NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 227** DOMENICA 21 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569.304/336; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USPS: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO-FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.80; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO (MM 45/30) TESTATINA, POSIZIONE DI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/FIDANZAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALUNQUE INSERZIONE.

E' subito scontro sui diritti acquisiti. Nel mirino invalidità e baby-pensionati

Il governo: tagli alle pensioni

«Manovra rivoluzionaria, prima di settembre»

Il ministro del Tesoro, Dini

ROMA. «Una manovra rivoluzionaria». Il governo corre ai ripari e annuncia importanti provvedimenti per l'economia. Lo ha detto ieri a Gaeta l'on. Antonio Tajani, portavoce del presidente del Consiglio. Secondo gli ultimi dati della commissione tecnica, si tratta di recuperare circa 60 mila miliardi. Una conferma che l'esecutivo stringe i tempi sul varo della Finanziaria viene dal ministro del Tesoro, Dini, che d'intesa con gli altri ministri finanziari, starebbe accelerando la stesura del documento, in modo da anticipare la presentazione del provvedimento prevista per fine settembre.

Il nodo maggiore resta quello delle pensioni. Sono oltre 20 milioni quelle che ogni mese vengono pagate in Italia, per una spesa complessiva di circa 300 mila miliardi di lire. La spesa maggiore è quella dell'Inps. Nel mirino, dunque, le baby-pensioni e di invalidità. Ma nella maggioranza non c'è accordo. Allesnza nazionale avverte: non si toccano i diritti acquisiti.

ALLE PAGINE 3 E 23

D'Alema: «Il pericolo è Fini»

«Va bene il governo istituzionale solo per cambiare legge elettorale»

ROMA. In un comizio a Gallipoli e in un articolo per l'*Unità* il segretario del pds Massimo D'Alema non affronta «la questione Cossiga», ma spiega: «La stessa ipotesi di un "governo istituzionale", di cui si parla e che potrebbe rendersi necessario di fronte a una crisi dell'attuale maggioranza, non cambierebbe la sostanza del problema di fondo che abbiamo di fronte. Perché un tale governo non potrebbe avere un compito fondamentale, quello di consentire il cambiamento delle regole in viste di nuove elezioni».

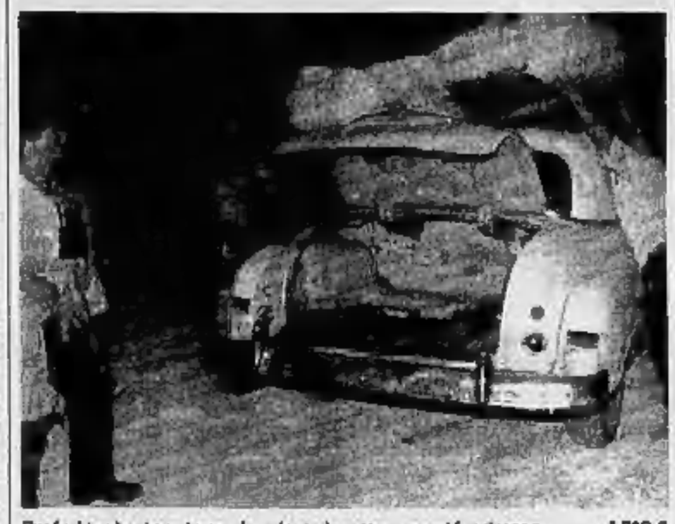
Continua il dialogo a distanza fra pds e ppi. Buttiglione in un'intervista all'*Informazione* rinnova il suo disegno di un «grande centro». «Il mio modello - spiega - non è cambiato: un centro pulito, senza i fascisti, alternativa a una sinistra moderata, che tagli fuori Rifondazione. Però Forza Italia pencola un po' a destra e un po' al centro. Adesso sono loro che devono scegliere». D'Alema sconsiglia il filosofo a perseguirlo: «Solo degli illusi nostalgici del Grande Centro possono non vedere che An non è una frangia emarginabile della maggioranza di governo, ma ne rappresenta il nerbo e l'unica forza del Polo che sembra trarre vantaggio dalla confusione e dall'incertezza che segnano l'avvio del ministero Berlusconi».

SERVIZIO A PAG. 4

Nuovo giro di vite per isolare Cuba

Clinton alza il tiro contro Fidel Castro

Stop alle rimesse in dollari degli esuli Voli tagliati, più propaganda antiregime



Profughi cubani scaricano da un'auto la zattera su cui fuggiranno. A PAG. 9

LA CLASSE DIRIGENTE CHE NON C'E'

TUTTI i leader della nuova maggioranza, da Berlusconi a Fini, a Bossi, adoperano volentieri una parola impegnativa - rivoluzione - per definire il rivolgimento politico di cui sono i condottieri. «Rivoluzionaria» è stata definita pure la manovra con cui nelle prossime settimane il governo dovrà inaugurare la sua lotta contro il deficit pubblico, un macigno che pesa sul futuro del Paese. E' dunque lecito prevedere che il varo e la realizzazione di tale manovra, anche nelle sue componenti impopolari (e nessun governo quanto l'attuale ha accudito fin qui meticolosamente la propria popolarità), si configuri come un vero e proprio esame di maturità per questa classe rivoluzionaria chiamata a trasformarsi in classe dirigente.

Assumiamo, dunque, che in Italia davvero sia in atto una fortunatamente pacifica rivoluzione conservatrice e liberista, o, se si preferisce, una rivoluzione neoborghese. La storia ci insegna che ogni rivoluzione implica un riassetto istituzionale (in parte c'è già stato); l'assunzione del potere da parte di un nuovo ceto politico (idem); ma poi una ridislocazione delle gerarchie sociali e dei poteri attraverso l'affermazione di una nuova classe dirigente. Ebbene, possiamo dire noi di intravedere tra i gorghi tumultuosi della lunga transizione italiana i lineamenti di una nuova classe dirigente?

Le premesse «scolastiche» ci sarebbero tutte: una inequivocabile affermazione elettorale, dietro cui s'individua l'esistenza di un arco di soggetti sociali dinamici fra loro convergenti, portatori di culture nettamente antitetiche a quelle fino a ieri egemoni e oggi in crisi. Ma la nuova classe dirigente, al centro come in periferia, nessuno può dire che ci sia. Anche i più accorti intellettuali della «nuova destra» lamentano la sua latitanza.

Si dice che bisogna dare tempo

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

LA SCELTA DI MARIA

KEY WEST

IL viaggio dentro la notte di Maria Reyna Aparicio comincia in un piccolo porto a Ovest dell'Avana, un porticciolo di pescatori chiamato Santa Fe. Nel ventre della Cuba che i turisti dei charter internazionali alla spiaggia di Varadero non vedono e che gli ospiti ufficiali del regime non vogliono vedere, Maria Reyna, i suoi due fratelli Omar ed Elizardo, il fidanzato e due amici decidono una notte di mezzo agosto di «fare il salto», come dicono i cubani, di prendere il mare verso l'America. «Ci pensavamo da molto tempo, da anni, da sempre, perché tutti i cubani ci pensano, anche quelli che non lo ammettono», dice adesso Maria Reyna, armeggiando nervosamente con la chiusura lampo di una giacca a vento troppo larga regalata dal Centro soccorso cubano a Key West. «Ma rimandavamo sempre. Noi cubani siamo così, pazienti, un po' indolenti. Fino a che arriva il giorno che non ne possiamo più e allora...».

Allora si fa il «salto». Maria Reyna e i suoi compagni di «salto» avevano tutti poco più di vent'anni. Lei era una studentessa di ingegneria, i suoi fratelli studenti pure, gli altri operai. «Andavo bene all'università, fino allo scorso anno, quando Cuba ha cominciato a crollare. Credevo nello studio, nel lavoro, in Fidel, nel grande *caballo* che ci guidava, come mi avevano insegnato da bambina. Poi mi dissero che dopo l'università avrei lavorato in un'azienda di Stato per 300 pesos al mese. Lo sa quanto valgono 300 pesos al mese? Un dollaro, un dollaro *yanqui*. Qualche mia amica guadagnava dieci volte quella cifra in un'ora, andando a letto coi turisti canadesi, tedeschi e italiani all'Avana o a Varadero, e mi diceva non fare la cretina, fallo anche tu, sei carina, vedrai come è facile. Io non volevo diventare una prostituta da 10 dollari al colpo, ma neanche un ingegnere da un dollaro al mese. Almeno questo la *Revolución* me l'ha insegnato giusto, ad avere rispetto per me stessa».

Quattro secoli addietro, quando gli invasori spagnoli massacravano e assoggettavano gli indios Carib e Arawak che popolavano Cuba, i giovani guerrieri impotenti davanti ai conquistadores già avevano imparato a fare il «salto». Si arrampicavano sugli scogli più alti, e saltavano giù, verso la morte, gridando «Yimuri!», libertà, prima di sfracellarsi. Oggi i piccoli guerrieri dell'Exodus cubano non vogliono morti gloriose, ma soldi, stereo, jeans, lavoro, avvenire. America.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Cannonate su una scuola a Bihac, uccisi cinque scolari, sette feriti. Accuse ai serbi

Bosnia, bomba fa strage di bambini

Buttiglione: «Il Papa rischia troppo a Sarajevo»

ZAGABRIA. Orrore in Bosnia: cinque bambini sono stati massacrati da due proietti di obice da 120 millimetri che li hanno centrati mentre attraversavano la strada con sette amici, rimasti feriti, nei pressi di una scuola. L'episodio, l'ennesima strage di innocenti in una guerra che sembra non avere mai fine, è avvenuto ieri pomeriggio a Skokovi, nella sacca di Bihac, enclave musulmana nel Nord-Est della Bosnia, che vive ormai le ultime ore di autonomia.

La strage è stata resa nota dal portavoce dell'Unprofor, che accusa i serbi della confinante Krajina di aver esploso i colpi, e di stare deliberatamente bombardando obiettivi civili. L'esercito della Krajina ha «fermamente smentito». L'episodio, comunque, aumenta la tensione, mentre si avvicina la data della visita del Papa a Sarajevo. «Una visita rischiosa», teme Buttiglione, unendosi al vasto coro di chi si preoccupa in Italia e nel mondo.

I. Bedurina A PAG. 7

Protestano i parroci poveri

«Un milione e 300 mila al mese Così non riusciamo più a vivere»

di Sandro Berrettoni A PAGINA 12

Il controesodo parte nel caos

Sette milioni di auto in viaggio Assalto ai traghetti e agli aerei

di Paolo Poletti A PAGINA 13

E' morto il Nobel Pauling

Un «grande vecchio» della scienza che si batté contro ogni guerra

di Piero Bianucci A PAGINA 17

ENZO BETTIZA

«Il mio ritorno nella guerra»

A Spalato, confine del Medio Evo, l'odore della guerra è nell'aria, malgrado i negozi riforniti e le calli affollate. Viaggio in una città piena di mafie che prosperano sugli aiuti: è la Chicago croata. A PAG. 7

Confermata la teoria dei biologi: addomesticati e protetti, gli animali regrediscono

La schiavitù rende il cane stupido

SIAMO abituati a considerare l'addomesticamento degli animali come un titolo di benemerenza per il genere umano. E in tempi in cui le nostre benemerenze sono piuttosto in ribasso con tutti i guai che stiamo combinando sul pianeta, ce ne facciamo doppiamente un vanto. Ma ecco ora una doccia fredda che ci viene dalla Germania. Una ricerca effettuata nell'Università di Amburgo conferma quanto già era stato ipotizzato da alcuni biologi una ventina d'anni fa. Che l'addomesticamento porti a una vera e propria degenerazione delle specie animali.

Si capovolgono le carte in tavola. Secondo questa conferma ufficiale, non abbiamo nessun motivo di rallegrarci per aver trasformato il fiero lupo nel docile cane, il gatto selvatico nel micio domestico, il coniglio selvatico nel coniglio da cortile o il combattivo cinghiale nel mite maiale. Non abbiamo fatto altro che ridurre l'originale quoziente di intelligenza dei selvatici.

La dimostrazione? Presto detto. Il cervello dei domestici, a quanto risulta dalle ricerche di laboratorio, pesa dal venti al trenta per cento in meno di quello delle specie selvatiche da cui derivano. E, come se non bastasse, anche le circonvoluzioni cerebrali sono decisamente meno pronunciate negli esemplari addomesticati, specialmente in quelli che sono da più lungo tempo al servizio dell'uomo. In altre parole, rispetto ai loro colleghi selvatici, in cui si riscontra indubbiamente un certo grado di intelligenza, le bestie che da secoli o peggio da millenni gravitano nella sfera umana diventano sempre più stupide.

Lì per lì sembra un paradosso. Ma, a pensarci bene, la cosa non è poi tanto illogica. Il solo fatto di vivere all'ombra della protezione umana costituisce per gli animali domestici una condizione del tutto innaturale. Non hanno più bisogno di affinare il cervello per escogitare strategie antipredatorie, perché nessun predatore li insidia. Non debbono più darsi da fare per procurarsi il cibo - un compito che spesso in natura richiede una buona dose di coraggio, di astuzia e di perseveranza - dato che il pasto arriva puntualmente a domicilio e ora fissa. Perfino a far l'amore non c'è più gusto, quando non si può nemmeno scegliersi il partner - impresa sempre eccitante - tanto, il più delle volte, ci pensa l'uomo a sceglierlo e a imporlo d'autorità. E' naturale che in queste condizioni il cervello si impigrisca e si raggrinzi. Non dovendo lottare per la propria sopravvivenza e godendo di un'esistenza pianificata senza problemi, com'è possibile che l'animale domestico acquisti esperienza e aumenti il proprio bagaglio di conoscenze? Va da sé che la sua esperienza rimane mediocre. Non c'è quindi da meravigliarsi se il tasso d'intelligenza del domestico sia sensibilmente più basso di quello del suo collega selvatico che conduce una vita assai più rischiosa, è vero, ma incomparabilmente più movimentata e stimolante. La schiavitù non ha mai giovato a nessuno.

Isabella Lattes Coifmann

OGGI

di Guido Ceronetti

Che il destino concedesse a piedi deformi di inseguire splendide fanciulle?

Yasunari Kawabata, *Il lago*, 1954

Riesumata la salma del top manager Iri: ormai certa la messinscena

Castellari, ecco il proiettile-killer

Il computer svelerà se l'ha sparato la sua pistola

ROMA. Il caso Castellari è a una svolta: ieri mattina il cadavere del «grand commis» dello Stato, trovato morto a Sacrofano 16 mesi fa, è stato riesumato, i periti hanno iniziato i loro esami. Sono stati trovati i frammenti metallici della pallottola che uccise Sergio Castellari, adesso verranno confrontati con i bossoli del revolver Smith & Wesson trovato alla cintola del morto. Si potrà sapere con certezza se il colpo mortale sia partito da quell'arma o da un'altra.

Di fondamentale importanza la riproduzione computerizzata del cranio: dal confronto con le ossa riesumate, si cercherà di decifrare la traiettoria del colpo mortale. Sulla base del foro d'uscita, gli esperti stabiliranno a che distanza il proiettile è penetrato. Le indagini procedono anche su altre piste, all'orizzonte un mistero nel mistero: Castellari aveva una borsa che non s'è trovata.

SERVIZIO A PAG. 11

Nascite: il controllo naturale.

Il volume presenta gli Atti completi dell'incontro promosso dal Pontificio Consiglio per la Famiglia svoltosi a fine '92 raccogliendo un insieme estremamente aggiornato di informazioni e riflessioni scientifiche, tecniche, filosofiche, antropologiche, teologiche e morali relative alla regolazione naturale della fertilità.

VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
Per informazioni: 02 72342310

LIBRI PER CAPIRE

La strategia d'autunno della Lega: entrare in tutti i consigli di amministrazione

Bossi: antitrust e privatizzazioni

«Ora voglio i leghisti nei posti di potere»

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Due fogli in mano, Bobo Maroni accanto, le mura del castello sullo sfondo. Il giornalaio Gianfranco Funari che si guarda la scenografia da lontano. E venne il gran giorno del piccolo vertice: tre ministri su cinque, un sottosegretario, un'emergente come Elisabetta Castellazzi, e il Gran Capo che ha appena finito di celebrare il rito. Alle cinque del pomeriggio, maglietta rossa, tuta e scarpette da corsa, Umberto Bossi al penultimo giorno di vacanza e alla penultima esternazione può annunciare: «Abbiamo discusso di temi importanti per la strategia della Lega e per salvare il Paese. Entro metà settembre presenteremo il nostro progetto».

Economia, editoria, televisione. Antitrust e nomine nei consigli di amministrazione. Gestione del potere, insomma. E per la prima volta Bossi lancia la Lega su un terreno pericoloso, quello che rischia di portare all'accusa da Prima Repubblica: lottizzatori? Dice: «Occorre giocare in attacco, la Lega deve muovere tutte le sue pedine. Bisogna avere uomini nei posti chiave, dobbiamo cercare di entrare in tutti i consigli d'amministrazione per evitare che si paralizzino le privatizzazioni». Con i suoi, nelle cinque ore di vertice e panini, è stato spiccio: «An vuol dire lottizzazione, Forza Italia è restaurazione, solo la Lega ha il progetto che porta al liberismo».

Cinque ore per preparare il prossimo incontro con Silvio Berlusconi. «Penso che lo vedrò presto», conferma Bossi. Forse nei primi giorni della prossima settimana, forse in Sardegna. E con Berlusconi definirà il progetto leghista per la legge finanziaria e l'antitrust. Nel grande salone del Castello erano due le linee a confronto: quella di Pagliarini favorevole alla presentazione di Finanziaria e antitrust assieme, quella di Bossi favorevole alla separazione. Ha vinto, senza alcuna sorpresa, la linea Bossi: tenendo a parte l'antitrust può contare sull'appoggio dell'opposizione progressista, può giocare di sponda e alzare il prezzo con Berlusconi.

Ma Bossi, quando esalta il suo progetto, non dimentica il federalismo. L'altra notte, per un'ora appena, ha fatto una comparsata il ministro delle Riforme istituzionali Francesco Speroni. Ieri c'erano Maroni, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini. «E' il sistema istituzionale che deve garantire lo sviluppo economico», dice Bossi. Ma sono anche i ministri economici, e due su tre sono della Lega: «Dovranno essere dotati di poteri forti, non dico un direttorio, però un consesso che si occupi delle privatizzazioni». Per Bossi dovranno essere Gnutti, Pagliarini e Lamberto Dini ministro del Tesoro: «Privatizzazione dovrà far rima con antitrust».

Suadente con Berlusconi, Bossi si gioca i futuri rapporti con il Cavaliere su quest'antitrust. «Come sarà? Quando la faremo la vedrete. Dovrebbe essere il governo a presentare un progetto di legge, ma noi non ci illudiamo. Per quel che ci riguarda abbiamo pronti i progetti sia sull'antitrust che sul blindtrust. Li possiamo graduare, vedremo come si esprimeranno gli altri. Ci fossero tentativi di restaurazione ovvio che useremmo l'antitrust come l'arma delle armi». Ma niente paura, per il governo: «Tiene, tiene, nessun problema. Con grande dispetto e anche per fortuna dei progressisti non si andrà a votare per un bel pezzo».

Un progetto economico, quello della Lega, che andrà accompagnato dal massimo di visibilità. In questa settimana di mezz'agosto, con questo vertice che c'è e non c'è e poi finalmente c'è, Bossi è riuscito a far parlare di Lega al lavoro. Ora pensa alla visibilità leghista e snobba il portavoce di Silvio Berlusconi che annuncia una «Finanziaria rivoluzionaria»: «Per forza, ci ha messo le mani Pagliarini!». Poi, in crescendo: «La Lega non può uscire dalla direzione strategica che porta al liberismo. Il rinnovamento dev'essere reale, uomini e facce nuove, basta con i grandi manager che farebbero fallire anche una tabaccheria di un paesino di montagna».

A sera, Bossi comizia alla festa dei leghisti della Valcamonica. Lezione di economia applicata al federalismo, e viceversa. Un anno fa, da qui, aveva invocato «l'epurazione alla Rai». Ieri è tornato sull'argomento, con la benedizione al suo sottosegretario Antonio Marano: «E' lui il vero ministro delle Poste, perché Tatarella in ufficio è andato due volte!». Sarà Marano, nelle prossime due settimane, l'uomo di manovra per le nomine Rai. Saranno Marano e Pagliarini a trattare le nomine nei Cda: «Ma nessuno si permetta di accusarci di lottizzazione - avverte Bossi - Abbiamo deciso di entrare per impedire che la restaurazione blocchi il processo di privatizzazione. Poi ce ne andremo».

Giovanni Cerruti

FUNARI AL SENATUR

«Ho un progetto per la tv»

PONTE DI LEGNO. E finalmente è arrivato anche Gianfranco Funari, panama bianco e bastone nero. Un'ora con Bossi. Risultato finale, secondo Funari: «La tv dev'essere un'industria al servizio dell'economia. Sono venuto da Bossi perché lo ritengo la persona più idonea ad essere lo sponsor di questo mio progetto che sto per presentare a tutte le forze politiche». Risultato finale secondo Bossi: «E' venuto a portare i saluti, dice che qui c'è una bell'aria. Con Gianfranco Funari non puoi non parlare d'informazione, e noi ascoltiamo tutti». Commento del sottosegretrio alle poste Antonio Marano: «Cosa ha in mente? Non puoi mai dire cos'ha in mente Funari, puoi solo ascoltare quello che dice». E Gianfranco Funari se ne andò.

[g. cer.]

Umberto Bossi

PANE AL PANE

Lettera scoraggiata dall'Italia che brucia

LE ceneri ricadute su Palermo dal rogo della Conca d'Oro consegnano alla nostra memoria un'altra estate di fuochi e dovrebbero indurci a qualche considerazione non troppo corriva. Boschi mitologici e druidici - si sa - non ne esistono più. Da tempo gli uomini, se si escludono brandelli di popolazioni ai margini del mondo, hanno perso ogni reverenza sacrale per la vita immobile degli alberi e il buio della foresta, che è l'habitat dell'«altro», sia esso dio o bestia. Hanno imparato a trarne legname per costruire case e navi, hanno utilizzato i suoi frutti spontanei e, in epoche di fame, hanno piantato fin sulle pendici più scoscese gli alberi di castagne, succedanee della polenta. Hanno cacciato, per necessità e atavico impulso, per affermazione selvatica di libertà (la Rivoluzione Francese deve qualcosa, nelle campagne, al risentimento contro le battute riservate dei re e dei nobili). Li hanno anche bruciati o divelti da sempre, gli alberi, per coltivare cereali o viti, per dare pascolo ai greggi.

Ma le cose ritornano, e chiedono alla razza umana, alla sua inventiva empietà, di cimentarsi in nuove avventure. Nei Paesi evoluti semi e radici smuovono la terra, occupano le colture abbandonate perché poco remunerative e desuete, si calcola che entro il Duemila un terzo del nostro Paese sarà invaso dai boschi. E forse tornano anche, vendicativi, gli antichi dèi, seducendo gli abitanti delle città asfittiche e produttrici di veleni, suggerendo scenari apocalittici di cieli impoveriti e roventi. A questo ritorno, che appartiene alla realtà e all'immaginazione, ci riveliamo impreparati. Così, i boschi li lasciamo all'incuria e al fuoco. Eccoli, degenerati prometei regalano a se stessi l'esaltazione torbida di un rogo, di un tornaconto perverso alimentato dal rancore e dalla speculazione. Le conseguenze sono devastanti.

Dicono, gli ottimisti, che non occorre preoccuparsi, che il fuoco non solo distrugge ma rigenera. Sono, con evidenza, favole. Pensano alle grandi praterie americane, non alla fettuccia di terra che si chiama Italia. E tanto varrebbe, estremizzando il discorso, che si lasciasse alle sole risorse della specie, alla sua immunità profonda, la resistenza all'Aids. A non tenere conto dello spreco enorme di capitali nell'opera di spegnimento e di rimboschimento. Dicono ancora, certi sociologi e psicologi innamorati persi delle loro accademiche categorie, di un agnostico e rassicurante status quo, che è inutile proporre una legislazione più severa per gli incendiari. Non bisognerebbe neanche parlarne, per non favorire una irresistibile coazione a ripetere. Rinviando semmai - una bazzecola - alla creazione di una nuova cultura.

Basta invece la considerazione di quanti danni può compiere una sola persona munita di un cerino o una tanica di benzina, a imporre le più severe sanzioni contro chi non sia motivato da residui manicomiali. Certo, occorre fin d'ora pensare ai tempi lunghi, riconsiderare i benefici che si possono ottenere da uno sfruttamento razionale dei boschi, impegnando uomini e mezzi adeguati. Le parti «selvagge» del nostro territorio possono fornire - ben al di là di fragole, funghi e lumache - il legname che continuiamo a importare, in catene di Tir, da Paesi più avveduti (come la Francia) o da quelli più miserevoli dell'Africa e dell'America Latina. E dai boschi potremmo ricavare - e qui occorre certo una nuova cultura alimentare - molto di più di quanto non accade, carni nutrienti e saporose di cervi, caprioli, cinghiali. I boschi ripuliti e praticabili, protetti da barriere antincendio, sottoposti a tagli di rami, custoditi dalle guardie forestali, possono interessare ben altri che le anime belle. Scriveva, pensando a loro, Aldo Palazzeschi: «Gli uomini ànno orrore delle fiamme,/ gli uomini seri,/ e per questo ànno inventato i pompieri». Ma il poeta, celebrando l'«incendiario», pensava soltanto - Dio lo benedica - al fuoco vitale e trasgressivo della poesia.

Lorenzo Mondo

APPUNTAMENTI

LA FESTA DEL MOVIMENTO

Rimini: sette giorni per decidere «quale cammino fare e con chi accompagnarsi»

Cl abbraccia l'ex «nemica» Pivetti

Oggi apre il card. Martini, lei chiuderà il Meeting

RIMINI

DOVE va Comunione e liberazione? A questo quindicesimo Meeting riminese, da oggi a sabato, la risposta. Cominciamo dal titolo, meno spettacolare del solito: «E il popolo esiliato continuò il suo cammino». Quale popolo? Certo, il Rwanda, l'ex Jugoslavia, il Sudan: ma anche l'Italia. Ogni popolo, al limite, perché tutti i popoli sono oggi sottoposti a forze disgregatrici; e l'individuo subisce attentati, viene allontanato dal suo centro profondo e si perde. Questo dicono gli organizzatori. Il Meeting vorrebbe opporsi a un tale movimento centrifugo e alienante. Ma si può anche intendere, nel titolo, un'allusione allo stesso popolo di Cl. Quali sono i suoi attuali riferimenti politici? La dc è scomparsa; Buttiglione, neosegretario ppi, fino a ieri ideologo massimo di Cl, prende le distanze. In compenso si fa sotto An: ieri *Il Secolo* ha dedicato tre pagine al Meeting. Quale «cammino» vuole fare Cl? E con chi?

Sono due i fatti che colpiscono di più. Il primo: i nomi di chi apre e chiude l'incontro, il card. Martini e il presidente della Camera, Pivetti. Sono due aperture, due riconoscimenti. Fino a ieri gli intellettuali di Cl non spasimavano per Martini. Lo scrittore Testori gli si scagliava contro con animosità. Lo accusava di cattolicesimo razionalistico, astratto, tale da disincarnare ai suoi occhi la concreta fisicità dell'esperienza cristiana. E nella Pivetti, come in tutta la Lega, si vedeva il trionfo di un egoismo bottegaio e piccino.

Stamane Martini apre addirittura il Meeting parlando del popolo esiliato per antonomasia nella storia, il popolo ebraico. Con la presenza inaugurale di Martini sembra che si voglia sottolineare, da Cl, il primato che la dimensione ecclesiale ha nella sua esperienza, ben al di sopra delle occasionali convergenze politiche. In più, Martini è vescovo di Milano, sede della più grande diocesi cattolica, terra madre di Cl (don Giussani è di Desio). Un abbraccio che vale doppio.

E la Pivetti è ormai Irene la Cattolica, colei che prega in pubblico a mani giunte, che va a Messa a Montecitorio, che porta al collo la croce di Vandea. Proprio in Vandea è in pellegrinaggio la Pivetti. E alla Vandea è dedicato spazio in questo eclettico Meeting dalle tante facce e dai tanti ospiti (molti Ionesco, e Giovanna d'Arco, Biagi, Cardini, Messori, Cacciari in dibattito con Veneziani, Renzo Arbore stasera e Franco Branciaroli che recita Eliot in chiusura...). La regione francese, tragicamente celebre per i massacri che subì nella Rivoluzione, è simbolo di due obiettivi carissimi sia al presidente della Camera sia a Cl: l'argine opposto all'invadenza di uno Stato centralista e la fedeltà al credo cattolico, contro i miti della Dea Ragione e del Progresso laico. Cl applaude fin d'ora la Pivetti: «Ha fatto più lei per la nostra fede in poche settimane che generazioni di dc», dice il giornalista e scrittore Robi Ronza, portavoce della manifestazione. E' lei la regina del Meeting.

Sicché questi due nomi, Martini e Pivetti, significano la volontà di Cl di uscire dai vecchi quadri di riferimento. Cl non si riconosce più in un solo partito, non ha più un braccio politico com'era il Movimento popolare, mira a costituirsi come luogo di forte rivendicazione dell'identità cattolica (e *Identità* è la testata fondata dalla Pivetti). Un movimento non più direttamente politico, ma pre-politico. Un ruolo che Cl vuole svolgere con pragmatismo integrale.

E' qui il secondo fatto di rilievo nell'edizione di quest'anno: i nomi dei politici invitati. «Mi auguro che Cl non si appiattisca sul governo esistente», ha detto Buttiglione. «Non ci appiattiamo», gli replica Robi Ronza. Perché allora tanti ministri di Berlusconi? Verranno Biondi e D'Onofrio, Matteoli e Guidi, Mastella e Gnutti, Tremonti e Poli Bortone. «Ci interessa parlare con chi ha la responsabilità dei settori sociali in cui lavora la nostra Compagnia delle Opere», è la risposta.

La Compagnia si batte per il riconoscimento delle attività cosiddette *non profit*, che cioè non mirano al profitto. Lo scopo è arrivare alla detrazione dal reddito nel 740 dei denari che un cittadino destina a scuole, ospedali e alle altre istituzioni che offrono servizi alle persone. «In Italia esiste solo lo statalismo», sibila Emilia Guarnieri Smurro, presidente del Meeting. «Abbiamo invitato solo chi ha responsabilità istituzionali - dice ancora Ronza - tutto qui». E Buttiglione? «E' un amico. L'abbiamo chiamato nonostante sia segretario di un partito. Non viene? Lo capisco. Ma per noi non è un tormentone».

Claudio Altarocca

Irene Pivetti, presidente della Camera, sarà ospite del Meeting

MEMORIA

FRA CONDANNE E RIABILITAZIONI

Al luna-park delle acrobazie

E De Mita da Caino si trasformò in Abele

Da sinistra, il fondatore di Cl don Luigi Giussani e il cardinale Carlo Maria Martini

Dal lungo flirt con il psi di Craxi alla voglia di governissimo col pds

BEI tempi, quelli. I ruggenti Anni Ottanta. Il Meeting di Rimini ore forte, il Palazzo sbancava sulle prime pagine dei giornali. E i big della prima repubblica facevano a gara ad essere presenti: Andreotti e Martelli, i socialisti prima amici e poi nemici, il De Mita-Caino, «laicista», «protestante» e «neofariseo» nell'87, che diventava il De Mita-Abele, «amico» e «ragionatore di politica» qualche anno più tardi. Tempi di valzer e di capriole. La sinistra post-comunista, prima respinta e poi corteggiata. Cossiga, in perenne altalena fra polveri e altari. Il filosofo Rocco Buttiglione, definito «ideologo di Cl» agli inizi degli Anni Ottanta e bollato dal *Sabato* come «eretico» qualche anno più in là.

Era il Meeting, il gran luna-park della politica d'estate. Con le sue acrobazie, i personaggi buttati e ripescati, le alleanze prima annunciate, poi distrutte e quindi riesumate, vertiginoso palcoscenico dove nel giro di pochi anni Andreotti entrava da protagonista, finiva in esilio, veniva ripescato. E ricomparendo sul palcoscenico fra gli applausi, poteva dire ai cinquemila giovani che lo acclamavano: «Non sono Belzebù».

Grande, il Meeting. Ogni anno una polemica. E quasi ogni anno una tiratina d'orecchi a «quei birichini di Cl» anche da parte della gerarchia ecclesiastica. Una volta erano i vescovi, un'altra volta toccava a qualche cardinale. Poi, nell'agosto '89, ci si mise pure l'*Osservatore Romano*: «A Rimini si alimenta un clima di faziosità che non giova». Ma *Il Sabato*, aveva replicato duro: «Nel prossimo numero - annunciava il settimanale - usciremo con le pagine in bianco».

Benedetta polemica. Più pepe aggiungi e più *audience* conquisti sui giornali e in tv. Come in quell'indimenticabile agosto '88. Cannoni puntati su De Mita. Se il laicismo è vincente in ogni campo - dicono i ciellini - se i cattolici in politica sono ormai «omologati e appiattiti sui valori della cultura laica», è perché alla guida della dc c'è un uomo come lui. «Il segretario accetta la logica secondo cui i cattolici o sono minoranza o non debbono essere cattolici», tuona il leader di Mp Giancarlo Cesana.

Meglio il psi di Bettino Craxi. Che, fiutato il vento, si affretta all'abbraccio e confessa al *Sabato*: «Il laicismo ha un bisogno vitale di recuperare i valori morali». Colpo di fulmine. Martelli interviene al Meeting per parlare di «battaglie comuni», Gianni De Michelis confessa: «Quasi quasi mi faccio ciellino».

Inutile che il filosofo Massimo Cacciari, presente a Rimini, lanci l'allarme: «Attenti, il psi ha una cultura secolarizzata e volgare». Inutile che dai vescovi arrivi un avvertimento: «L'unità dei cattolici prima di tutto». Il flirt è solido e intenso. Tanto che quando Giulio Andreotti, l'anno successivo, richiama al Meeting la parabola della zizzania («Cattolici, è tempo di pace»), le frecciate polemiche di Mp non risparmiano nemmeno lui. La sua stella, infatti, si sta appannando. E per colpa soprattutto di una parola: «governissimo».

Nell'agosto '91 Roberto Formigoni lancia la nuova strategia: apertura al pds. «Il tema del governissimo è attuale - dice - e continua a essere sottopelle anche se pochi mostrano di volerlo riconoscere». Formigoni e D'Alema. Diavolo e acquasanta. Entrano insieme trionfanti a Rimini, mentre da Roma il socialista Gennaro Acquaviva mastica amaro: «Mi hanno invitato, ma c'è già D'Alema: se i fuochi d'artificio sono quelli annunciati lo spettacolo non merita di essere visto».

Col psi è rottura totale. Ma anche Andreotti boccia l'operazione: «Un governo lo abbiamo già, teniamocelo stretto». Amore finito. E il giorno dopo i quotidiani titolano a tutta pagina: «Andreotti divorzia da Cl». Il vecchio amico esce di scena, ma sul palcoscenico si prepara un clamoroso, grande rientro. Chi? Ma sì, Ciriaco De Mita, il «Lazzaro di Nusco». Il ripescato. Il figliol prodigo che torna. E così, l'uomo che qualche anno prima aveva definito Formigoni «il politico più stupido del mondo», viene accolto fra gli applausi pochi anni dopo.

E' il Meeting. L'anno scorso è stato applaudito Mino Martinazzoli, esponente di quella sinistra dc più volte accusata di «aver svenduto la cultura cattolica in cambio di qualche titolo sui giornali laicisti». Quest'anno tocca agli uomini del governo Berlusconi e a Irene Pivetti. Grandi discorsi, grandi applausi. E di nuovo riprese televisive e titoli sui giornali. A cinque colonne.

Mauro Anselmo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Fracchi 126, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova EMME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consentiti)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3478 del 15/12/1966
La tiratura di Sabato 20 Agosto 1994 è stata di 642.921 copie

Dini convoca la troika economica e annuncia: faremo la manovra prima di settembre

La scure del governo sulle pensioni

Nel mirino quelle d'invalidità, sono sette milioni

ROMA. Il governo corre ai ripari e annuncia importanti provvedimenti per l'economia, con una manovra ed una programmazione «rivoluzionarie», per sostenere la ripresa e lo sviluppo del Paese e per favorire i segnali positivi che già si avvertono. Lo ha detto ieri a Ponte l'on. Antonio Tajani portavoce del presidente del Consiglio. Secondo gli ultimi dati della commissione tecnica, si tratta di recuperare circa 60 mila miliardi. Una conferma che l'esecutivo stringe i tempi sul varo della Finanziaria viene dal ministro del Tesoro, Dini, che d'intesa con i gli altri ministri finanziari, starebbe accelerando la stesura del documento, in modo da anticipare la presentazione del provvedimento prevista per fine settembre.

Il nodo maggiore resta quello delle pensioni. Sono oltre 20 milioni quelle che ogni mese vengono pagate in Italia, per una spesa di 300 mila miliardi. La spesa maggiore è quella dell'Inps, 186 mila miliardi l'anno, di cui 151 per pagare oltre 10.225.000 fra pensioni di vecchiaia, anzianità, sociali e superstiti, mentre i restanti 35 mila miliardi servono per il pagamento di 4 milioni di pensioni di invalidità. La seconda maggiore fonte di spesa è lo Stato che, sia direttamente attraverso il ministero del Tesoro, sia indirettamente attraverso l'Inpdap, eroga ogni anno circa 2.200.000 pensioni, spendendo 50 mila miliardi (è solo una stima). Un'altra consistente spesa è quella effettuata dal ministero dell'Interno per le pensioni di invalidità civile. E ieri è subito scoppiata la polemica su questo tema. Vediamo le cifre: sette milioni di italiani, nel 1993, hanno ricevuto pensioni di invalidità per un importo complessivo di 54.200 miliardi. Quelle erogate dall'Inps sono state circa 4 milioni, pari a 35 mila miliardi. Le pensioni pagate dall'Inail per infortuni sono state un milione e mezzo per un importo complessivo di 7200 miliardi. Tra i 7 milioni di pensioni di invalidità sono infine comprese un altro milione e mezzo (per un controvalore di circa 12 miliardi) erogate dal ministero degli Interni agli invalidi civili.

Un popolo di invalidi o di truffatori? Il ministro del Lavoro, Mastella, ha fatto subito sapere che intende mettere mano nella «giungla delle false pensioni di invalidità». «I primi ad essere frodati - ha detto - sono proprio i veri invalidi e i pensionati con minori redditi. Quando leggo di pensionati non-vedenti che guidano normalmente l'auto, non so se sono più stupito o irritato».

Anche i sindacati puntano il dito contro l'esplosione di pensioni di invalidità, in particolare su quelle del ministero degli Interni. «Il ministro del Tesoro ci ha anticipato - dice Alfiero Grandi, segretario confederale Cgil - che le pensioni di invalidità pagate dal Viminale, nel 1994, dovrebbero crescere dai 12 mila miliardi del '93 a circa 18 mila miliardi». E in Uil gridando allo scandalo: «Scandalo, sì - dice il segretario confederale Fontanelli - visto che le pensioni di invalidità sono uno strumento clientelare che in passato è stato moneta sonante per acquisire favori e voti».

Anche per il «numero 2» della Cisl Morese «l'aumento della spesa per le pensioni di invalidità dell'Interno è abnorme». Ma Morese raccomanda cautela: «Non spariamo nel mucchio, perché si rischia di criminalizzare anche chi è invalido davvero. Non facciamo confusione. Tra coloro che, pur non essendo invalidi, percepiscono questo beneficio ci possono essere furbi e raccomandati ma anche persone che con questa pensione integrano redditi da fame. Propone: togliamo la pensione «sostituendola con quello che noi chiamiamo l'assegno sociale». Mentre sui furbi e sui raccomandati, va tolta la pensione e chiesta la restituzione di quanto ottenuto fraudolentemente».

«Frena», però, An, che in serata ha ribadito che «i diritti pensionistici acquisiti non si toccano». Gaetano Rasi, del dipartimento economico di An, ha detto che «le eventuali modifiche ai diritti pensionistici dei lavoratori potranno riguardare solo i rapporti che si instaureranno in futuro».

Francesco Bullo

INFLAZIONE

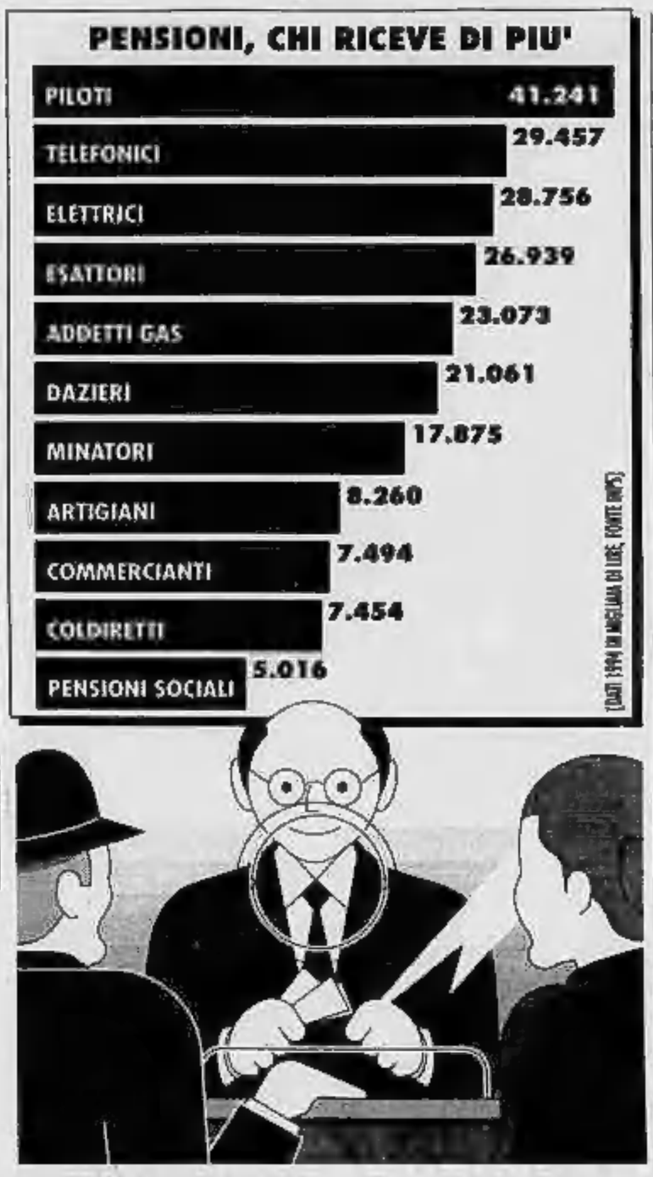
Agosto in lieve aumento

ROMA. Dopo dieci giorni di bufera sulla lira e di andamento altalenante per la Borsa, c'è forte attesa per i dati sull'inflazione di agosto - anticipati dagli uffici statistici delle città campione - che saranno diffusi lunedì. In luglio l'andamento tendenziale dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat ha registrato un aumento del 3,6% (+0,3% sul mese precedente) e in agosto non è da escludere un pur se lieve aumento (complice anche il rincaro della benzina).

Sulla difficoltà di inchiodare l'inflazione al tetto del 3,5% per il '94, come stabilito nella Relazione previsionale e programmatica, appaiono concordi varie analisi. Lo sostiene la Confcommercio, nel recente Rapporto sul terziario, affermando che per il 1994, nella migliore delle ipotesi, il tasso tendenziale si attesterà al 3,9%; ma che «molto più realisticamente si supererà di uno o due decimi di punto il 4%».

(Agi)

Vito Gnutti, ministro dell'Industria



Continua il gioco delle parti

SQUIE a destra uno squillo di tromba: da Ponte di Legno, una delle residenze estive della nuova politica, gli uomini del Senatur mettono a punto un piano di riforma delle pensioni che per ora conoscono e comprendono solo loro. A sinistra risponde uno squillo: il segretario della Uil Pietro Larizza richiama perentoriamente all'ordine colleghi di altre organizzazioni rei di venir meno al sacro patto della intangibilità delle pensioni mentre Alfiero Grandi della Cgil intona a pieni polmoni il suo «no pasaran». Intanto le pagine dei quotidiani oltre che del sudore dei redattori, grondano di incendi boschivi e di scoop (un po' di seconda mano) cercati spulciando nella caterva di dati di cui è generoso il pianeta previdenza. Il gioco delle parti continua stancamente ed ognuno dice la sua in un campo in cui è già stato scoperto tutto e le soluzioni sono talmente evidenti da sembrare persino banali. Intanto, la lira è lasciata in balia della speculazione in attesa del grande botto post-feriale annunciato da un governo i cui ministri nel frattempo si godono il sole o le brezze montagnine. Qualche nostalgico si ostina a ricordare che, or sono due anni, il governo Amato riuscì ad avere ragione di una grave crisi di fiducia dei mercati esteri verso il nostro Paese dando un segnale forte in materia di pensioni ed introducendo rigorosi emendamenti correttivi in un precedente disegno di legge predisposto dal ministro Cristofori all'insegna del svolemose bene». Allora volò qualche bullone, ma poi gli italiani capirono. Oggi sono flor di ministri della Repubblica ad evocare conflitti sociali nel caso di interventi sulle pensioni. Come sempre, gli slogan si sprecano. In queste ore ne rimbalza uno che è tutto un programma: «Giù le mani dai diritti acquisiti». Quando tutti sanno che in materia di pensioni diritti acquisiti non esistono, ma soltanto aspettative di fatto pur legittime le quali sono da sempre tutelate mediante il ricorso al cosiddetto sistema pro-rata. In altre parole, si tira una riga nel calendario e il periodo trascorso viene calcolato, al momento di andare in pensione, secondo le vecchie regole, mentre a quello che verrà si applicheranno gradualmente le nuove. Oppure tanti Tartufi nostrani sono pronti ad insorgere contro l'assistenzialismo di turno: dàlli all'invalidità! Ieri era quella cosiddetta pensionabile (erogata dall'Inps e ricondotta a standard corretti nel 1984). Oggi è quella cosiddetta civile (1,5 milioni di prestazioni per 12 mila miliardi di lire) erogata dal ministero dell'Interno. Dimenticando però che la nostra politica sociale non si preoccupa minimamente di taluni soggetti: i poveri e gli emarginati, spesso purtroppo affidati ancora a pratiche di assistenzialismo deteriore. Tra i tanti che si scandalizzano (e giustamente) della situazione di questo settore sospeso tra la carità e il clientelismo, nessuno ha trovato il modo di giustificare che la collettività spende quasi 50 mila miliardi per integrare al minimo le pensioni previdenziali. Il fatto è che il Welfare all'italiana è malato di dualismo: chi è dentro cerca di difendere ad oltranza la sua condizione; chi è fuori si arrangia. Con buona pace di governi, partiti, sindacati.

Giuliano Cazzola

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL BILANCIO

Pagliarini: basta privilegi partiremo dalla previdenza

«L'aumento dei tassi peserà sul debito ma non cambieremo i nostri obiettivi costi quel che costi»

Il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini ieri ha partecipato al vertice leghista convocato da Bossi a Ponte di Legno

UN MONDO DI «INVALIDI»

[Pensioni erogate, dati '93]

ENTE	PREST.	N. Beneficiari (in milioni)	Importi (in miliardi)
INPS	INVALIDITA'	4,0	35.000
INAIL	RENDITE INFORTUNI	1,5	7.200
INTERNI	INVALIDITA' CIVILE	1,5	12.000
TOTALE		7,0	54.200

PONTE DI LEGNO

DAL salmone alla polenta della Val Camonica. Appena rientrato da una vacanza in Norvegia, il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, preferisce sdrammatizzare: «Quello - dice - è un Paese più grande dell'Italia, con meno abitanti e risorse immense, ma lì vanno in pensione a 67 anni e ogni visita medica costa 100 corone, quasi 15 mila lire». Il messaggio è chiaro. Primo: anche dal paese dei salmoni c'è qualcosa da imparare. Secondo: i grandi tagli partiranno dalla previdenza.

Ministro, ma come fa ad essere così sereno, con il deficit fuori controllo, la lira che veleggia sopra quota mille e gli operatori stranieri che stanno lontani da questo Paese che considerano a rischio?

«Perché sono convinto che stiamo preparando una finanziaria rivoluzionaria che calmerà le acque agitate sui mercati. E' solo questione di giorni»

Ma a che punto è la manovra?

«I ministri sono ancora tutti in vacanza, ma c'è chi lavora a tirare le fila. Comunque, avendo già fissato gli obiettivi strategici, si può dire che la metà della manovra è fatta».

Certo, sulla carta. Ma manca l'altra metà, quella dei sacrifici...

«Quella la scriveremo, spero già nel Consiglio dei ministri di fine mese, al massimo nella prima metà di settembre».

A quel punto però la lira potrebbe essere davvero alle corde e Bankitalia costretta a nuove manovre sui tassi...

«L'aumento dei tassi sicuramente influisce sul debito pubblico; non deve però influire sugli obiettivi finanziari stabiliti nel documento di programmazione economica e finanziaria già approvato. Se il costo del servizio del debito aumenta, bisognerà correggere la manovra rendendola più rigorosa, l'obiettivo non deve cambiare. Gli obiettivi vanno raggiunti con le buone o con le cattive. Verrà mantenuta invariata la pressione fiscale complessiva. Ma questo sarà deciso collegialmente».

Intanto, per quanto riguarda le pensioni, la polemica si fa ogni giorno più rovente.

«La priorità assoluta è l'eliminazione delle situazioni di privilegio: penso in particolare alle pensioni di invalidità. E' necessario garantire assolutamente che si facciano controlli».

Mastella però vuole anche aggredire il nodo delle pensioni di anzianità...

«Di questo non ne abbiamo mai parlato».

Poi ci sono le pensioni-baby, che il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, vuole abolire, ma che uomini della maggioranza, Vittorio Sgarbi in testa, vogliono difendere costi quel che costi.

«Non è una questione di età, l'importante è che la pensione sia in funzione dei versamenti effettuati. In altri termini, andando in pensione prima, si avrà una pensione più bassa».

Ma ieri, con Bossi, di che cosa avete parlato?

«Semplicemente, a proposito degli indirizzi di politica economica e finanziaria, sono stati ribaditi tre punti: il processo di riorganizzazione amministrativa dello Stato in senso federale; la semplificazione del sistema fiscale; la rimozione degli ostacoli allo sviluppo della piccola e media impresa. In altre parole, il liberismo economico».

Sì, ma poi le privatizzazioni si stanno arenando.

«Non è vero. Presto, spero già a fine mese, toccherà all'Enel, poi partiremo con la Stet. In seguito toccherà a quelle più difficili».

E quali sono?

«La Cit, Il Giorno, l'Aeroporto di Roma, tanto per fare qualche nome su un migliaio circa».

Ministro, i mercati aspettano però dal governo un segnale forte.

«Lo avranno. Partirà dalla previdenza, appena la commissione Castellino avrà terminato il suo lavoro».

Cesare Roccati

POLEMICHE

QUASI UNA INSURREZIONE

Sulle «baby» maggioranza divisa

Sgarbi: «Se le toccano ci sarà una rivoluzione»

Berlinguer (pds): «Non si tocchino i diritti acquisiti dai lavoratori»

Da sinistra, Luigi Berlinguer (pds) e il ministro Clemente Mastella

ROMA

CONTRO la scellerata ipotesi leghista di tagli delle pensioni-baby condurrò una battaglia durissima in Parlamento», parola di Vittorio Sgarbi. E il nuovo Masaniello-telematico promette di usare anche la «televisione» in questa battaglia contro il ministro Gnutti. Sì perché il deputato di Forza Italia è convinto che «se toccano le pensioni-baby in Italia scoppierà una rivolta con gravi disordini». Va giù duro Sgarbi: «l'idea» di Gnutti «è inaccettabile» perché «il ministro confonde i privilegi con i diritti acquisiti di chi è andato in pensione sospinto anche da leggi incentivanti dello Stato». Usa toni più ironici Domenico Gramazio, deputato di Alleanza Nazionale e sindacalista della Cisnal: «Mentre Alberto Sordi inventa la pensione per i cavalli, Mastella e Gnutti sognano di tagliare o di ridimensionare i diritti acquisiti dai pensionati italiani». Ma la sostanza è la stessa: i tagli alle pensioni-baby dividono la maggioranza. Si perché non sono solo i partiti della coalizione a prendere le distanze da Gnutti, lo fanno anche due ministri: Pagliarini, pure lui leghista, e Mastella.

L'altro giorno a Ponte di Legno il ministro dell'Industria aveva spiegato in un'intervista al Gr1 che bisognava «distinguere tra ciò che sono i diritti reali, e cioè ciò di cui si ha diritto, e quelli che sono i privilegi, che vedono invece richiedere riconoscimenti corporativi, frutto di pressioni sindacali e politiche per ricevere più di quanto si ha diritto di avere». Come dire addio alle pensioni baby. Ma ieri Mastella e Pagliarini hanno preso in parte le distanze da Gnutti.

Il ministro del Bilancio ha spiegato che «non è una questione di età, l'importante è che la pensione sia in funzione dei versamenti effettuati. In altri termini, andando in pensione prima, si avrà una pensione più bassa». Mastella, in un'intervista al Tg3, è parso molto contrariato: «Non vorrei che, come dire, noi buttassimo l'acqua e anche il bambino... Cioè non vorrei che il fronte che si è alimentato in questi giorni sia quello della demagogia». Detto questo Mastella ha spiegato che occorre fronteggiare «il fenomeno delle pensioni baby. Ma questo deve valere per quelli che vanno attualmente in pensione, che utilizzano la norma che già per la verità è fortemente penalizzante per quelli possono usufruire appunto delle pensioni baby. Ma per chi già le ha avute, anche se noi emanassimo una norma, credo che ci sarebbero 10 mila Corti di Giustizia italiane e europee che evidentemente direbbero che sono, in questo caso, diritti acquisiti». Mastella ha ammesso che «si tratta di una storture all'interno del meccanismo previdenziale, però così è. Quindi possiamo soltanto intervenire d'ora in avanti. E interverremo d'ora in avanti».

Ma anche quest'idea non convince le opposizioni. «Non si tocchino i diritti acquisiti. E non si dica a chi sta per andare in pensione che ora si cambiano le carte in tavola», spiega Luigi Berlinguer, presidente dei deputati progressisti. Certo Berlinguer riconosce che il sistema pensionistico «va modificato, perché non tutela più i giovani che andranno in pensione» ma chiede che la riforma sia «graduale con l'accordo dei sindacati». Poi spara a zero sul governo: «Spesso con annunci ad effetto e sottoponendo i lavoratori a docce scozzesi, non fa che provocare il panico».

E c'è anche chi propone al governo soluzioni alternative come il fiscalista Victor Uckmar: «Il deficit della previdenza italiana? Si può ridurre tassando i titoli di Stato, misura che tra l'altro consentirebbe di diminuire il debito pubblico».

Maurizio Tropeano

Buttiglione conferma: «Se Berlusconi resta alleato con l'estrema destra noi dovremo guardare al pds»

D'Alema: così preparo la svolta

«Governo istituzionale solo per cambiare regole»

GALLIPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Gallipoli non sarà la Capalbio del Sud»: è quasi una litania questa frase che D'Alema ripete a chiunque sbarca a Gallipoli. Sarà, ma in un modo o nell'altro, qualunque cosa esca dai laboratori delle due opposizioni, progressisti e popolari, sembra che sia nata quaggiù. E non potrebbe essere altrimenti. Il segretario pds e l'altro illustre cittadino del posto, quel Buttiglione da poco segretario del ppi, non fanno altro in questa estate afosa che andare e venire da Gallipoli. E anche quando un incontro pubblico tra i due organizzato e pubblicizzato dai ciellini salta all'ultimo momento, come è avvenuto ieri, la cosa fa notizia non fosse altro che per un fatto: non si riesce a scoprire chi e perché all'ultimo momento ha detto «no».

I collaboratori del segretario ppi, infatti, danno la colpa al parroco che non avrebbe invitato Buttiglione. I ciellini, invece, giurano che è stato il «filosofo» a tirarsi indietro. E la faccenda addirittura si è tinta di giallo quando non appena si è sparsa la notizia che Buttiglione non ci sarebbe stato, a casa del segretario del ppi sono arrivate telefonate piene di insulti. Forse proprio per questo D'Alema si è affrettato a chiudere la polemiche del mancato incontro ieri sera: «E' un episodio piccolo - ha detto - che si chiude questa sera e che non significa niente. Del resto l'informazione è sempre portata ad enfatizzare anche quando non ce n'è bisogno: basta che due si incontrino a pranzo e sulla base del menù si dice che hanno deciso un governo e addirittura il nome del premier».

Già, il governo istituzionale che dovrebbe sostituire Berlusconi, e il nome di Cossiga. A Gallipoli ieri si è parlato anche di questo. Buttiglione ai cronisti ha spiegato che non c'è nessun patto con il pds, ma contemporaneamente ha confermato che in caso di crisi l'unica ipotesi percorribile sarebbe quella del governo istituzionale e che Cossiga è un candidato «accettabile anche dal pds». E D'Alema? Di fatto, ha lasciato cadere la domanda. Ha ammesso che l'eventualità di un governo istituzionale potrebbe presentarsi: «Potrebbe rendersi necessario - ha precisato - qualora il Capo dello Stato ne ravvisasse la possibilità di fronte ad una crisi dell'attuale maggioranza... un tale governo non potrebbe che avere come compito fondamentale quello di consentire il cambiamento delle regole in vista di nuove elezioni (cioè la stessa tesi di Buttiglione)». Poi sul nome di Cossiga è stato freddo.

«Per un compito del genere - ha detto - c'è bisogno di un uomo che non sia al centro di polemiche e contrasti. Il nome fatto in questi giorni non mi pare che abbia questi requisiti, né che riscuota il gradimento di tante parti diverse». E che altro avrebbe potuto dire il numero uno di Botteghe Oscure di Cossiga? Anzi, il fatto nuovo è che D'Alema non ha espresso gli stessi apprezzamenti poco lusinghieri che i dirigenti del pds hanno riservato fino a non molto tempo fa all'ex presidente della Repubblica.

Allora «fantasie» che rimangono lì, pronte per l'uso. Del resto, almeno al momento, l'unica cosa su cui le due scuole di Gallipoli sono d'accordo è proprio questa: se cade Berlusconi bisogna evitare le elezioni e l'unica strada percoribbile, che li potrebbe trovare d'accordo, è quella del governo istituzionale. Sulle strategie di lungo periodo, invece, i discorsi rimangono lontani. Buttiglione, infatti, crede ancora che Berlusconi possa sganciarsi dall'abbraccio stretto con Fini e soci. D'Alema, invece, è convinto che An sia «il nerbo» dell'attuale maggioranza e che il vertice del Ppi faccia un'analisi sbagliata. «Buttiglione - ha detto - è un illuso, né si può pensare ad un'alleanza con noi solo come reazione all'accordo tra Berlusconi e Fini. Le alleanze si costruiscono sui programmi, nella ricerca di valori comuni... Quando lo scontro diventa duro nessuno può fare il furbo e Buttiglione che è persona intelligente lo sa».

Allora sul futuro di lungo periodo i due sono ancora distanti. Lo sono meno, invece, sull'analisi critica del presente. Se il segretario ppi è preoccupatissimo, D'Alema addirittura preannuncia catastrofi. «Il Paese - ha detto - rischia di pagare un prezzo altissimo alla confusione e alla irresponsabilità del governo e della maggioranza... L'attacco a Bankitalia è un colpo ad uno dei pochi capisaldi della credibilità del nostro Paese... Si dicono inquietanti fesserie sui complotti "plutocratici e giudaici"... Berlusconi è un leader politico non all'altezza ed è anche per questa sua incapacità a governare che si logora la democrazia». Insomma, se fosse per il segretario del pds questo governo andrebbe sostituito subito e l'unica ipotesi alternativa al momento è quella del governo istituzionale. E D'Alema è il primo a saperlo.

Augusto Minzolini

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

GALLIPOLI

Minacce al filosofo

ROMA. Sgradevole coda telefonica al mancato incontro tra Buttiglione e D'Alema. La famiglia del filosofo ha ricevuto numerose chiamate di pesanti insulti e addirittura minacce da parte di sconosciuti a causa del presunto «rifiuto» del segretario del partito popolare a partecipare ad un incontro pubblico al quale non aveva mai dato «nessuna conferma». E' quanto informa un comunicato del ppi. In serata ne ha parlato anche D'Alema: «Mi dispiace di tutta la faccenda che ha coinvolto la famiglia Buttiglione. Oltretutto l'incontro di questa sera non si può ritenere una iniziativa politica, ma è stato voluto dal centro di solidarietà 'buon pastore' come riflessione culturale». [r. i.]

Da sinistra, Francesco Cossiga e Rocco Buttiglione

IL CASO

IL DISGELO TRA COSSIGA E QUERCIA

Aveva definito Occhetto «uno zombie»
Riavvicinati dalle critiche a Berlusconi

Il pds voleva processarlo e lui si difese «picconando»

ERA il primo dei nemici, Francesco Cossiga, quando usava il piccone dal Colle contro il Bottegone, trattava a pesci in faccia Occhetto e lo stato maggiore del vecchio pci, diventato nuovo pds. Adesso invece è l'ipotetico presidente del Consiglio che la Quercia gradirebbe nel caso di governo istituzionale dopo Berlusconi. Una rivoluzione: un po' per il cambiamento dell'ex pci, un po' per il progressivo distacco di Cossiga da Berlusconi.

Era il 28 novembre del 1991, pochi mesi prima della fine del settennato cossighiano, e l'allora segretario del pds, Achille Occhetto, davanti all'esecutivo del partito (24 persone) propose ufficialmente la soluzione più forte, con l'accusa più pesante nei confronti del Capo dello Stato: processo a Camere riunite «perché Cossiga avrebbe varcato la soglia dell'articolo 90 della Costituzione». Impeachment, insomma, per la vicenda Gladio (la struttura paramilitare segreta legata alla Nato sempre difesa da Cossiga). Ma il braccio di ferro Occhetto-Cossiga durava da mesi. Settimane nelle quali Cossiga non aveva risparmiato nulla al leader della Quercia («uno zombie con i baffi», «molti nel pds sono mascalzoni», «non sanno chi sono o dove vanno»), e questi era arrivato al punto di non presentarsi al Quirinale, convocato dal Capo dello Stato (e Cossiga, per risposta, mandò a Botteghe Oscure il segretario generale Sergio Berlinguer, con il messaggio che voleva dargli di persona).

«Gli elettori dovranno decidere fra me e Occhetto, fra la mia buona fede e la sua improntitudine», tuonò Cossiga nel gennaio successivo «esternando» ai tg della sera: «Se il pds continuerà a fare la sua campagna elettorale basandosi sull'impeachment, io risponderò, e non dite che il Capo dello Stato vuol scendere in piazza». E la Quercia, all'epoca, venne difesa perfino dalla dc: «Se c'è uno che non può star zitto in campagna elettorale - disse Antonio Gava - è proprio Occhetto». E il leader del Bottegone, per proteggere sé e il suo partito, si rivolse al presidente del Consiglio, Andreotti: «Niente elezioni il 5 aprile, se Cossiga continua ad esternare». Nemici fino all'osso, dunque.

Adesso la dc non c'è più, Occhetto ha ceduto il passo. E così Buttiglione e D'Alema possono «riabilitare» agli occhi dei loro elettori l'ex Presidente. Come mai? Perché Cossiga non ha mai nascosto di non gradire il governo Berlusconi. E anche perché, alle amministrative romane, al primo turno rivelò di aver votato per il candidato pidiessino («il pds è un partito che mi dà sufficienti garanzie democratiche»). Il 5 maggio, a pochi giorni dall'incarico al Cavaliere, per esempio disse: «Un problema di garanzia, per quanto riguarda la democraticità dell'informazione, esiste e deve essere affrontato. Ma non si poteva sovvertire le regole costituzionali sbarrando a Berlusconi la strada verso palazzo Chigi: toccava al presidente trovare una formula che rassicurì il Paese». E dopo il voto di fiducia: «Penso che non un'esigua maggioranza al Senato, sia il Presidente del Consiglio ad aver bisogno del Presidente della Repubblica». «Scalfaro non ha bisogno di Berlusconi: la durata della sua permanenza al Quirinale è fissata dalla Costituzione». E ancora: «Il mio vero obiettivo? Un governo di unione nazionale». «Berlusconi ha la fiducia, ma non mi avrà nella maggioranza. Io resto fuori dalla sua squadra, pronto ogni volta a far opposizione. Lui ha un'idea, io un'altra e vado avanti. Non è finita qui. Il mio voto è stato un po' istituzionale e un po' tecnico». Fino al clamoroso: «Comincio ad avere con questo governo, per la prima volta in vita mia, paura anche fisica di alcuni spezzoni di strutture dello Stato e temere per la mia privacy. Di queste cose ho parlato con Letta e non con Berlusconi, perché lui è troppo in alto per me: non sono così presuntuoso da pretendere che mi possa ricevere chi è presidente della Fininvest». Era il 24 maggio. La ricucitura con popolari e pds si potrebbe fare. Il vertice di Gallipoli fra D'Alema e Buttiglione forse ha inaugurato un nuovo corso.

Flavio Corazza

«Ma Silvio non può cadere»

Forza Italia: eresie del filosofo Pannella insiste: Berlusconi-bis

ROMA. Il governo istituzionale con Cossiga al posto del Cavaliere? Boutade da filosofo, lepidezze ferragostane - replicano gli esponenti della maggioranza, che anzi ostentano una garbata ironia di fronte alle proposte del segretario del ppi e al suo flirt politico nato con D'Alema in quel di Gallipoli. Ma intanto la questione esiste, e la «provocazione» del segretario-filosofo ha permesso a Lega, cristiano-democratici e riformatori di spiegare che sì, in effetti, loro a un dopo-Berlusconi ci pensano, e anche per l'immediato.

L'ipotesi di un governo istituzionale non trova molto credito. «Perché mai si dovrebbe fare?», si chiede Franco Bassanini, del pds: «In caso di crisi di governo il Capo dello Stato dovrebbe verificare anzitutto la possibilità di formare non già un governo istituzionale, ma uno espresso dall'attuale maggioranza». «In un regime democratico - dice il vicepresidente della Camera, Vittorio Dotti, Forza Italia - parlare di governo istituzionale è un'eresia». Di più - dice Tiziana Parenti (Fi) - «in questo caso è una pura esercitazione accademica». «Che senso ha - spiega - ragionare su dei "se", se non passerà la Finanziaria, se ci saranno problemi con la Giustizia. Quando questi interrogativi si presenteranno, allora la decisione spetterà al Capo dello Stato».

Comunque l'ipotesi di una crisi di governo non appare remota, e non solo a Buttiglione. E allora? «Allora - fa sapere il capogruppo leghista a Montecitorio, Pierluigi Petrini - per non inasprire un quadro di incertezza politica, l'alternativa migliore sarebbe un governo con l'attuale maggioranza seppur diverso da questo».

E siamo dunque al dopo-Berlusconi. Il coordinatore dell'ucd, Pierferdinando Casini, la pensa allo stesso modo: «L'ipotesi di un governo istituzionale mi trova contrario. E anche l'eventualità di sviluppi giudiziari per uomini del governo non credo che comporterebbe catastrofi per la maggioranza. E' vero invece che se Berlusconi, per sentirsi più libero nelle sue scelte, decidesse di passare la mano, allora si potrebbe ipotizzare un altro governo, guidato da un altro esponente della maggioranza. Buttiglione ha fatto il nome di Cossiga, d'accordo, per me andrebbe benissimo».

Marco Pannella è ancora più preciso: «Un Berlusconi-bis a novembre che rinnovi l'assetto e il progetto della compagine governativa» con ricambio, se necessario, del «personale inesperto»: il tutto per dimostrare che «questo governo è veramente alternativo ai precedenti, ha un programma preciso con una calendarizzazione rigorosa».

Ma c'è anche chi ritiene che l'uscita di Buttiglione sia solo l'effetto di una caldana estiva. Francesco Storace di An pensa che il segretario del ppi sia preda di una elucubrazione mentale: «Il problema del dopo Berlusconi non si pone perché un governo c'è, la Finanziaria la farà e bene». E il leader liberale e ministro Raffaele Costa accoglie il tutto con una punta di sarcasmo: «La minaccia di far alleare il ppi con il pds - osserva - ricorda la vicenda di quel marito che per far dispetto alla propria consorte... eseguì una delicata operazione fortemente autolesionista», e poi prosegue più serio: «Facendo così, Buttiglione rischia di rafforzare la destra».

Stridente col coro, si è levata la voce del coordinatore del psi, Valdo Spini, a cui un polo di sinistra con i popolari interessa molto: «Anche un socialismo rinnovato sull'ipotesi laborista - ha detto - può portare un contributo originale all'ipotesi di alleanza tra partito popolare e sinistra». Buttiglione non demorda quindi, saranno in molti ad essere folgorati sulla via di Gallipoli.

Raffaello Masci

Nota dell'ufficio politico. E Maceratini smorza la «guerra del pallone»: una polemica stravagante

«Adesso tutti in silenzio, aspettiamo Fini»

Alleanza nazionale: troppe «sparate», ci stanno danneggiando

DESTRA, in riga. Troppa virulenza polemica, troppi attacchi frontali a poteri «forti» o presunti tali: ora tutti zitti, in attesa che rientri il leader. Dopo un fine settimana di bagarre, in quello che era il partito d'ordine per eccellenza, il msi, suona la tromba della ritirata. A farlo sono Giovanni Allemano, membro dell'ufficio politico di Alleanza Nazionale, e Giulio Maceratini, capogruppo dei senatori di An. Allemano ieri ha intimato l'altolà ai riottosi colleghi, se non vogliono provocare guai maggiori. «Una serie di dichiarazioni da parte di esponenti di An stanno dando la sensazione sbagliata che il nostro partito voglia dare una accelerazione politica nel segno di una scalata ai vertici degli apparati statali». Poi l'ammonimento: «Invito tutti i colleghi di partito a entrare in una sorta di silenzio stampa fino a quando, con il ritorno del segretario Fini e del vicepresidente Tatarella, si potranno tenere le riunioni di partito e i vertici di maggioranza necessari a concordare la strategia».

Maceratini ha invece concentrato il suo intervento sull'ultima polemica innescata dagli uomini di Alleanza nazionale, quella contro i vertici dello sport. Quel «Matarrese se ne deve andare» non è piaciuto per niente a Maceratini, che infatti bolla l'iniziativa come «assolutamente stravagante». E aggiunge, prendendo le distanze: «Vi sono organi di partito che hanno l'incarico specifico di seguire i problemi dello sport italiano e nessuno fra quanti ha ritenuto di fare esternazioni in materia ha un mandato in tal senso». Maceratini avverte anche gli alleati di maggioranza intervenuti nella querelle («si abbaia alla luna»), ricordando che nel programma di governo «si parla con molta chiarezza di autonomia del Coni e delle Federazioni sportive».

Un invito alla calma che Vittorio Sgarbi, segnalatosi per la consueta foga nelle ultime «guerre di parole», sembra aver colto. Parlando da presidente della commissione Cultura e Sport della Camera, Sgarbi ha inviato un messaggio al mondo del calcio che oggi, con la Coppa Italia, riprende l'attività ufficiale. Un messaggio contro la violenza e gli «stadi barbari e razzisti» che rovinano le feste allo stadio e un invito: «Si può vincere anche senza far gol, semplicemente rispettando chi si ha di fronte. Da domani mi auguro possa nascere una nuova civiltà calcistica, che educhi i giovani, attraverso lo sport e la scuola, alla tolleranza e al rispetto dell'uomo».

Sempre sul fronte del pallone, si sta muovendo anche il «paciere» Gianni Letta. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio incontrerà domani il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese. Un colloquio per fare il punto sulla situazione dello sport italiano e del calcio in particolare, dopo le «sparate» provenienti dalla maggioranza. [r. i.]

Sul caso Federcalcio domani incontro tra Letta e Matarrese

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ancora in vacanza

La terrorista arrestata

Oggi Scalfaro in Tirolo fra le polemiche

HLPBACH (TIROLO). Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro si reca oggi in Tirolo per partecipare al «Foro Europeo» promosso dal governo austriaco per riunire i capi di Stato dei nove Paesi della Mittel Europa. Nella sua prima uscita all'estero dopo la formazione del governo Berlusconi il capo dello Stato sarà in un Paese dove infuriano le polemiche dopo l'arresto nei giorni scorsi, in territorio italiano, di Karola Unterkircher, attivista dei secessionisti altotesini di «Ein Tirol», condannata per terrorismo in Italia ad una pena detentiva di 12 anni. La stampa austriaca e l'opinione pubblica di destra hanno accusato nelle ultime ore i servizi segreti italiani ed i carabinieri di un vero e proprio «rapimento». Nel mondo politico c'è chi si è spinto a definire l'azione una «sauerei», una «porcheria» alla quale bisogna dare una risposta. [Agi]

Niki Berlinguer

«Forse mio figlio ha ancora cose da dire all'Italia»

ROMA. «E' bello che abbiano pensato ad Enrico e ricordino, con la festa dell'Unità, i dieci anni della sua scomparsa. E' tanto tempo che non mi muovo più da Roma, altrimenti vi sarei andata volentieri». Niki Berlinguer, l'anziana mamma del grande leader comunista scomparso nel 1984, nonostante l'età si tiene aggiornata. Legge i giornali, segue la televisione e non nasconde una profonda emozione per questo tributo che il nuovo partito della sinistra democratica offre a suo figlio. «Enrico era un uomo saggio ed intelligente - ha detto la signora Berlinguer - ricordare il suo lavoro e le sue battaglie potrebbe far bene ai giovani di oggi. Sono dieci anni che non è più con noi e vedo, con emozione, che non sono solo io a ricordarlo. Per me, come mamma, è naturale averlo sempre nel cuore. Agli italiani, forse, ha ancora qualcosa da dare». [Adnkronos]

F.I. contro «Secolo»

«E' un delirio quell'attacco a Scognamiglio»

ROMA. E' polemica nella maggioranza tra Forza Italia e il «Secolo d'Italia», per un articolo del quotidiano di An in cui si criticano le prese di posizione del presidente del Senato Scognamiglio su alcune affermazioni del vicepresidente del Consiglio Tatarella. Il Presidente dei senatori di F.I. La Loggia sostiene che «un organo di stampa politico deve, con maggiore diligenza delle altre testate, evitare di ospitare deliri, che finiscono con il coinvolgere il partito in nome del quale parla».

Duro anche il sottosegretario ai Trasporti Micciché, secondo il quale l'articolo del «Secolo» contro Scognamiglio è stato scritto in punta di stivali. «Non dovremo lagnarci - continua l'esponente di F.I.- se gli osservatori stranieri, per i quali la realtà italiana a volte è trasparente come una piscina piena di calce, gridano al fascismo».

STET

Un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.

L'Italia delle telecomunicazioni cresce e ha voglia di comunicarlo a gran voce. Reti intelligenti, fibre ottiche, satelliti, telefoni cellulari, sistemi interattivi di comunicazione, risorse umane e professionalità qualificate: **Telecom Italia** è tutto questo. Nata dall'unione di SIP, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm, **Telecom Italia** dà voce all'Italia che si sta preparando alle nuove sfide di domani. In un mondo dove l'accelerazione tecnologica non conosce sosta e dove la competizione sta cambiando tutte le regole. Un mondo che impone una visione unitaria per poter crescere ed emergere. Con la sua tecnologia ed i suoi uomini **Telecom Italia** diventa oggi il sesto gestore di servizi di telecomunicazioni nel mondo. **Telecom Italia** è il nuovo nome delle telecomunicazioni italiane.

Da oggi possiamo dirlo insieme ad alta voce.

TELECOM ITALIA

SCS

Dal mondo politico e religioso consensi per il viaggio e preoccupazioni per la sicurezza

L'Onu potrebbe fermare il Papa

«Troppo pericolosa la missione a Sarajevo»

INTROD

DAL NOSTRO INVIATO

Tace la diplomazia vaticana che ha scelto di non uscire allo scoperto per stigmatizzare il brutale ultimatum dei serbo bosniaci contro il viaggio del Papa a Sarajevo ed è la conferma indiretta che nulla potrà ormai fermare Karol Wojtyla dal volare nei Balcani fra tre settimane. Dalla Segreteria di Stato non filtrano segnali di reazione quanto piuttosto la conferma che il monito di Radovan Karadzic viene attentamente valutato. Capire cioè se il leader dei secessionisti ortodossi stia giocando una cinica partita al rialzo per mettere fuori causa il suo ex alleato di Belgrado Slobodan Milosevic o più semplicemente abbia fatto la voce grossa per ribadire che nulla o tutto può accadere a Sarajevo senza il suo consenso.

Al di là del tiro incrociato di accuse fra serbo-bosniaci e musulmani, una tragica farsa che si trascina ormai da 3 anni, resta preminente il problema della tenuta dei dispositivi di sicurezza durante la pur breve permanenza del Pontefice a Sarajevo la cui responsabilità ricade totalmente sui duemila caschi blu dell'Onu lì dislocati. Si tratta di reparti inglesi, canadesi, francesi, ucraini e malesi ai quali spetterà il compito di pattugliare la zona dell'aeroporto e l'intero percorso del corteo papale tenendo in mente due priorità essenziali: individuare eventuali cecchini «provocatori» e tenere sotto controllo le postazioni di armi pesanti sulle alture della periferia.

E sulla serietà delle minacce dei serbo bosniaci si è espresso da Roma mons. Giuseppe Pasini, direttore della Caritas: Guai a sottovalutarle, si tratta di minacce che non vanno tanto per il sottile anzi potrebbero avere un uso strumentale per portare le parti in lotta ad aumentare il prezzo di un eventuale contratto di pace». Un risultato comunque la sortita antipapale lo sta già raggiungendo: costringerà l'Onu e l'Europa a riproporre soluzioni concrete alla crisi dell'ex Jugoslavia perché «il viaggio del Papa rappresenta un atto di coraggio e costituisce un grande apporto per la pace».

Un significativo altolà giunge invece da Rocco Buttiglione, amico di lunga data del Papa. Le minacce non sono un fuoco di paglia, afferma il segretario del ppi, «e nessuno come lui ne è consapevole. So che il viaggio è fortemente voluto dal pontefice ma credo che l'Onu debba riflettere seriamente sull'opportunità di permettere questa missione».

Anche dal mondo politico si levano voci di assenso all'iniziativa del Papa polacco che vedono in sintonia la destra e la sinistra. «Un viaggio di altissimo valore morale», commenta Mirko Tremaglia di An, presidente della commissione Affari Esteri, «e per questo gli dobbiamo grande ammirazione». Il che significa l'addio definitivo a posizioni defilate ed incerte oltre a ridare corpo e sostanza alle iniziative umanitarie «nello spirito dell'iniziativa del pontefice».

Piena approvazione pure dal capogruppo progressista alla Camera Luigi Berlinguer. «Un gesto utile, una scelta giusta per risvegliare l'attenzione del mondo» dice e rincara la dose: «Visto il fallimento delle diplomazie, tutti noi dovremmo andare a Sarajevo e metterci in mezzo cercando di riuscire laddove altri hanno fallito. Dobbiamo agire per salvare chi muore e richiamare l'attenzione sulle aree di crisi, dalla Palestina al Ruanda, da Cuba all'Algeria, alla Somalia». E Gianni Baget Bozzo: «Spero che il Papa non vada a Sarajevo, sarebbe pericoloso. Per il Papa e per Sarajevo».

Qui, a Les Combes, l'epicentro delle vacanze del Papa, l'attenzione si sposta invece sullo stato di salute di Giovanni Paolo II, anche ieri impegnato nella consueta scampagnata tra le montagne del Gran Paradiso, con destinazione la malga di Pian di Bry, 1950 metri. In tre giorni, sostiene una persona che lo ha seguito, il ricupero fisico appare prodigioso. «Non ci aspettavamo un cambiamento così rapido. All'arrivo era sembrato esitante, quasi scoraggiato ma già dalla prima uscita ha riacquistato sicurezza e gradualmente sta recuperando la sua andatura abituale. Il pontefice insomma sembra tornare ad essere quello di sempre che si è scordato di aver avuto bisogno del bastone».

E c'è anche molta attesa per la sua prima uscita pubblica dopo l'intervento chirurgico del 29 aprile che avrà luogo stamane con la messa sul prato di Sant'Orso a Cogne. Si prevede che nell'omelia rivolta alle migliaia di persone che stanno affluendo verso la Valnontey, Wojtyla tornerà a ribadire la netta opposizione della Chiesa a qualsiasi liberalizzazione dell'aborto, tesi che potrebbe risultare vincente alla prossima Conferenza internazionale del Cairo su «Popolazione e sviluppo».

Piero de Garzarolli

IL RABBINO TOAFF

«Se vuole, vado con lui»

ROMA. «Se il Papa me lo chiedesse, andrei volentieri con lui. Non è la prima volta che Giovanni Paolo II dimostra coraggio e sfida i pericoli di un viaggio come questo che, evidentemente, ne comporta e non pochi». Elio Toaff, rabbino della comunità israelitica, è sicuro che il viaggio del Papa a Sarajevo si svolgerà tra mille difficoltà ma avrà successo. «Credo faccia molto bene ad andare - ha detto Toaff - gli auguro il migliore successo sia perché lo merita sia perché le sue visite portano sempre un messaggio di pace, di serenità, di volontà e fratellanza tra i popoli, messaggio che in questo momento è più che necessario. «Le minacce esistono e sono reali anche se credo e mi auguro che non succederà nulla». [Adnkronos]

Papa Karol Wojtyla. A destra il portavoce del Papa, Joaquin Navarro

Intanto in Valle d'Aosta Wojtyla sta recuperando la forma fisica
Oggi messa sul prato di Cogne

FUORI CAMPO

ALBERTO ARBASINO

Lo scrittore: «Un intellettuale vero dovrebbe giocarsi la vita, non una comparsata in tv»

A sinistra, Alberto Arbasino. A lato, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e lo scrittore Carlo Emilio Gadda

«I massacri del Gulag, un milione di morti in Cambogia... tragedie alte, grandiose
Da noi storielle da pianerottolo: non ci sto»

«Borghesi d'Italia, gli incapaci»

«Berlusconi? Bravo come un Gino Cervi»

DICIAMO due metri di tavolo, sopra al tavolo centocinquanta libri (ultimo arrivato: Céline), accanto ai libri un bicchiere Ferrarelle, le bozze di «Mekong», reportage di viaggio cambogiano in uscita a settembre, poi una camicia a righe bianche e lampone. Dentro alla camicia, Alberto Arbasino.

E' stato a San Pietroburgo, poi a Salisburgo, per un giorno e mezzo fermo a Roma, in partenza per la Grecia. Seduto, ma di passaggio, l'idea che dà lì: ovunque meno che in Italia.

Quindi: parliamo dell'Italia. E dei fratelli italiani, con questo Berlusconi che va ripetendo: «Non partirò: io resto e così il mio governo». «Ero in aereo quando ha parlato in Parlamento. Ho letto il giorno dopo. Impressioni? Nessuna, direi». Fine. Proviamo da un'altra parte.

Scusi, ma la politica, che pure lei ha frequentato per quattro anni, indipendente repubblicano... Lui interrompe: «Oh, tempo perduto, il Transatlantico, i cavilli, le dilazioni... Non credo che oggi sia cambiato. Roma non cambia, non sente questo caldo che soffoca, il tempo atmosferico è sempre quello, il tempo burocratico anche... Barocco, scirocco. Diceva?».

Il suo punto di vista sulla politica. Eccolo: «In nessun Paese al mondo governato dal maggioritario esiste il fondato sospetto che il mandato a termine si possa trasformare in un regime». Prego? «Un regime. Andreotti è rimasto quarant'anni. Berlusconi ha più tecnica comunicativa, e, sul piano dei media, ancora più potere. Questo fa temere il peggio». Spiega: «E' arrivato al potere di corsa, in base a una campagna tutta affabilità, sorriso, consenso, promesse, strategia da venditore di fustini. E se non farà l'errore di sgridare il suo pubblico, durerà...».

Secondo lei come è stato possibile? «C'era un vuoto enorme e lui lo ha occupato. Il primo è stato Bossi, sembra passata una enormità di tempo, ma in realtà era solo l'altro ieri. Per capire quello che è successo bisognerebbe parlare della borghesia milanese che è il blocco di potere responsabile, anzi protagonista, di questo cambiamento».

Parliamo della borghesia. «Vede, negli scorsi decenni, e intendo anche quelli del fascismo, la borghesia milanese aveva creato delle grandi dinastie che dovevano gestire e ampliare i patrimoni fatti di industrie, banche, poteri finanziari. Tutto quello che era pubblico - l'amministrazione dello Stato, la pubblica sicurezza, insomma le intelaiature burocratiche del Paese - veniva delegato. Per una serie di circostanze delegato al Sud, agli eredi della buona amministrazione borbonica, che poi è diventata massa di burocrazia in mano alla dc, eccetera. C'era questa separazione di compiti. Una parte del Paese si occupava della produzione. Un'altra dell'amministrazione».

«Negli ultimi anni c'è stata prima l'occupazione socialista di tutto ciò che era pubblico, la conseguente distruzione di tutto quello che è pubblico, poi il grande scandalo della corruzione. Con le inchieste giudiziarie, i referenti politici di quel mondo sono stati spazzati o forse solo spiazzati, ma il risentimento della gente è diventato immediatamente visibile e politicamente decisivo. Il vuoto era così ampio che chiunque si fosse presentato sulla scena politica avrebbe avuto successo. Prima Bossi, poi Berlusconi, che in fondo sono molto simili».

Lei li trova simili? Uno smandrappato, e l'altro in amido da sera. Uno irruente, e l'altro imploso, uno che grida: «Ohè!», e l'altro che sussurra: «Mi consenta». Arbasino non si sposta: «Li guardi da lontano e li immagini seduti in un ristorante di Venezia o di Bari, tutti si accorgerebbero che sono milanesi. Va bene, sono diversi nei modi, nel lessico, nell'autopresentazione, ma sono in definitiva la medesima cosa». Però nemici-amici. «Ma vuoti più o meno dalla stessa gente. Ho tanti amici industriali e professionisti e facoltosi, che prima votavano Lega poi Berlusconi, così, da un mese all'altro. Di questo si è detto e scritto molto...».

Riprendiamo il discorso sulla borghesia. «Benissimo. Prenda Milano. E' diventata una città orrenda. Nessuno che sia in grado di governarla, nessuno che si ponga il problema estetico di una città che era bella, affascinante, ed è diventata insopportabile... Ecco, quella della borghesia non è una responsabilità morale, come diceva Gadda, ma proprio incapacità, perché gli eredi della grande borghesia non sanno gestire la città, non sanno organizzarla... Guardi dove abitano, in strade deserte, senza vita, via del Gesù, corso Venezia. O niente negozi o negozi finti. Se devono riparare un rubinetto, gli tocca chiamare un idraulico da Saronno, da Busto Arsizio...».

E dunque? «Quel vuoto è la spia della défaillance di una classe intera e lo dico con un po' di retorica mariateresiana...». E adesso da quella sconfitta è nato Berlusconi, quintessenza della fattività, uno che promette soluzioni a qualunque problema. «Promette, sì. Anche se non mi pare che tutta questa efficienza sia troppo rassicurante. Prima di tutto si sono occupati di conquistare la Rai e poi di interferire e bloccare le inchieste giudiziarie...». Decreto Biondi. «Certo. Era sbagliato nei modi, e sospetto nelle finalità, di questo si sono accorti tutti, magari con sbalordimento». E con grande strepito dell'opinione pubblica, moltiplicato dai mezzi di comunicazione.

A proposito, cosa ne pensa dell'ossessione di Berlusconi per l'immagine? «Per la verità riguarda tutti i politici, Pannella addirittura ne soffre da vent'anni... Berlusconi deve all'immagine la velocità con cui ha conquistato il potere. In questo è molto americano, è un buon attore. Come lo era Reagan, e come in un certo senso lo è Clinton, che non so quante idee abbia in testa, ma sopra ha dei bei capelli e davanti un bel sorriso. Sarebbe un ottimo testimonial per le magliette». Capelli a parte, anche Berlusconi? «No, temo che sia troppo vecchio. Lui oggi funziona sulla scena politica per quella sua aria rassicurante... Ma a questo punto credo che anche un buon attore funzionerebbe, uno di quelli invecchiati con carisma». Per esempio? «Se fossero vivi, Gino Cervi, Sergio Tofano, gente così».

Scusi, ma in tutto questo stagno, gli intellettuali? «Permette se rido, vede, sono trent'anni...». Prego, prego. «Grazie. Sa qual è il ruolo degli intellettuali veri? Di farsi massacrare». Prende le bozze del suo «Mekong», cartellina blu, cento pagine, dice: «In Cambogia ci sono stati un milione di morti su sette milioni di abitanti. Tempo: un anno e mezzo». Parliamo degli intellettuali italiani. «Lo so, le ho detto una cosa seria a proposito di un problema ridicolo... In Italia gli intellettuali hanno passato la vita a firmare appelli, prima firma Moravia, rischiando di giocarsi non la vita, ma una comparsata in Rai. Per questo non mi occupo di intellettuali». E di cosa allora? «Di viaggi e libri. Sono stato in Iran, perché volevo vedere da vicino una teocrazia, sono stato nella nuova Russia perché non ci andavo da trent'anni. Torno da Salisburgo dopo aver visto il Pirandello di Ronconi e ascoltato Shostakovic, uno che ha vissuto gli anni della normalizzazione di Stalin e Zdanov, cioè il massacro del Gulag... Tutto questo mi sembra di una grandiosità e tragicità così alta rispetto al tepore della nostra Italia, dei nostri intellettuali e artisti o letterati o registi che sfornano storie di infelice amore... Nel dopoguerra, per una stagione, dentro ai libri e ai film italiani, vivevano personaggi che, per quanto giovani, avevano pensieri e passioni adulte. Oggi è tutto così tardo-infantile, così da pianerottolo o cameretta adolescenziale...». Perciò? «Voglio solo viaggiare e scrivere. Ho più di sessant'anni e s'è fatto tardi».

Bella frase per chiudere l'intervista. «Quale?». «S'è fatto tardi». «Ah, no! Che magari porta male. Scriva. Arbasino dice: per tanti anni ancora». Scritto.

Pino Corrias

IL CAVALIERE

Riorganizza il patrimonio

MILANO. Berlusconi ha già provveduto a riorganizzare il suo ingente patrimonio immobiliare personale. Lo afferma il «Mondo». «Non c'è stata nessuna vendita - scrive il settimanale - Berlusconi ha semplicemente concluso una serie di operazioni con l'obiettivo di sfilare ville e residenze dal patrimonio Fininvest e attribuirle a un'altra società controllata dal capo del governo». Al centro dell'affare, secondo il «Mondo», c'è l'Immobiliare Idra, 10 miliardi di capitale con sede a Milano. Questa società controlla fra l'altro le due residenze di Arcore e Macherio. Come risulta dal bilancio 1993 della holding del Biscione, l'Immobiliare Idra è stata ceduta dalla Fininvest a Berlusconi. Con questa operazione il gruppo del premier ha eliminato una fonte di perdite: l'Immobiliare Idra ha perso 14 miliardi nel 1991 e 21 l'anno dopo. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CLASSE DIRIGENTE

al tempo, che l'arte del governo non s'impara da un giorno all'altro. Ma i tratti culturali della nuova leadership, i comportamenti attraverso cui essa dovrebbe contraddistinguersi quale levatrice di un nuovo senso dello Stato, se pure ci sforziamo di intuirli sotto la superficie da cui prima o poi dovranno emergere, ci appaiono tutt'altro che omogenei, semmai frantumati e contraddittori. Protesa nello sforzo di occupare subito alcuni gangli vitali del potere, la nuova classe rivoluzionaria non si è premurata affatto di cooptare al proprio interno uomini di estrazione liberal-conservatrice magari di grande levatura e però estranei alle tre squadre riunite nell'alleanza dei vincitori. Ha invece scelto - peraltro legittimamente - di insediare ovunque possibile solo i «suoi» uomini, e dunque è sulle caratteristiche di costoro che dobbiamo anzitutto indagare.

Senza imbarazzo, e anzi con una punta d'orgoglio, viene rivendicato il dilettantismo di nuovi governanti rapidissimamente passati dalla professione alla politica. Ma questo è un argomento a doppio taglio: se è vero che si è in buona parte inverato a destra quel progetto di assunzione alle cariche pubbliche di protagonisti della «società civile» sbandierato a suo tempo dalla sinistra, è vero anche che con ciò si dovevano, secondo i suoi fautori, sostituire i nuovi competenti agli incompetenti della vecchia guardia, i professionisti onesti ai dilettanti disonesti. Mentre oggi è proprio un deficit di politica, intesa come arte del governo, che si avverte.

Sfogliando la Navicella dei nuovi parlamentari ci s'imbatte in una gran quantità di imprenditori, avvocati, assicuratori, medici, organizzatori dello sport e del tempo libero, dirigenti di Publitalia, di cui è davvero difficile riconoscere la cultura di governo; mentre a livello locale la problematica esperienza della giunta leghista di Milano rivela quanto drammaticamente impervia risulti la costruzione di una nuova classe dirigente, pur in presenza di un forte consenso popolare.

Potremmo riconoscere quale denominatore comune di questi nuovi protagonisti della politica la loro appartenenza alla borghesia delle professioni, all'universo dell'impresa (soprattutto piccola e media). Di per sé non è certo un male che i nuovi ceti abbienti - dal cui successo Berlusconi è un simbolo - non si vergognino più di essere tali, e anzi aspirino a un impegno diretto. In tutto il mondo sono quasi sempre loro a formare l'ossatura delle forze politiche conservatrici. Ma di solito lo fanno come spogliandosi della loro precedente identità professionale, per riassumerla in quella più ampia e solenne di servitori dello Stato o, se si preferisce, di interpreti della cosa pubblica. Ciò che non pare, francamente, sia ancora avvenuto nella seconda Repubblica italiana. Dove semmai è più facile incontrare chi ritiene che la politica vada rifondata intorno al proprio essere imprenditori, avvocati, funzionari.

Non è affatto strano, dunque, che all'interno della classe rivoluzionaria non ancora divenuta classe dirigente spicchino per autorità politica acquisita proprio le personalità portatrici di culture tutt'altro che statuali, bensì radicate nella storia nazionale: per esempio la giovane cattolica Irene Pivetti, presidente della Camera; ma anche certi uomini di Alleanza nazionale, eredi della «destra sociale».

Si dice anche che la difficoltà di consolidamento di una nuova classe dirigente deriverebbe dalla radicalità dello scontro attraverso cui la rivoluzione deve modificare il baricentro dei poteri: creando spazio vitale per i nuovi ceti produttivi della piccola e media industria ieri troppo sacrificati. Insomma, sarebbe in atto uno scontro fra due borghesie. Qui il discorso si farebbe lungo. Ma, nei giorni che precedono una manovra economica di cruciale importanza, in proposito basti dire che tale scenario deve poi misurarsi concretamente con la realtà di una grande nazione industrializzata. Una nazione che non può certo affidare i suoi destini strategici al puro dinamismo della sua economia «leggera» (dalle esportazioni del made in Italy all'edilizia); e che deve invece in larga misura rilanciare e consolidare la sua economia «pesante» (dalla chimica, all'informatica, alla metalmeccanica). Sono, questi, problemi cui il liberismo all'italiana deve ancora trovare una risposta. Ma è sul governo di questo intreccio di realtà complesse, è con l'arte della politica, è nella capacità di essere impopolari e solidali a tempo debito, che dovrà misurarsi la nuova classe dirigente. Quando finalmente vedrà la luce.

Gad Lerner

L'attacco dei serbi nella sacca secessionista di Bihac, assediata dall'esercito di Sarajevo

Strage d'agosto, bombe su 12 bambini

In Bosnia, cinque uccisi e 7 feriti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Cinque bambini sono stati massacrati da due obici del calibro di 120 mm esplosi nei pressi di una scuola a Skokovi, paese della sacca di Bihac in Bosnia occidentale. Le cinque piccole vittime sono state colpite mentre con un gruppetto di coetanei stavano attraversando la strada di fronte alla scuola. Gli ordigni hanno dilaniato i loro corpicini, mentre altri sette bambini del gruppo sono rimasti gravemente feriti. Secondo il portavoce delle forze di pace dell'Onu la nuova strage d'innocenti è stata compiuta dai miliziani serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle truppe serbe che confina con la Bosnia occidentale. A detta dei Caschi blu nelle ultime settimane i serbi hanno intensificato i bombardamenti contro tutta la zona di Bihac, prendendo deliberatamente di mira i bersagli civili. Anche se i serbi della Krajina hanno smentito di aver sparato l'Unprofor li ha apertamente accusati di essere gli autori della strage.

Si stringe intanto la morsa intorno a Velika Kladusa, la roccaforte del leader secessionista musulmano Fikret Abdic, assediata dalle forze dell'esercito bosniaco. «Le unità del V Corpo dell'esercito bosniaco sono a pochi chilometri dalla città. La caduta di Velika Kladusa è una questione di ore», ha dichiarato a Sarajevo il portavoce dei Caschi blu spiegando che le forze di pace dell'Onu stanno tentando di mediare tra le forze in campo per evitare un massacro della popolazione civile. A Velika Kladusa, che conta 50 mila abitanti, si sono rifugiati più di 25 mila profughi musulmani scappati alle forze regolari di Sarajevo. La maggior parte dei miliziani di Abdic si sono già arresi ai soldati. Soltanto uno sparuto gruppo sarebbe rimasto a difendere «Babo», il padre, nome con cui il leader dei separatisti viene chiamato dalla gente della sua regione.

Dalla sede dell'Unprofor a Sarajevo hanno fatto sapere che lo stesso Abdic si è arreso. Ma «Babo» ha immediatamente smentito dicendo di trovarsi ancora a Velika Kladusa e di essere pronto a negoziare con le autorità di Sarajevo. Intanto duemila profughi musulmani che avevano tentato di fuggire oltre frontiera, nei territori della Krajina controllati dai serbi, hanno fatto ritorno a Velika Kladusa. Dopo averli derubati di tutti i loro averi i serbi li hanno rimandati indietro.

I combattimenti si stanno riaccendendo anche a Sarajevo, in particolare nella zona a Nord della città, a cavallo dell'area proibita di 20 chilometri. Le forze serbe stanno bombardando con violenza Breza e Ilijas. Ieri il vice ministro del commercio bosniaco, Dzemal Cabanavdic, è rimasto gravemente ferito alla testa da colpi d'arma da fuoco sulla strada che porta al monte Igman.

Gli scontri tra i miliziani serbi e i soldati dell'esercito bosniaco sono sempre più forti. «Si tratta di una nuova grave violazione dell'ultimatum della Nato» ha affermato il portavoce dell'Unprofor Rob Annink, spiegando che le battaglie si svolgono proprio a cavallo della zona di esclusione della capitale bosniaca. Nel raggio di 20 chilometri dal centro di Sarajevo non dovrebbe essercì infatti neanche un pezzo di artiglieria pesante. Ma nelle ultime settimane l'ultimatum della Nato del mese di febbraio è stato continuamente violato.

Nella capitale bosniaca è arrivato ieri pomeriggio l'inviato speciale americano Charles Redman, che ha incontrato il presidente bosniaco Izetbegovic e il premier Silajdzic. «Abbiamo parlato dell'aggravarsi della situazione in città, ma soprattutto del modo per fare accettare ai serbi il piano di pace sulla Bosnia proposto dal gruppo di contatto», ha detto Redman al termine dell'incontro, sottolineando che sono nuovamente state esaminate tutte le possibili misure contro Serbia e Montenegro. «Preoccupa in particolare la situazione delle enclavi musulmane in Bosnia orientale, nonché la pulizia etnica che i serbi stanno intensificando nei territori che hanno occupato con la forza».

Nel frattempo è stato riaperto l'aeroporto di Butmir ma non sono ancora ripresi i voli umanitari con Sarajevo. «Il ponte aereo umano con la capitale bosniaca non riprenderà prima di martedì», ha dichiarato a Ginevra la portavoce dell'Alto commissario per i profughi.

Ingrid Badurina

RADIO DEL MONTENEGRO

«Ebrei alleati dei bosniaci»

PODGORICA. «Rinnovamento popolare serbo», un'emittente montenegrina ultranazionalista di estrema destra, ha accusato gli ebrei di essere i principali alleati dei musulmani di Bosnia nell'ultimo numero del suo bollettino di informazioni. L'autore del testo violentemente antisemita intitolato «Il ballo dei vampiri», Lukas Sarkotic, afferma che i «banditi e assassini» ebrei si sono alleati coi «porci musulmani e i cani protestanti» divenendo ai loro principali fornitori di armi» in Bosnia. Aca Singer, presidente della alleanza delle comunità ebraiche della federazione jugoslava, ha immediatamente protestato contro questa pubblicazione col Presidente del Montenegro, Momir Bulatovic. [Ansa]

Il leader dei serbi di Bosnia Karadzic: è deciso a continuare la guerra anche da solo

TRA GUERRA E MEMORIA 1

A Spalato, confine del Medio Evo

Il mio ritorno nel 5° conflitto balcanico

SPALATO CLASSIFICARE con qualche concetto sia pure approssimativo questa ultima guerra balcanica, la quinta in un secolo, è tutt'altro che facile. Già all'aeroporto di Spalato essa si preannuncia con un suo volto originale, sfuggente, impalpabile e misto. Sulle piste stazionano confusamente, gli uni accanto agli altri, i velivoli civili della Croatia Airlines e i massicci bimotori a chiazze mimetiche dell'Unprofor, non più sigla ma parola corrente, ormai entrata nel gergo quotidiano per definire con un tocco insieme esatto ed elusivo l'enigma degli enigmi: la misteriosa essenza neutrale degli extraterrestri dell'Onu. Ogni tanto qualche elicottero bianco o grigioverde s'alza in improvvisa verticale dal suolo, volteggia di qua e di là simile a un gigantesco insetto marziano e poi, lentamente quanto inspiegabilmente, s'acquatta sopra un lontano tronco di pista. Un segreto fervore interiore, una sorta d'ansietà diffusa e repressa, non immediatamente percepibile, sembra pervadere con discrezione le persone e contagiare perfino le macchine. La guerra è nell'aria: la si fiuta più che non la si veda; è un fremito sospeso nella luce del pomeriggio estivo, un alito che giunge quasi immateriale dalla fragile cresta dinarica che separa la Dalmazia dalla Bosnia.

Tutto quello che noto è per me, ritornato per la prima volta qui dopo lo scoppio della guerra, nuovo e inconsueto. Osservo i poliziotti pigri ma non puntigliosi nel controllo dei passaporti, i passeggeri che corrono frettolosi verso le uscite come per fuggire il più presto possibile dai locali dell'aeroporto. Mi colpiscono in particolare certi giovanissimi soldati in trasferta del nuovo esercito croato. Tuta mimetica, niente armi addosso, per lo più senza berretto, non evocano alcun modello castrense, né ustascia né partigiano, e me noto dai tempi del secondo conflitto mondiale.

Direi che il clima generale, la pellicola cutanea che riveste qui, in Dalmazia, il nocciolo pressoché occulto di questa quinta tragedia balcanica, sia molto diversa dall'atmosfera cupa, opprimente, funerea, che ragazzo e adolescente avevo respirato negli stessi luoghi fra il 1941 e l'autunno del 1944. Sulle antiche mura di Spalato gravava allora, con tutti i suoi effetti nefasti, il peso di una guerra europea totale, una guerra piena e compatta, senza zone franche, che proprio nei Balcani aveva avuto uno dei focolai più incandescenti e più sanguinosi. Oggi i Balcani, la Bosnia in particolare, non sono più parte di un'Europa tutta in armi. Sono un'anomalia continentale, ovvero un'oasi regionale, circondata da un'Europa pacifica e benestante: uno scampolo d'orrore emerso da voragini barbariche e medievali dove si consuma con atrocità concentrata, in desolata solitudine suicida, un nuovo tipo di guerra più invisibile, più sorda, forse più sordida di quella precedente legata alla catastrofe europea. Nell'eccezionalità anomala di questo dramma solitario, che si svolge come per autocombustione fuori del tempo e dello spazio europei, c'è un non so che di mediorientale frammisto alle pulsioni genocide e sterminatrici del medioevo balcanico. C'è insomma qualcosa che ricorda lo stato di semiguerra permanente e latente, di guerra e non guerra, in cui da molti decenni vivono le città libanesi, i kibbutz israeliani, le favelas palestinesi di Gaza e Cisgiordania.

Un sentore da semiguerra latente, il sentore del contagio bosniaco, s'avverte in maniera obliqua, nonostante i negozi riforniti e le calli gonfie di folle sovraeccitate e ben nutrite, anche a Spalato che è diventata da qualche tempo la chiave di volta, di carico e scarico nel bene e nel male, della Bosnia e dell'Erzegovina. La città, riempita di profughi, di disertori allo sbando, di mafie che prosperano sugli aiuti umanitari, forse di terroristi al soldo dei servizi serbi, si è inturgidita, svilita, criminalizzata. Omicidi, rapine, attentati dinamitardi sono all'ordine del giorno, tanto da far meritare a Spalato la nomea di «Chicago della Croazia». La guerra vera e propria, che lambisce ancora di tanto in tanto Zara al Nord e la periferia di Dubrovnik al Sud della Dalmazia, non ha mai investito direttamente questa turgida città mercantile che ne è il capoluogo e il polmone marittimo. L'ha investita invece la guerra sotterranea della criminalità organizzata e militarizzata, del traffico d'armi e di droga. Così, anche in questa Dalmazia centrale, relativamente prospera e solo apparentemente tranquilla, si ha la strana, inquietante sensazione che la vita fluisca con ostinata regolarità biologica sul filo del rasoio, a un passo dall'inferno bosniaco.

Una volta di più non posso fare a meno di riandare coi ricordi e coi paragoni al passato. La seconda guerra mondiale aveva avuto, forse soprattutto nei Balcani, il connotato di una totalità tragicamente onnipervasiva. Lo spessore dello scenario bellico non conosceva vuoti, non faceva sconti a nessuno, era aggrovigliato e fitto nella sua implacata crudeltà senza interstizi di tregua. Miseria, fame, scabbia, pidocchi e tifo petecchiale costituivano la deprimente cornice naturale entro cui si avvicendavano i cambi degli eserciti d'occupazione e scoppiavano le prime carneficine tra croati e serbi. I cavalieri dell'Apocalisse, in quegli anni bui, lacerati dalle sirene degli Stukas tedeschi e dal fischio delle bombe incatenate che piovevano sulle città dalle fortezze volanti alleate, sembravano aver dato fiato alle trombe e alle piaghe di una pestilenza generalizzata.

Quella guerra completa, uniforme, al di fuori della quale non si riusciva ad immaginare la possibilità di una vita futura, non aveva un epicentro preciso e indentificabile: essa, come una dura legge universale, era uguale e presente in ogni momento per tutti. A partire dal settembre 1943, dal crollo dell'occupazione militare italiana, la morte era diventata la compagna più fedele e più certa dei nostri giorni e delle nostre notti.

Non è più questo, anzi in un certo senso è il contrario di questo, il quadro ben più ambiguo che l'attuale guerra, o guerra parcellizzata, o semiguerra permanente, presenta a squarci intermittenti e ineguali nei territori dell'ex Jugoslavia. Colpisce lo squilibrio diffuso, alternato, tra regioni maledette dalla disgrazia e regioni benedette dalla grazia. Insisto che stavolta abbiamo a che fare con una mezza guerra assai particolare, subdola, selettiva, a macchie di leopardo, che c'è e non c'è, che si vede e non si vede, che s'inserisce coi tentacoli di una piovra carnivora fra spesse polpe di quiete e di benessere alimentare. Una nuovissima sottospecie di guerra, che tende a frammentarsi, a sfuggire di proposito alla totalità, quasi a nascondersi allo sguardo indiscreto. L'occhio delle televisioni, esageratamente esaltato per la sua presunta onniveggenza, ha reso solo parzialissima giustizia a una realtà che purtroppo non s'esaurisce tutta fra le rovine di Sarajevo, ma sprofonda, al di là di Sarajevo, nelle forre petrose più nascoste e più impenetrabili della Bosnia e dell'Erzegovina. Si potrebbe anzi asserire che il vero reato contro l'umanità, che imperversa per quelle plaghe oscure, è nel sistematico occultamento di cadavere che tristamente caratterizza l'ecatombe da pulizia etnica. Conosceremo mai l'entità dei genocidi e degli stupri perpetrati nei campi di sterminio artigianali e primordiali della Bosnia orientale? Penso che saremo condannati a saperne poco, poiché l'orrore si è compiuto, e continua a compiersi, più che sui campi di battaglia, all'interno di microlaboratori di morte, in sacche chiuse, ermeticamente isolate da altre sacche, magari contigue, ricoperte e protette dall'ignoranza e da un relativo benessere materiale. I nascosti mattatoi bosniaci restano così, più che reali, immaginari, marginali, quasi secondari per la maggioranza degli ex jugoslavi.

O addirittura sconosciuti e negati. Infatti, molti serbi veri, intendo i serbi di Serbia, che non hanno avuto in tre anni neppure un villaggio distrutto, non sanno nulla: credono che la guerra in Bosnia sia una pura macchinazione propagandistica antiserba del Papa e della Germania. Quanto ai dalmati, croati anomali, non faziosi, caustici e irriverenti su tutto e su tutti, anche sui nuovi governanti di Zagabria, se la cavano col loro consueto scetticismo critico. Mi dice un vecchio amico d'adolescenza spalatino: «No, questa non è come la guerra vera, che abbiamo vissuto fra il '41 e il '44. E' un'altra cosa, diversa e paradossale. Guardati intorno e giudica. Vedrai criminalità, cinismo, sporcizia, prostituzione; ma vedrai anche negozi pieni, ristoranti gremiti, la vecchia pescheria rigurgitante di pesci, traghetti presi d'assalto da turisti locali in partenza per le isole di Brazza o di Lesina. Insomma mezza guerra e mezza prosperità, guerra e abbondanza, guerra e indifferenza per la guerra, il tutto rimescolato insieme nella caccia quotidiana al carpe diem. Nessuno, prima di oggi, aveva mai contemplato una follia del genere».

Enzo Bettiza

L'odore della guerra è nell'aria, malgrado i negozi riforniti e le calli affollate

Una città piena di mafie che prosperano sugli aiuti: è la Chicago croata

I Caschi blu sembrano impotenti a fermare il massacro bosniaco

AFRICA AUSTRALE

Partono i francesi tra le polemiche. In un mese a Goma 43 mila morti

Ruanda, in coda per la salvezza

Al confine chiuso con lo Zaire fila di 10 chilometri

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo Zaire ha avvelenato la partenza delle truppe francesi (oggi il rimpatrio) bloccando la frontiera con il Ruanda, una decisione le cui drammatiche conseguenze sui profughi aggraverano una situazione già insostenibile non solo sul piano sanitario. La brusca chiusura del confine alle 14 ingigantisce ancora la massa umana che preme sui principali valichi per cercare scampo dagli eccidi sul territorio zairese. Bukavu, non lontano da Goma, registrava per esempio in tarda mattinata affluenza record: la coda oltrepassava i dieci chilometri. Ormai è tuttavia impossibile passare. Tra le 30 e le 50 mila persone con scarsi viveri ma una volontà feroce di proseguire la loro fuga dalle stragi attendono un «miracolo». Accampate alla meno peggio, è impossibile sfamarle impiegando i pochi mezzi a disposizione. Le autorità militari transalpine fanno sapere che tenteranno l'impossibile per indurre Kinshasa a tornare sulle sue decisioni. Così l'Onu. Non vi è però certezza alcuna che il maresciallo Mobutu ceda. Lo Zaire si giustifica adducendo la semitotale mancanza di infrastrutture nei campi che accolgono gli esuli. E' vero ma l'interromperne il flusso non risolve il problema, anzi. Le famiglie divise sono migliaia. L'esercito di Kinshasa ricaccia indietro anche i bambini soli che provano ad attraversare il blocco per raggiungere i genitori. Miglior fortuna incontrerebbe chi espatria tuffandosi nel fiume. Ma solo gli adulti in buone condizioni fisiche possono farlo. E bisogna comunque lasciare a terra i propri miseri beni. Con il favore delle tenebre gli hutu proveranno a forzare in massa il passaggio via terra, teme qualcuno. Se gli zairesi reagissero con le armi sarebbe una nuova strage.

Al complesso quadro diplomatico-umanitario si aggiunge un'emergenza medica totale. Dopo tifo, colera e dissenteria, anche la meningite imperversa tra gli sfollati. Si avanzano, per la prima volta, cifre terribili sui decessi epidemici. In un solo mese a Goma e dintorni le vittime sarebbero 43 mila. E la morìa tende a estendersi.

L'Onu e i Caschi Blu africani che stasera dovrebbero rilevare il contingente francese ereditano dunque una situazione pesantissima. «Médecins sans frontières», da sempre critica verso l'«interventismo» di Parigi in Ruanda, commenta: «L'*Opération Turquoise* si lascia dietro il caos». Difficile negarlo. Malgrado la Francia giudichi di aver adempiuto la sua ardua incombenza, poche certezze sopravvivono al decollo degli ultimi cargo europei. L'esile zona smilitarizzata che separa le milizie fpr - vittoriose nella guerra civile - dagli hutu fuggitivi potrebbe venire invasa sin dalle prossime ore. Parigi moltiplica dichiarazioni e minacce per scongiurare tale ipotesi, ma con l'abbandono dei luoghi perderà voce in capitolo. Non le rimane che confidare nella moderazione fpr. Kigali desidera tuttavia estendere il controllo anche sulla fascia occidentale. Da qui il pericolo che altri eccidi insanguinino il Paese.

Enrico Benedetto

La tragedia dei profughi continua

Il partito-Stato al potere da 64 anni è sicuro di vincere, ma la guerriglia è pronta a reagire

Messico: urne, veleni e l'ombra del mitra

Si vota, con il terrore che il Paese possa esplodere

CITTA' DEL MESSICO
NOSTRO SERVIZIO

«Non ci sono dubbi, *hombre*, è chiaro che vinciamo noi». Regna un tranquillo ottimismo, nel lussuoso grattacielo in vetro-cemento che ospita il quartier generale della campagna di Ernesto Zedillo, il candidato presidenziale del pri. Negli ultimi 64 anni, a suon di voti e se necessario di brogli, il *partido revolucionario institucional* non ha mai perso un'elezione. E malgrado tutto, non si aspetta di perdere neanche oggi, nelle elezioni più drammatiche ed incerte di tutta la storia messicana. Dalle urne, uscirà il presidente che governerà il Paese fino al 2000, la nuova Camera dei deputati, due terzi del Senato e due governatori, tra cui quello dello Stato di Chiapas. «Il nostro problema non è quello di vincere, ma di come e quanto vinceremo», ci dice un funzionario della campagna, uno dei tanti ex militanti di sinistra duri e puri trasformati in yuppie della politica dalle potenti sirene di potere e denaro offerti dal pri ai suoi uomini di fiducia. «Per noi sarebbe preferibile farcela con non più del 45% dei voti, e con un buon risultato dei candidati di opposizione - spiega -. In questo modo, nessuno potrebbe accusarci di aver manipolato i risultati».

Il problema del pri è proprio questo. A differenza del passato, nelle elezioni di oggi non può permettersi «soltanto» di vincere, costi quello che costi; deve, soprattutto, convincere l'opinione pubblica messicana e straniera della trasparenza di un eventuale successo. Non sarà facile: secondo un recente sondaggio, il 47% dei messicani è sicuro che i brogli si ripeteranno come sempre. Ma dopo i sanguinosi sconvolgimenti degli ultimi mesi - l'insurrezione in Chiapas, l'uccisione del candidato originario del pri alla presidenza, Luis Donaldo Colosio - in gioco non c'è solo l'immagine internazionale del Messico (e quella del presidente uscente, Carlos Salinas da Gortari), ma in pratica la stessa stabilità del Paese. Cuauhtemoc Cardenas, il candidato del *partido de la revolucion democratica* (prd) - un cartello delle forze progressiste e di sinistra - ha annunciato una durissima campagna di «resistenza civile» in caso di nuovi sospetti di brogli come quelli che nel 1988 gli costarono l'elezione a beneficio di Salinas. E agli inizi di agosto, i seimila delegati arrivati in Chiapas da tutto il Messico accogliendo l'invito degli zapatisti a partecipare ad un incontro nella foresta per dar vita ad una «Convenzione democratica nazionale», hanno annunciato la preparazione di uno sciopero generale a tempo indeterminato in caso di una vittoria sospetta del pri. In entrambi i casi, forme di lotta pacifiche. Ma già da qualche mese è stata segnalata la presenza di nuovi gruppi guerriglieri in Stati importanti (Guerrero, Puebla, Oaxaca, Veracruz, Chihuahua), mentre le *Guardas blancas*, le milizie private dei grandi latifondisti, hanno fatto scorta di mitragliatori e munizioni. «Credo e spero che non sarà necessario, ma in caso di gravi disordini, una delle opzioni del governo è quella di far intervenire l'esercito per spazzar via gli zapatisti - racconta il funzionario del pri -. Sarebbe una dura lezione per tutto il Paese».

Una situazione potenzialmente esplosiva che preoccupa non poco gli Stati Uniti, legati al Messico da migliaia di chilometri di confine e, dal primo gennaio scorso, da un trattato di libero commercio, il Nafta, che la Casa Bianca considera la pietra angolare della sua politica in America Latina. Proprio per questo, nei mesi scorsi l'Amministrazione Usa ha esercitato energiche pressioni sul governo messicano, favorendo l'approvazione di una nuova legislazione che dovrebbe rendere, se non impossibili, quantomeno più difficili i brogli elettorali. Grazie alla nuova legge, tra l'altro, il voto di oggi sarà controllato da 76 mila osservatori nazionali e da quasi un migliaio di stranieri. Uno schiaffo per l'orgoglio del pri e di Salinas ma che da solo potrebbero essere insufficiente a garantire un voto realmente pulito. *Alianza civica*, la principale organizzazione di osservatori indipendenti, ha denunciato più volte una lunga lista di irregolarità, a causa delle quali «ancora non esistono le condizioni per considerare il processo elettorale equo e degno di fiducia». Un piccolo gruppo di osservatori spagnoli e francesi ha persino annunciato di ritirarsi, perché il governo non starebbe garantendo condizioni adeguate per il loro lavoro. Anche dalla Casa Bianca i messaggi sono piuttosto tiepidi. «Mi aspetto un'elezione aperta, libera e giusta, che produca un risultato accettato dal popolo messicano», si è limitato a dichiarare il presidente Clinton. A partire da stasera, le urne e le reazioni dei messicani diranno se il lungo regno del pri sta davvero avviandosi al tramonto.

[g. b.]

ALLARME BROGLI

Contro i brogli elettorali, pratica corrente nelle elezioni messicane «controllate» da 40 anni dal partito al potere, è stato organizzato un severo sistema di controllo con osservatori internazionali. Ecco alcuni dei trucchi più usati in passato, denunciati dalle opposizioni:

«Le urne inflate»: sono quelle che risultano già piene prima dell'inizio dello spoglio. Per questo verranno utilizzate, ma non in tutti i seggi, urne trasparenti.

«Il topo impazzito»: l'elettore noto come simpatizzante dell'opposizione viene respinto al suo seggio perché «non risulta iscritto» e inviato in un altro dove la scena si ripete. Fino a quando, stanco, rinuncia a votare.

«Il carosello»: al suo posto si presenta un elettore «sicuro» che vota con un certificato falsificato.

«Il laboratorio»: con l'aiuto di un cervello elettronico vengono modificati i risultati. Nelle elezioni dell'88 sarebbe una pratica di questo tipo ad avere provocato il blocco dello spoglio informatico dei voti durato una settimana. Naturalmente vinse il partito di governo.

«Il mercatino»: un grande falò delle schede a favore dell'opposizione «corregge» il voto.

I due candidati favoriti nei sondaggi Da sin: Zedillo leader del partito al potere e Cardenas che guida la sinistra

Washington ha fatto pesanti pressioni perché non ci siano truffe elettorali, teme che possa saltare il trattato del Nafta

INTERVISTA

LA RIVOLUZIONE TRANQUILLA

«Adesso il Che voterebbe»

Castaneda: la sinistra moderata vincerà

«I guerriglieri zapatisti vogliono solo democrazia»

«Anche in America Latina ormai si deve puntare al centro»

Un comizio della sinistra a Merida

CITTA' DEL MESSICO
Il vecchio Fidel Castro sta trascinando Cuba e la sua *revolución* in un doloroso viale del tramonto. Un patriarca ormai solo e stanco. Anche in America Latina, per trent'anni terra promessa di tutte le rivoluzioni, i guerriglieri hanno malinconicamente deposto le armi: sconfitti politicamente ancor prima che sul piano militare, in un continente dove la nuova ideologia imperante è quella dei titoli di Borsa. Ma qualcosa sembra star cambiando. Dal Venezuela al Cile, da El Salvador all'Argentina, le elezioni svoltesi negli ultimi due anni hanno registrato in quasi tutti i Paesi una significativa crescita delle forze di sinistra. I candidati di sinistra sono tra i favoriti anche nelle presidenziali in Messico ed in Brasile. Eppure (scrive il politologo messicano Jorge Castaneda nell'introduzione del suo recente libro «Utopia unarmed» (Utopia disarmata), alla fine della Guerra fredda «in nessuna parte del mondo la sconfitta della sinistra è stata così dura ed evidente come in America Latina». Una apparente contraddizione di cui Castaneda analizza le ragioni storiche e le possibili prospettive lungo le oltre 500 pagine di un volume che in pochi mesi ha venduto decine di migliaia di copie negli Stati Uniti ed in tutto il Sud America.

Quarant'anni, figlio della buona borghesia messicana - il padre è un ex ministro degli Esteri, il padrino è lo scrittore Carlos Fuentes -, professore di Scienze politiche nell'Università nazionale di Città del Messico, *columnist* di Newsweek e del Los Angeles Times, Castaneda è considerato oggi uno dei più acuti ed influenti intellettuali latino-americani.

Professor Castaneda, sconfitta sulle montagne e decimata dalle dittature, la sinistra latino-americana sembra risorgere nelle urne. Perché?

«In tutto il mondo, la sconfitta della sinistra è anteriore alla fine della Guerra fredda. Gli schemi, soprattutto economici, a cui faceva riferimento - la necessità di uno Stato forte, di abbondanti sussidi pubblici e così via - erano stati battuti ideologicamente ben prima. In America latina, questo processo era cominciato agli inizi degli Anni 80, quando scoppiò la crisi del debito estero. La fortuna della sinistra latino-americana è che la sua sconfitta è maturata nel contesto di una situazione complessiva favorevole. Un motivo è la stagnazione economica, che nella maggior parte del continente si è prolungata fino al '90-'91 ed in alcuni Paesi - Messico, Bolivia, Venezuela - continua ancora. Un'altra ragione è che la sconfitta è avvenuta dopo il ciclo delle dittature militari, in un inedito contesto di democratizzazione. Terzo fattore, le crescenti disuguaglianze sociali. E' cioè oggettivamente cresciuta la necessità di dare un'impostazione più sociale, democratico e ridistributivo agli assetti economici e politici del continente».

Quali sono oggi gli obiettivi della sinistra in America latina?

«Esiste una soglia minima a cui occorre arrivare, e fino a quel punto gli sforzi sono abbastanza ovvi, anche se non facili. Perché la società abbiano un minimo di solidarietà e di sicurezza occorre che la popolazione abbia lavoro e accesso ai servizi di base: educazione, assistenza sanitaria, casa, fogne, acqua potabile, previdenza sociale. Vanno risolti i problemi di fondo del continente, la ridistribuzione delle ricchezze, la reale democratizzazione della vita politica, sociale ed economica. Per queste ragioni, in America latina la sinistra ha oggi l'importanza e le possibilità che in Europa ha avuto dopo la fine della Seconda guerra mondiale».

Fino a non molti anni fa, la sinistra latino-americana voleva fare la rivoluzione. Oggi ha dovunque posizioni socialdemocratiche. E' il frutto di una autonoma maturazione politica o il risultato delle sconfitte subite?

«In tutto il mondo sembra oggi insostenibile l'idea stessa di rivoluzione, ossia di una organizzazione radicalmente nuova della società. Quindi, almeno in parte, bisogna fare di necessità virtù. Nella sinistra latino-americana è aumentata la consapevolezza delle limitazioni esistenti per qualsiasi progetto di trasformazione. Quando si comprende che senza investimenti internazionali non è possibile alcuna crescita economica, occorre anche accettare l'idea che, arrivati al governo, non si potrebbero seguire politiche che mettano in fuga i capitali stranieri, come nazionalizzare le banche o cose del genere. Non ci sono più rivoluzionari, nella sinistra latino-americana, ma solo riformisti di diversa intensità, rossi o *light* diciamo. I partiti che vogliono davvero vincere le elezioni non possono essere rivoluzionari, perché agli estremi dello spettro politico non c'è mai più del 20% dei voti e per governare occorrono i voti del centro. La capacità politica consiste nel come conservare i consensi di sinistra mentre, di fatto, si corre verso il centro».

Neppure i guerriglieri zapatisti del Chiapas sono dei rivoluzionari?

«No, sono dei riformisti armati. Portano mitra e passamontagna, fanno addestramento militare, ma quello che chiedono è terra, dignità, elezioni realmente libere: un programma del tutto social-democratico. Ma hanno dovuto usare le armi perchè il Messico e il mondo si accorgessero di loro. E comunque, in Chiapas si è sparato solo per tre giorni».

E' davvero possibile che la sinistra arrivi al potere in un Paese latino-americano? Lo spettro di Allende e dei golpe militari non spaventa più?

«La crescita della sinistra in America Latina è un fenomeno ideologico ancor prima che elettorale. Sono relativamente sicuro che un po' dovunque i prossimi governi seguiranno politiche di centro-sinistra, indipendentemente da chi vince le elezioni. E' cresciuta la consapevolezza che sono necessarie riforme profonde, altrimenti si rischia un'esplosione sociale generalizzata.

Gianluca Bevilacqua

CONTRABBANDO ATOMICO

Nella valigia del plutonio a Monaco c'era anche un chilo del minerale usato per produrre la bomba H

Spunta anche il litio al bazar nucleare russo

E Bonn minaccia: il Cremlino collabori o gli taglieremo gli aiuti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'«isotopo maledetto» sta davvero rischiando di avvelenare i rapporti russo-tedeschi e russo-occidentali in generale, anche se Washington sembra tenere un tono basso e prudente. Ieri, mentre cominciavano i colloqui tra Schmidbauer e Stepashin, rispettivamente coordinatore dei servizi segreti tedeschi e capo del controspionaggio russo, da Bonn il ministro delle Finanze Theo Waigel ha dichiarato, chiaro e tondo, che il suo Paese intende ormai far dipendere il proprio aiuto economico alla Russia dalla buona volontà del Cremlino di cooperare seriamente alla lotta contro il contrabbando nucleare.

Peggio, ha aggiunto: «Spero che anche gli altri Paesi industrializzati si allineeranno su questa posizione». Il tutto mentre si moltiplicano le rivelazioni su altri «ritrovamenti» di materiali nucleari di sospetta provenienza ex sovietica. Ieri ben due novità. Il deputato verde belga Jos Geysel ha dichiarato che, secondo informazioni pervenutegli - ma fino ad ora tenute segrete - la polizia belga avrebbe scoperto «negli ultimi mesi» un traffico di uranio «proveniente dall'area ex sovietica».

Parallelamente, il settimanale tedesco *Der Spiegel*, nel suo numero di domani, aggiunge olio sul fuoco rivelando che, insieme con i 350 grammi di plutonio scoperti nella valigia dei «corrieri nucleari» a Monaco, il 10 agosto, ci sarebbero state anche «diverse centinaia di grammi» di lithio-6, «quasi un chilo». Ora il lithio-6 è un minerale utilizzato sia nella fabbricazione di bombe a idrogeno, sia come ingrediente per le bombe a fissione nucleare. Per giunta, sempre secondo lo *Spiegel*, un altro ritrovamento di 200 grammi di lithio-6 avrebbe preceduto di due giorni, ancora a Monaco, quello clamoroso del dieci agosto scorso.

Ma questa raffica di implicite accuse non fa che accentuare l'irritazione delle autorità russe, che continuano a mettere in dubbio la paternità dei materiali nucleari arrivati in Europa occidentale. Il portavoce del controspionaggio di Mosca, Aleksandr Mikhailov, ha rilevato ieri, al termine della prima tornata di colloqui con la parte tedesca, la diversità di atteggiamento tra la «stampa occidentale», pronta a «gettarsi sulle speculazioni più sensazionali», e i negoziatori di Bonn, che invece «non hanno lanciato accuse immotivate alla Russia» e si sono limitati a esporre dati concreti.

La parte russa si dichiara pertanto soddisfatta del «tono» dei colloqui e si dice pronta a «trasferirli allo stadio operativo», anche se «gli esperti russi hanno subito espresso determinati dubbi sulla provenienza russa dei materiali nucleari trovati a Monaco». Mikhailov, insieme ai «dubbi», sottolinea che «la Russia non è tutta l'ex Unione Sovietica», lasciando intendere che il contrabbando nucleare potrebbe avere origine in altre repubbliche dell'impero nucleare deflagrato.

Tuttavia le fughe di notizie pilotate dai servizi segreti tedeschi hanno già fatto conno all'ipotesi che i 350 grammi di plutonio-239 trovati a Monaco potrebbero venire dall'acceleratore russo di Belojarsk, mentre gli esperti dell'Euratom, che hanno analizzato i sei grammi di plutonio precedentemente scoperti in Germania, sono stati categorici nell'identificarne la provenienza russa. E molti esperti affermano che «l'allentamento dei controlli» e «una situazione economica molto pesante» hanno aperto la strada al traffico nucleare in tutte le repubbliche dell'ex Urss. Vladimir Cernosenko - un noto esperto russo in materia - afferma che il traffico potenziale concernerebbe diverse tonnellate di uranio e 500 chili di plutonio, e che «altissimi responsabili russi» sarebbero all'origine del contrabbando.

Giulietto Chiesa

L'inviato tedesco dal capo dell'ex Kgb

Il cancelliere tedesco Kohl Moniti (e minacce) a Eltsin

BANGLADESH

Carico di pellegrini

Oltre 350 morti nel naufragio di un traghetto

DACCA. Nuova tragedia fluviale in Bangladesh. Almeno 350 persone sono morte annegate nei pressi della città meridionale di Chandpur nel naufragio di un traghetto fluviale in viaggio dalla capitale Dacca alla città meridionale di Shariatpur.

L'imbarcazione a due piani si è improvvisamente rovesciata durante una manovra d'attracco al «ghat» di Chandpur e si è inabissata nei vortici del fiume Meghna all'imboccatura del Dhakatia, 75 chilometri a Sud di Dacca. Sessanta passeggeri si sono salvati raggiungendo la riva a nuoto, ma la maggior parte sono rimasti intrappolati all'interno del battello. Il traghetto «Mv dinar-2» trasportava 300 operai e un centinaio di donne e bambini diretti ad un festival islamico a Shariatpur. Al momento della sciagura le acque del fiume, gonfie per le piogge monsoniche, erano particolarmente agitate. [AdnKronos]

Il Presidente rafforza l'embargo ma la grande fuga dall'isola non sembra rallentare

Clinton stringe il cappio intorno a Cuba

Bloccate le rimesse degli emigrati, tagliati i charter

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton aveva già escluso nei giorni scorsi l'ipotesi di alleggerire l'embargo economico contro Cuba, ma ieri, con una dichiarazione scritta, ha ordinato di rafforzarlo. Saranno in grande misura bloccate le rimesse degli emigrati, saranno diminuiti i «charter» di collegamento con Cuba, saranno potenziate le trasmissioni di propaganda anticastrista via radio da Miami. Inoltre l'amministrazione americana continuerà a premere sulle Nazioni Unite perché condannino Cuba per ripetute violazioni dei diritti umani. «Vogliamo alzare la pressione su Cuba», hanno spiegato alla Casa Bianca. Queste misure seguono di un giorno l'annuncio dato da Clinton venerdì di sospendere la trentennale politica americana di offrire automaticamente asilo politico agli esuli cubani. «Ho ordinato che tutti gli esuli pescati in mare siano internati nella base di Guantanamo», aveva detto Clinton. Ciononostante, da Cuba, l'esodo sembra continuare ininterrotto.

La reazione del governo cubano all'ordine di Clinton di internare i profughi a Guantanamo, che è un base americana sulla punta sud-orientale di Cuba, è stata doppia. Da una parte, il ministro degli Esteri Roberto Robaina ha giudicato la decisione americana poco seria, perché «non va alla radice del problema». «La radice è che la gente fugge per la fame creata dall'embargo americano», ha detto Robaina. Dall'altra parte, una dichiarazione governativa ha accusato il governo americano di voler organizzare «un campo di concentramento» a Guantanamo e ha ribadito che la base costituisce «un'illegale occupazione di territorio cubano». Il settimanale del regime, «Granma», ha scritto che la decisione di internare i profughi a Guantanamo creerà nella regione «un'atmosfera ancora più tesa e pericolosa».

La svolta annunciata da Clinton venerdì ha suscitato proteste anche all'interno della comunità dei cubano-americani. A Miami si sono svolte parecchie manifestazioni e lo slogan principale era «Clinton, rispetta la legge». Le misure decise ieri dal presidente sono proprio state pensate per placare la comunità dei cubani negli Stati Uniti, che è piuttosto potente. Se l'internamento dei rifugiati è stato visto come un duro colpo alle speranze del popolo cubano vessato dal regime, l'indurimento dell'embargo è considerato un giusto colpo diretto al dittatore. Anche i repubblicani, che avevano criticato Clinton per l'ultimo zig-zag sugli esuli, premevano per un indurimento dell'embargo.

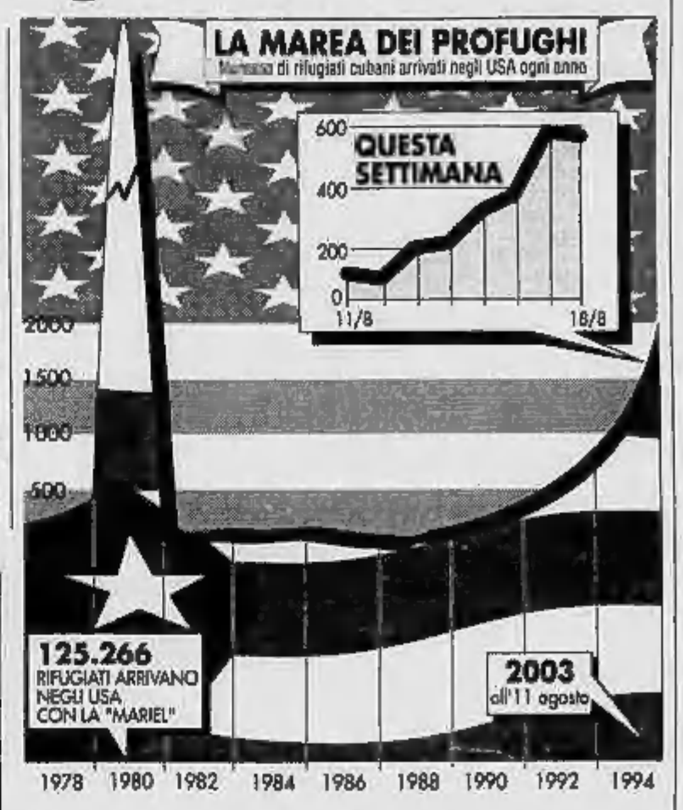
Tutte queste cose hanno scarsissimo effetto sul comportamento dei cubani che vogliono fuggire dall'isola. La notizia che Clinton aveva deciso di rispedire indietro tutti gli esuli non è circolata molto a Cuba. La radio l'ha data una volta e con poca evidenza. Tra quelli che sono stati informati la reazione è stata in gran parte di incredulità: è una cosa a cui nessuno sembra voler credere.

Altri hanno detto che la decisione di Clinton non cambia niente: «L'idea di fondo - spiegava un giovane sulla spiaggia di Cojimar - non è andare in qualche posto, ma andare via di qui».

Proprio da Cojimar, a 10 miglia da L'Avana, dodici zattere erano partite venerdì entro due ore dall'annuncio di Clinton. Altre erano partite nella mattinata.

Altre ancora hanno preso il mare ieri tra l'indifferenza della polizia cubana.

Paolo Passarini



DALLA PRIMA PAGINA

«Io, profuga autorizzata da Fidel»

Maria racconta la sua fuga in America

KEY WEST

TUTTI qui, anzi - Maria arrossisce - ormai devo dire là, a Cuba, tutti hanno parenti in America, a Miami, a New York, a Chicago. Tutti sanno la verità». E perché non partono tutti, allora, come teme Clinton che ha sprangato il portone? «Perché ci vogliono soldi, soldi veri, non pesos cubani, per fare il salto».

La loro zattera fu costruita in una notte da un *barquero*, da un trafficone di Santa Fe che per la somma di 100 dollari, un capitale, raccattò tre camere d'aria da camion, funi, spranghe di ferro per costruire lo scheletro della barca e una manciata di assi di legno per il «ponte» e i sedili. Non vorrei essere malizioso, ma dove li avevate trovati, Maria, quei 100 dollari? «Ce li avevano mandati i nostri zii da Miami: tutti quelli che scappano adoperano i soldi mandati dall'America». A cavallo di quel che era poco più di un salvagente, Maria e i suoi cinque compagni di viaggio presero il mare la notte del 15 agosto. «Passava un *frente frio*, una perturbazione fredda, e il cielo era coperto, senza stelle. Mio fratello avviò il motorino, e cominciammo a muoverci verso Nord». Avevate una bussola? «Ma no. La corrente qui spinge sempre verso Nord-Est e poi nessuno pensa di arrivare davvero in Florida. Ci si mette in mare sperando di essere pescati dalla guardia costiera americana. E se i guardacoste non vi avvistano? Maria tira la lampo della giacca fino al collo, come se facesse freddo in questa Key West bollente: «Allora si va in pasto agli squali». Yimuri!

Sul trabiccolo galleggiante si erano portati due taniche d'acqua da 5 litri ciascuna, e uno scatolone di plastica pieno di *arroz y frijoles*, di riso e fagioli, la dieta esclusiva di ogni cubano oggi. «Avremmo potuto portare anche di più da mangiare, ma non sarebbe servito a niente. La zattera non sta insieme per più di 4, 5 giorni al massimo. Se in 4 o 5 giorni non fossimo sbarcati in Florida o non ci avessero pescato i guardacoste saremmo morti di certo. Sopravvivere per altri tre o quattro giorni sarebbe stata solo un'agonia inutile».

Santa Fe è un porto di pescatori fedeli al regime. I pescatori non sognano il «salto», non hanno nessuna intenzione di attraversare gli Stretti della Florida, perché stanno bene dove sono. Mangiano il pesce che pescano, vendono gli scarti allo Stato e il pesce buono al mercato nero. Non collaborano, ma non denunciano chi si butta a mare dal loro porto, e poi oggi non ci sarebbe niente da denunciare. «Lo sapevamo tutti, a Cuba le notizie corrono di bocca in bocca, che i *Griffins* - i che cosa? - i *Griffins*, le barche della guardia costiera cubana avevano ricevuto ordini da Castro di lasciarci partire. Al largo, incontrammo due *Griffins*. Ci vennero vicino a tutto motore come se volessero speronarci, virarono all'ultimo momento, vicinissimo, sollevando un grande spruzzo d'acqua che per poco non fratturò la nostra zattera, credo che lo facciano apposta, per tormentare, e basta».

Nelle acque degli Stretti di Florida i suoi copertoni si sollevavano e si abbassavano dolcemente sulle onde lunghe dell'oceano gentile. «Nessuno di noi parlava, perché parlare stanca e fa venire sete. Io cercavo di non pensare a niente, perché vengono solo pensieri brutti, il naufragio, i *tiburones*, i pescecani sotto il sedere, i nostri vecchi, i genitori che ci eravamo lasciati dietro perché loro non ce l'avrebbero fatta e ci avevano salutato contenti, dicendo vi aspettiamo presto, qui a Cuba, tomato». Eravate soli, nell'oceano? «No, eravamo scesi in acqua in cinque zattere quella notte da Santa Fe. Ma poi, poco a poco, gli altri si erano allontanati da noi e li avevamo persi di vista. Tutti vanno a velocità diversa, capisce. Una zattera aveva una vela, fatta con camicie cucite insieme, su un'altra remavano, un'altra ancora aveva un motore fuoribordo troppo grosso, che minacciava di rovesciarla a ogni onda». Qualcuno di loro sarà morto, magari quelli della vela fatta con le camicie? «No, mi hanno detto che sono morti quelli del fuoribordo. Hanno trovato la zattera vuota e rovesciata».

All'alba del terzo giorno, quando una delle tre camere d'aria si stava già inesorabilmente sgonfiando, la sagoma bianca di un *cutter* della guardia costiera apparve all'orizzonte. «Avremmo voluto saltare, gridare, agitare le braccia, ma dovevamo stare fermi sulle assi di legno, per non squilibrare la zattera che stava affondando. Aspettammo ancora tre ore, prima che il *barco yanqui* ci avvistasse e si avvicinasse a noi, le tre ore più lunghe della mia vita. Era una barca bellissima, tutta bianca con una fascia rossa sulla prua, credo si chiamasse Vermont. Appena posso vado a visitarlo, questo Vermont. Ci caricarono a bordo, spararono qualche colpo di pistola alle nostre camere d'aria per far affondare la zattera. Un marinaio giovanissimo mi sorrise, fissandomi a lungo, e mi disse welcome to America. Mi sono accorta solo dopo che avevo la camicetta di cotone inzuppata ed era come se fossi nuda dalla vita in su. Sulla barca della guardia costiera trovammo altri 15 cubani che erano già stati ripescati, venivano da Cojmar, da Mariel, da Matanzas».

Maria e i suoi fratelli arrivarono a Key West la notte del 18 agosto, ignari di essere stati gli ultimi a farcela. Mentre li asciugavano e li rifocillavano sotto le tende del Centro cubano di soccorso, il ministro della Giustizia americano Janet Reno annunciava alla televisione la nuova politica della porta chiusa. Basterà a fermare l'esodo? «No, solo la morte di Castro può fermarlo». E in America che farai, Maria? Si illumina: «L'ingegnere, in America gli ingegneri guadagnano bene, non è vero?». E' vero, ma purtroppo guadagnano bene anche le prostitute.

Vittorio Zucconi

Un generale for President

L'ex capo di Stato Maggiore (nero) in un'elezione simulata batte Bill

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nero, Colin Powell, potrebbe tranquillamente battere Bill Clinton e diventare il 43° Presidente degli Stati Uniti se si votasse oggi. Sarebbe un fatto storico, ma per il momento si tratta solo di un'ipotesi, dal momento che l'ex-capo di tutti gli Stati Maggiori non ha finora annunciato alcuna candidatura. Ma non è un'ipotesi del terzo tipo, e certamente il sondaggio sull'esito di elezioni simulate condotto insieme da «Cnn» e «Time» può avvicinarne la realizzazione.

L'ex capo di stato maggiore, Powell

Secondo il sondaggio, nello scontro tra il Presidente democratico uscente e Powell come suo antagonista repubblicano, quest'ultimo otterrebbe il 43% dei voti contro il 38% del primo. Il 19% degli elettori sarebbe incerto. Clinton stenterebbe anche contro un altro candidato repubblicano, il capo dei senatori Robert Dole. I due si troverebbero alla pari con il 43% dei consensi. L'unica buona notizia per Clinton è che avrebbe agevolmente ragione dell'ex-vicepresidente Dan Quayle, 53% contro 31%.

Ma, mentre la possibilità che Quayle si candidi nel '96 è remota, Dole ha già annunciato la sua intenzione di correre, e il fatto che parta già alla pari con Clinton è un brutto segno per il presidente uscente.

L'ipotesi di una candidatura Powell non è affatto remota. Se ne parla da tempo e ci si chiede se proprio i repubblicani avranno il coraggio di presentare per la prima volta nella storia un candidato di colore. Powell era conosciuto come un simpatizzante democratico, ma poi ha servito sotto due presidenti repubblicani. In una parola è un tipico moderato che potrebbe stare dovunque. La sua forza sarebbero: prestigio di leader, fama di onestà e non essere un politico professionista. Il fatto che solo il 38% degli americani voterebbe Clinton contro di lui ha un senso: infatti, secondo un altro recente sondaggio, questa è proprio la percentuale di persone che concederebbe al Presidente un secondo termine. **[p. p.]**

INTERVISTA

LA FIGLIA ESULE

«Mio padre provocherà l'invasione»

Alina: pronte per gli Usa armi batteriologiche

«Come prima mossa potrebbe bloccare la base di Guantanamo»

Alina Castro vive da dicembre a Chicago: ha ottenuto asilo politico tramite l'ambasciata americana a Madrid

Pubblichiamo alcuni brani dell'intervista che Alina Fernandez, figlia di Fidel Castro e da alcuni mesi esule negli Usa, ha rilasciato l'altra sera al «Larry King Show» dell'emittente televisiva americana Cnn. Dopo avere ottenuto regolare asilo politico, la donna vive attualmente a Chicago.

Alina Castro, perché ha lasciato Cuba?

«Perché ho avuto la possibilità di farlo. Tutto qui».

Lo avrebbe fatto anche prima?

«Certo, come tutti quelli che vogliono partire in cerca della libertà».

Quando ha saputo, Alina, di essere la figlia di Castro?

«Quando avevo circa 10 anni. Ma ero un po' sospettosa».

Come lo seppe?

«Qualcuno me lo disse».

Non fu sua madre?

«Sì, infatti».

E lui l'ha mai riconosciuta? Ha mai detto «questa è mia figlia»?

«Sì».

E le ha mai chiesto di cambiare il suo cognome in quello di Castro?

«Più tardi».

E lei rifiutò?

«Sì».

Quindi, ovviamente, lei non ama suo padre...

«No».

Così, se fosse malato, non proverebbe quello che normalmente una figlia prova per un padre...

«No».

Lo odia?

«No, assolutamente».

Cosa pensa delle decisioni che ha annunciato il presidente Clinton?

«Penso che non risolveranno il problema di Cuba».

Cosa lo risolverebbe?

«Un vero blocco. Un blocco militare».

Sarebbe un atto di guerra. Vuole che noi facciamo la guerra?

«No, non voglio la guerra. Ma la gente che sta arrivando... c'è un mucchio di agenti in mezzo a loro e altri porteranno negli Stati Uniti molti virus, virus che sono stati messi a punto a Cuba».

Quindi è saggio quello che il presidente ha deciso oggi...

«Non risolve niente».

Il presidente ha anche annunciato che vuole una condanna internazionale di Cuba per violazione dei diritti umani. Che ci saranno più trasmissioni radio di propaganda. Che limiterà le somme che gli emigrati potranno mandare a Cuba. Cosa pensa di queste idee?

«Penso che è molto ingenuo».

Ingenuo?

«Assolutamente».

Perché?

«Perché questo non risolve alcun problema».

Crede che suo padre stia cercando un incidente?

«Sì, è quello che farà. Lo farà».

Farà cosa?

«Per esempio, può essere proprio lui a fare un blocco. Potrebbe bloccare l'accesso alla base di Guantanamo».

La base di Guantanamo?

«Sì, questa è una possibilità».

Questo ci costringerebbe a intervenire.

«E' così. Provocherà».

Perché?

«L'ha sempre detto che gli americani sono imperialisti e ha preparato per anni la gente a un'invasione. Così potrebbe dimostrare di avere ragione e, nel frattempo, approfittare della situazione per scatenare più repressione interna».

Che cosa potrebbe rovesciare Castro?

«Dipende dal popolo cubano. A me non piace nominarlo, ma penso dovrebbe essere trattato come un tirannosauro, una specie di animale preistorico».

Se Castro stesse guardando il programma, cosa vorrebbe dirgli?

«Non ho nulla da dirgli».

Viareggio: accuse di molestie sessuali e truffa a Giuseppe Cestari, negli Anni 80 europarlamentare del psi

Pedofilia, in cella ex deputato

«Adescava bimbi sui campi di calcio»

Secondo i carabinieri fingeva di essere un osservatore di club di serie A Nella sua casa sequestrate foto e film pornografici e false tessere Cee

VIAREGGIO
NOSTRO SERVIZIO

«Lieto di conoscerla, sono Cestari, parlamentare europeo e osservatore calcistico per conto del Napoli». Si sarebbe presentato così, a Viareggio, l'ex eurodeputato socialista quarantottenne Giuseppe Fulvio Cestari, arrestato ieri dai carabinieri e incriminato dalla procura della Repubblica di Lucca per una serie di reati cui Tangentopoli, almeno questa volta, è del tutto estranea. Alla politica il milanese Cestari, eletto nel collegio di Foggia nel 1982, aveva infatti dato addio da un po' di tempo, tanto che il magistrato, oltre a tutto il resto, gli ha anche affibiato il millantato credito e l'usurpazione di titoli. Ma, pesante come un macigno, sul capo dell'ex deputato al Parlamento europeo, grava più di tutte l'odiose accuse di pedofilia. Secondo la moderna psichiatria si tratta di un disturbo patologico, per la nostra giurisprudenza è semplicemente reato di violenza sessuale su minore.

Proprio l'attrazione perversa verso i ragazzini avrebbe portato l'uomo a spacciarsi per osservatore calcistico. Un'attività che gli consentiva di avvicinare bambini a dozzine senza destare sospetti. Se non fosse stato per una fortuita accusa per truffa, presentata nei suoi confronti da un versiliese, i carabinieri non sarebbero mai venuti in possesso di tutto il materiale compromettente e rivelatorio stipato al terzo piano di un lussuoso condominio della passeggiata a mare. C'era una valanga di «prove contro» celata nella casa di Cestari. Tessere Cee falsificate, matrici per la falsificazione di documenti, tessere Alitalia e tessere in bianco di Forza Italia. Ma soprattutto c'era la prova tangibile della sua attività pedofilica: fotografie hard di bambini adolescenti, film porno, registrazioni compromettenti delle quali gli inquirenti non rendono noto il contenuto. I carabinieri hanno anche sequestrato alcune decine di assegni circolari emessi da istituti di credito di Napoli, Milano, Viareggio e Sesto Fiorentino, quasi tutti postdatati e alcuni per importi molto elevati.

Il segreto istruttorio è esteso anche a tutti quei particolari che in qualche modo associano Cestari (che sembra abbia avuto anche in passato problemi per presunte molestie a sfondo sessuale) al mondo del calcio. Sarà soprattutto il suo computer, collegato via modem con diverse società calcistiche, a rivelare se il reclutamento di ragazzini avvenisse con il placet ufficiale. Perché di giovanissimi aspiranti calciatori l'ex socialista ne ha avvicinati parecchi. Per farli giocare, per «osservarne» il talento», aveva affittato due volte, tra marzo e maggio, il locale stadio dei Pini, pagando regolarmente le tasse per l'utilizzazione dell'impianto. Tutte le società versiliesi hanno preso le distanze. La risposta è unanime: «Ha spesso avvicinato i nostri dirigenti presentandosi come osservatore del Calcio Napoli, promettendo incontri amichevoli con la squadra partenopea, regalando gagliardetti. Non gli abbiamo creduto e i nostri rapporti si sono limitati a questo».

E' perciò possibile che Cestari abbia contattato direttamente le famiglie dei ragazzi che giocavano per lui sul campo viareggino. Ma non è detto che siano anche gli stessi la cui immagine violata compare tra il materiale sequestrato. Dunque pedofilo, truffatore, millantatore. Per la procura lucchese è questo il più recente identikit di un uomo che fino al 1958 rappresentava l'Italia al Parlamento europeo in veste di componente della ventitreesima commissione sport e turismo. Ed è su questi trascorsi che aveva fondato l'attività truffaldina: facendo credere di essere ancora un parlamentare con discreti poteri, in grado di «sistemare», in cambio di denaro, chiunque avesse bisogno di una qualsivoglia raccomandazione. La denuncia, che ha casualmente portato alla luce insospettati retroscena, era partita proprio da un signore imbrogliato in quel modo. Cestari, che abitualmente risiede a Segrate con l'anziana madre, sarebbe anche giornalista: così dice la sua carta d'identità.

Donatella Bartolini

Da sinistra l'ex eurodeputato Giuseppe Fulvio Cestari e ragazzini impegnati in una partita di calcio Secondo gli investigatori l'ex parlamentare si fingeva osservatore di squadre di serie A per adescare i bambini sui campi da gioco

«Salveremo noi i 6 bambini»

Sarno, scatta la gara di solidarietà per i ragazzi violentati dai genitori

SALERNO. La preoccupazione è per i ragazzi. Dopo l'arresto di Lucia Cammarano, la donna di Sarno condannata a tre anni di reclusione per atti di libidine violenta nei confronti dei figli maschi minorenni, gli abitanti del centro del Salernitano si pongono interrogativi sulla loro sorte.

Alla madre è stata, infatti, revocata la potestà, che le era stata concessa dopo l'arresto del marito, Raffaele Saturno, accusato di violenza sessuale su una delle figlie. Successivamente i sei ragazzi erano stati affidati a famiglie della zona o ad istituti di accoglienza per minori. Sulle loro destinazioni vi è, ovviamente, il massimo riserbo, ma alcuni abitanti di vico Carogioiello, la strada dove ha sempre vissuto la famiglia Saturno, intendono mobilitarsi per far arrivare loro qualche segno di affetto e di solidarietà.

Lucia Cammarano è stata condannata al termine di un processo, durante il quale sono emersi vari particolari che testimoniano della situazione di degrado e di abbandono in cui viveva la famiglia Saturno. I sei figli, tutti minorenni, non hanno testimoniato in aula, ma le loro dichiarazioni, raccolte in vari verbali, sono comunque state decisive per la condanna della madre.

La sentenza contro Lucia Cammarano è diventata esecutiva il 22 aprile scorso. In quel momento il marito, era già in carcere, colpevole di avere abusato per la prima volta, nel dicembre del 1991, di una delle figlie. Successivamente l'avrebbe costretta a compiere atti sessuali anche tra le mura domestiche.

In seguito alla detenzione del marito, che lavorava saltuariamente in un parco di divertimenti, le condizioni economiche di Lucia Cammarano e dei suoi figli divennero ancora più precarie. Per il loro futuro, si è mobilitato in questi giorni anche il vescovo di Nocera Inferiore, Gioacchino Illiano, annunciando l'intenzione di promuovere una serie di iniziative di solidarietà.

[r. cri.]

REPORTAGE

SOLITUDINE E SESSO PRECOCE

Sopra, scena dal film «Lolita»: la storia di una ragazza precoce. A destra, una veduta di Anagni

Frosinone, dopo aver abortito ha confessato ai poliziotti: «Ero consenziente»

«Quei sette non mi hanno stuprata»

La ragazzina di 14 anni scagiona gli amici

Contro i giovani rimane comunque l'inchiesta per circonvenzione di minore aperta dopo la denuncia del padre di lei

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle spalle ha quattordici anni, una vita difficile e una famiglia assente. Davanti a sé, l'amore le è sembrata l'unica via di fuga dalla realtà. Amore inteso come sesso. Tanto sesso da vivere il prima possibile. Da fare con tutti senza sentimento. Senza ripensamenti. E' una tremenda storia dei giorni nostri.

La ragazzina che a quattordici anni, in un paesino vicino Frosinone, aveva già avuto sette «fidanzatini». Che con tutti e sette ha fatto l'amore. E che ora finisce in tribunale dei minori. I sette sono sotto processo accusati di circonvenzione di minore. Un'accusa che non capiscono, perché si continuano a difendere in un modo solo: «Embé, siamo stati insieme. Che c'è di male?».

Chi non riusciva a capire era anche il padre. Ha scoperto tutto quando lei è rimasta incinta. E c'è rimasto di stucco, pover'uomo. Ha denunciato i fatti alla Procura di Frosinone, convinto com'era che fosse uno stupro di massa.

Ma l'investigatore che ha seguito il caso, e che ci tiene a restare anonimo - come anonimi devono restare tutti i protagonisti di questo racconto - ci ha messo poco a comprendere che non c'era violenza, dietro questa storia, bensì abbandono e disagio giovanile: «Lei ha ammesso che era consenziente. I ragazzi, che più o meno hanno la sua età, tranne un paio che oggi hanno diciassette anni, non hanno infierito. E le cose andavano così. Se volete una spiegazione, rivolgetevi agli psicologi oppure ai sociologi. Chiedetegli del vuoto interiore degli adolescenti e della noia di questi paesini della Ciociaria».

Già, la Ciociaria, terra di preti e di contadini. Di stupri, anche? Quanti anni aveva la figlia di Sofia Loren, nel film «La Ciociara», quando viene violentata? Anche lei un'adolescente di campagna. Ma quella era una storia di guerra e di violenza. Questa no. Questa è una storia di normalità e di un «sì» arrivato troppo presto. Magari coartato con sottili lusinghe tra coetanei. Ma senza forzature apparenti.

«Nel mio ambulatorio - dice il sindaco di Frosinone, Sandro Lunghi, che non dimentica di essere un medico - vengono spesso ragazzine di 12 o 13 anni che mi chiedono la pillola. Sono troppo precoci. Ma con i genitori non parlano e con me non si confidano. A volte, invece, sono le mamme stesse che me le mandano con una scusa dopo avermi chiesto per telefono di prescrivere loro la pillola».

Tutto «normale», dunque. E infatti lei, la ragazzina, ha intrecciato le sue relazioni come fosse un gioco. Quella era la comitiva che frequentava. Quelli i ragazzi che vedeva. Con loro, che a turno la facevano la corte, si concedeva. Un mese «fidanzata» con uno, un mese con un altro. Ma poi, in fondo, non succede lo stesso nelle telenovelas? Si è detto anche, alla ricerca di una spiegazione purchessia, che lei non fosse proprio sana di mente. In verità, chi l'ha conosciuta, giura che la ragazzina è sanissima. Semmai ha un fisico cresciuto troppo in fretta. Ha il vento fuori una ragazza «che si fa guardare» e che di colpo s'è trovata uno stuolo di corteggiatori.

Ci sarebbe voluta una famiglia, a questo punto, che la seguisse nella fase più delicata della crescita. E invece intorno a lei c'era il vuoto. Padre operaio, sempre fuori a guadagnarsi il pane. Madre assente per «imprecisati motivi» che lascerebbero intuire una separazione dei genitori. Neanche un cinema in paese, tolta la sala parrocchiale che funziona solo al fine settimana.

C'era la «comitiva», invece. Centro del mondo. Punto di riferimento. Modello di vita. Se poi quel modello si alimenta di spinelli, giornaletti porno e videogiochi, poco importa. In tutto, al muretto del paese, si vedevano sette ragazzi. Tutti tra i sedici e i diciassette anni. Alcuni studiano all'istituto tecnico del paese. Uno è operaio. Due, i maggiori di età, ogni tanto mischiano dell'hashish tra le loro sigarette. Ma certo che è un po' poco per definirli tossicodipendenti e probabilmente affetti da sieropositività.

Ed è qui, in questo contesto bucolico, tra il muretto e i campi coltivati, che la comitiva ha deciso che era giunto il momento di diventare adulti. Tutti e subito. Dal momento in cui il papà ha scoperto il fattaccio, a oggi, sono trascorsi otto mesi. Lei ha abortito. Una psicologa l'ha avuta in cura. La famiglia s'è riunita e ha fatto scudo con il mondo. «Se non sembrasse un po' ridicolo - conclude il poliziotto - lo direi che è una storia a lieto fine. La ragazzina ha ritrovato un equilibrio. Speriamo che nessuno lo rompa».

Francesco Grignetti

Nuovo anticoncezionale

Dagli Usa arriva «l'erba del giorno dopo»

ROMA. E' stata ribattezzata l'«erba del giorno dopo», per le sue potenti virtù anticoncezionali. Un infuso dei suoi semi, bevuto entro tre giorni da un rapporto sessuale «scoperto», abbasserebbe del 70 per cento il rischio di incorrere in una gravidanza indesiderata, senza danno alla salute. La scoperta è stata fatta da un ricercatore americano del Nord Carolina, John Riddle, che ha studiato la pianta, classificata dai botanici col nome di «merletto della Regina Anna», dopo averne rilevato il largo uso come antifecondativo che ne fanno le donne delle tribù Appalachi della Virginia e del Nord Carolina.

Si tratta di un'«erbaccia» che cresce spontanea non solo nelle due regioni americane, ma anche nello Stato indiano del Rajasthan, dove viene largamente utilizzata allo stesso scopo. Il suo effetto anticoncezionale, ha spiegato il professor Riddle, potrebbe essere attribuito ad un'alta concentrazione di composti vegetali simili agli estrogeni. [AdnKronos]

Nella città a secco da mesi, quaranta famiglie si sono disputate una condotta

Guerriglia per un secchio d'acqua

Insulti e sassaiole in un quartiere di Civitavecchia

ROMA. A Civitavecchia è scoppiata la guerra dell'acqua. I rubinetti intermittenti o chiusi sono la causa degli scontri tra le famiglie esplosi ieri intorno alle fontane, e repressi a fatica dalla polizia.

E' l'inevitabile sviluppo di una situazione ormai insostenibile, nonostante il rifornimento d'urgenza approntato dal Comune con una squadra di sette autobotti che fanno la spola tra i quartieri che sono rimasti più a secco.

Civitavecchia, infatti, si trova in uno stato di emergenza-acqua ormai da quasi tre mesi, da quando, cioè, l'acqua, già scarsa, fornita dall'acquedotto locale, è stata dichiarata non potabile. Il fiume Mignone, che in estate diventa appena un torrentello, è un ricettacolo di scarichi industriali provenienti dai paesi vicini e malamente assorbiti da depuratori inefficienti.

«Questo significa - dice Manlio Luciani, già responsabile della Lega ambiente - che in città ci sono zone dove l'acqua non arriva per nulla, altre dove è intermittente e altre ancora dove il rifornimento idrico è abbastanza regolare».

Per i sessantamila abitanti di Civitavecchia, dunque, una bottiglia vale oro, e quindi la cittadina dell'alto Lazio è divenuta un eccellente investimento per le aziende di acqua minerale, e una fonte di spesa non indifferente per le famiglie.

Questo è lo «scenario» che fa da sfondo alla rabbia che è esplosa ieri, nella periferia Sud della cittadina, in una zona agricola conosciuta come «le Boccelle». Qui gli abitanti, circa quaranta famiglie, hanno ingaggiato una vera e propria guerra per accaparrarsi l'uso dell'unica condotta d'acqua che le venti famiglie della zona «alta» contendono alle venti della zona «bassa».

Con quelli della zona «alta», da un lato del cavalcavia autostradale che separa i nuclei in lite, accusati di aver deviato a loro uso e consumo il flusso della condotta. Dopo gli insulti sono volati i sassi, fino all'intervento della polizia che ha sedato la lite e costretto i contendenti alla calma.

Intanto si muovono i verdi. La senatrice Carla Rocchi, che ha presentato una interrogazione parlamentare, ha detto: «A Civitavecchia si sta svolgendo una tragedia ormai da troppo tempo». Nell'interrogazione, i verdi chiedono ai ministri della Sanità e dell'Ambiente di dichiarare lo stato di calmità naturale. E chiedono alla magistratura di aprire un'inchiesta per stabilire se vi siano responsabilità penali a carico degli amministratori pubblici. **[a. s.]**

Venezia, la padrona gli aveva insegnato a dire «Ti uccido» alla vicina di casa

«Molestatore», condannato il merlo

Era stato addestrato a minacciare una donna

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un merlo indiano come arma impropria: e il pretore lo requisisce. «Norina, ti uccido», blaterava ogni minuto l'uccello esotico con il suo becco giallo. La padrona, Maria Bruna Bortolussi, gli aveva fatto imparare quel ritornello per vendicarsi di Norina Miorin, una vicina che le sta antipatica. «Nori, te copi», («Norina, ti uccido»), diceva nel dialetto locale; «Xe ora de finirla» («E' ora di smetterla»). Tutto il santo giorno, in quella via Aquileia, a Concordia Sagittaria, dalla gabbia appesa al balcone del numero civico 435 verso la finestra del 433 dove abita Norina.

Dagli e ridagli, alla fine la vittima non ce l'ha fatta a resistere e si è rivolta all'avvocato più in vista della zona, Giovanni Forner, senatore di Alleanza nazionale. E l'avvocato ha portato il caso in pretura con un esposto contro quell'ossessione: ogni volta che la vecchia Miorin si affacciava dal balcone o usciva di casa, il merlo attaccava il suo refrain. Vecchi rancori, questioni da comari per una servitù di passaggio o di confine, avevano spinto Maria Bruna Bortolussi all'acquisto del volatile: con lo stesso spirito con il quale un killer si compra una pistola.

Il pretore, Federico Facchin, ha dunque disposto una verifica: ha cioè inviato sul posto un vigile urbano perché soppesasse la gravità dell'azione di disturbo. E in effetti, ogni qualvolta l'anziana signora entrava nel suo campo visivo, il merlo attaccava la solfa: «Nori, te copi, xe ora de finirla». Mezz'ora di verifiche da parte del vigile, con la Miorin che spuntava e spariva dalle finestra, sono sembrate sufficienti. E si è arrivati quindi alla sentenza.

Al momento di esprimere la sentenza, il giudice non ha avuto dubbi e ha dato ragione alla molestata. Ecco il contenuto della serissima ordinanza: «Si ordina a Bortolussi Maria Bruna di cessare le molestie nei confronti della ricorrente Miorin Norina, causate dalle emissioni sonore del merlo indiano di sua proprietà, mediante spostamento della gabbia dalla terrazza dove viene abitualmente collocata in altro luogo, in modo tale che le emissioni sonore del merlo non siano più percepibili dalla ricorrente».

Insomma, chi la fa l'aspetti: l'uccellaccio del malaugurio cambia residenza e adesso il tormentone «Nori, te copi» penetrerà nel cervello della padrona che glielo ha insegnato.

Mario Lollo

Dall'autopsia sul corpo riesumato dopo 18 mesi una certezza: l'altezza è quella del manager pubblico

Castellari, la verità in un bossolo

Il computer svelerà se l'ha ucciso la sua pistola

ROMA. La parola ai medici legali, che non conoscono la pietà e sanno studiare un corpo come fosse un oggetto. Il caso Castellari è a una svolta: ieri mattina il cadavere del defunto «grand commis» dello Stato, trovato morto a Santofano diciotto mesi fa, è stato riesumato e trasportato all'Istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli. Lì i periti Claudio Torre e Roberto Testi hanno iniziato i loro esami. Ma il corpo è stato addirittura smembrato: il cranio è stato portato a Torino, dove i due medici continueranno gli accertamenti nei prossimi mesi.

Alla fine della giornata si può dire che un risultato è stato raggiunto: proprio dove li cercavano, e cioè nel cranio, sono stati trovati diversi frammenti metallici della pallottola che uccise Sergio Castellari. Si tratta di sei frammenti che erano stati segnalati già nella prima autopsia, ma non prelevati. Adesso verranno confrontati con i bossoli che erano contenuti nel revolver Smith & Wesson trovato alla cintola del morto. Si potrà sapere con certezza se il colpo mortale sia partito effettivamente da quella pistola o addirittura da un'altra arma. Sulla misura del bossolo che ha ucciso il manager, c'è un giallo: risulterebbe di 13 millimetri invece dei 9 che avrebbe prodotto la pistola di Castellari.

L'esame di medicina legale - contestato dalla famiglia - non è l'unico che i giudici Davide Iori e Michela Torri hanno chiesto ai periti. Di fondamentale importanza, infatti, sarà anche la riproduzione computerizzata del cranio: da lì, col computer, e dal confronto con lo scheletro riesumato ieri, si cercherà di decifrare l'esatta traiettoria del colpo mortale. Sulla base del foro d'uscita, gli esperti stabiliranno a che distanza e con quale inclinazione il proiettile mortale è penetrato nella testa di Castellari. E anche se si tratta di un discorso crudo, anche questo è un tassello importante per stabilire se si trattò di suicidio o di omicidio, come sembra credere la procura.

Un'altra cosa, hanno definitivamente risolto i periti: la questione dell'altezza. C'era stata polemica su questo punto. Secondo un esposto presentato in procura, il corpo scoperto a Santofano poteva non essere quello di Castellari. Si era pensato a una fuga in Sud America. E invece ieri i medici hanno misurato il corpo ancora una volta. Risulta alto 181 centimetri. E si tratta di un'altezza compatibile con quella conosciuta.

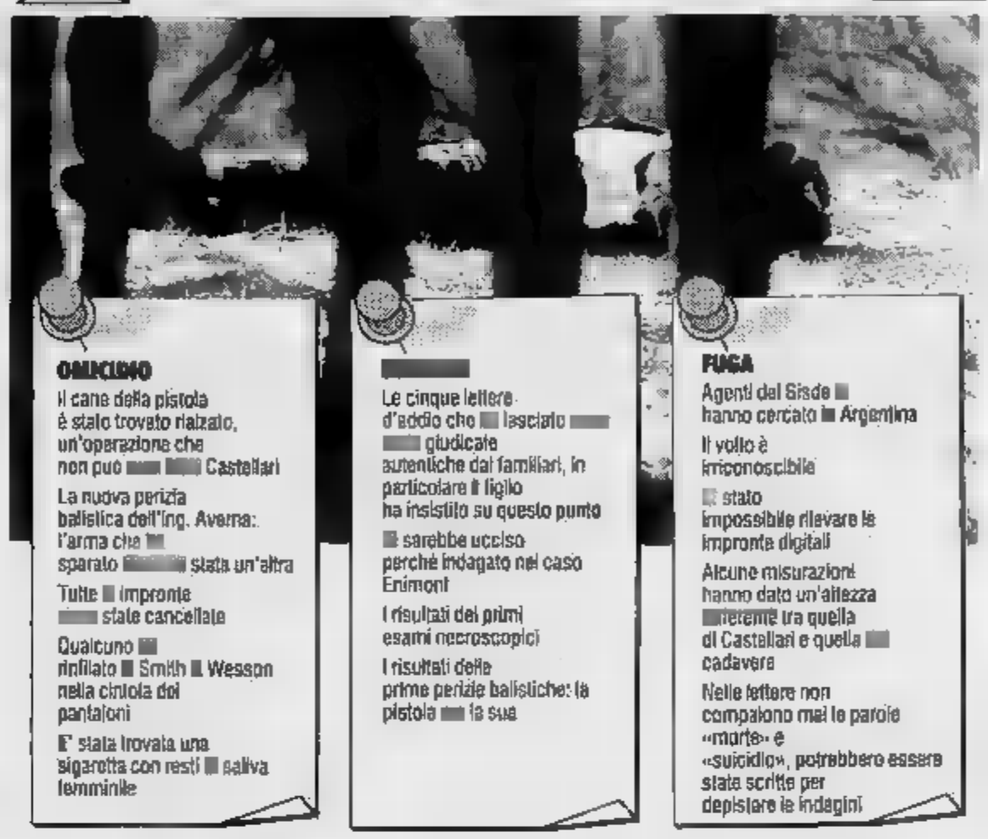
Ma intanto le indagini procedono anche su altre piste, non solo quella medico-legale. Il mistero Castellari, infatti, è indissolubilmente legato alla questione degli affari di l'ex direttore generale del ministero delle Partecipazioni statali aveva seguito. S'è detto dell'Enimont, che ha visto in Castellari un protagonista per la parte pubblica. Oppure la compravendita di armi, soprattutto elicotteri Agusta. O forniture di petrolio. O materiale nucleare.

Fin qui, i documenti che conoscono. E già basterebbero. Ma adesso, all'orizzonte, si profila un mistero nel mistero. Castellari aveva una borsa che non s'è trovata. Ne ha parlato «Epoca» un suo collaboratore, Mario Ilis: «Il dottore aveva sempre con sé una borsa che non lasciava mai. Era nera, in pelle, sempre piena, con tanti scomparti. In quella borsa, Castellari teneva le carte più importanti, quelle che voleva sempre con sé e non si separava mai. Chissà dove è finita... Io lo sapevo che dentro c'erano dei documenti preziosi. L'avevo capito. Quali non saprei. Non mi sarei permesso di chiederglielo. E per quello che non, quei documenti, nessuno li ha mai trovati».

Ci mancava pure la borsa smarrita, insomma, che è un classico di ogni vicenda misteriosa. Un enigma che in genere è destinato a restare tale. E pensi solo alle borse di Aldo Moro. E a quella di Roberto Calvi. E oggi si parlerà della borsa di Castellari, che secondo «Epoca» non è stata mai trovata. Una borsa simile, infatti, fu trovata nell'auto. Ma dentro non c'erano altro che il telefonino, un'agenda e uno spray nasale. Non però aggiunge: «So di una ma non posso dire. E' coperta dal segreto istruttorio. E' importante. Per me, è la chiave del mistero».

[fra. gri.]

VIII INDIZI PER UN MISTERO



ORECCHINO
Il cane della pistola è stato trovato rialzato, un'operazione che non può aver fatto Castellari

La nuova perizia balistica dell'ing. Avema: l'arma che ha sparato è stata un'altra

Tutte le impronte sono state cancellate

Qualcuno ha infilato a Smith & Wesson nella cintola dei pantaloni

E' stata trovata una sigaretta con resti di saliva femminile

Le cinque lettere d'addio che ha lasciato sono giudicate autentiche dai familiari, in particolare il figlio ha insistito su questo punto

Si sarebbe ucciso perché indagato nel caso Enimont

I risultati dei primi esami necroscopici

I risultati delle prime perizie balistiche: la pistola è la sua

FUGA
Agenti del Sisde hanno cercato in Argentina

Il volto è irriconoscibile

E' stato impossibile rilevare le impronte digitali

Alcune misurazioni hanno dato un'altezza differente tra quella di Castellari e quella del cadavere

Nelle lettere non compaiono mai le parole «morte» e «suicidio», potrebbero essere state scritte per depistare le indagini

L'operazione di riesumazione della salma di Castellari

«Ho la chiave del giallo»

Telefonata di Anghessa intercettata tira in ballo gli 007 del Sisde

COMO. Aldo Anghessa, 007 bergamasco, al centro di mille intrighi, dispone della chiave per risolvere il giallo Castellari? E anche in questa tragica vicenda Anghessa ha tentato di ritagliarsi un ruolo che non gli appartiene? Interrogativi spontanei alla luce di una telefonata che Aldo Anghessa, nella primavera scorsa, nel carcere di Lugano, ha fatto ad Elisabetta Donata Peterlini, la sua convivente: «Ho sentito in televisione che è uscita quella vicenda Castellari... E' inchiesta mia, sta scottando il pentolone del Sisde... Stanno manovrando per coprire tutte le loro magagne qui in Svizzera... Prevedo che faranno di tutto per tenermi ancora qui incastrato».

Anghessa non sapeva che il telefono della sua convivente era sotto controllo. Il contenuto della telefonata si può leggere nell'ordinanza di custodia cautelare che nel maggio ha portato all'arresto di cinque persone, associazione delinquere finalizzata al traffico internazionale di armi, esplosivo, materiale radioattivo e strategico, dollari e certificati di credito falsi. Fu anche il giudice Como Romano Dolzo che nei giorni scorsi, dopo detenzione, ha ottenuto la libertà. Per lo stesso motivo nel maggio scorso era finita in anche Donata Peterlini. Donna i magistrati inquirenti, nel corso dell'ultimo interrogatorio, hanno chiesto spiegazioni su quella telefonata. Spiegazioni che, per quanto si è appreso, la Peterlini non sarebbe stata in grado di fornire.

[m. m.]

LA STORIA

UN INCUBO A LIETO FINE

Una scena di «Oltre ogni limite», storia di una donna che si ribella alla violenza sessuale

Al suo fianco si era schierata la città: «E' soltanto una vittima»

Perugia, uccise il marito-padrone Torna in libertà a furor di popolo

PERUGIA LIBERA. Claudia Alunno, 39 anni, una vita d'inferno, una condanna di anni che le è stata inflitta dalla Corte d'Assise e d'Appello di Perugia e confermata dalla Cassazione, per l'omicidio del marito, ha visto schiudersi ieri mattina per l'ultima volta la porta del carcere femminile, dove ha scontato poco meno di anno di pena.

Il tribunale di Perugia ha accolto l'istanza del difensore, l'avvocato Gianni Zaganelli. Così la casalinga di Trestina, una frazione a pochi chilometri da Città di Castello, è tornata a casa ad abbracciare i figli, Roberto di sedici anni e Romina di nove, ma avrà l'obbligo di essere seguita dai servizi sociali.

Un'unione impossibile, nonostante la nascita dei due figli e condizioni economiche non particolarmente disagiate. Lui, Francesco Perugini, 44 anni, camionista, con il passare del tempo era diventato violento, gelosissimo benché Claudia Alunno fosse unanimemente giudicata un'ottima madre e moglie irreprensibile.

Violenze per quindici anni, ad ogni del giorno, per i motivi più futili. E le fughe della donna in Francia a casa degli anziani genitori, emigrati pressi di Nizza, per sottrarsi alle violenze dell'uomo; si erano concluse con superficiali riappacificazioni dopo vaghe promesse di cambiare stile di vita. Tutto aveva accettato Claudia Alunno, anche di smettere la attività di sarta, perché il marito addirittura geloso delle clienti che si aggiravano per casa e le consentiva di lavorare.

Così fino al dramma, avvenuto mattina del 10 agosto '91. «Se hai veramente coraggio, spara», dice l'uomo indicando alla moglie il fucile da depositato in un angolo della camera da letto. Un solo colpo e Francesco Perugini si accascia privo di vita. Il piantone della caserma dei carabinieri di Trestina vuole credere al racconto di quella donna che è andata a denunciare l'omicidio; altre volte, tante altre volte, l'aveva sentita soltanto lamentarsi per i maltrattamenti ricevuti, senza però mai voler formalizzare la denuncia.

Alla notizia dell'omicidio, tutto il paese si mobilita; un comitato s'incarica di raccogliere firme per chiedere la grazia al Presidente della Repubblica. In poco tempo l'iniziativa si allarga: cinquemila firme raccolte e consegnate all'avvocato difensore. «Lei deve occuparsi dei figli - dicono nella petizione gli abitanti di Trestina -. Ha già pagato il dramma che ha dovuto vivere per un'intera esistenza». Nessuno ha la sente di spendere una sola parola per Francesco Perugini. Ma c'è di più: l'anziana madre camionista decide spontaneamente di indirizzare una lettera di perdono alla nuora. «Torna a casa, Roberto e Romina ti aspettano», scrive la donna.

Assolta dal cuore della gente, Claudia Alunno deve però pagare il suo debito alla Giustizia. Otto anni e mesi è la condanna nel giudizio di primo grado; pena ridotta due anni e sei in appello.

Un anno fa la pena diventa esecutiva e la donna, dopo gli arresti domiciliari, entra carcere nella sezione femminile Perugia. Ieri mattina la fine un incubo durato lungo.

A ROMA

Console sequestrato per rapina

ROMA. Lo hanno legato e imbavagliato poi hanno portato via argenteria, gioielli e denaro. Fuggendo hanno anche approfittato dell'auto in garage, un 735. La brutta avventura è capitata console della Costa Rica, Arnoldo Baudrit Fernandez, di 47 che la scorsa notte si trovava nel suo appartamento di via Francesco Mengotti, nella zona di ponte Milvio, quando è stato sorpreso nel da due persone armate di coltello. Dopo aver portato via gli oggetti di valore i due, che secondo quanto raccontato console avevano spiccato accento di Paese dell'Est Europa, si sono fatti consegnare le chiavi dell'automobile. E' stato lo stesso Fernandez, dopo circa mezz'ora dare l'allarme. [Ansa]

IL CASO

ACCUSE DAL PULPITO

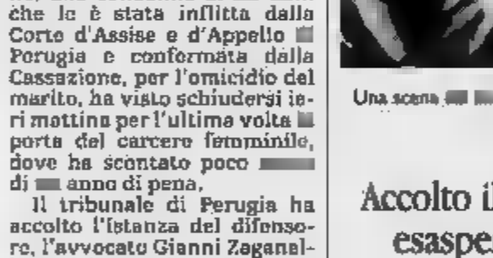
E' scontro con il comando militare dell'operazione «Vespri siciliani»

Il parroco: «L'esercito se ne vada»

Capo d'Orlando, «da noi la Piovra non esiste»

CAPO D'ORLANDO Il parroco del paese siciliano simbolo della lotta racket chiede, dall'altare della chiesa, che i militari vadano via. Il Comando militare della Sicilia gli risponde che sono pronti ad andarsene se la loro presenza è sgradita.

Don Vittorio Casella, facendosi portavoce sentimento diffuso, ha usato la sua omelia per chiedere che i «Vespri Siciliani» vadano via. In una chiesa gremita di fedeli, ha detto: «Protetta le due tre persone che hanno veramente bisogno, per il resto potremmo farne a meno; qui da noi a Capo d'Orlando non ci sono scippi e non c'è mafia». Poi il sacerdote ha lasciato allibiti i fedeli quando ha proseguito dicendo: «Ottanta militari a Capo d'Orlando sono sinceramente di troppo, hanno già creato molti equivoci nostro piccolo paese; forse servirebbero meglio altrove, non qui da noi».



Militari impegnati nella missione «Vespri siciliani»

La risposta dei vertici militari in Sicilia non si è fatta attendere. In una nota diramata ieri, il Comando militare della Sicilia ha manifestato proprio stupore per affermazioni del parroco di Capo d'Orlando, che in netto contrasto quanto unanimemente espresso in tutto il territorio della Sicilia ed in contraddizione con le continue richieste d'incrementare la vigilanza, che giungono da ogni parte».

La presa di posizione del sacerdote ha irritato i vertici siciliani dell'esercito i quali hanno precisato che «l'entità presidio di Capo d'Orlando risponde ad esigenze vigilanza definite dalle autorità di pubblica sicurezza». «Qualora - conclude il comando militare - la presenza dei nostri militari fosse sgradita, vi sarebbe difficoltà ad impiegare il personale in altre sedi dove l'attività dell'esercito è vivamente auspicata».

Dunque, si profila un divorzio fra i militari e il paese antiracket siciliano. Qualche giorno fa erano stati gli operatori alberghieri di Capo d'Orlando ad insorgere contro la presenza dei militari. «Qui da noi la gente non viene più a trascorrere le ferie perché pensa che siamo un paese di mafia vedendo così ferreo presidio da parte dei militari», hanno detto alcuni titolari di esercizi turistici. Ma intanto gli 80 giovani militari di leva consumano giornalmente il proprio rancio al ristorante di un albergo cittadino. Per tre volte al giorno si recano nel ristorante per serviti a vola dai camerieri, con tanto di aria condizionata. Fanno pulite e tutto il contorno signorile, per dimenticare la «vitaccia» di caserma. Per loro è come vivere un sogno.

Bruno Pricciotta

Coinvolto nella strage di via D'Amelio, era in vacanza con la famiglia

Pentito di mafia sfrattato dai vicini

Jesolo, rivolta dei condomini contro Scarantino

VENEZIA. Identificato pochi giorni dopo suo arrivo da alcuni vicini, il pentito di mafia Vincenzo Scarantino, coinvolto nella strage nella quale morirono Borsellino e 5 agenti della scorta, ha dovuto essere trasferito in una località sconosciuta dopo aver soggiornato per due settimane, moglie e tre figli, in un appartamento in piano centro a Cà Savio, località balneare nei pressi di Jesolo.

A sollecitare l'allontanamento è stata la vicina di casa, Roberta Gregolin, una casalinga di 47 anni: dopo aver riconosciuto Scarantino dal terrazzo della sua abitazione, ha protestato con le autorità dal giorno di Ferragosto, raccogliendo poi petizione tra tutti i condomini e inviandola al ministero dell'Interno.

«Quando ho saputo con certezza chi era il nuovo inquilino protetto da cinque-sei agenti mitra spianato, proprio lungo la via principale - ha detto la donna - ho pensato che il pentito era un facile bersaglio e che era a repentaglio, oltre che la vita e della scorta, anche quella dei condomini. Per questo mi sono rivolta prima alla prefettura, poi al ministero: mi è stato promesso che il sarebbe stato risolto».

In paese non era sola a sapere del pentito, «io - spiega Roberta Gregolin - l'ho visto più volte sul terrazzo antistante la strada principale e anche dalla retrostante finestra del bagno, appostandomi un cannocchiale tra le sterpaglie. Onestamente non mi pare che fosse invulnerabile, anche perché solo uno dei tre accessi al pianerottolo era vigilato».

La donna abita al secondo (e ultimo) piano di una recente palazzina bianca con sei famiglie, inserita in un complesso condominiale articolato in 18 appartamenti. L'edificio, affacciato sulla strada principale, Via Fausta, e con un negozio di bombardiere al pianterreno, è in piano dista circa 800 metri dalla spiaggia, dove, secondo la donna, si sarebbero recati, scortati, i familiari di Scarantino. La palazzina è sempre stata presidiata da due Volanti.

Vincenzo Scarantino, 29 anni, rinviato a giudizio per la strage insieme altre tre persone, si è pentito, secondo il suo Paolo Petronio, almeno «a far data dall'8 luglio scorso». Già condannato a otto anni per spaccio di stupefacenti e cognato Salvatore Profeta - «uomo d'onore» della famiglia di Santa Maria Gesù, coinvolto nella strage - Scarantino è stato indicato vari pentiti come un «picciotto» vicino alla famiglia mafiosa della Guadagna. La sua collaborazione ha consentito di ricostruire in ampia misura l'organigramma dei presunti autori dell'attentato.

[Ansa]

La polemica scatenata da una lettera alla rivista del clero: non posso pagarmi neanche la colf

La rivolta delle tonache

Parroci all'attacco: stipendi da fame

ROMA. Anche i parroci sono in bolletta e qualcuno di loro comincia ad alzare la voce: che i vescovi sappiano che con 1,3 milioni mensili non si [illegible]. Don Domenico di Stasio, salernitano, di fronte alla difficoltà di far quadrare il bilancio con le spese che aumentano e lo stipendio sempre uguale, ha scritto alla rivista «Amico del Clero», il periodico più diffuso e più letto tra i sacerdoti. E in redazione hanno deciso di pubblicare la lettera, un po' per dovere di cronaca e un po' perché il disagio economico è [illegible] condizione diffusa.

«E' superfluo indicare - spiega [illegible] Domenico - le pesanti e a volte drammatiche difficoltà che gravano [illegible] chi vive solo senza poter provvedere al servizio domestico con tutte le necessità [illegible] perché «ingaggiare una persona per qualche ora al giorno significa, nel nostro ambiente, retribuirla con 9 o 10 mila lire l'ora. Naturalmente senza pagare nessuna assicurazione». Don Domenico [illegible] osita a [illegible] il dito su un'altra piaga: l'esistenza di un divario tra fasce di sacerdoti che vivono in zone ed in un contesto economico diverso» cioè tra un Nord più ricco in cui i fedeli contribuiscono al sostegno dei loro preti e un Sud dove la minore capacità economica influisce in negativo sugli aiuti ai sacerdoti. Amarissima la conclusione: «Il Papa ha il suo giusto, meritato e sacrosanto relax. Così i cardinali, i vescovi, i prelati ed hanno anche l'assistenza domestica con suore, governanti, maggiordomi e segretari. E' giusto che anche l'umile sacerdote abbia la possibilità economico per godere di un'infinitesima parte di quello che godono i sopraciati? Cristo condivideva tutto con gli apostoli».

La lettera dà voce ad una protesta iniziata quando, alla fine degli Anni Ottanta, il nuovo sistema di stipendi ha centralizzato e lo pratica livellato la situazione prima esistente in cui ogni parrocchia faceva a sé. Adesso al parroco spetta una retribuzione mensile che si aggira intorno a 1,3 milioni [illegible] i sacerdoti semplici arriva [illegible] po' meno; l'unico adeguamento è quello al [illegible] della vita. I sacerdoti che oltre all'incarico in parrocchia insegnano religione prendono lo stipendio che viene dalla scuola mentre la Conferenza episcopale tratiene le spettanze di sua competenza per redistribuirle all'interno del sistema, generando altro scontento.

Sandro Barretoni

Preti e suore faticano a sbarcare il lunario e la protesta si sta allargando

«Con un milione al mese non si vive Solo i prelati stanno bene»

IN CRONACA

LA MISERIA IN CANONICA

«Noi, religiosi in bolletta»

Storie di suore e preti nei guai con i conti

IL grido di dolore è stato lanciato da [illegible] anno e mezzo. Due inchieste - [illegible] della Conferenza episcopale e una dei vescovi del Triveneto - hanno documentato che i sacerdoti italiani, circa quarantamila, vivono davvero a disagio. Hanno ormai un'età media di sessant'anni, si sentono spesso soli, non riescono a far quadrare il bilancio, accusano stress e frustrazione, accumulano incomprensioni sempre più gravi con i vescovi.

Come risolvere il problema? Per il momento c'è una commissione allo studio, poi si vedrà, anche se [illegible] si [illegible] mistero che deve essere aumentato il contributo dei cattolici alle parrocchie, altrimenti la Conferenza episcopale da sola non riuscirà a tamponare la falla nei conti.

Ecco tre «storie di vita» che la dicono lunga sulle difficoltà: due di sacerdoti e una di suore, categoria, quest'ultima, proprio al fondo della scala del tenore di vita. **[s. b.]**

DON BERNARDO

«Pago pure i restauri»

ROMA. Don Bernardo è un [illegible] anomalo [illegible] i sacedoti italiani. Insegna [illegible] un'Università Pontificia a Roma al mattino, nel pomeriggio si prende cura di una piccola chiesa in centro e alla sera torna a casa propria dalla an[illegible] madre e dalla sorella. Il suo stipendio? Circa 2,5 milioni mensili: tanto vengono pagati gli insegnanti universitari [illegible] ruolo. Poteva starsene tranquillo a vivere tra [illegible] e Università, eppure ha scelto di avere una chiesa cui pensare. Perchè lo ha fatto? «Sono affezionato a questa [illegible]. Prima di fare l'insegnante universitario ero parroco da queste parti; [illegible] di me questa chiesa sarebbe stata chiusa proprio per mancanza di un sacerdote che se ne occupasse. Inoltre mi serve il contatto concreto con i fedeli: l'insegnamento a volte allontana dai problemi della gente che viene [illegible] sacerdote per confessarsi o esporre dei problemi». Ma la [illegible] è stata una scelta pagata cara, [illegible] non altro dal punto di vista economico. «Non mi lamento - spiega - certo devo sempre stare attento e fare economie. In più questa chiesa affidata alle mie [illegible] ha bisogno [illegible] riparazioni [illegible]: i fedeli contribuiscono come possono ma questo è un quartiere di anziani e così attingo alle mie tasche». I debiti insomma non mancano. L'anno scorso i [illegible] milioni necessari per riparare il tetto, sistemare la facciata e i muri interni sono stati racimolati ricorrendo alle offerte e a un aiuto della diocesi, che solo dopo tante insistenze ha finalmente messo mano alle tasche. «E' stata la prima volta - ammicca don Bernardo - che il [illegible]vo ha deciso di fare la sua parte e venire in mio aiuto».

Così la spesa totale è stata coperta per metà della cifra. La parte restante? «Ho chiesto un mutuo e le rate le pago attingendo direttamente dal mio stipendio o dalle [illegible] offerte dei [illegible]dali». **[s. b.]**

SUOR AGNESE

«Senza medicine»

ALGHERO. L'ultimo grido d'allarme per un monastero italiano di suore di clausura arriva da Monte Agnese, in provincia di Alghero. Lo ha raccolto «Jesus», il mensile dei Paolini che [illegible] da anni un'apposita rubrica per segnalare alla generosità dei lettori le situazioni limite [illegible] cui troppo spesso le [illegible] sono costrette a vivere. E i lettori rispondono davvero, in una gara di solidarietà che non «fa notizia» [illegible] risulta sempre molto grande. Come sarà per questo caso difficile e toccante. L'edificio è «isolato nella campagna sarda», ha appena sedici anni di vita eppure per una «svista» del costruttore è venuto [illegible] senza un'infermeria, adesso davvero necessaria in considerazione delle precarie condizioni di salute di tutte le suore. Delle quattordici monache, quattro sono definitivamente immobilizzate a letto, nove molto anziane non hanno piena mobilità e solo una, la più giovane, suor Agnese, cerca di fare fronte come può alla situazione. Occorre dunque un'infermeria e subito, per questo si ricorre ai lettori. «La gente attorno è generosa - scrivono [illegible] suore a "Jesus" - ma può portare solo doni di natura»; vi sarebbe anche «lo spazio per l'orto ma mancano i denari per pagare qualcuno che lo coltivi. Oltretutto la casa è già indebitata per la costruzione della chiesa: anch'essa mancava, la si è dovuta costruire, [illegible] resta ancora in parte da pagare». Contributi della Regione, neanche a parlarne, visto che le suore di clausura non ne hanno diritto al contrario dei monasteri cosiddetti «di vita attiva». E qui «Jesus» aggiunge, [illegible] suo, una rivendicazione storica, per far leva ancor di più sulle tasche dei suoi [illegible] mila lettori: l'aiuto pubblico vada [illegible] anche alle suore di clausura perchè «sarebbe [illegible] piccolo, tardivo ma significativo "risarcimento" delle confische e delle ruberie da parte delle autorità del secolo scorso». **[s. b.]**

DON VITTORIO

«Quante rinunce»

BOLOGNA. «Sono parroco da venti anni e vivo come posso, sempre attento alle spese, ricorrendo alla generosità dei parrocchiani e facendo i classici salti mortali per risparmiare qualcosa, ma spesso finisco in [illegible] Eppure nel complesso [illegible] mi lamento perché la salute non mi abbandona, in parrocchia non sono solo [illegible] invece capita a molti altri sacerdoti e i parrocchiani rimangono abbastanza generosi anche in tempi di crisi economica come sono questi». A parlare è un don Vittorio [illegible] tanti, che accetta di raccontare la [illegible] condizione solo a patto di restare anonimo. «Sa, molti pensano ancora che il sacerdote abbia una vita di agi. Invece la realtà è diversa: mi alzo la mattina alle sei, poi la prima messa. Tutti i giorni a scuola per insegnare lettere ai ragazzi di terza media e al pomeriggio a seguire [illegible] parrocchia e i vari gruppi, fino a sera tardi perché tutti chiedono del parroco e del resto la responsabilità finale di qual che accade è mia. Mai un momento libero e soprattutto devo stare attento alle necessità degli altri». E quanto alle spese? «Non mi lamento mica, anche se vivo tra mille difficoltà e ho imparato a fare i conti, che tengo su un quaderno a quadretti tipo quelli di scuola, un po' come facevano i miei genitori a casa: annotavano tutto e discutevano sempre su come fare per arrivare a fine mese. Certo con me stesso non discuto, però a parte un aiuto che viene da un gruppo di signore per le pulizie della chiesa, tutto il resto devo farlo dividendo i compiti [illegible] gli altri due [illegible] cerdoti della parrocchia. Per quanto mi riguarda, quando son diventato prete pensavo di dovermi occupare delle anime dei miei fedeli e invece [illegible] scoperto che proprio [illegible] un tempo a [illegible] mia, qui bisogna rimboccarsi le maniche. Non capita così per i vescovi, distanti dai nostri problemi, riveriti e serviti di tutto punto». **[s. b.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1994

Fascella Veronica, **Bottiglieri** Lorenzo, **Morlino** Luca, **Barale** Maria Chiara; **Bravo** Alessio; **Ceolan** Arianna; **Cascitelli** Maverik; **Muzzupappa** Mara; **Loddo** Mayo; **Pettalino** Isabella; **Monaco** Alessandro; [illegible]; **Orlando** Elena; **Biordo** Beatrice, **Aimi** Dalia, **Lazzarin** Rebecca, **Santopaolo** Noemi; **Benazzacino** Sara; **Motta** Eleonora; **Tesido** Ludovica; **Caporchio** [illegible]ando; **Ghaliur** Giovanni; **Ferraci** Giuseppe Daniel; **Trompino** Clark.

MORTI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1994

Presso residenze **Grubassich** Giovanni, [illegible] Lecce 64; **Maglio** Savina, a. 64, via Filadelfia 141; [illegible] Riccardo, a. 58, via G. Reiss Romoli 4; **Papa** Maria Rosa ved. Bertucci, a. 80, via Viterbo 92; **Puddu** Riccardo, a. 34, borgo Lecce 25/0; **Spano** Laura, a. 82, strada Del Bellardo 4/2. **Valentini** Ida ved. **Cabbia**, a. 88, via S. Marino 30.

Presso Ospedali: **Abbiero** Dario, a. 66, Moncalieri. **Ga**[illegible] ved. Morando, a. 80, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Carnevalelli** Adolfo, a. [illegible], Moncalieri; **Carupo** [illegible] ved. Migliazzo, a. 94, Martini; [illegible]aldi Antonio, a. 70, Moncalieri; **Gallo** Carlo, a. 67, Martini; **Giovino** Elio, a. 44, Moncalieri; **Pignataro** Francesco a. [illegible], Moncalieri; **Piazzolla** Giovanni Battista, a. 67, Moncalieri; **Pecchiola** Margherita Cristina, a. 93, Martini; **Bologna** Emerenzia ved. Accati, a. 84, Moncalieri. [illegible] Michele, a. 48, Moncalieri; **Valenti** Argentio, a. 86, Moncalieri; **Zanera** Giuseppe, a. 74 Moncalieri.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Casale** Caterina ved. Quaglia, a. 87, Casa di Riposo «Istituto per la Vecchiaia»; **Musso** Giovanni Battista, a. 84, Casa di Cura «S. Paolo»; **Oliveri** Margherita ved. Bologna, a. 91, Casa di Riposo «Opera Pia Eotari».

Nati 24 - Morti 24

Magistrati e personale della **Pretura di Torino** e della **Procura** presso la **Pretura** ricordano commossi il Giudice

Amos Pignatelli

e partecipano al dolore [illegible] cuoi[illegible]

— **Torino**, 20 agosto [illegible]

Serenamente è mancato

Carlo [illegible]

anni 68

Addolorati l'annunciano: la moglie **Tilde**, la figlia **Bruna**, la nipote **Fabrizia** e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 11,30 Torino Cimitero Monumentale

— **Torino**, 21 agosto 1994

E' mancata a [illegible] cari

Linamaria Bellin

Lo [illegible] i parenti tutti. Funerali martedì 23, parrocchia Madonna di [illegible]

— **Torino**, 19 agosto 1994

Stefano con **Enrica** [illegible] partecipa **Elena** [illegible] [illegible]gliano [illegible]

E' mancato

Giuseppe Peroglio (Bulè)

anni 68

Addolorati l'annunciano: la sorella **Teresina ved. Perrero**, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 22 corr. alle 15,30 da Ospedale - ore 16 Rocca C.se

— **Cirié**, 20 agosto 1994

Federica è affettuosamente vicina a Enrico e Riccardo per la prematura scomparsa di

Franca Azzario

— **Torino**, 20 [illegible] 1994.

Carlo Alberto Emilia Bosio partecipano al dolore di Giulio Enrico Riccardo per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

[illegible]

— **Torino**, 20 agosto 1994

Alfonso Bellino e famiglia partecipano addolorati e commossi per la prematura scomparsa della signora

Franca Solazzi

— **Torino**, 20 agosto 1994

I **Funzionari** ed il **Personale del Centro Servizio Imposte dirette** di **Torino** partecipano al grande dolore della famiglia Solazzi

Ida e Giulio Gallo partecipano [illegible] al dolore della famiglia Solazzi per l'improvvisa scomparsa di **FRANCA**

Guido, Rosa, Attilio e Carla Turrisi sono affettuosamente uniti agli amici Azzario e Solazzi per l'improvvisa scomparsa di **FRANCA**.

Franco, Mirella, Roberto, Anna, Gigi, Laura Sbrocchi profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Solazzi

Si stringono con affetto a Enrico, [illegible], papà Giulio gli amici: [illegible], **Claudia**, [illegible], **Federica**, [illegible], **Sabrina, Sandro, Paolo Marina, Massimo Carlotta, Paolo Mary**

Giulio Schiavio e famiglia altresì sono vicini all'amico fraterno Giulio, ai carissimi Enrico [illegible] e famiglia.

Prematuramente ci ha lasciati

Dolores Colombino

Lo annunciano il marito **Mario**, il figlio **Bruno** con **Paola** e l'adorata **Ambra**, sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 23 agosto ore 10 nella parrocchia di Gassino Torinese. Indi la cara salma verrà cremata nel Cimitero Monumentale di Torino.

— **Chivasso**, 19 agosto [illegible]

E' prematuramente mancato

[illegible] Burzio

anni 49

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore **Felicina, Valeria, Marco**, sorelle, parenti, amici tutti.

— **S. [illegible] Canavese**, 21 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Rey

Ne [illegible] il triste annuncio la moglie **Margherita** la figlia [illegible] **Luisa** e **Gabriella** con **Piergiorgio** e **Massimo** i nipoti **Fabio Paola** e **Simone**

— **Torino**, 19 agosto 1994

Affetti da 83 anni ci ha lasciati

Giovanni Piovesan

Lo annunciano nipote **Bruna** e famiglia cugini

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Repentinamente e tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Vico

Affranti ne danno l'annuncio i genitori **Giuliana e Giovanni**, nonni, zie e parenti tutti.

— **Cambiano**, 20 agosto 1994.

Il 19 agosto si spegneva in S. Salvatore Monferrato [illegible] anni la [illegible] buona di

Edoardo Molina

Cavaliere della Repubblica

Il [illegible] avvenuti lo annunciano a chi lo conobbe, lo ebbe a cui volle bene, il figlio **Gottardo** e la nuora **Miranda**. Un grazie al prof. [illegible], al [illegible]. Camandona, al nipote [illegible] Edoardo, a Pina ed Ottorino che lo assistettero e gli tennero compagnia in quest'ultimi anni.

— **S. Salvatore Mont.to**, 21 agosto 1994.

La sorella **Attilia** con **Liliana, Pierli** e **Gabriele** partecipano al dolore di Gottardo e Miranda per la dipartita del caro **EDOARDO**.

Il fratello **Giovanni** con **Adele, Edoardo, Franco** ed **Elisa** sono vicini a Gottardo e Miranda in questo triste momento.

Il nipote **Silvana** con **Lilli, Fabiana, Gian Mattia** e **Roberto** commossi, lodano lo zio **EDOARDO** e si stringono [illegible] a Gottardo e Miranda

[illegible] e **Rosanna** con **Massimo** e **Mara** sono vicini con affetto a Gottardo e Miranda

Sandra e famiglia affettuosamente ricordano il **CAVALIER MOLINA**.

La **Fondiaria s.r.l.** collab[illegible]ri dipendenti annunciano la dipartita [illegible] fondatore della società

CAVALIERE

Edoardo Molin[illegible]

e partecipano commossi al dolore dell'amministratore Gonardo Molina e della moglie Miranda

— **Giaglia**[illegible], 21 agosto [illegible]

Gli amici del «**Mariedo**»

[illegible]

Vincenzo [illegible]

Bruno Genova

[illegible] **D'Alberto**

Virgilio Michelotti

Livio Reito

Diego Rovetti

Piero Scavrone

tutti unti si stringono [illegible] a Gimmy e Miranda.

Si uniscono al dolore di Gimmy e Miranda gli amici del «**4 quattro Club**»: **Santi, Alberto**, [illegible], **Cellerino, Colombo, De Angelis, Gianoglio, Grandi, Muzzarelli, Nazzi, Scarrone, Traiano** e famiglie.

Gli amici di «**Franco**»: **Gianni, Beppe, Loredana**, Enrico partecipano al grande dolore di Gimmy per la dipartita del caro **PAPA'**.

Nasso e **Anna Ponte** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

La famiglia **Bello** [illegible] al lutto di Gottardo e Miranda

Madrina **Cisa Franco** all[illegible]nta vi[illegible]

Sono affettuosamente vicini a Gottardo e Miranda:

Pigi Dori Ferrero

Pier Ghisi Emanuela Perocchio

Mario Luciana Prati.

Vicini a Miranda e Gottardo **Mario Marisa Feliciano Giovanna** e papà **Vittorio Giulio Franca.**

Remo Paola con **Roberta Francesca Andrea** abbracciano Gottardo.

Caino e **Laura** sono vicini a Gottardo e Miranda nel loro grande dolore.

Luisa e **Sergio** partecipano addolorati alla perdita di Jimmy e Miranda.

Michi e **Barbara** si uniscono nel profondo cordoglio a Jimmy e Miranda.

La ditta **GP. Pista Giorgio e C. s.n.c.** partecipa al dolore dei geom. Gonardo Molina per il grave lutto.

Enzo [illegible] **Elda Bassino** partecipano al vostro dolore.

Peppo e **Adriana**, partecipano affettuosamente al grande dolore di Gottardo e Miranda per la scomparsa del carissimo papà signor

Edoardo Molina

— **Torino**, 21 agosto 1994.

Gian Andrea D'Alberto con **mamma, papà** e **Gian Mattia** partecipa vivamente al dolore di Miranda e Gottardo.

Benedetto Imperato è infinitamente vicino a Gottardo [illegible] dolore per la perdita del **PADRE**, del quale ricorda le ottime qualità morali e imprenditoriali.

— **Torino**, 21 agosto 1994.

Annamaria ed **Eleonora** vi sono vicino

Claudio e **Tina** [illegible] a Gottardo e Miranda per la perdita del **PAPA'**.

Le famiglie **Tonda** e **Fochi** partecipano al dolore dei geom. Gonzado.

Rosanna, Andrea e figli **Nonarino** partecipano al lutto famiglia Molina.

E' mancato

R[illegible] Minoletti

Pittore

Lo annunciano: il figlio **Marco**, i cugini **Silvia** e **Giancarlo**, parenti, amici. Funerali lunedì 22 agosto ore 9 da Cesana arrivo a Torino Cimitero Sud ore 12.

— **Torino**, 20 agosto 1994.

E' mancata

[illegible] Cei ved. Favero

anziana Gil

anni 86

Lo annunciano il fratello **Sergio, Pier, Claudio, Gloria**, cognata, nipoti. Funerali in Torino martedì 23 c.m. parrocchia di Maria Speranza Nostra, via Chillon. Un pr[illegible] piccolo alla Direzione e Personale della Resi[illegible] Giorgio. Per orario tu[illegible] telefonare lunedì 883.52.26.

— **Torino**, 20 agosto [illegible]

Cristianamente è vissuta e cristianamente è tornata al Padre

Margherita Consonni ved. Caccianiga

lavoratrice mariata

anni 90

Con fede nel Signore ne danno l'annuncio la figlia **Irene** e **Giovanna**, il genero, nipoti e pronipoti. Un lenitivo ringraziamento per le amorevoli cure al dott. Calvo, dott. Maria, dott. Marchet e a tutto il corpo infermieristico di «Villa Augusta» di Bruino [illegible] lunedì alle ore 10 parrocchia S. Ilia. La presenza è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, [illegible] agosto 1994

NONNA BIB, sarai sempre nel mio cuore con affetto, il tuo pronipote **Stefano.**

Troppo presto è mancato [illegible]affetto dei suoi cari il

rag. [illegible]

di anni 54

Lo annunciano con dolore il fratello **Franco**, la sorella **Rinaccia** con il marito **Valentino**, il nipote **Sandro** con la moglie **Gloria** e gli adorati nipotini **Valentina** e **Maurizio**, congiunti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Guglielmo Vigada e al personale della Clinica San Luca che lo hanno assistito con tanta premura e affetto. Le esequie si svolgeranno martedì 23 agosto ore 10 [illegible] la parrocchia San Casimiro Torino. Successivamente il funerale avrà luogo nel cimitero di Saluzzo alle ore 11,45. Si prega di non inviare fiori ma offrire contributi al Centro per [illegible].

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Caro **ANDREA** non dimenticherò mai che gran parte di ciò che sono riuscito a fare nella vita lo devo ad un tuo gesto di grande generosità e altruismo. Tuo fratello **Franco.**

Si uniscono al dolore di Franco e familiari gli amici cosmetali, **Franca, Elsa, Carla, Giorgio** e relative famiglie unitamente a **Francarla, Mario, Laura, Antonia, [illegible]pia, Renata, Ella, Rita, Stefano.**

Giorgio e **Luisa Sandrone** sono vicini a Franco per la scomparsa del fratello **ANDREA.**

I **Collaboratori** dello **Studio Molfino** partecipano al dolore del prof. Franco Molfino

Massimo Dell'Ampolina e lo **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Corradini

— **Torino**, 20 agosto 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Saione LA STAMPA

Via Roma, 80

Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maronco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura con[illegible] sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE E PAROLE

[illegible] e cognome [illegible] defunto [illegible], nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

[illegible] in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per [illegible]so e Iva 19%.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lina [illegible]

ved. Moretti

Ne danno il triste annuncio i figli **Sergio** e **Gianni** con **Giulia** e **Mirka**, i nipoti **Marcello, Manuela, Carlo, Alessandro**, [illegible]. Un ringraziamento particolare alla dirigenza, al personale ed agli amici della residenza Anni Azzurri di Volpiano. I funerali avranno luogo martedì 23, partendo dalla camera [illegible] dell'ospedale Giovanni Bosco, alle ore 13. La presente è [illegible]partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 agosto 1994

Renata De Rossi con **Gianni Galdano, Bianca Fedeli, Cesare, Carla, [illegible] De Rossi**, partecipano al dolore per la [illegible]a della nonna **LINA**.

Improvvisamente ci ha lasciati

Lodovico Serratrice

Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria Carla** con **Piero** e **Federica**, il fratello **Piermario** con **Joss, Ludovica** e **Laura**, la zia, le zie, cugini e parenti tutti. Per pietoso funerale telefonare al 781 118 dalle ore 22 di lunedì 22 agosto. Si dispensa dagli [illegible]ci ma offerte devolute alla Piccola Casa della Divina Provvidenza Torino.

— **Antsnanarivo (Madagascar)**, 18 agosto 1994.

[illegible] PADRI ci mancherai. **Ludo** e **Laura.**

E' mancato

[illegible] Bartolomeo [illegible]

(Piero)

parroco di Passerano

[illegible] annunciano la scomparsa con dolore i **Famigliari**, il **Sindaco di Passerano, Consiglio Comunale** e **Parrocchiani**. Funerale a Passerano d'Asti domani ore 15,00.

— **Trofarello**, 21 [illegible] 1994.

E' [illegible]

Giuseppe Martelli

Addolorati lo annunciano la moglie **Isetta**, il figlio **Fiorenzo** con **Rita, Massimiliano** e **Francesca**. Funerale in forma civile lunedì 22 agosto ore 12 nel tempio [illegible] cimitero monumentale.

— [illegible]ino, 19 agosto 1994.

E' mancato

Mendino Marangos

[illegible] annunciano la moglie **Laura**, la figlia [illegible]ela con **Francesco**, mamma, fratelli, [illegible], cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 22 ore 15,15 partendo da via Monconisio 27.

— [illegible]no, 20 agosto 1994

E' [illegible]

[illegible] Mario [illegible]

Lo annunciano la moglie **Rosina**, il figlio **Pierluigi** con **Luisella**. Funerali lunedì [illegible] ore 11,45 parrocchia San Giorgio.

— **Torino**, 19 ag[illegible]994.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Gallino in Coppo

anni 65

L'annunciano: il marito **Ernesto**, il figlio **Fulvio** con **Cinzia** e l'adorata nipote **Serena**, parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, partendo [illegible] Mauriziana ore [illegible],30

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Il bravo **Mario** unitamente a **Mariuccia** e **Luciano** partecipano al dolore della famiglia.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Angela [illegible]

ved. Scotti

Lo annunciano la figlia **Giusy** con **Claudio, Isabella, Gabriele**. Funerali lunedì [illegible] 9,30 [illegible] Cappella dell'Istituto Figlie della Sapienza.

— **Castiglione Torinese**, 20 agosto 1994.

E' mancata

Margherita Rissone in Marchisio

Lo annunciano a funerali avvenuti, il marito **Mario**, il figlio **Augusto** e parenti tutti.

— **Torino**, 21 agosto [illegible]

RINGRAZIAMENTI

Argenio Vanni

Le famiglie **Vanni - Manfredi** profondamente commosse sentitamente ringraziano.

— **Torino**, 21 agosto 1994.

ANNIVERSARI

[illegible] 1905

Ferdinando Peyrani

1907 [illegible]

Giu[illegible]io Peyrani

1930 [illegible]

Eugenio Peyrani

1913 1992

A[illegible] Peyrani

I vostri cari, che avete [illegible] mano lasciato più soli, vi ricordano con tanta nostalgia ed affetto.

1909 [illegible]

Romolo Puppo

Nostalgia infinita.

Nella ricorrenza dell'8° anno della morte di

Vittorino Mocchio

la moglie, le figlie, i generi lo [illegible] immutato affetto.

— **Torino**, 21 agosto 1994.

1902 1994

Luigi Bertinetti

Ricordiamolo, con la sua [illegible], alla Gloria di Dio. S. Messa martedì 23-8 Santuario della Consolata ore 9.

[illegible] [illegible]

Camillo [illegible]

Crescente impianto, **Lina**

1907 1994

Remondo Levo

Sei sempre nel nostro ricordo.

[illegible] [illegible]

[illegible]

(Nino) rimpianto. **Meriaiolisa.**

[illegible] 21 AGOSTO [illegible]

Giuseppe Cozzo

I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto.

Sulla via del ritorno l'incubo dei sassi: ferito il macchinista di un treno vicino a Taranto

Controesodo, è subito caos

Assalto ai traghetti, code in autostrada

Code, rallentamenti, ingorghi: sulle strade e autostrade è in corso il ritorno delle vacanze. Disagi si annunciano anche per chi deve imbarcarsi sui traghetti

Sette milioni di auto in movimento Superaffollamento a Fiumicino: ritardi nei voli

ROMA. Sulle strade e autostrade è cominciato il rientro, e non sorpresa: sono partiti tutti di (partenze intelligenti), così si sono subito verificati i primi ingorghi, e le prime . Qualche difficoltà all'imbarco dei traghetti solo per chi ha prenotato: a terra.

Un episodio ha rilanciato l'allarme sassi, proprio alla vigilia del grande rientro: una pietra è stato lanciata contro treno tra Marina di Ginosa e Castellaneta, vicino a Taranto. Ha infranto un vetro della cabina colpendo il macchinista, che è rimasto lievemente ferito.

Sono oltre sette milioni le automobili sulle strade per il primo grande rientro dalle vacan Iniziato ieri, proseguirà fino a domattina, anche è il vero contro-esodo comincerà da giovedì, quando dieci milioni veicoli inizieranno la marcia sulle città.

Al traffico di chi ritorna a casa dopo il periodo di ferie, si è aggiunto quello degli italiani che solo iniziano le loro vacanze. Saggiamente, la circolazione è stata resa meno caotica dal blocco dei Tir nei fine settimana estivi: non potranno circolare fino a mezzanotte.

Le situazioni più critiche per il traffico si registrate sull'autostrada A14 Adriatica (15 chilometri di fila da Castel San Pietro a Bologna), sull'Autosole e sulla Tangenziale di Mestre, dove al casello si è formata una coda di 12 chilometri. Forti rallentamenti, quasi sempre dovuti a piccoli tamponamenti, si sono verificati all'altezza degli svincoli autostradali di Modena e di Bologna. Una coda di cinque chilometri si è formata nel pomeriggio al casello di Vipiteno dell'Autostrada del Brennero, dove per tutta la giornata è regi traffico intenso in entrambi i sensi di marcia. A passo d'uomo anche nelle Marche, sulla corsia nord della A14, con una temperatura che ha sfiorato i 40 gradi, provocando seri disagi agli automobilisti «intrappolati».

Notevole l'affollamento ai porti per il rientro contemporaneo di migliaia di vacanzieri che hanno villeggiato sulle isole. Più di 20 mila turisti al giorno stanno lasciando la Sardegna a bordo di navi e di aerei, senza che al momento, comunque, si registrino particolari disagi.

Solo per duecento persone, che aspettavano nel porto di Civitavecchia il traghetto-merci Olbia con a bordo le proprie auto, il viaggio di ritorno si è trasformato in una tortura: sono rimasti ben nove ore in attesa sulla banchina.

Sulle navi della Tirrenia, oggi non c'è alcun posto libero per chi è senza biglietto o senza prenotazione. Domani saranno disponibili un centinaio di posti sulla linea Olbia-Genova, martedì la disponibilità salirà a mille poltrone. Qualche problema, comunque, ci sarà sempre per chi viaggia con l'automobile al seguito: fino al 31 agosto - dicono i responsabili della Tirrenia - i posti a disposizione per passeggeri prenotazione sar pochissimi. Ma secondo la Tirrenia i bivacchi sulle banchine resteranno lontano ricordo».

Tra oggi e domani 150 mila i passeggeri in all'aeroporto di Fiumicino, con 1210 tra decolli e atterraggi. Il nuovo record dello scalo è stato segnato nell'ultima domenica di luglio 78.742 transiti. Nella prima metà di agosto sono 927.181, cifra da primato.

«Nel periodo estivo abbiamo avuto un flusso di passeggeri e un traffico aereo da sorprendenti, superiori a quelli dello scorso anno» spiega il direttore dell'Assistenza aeroportuale, Fabrizio Fabrizi. Con qualche «meo» di organizzazione. Commentando le notizie app nei giorni scorsi sui disagi subiti dai passeggeri a Fiumicino, Fabrizi ammette che «in casi sporadici» si sono avuti dei problemi, per la disponibilità di piazzole di parcheggio degli aerei.

Paolo Poletti

FLASH

Roghi, allarme in Toscana

ROMA. Anche ieri sono registrati incendi boschivi in diverse località italiane. La situazione p grave è in Toscana dove da giovedì sera brucia la media valle del Serchio in Lucchesia, nel comune di Borgo a Mozzano. Le fiamme, probabilmente di origine dolosa, hanno distrutto oltre cento ettari bosco. Il rogo ha causato anche l'interruzione, per alcune ore, della linea ferroviaria Lucca-Aulla e della strada provinciale. Un incendio ha minacciato lungo alcune villette alla periferia di Catania.

africano, muore

CAMPOBASSO. Il caldo africano che continua a imperversare sull'Italia Centro-meridionale ha mietuto un'altra vittima. Giovanni Perrella, anni, è morto, colpito da infarto, mentre stava arando trattore terreno sua proprietà, nel comune Boiano, in provincia di Campobasso. I medici hanno attribuito la morte al caldo eccessivo: ieri nell'assolata pianura del Molise centrale, Perrella dedicava il tempo libero alla coltivazione di un piccolo appezzamento di terreno di proprietà, la colonnina di rio segnava 45 gr. Una temperatura tropicale, resa più insopportabile dall'afa. Perrella lavorava operaio nello stabilimento Laterlite sud di Boiano. [Ansa]

Sbanca le «slot»

SAINT-VINCENT. signora milanese sono state sufficienti 1500 lire per aggiudicarsi un montepremi di milioni. L'inconsueta vincita è avvenuta nella mattinata di ieri ai «giochi americani» del casinò di Saint-Vincent, dove tre gettoni da 500 lire hanno fatto scattare la combinazione vincente dei «7» su una «slot machine». Giovedì scorso, alle «slot» di Saint-Vincent, con tremila lire stati vinti 47 milioni; vincita record risale al 1987, quando un giovane incassò milioni. [Ansa]

Sequestrato nei pub opuscolo anti Aids

RIMINI. Il sostituto procuratore presso la pretura di Rimini Fiorella Casadei ha sequestrato come pubblicazione oscena l'opuscolo «Il piccolo libro dell'amore senza rischio» esposto nella mostra «Virus manifesto» organizzata dall'Arci gay-Arci lesbica e distribuito anche nelle discoteche e nei pub. Il provvedimento era stato chiesto da un'istanza del capogruppo ppi in Consiglio comunale. «Si tratta di libro francese che ha avuto anche contributi pubblici e cui traduzione è stata curata dalla Lila, la Lega per la lotta all'Aids. Contiene alcuni disegni che assolutamente osceni», ha commentato Franco Grillini, presidente dell'Arci y. [Ansa]

Atterraggio brivido a Chicago

WASHINGTON. Atterraggio da brivido, ma senza conseguenze per i passeggeri e l'equipaggio di un aereo Alitalia ieri pomeriggio a Chicago: i due pneumatici carrello anteriore dell'«md-11» proveniente da Roma sono esplosi nel momento in cui l'aereo ha toccato terra sulla pista dell'aeroporto di Chicago. Il pilota ha mantenuto il controllo dell'apparecchio, ma la pista è stata chiusa al traffico per permettere che l'aereo venisse rimosso. [Ansa]

Per souvenir cartelli stradali: denunciati

TERNI. Volevano riportare a casa dei souvenir a ricordo della loro vacanza in Italia e avevano asportato alcuni cartelli che indicavano la stazioni dei carabinieri. I due giovani turisti tedeschi sono stati sorpresi a Papigno da un vigile urbano, che ha avvertito i carabinieri di Terni i quali hanno sequestrato i cartelli. I due giovani si sono difesi affermando che avevano sentito molto parlare dei carabinieri, corpo di polizia che in Germania non esiste, per cui volevano portare a casa dei ricordi di questo corpo. Malgrado questo riconoscimento, i carabinieri hanno denunciati per furto. [Ansa]

IL CASO

I PREDATORI DELLA NATURA

Un anno fa l'atto vandalico. Wwf e comune di San Teodoro si costituiscono parte civile

Alla sbarra i killer della tartaruga

Decapitarono la scultura, undici vip in tribunale

La testa dell'animale (ora corpo di reato) non è ancora stata riattaccata Dopo il processo si farà il restauro

La tartaruga decapitata dai vandali un fa

CAGLIARI È passato un esatto dall'assurdo gesto di alcuni turisti che, con un masso, avevano staccato la testa alla tartaruga di pietra di «Cala Girgolu», a San Teodoro, sulla le dell'isola. Una caratteristica scultura naturale che sinora non è stata, però, ancora restaurata.

Per quell'atto vandalico, commesso il 21 agosto davanti a centinaia di bagnanti, undici persone sono state rinviate a giudizio con l'ac di di bellezze turali. Contro di loro si costituiti parte civile anche il Wwf e il Comune di San Teodoro che sarà rappresentato da un noto penalista, l'avv. Giannino Guiso (difensore, tra l'altro, di Gi no Mesina, Renato Curcio e dell'ex sindaco di Milano, Carlo Tognoli). È proprio l'avv. Guiso, che un anno fa trascorreva le a «Cala Girgolu, uno dei primi a interessarsi del danneggiamento della della tartaruga». Secondo le testimonianze di chi si trovava sulla spiaggia, in quell'occasione alcu persone, arrivate nei pressi della roccia a bordo di un gommone staccatosi da una potente imbarcazione, iscritta all'Ufficio marittimo Roma, avevano colpito il collo dell'animale in pietra staccandogli la testa. I protagonisti dell'episodio, il manager Enrico Colavito, ed i suoi amici Donatella Gesili, Di Raimondo e Andrea Michele Buelli, dopo essere tornati a bordo del binato, stati raggiunti di versi bagnanti che avevano cosa a restituire quello che veniva considerato un «trofeo».

Le indagini della magistratura hanno, quindi, portato al loro rinvio a giudizio. Davanti al pretore penale Nuoro dovranno presentarsi, però, anche il proprietario dell'imbarcazione, il dirigente dell'Ina Giorgio Di Raimondo, e gli altri ospiti: Giovanna Balestrieri, Luciano , Giovanna Vaccaroni, Adriana Caputi, Leila Sweta ed Alessandro Della Chà.

Oggi la roccia della tartaruga è mutilata. Un primo, ma superficiale, tentativo di riattaccare la è subito giudicato inattuabile e pertanto provveduto verifica del taglio e della consistenza della pietra, rimandando il tutto a studi più approfonditi. la te di pietra, venti centimetri per trenta e uno spessore del lo di sei centimetri, è stata affidata dai carabinieri al sindaco di San Teodoro, Gavino Costeggiu. «Fino ad oggi il reperto, che ho in custodito in municipio, era sotto sequestro - ha spiegato il sindaco - ed ora, terminata l'istruttoria, la magistratura dovrebbe procedere a dissequestrare il corpo del reato. A quel punto pot provvedere a riattaccare il staccato. Dopo il fatto abbiamo ricevuto decine di offerte di collaborazione da tutt'Italia. Ne terremo conto dal punto di vista tecnico. Si è visto che il taglio è netto e l'incastro è buono e fra gli studi, due sono quelli più concreti: utilizzare delle zanche interne (che però potrebbero, con il tempo e la salsedine, portare a delle complicazioni), o l'incollaggio con speciali sostanze. Forse quest'ultima ci sembra l'ipotesi migliore. I lavori, comunque, seguiti dall'Università Sassari e dalla Soprintendenza ai Beni culturali».

Marco Aresu

LOTTO CONCORSO N. 34

ESTRATTO 20				1994	
Bari	89	69		60	86
Cagliari	75	20	17	28	2
Firenze	38	56	87	37	69
Genova	88	32	25		
Milano	51	10		21	40
Napoli			55	39	78
Palermo	87	8		69	45
Roma	4	3	80	47	37
Torino	31	37	2	64	
		14		15	52

SUPERENALOTTO

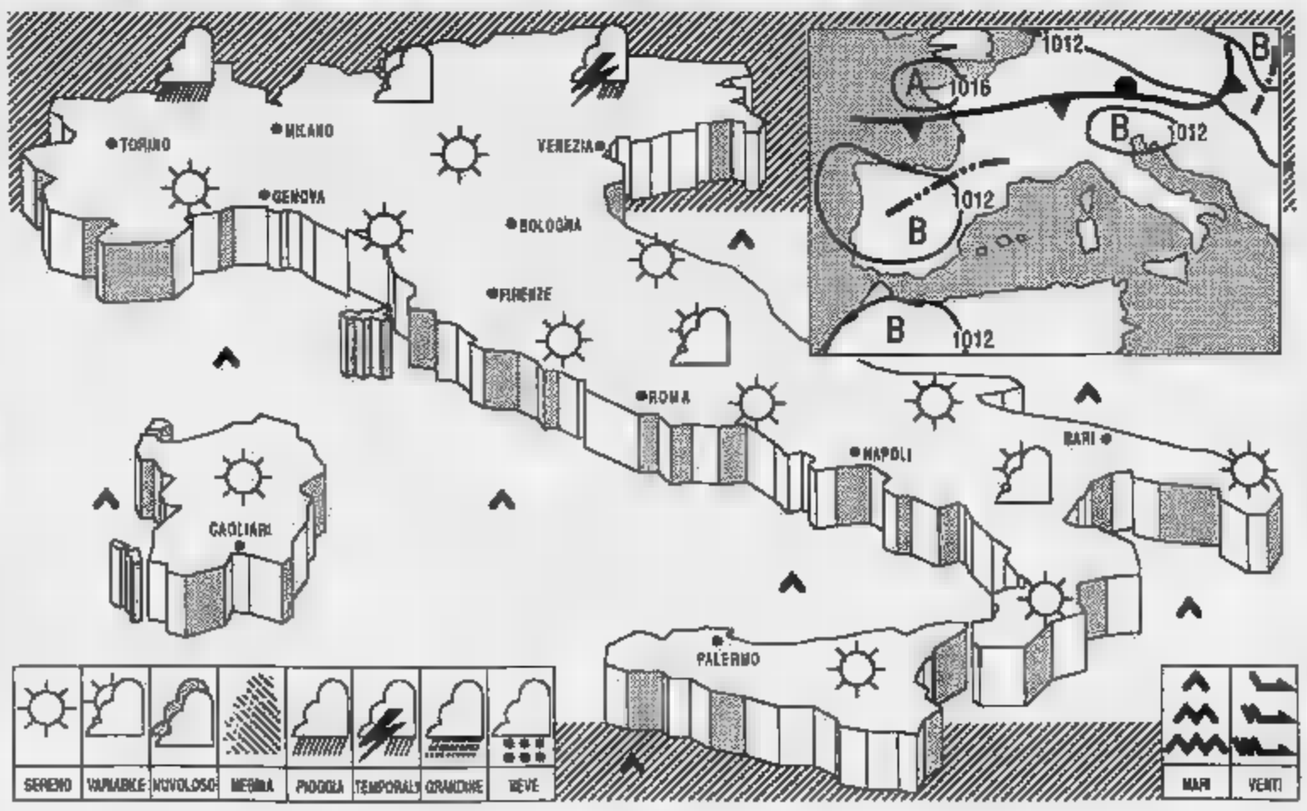
Punti		Lire
Al	12	153.019.000
Agli	11	2.476.000
Ai	10	233.000

Montepremi 1.147.649.569

COLONNA VINCENTE

2 2 x 2 x x 2 1 x 1 x 1

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia va consolidandosi un campo di alta pressione.
TEMPO PREVISTO: tutto il territorio cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Nottetempo ed al primo mattino formazione di foschie, localmente anche dense, sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.
TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento.
deboli di direzione variabile, con rinforzi pomeridiani di lungo le coste.
MARI: quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi con possibilità di isolati temporali sull'arco alpino. Temperatura in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	32	Firenze	17	33	Bari		34
Verona	16	32	Pisa	16	30	Napoli	22	32
Trieste	21	29	Ancona	18	31	Potenza	18	28
Venezia	18		Perugia	20	32	S.M. Leuca	22	30
Milano	15		Pescara	15	32	R. Calabria	25	33
Torino	14	32	L'Aquila	14	32	Palermo	25	30
Cuneo	19	28	Roma Urbe	18	30	Catania	22	33
Genova	22	29	Roma Ciamp.	22	30	Alghero	18	30
Bologna	20	33	Campobasso	18	30	Cagliari	20	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	np	np	np	Lisbona	22	29	sereno
Atene	22	33	sereno	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	25	29	pioggia	Los Angeles	21	30	sereno
Berlino	12	17	nuvoloso	Madrid	22	37	variabile
Bruxelles	14	21	nuvoloso	Montreal	22	28	variabile
Bucarest	11	30	sereno	Mosca	11	18	nuvoloso
Budapest	12	24	variabile	New York	21	26	nuvoloso
Buenos Aires	6	17	sereno	Parigi	10	23	sereno
Copenaghen	14	17	nuvoloso	Pechino	22	30	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Praga	14	22	sereno
Francoforte	12	18		Rio de Janeiro	np		np
Gerusalemme	19	30		Sofia	10		sereno
Ginevra	15	26	sereno	Sydney	7	16	nuvoloso
Helsinki	8	17	nuvoloso	Tokyo	24	30	nuvoloso
Johannesburg	6	20	sereno	Varsavia	10	15	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	19	26	variabile

VIDEURO

APERTI TUTTO AGOSTO

ORARIO CONTINUATO PER RITIRO RULLINI

SVILUPPO ACCURATO DIAPOSITIVE

CONTROLLO MACCHINA FOTOGRAFICA

LAVORAZIONI SPECIALI: ex. fotomontaggi

RIVERSAMENTI DA VIDEO 8 A VHS

RIVERSAMENTI DA FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE SU CD

STAMPA FOTO

IN 1 ORA* SU CARTA KODAK

L.330 ANZICHÉ L.660

(ESEMPIO: UN RULLINO DA 24 POSE A L. 7.900 ANZICHÉ L. 15.800)
(ESEMPIO: UN RULLINO DA 36 POSE A L. 11.900 ANZICHÉ L. 23.800)
Stampato su carta lucida formato 10x15, escluso sviluppo a L.2.500
* IN 1 ORA SALVO ECCESSIVO NUMERO DI STAMPE IN LAVORAZIONE E COMUNQUE NON OLTRE 24 ORE.

potrai riporre le tue foto in eleganti album

EFF. COM. LEGGE

INCREDIBILE OFFERTA

Ritagliando questo coupon potrai ottenere

Con sole 4.900 lire

Un poster di una foto a tua scelta formato

30 x 45 cm

stampato su carta KODAK da negativo 135 mm

Coupon valido per un solo poster e non cumulabile

Se vuoi altre informazioni telefona al NUMERO VERDE VIDEURO, dalle 10 / 12 e dalle 15 / 16, da martedì a sabato.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-015354

VIDEURO 1

TORINO - VIA GORIZIA 58
TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. FAX. (011) 329.44.24
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

LA NOTTE. In piazzale Dateo, aspettando l'alba

L'ISOLA DEI COCOMERI

e intorno, Milano Nulla

DAL NOSTRO

Quando nella vita, ha tirato trentamila coltellate, spaccando altrettanti cuori rossi, l'ultima gli viene facile, un gesto meccanico, senza emozioni dentro. Un luccichio e poi giù, lama che affonda, polpa che cede, gocce che macchiano il pavimento. «Cocomero pronto! Portalo al tavolo vicino alla fontanella, bimbo!».

Quando uomo ha messo al mondo quindici figli, tre mogli diverse, l'ultimo è «bimbo» e basta. Bimbo per sempre, quello che resterà il più piccolo anche quando avrà smesso di correre tra i tavoli del chiosco con quelle falci di luna rosse in equilibrio sui piatti trasportati dalle sue mani di piccolo acrobata notturno in bilico su uno sbadiglio. «Sveglia, bimbo!»

Mezzanotte non è ora di stanchezza per uno come Franco Il Baffo, che è il sultano di questa oasi dispersa nel deagostano Nulla; l'artefice di questo miraggio di baracchina bianca che domina una distesa di tavolini sedie in plastica conficcati tra alberi, fantasmi di aiuole, opprimente presenza di cantieri; il fondatore e l'amministratore unico del chiosco piazzale Dateo «dove si vendono i più squisiti cocomeri e meloni, a fette anche interi, con il miglior servizio al tavolo» dove, basta aspettare l'alba, le vedi passare tutta, la gente Milano Nulla, quella che conta e quella che si racconta quanta gente che conta ha incontrato nella vita. Passano tutti di qua: avvocati e lavavetri, poliziotti e topi d'auto, imprenditori prostitute, divi dello spettacolo e telespettatori professionisti. Come un film dei fratelli Vanzina, ma con la sceneggiatura di Scerbanenco: & mele, canottiere & strass.

Non dovessero passare, quelli della tv puoi sempre vederli nella bacheca che Baffo ha allestito al tagliere dove giustizia le anguria. Foto con dedica «sì [illegible] rai», «Al Baffo, più grande». E' una sfilata talk-show, con la fetta di cocomero al posto del microfono d'ordinanza. Adriano Celentano affonda il grugno e addenta senza pietà. Ornella Muti guarda i piccoli neri come insidie sospette da cui tenersi alla larga. Francesco Salvi esagera e, la misura che ha fatto un comico per palati raffinati, s'accosta due fette alle orecchie come fossero cuffie walkman che trasmette capolavori musicali tipo «I love you cucombra», i cucurbitacee composto da Dino Sarti. Susanna Messaggio soppesa sua porzione e sorride, poi mangerà sorridendo, digerirà sorridendo, la dimenticherà sorridendo, perché deve aver firmato un contratto che le impone vita da copertina «Sorrisi e Meloni TV». Gigliola Cinquetti ha una punta d'inquietudine nello sguardo, come se, adesso che si è mangiata tutto quello che aveva davanti, il futuro fosse un'ipotesi rischiosa e avara.

«Poi vengono anche Marco Columbro e Ezio Greggio e tanti altri», fiero Baffo, lo dice, ma si sente che ci spera: una notte o l'altra arriverà anche il presidente Berlusconi, camminando uno di afa e preceduto a distanza dal sorriso, come gatto Cheshire di *Alice nel paese delle meraviglie*. derà un tavolino, mangerà una fetta di melone e Il Baffo potrà finalmente raccontargli quando lui arrivato prima premier. Perché il suo primo chiosco l'ha aperto vent'anni nello spiazzo davanti al palazzo dove poi sarebbero nati Canale 5 e la Fininvest. Due imprenditori a confronto, poi, si sa, ognuno fa la strada; uno ha creato un impero editoriale e un partito imperiale, l'altro sfornato figli e trapassato ma quel che conta lo spirito d'iniziativa e fiducia nel proprio lavoro.

«Dalle dieci di mattina alle quattro di notte, lavoro», racconta Il Baffo, un altro che dorme ore per e se lamenta neppure. «Quando sono arrivato qui in piazzale Dateo, undici anni fa, ho provato a vendere i cocomeri interi perché mi stufato di fare il servizio, con tutte le rotture che si hanno, ma non me li comprava . E allora ho cominciato mettere due tavolini, così alla chetichella, senza licenze, poi altri due, adesso sono un'istituzione, chi mi sposta più, vorrebbe legge. Perché io mantengo l'ordine, anni che sono qui e mai che sia successo qualcosa di brutto, nel chiosco, qual il segreto? E' che vuoi lavorare di devi più delinquente quelli che di notte in giro».

Più delinquente degli slavi e degli albanesi che passano controllare le prostitute che hanno nella zona, dei marocchini che spacciano droga saldi estivi, robe che assicura un trip fino primo pronto soccorso, l'ultimo se ti va male. Abbastanza delinquente regolare il traffico uno sguardo, chiudere occhio quando pusher arriva e riparte, negare, far finta non ricordare. Dimenticare, tanto per fare un nome, Fouad Ouchbani, marocchino, 26 anni, che due passi dal chiosco fu trovato, all'alba 7 settembre del '90, con il cranio fracassato e il volto sfigurato da bottiglia birra.

E' storia da piazzale Dateo, quella Fouad. Viveva nella sfiva-palazzo che sorgeva fronte, insieme altri 400 extracomunitari, senza permesso soggiorno servizi igienici, senza né lavoro né avvenire. Li sfrattò polizia in una mattina di agosto del . Fouad era riuscito trovare andando vivere vedova di anni la figlia dieci. La relazione era durata anno, scandita dai litigi che avvenivano ogni sera, quando gli effetti della droga e dell'alcol lo mandavano di giri. Una notte lei l'aveva buttato fuori casa, decisa non riprenderlo mai più e ogni volta che lui aveva provato, imprecando e battendo i pugni alle porte, aveva chiamato i carabinieri.

Fouad tornato a piazzale Dateo, a lavare i vetri all'incrocio Indipendenza. L'hanno ucciso lì, per rubargli le poche mille lire elemosinate che teneva nel marsupio legato alla cintura. L'hanno assalito alle spalle mentre barcollava ubriaco al centro del viale, gli hanno sbattuto la sull'asfalto, l'hanno sfregiato ripetizione con la bottiglia sui stava bevendo. L'assassino ha trascinato il suo cadavere per un braccio fino all'aiuola accanto al chiosco poi, correndo via, ha calpestato una macchia di sangue con la suola delle scarpe da tennis. Non potendo prendere il calco con il gesso, i carabinieri asportarono pezzi d'asfalto con l'impronta più nitida. C'è un buco, in piazzale Dateo, quel che resta di Fouad Ouchbani.

«Mai visto», dice Il Baffo, con il suo ghigno alla Lee Van Cleef in resa Lui ha occhi solo per i suoi figli che vagano tra i tavoli: «Per quelli che mi sono rimasti - precisa -, quelli della prima della terza moglie, perché la seconda, ingavolata com'era, li è portati via tutti, quelli che ho fatto lei». Ne abbastanza per assicurare il rifornimento di angurie a tutti i clienti che si susseguono ai tavoli.

All'una, scacciata dal letto da un pensiero di quelli che lasciano dormire, una sui cinquanta: lui con regolamentare canottiera in filo di Scozia che insinua i suoi tormenti tra le pieghe della vita, praticamente in canottiera da e zatteroni «che andavano tanto vent'anni e meno male che non li ho buttati via perché tornati di moda». Parla solo lei, è un monologo, un'arringa, una prolusione accusatoria. Contro Retequattro. «E' la quinta volta che gli telefono e non mi danno retta, oh». «Ma Rosa si sposa il sedici settembre e io come faccio, oh». «Gliel'ho detto prima a quella signorina dell'ufficio stampa che mi hanno passato: quand'è che rifate vedere le sfilate moda? E quella: boh, non la riferemo vedere». «Allora ho richiamato mi hanno passato il servizio opinioni, un'altra signorina, ma per me era sempre quella che faceva finte di un'altra. Le ho chiesto mi mandavano la cassetta a casa, perché io Rosa devo copiare quel vestito che ha visto lì e le piaceva tanto, che un altro non lo vuole e lo fare quello, uguale poco ci manca, ma devo vederlo. E mi mandano la cassetta io che faccio, siamo già a agosto, Rosa un va all'altare e quelli non mi aiutano. Ho telefonato sollecitato, niente. Domani riprovo. Che devo parlare, Berlusconi?». tace, fa cenni di assenso, poi prolunga la traiettoria della testa fino a tuffarla nell'anguria e addentarla per dimenticare sfilate delle top model e le Rosa.

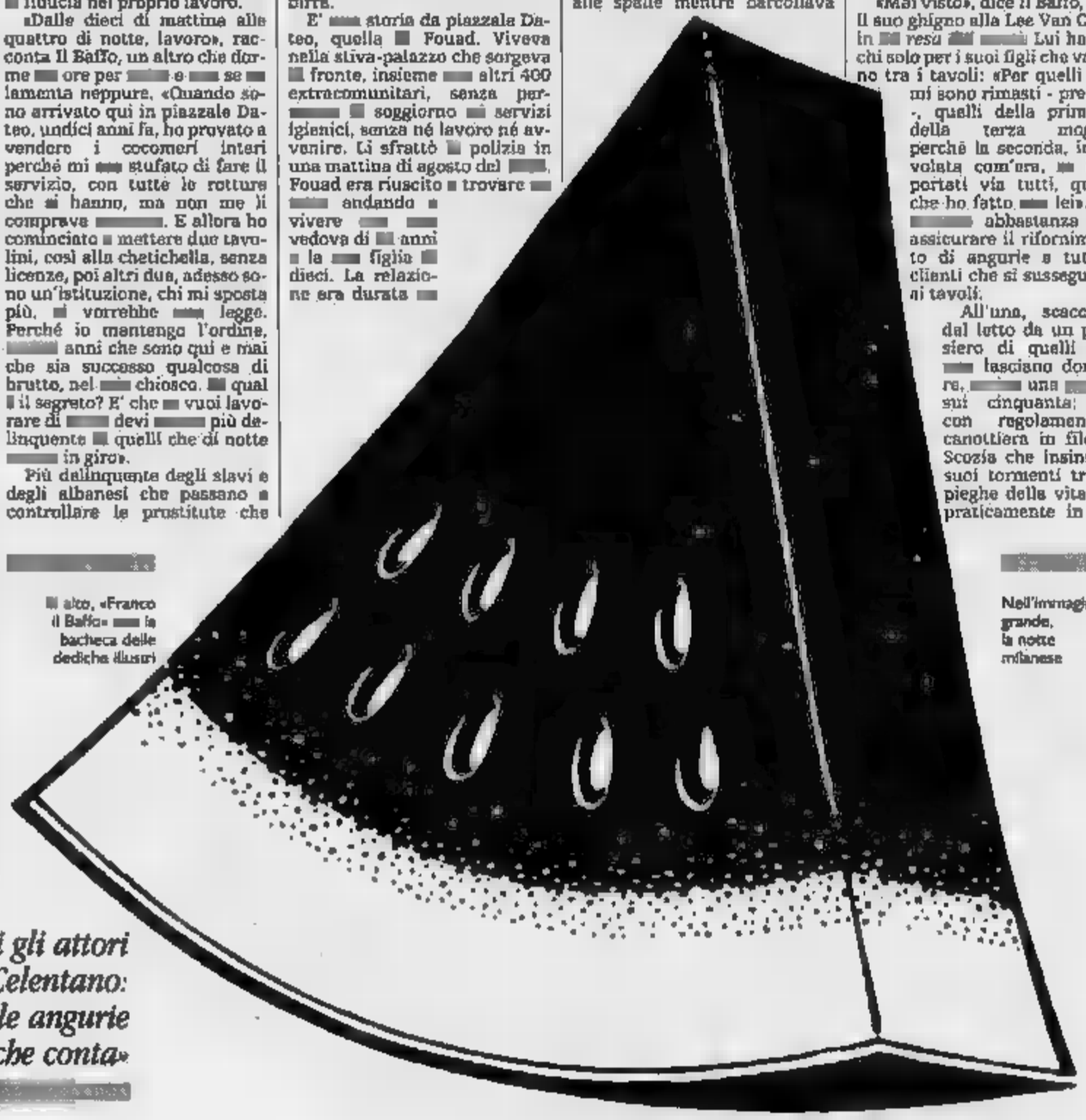
Magari Il Baffo l'avrebbe un consiglio per loro, lui che a Retequattro conosce le persone giuste di matrimoni, dubbio, intende. Il Baffo è intento consegnare overdose di lattine di cocacola a un ragazzo che le stipa nel bagagliaio della e riparte. E' l'addetto ai rifornimento di generi di conforto per le prostitute. Prima tappa sudamericana i capelli di paglia appoggiata ai resti di una cabina Sip nel piazzale devastato. Consegna, stappo, quattro chiacchiere e via verso un'altra lavoratrice assetata questo deserto notturno dove arrancano più prostitute che clienti, più spacciatori che musici, più poliziotti che ladri.

Eppure Gianni Filo ha lanciato l'allarme criminalità estiva. Il poliziotto Salvatore, dopo aver consultato lo stradario per indicare la via a un automobilista di Ravenna, scende dall'auto ordina le fetta di melone ed espone sua teoria: «A quel Filo ha telefonato cugino dicendogli che rubato l'autoradio. Lui ha chiesto al fratello rubato qualcosa anche a lui, quello ha detto di no ed fatto il sondaggio: in agosto il cinquanta per cento dei milanesi è vittima della criminalità dilagante, mentre polizia va in vacanza. E invece noi giriamo tutta la notte: strade, bar, chioschi come questo».

Perché da un chiosco come questo partiti i killer che in una notte hanno ucciso tre volte per regolare i conti nel racket della prostituzione. Era piazzale Lotto, l'hanno chiuso. Uno in a controllare per poliziotto Salvatore che si lava le mani alla fontanella, si scuote per asciugarle nell'afa notturna e va via sull'Alfetta pigra che scende verso i bastioni di porta Venezia, mentre Il Baffo ha mandato a letto «il bimbo» e gli altri figli piccoli.

E' rimasto quello più grande, quello che ha trentatré e un'attività avviata di consegne fiori. E' rimasta l'ultima moglie. Sono rimasti pochi clienti da servire: due avvocati che parlano di diritto di famiglia con il telefonino posato sul tavolo come una Colt tre ragazzi che una Colt da qualche parte debbono davvero, ma mostrano anche loro solo il telefonino, lì, sul tavolo, tra almeno venti bucce di melone. E' rimasto poco tempo prima dell'alba, prima di innaffiare il piazzale per cancellare l'odore delle angurie, tirare giù la serranda e andarsene casa, cullati dentro una bolla sonno, cullati dalla nota dell'ultima luce che si spegne e sembra quella una canzone di Paolo Conte che si chiama *Blu notte* e dice: «Che vuoto, che grande vuoto, non ho sentieri in questa . Che mani, che belle mani, falle parlare ancora con me».

Romagnoli



A sinistra, «Franco il Baffo» la bacheca delle dediche illustri

Nell'immagine grande, la notte milanese

Clienti fissi tutti gli attori da Ornella Muti a Celentano: spalla a spalla tra le angurie la mala e la «città che conta»

Passanti accaldati e balordi, prostitute protettori: ogni tanto ci scappa il morto. «Per lavorare devi essere più delinquente di quelli che vanno in giro quest'ora»

IL CASO. I musei restituiscono le opere alle tribù: che le seppelliranno

Sarà distrutta l'arte indiana

Lo prevede una legge degli Stati Uniti

Ma una parte è già venduta sul mercato dell'antiquariato

Nell'immagine grande, a sinistra, una danza rituale indiana, in quella a destra, il contrasto fra tradizione e modernità

Rispettando gli antichi riti tribali i pellerossa rischiano di far sparire un milione di reperti archeologici

NEGLI Stati Uniti è cominciata la più vasta, deliberata distruzione di tesori d'arte. Senza dubbio le future generazioni guarderanno all'avvenimento come ad una delle più bizzarre politiche di tutti i tempi: circa un milione di sculture, pitture ed altre opere stanno per essere rimosse da 500 musei americani e sistematicamente distrutte. Oggetto della barbarie è l'eredità degli indiani d'America.

L'arte antica del continente sta per seguire il destino dei popoli che l'hanno creata, la maggior parte dei quali furono sterminati dai colonialisti europei nel corso di cinque secoli. Ma questa volta l'Uomo Bianco ne è solo in parte responsabile.

La bizzarra giustificazione è che le tribù indiane, dopo un passato di sofferenze, rivogliono i simboli della loro cultura che, seguendo i loro riti tribali, saranno in parte distrutti. La legge che li autorizza a farlo è il cosiddetto «Native American Graves and Repatriation Act», approvato dal Congresso nel 1991 e diventato soltanto ora esecutivo.

Gli indiani possono reclamare il possesso di tre categorie di tesori culturali ed artistici: manufatti sepolti nelle tombe, oggetti di culto religioso o comunque di significato rituale, oggetti di importanza culturale per una comunità indiana. La legislazione, naturalmente, riguarda anche i resti umani, ma la loro nuova sepoltura non susciterà controversie.

Fino a questo momento, circa 40 mila oggetti sono stati distrutti, mentre altri - da 500 mila a un milione e mezzo - sembrano destinati alla stessa fine nei prossimi 15 anni. Alcuni musei prevedono che oltre l'80 per cento dei tesori antichi degli indiani d'America sarà restituito e che metà sarà sepolta o distrutta.

L'inventario delle opere d'arte presenti nei musei è stato presentato ai leader indiani alla fine dell'anno scorso. Ora lo stanno ancora esaminando per presentare le richieste ufficiali: si prevede che, dal 1996, le restituzioni saranno pari a mille manufatti l'anno. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di pezzi di valore inestimabile, trovati dagli archeologi che riportarono alla luce tombe preistoriche.

Quasi tutti gli oggetti - magnifici tessuti, gioielli, maschere lignee, vasellame dipinto e persino cesti decorati perfettamente conservati - risalgono al periodo tra il quinto e il quindicesimo secolo, ma alcuni datano a oltre 6 mila anni fa.

L'altra categoria votata alla distruzione è quella degli oggetti di culto religioso e rituali. Sebbene la situazione cambi da museo a museo, oltre il 90 per cento del materiale risale a più di 600 anni fa, con alcuni reperti antichi di duemila anni.

Almeno un terzo degli oggetti - forse parecchie centinaia di migliaia di statue antiche, maschere, vasi, pannelli, abiti, copricapi ed altro materiale di culto - sarà distrutto secondo il rituale che a volte si limita alla semplice esposizione agli elementi atmosferici fino alla disintegrazione. Un ulteriore 20 per cento probabilmente sarà usato per riti religiosi, mentre il rimanente resterà nei musei: questo, almeno, secondo le stime più recenti.

La terza categoria comprende manufatti e opere d'arte «d'importanza culturale comunitaria per le tribù indiane». Pochi di questi, per fortuna, saranno distrutti. La gran parte rimarrà in mano alle tribù, ma il governo federale ben difficilmente troverà le disponibilità finanziarie necessarie per garantire una buona conservazione e le più elementari condizioni di sicurezza.

In realtà, se le tribù indiane lo volessero potrebbero, grazie alla legge, essere autorizzate a rimuovere i tesori dell'arte indiana dai musei e a venderli sul libero mercato. Nulla lo impedirebbe. E infatti, alcuni oggetti recentemente restituiti ai gruppi indiani del Sud-Ovest degli Stati Uniti sono già ricomparsi sul mercato dell'antiquariato, ma non si sa se sono stati venduti da indiani o da ladri che li hanno recuperati dopo la sepoltura.

Il valore venale della maggior parte degli oggetti è altissimo. Alcuni singoli pezzi sono valutati decine di migliaia di dollari, mentre l'insieme del materiale che sarà restituito vale probabilmente più di un miliardo di dollari (oltre 1500 miliardi di lire). Il vero vincitore di questa battaglia per la restituzione dei tesori ai legittimi proprietari sarà, quindi, il mercato clandestino.

Si prevede che la legge sarà interpretata in modo diverso dai singoli musei. Ci sono pareri diversi su cosa gli indiani possano portar via dai musei. Particolarmente controversa è la sorte degli oggetti che risalgono a migliaia di anni fa.

Durante la discussione della legge al Congresso è stata cancellata una clausola secondo la quale bisognava richiedere alle varie tribù di provare in termini inconfutabili la discendenza diretta dagli antichi costruttori dei manufatti. Così, le tribù che secoli fa espulsero e massacrarono gli abitanti di una regione potrebbero ora pretendere il diritto di possedere e distruggere gli oggetti sacri o altri manufatti delle popolazioni autoctone.

Molti responsabili dei musei e archeologici sono profondamente impressionati per l'ampiezza della «truffa» annunciata. Uno di questi, l'archeologo Gwinn Vivian, conservatore del Museo di Stato dell'Arizona, dice che «le comunità indiane in futuro rimpiangeranno ciò che sta accadendo oggi. C'è il disperato bisogno di un più lungo periodo di discussione tra i musei e i leader tribali per risolvere il problema, ma tragicamente la legge è già operante e nulla potrà fermarla».

David Keys

In scena a Roma

La storia in chiave femminista

ROMA

L'IDEA è questa: rivisitare la storia di Roma in otto atti - dalla città rurale a quella moderna - mettendo in scena il suo rovescio di vita quotidiana miserabile e tragica. La proposta di questo curioso *happening* che si inaugura nei giardini di Castel Sant'Angelo, col titolo *Equivoci*, viene dalle femministe de «La città sommersa». Hanno cominciato con gli *sponsalia*, denunciando il costume matrimoniale di unire delle sediconni a dei sessantenni nella Roma imperiale. Continueranno sul tema «mercato delle donne», con variazioni tutte incentrate sul corpo femminile: da quello «negato» del Cristianesimo a quello «dipinto» durante il Rinascimento; al quello «mercificato» attraverso il cinema a quello «ritrovato» grazie al femminismo.

«Vogliamo disordinare (sic!), e far capire come sia falsata la cultura scolastica che è tutta tesa al mito della vittoria», ha detto Elvira Banotti, animatrice della manifestazione nonché direttrice di *Le femministe*, un provocatorio mensile da poco in edicola. «Contro le visite turistiche che limitano l'attenzione al grande potere terrificante incarnato dai monumenti, vogliamo ripercorrere la storia delle persone». Ottima intenzione. Peccato però che questa rivisitazione storica sia tutta all'insegna di una sessualità un po' troppo ossessiva e didascalica, lontana dall'erotismo.

Basta sfogliare i primi due numeri di *Le femministe*, che pure manca di una certa vivacità. Vi si reclama a gran voce l'orgasmo la cui assenza sarebbe tra l'altro responsabile della cellulite che tormenta molte donne. Che gli squilibri ormonali non giovino è cosa nota - Freud docet - ma radicalizzare fanno queste risorte «femministe» è quasi comico. Soprattutto quando seguitano a cercare l'amore che equivarrebbe a «un tasso di felicità nel sangue» stigmatizzando i comportamenti di partner nemici.

[p. d. l.]

LETTERE AL GIORNALE

L'adozione non è uno stigma; la bolletta della luce è una sorpresa

[illegible] i diritti

In relazione all'articolo «Fuga in bici per tornare dalla mamma» protestiamo perché ancora una volta sono state violate la Carta di Treviso e quella relativa ai doveri dei giornalisti: sono stati pubblicati nome, cognome e residenza della [illegible]. Nessun rispetto per la [illegible] delicata vicenda familiare.

Il cronista, ha voluto informare tutti sulla professione di prostituta della procreatrice di Anna Alicia, senza pensare alle conseguenze di questo sulla vita presente e futura della minore. Ha raccontato il fatto che la ragazza è adottiva, dimenticando che l'adozione non è - come appare dall'articolo - uno «stigma» negativo: i figli adottivi sono figli riconosciuti dalla legge vigente con gli stessi diritti-doveri dei figli procreati; non ci sono figli di serie A o di serie B.

I genitori adottivi hanno gli stessi diritti-doveri degli altri, non - in base alle leggi vigenti - genitori come gli altri. Il giornalista rivela una colpevole impreparazione definendo «matrigna» la madre adottiva della ragazza.

Certamente non così si aiutano le persone in difficoltà.

Frida Tonizzo, Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Torino

Il riarresto di Lorenzo

Parsecutorio, scandaloso il riarresto dell'ex ministro Lorenzo (l'avvocato difensore); supplizio infinito (la moglie). Sarei curioso di sapere quale sarebbe la risposta di noi tutti a queste affermazioni se avessimo la possibilità di rivedere il servizio-documento *Coraggio di vivere* trasmesso circa due anni fa su Raidue in prima serata.

L'argomento riguardava l'ignobile commercio di sangue infetto (Hiv-Aids) in mezza Europa (Germania, Francia, Italia, Inghilterra, Svizzera). Altro che supplizio, persecuzione, giustizialismo: morte di poveri Cristi (anche bambini!) con tanta arroganza, sarcasmo, bieca ironia da parte del sig. Lorenzo. A tutt'oggi per quanto mi consta solo in Francia, ripeto solo in Francia, qualcuno sconta la pena...

Pier Luigi Sisto
S. Mauro Torinese (To)

La nostalgia per l'unità perduta

Scrivo in cortese e fraterna replica, anche se ferma, a quanto dice il pastore valdese Alberto Taccia su *La Stampa* dell'11 agosto. Premetto che sono un papista, come nei secoli scorsi i protestanti definivano sprezzantemente i cattolici; uno di quei (ahimè) pochi che continuano a guardare alla Chiesa cattolica come a un dono inestimabile della Provvidenza, un edificio meravigliosamente ricco e denso, un'orchestra dotata di una gamma amplissima di strumenti assai diversi e che tuttavia formano una sinfonia unica.

Nella lettera il pastore implicitamente gioisce per l'ordinazione delle donne-sacerdote nella Chiesa d'Inghilterra, che chiarisce l'ambiguità dell'ecclesiologia anglicana, collocandola decisamente in campo protestante, strappandola quindi, come egli dice un pizzico di cinismo, al «progetto» di annessione delle province anglicane alla corte papale», se mai c'era.

A prescindere dal linguaggio che, in qualche punto, [illegible] i furiosi sermoni incendiari e incendiati di Lutero, vorrei sottoporre al pastore le affermazioni di alcuni fedeli anglicani i quali, di fronte all'ordinazione delle donne-prete, hanno deciso di farsi cattolici. Costoro hanno detto di non trovare una valida e salda risposta agli interrogativi etici che pone l'oggi nella Chiesa anglicana, aggiungendo di vedere nella Chiesa cattolica l'unico baluardo contro il nichilismo odierno.

Credo un severo elemento di riflessione per tutti i cristiani, elemento non liquidabile, mi pare, squalificandone gli autori come «elementi retrivi e conservatori», quali Alberto Taccia li definisce. Visto che compare più volte nella sua lettera il termine «ecumenismo e pluralismo», mi pare che, in tutta franchezza, come dovrebbe avvenire per ogni ecumenismo, una domanda sia lecito porre al rappresentante valdese: non prova egli, dopo cinque secoli di separazione, una sorta di nostalgia dell'unità perduta, visto che il suo mondo si è diviso in innumerevoli e sterili chiese, chiesuole, sette, conventicole varie sovente rissose tra loro?

Non avverte amaramente che dai propositi di cristianesimo riformato, cioè purificato, si è finiti nelle secche anonime del secolarismo? Questo conformarsi al mondo, questo stemperarsi nel grigiore democraticista quotidiano, non gli infonda tristezza anziché gioia, pensosa preoccupazione anziché soddisfazione?

Tutto questo non può appagare di fronte ai laceranti drammi etici contemporanei, ci vuole un andare di là del mondo, un ridiventare sale e lievito della terra, non miele dolciastro, ciò mi pare abbiano intuito anche gli anglicani che han deciso di ritornare in comunione con Roma. Non è con la dialettica conservatori-progressisti, cui anche il pastore pare inclinare, che si ridà vigore al cristianesimo: proprio perciò credo che la specificità cattolica, di cui cardine fondamentale e provvidenziale è la figura del successore di Pietro, sia una qualità preziosissima, da non disperdere.

Su questo vivamente spero si realizzi l'unità dei cristiani.

Cristiano Donato
studente universitario
Colloredo di Prato (Ud)

RISPONDE O.d.B.

Egr. OdB, direi che nel panorama politico non è cambiato niente, sempre lotte e accordi (forzati in nome di un'alleanza fasulla. Lasci perdere, il Presidente del Consiglio, le rivincite personali e pensi invece al [illegible] paese. Se davvero l'Italia è tanto disastrata sul piano finanziario, cominci a requisire le ricchezze accumulate dai corrotti o li faccia restituire quanto hanno preso illegalmente, dimezzi gli stipendi ai suoi parlamentari e tolga loro tanti privilegi. Annulli molte cerimonie inutili e basta con gli sfarzi. E poi si occupi degli italiani e del gioco...

Anna Tortora, Bavero

Le scommesse salveranno l'economia?

GENTILE Signora Tortora, quest'ultimo argomento mi pare molto interessante. «E' noto che gli italiani amano il gioco», lei, infatti, scrive, «ebbene basta con le lungaggini burocratiche. Il Presidente del Consiglio dia via libera alla realizzazione dei nuovi casinò richiesti da anni da alcune città turistiche fra cui Stresa, a qualche chilometro da qui, dove c'è un alto flusso di turismo internazionale e dove c'era già un casinò molti anni fa. Inoltre, è arrivato il momento di legalizzare le scommesse clandestine su tutti gli avvenimenti come avviene con i bookmakers inglesi. Naturalmente, ci sono tante altre cose da cambiare o realizzare affinché le finanze migliorino, ma il Presidente del Consiglio si degnerà di leggere le nostre lettere, i nostri semplici suggerimenti e si limiterà a dar retta solo ai suoi collaboratori cervelloni. Con i più cordiali saluti...».

Gentile Signora Tortora, non mi meraviglierei se nel frattempo (ho dovuto aspettare a pubblicare questa lettera perché mi era arrivata troppo a ridosso di un'altra sua) si fosse riaperto il rimpianto e sospirato casinò di Stresa. Almeno questo punto, il nuovo governo non dimostra, infatti, il minimo desiderio di abbandonare la tendenza dei precedenti governi nel puntare soprattutto sul gioco come strategia per realizzare il miracolo italiano promesso. Le regioni, le città più importanti e caratteristiche d'Italia, tutti i vari settori dello Stato fanno a gara nell'allettare gli italiani alle lotterie più svariate, a scommettere su qualsiasi evento. La lotteria del Mondiale di calcio è sopravvissuta al torneo, è sempre a disposizione. E «gratta e vinci» non è più un grido di battaglia dei ladruncoli, ma il comportamento di vita proposto, se addirittura ordinato, ai sudditi più zelanti. Una tassa volontaria per sostenere la continuazione di un sogno. Lei è perfettamente in linea, gentile Signora, complimenti.

Oreste [illegible]

I [illegible] dell'Enel

Vorrei segnalare la poco gradita sorpresa riservatami dall'ultima bolletta Enel, relativa al conguaglio del periodo 26-1-94/22-7-94.

A fronte di un consumo leggermente inferiore a quello dello stesso periodo del '93 (Kwh 1789 contro 1798), mi sono state addebitate dall'azienda L. 139.550 in più (L. 543.150 contro 403.600).

Scoperto che l'aumento andava quasi tutto sotto la voce «Recupero tariffario Prov. Cip 15/93» mi sono recato all'Enel di Alba per domandare ulteriori informazioni. Là mi è stato detto che, pur essendo il mio consumo normale, ed in media con quello di una famiglia di quattro persone qual è la mia, risultavo nella fascia di consumo soggetta al «recupero» più alto (cosa si intenderà poi con la parola recupero?).

Ora le mie domande sono: mi giustifica un aumento del 25% sugli stessi consumi? Com'è compatibile tutto questo con programmi di inflazione al 3%? Come possono tollerare così elevati certe categorie di persone come i pensionati, per i quali il governo propone - addirittura - la eliminazione degli adeguamenti annui che sono circa del 2%?

Egisto Rastelli, Alba (Cn)

Le due mamme di Marcellino

A pag. 12 del vostro giornale (dell'11 agosto) ho letto la notizia di Marcellino che è potuto tornare dalle «due mamme». Il fatto mi ha grandemente rallegrato e la foto riprodotta dei due bei negretti con le «genitrici» mi ha commosso.

Al titolo: La vittoria del cuore, aggiungo: e della ragione. Peccato che, fra tante brutture, queste notizie siano troppo rare ma sarà bene si sappia che: soltanto l'amore e la pietà possono salvare l'umanità.

Giovanni Cesaraccio, Volvera (To)

[illegible] 1: [illegible] i sorpassi nel 1° giro

Troppi incidenti alla partenza della Formula 1. Sono provocati da scriteriati che, non avendo raggiunto posizioni buone durante le prove, cercano di guadagnare qualche metro, pur essendo sicuramente più lenti di quelli che li precedono. Il rimedio è semplicissimo: vietare i sorpassi durante il 1° giro.

Ruggero Righetti, Sanremo

[illegible] Rimbaud non è [illegible]

Nell'articolo pubblicato sulla stampa di ieri, [illegible] agosto, intitolato «L'attentato di Cambronne? Un Gallo adirato con Cesare», il poeta Arthur Rimbaud è diventato, per una svista, storico francese. Ce ne scusiamo coi lettori e con l'autrice dell'articolo Gabriella [illegible].

Si batté perché fossero vietati esperimenti nucleari nell'atmosfera

Nell'immagine grande qui il chimico Linus Pauling nel '63 ottenne il Nobel per la

Si è spento a 93 anni lo studioso Usa due volte Nobel

Pauling, la forza della pace

Un chimico contro l'atomica

ALTO un [illegible] 80, abiti larghi, pochi capelli candidi, occhi azzurri, fisico asciutto, sorriso aperto, due premi Nobel, uno per la chimica (1954) e uno per la pace (1962). Era Linus Pauling. Grande Vecchio della scienza e di quella che Fernanda Pivano ha battezzato «l'altra America»: l'America radicale, che vota [illegible] partito democratico [illegible] lo trova abbastanza di sinistra, pur avendo nulla, proprio nulla, da spartire con il comunismo. E' morto venerdì a [illegible] anni nel suo ranch di Big Sur, in California. [illegible] conosciamo la struttura di molte proteine del nostro organismo e [illegible] dal 1963 non esplodono più bombe atomiche nell'atmosfera, [illegible] dobbiamo a lui.

Bizzarro, distratto, geniale. E irriducibile. O «testardo», come lo descriveva sua moglie [illegible] Helen Miller, che lo lasciò vedovo nel 1981, dopo un matrimonio durato [illegible] anni. Gli ultimi interventi [illegible] Linus Pauling sono stati contro i conflitti che dilaniano l'ex Jugoslavia e contro l'attacco Onu nel Golfo Persico. Era convinto che la pace non [illegible] può raggiungere passo per la guerra neppure quando la guerra appare giusta. Credeva in un solo tipo di forza: la forza di rinunciare unilateralmente alla forza.

Quando nella primavera del [illegible] venne invitato alla Casa Bianca insieme con gli altri Premi Nobel dell'anno, ne approfittò per guidare, [illegible] mattina, un corteo antinucleare intorno alla residenza presidenziale, brandendo un cartello contro la bomba atomica. «Professore, se non sbaglio lei [illegible] nasce già [illegible] nostro quartiere», gli disse ricevendolo nel pomeriggio Kennedy, che lo aveva visto marciare dalla finestra del suo studio. E gli strinse la mano. Per fortuna [illegible] ormai lontani i tempi del maccartismo, quando Pauling, dal '52 al '54, fu persino privato del passaporto. Lo avevano schedato come filosovietico. Che non lo era si vide bene quando lanciò una dura campagna d'opinione contro il Cremlino per la liberazione di Sacharov.

Una decina [illegible] anni fa [illegible] incontrò alla Fondazione Nobeliana di Sanremo e gli domandai [illegible] condannasse anche [illegible] Progetto Manhattan, che portò alla prima bomba atomica. [illegible] ho discusso a lungo con Einstein alcuni anni dopo - rispose -, e lui diceva che forse era stato un grande errore la lettera a Roosevelt in [illegible] sollecitò il progetto. [illegible] c'era il rischio che la bomba la facesse Hitler, [illegible] questo giustificava [illegible] scelta. Io non ho partecipato. Oppenheimer me lo chiese. Dissi di no.

Einstein discusse con Pauling sull'opportunità [illegible] progetto che portò alla prima

Scoprì la struttura di molte proteine del corpo umano

[illegible]

[illegible] parlò poi del programma «guerre stellari», che allora Reagan stava lanciando. «Le armi a fasci di particelle - mi disse - sono una stupidaggine, non possono funzionare. L'unica [illegible] che Reagan può ottenere è [illegible] dissanguare l'Urss trascinandola in un programma altrettanto costoso. Per noi [illegible] tratta di spendere per cinque anni il 7 per cento del prodotto nazionale. Per i sovietici sarebbe [illegible] 15 per cento: cioè [illegible] bancarotta. Ci sono già armi atomiche per distruggere diecimila volte il pianeta: l'unica via d'uscita è il disarmo unilaterale. Se [illegible] incominciamo, Mosca dovrà seguirci».

Ma che potere hanno gli scienziati nel sostenere queste idee? «Semplice, [illegible] democrazia i politici devono tener [illegible] ciò che pensa la gente che li vota. [illegible] la gente ha fiducia negli scienziati. Se noi scienziati convinciamo la gente, i politici dovranno adeguarsi».

Era nato a Portland, nell'Oregon, figlio di [illegible] farmacista. Pochi mezzi. Gli studi superiori, che [illegible] padre non avrebbe potuto pagargli, li fece grazie all'aiuto del preside dell'Università dell'Oregon. A 24 anni aveva già il dottorato di ricerca in chimica. Poi venne in Europa, alla scoperta della meccanica dei quanti: [illegible] Arnold Sommerfeld [illegible] Monaco, Erwin Schroedinger a Zurigo [illegible] Niels Bohr a Copenaghen. I tre più grandi di quel tempo.

Fu così che sulla sua chimica si innestò la fisica nucleare. Incominciò [illegible] studiare [illegible] molecole organiche con i raggi [illegible]. Questa radiazione, che ha una lunghezza d'onda paragonabile alla distanza che separa gli atomi nelle molecole, gli permise di capire prima la struttura del benzene, poi degli amminoacidi e dei peptidi, [illegible] infine di alcune proteine (che sono costituite da [illegible] ventina [illegible] aminoacidi). Scoperse che spesso queste strutture hanno [illegible] disposti a doppia elica: succede nei capelli, nella lana, [illegible] muscoli. Di lì verrà poi anche la scoperta della struttura del [illegible] da parte di Watson e Crick. Sono questi i lavori che gli valsero il Nobel per la chimica. Ma non meno importanti sono le ricerche che gli permisero di scoprire l'origine dell'anemia falciforme (un difetto nella molecola dell'emoglobina), di spiegare il meccanismo dell'anestesia totale, di mettere in [illegible] denza il potere antiossidante della vitamina C. Il Nobel per la pace [illegible] portò, infine, nel «Guinness dei primati». Pauling [illegible] l'unico uomo ad aver avuto due Nobel da solo: anche Maria Curie ne [illegible] due, ma divise quello per la chimica [illegible] il marito e quello per [illegible] fisica con Becquerel.

Piero Bianucci

VITAMINA C

Le attribuiva virtù miracolose

DUE furono le grandi passioni di Pauling. La moglie Ava Helen Miller e la vitamina C. Ava la conobbe al Caltech. Era una sua allieva e stava seduta nel primo banco. Fu [illegible] colpo di fulmine da romanzo [illegible] Lì ala: 59 anni d'amore, 4 figli, [illegible] nipoti, decine [illegible] pronipoti. La vitamina [illegible] (o acido ascorbico) è un incontro [illegible] più tardivo. Pauling cominciò a occuparsene negli Anni 60 e [illegible] si convinse che possiede poteri miracolosi: contro l'influenza, i tumori, persino contro l'Aids. Ne ingoiava 18 grammi al giorno: quanta ce n'è in [illegible] bicchieri [illegible] succo di limone, [illegible] volte la dose che si [illegible] con gli alimenti. Ma la [illegible] scientifica è rimasta scettica sull'efficacia di queste superdosi, benché nel '91 uno studio del National Cancer Institute gli abbia dato ragione. «La miglior prova a favore della vitamina C è che [illegible] arrivato a novant'anni», diceva. «Il tumore alla prostata? [illegible] vitamina C mi sarebbe venuto prima».

Orrore e «divertimento» per l'ultimo viaggio in mostra a Colonia

E Parigi inventò il purgatorio

La morte nel Medioevo: un grande luna park

COLONIA

LA signora in legno, le mani delicatamente scolpite, sporge dalla parete [illegible] me una poiena da salotto e sostiene con eleganza un piccolo scettro: da questo piove un candido asciugamani di autentico lino, ricamato. E' una ricca dama nobilmente abbigliata: la bionda capigliatura chiusa da una coroncina, un sofisticato panneggio alle maniche, una forte corporatura pre-rubensiana. [illegible] una singolarità: l'altra metà del suo corpo - inscurita come da una diabolica patina [illegible] pece - risulta improvvisamente scheletrica. Una macilenta gabbia toracica, la [illegible] monitoria delle costole, la frigida cavità spoglia del bulbo oculare. Uno splendido *Memento mori* tardo-gotico: ci [illegible] avvicinava [illegible] per torgersi le mani, per cancellare i peccati del giorno, e lei stava lì, insieme confidente e minacciosa, come [illegible] simbolo della vita transeunte, come monito del siamo polvere e polvere torniamo. Potrebbe incominciare di qui, [illegible] divertente «discesa» alla mostra *Himmel, Hölle, Fegefeuer, Paradiso, Inferno, Purgatorio*, [illegible] ad agosto alla Haubrich Kunsthalle di Colonia. Una mostra didattico-spettacolare, ma concepita quasi [illegible] luna park del s[illegible] anche se scientificamente assai attendibile, corredata da giovani universitari zurighesi, allevati alla scuola di Le Goff.

Lo spettatore ripercorre le tappe del medievale transito *post-mortem*. [illegible] salire alla luce abbagliante del Paradiso, dove le opere sono [illegible] annegate in un chiarore rassicurante e diffuso - tabernacoli o turiboli [illegible] simulano la Gerusalemme celeste. [illegible] transitare attraverso i dolorosi meandri del Purgatorio, dove sculture, tavole [illegible] e vetrate [illegible] i passeggeri tormenti di chi [illegible] è [illegible] odore di santità» e può soltanto vivere nella fiducia di un felice trapasso definitivo. E infine scendere nel nigro pozzo dell'Inferno, della [illegible] vita perduta per sempre: dove si aggirerà tra mostri [illegible] malluti e nani disarticolati, che [illegible] contendono i peccatori ancora febbricitanti tra le lenzuola dell'agonia.

Così potrà far pascolare gli occhi turbati fra le forbite torture che dilaniano Sant'Antonio, potrà improvvisare picnic ottici [illegible] le più sofisticate fantasie [illegible] martirio, omaggiare [illegible] tomba di Francesco I a [illegible] Sarraz, dove serpentelli e [illegible]hi di marmo rodono per l'eternità il principesco cadavere [illegible] nella pietra.

E' difficile, per noi oggi, immaginare a quale grado di sottigliezza scolastica e casuistica poteva giungere la «speculazione» religiosa, intesa [illegible] come speculazione economica, simoniaca (con i luterani che demonizzavano il mercato [illegible] delle indulgenze papali: [illegible] soldo che vien giù, un'anima che va su») e sono presenti in mostra anche i bussolotti con cui i lebbrosi - che non potevano contaminare il passante - ottenevano per sé [illegible] contributo che salvava l'anima altrui. Siamo in [illegible] calvinista: dunque la pittura (splendide tavole alto-tedesche e di influenza fiamminga, prodigi di dissertazione religiosa risolta in alta visionarietà) documenta soprattutto l'annosa *querelle* contro «l'invenzione» del Purgatorio: secondo Le Goff [illegible] «fantasia» degli universitari [illegible] Parigi, intorno al 1170. Per i Luterani non esisteva traccia nella [illegible]ia.

Ed il Papa viene rappresentato a tavola, come un vampiro-cannibale. Un'invenzione a puro fine di lucro: se non esiste il limbo di transizione e sofferenza [illegible] Purgatorio, ma soltanto si fronteggiano gli universi definitivi dell'Inferno e del Paradiso, dove mai finisce [illegible] mercato delle indulgenze? Ne discusse a lungo il Concilio [illegible] Trento, per poi faticosamente riconoscerne l'autorità.

E' curioso, di conseguenza, notare come anche l'arte si pose subito al servizio [illegible] questo «dogma», il grande ermetico Athanasius Kircher, nel [illegible] in cui deve magnificare su un libro a stampa i prodigi dell'ottica, usa rudimentali esemplari di lanterna magica proprio per evocare sulla parete i fumiganti e danteschi tormenti [illegible] Purgatorio.

Ed è impressionante dedurre [illegible] questi magnifici *exempla* di arte sacra quel tasso [illegible] familiarità con la morte e la putredine connotasse l'Autunno del Medioevo. Si festeggiava [illegible] gioia la morte [illegible] un neonato, almeno lui sottratto alle sofferenze della vita. Allegre danze di scheletri [illegible] suonano cornette e vielle (le temibili trombe dell'Apocalisse), che rompono anche la grafica simmetrica delle pagine miniate, fuoriuscendo dalla cornice dipinta del mondo); pianete cosparse [illegible] teschi trafitti [illegible] vermi; usuali visite [illegible] scheletri che tornano dall'aldilà per far rispettare i propri testamenti. La ricorrente figura di San Fridolin: porta lo scheletro di Urso in tribunale, tenendolo teneramente per mano come un orso, onde fargli sbugiardare i boccacceschi parenti, che hanno occultato il testamento. (Minaccioso [illegible]o della Chiesa per far rispettare i lasciti carpiti [illegible] la frode). Infine la figura emblematica di Sant'Orsula, che viene per nave [illegible] Colonia e si occupa dei morti colti impreparati. [illegible] si iscrive al [illegible] «club», [illegible] messe e liturgie appropriate, si paga il prezzo del viaggio» e si vive tranquilli. [illegible] 1517 il suo culto è appena neonato ma già vanta quattordicimila «iscritti».

Infine, il macabro teatro dei bambini non-battezzati: [illegible] la riserva dei loro scheletrini, artificialmente tenuti in vita. Si scalda una delle ossa prescelte: se [illegible] calore fa vibrare la piuma posta dinnanzi al microscopico teschio, si ha la certezza che quell'anima candida [illegible] entrerà nel Limbo. Dove Cri[illegible] - sommo, goloso regalo - verrà a risvegliarlo, nel turbinoso pandemonio del Giudizio Universale.

La signora in legno, «Memento mori» tardo-gotico a cui [illegible] per [illegible] i peccati

Marco Valora

CONSORZIO
IL LIBRO
NELLA CITTÀ
Via Boccaccio, 34
Tel. 0541/756399 - Fax 0541/756399
[illegible]

PRESENTA

Incontro Con l'Autore 1994
a cura di Manola Lazzarini

Programma

19/7/94 ore 21.30 RIMINI Porto Canale P.le Boscovich	ENZO BIAGI "I dolori del giovane Biagi" Ed. Mondadori	[illegible] 21.30 DELLARIA Igea Marina	VITTORIO SGARBI "Onorevoli fantasmi" Ed. Mondadori
22/7/94 [illegible] 21.30	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" Ed. Mondadori, Test. P. Caruso	23/7/94 ore 21.30 RICCIONE Ex Villa Mussolini	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" Ed. Mondadori, Test. P. Caruso
25/7/94 ore 21.30	MANUELA POMPAS / CARLO BIAGI "Notte esoterica con dibattito sui 'Poteri dell'anima'"	26/7/94 ore 21.30	MANUELA POMPAS / CARLO BIAGI [illegible]tto sui "Poteri dell'anima"
27/7/94 ore 21.30	PIERO MELDINI "L'Avvocato delle valigie" Ed. Adelphi, Test. E. Grassi	28/7/94 ore 21.30	GIUSEPPE PONTIGGIA "Vite di uomini non illustri" Ed. Mondadori, Test. G. Pinori
30/7/94 ore 21.30	LUCA GOLDONI "Vip e vipere" Ed. Rizzoli	29/7/94 ore 21.30	[illegible] GOLDONI "Vip e vipere" Ed. Rizzoli
01/8/94 ore 21.30	WALTER BELTRONI "La sfida infinita" Ed. Baldini e Castoldi	03/8/94 ore 21.30	ALESSANDRO GOLDONI "Di mamma ce n'è una sola, anzi nove" Ed. Sonzogno
04/8/94 ore 21.30 RIMINI Grand Hotel	PINO ARLACCHI "Addio cosa nostra" Ed. Rizzoli		
05/8/94 ore 21.30 RIMINI Porto Canale P.le Boscovich	MARCELLA ANDREOLI "Processo [illegible]" Ed. Sperling Partecipa Gerardo Colombo	06/8/94 ore 21.30	MARCELLA ANDREOLI "Processo all'Italia" Ed. Sperling
08/8/94 ore 21.30	MITI VIGLIERO LAMI "Il galateo delle sorbe" Ed. Mondadori	07/8/94 ore 21.30	LORENZO BECCATI "La notte dei commercialisti viventi" Ed. Baldini Castoldi
09/8/94 [illegible] 21.30	ARMANDO TORNO "Pro e contro Dio" Ed. Mondadori		[illegible]O PE[illegible] [illegible] che coraggio" Ed. Zenit
13/8/94 ore 21.30	VITTORIO SGARBI "Onorevoli fantasmi" Ed. Mondadori	[illegible] ore 21.30	LUCA NOVELLI "Dio ce la mandi buona" Ed. Mondadori
23/7/94 ore [illegible] BELLARIA P.le Isola dei Platani	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" Ed. Mondadori, Test. P. Caruso	24/7/94 ore 21.30 MISANO ADRIATICO Viale Romagna	STEFANO ZECCHI "Sillabario del nuovo millennio" Ed. Mondadori
30/7/94 ore [illegible]	LUCA GOLDONI "Vip e vipere" Ed. Rizzoli	E' data da destinarsi:	ALBERTO BEVILACQUA LUCIANO DE CRESCENZO [illegible]

RIMINI - 1º LUGLIO/31 AGOSTO 1994 - PIAZZALE BOSCOVICH (PORTO CANALE)

IN [illegible] CON

LA STAMPA

Corriere di Rimini

SVILUPPA E VINCI!

BENEDETTO

I Viaggi del Ventaglio
VIAGGI E VILLAGGI

Basta una sola pellicola sviluppata per vincere una Punto Cabrio, viaggi in Kenia, una pelliccia di visone, ed altri 500 favolosi premi!

ANDREA L. LAVAGNO
pellicce • accessori moda

O.M. 6/1573/A DEL 22/6/94

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

sede: P.zza Lagrange - Torino
Negozi Marvin: PHOTO & PHOTO e PHOTO SERVICE in tutta Italia

MARVIN

n°1

IN EUROPA.

10 MILIONI DI FOTO SVILUPPATE NEL 1993

Grande marvin

sede: P.zza Lagrange - Torino

Negozi Marvin: PHOTO & PHOTO e PHOTO SERVICE in tutta Italia

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

27	30	32		35
	LUCA			
			REGIA	

In un concorso cinematografico [illegible] talenti emergenti, i [illegible] premi sono andati ad altrettanti concorrenti provenienti [illegible] regioni diverse e con un genere di film [illegible] concorso pure diverso. Inoltre hanno differenti età, compresa tra un minimo di 27 ed un massimo di 35 anni.

1. Rossi ha 2 [illegible]ni meno di Samuele, Verdi 3 in meno rispetto al premiato pugliese.
2. Il premiato di nome Luca ha 30 anni.
3. Il premiato umbro ha 2 anni più di Neri ed è più giovane [illegible] colui che è stato premiato per la fotografia.
4. La commedia è stata premiata per i costumi, il giallo non per il concorrente umbro né per quello ligure.
5. Il premio alla regia è andato all'autore di 34 anni.
6. Il genere del premiato sardo è il thriller, quello di Bianchi non è l'avventura.
7. Il concorrente veneto ha vinto il premio per la sceneggiatura ed è più giovane sia di Rossi che di Neri.
8. Roberto, premiato per la musica, non ha né 27 né 35 anni. Cristiano, che è ligure, non ne ha 32.
9. Il premiato per il documentario si chiama Grigi ed è più anziano sia di Dante che di Samuele.

Quanti anni ha Bianchi? Che premio ha vinto il film giallo? Da quale regione proviene Roberto?

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	C	S	M	D
2	O	O	E	E
3	P	T	N	E
4	I	C	A	M

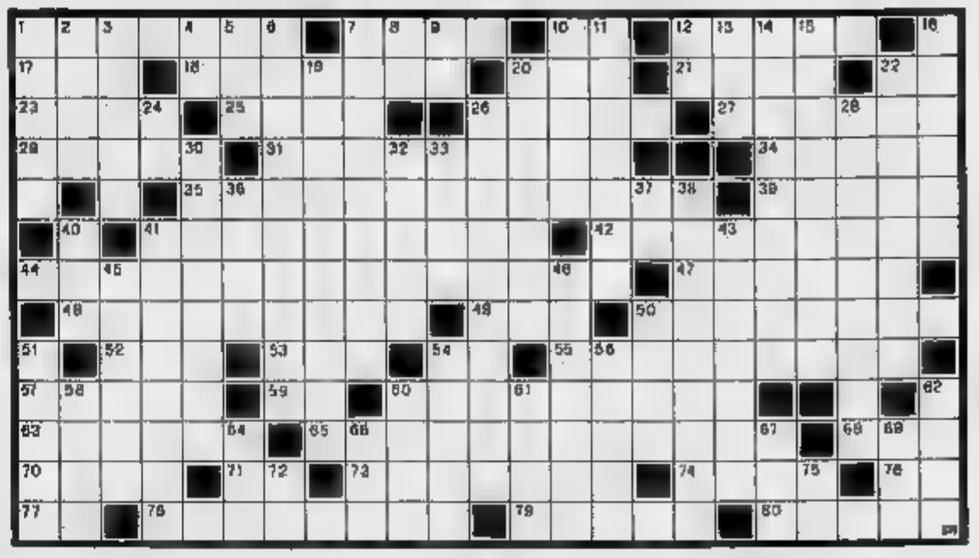
	a	b	c	d
1	G	T	A	E
2	A	I	T	L
3	S	A	R	E
4	E	N	O	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in [illegible] griglia di lettere come [illegible] due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera [illegible] sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia [illegible] sinistra, partendo dalla casella D-1, si legga una parola di 10 lettere: DEMOSCOPICAMENTE. Nella griglia [illegible] si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 150 (10 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Dopo anni che sognavo questo viaggio, finalmente ero riuscito a partire alla volta delle Filippine. Durante il viaggio conobbi Massimo, una persona che conosceva bene i pericoli delle isole asiatiche. Mi disse: «Laddove non tutte le mangusta attaccano i cobra, i cobra costituiscono pericolo. Jack, il padrone dell'albergo dove alloggeremo possiede solo manguste pigrone, perché dice che sono più docili. Le manguste pigrone, come immagini, non attaccano mai i cobra. Per fortuna nell'albergo ci sono le manguste attive del portiere Phil, oltre a quelle pigrone del padrone». Ringraziai Massimo, e stetti un po' a riflettere sulle sue parole. Nell'albergo i cobra costituiscono un pericolo?

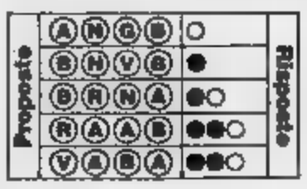
PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Scrisse «Big Sur» - 7. Collina di sabbia - 10. Iniz. [illegible] Sellers - 12. Affluente dell'Olae - 17. Prefisso per sangue - 18. Lo Stato di Manaus - 20. Lo scrittore di «Spaccanapoli» - 21. Contiene le spore fungine - [illegible] Articolo maschile - [illegible] Gonna... media - 25. Un profeta minore - [illegible] il nome di Amundsen - 27. Corrisponde a 3,26 anni luce - [illegible] Altrimenti detto - 31. Una misura lineare - 34. Separazione [illegible] [illegible] elementi di solito unili in un parola - 35. Il pittore Lo[illegible] Luzzo - 39. La principale lingua dravidica - [illegible] Dipinse «L'amante dell'ingegnere» - [illegible] Grande direttore d'orchestra parmense - 44. Dipinse «I tetti rossi» - 47. Formazione vegetale della [illegible] artici - 48. Hanno un difetto visivo - 49. Difetto di poco conto - 50. L'impara l'apprendista - 52. Un consenso strappato - 53. Prefisso per Terra - 54. Inizio di scuola - 56. Anagramma di «scalinate» - 57. Squadra milanese - [illegible] In coda - [illegible] Uazionarsi - 63. Città della Norvegia - 65. Ferita superficiale - 68. Lo nasconde l'esca - 70. Soldati valorosi - 71. Pronome manzoniano - 73. Propri del genitore - 74. Monte delle Alpi Pennine - 76. Una mezza idea - 77. L'ultima nota - 78. Progenitore - 79. Si sente col naso - 80. Le «Isole degli Amici».

VERTICALI: 1. Mustafà detto Atatürk - 2. Il nome [illegible] Zatopek - 3. Metallo raro del pattinoli - 4. Il centro di Cuba - 5. Misura terriera - 6. Convoca il conclave - 7. Si dice di parto difficile - 8. [illegible] mezzo all'aula - 9. Termine [illegible] paragone - 10. La Buck che scrisse «Stirpe di drago» - 11. Ambiente con divani - 12. Le gemelle della danza - 13. Ha compiti di controllo (abbrev.) - 14. Svelte,... come molle - 15. La regione di Caen - 16. Mansueti e obbedienti - 19. Parte interna della scarpa - 20. Fare girare... la clava - 22. Risparmiare avaramente - 24. Iniz. di Asimov - 26. In prov. di Asti - 29. Un anagramma di «estremità» - 30. Verniciare con colori brillanti - 32. Tifi poeta maccheronico - 33. Nome di sonde spaziali - 36. Evita allacciature - 37. Consonante greca - 38. Un attrezzo ginnico - 40. Cadauno in breve - 41. Una tira l'altra - 43. Guanciale - [illegible] Libro contabile - 46. Scrisse «L'Aiglon» - 50. Si promettono coi monti - 51. Pianta con bacche per marmellata - 54. Giovanni Duns filosofo e teologo - 55. La regione di Bracciano - 58. Francese attrice - 60. Vecchia automobile - 61. Antica città della Fenicia - 62. La detta il grande santo - 64. La rete [illegible] tennis - 66. Località termale belga - 67. S'illumina all'alba - 69. Aereo militare - 72. Una metà di ieri - 75. In alto e in basso.

MASTERMIND [Gigi]



Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare [illegible] giusto combinazione finale.

A cura di [illegible] Morosetti

Le soluzioni saran[illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì [illegible] Agosto 1994

REBUS [frase: 6, 7]

DAMA [Fatter]

Sarà ancora Bubbi, il giovane campione di Trieste, a rappresentare l'Italia il prossimo mese nella «finale di zona Europa-Ovest» [illegible] il torneo di qualificazione per il campionato del mondo sulle cento caselle (dama internazionale). Per l'azzurro [illegible] l'ennesima esperienza [illegible] alto livello [illegible] innegabilmente i suoi progressi [illegible] costanti [illegible] notevoli; lo [illegible] dicembre, per esempio, nel mondiale giovanile ha realizzato 9 punti su [illegible] classificandosi al quinto posto, dietro il [illegible] Georgiev, l'ucraino Friedman, gli olandesi Kemperman e Hage; l'italiano si è confermato miglior europeo occidentale, ovviamente olandesi esclusi: ma i tulipani sono secondi solo agli «ex sovietici». Nella finale di zona il nostro non ha sulla carta grandi prospettive di qualificazione [illegible] non vendiamo prima le pelle dell'orso...

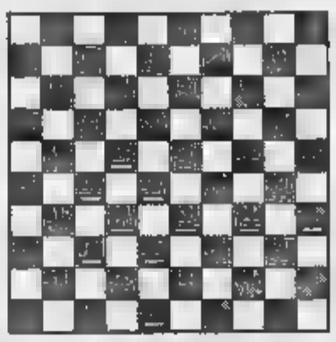


Diagramma: Shulmina-Altshul; Il Nero muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Mentre in questi giorni a Londra si svolge il torneo Lloyds Bank, la prossima settimana la capitale inglese ospiterà la terza prova del «Grand Prix Intel» [illegible] gioco rapido (partite da 25 minuti). Ritroveremo in gara, dunque, Nigel Short e Gary Kasparov, oltre ai maggiori campioni del momento; sponsor la [illegible] americana Intel, montepremi globale [illegible] del torneo [illegible] dollari di cui 30.000 al vincitore; formula ad eliminazione diretta, tipo tennis, con otto teste di serie, due giocatori scelti dall'organizzazione e sei provenienti dal torneo di qualificazione. La date della finale sono dal 30 agosto al 4 settembre. E' questa la terza e penultima prova del circuito che si concluderà a novembre a Parigi. Una manifestazione che, visti i riscontri dei mass-media, ha dimostrato che anche gli scacchi [illegible] «spettacolo».

Diagramma: Emms-Britton, 1994; Il Nero muove e vince.

L'Aeronautica Militare ha concesso per la prima volta nella sua lunga storia il simbolo della pattuglia acrobatica per un fine nobile e generoso: sostenere la lotta contro il cancro. Nasce così Blue Jet, una nuova Mountain Bike supersaccessoriata che porta lo stemma ed i colori delle nostre Frecce Tricolori, la pattuglia acrobatica più famosa del mondo. Il ricavato delle vendite di Blue Jet, detratte le spese di produzione, sarà devoluto alla Fondazione per la Formazione Oncologica voluta dal Prof. Umberto Veronesi per il sostegno della European School of Oncology, la più importante organizzazione europea per la formazione del personale medico specializzato.

La lotta contro il cancro vola sulle ruote di Blue Jet.

(La Mountain [illegible] delle Frecce Tricolori)

La Fondazione è riconosciuta giuridicamente dalla Regione Lombardia e, per la rilevanza dei suoi scopi statutari, le donazioni effettuate dalle imprese sono fiscalmente detraibili.

Per avere Blue Jet, questa MTB davvero speciale, potete telefonare allo 02/96701652 o inviare il tagliando anche via fax. Grazie.

Caratteristiche tecniche.

• Tubazioni in acciaio Over. • Cerchi e raggisella in alluminio. • Cambio Shimano Exage. 21 velocità. • Sella personalizzata • Portapacchi posteriore e anteriore con portaradio e radio inclusa. • Set di borse con lo stemma delle Frecce Tricolori. • Colore blu aeronautica.

Per informazioni e/o prenotazioni, compilate e spedite il seguente coupon a: Master Più s.r.l. - Via E.H. Grieg, 38 - 21047 Saronno (VA) - Fax 02/96701652

[illegible] ET NOME _____

[illegible] _____

C.A.P. _____ CITTA' _____

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE ONCOLOGICA

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442540-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725139; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Gramsci 11, t. 630832-698939; **FIDENZA**, via [illegible] 126, t. 523756; **FIRENZE**, v.le Manzoni 54, t. 581192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 235642/3-235728-234880; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Ovidio Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Pubblikompass** S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, tecnici, tirocinanti, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter Lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[illegible]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, data Usa, le norme: il doppio. Norme urgenti, data Rissa o urgentissimi: il triplo.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE cedere affittare con la INTERCOM
attività aziende di ogni genere alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. [illegible] 663.5440

LAVORO OFFERTI

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]ERGO in Alassio cerca da subito cameriera/cameriere sala. Telefonare 0182 640.531

IMPIEGATI

AZIENDA di ricerca e selezione personale ricerca per mansioni impiegatizie diplomati minimo 19 anni. No corsi. No vendita. Tel. 011 595.819.

[illegible] interpreti, hostess per fiere e congressi cercasi urgentemente. Gruppo Gica. Tel. 011 590.588

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GRUPPO GICA ricerca baby-sitter, assistenti anziani, collaboratori/trici domestici massima serietà. Tel. 011 595 819.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader settore arredamenti cerca venditori, formazione interna, facile inserimento, max 35 anni. Tel. 987.3330

LAVORO [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 2° livello ottimi [illegible] ore 8 alle 16 [illegible] locale libero [illegible]. Tel. 011 324.1048.

IMPIEGATI

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità generale clienti fornitori bilanci passaggio diretto Tel. 771.1911.

[illegible] IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Raffaello bella particolare 6 locali signorile 75 mq L. 180 milioni. Casalpiemonte 819 3636.
A.A. MADONNA CAMPAGNA splendido 2 camere salone cucina 2 bagni [illegible] milioni. Casalpiemonte 924.4488.
ADIACENTE corso Cosenza libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 alle [illegible] termo [illegible]ompre. Nordadi 561.2760.
ADIACENTE piazza Rivoli 4° piano ingresso salone 2 camere cucina libertà 2 alle termo ascensore. Nordadi 561.2760.
[illegible] ospedali libero 2 camere [illegible] cucinino bagno termo ascensore posto auto. [illegible] 56 [illegible].
BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 alle terma ascensore L. 155 milioni. Nordadi 561.2760.
[illegible] Borgata Rosa signorile in palazzina appartamento di 140 mq più mansarda 80 mq box doppio posto. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Dante signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi libero piano alto. Tel. 434.5758.
BIMAR Gran Madre libero ingresso su cucina camera bagno cantina ristrutturato 3 alle L. 125 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR presso corso Giulio libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato. Tel. 434.5758.
CORSO Traiano piano alto libero ristrutturato ingresso camera letto cucinino bagno 2 alle ascensore. Nordadi 561.2760.
CRUMIRA in villa bifamiliare nuova costruzione appartamenti di 250/300 mq box e giardino privato. Tel. 561.1800.
EMMEDUE 562.8487 libero a L. 59 milioni adiacente piazza Statuto ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno.
EMMEDUE 562.0487 libero corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 alle prezzo sfera.
EMMEDUE 562.8487 libero [illegible] Svizzera a L. 66 milioni ingresso camera cucina bagno tutto nuovo no balcone 2 alle.
[illegible] [illegible] Nizza presso [illegible] Tassoni casa 1968 camera soggiorno cucinotto bagno tutto nuova ascensore.
PERSONALCASE 562.7677 corso Duca degli Abruzzi libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore permuta.
PERSONALCASE 562.7677 via Tolmino (Piazza Statuto) libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 128 milioni.
PRIVATO vende zona piazza Massaua 1 camera cucinotto ingresso bagno L. 65 milioni libero subito. Tel. 712.392.
TAIT 562.3931 libero corso Vigevano stazione Dora ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 116 milioni.
[illegible] 562.3931 libero in corso Duca degli Abruzzi signorile d'epoca rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno.
TAIT 562.3931 libero in corso [illegible] presso corso Sebastopoli da rinnovare 2 camere cucina bagno L. 106 milioni.
TAIT 562.3931 libero presso corso Duca Abruzzi ristrutturato piano alto camera cucina ingresso bagno ascensore.
TAIT 562.3931 libero presso corso Re Umberto alloggetto mansardato di camera cucinotto bagno minimo anticipo.
[illegible] 562.3931 libero presso via Guido Reni (Centro Europa) recente salottino 3 camere cucina doppi servizi box.
TAIT 562.3931 libero presso via Monginevro rinnovato camera cucina bagno L. 67 milioni dilazionabili.
TAIT 562.3931 libero presso via Venticinque (S. Anna) ristrutturato camera cucina bagno L. 10 milioni e mutuo.
[illegible] Piemonti [illegible] d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni a nuovo terma autonomo 5° piano ascensore. [illegible] 1800.
[illegible] Venticinque living su soggiorno angolo cottura [illegible] bagno piano alto ristrutturato. [illegible]to Alba [illegible].
VIA Zumaglia ottimo stabile 3° piano [illegible]ore living su soggiorno angolo [illegible]tura camera bagno. Tel. 561.1800.

TORINO PROVINCIA

A.A. VILLA Volvera bellissima recente 4 camere salone 4 bagni cucina taverna-ta. Casalpiemonte 819.3636.
A.A. VILLA 450 mq spettacolare recente 7 km Lingotto To Sud 3000 mq terreno L. 550 milioni. Casalpiemonte 819.3636.
A. L. 135.000.000 Rivarolo (presso) [illegible] nuova mq 150 su 2 piani da rifinire [illegible] dino privato. 'La Borsa' 388.482.
BARDONECCHIA Borgo Vecchio in posizione unica, prenotiamo tipica costruzione con finiture di pregio, appartamenti da mq 50 a mq 100. Giardino privato, box auto. [illegible] in loco mese [illegible] agosto. I.T.I. 0337 229 432.

(continua)

Alba Parietti si dà al jazz

Alba Parietti si dà al jazz. Stanca della televisione, con una proposta cinematografica in tasca, il prossimo autunno comincerà a lavorare alla realizzazione di un disco di musica jazz. La Parietti canterà sulle note di un «famoso musicista», il cui, però, non vuole rivelare il nome: «Per adesso non mi sembra serio». «E' un'operazione - aggiunge la show girl - che voglio portare avanti molto lentamente e molto seriamente. Mi faccio aiutare a mio desiderio di ricerca. Dietro non c'è alcun progetto commerciale. La lavorazione potrebbe durare mesi come dieci anni. Voglio assecondare mio stimolo e anche imparare a cantare». E la Rai? «Fino a gennaio - risponde la Parietti- non credo che tornerò in televisione. O mi una proposta esaltante, e credo proprio che né la Rai né la Fininvest con i problemi che hanno mi offrano trasmissioni innovative, oppure non farò nulla».

Sceneggiato tv su Miss Italia

Il film tv Miss Italia, ideato ed annunciato lo scorso anno da Enzo Mirigliani (foto), patron del popolare concorso, si farà e sarà prodotto dalla Rcs films & tv. Alla regia ci sarà una donna e non più Dino Risi, come indicato in un primo momento da Mirigliani. Paolo Glisenti, amministratore delegato della di produzione, dice, infatti, di pensare «ad regista e ad sceneggiatrice che meglio sappiano interpretare la sensibilità, i sogni e i sentimenti dell'universo femminile». Lo sceneggiato verrà proposto a Raiuno, che da anni dedica le serate inizio settembre alla manifestazione. Mirigliani e Glisenti hanno raggiunto un accordo, di cui ancora non si conoscono i dettagli. prossimi giorni però i responsabili della Rcs saranno a Salsomaggiore per prendere confidenza i «dietro le quinte» del più famoso concorso di bellezza d'Italia, cui lo sceneggiato a puntate sarà dedicato.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 21 Agosto 1994 19

La Loren compie 60 anni, e in America va a ruba un'intervista dove svela i suoi segreti

Gli anni di SOFIA

Sofia Loren riceve l'Oscar tripudio tutti in piedi minuti a mani

NEW YORK. «Sofia compie anni e il mensile "Good Housekeeping", con la Loren in copertina, sta andando a ruba», dicono gli edicolanti americani. Il volto sorridente dell'attrice è accompagnato titolo «I segreti per essere così a l'anno» (li compirà il 20 settembre).

L'attrice è definita una delle più belle donne del mondo: un metro e settantadue per 64 chili perfezione femminile; niente rughe sul collo, niente chirurgia plastica; grazioso; braccia snelle, leggermente abbronzate; gambe eleganti e caviglie invidiare. La rara intervista si svolge nell'appartamento parigino della stilista Jean Barthet, un'amica.

La Loren ricorda la madre, scomparsa tre anni fa: «Sono fortunata. Ho avuto una mamma bellissima, una grossa ispi- per me. Aveva una soli- struttura ossea, importantissima per su volto. Ora la rivedo sempre di più, quando mi guardo allo specchio: più s'invecchia e più si assomiglia ai genitori. La chiamavo tutti i giorni, ogni parte mondo. Quando lei il mondo intero crollò, perché è l'ancora che ti è davvero il centro dell'universo».

figli, Carlo jr., anni, Edoardo, 21, dice: «Carlo è il sognatore. Ha studiato pianoforte - mia madre era una pianista professionista - ed ora si prepara a diventare direttore d'orchestra. Edoardo ha studiato letteratura, e adesso frequenta scuola di cinema. Non mi trovo mai sola; spesso mi accompagnano, facendomi sentire una dodicenne; d'altra parte mi sento bambina dentro, non avverto affatto gli anni». E prosegue: «I ragazzi mi mancano molto. Al ranch (in affitto), a Los Angeles (ci sta tre mesi e mezzo l'anno), è così bello svegliarmi e pensare "Stanno ancora dormendo?"). Poi Carlo (il marito) io ci dedichiamo giardinaggio, ecco perché ho le unghie in cattivo stato. Mi concentro sugli alberi, abbiamo parecchi bambù; e quando inizio a tagliarli sono come Attila».

Del marito: «Carlo sta bene, ottantadue anni. A Ginevra la nostra è una vita tranquilla, faccio shopping, vado al cinema, vedo gli amici nel pomeriggio, e la sera io e mio marito parliamo dei figli, di noi, del lavoro, tutto normale. Esco di notte solo se devo andare ad una prima, altrimenti sì e no tre quattro volte l'anno; niente cocktail party, scelgo i pranzi».

E non mancano i dettagli sulle consuetudini alimentari: «Inizio il giorno come nessuno dovrebbe, con un caffè. molto alla salute, ma è l'abitudine di una ragazza napoletana, se non lo beviamo di prima mattina pensiamo di non poter arrivare a fine giornata. Ma lo prendo solo al mattino, con fette di pane, burro e marmellata. Il mio pasto principale è il pranzo; se faccio una gran devo poi star alzata per digerirla. Non è bene dormire con tutto quel peso sullo stomaco; vado a letto presto, intorno alle ventuno, ventuno e trenta».

Ha mai digiunato? «Non se ne parla proprio, Rovina la dieta, mai saltare un pasto. Io mangio po' di tutto. Invecchiando si deve però stare più attenti, ma è una cosa che viene naturale, passare degli . La carne era il mio alimento preferito, evito quella rossa; più pollo e pesce. Oltre a verdura; e naturalmente pasta, altra abitudine napoletana. Senza pasta si muore, ma talvolta può nuocere, perché fa ingrassare. Non credo nelle creme per restar giovani, e niente massaggi, un bagno caldo ha lo stesso effetto. Taglio e tingo io stessa i capelli; le unghie si fendono di continuo, e non le mordo. Faccio ginnastica per ragioni psicologiche, piegamenti e stendimenti per tre quarti d'ora, ma ora sono ferma da un mese, e mi sento in colpa. cominciando ad usare i pesi, e di finire col rassomigliare a Schwarzeneggers».

Per vivere bene ha anche un'altra ricetta: «Mai diventare una , non voglio problemi, ed evito i film brutti, perché tanti attori accettano delle proposte stupide».

Attualmente sta girando «Prêt-à-porter», di Robert Altman, sul mondo della moda: partner Marcello Mastroianni. «E' meraviglioso, pensiamo allo stesso do. Sul si crea una tale armonia, e diventiamo una sola entità. E' un vero peccato che si stia insieme più spesso». Nel film interpreta una vedova; indossa Christian Dior, e cappelli dell'amica Bathet. «Ho pochissimi amici, ma una volta che lo diventano, lo sono per la vita».

Giuseppe Ballario

Gli uomini che più hanno contato per Sofia, insieme col Carlo Ponti: Mastroianni e De Sica. Sotto la Loren con il primo figlio: Cipi

«La mia bellezza? Una madre super e la lontananza dai problemi»

LE TAPPE DI UN MITO

«L'oro di Napoli»: 1954, regista Vittorio De Sica. Oltre alla Loren attori Totò, Stoppa, Mangano ed Eduardo. Un film diviso in sette episodi con una pizzaiola che cerca affannosamente anello perso nella pasta

Con «La Ciociara», (1960, regista ancora una volta Vittorio De Sica) la Loren vinse l'Oscar. Cesira è una giovane vedova battagliera e che durante l'ultima con la figlia soldati marocchini

«La di Hong-Kong» 1966, ebbe la regia Charlie Chaplin. Fu l'ultimo film di Charlot un po' datato e non bellissimo dove un diplomatico incontra un'esiliata russa fascinosa e disinibita. Nel cast anche Marlon Brando

Un'altra polemica contro lo scrittore Vargas Llosa in giuria. film con Troisi ci sarà

«La mostra Venezia? Da radere al suolo»

Zeffirelli: «Soltanto così si potrebbe poi ricostruire»

Il regista e senatore Franco Zeffirelli dice basta a questo Festival

ci sarà Kevin Costner, ma ci sarà Arnold Schwarzenegger. E - sia pure in memoria - Massimo Troisi. C'è chi vuole che non si sia Mario Vargas Llosa, lo scrittore di destra inserito fra i membri giuria. E c'è vuole che non ci sia più addirittura la Biennale. 10 giorni dal via le polemiche infuriano sulla Mostra del cinema.

L'attore americano più amato dalle italiane ha comunicato che non potrà venire al Lido, così come il regista suo ultimo film, un western «Wyatt Earp»: tanto che i produttori della Warner Bros sono riusciti a convincere il direttore Gillo Pontecorvo a concedere il ritiro della pellicola. vecchio regista, tuttavia, già nella manica un po' di di richiamo, ricetta già sperimentata per attirare le folle e i riflettori della stampa internazionale.

Così sono annunciati i muscoli di Arnold Schwarzenegger con l'ultima fatica «True lies» (Bugie vere), sperando che fine diventi una vera bugia anche il suo arrivo alla Croisette veneziana. Dietro lui è previsto il ritorno di Indiana Jones, mitico Harrison Ford che proprio da poco ha firmato contratto per una quarta storia sull'archeologo avventuriero.

Riflettori anche per il film italiano più atteso, nella giornata di apertura e fuori concorso: quello dell'attore regista napoletano Massimo Troisi, scomparso mentre ancora pellicola era in lavorazione. Un omaggio ad una carriere fulminea e ad una genialità senza pari. Ma i nomi di richiamo ci sono persino all'interno della giuria, dal regista Carlo Verdone all'attrice rivelazione delle ultime stagioni Margherita Buy, dal regista maledetto di Twin Peaks, David Lynch, alla meravigliosa diva americana 90, Uma Thurman.

C'è però anche nome famoso che ha suscitato un polverone in Biennale: quello dello scrittore peruviano Mario Vargas Llosa. Biennale è un'istituzione democratica. Pertanto è intollerabile che a far parte della giuria della ci sia un reazionario, nemico della democrazia», protesta Umberto Curi, filosofo, candidato del pds alle ultime elezioni alla Camera componente del consiglio dell'ente. E poiché per statuto dovrebbe essere il consiglio a ratificare le mie, è deciso a farle saltare.

Gli risponde da Locarno il presidente dell'ente culturale Gianluigi Rondi, per spiegare che ci sono state parecchie defezioni e che la corsa contro il tempo non ha consentito altra strada il decreto presidenziale: dunque, ormai, non ci si può fare nulla.

«Non riesco comunque a capire come l'uomo della "Battaglia di Algeri" possa aver chiamato un tale individuo, candidato della destra alle ultime elezioni in Perù», incalza Curi. La risposta di Pontecorvo non si fa attendere: intanto credeva che Vargas Llosa fosse di sinistra (in effetti, vent'anni fa, lo era); o poi sta raccogliendo fra gli esperti latino-americani pareri favorevoli sullo scrittore, «uomo di destra ma grande intellettuale».

Curi ribatte che anche scrittore il peruviano vale nulla. E non ha alcuna intenzione di mollare, per dare credibilità «che ha contribuito al fallimento d'una possibile svolta democratica in Sud America».

Se il deputato mancato vuole fare lo sgambetto alla giuria, c'è un senatore in carica, di professione regista, che vuole addirittura «radere al suolo» la Biennale. E' Franco Zeffirelli, parlamentare di Forza Italia: «La Biennale del cinema? Per carità - dice - per me potrebbero andare tutti a fondo nell'Adriatico e rimanerci. E' manifestazione che ormai ha ogni significato ed qualità. E' diventata talmente politicizzata non si può neanche cominciare un discorso. Bisogna raderla al suolo e ripartire da zero».

Polemiche di estate, che si scioglieranno probabilmente con l'accensione dei riflettori, il 1° settembre; massimo, quando i riflettori si spegneranno, il 12, con la proclamazione dei Leoni d'Oro.

Mario Lollo

A Parigi, aveva 65 anni

Morto il regista Petrovic premiato a

PARIGI. E' morto a Parigi, dove 65 fa, il regista jugoslavo Aleksander Petrovic, premio speciale giuria al Festival di Cannes del 1967 con il film «Ho anche zingari felici». morto, dovuta a cerebrale, è nell'ospedale Salpetriere dove Petrovic era da tempo ricoverato. Dopo aver studiato alla scuola praghese di a e avuto qualche esperienza in Francia, si definitivamente trasferito a Belgrado esordendo nella regia con un documentario «Fra cielo e palude» in cui fondeva di fondo della sua creatività, l'interesse per i problemi sociali e un intimismo di francese. «Duce», il suo primo lungometraggio girato nel 1961, racconta l'amore infelice di due giovani jugoslavi a disagio nel sociale e gli vale apprezzamenti a Cannes anche perché rivelatore di nuovi fermenti del cinema jugoslavo.

Alla Versiliana «Molto rumore per nulla», regista Syxty

Ma povero Shakespeare

Uno spettacolo sopra le righe, urlato
Nessuno interpreta il suo personaggio

MARINA DI PIETRASANTA. Mi crederebbe qualcuno degli spettatori che alla Versiliana hanno ascoltato «Molto rumore per nulla» diretto da Antonio Syxty, se gli giurassi su quanto ho di più sacro che questo testo di Shakespeare, scritto nel 1598, può risultare, se eseguito con amore e delicatezza, di incantevole grazia e umorismo? Non lo dico perché mi capita di conoscerlo bene, ma perché l'ho visto alla prova, imbattendomi negli anni in almeno tre-quattro allestimenti, non soltanto in Inghilterra, che senza tante pretese deliziavano i convenuti dal principio alla fine. Del resto, basta rifarsi al recentissimo film di Kenneth Branagh, dove anche se non tutto filava arrivavano folate di dialoghi spiritosi quanto quelli di Oscar Wilde, scritti tre secoli dopo.

Branagh convinceva solo a tratti, peraltro non numerosi, in cui non fidandosi della leggerezza richiesta dall'aereo copione, aveva calcato la mano, per esempio nelle scene coi poliziotti imbranati. «Molto rumore» è infatti la spada secondo il maestro di scherma Scaramouche, «fai conto di avere in mano un uccellino: se lo stringi, lo soffochi, se apri, vola via». Prese sul serio, rivelerebbero presto la loro inconsistenza tanto la storia della fanciulla crudelmente diffamata e quindi respinta il dì delle nozze, quanto quella dei due motteggiatori Beatrice e Benedetto che si innamorano reciprocamente quando gli amici per scherzo dicono a ciascuno che l'altro spasima per lui; porte giocosamente, invece, si prestano la prima a una satira blanda ma non infondata del prosopopea maschile, e la seconda a ricordarci come nell'occasione Shakespeare abbia inventato e regalato al mondo quella coppia di innamorati brillanti, intelligenti e spiritosi che attraverso molte reincarnazioni sarebbe trionfalmente approdata alla stagione d'oro di Hollywood, fino a sublimarsi negli irraggiungibili Katharine Hepburn e Spencer Tracy.

Senonché, altro che non stringere troppo l'uccellino! Syxty lo ha decapitato con l'accetta, come di «Signorina Giulia». Ossia, ha fatto uno spettacolo tutto sopra le righe, tutto urlato, tutto sardonico nei confronti di un lavoro che si vuole soprattutto sbeffeggiare. Il punto non è che le donne, ridotte a tre, si aggirino (per Messina!) vestite come Barbarella e con atteggiamenti mignotteschi; né che gli uomini, in tenuta nere stazzonate, spesso scamiciati (principi e conti!) siano grevi e sguaiati come i sempre diffamati scaricatori. Il punto non è nemmeno che la scena, di Emanuela Pischedda (i costumi, sia cupa, una specie di ventre sfondato di nave con una struttura su cui ogni tanto qualcuno si arrampica apparendo come motivo, inoltre di certi divanetti su rotelle e microfoni, con cui i personaggi sono spesso spinti avanti e poi recuperati. Né il punto è che la traduzione cerchi di cambiare il dettato, di solito per involgarirlo (un esempio: rinunciando a comporre versi per la sua bella, Benedetto dichiara che con «sazza» gli viene una rima sola).

Il punto è che nessuno degli attori è stato incoraggiato a sospettare di avere a che fare con un personaggio, richiedente quindi una interpretazione. Tutti ammiccano, sbraitano, fanno falsetti o vocioni catarrosi, e stiracchiano le battute fino a renderle prive di senso, con questo piacendosi assai (grazie a tali autodegustazioni la pièce benché tagliata dura tre insopportabili ore, intervallo compreso). E nella declamazione stentorea e affettata i protagonisti calcano talmente la mano, che quando tocca ai comprimari, come il cattivo Don Giovanni o i surricordati poliziotti, questi devono a loro volta esagerare ulteriormente, fino a rendersi perfettamente atroci. Nessuno recita male, nessuno recita: così perfino il dotato Giuseppe Fambrini riesce nell'impresa di non far ridere con il splendido monologo misogino di Benedetto. Forse solo Lia Tanzi (Beatrice) lascia talvolta intravedere qualche barlume delle intenzioni dell'autore.

A parte qualche fortunato padre di saggio bambino che frigna e si costringe a venir via, il pubblico dopo qualche perplessità si convince dunque che Shakespeare scrivesse dialoghi per comici da quiz televisivo a gags per venditori di tappeti a Telesorcio; e di sollazzarsi con questa robaccia. Del resto, diceva quella signora che voleva fare la colta, qui non se n'esce: o tempora, o mores.

Masolino d'Amico

Forse solo Lia Tanzi fa intravedere qualche barlume delle intenzioni dell'autore

Un momento dello spettacolo a Marina di Pietrasanta. «Molto rumore per nulla», in realtà, è tutta un'altra

STASERA **ESTATE**

Da Praga a Pesaro, per cantare

MUSICA - Concerto del Coro da Camera di Praga nella chiesa di S. Giovanni di **Pesaro** (ore 21). Musiche di Verdi, Liszt e Dvorak. Organista Josef Ksica. Al Teatro Sperimentale, ore 18, recital pianistico di Francesco Nicolosi. A (Chieti), Torre Montanari, 21,30, chiusura della XXIII Estate Musicale Frentana. L'orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile Fonaro- li diretta da Piero Bellugi in musiche di Saint-Saëns, Ciaikovsky, Beethoven. Al violino Olivier Charlier. (Viterbo), ore 21, chiusura di Civit'Arte la Piccola Orchestra Sinfonica Italiana che diretta da Fabio Frizzi esegue brani di Rustichelli, Morricone, Trovajoli. Ad **Asolo**, per il Festival giardino di Casa Malipiero, 18,30, Andrea Zanzotto legge pagine di Hölderlin. Numerosi appuntamenti in provincia di Venezia. A **Villanova di Fossalta**, chiesa, il Quartetto Monet in arie di Schumann e Fauré. A **S. Michele al Tagliamento**, chiesa, Mikrokosmos Brass in composizioni di autori vari. A **Cordovado**, antico Duomo, il Quartetto Elisa in pagine di Mozart e Beethoven. Inizio alle 21. A Museo Medievale, 21,30 concerto del quartetto d'archi Euforia. A Rocca Malatestiana, 21,15, il gruppo vocale e strumentale Micrologus. A **Cordano** (Perugia), ore 21, concerto conclusivo dell'Agosto Corcianese. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiesa dei SS.Cosma e Damiano, ore 18, recital della chitarrista Damiana Pinti. Alle 21,15, il baritono Giorgio Gatti e la pianista Maria Teresa Conti in un programma di Mozart, Cherubini, Pergolesi.

- A **Benedetto del Tronto**, teatro Calabresi, al via la 1ª edizione della rassegna del Documentario Italiano Premio «Libero Bizzarri». Partecipano alla manifestazione, che si conclude il 27 agosto, Michelangelo Antonioni, Dino Risi, Valerio Zurlini, Francesco Maselli, Giuliano Montaldo ed altri famosi cineasti italiani.

Roberto Vecchioni a Vallerano

OPERA - Giulio Liguori, Stefania Donzelli e Bruno Praticò tra gli interpreti del «Don Pasquale» di Donizetti, in scena a **Forno**, Villa Vitali, 21,15. Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Giuliano Carella, regia di Roberto De Simone ripresa da Fabio Sparvoli. A Arena, ore 21, «La Bohème» di Puccini, con Enrico Serra, Riccardo Ferrari, Laureen Broglia. Dirige Roberto Tolomelli, regia di Giuliano Montaldo.

DANZA - A teatro La Versiliana, 21,30, «Pierrot al cinema», con i ballerini del Balletto di Toscana e l'Orchestre Novecento. Coreografie di Dennis Wayne. A **Sirolo** (Ancona), Teatro alle Cave, 21,30, Aterballetto in «Di qua e là dal mare», coreografie di autori vari assemblate da Amedeo Amodio. A castello Pasquini, 21,30, ultimo allestimento de «Il violino di Rotschild», di Micha van Hoecke, Serena Ferri, Emma Scielfa. A **Viareggio** (Lucca), teatro di Verzura di Villa Bernardini, 21,30, il Balletto Nazionale della Costa d'Avorio in una performance ispirata al del Marabouet.

- Ad (Lecce), Castello Tre Masserie, 21,30, «Medea», riscritta e interpretata da Renata Mezenov. Con «Nunzio», scritto e interpretato da Spiro Scimone, si chiude il programma teatrale di Arte». In scena Palazzo dei Congressi, 21,30, con Francesco Sframeli, regia di Carlo Cecchi. A **Cervia**, Teatro Comunale, 21,15, «Un chilo di piume, un chilo di piombo», una produzione Accademia Perduta e Romagna Teatri di Donatella Ziliotto, regia di Marco Mattolini. A **Gibellina**, Teatro ei Ruderi, ore 19, ultimo allestimento di «Mietitori in di Ingaggio», poetica dei Fasci Siciliani di Salvo Licata, regia di Enrico Stassi. A **Terracina**, Foro Emiliano, 21,15, ultimo titolo di «Satyralia». Prima nazionale di «Sganarello», di Molière, interpretazione e regia di Guglielmo Ferraiola, con Patrizia Solinas, Gianfranco Quaraglia. A **Spoltore** (Pescara), piazza D'Albenzio, 22,40, Enzo Jacchetti in «Troppa salute». A **Castiglione** 22,30, «Cabaret Yiddish», di con Moni Ovadia.

ROCK POP E JAZZ - A **Rimini**, Stadio Comunale, 21,15, spettacolo inaugurale del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli con Arbore e l'Orchestra italiana. Oxa Roberto Vecchioni (Viterbo); Stadio a (Aquila); Audio sul Colore (Avellino); Riccardo Fogli a (Roma); Riccardo Cocciante a **Isola Albarella**; Africa Unite a **Forlimpopoli**; Andrea Mingardi a no. A piazza Buozzi, 21,30, ultimo concerto del «Jazz and Black Music» con Tal Farlow Trio, Otis Grand ad **Spoleto** (Terni).

TIVU' E TIVU'

Bravissima, il talento è donna (ma che cos'è il talento?)

QUANDO Gianni Boncompagni cercava le sue ragazzine per «Non è la Rai», la coda delle partecipanti girava tutto intorno all'isolato dalla Fininvest come sulla piazza Rossa di Mosca davanti al mausoleo di Lenin, ai vecchi tempi. La televisione chiama, come non rispondere? Se guardare è bene, partecipare è meglio. Vuol dire esistere, riscattarsi, fare un salto sociale. Lo aveva già raccontato, con le differenze dei tempi che cambiano la sostanza, Luchino Visconti in «Bellissima», dove Anna Magnani era l'ambiziosa madre di una bambinetta aspirante cantante (in verità era la madre che aspirava), nella Roma depressa e stanca del dopoguerra: il video è ben più potente, e a un suo schioccar di telecamera a frotte gli aspiranti qualunque cosa. Valerio Merola di Italia 1, per esempio, sta girando l'Italia in cerca di talenti femminili per un gran finale che si chiamerà, per l'appunto con ammiccco viscontiano, «Bravissima». I giurati, Jerry Calà, Umberto Smaila, Lello Bersani, confermano che c'è un gran bisogno di ragazze che siano soltanto belle ma sappiano cantare ballare recitare.

Si dice sempre così, però Marini-Pariotti, coppia d'oro dei Mondiali, si hanno dimostrato quanto sia sempre più importante riuscire a diventare un personaggio. E pazienza se ballando ci si sfiata e cantando si perde la nota. Dalla puntata dell'altra sera che ci illustrava una selezione di «Bravissima», è difficile immaginare la nascita di un talento vero, naturale, quello che basta a se stesso. Bisognerebbe studiare, no? Lo insegnano gli americani che ci capiscono, lo assicura la vecchia mitologia dell'istruzione come palestra per la vita (sarà retorica?). Manifestazioni così sono invece continua esortazione a non prepararsi, a improvvisare, a buttarsi nel rutilante mondo dello spettacolo quando non si ha, come si dice, né arte né parte. E si può sempre sostenere che è tutto gioco, io ci tenevo mica, per carità. Al concorso (di bellezza, bravura, carineria) mi hanno iscritto le amiche a mia insaputa. Certo. Per essere Della Scala sono necessari anni di studio. Tanto vale essere (provare a essere) Ambra.

Com'è difficile guardare la televisione, in questi giorni. Il Tipografo di Trino ha lanciato il suo grido di dolore, partecipando alle proteste per le eccessive repliche di film trasmessi mille volte. E si lamenta anche della prosa. Il ragionamento è: Raidue trasmette a notte fonda, ma proprio fondissima, le 4, le 5 del mattino, deliziose commedie con i vecchi leoni di teatro italiano. Perché spostarle di orario? Non si chiede la prima o la seconda serata, sarebbe osare troppo: piuttosto il pomeriggio, quand'è l'ora della siesta, al posto, non si chiede neppure di «Beautiful», bensì del film. Il toglio un film, si commedia, perché non provare? Chissà che azzecchi il (pardon) target. E non sarebbe neppure un'operazione particolarmente coraggiosa, la potrebbe permettere persino la nostra televisione d'estato.

Alessandra

Terribile notte in Inghilterra

Claudia Cardinale nel cast «soliti ignoti» di Nanni Loy in onda alle 17 su Canale 5

HEIDI TORNA A CASA

1957, alle 20,40 su Raiuno; dur: 83'

Heidi è buona: d'inverno aiuta Peter a disimpegnarsi nello studio quasi obbligandolo a dimenticare i suoi pascoli. D'estate rallegra i giorni di Clara che è convalescente. L'amicizia con questa bambina fa ingelosire il piccolo Peter che per ripicca butta giù da un dirupo la sedia a rotelle di Clara. La ragazzina ha però superato le sue difficoltà fisiche e il padre lei decide di aiutare Peter pagandogli gli studi. Questi si convince dell'importanza della scuola.

UN ESAMO PER DUE

1991, alle su Raidue; : 90'

Una ragazzina sveglia, ricca ma scontenta, iscrive ad un corso di arti marziali dove gli insegnanti preferiscono l'aggressività della lotta. Un vecchio immigrato coreano, che impartisce lezioni al nipote, privilegia invece altri aspetti. I due giovani s'incontrano e malgrado la differenza di costumi e estrazione sociale familiarizzano. Un tenero sentimento sta per nascere.

MORTE DI UN EDITORE

Giallo Usa, alle 20,30 su Raidue; dur: 87'

Film tv della serie Perry Mason. Raymond Burr ormai vecchio ma di mente agile è alle prese con un caso come sempre complicato. Il direttore di un settimanale scandalistico è assassinato al termine d'un ricevimento. Viene incolpata la giornalista Michelle Benti che qualche ora prima era licenziata dalla vittima. L'investigatore Drake lavora per Mason è follemente innamorato di Michelle ed convinto che l'amata non c'entri il delitto. Perry Mason la difende in giudizio.

LA NOTTE DELL'AQUILA

1976, alle 20,30 Raitre; dur: 109'

Diretto John Sturges con un cast d'eccezione: Michael Caine, Donald Sutherland Robert Duvall. I nazisti pensano di rapire Winston Churchill e formano una squadra elementi particolarissimi. Il super-gruppo paracadutato nel Norfolk i reparti britannici lo intercettano e gran parte del commando viene eliminato. Un superstite crederà però di riuscito nell'intento perché ha ucciso un uomo del tutto somigliante allo statista inglese.

AUDACE COLPO DEI SOLITI

1959, alle 17 su Canale 5; dur: 98'

E' Nanni Loy a firmare il secondo film della serie non Monicelli. Insieme Vittorio Gassman, Claudia Cardinale, Renato Salvatori, Capannelle e Ferribotte, questa volta c'è anche Nino Manfredi. I ladruncoli romani decidono di tentare la fortuna a Milano con colpaccio da 80 milioni. Dovranno rapinare il furgone che trasporta le giocate del totocalcio. Così fanno e tutto sembra filare liscio. La banda infatti ne e (un viaggio tutto da ridere) col malloppo nella valigia che depositano bagagliaio della stazione. Ma la polizia è sulle loro tracce, e qui, per il gruppo di smandrappati malviventi cominciano i guai (esilaranti).

ANTENNA

OGGI

Fabio Fazio, Marisa Laurito, Pamela Prati, Enzo Iachetti, Natalia Estrada, Mino Damato, Franco Oppini Federica Panicucci ospiti *Quizzone* (Canale 5, ore 20,30). Un antico sentiero fra Molise e Puglia l'itinerario di *Linea verde* (alle 12,30 su Raiuno). Alberto Sinigaglia cominciò su Radiotre la conduzione di «Prima pagina» (Radiotre, ore 7,30). I lettori possono telefonare al n. 06 36.12.241.

VALLETTI

L'uso dei boya valletti (vedi «Antenna» di domenica scorsa) viene dalla Germania dove vi sono talk-show condotti da donne in cui gli uomini portano da bere agli ospiti e in cui le donne conducono programmi giornalistici su Ard (primo canale pubblico) e Rtl (primo canale privato). Bonolis, richiesto di un parere sull'uomo-oca, ha detto che lui non lo farebbe, ma forse sarebbe un modo simpatico per cominciare.

Masciarelli conquistato Mara Venier l'anno scorso, quando, incrociandola negli studi dove si registravano sia *Domenica in* sia *Tunnel*, le lasciava biglietti «sfiziosissimi».

MARA

La Venier firmerà una linea di biancheria intima che sarà lanciata a settembre col nome di «Dolce ».

STRACCI

La Venier del resto ha una dimestichezza l'abbigliamento: molti anni fa aprì con un'amica un negozio di «stracci» (cioè di abiti usati) a Campo de' Fiori a Roma. Si chiama «Al tempo perso» per opposizione o sfottò alla libreria di Giorgio Sammartin - amico delle due ragazze - che aveva come insegna «Al tempo ritrovato».

Idris prevede scudetto alla Juve, secondo posto al Parma, terzo il Milan, quarta la Lazio, poi Inter Roma. Il Milan - a suo - non vincerà più niente per tre anni. Richiesto su chi sia stato il più grande calciatore del Ghana, risponde: «Biri, Biri, una specie di Maradona che ha smesso dieci anni fa».

Simona Ventura, esclusa dopo due anni dalla domenica sportiva, spara giudizi velenosi sulle colleghe: «A smesso di dare lezioni di danza perché ai miei tempi c'erano la Cuccarini, la Martines, la Parisi, tutte bravissime. Ma dopo aver viste quelle di oggi...». La Marini: «Non voglio parlare di balla e come canta, poverina». La Parietti: «Avrebbe dovuto prepararsi di più ai mondiali». Maria Teresa Ruta: «Brava. Riesce sempre ad re i giornali». Antonella Elia, valletta *Pressing*: «Recita benissimo il . La Casella: «Io appassionata di Dante, ma vedo fare una rubrica di letteratura».

COPPIE

Intervistate dall'«Espresso», sette coppie hanno spiegato che cosa le tiene unite. Tra queste, Baudo-Ricciarelli: «La musica, da Mozart a Sinatra». Parietti-Bonaga: «La gelosia». Arbore-Venier: «I ciccioli di maiale, la testina di vitello e tutto quello che fa alzare il colesterolo».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fazio

OGGI

RAIUNO

PALINSESTO POMERIDIANO

Telegiornale: 13,30 (348599); 18 (10516); 20 (508); (3843889); 24 (11067)

6 — , attualità. Rassegna di telegiornali esteri (8420624)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *Isole dimenticate dal tempo*. Di Ben Croop (4647228)
7,30 **Aspetta le bende!**
— — **Braccobaldo**, cartoni
— — **Thunder Cats**, cartoni (7583)
8 — **L'albero azzurro** (1402)
8,30 **La bu Zecchino-Estate**
— — **La pietra dei sogni**
— — **Remi**, cartoni (1957088)
10 — **Parol e le** (61595)
Santa Messa. Celebra Santità papa Giovanni Paolo II. Da Cogne (Aosta) (59003082)
Linea verde - . attualità. Con Sandro Vannucci (58686)
14,05 **Ieri, oggi, domani**, film commedia, di Vittorio De Sica. (Italia, '63). Con Sofia Loren, Mastroianni (1850763)
16,10 **Adultero all'italiana**, film di Pasquale Campanile. Catherine Spaak (1484711)
18,20 **La Domenica degli dal 1990 al T** (2401080)
19,50 **Che tempo fa** (3590360)
20,00 **Tg1 - Sport** (50995)
20,40 **Heidi torna a** film media con Hannes Schmidhauser, Nelly Borgeaud, Peter Arenz, Fred Tanner (555505)
La domenica sportiva, sport (315)
23 — **è finita**, film drammatico. Di e Nanni Moretti (14709)
Che tempo fa (67530551)
Viva l'estate (4827483)
1,15 **Doc Music Club**, musicale (02193)
1,30 **David Copperfield**, sceneggiato ('85). Con Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri, Ileana Ghione. Regia di Anton Giulio Majano. 1ª puntata (2028938)
2,50 **Tg** (33780613)
2,55 **Senza** ('74), varietà Pippo Baudo, Massimo Ranieri (23782025)
4,55 **Tg** (97284529)
4,10 **Napoli-Valencia**. Coppa Uefa 1993 (5029715)
5,40 **Doc Music Club**, musicale (23-53396)
6 — **Eurenews**, attualità (58567358)

RAIDUE

Telegiornale: 12 (14063); 13 (57889); 19,45 (609063); 23,05 (2207131)

6,30 **Videocomic**, varietà (8416516)
7,20 **Mille capolavori**, documenti (2813131)
7,30 **Documenti** - *Galaxy ai confini dell'universo* (8693695)
8,25 **simpatici testardi**, film commedia Werner Jacobs (Germ. '74). Con Klaus Loewitsch, Schaeuble, Ska Cabine (3963987)
10,05 **Domenica Disney**
— — **Cip e Ciop**, cartoni (6811334)
10,35 **Sandiego?**, quiz (74464063)
11,10 **Duck tales**, cartoni (8305841)
11,35 **Good Morning miss Silva**, telefilm *Attenti al topo* (8329421)
12,05 **Benvenuto sulla Terra**, telefilm. *Una nuova emozione* (6591589)
13,40 — **mi butto**, varietà con Pippo Franco (7689686)
15,55 **Atletica leggera**, da Colonia (88109860)
18 — **Un himono per due**, film commedia di Sam Um (Usa '91). Con M. G. Lee, C. K. Kim, Stacy Lundgren (176792)
20 — **Domenica sprint**, sport (150)
20,30 **I film di Perry Mason. Morte di un editore**, film giallo con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt (5378389)
22,10 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Ma non per me*. Con Ken Olin, Mel Harris (1067806)
23,25 **Sorgente di** attualità (31-39304)
23,55 **Sri Lanka**, documenti (2109179)
Un caso per due telefilm (7284396)
2 — **Tg 2 - Notte** (1215445)
2,15 **Sanremo Compilation** (3579700)
3 — **Passaporto rosso**, film con Isa Miranda (Italia, '35) (9235464)
Buon viaggio Paolo, prosa ('58) con Renzo Giovampietro (9141071)
5 — **Le comiche di Ridolini** (5848-5700)

RAITRE

Telegiornale: 14 (1228); 19 (792); 1 (71063); 22,30 (83402); 0,20 (18-7454)

6,30 **Tg3 Edicola** (7825179)
8,45 **Scheggo** (8971605)
7,05 **Nata di marzo**, film di Pietrangeli (3235247)
Campionati di atletica da Palermo (55931266)
14,30 **Ciclismo. Campionato di Zurigo**. Coppa del mondo (22957)
16,30 **Scarpette** drammatico Powell, Pressburger (Gb '48). Con Moira Shearer (1250402)
Car - (7709773)

20,30 **La notte dell'aquila**, film guerra di John Sturges (Usa/Gb '76). Con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall, Larry Hagman, Jenny Agutter, Donald Pleasence (70570)
22,45 **Sono Rubra**. Varietà. Regia di Romolo Siena (1561841)
foresta, film avventura di William A. Wellman (Usa '35). Con Clark Gable, Loretta Young, Jack Oakie (6830280)
2 — **Tg 3 - Notte/Edicola** (1139071)
2,15 **Jazz concerto**, musicale (9305377)
2,45 **Vassilio** film drammatico. (Gb '34). Con Leslie Banks (3493174)
3,55 **Cobra**, film poliziesco (Usa, '86). Con Sylvester Stallone, gito Nielsen (78154822)
Documenti (3118803)
5 — **Jazz club**. Musicale (7377)
5,30 **Tg 3 - Notte/Edicola** (402404-88)

CANALE 5

Tg 5: (74044); 20 (8228); 24 (48700)
6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1998112)
9 — **La di Boemia/Nel mondo zingaresco**, film dia di James Horne (Usa, '36). Con Stan Laurel, Oliver Hardy (932131)
10,30 **I vestiti invisibili dell'imperatore**, film fantastico, di David Irving (Usa, '87). Con Sid Caesar, Clive Revill (944876)
12 — **I Simpson**, cartoni (4228)
Superclassifica show (9063)
Una rotonda sul varietà con Red Ronnie. 8ª puntata (78-38824)
16 — **Nonno Felice**, telefilm. *Ok, la festa è giusta - Viva i nonni*. Gino Bramieri (32191)
17 — Weekend italiano. **L'audace colpo dei soliti ignoti**, film commedia. Di Nanni Loy (Italia, '58), Vittorio Gassman, Claudia Cardinale, Nino Manfredi, Salvatori (5703315)
18 — **Casa Vianello**, telefilm Sandra Mondaini Raimondo Vianello. *Una foto compromettente - Vent'anni dopo* (7711)
20,30 **Quizzone**, quiz con Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat. 5ª puntata (78924)
22,30 Nodo alla gola: otto capolavori di Hitchcock. **perfetto**, film giallo di Alfred Hitchcock (Usa, '54). Con Ray Milland, Grace Kelly, Robert Cummings (32806)
Le ragazze di stanno zingarelle, film commedia (Usa, '38). Con Stan Laurel, Oliver Hardy (r.) (3022483)
1 — **Tg 5 - Edicola** (6622513)
Nonno Felice, telefilm (5703532)
3 — **Tg 5 - Edicola** (5764261)
3,30 **Nonno Felice**, telefilm (5714646)
4 — **Tg 5 - Edicola** (6715377)
I cinque Il piano, telefilm (8955209)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9656938)
Arca di - itinerari, attualità (9859025)
6 — **Tg 5 - Edicola** (31043366)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1586808); 14 (2150); 19,30 (9957)
Mini Sam, cartoni (5313-6857)
10,00 **Hazzard**, telefilm. *L'abito non fa il monaco*. (73044)
11,30 **Sonny Spoon**, telefilm. *L'uomo topo* (3960150)
12,25 **Grand Prix**, sport. A. De Adamich (6921624)
13,00 **I vicini di** telefilm. *La chiamavano Bocca di Rosa* (14-21)
14,10 **Pillole di Festivalbar '94**, musicale (50711)
14,35 **A qualcuno piace il calcio**, film commedia di Vittorio De sti (Italia, '86). Con Jerry Calà, Claudio Amendola, Isabella Ferrari (9070402)
16,30 **Giustizieri della città**, telefilm. *Un cantante ricco* (826632)
17,30 **Riptide**, telefilm. *Troppe donne, troppi guai*. Con Perry King, Joe Penny, Thom Bray (7546519)
18,25 **Pillole di Festivalbar '94**, musicale (3834976)
18,30 **MacGyver**, telefilm. *Ragazzi strada*. Con Richard Dean Anderson, Yvonne Simson (78112)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (95-70)
Una missione per due, film avventura con Ross tte, David (78268)
22,50 **Squadra antigangster**, film poliziesco Bruno Corbucci (Italia '79). Con Milian, Enzo Cannavale (4239537)
0,40 **Pasqualino Settebellezze**, film commedia (Italia, '75). Con Giancarlo Giannini (6891822)
2,45 **Per un pugno nell'occhio**, film commedia (Italia, '84). Con Franco Franchi (5626480)
4,30 **Riptide**, telefilm (3869648)
5,10 **I giustizieri della città**, telefilm (20429464)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1361150), 13,30 (1841); 19 (334); 23,45 (7543860)
8 — **Love Boat**, telefilm (29711)
9 — **Tè per due**, film musicale. Di David Butler (Usa, '50). Con Doris Day, Gordon MacRae, Eve Arden, Gene Nelson (69745 16)
11 — **Goodbye, Mr. Chips**, film commedia. Di Herbert Ross (G.B., '69). Con Peter O'Toole, Petula Clark (2976)
14 — **Dove vai in vacanza?**, film-commedia. Di Luciano Salce, Mauro Bolognini, Alberto Sordi (Italia, '78). Con Alberto Sordi, Stefania Sandrelli, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio (49152421)
17 — **Oggi a me... domani a te**, film-western di Tonino Cervi (Italia '68). Con Montgomery Ford, Bud Spencer, William Berger (296841)
19,30 **La casa nella prateria**, telefilm (3960)
20,30 **Malinconico autunno**, film-drammatico. Con Amadeo zari, Yvonne Sanson (78112)
22,20 **Circo e stelle**, varietà (9911841)
0,30 **Rassegna stampa** (7254715)
0,45 **della sfinge**, film-commedia (Italia, . Con Margherita Buy (4579822)
2,35 **Top Secret/Manntx**, telefilm (6636177)
4,25 **Love Boat**, telefilm (3190822)
5,15 **Aspetta primavera, Bandini**, film-drammatico (it. '89). Con Omella (7021445)
7 — **Top Secret**, telefilm (86010396)

TMC

Telegiornale: 14 (86150); 18,45 (7585960); 21 (56228); 22,40 (7304911)
7 — **Eurenews**, tg (5988624)
8,30 **Re Man**, cartone (7315)
9 — **Batman**, tl. (5044)
9,30 **I Beatles**, cartone (1131)
10 — **Quattro ragazzi computer** (80641)
11 — **Capitan Zeta** (6806)
11,30 **Il castello di** cartone (1995)
12 — **Angelus**, benedizione papale (72599)
12,15 **Verde Fazzuoli** (8192589)
Ciclismo: Camp. mondo strada (54092680)
17 — **Motociclismo: Campionato mondiale superbike**, GP dell'Indonesia (10537)
18 — **Calcio: Juv A - Juventus B**, da Villar Perosa (57660)
20 — **Motociclismo: Campionato mondiale superbike** dell'Indonesia (63)
21,05 **Laura**, film. Con Uma Thurman (4030044)
23 — **Le e una del Tappeto Volante** (3044-518)
Automobilismo: la Indy
2,10 **Con** (25110990)

TELE +1

15,35 **I corti di Telepiù**
16 — **Voglia di ricominciare**, film (9859773)
Verdelli finale, film (29-57805)
20,40 **Istale 2**, film (4572-47)
22,35 **II - La vendetta**, film (2635044)

TELE +2

9 — **+2 Gallery**
11 — **volley**, speciale Gaps European Tour (794353)
12 — Da Emo: **Motociclismo** - G.P. della Repubblica Ceca. Campionato del Mondo Velocità (40359686)
Automobilismo - Dtm (differita) (652624)
17 — Leicester: **Calcio: Leicester C - Newcastle** - C.to inglese (5406470)
18,45 **Telesport** (167970)
19 — **Tennis: Torneo Atp** da Indianapolis (508518)
21 — **Motociclismo** (311179)
23 — **Automobilismo** (511082)

TELE +3

23 — **La passione Giovanna d'Arco** (388841)
1 — **I due orfanelli**, film (1349-8223)

VIDEOMUSIC

8 — **Good Morning**
11 — **The mix** (6737112)
13,30 **Arrivano i nostri** (2141-452)
14,35 **The mix** (31250402)
22 — **Pink Floyd**, special (8337-82)
23,30 **Indies** (107727)

RETE A

20 — **Shopping Club**
20,30 **Shopping Club** (12657)
22 — **Shopping Club** (705573-34)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati sul programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u- ShowView sul videoregi- ed il programma verrà auto- registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.

Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 18.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 10,10; 13; 19; 24; 2; 4; 5,30.
7,27 Collo evangelico; 8 Gr - Ciclismo: Campionati mondiali; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 12,51 Uomini e camion; Pomeridiana; 19,24 Ascolta, si fa sera; ,32 re.

RADIODUE Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,30.
8 Il buongiorno di Radiodue; 8,07 Oggi è domenica; 8,42 Trucioli; 9,14 Magic Moments; 9,33 Gr - Speciale Estate; 10 Gr - Domenica due; 10,29 Quel famoso Gran Varietà; 11,31 Mille e canzone; 11,52 Gr - Anteprima Sport, 12,20 Onda-verde Regione; 12,52 Trucioli; 12,57 All'ombra della formica: Cocomaso; 20-24 Tornando a 21,30 Trucioli; 24-5 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,38
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina, a cura di Alberto Sinigaglia; 9 L'eroe sul sofà: Frankenstein; 9,38 Aria d'estate; 10,30 I maestri del sorriso; 11,50-18,30 Radiotre meridiana. Concerti Doc; 13,04 Il proposito Broadway, 13,59 sempre; 14,35 La discoteca ide (1ª parte); 15,30 Scaffale; 16 La discoteca ideale (2ª parte); 17,25 La serie d'oro di Art Tatum; 18,51 Il canto della terra; 19,20 Omaggio alla fantasia. *Un contrabbasso d'amore*. 19,58-24 Radiotre suite. Il cartellone; 20,15 Concerto sinfonico. Oltre il sipario; 23,26 Il Purgatorio di Dante; 24-6 Notte classica.

NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA. BUONE VACANZE.

RAI TUTTO, DI PIÙ.

Le conseguenze dell'adesione di Austria, Norvegia, Svezia e Finlandia sulla Pac

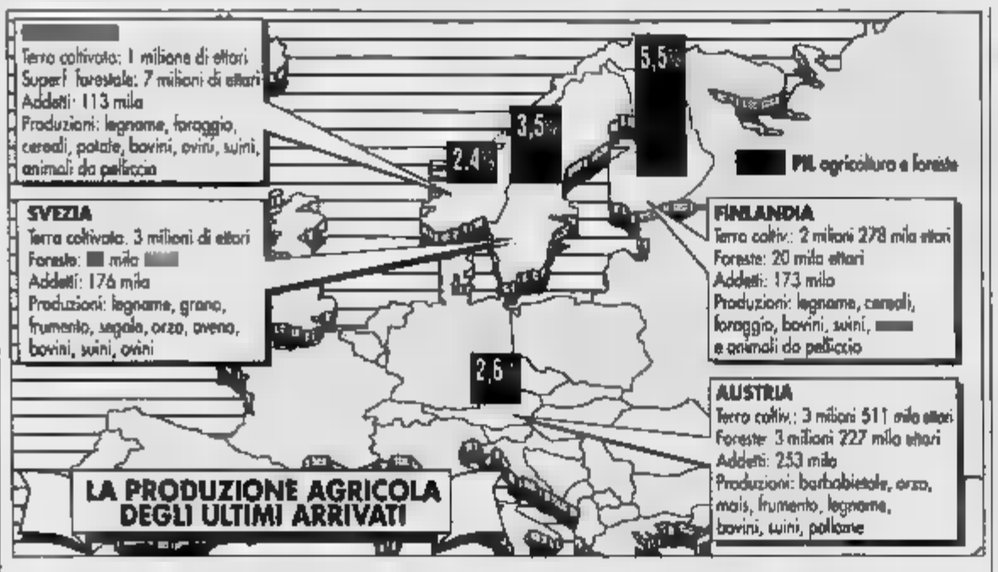
Europa verde, la carica dei «quattro»

Confagricoltura: sarà scontro su latte e cereali

Aggiungi un posto a tavola, anzi quattro: Austria, Norvegia, Svezia e Finlandia. Già, l'Europa comunitaria si allarga (per i Paesi scandinavi si attende l'esito del referendum popolare) ma quali sono le conseguenze di questa adesione sulla politica agricola comunitaria? Che vantaggi riceverà l'Italia? «L'allargamento dell'Unione rappresenta conquista politica e insieme un'importante occasione economica. L'ampliamento del mercato interno offre opportunità di sviluppo anche nel comparto agricolo anche la peculiarità del settore e le debolezze storiche possono suscitare preoccupazioni», spiega Domenico Comino ministro per le Politiche comunitarie.

E le «preoccupazioni» si chiamano latte e cereali spiegano alla Confagricoltura: «L'ingresso Svezia, Norvegia, Finlandia e Austria farà aumentare le produzioni in cui la Cee è già in sovrabbondanza specialmente nei dei cereali e del latte. Certo, l'agricoltura costituisce una parte modesta del prodotto interno lordo di questi Paesi ma è indubbio che sarà più difficile negoziare quote e prezzi agricoli». Ma non ci sono solo aspetti negativi: «Ci sono possibilità apertura dei mercati dei prodotti vegetali, soprattutto nel settore ortofrutticolo. La Francia, ad esempio, ha già avviato un programma di forte esportazione questi Paesi, vediamo come si comporterà il nostro Paese», spiegano alla Confagricoltura.

Già, come si comporterà il governo? Anche Comino è convinto che l'allargamento della Comunità «si tradurrà in un vantaggio di mercato per il Sud, mentre aggraverà le difficoltà del Nord, a meno di un'azione indirizzo del settore che ci permetterà di porci rapidamente in condizioni di «pietere». Che fare allora? Per fortuna i tempi non sono strettissimi: «Le clausole di salvaguardia previste dagli accordi ingresso - spiega il ministro per Politiche comunitarie - prevedono una fase intermedia, della durata di cinque anni, durante la quale i nuovi Paesi membri adegueranno la propria normativa all'Unione e strutture ranno la propria economia per favorirne la massima integrazione. Questo quinquennio deve servire anche all'Italia per aggiornare la rete di commercializzazione dei prodotti agroalimentari». E Comino aggiunge: «In sede comunitaria la mia collega Adriana Poli Bortone dovrebbe difendere e tutelare produ- che dalla concorrenza interna possono subire danni, come i prodotti lattiero-caseari».



Ma l'allargamento della Comunità avrà anche conseguenze politiche. Giorgio Amadei, professore di Economia Politica alla facoltà di Agraria di Bologna in un'intervista al *Corriere* ha spiegato che «l'ingresso di questi Paesi produce senza dubbio un allargamento dell'area . L'Austria, ad esempio, deve la sua rinascita nel dopoguerra alla Germania con cui mantiene strettissimi rapporti». Le guenze? Per la Confagricoltura si rischia di mettere in minora i Paesi mediterranei come il nostro: «Finora l'Italia, la Spagna Portogallo e la Grecia hanno potuto formare blocco di opposizione che poteva incidere in sede di decisioni. L'operazione adesso sarà più difficile». Per la Confagricoltura devono così rafforzare o cambiare i parametri di voto per consentire rafforzare gli interessi dell'area mediterranea anche perché si dovrà per forza cambiare anche il concetto stesso sottosviluppo delle politiche socio-strutturali: «Finora infatti legato a condizioni di arretratezza economica - dicono alla Confagricoltura -. Ora questi Paesi c'è un handicap legato alle condizioni ambientali e climatiche, un esempio su tutti: zone glaciali».

zio Tropeano

La produzione nazionale in crescita non riesce a soddisfare la domanda fuori stagione

Boom del melone sulle tavole italiane

In aumento i consumi (+30%) e le importazioni

Prosciutto melone, un piatto classicamente estivo. Così almeno pareva. Perché ora si sta diffondendo anche nelle stagioni meno calde, con una conseguenza, almeno: forte incremento nel consumo di questo frutto. Lo ha accertato un'indagine fatta dal mercato ortofrutticolo Bologna, che ha messo a confronto i consumi melone negli ultimi durante i quali c'è stato un incremento di quasi il 30 per cento per i quantitativi commercializzati nei mesi di maggio e giugno; mentre nei mesi tradizionali di luglio agosto - c'è stata addirittura una lieve flessione.

La richiesta prodotto fuori stagione ha portato, negli ultimi anni, ad progressiva sostituzione dell'assortimento varietale indigeno con meloni provenienza straniera. Infatti gli agricoltori italiani non in grado di produrre meloni tutto l'anno, o almeno non i prezzi altri Paesi, più favoriti dal clima.

Il mercato europeo è dominato dalla Spagna, con circa 65 mila ettari coltivati e una produzione annuale di 750 mila tonnellate. Quel Paese è in testa anche per le esportazioni, che raggiungono il 10 per cento della produzione e avvengono in quasi tutti i mesi dell'anno. Il successo della Spagna sta soltanto nella possibilità disporre una stagione produttiva molto lunga, ma anche nella scelta opportuna di colture rispondenti alle esigenze dei consumatori dei vari mercati esteri.

Da alcuni anni si stanno inserendo sul mercato europeo Paesi emergenti che possono far paura anche alla Spagna. Si in particolare di Egitto, Siria e Marocco che hanno fatto registrare i maggiori incrementi negli ultimi anni fra i Paesi Bacino del Mediterraneo. Favoriti non solo dal clima, ma anche dal costo della manodopera a livelli più bassi di quelli europei, questi tre Paesi hanno trovato nel melone una concreta possibilità di disporre di frutta pregiata da vendere in Europa fuori stagione, ricavandone quindi forti utili. L'Egitto è il primo con mila tonnellate di meloni, poi c'è la Siria, 258 mila tonnellate Il Marocco (100 mila tonnellate). Un altro Paese concorrente dell'Italia è vicina Francia che produce 240 mila tonnellate.

Quanto all'Italia, la superficie coltivata ha superato i 20 mila ettari, con una produzione circa 350 mila tonnellate l'anno. Le gioni più importanti la Sicilia, l'Emilia-Romagna (11%), la Puglia (11%), il Lazio (10%). Tuttavia, l'Italia deve aumentare sempre più gli acquisti dall'estero, per soddisfare le richieste del mercato interno. Quindi, per ottenere una maggior presenza soprattutto all'estero del melone bisognerà curare l'aspetto commerciale, a partire dalla raccolta, fino all'imballaggio del prodotto; inoltre migliorare la qualità incrementare la produttività, garantendo un allungamento del nostro calendario di offerta.

Stornello

CAMPAGNA

Prezzi instabili

Ortofrutta, prezzi instabili. La lattuga, ad esempio, dettaglio è scesa si dalle 5000 lire il chilo di fine giugno, ma costa pur sempre, oggi, sulle 4000 lire il chilo; così l'indivie riccia, che è sulle 4200-4500, ma può arrivare anche a oltre 5000 lire il chilo. Vediamo qualche altro prezzo, sempre al dettaglio. Zucchine 2000 lire il chilo. Fagiolini 3600, cipolle bianche 2300, melanzane 1700, carote 1300, pomodori da mensa 2200, peperoni 2000. Vediamo la frutta. Per alcune varietà c'è stato un netto ribasso, rispetto a un mese fa, e in genere si tratta di frutta classicamente estiva, che oggi si trova sui mercati in abbondanza. E' il caso del melone, sceso da 5000 1700 lire il chilo. Così le pesche, che oggi costano 1500 lire, le pesche-noci, susine e le albicocche 2000, l'anguria meno di 1000 lire, l'uva 2000-3000 secondo la varietà. [g. s.]

Casi anche in Svizzera

«Vacche pazze» Allarme giallo sul contagio

E' sempre fitto il giallo sulle modalità di diffusione dell'encefalopatia spongiforme bovina (Bse), la malattia delle vacche pazze che continua far strage in Gran Bretagna, con 50.491 bovini colpiti nel 1993. Il dilagare dell'infezione infatti mettendo in discussione tutte le ipotesi sull'insorgenza del morbo, comparso nel Regno Unito nel 1987 attribuito alla somministrazione mangimi contaminati. tratterebbe, secondo gli scienziati, della trasmissione dell'agente di malattia virale della pecora (scrapie, malattia dei tremori) alle vacche latte, tramite farine di carne, non sufficiente sterilizzate, usate come integratore proteico nella razione.

Le vacche colpite dal presentano manifestazioni nervose ricordano in modo impressionante gli eccessi di follia nell'uomo e portano irrimediabilmente a morte. Finora non esistono test diagnostici precoci e tutti gli allevatori inglesi vivono nell'incubo una comparsa improvvisa dell'infezione. pensava che la proibizione dei mangimi contenenti farina di carne ovina, subito decretata sette anni fa, avrebbe progressivamente i : invece i focolai continuano comparire ritmo impressionante, tanto da avvalorare la tesi un possibile contagio diretto. Ma problema Bse è più limitato allo all'Inghilterra; l'infezione è sbarcata anche nel d'Europa ed è stata diagnosticata in Irlanda, Danimarca, Francia, Portogallo Germania. In particolare i tre casi tedeschi hanno avuto vasta eco, perché la Germania ha immediatamente bloccato l'importazione delle inglesi, revocando il divieto solo dopo un'aspra trattativa le promesse di certificati di garanzia. La linea dura tedesca anche legata ai timori di trasmissione della Bse all'uomo. Infatti la scoperta di una cinquantina di casi malattia nel gatto ed altri episodi di carnivori, compreso, ha fatto abbandonare la supposizione che si tratti di malattia specie-specifica.

E l'Italia? Tutto tranquillo: a tutt'oggi nessuna segnalazione anche perché praticamente non usiamo i mangimi integrati da farine di ovina. preoccupazione ci arriva invece dalla Svizzera dove si sono registrati 29 casi di Bse nel 1993 e 24 quest'anno. Considerati gli scambi di bestiame che avvengono nelle aree alpine confine anche la finora innocua vicinanza gli allevatori elvetici può diventare a rischio.

Valpreda

TRA PREGIUDIZI E PERICOLI

A rischio i pascoli della zona Sud della provincia. L'Enpa: non c'è emergenza

Siena, allarme rosso per il lupo

Mille pecore uccise, danni per duecento milioni

SIENA

ATTENTI al lupo. L'emergenza è scattata nel Senese dove in alcuni territori la presenza dei predatori ha provocato situazioni di accesa tensione. Decine di animali, secondo la Coldiretti, si annidererebbero nelle campagne, soprattutto nella parte meridionale della Provincia, dove è sviluppata la pastorizia. I bilanci sarebbero pesanti: negli ultimi anni oltre mille pecore uccise, danni per oltre 200 milioni. L'allarme arrivato in Parlamento e sui banchi del Consiglio regionale con la richiesta di vero piano anti-stragi.

Intanto gli allevatori potranno consegnare conto danni subiti alla Regione: una recente legge prevede il rimborso integrale delle perdite provocate dall'aggressione dei lupi, non solo per i capi abbattuti ma anche per le perdite indirette: aborti, la diminuzione del latte prodotto a dello degli ovini e della paura dei continui attacchi. Per migliorare i sistemi di difesa e guardia gli allevatori potranno ottenere contributi fino al 50 per cento della spesa. E anche il Parlamento s'è mosso con l'approvazione da parte della commissione Agricoltura della Camera di una risoluzione che impegna il governo a fornire indirizzi all'Istituto nazionale per la fauna selvatica per una diversa gestione della specie lupo.

Nella zona Sud della provincia di Siena sta ritornando il lupo

Secondo l'assessore provinciale all'Ambiente Maurizio Pozzi necessario elaborare gli studi già effettuati dagli enti locali ed emanare adeguate disposizioni per risolvere il problema». tratterebbe, cioè, di individuare adeguati interventi in deroga alla Convenzione di Berna, con la possibilità di procedere alla cattura e all'abbattimento lupi, specie protetta, per gravi motivi economici. «La presenza dei lupi è incompatibile con gli allevamenti», denuncia il presidente della Provincia Alessandro Starnini.

La diffusione in Toscana è stata determinata da fattori naturali, Il progressivo spopolamento delle montane e l'aumento degli ungulati selvatici. Contro questo allarme l'Ente nazionale per la protezione animali tende a ridimensionare l'emergenza e individuare altrove il capro espiatorio. «Se i Comuni - dice il presidente provinciale dell'Enpa Bondi - avessero provveduto al risanamento e alla costruzione di nuovi canili, probabilmente molti randagi non esisterebbero. Inoltre leggende e superstizioni sui lupi sempre sono luoghi comuni. Si grida al lupo quando i danni causati da questo animale, pressoché inesistente, sono contenuti. I problemi non si risolvono uccidendoli, ma controllando il randagismo e speculando sui rimborsi».

Antonella Leoncini

SPORT AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS Impresa prenota chalets e alloggi in costruendo in prestigioso complesso. Telefonare 011 561 1137 - 0122 831.251

BASSA Valle Susa casetta indipendente 2 camere finello servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 77

subito abitabile distanza Torino 4 camere servizi ga L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771 2220.

(centro) nuovi in palazzina signorile appartamenti di varie metrature e box. Tel 011 562.3931.

zo splendido posizione, vero affare 011 561.1137 - 0122 631

BUSSOLENO casetta ristrutturata 3 camere cucina bagno/wc giardino L. 20 milioni e dilazioni mensili. Tel. 771.2220

centro nuovo alloggio mansarda ingresso salone angolo cottura camera bagno mutui. Bimar 434.5758

AVIGLIANA via Scarsavaglio villa a schiera di nuova c 220 mq mansarda taverna box giardino. Nordedil 561

S. vila indipendente su 2 piani 220 mq taverna 1000 mi terreno. Bimar 434.5758.

GESTAINE e km appartamenti varie metrature soluzioni posto liberi ristrutturati mutui permute. Bimar 434.5758.

S.GIORGIO casetta indipendente abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 20 milioni e mutuo. Tel 771 2220.

a schiera in via Airasca giardino e box finiture di pregio. Per informazioni Emmedue 562.8207

in palazzina 3 camere cucina mansarda garage e laboratorio

A. L. Villanova (prossimità di campagna mq 220 riattare a quentino. "La Borsa" 388.482.

A. L. Asigliano (Val Cenischia) casa di campagna volendo bitarmigliare con 5000 mq terreno. "La Borsa" 388.482.

casale ristrutturato 250 con terreno box Bimar 434.5758.

RACCONIGI centralissima posizione indipendente 4 camere salone cucina terrazzo garage giardino vendesi. 0330 472.026

D'AOSTA

BRISSOGNEY Saint-Jean, costruttore vende bellissime unità in 'Residenza' con ristorante, bar, piscina coperta, tunderheim. Tel. 0125 355.970 - 0337 328.348.

LIGURIA

ALASSIO a pochi km vendiamo splendidi con splendida vista mare terrazzi giardini nuovi mutui permute. Bimar 434.5758

BERGEGGI 50 mt spiaggia ingresso soggiorno cucinino camera bagno posto auto L. 170 milioni. Fondocasa 019 823.833.

interessante monolocale posto auto condominiale, L. 120 milioni Fondocasa 019 823.833.

SANREMO zona Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotta 2 camere servizi terrazzo. Baldini srl 0330 472.026

SPOTORNO zona tranquilla ingresso cucina 2 camere bagno terrazzino posto auto privato. Fondocasa 019 823.833.

COSTA AZZURRA

MENTONE acquistasi in costruzione a 400 mt dal mare mono/bilocali da L. 98 milioni Italimmobili 011 771.1918.

MENTONE centro mt dal mare e dal Casinò casetta nuova indipendente posto auto FF. 700.000 Tel. 0184 577.581

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ricerchiamo appartamenti ville in affitto per nostra selezionata clientela valutazioni senza impegno Tel. 434.5758.

AFFITTI OFFERTI

UFFICI

Italia CASAFFITTI stabile signorile da mq 50 a mq 250 ville e arredati posti in deroga e transitori. Tel. 580.901.

NEGOZI

DIANO MARINA in complesso bifocale referenziati mesi settembre e invernali. Tel. 0172 933.58

alloggio 4 posti, giardino, campo tennis, dal 3 settembre. Tel. 011 887.236

GARAGE

Via Ferraresi affittiamo settimanalmente agosto/settembre villette sul mare. Vacanze 0533 39.418

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BANCARIO ricerca tre trilocali zona Centro Po San Salvario anche mobiliati. Tel 556.2738 Galli.

cerchiamo per nostri selezionata clientela valutazioni senza impegno Tel. 434.5758.

INDUSTRIA cerchiamo amministratore ville o grande appartamento in Torino. Parco tel. 0336 218.705 - 501.813.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotel 0182 642.868 mt mare menù scelta premio Ercole d'Oro dal 20/8 al 10/9 prezzi miti.

BLASSICO Santa Lucia *** 0182 640.734 sul mare menu a scelta colazione a buffet in giardino. familiare

BORGHETTO affitto bilocale quindicina L. 400 mila, 20 giorni L. 500 mila Edenvera 0182 970.386

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, intermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno Tel 0182 659.174.

CATTOLICA Hotel Confort tel. vicinissimo moderno, camere telefono, cucina eccellente abbondante 21 agosto L. 58 mila settembre L. mila, sconto famiglie fino 50%

CATTOLICA Hotel Grand Paradiso *** tel. 0541 963.410, 50 mt mare, modernamente arredato, piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinare colazione buffet, pensione completa dal 20 agosto L. 70 mila, settembre L. 55 mila.

Grand Pavoia *** tel. 858.0 direttamente sulla spiaggia (vicinissimo ogni confort piscina palestra camere tv balcone sul mare sala climatizzata parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet servita sulla terrazza panoramica sul mare, pensione completa dal 23 agosto L. 85 mila, settembre L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Imperiale, tre prospiciente mare, piscina, 961.334, fax 954.922, due menù scelta, colazione buffet, buffet insalate, parcheggio, palestra, ragazzi una convenzionati, occupando stessa camera tre letti sconto specialissimo (escluso 7-21/8) agosto L. 85 mila/70 mila settembre L. 56 mila.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.088, moderno, cucina casalinga, scelta menù, colazione buffet. Dal 21 agosto L. 59 mila - settembre L. 41 mila 500. Sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel Negresco, quattro stelle, tel. 0541 967.616, fax 954.932, completamente climatizzato, camere con vasca idromassaggio, tv, piccina, tre menù scelta, colazione buffet, particolari settimanali, piano bar, parcheggio, palestra, raggi uva, filoteria convenzionati, diretta sulla spiaggia, ultime disponibilità.

CATTOLICA Hotel Trevi categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, parcheggio ricca scelta menù, colazione buffet. Agosto L. 59 mila, settembre L. 49 mila/45 mila. Tel. 0541 967.150 fax 963.144.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, riva mare, tel. 0541 960.758, fax 954.932, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù, colazione buffet, buffet insalate, camere tv sat, garage, palestra, bagno turco, raggi uva, offerta super occupando stessa camera tre letti sconto specialissimo (escluso 7-21/8), agosto L. 98 mila/87 mila, settembre L. 66 mila.

DIANO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata, piscina, parcheggio, tutti i confort. Agosto mila settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 compresi gratuiti. Tel. 0183 493.014

DIANO MARINA ottimo albergo *** tutti i confort. anni compresi con garage. Offre le sue ultime Tel. 0183/495.096 - 495.190.

DIANO MARINA pensione Jolanda 0183 496.963 cucina familiare con servizi tranquillo prezzi modici mese settembre.

FINALE LIGURE pensione Gianni tutte camere con servizi ottima cucina L. 54.000 pensione completa. Tel. 019 609.791.

albergo gestione famigliare fronte mare telefono tv servizi in camera dal 20 agosto L. 65.000 settembre L. 56.000. Tel. 019 669.265

LOANO Hotel Milano centralissimo spiaggia privata dal 20/8 al 31/8 L. 65.000 settembre L. 55.000. Tel. 019 669.388.

LOANO privato offre settembre anche 15 giorni e stagione invernale alloggio vicino mare. Tel. 019 669.315 ore 20.00

RIMINI Hotel Costanza *** tel. 0541 380.381 centrale fronte mare piscina parcheggio. Camere servizi, telefono. Scelta menù carne pesce colazione antipasti buffet. Agosto L. 64 mila/55 mila, settembre L. 48 mila/54 mila.

RIMINI Miramelle, Hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno vicinissimo mare, scelta menù buffet, parcheggio, fine agosto L. 43 mila, settembre L. 36 sconti bambini.

RIMINI Riviabella Hotel Colombo tel. 0541 561.44, bellissimo sul mare, camere telefono, ascensore, parcheggio, buffets. Agosto L. 45 mila, settembre L. 40 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nelle serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. 011 561 1056 (aperto agosto)

ASTENSE divorziando allo decreto posizione e prestigiosa sensibile amante campagna cerca serio signore/a per matrimonio. Scrivere a fermo 30017868 Nona - To.

VARIE

CIRCE MAGA in una sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, istantaneamente, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 12 Torino.

LA BORSA

MILANO Comit 661,15	- 3,28
N. YORK Dow Jones 3788,11	- 13,60
LONDRA F. Times 2191,4	+ 49,1
TOKYO Nikkei D. 20512,70	- 151,13

Gas algerino in pericolo

Il Fronte islamico di salvezza (Fis) algerino ammonisce governi e imprese occidentali. Una volta rovesciato il regime golpista militare di Algeri, presied[ato] dal generale Liamine Zeroual, il Fis riesaminerà tutti i contratti con le imprese e i governi stranieri (l'Italia è il secondo partner commerciale dell'Algeria dopo la Francia) per accertare che [siano] stati inficiati [da] corruzione e che siano «in linea con gli interessi» del Paese maghrebino. [Il] [fronte] lancia[to] sulle pagine dell'autorevole quotidiano economico londinese «Financial Times» da Rabah Kebir, presidente del comitato [esec]utivo all'estero del Fis, partito defraudato della [vit]toria nelle elezioni legislative del dicembre 1991 e messo fuori legge dopo il golpe del gennaio del 1992. «Il Fis considera illegali tutti i contratti internazionali firmati dal gennaio del 1992 - ha dichiarato [...] - il popolo algerino non sottoscriverà accordi firmati [da] un governo illegale».

LE [MONETE]

DOLLARO in Italia 1570,97	- 23,6
MARCO in Italia 1019,99	- 6,99
MARCO/DOLLARO 1,637	+ 0,01
YEN/DOLLARO 140,4	+ 1,75

La Piaggio sbarca in Cina

La Piaggio veicoli europei darà vita ad una joint-venture [in] Cina, a Foshan, nei pressi della capitale della provincia [del] Guangdong, a partire dall'anno prossimo. Lo ha annunciato ieri Alessandro Pinelli, direttore [delle] pubbliche relazioni della società, precisando che la Piaggio [si] concentrerà nella produzione [di] motorini. Proprio quest'anno la Cina è diventata il primo produttore al mondo di motocicli, superando anche il Giappone. Secondo [Pi]nelli, la produzione della Piaggio supererà il mezzo milione di unità [nel] giro di pochi anni. La società italiana fornirà il 51 per [cento] del capitale di investimento, previsto in cento milioni di dollari (circa 160 miliardi di lire). Obiettivo della joint-venture sarà, ha spiegato ieri Pinelli, anche lo sviluppo, la realizzazione e il marketing di «veicoli motori mirati per venire incontro alle necessità dei consumatori cinesi».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 21 Agosto 1994 23

An aspetta il rientro di Fini dagli Usa. Sempre incerta la successione alla poltrona di Dini

Giochi «proibiti» su Bankitalia

Tregua armata sulla Bnc, Fiori rilancia l'Opv

ROMA. Alla fine, Alleanza Nazionale [è] autocritica. Per il momento è questa la conclusione [della] guerra scatenata negli ultimi tre giorni da An contro la Banca d'Italia per il ruolo esercitato nella fu[sione] tra San Paolo di Torino e Banca nazionale delle comunicazioni. Una conclusione che ha più che altro il sapore di una tregua, di una breve pausa. E tutto mentre resta ancora aperto il [ca]pitolo della successione a Lamberto Dini, che ha lasciato via Nazionale per il Tesoro.

Dopo il colpo di freno impresso dal sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta, che ha confermato il pieno rispetto dell'autonomia [di] via Nazionale, le truppe [di] Alleanza Nazionale attendono ora il ritorno del segretario Gianfranco Fini dagli [Stati] Uniti per definire una posizione comune. E' [Ig]nazio La Russa, vicepresidente d[ella] Camera per An, a lanciare ieri il primo richiamo all'ordine ai suoi colleghi [di] partito e soprattutto al ministro dei Trasporti, Publio Fiori, e all'onorevole Antonio Mazzocchi, scesi in campo con una denuncia alla procura della Repubblica, un'interrogazione parlamentare [e] una serie di forti [...] Fazio e il suo ruolo nella fusione tra Bnc e San Paolo.

Per La Russa è «innegabile» che la pausa di Ferragosto «ha favorito il fiorire, [non] sempre coordinato, di prese di posizione di colleghi di An, che hanno finito con il favorire (complice anche la suscettibilità di qualche semileader aggiunto di maggioranza) un'immagine [di] divergenza all'interno del governo o peggio la strategia di chi spera in spaccature nella coalizione di maggioranza».

Per questo, La Russa ha chiesto di «non prestare il fianco alla strategia avversaria e di riservare all'inizio [di] settembre, con la piena ripresa del dibattito politico, una coordinata azione di controllo e di denuncia. Ovunque sarà necessa[rio]».

Anche il sottosegretario [al] Tesoro, Antonio Rastrelli, [ha] gettato acqua sul fuoco e definito gli attacchi dei giorni scorsi alla Banca d'Italia «iniziative personali», prendendo le distanze dal suo col[lega] Mazzocchi, dall'interrogazione parlamentare [e] dalla denuncia presentate. Per Rastrelli l'intera vicenda, comunque, è «una tempe[sta] in [un] bicchiere d'acqua». «Quando il segretario Fini tornerà dagli Usa - ha spiegato - provvederà [a] far rientrare tutto nel suo alveo naturale».

Di fronte [ai] richiami all'ordine, ieri il ministro dei Trasporti, Fiori, ha smorzato leggermente i [toni] e ribadito la sua proposta di «un'offerta pubblica di vendita». [In] questo modo - ha spiegato - la vendita [della] Bnc avverrà ad «un prezzo molto migliore e condizioni qualitativamente più interessanti». Per Fiori, infatti, [la] dismissione dalla banca in questo momento è «un [affare]» perché «le Ferrovie hanno bisogno [di] una banca di grande sviluppo e [di] grandi investimenti». Se, però, si deve vendere - ha aggiunto - si venda a due condizioni: il prezzo stabilito [dal] mercato e non [dai] centri studi [e] istituti finanziari privati e soprattutto che [la] compra paghi e non dia in cambio figurine». D'accordo con lui, il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini: «Se c'è da vendere qualcosa che [è] in [mano] pubblica - ha affermato - è meglio che a comprare sia [un] privato».

Per il leader [dei] riformisti, Marco Pannella, «l'autonomia [della] Banca d'Italia va difesa, ma questo non significa che ogni critica sia [a priori] sbagliata: la Banca d'Italia non [è] infatti per nulla [un] santuario salvatosi dalla partitocrazia, [è] [un] santuario di regime».

Dopo [le] polemiche [di] questi giorni, la vicenda Bnc-San Paolo [torna] nella settimana più delicata: quella che si apre domani con il probabile chiarimento da parte della Cassa di Risparmio di Bologna delle proprie [intenzioni] [e] che si conclude con il Consiglio dei ministri per le ultime indicazioni governative e la riunione - fissata il 27 - del consiglio di amministrazione della Bnc.

Flavia Amabile

Il ministro Publio Fiori

COSI' VANNO LE BANCHE CENTRALI

	Bundesbank	Banque de France	Banca d'Italia	Bank of England
Principali obiettivi istituzionali	Salvaguardare [la] moneta	Assicurare la stabilità dei prezzi	Nessuno, implicitamente salvaguardare la moneta	Nessuno, implicitamente salvaguardare la [moneta]
Poteri in materia di:				
I. Regime del tasso di cambio	1. Governo	1. Governo	[I]. Governo	1. Governo
[I]. Fissazione degli obiettivi di crescita [monetaria]	2. Banca centrale	[II]. Consiglio di politica monetaria	2. Congiuntamente [al] Governo	2. Governo
3. Variazione dei tassi di interesse [di] riferimento	3. Banca centrale	3. Banca [centrale]	3. Banca centrale	[II]. Congiuntamente al Governo
Responsabilità:				
1. Attuazione della politica monetaria e [del] cambio	1. SI'	1. SI'	1. SI'	1. SI'
2. Emissione di moneta	2. SI'	2. SI'	2. SI'	2. SI'
3. Servizi [del] sistema dei pagamenti	3. SI'	3. [No]	3. SI'	3. SI'
4. Banca delle banche e del governo	4. SI'	4. [No]	4. SI'	[II]. SI'
5. Vigilanza istituzioni finanziarie	5. NO	5. SI'	5. NO	5. SI'
6. Salvaguardia di [stabilità] finanziaria	6. SI'	6. SI'	6. SI'	6. SI'
7. Gestione riserve ufficiali	7. SI'	7. SI'	7. SI'	7. SI' (in veste di agente del Governo)
Organi [decisionali]	[Consiglio Centrale] Direttorio Consiglio di amministrazione delle Banche centrali regionali	Governatore [Vice] Governatore (2) Consiglio generale Consiglio [di] politica monetaria	[Governatore]: Governatore Generale, Vice Direttori Generali (2) Consiglio superiore	Consiglio di amministrazione
[Nomina] [e] [revoca] Da	Presidente Repubblica su proposta [del] governo federale, sentito il Consiglio centrale [delle]	Consiglio dei ministri	Consiglio Superiore, [su] approvazione del Governo	[Governatore] su proposta [del] Primo ministro
Durata	Normalmente 8 anni, minimo 2 [anni] (rinnovabile)	[Governatore] 6 anni (rinnovabile una volta)	A vita	5 anni (rinnovabile)
Modifiche in funzione del trattato di Maastricht	Nessuna	La nuova legge del '93 istituisce il Consiglio per la politica monetaria, solo organo deputato a decidere in materia. Contemporaneamente [è] vietato [ogni] tipo di finanziamento a favore del Tesoro o di altri organismi pubblici	Dall'inizio del ['94] è [stata] formalmente [tolta] la possibilità [di] finanziare il Tesoro. Però [c'è] una legge che stabilisce i [rapporti] istituzionali [tra] Banca centrale e ne sancisce l'indipendenza	Nessuna. Cambiamenti saranno [necessari] se il Regno Unito parteciperà alla Fase Tre

Le ipotesi

Tre possibilità dopo la fusione

Reddito netto 3694 miliardi nel '93 (l'anno p[recedente] erano stati 2185), un patrimonio di [oltre] miliardi (leggermente inferiore ai 662 miliardi del '92); risultato [netto] – 14,9 miliardi contro un risultato positivo di 15,2 miliardi dell'anno precedente: [queste] [le] cifre la Bnc, Banca Nazionale delle Comunicazioni, al centro di una lunga contesa. [Ma] alla fine, molto probabilmente, passerà la fusione [con] il San Paolo di Torino, un progetto contrastato fino all'ultimo dal ministro Publio Fiori.

[Con] altrettanta probabilità il progetto iniziale di fusione tra i [due] istituti di credito verrà modificato, perché quello di [Fazio] non sembri una sconfitta. [Ma] come? Potrebbe essere rivista la parte che riguarda il servizio assicurativo della Bnc, che ha un pa[trimo]nio netto [di] circa 300 miliardi, 70 mila ferrovieri come clienti, [e] soprattutto nel settore auto. Le Fs potrebbero riprendersi, dopo la fusione, la sezione assicurativa e in questo caso la quota di capitale ceduta [al] San Paolo scenderebbe dal 7 al [3] per cento, se non addirittura al 5,5%.

Ma c'è anche un'altra ipotesi: [coi] tempi più o [meno] lunghi l'area assicurativa della Bnc potrebbe fondersi [con] la rete dei 13 mila sportelli della Posta. Ma non si esclude una spartizione [del] capitale (30% a testa) tra Ferrovie, Fondazione e San Paolo.

RETROSCENA

TRA GRIDA E SUSSURRI

DENTRO FORT KOCK

DIPENDENTI

Sono 9266, divisi tra amministrazione centrale (4078) e 99 tra sedi e succursali (5288).

VIGILANZA

Occupa 500 persone.

UFFICIO STUDI

Assorbe 200 funzionari [di] primo e [se]condo grado.

[...]

Il Fondo pensioni è stimabile in 5000 miliardi.

PERSONALE

Nel '92 le spese per il personale [sono] aumentate a 1388 miliardi.

[...]

[...] assimilabili a quelle militari. Diverse le possibilità: carriera operaia, commessi, operativa e direttiva.

La consegna di Fazio: tacere

Nel bunker della lira i giorni più caldi

Come viene vissuto giorno per giorno il grande assalto Dalle bordate di Gasparri agli attacchi sull'autonomia

ALL'inizio a via Nazionale non davano peso agli attacchi che cominciavano a bersagliare la [Banca] d'Italia. Pensavano che [si] trattasse di casi isolati, di qualche «nuovo» venuto da chissà dove che volesse crearsi un [suo] spazio nella capitale, nel Parlamento, sui giornali. Schegge incontrollate e grossolane alle quali non meritava [di] rispondere.

Poi hanno cominciato a ricredersi; e lo sconcerto ha cominciato a circolare per l'ovattato corridoio del piano In, quello protetto da porte blindate sul [quale] affacciano le stanze dei membri del direttorio.

Hanno cominciato a ricredersi per la frequenza delle bordate e soprattutto per il fatto che, provenendo esse soprattutto da Alleanza nazionale, [non] hanno suscitato nelle altre componenti della maggioranza reazioni che andassero al di [là] della difesa di circostanza dell'«autonomia», magari «sacrale» della banca.

Le accuse sono tutte a dir poco approssimative. Vanno dalla imputazione, formulata da Gasparri ed altri fin dalla campagna elettorale, di [aver] vigilato sulle banche che avevano dato fior di migliaia [di] miliardi a Gardini, fino a quella dei giorni scorsi che si riferisce addirittura a fondi neri ed a spese di promozione e sponsorizzazione (che per celebrare il proprio centenario la banca abbia pubblicato una collana di ricerche storiche curata dai più eminenti studiosi, perciò probabil[mente] remunerati, è cosa ben nota a palese; ma che possa aver sponsorizzato - che so? - una squadra di basket o un [...] [di] bocce, giunge davvero nuova quanto inverosimile). Ciò nondimeno, sono accuse rivelatrici di un conflitto sbrigativo, ma diretto, aperto da chi, nel governo e nella maggioranza, vede non solo nell'autonomia, ma anche e soprattutto nell'autorità scientifi[ca] tecnica e professionale della banca un impedimento a comandare.

Singolare, a questo proposito, la foga [con] la quale ora la destra si è data a magnificare il Rettore della Bocconi per aver questi affermato che gli economisti, o almeno la grande maggioranza di loro, sono antigovernativi perché hanno inclinato dalla parte di Ciampi; ed hanno inclinato dalla parta [di] Ciampi perché inclinano dalla parte della [Banca] d'Italia. La destra [ha] tratto, ovviamente, [da] argomentazioni per presentare la [Banca] d'Italia come una potentissima lobby soggiogatrice. La realtà [è] che nella [Banca] banca è stato sempre lamentato lo scarso apporto critico che [le] veniva dal mondo accademico; magari senza considerare [che] solo che i confronti [sono] impari, nessuno potendo realmente [com]petere con la potenza dell'ufficio-studi [di] via Nazionale, ma che [con] Carli, i cui piaceri intellettuali sconfinavano spesso in un altrettanto intellettuale sadismo, chi avesse ingaggiato e perso uno [dei] questi confronti con la banca ne usciva veramente malconcio. Da allora, [in] conseguenza, di professori che [si] espongono [se] [non] trovano quasi più. E così, sullo spunto e con l'avallo del prof. Monti, [la] destra (e qui non [solo] più soltanto gli ex missini, [ma] [il] vicecapogruppo di Forza Italia al[la] Camera [Mu]ccioli) può andare sostenendo che «l'establishment economico-finanziario è influenzato da meccanismi che [non] [fa] [capo] alla Banca d'Italia», donde [non] alla [Banca] si è [creato] [un] clima di consenso a dir poco artificiale».

In banca, dunque, cominciano ad avere precisa la misura dell'attacco politico-istituzionale dal quale ormai è fatta pressoché quotidiano oggetto. Non se lo aspettavano, ed anche per questo [sono] sconcertati. Sconcertati e impreparati. Per gente abituata - quando proprio [non] ne può fare a [meno] - a metter mano [al] fioretto è difficile affrontare chi [sa] roteare la clava; si può anche precisare una inesattezza o smentire una falsità, ma non si può star lì tutti i giorni a spiegare perché si è alzato [il] [tasso] [di] sconto, perché [non] ci [sono] e non possono esserci i fondi neri, perché è bene che una banca nella quale la politicizzazione ha toccato i vertici più impensabili [(la] Banca delle Comunicazioni) si accasi presso un Gruppo [di] San Paolo) dalla mano ferma e dal patrimonio ben solido. O ancora a spiegare che nella svalutazione di due anni fa la Banca d'Italia [non] c'entra, che la carica a vita del governatore ha una sua funzione ordinamentale, che vigilare sulle aziende [di] credito non significa dire ai banchieri a chi devono dare i soldi ed a chi no.

[Ecco] il problema che qualcuno a via Nazionale comincia a porsi è ancora più rilevante e delicato. Qual è oggi la politica di comuni[cazione] più opportuna per la banca? Da quando fu nominato governatore, Ciampi decise che la Banca non concede interviste e non rilascia dichiarazioni, e parla solo con le «considerazioni finali» all'assemblea annuale, con gli interventi [alle] assemblee e riunioni ufficiali (Abi, Forex, Giornata del risparmio, ecc.) [e] le audizioni parlamentari. Ma i tempi [sono] cambiati; e chi ha interesse ad attaccare trova un punto di forza nella sicurezza che Fazio ha fatto sua questa linea di condotta e che Ciampi, [più] che mai, [si] è imposto il più rigoroso riserbo. [In] un mondo [nel] quale vince chi strilla piuttosto che chi può argomentare le proprie ragioni, forse qualcosa richiede di essere [ri]sderato.

[...]

Dal Nord al Sud si lavora per far fronte alle commesse che arrivano soprattutto dall'estero

La ripresa non conosce ferie

In agosto fabbriche aperte anche di domenica

MILANO. La ripresa non conosce ferie. E anche il canonico pausa di Ferragosto può diventare un ricordo di altri tempi. Migliaia di tute blu e colletti bianchi, dopo lunghi periodi in apprensione per il lavoro, in molti sentiti chiedere quest'estate di tornare in fabbrica per far fronte a pressanti commesse, o di accorciare o saltare le ferie. E gio- da tempo in lista d'attesa, hanno trovato un'occupazione con contratti part-time, stagionali o week-end. E' l'effetto dell'uscita dalla crisi, le cui avvisaglie sono già arrivate a maggio, quando la produzione industriale aveva avuto un del 7,5% rispetto allo stesso mese del '93 e anche a giugno un aumento del 5,3%.

E' soprattutto il metalmeccanico a conoscere un buon trend. E sono certe aree, come il Nord-Est, ad avere aziende con fatturati in ta grazie ai prodotti competitivi e all'export che va a gonfie vele. E' il successo della Punto, l'auto vincente della Fiat, che ha consentito il rientro in fabbrica duemila esuberi di Mirafiori e che ha fatto le ferie per altri mila. Rientro anticipato dalle ferie anche all'Alfa Pomigliano. E catene a pieno ritmo in molti reparti della Vm motori Cento (Ferrara) con un terzo personale coinvolto. Nell'azienda leader nella produzione di motori diesel sono arrivate importanti commesse dall'esercito elvetico e dalla Chrysler per fornitura di 200 mila motori diesel Turbotronic. Ma sono sorti problemi con alcuni subfornitori che hanno rinunciato alle fatidiche ferie.

Giancarlo Lombardi

Si lavora in agosto anche nel Nord-Est, l'area trainante d'Italia dove i fatturati crescono 7-8% e dove trovare lavoro non è problema, anzi lo si importa. Alla Carraro di Padova (macchine agricole), le commesse sono arrivate dall'Est. Per farvi fronte il proprietario Mario Carraro ha chiesto a conto dipendenti di lavorare per tre settimane in agosto in cambio di un bonus di un milione e mila lire, o un allungamento delle nei mesi prossimi. Lavoro senza pause anche nel «triangolo sedia», nel Friuli orientale.

Complice il gran caldo di questa estate '94, alla Diavia di Bologna l'azienda che produce climatizzatori per auto in oltre 600 modelli personalizzati, non si sono avute pause estive. E così, a fine agosto, dagli stabilimenti Diavia (tra l'altro, anche dei suoi 900 punti vendita rimasti aperti) usciranno 10 mila impianti destinati a Ford e GM-Opel.

Lavorare in agosto non è una novità per molte aziende alimentari, ma quest'anno 5 stabilimenti della Mantua surgelati (nel Mantovano, esporta l'80% all'estero), si è lavorato anche nella settimana di ferragosto e per tutto agosto hanno funzionato metà delle linee. Anche nel cuneese, all'Allione (trasformazione frutta), l'estate lavorativa non è un novità, ma quest'anno per forte richiesta dall'estero sono stati assunti circa centinaio stagionali.

Il successo degli scooter della Piaggio ha avuto benefici effetti sui subfornitori la Rcm di Monteveglio (Bologna). Agosto in fabbrica anche per i dipendenti della Sira di Viadana in provincia di Mantova specializzata in pannelli in truciolato ricavati dal riciclaggio di cassette per la frutta e scarti vari.

La ripresa appare diffusa a dizone e settori. Nel Torinese, alla Lainar, automazione industriale, i dipendenti sono stati disponibili a spostare le ferie e anche al secondo turno (che non si fa durante l'anno) per le arrivate da aziende tessili e metalmeccaniche lombarde e umbre. «Perché stupirsi? - sottolineano alla Filtea-Cgil -. Negli ultimi 4 mesi l'export tessile abbigliamento ha fatto registrare un'impennata del 28%». Buone notizie per il calzaturiero dove l'estate è servita a mettere a punto progetti per nuove fabbriche che consentiranno l'assunzione nelle Marche di 1760 operai. E' l'effetto dell'accordo di aprile nel settore per frenare il decentramento produttivo all'estero e per ridurre le liste di mobilità e cassintegrati (prevede la fiscalizzazione degli oneri). Alla Fillea ricordano che nel tessile tradizionale e nel cotoniero ci sono da tempo aziende che lavorano a ciclo continuo e quindi anche di agosto «per aumentare la capacità produttiva». In quest'ottica rientra l'intesa alla Filatura Fontanella di Cossato, nel Biellese, per contratti week-end: «Sono stati assunti giovani per turni di ore, il sabato e la domenica». In genere sono studenti che vogliono conciliare studio ed esigenza di economicamente indipendenti. Una flessibilità che nel tessile è realtà già dall'83, con l'orario sei per sei e norma che consente alle aziende di utilizzare ore per allungare l'orario di lavoro per ordini urgenti. Alla filatura di Grignasco di Giancarlo Lombardi è siglato un accordo sulla flessibilità prima delle ferie. «Già tutto l'anno lavoriamo anche il sabato e ad agosto hanno funzionato alcuni reparti, ma solo per una settimana», premette l'imprenditore. «Non enfatizzerei troppo il fenomeno lavoro in agosto - aggiunge -. In genere sono aziende che escono da situazioni di crisi e che devono recuperare. Condivide queste scelte? «Per il lavoro domenicale o in agosto bisogna anche tener conto delle esigenze del nucleo familiare - dice l'imprenditore -. Detto questo, è chiaro che è auspicabile riuscire a utilizzare al meglio gli impianti. Trovo giusto rimarcare l'atteggiamento intelligente e comprensivo del sindacato a cogliere le nuove opportunità di lavoro». [st. c.]

D'Antoni è ottimista

«Si gira, grazie alla flessibilità e questo è merito dei sindacati»

Sergio D'Antoni

ROMA. rigorosamente «chiusi per ferie» in agosto, un'immagine da relegare al passato?

Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, come valuta il fenomeno di questa caldissima estate del '94 in cui si è lavorato a pieno ritmo in molte fabbriche, soprattutto per far fronte alle commesse arrivate dall'estero?

«E' il segno evidente della ripresa dell'export e dell'esigenza di utilizzare massimo gli impianti. Questo dimostra che la flessibilità tanto per affronsituazioni r - compresa la disponibilità a lavorare in ago- - è già realtà».

E' possibile avere mappa precisa delle aziende che non hanno chiuso i cancelli quest'estate?

«La maggiore concentrazione di queste aziende è soprattutto nel Nord-Est; si tratta, in particolare, di quelle che lavorano per l'export. vorrei ricordare che tutto questo anche merito dei sindacati che l'accordo sulla politica dei redditi hanno reso più proficui e durevoli gli effetti della svalutazione. E' chiaro che se ne sono avvantaggiate maggiormente le aziende con prodotbuoni».

Lavorare anche in agosto un fenomeno nuovo? O forse lo stiamo enfatizzando perché un'estate che arriva dopo un periodo di crisi profonda?

«In effetti lavorare agosto per molte aziende è un'esperienza del tutto nuova. E certamente siamo più attenti ai segnali positivi che indicano l'uscita dalla recessione. Resta però la novità assoluta della diffusa autentica flessibilità, resa possibile dal clima non più antagonista che si è instaurato nelle relazioni tra sindacato impresa. Ciò ha consentito accordi capaci di cogliere le esigenze differenziate delle de e dei lavoratori».

D'Antoni, tutto questo ci dice che la crisi è dunque spalle e possiamo essere ottimisti anche per l'occupazione?

«Viviamo una situazione molto contraddittoria: da parte c'è una flessibilità nell'uso della manodopera che consente la ripresa, poi scopriamo che questo non comporta automaticamente maggiore occupazione».

E allora?

«E' la riprova che per nuovi posti di lavoro e una ripresa duratura occorrono altri interventi, come i sindacati chiedono da tempo, ad esempio maggiori investimenti nella ricerca, per le tecnologie. Ed bene che il governo faccia tesoro di questa lezione e non p che basti la ripresa per tutto. Non a caso le aziende che non conoscono la crisi che stanno lavorando sono quelle con prodotti tecnologicamente più avanzati, più competitivi anche sui mercati esteri».

Stefanella Campana

Il Censis attribuisce anche a «mani pulite» il boom di vendite di immobili nei luoghi di vacanza

Seconda casa, arriva l'«effetto-Di Pietro»

I prezzi tengono solo nelle località ricercate
Da Courmayeur a Bormio cali tra il 6 e il 25%

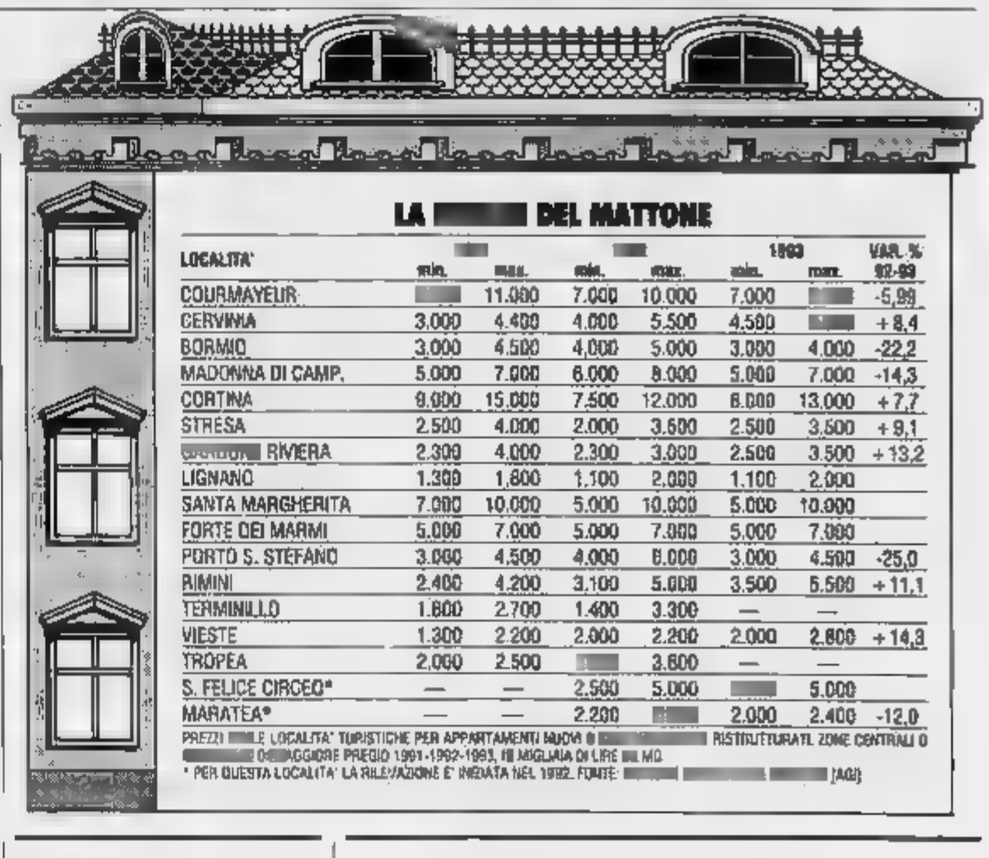
ROMA. Chi ha investito nella «seconda casa» ha fatto un buon affare. Il rallentamento della spesa pubblica seguito all'«effetto Di Pietro» (chiusura dei cordoni della borsa statale per timore, a volte irrazionale, di incappare nella rete dei giudici «Mani pulite») ha colpito anche il mercato delle seconde case, già condizionato dall'avversa congiuntura, come quello di tutti i beni indispensabili».

La vendita di questi immobili - indotta dagli inasprimenti fiscali ed accelerata dalle crescenti difficoltà finanziarie - ha assunto dimensioni rilevanti nelle località turistiche italiane. E' quanto risulta da ricerca del Censis che ha esaminato l'andamento del mercato nei principali luoghi di vacanza. Contro la «generalizzata flessione» si manifesta, per il Censis, una maggiore tenuta prezzi soltanto nelle località più ricercate» (ad esempio Cervinia) o in quelle del turismo tradizionale (ad esempio Forte dei Marmi).

Tuttavia anche per i centri più affermati non mancano cali significativi, registrati in località marine e montane: Courmayeur (-5,9%), Bormio (-22,2%), Madonna di Campiglio (-14,3%) e Porto S. Stefano (-25%).

Le località maggiormente apprezzate tra quelle comprenel campione esaminato dal Censis rimangono Cortina d'Ampezzo e Santa Margherita Ligure.

Nella tabella a fianco, elaborata dal Censis, l'andamento regressivo del mercato delle seconde case nel triennio '91-'93. Un'analisi più ravvicinata dei dati consente infatti di rilevare che in testa alla classifica delle quotazioni resta sempre Cortina d'Ampezzo (8-13 milioni di lire al metro quadro), seguita da Santa Margherita Ligure (5-10 milioni) e da Courmayeur (7-9 milioni). Le località più economiche sono Lignano Sabbiadoro (1-2 milioni), Roccaraso (1,3-2 milioni) e Silvi Marina (1,3-2,4 milioni). [r. e. s.]



LA DEL MATTONE

LOCALITA'	min.	max.	min.	max.	1993 min.	1993 max.	VAR. % 92-93
COURMAYEUR		11.000	7.000	10.000	7.000		-5,99
CERVINIA	3.000	4.400	4.000	5.500	4.500		+ 8,4
BORMIO	3.000	4.500	4.000	5.000	3.000	4.000	-22,2
MADONNA DI CAMP.	5.000	7.000	6.000	8.000	5.000	7.000	-14,3
CORTINA	9.000	15.000	7.500	12.000	8.000	13.000	+ 7,7
STRESA	2.500	4.000	2.000	3.500	2.500	3.500	+ 9,1
RIVIERA	2.300	4.000	2.300	3.000	2.500	3.500	+ 13,2
LIGNANO	1.300	1.800	1.100	2.000	1.100	2.000	
SANTA MARGHERITA	7.000	10.000	5.000	10.000	5.000	10.000	
FORTE DEI MARMI	5.000	7.000	5.000	7.000	5.000	7.000	
PORTO S. STEFANO	3.000	4.500	4.000	6.000	3.000	4.500	-25,0
RIMINI	2.400	4.200	3.100	5.000	3.500	5.500	+ 11,1
TERMINILLO	1.600	2.700	1.400	3.300	—	—	
VIESTE	1.300	2.200	2.000	2.200	2.000	2.600	+ 14,3
TROPEA	2.000	2.500		3.600	—	—	
S. FELICE CIRCEO*	—	—	2.500	5.000		5.000	
MARATEA*	—	—	2.200		2.000	2.400	-12,0

PREZZI LE LOCALITA' TURISTICHE PER APPARTAMENTI NUOVI O RISTRUTTURATI, ZONE CENTRALI O DI PREGGIO (MIGLIAIA DI LIRE AL MQ.
* PER QUESTA LOCALITA' LA RILEVAZIONE E' INIZIATA NEL 1992. FONTE: [AGI]

Una indagine sulla «qualità della vita». Bologna è il capoluogo più ricco, Salerno più povero

Trento, Aosta e Siena sono le città-doc

Taranto, Foggia e Caltanissetta i centri peggiori dove vivere

MILANO. Dove conviene vivere nel grande «patchwork» Italia, una nazione che nonostante tutto continua essere poco omogenea proprio come una coperta fatta pezze di diversi colori? Potendo scegliere, bisognerebbe subito fare domanda per diventare cittadini di Trento, Siena o Aosta, mentre sarebbe d'obbligo fuggire da Taranto, Foggia e Caltanissetta. A stabilirlo è l'indagine triennale sulla qualità della vita nelle 95 province italiane eseguita da Il Mondo-Tesi Italia che sarà pubblicata nel numero del settimanale economico in edicola domani di cui è diffusa un'anticipazione.

Arrivata alla quinta edizione è stilata in base a 34 diversi indicatori (tra cui ricchezza, livello dei consumi, qualità dei servizi e delle strutture sanitarie, tasso di criminalità, ambiente), l'indagine traduce in classifiche. Una generale, da cui appunto trentini, senesi e aostani escono premiati e che vede il Mezzogiorno, povero e senza servizi, in permanente difficoltà. Una sociale, che vede in testa Rovigo seguita da Arezzo con una sorprendente Cosenza quinta posizione, mentre agli ultimi posti sono Imperia e Taranto. E una economica, guidata da Bologna e chiusa da Salerno.

Per quanto riguarda la classifica generale, rispetto alla precedente edizione del 1991 sono stati molti i cambiamenti, soprattutto, fa notare il Mondo, per quanto riguarda le province del centro-Nord.

In tre anni Sondrio ha fatto un balzo in avanti di 35 posizioni, Pisa di 33 e Pavia di 27, mentre Forlì ne ha perse 29, Varese e Imperia . «Una sola provincia del Mezzogiorno, l'Aquila - afferma il Mondo - riesce risalire fino a metà classifica superando, sia pur di poco, la media nazionale, mentre nelle province isolane spicca il risultato di Ragusa che comunque non riesce ad andare oltre la 61ª posizione».

La classifica sociale è decisamente diversa rispetto a quella della ricchezza. In testa ci sono Rovigo, Arezzo, Sondrio, Viterbo e Cosenza, in coda Imperia, Taranto, Asti, Torino, Pistoia e una sorprendente Como, solo 89ª. La fortuna di Cosenza, spiega la nota del settimanale, è fatta da «basso tasso di criminalità minorile, bassa mortalità per infarto e tumore, scarsa diffusione della droga e basso di sfratti, indicatori che sono invece causa della qualità della vita di città come Imperia, ultima anche in ragione dell'elevatissimo numero di pensioni sociali, e Taranto, spinta in basso da un elevato tasso di sieropositivi, di delitti contro il patrimonio e di microcriminalità».

Bologna, Aosta, Milano, Bolzano e Trento guidano la classifica economica, chiusa da Salerno (ultima) e poi, salendo, da Agrigento e Oristano. Questa graduatoria è quella che mette in mostra minori scostamenti rispetto alla precedente.

Infatti nel 1991 in cima alla classifica mancavano solo Siena (nona), Vercelli (settima) e Trento (quinta), che hanno strappato il posto tra le prime dieci a Como (19/a), Brescia (13/a) e Varese (30/a). Classifica economica stabile anche in coda, dove il Sud presente in maniera esclusiva e dove ben sei province (Enna, Foggia, Catanzaro, Avellino, Cosenza e Benevento) già nel 1991 erano nell'elenco delle dieci zone più povere del Paese. Piccoli progressi per Nuoro, Potenza e Reggio Calabria. [r.e.s.]

La Eurico di Vercelli

Il riso Ferruzzi passa in blocco alla spagnola Erba

VERCELLI. In pieno solleone, mentre l'attenzione generale concentrata sullo e sulle diatribe all'interno della compagine di governo, l'industria risiera spagnola Erba, di Siviglia, ha messo a segno una delle più colossali operazioni commerciali dell'anno: ha quistato senza spendere una li-, con un semplice scambio di azioni, la quota Ferruzzi della «Eurico Italia».

Così, le riserie via De Rossi diventate, di fatto, di proprietà spagnola e la Ferruzzi, sganciatasi da Vercelli, è riparata a Valle Lomellina, dove gestisce la «Oli e Risi» e nella casa-madre, a Ravenna, dove probabilmente riattiverà propria riseria portuale.

Ma il rapporto di Ferruzzi Vercelli non è definitivamente troncato perché gli eredi dell'impero-Gardini stanno attivando un ufficio commerciale alla periferia della città.

CITTA' DI TORINO
Servizi Sociali, Sanità e Diritti dei Cittadini
DI PER EDUCATORI PROFESSIONALI
BANDO PUBBLICO PER REPERIMENTO DOCENTI
Si informa che la Città di Torino ha bando pubblico per reperimento dei docenti per un corso di straordinaria riqualificazione, rivolto Educatori Professionali già operanti presso strutture gestite dall'Amministrazione Comunale, di durata triennale, si terrà presso la Scuola Formazione Educatori Professionali (S.F.E.P.).
Le domande devono compilate apposito modulo, in stribuzione, unitamente al testo del bando, presso S.F.E.P. consegnate alla Segreteria della Scuola, in via B. Cellini 14, Torino, entro oltre 12 del 16 settembre 1994.
Orario di ricevimento: da lunedì venerdì 9/12.
SETTORE AMM.VO L'ASSESSORE
Ignazia Ponti Teresa Angela Migliasso

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10128 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via a Marenco -

MARADONA VA IN SVIZZERA

BUENOS AIRES. Maradona (foto) può lasciare l'Argentina: lo ha deciso il giudice del processo per i colpi di carabina [redacted] i giornalisti. Maradona potrebbe partire domani per deporre mercoledì a Ginevra davanti alla commissione della Fifa che lo deve giudicare sul doping ai Mondiali.

MATRIMONIO PER LA KRABBE

BERLINO. Katrin Krabbe (foto) si è sposata con il suo avvocato. Le [redacted] la velocista, [redacted] anni, attualmente sospesa per doping, e Michael Zimmermann, 32 anni, [redacted] canottiere, sono state celebrate venerdì. Sospesa fino all'agosto del '95, la Krabbe non esclude di essere presente ad Atlanta.

OGGI TV

8,45 Ciclismo. Da Palermo: campionati [redacted]
11,00 Beach volley. Speciale Gaps European Tour — Tele+2
12,00 Moto. Mondiale: G.P. Rep. Ceca — Tele+2
12,35 Grand prix — [redacted] 1
14,05 Ciclismo. Da Palermo: Mondiali — Tmc
15,30 Auto. Dtm [redacted] Nurburgring (ott) — Tele+2
16,30 Ciclismo. Campionato di Zurigo — Raitre
16,55 Atletica. Gran Premio Iaaf — Raidue
17,00 Calcio. Campionato inglese: Leicester C.-Newcastle — Tele+2
17,00 Moto. Mondiale superbike: G.P. dell'Indonesia — Tmc
18,00 Calcio. Juve A-Juve B da V. [redacted] — Tmc
18,45 Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
19,00 Beach volley. Speciale Gaps European Tour (r) — Tele+2
20,00 Tgs Domenica sprint — Raidue
20,00 Tennis. Atp di Indianapolis — Tele+2
21,00 Moto. Superbike: G.P. Indonesia — Tmc
20,30 Tg1 sport — [redacted]no
22,00 Moto. [redacted] Repubblica Ceca (r) — [redacted]+2
22,35 La domenica sportiva — [redacted]no
0,30 Tennis. Atp di Indianapolis (r) — Tele+2
0,40 Auto. Formula Indy da New England — Tmc
4,00 Calcio. Coppa delle Coppe 1991: Juventus-Liegi — Raiuno

LA STAMPA
SPORT

Domenica 21 Agosto 1994 25

Il giovane è già una realtà [redacted] Lippi non gli affida un ruolo da titolare

Juve, poche gocce di Del Piero

«Potremmo bruciarlo»

TORINO. L'abitudine a disporre di due Baggio è tale che alla Juventus, avendone perso uno, finito [redacted] Parma, si [redacted] industriati a costruire un altro elemento di confusione con [redacted] Codino, questa volta non per [redacted] cognome, ma per [redacted] ruolo e, intuiamo, per la qualità. Si chiama Del Piero il secondo Baggio di stagione, [redacted] talentino che nella rosa di Madama è in fondo l'unico [redacted] aver portato a casa uno scudetto, impresa [redacted] riuscita [redacted] altri e più famosi.

«Ti devo far vedere la maglia con quel pezzettino tricolore», gli dice Cuccureddu che allena la Primavera campione d'Italia, quando lo incontra negli antri del vecchio stadio. «Va bene, mister, poi me la lasci, perchè credo di [redacted] fatto qualcosa per vincerlo», ribatte il ragazzo che nella finale con il Torino segnò [redacted] gol alla fine decisivo.

Ora il sogno cresce. «A Del Piero ho detto che quest'anno non sarà [redacted] titolare [redacted] posto fisso in prima squadra, ma [redacted] Il ragazzino delle giovanili aggregato ai grandi», suggerisce Lippi. [redacted]e il calcio fosse un'industria [redacted] altre gli avrebbero fatto firmare un [redacted] di apprendista campione. Ma [redacted] difficile procedere per figure ibride.

Al popolo juventino Del Piero sembra una realtà già definita. Dopo le amichevoli di Padova e [redacted] Parma [redacted] si chiede come sia possibile che l'Uomo [redacted] Futuro [redacted] trovi una collocazione inattaccabile dal rientro del [redacted] Baggio. Gli estimatori si rassegnino e usino pazienza. [redacted] progetto di Lippi è di utilizzarlo per il momento [redacted] l'aceto [redacted] Modena nelle insalate: poche gocce, per arricchire il gusto [redacted] il profumo. Un destino uguale, ma con presupposti diversi, a quello [redacted] Massaro nel Milan o di Castraghi nella Lazio.

La differenza rispetto ai campioni [redacted] panchina [redacted] che Del Piero in prospettiva ne farà poca. «Come giocatore piace anche [redacted] me quanto alla gente - sostiene [redacted] tecnico juventino -. Tuttavia se diventasse titolare oggi [redacted] [redacted]remmo il [redacted] bene perché si fa presto [redacted] caricare [redacted] giovane di responsabilità e quello che si tira [redacted] velocemente, [redacted] fa altrettanto in fretta [redacted] buttare giù». Però l'anno scorso a Napoli dopo [redacted] partite Lippi buttò dentro Bia e Pecchia, che erano giovani, e non li tolse più. Che la storia si ripeta in tempi brevi è difficile.

E' più probabile che per Del Piero sia una stagione part-time, tra il campo e la panchina. «Per imparare», [redacted] dice lui. «Se poi avrò 40 occasioni per mettermi in [redacted] invece di due tanto meglio. Io sono a disposizione, mi [redacted] [redacted] attaccante [redacted]ro, nel senso che posso giocare prima o seconda punta o trequartista, [redacted] il mio pensiero [redacted] sempre quello di come si può arrivare in porta».

[redacted] vent'anni il ragazzo ha più personalità di qualche suo compagno. Entra e rischia: la corsa, il dribbling, l'assist. «Il suo ingresso a Parma ha aiutato la squadra [redacted] avere più fantasia, ma non è stata la ragione per cui siamo cambiati tra il primo e il secondo tempo» contesta Lippi. Così come, sostiene il tecnico, la Juve non s'è fatta grande soltanto perché il Parma [redacted] le gambe molli. «Se nel primo tempo abbiamo giocato male al punto [redacted] farmi arrabbiare, nel secondo le cose ci riuscivano bene, in scioltezza, per i meriti nostri e non perché il Parma era scoppiato». Vero e legittimo. [redacted] [redacted] vittoria ha tanti padri [redacted] non [redacted] può ignorare qualcuno. Tra questi il fatto che la nuova Juve dimostra di avere bisogno di Del Piero, per non dire di Baggio, cioè degli uomini che sanno saltare l'avversario e incidere in attacco, laddove un centrocampo [redacted] bravi geometri [redacted] faticatori stenta [redacted] mettere in azione Vialli.

Con Vialli punta fissa (in proposito Lippi ha cancellato ogni possibile equivoco, il Gianluaccio farà il primo attaccante) la presenza di Del Piero in alternanza [redacted] Ravanelli al suo fianco ha rivitalizzato l'offensiva di Madama. Il tridente che fece perdere il Trap l'anno scorso, può rivelarsi il volto più bello della nuova Juve. «Per chi gioca in attacco è sicuramente un vantaggio avere vicino [redacted] [redacted] creare la palla gol - ammette Vialli, che quando non deve sfiancarsi in scorribande forsennate, dimostra [redacted] saper fare ancora il suo mestiere -. [redacted] problema è di [redacted] dere [redacted] la squadra rispetto al passato può sopportare certi equilibri». In pratica, quello che non era possibile nella Juve di Moeller lo diventa in quella [redacted] [redacted] Piero o Ravanelli. «Certa[redacted] la mentalità è cambiata» sostiene il Gianluaccio. «Per mentalità intendo che quando uno perde palla non rincula immediatamente per assistere la difesa, ma schizza in avanti per aggredire l'avversario che porta la palla», spiega Lippi. «Nella mia Juve già si vede», aggiunge. E [redacted] destino di Del Piero? «Se Baggio, come dite voi, trema per [redacted] posto sbaglia», dice il ragazzo. Ma sognarli insieme non è un peccato.

Marco Ansaldo

«Baggio non tremi, non posso prendere il suo posto», dice Lippi. Ma si prospetta il tandem col Codino

Del Piero, vent'anni [redacted] novembre, è [redacted] rivelazione dell'attacco juventino ma Lippi (sopra) lo userà part-time

I CAMPIONI [redacted] PANCHINA

SQUADRA	COPPIA D'ATTACCO	TERZO INCOMODO
FIORENTINA	BATISTUTA-BIAGIONI	ROMBALDI
INTER	BERGKAMP-RUBEN SOSA	PANCEV
JUVENTUS	[redacted] BAGGIO	DE[redacted]
LAZIO	[redacted]	[redacted]
MILAN	GULLIT-SAVICEVIC	MASSARO-SIMONE
PARMA	ASPRILLA-ZOLA	D[redacted]
ROMA	BALBO-FONSECA	TOTTI
SAMPDORIA	MELLI-MANCINI	[redacted]

A VIALLI (ORE 18)

TORINO. Roberto Baggio non comparirà nell'amichevole che la Juventus gioca oggi (ore 18, diretta su Tmc) a Villar Perosa [redacted] la formazione Primavera campione d'Italia allenata da Cuccureddu. Il Codino, che è tornato ad allenarsi soltanto mercoledì dopo un [redacted] di vacanza, non [redacted] ancora pronto per andare in campo: lo farà probabilmente sabato prossimo a Verona.

Giocherà invece l'altro juventino [redacted] ritorno dal Mondiale, Conte: prenderà il posto di Marocchi. Per il resto stessa formazione di Parma: anche Peruzzi ha assorbito la distorsione di venerdì. La Primavera schiererà Squizzi, Baccin, Piana, Pazzaglia, Pecorari, Morelli, Bufardeci, Tognon, Fantini, Panzanaro, Grabbi. Al tradizionale appuntamento sarà forse presente Umberto Agnelli, più difficile che [redacted] [redacted] anche l'Avvocato. Prezzi: 20 mila lire (15 i ridotti). Arbitro: Coero Borga di Pinerolo.

Esordio vincente nella Bundesliga

Il Trap per i tedeschi ora è diventato Caruso

Le sue urla danno la carica al Bayern «Nell'intervallo mi son fatto sentire»

MONACO. Al [redacted] debutto nella Bundesliga, [redacted] all'Olympiastadium contro gli indiavolati sbarbatelli [redacted] neopromosso Bochum, lo hanno ribattezzato «Caruso» per [redacted] potenza dei suoi strilli dalla panchina, peraltro ben noti ai tifosi italiani. Ma anche questa virtù di Giovanni Trapattoni, primo allenatore italiano nel campionato tedesco, è stata ripagata allorché il suo ennesimo urlo ha messo le ali a Mehmet Sholl, il quale ha indovinato il guizzo dell'1-0. E al 24' [redacted] secondo tempo [redacted] l'incubo di un nuovo [redacted] dopo tre sconfitte consecutive (Supercoppa, Coppa di Ger[redacted] Trofeo Berlusconi) dei campioni di Germania affidati da quasi due [redacted]i alle sollecite cure del Trap. Poi, nel giro di quattro minuti, per i bavaresi hanno arrotondato il punteggio prima Helmer con una punizione all'incrocio e infine il giovane Nerlinger imbeccato dall'elvetico Sutter. Sterili [redacted] paio di lampi iniziali di Papin, pronosticato come capocannoniere della nuova Bundesliga.

«Ho alzato un po' la voce nello spogliatoio durante l'intervallo e nella ripresa [redacted] squadra si [redacted] sbloccata psicologicamente», ha sorriso alla fine «Caruso» Trapattoni davanti alle telecamere di Sat1, l'emittente privata che ha [redacted] le mani sul campionato garantendo un minimo di 4100 milioni di lire a ciascuna delle diciotto società della prima divisione.

C'è tanto denaro, improvvisamente, nel calcio tedesco. Lo dicono gli introiti televisivi [redacted] l'aumento delle sponsorizzazioni (35 miliardi, il 17 per cento [redacted] più rispetto all'ultimo campionato). Ma lo dicono anche il nuovo record degli abbonamenti (176 mila per circa 95 miliardi) e il previsto [redacted] da 26 a 30 mila della media paganti [redacted] partita. Ieri la media [redacted] [redacted] addirittura di 36 mila. Il mercato ha movimentato quasi 150 miliardi (altro record) risucchiando nella Bundesliga non solo il Trap, ma anche Papin, Huessler, Effenberg, Moeller, Julio Cesar, l'altro brasiliano Elber (dal Milan allo Stoccarda dove ha ritrovato Dunga) e perfino lo svedese Ekstroem che l'anno scorso era in forza alla Reggiana.

Si calcola che tutte queste operazioni abbiano fruttato alle casse delle società italiane quasi trenta miliardi di lire. Di questo passo, sarà la Germania il [redacted] Belpaese del calcio mondiale. Al Bayern l'arrivo di Trapattoni [redacted] Papin ha fatto stabilire il nuovo record di abbonati (13 mila contro gli [redacted] del '93).

Trap, 3 gol al Bochum

«Adesso non c'è più tempo [redacted] perdere - [redacted] la parola d'ordine del Trap dopo le batoste estive - due dei quattro titoli di questa stagione li abbiamo già persi, ma possiamo ancora raggiungere gli obiettivi più importanti: la difesa del titolo [redacted]o e l'ingresso nei quarti di finale della Champion's League». Nella Bundesliga la lotta si annuncia durissima specialmente col Borussia Dortmund, affollatissimo di reduci dall'Italia: oltre agli ultimi arrivi Moeller (che ha avuto la maglia [redacted] 10) e Julio Cesar, anche Riedle, Reuter, Sammer. Per via della migliore differenza reti, l'«Italborussia» che ieri ha battuto 4-0 il Monaco 1860, dopo la prima tappa precede [redacted] classifica i bavaresi del Trap.

Francesco Alemanno

Anche Casiraghi chiede spazio [redacted] Zeman

E' il goleador d'agosto dell'ambiziosa Lazio «Con il modulo del tridente andremo lontano»

ROMA. Come cambia la vita. Casiraghi oggi sorride felice, qualche mese [redacted] [redacted] giocatore chiuso in un tunnel. Nell'aprile '94, alla vigilia della partita [redacted] la Juve, [redacted] i limiti della disperazione. Diceva: «Anno perso questo alla Lazio. Non ne posso più. Il futuro? Tutto da decidere, ma non dipende solo da me». Avrebbe voluto essere ceduto, rabbrividiva pensando al gioco vorticoso che sarebbe [redacted] proposto da Zeman, si aggrappava ai Mondiali che però si sarebbero rivelati [redacted] delusione..

Come l'anno scorso [redacted] novembre con Boksic, quest'estate arriva un altro «guastafeste», Rambaudi. L'ex foggiano sa a memoria gli schemi di Zeman, è pronto [redacted] indossare la maglia numero sette: per Casiraghi la panchina [redacted] un incubo che sta diventando [redacted] realtà. Succede invece che in questo precampionato il centravanti si impadronisca della maglia numero [redacted] e che qualche problemino lo abbia proprio Boksic nel cercare di accontentare Za[redacted] Non parliamo di Rambaudi, vittima predestinata, quando gioca, alla sostituzione.

Otto reti in queste amichevole di agosto, una in più del [redacted] del gol, Beppe Signori. L'ultima l'altra sera agli spagnoli del Deportivo. «Gli schemi funzionano, soprattutto in attacco - dice il centravanti -. Riusciamo a far arrivare la palla in profondità, a essere incisivi. [redacted] sono contento? Certo, [redacted] si vede? Fare gol [redacted] sempre un piacere. E per uno che segna pochino, come me, è felicità doppia. Mi ha aiutato la Nazionale, gli schemi di Zeman non sono poi tanto diversi da quelli di Sacchi, bisogna muoversi soprattutto [redacted] palla». Senza dimenticare poi che l'anno scorso Boksic si fermò a 4 gol [redacted] il tanto vituperato Casiraghi ne mise [redacted] segno altrettanti.

Tutto bene, quindi. Anzi benissimo [redacted] continua così, [redacted] Boksic spostato a destra per lasciare Casiraghi al centro. Ma non bisogna dirlo all'ex bianconero. Fa gli scongiuri [redacted] spiega: «Io giocare in campionato? Magari. Ma [redacted] ancora tutto da decidere. Per il momento mi accontento di essere [redacted] con gli altri. [redacted] posiziona? Zeman mi metta pure dove crede meglio, tanto anche quando parti laterale in porta poi ci puoi arrivare lo [redacted]. Queste partite servono per migliorare l'intesa. E noi stiamo crescendo. Abbiamo le gambe imballate dagli allenamenti e a Roma fa davvero [redacted] gran caldo: eppure vinciamo. Buon segno».

Tridente [redacted] la parola magica che fa brillare gli occhi dei centravanti: «Sì, questo sarà il nostro modulo» [redacted] Casiraghi forse ripensa al tentennare di Zoff che praticamente non sfruttò mai questo modulo [redacted] gioco. «Con [redacted] tridente - dice ancora il laziale - di quattro attaccanti ne resta [redacted] panchina uno. Con un campionato lungo [redacted] stressante come il nostro, [redacted] con le Coppe a disposizione ci sarà spazio per tutti».

L'entusiasmo di Casiraghi lascia freddino Giorgio Chinaglia, il centravanti dello scudetto biancazzurro: «Sarà [redacted] Lazio divertente, in grado di dare spettacolo, però non mi parlate di scudetto. Non ci siamo, i ragazzi mi sembrano immaturi per un simile traguardo. Il tridente è buono in agosto, quando si farà sul serio vedrete che anche Zeman diventerà più [redacted] Gli schemi contano fino a [redacted] certo punto, a decidere sono sempre i singoli. E la Lazio non ha abbastanza campioni da opporre al Milan, alla Juve, al Parma. I gol di Casiraghi? Mi scusi [redacted] centravanti, [redacted] penso [redacted] solo un'illusione. Non credo che lui scenderà in campo quando giocano Boksic e Signori. Siamo a Rome, una piazza che bolle, che non accetta facilmente le sconfitte. Vedrete - insiste Chinaglia - quella [redacted] glia sarà indossata da un centrocampista o da Rambaudi che farà finta di fare l'ala e baderà invece alla difesa. Anch'io credo che la Lazio vincerà, ma non adesso. I programmi vanno fatti a lungo termine. Quindi niente scudetto, gli obiettivi veri sono le Coppe e qui la Lazio può contrarre almeno una».

Piero Sermonti

Casiraghi ha segnato otto gol in amichevole e lotta per un posto in squadra: «Gli schemi di Sacchi mi hanno aiutato a capire quelli di Zeman»

INGHILTERRA [redacted]

Paura dopo un bel gol

Per Klinsmann la bombola a ossigeno

SHEFFIELD. Un gol da 3 punti [redacted] un grande spavento nel debutto inglese di Jurgen Klinsmann, primo professionista tedesco [redacted] giocare nella «Premier League». Nuova star dell'ambizioso Tottenham, l'ex interista ha cominciato subito a onorare il suo ricchissimo contratto (un biennale [redacted] circa 2 miliardi a stagione) realizzando sul campo dello Sheffield Wednesday la rete decisiva di una sfida dalle mille emozioni, terminata 4-3 per gli «speroni» londinesi. Dopo [redacted] gol, l'incidente [redacted] i brividi. Klinsmann aveva [redacted] peggio in [redacted] durissimo scontro [redacted] il roccioso stopper avversario [redacted] Walker e crollava a terra privo di sensi. Attimi [redacted] panico in campo e lieto fine garantito dal provvidenziale intervento di [redacted] medico munito di maschera ad ossigeno che riusciva a rianimare il bomber, già diventato un eroe per i tifosi del Tottenham.

CARTELLINO ROSSO

L'ex attaccante della Lazio [redacted] del Bari Berardi[redacted] Capocchiano, 29 anni, ha firmato venerdì [redacted] il contratto che lo lega per un anno all'Avellino, squadra della serie C1, girone B. Niente di speciale, a ben vedere, dato che di questi tempi i trasferimenti nel calcio [redacted] all'ordine del giorno. L'aspetto curioso, invece, sta nei [redacted] del contratto stesso, voluto [redacted] proposto [redacted] calciatore dal proprietario della società irpina, Antonio Sibilia. La [redacted] dell'ingaggio, infatti, è legata ai gol che il centravanti riuscirà a segnare in campionato. Più reti metterà a segno, più quattrini guadagnerà. Capocchiano, che in passato ha militato per anni nella seconda divisione tedesca, essendo emigrato in Germania con i genitori di origine pugliese, ha firmato senza esitare. E' giusto dire che per lui il gol è l'unica c[redacted] che vale.

ORE DIFFICILI PER IL GOVERNO DEL CALCIO

Sì del tribunale al ricorso del club, 4 giorni a Figc e Lega per rifare i calendari

Il giudice: Ravenna torni in B

E Matarrese va da Letta

RAVENNA riammesso in B a quattro giorni dal tempo alla Federcalcio e alla Lega professionisti per ricompilare i calendari. Maria Pia Purisi, giudice del tribunale civile di Ravenna ha accolto il ricorso del club e in caso di adempimento interverrà nuovamente inviando a un incaricato per far eseguire la sentenza.

Un brutto siluro che colpisce Matarrese in un momento delicato, con la Federcalcio al centro di battaglie legali, politiche, esposti e dei massimi dirigenti sono ancora in vacanza, da via Allegri un comunicato della Figc che prende atto della situazione e che, in attesa di poter esaminare i provvedimento, un consiglio federale convocato d'urgenza per martedì. Se il Ravenna la dovesse spuntare si prospetta una a 19 squadre e ripescaggi a catena nelle altre categorie per coprire il «buco» lasciato dai romagnoli nel calendario di C.

Il Il luglio il Cosenza invia alla Federcalcio due pagamento Irpef che convincono. Il giorno dopo arrivano altre due ricevute. Sembra tutto a posto. Il Ravenna protesta e dice che il pagamento è si nuto ma in 1° agosto, fuori tempo massimo per l'iscrizione al campionato. Chiede documenti alla Figc che non li fornisce. Il 8 agosto l'avvocato del Ravenna, Catalanotti, presenta denuncia a Roma per scoprire le date dei versamenti. Arriva la documentazione e il Ravenna ricorre d'urgenza al tribunale, che ieri gli ha dato ragione. Il termine temporale, scritto proprio Matarrese nel caso Catania, era perentorio e indilazionabile, e invece il pagamento sarebbe in ritardo.

Il Ravenna. Il presidente della società, Corvetta, il suo Fabbri e l'avvocato Catalanotti non hanno intenzione di cedere. «Non ambisco a cariche politiche. Non è braccio di ferro la Federcalcio e il Cosenza (tanto è vero che non abbiamo chiesto sua esclusione dal campionato cadetto), però andremo - ha detto l'armatore Corvetta - fino fondo. Il tribunale ci dà ragione, perché la Figc adeguarsi? Quando mi sento leso nei miei diritti non solo ricorro al giudice, ma sono pronto prendere la pistola, ad acqua naturalmente. Il danno della retrocessione in C può esser valutato in miliardi. Siamo pronti denunciare Matarrese e anche Pescante, che presidente del Coni deve vigilare, il consiglio federale non dovesse riammetterci in serie B. Intanto, obbedendo giudice, vi dico che il 28 non giocheremo contro Prato in C. Non importa se la partita è in schedina. Mentre affronteremo il Palermo in Coppa Italia. Qui ci sono problemi di categoria».

L'avvocato Catalanotti spiega: «L'articolo 338 del codice penale prevede una multa da 200 mila lire a 2 milioni e carcere fino a 3 è terrorismo, ogni cittadino ha la facoltà di denunciare chi non rispetta le sentenze. Noi abbiamo mandato segnali di pace a Matarrese già giorni scorsi. In casi estremi potremmo chiedere giudice penale la sospensione dagli incarichi sia di Matarrese che Pescante. Ma noi crediamo nella buona fede del presidente della Figc, convinti che capirà di essere indotto in cosa? «La relazione dell'ispettore Covisoc confermava il pagamento ma senza fare date. Il presidente avrà pensato che tutto fosse stato regolarizzato nel tempo dovuto. Ribadisco che un'eventuale opposizione della Figc non sospenderebbe il provvedimento. L'opinione pubblica è noi, abbiamo avuto attestati di solidarietà da società A, B e C. questo caso va ridimensionato, non passa da qui risanamento del calcio. E' solo un errore cui si può rimediare».

Letta. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio domani incontra Matarrese. Si parlerà della situazione dello sport italiano, caso Ravenna compreso. A Letta si sono rivolti i rappresentanti del club. «Nessun motivo politico - hanno sottolineato - abbiamo fatto presente la nostra situazione ad ogni gradino, dalla Lega, al Coni, a Letta».

Cosenza. «Alle illegittimo del Ravenna risponderemo con i nostri legali - recita un comunicato della società calabrese -. Siamo tesserati Figc, iscritti regolarmente al campionato di serie B. Siamo fiduciosi che gli organi di competenza della Federcalcio sapranno tutelarci e prendere provvedimenti contro coloro che hanno offeso tutto il mondo calcistico».

Piero Sarnataro

NUOVO CASO

Modena vuol soffiare il posto al Palermo

MODENA. Nuovo caso nel calcio: anche il Modein C/1, chiede di essere al campionato di B al posto del Palermo. La società ha inviato reclamo, redatto dall'avv. Larasia e firmato dall'amministratore unico Cipollini (che ha preso comando dopo le dimissioni del presidente Farina per protesta Matarrese), al presidente della Federcalcio al consiglio federale Coni e alla giunta esecutiva, al Covisoc. Il reclamo si ispira alle dichiarazioni rilasciate venerdì dal presidente della Covisoc, Victor Uckmar. Questi, a proposito dell'ammissione di squadre con bilanci dubbi da parte del consiglio federale, ha risposto: «La nostra è decisione tecnica, non politica. capire quando scende campo il sindaco Leoluca Orlando e garantisce miliardo perché il Palermo venga ammesso; ma noi non abbiamo accettato la lettera». «Preso dunque atto del parere negativo della Covisoc sull'iscrizione del Palermo - dice il reclamo - il Modena chiede al presidente federale riesaminare la dezione del Palermo, di revocarne l'iscrizione alla B e per effetto di iscrivere il Modena in sostituzione». Il club, che afferma di aver subito un danno di 15 miliardi, minaccia la Figc di rivolgersi alla magistratura ordinaria, come il Ravenna.

Traballa il trono di Matarrese, e da Ravenna dicono: non giocheremo il 28 in C

FLASH

Calcio: Parreira difende

ROMA. Sacchi ha trovato un difensore in Parreira, che l'ha battuto nella finale mondiale. A chi ripete che Sacchi contro il Brasile avrebbe dovuto far giocare Signori, l'ex ct della Seleçao ricorda che anche lui ha ricevuto pressioni per Ronaldo e Muller. E aggiunge: «Nessuno può dire che con Signori l'Italia avrebbe vinto».

Zoratto al Padova Marcolin al Genoa

MILANO. Il ha ceduto il centrocampista Zoratto, al Padova. Marcolin, due volte campione d'Europa Under 21, giocherà invece col Genoa: è stato ceduto in prestito dalla Lazio (l'anno scorso era al Cagliari).

un minirecord di Alesi al

SCARPERIA. I tre giorni di test della Ferrari si conclusi con minirecord (quello per le vetture i nuovi regolamenti) Mugello. Alesi ha girato in 1'27"28, media 216,338. Ma il francese ha detto che l'auto «balla» ancora e giovedì, prima di Spa, farà ulteriori prove con Larini.

E' morto pioniere della Ferrari

GREENWICH. E' morto nella sua casa nel Connecticut Luigi Chinetti, anni, l'ex pilota F1 che portò Ferrari ai suoi primi trionfi e fu poi l'artefice del successo della scuderia e della fabbrica di Maranello negli Usa.

Schumacher cri la sua Benetton

BONN. Schumacher ha giudicato «inaccettabile» il comportamento del team, la Benetton, per l'incendio della vettura di Verstappen nel Gran Premio Germania. Il tedesco ha inoltre detto di aver ricevuto proposte da «tutte le principali scuderie di F1» per la prossima stagione.

Atletica: Colonia D'Urso Di Napoli

COLONIA. La rinuncia di Benvenuti per infortunio ha tolto interesse alla 14ª tappa del Grand Prix di atletica: l'azzurro sarà in domenica a Rieti. Attesi per le prestazioni di D'Urso e Napoli, impegnati nei 1500, di Fiona May nel salto in lungo e Brunet nei La finale del Grand Prix il 3 settembre a Parigi.

Tennis: Nargiso eliminato da Clavet

GRAZ. Nargiso è stato eliminato nelle semifinali del di Graz dallo spagnolo Clavet, che gli ha lasciato un solo game (6-1 6-0). Nell'altra semifinale Schaller (Aut)-Santoro (Fra) 6-4 7-6 (7/5).

Larini e Nannini all'attacco Ludwig

ADENAU. Le Alfa Romeo V6 di Larini e Nannini hanno ottenuto il 3° e il tempo nelle qualificazioni al Nürburgring e oggi partiranno in 2ª fila nel campionato Dtm. Davanti loro le Mercedes Zakspeed di Van Ommen (in pole) e Thiim. Ludwig, leader del torneo, è 7° e i due piloti italiani, lo seguono in classifica con 20 e 52 punti ritardo, sperano di diminuire lo svantaggio.

QUADRANGOLARI

All'origine della sconfitta le sviste arbitrali il nervosismo per i disagi della trasferta

Il Toro si smarrisce in una rissa

Lo Slovan batte 3-1 i granata che finiscono in otto

La trasferta in Slovacchia è difficile per la squadra granata. E' lungo il lavoro che Rampanti (foto) deve compiere. In attacco Rizzitelli non ha trovato spunti e, per di più, si è fatto cogliere in un fallo di reazione. Il Cagliari ha perso 1-0

DAL NOSTRO INVIATO

Il Cagliari parde per 1-0 dal Kosice che ieri l'altro, opposto al Toro, era apparso non trascendentale (fors'anche per merito della banda Rampanti) e i granata, con un in meno per due terzi di partita, in nove per mezz'ora, in otto nell'ultimo quarto d'ora (con gli avversari in dieci), soccombono per 3-1 di fronte allo Slovan Bratislava, campione di Slovacchia.

Più rapidi più in palla i padroni di casa, ottimamente disposto il Toro, la partita stata una giran di espulsioni, cattiverie e, per i granata, sempre in salita. Al 24', due minuti dopo essere passati in svantaggio punizione bomba, è stato cacciato Bonetti, alla seconda ammonizione per un fallo piuto, però, da Pessotto. Così, in inferiorità grazie alla cecità dell'arbitro, senza una punta vera (l'unica schierata, Rizzitelli, è al momento solo una vaga di attaccante) era proibitivo rimontare. Anche perché agli slovacchi è stato permesso di azzerare Pelé fallacci continui.

Abbiamo parlato di rimonta impossibile: è sembrato diventarlo definitivamente al 60' quando l'ombra di Rizzitelli s'è rimaterializzata in campo per commettere sciocco fallo reazione. Inevitabile la cacciata da parte dell'incapace di di gara, tale Gadosj, che al 54' aveva incredibilmente negato un rigore allo Slovan: Pastine, dribblato dal centrattacrivale, Muzlaik, lo aveva atterrato; l'altro, però, si era rialzato ed aveva cercato, senza riuscirvi, spingere il pallone in rete. Per l'arbitro, tutto regolare.

Proprio col Toro ridotto in nova, Scienza, il migliore, pareggiava sorprese al 71' dopo azione personale. Due minuti una rissa con scazzottate nell'area torinista mandava fuori slovacco Torrisi. Al 75', in mischia, di testa, lo Slovan trovava la vittoria che s'assicurava all'86' su rigore propiziato da un'incertezza di Pastine. Poi, ai rigori, obbligatori per lo strambo regolamento, ma ininfluenti ai fini del risultato, 5-3 per i padroni di casa con errori di Falcoe Petrachi.

Un Toro comunque più agile di quello anti-Kosice e con tanta grinta, tanto cuore. Con Rizzitelli sola punta dato che Silenzi è ancora bloccato dalla contualla coscia e Luiso è stato lasciato ussurdamente a Rampanti ha presentato il libero Torrisi alle spalle dei marcatori Caricola e Maltagliati: centrocampo Scienza, attivo davanti difesa, Pessotto e Pelé, libero spaziare secondo il proprio genio. Nel vivo delle trame, sorpresa, ecco Bonetti, mentre le corsie destra e sinistra erano presidiate da Angloma Sogliaa. Ovviamente quest'ultimo sa espingere», nel giro di pochi minuti è diventato un marcatore aggiunto, così Scienza ha potuto allungare il raggio della propria azione.

L'errata espulsione di Bonetti ha scombinato l'assetto costringendo anche Angloma più a difendere che a offendere.

Bravo in tre occasioni Pastine e male su quel pallone non trattenuto ha causato il rigore del 3-1. Benino il pacchetto difensivo, che nella ripresa s'è avvalso Falcone, sostituto di Sogliano. Pelé, ammorbidito dalle entrate iniziali, ha fatto pochino (nel finale ha lasciato per Petrachi), Scienza ha cantato e portato la croce.

L'attacco rimane la vera spina Rampanti: nei tre tornei (Jerez, Saint-Vincent e qui, Bratislava) il Toro, pur alternando la formula a una punta, a due, a due e mezzo (Pelé accanto Silenzi Rizzitelli), ha siglato una sola rete: davvero un po' poco, anche per l'ingannevole calcio d'estate.

Per concludere, da segnalare l'energica richiesta della squadra di traslocare dall'hotel in cui era stata ospitata dall'organizzazione. Il motivo? Gli scarafaggi che avrebbero abitato alcune stanze e della cui possibile compagnia avvisano cartelli appesi alle porte delle camere. A sentire i giocatori del Cagliari, che sono rimasti in quell'albergo, la richiesta è stata avanzata da zitelli, Caricole, Bonetti, Torrisi e Scienza. L'episodio, oltre che curioso, è interessante perché indica chi sono le voci autorevoli, o se preferite i capi, dello spogliatoio tutto nuovo.

ALTRI PARTITI

MiniGenoa 4-1 ad Acqui

Acqui-Genoa 1-4. Delusa una troupe televisiva giapponese. Miura non re in tribuna. Scoglio ha schierato una squadra Primavera «rinforzata» da Ruotolo, Onorati, Nappi e Delli Carri. Goleada aperta da Nappi 7', poi 25' segna Ruotolo bel diagonale. Al 30' terza rete, di Onorati. Infine Ruotolo su rigore al 17' del secondo tempo. Di Parodi il gol della bandiera per l'Acqui a 15' dalla fine. **Livorno-Sampdoria 0-3.** I gol: 38' Melli, 28' st Vierchowod, 38' Bertarelli. **Pasano-Foggia 1-3.** Doppietta di Kolivanov (21' e 40' st), gol di Sciocca (12' st) e rete dei locali di Spilli su rigore (42' st). **Mirandese-Padova 0-4.** I gol: 13' Longhi, 28' e 30' Vlaovic, 18' st Moriero. **Grosseto-Fiorentina 1-4.** I gol: 3' e 12' Batistuta, 17' st Tedesco, 33' st Rebbiati, per i locali 37' st Sani. **Cremonese-Guadalajara 0-2.**
Oggi. A Napoli (20,30): Napoli-Parma; a Roma (21): Roma-Valencia.

MEZZO SCIOPERO

BRATISLAVA. Il quadrangolare di Bratislava ha rischiato di non finire perché mancavano i soldi dell'ingaggio pattuito Cagliari a Torino, 40 mila dollari (70 milioni) per società. Così, alle 17,30, Cagliari s'è rifiutato di andare in campo: frenetiche trattative con i dirigenti dello Slovan, organizzatori del torneo, che si «L'ingaggio deve pagato dallo sponsor, un'industria metallurgica di Kosice. Se i dollari non sono arrivati non è colpa nostra».

Dopo un'ora di discussioni, tutto è stato risolto grazie Giuseppe Pagliara, che a Manchester ha un ristorante, al milanese Mauro Bernabei, titolari due società che gestiscono i diritti tv nelle Coppe europee dello Slovan e che avevano portato Bratislava granata e sardi. Hanno garantito loro i soldi dovuti a Cagliari Torino così, alle 18,45, davanti a sole 1500 persone s'è iniziata Kosice-Cagliari.

TRASFERTA

Il Milan batte l'Español con una tripletta del suo attaccante di riserva

Simone conquista Barcellona

Baresi convince, da Gullit sprazzi di classe

Franco Baresi ha giocato ieri la prima partita dopo la finale mondiale. Ha disputato il secondo tempo del match vinto dal Milan a Barcellona sull'Español

BARCELLONA. Entra nel condo tempo, con il numero 14, quello famoso da Johan Cruyff. La diciottesima stagione di Franco Baresi comincia Sarrià, lo stadio di un altro Brasile (battuto) e di altro mundial (vinto). E il Milan, guarda caso, dilaga, 3-0 all'Español dell'ex Raducioiu.

Dopo il trofeo Berlusconi, vittoriosamente conteso al Bayern di Trapattoni, la coppa città Barcellona. Decide una tripletta dell'indiavolato Marco Simone, in gol al 2' della ripresa, una stoccata sinistro su servizio smarcante di Orlando, al 36' rigore e 39' di rapina, su sventola di Gullit respinta (male) dal portiere Raul.

Baresi, lui orchestra la difesa da par suo. Un rodaggio in punta di bulloni. Due Milan al prezzo di uno. In sintesi (secondo il 4-4-2): Ielpo (1' st Rossi S.); Nava, Costacurta, F. Galli (1' st Baresi), Orlando Al.; Donadoni (1' st Simone), Albertini (1' st Lentini), Boban, Stroppa; Gullit, Savicevic (21' Sordo). Il terreno non agevola le finezze: è brullo gibboso. Gullit svaria molto. Crea varchi. Svetta grappoli. Funge da sponda. L'Espanol di Camacho, Real, fa dà pressing la bandiera. Piace Brnovic, montenegrino, il motore centrale.

I campioni d'Italia governano la partita pur andando al trotto. Briciole di cronaca: 3', Gullit-Boban-Savicevic-Boban, pericolo, sventa Toni; 9', Savicevic-Stroppa-Gullit, anticipato in extremis; 19', rasoiata di Raducioiu, pugni di Ielpo; 30' Gullit-Savicevic, brivido; 31', Orlando-Gullit-Albertini, palo; 41', punizione di Françisco, parata; 43', Costacurta su Lardin, il sospetto di rigore è forte.

Alla ripresa, Capello effettua quattro cambi. Savicevic «retrocede», Simone affianca Gullit. Sono i giorni di Simone, questi: entra con il Bayern e offre a Ruud palla della vittoria; entra l'Español strapina. Strada facendo, lo schema oscilla fra il 4-4-2 caro ai vecchi e il 4-3-3 prediletto dagli arditi. Lentini e Stroppa larghi, Boban in mezzo. Con il Genio che si avventura in stravaganti veroniche.

Istof impegna Rossi fuori area (15'). E' molto attivo Orlando. A Capello mancano, detto per inciso, Tassotti, Panucci, Maldini, Massaro Desailly. Il calendario è t da consigliare un'oculata gestione delle risorse. Meno brillante di mercoledì, ma sempre autorevole: il Milan non distrae. Sordo avvicenda un Savicevic in riserva assegno, e di idee: capita, specialmente di questi tempi.

vedo poco Lentini. Gullit ha pause, ma anche sprazzi. E che sprazzi. Come quello che, al 36', smarca Boban in piena area. Herrera, goffo e legnoso, stende il croato. Rigore, trasforma Simone: di destro, questa volta.

Tre minuti, e Ruud staffila a colpo sicuro. Il portiere respinge corto Simone, lui, sempre lui, cala tris. Il Milan si limita fare guardia all'ennesimo trofeo. Baresi e Costacurta presidiano l'area. Raducioiu, poi sostituito, gira al largo. Sbavatura di Nava, sgomdi Orlando. La partita, noiosa, si consegna ai più forti. Missione rossonera compiuta a tutti i livelli. Dal capitano a Simone. [c. p.]

ITALIA

Oggi il primo turno, c'è l'eliminazione diretta

Via al calcio ufficiale chi sbaglia esce subito

Oggi prende il via la Coppa Italia, in programma il primo turno, ad eliminazione diretta. Due sole le squadre di serie A impegnate una, l'Inter, posticipa domani (ore 20,30, arbitro Pellegrino) per esigenze la trasferta a Roma con la Lodigiani. Ecco il quadro completo odierno (tra parentesi ora di inizio e arbitro): Ravenna-Palermo (20,30, Santis); Monza-Venezia (16,30, Dinelli); Como-Ascoli (20,30, Farina); Bologna-Atalanta (20,30, Bettin); Perugia-Verona (20,30, Braschi); Juve Stabia-Udinese (17, Franceschini); Acireale-Vicenza (16,30, Cardona); Modena-Cosenza (17, Stafoggia); Spal-Piacenza (20,30, Tombolini); Salernitana-Fidelis Andria (20,30, Bolognino); Reggina-Lec- (17, De Priscol); Pescara-Cesena (20,30, Arena); Fiorenzuola-Ancona (17,30, Gronda); Pro sto-Reggiana (17, Borriello); Chievo-Lucchese (20,30, Messina).

Il secondo turno della Coppa Italia si disputerà, partite andata ritorno, mercoledì 31 agosto e mercoledì 21 settembre. La Sampdoria detentrice del trofeo giocherà contro la vincendi Acireale-Vicenza. Il Milan con Ravenna o Palermo. Il Padova con Inter o Lodigiani. Il Torino con Monza o Venezia. Il Foggia con Como o Ascoli. Il Cagliari con Bologna o Atalanta. Parma con Perugia o Verona. La Fiorentina Juve Stabia o Udinese. La Lazio con Modena o Cosenza. Il Bari con Spal Piacenza. Il Napoli con Salernitana o Andria. La Cremonese con Reggina o Lecce. Il Genoa Pescara o Cesena. La Roma con Fiorenzuola o Ancona. Il Brescia con Pro Sesto o Reggiana. La Juventus infine con Chievo o Lucchese.

Il terzo turno, sempre andata ritorno, si giocherà il 12 e 26 ottobre. I quarti novembre e 14 dicembre. Semifinali marzo e 12 aprile. Finali 4 e 11 giugno.

SICILIA '94

Chiusi i Mondiali della pista, via alla settimana della strada

E due bronzi per finire

Tresin negli stayer, Paris nel keirin

PALERMO. Nella [illegible] chiusura dei Mondiali della pista, due bronzi per gli azzurri: nel mezzofondo, [illegible] il giovane Alessandro Tresin (oro al tedesco Podlesch) e nel Keirin con Paris (oro allo statunitense Nothsteni. La [illegible] a punti (oro allo svizzero Risi) [illegible] ha portato gloria all'Italia.

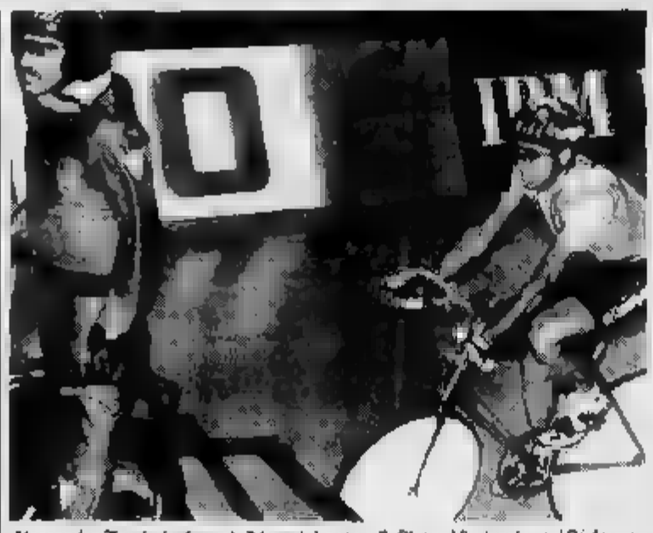
La finale del mezzofondo tribolatissima per gli azzurri ha avuto i suoi bravi veleni. Vediamo che cosa è successo. Nelle prima delle due serie, i favoriti, Konigshofer e Fanelli, sono stati costretti ad interrompere [illegible] per guasti alle moto. Tanto [illegible] l'austriaco che l'azzurro hanno pagato duro la sosta per la sostituzione dei mezzi. Fanelli (che, fuori di sé, ha inveito contro l'allenatore Corradin accusandolo [illegible] mancata collaborazione: mi hai tradito! [illegible] Corradin; non dire pazzie, le ruote scivolavano, non potevo forzare [illegible] più!), Fanelli, dicevamo, da primo che era è finito ultimo, Konigshofer sesto. Fanelli, ribadendo le accuse allo sbalordito Corradin [illegible] gareggiato anche la seconda serie, ma esclusivamente per onor di firma.

[illegible] koirin, un tentativo di contatto radiocomandato è stato sventato dalla giuria: al tedesco Hubner è stato impedito di usare l'auricolare per ricevere suggerimenti dal parterre.

Oggi [illegible] la 100 chilometri, una classica iridata che da Ro[illegible] ha visto gli azzurri tante volte sul podio e che è [illegible] condannata a scomparire dal [illegible] mondiale, comincia [illegible] settimana delle competizioni su strada. Alla 100 chilometri seguiranno, a Capo d'Orlando, le prove in linea delle donne e dei dilettanti; quindi sarà la volta dell'inedita cronometro individuale a Catania. La manifestazione si chiuderà ad Agrigento con la sfida dei professionisti sul circuito della Valle dei Templi. Li [illegible] chiamata non sol[illegible] a farsi [illegible] ma, gareggiando [illegible] casa, addirittura a vincere la squadra azzurra [illegible] Martini che oltre a ritrovare un Furlan in ottima forma, ha visto il ritorno al successo a Varese [illegible] Chiappucci. Segnali beneauguranti [illegible] stimoli per Bugno e Fondriest, le altre punta, con Fantani e Bortolami, della formazione.

L'interesse per la crono individuale sarebbe stato ben più alto se Miguel Indurain [illegible] l'a[illegible] scartata preferendo ci[illegible] nel tentativo [illegible] battere il record dell'ora. Andato a monte l'attesissimo duello [illegible] navarro e il russo Berzin, resta da vedere come il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia [illegible] [illegible] caverà contro due grandi specialisti del calibro dello scozzese Obree [illegible] l'inglese Boardmann. Intanto, già divampano [illegible] polemiche intorno al calendario delle corse per la prossima stagione. Lo slittamento della Vuelta a settembre e del Mondiale [illegible] ottobre (con l'esordio della velocità olimpica: tre giri di pista per una squadra di [illegible] corridori; dell'americana di 50 chilometri [illegible] dei 500 metri [illegible] partenza da fermo per le donne) allunga ancora più una stagione già stremante. Essendo escluso che i corridori migliori possano sfidarsi lungo un così ampio [illegible] di gare, andremo incontro a una serie di competizioni magari di grande prestigio disertate [illegible] campioni. Ma più [illegible] buon senso contano, ovviamente, gli sponsor.

Angelo Paoli



Alessandro Tresin (a destra), 24 anni, è nato a S. Pietro Viminario, nel Padovano

I TITOLI

Corsa a punti: 1. Risi (Svi); 2. Pe[illegible] (Dan); 3. Stocher (Aut).
Mezzofondo: 1. Podlesch (Ger); 2. Konigshofer (Aust); 3. Tresin (Ita).
Keirin: 1. Nothsten (Usa); 2. Hubner (Ger); 3. Paris (Ita).
Oggi: cominciano a Palermo [illegible] gare su strada con le 50 km a squadre donne e le 100 km a squadre uomini, competizione che ha dato all'Italia molte medaglie ma che, [illegible] il mezzofondo, è destinata a scomparire dal calendario [illegible]. Martedì 23 a Capo d'Orlando sarà la [illegible] della p[illegible] in linea per le donne e per i dilettanti. Giovedì 25 trasferimento a Catania per [illegible] donne [illegible] uomini. Domenica 28 gran finale ad Agrigento [illegible] l'assegnazione della maglia iridata ai professionisti. La squadra [illegible] ct Alfredo Martini, che gareggia in casa, [illegible] grande favorita.

La 100 km all'ultimo oro

C'è il duello Italia-Germania poi la classica esce dall'iride

PALERMO. Per le corse a cronometro a squadre oggi è l'ultimo giorno. Spariscono dallo spartito iridato, insieme al tandem e alle gare dietro motori, anche la 4×50 femminile e la 4×100 maschile. Le [illegible] a cronometro a squadre sono state cancellate per adeguarsi [illegible] cartellone olimpico di Atlanta, che le ha abolite per far posto ad altre gare. «Hanno svenduto la 100 km agli interessi commerciali della mountain bike», osserva [illegible] rammarico Antonio Fusi, il tecnico italiano [illegible] dilettanti.

Colombo, Contri, [illegible] e Andriotto, gli azzurri in gara oggi per la [illegible] d'addio, saranno in sella a biciclette C 35 con monoscocca [illegible] carbonio nate [illegible] collaborazione tra il costruttore di telai Ernesto Colnago e [illegible] Engineering Ferruri. Le biciclette pesano [illegible] chilogrammi e monteranno rapporti la cui [illegible]ima moltiplica, 55×11, sviluppa oltre 10 metri a pedalata.

Speranze?

[illegible] è questione di fede né di speranze» risponde Fusi. «Il gruppo [illegible] competitivo e ha la consapevolezza di aver lavorato [illegible] bene. Non [illegible] tiriamo indietro, sappiamo di essere favoriti [illegible] vogliamo lasciare l'ultimo [illegible]gno positivo. I tedeschi sono i consueti avversari da battere (hanno preceduto [illegible] azzurri ai Giochi di Barcellona, ne [illegible] stati sconfitti [illegible] Mondiali di Stoccarda [illegible] Oslo - n.d.r.), gli svizzeri il terzo incomodo».

Roberta Bonanomi [illegible] Alessandra Cappellotto, entrambe sposate, due veterane, Sigrid Corneo e Samantha Rizzi, due reclute (non ancora 19 anni [illegible] seconda), sono le componenti del quartetto femminile. **(a. p.)**

Nel G. P. di Brno una valanga azzurra

Ruggisce l'Italmoto tutti in pole position

250: Biaggi su Capirossi e Romboni Cadalora nella 500, l'Aprilia nella 125

BRNO. La grande Italia del motociclismo affronta a testa alta il Gran Premio della Repubblica Ceka. Cadalora in pole nella 500, Biaggi nella 250 e l'Aprilia dell'ormai adottato giapponesino Kazuto Sakata nella 125. Un en plein della vigilia che promette bene. Nella classe «regina», la mezzo litro, il modenese ha fatto scintille, mettendosi alle spalle il superman australiano Michael Doohan: impresa [illegible] da poco.

«E' stato tutto facile - ha detto Cadalora -, perché [illegible] in ottima forma. Le vacanze mi fanno sempre bene, ci vorrebbe un mese [illegible] ferie tra una gara [illegible] l'altra. Vincerei il Mondiale a mani basse. Battute a parte, su questa pista la [illegible] Yamaha [illegible] bene e poiché ci sono molte curve impegnative conta anche il pilota».

Il buon Luca [illegible]me soltanto l'usura delle gomme che potrebbe metterlo in difficoltà. Ma Doohan, ieri secondo, potrebbe accontentarsi [illegible] un piazzamento: gli basterà conquistare 4 punti più di Schwantz per prendersi il titolo iridato già oggi.

In buona posizione anche la Cagiva [illegible] Kocinski terzo e Chandler quinto. Per la marca italiana - come ha detto il presidente Castiglioni - si tratta quasi [illegible] una corsa di casa. Dopo [illegible] acquistato la CZ, l'azienda [illegible] ha qui 1000 dipendenti che fabbricano le 125. Faranno tutti il tifo per John e Doug.

Si fa caldissima intanto la lotta nella [illegible] dove il successo non dovrebbe comunque sfuggire agli italiani. Ieri Biaggi ha replicato a Capirossi e gli ha strappato la pole, di brutto. Ma vicino [illegible] duellanti c'è anche Doriano Romboni con la sua Honda, ancora alla ricerca del primo successo stagionale «che prima o poi dovrebbe ben arrivare».

Max Biaggi (nella foto) 23 anni romano sfida [illegible] l'Aprilia le Honda [illegible] Capirossi e Romboni nella 250

L'Aprilia [illegible] Max è leggermente più veloce (5 km orari) [illegible] i due portacolori della Honda sono fiduciosi, anche se hanno detto a chiare lettere che non faranno giochi di squadra: «Ognuno correrà per proprio conto, cercando la vittoria». Speriamo che con tre galletti nel pollaio non salti fuori qualche vecchia gallina come [illegible] Weldmann o il giapponese Harada a rompere le uova [illegible] paniere.

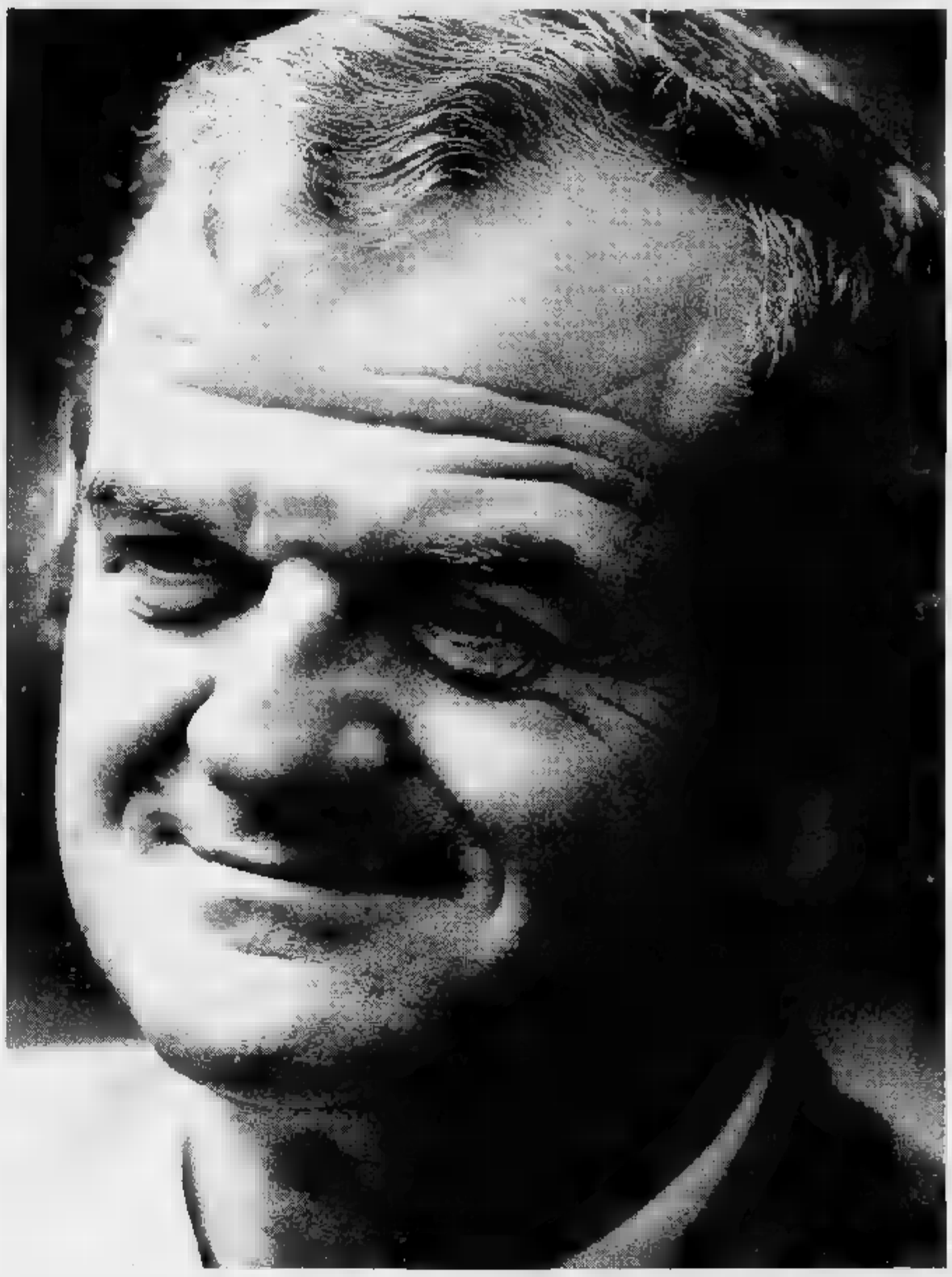
Romboni [illegible] particolare [illegible] bra particolarmente caricato: «Non sono mai arrivato primo quest'anno, ma ho soltanto 40 punti di distacco da Capirossi. Il che significa che con 100 punti ancora a disposizione posso lottare per il Mondiale». Insomma [illegible] vuole rinunciare anche [illegible] a questo punto Capirossi rimane, in teoria, il favorito.

L'Aprilia [illegible] gioca sempre bene le sue carte, p[illegible] avviata verso un altro titolo mondiale 125, grazie anche a Sakata le [illegible] giapponesi [illegible] fastidio ancora di più...) che viaggia [illegible] un missile. [illegible] [illegible] distacco nel tempo sul giro [illegible] rimasto di circa 1"5 sugli inseguitori. Se manterrà il ritmo in gara, non lo vedranno più sin [illegible] via. **(b. a.)**

"Il giorno che è uscita la Punto ero emozionato quasi come quando sono nati i miei figli.

È pensare che ne ho viste nascere tante, di auto. Dalla 124 alla 131, dalla 127 alla Uno e molte, molte altre che conoscete anche voi. Ma il giorno che è uscita la Punto, il fiato era più sospeso che mai. Quel giorno l'appuntamento con i colleghi era al mattino presto per fare il giro delle Concessionarie. Volevamo vedere di persona come la gente guardava, toccava, provava, giudicava l'auto che ci aveva impegnato così a fondo. Studiavamo l'attenzione con cui aprivano e chiudevano ripetutamente la portiera per valutarne la consistenza e la leggerezza della chiusura. Ascoltavamo i commenti sull'abitabilità, sui materiali, sul comfort, sulla bellezza. Registravamo ogni sguardo, ogni parola, ogni apprezzamento. Alla fine della giornata anche noi del montaggio avevamo capito di aver fatto un buon lavoro. Chiedetelo ai miei figli com'ero contento, quella sera..."

[illegible]
Responsabile Montaggio
Stabilimento Mirafiori



LA [illegible] DI DUMA

FIAT

Franco Turcati Adv

Maggio 1994, Artisti della terra di Castellamonte

Castellamonte

XXXIV Mostra della Ceramica

5 Agosto - 4 Settembre 1994

Enrico Baj

Rotonda Antonelliana

Franco Bucci (*Palazzo Botton*).
Maestri Belgi della ceramica: Beague, Desaw, Everaet, Hurlet, Kempenaers, Lambert, Langmans, Piccarelle, Van Houtte (*Rotonda Antonelliana*).
Ceramisti a Castellamonte: Barruzzi, Bella, Bergamini, Borrattaz, Giampietro, Igne, Luciani, Matano, Milani, Penna, Pesci, Pusterla, Quagliolo, Torriero (*Piazza Martiri della Libertà*).
Artigiani della ceramica (Zone espositive: *Piazza della Repubblica e Piazzale Di Vittorio*).

Orario: Feriali: dalle 16.00 alle 23.00 - Sabato e festivi: dalle 10.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 23.00
Da Torino autostrada della Val d'Aosta uscita San Giorgio. Da Milano autostrada di Torino direzione Val d'Aosta uscita Ivrea.

In collaborazione con:
Cassa di Risparmio di Torino
Istituto Bancario San Paolo
Associazione Ceramisti Castellamonte
Cartiere Burgo
Cassina da Mariani - Abitare oggi
Ceramiche Marazzi
Golf Club S. Giovanni dei Boschi
Petroltermica - Comac
Sirac Srl

Sponsor Ufficiale CNA *Ass. Artistica*
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte
Presidenza Consiglio Regionale del Piemonte
Provincia di Torino
Azienda Promozione Turistica del Canavese
Comunità montana "Valle Sacra"

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAXMARA · SPORTMAX · MAUS CLUB · PRISMA
MARELLA · I BLUES
WEEKEND di MAXMARA · TRANSPORTE di MAXMARA
MARINA SPORT · Taglie comode · MARINA RINALDI · Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 21 Agosto 1994 n. [illegible]
via Marenco 32, telefono 65.681

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAXMARA · SPORTMAX · MAUS CLUB · PRISMA
MARELLA · I BLUES
WEEKEND di MAXMARA · TRANSPORTE di MAXMARA
MARINA SPORT · Taglie comode · MARINA RINALDI · Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

Da domani si torna al lavoro. Traffico, scuola, fabbriche: che cosa cambia

Primo rientro, sorprese in vista

Cantieri in ritardo, autovelox anche di notte

Sarà una città meno deserta del solito quella che i torinesi reduci dalle vacanze troveranno domani mattina. Parecchi negozi resteranno chiusi, ma molte fabbriche riapriranno con una settimana d'anticipo per «festeggiare» la ripresa. Nella stessa Fiat ci sono ferie scaglionate e seimila dipendenti saranno impegnati a Mirafiori alla linea della Punto - molto richiesta sui mercati esteri - mentre altri a Rivalta saranno addetti alla lavorazione della nuova Lancia, la «K», che sostituirà la Thema. Sono numerose le fabbriche dell'indotto che anticiperanno la riapertura per far fronte alle richieste provenienti, soprattutto, dall'estero.

TRAFFICO. Resteranno in vacanza fino al 31 agosto i parchimetri nelle principali piazze del centro. Fanno eccezione i posteggi di Porta Nuova, dove si tornerà a pagare il ticket qualche giorno d'anticipo, il 28 ag[illegible]

A riposo anche la zona a traffico limitato e la zona disco: per tutto il aboliti i divieti e c'è limite d'orario per la sosta. Settembre porterà la riduzione come estensione di territorio e come (dalle 7,30 alle 10,30) della ztl (zona a traffico limitato) e alcune stra- (via Pietro Micca) saranno riservate al mezzo pubblico. Per ora, sarà pedonalizzata piazza San Carlo.

CANTIERI. Rimangono, nonostante le promesse i lavori sarebbero conclusi entro fine mese. Ad agosto infatti opere sono continuate solo a parole. E' chiuso dal 7 al 20 agosto il cantiere del sottopasso di corso Bramante. I lavori riprendono domani. Ma questo non è l'unico cantiere in ritardo: ci sono anche quelli di via Buenos Aires e di via Tripoli dell'Aem. In corso Vittorio i 12 settembre verrà riaperta la carreggiata centrale all'altezza di corso Castelfidardo; a Porta Nuova l'Atm sostituendo i comandi delle centraline degli scambi: per il 15 settembre dovrebbero cessare i disagi.

TORINO. Attende oggi la prima grande ondata del rientro. Da domani in molti uffici, fabbriche e negozi si torna al lavoro. La prossima «tranche» del controesodo si verificherà domenica prossima e da lunedì 29 riprenderà il volto normale. Per queste due settimane «calde» di fine agosto, le forze dell'ordine (vigili, polizia e carabinieri) sono mobilitate per controllare le principali arterie della regione. E dai vigili arriva novità: da ieri a mezzanotte sono stati installati gli autovelox in corso Unione Sovietica e corso Moncalieri per controllare la velocità all'uscita dalle discoteche.

Sono in ritardo i lavori per il sottopasso a Bramante causeranno ancora disagi agli automobilisti

EXTRACOMUNITARI. Saranno ancora più capillari e frequenti da parte di polizia e carabinieri i controlli sugli immigrati provenienti da Paesi extracomunitari. Dall'inizio di quest'anno stati più di 1200 i nordafricani espulsi dalla città, 110 di questi materialmente accompagnati alla frontiera (l'anno scorso ne erano stati portati una trentina). Solo quest'anno poi sono già stati in questura, nell'Ufficio Stranieri diretto dal dottor Antonio Baglivo, a 4200 cittadini stranieri. Tutti identificati e fotosegnalati, per evitare il fenomeno dei doppi, tripli e quadrupli nomi. I controlli sono triplicati rispetto a tutto il 1993, grazie anche al potenziamento di organico nel settore.

Novità in vista anche nel settore della sanità. E' stata modificata la lista dei farmaci acquistabili liberamente in farmacia. Il ministro Costa, proprio nei giorni scorsi, ha diffuso un primo elenco di queste specialità. Un'altra novità è rappresentata dal ridisegno delle Unità sanitarie locali. Il cambiamento per è bloccato perché il governo ha rinviato in Regione il testo del decreto che tornerà ad essere discusso alla prima riunione del Consiglio regionale. I consiglieri dovranno approvare le modifiche del ministero. I cittadini potranno, nel frattempo, servirsi degli attuali poliambulatori.

Mancano poco più di due settimane alla ripresa dell'anno scolastico. Le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori riapriranno il 16 settembre (anticipo di 13 per gli istituti professionali e per i corsi di maestro d'arte). Alcune scuole private, che avevano chiuso l'anno scolastico a fine giugno, ritarderanno di qualche giorno la riapertura. Novità sul fronte universitario: sono aperte le iscrizioni con numero programmato a Ingegneria (2025 posti disponibili), chiuso a Psicologia di Magistero, già presa d'assalto. L'ordine dei medici ha sconsigliato le iscrizioni a medicina.

IN PRIMO PIANO

Frana nel cantiere Sepolti 2 operai

Due operai hanno rischiato di morire sepolti una frana mentre lavoravano, ieri mattina, nel cantiere teleriscaldamento in via Gorizia. Erano cinque-sei metri sotto terra, intenti alla posa dei tubi, quando è crollata una parete trincerone priva paratie di sostegno. I feriti Maurizio Guarise, 23 anni, trasportato al Cto: ha riportato fratture alle gambe, rimaste schiacciate dal crollo; Luigi Sala, di 46 anni, che ha riportato leggere escoriazioni al volto.
I. A 39

Autunno con Onu e Europa

Castellani: da Roma a Torino un centro studi delle Nazioni Unite

A ottobre vertice con 40 sindaci europei sulla sicurezza

Il sindaco **Valentino Castellani** partecipato a New York congresso delle grandi città

L'auto, Baggio I e soprattutto Bit. «Turin» ha richiami sciuti, sorride Castellani. Per il Bit giungendo l'ora dell'affermazione definitiva. L'Onu ha confermato interesse. «Il centro torinese può diventare un riferimento del peso che hanno analoghe istituzioni a Ginevra e Vienna» ha detto Iqbal Riza, assistente segretario generale Boutros Ghali, nell'incontro avuto a New York il sindaco.

Al congresso internazionale dei sindaci grandi città, Castellani ha allacciato rapporti che proseguiranno. Erano presenti 99 sindaci di tutti i continenti. Per la «piccola Europa» c'erano solo Lisbona e Glasgow, oltre a Torino. i rappresentanti africani e del Terzo Mondo: hanno chiesto una diversa gestione dei fondi per lo sviluppo, gestione diretta - spiega Castellani - consentirebbe maggiori controlli, e sperperi e corruzione».

Un'esigenza condivisa anche sindaci Paesi avanzati. «La grandi città - spiega Castellani - hanno chiesto all'Onu di valorizzare le municipalità per le competenze specifiche che hanno sul territorio: la politica sociale, i diritti umani, la sviluppo, la lotta alla criminalità. Valorizzare come? «Attraverso la formazione di un organismo apposito presso la sede dell'Onu, come avviene nel Parlamento europeo dove è nato il Comitato delle Regioni».

L'incontro con Iqbal Riza. «Ha confermato - dice Castellani - che l'Unicri, il centro studi delle Nazioni Unite sulla criminalità, sarà trasferito da Roma in riva al Po». Difficoltà, invece, per l'Unitar (l'ufficio che occupa della formazione), recentemente spostato da New York a Ginevra. La novità la proposta torinese di ospitare al Bit un'attività permanente formazione per i contingenti dell'Onu destinati a missioni pace. Riza ha chiesto al sindaco un progetto, l'idea utilizzare la scuola di applicazione militare.

Si farà il gemellaggio con la maratona di Boston? «Forse già per il prossimo appuntamento vedrà uno scambio di delegazioni» anticipa Castellani.

Il cammino «internazionale» Torino proseguirà a ottobre: verranno i rappresentanti di quaranta città europee per elaborare un progetto sulla sicurezza urbana. Ed entro l'anno sarà un altro incontro per discutere iniziative e scambi tra aree che si affacciano sul Mediterraneo. [L. bor.]

INTERVISTA

Truffatore

«Così faccio il falso prete»

Francesco Richiardi (nella foto) racconta per quasi trent'anni ha vissuto truffe spacciandosi sacerdote. In sacchetto ha i «ferri del mestiere»: camicia grigio scuro, collarino, piccolo crocifisso in metallo lucido. M. Casci A PAG. 31

PERSONAGGIO

Mazzola

Il sosia, 48 anni gioca ancora

E' il sosia di Sandro Mazzola. Ha 48 anni, e gioca calcio una vita: sta per iscriversi al suo trentesimo campionato. In anni di pallone Alberto Ponzetto (nella foto), di Guorgnè, ha vestito i colori delle squadre di mezza provincia. Rovello A PAG. 31

INTERVISTA

I PROGETTI PER LA PROSSIMA STAGIONE

A teatro con la scheda

Davico Bonino: stanerò il pubblico

«La gente scriva quel che pensa Così capiremo gusti e tendenze»

Guido Davico Bonino, nuovo direttore del Teatro Stabile, ha pronto uno slogan «Sdrammatizzare il dramma»

GUIDO Davico Bonino, neodirettore dello Stabile, un'idea di come portare il pubblico a teatro e il teatro al pubblico l'ha. Conoscendo il personaggio c'è da giurare che le strategie avranno successo. Perché il direttore succeduto all'immaginifico Ronconi guarda le cose ad alzo zero.

E' un pragmatico, un intellettuale che vuole coniugare il opere alla managerialità senza pregiudizi e spirito polemico nei confronti dei predecessori.

La prima idea fissa di Davico Bonino è questa: smantellare il luogo comune che il teatro è elitaria. Dice al telefono (l'abbiamo stanato dal buen retiro dell'Elba): chi lo dice bisogna avere la laurea in lettere per capire cosa si recita sul palcoscenico?».

Un pizzico rabbia, un po' di ironia. E dati che noi profani ignoriamo: «C'è gente che si nega all'esperienza teatrale adducendo argomenti che non sono. Del tipo: il teatro è di difficile comprensione, il cinema è più facile, l'opera mi cattura. Eppure da sempre il teatro, per sua natura, è una forma di comunicazione di linguaggio diretta alla gente comune. Lo che il pubblico teatrale è più femminile che maschile? Lo che al Regio ci più maschi che femmine? Mentre i giovani preferiscono il cinema? Si tratta abbattere steccati, di integrare, mescolare i pubblici».

Come, direttore? Ecco la ricetta che verrà applicata dall'inizio della stagione. Spiega: «Da ottobre a maggio abbiamo in cartellone 20 spettacoli. S'inizia con un'anteprima assoluta di Strehler, all'Alfieri: "L'isola degli schiavi" un testo francese del '700. Strehler è decenni che viene a Torino. Cosa faremo? Mobiliteremo tutti i circoli, le associazioni per spiegare di si tratta, tavole rotonde, conferenze, eccetera. Daremo agli spettatori una scheda semplice in cui ognuno potrà scrivere quello che pensa dello spettacolo. Non referendum, ma sondaggio».

A ottobre in corso le prove di lavoro poco conosciuto Shakespeare, «Timone d'Atene» dove si parla di ricchezza, del valore o disvalore del denaro, del rapporto tra essere ed avere, tra felicità possesso (o potere).

Davico Bonino: «Il tema mi sembra pertinente per invitare alle prove i manager presenti al secondo Salone della Banca allestito Lingotto. Ci saranno incontri in varie sedi cittadine, compresa l'Università e Museo del Cinema per commentare un tema che mi sembra grande attualità: da interpretare dal punto di vista etico, laico, religioso, storico, scientifico. Così per ogni spettacolo».

Veniamo alla strategia che punta al pratico, modi invertire tendenze di gusto del pubblico. Che ne pensa Davico Bonino? Risposta: «Abbiamo lavorato sodo i responsabili del Regio e del del Cinema. C'è esempio sul tavolo l'accordo di combinare abbonamenti che riservino agli utenti dello Stabile un coupon gratuito per la visione di un'opera al Regio o di alcune proiezioni al Massimo. Idem faranno gli altri enti per invogliare gli utenti ad stare ad uno spettacolo teatro. Lo scopo è di coinvolgere istituzioni cittadine nella direzione di rompere una buona volta gli steccati che impediscono agli spettatori di spostarsi da un settore all'altro. vorrà del tempo, ma ci riusciremo». Altro obiettivo: trovare un luogo fisico dove i cittadini possano abbonarsi ad ogni forma di spettacolo: dal cinema al teatro, dal concerto musicale all'opera. Lo slogan del Tst lo suggerisce il direttore: «Sdrammatizzare dramma». [p. p. b.]

FARMACIE DI TURNO
IN TORINO E DINTORNI
dal 1° luglio i turni festivi a Collegno, Grugliasco, Rivoli, Nichelino, Venaria, S. Mauro, Gassino, Castiglione, S. Raffaele, Moncalieri, Trofarello, La Loggia
UN SERVIZIO 24 ORE SU 24 PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA PIÙ VICINA APERTA CON ORARIO CONTINUATO, DI NOTTE.
CHIEDETELO A LA STAMPA 144 00 0905
È una iniziativa de LA STAMPA e dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino

Migliaia di episodi: un errore sull'atto di nascita provoca infinite liti burocratiche

Maria Cristina tradita dalla virgola

Guerra all'Anagrafe che rifiuta i doppi nomi

Una maturità fuori della norma per Maria Cristina Di Giore, 18 anni. Promossa con successo, è stata bocciata dall'anagrafe che sui certificati richiesti per il diploma ha troncato il nome a metà. Non più Maria Cristina come nelle vecchie pagelle e nella carta d'identità, ma Maria. E p[illegible] a scuola e [illegible] l'hanno sempre chiamata Cristina.

Si sfoga: «A parte il caos di documenti [illegible] intestazioni diverse, mi è sembrato di dividermi a metà. Mi sono informata, ho protestato. Nulla da fare». Per riavere «tutto» il nome non bastano modifiche o ritocchi: Ma[illegible] Cristina sarà costretta a «cambiare» quello dimezzato che le è piovuto tra capo e collo.

Racconta: «Tra Procura e carabinieri, ho ammucchiato una montagna di bolli e documenti che mi costerà sulle 800 mila lire. Comprese oltre [illegible] mila pagate per la pubblicazione del cambio nominativo che dovrà comparire a mie spese sulla Gazzetta Ufficiale per due mesi di seguito, da settembre».

Un gran pasticcio. Possono sorriderne i vari Pier Luigi, Gian Carlo e Gian Luca, favoriti dalla [illegible] dalla legge dato che i loro nomi, grazie alla forma tronca del primo elemento, non potrebbero esistere [illegible] non uniti». Ma ogni Anna Carla, Carlo Alberto e Maria Teresa farà meglio ad approfondire: sono migliaia i torinesi con doppio [illegible] che in realtà ne possiedono soltanto [illegible] pezzo, e non lo [illegible].

Dice all'Anagrafe il funzionario Franco Padovan: «Convocarli tutti insieme per rimettere le cose a posto sarebbe impossibile, per cui procediamo [illegible] per caso. La gente se ne accorge quando affronta [illegible] esame, oppure inoltra le pratiche per il matrimonio o la pensione». E a questo punto cominciano le grane: attribuire la pensione ad un Marco che se l'è conquistata lavorando per una vita [illegible] Marco Antonio non è per niente semplice.

La burlana è legata ad [illegible] circolare diramata «per fare chiarezza» nel 1988 che, allertando i funzionari responsabili, ha escluso ogni problema per ogni Anna Livia e Maria Valeria nate dopo quella data [illegible] ne ha creati parecchi alle loro [illegible] più attempate.

Esemplificano all'Anagrafe: «Un padre può denunciare la nascita del figlio Carlo Alberto accanto alla casella con "il nome" oppure con "i nomi". Nel primo [illegible] Carlo Alberto sarà individuato come tale su tutti i documenti e certificati successivi, nel secondo il [illegible] nome legale - esclusi l'estratto dell'atto di nascita o la [illegible] copia integrale - sarà soltanto Carlo mentre il secondo [illegible] considerato "affettivo" scomparirà».

E [illegible] è finita. Basta che il papà di Carlo Alberto - utilizzando correttamente la casella «il [illegible] - in[illegible] una virgola tra un nome e l'altro, ed ecco che il piccino ci ricasca: la virgola s'impone, Carlo Alberto resterà Carlo per sempre.

E' ciò che è successo a Maria Cristina Di Giore. Confessa: «Nella mia vecchia carta d'identità tra Maria e Cristina c'è effettivamente [illegible] virgola, [illegible] prima di scoprire l'intoppo sui documenti aggiornati per la maturità non ci aveva mai fatto caso. Non è giusto, però. Ho un amico che di nomi ne ha 7 o 8, senza virgole. Su ogni documento, per restare nello spazio, gli scrivono "Matteo Giuliano ecc.". Chi troppo è chi troppo poco». Maria Cristina preferisce non infierire. «Sono nata nel maggio [illegible] '75 al Martini Nuovo e mio padre di quella maledetta casella non ricorda niente. Colpa sua o dell'impiegata che ha ricevuto la denuncia? Lui mi ripete che era troppo felice per badarci».

Luisella Re

BATTESIMI E MODE

Boom di Matteo e Martina

I nomi più «gettonati» dell'anno? Da qualche tempo [illegible] tornati di gran moda quelli di alcuni personaggi biblici. Ogni giorno all'anagrafe vengono registrati almeno tre o quattro «Simone», altrettanti «Marta» o «Martina», «Matteo» e «Mattia». L'11 agosto è spuntata una «Dalila», 4 [illegible] «Rebecca». Piacciono molto «Jacopo» e «Nicolò», e resistono i «Luca», «Marco», «Davide», «Alessandro». Sono invece calate a picco le quotazioni [illegible] «Valentina» e «Diego», alle stelle negli anni scorsi; in ribasso pure i «Denise», «Jennifer», «Deborah». Scomparsi del tutto (fortunatamente) [illegible] i stravaganti spuntati all'anagrafe cittadina anni fa: «Fetiorute», «Freddina», «Eroe», «Panacea», «Primiera», «Aventino», e persino «Gillette», «Valchiria», «Alias» e «Assegno».

«Ho dovuto presentare montagne di documenti per riavere il mio nome intero»

Maria Cristina Di Giore ha scoperto a 18 anni [illegible] chiamarsi Maria

IL CASO

STATO CIVILE TVTTI LA CURIOSITA'

«La chiameremo Asia? No, proibito per legge»

IERI ad un [illegible] intenzionato a chiamare Andrea [illegible] bambina abbiamo consigliato di aggiungerci un secondo nome femminile, in vista della chiamata di leva. E' vero che in Ger[illegible] Andrea è un nome femminile, e che dal '66 l'Italia accetta anche nomi stranieri. Ma meglio premunirsi». All'Anagrafe sanno per esperienza ciò che Fruttero e Lucentini avevano già sottolineato in un libro sui nomi di battesimo: in Italia Andrea va soldato come Cosma e Babila; per Calisto (ninfa ma anche pontefice) bisognerà approfondire.

Le richieste di modifica dei dati anagrafici non sono rare: nell'89 (anno-record per questo tipo di domande) ne arrivarono sul tavolo dei giudici sessanta. In qualche [illegible] si tratta di cognomi: accade soprattutto quando chi li porta li reputa sgradevoli o offensivi. Come una [illegible] «Vacca Bianca» residente in [illegible] Comune della cintura, che chiese e ottenne di trasformare i suoi connotati anagrafici qualche an[illegible] fa.

Un caso simile a quello di Marin Cristina Di Giore si è invece verificato a Ciriè lo scorso [illegible]. Quando i genitori di Giada Silvia Andreotti, 7 anni, hanno richiesto [illegible] stato di famiglia, hanno scoperto che la figlia compariva soltanto come «Giada». «Colpa di una virgola - ha detto la madre Filomena Andreotti - inserita per errore tra il primo e il secondo nome sull'atto di nascita».

Decisi ad ottenere la cancellazione della virgola, i genitori hanno seguito [illegible] lunga quanto costosa trafila burocratica: dopo un'istanza al Tribunale per i mi[illegible] e [illegible] decreto della Procura della Repubblica, è stata richiesta la pubblicazione degli atti sulla Gazzetta ufficiale e all'albo pretorio dei Comuni di Ciriè e Lanzo (dove la bimba è nata).

Per [illegible] avere sorprese, i neogenitori torinesi devono tener presenti anche altre norme: Asia [illegible] è ammesso perché è [illegible] nome geografico (ma basta trasformarlo in Asya ed è fatta); Ginevra [illegible] perché ogni banale riferimento con la città svizzera si piega di fronte alla regina amata da Lancilotto e [illegible] Artù.

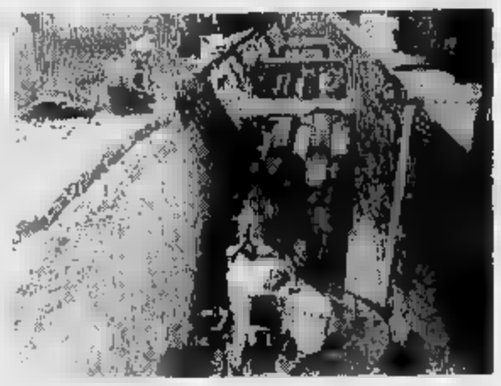
Allo Stato Civile, gli istruttori amministrativi Carla Piccin e Franco Padovan ogni giorno vedono nascere e cambiare la città; sempre più [illegible] i pargoli [illegible] nomi marocchini, cinesi, nigeriani e slavi. Dice Franco Padovan: «Entriamo in contatto diretto con famiglie di ogni genere: madri che rifiutano di riconoscere il figlio, genitori tossicomani e malati di Aids. A volte, come quando raccogliamo i dati di [illegible] bambino che non conoscerà mai la propria madre, si tratta [illegible] esperienze amare. Non tutte le nascite [illegible] accolte [illegible] gioia».

Attualmente i neogenitori possono denunciare [illegible] nuova nascita negli ospedali Sant'Anna e Maria Vittoria oppure direttamente negli uffici di [illegible] della Consolata, a fianco [illegible] due testimoni. Assicurano i funzionari: «I nuovi sistemi [illegible] ne fanno miracoli. Basta che [illegible] padre denunci al primo piano dello Stato Civile la nascita del figlio e scenda le scale. Potrà ottenere [illegible] pochi istanti, agli sportelli del piano terreno, qualsiasi certificato relativo al bambino, compreso il codice fiscale. Peccato che [illegible] il battesimo del Fisco gli tocchino automaticamente 30 milioni di debito pubblico».

E per cambiare il cognome un lungo iter in Tribunale

Filomena Andreotti [illegible] la figlia [illegible] Silvia di sette anni

Hanno rischiato di morire



Il punto dove è rimasto intrappolato **Maurizio Guarise** (sotto in primo piano) dopo il cedimento della parete dove lavorava [illegible] altro compagno

Due operai nello scavo travolti da una frana

Posavano tubi per il teleriscaldamento Ha ceduto una parete priva di paratie

Due operai hanno rischiato di morire sepolti da una frana. Se [illegible] sono cavata l'uno con alcune fratture, l'altro con esco[illegible]i, entrambi [illegible] tanta paura. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri mattina, in via Gorizia angolo via Buenos Aires, durante i lavori di posa dei tubi del teleriscaldamento di cui è incaricata la cooperativa torinese Antonelliana che ha sede in via Sant'Anselmo 11. E' questo il secondo incidente sul lavoro in pochi giorni che vede coinvolti dipendenti della stessa impresa edile.

Il ferito più grave è Maurizio Guarise, 23 anni, residente a Rovigo: ha riportato fratture e traumi alle gambe, rimaste schiacciate durante il crollo, ed è stato ricoverato al Cto. Luigi Sala, 46 anni, abitante in Sardegna, se l'è invece cavata con leggere esco[illegible] al volto. I due erano stati assunti dalla cooperativa come operai stagionali.

Il crollo è avvenuto verso le 10,45. I due, entrambi saldatori tubisti, stavano lavorando senza casco protettivo dentro uno [illegible] vo, a cinque metri sotto terra. Erano lì sotto in attesa che una maxi-gru dell'impresa depositasse dentro il «buco» uno dei grossi tubi metallici. Il «cilindrone», del peso di parecchie tonnellate, doveva poi essere saldato agli altri.

D'improvviso una parete del trincerone ha ceduto. In pochi istanti un enorme blocco di terra è rovinato addosso ai due su un fronte di cinque metri [illegible] lunghezza per quattro [illegible] altezza e quasi due metri di larghezza.

Guarise è rimasto schiacciato e sommerso fino al collo. Terrorizzato, si [illegible] a urlare invocando aiuto. Il com[illegible] che era riuscito miracolosamente a evitare la massa di terra e pietre ha cominciato subito a scavare per salvare l'amico. Frattanto numerosi abitanti delle case vicine si affacciavano a finestre e balconi o scendevano in strada per cercare di dare una mano all'operaio rimasto intrappolato nello scavo.

Pochi minuti e sul posto, avvisate [illegible] decine di telefonate, c'erano già le prime squadre dei vigili del fuoco, radiomobili dei carabinieri, ambulanze. C'è voluta mezz'ora per libera[illegible] il Guarise e portarlo al Cto, dove i sanitari l'hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Nel frattempo vigili del fuoco e carabinieri stilavano i primi rapporti da inviare al magistrato. Pochi dubbi sul fatto che gli operai lavoravano in condizioni precarie: gli scavi erano stati effettuati senza che l'impresa avesse adottato alcune elementari norme di sicurezza. «Lo vedete tutti che mancano le paratie di sostegno alla parete - ha raccontato sotto choc ai vigili del fuoco un compagno dei due operai -. Le abbiamo chieste più volte all'impresa, per evitare crolli improvvisi come quello che si è verificato oggi». L'operaio ha lanciato accuse pesanti: «I responsabili dell'Antonelliana [illegible] ci hanno dato retta. Ci sentiamo carne da macello. Ci raccattano dove fa loro comodo, e una volta finiti i lavori ci rispediscono a casa, nuovamente disoccupati».

E' questo il secondo incidente sul lavoro nel giro di una de[illegible] di giorni che coinvolge l'impresa impegnata nei lavori per il teleriscaldamento. La procura presso la pretura ha già ricevuto [illegible] primo rapporto sull'incidente dopo averne avuto [illegible] altro, completo, sul precedente infortunio.

Il responsabile dell'Antonelliana s'è così giustificato: «I due operai sono saldatori tubisti e, per legge, non devono indossare il casco protettivo. Quanto alle paratie di sostegno, non si mettono sempre: si decide se [illegible] necessarie in base alle caratteristiche del terreno. Qui sembrava sicuro».

Ivano Barbiero

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 21 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. Temperature stazionarie [illegible] deboli variabili. Visibilità [illegible] con foschie mattutine

[illegible]

MASSIMA	35,0
MINIMA	17,1
UMIDITÀ (ore 14)	28%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	1,6 mm
MEDIA (1913-1958)	88,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	32,1	MINIMA	14,4
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

[illegible] mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
[illegible]	6,8	30 agosto 1906

[illegible]

MASSIMA	32,1	[illegible]	20,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti (tramonta alle ore 20 e 27 minuti)

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 10 minuti, cala domani alle ore 7 e 55 minuti

- Luna nuova 7 agosto ore 11
- Primo quarto 14 agosto ore 8
- Luna piena 21 agosto ore 9
- Ultimo quarto [illegible] agosto ore 8

MERCURIO: si sta muovendo da Nord (Bilancia) verso Sud-Est, allontanandosi dal Sole

[illegible] dopo Giove è il [illegible] che contiene il disco più grande

[illegible] è inosservabile [illegible] la stella luminosa a Sud di Capella

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e 45 minuti dopo il Sole

[illegible] si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: la Luna crescente, impegnata nella stessa costellazione di Saturno, alle 8 e 47 passa per la fase di piena (luna all'opposizione)

Specchio dei tempi

«In piazza d'Armi vigili [illegible] azione da commando antiguerriglia per multare i padroni dei cani» - «Come evitare l'evasione dell'Iva» - «La sfrattata dallo Iacp ha altri due alloggi» - «Contro i sassi reti più alte»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In Piazza d'Armi c'era fino a qualche anno fa un'area riservata ai cani. Un pezzo di giardino nascosto, a ridosso dell'ex eliporto, dove gli animali (nel quartiere sono almeno tremila i nostri amici a quattro zampe) potevano correre, senza disturbare chi non ha simpatia per lo[illegible]. Ma il Comune ha preferito accontentare i giostrai del Luna-Park ed ha demolito senza troppi indugi quel muro. Ma nulla è stato fatto per trovare una soluzione alternativa.

«I padroni [illegible] cani, che non sono proprio criminali come qualcuno vorrebbe far credere hanno cercato qualche rimedio. Si raggruppano nei prati lontani da dove i bimbi giocano, rimangono sempre accanto agli animali per sorvegliarli a vista. Ma neanche questo sembra bastare. I vigili hanno dichiarato loro guerra. E anche se il giardino, in questi giorni d'agosto è vuoto piombano sui padroni degli animali con azione da commando anti sommossa: una parte a piedi, una parte in bicicletta, una parte con autoradio. Li circondano, chiedono i documenti con un tono da farli sentire delinquenti e [illegible] multano, anche se i cani sono al guinzaglio, dicendo che dall'esterno del giardino (a centinaia [illegible] metri) li hanno visti slegati. Inutile protestare, «queste sono le direttive del Comando» spiegano i vigili, almeno quelli che hanno conservato un briciolo di umanità. Altri [illegible] fermano nemmeno davanti ad un bimbo e mercoledì gli hanno fatto il verbale (chiedendogli anche di firmarlo), nonostante le proteste di chi sosteneva che in Italia il minore di 14 anni per legge [illegible] è [illegible] colpevole e va in ogni caso protetto da simili choc. Ma tale è oramai la gravità di portare un cane al giardino che neanche le lacrime di un bimbo smuovono i vigili».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho completato in questi giorni la ristrutturazione di un vecchio alloggio in cui andrò ad abitare appena possibile. Il co[illegible] dei lavori, eseguito [illegible] piccole aziende artigiane, è di circa 60 milioni, cui vanno aggiunti circa 40 milioni di materiali. Ebbene, non una delle aziende interpellate mi ha presentato fattura al termine dei lavori e ne è conseguita l'evasione *totale* dell'Iva, almeno per la parte relativa ai 60 milioni. Considerazioni:

«1) Mi sembra che la cosa sia assolutamente generalizzata in questi casi. 2) Di questa evasione non mi sento assolutamente colpevole, o "complice" considerato il carico fiscale cui è stato assoggettato di recente questo alloggio (Isi, Ici, Irpef in presenza di affitto bloccato e di inquilino moroso). 3) Perché [illegible] applicare aliquote Iva più modeste per questo genere di prestazioni?

«In alternativa, o in aggiunta, perché non prevedere l'esenzione totale e parziale dell'Irpef sull'Iva pagata *e documentabile*, sempre e soltanto per la regione sopra esposta?»

Segue la firma

L'assessore comunale allo Sviluppo della città ci scrive:

«A seguito della lettera di Davide Verga, desidero precisare che già dal 1985 fu contestata alla sfrattata Emilia Tavella la proprietà di due alloggi (uno a Torino in via Po, composto [illegible] tre camere, cucina e ingresso e l'altro nel comune di Bordighera), quindi il 16 settembre 1988 le fu notificato il decreto di decadenza dell'affitto. Secondo la legge non [illegible] legalmente possibile consentire la permanenza della donna nell'alloggio, neppure applicando [illegible] maggiore. L'interessata aveva opposto ricorso, in seguito alla sentenza del pretore depositata il 12 novembre '93 la decadem[illegible] divenne definitiva per decorrenza dei termini.

«I Vigili urbani avevano provveduto nel frattempo ad effettuare ulteriori accertamenti nel tentativo di rintracciare l'inquilina, che è della [illegible] i vicini si trovava da qualche tempo nel proprio alloggio [illegible] Bordighera.

«Poiché la donna non ha ottemperato al decreto di rilascio impartito dal sindaco il 7 luglio '94, è stato dato ordine al corpo di polizia municipale di eseguire d'ufficio lo sgombero. Alla Tavella non è stata notificata alcuna spesa in attesa che [illegible] prefetto approvi l'esecutività».

Giovanni Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Siamo di nuovo qui, come tutte le estati a parlare di pericoli provenienti dai cavalcavia delle autostrade. Ma perché, invece di tante parole, non si obbligano le società che gestiscono le autostrade e l'Anas per le vie di grande traffico, [illegible] la Torino-Caselle, a "ingabbiare" i cavalcavia [illegible] reti alte 5-6 metri e chiuse sopra il piano stradale in modo tale che nulla possa essere gettato dai ponti sulle auto?».

Riccardo Fornengo

INTERVISTA

FRA SACRO E PROFANO

Per trent'anni ha confessato, benedetto e predicato ai fedeli

«Truffatore? Bel mestiere»

Il falso prete si confessa

Ha l'aria stanca, dimessa, triste. Francesco Richiardi, il «falso prete» che per quasi trent'anni ha vissuto di truffe spacciandosi per sacerdote, ostrae [illegible] chetto di plastica, i «ferri del mestiere»: camicia grigio scuro, collarino bianco, piccolo crocifisso [illegible] metallo lucido.

Il clergyman l'ha indossato decine di volte e in decine di occasioni ha recitato la parte del buon prete, piemontese, modesto, mite, bisognoso di denaro [illegible] per opere di bene. [illegible] molti ci hanno creduto, [illegible] negli ultimi [illegible] si sono sommati tasselli provenienti da più parti e alla fine la sua identità è stata svelata.

Perché ha scelto di impersonare un sacerdote? Forse per una vocazione mai riconosciuta?

«No. E' la parte meno pericolosa. E poi ho studiato a Colle Don Bosco; i preti li conosco, so come si muovono, [illegible] parlano».

Ha recitato altre parti in questi [illegible] anni?

«Dica pure una bella trentina di anni e con alcuni gran bei colpi. Si ricorda del metanolo? Allora ho avuto un'idea geniale: mi spacciavo per finanziere e andavo nelle aziende vinicole. Pioveva denaro: [illegible] milioni in due settimane. Avevano paura dei controlli e io ne approfittavo».

Altri personaggi?

«Una volta, [illegible] Genova, ho venduto una nave».

Inesistente?

«No, solo [illegible] un prezzo [illegible] po' eccessivo. E stato un bel lavoro».

Non ha mai provato a lavorare, nel [illegible] classico del termine?

«Sì. Sono geometra, ho avuto per un po' una aziendina, [illegible] è fallita. Sono anche finito in galera per bancarotta. Era il '58, brutti tempi».

Ha una famiglia?

«Due mogli. La prima mi ha lasciato perché facevo il truffatore, voleva che smettessi. Si capisce, lei lavorava, era [illegible] posto. Con l'altra abbiamo fatto alcuni colpi insieme».

Per che cosa si spacciava la signora?

«Recitava più o meno se [illegible]. Io facevo il prete, lei l'ex detenuta. Chiedevo alle suore di aiutarla, ospitarla. Loro non potevano, [illegible] già sapevo che non [illegible] no [illegible] per dare ospitalità, e agganciavano denaro».

Facendo il prete [illegible] è mai trovato a benedire le persone, magari quelle truffate?

«Certo. Benedico eccome».

E a confessare?

«Qualche volta in casa, ma di rado».

Non ha mai sposato?

«No, questo [illegible] Ho benedetto delle coppie però, ci tenevano».

Ha vissuto agiatamente?

«Dipende; a volte sì a volte no. A Roma mi spacciavo per monsignore, avevo la Mercedes nera; le cose andavano bene, molto. A Torino meno, la città è più povera, modesta».

Non ha mai elemosinato?

«Assolutamente no. Vede: se si presenta come un povero al massimo [illegible] rifilano duemila lire e un panino. Se chiede soldi come autorità religiosa allora arrivano magari 300 mila in un colpo [illegible] e anche di più».

Negli ultimi tempi aveva scelto le farmacie, perché?

«Qualcosa danno sempre, sulle 50 mila in media; con due-tre al giorno si potrebbe campare».

Allora perché dorme [illegible] per strada o nelle cascine abbandonate?

Francesco [illegible] con i ferri del mestiere: «La parte del prete è la mano pericolosa»

«Perché sono stanco, non ho più voglia di imbonire la gente. Vorrei [illegible] buco dove dormire, per mangiare non ci sono problemi, basta una minestrina e poi [illegible] alle [illegible].

Che cosa pensa [illegible] fare adesso che è stato scoperto e che tutti conoscono il suo volto?

«Vorrei finire in prigione, almeno sarebbe [illegible] sicurezza. Non ho più la molla per andare avanti. Adesso [illegible] dovrei essere qui in [illegible] città [illegible]. Sarebbe [illegible] momento delle vallate alpine; [illegible] c'è gente [illegible] a un prete credono tutti. Ma [illegible] ho voglia di andarci».

Se un sacerdote le offrisse un aiuto accetterebbe?

«Certo, volentieri. Per una stan[illegible] sarei anche disposto a fare le pulizie».

Non cercherebbe di spacciarsi per il [illegible] ospite?

«No, in quel [illegible] [illegible].

Ha rimpianti?

«Aver lasciato la marina; adesso sarei già in pensione come sottufficiale».

Ha rimorsi?

«Non ho mai rubato a un povero. I preti sono ricchi».

Marina Cassi

«A Roma facevo il cardinale e giravo in Mercedes: che vita!»

Impegnati 1300 carabinieri e 3 elicotteri

Una valanga di arresti per il Ferragosto sicuro

Sono finite in prigione 27 persone 16 sorprese [illegible] rubare, 49 i denunciati

Mai come quest'anno la malavita ha avuto [illegible] dura in una città posta sotto il tiro incrociato delle forze dell'ordine. Più che positivo il bilancio dei carabinieri che nel periodo del ponte extralungo di Ferragosto (da venerdì 12 a venerdì 19) ha [illegible] in campo [illegible] uomini e 3 elicotteri solo [illegible] Torino e prima cintura.

Sono state infatti quasi 10 mila le persone controllate (9870 per l'esattezza) e 6400 le auto fermate [illegible] posti di blocco. Ventisette invece gli arrestati di [illegible] 16 sorpresi [illegible] flagranza di furto o tentato furto mentre altri 49 [illegible] [illegible] denunciati [illegible] piede libero. Poca la droga sequestrata: 10 grammi.

Controllo in piazza Vittorio

I controlli dell'Arma hanno interessato 242 esercizi pubblici fra bar, discoteche e birrerie e 28 fra alberghi e pensioni. Parte di queste ispezioni sono state effettuate dai carabinieri del Nucleo Operativo e del reparto Radiomobili [illegible] il Nucleo antisofisticazioni, una quindicina le contravvenzioni. Molteplici le cause delle sanzioni: si va dalla cattiva conservazione di cibi e bevande alla sporcizia (ragnatele, mancanza di tinteggiature in certi locali). Come di consueto i nomi dei locali «visitati» dai Nas e segnalati alla Pretura non sono stati rivelati. «Anche perché - spiega un ufficiale dell'Arma - i titolari degli esercizi [illegible] è stata contestata l'infrazione hanno tre mesi di tempo per preparare una memoria difensiva; se questa verrà poi accettata dal giudice avrà come conseguenza [illegible] cancellazione del fatto addebitato [illegible] dell'eventuale multa».

Al contrario le multe che quasi sicuramente non [illegible] tolte sono quelle legate a infrazioni del Codice della strada [illegible] rilevate nel corso della stessa settimana. Sono ben [illegible] gli automobilisti che hanno ricevuto il «micidiale» avviso (minimo [illegible] pagare [illegible] mila lire). Al primo posto l'elevata velocità, con i 110 chilometri orari abbondantemente superati nei [illegible] e viali cittadini. Numerose le inosservanze [illegible] più elementari norme di sicurezza. Un automobilista lombardo, sorpreso [illegible] svoltare con il rosso, [illegible] è giustificato: «Alcuni amici mi hanno detto che a Torino rispetto [illegible] Milano era permesso farlo». [iv. bar.]

Tredicenne di Catania aveva già subito 4 interventi. «La sanità non è tutta malata»

Inguaribile [illegible] Pavia, salvata all'Infantile

Tumore al cervello. Il papà: «Grazie chirurghi»

«Mia figlia di 13 anni aveva un tumore [illegible] cervello ed è stata salvata all'Infantile». Lucio Di Mauro esita un attimo. Riprende: «Aveva già subito quattro operazioni [illegible] Pavia. Ormai i medici dicevano che avrei dovuto rassegnarmi. Invece i chirurghi torinesi hanno compiuto [illegible] intervento eccezionale».

E' uno dei casi risolti dalla neurochirurgia. Nel '93 il dottor Carlo Forni ha eseguito 40 interventi. Con l'arrivo del dottor Lorenzo Genitori, aiuto del professor Choux a Marsiglia, nei primi sei mesi di quest'anno [illegible] operazioni sono [illegible] [illegible].

Il padre di Luana racconta. «Le prime avvisaglie del male si manifestano nell'86, [illegible] Catania. I medici dell'ospedale trovano [illegible] piccola massa in lenta evoluzione». Lo scorso [illegible] la situazione precipita, la po[illegible] all'Infantile [illegible] Torino dove dirottano Luana al San Matteo di Pavia. Prosegue: «La operano ma non riescono ad asportare tutto. A febbraio c'è il secondo intervento». Il calvario conti[illegible] analisi, controlli, [illegible] [illegible] rapia massiccia («anche 6 pastiglie al giorno»). Qualche mese fa c'è il [illegible] intervento, sempre a Pavia. «"Non è più operabile. La [illegible] si confonde [illegible] parti del cervello" mi dicono i medici».

La svolta è all'inizio di luglio. «Mia moglie Angela [illegible] all'Infantile ed espone il [illegible] al dottor Genitori appena arrivato da Marsiglia. "E' asportabile, posso togliere tutto" ch[illegible].

Riprende a parlare senza tono, come chi insegue con il pensiero un incubo passato: «Giovedì abbiamo atteso con il cuo[illegible] in gola tutto il tempo dell'intervento. Ogni tanto qualcuno ci rassicurava. Sono state [illegible] lunghe, molto lunghe. Ma quando ho visto il sorriso del chirurgo ho subito capito».

Aggiunge: «La sanità non è tutta malata. La gente deve saperlo che [illegible] i medici bravi. Addirittura durante l'inter[illegible] c'è [illegible] [illegible] prima analisi della massa e, usando un computer hanno anche costrui[illegible] [illegible] protesi da sistemare al posto dell'osso [illegible] cranio tolto. Sono stati tutti eccezionali». Il neurochirurgo, Lorenzo Genitori minimizza: «L'intervento [illegible] durato circa 4 ore. Abbiamo agito per asportare tutto il tumore [illegible] nello stesso tempo, per eliminare le cause della grave epilessia [illegible] cui era vittima la ragazzina. Il problema [illegible] delicato anche perché siamo intervenuti [illegible] segni lasciati in precedenza dagli altri chirurghi. Nel complesso è stato un intervento complesso ma [illegible] difficilissimo». A Pavia non sono riusciti [illegible] ad eliminare tutta la massa. «Sono un neurochirurgo pediatrico» si schermisce. «Sa, i bambini sono fatti in [illegible] certo modo... bisogna conoscerli bene». Il futuro di Luana? «Non ci saranno problemi. Dobbiamo solo tenerla ancora sotto [illegible] trollo medico - taglia corto Lorenzo Genitori - . Non presenta però deficit e anche l'epilessia è sparita. Tornerà ad una vita normale».

Adriano Provera

Lucio Di Mauro, il padre [illegible] tredicenne salvata da un tumore al cervello all'ospedale infantile

IL [illegible] DI IVAN

Un giorno con la Juve

Ha vissuto un'intera giornata con la squadra del cuore, la Juventus. «L'albero dei sogni», associazione nazionale che [illegible] occupa di realizzare a scopo terapeutico i sogni [illegible] dei bambini seriamente ammalati, permetterà oggi a Ivan D.G., 15 anni, di Segrate, [illegible] provincia di Milano, [illegible] incontrare Baggio e tutti i suoi beniamini. Ivan, stamane, alle 9,30, sarà al campo comunale di via Filadelfia, nel vecchio stadio, sede [illegible] allenamento della società torinese, in tenuta bianconera per conoscere i giocatori e i dirigenti della Juventus. Toccherà, poi, alle 18, ancora ed Ivan dare il calcio d'inizio al[illegible] tradizionale partita di Villar Perosa. Ieri sera, intanto, ha già gustato un primo assaggio del sogno: [illegible] [illegible] gola in onore di Ivan, alla quale hanno partecipato dirigenti della Juventus ed autorità del capoluogo piemontese.

CITTA' DI TORINO
XVI SETTORE [illegible]
ASSISTENZA SOCIALE
SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI PROFESSIONALI
[illegible] PER L'ANNO SCOLASTICO 1994/96
DURATA E STRUTTURA DEL CORSO: il corso è triennale ed è strutturato in lezioni teoriche e tirocinio pratico presso i Servizi Socio-Assistenziali educativi. A compimento [illegible] corso [illegible] studi [illegible] rilasciato l'attestato di abilitazione a EDUCATORE PROFESSIONALE.
[illegible] la frequenza è obbligatoria.
[illegible] DI [illegible]O: è prevista [illegible] [illegible] [illegible] di studio erogato mensilmente.
ALLIEVI AMMESSI: [illegible] 30.
REQUISITI PE[illegible]ISSION[illegible] aver compiuto [illegible] anni alla data [illegible] 31/12/94, [illegible] aver superato i 40 anni [illegible] età (salve le eccezioni [illegible] legge), essere in possesso di diploma di Scuola Secondaria Superiore di 2° grado, di durata quinquennale, superamento delle prove di selezione, idoneità sanitaria.
PRESENTAZIONE DOMANDE ALLE PROVE DI [illegible]: le domande devono essere presentate a partire [illegible] 18/7/1994 ad entro il 9/8/1994, su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria [illegible] Scuola: Via Cellini, 14 Torino, corredate di fotografia auten[illegible].
ORARIO [illegible] [illegible] mattino 9 - 12 (sabato escluso).
[illegible] E ALL'ASSISTENZA SOCIALE
SCUOLA [illegible] EDUCATORI PROFESSIONALI
Via Cellini, 14 - Torino - tel. (011) [illegible]

INDIRIZZI UTILI
RISTORANTE L'Ostricaro c. Toscana 93. [illegible] PAPPAMONDO (solo serale), giardino estivo, via Sansovino [illegible] Torino t. 011/581.1424.
[illegible]ER[illegible] LA SUEVA via S. Pallo 33. Tel. [illegible].1055 dehors estivo - chiuso lunedì.
[illegible]Y CLUB moda bimbi [illegible] prenatal [illegible] sconti 50% aperto agosto [illegible] sede via De Sanctis 35 (piazza Massaua).
CALZATURE RI[illegible]O c. G. Cesare 95 v. Capelli 44 saldi tutto agosto.
AUTOFFICINA Al-BOX [illegible] i servizi auto s. Francia 169 tel. 7767.611.
[illegible]AICA[illegible] RAL c.so Regina [illegible] aperto agosto t. 437.5154 - 437.5086.
[illegible]TORI auto c. R. Parco 37 t. 652.904.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 83.211

PERSONAGGIO

IL RECORDMAN DEL [illegible]

Negoziante di Cuorgnè s'iscrive al 30° campionato fra i dilettanti

A 48 anni ferma [illegible] ancora i bomber

«Mazzolino» in campo come se fosse il primo giorno

Tra poco più [illegible] un mese compirà 48 anni, da 29 gioca a calcio [illegible] i dilettanti. Sta per iscriversi al suo trentesimo campionato [illegible] l'idea di appendere al chiodo le scarpette bullonate non lo sfiora neppure. Alberto Ponzetto [illegible] Cuorgnè, conosciuto da tutti come «Mazzolino» per la sorprendente rassomiglianza fisica con il quasi coetaneo Sandro Mazzola, ha vestito i colori delle squadre di mezza provincia. Alla vigilia di [illegible] nuova avventura con la casacca dello Sporting Ciriè, l'entusiasmo è quello [illegible] un ragazzino. «E pensare - racconta - che 14 anni fa i dirigenti [illegible] Valdorco mi avevano messo fuori squadra, lasciandomi gratuitamente il cartellino: "Come calciatore sei finito!"».

Una vita dedicata al calcio, quella di Ponzetto, che ha iniziato a 15 anni come portiere nel Matteotti [illegible] Grugliasco («Ma ho cambiato ruolo l'anno successivo - ricorda [illegible] un sorriso -, dopo [illegible] preso [illegible] gol dai giovanissimi della Juventus») per diventare poi un agguerrito libero e, talvolta, mediano.

Gli episodi più curiosi sono [illegible] munque legati al [illegible] aspetto fisico. Essere [illegible] sosia della famosa mezzala dell'Inter e della Nazionale italiana gli [illegible] stato sicuramente utile. «Noi ristoranti - racconta "Mazzolino" - cuochi e camerieri si facevano in quattro per me. Inutile tentare di rivela[illegible] la mia [illegible] identità: pensavano [illegible] sempre che non volessi farmi riconoscere». Altro aneddoto: «Verso la fine degli Anni 70 dovevamo andare [illegible] Jugoslavia per un torneo, ma alla frontiera mi accorsi [illegible] non avere [illegible] [illegible] i documenti. Feci finta di dormire, sul pullman, mentre i dirigenti spiegavano ai doganieri che ero Sandro Mazzola e [illegible] era una balla [illegible] svegliarmi per chiedermi la carta d'identità; dopo un po' di tentennamenti, ci fecero passare». Ma c'è anche stato qualche inconveniente. «Più di una volta - ricorda - ho dovuto abbandonare la spiaggia dove giocavo [illegible] calcio con gli amici, per sfuggire all'assalto di fans a caccia di autografi».

I primi calci al pallone Ponzetto li ha tirati nei prati di Collegno. Aveva 14 anni ed era appena giunto a Torino da Rovigo, sua città [illegible] origine. Dopo lo sfortunato esordio tra i pali dei [illegible]tecti ha giocato nel Tabor di Barriera [illegible] Milano, facendo tutta la trafila dalla formazione «allievi» sino [illegible] prima squadra. Neppure il servizio militare lo ha tenuto lontano dai campi da gioco: nei due anni trascorsi in Marina [illegible] Taranto, infatti, ha partecipato a numerosi tornei e [illegible] campionati di quella zona. Tornato a casa e ripresa [illegible] divisa Mazzolino si è rituffato nel mondo [illegible] calcio dilettantistico. «Sempre lottando per le posizioni di alta classifica - dice con orgoglio -, mai per le retrocessioni». Ha giocato ovunque: Polessana, Druentina, Valdorco di Cuorgnè, Lanzo, Esperanza Ciriè, San Maurizio, Rivarolo e ancora Ciriè, questa volta allo Sporting, [illegible] seconda categoria, dove [illegible] il suo contributo anche come allenatore. Non tiene [illegible] conto delle partite effettuate, ma c'è chi [illegible] disposto a giurare che sono almeno 2 mila. «Anche perché - puntualizza lo stesso calciatore -, ol[illegible] ai campionati della domenica, ho giocato [illegible] che in [illegible] amatoriali».

Alberto Ponzetto, alle soglie dei 50 anni, prepara maglietta e calzoncini per l'ennesima avventura. Da dietro il bancone [illegible] [illegible] di alimentari, a Cuorgnè, la moglie Ada lo guarda [illegible] ammirazione. Ha sempre tifato per lui e [illegible] l'ha mai abbandonato. «Mi piace [illegible] calcio - dice sorridendo - ma [illegible] [illegible] più mi piace mio [illegible].

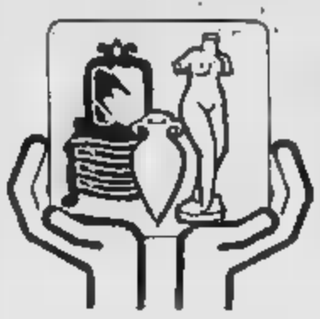
Mauro Revello

Ha giocato oltre duemila partite in club provinciali

Alberto Ponzetto indosserà la [illegible] dello Sporting Ciriè

Dopo il successo di [illegible] TONY [illegible] PARCO LAGHI [illegible] [illegible] una spettacolare serata
SABATO [illegible] AGOSTO
ROCKY ROBERTS
in concerto "STASERA [illegible] BUTTO"
[illegible] balla con l'orchestra "Los Merenderos"
ospiti [illegible] Damiani ed il cabarettista Carlo De [illegible]
[illegible] [illegible] Cumiana - [illegible] 011/907.04.19
Ingresso L. 10.000 Presenta [illegible]

AGOSTO AL VOSTRO SERVIZIO
Ford
SABATO [illegible] 0 / 1
Servizio Rapido
Centro Assistenza Tecnica
[illegible] 22
Torino
Tel. 011/ 39.30.50
ifas



4 - TORINO DA SALVARE: acque e fontane vittime di teppisti e incuria

«Perso» nel Po l'imbarco del Re

Annegato sotto tre metri di sabbia

L'antica fonte che «rinfrescava» l'imbarco Reale sul Po, dietro la Reggia sabauda del Valentino, è sepolta da tre metri di sabbia. Il Municipio lo sa, ma non prevede recuperi. Sono in corso invece lavori per ridare vita alle due fontane dei giardini La Marmora, che la maleducazione della gente ha trasformato in pattumiere. Ma quando saranno riparate non si sa. Non ci sono soldi.

E' morta anche la fontana di «Santa Barbara», quella che è due bacili a fianco dell'ingresso dell'ex caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita. E' una delle più antiche. Un tempo era alimentata da una fonte perenne. Dedicata alla patrona degli artiglieri e dei pompieri, fu la principale risorsa idrica per la «brente» dei volontari antincendio. Ora è asciutta, sovente piena di rifiuti, lasciati da maleducati.

«Per certi teppisti il caldo, il calcio o qualunque altro motivo sono un pretesto valido per compiere vandalismi» dice sconsolato Paolo Oddone, responsabile dei parchi e del verde torinese. «La gente ci avverte e noi facciamo di tutto meglio per rimediare, ma è una lotta impari».

La burocrazia civica affronta i vandalismi e i danni del tempo come può, quando con risorse contate, finché il degrado aumenta. Fino a far perdere la memoria stessa del bene da tutelare. E' il caso dell'antico imbarco Reale, ai piedi della Reggia del Valentino, vicino all'imbarcadero Perosino, in viale Virgilio.

Sorse al servizio della residenza sabauda, nel punto dove Emanuele Filiberto il 7 febbraio 1563 sbarcò per riprendere possesso di Torino, liberata dai francesi. In seguito vi approdarono Madama Reale e il figlio Carlo Emmanuele II, a bordo del loro dorato «Bucintoro», l'imbarcazione creata per le cerimonie solenni sul Po. Nel 1827 re Carlo Felice volle il posteggio della sua gondola privata. E qui Vittorio Emanuele II, quando era ancora principe, accolse la sua promessa sposa Maria Adelaide giunta dall'Austria.

Nel 1911 l'imbarco venne arricchito da una grotta, dove zampillavano quattro fontane. Nel dopoguerra c'era ancora chi andava ad attingervi acqua fresca. Ora tutto è scomparso, «insabbiato» dalle piene del Po del 1992 e di quest'inverno.

«La fonte è morta naturalmente» dice Gabriele Bovo, responsabile del verde civico al Valentino. E non si prevede un recupero? «No, anche perché la piccola grotta che accoglieva la fonte era sempre piena di pattume. Offriva anche rifugio ai drogati». Problemi irrisolti, ma lasciati affogare nella sabbia. A segnalare l'antica fonte è spunta che la volta della grotta, quasi una buca. Presto perderemo anche il suo ricordo.

I tecnici comunali ne parlano a malincuore. Per chi ama la città è amaro assistere al suo scempio. La Fontana dei 12 Mesi al Valentino è una delle malate più gravi. Per fortuna l'assessore Vernetti ha pronto un piano di risanamento. Inaugurata per festeggiare il cinquantennale dello Statuto Albertino, fu una delle principali attrazioni dell'esposizione torinese del 1898.

Progettata in stile Liberty dall'ingegner Carlo Ceppi, è composta da una grande vasca ovale in cui precipita una spumeggiante cascata. Il tutto è sovrastato da una terrazza arricchita da statue che simboleggiano i 12 mesi, opere di altrettanti scultori, i più affermati dell'epoca. Capolavori che graffomani e vandali hanno lordato e mutilato. Da più di otto mesi la fontana è asciutta. Perché il fondo ormai non tiene più.

L'acqua filtra nelle sottostanti grotte artificiali, dove ha rovinato le macchine che regolano i getti. Teppisti ne hanno approfittato per scendere nella vasca vuota. Prima hanno scassinato e divelto le gabbie che proteggevano l'impianto di illuminazione. Poi si sono procurati grossi massi e hanno sfasciato gli obló dei fari che di notte illuminavano i giochi d'acqua.

Maurizio Lupo

In alto gli oblò sfondati della Fontana dei 12 mesi, a fianco l'arenile che ha coperto l'imbarco Re. Giace tre mesi sotto la ragnaia sdraiata

Rifiuti dov'era la sorgente di S. Barbara, secolare risorsa dei volontari antincendio

delle dodici mutilate e sbrigliate dai graffomani

Mutilate le statue che stupirono l'Expò del 1898

La «Riviera» dimenticata

Secoli di meraviglie idrauliche Fra doire, bagni e gargouilles

Acqua e fontane: per secoli Torino li ha considerati beni preziosi. Il più antico impianto idrico, oggi scomparso, fu scavato in via Garibaldi, detta fino al secolo scorso via «Doragrossa», perché al centro vi scorreva la grande «Doira», un ampio canale creato nel 1400 per lavare la via con le acque della Dora.

Verso il 1481 fu invece costruita un'impresa titanica: «La Bealera del Duca». Gli uomini di Alpignano e di Grugliasco furono precettati per creare una «doira» che, attinta l'acqua nella Dora ad Alpignano, la conduceva fino alla Reggia di Miraflori. Quell'opera esiste ancora. E' la roggia che costeggia strada del Fortone, arriva al Meisino Parco. Oggi molti vanno a lavarvi le auto.

La Dora nell'800 alimentava anche i canali sotterranei usati per lavare le strade e far sgelare la neve d'inverno. Il flusso era regolato dagli operai del Comune, tramite saracinesche e trombe idrauliche. Distribuivano l'acqua in canaletti di superficie, detti «gargouilles». Lo stesso impianto era utile per aumentare la pressione dell'acqua e rifornire le pompe dei Vigili del fuoco, tramite bocchettoni in ogni via. Poi il Municipio fece tutto. Perché richiedeva troppa manodopera.

Fino all'Ottocento Torino ebbe ottima acqua potabile. Quella disponibile era estratta dai pozzi urbani, satura di solfato di calce. Finché il 10 aprile si costituì la «Società anonima acqua potabile» incaricata di rifornire «risorse di pura sorgente». Le prime furono, come molti credono, le acque del pian della Mussa, ma quelle delle sorgenti della Val Sangone, dichiarate «saluberrime»: ogni litro aveva «appena un residuo di 0,035 grammi di materia terrosa ed organica azotata».

Per distribuire acqua in tutte le vie e le case si creò una rete di tubi di piombo interrati. I lavori finirono nel 1859 quando il Comune pose le prime fontanelle pubbliche. «La vena d'acqua - notavano le cronache - scende con gran pressione, che giunge (sic) all'altezza delle più alte case», come il getto che si innalza fino a 20 metri in piazza Carlo Felice.

Nel secolo pochi andavano al mare. «L'acqua è quella che la rusa», fa venir la ruggine, diceva il popolino. E non è fè'un bagn' e va' a campete 'nt il Po» erano frasi usate per mandare al Diavolo. Ma in riva al Po che nel Torino aveva la sua attrezzata «Riviera». Il primo stabilimento balneare sorse sotto il monte dei Cappuccini, in un edificio galleggiante sul fiume.

Offriva piscina con profondità varia, dai 50 centimetri ai due metri. Intorno vi era una «galleria» coperta, con spogliatoi. L'ingresso costava 60 centesimi, pari a circa 3 ore di paga di un operaio. Ma il biglietto dava diritto anche alla «somministrazione dei calzoni di tela e della biancheria». Più a buon mercato era un altro «bagno», costituito da una sorta di grande recinto di vimini e palafitte, specie di cestone, calato nel Po presso dell'ex [m. lup.]

FARMACIE

Aperte oggi per turno 9 19,30

Farmacie aperte oggi dalle 9 alla 19,30: Agostino Demichelis, p.zza Vittorio Veneto 10; Bergis, via Nizza 15; Borgo Crimea, Fiume 4; Calvo, Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 48 (osp. dermatologico), p.zza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71, Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, corso Francia 1/bis; San Domenico, Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, corso Tassoni 66/D, Squillario, corso Belgio 41. Servizio notturno (dalle 19,30 alle 9): Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65. Servizio serale dalle 19,30 alle 22,30: Porta Susa, Francia 1/bis. Per informazioni è in funzione 24 ore su 24 il numero 00 0905 (444 lire + Iva) e solo la domenica per i seguenti : Collegno, Grugliasco, Rivoli, Nichelino, Venaria, Mauro, Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Moncalieri, Trofarello e La Loggia.

IN BREVE

E' morto il pretore Amos Pignatelli

E' morto a Bruxelles, dove si era recato per un trapianto di fegato, il pretore Amos Pignatelli, 56 anni. Aveva iniziato la sua attività a Perosa Argentina. Poi era stato trasferito a Torino. Era stimato per il suo rigore e la sua fermezza.

Arrestati 3 disoccupati Per un tavolino rubato

Tre disoccupati di Venaria sono finiti in carcere per un tavolino da pic-nic rubato dal baule di un'auto in sosta. Sono: Roberto De Virgilio, 35 anni; Savino D'Aquino, 19 anni; Maurizio Campana, 20 anni.

Auto in fiamme sulla Torino-Milano

Marco Baldovino Lido, corso Rosselli 119, è uscito di strada sulla Torino-Milano, ieri alle 17,30 tra Settimo e Brandizzo, a bordo di una Uno. L'auto si è incendiata. Dopo l'intervento dell'elicottero del «118», il giovane è stato ricoverato al Giovanni Bosco.

COST AZZURRA

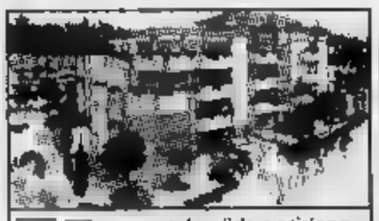
- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita
- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato regolarmente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal mondo per regolarità d'acquisto

NIZZA
In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, a **Place Massena** e **Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, 100 mt mare, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.
MENTONE

NIZZA
400 mt dal mare e dall'**Hotel Negresco**, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie **con tutte** Nizza. Bilocali da 195 milioni.

CANNES
mt dalla Croisette, prestigioso residence parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.



splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa parco, piscina**, finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.
NIZZA

ROQUEBRUNE
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare Cap Martin Golf** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

Assistenza diretta sul piano fiscale e legislativo privilegiata
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,50%
Assistenza finanziaria e bancaria CA CREDIT AGRICOLE

s.r.l.
Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese
Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - SS STUPINIGI BINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - SS MONCENISIO 75 • TÉL. (011) 986.77.74

Ai sei giorni di lavori partecipano 180 delegati dall'Italia e dall'estero

Valdesi, si discute dell'8 per mille

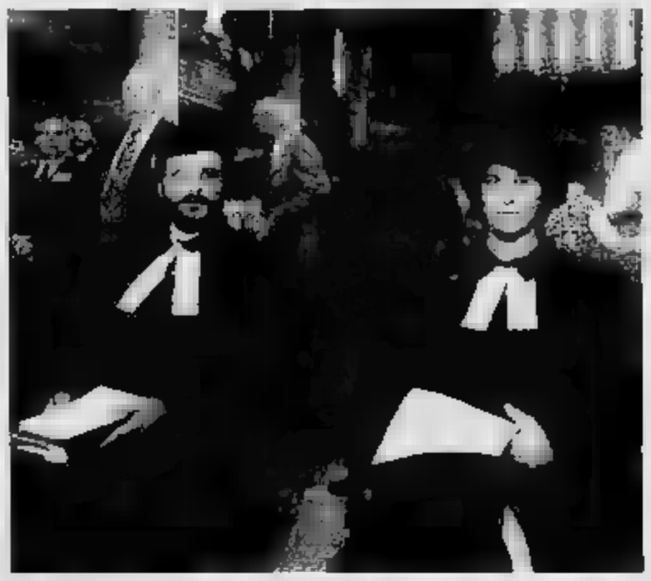
Oggi a Torre Pellice apertura del Sinodo

Con l'ordinazione di tre nuovi pastori si apre oggi, a Torre Pellice, il Sinodo delle Chiese evangeliche valdesi e metodiste. Nel corso del culto, presieduto dal pastore di Siena Giovanna Pons, saranno ordinati Gabriella Costabel di 50 anni, Bruno Gabrielli di 37 e Bruno Giaccone di 45.

Al Sinodo, il momento annuale più importante nella vita religiosa, culturale e sociale dei valdesi e dei metodisti italiani, partecipano 180 delegati oltre cento comunità sparse in ogni regione italiana esclusa la Sardegna. Alcune, come quelle delle Valli valdesi, sono antiche anni, altre di un secolo, molte, soprattutto nel Sud, sono intorno agli Anni 50.

I valdesi «membri attivi della chiesa» in tutto 21 mila; ma la popolazione è più numerosa e in Italia ammonta a circa 36 mila persone. La metà nelle tradizionali valli valdesi (Pellice, Chisone, Germanasca); gli altri sono distribuiti in una novantina di comunità (di cui 4 in Svizzera). Le regioni in cui abita il maggior numero di valdesi sono quelle del Nord, in particolare Piemonte, Lombardia e Veneto, ma vi sono comunità anche nel Mezzogiorno e sono numerose in Sicilia.

Solo la metà dei delegati è rappresentata da pastori (sono in tutto 110, i delegati possono partecipare al Sinodo senza diritto di voto); l'altra metà è composta da laici designati dalle rispettive comunità.



Nei dei sei giorni di Sinodo i delegati discuteranno sulla vita e la testimonianza delle chiese sulla base di una relazione della Tavola valdese e di una controrelazione predisposta dall'apposita «commissione d'esame».

I temi di dibattito la Tavola propone quest'anno per la discussione sinodale sono: il rilancio dell'evangelizzazione delle chiese locali, il rapporto con lo Stato, la presenza culturale del protestantesimo in Italia, le questioni dell'etica, la formazione pastorale (la facoltà di Teologia presenterà un nuovo piano di studi).

Sarà discussa anche la questione «dell'otto per mille» che per la prima volta quest'anno i contribuenti hanno potuto scegliere di destinare alla Chiesa valdese. Inoltre commissione consultiva per i rapporti ecumenici presenterà al Sinodo la prima parte di un documento teologico sull'ecumenismo destinato a sostituire quello approvato nell'82. Il Sinodo si concluderà

Gianni Rostan moderatore del Sinodo valdese che si apre oggi a Torre Pellice

venerdì prossimo con l'elezione della Tavola valdese; il nuovo moderatore, Gianni Rostan, è stato eletto lo scorso anno.

Il sottosegretario all'Interno con delega per i problemi dei culti, Domenico Lo Jucco, ha inviato un messaggio di auguri di «una riuscita dei lavori» al presidente designato del Sinodo valdese, Guido Colucci. Nel messaggio Lo Jucco sottolinea che «la posizione dell'attuale governo, di ispirazione laica e democratica, è di ampia apertura nei riguardi di tutte le religioni ed i culti». Il sottosegretario afferma: «All'interno del governo esiste alcuna chiusura al dialogo e al riconoscimento della pari dignità delle confessioni religiose. Un grande Stato democratico, infatti, si conferma tale soltanto quando offre spazio e possibilità a tutti indistintamente di esprimere il proprio credo, politico o religioso, quale sia». [m.]

PELLEGRINAGGIO

Il cardinale Saldarini a Mosca

Il cardinale Giovanni Saldarini è partito ieri pomeriggio, con 12 sacerdoti e una sessantina di ragazzi, per un pellegrinaggio di una settimana a Mosca e San Pietroburgo: tempo - ha spiegato il cardinale - abbiamo intrapreso un cammino di fraternità con la chiesa cattolica La nostra diocesi contribuisce ai restauri della chiesa di Santa Caterina a Pietroburgo, la più antica dell'ex Urss. Ha sollecitato il viaggio l'amministratore apostolico della Russia Europea, Tadeus Kondrusevic: avremo una serie di incontri con i cattolici sovietici più giovani, il cui numero è in crescita». Al seguito del cardinale (nella foto: ieri a Caselle), ragazzi per ogni pastorale della diocesi di Torino, oltre a monsignor Peradotto, don Mario Vaudagnotto e don Giovanni Villata, responsabile della pastorale giovanile della diocesi. Accompagna il gruppo anche padre Romani Scalfi, direttore del Centro studi Russia Cristiana di Milano.

PROVINCIA FLASH

Vuole sparare topi ferisce a braccio

L'altra sera Amedeo Festuccia, 68 anni, via Agliè 5 a Cuceglio, ha deciso di farla finita con i topi che gli devastano il giardino. Si armato di fucile, un «Colibrì» cal. 30 (denunciato), ma dall'arma è partito un colpo, il proiettile gli ha trapassato l'avambraccio sinistro. Ha dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Una caserma per le Fiamme Gialle

Ha cambiato sede il comando brigata della Guardia Finanza Cuorgnè. Le Fiamme Gialle si sono trasferite da via XXIV Maggio via Matteotti 6. Invariato il numero di telefono: 0124/657.500.

IVREA

Consiglio approva i piani per l'acquedotto

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale stati approvati i piani finanziari per l'acquedotto; ampliamento serbatoio di Monte Leggero, realizzazione di una nuova condotta sistemazione dei pozzi di regione Darola. Costo oltre 2 miliardi.

PANCALIERI

Bloccati dai carabinieri su un'auto rubata

Raffaele Di Giorgio, anni, residente a Moncalieri in strada Revigliasco 88, Barbara Miniera, 18 anni, abitante a Torino in via Fratelli Garrone 61/78/E viaggiavano una Fiat Uno rubata, refurtiva e attrezzi da stati bloccati arrestati dai carabinieri.

Pregiudicato bloccato dai carabinieri davanti a un chiosco

Sparò alle gambe dell'amico In fuga da un anno, arrestato

Vicino a Torino Esposizioni i carabinieri delle radiomobili hanno arrestato ieri pomeriggio Giuseppe Sprovieri, anni, pregiudicato per furto e porto d'armi, residente via Genova 47/7. L'uomo ricercato con l'accusa aver sparato anno fa alle gambe di Roberto Leale, 40 anni, altro pregiudicato residente a Buronzo, nel Vercellese, in via Mazzoni 54, «specializzato» nella rimozione di preziosi affreschi dalle pareti delle chiese di campagna.

Al momento dell'arresto Sprovieri era seduto al chiosco delle bibite poco distante da casa. Stava addentando una fetta d'anguria quando i carabinieri lo hanno individuato: «Questa oggi te la offriamo noi».

L'episodio che gli viene addebitato, e per cui è finito alle Vallette in essere sentito dal giudice, risale al 18 settembre

Erano 16,30 un sabato. Roberto Leale, assiduo frequentatore del Balon, a Porta Palazzo, noto alle forze dell'ordine più per l'attività di «tombarolo» che per quelle di decoratore come aveva fatto scritto sulla sua carta d'identità, si trovava nei giardini dell'ex dazio di corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli. Stava discutendo animatamente con tre persone. Fra questi c'era anche Giuseppe Sprovieri che d'improvviso gli esplose addosso due colpi di pistola calibro 7,65, ferendolo a una gamba.

Roberto Leale, 40 anni, di Buronzo, fu ferito da Giuseppe Sprovieri

Si era trattato di un «avvertimento». Chi sparato voleva uccidere. Questa almeno la tesi scaturita dalle indagini svolte dalla polizia, anch'essa sulle orme dello Sprovieri, colpito tempo da un ordine di cattura.

Decine persone avevano notato quella scena, avvenuta a pochi metri una stazione vigili urbani. Portato all'ospedale Gi Bosco il ferito aveva raccontato all'agente di turno una storia diversa. Aveva detto che mentre era seduto su una panchina dei giardini e stava discutendo con un amico d'improvviso era avvicinato da uno sconosciuto. Costui gli sparato a una gamba senza dire nulla.

La giustificazione stata però smontata dai funzionari della Mobile che avevano potuto ricostruire i fatti grazie all'apporto di diversi testimoni oculari. Fra questi alcuni vigili che sentiti gli spari si erano affacciati alla finestra della zione e avevano fatto in tempo a vedere lo sparatore allontanarsi.

Ivano Barbiero

Il presidente del Cit ha scritto al governo per gli aumenti agli inquilini

«Ingiusto applicare l'equo canone»

Il Consorzio di Berlusconi: la legge è da rifare

«E' un'ingiustizia far pagare l'equo canone in alloggi costruiti con i fondi di edilizia residenziale pubblica. La legge 94/82 va modificata», ha scritto Giorgio Rosental, presidente del Consorzio Intercomunale torinese (Cit), al capo governo Berlusconi, ai ministri competenti Ferrara, Urbani, Pagliarini, Tremonti, Radice e all'assessore regionale Cavallera.

La vicenda riguarda 1300 famiglie che vivono 1966 alloggi costruiti dal Cit, anche patrimonio di edilizia residenziale pubblica realizzato in Italia i finanziamenti stanziati dalla legge 94/82.

L'articolo due prevede che il per sia affittato a canone sociale e il restante 70 a equo canone. «Ci sono inquilini che dovranno pagare il doppio, aumenti di 200-250 mila lire il mese» dicono i dirigenti del Cit.

Gli inquilini hanno protestato nel vedere la lettera inviata

Il presidente del Cit, **Giorgio**: la legge crea discriminazioni tra gli assegnatari

loro a fine luglio dal Consorzio in si l'applicazione dell'equo canone. Sino al giugno scorso pagavano un canone inferiore perché i precedenti consigli d'amministrazione del Cit si erano rifatti alle fasce sociali previste da una legge regionale non essendo stato ancora completato l'intero patrimonio finanziato dalla 94/82.

«In qualità presidente - scrive Rosental ai ministri - devo garantire la legalità e non posso che applicare o far rispettare la legge in vigore, occorre però una sollecita revisione della norma. Nel nostro Paese si sta vivendo una situazione difficile, e in città industriali come Torino in modo particolare».

Il responsabile del Cit sostiene che se si vuole incentivare l'edilizia pubblica, già poco presente in Italia, gli assegnatari-inquilini devono avere un trattamento più favorevole di quello del mercato privato».

Il Comune ha predisposto un bando per assegnare nuovi alloggi. Sarà fatto entro l'anno. «E' inutile fare graduatorie che tengano conto del reddito - aggiunge Rosental - se poi si limita l'applicazione del canone sociale al 30 per cento degli alloggi; per di più si creano evidenti discriminazioni chi, in graduatoria, ha la fortuna di ricadere al trentesimo posto cento e chi è al trentunesimo».

Ford

Fiesta Ford. Più sicura, più forte

Oltre all'Airbag oggi anche il Climatizzatore diventa per tutti

Un esempio ?

Fiesta Clima
con Airbag e Climatizzatore
L. 16.370.000
Versione Navy 3 p

Escort Wagon Clima
con Airbag e Climatizzatore
L. 24.970.000
Versione Boston

A.R.I.E.T. edizioni

Prezzi speciali chiavi in mano bloccati fino alla consegna

Equipaggiamento Ford di serie

- Airbag lato guida (lato passeggero a richiesta)
- Climatizzatore
- Motore 1.3 a curva di coppia piatta
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria delle sospensioni
- Impianto frenante potenziato
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

- Airbag lato guida (lato passeggero a richiesta)
- Climatizzatore con funzione di ricircolo
- Motore ZETEC 16v
- Servosterzo
- Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo
- Sedili antisommergimento
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Schienale frazionato
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

Il climatizzatore incluso nel prezzo è un' esclusiva Ford Torino.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 Agosto '94

Ford TORINO

C.so AGNELLI, 18 Autostadio Tel. 32.62.32

C.so CESARE, Authos TORINO Tel. 205.42.22

Via 69 Autostadio TORINO Tel. 650.65.35

APERTI IN AGOSTO

C.so GROSSETO, Euromotor TORINO Tel. 759.53.53

C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO 6613123

ifas SOLUZIONI ED ASSICURATIVE

Scarmagno, ladro finisce nella trappola tesa dal derubato e dai carabinieri

Ruba il cellulare e poi ricatta

«Se lo rivuoi, paga». Intercettato e arrestato

L'estorsione corre sul filo, immaginario, di un telefono cellulare. Si fosse accontentato di rubato tutto il possibile da quell'auto parcheggiata a pochi metri dal torrente Chiusella, probabilmente Stefano Bogliolo, 20 anni, di Scarmagno, pregiudicato per piccoli reati, l'avrebbe fatta franca. Invece, ha voluto strafare. Al proprietario del telefonino, che subito dopo il furto l'aveva contattato proprio tramite il apparecchio, ha iniziato a richiedere soldi per la . Per lui è stata la fine. I carabinieri hanno intercettato le telefonate e, nel giro di pochi giorni, riusciti individuarlo. Ieri mattina, all'alba, sono piombati nella abitazione, un condominio al numero 7 di strada Romano Montalenghe alla periferia di Scarmagno, con un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip vicario Cecilia Marino, e lo hanno ammanettato.

La vicenda è iniziata il 31 luglio scorso, domenica, a Perosa Canavese, sulle rive Chiusella. Vittima del furto è stata coppia di fidanzati di Caluso, Vittorio Valagussa, 38 anni, impiegato e Nadia Moriondo, di . I due avevano parcheggiato l'auto, una Y10, in spiazzo isolato e stavano cercando un po' di refrigerio nelle acque del torrente per sfuggire all'afa estiva. Al momento di tornare a casa, però, hanno avuto l'amara sorpresa. La portiera dell'utilitaria, di proprietà dalla ragazza, era letteralmente sradicata dalla carrozzeria e, dall'interno era sparito praticamente tutto: le scarpe da ginnastica, l'autoradio, la ruota di scorta, il lunotto posteriore, oggetti vari e addirittura i sedili, sia quelli anteriori che quello posteriore. Inoltre, era scomparso anche il telefono cellulare, marca «Nokia» di Vittorio Valagussa. Quest'ultimo non si è perso d'animo. Ha contattato l'ignoto ladro, utilizzando proprio il telefonino. «Restituiscimelo - gli ha detto -. A te, infatti, potrà servire assolutamente a niente, il numero viene bloccato dalla Sip». Nulla da fare. «Se vuoi rivedere il telefonino, devi darmi dei soldi - è stata la richiesta del rapinatore -. Portami almeno mila lire e poi vedrà».

Dopo alcuni giorni di intense trattative, Valagussa si è rivolto ai carabinieri della compagnia di Ivrea. A questo punto sono scattate le indagini. L'apparecchio è stato messo sotto controllo militari del nucleo operativo, che hanno intercettato tutte le telefonate. Innanzitutto sono state individuate le persone chiamate con il telefonino rubato; da questi è poi stato facile risalire al ladro e identificarlo. Già la scorsa settimana i carabinieri hanno fatto irruzione nell'abitazione di Stefano Bogliolo: nella sua camera da letto, accuratamente nascosto, è ritrovato il caricabatterie ed altri accessori del cellulare, poi riconosciuti legittimo proprietario. Del giovane ladro però, anche del telefonino e di tutte le altre cose rubate sull'auto di Moriondo, non c'era nessuna traccia. «È andato in Liguria - lo hanno giustificato i familiari -. Da alcuni giorni sta cercando un lavoro, non sappiamo neanche noi come rintracciarlo». Andrea, il fratello, ha ulteriormente difeso: «Il caricabatterie è suo, lo ha rubato». Bogliolo è comunque denunciato a piede libero per danneggiamento, furto e tentata estorsione. Appena rientrato a Scarmagno, ha trovato i carabinieri ad attenderlo. Ieri mattina sono scattate le manette e Stefano Bogliolo è finito dietro le sbarre. [m. rev.]

CATTURATO A IVREA

Rapinò la Posta di Pavone

Stefano Bogliolo, arrestato

E' finito in carcere anche l'ultimo componente della banda che il 10 dicembre scorso aveva svaligiato l'ufficio postale di Pavone. L'altra sera i carabinieri del Nucleo operativo, su ordinanza del gip di Ivrea, hanno arrestato Italo Rotundo, 24 anni, pregiudicato, residente a Caluso in via Roma 6, domiciliato a Ivrea in via don Minzoni 2. Secondo i militari, che hanno presentato un'ampia documentazione al pm Fornaco, il giovane sarebbe stato alla guida della Fiat Uno rubata (e ritrovata nel giro di poche ore) che era servita per la rapina. In casa, inoltre, nascosti nel comodino, gli sono stati trovati grammi di hashish. I complici di Italo Rotundo, fratello Gianluca, 20 anni, e Roberto Buono, di 25, già finiti in manette il giorno dopo l'assalto alla Posta pavonese: il bottino era stato oltre milioni in contanti e assegni.

Oggi a Susa il «Challenge Stellina», in palio un «Gronchi rosa»

Di corsa sui sentieri partigiani

Lambruschini in gara a Bardonecchia

Atleti di nazioni sui sentieri dei partigiani in Val Susa per ricordare la battaglia di Grange Sevine sul Rocciamelone. Il primo premio sarà un francobollo: un «Gronchi rosa», che vale 3 milioni e mezzo. Lo hanno in palio Alberto e Stella Bolaffi, a memoria del padre Giulio , comandante partigiano della divisione «Stellina» e "Giustizia e Libertà".

Il 26 agosto '44 il comando tedesco partì da Susa con 25 fra SS e fascisti alla cattura dei partigiani del Rocciamelone, le case Mompantero vennero bruciate. L'obiettivo era la divisione «Stellina» al comando di «Aldo Laghi», padre di battaglia del filatelico torinese Giulio Bolaffi. La battaglia durò giorno, fasi alterne: anche una brigata «Garibaldi» corse in aiuto ai patrioti di Susa, Mompantero, Venaus, Novalesa e Meana. I partigiani ebbero la meglio, al punto che gli aggressori, circondati, si arresero. Gli ufficiali del comando tedesco furono fatti sfilare prigionieri per le di Susa ancora liberata, tra lo stupore della popolazione.

Ieri nell'atrio del municipio di Susa - a ricordo del cinquantenario - è stata scoperta dal sindaco Germano Bellicardi una targa. Un corteo con gli atleti di Italia, Francia, Austria, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Svizzera e Russia, popolazione e partigiani si è recato a Mompantero, dove il sindaco Romano Perino (recentemente minacciato dai fascisti) ha fatto murare una lapide «Mompantero comune antifascista», alla presenza del presidente Anpi Arrigo Boldrini «Bulow».

Oggi ai metri Colarossa (traguardo della corsa) il vescovo di Susa mons. Bernardetto celebra una messa per i caduti assieme ai partigiani della Val Susa e a Boldrini. Alle 12,30 a Novalesa viene inaugurato rifugio alpino dedicato ai patrioti della «Stellina».

Partenza della scalata al Rocciamelone (1500 metri di dislivello in 15 chilometri) alle 9,30 da piazza Italia a Susa. Tra i partecipanti Emanuela Di Centa, campionessa olimpionica di sci fondo e la francese Isabelle Guillot, regina della corsa in montagna. E' la prova della Coppa del mondo, che si svolgerà in Germania.

Ma altri atleti di fama gareggiano oggi in Val Susa: a Bardonecchia, nella prima edizione «Eurobardo», kermesse per vie della cittadina. Tra i protagonisti Francesco Lambruschini, fresco campione d'Europa dei 3000 siepi. Con Lambruschini ci saranno anche Bordin, Panetta, Walter Durbano (due volte vincitore della maratona di Torino), Bernardini, Miccoli, Gozzano e l'algerino Chouki. Due le competizioni: la prima libera a tutti alle 9,30. Quella dei campioni (7 km) alle 11. Lo spettacolo è garantito. [g. dol.]

L'olimpionica **Manuela Di Centa** e **Alessandro Lambruschini** (oro agli europei)

SPORT

Basket: ieri amichevole Francorosso-Aresium

Nella nuova Auxilium Firic fa già il bomber

Prima uscita stagionale - anche se non ufficiale - per l'Auxilium Francorosso, che ieri ha affrontato l'Aresium Milano alla Riv in una partitella d'allenamento, finita in sostanziale parità (non era previsto il conteggio dei punti). Nella squadra torinese, priva degli acciaccati Valente e Prato, si è distinto il 24enne bosniaco Firic, ala dotata di gran tiro.

«E' un buon realizzatore - dice di lui Fabrizio Valente, neocapitano dell'Auxilium -. Corre molto, si danna come un matto per essere utile ai compagni e lavora duro. In più si sta già ambientando e comincia finalmente a legare con i nuovi compagni». Originario un paesino vicino a Sarajevo, Firic è venuto in Italia con genitori e sorella, insieme ai quali era scappato dall'ex Jugoslavia. Con loro dividerà i suoi guadagni e l'alloggio riservatogli in città dall'Auxilium.

«E' lo straniero giusto per noi - aggiunge Valente - ed è giovane come gran parte della squadra. Tutti insieme dovremo imparare ad assumerci le nostre responsabilità, senza sperare nel solito fuoriclasse americano di turno». Già ieri contro l'Aresium hanno bene impressionato anche Coppo e Buzzavo, gli altri due nuovi acquisti della Francorosso.

Pare intanto che siano in via di risoluzione anche gli ultimi nodi sugli accordi economici tra club e giocatori. «Devo ancora firmare - puntualizza il capitano - ma l'intesa è vicina. Anche per Milan c'è poca differenza tra offerta e richiesto giocatore». I problemi sembrano più di natura tecnica, in particolare nel settore lunghi che non pare quest'anno molto attrezzato. «Io, Prato e Mosper dovremo darci da fare - conclude Valente - sperando nell'aiuto di Buzzavo e di qualche giovane. Ma la squadra ha la giusta mentalità per gioco d'insieme veloce ed efficace». [g. v.]

CALCIO

Stasera a Bollengo Ivrea Biellese

Si gioca stasera, al campo Comunale di Bollengo (ore 20,30), la partita amichevole tra U.S. Ivrea e Biellese, annunciata in un primo tempo per ieri sera ma successivamente posticipata a oggi.

CICLISMO

Ancora in che ora punta al Mondiale

Battendo i compagni di fuga Gentili e Dal Sie, l'azzurro Marco Bellini (Brunero Bongioanni Boeris) ha vinto il G.P. di Montappone, in provincia di Ascoli Piceno, ultima prova di collaudo per i dilettanti in vista della prova iridata della categoria, che si disputerà martedì a Capo d'Orlando.

Sei torinesi inseguono tricolore juniores

juniores torinesi partecipano oggi al campionato italiano su strada della categoria, in programma a Villa del Conte (Padova). Si tratta di Luigi Allonti e Luca Barattero (Alplast Piossasco), Davide Lione e Marco Remondino (Madonna Campagna), Ivo Malan (Lucchesi-Rostese) e Francesco Tessiore (Lys), che accompagnati nella trasferta dal ct regionale Guido Messina. Completano la rappresentativa piemontese il biellese Denis Lunghi (tra i favoriti della prova tricolore) e il novarese Ugo Pastore.

DILETTANTI

La Brunero da battere a San Carlo Canavese

oggi a Carlo Canavese il Memorial Paolin Fornero per dilettanti (124 km, partenza alle 13,30), cui sono già iscritti oltre cento concorrenti di varie regioni. Favoriti i corridori della Brunero Bongioanni Boeris, molto attesi sulle strade di casa dopo i successi a ripetizione delle scorse settimane. Al via anche il forte calabrese Sgambelluri, vincitore in primavera del Trofeo Eco del Chisone a Finerolo e poi azzurro ai Mondiali militari. Gli allievi invece di a Burolo d'Ivrea, nel Trofeo Umberto Martino (67 km, via alle 14).

MOUNTAIN BIKE

Per Parodi e Barbieri cronoscalata vincente

CERVINIA. I genovesi Roberto Parodi e Riccardo Barbieri hanno vinto la cronoscalata Cervinia-Rifugio Riondà, quinta e penultima tappa della Trans Alp Adventure, gara di mountain bike alla quale partecipano 52 coppie. La manifestazione, cominciata martedì scorso a Bardonecchia, si conclude oggi con la Gran Balconata del Cervino (62 km di corsa).

OGGI SPOSI. DOMANI SU TORINO SETTE.

"SPOSI IN POSA". La nuova rubrica dedicata a chi vuole fare una sorpresa agli sposi.

Chi desidera aggiungere al tradizionale regalo di nozze una sorpresa inedita e originale, può farlo con "Sposi in posa", la nuova rubrica che Torinosette metterà a disposizione dei propri lettori.

A partire da settembre, parenti, amici, o gli stessi festeggiati potranno pubblicare una foto del matrimonio, corredata da un messaggio personalizzato.

Riceverete tutte le informazioni su formati, costi, tempi di prenotazione e pubblicazione, telefonando allo 011/65211.

Mentre per prenotare le vostre inserzioni, potete rivolgervi direttamente a Torino, alla Publikompass in via Roma 80, oppure in via Maroncelli 32.

"Sposi in posa". Un album di matrimonio per tutta la città.

LA STAMPA TORINO sette

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Agosto in città

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO

Accademia, via Accademia Albertina 42, telefono 817.7804. **Brick**, Gioberti 4, telefono 562.73.91. **Al 24**, via Montebello 24, telefono [illegible]. **Al Porto Savona**, p. Vittorio 2, telefono 817.35.00. **Arcimboldo**, via [illegible] Chiara 54, telefono 521.18.16. **Brek**, p. Carlo Felice 10, telefono 517.62.29. **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90. **Ignazio**, via [illegible] 1, telefono 534.066 **De Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04. **De Nicola**, via Po 20, telefono 817.21.90. **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041. **Il Ciclope**, via [illegible] Francesco da [illegible] 46, telefono 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, via Quartieri 2, telefono 436.68.00. **La Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05. **La Fita**, via [illegible] Amedeo 3, telefono [illegible]. **Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02. **Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03. **Stua**, via Mazzini 48, telefono 884.526. **L'uva 2**, via [illegible] Partigiani. **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24. **Mc [illegible]'s**, p. Castello 59, telefono 542.542. **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, telefono [illegible]. **Pastarito**, via Parini 7, telefono 167-011.119. **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384. **Statuto**, p. Statuto 17, telefono 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, via P. [illegible] Città 6/b, telefono [illegible]. **d'Union**, via Stampatori 4, telefono 541.979.

CINESI:

Fu Hua, via [illegible] 24, telefono 562.0174. **L'Amicizia**, via Arsa[illegible] 44, telefono 517.61.54. **[illegible]** Tati, via San Quintino 1/bis, telefono 582.7974. **[illegible] Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

[illegible] SALVARIO

Andirivieni, p. [illegible] 77, telefono [illegible]. **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 669.84.26. **Chalet del Valentino**, via [illegible] Virgilio 25, telefono 668.97.77. **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.68.18. **Del Mare**, via [illegible] Galliari 25, telefono 668.78.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58. **Il Giaguaro**, p. [illegible] 83, telefono 669.69.35. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, telefono [illegible]. **La Craperia**, via [illegible] 77/a, telefono 650.76.10. **Scaletta**, via Giulia 27, telefono 655.763. **L'Idrovolante**, via [illegible] Virgilio 105, telefono 668.76.02. **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06. **Urbani**, via Saluzzo 4, telefono 669.95.17.

CINESI:

Chong Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40. **[illegible] Redja**, via Bramante 53, telefono 696.34.61. **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83. **[illegible] Awrol**, via M. Cristina 32/d, telefono [illegible]. **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810. **Yong-xing**, via Galliari 16, telefono 650.5218. **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CROCETTA

[illegible]

[illegible] Cesare, corso [illegible] Ferraris 144, telefono 318.51.03. **Il Pittore**, via Cameriana 8, [illegible] 532.724. **Luculliano**, via Assietta 5 telefono 535.723. **Sorriso**, via S. Secondo 43, telefono 596.627. **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 316.52.20. **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo 64, [illegible] 591.210.

[illegible] PAOLO

Cenisia, corso Vittorio Emanuele II 181, telefono [illegible] (dalle 19 alle 2). **I Forchettoni**, via [illegible] Paolo 52, telefono 385.51.53. **Silvestro**, [illegible] Trapani 110, telefono [illegible].

[illegible]

Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.64. **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810. **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815. **[illegible] Lin**, via Vigone 30, telefono 447.4343. **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.987.

[illegible]

S. [illegible] - PARELLA

[illegible] Grupià, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51. **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, telefono 749.61.24. **Nettuno**, via Digione [illegible] telefono 740.419. **L'Osteria [illegible] Capricorno**, [illegible] Ceva 41, telefono 473.32.17. **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.82.55.

CINESI:

Capitol, corso Svizzera 59, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, [illegible]so Umbria 20, telefono 484.065. **Hua [illegible] Du**, via San Donato 7, telefono 487.717.

CENISIA - CITTÀ [illegible]
POZZO STRADA

[illegible] Posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45. **Europa**, via Stelvio [illegible] telefono [illegible]. **[illegible]**, via [illegible] 2, telefono 433.22.13. **Il Cappero**, [illegible] Vittorio Emanuele 217, telefono 771.46.59. **[illegible] Cavaliere**, [illegible] Francia 131, telefono 741.24.68. **L'Idea**, via Claidini 50, telefono 433.23.45. **L'Osteria [illegible] Borgo**, [illegible] Borgo 15, telefono 447.27.97. **Miró**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35. **Nobel**, corso Montecucco 58, telefono [illegible] 724.838. **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90. **Tu [illegible] Io**, via Adamello 43, telefono 403.0219. **[illegible] Teresa**, corso Monte Grappa 29, telefono 758.277.

[illegible]

Hang Zhou, [illegible] Francia 278, telefono 779.0997. **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52. **Ying Bin**, [illegible] Francia 456, telefono 710.301. **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

[illegible] DI [illegible]
M. [illegible] - [illegible]

Brasserie, corso G. Cesare 132, telefono 28.13.11. **Ciclope**, strada [illegible] Cuorgnè 112, telefono 262.20.58. **[illegible] Giovani**, [illegible] Vercelli 103, telefono 280.461. **[illegible] Tony**, via Lanzo 48, telefono 226.47.60. **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 26.03.66. **[illegible] Grillo**, via Cuneo [illegible] telefono 852.167. **[illegible] Alpi**, via Segantini 15, telefono [illegible]. **Falco [illegible]**, strada Settimo 30, telefono 200.545. **Il Melo**, [illegible] Vigevano 52, telefono 85.04.83. **Il Rustico**, [illegible] corso G. Cesare 183, telefono 242.0971. **Ippocampo**, [illegible] Novara 5, telefono 857.165. **La [illegible] Italia**, via Varolengo 206, telefono 739.85.55. **[illegible] Cueva**, strada Settimo 75/g, telefono 273.16.22. **[illegible] Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96. **[illegible] Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.348. **La Ginestra**, via Valprato 15, telefono 85.24.59. **Lo Fuorimano**, via [illegible] 92, telefono 205.24.90. **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.438. **L'ostricaro**, corso Toscana 95, telefono 455.94.00. **Mezza**, corso G. Cesare 59, telefono 851.430. **Nuovo Anonimo Veneziano**, corso G. Cesare 110, telefono [illegible]. **[illegible] Gloria**, via Borgodora 3, telefono 521.12.58. **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049.

CINESI:

Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35. **Fiume Giallo**, corso G. Cesare 61, telefono 850.472.

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Alba, via [illegible] 2, telefono 817.15.79. **Al Pramzam**, via Bei[illegible] 5, telefono 859.323. **Barolo**, via Bava 1, telefono 817.32.04. **[illegible] ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58. **Campus**, via Torino 2, telefono 835.143. **Lydia**, [illegible] Regina Margherita 142, telefono 521.32.32. **Ma[illegible]**, via Santa Giulia 57, telefono 817.13.77. **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.96. **Ristorantino**, [illegible]so Belgio 26, telefono 837.332. **Rita**, via Napione 45, telefono 812.27.14. **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98.

CINESI:

Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 888.084. **Nanchino**, cor[illegible] Regio Parco [illegible] telefono 521.4060. **Oriente**, via Vanchiglia 16, telefono 882.711.

[illegible] PIEDRE - [illegible]
CAVORETTO

Accademia, corso Casale 276, telefono 899.81.00. **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33. **Bellavista**, strada Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28. **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Ciacci**, corso Chieri 49, telefono 898.02.50. **Cit Cavoret**, strada al Ronchi 14, telefono 661.26.48. **Cucco**, [illegible] Casale [illegible], telefono 819.55.36. **Da [illegible] Infranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49. **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97. **Garden**, strada Val Salice 2, telefono 660.39.43. **[illegible] Giubileo**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20. **Gran Corona**, corso Moncalieri 802, telefono 661.01.00. **Gran Madre**, via Monferrato 2, telefono 819.26.68. **Il Pavia**, via [illegible] Thovez [illegible] telefono 660.20.60. **[illegible]**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39. **La Beccaccia**, strada del Colle 14, telefono 861.04.85. **La Contea**, corso [illegible] Sella 132, telefono 819.05.89. **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08. **La Griglia**, strada [illegible] Ronchi [illegible], telefono [illegible]. **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, telefono 898.03.71. **Saltincielo**, strada Funicolare Superga 3, telefono 898.08.35. **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71. **Trattoria del Peso**, [illegible] Gran Madre 6, telefono [illegible].

C[illegible]:

La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70.

S. RITA - [illegible]

Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25. **Beau Geste**, [illegible] Unità d'Italia 69/a, tel 67.34.94. **Città giardino**, [illegible] [illegible]. Reni 171, telefono 311.45.80. **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80. **Doga**[illegible] via [illegible] Bruno 114, telefono 318.49.57. **Entremetier**, [illegible] Nizza 216, telefono 667.05.03. **Gennargentu**, corso Lepanto [illegible], telefono 319.76.22. **Il Grisù**, p. Bozzolo 8, telefono 663.70.17. **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572. **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11. **[illegible] Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63. **[illegible] perla nera**, [illegible] Spano 16, telefono 318.08.65. **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55. **[illegible] Sangria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73. **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772. **Marinaio**, [illegible] Genova 63, telefono 684.71.01. **Niagara**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77. **Pantheon**, corso Caio Plinio 86, telefono 317.56.30. **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Sartiano**, via Montevideo 33, telefono 318.25.98.

[illegible]

Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693. **Jour et [illegible]**, via P. Sarpi 69, telefono 317.6454; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760.

Giorni di arte, poesia [illegible] musica in un suggestivo centro canavesano

Il «labronico» Mazzi a Barbania

Pittura sulla scia romantica dei Macchiaioli

Arte, musica e poesia. Il Gruppo Culturale Barbanese, con il patrocinio [illegible] Comune di Barbania, ha organizzato, [illegible] ormai consuetudine da più di dieci anni, [illegible] serie di manifestazioni che, dal 21 [illegible] 31 agosto, richiameranno un pubblico attento e competente.

In tale ambito, si segnala la Mostra Mercato di lavori artigianali allestita nei locali [illegible] Barone Bianco 1, il cui [illegible] sarà devoluto [illegible] della chiesa parrocchiale di San Giuliano.

Nelle scuole elementari, in via Caudana, si inaugura il 24 agosto, alle [illegible] 16, la [illegible] personale del livornese Aldo Mazzi. Esponente del «Gruppo Labronico», ha inizialmente avvertito [illegible] fascino dell'arte di [illegible] toiena e Natali, per poi approdare a una pittura figurativa più istintiva e immediata. Si tratta di un dipingere dai colori caldi, dalle luminose atmosfere, da una serena interpretazione delle marine che rappresentano [illegible] dei suoi soggetti preferiti.

Particolare di [illegible] dipinto di Aldo Mazzi

Nei verdi declivi [illegible] Canavese, cari all'ottocentista Giuseppe Camino [illegible] Caluso, l'esperienza di Mazzi offre un momento di genuina adesione alla natura [illegible] al litorale livornese con i pescherecci, i porticcioli, le barche in secca. Sempre nelle scuole elementari si terrà, [illegible] 24 agosto, alle ore 17,30, un concerto del Corpo Musicale di [illegible], diretto [illegible] [illegible] Paolo Storti, che eseguirà un programma di motivi popolari piemontesi.

Giova ricordare che proprio in questa località opera, da alcuni anni, il pittore torinese Sergio Saccomandi. Nei suoi quadri, realizzati in uno studio che [illegible] apre sull'ampio scenario [illegible] boschi, [illegible] realtà quotidiana [illegible] lega alla poetica del [illegible] (dagli strumenti dei contadini [illegible] grandi alberi, alla denuncia ecologia), mentre si ravvisa [illegible] senso profondo dell'umana esistenza che deriva anche dal suo vitale interesse per il teatro.

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI *qua e là*

MUSICA

Musica classica oggi al Forte [illegible] les. Francesca Rudari esegue al pianoforte parte del repertorio di [illegible] pin. Prima note alle 17,30.

POLENTA

Domenica di festeggiamenti a Cumiana, frazione Verna. Programma: [illegible] 10 la gara di bocce, alle 10,45 il concerto della banda musicale cumianese, alle 11 la Messa, [illegible] 12,30 la polenta alpina, alle 15,30 la processione, [illegible] 21 le [illegible] [illegible] l'orchestra «Rolando Folk».

[illegible]

Patio dei Borghi oggi a Salbertrand. E' la prima edizione e prevede, dalle 10, giochi e gare. Ingresso libero.

[illegible]

A Bardonecchia, frazione Melezet, è di scena [illegible] e domani il Circo de Madrid. Spettacoli alle 17,30 e 21,30. Visita allo [illegible] dalla mattina alle [illegible].

[illegible]

E' in programma oggi [illegible] Vico Canavese la ventesima edizione della mostra-mercato [illegible] prodotti tipici dell'artigianato locale. Comincia alle 9, dura tutta la giornata.

[illegible]

[illegible] apre [illegible] a Oulx, piazza Garambois, il torneo di pallavolo [illegible] «Quattro più due». Ingresso libero.

[illegible]

Appuntamento musicale oggi pomeriggio a Bardonecchia: è in programma alle 17,30 [illegible] piazza del Comune il concerto della Banda musicale francese. Ingresso libero. Alle 14,30 gara di bocce alla Bocciofila Frejus [illegible] «Coppa Bar Ristorante La Scala» di golf al club «I ginepri».

[illegible]

Giornata conclusiva, oggi a Pragelato, [illegible] «Festa della Ghironda», giunta quest'anno alla 12ª edizione. Prevede musiche e balli dalle 11 in piazza Pragelatesi nel Mondo e alle 15 in piazza Mario Costa. Ingresso libero.

[illegible]

Fuori porta, prosegue [illegible] Castellamonte la 34ª Mostra della Ceramica. Oggi [illegible] aperta [illegible] 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 23. Il biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] mila lire.

[illegible]

A Coazze, serata all'insegna del tombolone con premi finali nell'area spettacoli dal Parco Comunale. [illegible] gioca dalle 21.

SCULTURA

A Bussoleno il circolo «Nonsolocultura» presenta nella sede di via Circonvallazione 5 la mostra di sculture in legno [illegible] bronzo di Giuseppe Paseto. La rassegna che sarà inaugurata oggi alle 18 resterà aperta fino al [illegible] agosto. Informazioni allo 0122 49.127.

[illegible]

A Torre Pellice [illegible] al [illegible] agosto [illegible]stra [illegible] documenti sull'uso delle acque nella zona dal 1581 al 1953. Dal[illegible] 16 alle [illegible] presso la sede del Comune.

I SERVIZI *in città*

[illegible]

[illegible] Antonelliana [illegible] v. [illegible] tel. 8170486. Orario ascensore: tutti i giorni, esclu[illegible] i lunedì, dalle ore [illegible] ore [illegible] (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto di salita e discesa, [illegible] mila lire.

Tramino a cremagliera Sassi-Superga: p. G. Modena, [illegible] 8980211. La stazione di Sassi è raggiungibile [illegible] la linea tranviaria 15. Orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 6 alle [illegible] 20, [illegible] ogni ora; domenica e festivi, dalle [illegible] 9 [illegible] ore 14 (partenze ogni ora) e dalle ore [illegible] [illegible] 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire; andata e ritorno, 4 mila lire.

[illegible] [illegible] [illegible] Murazzi, tel. [illegible]. Or.: dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle [illegible] 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato [illegible] festivi, partenze dai Murazzi anche [illegible] [illegible] 10,30 (solo festiva); 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo [illegible] lire 3.000 (stessa cifra sabato e festivi); fino a [illegible] '61 [illegible] 5.000 (sabato [illegible] festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, [illegible] mila lire). Tutti i venerdì (tel. per la prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a bordo.

[illegible]

Stadio Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Orario: giorni feriali 12-19; festivi; 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Colletta: Piscina comunale, via [illegible] gazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimana[illegible]: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Pellerina: [illegible]. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi. 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto [illegible] mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Franzoj: Piscina comunale, strada antica [illegible] Collegno 211, [illegible] 723.090. Orario: giorni feriali 12-19; [illegible] 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni [illegible]: 5 mila lire (ridotto [illegible] mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: giorni feriali 12-[illegible] festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Lido Torino: Piscina comunale, [illegible]. Villa Glori 21, tel. 661.46.66. Orario: giorni feriali 12-19, festivi 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). Fino [illegible] [illegible] aperta anche alla [illegible] dalle 19,30 alle 21,30 il lunedì, il mercoledì [illegible] il venerdì.

Trecate: Piscina comunale, v. Ale[illegible] Vasile 31, tel. 721.838. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30 Giorno [illegible] chiusura settimana[illegible]: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Lombardia: Piscina comunale, [illegible]. Lombardia 95, [illegible]. [illegible] Orario: giorni [illegible] 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila (ridotto [illegible] mila); festivi 7 mila (ridotto [illegible] mila).

Colletta: Piscina comunale, via [illegible] gazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Olimpica: corso Sebastopoli 131, tel. 31.86.768. Orario: da lunedì a sa[illegible] 12,30-18; domenica 12-18,30. Aperta la sera (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, 30 mila lire; tessera mensile, 100.000; 10 ingressi, [illegible]; [illegible] ingressi, [illegible].

Piscina del Sole: via Trento 35, San Mauro Torinese, [illegible], [illegible] - [illegible]. Orari: [illegible] lunedì alla domenica, 10-20 e 20,30-24. Tariffe ingresso: giorni feriali, 12 [illegible] lire (ridotto 10 mila); sabato e domenica, 15 mila lire (ridotto 12 mila); la [illegible], tariffa unica 10 mila lire.

CON L'[illegible]
[illegible] AI MONTI

Torino-Alghero: p. ore 14,55, a. 17,55. Tutti i giorni [illegible] scalo a Roma.

Torino-Bari: p. 18,50, a. 20,20. No [illegible] sabato.

Torino-Cagliari: [illegible]. 10,55, [illegible] 12,15. Tutti i giorni.

Torino-Catania: p. 7,10, a. 10,15, no domenica P. 11,10, a. 13,55, tutti i giorni. P. 16,50, a. 21,45, no sabato.

Torino-Napoli: p. 7,10, a. 8,30, no domenica P. 11,10, a. 12,30, tutti i giorni. P. 18,30, a. 19,50, no sabato.

Torino-Olbia: p. 18,30, a. 19,35, tutti i giorni.

Torino-Palermo: p. 10,55, a. 13,30, tutti i giorni. P. 18,30, a. 21,30, no sabato.

Torino-Pescara: p. 9,45, a. 11, [illegible] e domenica. P. 19,15, a. 20,30, no sabato e domenica.

Torino-Roma: p. 7, a. 8,05, tutti i giorni. P. 7,40, a. 8,45, no lunedì e domenica. P. 8,55, a. 10, no sabato e domenica. P. 11, a. 12,05; p. 14,55, a. 16; p. 18,40, a. 19,45; p. 20,15, a. 21,20; p. 22,30, a 23,35, tutti i giorni.

Torino-Trieste: p. 20,45, a. 22,20. No sabato e domenica.

Torino-Venezia: p. 20,45, a. 21,45. No sabato e domenica.

IN TRENO AL [illegible]
I AI MONTI

Torino-Savona-Ventimiglia: p. Torino P. Nuova 6,16; a. Savona 9; a. Finale 9,20; a. Loano 9,30; a. Alassio 10; a. [illegible] 10,26; a. Imperia 10,33; a. Sanremo 11,09; a. Bordighera 11,23; a. Ventimiglia 11,30. Partenza Porta N. 13,42; a. Savona 15,35; a. Finale 15,49; a. Loano 16,03; a. Alassio 16,23; [illegible] Diano 16,49; a. Imperia 16,57; a. Sanremo 17,20; a. Bordighera 17,31; a. Ventimiglia 17,37. Partenza Porta [illegible] 20,33; a. Savona 22,54; a. Finale 23,12; a. Loano 23,38; a. Alassio 23,44; a. Diano 23,59; a. Imperia 0,06; a. Sanremo 0,31; a. Bordighera 0,44; a. Ventimiglia 0,50.

Torino-Venezia-Trieste: p. Torino [illegible]. [illegible] 7,09; a. Venezia 11,54; a. Trieste 14,09. Partenza P. Nuova 22,50; a. [illegible] 5,09; a. Trieste 9,10.

Torino-Genova Roma-Napoli: p. P. Nuova 6,33; [illegible] Genova 9,27; a. Rapallo 9,10; a. Viareggio 10,35; a. Livorno 11,10; a. Roma 14,29; a. Napoli 17. Partenza P. Nuova 22; a. Genova 23,53; a. La Spezia 1,28; a. Livorno 2,34; a. Roma 5,54; a. Napoli 9,04.

Torino-Messina-Palermo: partenza P. Nuova 11,28; a. Roma 19,35; a. Napoli 21,39; a. Messina 3,55; a. Palermo 7,50. Partenza P. Nuova 23,05; a. Roma 6,10; a. Napoli 10; a Messina 15,55; a. Palermo 19,10.

Torino-Bologna-Bari-Lecce: par[illegible] P. [illegible] 8,45; a. Bologna 11,59; a. Rimini 13,07; a. Pescara 15,37; a. Foggia 17,43; a. Bari 19,05; a. Lecce 21,27; a. Taranto 21,03. Partenza P. Nuova 21; a. Bologna 1,16; a. Rimini 2,35; a. Pescara 5,12; a. Foggia 7,20; a. Bari 8,46; a. [illegible] 11,24; a. Taranto 11,06.

Torino-Pinerolo-Torre Pellice: par[illegible] P. Nuova 9,10; a. Pinerolo 9,50; a. Bibiana 10,12; a. Torre Pellice [illegible] 10,20. Partenza P. Nuova 18,45; a. Pinerolo 20,29; a. Bibiana 20,52; a. Torre Pellice 20,59.

Torino-Ivrea-S. Vincent-Aosta: partenza P. Nuova 7,56; a. Ivrea 8,55; a. Verrès 9,41; a. S. Vincent 9,53; a. Aosta [illegible] 10,23. Partenza Porta Nuova 17,50; a. Ivrea 19,09; a. Verrès 19,48; a. Chatillon 20,08; a. Aosta 20,28.

[illegible] E [illegible]

Dalle 19,30 alle 9: Maffei, piazza Massaua 1, tel. 779.33.08; Nizza, via [illegible] [illegible], tel. 669.92.59.

I primi appuntamenti musicali in Torino e provincia dopo la pausa estiva

In scena dal vivo, di tutto di più

Non solo Settembre Musica

Non soltanto Pink Floyd, non soltanto «Settembre Musica»: dopo la breve pausa estiva, riprende pian piano l'attività «live» a Torino e in provincia. Ecco i primi appuntamenti.

El Ricominciano i concerti nel centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): lunedì prossimo, 22 agosto, sono di scena gli americani Victims Family, hardcore band che di recente pubblicato il quarto album, «Headache Remedy». Per l'autunno, «El Paso» punterà soprattutto sull'Europa, offrendo una panoramica delle nuove tendenze in Francia, Germania, Olanda.

MATHI. Il centro canavesano di Mathi da quattro anni ha ripreso la tradizione del settembrino «Carnevale Mathiese»: e come clou dei festeggiamenti proporrà, il 9 settembre alle 21 in piazzale Don Burzio, un concerto di **Umberto Tozzi**. Il cantante d'origine torinese presenterà dal vivo l'album «Equivocando», uscito la primavera scorsa. I biglietti costano 30 mila lire (più tremila di diritti) e si possono già trovare in prevendita a Torino - da Maschio e Radio Italia 1 - e in provincia: a Mathi (Sopetti alimentari, bar Nardin, trattoria Boschetto), Ceres (Bar Europa), Lanzo (Baracot), Leini (Rock Line), Avigliana (Radio Orizzonte), Rivarolo (Disco 1), Chivasso (Yoeys), Venaria (D'Herin Records), Cirié (Top Video, merceria Adriana), Settimo (Dischi Carlo), Cuorgnè (Radio Alfa), Altessano (Videomania), Chieri (Paul and Choo), Druento (Videomania), Grosso (Radio Wdf), Germagnano (pasticceria Montini).

Altro appuntamento or- tradizionale è la «Birfest» che si terrà anche quest'anno all'autoporto di Susa. Due i concerti di rilievo: il 26 agosto c'è il rapper **Frankie Hi-Nrg**, che ha confermato, con l'hit «Libri di sangue», il successo di «Fight da faida» e «Faccio la mia »; il 2 settembre arriveranno gli **Statuto**. Per la serata conclusiva, il 10 settembre, all'Arena Romana di Susa concerto con un «grande nome» ancora segreto.

Il piccolo centro dell'Astigiano, per il suo cartellone musicale di fine agosto, proporrà il 27 il tradizionale concerto dei **Nomadi**, il 28 gli emergenti «rapper demenziali-dialettali» **Fratelli d'la Brigna**, e il 31 l'accoppiata **Max Manfredi** e **Africa Unite**.

. A metà ottobre partirà il progetto dell'assessorato alla Cultura dedicato alla canzone d'autore. Non «Settimana dei cantautori», come s'era detto in primo tempo, bensì una serie d'incontri che si svolgerà nell'arco di due mesi. sicure, e quasi, le presenze di **Gaber**, , **Bertoto**, **Fiori**, **Bazzini**, **Capostelo**, **Villotti** e **Bella**: parteciperanno a dibattiti pubblici - probabilmente al Carignano - e seminari con gli studenti universitari. Alcuni (Dalla, Battiato, **Barbarossa**) terranno anche concerti. Ci sarà inoltre una sezione dedicata ai complessi; tra gli ospiti: Nomadi, **Bosco**, **Pfm** e Mau Mau.

MUSICA 90. Il primo appunta- del cartellone autunnale della rassegna dalla Frizitaliana vedrà all'opera, in ottobre, una strana coppia, **Diamanda Galas** e l'ex Led Zeppelin **John Paul Jones**. [g. fer.]

Giorgio Gaber (foto a sinistra) e Guccini (qui accanto) hanno dato l'adesione al progetto dedicato alla canzone d'autore che prenderà il via metà ottobre

Nel centro «El Paso» arrivano gli americani Umberto Tozzi va «Equivocando» Mathi e i «Nomadi» si fermano Castagnole Lanze

RITROVI

CHALET: Ore 15,30 - Philadelphia. Tel. 568.8777.
CLUB 84: pre 15,30 a 21 F. Orsini.
PARC ESTIVO: Ore 21 simpatico trattenimento serale.
FRENZY v. Gobetti 9 (Ivrea); Ballo liscio. Aria condizionata.
+ **PATIO:** tutte le 22 . Sabato 16-19, pomeriggio stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 861.5166.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21; sono 88 ma non li dimostra.

EMPIRE
Vincitore del David di Donatello come miglior film straniero.
Vincitore Orso d'oro Festival di Berlino.
THOMPSON
NEL NOME DEL PADRE
un film di JIM SHERIDAN

OLIMPIA 2
PENTA FILM
PRESENTANO
JAMES SPADER
JOANNE WHALLEY-KILMER
IL MISTERO DI STORYVILLE
DIRETTO DA MARK FROST
PENTA

AMBROSIO
Prossima Apertura
FATAL INSTINCT

OLIMPIA 1
TRIPLO GIOCO

CHARLIE CHAPLIN 2
ANNA GALIENA MASSIMO GHINI
SENZA PELLE
un film di Alessandra D'Alatri

STREPITOSO AL REPOSI
CHARLIE SHEEN TOM BERENGER CORBIN BERNSEN
Major League LA RIVINCITA

SUCCESSO AL lilliput
KATHY BATES PREMIO OSCAR PER "MISERY NON DEVE MORIRE"
UNA CASA TUTTA PER NOI
distribuito dalla WARNER

grand'eliseo
Tornano Colt, Rocky e Tum Tum in nuove
I NUOVI MINI-NINJA
3 Ninjas Kick Back

eliseo blu
Jimmy Dolan ha portato "ricordino" dall'Africa
KEVIN DILLON
CHE ARIA
TINA LASSU' ?
PolyGram

eliseo rosso
Doveva essere una buona giornata.
Ma non si trattava di un prigioniero comune.
UNA BIONDA SOTTO SCORTA

INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA 94/95
CHARLIE CHAPLIN 1
Condannato a morte... e lo sapeva
FULVIO LUCISANO
CHARLIE LINDA
L'INFILTRATO
JOHN FIEDLER e MARK TAYLOR
LARRY FERGUSON
ITALIAN INTERNATIONAL FILM

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SUCCESSO AL FIAMMA
ROBERT DUVALL RICHARD HARRIS SHIRLEY MacLAINE
Ricordando Hemingway
E LE ALTRE BUGIE CHE GLI AMICI ACCETTANO

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA È BELLO SU GRANDE SCHERMO

TRAME

CASA TUTTA NOI. Ambientato nel 1962, il film s'incentra sulla famiglia Lacey composta da mamma Frances e da sei figli. Quando la donna perde il posto di lavoro, decide di dare una svolta alla propria esistenza: lascia Los Angeles e si trasferisce sulle montagne dell'Idaho. La protagonista è Kathy Bates, Premio Oscar per «Misery non deve morire». Nel cast si segnala Edward Furlong («Terminator 2»). **[Lilliput]**

HEMINGWAY. Un rilievo (Robert Duvall, Richard Harris, Shirley MacLaine) per l'ultimo film della brava Randa Haines, regista di «Figli di un minore» e «Un medico, uomo». Si descrive il rapporto fra due anziani: Frank e Walt. Una curiosità: la sceneggiatura è del ventitreenne Steve Conrad. **[Fiamma]**

LEAGUE - RIVINCITA. Torna la squadra di baseball più strampalata attualmente sulle scene: la Cleveland Indians. Ne fanno parte Charlie Sheen e Tom Berenger. **[Repos]**

CHE LASSU'? Commedia sportiva, racconta di un giovane assistente allenatore della squadra di basket di un college americano che decide di andare in Africa a scoprire giocatori di talento. Lui è Kevin Bacon, il ballerino scatenato di «Footloose». **[Elisa Ma]**

L'INFILTRATO. L'agente Saxon (Charlie Sheen), sezione narcotici, riesce ad entrare e far parte di una pericolosa di motociclisti. Obiettivo: smascherarne i traffici illeciti (droga e armi). **[C. Chaplin 1]**

I NUOVI NINJA. Secondo film i tre ragazzini ninja Rocky, Colt e Tum Tum. L'azione si svolge in Giappone, il trio è costretto ad affrontare una banda di malviventi. **Grande]**

PHILADELPHIA. Il promettente Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso rendimento. Lui intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro. **[Erba]**

A due ufficiali della Marina americana viene affidato un incarico: riportare alla base un recluso del centro di detenzione militare. Il soggetto è un'avvenente signorina che tenterà più volte la fuga. **[Elisa Rossa]**

INSTINCT. Altra parodia per il regista americano Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Bersaglio: i thriller erotici alla «Basic instinct». Protagonista del film è un poliziotto e avvocato fallito (Armand Assante, «Mambo Kings») alle prese con tre donne «pericolose»: la moglie, la segretaria, una cliente. **[Ambrosio Multisala]**

GIOCO. Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per film imperniato su Grimaldi, corrotto tenente di polizia avido di denaro e di donne. **[Olimpia 1]**

IL MIO E' seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La scena si sposta all'estate 1974 e racconta i primi amori della giovane Vada (Anna Chlumski) in visita dai parenti a Los Angeles. Al suo fianco recita Austin O'Brien. **[Ambrosio Multisala]**

IL DI STORYVILLE. Esordio alla regia di Mark Frost, creatore con David Lynch di «Twin ks». Si racconta di un giovane avvocato (l'emergente James Spader) che si candida alle elezioni e rimane implicato nel caso di una ragazza vietnamita accusata di ucciso il padre. **[Olimpia 2]**

DEMOLITION MAN. Fantastoria hollywoodiana con Sly Stallone poliziotto e Wesley Snipes criminale. **[Ambrosio Multisala]**

HULA . Ambientato alla fine degli Anni Cinquanta, narra di giovane (Tim Robbins) che si trasferisce dalla campagna a New York in cerca di fortuna. **[King Kong]**

Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e del loro bambino. **[C. Chaplin 2]**

NEL DEL Nel 1975 un giovane di Belfast ingiustamente condannato per aver compiuto due attentati alla periferia di Londra. Ispirato ad storia vera. **[Empire]**

All'Arena Metropolis appuntamento con «Ace Ventura l'acchiappanimali»

Sotto il segno del demenziale

L'esordio nel cinema di un regista televisivo

ride, stasera, all'Arena Metropolis.

Il cinema all'aperto del Valentino (viale Bolardo 24) propone infatti in anteprima il film demenziale «Ace Ventura l'acchiappanimali».

Nato particolari ambizioni, l'esordio cinematografico del regista televisivo Tom Shadyac è maggiore sorpresa della stagione americana. Il merito principale del successo (circa 80 milioni dollari l'incasso Usa, code ai botteghini in Inghilterra e Germania) è da attribuirsi al mattatore Jim Carrey. L'attore canadese impersona bizzarro detective privato specialista nel ritrovare cani e animali domestici. A ricorrere a lui è la direttrice dei «Miami Dolphins», la squadra di football americano a cui hanno portato via la mascotte. Ricca di situazione esilaranti, la pellicola annovera nel cast anche Sean Young, la giovane che faceva perdere la testa a Kevin Costner nel thriller «Senza via di scampo». La popolarità di Carrey è tale che anche l'ultimo suo film «The Mask», tratto dall'omonimo fumetto uscito di recente nelle sale statunitensi, si è subito collocato ai vertici delle classifiche d'incasso statunitensi.

Unico spettacolo alle 22, il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Segue, a mezzanotte, l'ennesimo film tratto da libro di Michael Crichton («Jurassic Park», l'attuso «Rivelazioni»): «Sol Levante» Sean Connery e Wesley Snipes.

Altri due film sotto le stelle in città: «Film Rosso» Krzysztof Kieslowski al Forum King Kong (viale dei Partigiani ai Giardini Reali) e «Trappola d'amore» con Richard Gere e Sharon Stone al Drive In, il cinema in automobile in via Sansovino. Proiezioni alle 22, biglietti a 7 e 8 mila lire.

Sean Young è tra i protagonisti film che si come molto divertente

Il favolistico «Il giardino segreto» tratto da classico letteratura inglese per ragazzi **Pialpetta** di **Groscavallo** (cineteatro Levanna, ore drammatico di Jonathan Demme con premio Oscar Tom Hanks e **Pianezza** (area San Pancrazio, 22).

Fuori città previsti «Vivere!» del cinese Zhang Yimou a **Chivasso** (arena Cinecittà, 21,30), «Per amore solo per» con Diego Abatantuono e Penelope Cruz a **Collegno** (parco Dalla Chiesa, ore 21,45), 20,20 e 22,40), «Philadelphia» Demme con premio Oscar Tom Hanks e **Pianezza** (area San Pancrazio, 22).

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ARENA ZERO c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie).**

AUDITORIUM c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri).**

ARENA v. Chivasso 77. Tel. 210.985 **(vedi teatri)**

ARMANDO DIAZ Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Fatal instinct,** di C. Reiner, con A. Assante, S. Fenn. Usa '94. Non vist. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond. Ingr. 10.000.

ARMANDO DIAZ MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il volo perfetto,** con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Usa '94 1h 39' Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

ARMANDO DIAZ MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Ossessione mortale,** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Usa '93 1h 54' Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie).** Riapre 20/8

v. S. Quirazio 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie).** Riapre 26/8

v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **(Chiuso per ferie).** Riapre 23/8.

C. 1 v. 32/E. Telef. 436.0723. **L'Infiltrato,** di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

C. 2 v. 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle,** di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93 1h 30' Non vist. Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Sotto 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie).** Riapre il 26/8.

v. Granaci 8. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GALLERIA p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il nuovi mini-ninja,** di Charles T. Kanganis, con V. Wong-Man, E. Slades, S. Fox. Usa '94, 1h 39' Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 / rid. 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino Tel. 447.5241. **Una fidanzata molto occulta,** di Dennis Hopper, con T. Berenger, E. Bertiak. Usa '94 1h 42' Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000/rid. 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il mio nemico del padre,** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. . '93, 2h 13'. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Alice 7000.

ERMA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Indelebile** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, A. Banderas. '93 1h 59' Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Incontro a Hemingway** di Randa Haines con Robert Duvall, Richard Harris, Shirley MacLaine. Usa '93 2 h Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4318. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Mister Hula Hoop,** di J. Coen con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman, Usa '93 1h 52'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alice 6000.

LUX v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Una casa tutta per noi** di Tony Bill con Katy Bearnes, Edward Furlong Usa '94 1 h 45' Or.: 16,15; 18,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aria condizionata

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.263. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

MASSIMO GHIA v. Montebello 8. Tel. 817.1046. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

MAZZINI 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

NUOVO SOLE v. Vernazza 8. Tel. 749.2382. **(Chiuso per ferie).**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Triplo gioco,** di P. Medak, con G. Oldman, L. Dan, A. Sciorra, J. Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. Aria condiz. Ingr. 10.000.

2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il mistero di Storyville.** Regia di Mark Frost con J. Spader e J. Whaley-Kilmer. Usa '94 1h 48'. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **League II - La rivincita,** di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger. C. Berman Usa '94 1 h 45' Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie).**

STUDIO UFFICI v. Acqui 2. Tel. 5[illegible]50. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

v. Roma . Tel. . **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani. Ore 22 film. **Film rosso,** di Krzysztof Kieslowski. Ingresso L. 7000.

IPPOPOTAMO Z. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 20: ristorante, biliardi, giochi di società. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso viale Bolardo ang. C.so M. d'Azeglio (tel. 550.32.03). Ore 22 anteprima: **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Ore 24 film: **Sol Levante.** Ingresso L. 7000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Intensità/jazz** di Marco Testa. Ingresso gratuito.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21: **Bistrot San Filippo.** Ingresso libero.

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. **Attività sportive e ricreative.** Ingresso libero

CIRCOLO DA GIAS strada Castello di Mirafiori 345. Dalle 18 in poi attività dedicate agli anziani.

LA SOLITA ESTATE (dal 55 anni in su!). Arena Metropolis, v.le Bolardo ang. c. M. D'Azeglio. Dalle ore 15 **Manifesta la libertà.** Cascina la Marchesa, c.so Vercelli 147: incontri culturali. I musei della città: **Galleria d'Arte Moderna.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0968 (per 152 al minuto + Iva)

ALTRE VISIONI

ABBIATI via P. Sarpi 111/A. Tel. 512 138. Cinema Aiace. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. estiva. Riapertura in ottobre

ARALDO (riposo).

CROCE (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria. Tel. di M. Rydell, con R. Gere e S. Stone. Ore 22.

FIRENZE piazza Santa Giulia bis. Tel. 812.2312. **(chiuso per ferie).**

CARDINAL v. C. Marsala 104. T. 257.881. **(Riposo).** Vedi Teatro.

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **L'Isola dei folli piaceri,** con Wucson, Spall. Col. Vist. 18. Ap. ore 14,30; 22,30.

ABCD PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.821. **Le grazie della contessa,** con Bionca. Il Malone. Ap. 15 ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 521.2385. **Una zia molto disponibile,** con Rossana Doll, Jessy Carter. Col. Vist. 18. Apertura 14,30

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Amber Lynn Personal Best** con Amber Lynn. Ril. 10,30; ultimo 22,30.

MAMBO largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. Prima Visione: **La scelta,** con M. Porzi e L. . Vist. 18. Ap. ore 15 ult. 22,30.

via P. Tommaso 5. Telefono **(chiuso per ferie).**

c.so R. Margherita 173. 436.2092. **Chiamami sarò la tua...** Apertura 14,30; ultimo 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Telefono 487.785. **Incontri particolari.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr.

v. 1 T. **pertrarre superpiglio,** con Joanna Alice Springs. Ap. 15 ult.

ZETA via 55. Tel. 749.2907. Prima visione. , con Silver Raven, Nina Hartley. Vist. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

RUBRICHE DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Il servizio telefonico recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.
144 66 09 19 (per 152 al minuto + Iva)

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: Riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **La casa degli spiriti**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Impatto imminente**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom.: **Medelin.** Sera: **Rapa Nui**

CHIERI
MARILYN: **Mr.** : riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Waterl**
MODERNO: **Giovani cavalli e disoccupati**
POLITEAMA: **chiuso per ferie**

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: **A Beverly Hills... signori si diventa**
REGINA UNO: riposo
NOTTI AL PARCO: **Per amore solo per amore**

CUORGNE'
MARGHERITA:
PERONA:

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **My life**

IVREA
: riposo
POLITEAMA: **Mr.**

LEINI'
: riposo

KING KONG CASTELLO: riposo

VITTORIA: **Sono di fuoco**

EDEN: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO:

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO:
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **I nuovi mini Ninja**
RITZ: **Vivere!**

RIVOLI
: riposo
PARCO SALVEMINI: riposo

SAUZE D'OULX
SAVONARA: **Mondo cane cane**

FRATEVE: **Ace Ventura**

CENISIO: **Ace Ventura**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Il giudice ragazzo. Tre colori - Film rosso**

TEATRI

TEATRO REGIO Piazza Castello 215. Tel. 88.151. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

Giulio Cesare 65. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/6. Telefono 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Bruno per l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803.

ALMERA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli Hard-Core dal vivo con la famosa Porno-star. Per la prima volta a Torino **Sweety.** Inizio novità stagione 94-95 e **Emanuelle Cristaldi.** Ingresso vietato ai minori di anni 18 . Film 16-21. Or. spettacoli 17,30-22,30.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Peglio-Bassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Pitoiollus, Tedeschi. Teatro di Settimo e 40ª Festival dell'Operetta. (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare uffici del dell'Angelo. 482.343 - 489.676.

AUDITORIUM RAI

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998 **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.

COLOSSEO V. Cristina 73. 669.8034. **Abb. Accademico,** N. Manfredi; A. Brachetti, **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi:** Gleijeses, Morante, Sanda in **Le relazioni pericolose.** Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vini al Pero.** Inf. telefono 669.8034.

ERMA Corso Moncalieri 241. 661.5447. Stagione di Prosa, Danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore

GARIBALDI TEATRO - MARIONETTE LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

-S. Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica per al 5 al 9 settembre 1994, Inf. - 561.7853.

JUVARRA Via Juvarra 15, Telefono 540.575. Stagione 1994-95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087.

PEPERINI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552 Danza Estate con Ramona de Saa e Lilian Randuto al pianoforte, Scuola Nazionale di Cuba: dal 16/8 tutti i giorni **Seminario di danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali lezioni maschili e per insegnanti.** Inf. tel. 669.0688. Acc. Reg. scuola di danza classica contemporanea jazz e recitaz. iscr. dal 1/9.

TEATRO ARIELLI Tel. 437.6230. Il 24 e il 25 agosto alle ore 21,30 a Lusema S. Giovanni (Torino) Assemblea Teatro presenta: **Fuochi** scritto da Renzo Sicco e Marina Jarre, reg. R. Sicco Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. Comunità Montana Val Pellice, tel. (0121) 953.131.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

TEATRO DI TORINO Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno e Jean Pierre Martel.** Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 1994/'95. Stage con **Nina Wolt della José Limon Dance Foundation di New York** dall'1 al 7 settembre. Inf. (011) 473.0186 ore 10/14; (011) 779.5803 ore 15/18.

STALKER TEATRO Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere, Corso Trieste. Riposo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS Pombo Telefono 562.3313 Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994 (iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi).

DUE Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 25 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

Via Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 25 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

LE TV PRIVATE

19,30 Squadra emergenza, telefilm; 20,30 I lancieri del Bengala, film; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... per voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1 Un dottore per tutti, telefilm; 1,30 nel buio, telefilm.

Tg 4; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 23 Canta Italia, rubrica; 24 Crazy dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 rod; 20 Moto motori; 20,30 La leggenda dell'arciere di fuoco, film; 22 Squadra speciale, telefilm; Nita Video; 0,30 La dell'uomo invisibile, film; Mtv Speciale.

TELECITY: 19 Alice, telefilm; 19,30 Prossimamente, attualità; 19,35 Show, fotomodella dell'anno; 20,30 Cacciatori d'ombre, telefilm; 21,30 Prof. Poliziotto: Hollywood beat, telefilm; 23,40 Il giorno ringraziamento, movie.

SUPERGIU': Piccolo Bacci, animati; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Comigo/Destini, telenovenza; 21,30 Zoccoletti olandesi, film.

RETE TV: 18,45 Escape, ; 20,30 Il giorno dell'intifada, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music, musicale; 2,30 Notte zapping.

RETE: 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni animati; 20,30 Ritorno film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori notte; 1,30 Notturno.

: 19,30 La vendetta Atox, film; 21,30 Tg2 24 per il fisco; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE TAI: 20,25 Telegiornale 20,50 Università cattolica; 21,10 La cittadella, film; 23 Settegiorni; 23,25 Università cattolica.

TELECAMPIONE: Musica va'; Emporio 20,30 Strada nome, film; 22,30 Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 Charlie Chan, telefilm; 20, Ho una sola te, film; 22 Satoga, film; 1 L'oro nero di Lomac, sceneggiato; 2 Il delitto di Giovanni Episcopo, film; 3,30 I gangsters, film.

RETE 19,30 Canavese notizie; Film; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno.

19 La boutique del mistero, speciale; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Ecclesia, settimanale d'informazione; 20 Cartoni animati; 20,30 Fuoco magico, film; 22,30 T come Torino, la piazza degli inglesi; 23 il sipario...

: 20,30 Non è mai tardi, film; 22,40 Informa 7; Sexy and soda; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 1 Napoli, Palermo, New York, triangolo della camorra, film; Il Sexy and soda.

TELE : 14,30 Nostri giorni; 15 Piazza Montecitorio; 16 Film; 17 Dottori con le ali, telefilm; 18 Agente S.W.A.T.T., telefilm; 20,30 Film.

TEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. ; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto settimana; 0,45 Sexy party, rivista .

TELE VOX: 18,45 Speciale informazione; 20 Calcio e dintorni; Iwo Jima, deserto di fuoco, film; 23 L'allegro fantasma, film; 0,30 Un poliziotto insolito, telefilm.

SESTA : 19,30 Hale super girl, cartoni animati; Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 I padroni della notte, film ; 23,30 Al confini realtà, telefilm; 1 voglia matta.

TELETIME: 20,30 Calamity Jane, film; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; Tele Time by night.

Rituals, serial; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk.; 1,30 Electric blue.

Eventuali e variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-18.

Armeria Reale (tel. 543.[illegible]): mar. e giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe 8,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre).

(p. Castello 191, 55). Lun. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.6372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Esperimenta '94 - Da Leonardo alla stella. V.le Settimio Severo 63, tel. 680.43.06. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 15/9. : «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini», fino al 15/9.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera, Castelborgone , 011 812.6114). Dal al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia, 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra: «Folgorazione '94. Gli ospiti d'onore», fino al 28/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-18, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/9

Mus. della Montagna degli Abruzzi» (via Giardino 39 - Pl. Cappuccini 66.04 104): Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. II, Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; festivi 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore visita guidata gratuita.

Teatro Gianduja (via S. Teresa 6, tel. 530.236): da lun. a ven ore 9-13

di dell'Ecologia - **Pensione di Ciliori** (tel. 94.191): da mar., ven 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun

Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-18. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-18. Chiuso lunedì.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...QUALI FARMACIE
in Torino ora orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0905 (per 152 al minuto + Iva)

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanni Maria Accame)
"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Giandomenico Semeraro)
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Publifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)
3 / 18 Settembre
Mauro Salvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti: "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi: "TACI SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berengo Gardin, V. Obiso, G.M. [illegible]
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)
[illegible] Agosto / [illegible] Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
(a cura della Centrale dell'arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(incontri a cura del Prof. Giandomenico Semeraro)

Centro storico

[illegible] Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bocciani
Teatro Comunale
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Boxe - Piazza Duomo
23 Luglio / 28 Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri bozzetti di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo i restauri.
Fotografie [illegible] Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Lunedì 1 Agosto - Guido Gerosa - Stefania Careddu
Martedì 2 Agosto - Arrigo Petacco - Edgardo Ferri
Mercoledì 3 Agosto - Gianni Favonio - Erich Trevisiol
Giovedì 4 Agosto - Alessandro Marzoghi
Venerdì 5 Agosto - Silvio Gazzrini - Massimo Colombo - Carlo Alberto Boggiano
Sabato 6 Agosto - Francesco Alberoni - Rosa Alberoni - Piero De Garzarolli
Domenica 7 Agosto - Gustavo Selva - Don Antonio Mazzi - Piero De Garzarolli
Lunedì 8 Agosto - Luigi Bellini - Stefano Zecchi - Adriana Giusti
Martedì 9 Agosto - Luca Cittadini - Erin Pizzey
Mercoledì 10 Agosto - Alessandro Meluzzi - Franco Cardini - Antonella Bonlevi
Giovedì 11 Agosto - Saverio Tutino - Luca Cittadini
Venerdì 12 Agosto - Sergio Pautasso - Marcel Ch. Clivio - Emilio Lavarini e allievi
Sabato 13 Agosto - Fiamma Nirenstein - Dino Frescobaldi
Domenica 14 Agosto - Corrado Augias
Lunedì 15 Agosto - Bruno Vespa - Federico Fazzuoli
Martedì 16 Agosto - Giulietto Chiesa - Andrej Grachov
Mercoledì 17 Agosto - Massimo Fini - Adriano Angelini
Giovedì [illegible] Agosto - Valdo Spini - Massimo Griffo - Federico Sciani
Venerdì 19 Agosto - Diego Della Valle - Donatella Girombelli - Fred Bongusto
Sabato 20 Agosto - Don Peter Hein - Pierre Lecanchy - Prof. Weilbecker
Domenica 21 Agosto - Fernando Aiuti
Lunedì 22 Agosto - Rory Bremner
Martedì 23 Agosto - Gene Gnocchi - Ernesto Franco - Roberto Cotroneo
Mercoledì 24 Agosto - Prof. Mino Allione
Giovedì 25 Agosto - Ornella De [illegible] - Franco Marucci - Gloria Fossi
Venerdì 26 Agosto - Filippo Ceccarelli - Massimo Gramellini - Pino Corrias - Pierluigi Battista
Sabato 27 Agosto - Antonio Paolucci - Alberto Bruschi
Domenica [illegible] Agosto - Vincenzo Muccioli - Pietro Vigorelli
Lunedì 29 Agosto - WWF Dott. Marchi e Dott. Nebbia - Maria Adriana Giusti
Martedì 30 Agosto - Alessandro Zanella - Paola Buchignani
Mercoledì 31 Agosto - Anna Bella - [illegible] Marsan

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio [illegible] 18.00

Venerdì 15 Luglio
Doktor Bostik - **"La casa [illegible] Elle"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Ghelfieri
"Il ritorno di Pepolino"

Martedì [illegible] Luglio
Pupi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
German Abad - **"Ubalè"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Glug - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Pupi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì [illegible] Luglio
Teatro Glug - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì [illegible] Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di [illegible] burattino"

Martedì [illegible] Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì [illegible] Agosto
As.Te.R. - **"Il Cartastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lerei
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatri d'Insieme - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatri d'Insieme - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI, presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Uno sporco affare
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare le mazzette versate dalla mafia a un politico. Ma tra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Ariston
v. Cicerone
321.259
Or.: 18,30/20,30/22,30
Una bionda sotto scorta
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Bieniek, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Augustus 1
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Orizzon.**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto rivevuto, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pennole varie N. V. 1h 40'

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10000
Marie
di M. Handwerker, con M. Gillam, A. Sigora (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'ortanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/19,35/21/22,30
Ingr. 10000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez; (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2453
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,00
Ingr. 10.000 - Aria cond.
La notte che non c'incontrammo

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way
di De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1807.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Del Piccoli Sera
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 6000
Ore 16; 17,30 **Le avventure di Braccio di Ferro.** Lire 7000
Ore 21,30 **Lezioni di piano.** Lire 6000

IL TACCUINO

CINEMA - Al **Parco del Turismo** (via Romolo Murri), 22, «L'aria serena dell'Ovest», di S. Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Ivano Marescotti. Al **Parco S. Sebastiano**, 23,30, «I giorni del vino e delle rose», di Blake Edwards, con Jack Lemmon e Lee Remick. All'arena circostrizionale (via Cambellotti 11), ore 21, omaggio a Ettore Petrolini e a seguire «Molto rumore per nulla», di con Kenneth Branagh, Emma Thompson. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), 21, «L'età dell'innocenza», di Martin Scorsese, con Michelle Pfeiffer e Daniel Day Lewis e «Nata ieri», di Luis Mandoki, con Melanie Griffith, Don Johnson.

Jack Lemmon

MUSICA - Al **Parco del Celio** (via S. Gregorio), ore 21, schermo grande, «America oggi» e «I protagonisti» di Robert Altman, con Andie McDowell, Matthew Modine, Tim Robbins e Greta Scacchi. Segue «True Stories» David Byrne, con Spalding Gray, Swoosie Kurtz. Schermo piccolo «Lanterne rosse» e «Joudou» di Z.Yimou.
Nella zona palco, letture teatrali Maurizio Panici e Bruno Bossi. Nella zona palco, ore 23, concerto dei Totos de . La formazione rivisita e ripropone la francese d'autore e presenta alcuni brani del loro Cd intitolato «E anche se non fosse amore».
MUSICA - Per il Tempietto, al **Teatro di Marcello**, ore 21, musica da con il Trio Haydn, formato da Salvatore Massimo Zicari (flauto), Antonio De Si (violino) e Fausto Castiglione (violoncello). Opere di Pleyel, Devienne, Haydn. Palazzo Chigi, 18,30, Girolamo Bottiglieri e Marianna Meroni eseguono arie di Granados, Brahms, Chopin. Nella chiesa di **S.Ignazio** (piazza di S.Ignazio, ore 21), riprendono i concerti del Courtial Internazionali in collaborazione con il Pontificio Istituto Musica Sacra. Il Combined Choir of st.Mark & Our Lady of the Holy Rosary di Kenosha, Wisconsin, in musiche di Manz, Rutter, Selby. Dirige Patricia Callahan-Schmidt, organista Marilyn Kay Stulken.
LIVE - Al **Fonclea** (via Libetta 13), funky, fusion e trendy con Linguaviva. Al **Gregorio**, salsa con i Caribe. **Alle Mura** (via Trionfale 161), ore 22, Annamaria Vinci e la sua band.
- (via A. S. Giuliano), 21,15, «Quel che resta del giorno», di James Ivory, con Anthony Hopkins, Emma Thompson e «The snappers», di Stephen Frears, con Tina Kellegher. Piccolo schermo, 21,30, «La carovana dei mormoni», di John Ford, con Ben Johnson, Joanne Dru e «Il grande sperone», di George Sherman, con John Wayne.
LIT - Per il **Latinoamerica Ier Festival**, piazzale Nervi, ore 18, chiusura delle mostre fotografiche di Roberta Giancotti e Roberto Umpierres. Alle 21,30 i Diapa-Son propongono la tradizione Son cubano rivisitato con la sensibilità mediterranea.
LETTURA - Talk show e intrattenimenti, 18,30, per l'apertura dello spazio «Invito alla Lettura» nei giardini di **Castel S.Angelo**. Conducono Antonello Ligi e Rosanna Vano. Alle 21 David Grieco presenta il suo libro «Il comunista che mangiava i bambini» e alle 23,30 concerto del duo formato da mario Germani e Kristian Koev.
- Al **Giardino** (via Santa Sabina), 21, ancora repllica «Anfitrione di Plauto», di Ghigo de Chiara e Fiorenzo Fiorentini che firma la regia e recita insieme a Gigi Bonos, Denny Cecchini.

[m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3516.2448.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Triplo gioco

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Etoile
p. in Lucina 41
687.8125. Or.: 17,30
19,10/20,45/22,
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pezza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al fim, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0988.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2298. Or.: 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de'
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

v. Biscolati 47
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel.
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.:
17,30/20/22,30 Anteprima
Ingr. 10.000
Scuola di polizia - Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,
Ingr. 10.000
Fatal Instinct

Giulio Cesare
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr.
Mr. Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Greenwich Sala II
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Greenwich Sala 3
v.
Tel. 574.2778. Or.: 18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kenganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti dalla caccia di un ar- N. V. 1h 30' **Comm. Avvent.**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 864 6326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e amari grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.057.32
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17.30/20/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la confessione di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, E. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. V. 2h 01' **Dramm.**

Madison 3
Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'

v. 121
Tel.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr.
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Soloma, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40'

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di polizia - a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata computer N. V. 1h 23' **Comico**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10000
L'infiltrato
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone a Venezia N. V. 1h 50'

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel.
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ruby in paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris
v. M. Gracia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Una bionda sotto scorta
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Bieniek, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42'

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16,15/20,30/22,30
Ingr. 5000
CHIUSO

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2693
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
alla pari

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, stringe amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Ore 18,30
20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e irrequieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 16/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Che aria tira la
di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua N. V. 1h
Com

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kenganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 30' **Comm. Avvent.**

S. Umberto-Luce
p. delle Mercedes 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.:
Ingr. 6000
L'infiltrato
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Soloma, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Savoy sala II
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.6806
Or.: 17,15/19/20
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Placevoli voglie an.** Ingresso 4000.
TC via Macerata 10, telefono 700.36.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
NO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.65. per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA piazza Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Mosna al Mabù.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
via P. delle Vigne 4, telefono . **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti!** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
E PROVINCE viale Province 41, telefono . Riposo.
BOSCO via Publio Valerio telefono 748.4644. Riposo.
via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi telefono 495.7782. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Mr Jones.** Ore 20,30; ,30 **Getaway.** Ingresso L.

TEATRI

lungotevere dei Mellini 33a, telefono .
BORGNA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, Plauto, di Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
ESPOSIZIONE
FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 6, telefono 3510.3530.
TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 446.5332.
ARGOT via Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono
& v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
via Galvani 69, tel. 578.3502.
via Grottapinta 18,
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
LE STANZE via Grottapinta 18, telefono 687.1638.
ARTI via Sicilia 461.6598.
via Forlì 43, 4423-1300.
DE' via Mortaro (largo Chigi), tel. 679.5130.
via Ro- 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
via Capo D'Africa 32, tel.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel.
FUNIO via Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
DEGLI ARANCI via Sabina (Avernino), tel. 575.7488. F. Fiorentini e G. de Chiara, F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
L'ARCILIUTO TEATRO piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
via 14, telefono 322.3634.
via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica ri
DELLE
via Nazionale 194, tel. 46.85.465.
PARIOLI G. 20, tel. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
via Sistina 129, tel. . Campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, A. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. menon, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
TEATRO via C. Colombo (Eur), telefono 541.5321.
TEATRO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
NOVEMBRE Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco presenta **Don De disperato per eccesso di** di G. Giraud Durante. Regia di E. Milioni
DI OSTIA
Ostia Antica, 56.51.310. Ore 20 Carmelo Bene in **Canti** Cino campana. Prima e unica replica.

Il Paese più videodipendente d'Europa

Cari bambini, troppa tv fa male al cervello

Un monito dalla Spagna che riguarda soprattutto il sesso e la violenza

MADRID. Nel Paese più teledipendente d'Europa (l'ottantotto per cento della popolazione, circa ventotto milioni, passano davanti al «Grande Fratello» di orwelliana memoria almeno 3,5 ore al giorno), dove i bambini, secondo dati del ministero degli Affari Sociali, spendono davanti al piccolo schermo duecento ore settimanali (facendo i conti sono dalle mille alle millecinquecento ore l'anno, contro le ottocento, no- ore trascorse a scuola), il Senato corre ai ripari contro il e la violenza trasmessi, attraverso il piccolo schermo, durante la giornata.

Un bambino davanti alla tv

La Commissione delle Comunicazioni, che sta studiando la direttiva europea della tv senza frontiere, ha approun emendamento in cui si prevede che dalle 6 del mattino alle 22 di sera, non potranno più trasmesse scene di «pornografia o violenza gratuita».

E di notte, dalle 22 alle 6, sarà obbligatorio indicare, prima di trasmettere serial e film, se ci sono tali «contenuti».

La storica decisione, approdai partiti più importanti e che, quindi, diventerà una norma di comportamento che dovrebbe essere sicura, è stata accolta positivamente sia dalle due reti pubbliche di Tve, sia dalle private come «Antena 3» e la berlusconiana «Tele-Cinco».

Ma per Tve, la legge deve spiegare meglio cosa debba intendersi per violenza: «Se, per il sesso, l'indicazione è esplicita, per definire la violenza i criteri possono essere diversi», ha dichiarato un suo portavoce.

L'Associazione dei telespettatori e ascoltatori ha definito l'emendamento «un passo da gigante nella difesa dei bambini».

In Italia qualcosa del genere già esiste. Sulla rete della Fininvest, Canale 5, sul video appare un segnalino, che può essere rosso, giallo o verde. Facile capire il perché: è rosso, assolutamente vietato ai minori; se giallo, visione permessa accanto i genitori; è verde, visibile a tutti.

Sinora, qui in Spagna, tutte le reti hanno firmato un protocollo di autoregolamentazione contro la violenza al ministero della Pubblica Istruzione, ma la sua applicazione era rimasta lettera morta. Chissà se, nella violenza, sarà incluso pure la proibizione di teletrasmettere le corride, offerte quotidianamente, ogni pomeriggio, da tutte le reti.

Gian Antonio Orighi

Da domani a Ferrara il festival dei musicisti di strada

Suona e canta per la via

C'è anche un frate: «Sono felice»

Si chiamano «busker» i musicisti che interpretano i loro brani «on the road»

FERRARA. Ci sarà anche un frate tra i musicisti di strada che parteciperanno, da domani al 28 agosto, al Buskers Festival di Ferrara. Si tratta di Giuseppe Salimbeni, frate cantore del convento dei cappuccini che ha chiesto ed ottenuto di esibirsi sulla pubblica piazza.

Padre Salimbeni, toscano di Vernio, vicino a Prato, eseguirà canti religiosi accompagnandosi con il solo mandolino. Questo tipo di esperienza non è una novità assoluta per lui. Del tutto nuova invece la destinazione finale del denaro che Salimbeni raccoglierà: quel ricavato infatti verrà inviato alle missioni.

Nel suo repertorio frate Salimbeni vanta celebri brani «O Vergin Bella» di Puccini, «La Vergine degli Angeli» di Verdi «Fratello Sole, Sorella Luna» di Ortolani, già colonna dell'omonimo film di Franco Zeffirelli. E al canto alternerà recitativi, passando dall'Ariosto («anche perché è un poeta cittadino»), a Leopardi e Pascoli. «Mi piacciono le cose popolari - ha sottolineato il religioso -, inoltre spero di raccogliere qualche per aiutare i nostri missionari che si trovano nella Kambatta, in Etiopia. E stato molto felice quando gli organizzatori hanno la mia partecipazione.

Padre Giuseppe Salimbeni suona e canta da oltre vent'anni, tra l'altro ha partecipato al Festival di Sant'Arcangelo di Romagna, poi è intervenuto in trasmissioni musicali in emittenti televisive locali.

Artisti cachet e senza riflettori per una colonna sonora da arrangiare ogni giorno nello splendido scenario rinascimentale e medioevale estense.

Per sette giorni dunque il centro storico di Ferrara diventerà la patria dei musicisti girovaghi. Questa settima edizione coinvolgerà gruppi di artisti provenienti da Italia, Inghilterra, Grecia, Francia, Danimarca, Germania, Ungheria, Stati Uniti, Brasile, Australia e Sri Lanka. Si potranno ascoltare arpe celtiche, flauti incantati, musiche afro-americane, rock, blues, country, reggae, pop, danze tradizionali di Creta, scozzesi ed irlandesi, musica zydeco, rinascimentale e barocca.

mancheranno i rudimentali armonicissimi suoni prodotti da seghe da boscaiolo, assi da bucato, pane da mucca, scatole da tè e bicchieri di vetro.

Lo scorso anno al festival hanno assistito circa 200 mila persone. Quest'anno sono in calendario circa 250 concerti. Da lunedì prossimo a sabato 27 agosto si terranno due esibizioni al giorno, con inizio alle ore 18 e alle 21,30. Domenica 28 agosto lo spettacolo sarà unico, dalle 17 alle 19. La zona pedonale del centro storico di Ferrara sarà riservata alle esibizioni dei musicisti. Per iniziativa del Comune, durante il festival, i negozi potranno rimanere aperti fino a mezzanotte. Funzionerà anche un servizio di visite turistiche guidate e un noleggio di biciclette. Tra gli ospiti speciali sono annunciati Lucio Dalla, Jimmy Villotti e Franco Mussida.

Per il concerto

Anche Udine aspetta i Pink Floyd

Per i concerti italiani dei Pink Floyd già venduti 180 mila biglietti

VIENNA. Circa centomila persone hanno assistito l'altra sera al concerto all'aperto dei Pink Floyd vicino a Vienna. L'attuale tournée internazionale di David Gilmour, Nick Mason, Rick Wright, cominciata a Lisbona, ha già richiamato più di tre milioni di spettatori.

Sono 180.000 i biglietti venduti finora per i cinque concerti che il gruppo inglese terrà in settembre in Italia, il 13 a Torino, il 15 a Udine, il 17 a Modena il e il 20 a Roma. Per il primo concerto, quello torinese allo Stadio delle Alpi, sono stati acquistati 53.000 tagliandi. quindi ancora disponibili 15.000.

I dati sono stati resi noti dagli organizzatori dei concerti italiani della band. La tournée italiana dei Pink Floyd si inserisce nel lungo tour europeo che servirà anche alla promozione dell'ultimo album del gruppo, «The Division Bell», che ha preso il via a Lisbona il 25 luglio.

Si preannuncia un concerto di dimensioni straordinarie da far invidia al «Voodoo» dei rivali Rolling Stone. I dinosauri del rock colpiscono e farlo. Solo loro riescono a riempire gli stadi. «The Wall», repurtroppo nelle notte, da Canale 5, diverse vicende sono accadute al gruppo inglese che però si presenta più agguerrito che mai.

[s. n.]

Nuovo balletto

A Verona si aspetta Cabiria

VERONA. Grande fervore al Teatro Romano per le prove e la realizzazione dell'ultimo appuntamento della stagione estiva: il balletto «Cabiria», nuova e particolare coreografica di Amedeo Amodio che sarà in scena dal al agosto.

In via di definizione gli ultimi particolari dello spettacolare balletto che avrà tre principali protagonisti, il noto Gheorghe Iancu, Viviana Durante, étoile di prima grandezza che ha lavorato a lungo sia nel Balletto reale di Londra che negli Stati Uniti, il cubano José Luis Carreno, nella parte di Maciste, sorretti da un primo ballerino di grande esperienza come Giovanni Patti.

Amodio ha definito la coreografia una sorta di libera reazione a film geniale, il primo kolossal della storia del cinema italiano, contemporaneamente anche una lettura della vita del suo stesso realizzatore, Giovanni Pastrone.

La storia di Cabiria nasce da una festa nozze ambientata in Sicilia, con fuga e rapimento della protagonista e successiva nonché affannosa ricerca da parte del sposo, Axilla, e dell'amico di quest'ultimo Maciste.

Cabiria, caduta nelle mani dei cartaginesi e destinata al sacrificio, sarà salvata dai due e sottratta a un destino di morte che a quel punto sembrava inevitabile. La musica è di Giuseppe Call, siciliano come Pastrone, mentre le scene sono firmate da Claudio Parmiggiani. Nella fatica di trasferire un set cinematografico in un luogo diverso come il Teatro Romano, ad aiutare Amodio ci sono due giovani assistenti, Hans Vancon e Alessandra Celentano, nipote del più celebre Adriano. «Cabiria» avrà anche alcune parti recitanti firmate da Bruno Storti. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

c. V. Emanuele 30, . Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Padre**. Or.: 17,20; 19,50; 22,30. Lire 10.000.
APOLLO Galleria Cristoforis 2, tel. 780.390 . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. Chiusura estiva.
ARISTON . del Corso 1, telefono 7602.3806. **Donne senza trucco** e **Emilie Muller**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO v. S. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Blue**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000.
ASTRA Vittorio Emanuele II, telef. 7600 0229. Chiusura estiva.
piazza Cavour 2, tel. 659.5779. **Major League la rivincita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Tre colori, Film** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Montenero 84, . 5990.1361. **Bubby**. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
VISCONTI v.le Montenero 84, t. **Tre colori, Film Rosso . Primo sguardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
CORALLO largo Corsia Servi 9, tel. 7602.0721. Chiusura .
CORSO Galleria Corso, tel. 7600.2184. **Scuola di polizia: missione Mosca**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
via Torino 64, tel. 899.2752. Rassegna: «Buon compleanno, Mikadò». **colori, blu**. Regia K. Kieslowski Or.: 20; 22,30. Ingr. .
Gall. del Corso 4, . 7600.2354. **I nuovi mini-Ninja**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
piazzale 39, . 551.5438. Chiusura estiva.
MANZONI Manzoni 40, tel. 7602.0650. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, t. 7602.0816. **Leggende erotiche cinesi**. 1ª vis. V. M. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL viale Piave 24, . 799.913. Chiusura estiva.
Galleria del Corso 4, . 760.223. **Triplo gioco**. 1ª vis. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
NUOVO via Mascagni , tel. . **Che ariа tassì**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
NUOVO via Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Instinct**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Demolition man**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. .
Sala via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una bionda scorta**. T. Berenger, E. Elenisk. Regia D. Hopper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
5 Sala Redegonda 8, tel. 874.547. **Sol levante**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
5 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Hood - in calzamaglia**. Brooks, D. De Luise, C. Elwes. Regia M. Brooks. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 6 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Doublitz**. R. Williams, S. Field. Regia C. Columbus. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
5 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's list**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.
5 Sala via Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless - Senza paura**. I. Rossellini, R. Perez, T. Hulce. Regia P. Weir. Orario: 15,15; 17,40; 22,35. Ingresso .
ODEON 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel che giorno**. A. Hopkins, E. Thompson Regia J. Ivory. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000.
via Conl Zugna 50, 8940.3039. Chiusura .
PASQUIROLO via Vittorio Emanuele , tel. 7602.0757. Chiusura .
viale Abruzzi , telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
largo Augusto 1, telefono 7602 2190. **Trentadue piccolo film Gould**. C. Faore. Regia F. Girard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
viale Gran Sasso 28, t. 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **dell'arcobaleno**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. Chiusura estiva
Arlanteo - Rotonda della Besana - Besana 12, telefono 55015846. Ore 21,45 **My life**.

TEATRI

p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Fine stagione.
CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.
DELLA 14ª via Ogllo 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.
Tensostruttura Piazza . Ingresso . Spinola. Inf. tel. 2613207/4997781. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Fine stagione.
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
via Larga 14, telefono 86.64.16. Riposo.
LITTA Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 6/A, telefono 875.165. Fine stagione.
OSTERIA DEL TUBETTO strada Alzaia Naviglio Pavese 286, per inf. tel 843.78.43. Ore 21 **Tonelleri quartet**.
OUT-OFF via Duprè telefono 392.522.62. Fine stagione.
PARCO v. Crescenzago/v. Feltre. Inf. Appl tel. 551.905.45. Riposo.
PIAZZA per informazioni tel. . Milano a cielo aperto. Ore 21 **fè chantani**, musica leggera, jazz e classica.
PICCOLO via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.
PICCOLO T. STUDIO Rivoli 6, tel. 86.13.30. Fine stagione.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.65. Fine stagione.
piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
ELFO via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.
SOCIETA' UMANITARIA v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Estate nei chiostri 94. Riposo.
DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca Inf. 695.122.20. Riposo.
VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.
LITTA v.le Altori 21, tel. 669.825.51. **Suoni e silenzi** e Villa Litta 101 Network. Per inf. tel. 6686.2551/2. Riposo.
REALE via Palestro per informazioni 480.170.50. Riposo.
VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 Inf. L 469.502.23. Riposo.
VILLA SIMONETTA v. Stilicone 32. Inf. tel. 8135123. Riposo.
ACQUATICA v. Alraghi 61, tel. 4820.0134. Dalle 20 cucina criolla, musica e danze con il gruppo .

ODEON SALA 2

Stallone, l'uomo demolizione

Sylvester Stallone detto «Sly» è protagonista del film «Demolition Man», che si proietta all'Odeon Cinema 5 Sala 2 di Milano, via Santa Radegonda 8. Il regista è italiano e si Brambilla

NAVIGLI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Chiusura estiva.
via Col Lana 3. Tel. . Chiusura estiva.
CLUB via Lodovico Il Moro 117. T. 8912.5777. Chiusura estiva.
CAFE' TEATRO via A. Sforza 91. Telefono 8951.1748. Chiusura estiva.
via Lodovico Il Moro 119. T. 8912.2024. Chiusura estiva.
CABARET via del saglia 46/3b. Tel. 84.64.731. Chiusura estiva.
GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande . Chiusura estiva.
L'AMERICANO v. Lodovico Il Moro 131. Tel. 8912.2043. Chiusura estiva.
DISCO piazzale Biancamano . Telefono 855.1532. Chiusura estiva.
v.le Orles Tel. 5521.0905. Chiusura .
gallería Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.
SCIMMIE via A. Sforza . Telefono 839.1674. Chiusura estiva
via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.
Lgo Corsia dei Servi . Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.
v.le Monza 140. Tel. 265.1774. Chiusura estiva.
SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.
1 via Torino . T. 874.826. **Una pura formalità**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. **Nel nome del padre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Ocilia 10. Telefono 2662.0592. Chiusura estiva.
DE via De Amicis . Tel. 8645.2716. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. **Maniaci sentimentali**. Tognazzi, Benvenuti. Or.: 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Telefono 3921.0483. **Philadelphia**. T. Hanks, D. Washington; regia Demme. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,15. L.
DON BOSCO via M. Gioia . Telefono . Chiusura estiva.
CINETECA DEL

PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. T. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. . **Luci rosse.**
viale Monza . Lire 10.000. Luci
ASTOR Buenos Aires 35. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci**
PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **rosse.**
TE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore . **Luci rosse.**
DONIZETTI via da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via C. Da Sesto 5. Lire . Ap. 15. +
LA FENICE via Bigny Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via . Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **rosse.**
ROXY corso Lodi 129. L. 10.000. Apertura ore 14,20.
ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALTEDIA
VILLA ARMO'. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO Vendita abbonamenti **d'autunno** (26 ottobre - 15 marzo).
Riposo.
DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono . Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA DI LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. «Bologna sogna», jazz: la rassegna riprenderà martedì con il **Concerto di Ti Sha**. Merc. 24 agosto **trio.** 26 agosto **Duo Richard Galliano - Enrico Rava.**
CORTILE VICOLO Rassegna 2000 - Differenze». Ore **bossanca.** Domani **Magritte.** Martedì **Spina.** Mercoledì **200 2000.** **Paolo** Giovedì **Duo Sulli** . Sabato **Duo viola e pianoforte** Domenica .
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi». 29 agosto concerto Fino 18 settembre **Fotografie e storie** di Wenders. Proseguono la rassegna di videoarte e Sai» Maurizio Arceri e Cristina Moser.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna»: dal 5 al 10 settembre **La fantastica eroi- operetta** Gianfranco Rimondi. Fino 4 settembre ore 21 **La nave dei folli - Partenza immaginaria per corsi musicali.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte tranne il lunedì, **Intrattenimento jazz.**
LIVE MUSIC **RE.** Ore 21,30 **Ruvido sexy mio circus,** Vito, Melandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
PARCO Riposo.

BORGATTI. Riposo.

TEATRO Riposo.
ROCCA Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
Rassegna «Sipario in Piazza»: giovedì **Antonio Albanese.** 29 **Compagnia balletto europeo di Raffaele Paganini.**
FESTA DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Dario Fo.** 6/9 **Arrested Development,** 8 **Soundgarden.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a' De Filippo.** 27 **R.** 29 **Edoardo Bennato.** 30 **The Byrds.** 31 **Stadio.** 2/9 **Ray Gelato.** 7/9 **Walkabouts.** 11/9 **Romeo.** 14 **Toad the wet sprocket.** 15 **Gangstar.** 16 **Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

TEATRO Riposo.

TEATRO VALLI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

via San Felice 28. Riapertura venerdì 26 agosto **pelle.**
via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO Aprile &. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza 1/d, telefono 235.227. **I nuovi mini Ninja** con V. Wong, M. Elliott de, regia C.T. Kanganis. Or.: . e . 16, ult. spettacolo 22,30.
2 via Rizzoli 3, telefono **Che tira lassù?** con K. Bacon, C. Mainha, regia P. M. Glaser. Fer. e fest. ap. ore 16, ult. spett. 22,30.
Lame 57, telefono 522.285. Prossima riapertura Locale complet. rinnovato.
CAPITOL 1 via 1, 248.268. **Mr. Hula Hoop (The proxy)** T. Robbins, P. Newman, regia J. Coen. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via Indipendenza 7, tel. con T. Berenger, E. Elenisk, regia Hopper. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Donne senza trucco** con N. Kronjaeger, G. Burkhard, regia K. Von Garnier. Al film è abbinato il docum. **Emilie Muller,** Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CORALLO via Sardegna 15, tel. 342.701. **Dieci piccoli** con Leo Genn, regia di G. Pollock. 20; 22,30.
FELLINI Prossima Inaugurazione
via Orlani 37/2, telefono 343.441. **notte che non c'incontrammo.** Feriale: 20,30; 22,30; fest.: 16,30 - 22,30.
via Indipendenza 5, telefono 223.73. **League - rivincita.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; ; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **primo** **(My girl 2),** Or.: fer. 20,30; 22,30; e fest.: 16, ; 18,30; 20,30; 22,30.
MARCONI via Saffi 68, telefono 649.2374. **Chine & Sex.** Viet. 18. Orario feriale: 20; 22,30; festivo: 16 - 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. Ap. ore 16; ultimo spett. 22,30. **Triplo gioco** Gary Oldman, Lena Olin, regia Peter Medak.
via Indipendenza 38. C. Sheen, L. Fiorentino, regia L. Ferguson. Or.: fer. 20,30; 22,30; . 16,30; 18,30; 20,30; ,30.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Schindler's list** con L. Neeson; B. Kingsley, regia S. Spielberg. Feriali 19; 22,30. Festivi 15,30; 19; 22,20.
1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Due tibili bronteloni** D. Petrie con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 via Nosadella 21, tel. 331.505. **(Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO SET Nosadella 21, tel. 331.506. **Vivere!** di Zhang Yimou Gong Li, Ge You. Ap. ore 20, ult. spett. 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telef. 331.099. Riapertura venerdì agosto.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. completamente rinnovato.
SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
ODEON SALA C piazza la 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Riapertura venerdì n **Maniaci** .
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via 19, tel. 227.926. Prossima apertura.
D'ESSAI Fondazza 4, tel. 347.470. Chiusura estiva.
Toscana 125, telefono 473.959. Domani riapertura con **Giovani, carini e disoccupati.**
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
PUCCINI S. Sarlo 25/2, telefono . Ore 21,15 unico spett. **Trappola d'amore** con R. Gere, S. Stone, regia di . Rydell.
via 418, telefono 532.417. Orario: 20; 22,30. **In the name of the fa** **(Nel dal padre)** Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, regia Jim Sheridan.
PARROCCHIALE
via Arcoveggio 3, telefono . Oggi riposo.
via Gulnizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chius. estiva.
via Matteotti 25, telefono 372.406. Chiusura .

FERRARA

via F. Boario 77, telefono 93.300. **La c'incontrammo.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
1 via Mair 69/p, telefono **Il primo bacio.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Major League - La rivincita.** Or.: fer. 20; . 15; ult. spett. 22,30.
APOLLO 3 Mair 69/p, telefono 762.002. **& Sex.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
. Ore 21,30 unico spettacolo: **Giovani, carini e disoccupati.**
via Mortara 173, telefono 209.981. Prossima apert.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. **Hellbound - All'inferno e ritorno.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 536.580. **Triplo gioco.** Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30.
S. via 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Triangolo fuoco.** Or.: 20,30; 22,30.
piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA via 1, 582178. Due spettacoli comin. **In the of the**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Il primo bacio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. **Beverly Hills... signori diventa.** .: 20,40; 22,30.
LUX 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.625. **Mia moglie è una pazza assassina.** Or.: 20,30; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. **Major league 2 - La rivincita.** Or.: 20,30; 22,30.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Lezioni di piano** con H. Hunter, H. Keitel, regia J. Campion.
via Pietralata 55/A, telefono . Aria condizionata. Ore 16 **La via del signore sono fiette** di Massimo Troisi. Ore 18 **Rose** di Peter Greenaway. **A through Prospero's library** Peter Greenaway. Ore 19,30 **Fellini** **Reta: un omaggio in musica,** concerto. Ore 20,20 **Film co** Krzysztof Kieslowski. Ore 22,30 **Bronx** Robert De Niro.
LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi ,30; ultimo spettacolo 22,30. **L'uomo più mondo.** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna : **porca praticamente** R. Vickers, Tano. V.M. 18.
Fer. fest. 15; ult. spett. 22,30. Rassegna hard: **Casa d'appuntamento p... dalla testa al** con R. Doll, R. Siffredi. V.M.
Fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Capricci... una nobildonna** con S. Vegas, R. Victory. Viet. 16.

MODENA

via Selmi, telefono 218.141. **Film ed** . Or.: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato min. di anni 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Fer. 18; fest. 16, ult. 22,30. **La notte che non c'incontrammo.**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer. 20,30; 22,30; . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **I nuovi mini**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'infiltrato.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Donne trucco.** Or.: fer. 21; 22,30; fest. 17,30; 19; 21; 22,30.
FILMSTUDIO: 78: Unico spettacolo ore 21,15: **Vivere!**
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
v. Giardini 257, telefono 343.862. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Unico spettacolo ore 21 **My life.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. **Major League.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazzale Bruni, telefono 243.361. **Una sotto scorta.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Formigine , telefono 357.502. **rockia dell'anno.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Triplo gioco.** Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30.
SUPERCINEMA ESTIVO via Signonio 390, telefono Unico spettacolo 21,15 **Tre e .**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.855. Chiusura .
corso Vitt. Emanuele II 81, 21.985. Chiusura estiva.
corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via Sire 7, tel. 25.840. **The program.**
POLITEAMA via San 7, tel. 25.840. **passionVivi.**
VIP via Sire 7, telefono 25.840. **Una bionda sorta.**
via Manfredi 30, tel. 459.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Chius. estiva.
2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
1 via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
1 via Em. Pietro 17, telefono 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. **piccoli fim** Or.: 20,30; 22,15.

RIMINI

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.026. **La e'incontrammo.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. ap. 16,30; ult. 22,30.
TRENTO Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
SALA 1 via Paolaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
VERDI 2 via Paolaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.

IMOLA

via Emilia , telefono 23.634. Chiusura estiva.
via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 18, telefono 22.794. Film per adulti.
via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Wanderlust Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; ; 22,20.
MODER- . Or.: 20,30; 22,30. **Cliffhanger.** Domani: **lontano, così vicino.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.855. Chiusura .
corso Vitt. Emanuele II 81, 21.985. Chiusura estiva.
corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via Sire 7, tel. 25.840. **The program.**
POLITEAMA via San 7, tel. 25.840. **passio-** Vint. 18.
VIP via Sire 7, telefono 25.840. **Una bionda sorta.**
via Manfredi 30, tel. 459.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Chius. estiva.
2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
1 via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
1 via Em. Pietro 17, telefono 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. **piccoli film** Or.: 20,30; 22,15.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva

ARGENTA
ARGENTA ESTIVO: Philadelphia

BAZZANO
ASTRA: riapertura venerdì 26 con **Giovani, carini e disoccupati**
STAR: riapertura venerdì 26 con **Papà ti aggiusto io**

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Mrs. Doubtfire
FARNESE: (anteprima): **Fuga da Absolom**

CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 **Carlito's way**
SUPERCINEMA 70: Caro diario

CASTELLARANO
BELVEDERE: chiuso per lavori

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Giovani, carini e disoccupati

CENTO
ASTRA: chiusura estiva

GUASTALLA
CENTRALE: chiusura estiva

LAGARO
VITTORIA: ore 14,30 ult. spett. 0,30 **Una pallottola spuntata 33 1/3**

LIDO ESTENSI
ARE GIARDINO: ore 20,30; 22,45 **Demolition man**
DUCALE A: ore 20,30; 22,30 (anteprima) **Caro diario**
DUCALE B: ore 21,30 unico spett. **Schindler's List**

LIDO NAZIONI
JOLLY: Una pallottola spuntata 33 1/3

LIDO SPINA
ARENA SOLE: ore 20,30; 22,45. **Mister act 2**

LUGAGO
VITTORIA: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: riapertura venerdì 26/8
SUPERCINEMA: riap. venerdì 2/9

PAVULLO
Giovani, carini e disoccupati
L'inferno
ARENA

TEATRO NUOVO: Balletto

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI RONCOFERRARO
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva

SAVIGNANO SUL RUBICONE
BRISTOL: chiusura estiva

SESTOLA
BELVEDERE: Giovani, carini e disoccupati

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

VERGATO
NUOVO: pallottola spuntata 33 1/3

VIGNOLA
LA PERGOLA: ore 20,30/22,30 var

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

ITALIA v. 8, telefono 943.164. Ap. ore 16,30; 18,10; 19,50; 22,15.
v. 8/B, . 940.306. **Jack colpo na.** Or.: 20; 22,15.
ARENA ESTIVA. Due bronteloni. Ap. ore 21,15.

PADOVA

v. Altinate 1, . 875.232. **Fatal Instinct.** Ap. 16.
via Reni 2, telefono 600.820. **I nuovi mini Ninja.** Ap. ore .
BIRI p.le Stanga, tel. 778.169. Chiuso.
MIGNON via Cassan 2, tel. 875.20.67. **Che arte tira lassù.** Ap. ore 16.
SUPERCINEMA v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Scuola di polizia - Missione Mosca.** Ap. ore 16.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Triplo gioco.** Ap. ore 16.

ROVIGO

corso del Popolo 150, telefono 29.660. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Caro diario.** Ore 16; 18; 20; 22.

TREVISO

via Carlo 14, tel. 542.611. **Il primo bacio.** Ap. 16,30.
CINEMAESTATE. La notte S. Lorenzo. Ore 21,15. Ingresso libero.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Vivere.** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,15.
viccio Settembre, tel. 542.330. **di polizia: missione Mosca.** Ap. 16,30.
CORSO c. Popolo 28, tel. 549.322. Or.: 16; 22,15.
piazza Crispi telefono 542.207. **Instinct.** Ap.; 16,30.
PICCOLO EDERA p. Martiri di fiore 2, tel. 300.224. **Il giardino** Or.: 16,30; 18,30; 20,15; 22.

VENEZIA

CAMPO S. ANGELO. Nul. Ap. ore 21.
San Marco 1094, telefono 520.5439. **Dove siete? Io sono qui.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. **Fatal Instinct.** Ap.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0332. Chiuso.

MESTRE

via Carducci, telefono 980.834. **Triplo gioco.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Domani **Il rapporto Pelican.**
SAN viale San Marco, telefono 537 Chiuso.
viale del Popolo 30, telefono 986.722. Ap. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, tel. 538.1655. **Il rapporto Pellican.** Orario 17; 19,30; 22.
ARENA p. Ferr. **padre.** Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Due bronteloni.** Orario: 16; 18; 22,15.
PALAZZO 2 31, telefono 971.444. **My** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **I nuovi mini Ninja.** : 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

VERONA

via Oberdan 13, 596.327. **Donne** Ap.:
via 4 Spade 19, telefono 595.880. Chiuso.
FIUME via Cere, tel. **colo Buddha.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
via Roma 3, telefono 596.826. Ap.: 16.
via Mazzini 15, . 594.708. **L'infiltrato.** Ap.: 16.
NUOVO piazza Viviani 10, . 800.6100. **La notte non c'incontrammo.** Ap.: 16.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Oggi chiuso.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Fatal Instinct.** Ap.: 16.

VICENZA

. Salvi, tel. 544.146. **Manuali sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Schindler's List.** Ap. 18,30; 21.
Peschiere 35, telefono 323.807. **Demolition man.** Orario: 18; 20; 22,15.
Coppia Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 8, telefono 321.420. **Jurassic Park.** Or.: 18; 20; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Fatal Instinct.** Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

corso 16, tel. . **e disoccupati.** Or.: 16; 18; 20; 22.
p. Vittoria 41, telefono 530.263. **Senza pelle.** Ap.: .

TRIESTE

- via Gessi 14, telefono 304.222. **Philadelphia.** Ore 21.
Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Ap. 16.
1 viale XX Settembre 30, telefono riservata.
viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Instinct.** Orario: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.
3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **I nuovi mini - Ninja.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
4 viale Settembre 30, tel. 635.163. **La che ci incontrammo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

, via Mazzini 58, telefono . **Film a luce rossa.** Apertura 16.
A. Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani: **Il cielo.**
- PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono Chiuso.
RITZ piazza Vittoria, telefono 930.385. **Instinct.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

UDINE

via Aquileia, tel. - 297.497. **Scuola di polizia - a** Or.: 18; 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 464.266 - 297.497. Chiuso.
via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **sotto scorta.** Or.: 18; 20; 22.
piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film a luce rossa.** Ap.: 16.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Film** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Fatal Instinct.** Or.: ; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **A Beverly Hills ... signori** . Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

TEATRI

VENEZIA
TEATRO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
SANTA **PIETA'.** Sabato 27 ore 21 **Trio** (S. Medici), flauto (R. Villacqua), pianoforte (S. Todesco), musiche di Carulli, Giuliani, Gershwin.
CAMPIELLO agosto ore 21 . Marino al pianoforte e A. Muscente, soprano.
FENICE. Campo . Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. 4650, telefono (041) 520.7583. ottobre **di facili costumi** di e con N. Manfredi.

PADOVA
19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
24 agosto ore 21,30 Stefano in **ricordo insegne verdi.**
S. NICOLO'. Mercoledì 21,30 Gershwin Jazz Orchestra in concerto.

PIAZZA SAN PAN Giovedì 25 agosto alle ore 21,15 **Il gabinetto del dottor Caligaris** proiezione del film ed esecuzione dal vivo della colonna sonora. Ingresso libero.
DEI 2 settembre ore **Grillo.**
TEATRO Venerdì settembre ore 21 **Enzo Jannacci** in Pensione . Inf. 0423/23896.
COMUNALE (tel. 0422/410130). 20 settembre **Un ballo in maschera** G. Verdi, dirige D. Renzetti.
S. GOTTARDO (Asolo). Venerdì ore 21 I Solisti de **Mosca** in concerto Von Kim al pianoforte. Musiche di Schubert e .

CHIESA DI BOLZANO
Lunedì 22 21 Ensemble Vocale Michelangelo in concerto. Musiche Lasso.

TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711. Martedì 23 ore 21 **Zum Teufel in concerto.**

Oggi ore 20 di Puccini.
TEATRO ROMANO. ore 21 **Cabiria,** balletto su I. Pizzetti. Coreografia di Amedeo Amodio.

VERDI: Tripcovich, Tre Novembre 1, tel. 367.616.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Martedì 30 ore 21,30 in ta.

MATTEOTTI. 25 agosto 18,30 **d'ottoni in concerto.**
DEL TORSO: Oggi ore 21 **Wire Mertens** in concerto.

LE TV PRIVATE

Telejonica

8 — **Arsenico e vecchi merletti**, film
13,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14 — **Don Camillo e l'onorevole Peppone**, film
16,50 **Il piccolo diavolo**, film
20,55 **Indiana Jones: l'ultima crociata**, film

TV Agrigento

11,25 **Torton**, cartone
12 — **Madison Sposa**, rubrica
12,20 **Zoom Tre Sette**, sett. di informazione
12,50 **India Fantasma: Uno sguardo alle caste**, docum.
14,05 **La valle dei monsoni**, film
15 — **Rivediamo sogno del mandarlo**
17 — **Trinacria Verde**, inf. agricolo
17,20 **Peyton Place**, racconti
18,50 **Tgg Special questa Nalla**, informazione
19,10 **Zoom Tre Sette**, sett. di informazione
20 — **Telerassegna Sulla Consiglio**, telenovela
20,40 **Zaccoletti clandestini**, film
22,25 **Grand Hotel Cabaret**, spettacolo
0,30 **Zoom Tre Sette**, sett. di informazione
1 — **L'ultima volta**, film
2,40 **Peyton Place**, racconti
3,25 **Il Mago**, telefilm
4,25 **Superalx Sport**, sport
5,20 **Peyton Place**, racconti

TMC

7 — **Euronews**, telegiornale
[illegible] **Batman**, cartoni
9,30 **I Beatles**, cartoni animati
10 — **Quattro ragazzi** [illegible] **un computer**, telefilm
11,30 **Il castello del mistero**, telefilm
12 — **Angelus / Verde Fazzuoli**
14 — **Tg flash**
14,05 **Ciclismo. Campionato del mondo su strada**
17 — **Motociclismo. G.P. dell'Indonesia. Campionato mondiale Superbike**
[illegible] — **Calcio. Juventus A - Juventus** [illegible]**: Tg**
20 — [illegible] **G.P. dell'Indonesia. Campionato** [illegible] **perbike**
21 — **Telegiornale flash**
21,05 **Laura**, film giallo (Usa, '87)
[illegible] **Telegiallo**
23,10 **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà
[illegible] **Automobilismo. Formula Indy. Da New England**
2,10 **Cnn News**, attualità

TC Catania

7 — **Ken il guerriero**, cartoni
7,30 **Bibbia dal vivo**
8 — **Informazione live**
8,30 **Spazio commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
14 — **Il terrore di Londra**, film giallo (Usa, '71)
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Il cacciatore di ombre**, telefilm
17 — **Spazio commerciale**
18,15 **Enos**, telefilm
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20,30 **Il cacciatore di ombre**, telefilm
21,30 **Hollywood Beat**, telefilm con Jack Scalia
22,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm con John Getz
23,30 **Giotto**, rubrica
1 — **Enos**, con S. Strayer
2 — **Il cacciatore di ombre**, telefilm
3 — **Hollywood Beat**, telefilm

Antenna Uno

9,45 **La più grande rapina del West**, film
13,30 **Sguardo alle caste**, documentario
14,30 **La valle dei monsoni**, film
17,15 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Special**
20,30 **Sulla corniga**, novela
21,25 **Zaccoletti clandestini**, film
23,30 **Vizi privati...** sexy gioco

Telescirocco

11,15 **F.B.I.**, telefilm
12,15 **Motori non stop**
13 — **Bellezze d'Italia**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
17 — **Vip mania**, spettacolo
19,15 **Film**
20,30 **Film**
23,30 **Vip mania**, spettacolo
— — **Programmi non stop**

Radio Video [illegible]

14 — **Domenica Odeon**, magazine
15 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Turista per scelta**, itinerari turistici
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **T and T**, telefilm
19,30 **La vendetta di Ator**, film
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**, rubrica

Telecaggio

11,30 **Bob e Slobotta**, cartoni
13 — [illegible] **speciali**
14 — **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª [illegible]
17,10 **Junior Sport**
18,10 [illegible] **selvaggio**, [illegible] **lo**
20 — **L'ispettore** [illegible]
21 — **Sport**, rubrica
23 — **Arte oggi**, rubrica

Tele + 2

11 — **Beach volley**. Speciale G.A.P.S. European Tour
12 — **Motociclismo - G.P.** [illegible]

TELETNA

«Io Tarzan, tu Jane» ■ nasce l'amore nella foresta

«Tarzan l'uomo scimmia» in onda alle 20,30 con Johnny Weissmuller (foto). E' il primo film di Tarzan girato dal campione olimpico di nuoto. Uscì in Italia [illegible] nel 1957. Una spedizione di cui fa parte Jane è in Africa alla ricerca del mitico cimitero degli elefanti. Jane viene rapita dal selvaggio bianco. Nasce l'amore fra i due con la celebre frase: «Io Tarzan, tu Jane».

[illegible] **pubblica Coca**. Campionato del Mondo velocità
15,30 **Automobilismo - G.T.M.** (Diffarita)
17 — In diretta da Leicester: **Calcio: Leicester C. - Newcastle**. Campionato inglese
18,45 **Telesport**, notiziario sportivo
19 — In diretta da Indianapolis: **Tennis - Torneo A.T.P. di** [illegible] (Finale)
21 — **Motociclismo**, rubrica
23 — **Automobilismo**, replica
0,30 **Tennis**, replica

Tele + 1

6,15 **L'isola** [illegible], film [illegible] **di McGillis**
8 — **Sono affari di famiglia**, film
8,55 **Il massacro di Fort Apache**, film
12,05 **Com'era verde la mia valle**, film
14 — **Infelici e contenti**, [illegible] con R. Pozzetto
15,35 **I corti di Telepiù**
16 — **Voglia di ricominciare**, film
18 — **+ 1 hora**
18,30 **Verdetto finale**, film
20,40 **Anno bisbe 2**, film (1959)
22,35 **Rambo 2 la vendetta**, film
0,15 **White Ganda - Tracce nella sabbia**, film
2 — **Totò al Giro d'Italia**, film con Totò
3,25 **Partita a quattro**, film con G. Cooper

Antenna Sicilia

7 — **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Time out**, telefilm
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilisuno**, notiziario
15 — **Ciclo news**
17 — **Saratoga**, film
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,00 **Ormai non c'è più scampo**, film drammatico (Usa, '80)
22,30 **Sicilisera**, notiziario
[illegible] **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Proposte commerciali**

Canale 21

12,30 **La civiltà dell'amore**, rubrica religiosa
14 — **Campania 7**, notiziario
16 — **Gran bazar show**
18 — **Film**
21 — **Campania sport**, rubrica
23 — **Campania 7**, notiziario

Video [illegible]

10 — **Videogiornale**
10,30 **Bella Italia**
13 — **Campane a festa**
14,15 **Ragusa e tavola**
16 — **Scenaggiato**
18 — **Piazza Montecitorio**
19,30 **Telesport rosso**
20,00 **Film**
22 — **Telesport verde**

LE TV PRIVATE

23 — **Ragusa e tavola**
23,40 **Motor news**, rubrica

Tele Acras

9,30 **Interni aziendali**
14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20 — [illegible]
21,00 **Tg Sport**
[illegible] **Sport e sport**, rubrica

TRM Odeon

14 — **Domenica Odeon**, magazine
16 — **Andiamo al** [illegible]**nema**, rubrica
18,15 **Turista per scelta**, itinerari [illegible] **ni**
18,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
19 — **T and T**, telefilm
19,30 **La vendetta di Ator**. film avventura (Italia, '64)
21,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
21,30 **Odeon sport**, attualità

Teletna

8,30 **Supercassels's Cartoon**
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Viaggio a Oriente**, doc.
14 — **Sicilsuno**, notiziario
14,20 **Stasera niente di nuovo**, film con A. Vitti, Carlo [illegible]
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **Tarzan l'uomo scimmia**, film con Johnny Weissmuller
22 — **Bravo Dick**, telefilm
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Ciclismo**, rubrica sportiva

[illegible]

11 — **The mix**
13,30 **Arrivano i nostri**
14,30 **VM giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
22 — **Pink Floyd**, special
22,30 **Indies**
23,30 **Def Leppard**, concerto
0,30 **I video della notte**

Vuelisetto

12,45 **Mediavetrina**, rubrica
13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Strike Force**, telefilm
16 — **I compagni**, film
[illegible] **I vigliacchi non pregano**, film
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
23 — **Pianeta calcio**, rubrica sportiva
23,45 **Il ritorno di Ribot**, film
1,20 **Veronica**

Video 3 T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Domenica Video 3**
14,20 **L'onore della famiglia**, sceneggiato
15,15 **F.B.I.**, telefilm
16 — [illegible]
16,15 **Commerciale**
16,18 **Dentro la pittura**, rubrica
16,45 **Quelle** [illegible] **coppie lì** [illegible]
20 — **Dottore per tutti**, telefilm
[illegible] **Film**
[illegible] **Bikini Beach**, film
24 — **Informazione** [illegible]
0,15 **Accadde a Brooklyn**, film
2 — **Film**, replica

Tele + 3

10 — **La forza del destino**, opera lirica
13,15 [illegible] **orfanelli**, film
15 — **Coppelia**, balletto di Leo Delibes
17,05 **I due orfanelli**, film
19 — **Dal Teatro Dionisyo il titolo - festival mondiale di drammaturgia**
21 — [illegible] **orfanelli**, film
23 — **La passione di Giovanna d'Arco**, film
1 — **I due orfanelli**, film

Telespazio 1

9 — **Promozionali**, rubrica
14,45 [illegible] **sport**
17 — **Promozionali**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Radiolanale**
20,15 [illegible]
21,50 **Tettopecora e gassi**, rubrica
22,30 [illegible], radiolanale
23,30 [illegible]
24 — **Telefilm**
2 — **Programmazione notturna non stop**

TG Sicilia

9 — **Telecity per voi**, attualità
14 — **Il terrore di Londra**, film (Usa, '71)
15,30 **Tg7**, telegiornale
16 — **Telecity per voi**, attualità
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Alice**, situation comedy
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Hollywood Beat**, telefilm
22,45 **Mc Gruder**, telefilm
23,45 **Emozioni nel blu**, replica
0,30 **Royal Casinò**, varietà
1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Colvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.463; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: teatro Tastè. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible] MONDO: tel. 582354.
TEATRO TENDA: Via Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. **Uomini e qua-quaraqua.**

CABARET

AL [illegible] tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO [illegible] DIAMANTE: via Lombardo 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] (tel. 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA [illegible] discesa Tonnara 4, Aronolla. tel. [illegible]. Prod. Avis.

CABARET ESTATE

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Troisunquarto. **Tutti i [illegible]** Cabaret di Bianca e Narda con Berta Ceglia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Narda e Massimo Melodia.
AL MESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Caristo e Caló.** Locale climatizzato. Prenotare 812.6355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, [illegible] 312.146.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67. [illegible] lo Blu «Fabloso». [illegible] tel. [illegible].
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[illegible]. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Con[illegible]. ticket [illegible] Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE RUMITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: La casa degli spiriti
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il fuggitivo
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Aladdin

MESSINA

LETOJANNI
IRIONDO: Caro diario
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Mrs. Doubtfire

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Una pura formalità
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Nel centro del mirino
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Il fuggitivo
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Nel nome del padre
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Schindler's list
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Inganno d'amore
CAPACI
ARENA KENNEDY: Il socio

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Storia di una capinera

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36 — Tel. 837.602 — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. [illegible] — Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 8 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.780 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000 — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/20,15/22,30 — Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 18 — Tel. 508.471 — Or.: 18,30/22,30 — VEDI ARENE

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 46 — Tel. 502.890 — Or.: 16/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pè
v. Etnea 258 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — Ing. 5000; rid. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

[illegible]
v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 16 — Tel. 417.064 — Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.695 — Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.286 — Or.: 15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 336 — Tel. 292.57.99 — Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Pacello Frumentario — Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 382.161. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 — Ing. 10.000 — OGGI RIPOSO

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
Lgo degli Abeti 6 — Tel. 625.1858 — Or.: 15/20,10/22,30 — Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.585 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lido
v. Amm. [illegible] — Tel. 545.551 — Or.: 18,20/20,[illegible] — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974 — Or.: 15,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 52 — Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via E. Amari 156 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

La Licata — **Film per adulti**
v.le Venezia Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
s. Marconi 12 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 16 — Tel. 725.864 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. La Pace — Tel. 724.875 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.055 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.055 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden I
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA EST[illegible]

Garden II
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] II
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: [illegible]

Isonzo
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. 26.650 — CHIUSURA [illegible]

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 58 — Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] Eden
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.166 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000

[illegible] Pergola — **Misterioso omicidio a Manhattan**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — CHIUSURA [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ARENE - CATANIA

Adua — **Il rapporto Pelican**
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] N. III. 2h 30' Thriller

Argentina — **L'età dell'innocenza**
v. Venasco, 10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. [illegible]. V. 2h 15' [illegible]

Capitol — **La casa degli spiriti**
via Vicenza 18 — Tel. 508.471 — *[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Corsaro — **Jurassic Park**
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' Fantavventura

Miramare — **Storia di una capinera**
v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30 — *di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

ARENE - PALERMO

Aurora — **Mrs. Doubtfire**
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Cineclub — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Odeon — **Rapa Nui**
Mondello — [illegible]: 21/23 — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morelli (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara [illegible] degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Favorita — **Maniaci sentimentali**
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — Or.: 21/23,15; fest. 18/22,30 — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, S. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inquietezze d'amore, frustrazioni e passioni. B. V. 1h 35' Comm.

La Sirenetta — **Aladdin**
Valdesi - Mondello — Ore 21, [illegible] — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] la sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Film Bianco**
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181 — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la astuzia con un singolare personaggio, cerca di arrabbiarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

ARENE - MESSINA

Green Sky — **Mrs. Doubtfire**
S.S. 113 km 12,900 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Savio — **Hot Shots! 2**
Via Frumentario — Tel. 090/711.509 — Or.: 20,35/22,45 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — **La casa degli spiriti**
v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — **Philadelphia**
p.zza Garibaldi, 4 — [illegible]: [illegible] — *di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — Erice — Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

[illegible] AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
via della Pineta 209 — CHIUSO PER FERIE

2
Via Daiacda 46 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — **Triplo gioco**
Via Roma 187
Tel.
Or.:
L. 10.

Via V. E. Orlando — CHIUSO PER FERIE
Tel.

Marina Piccola — **Il rapporto**
Viale Poetto — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono as-: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Or.: 21,30
L. 5000/4000/2000
Cinema sotto le stelle

ORISTANO

Ariston — **Getaway**
Via Diaz 1a — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, compiice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000/8000

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 36.078. Ore 21,30
(cinema all'aperto: cortile oratorio) L. 4000

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 — CHIUSO PER
Tel. 291.273

Cinema all'aperto — **Il rapporto**
Cortile Scuola Media n. 2 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono as-: una studentessa di legge scopre un complotto e e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h Thriller
Ore 22

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Campionaria — CHIUSO FERIE

piazza Arsenale — OGGI RIPOSO
Lire 5000

S. — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94). N.V. 2h 05'*
Collegio 2
Tel. 663.724 - (all'aperto)
L. 8/5/4000. Or.: 30

Giardini Pubblici
S.
Or.: 21,30
L.

T. dell'Arco
via Portocaiaia, 45 — OGGI RIPOSO
Tel. 663.268
Ore 19. L. 10.000

Teatro Civico
Ore 21,30 — OGGI RIPOSO
L. 30/20/12.000

Cattedrale
Piazza Palazzo
Ore 21. L. 5000

Teatro Romano
di Nora (Pula) — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 18.000/16.000

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

TELEGI SASSARI

Un ciabattino rincorre la figlia scappata di casa

Giovanni Decollato» in alle 15, diretto da Amleto Palermi Titina De Filippo (foto) a In mezzo ai riti devozione a Giovanni Battista un ciabattino insieme con la moglie al recupero figlia scappata casa per evitare con un mafiosetto. La ragazza vuole sposare l'amato studente. Il mancato sposo s'inviperisce ma ciabattino lo favorendo così l'unione dei fidanzati.

TV PRIVATE

Videolina
Documentario
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Sardegna d'autore
13 — Il mercatino
14 — Tgs speciale
14,30 Due americane sostenute, telefilm
15,30 Bazaar, proposte commerciali
16,15 Julia, telefilm
16,50 Junior tv, cartoni animati
18,30 Bazaar, proposte commerciali
19,40 Non mi la dire, film
20,15 Sardegna d'autore, rubrica
20,30 Tgs speciale
21 — Sardegna canta in piazza
23 — Tgs speciale
23,30 Difesa Alcatraz, film
1 — Fleshotnema
1,10 Film
Programmi non stop

Sardegna 1
7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — Skippy, telefilm
10 — Televendita
13,30 Passaro insieme, rubrica
14 — Rotocalco
14,30 Falcon Crest, serie
16 — Televendita
17 — California, telefilm
18 — Rotocalco
18,30 Seguendo la flotta, film
20 — Rotocalco
20,30 Falcon Crest, serie
22 — Rotocalco
23 — Gli assassini vanno a scuola, film
0,30 Rotocalco

1 — Match music, rubrica musicale
Televendita
3 — Non è mai troppo tardi, film
Programmi no stop

Sardegna Due
7,30 Televendita
13 — Turista per scelta, rubrica
13,30 Moto, rubrica
14,30 Film
16,30 Televendita
16,15 Turista per scelta, itinerari turistici
19 — T and T, telefilm
19,30 La vendetta di Ator, film
21,30 Film
23,30 Film
1,30 Trend, magazine

Nova Tv Super Six
10 — Cinema doc
12 — India fantasma, riprese impossibili
13 — Domenica nova, settimanale d'informazione
14 — Cinema doc
.30 India fantasma
17,30 delle caverne,
18 —
animati
Oggi Telegiornale giovani
19 — Teleromanzo
20 — Domenica nova, settimanale d'informazione
21 — Cinema
23 — Domenica nova, settimanale d'informazione
24 — Musica dalla Campania, documentario

Telegamma
14 — Film
— Cacciatori di cartoni
18,00 telefilm

16,55 Documentario
17,55
Cacciatori di cartoni
19,45 telefilm
20,10 Cartoni
20,30 Film
22 —
22,30

Telesetar
10,15 shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ridoli
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 FBI, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, di Vittorio Sanna
24 —

Tv
14 —
15 — Film
17,30
18 — Supercartoons, animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
-S notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Cinquestelle Sardegna
9 — Cartoni
10 —

10,30
11,15 telefilm
12,15 Motori non stop, rubrica
Televendita
13 — Televendita
14 — Televendita
15 — Sport regionale
15,30 Vendita commerciali
16 — Rubrica
17 — La via del West, telefilm
17,30 Rubrica
18 — Tg sette
19 — Rubrica
20 — Televendita
20,30 Cresci non c'è più scampo, film
23 — Sette Sardegna
23,30 Telefilm
0,15 Tg

T. C. S.
7,30
8,30 Tv market, proposte commerciali
13 — Telefilm
14 — Il terrore di Londra, film
16 — Telefilm
17 — Tv market, proposte commerciali
18 — Bmx, telefilm
19 — Tv market, proposte commerciali
19,30 Fotomodelle
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood beat, telefilm
22,50 Mc Gruder, telefilm
23,30 Telefilm
0,45 Bmx, telefilm
1,45 Programmi non stop

Tele
18,30 La parola di vita, rubrica
18,45 La
13 — Una vita da vivere
19,50 Andiamo al cinema
14,05 Per favore non mangiate le margherite,
14,30 Sette giorni,

15 — La fiaba di nonno Cicolo, cartoni animati
16,30 Il pilota, film
17 — Video varietà
18,30 Tutte sulle donne
19 — Una vita da vivere
19,50 Video varietà
20,30 Sette giorni, notiziario
20,55 Andiamo al cinema
21,05 Ti odio mamma, film
22,30 Tutte sulle donne
23 — Uomini senza ali, documentario
23,25 Andiamo al cinema

Telegi Sassari
13 — La storia del rock
13,30 Parlamone insieme, opinioni ed interviste raccolte da Tiziana Becchi
14 — Cartomania, in confidenza con Patrizia
16 — San Giovanni Decollato, film
20 — La storia del rock
21 — Cinerama, rubrica
21,30 Parlamone insieme
23 — Amore stregone, film
0,30 Fine trasmissioni

Questi programmi non fanno parte del palinsesto ufficiale.

CANNONAU DI JERZU

Società Cooperativa Vitivinicola di Jerzu
Via Umberto I°, 1 - 08044 Jerzu - Tel. 0782/70357 - 70028 Fax 0782/71105 Telex 792149 JERVIN

A MONTEBELLO
DAL 22 AGOSTO
AL 10 SETTEMBRE

AP L. TREVISAN

IPERVENT'ANNI IPERFESTA.

IPERSCONTI, IPERPREMI.

IPER
MONTEBELLO

ANNIVERSARIO IPERVENT'ANNI PREMI PER 80.000.000

1974-VENTANNI IPER-1994

IPERSCONTI 30%

IPERSCONTI 35%

IPERSCONTI 20%

IPERSCONTI 25%

APERTURE STRAORDINARIE DAL 22 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 23.00
SABATO	9.00 - 20.00

DOMENICA
28 agosto 4 settembre
dalle ore 9.00
alle ore 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/8941

FOTO QUICK
Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 21 Agosto 1994 AL 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 5 - TEL. (0144) 57.370

Domani riaprono molti negozi e quasi tutte le fabbriche della provincia

Lavoro, ripresa con incognita

Restano chiuse solo alcune grandi aziende del Casalese. Ci sono buone prospettive, ma l'economia va ancora «a tre cilindri». Nell'Alessandrino sono senza lavoro 24.995 persone

ALESSANDRIA. L'attesa dell'ultimo weekend di agosto che segnerà veramente la fine delle vacanze estive, domani è senza dubbio il primo giorno del gran rientro. Riapriranno bar, ristoranti e negozi - resteranno pochi cartelli «chiuso per ferie» - e, in particolare, riapriranno i cancelli quasi tutte le principali industrie della provincia. Dalla Michelin e Borsalino, alla Pernigotti, alle aziende legate all'indotto auto nell'area Felizzano-Quattordio.

Ripresa a pieno ritmo anche in quelle aziende - Ausimont, Ilva, Paglieri profumi, gruppo Guala - dove il ciclo produttivo, è pure con alcune riduzioni, non era stato mai interrotto completamente. Ancora una settimana di ferie, invece, per alcune industrie del Casalese (Cerutti rotative, Rotomec, Iar, Framec, Gold car, Bistolfani dolciumi), alla Agv caschi di Spinetta, alla Morteo di Pozzolo ed alla alessandrina Mino.

Migliaia di lavoratori alessandrini sono usciti dalle fabbriche per le ferie lasciando una situazione ancora di incertezza, pensando che li avrebbe attesi alla ripresa il lavoro. Malgrado alcuni segnali positivi la ripresa stenta («Va a tre cilindri», dicono all'Unione industriale), il sereno non è ancora tornato. «Va bene l'esportazione - dicono gli addetti ai lavori - che frena ancora il mercato interno, ed è questo che dovrà divenire il vero volano della ripresa».

Non mancano alcuni segnali negativi, come alla Ricard di Bosco Marengo, una delle maggiori industrie dolciarie della zona. La vecchia proprietà ha ceduto, il nuovo gruppo sta controllando la situazione occupazionale, incertezza che su quanti lavoratori verranno riassunti. Il lavoro dovrebbe riprendere il 29 agosto. Alla Riwa di Capriata d'Orba, invece, la settimana dovrebbe coincidere con la firma di una quindici di contratti per assunzioni a termine.

Mentre l'industria sta rimettendosi in moto, sperando che si decidano a girare tutti i quattro cilindri del motore, si conoscono i dati delle iscrizioni all'Ufficio provinciale del lavoro alla data del 30 giugno. Alla prima classe - lavoratori veramente disoccupati per aver perso il posto o essere in attesa della prima occupazione - le iscrizioni sono 24.995 (9.019 uomini e 15.976 donne).

C'è ancora crisi nelle aziende

Ufficio di Collocamento

ZONA		
ALESSANDRIA	8699	7744
NOVI LIGURE	4794	4664
CASALE	3885	3842
ACQUI TERME	2928	3240
TORTONA	2915	
OVADA	1548	1619
VALENZA	1347	1240
TOTALE	**26.116**	**24.996**

A gennaio di quest'anno erano 26.116 (9.956 uomini e 17.260 donne), quindi 1.121 in più. Un dato che dovrebbe essere considerato positivo, ma è bene attendere. Non si esclude, infatti, che qualcuno non abbia provveduto ad aprile e maggio alla timbratura dei cartellini, e di presenti in ritardo, facendo risalire il numero dei disoccupati. I primi dati di luglio, a conferma di tale dubbio, sembrano infatti registrare un aumento rispetto ai 24.995.

Restando per il momento a quest'ultimo dato, vediamo che i disoccupati per aver perso il posto sono 14.893 (dei quali 5.656 uomini e 9.237 donne) mentre 10.102 sono in attesa della prima occupazione: 3.363 uomini e 6739 donne.

Esaminando la situazione nelle sette aree della provincia, si nota un calo di iscritti, tra gennaio e giugno, nelle zone di Alessandria, Novi, Casale, Tortona e Valenza. Continuano invece a crescere i disoccupati nell'Acquese e nell'Ovadese, due zone dove maggiore è la crisi.

Un ultimo dato, per classi di età. Gli iscritti al collocamento inferiori ai 25 anni sono 10.614 (6.375 femmine e 4.139 maschi), tra i 25 ed i 29 scendono a 4.642 (3.049 donne e 1.693 uomini), mentre gli ultratrentenni sono 9.839 (6.552 donne e 3.287 uomini). La disoccupazione femminile è di gran lunga la maggiore.

Franco

ALLARME INCENDI

Denunciato un piromane

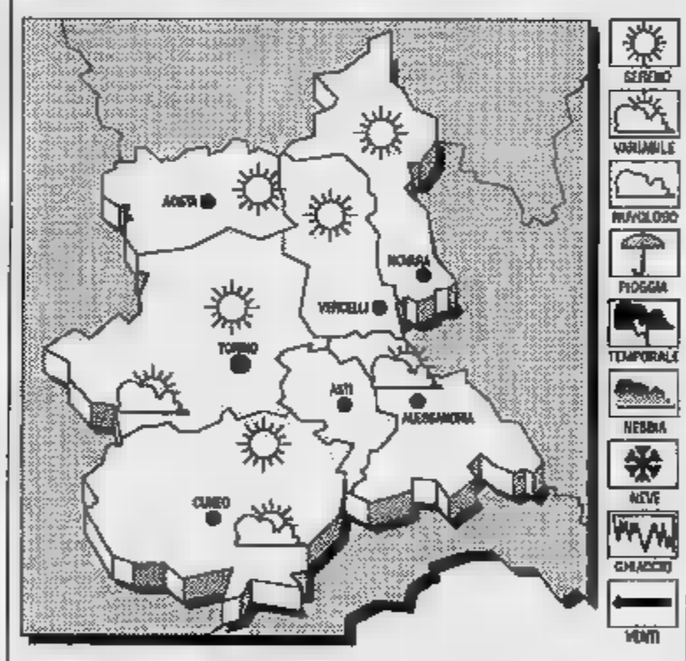
Mentre proseguono gli interventi in boschi e campi di Acquese, Tortonese e Novese, i carabinieri hanno denunciato un giovane per incendio doloso. A PAGINA 39

PIAZZA TURATI «A RISCHIO»

La sosta sarà a pagamento?

Un'ordinanza, finora inapplicata, del commissario prefettizio, lo prevedeva per agevolare gli utenti degli uffici finanziari. Che fine ha fatto? A PAGINA 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI.
Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso con addensamenti sulla montuosa.

In ulteriore aumento.
con locali variabili.
DEL TEMPO.
Sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE
AD
Max: 31; min: 13; media: 22

UN ANNO FA
Max: 33; min: 19; media: 25

In
Torino 35; Aosta 30; Cuneo 30; Novara 28; Vercelli 27; Asti 27.

Arrestati dalla polizia due tunisini: spacciavano eroina nei giardini in riva al fiume

Blitz antidroga sul Lungo Tanaro

Bloccati dopo la consegna di una dose a un giovane. Un altro extracomunitario, sospettato, riesce ad allontanarsi prima dell'intervento degli agenti. Sotto sequestro sostanza stupefacente e denaro

ALESSANDRIA. Avevano scelto come «base» per lo spaccio i giardini che costeggiano le rive del fiume Tanaro, in città, sul Lungo Tanaro Magenta.

extracomunitari sono stati arrestati l'altro ieri dagli agenti della sezione antidroga della questura. Entrambi sono originari della Tunisia.

Mohamed Ben Ali Mabrouki, 28 anni, e Bin Salem Sami, 26 anni compiuti il luglio scorso, sono accusati di spaccio di sostanze stupefacenti.

Mohamed Ben Ali è stato denunciato in stato di arresto anche per «attestazione di false generalità» e per non aver lasciato il territorio nazionale, dopo che tempo fa era stato emesso nei suoi confronti il decreto di espulsione.

Nei giorni scorsi giunte alla questura segnalazioni sull'«attività illecita di tre extracomunitari, ai giardini lungo il fiume, è quindi scattato il servizio della sezione antidroga che l'altro pomeriggio ha sorvegliato i movimenti dei tre tunisini (uno dei quali però è allontanato prima dell'intervento degli agenti) in Lungo Tanaro Magenta.

Verso le 17, un ragazzo si è avvicinato a Mohamed Ben Ali, gli ha consegnato del denaro e questi in cambio ha estratto qualcosa da una borsa che teneva ai piedi un albero poco distante. Gli agenti hanno cercato di fermare il giovane, che si è però dileguato prima che potessero raggiungerlo. Intanto si avvicinava ai tunisini una «Renault 4»: dall'auto scendeva un altro giovane «cliente» dei tre extracomunitari.

Quest'ultimo si avvicinava a Mohamed, che - in cambio di denaro - estraeva dalla bocca e consegnava una dose di eroina da 0,5 grammi (ritrovata poi dalla polizia nella Renault).

A questo punto, gli agenti hanno fermato i due tunisini, e li hanno condotti in via Ghilini, dove gli extracomunitari hanno fornito false generalità. Sono stati identificati attraverso le impronte digitali.

E' stata sequestrata la droga che il giovane della «Renault 4» aveva acquistato e il denaro che i due avevano incassato.

Tutta l'operazione degli agenti della questura è stata seguita dai cittadini che di solito frequentano la zona: pescatori, persone che passeggiavano nei viali dei giardini e che hanno reagito con entusiasmo alla cattura dei due spacciatori.

Antonella Mariotti

Arrestati per spaccio, Bin Salam Sami, 26 anni, e Mohamed Mabrouki di 28

IL CASO

GLI «ANGELI» DEGLI ANZIANI

Cento «pionieri» impegnati in consegne a domicilio di spesa e farmaci

Volontari della Cri e giovani «pony» al servizio di chi rimane solo in città

ALESSANDRIA. Bene, ma si può fare di più. I pionieri della Croce e i «pony» dell'Auser-Filo d'argento, impegnati per tutta l'estate nell'assistenza agli anziani, concordano su un punto: un buon coordinamento con le istituzioni potrebbe dare risultati migliori. E dire che gli oltre giovani volontari non si risparmiati per alleviare i disagi di chi, nel cuore estate, incontra gravi difficoltà di fronte ai tanti negozi chiusi e alle poche farmacie di turno.

Per i pionieri della Cri il servizio assistenza anziani è al anno: sono 60, i turni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì; il sabato al mattino.

Lo scopo del servizio è di fare compagnia per qualche ora agli anziani soli, di offrire appoggio per le più elementari necessità. «Molti ci telefonano perché hanno bisogno di una medicina e trovano chiusa la farmacia - spiega Paolo Della Valle, presidente del gruppo -. Ma i pionieri, oltre all'acquisto dei medicinali e al recapito a domicilio, possono semplicemente accompagnare chi ha bisogno di fare la spesa. Poi c'è chi desidera solo fare quattro chiacchiere, per sentirsi meno solo». Spesso la chiamata al centralino della Cri è inoltrato dall'interessato: arriva da un vicino o un parente.

Sono una trentina le persone dai 70 anni in su che hanno chiesto anche a più riprese l'intervento dei pionieri. C'è chi ha bisogno di una visita quasi quotidiana. «Rispetto agli anni precedenti - osserva Della Valle - sono aumentate le persone che hanno chiesto di pagnate per acquisti. Spesso hanno problemi motori e il loro timore è quello di affrontare soli prima il gran caldo e poi una lunga attesa alla cassa. Le richieste arrivano più dal centro che dalla periferia». Il servizio sarà mantenuto fino al 4 settembre con l'attuale orario: il recapito medicine a domicilio potrà comunque continuare anche dopo, ma solo nella fascia pomeridiana.

Anche l'Auser, l'associazione nazionale volontariato della Cgil, ha voluto fare qualcosa per gli anziani e i non autosufficienti: è così nato nell'Alessandrino il nucleo dei «Pony», circa 40 giovani tra i 17 e i 22 anni che svolgono un servizio analogo a quello dei pionieri.

«L'obiettivo iniziale era il rifornimento alimentare e farmaceutico - spiega il coordinatore Michele Ghisu -, ma i ragazzi si sono adattati alle esigenze più varie». E' stata avviata anche una distribuzione a tappeto di volantini con l'elenco delle farmacie di turno, cui spiccava l'invito a telefonare all'Auser per suggerire situazioni dove occorresse aiuto.

E' da segnalare il supporto fornito dalla Coop di Alessandria e Novi, che ha riservato una cassa ai «pony», riconoscibili da una spargiante T-shirt non un cowboy lanciato nella prateria: la «corsia preferenziale» dal supermercato ha permesso di sveltire le operazioni di spesa, accontentando più persone nella mattina.

«L'iniziativa ci ha molto soddisfatti - chiude Ghisu -. Tra Alessandria e Novi abbiamo svolto almeno un centinaio d'interventi. E anche stati contattati dalla Caritas, tribunale Malato, Cri e Croce verde per studiare soluzioni di collaborazione. Dalle assistenti sociali abbiamo avuto segnalazioni di da seguire. Un piccolo neo: dal responsabile delle assistenti domiciliari avremmo desiderato qualche complimento in e qualche proposta in più».

Brunella Vescovi

In prima i volontari della Croce rossa. In questi giorni viene svolto anche un servizio di prevenzione lungo le autostrade della provincia

TIROCINIO

Gli allievi del soccorso

ALESSANDRIA. Al via, nei primi giorni di settembre, il 98° corso per volontari del alla sede della Croce rossa alessandrina, in corso Lamarmora 40. Il corso teorico prevede una frequenza bisettimanale e durerà tre mesi; attraverso le lezioni, sarà formato personale soccorritore abilitato al servizio di pronto soccorso. Altri tre mesi saranno necessari per il tirocinio pratico nell'autoparco della Cri cittadina. Questo permetterà agli allievi di verificare i metodi di soccorso in campo pratico.

Le lezioni, oltre a fornire nozioni di anatomia, fisiologia e primo soccorso, daranno informazioni anche sugli aspetti legali collegati al soccorso, nonché nozioni di protezione civile e di diritto internazionale umanitario. Le iscrizioni si ricevono nella sede della Croce rossa di Alessandria, in corso Lamarmora 40, ma è possibile ottenere informazioni e prenotare la frequenza alle lezioni anche telefonando ai numeri 0131/251128, 254711, 254014. [a. m.]

Il commissario aveva stabilito di far pagare il posteggio in piazza Turati

Parcheggi, ordinanza sparita

L'Atm avrebbe dovuto gestire la sosta oraria nella zona per favorire gli utenti degli uffici finanziari. Il provvedimento, contestato, è lettera morta. Ma non è stato neppure annullato

ALESSANDRIA. C'è una ordinanza che era stata firmata negli ultimi mesi dello [illegible] anno dall'allora commissario prefettizio, il vice prefetto dottor Vincenzo Cosimo Macrì, e che, [illegible] forse in qualche cassetto, non viene applicata. Eppure non risulta sia stata annullata da una successiva delibera. Si tratta dell' ordinanza relativa al parcheggio in piazza Turati - quella del palazzo degli Uffici finanziari - e nel primo tratto di via Arnaldo da Brescia, tra le piazze Turati e Carducci.

La presenza degli uffici finanziari e di altri importanti servizi rende quanto mai difficile trovare un posto libero per parcheggiare l'auto nella zona, tenuto conto che, a parte quelle dei residenti che però alla mattina vengono quasi tutte spostate, ogni spazio è occupato dai dipendenti di uffici e negozi compresi in quest'area.

Chi pertanto, spesso proveniente [illegible] fuori città, arriva per sbrigare una qualsiasi pratica [illegible] uno degli uffici dei due palazzi di piazza Turati (Intendenza di finanza, Ufficio [illegible] Registro, Iva, Ragioneria dello Stato, Catasto, ex Genio civile ed altro ancora) difficilmente riesce a trovare un parcheggio per l'auto, mezzo spesso indispensabile per raggiungere la città.

Sulla base [illegible] questa considerazione il commissario prefettizio aveva stabilito [illegible] trasformare il parcheggio di piazza Turati e del primo tratto di via Arnaldo da Brescia da gratuito a pagamento - per indurre a soste limitate che avrebbero con[illegible] una rotazione -, affidandone la gestione all'Atm che già gestisce i parcheggi delle piazze Libertà e Garibaldi e del centro commerciale Pacto.

La tariffa venne stabilita in mille lire l'ora, all'Atm veniva dato l'incarico [illegible] provvedere a installare il sistema per il pagamento. «Potremmo utilizzare i "parcometri" di piazza della Libertà, se si cambierà il sistema [illegible] di pagamento in quell'area», dissero all'Atm. E nell'attesa non si fece niente, mentre i dipendenti degli uffici che si affacciano su piazza Turati e via Arnaldo da Brescia davano vita a una raccolta di firme per sconglurare il provvedimento. Vedremo quali [illegible] le decisioni. **[fra. mar.]**

Piazza Turati. Macrì aveva deciso che qui si dovesse pagare per la sosta

IN BREVE

FUNERALI

Lunedì [illegible] esequie del padre di ex consigliere comunale

E' morto Romolo Bottazzo, 80 anni, padre di Silvio, [illegible] consigliere comunale e vice presidente dell'Istituto per la cooperazione e lo sviluppo. I funerali lunedì alle 14,30 in Santo Stefano, ad Alessandria. **(a. m.)**

CROCE ROSSA

Domani mattina è aperto l'ambulatorio dei volontari

Ad Alessandria l'ambulatorio della Cri in corso Lamarmora [illegible] aperto dal lunedì al sabato (8,30-10,30). **(a. m.)**

[illegible]

Un dottore alessandrino in servizio in Val Staffora

Un solo medico, l'alessandrino Aldo Passerelli, ha risposto al bando dell'Usl di Voghera per il posto [illegible] guardia medica estiva a Brallo, Pian [illegible] Poggio, S. M. Staffora, Pietragavina. E' presente lunedì, mercoledì, venerdì; Brallo 8,30-11; Pian del Poggio 11,30-13; Pietragavina 16-18,30. Sabato e domenica reperibilità Pietragavina 9-12, Brallo 14-18. **(f. d.)**

Carducci

Una fontana per bellezza

ALESSANDRIA. L'ordinanza del commissario prefettizio non interessa il parcheggio di piazza Carducci, che era previsto restasse gratuito, [illegible] da sempre. Non sembra che si pensi di modificare questo stato di cose, c'è invece la possibilità [illegible] sistemare meglio la piazza. [illegible] proposta, quasi certamente, verrà sottoposta all'attenzione degli amministratori comunali dal presidente dell'Amiu, il dottor Dino Foresto.

«Perché non pensare a migliorare, proprio sotto l'aspetto estetico, questa piazza»? Que[illegible] si chiede Foresto, e avanza una sua idea. Ai quattro lati della piazza potrebbero essere sistemati alcuni alberi, per consentire un poco di verde in una zona che ne [illegible] molto poco. Poi pensa anche all'eventuale installazione [illegible] una fontana al centro della piazza, per abbellirla. Alberi e fontana, specialmente se ben sistemati, [illegible] dovrebbero «rubare» molto spazio al parcheggio. **[f. m.]**

IL DIBATTITO

Ciclisti: vittime o rei? La cittadinanza è divisa

DOPO l'appello del comandante dei vigili urbani è scoppiata la «polemica delle biciclette», che appassiona gli alessandrini e, come spesso succede, li divide. Ecco alcune fra le numerose lettere su questo argomento arrivate in redazione.

Le bicicletta fanno discutere

Bravo comandante [illegible] gli [illegible]

Sono una pensionata di 72 anni. Sino [illegible] qualche tempo fa spesso mi recavo in città in autobus per far spese o incontrare qualche [illegible] Ora non ne ho più voglia perché per me, come per molti conoscenti, la cosa è diventata spiacevole a causa dell'indisciplina di ciclisti e motociclisti che percorrono le vie [illegible] Alessandrie dimostrando scarsa educazione [illegible] intolleranza per [illegible] norme di circolazione, provocando incidenti.

Alcuni, dopo aver rischiato di investirmi, hanno chiesto scusa, ma non basta perché ora [illegible] per la mia incolumità. Alcuni [illegible] conoscenti hanno dovuto ricorrere al Pronto soccorso. In questi giorni una mia [illegible] amica è stata investita e buttata a terra da una ciclista che non l'ha nemmeno [illegible] e ora è ricoverata all'ospedale per una frattura al femore.

Io evito la città perché sono quasi terrorizzata all'idea che succeda anche a me. Ho «convissuto» con la bicicletta per quasi tutta la vita, sempre rispettando e osservando le norme stradali. Proprio per questo condanno chi, per il proprio comodo, reca danni ai suoi simili.

E'auspicabile che i vigili dapprima ammoniscano e poi multino chi in bicicletta o in motoretta procede in senso vietato.

Chiedo al dottor Remo Benzi, di cui ho molta stima e che è veramente attento a questi problemi, di prendere i necessari provvedimenti. Molti cittadini, specialmente anziani, e io gliene saremmo grati.

Bianca Nani Curtoni
Valle S. Bartolomeo

Signora, ringrazi che non l'han multata

Mi [illegible] consentita una riflessione in merito allo «sfogo» di [illegible] madre stizzita per la «reprimenda» subita dal comandante della polizia municipale, per aver messo a repentaglio la vita [illegible] figlio, recalcitrante a iniziare l'attraversamento delle strisce pedonali col semaforo rosso, e alla risposta del dottor Remo Renzi, volta a chiarire, se mai ce [illegible] fosse bisogno, il significato dell'appello rivolto alla vigilia [illegible] Ferragosto.

A mio modesto parere [illegible] signora in questione, oltre a dimostrarsi diseducatrice nei confronti del figlio - evidentemente i corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole dal comando della polizia municipale [illegible] hanno sortito i loro benefici effetti - ha evidenziato ingiustificata animosità nei confronti della massima autorità competente la circolazione stradale cittadina, che si è limitata, da buon padre [illegible] famiglia, a redarguirla e non a multarla.

Dico questo perché, ignaro [illegible] recentissimo appello [illegible] pedoni [illegible] ai ciclisti «indisciplinati», il 9 agosto ho infranto il regolamento di circolazione stradale percorrendo contromano, sia pure [illegible] pochi metri, via della Vittoria, e mi [illegible] visto giustamente multare (50 mila lire). A tutta prima ho protestato esponendo alla vigilessa che aveva compiuto il suo dovere le mie perplessità, ma poi ho dovuto ammettere d'essere in torto, e quindi pagherò. Certo [illegible] avessi letto per tempo l'appello del dottor Benzi [illegible] mio portafogli sarebbe un po' più fornito.

Non me [illegible] voglia la signora [illegible] l'ho chiamata in causa evidenziando la mia «disavventura» stradale, e [illegible] più fredda, convenga che se tutti riconoscessimo i nostri errori e fossimo più ligi al dovere, certe situazioni non si creerebbero.

Luciano Bo, Alessandria

E i bimbi travolti [illegible] automobili?

Capita [illegible] volte che se un cittadino [illegible] esprime idee diverse [illegible] contrarie a quelle dell'autorità a cui sono indirizzate, sia subito accusato di voler fare «sterili polemiche» e l'argomento è chiuso. Nel [illegible] mi si dà anche della «pseudomadre», mettendo in [illegible] la [illegible] credibilità [illegible] la correttezza del giornale che pubblica la lettera.

Mi spiace smentirla signor comandante della polizia municipale, sono madre di due adolescenti che attraversano la strada da soli, quindi non mi ri[illegible] nemmeno nella [illegible]ma che passa con l'«alt» trascinando il figlio riluttante.

Le rinnovo l'invito a occuparsi oltre che di ciclisti [illegible] pedoni anche degli automobilisti che vanno troppo veloci e che [illegible] centro dove è vietata anche la fermata, posteggiano indisturbati sui marciapiedi, a scapito di chi [illegible] posteggio lo cerca e lo paga.

L'articolo apparso il 14 agosto, proprio sopra la [illegible] lettera, sulla bambina in bicicletta travolta da un'auto all'incrocio tra via Casalcermelli e via Bensi poteva già rispondere a chi pensa che siano solo polemiche.

Lettera firmata, Alessandria

I modelli «Red»

Inps, [illegible] il controllo dei redditi

[illegible] Continua la consegna da parte dell'Inps dei modelli «Red», [illegible] quali i pensionati devono indicare i redditi percepiti.

Le dichiarazioni, che riguardano anche i redditi del coniuge, sono richieste dalla legge per verificare annualmente il diritto a ricevere le seguenti prestazioni: integrazione al trattamento minimo della pen[illegible] e maggiorazione sociale; pensione sociale e relativa maggiorazione; integrazione al minimo dell'assegno temporaneo di invalidità.

I modelli sono a disposizione sino a fine agosto per chi riscuote nei mesi pari (rata agosto settembre). La distribuzione dei modelli per chi riscuote nei mesi dispari (rata luglio-agosto) s'era iniziata il 18 luglio.

I pensionati hanno a disposizione 30 giorni, dal momento della effettiva consegna del modello «Red» per restituirlo interamente compilato; gli uffici Inps sono a disposizione per qualsiasi chiarimento **[a. m.]**

Anche per il '93 il settore trasporti dell'Amv ha un passivo di oltre mezzo miliardo

Valenza, i bus sempre più in crisi

E' severo il commissario della municipalizzata: «Manca la volontà politica per fare scelte precise»
La maggioranza ammette: «Numero di passeggeri in calo costante. E' ora di dare un nuovo assetto»

VALENZA. Si giungerà al blocco dei pullman nei giorni festivi per risparmiare sulla spesa dei trasporti pubblici? L'ipotesi non è stata ancora presa in considerazione nè all'azienda municipalizzata nè in Comune, ma le preoccupazioni sul [illegible] deficit del settore [illegible] reali.

Anche quest'anno infatti, il consuntivo dell'Amv, alla voce trasporti, [illegible] è chiuso con un passivo di oltre mezzo miliardo. Da anni la tendenza è immutata, anzi tende ad aggravarsi.

Quali correttivi inserire per far tornare [illegible] attivo anche questo settore, nettamente deficitario rispetto agli altri due gestiti dalla municipalizzata? L'igiene ambientale infatti, ha un bilancio a pareggio, [illegible] il [illegible] registra un utile di 580 milioni. Questa voce riporta la situazione complessiva della municipalizzata in attivo ma [illegible] può reggere a un esame obiettivo dei principi che dovrebbero determinare la gestione della [illegible] pubblica. I revisori dei conti, nella loro relazione di commento al consuntivo '93, si sono augurati un «miglioramento nell'economicità di [illegible] servizio anche attraverso lo studio di adeguate soluzioni di gestione».

Il commissario dell'Amv Bruno Moncalieri, si è astenuto dal voto, avanzando critiche: «Da parte dell'amministrazione comunale - ha detto - è mancata ancora una volta la volontà politica per effettuare scelte precise che permettessero un drastico contenimento della perdita. E si [illegible] bene, il mantenimento sulla [illegible] quota negativa dell'esercizio precedente, è dovuto [illegible] contributi regionali [illegible] non a incrementi propri del servizio». Sempre Moncalieri ha fatto rimarcare la vetustà di molti autobus aziendali, che non possono essere sostituiti per le mancate scelte [illegible] Giunta.

In Consiglio comunale il consuntivo è passato ma le voci [illegible] critica [illegible] sono mancate. L'hanno riconosciuto gli stessi componenti della maggioranza: «Tanto più - ha sottolineato il vice sindaco Gianni Raselli - che il numero [illegible] passeggeri è in continua caduta. Si dovrà pensare [illegible] [illegible] diverso assetto, all'eventualità di scelte tra il mantenimento delle corse urbane e quelle extraurbane». L'intento [illegible] di chiedere agli amministratori alessandrini di partecipare alle spese, specialmente in considerazione del fatto che alcune corse sono le uniche a unire Valmadonna al capoluogo.

Calano i passeggeri. Preoccupazioni a Valenza per il bilancio dell'Amv trasporti

Rodolfo [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non mi risponda più signor [illegible]

Io [illegible] sono, per mia [illegible] altrui fortuna, né Goebbels né Mazzarino, [illegible] [illegible] Manzone e non pretendo nemmeno di essere un fine polemista come Lei, che tuttavia finora non ha risposto ai miei interrogativi. E questo [illegible] un fatto.

Che altro dirle? L'apprendere che il mio nome non le interessa [illegible] che [illegible] mi riceverà mai - per quanto io [illegible] mi sia mai sognato di chiederlo - è straziante. Pur straziato, però, non posso fare a meno di domandarmi [illegible] potrebbe riconoscermi, essendo io, come lei si ostina [illegible] definirmi, «anonimo».

[illegible] forse lei, nel virtuoso sforzo [illegible] respingere associazioni «pseudo» culturali - [illegible] [illegible] peraltro io non appartengo - e galoppini di partito - mai stato iscritto ad alcun partito - ha l'abitudine [illegible] respingere sistematicamente i cittadini che le chiedono udienza, senza neppure sapere [illegible] che titolo e per quale ragione lo fanno?

Questo sarebbe grave, mi pare, dal momento che Lei è, fino a prova del contrario, [illegible] pubblico amministratore di questo Comune.

Ma non voglio tediarLa oltre con le mie questioni da sacrestia o da portineria, [illegible]. Non avendo, per fortuna, bisogno di finanziamenti né per me né per altri, non avendo necessità o desiderio dei Suoi favori nè delle sue lezioni [illegible] storia greca e avendo invece la sommma disgrazia di non divertirla, mi rendo conto [illegible] non avere più nulla da chiederle.

Tranne, forse, [illegible] po' [illegible] rispetto per un suo amministrato, che, dopotutto, è in regola [illegible] la legge e con le tasse e avrebbe diritto ad avere risposte serie [illegible] non insulti e schern[illegible] da chi gestisce la [illegible] pubblica.

Ma capisco che questo è davvero pretendere troppo da [illegible] estimatore di Goebbels e di Mazzarino che peraltro di suo forse assomiglia di più a Erostrato.

Infine una preghiera, assessore: [illegible] mi risponda più. Sarei costretto a replicare; sono un chierichetto puntiglioso, ma [illegible] questo punto le sue risposte sono peggio del silenzio.

Lettera firmata, Alessandria

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassaluczo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.268
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Novi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] oggi [illegible] di turno (diurno e notturno) Centrale, piazzetta Lega [illegible], [illegible] Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 21,30 (per le urgenze [illegible] 20,30 alle 15,30, a serranda abbassata); orario notturno: la [illegible] svolge servizio per [illegible] urgenze, a serranda abbassata. [illegible] [illegible] 8 del giorno successivo. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chia[illegible], a [illegible] abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche [illegible] genti

Acqui Terme: Bollente, [illegible] Italia 36 (322.747)
[illegible] **M.ta:** Vicario, [illegible] Roma 63 (452.385).
[illegible] **Ligure:** Giara, via Girardengo 13 (20.17)
[illegible] Modanna, via Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: [illegible], [illegible] [illegible] (861.939).
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi 86 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.81, **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; [illegible] 791.616; **Gavi Ligure:** 842.55; [illegible] **Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 85.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Romolo Bottazzo, [illegible] [illegible] anni, funzione alle 15,30 in Santo Stefano, tumulazione nel cimitero urbano; Aldo Gramigna, [illegible] [illegible] anni, funzione alle 16,30 nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Danilo Marchioro, funzione alle 16,30 in Cattedrale, tumulazione fuori Comune.

[illegible]

[illegible] In frazione Vialarda [illegible] **Casale** s'inizierà presto la costruzione della nuova chiesa che è stata progettata dall'assessorato ai Lavori pubblici dopo che il precedente locale dove [illegible] celebravano le funzioni religiose è stato destinato a sede [illegible] Consiglio di quartiere. E' [illegible] seconda nuova chiesa progettata in città, dopo la [illegible] parrocchiale [illegible] Ronzone.

● Il Consorzio rifiuti e il Comune [illegible] **Casale** incontreranno ad Alessandria i tecnici della commissione provinciale che [illegible] studiato il caso «discarica Bazzani». In discussione il progetto «bis» che il Consorzio [illegible] elaborando. Quello che consentirà di deviare dai terreni [illegible] Bazzani l'acqua superficiale [illegible] i tecnici hanno trovato dopo [illegible] ultima analisi.

● [illegible] Consiglio comunale di [illegible] [illegible] riunirà martedì per esaminare il nuovo regolamento dei rifiuti, che prevede sconti per commercianti e single.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Pittori in gara a Tagliolo

I pittori che intendono partecipare alla giornata di pittura estemporanea programmata per domenica [illegible] a Tagliolo possono prenotare l'adesione telefonando al 0143/896367 oggi dalle 15 alle 16. Il tema dell'opera pittorica o grafica: il paesaggio di Tagliolo o i suoi abitanti. **[r. bo.]**

GEMELLAGGIO

Filo diretto [illegible] [illegible] Polonia

Oggi alle 10,30 avrà luogo a Menconico, nell'alto Oltrepò, la cerimonia ufficiale di gemellaggio con il comune polacco di Starysacz. Nel pomeriggio mostra-mercato di artigianato polacco [illegible] centro polifunzionale di Menconico. **[f. d.]**

ECOTOMBOLA

[illegible] avvicina l'estrazione

A Casale continua l'Ecotombola, gioco a premi dedicato alla raccolta differenziata dei rifiuti. Chi ha bottiglie [illegible] plastica, lattine e giornali può portarli ai magazzini comunali di via [illegible] settembre. Riceverà la cartella per partecipare all'estrazione del primo ottobre. **[r. f.]**

[illegible]

Un dentista per le emergenze

Per agosto ad Alessandria è operativo un servizio d'urgenza dentistica al poliambulatorio «Patria» di via Pacinotti 38, [illegible] [illegible] di telefono è 0131/207439, il servizio è aperto dalle 8,30 alle 10,30. **[a. m.]**

[illegible]

I corsi per diventare infermieri

Scadono [illegible] 31 agosto i termini per presentare domanda di iscrizione alla scuola per infermieri professionali dell'Usl di Alessandria. Informazioni alla segreteria del servizio di formazione professionale, in Spalto Gamondio 35, tel. 0131/206723. **[b. v.]**

TELEFONO VERDE

Una consulenza per il giardino

Domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono verde. Allo 0142/74573 consulenza gratuita sul giardinaggio. **[r. f.]**

Bosco distrutto dal fuoco a Piancastagna di Ponzone, decine di interventi per sterpaglie

E' allarme rosso contro gli incendi

Un novese denunciato per il rogo di un cascinale

Allarme rosso in provincia per gli incendi. Quotidianamente arrivano decine di richieste di intervento ai vigili del fuoco per roghi di sterpaglia o boschi. In alcuni casi si sospetta il dolo, in altri hanno un ruolo di primo piano l'imprudenza di chi brucia gli sterpi e la disattenzione di chi getta mozzicone di sigaretta accesi.

La situazione più grave si registra nell'Acquese, dove bruciati ettari di bosco a Piancastagna di Ponzone. Nel Novese i carabinieri hanno denunciato un presunto piromane: è accusato di aver appiccato un incendio ad un cascinale.

A **Piancastagna** di **Ponzone**, capoluogo della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Forestale, vigili del fuoco, carabinieri e volontari hanno lavorato ininterrottamente per tutta la giornata di ieri per ragione delle fiamme che hanno distrutto ettari di bosco, favorite anche dal forte vento. Il rogo si era sviluppato l'altro giorno e la notte scorsa aveva ripreso vigore.

Ieri è stata minacciata dal fronte del fuoco la casa della famiglia Cerrato, in località Sacrario. Non è stato però necessario che venisse sgomberata.

«La Comunità montana ha un'estensione di 35 mila ettari, di cui il 60 per cento boschivi - dice il vice presidente Leonardo Musso -. Abbiamo a disposizione tre squadre di volontari, a Ponzone, Molare e Cassinelle, per un totale di circa uomini. Nei mesi primaverili sono stati riorganizzati e istruiti dal corpo forestale. Però c'è ancora molto da fare, in particolare occorre puntare sulla prevenzione e la realizzazione di strisce tagliafuoco per dividere il territorio boschivo in zone e rendere così più controllabili gli incendi. Poi è necessario installare un ponte radio per permettere le comunicazioni in caso di emergenza».

Intanto, a fuoco spento, si cerca di fare una stima degli ingenti danni subiti dal patrimonio boschivo e di accertare se anche in questo caso sono entrati in azione i piromani.

E tra le decine di incendi che si sviluppati in questi giorni nel Novese, almeno uno è doloso. E' quello alla cascina Cimirli, in via del Mulino, alla periferia di **Novi**. Nel rogo, nono andati distrutti il casolare e parte del fienile e una costruzione adibita a deposito di legname. Indagano i carabinieri del nucleo operativo, che proprio hanno denunciato a piede libero il novese T.C., 32 anni: è accusato di aver appiccato il fuoco cascina. Non si esclude che abbia agito con l'aiuto di complici.

Un mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente terra sarebbe invece all'origine dell'incendio bosco di via Dante, a **Coquello**. Per spegnere fiamme, che hanno interessato un paio di ettari, hanno lavorato per oltre tre ore i vigili di Novi e Alessandria e le guardie forestali di Stazzano.

Poteva gravi conseguenze anche il rogo Case Sparse, a **Predosa**. Dopo aver bruciato un campo di sterpaglie, fuoco ha minacciato la struttura muraria un mobilificio e una casa isolata. Per fortuna, le fiamme sono state rapidamente circoscritte. Altri roghi hanno danneggiato terreni agricoli sulla provinciale Vargo-Stazzano e in strada Cassano. I vigili del fuoco invitano a segnalare tempestivamente eventuali principi d'incendio nel Novese allo 0143/2222 e a non sfidare le fiamme tentando propria iniziativa improbabili opere di spegnimento.

Per il momento non si sono invece preoccupazioni nell'Ovadese, per quanto riguarda gli incendi nei boschi. Viene contro distaccamento dei vigili del fuoco di Ovada. I vigili ovadesi sono però accorsi in aiuto dei colleghi di Acqui nei boschi del monte Tione, sulle alture di Piancastagna. Per il resto si registrano solo chiamate per sterpaglie andate fuoco in varie località delle campagne.

E almeno al giorno, spesso di più, richieste di intervento ai vigili del fuoco di Casale per incendi di sterpaglie nei campi o lungo le strade. La causa? «E' difficile accertarle - spiegano al comando viale Martino -; quando arriviamo è già bruciato tutto, resta che spegnere le fiamme per evitare che si diffondano ulteriormente». A meno che qualche non indichi un responsabile, i vigili tornano caserme annotando sul registro l'avvenuto intervento e niant'altro. Scattano denunce in caso segnalazioni fondate.

In alcuni i il processo di autocombustione, dovuto alle temperature elevate, a produrre gli incendi, ma più spesso la responsabilità è dovuta ad agricoltori o vacanzieri maldestri. Viene acceso il fuoco per bruciare stoppie o sterpaglie, ma talora la presenza di vento, anche lieve, fa sfuggire di mano la situazione e le fiamme dilagano fino ad assumere vaste proporzioni e mettere a repentaglio altre proprietà. [r. al.]

NEL TORTONESE

Ronde lungo lo Scrivia

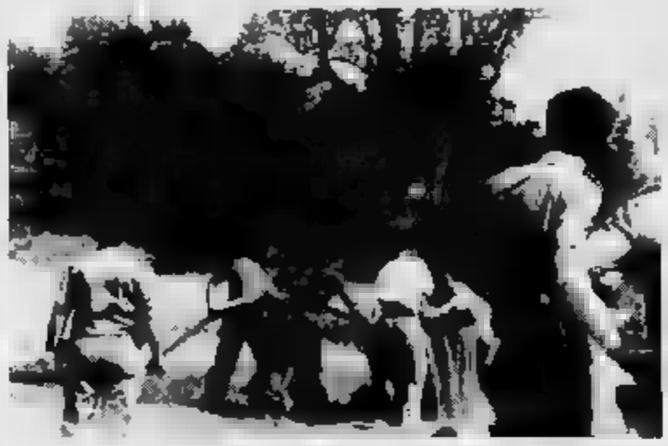
TORTONA. Ancora incendi di sterpaglie nel Tortonese. L'altro pomeriggio i vigili del fuoco hanno svolto interventi a Viguzzolo, lungo strada Bodolla, e Casalnoceto, sulla strada per Rivanazzano. Ancora a Viguzzolo, lungo la strada per Pontecurone, i vigili hanno impiegato due ore per spegnere stoppia rotoballe fieno lasciate seccare nel campo di Silvano De Carli, di Pontecurone. In serata un rogo di sterpaglie a Carezzano. La situazione non accenna a migliorare: il campo d'azione dei piromani sta diventando troppo esteso per attivare efficace piano anti-incendi. L'unica zona controllata è quella lungo lo Scrivia, a Rivalta, già teatro di numerosi roghi. I proprietari dei terreni sono in stato d'allerta ed escono di notte a controllare che non siano stati appiccati incendi. Anche perché ormai quasi tutti gli agricoltori hanno immagazzinato paglia e fieno nelle cascine: c'è il rischio che il fuoco distrugga anche le abitazioni. E da un mese vengono roghi notturni vicino ai cascinali. [m. t. m.]

A Carrosio

Si inaugura la pineta

CARROSIO. Sarà ufficializzata stamattina l'apertura al pubblico pineta di Carrosio. Offre al visitatore, oltre ad un tuffo verde, la possibilità di usufruire servizi essenziali per gustare appieno lo splendido ambiente naturale. Si estende per 75 ettari. E' stata dotata di un ampio parcheggio e di una baita per il ristoro; è anche prevista una per picnic, inoltre sono stati lizzati itinerari percorribili in mountain bike, a piedi a cavallo.

Il programma di oggi prevede un raduno di mountain bike alle 9, la cerimonia d'inaugurazione della baita ristoro e dell' verde attrezzata alla 10 e un rinfresco alle 11. Il progetto si concretizzato iniziativa del Comune e della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che è riuscita ad ottenerne il finanziamento (280 milioni) attraverso la legge regionale di riordino comunità montane. [m. pu.]



In lotta contro il fuoco. Nell'Acquese sono stati mobilitati vigili e volontari

Il Comune punta a ridurre i disagi in città, durante i lavori per reti idrica e fognaria

Cantieri di notte nelle vie di Novi

L'assessore: «Prevista anche una serie consultazioni. Ci attendiamo utili consigli». Il primo lotto s'inizia a settembre. Spesa complessiva di oltre 4 miliardi. Interventi dell'Amga in altre 16 strade

NOVI. Lavorare anche di notte per ridurre i disagi in città: questa una delle soluzioni prese in esame dal Comune per cercare di limitare «le inevitabili ripercussioni dolorose sui novesi, in seguito ai lavori di rifacimento della rete idrica fognaria del centro storico, il cui primo lotto partirà settembre.

E' intenzione dell'amministrazione comunale definire un piano operativo che individui priorità modalità d'intervento. «Consulteremo associazioni e organismi in qualche modo interessate dai lavori - dice Giancarlo Scotti, assessore ai Lavori pubblici -. Ci attendiamo utili consigli per la realizzazione del programma».

Il primo lotto di lavori - che prevede anche il rifacimento della pavimentazione in porfido - riguarderà via Solferino e via Castello, per un spesa complessiva di 495 milioni, dei quali 250 già stanziati dalla Regione a la parte residua a carico di Amga Comune.

Interessate dal secondo lotto di lavori sono via Girardengo, via Roma, via Paolo da Novi e via Cavanna. Il costo è di 3 miliardi milioni.

La Regione ha promesso uno stanziamento di un miliardo e mezzo, mentre per il resto dei soldi il Comune ha già provveduto all'accantonamento. Anche tutte queste vie saranno rifatte a porfido, includendo piazza Dellepiane e piazza Sant'Andrea. E' prevista poi la sistemazione dei lastroni carrai tipici dell'antica Novi.

Per il secondo lotto di opere, per le quali è già stato elaborato il progetto esecutivo, il Comune attende l'autorizzazione regionale e lo stanziamento: «Toccherà alla prossima giunta - continua Scotti - portare a termine l'ultima fase».

A settembre proseguiranno anche i lavori per il rifacimento della rete idrica nelle vie esterne al centro storico: un lavoro eseguito dall'Amga, e la prima fase ha suscitato disagi proteste tra i Novesi.

All'Amga spiegano che si interverrà una via per volta, evitando di aprire più cantieri contemporaneamente in diverse zone. L'opera di ripristino durerà più a lungo (dovrebbe concludersi, tempo permettendo, nella primavera prossima) ma dovrebbe provocare meno disagi. Interesserà vie, con costo di circa milioni: strada del Turchino, via Capannina, via Toscanini, via La Malfa, via Testa, via Monte Pasubio, via Napoli, via Montello, via Manzoni, Crispi, Monte Sabotino; via Monte Nero, via Morosini, via Fossati, via Trieste e via Cavallotti.

[m. pu.]

NOVI

Nuovi pannelli nei rioni

NOVI. Verrà potenziato il servizio di pubbliche affissioni. Lo ha annunciato la giunta, accogliendo le proteste degli abitanti del quartiere Pieve, che evidenziavano la carenza pannelli per pubblicità in via Verdi e nelle altre strade del rione. Il caso più clamoroso si registrato inizio mese: il Comune aveva per domenica 7 la sospensione per sei ore dall'erogazione dell'acqua, nel quartiere Pieve i manifesti erano stati collocati solo nel piazzale antistante la chiesa. Molti cittadini erano così rimasti all'oscuro del provvedimento dal sindaco. Ora, invece, l'amministrazione intende potenziare l'impiantistica. Nei rioni, sarà presto eseguito censimento dei pannelli esistenti colmate le lacune nelle zone meno fornite. «La collocazione di nuovi pannelli - dicono in Comune - dovrà però essere compatibile con la normativa del Codice della strada». [m. d.]

IN BREVE

TO

Tamponamento fra due auto, ferita pontecuronese

ferito in un incidente sulla statale 10 a Tortona, all'altezza dello svincolo dell'A7 per Milano. La Panda di Gabriella Cei, 36 anni, di Pontecurone, con a bordo i genitori Ada Prati, 67 i, ed Enrico Cei, 70, ha tamponato la Tempra di Vincenzo Dell'Occhio, 70 anni, di Broni. Ada Prati guarirà in 20 giorni. [m. t. m.]

CASELLE SCRIVIA

Vettura in sosta in fiamme per un corto circuito

un corto circuito, ha preso fuoco la Fiat di Angelo Gugliada, Carbonara Scrivia, in Carbone 6. Le fiamme hanno distrutto il vano motore. E' accaduto l'altra notte, mentre l'auto era parcheggiata sotto casa. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Il sindaco ordina di abbattere lo t

Stavano realizzando tettoia altre strutture concessione edilizia, il sindaco di Novi, Mario Angeli, ha ordinato l'immediata demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi entro 60 giorni. Il provvedimento è stato notificato alla proprietaria del terreno, Albertina Bagnasco, e ai titolari della ditta «Bibite Max», Angelo Pasqua e Romolo Capalbo, che avevano in concessione la superficie. [m. d.]

TORTONA

L'arcivescovo Bari predica

S'è iniziata Tortona la novena in vista della tradizionale festa della Madonna della Guardia (si svolgerà il 29). Ogni sera alle 21 celebra e predica monsignor M Magrassi, arcivescovo di Bari-Bitonto. [m. ru.]

CASALE

Magistrato del Po

Maurizio Bazzani alla la

CASALE. Per poter iniziare i lavori di costruzione della nuova discarica consortile regione Bazzani, manca ancora la decisione definitiva del Magistrato del Po che mesi studiando la possibilità realizzare l'impianto di smaltimento dei rifiuti, tenendo in considerazione i rischi di esondazione del torrente Rotaldo e situazione idrogeologica.

Chi favorevole alla costruzione della discarica dice decisione del Magistrato dovrebbe costituire l'ultimo atto necessario e rendere attuabile progetto. Chi si oppone all'impianto sottolinea che la necessità di deviare l'acqua superficiale, trovata sui terreni dei Bazzani, rende nullo tutto il progetto originario. Sono quindi necessari altri studi, che allungherebbero di molto il periodo in cui in città non sarà ancora disponibile un impianto per lo smaltimento. [t. f.]

MOLARE

Si conclude la sagra

Mezzi polenta distribuita in pi

Giornata conclusiva oggi Molare della sagra del Polentone». Per l'occasione, il paese dal mattino sarà invaso dalle bancarelle degli ambulanti. la attrattiva principale resta la cerimonia delle cottura della gigantesca polenta, che avviene piazza del paese: 12 cuochi poco dopo mezzogiorno mettono al lavoro per mescolare la gigantesca polenta. Quando è cotta, con una cerimonia solenne viene scodellata, grazie all'intervento di una gru che solleva calderone. E dopo la benedizione parte del parroco del paese, la polenta viene distribuita ai turisti un gustoso sugo.

Per chi non si accontenta della polenta, dalle 19 in piazza funziona il ristorante della Pro loco con tutte le specialità culinarie Molare. Per la conclusiva delle sagra, le danze saranno allietate dall'orchestra Turchino. [r. bo.]

IN AGOSTO

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop

SIAMO APERTI

25 NEGOZI & BOUTIQUES

coop Navacoop

Shopping Center GLI ARCHI COOP
Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
CONTINUATO: 8.30 - 20.00 - LUNEDI': 14.30 - 20.00
CONDIZIONATA e AMPIO GRATUITO

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, - Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

NIGHT CLUB
S.S. VERCELLI-CASALE dir VC
OGNI SERA
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
ORANTE

E' scattato l'allarme per la rottura di una struttura sul campanile destro

Casale, Duomo ancora a rischio

Il manufatto, in rame, potrebbe cadere: sarà sostituito. Pochi mesi fa erano conclusi i lavori di sistemazione della facciata. Mattoni e tufo si stavano progressivamente sfaldando

CASALE. Nuovo allarme per la [illegible] della Cattedrale, uno dei monumenti simbolo della città oltre che edificio sacro. E' stata segnalata in Comune che una struttura conica di rame che si trova collocata sul campanile destro era rotta e rischiava di crollare. La segnalazione è subito stata trasmessa ai vigili del fuoco, che hanno svolto un sopralluogo.

«Un'ispezione dei funzionari dell'Ufficio tecnico del Comune ha evidenziato la necessità di sostituire la struttura in rame per il rischio di crollo» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

Non è la prima volta che la Cattedrale è a rischio. Pochi mesi fa era terminato il restauro della facciata, un'opera che [illegible] anni [illegible] programmata ma che non si [illegible] mai iniziata [illegible] per la lungaggini burocratiche. Poi [illegible] stato deciso di consolidare la pietra che la compone (un particolare e raro tufo monferrino) e che [illegible] l'azione del tempo si stava sfaldando. Per pagare i lavori, costati circa 300 milioni, la diocesi si era impegnata in una colta di fondi fra i fedeli.

Ma resta ancora da sistemare parte del cornicione laterale in tufo della Cattedrale, che si affaccia su via Liutprando. E sarebbero da ritoccare altre parti dell'antica chiesa.

Ma in città [illegible] anche altri gli [illegible] sacri che necessitano di restauri. Ad esempio, da anni il parroco don Antonio Gennaro e il Consiglio pastorale di San Domenico sollecitano [illegible] intervento per il consolidamento dell'antica chiesa, altro gioiello dell'architettura [illegible] della città. [illegible] analisi della Sovrintendenza avevano da anni sottolineato che la facciata cinquecentesca, pur [illegible] lentamente, sta modificando [illegible] sua angolatura rispetto al [illegible] della chiesa. Per il momento si è intervenuti solo [illegible] portale in pietra. [t. f.]

Il Duomo dopo il restauro. E' scattato l'allarme per il campanile di destra

Ha più di 5 secoli di vita

Consacrato dal Papa nel 1107 è unico in Italia per il nartece

CASALE. Il Duomo è ritenuto dagli esperti «il più insigne monumento casalese». In stile romanico-lombardo, [illegible] consacrato - riferisce Idro Grignolio, appassionato e profondo conoscitore della storia della città - il 5 gennaio 1107 da papa Pasquale II, mentre il pontefice [illegible] in viaggio per Cluny.

La chiesa [illegible] eretta sulla precedente pieve fondata da Sant'Evasio e intitolata a San Lorenzo (sono questi i due patroni della città). Fu Liutprando a promuovere la costruzione del tempio e questa avvenne nell'arco di un paio di secoli. Si ritiene che l'architetto sia stato Lanfranco [illegible] Modena o, più probabilmente, Guglielmo da Volpiano.

Il Duomo subì nel tempo profonde trasformazioni, soprattutto in occasione dei lavori di risistemazione e restauro del 1218 e del 1859. Questi ultimi furono diretti dall'architetto vercellese Edoardo Arborio [illegible]. [illegible] proprio Mella a dare l'aspetto attuale alla facciata [illegible]lla Cattedrale, che fino a [illegible] del secolo scorso era quasi interamente nascosta dalle abitazioni realizzate [illegible]i XVI e XVII e riservate [illegible] canonici.

La facciata è in mattoni a vista e tufo: la parte [illegible] pietra è stata r[illegible] (con [illegible] sostituzione di alcuni blocchi) negli ultimi anni. Due alti campanili asimmetrici e di diversa altezza la fiancheggiano. Quello di destra - sottolinea Grignolio nella [illegible] guida dedicata a Casale - era [illegible] origine [illegible] semplice torr[illegible] e [illegible]me completato con una cuspide da Mella.

Di particolare pregio è l'ingresso [illegible] Duomo, il suggestivo e ammirato nartece, che richiama sia l'architettura [illegible] sia l'architettura islamica [illegible] Cordoba. Il nartece è una struttura probabilmente unica in Italia, con una volta suddivisa in nove compartimenti e formata [illegible] archi trasversali. Fa cornice un matroneo con logge a trifore. [m. fe.]

Molare

Una pallonata gli frattura l'avambraccio destro

Singolare infortunio per [illegible] ragazzo campano e che è in vacanza nell'Ovadese, a Molare. Sergio D., 13 [illegible] di N[illegible]li, per una pallonata ha rimediato la frattura dell'avambraccio destro. Curato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, il ragazzino guarirà in [illegible] ventina di giorni. [r. bo.]

Rosignano

Letamaio in fiamme intervengono i vigili

Un letamaio è andato a fuoco a Rosignano, nelle vicinanze del maneggio [illegible] Minerva dei frati. Le fiamme sono [illegible] spente dai vigili del fuoco di Casale. [s. m.]

Casale

Posti di lavoro disponibili alla Casa di riposo

Nuove assunzioni di disoccupati alla Casa [illegible] riposo di Casale. Sono [illegible] assunti alcuni disoccupati per cui era stato bandito un apposito concorso. [illegible] molti dei posti messi a disposizione [illegible] sono [illegible] coperti per mancanza di richieste. Si[illegible] occupazioni per idraulici e altri operai specializzati. [t. f.]

Ovada

Ragazzo finisce in ospedale per [illegible] caduto [illegible]

Per una caduta dalla bicicletta, Alfredo F., 14 anni, di Ovada, [illegible] dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici del pronto soccorso della città. [illegible] ragazzo ha riportato alcune contusioni alla mano sinistra: guarirà in circa due settimane. [r. bo.]

Oggi un raduno

Ad Ozzano le moto d'epoca

[illegible] [illegible] fascino delle [illegible] chie moto è sempre vivo: ispirano ricordi del passato, viaggi all'insegna della più folle avventura. Tra i raduni in Piemonte che permettono di ammirare modelli rari, vere testimonianze della successiva evoluzione tecnologica, ha ormai un posto fisso nel calendario federale [illegible] raduno del motoclub Colli di Cres, alla sua terza edizione.

Dovrebbero partecipare al[illegible] un centinaio di moto d'epoca, con data di fabbricazione anteriore [illegible] almeno 25 [illegible]. «Attendiamo anche una Harley Davidson del '28 - [illegible]ce Claudio Coppo, vicepresidente del [illegible] -, e anche qualche Motom, i primi "quattro tempi" a tre marce fabbricati in Italia. Forse arriverà uno Zundapp che risale alla prima guerra mondiale».

Il ritrovo è previsto oggi, dalle 9 alle 11, all'Arena di via Ro[illegible]. [illegible] quota d'iscrizione i partecipanti [illegible] diritto a colazione, maglietta e [illegible] ricordo, poi le «veterane» sfileranno per le vie del paese intorno al castello.

Alle 11,45 partirà [illegible] gara valevole per il campionato interregionale, poi alle 13 il ritorno a [illegible] per il pranzo sociale. La giornata si chiuderà alle 18 con la premiazione: saranno [illegible] gnate coppe per categoria [illegible] un trofeo alla motocicletta più vecchia [illegible] al motociclista più anziano. [b. v.]

Ad Acqui Terme

Posti di blocco e controlli nei bar

ACQUI [illegible] Operazione di prevenzione e repressione [illegible] reati, l'altra sera in città. I [illegible] rabinieri della compagnia di Acqui, agli ordini del capitano Pasquale De Luca, hanno istituito una serie di posti di blocco sulle principali [illegible] [illegible] [illegible]so alla città termale. Moltissimi gli [illegible] tomobilisti controllati.

L'obiettivo dell'operazione era di prevenire la commissione di reati, non specificatamente legati alla violazione [illegible] Codice d[illegible] strada.

Inoltre, i militari hanno controllato bar ed esercizi pubblici dove vengono somministrate bevande e altri generi alimentari. I carabinieri in occasione di questi controlli hanno riscontrato in alcuni casi irregolarità [illegible] infrazioni di vario genere, soprattutto di natura amministrativa.

Segnalazioni in merito saranno trasmesse sia all'autorità giudiziaria sia alle autorità amministrative, per l'eventuale adozione di provvedimenti nei confronti dei titolari degli esercizi pubblici. [g. i. f.]

Focolai di mixomatosi nel Canellese e nella zona di Nizza

Epidemia fa strage di conigli negli allevamenti astigiani

[illegible] [illegible] servizio veterinario del'Usl nicese è in allarme. Nei giorni scorsi, i veterinari hanno segnalato focolai [illegible] «mixomatosi», [illegible] malattia tipicamente estiva, infettiva e contagiosa che colpisce, con [illegible] mortale, gli allevamenti di conigli, soprattutto quelli più ridotti, destinati in prevalenza al consumo familiare.

Casi di infezione sono [illegible] riscontrati a Canelli (in regione Braglia), Montaldo Scarampi [illegible] Montegrosso. «Purtroppo però siamo convinti si sottostimare l'estensione dell'infezione - dice il veterinario dell'Unità sanitaria nicese Tonino Quasso -. Molti agricoltori non fanno al[illegible] profilassi contro q[illegible] malattia ed è quindi facile che esistano casi [illegible] non segnalati».

La malattia, che si diffonde di allevamento in allevamento con estrema rapidità (uno [illegible] veicoli che trasmette l'infezio[illegible] è la puntura [illegible] zanzare), non è pericolosa per l'uomo, anche se per legge i capi malati debbono [illegible] abbattuti e le carcasse bruciate o interrate [illegible] oltre un metro di profondità. «Il problema non esiste quasi mai per i grandi allevamenti, dove i capi vengono normalmente vaccinati» spiega Quasso.

L'epidemia di mixomatosi è stata segnalata in alcuni allevamenti del Sud Astigiano I veterinari raccomandano di vaccinare i conigli

Il servizio veterinario dell'Usl nicese ha già avuto disposizione [illegible] Regione di rila[illegible] gratuitamente ricette per l'acquisto del vaccino anti mixomatosi: «Ci si può rivolgere al servizio veterinario centrale di Nizza o ai distretti sanitari di Bubbio e Costigliole», conclude Quasso. [fl. l.]

CASTELNUOVO BORMIDA (AL)
nella centralissima P.zza Marconi

VENDIAMO [illegible]
APPARTAMENTI
(da MQ. 74 a 98)
CANTINE - BOX ed ampi NEGOZI

Prezzi eccezionali

Esempio: APPARTAMENTO di MQ. 74 Lire 86.000.000
Lire 5.000.000 alla prenotazione;
Lire 12.200.000 all'atto preliminare;
Lire 8.600.000 al rogito notarile;
Lire 60.200.000 mediante mutuo bancario.
[illegible] PAGAMENTI PERSONALIZZATI
UFFICIO VENDITE [illegible] LOCO
tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30
(venerdì escluso) Tel. 0144/714444

firpo Agenzia Immobiliare
[illegible] [illegible] n° [illegible] r. - 16121 [illegible]
(Tel. 010/570.28.78 - [illegible]3.355 - 564.305)
C.C.I.A.A. Genova - R.D. n° 329275 - Società n° 55138

Ha [illegible] successo l'iniziativa di tenere aperte le sale anche la prima settimana di agosto

In ferie con i libri, assalto alla Biblioteca

Record di richieste a Casale: le preferenze vanno ai romanzi

CASALE. I casalesi in spiaggia o ai monti leggono i libri presi in prestito in Biblioteca. L'apertura della Biblioteca civica nella prima settimana di agosto, già sperimentata [illegible] suc[illegible]lo scorso anno, ha dato risultati ancora più confortanti. L'affluenza di lettori, notevole nell'agosto '93, ha avuto un ulteriore incremento [illegible] gli ultimi giorni di luglio e i primi di questo mese.

La Biblioteca riapre domani, [illegible] [illegible] orario solo mattutino, dalle [illegible] alle 12,30, per consentire a chi è ancora in vacanza di leggere [illegible]tri libri e restituire quelli già letti. In Biblioteca sono molto soddisfatti. Si sono registrate punte di un centinaio di persone per mattinata; addirittura, il 29 luglio, in 129 hanno preso libri in prestito; 73 il 2 agosto, 90 il 5. «Evid[illegible]nte q[illegible] apertura», decisa solo dallo scorso anno, dopo una lunga storia [illegible] chiusura totale ad agosto - commentano i responsabili - è un'esigenza sentita».

Un libro per amico. Domani la Biblioteca civica di Casale riaprirà i battenti

Ma quali sono i libri estivi più richiesti dai monferrini? Le narrative è di gran lunga al primo posto: i romanzi fanno la parte del leone. «Sono i libri che si portano al mar[illegible] commentano in Biblioteca.

Il prestito dura mediamente un mese, ma si cerca di essere tolleranti per consentire il ritorno in città e la successiva restituzione. A rivolgersi alla Biblioteca sono lettori che hanno tra i 20 e i 50 anni. Molte le facce nuove che hanno [illegible] per la prima volta la soglia del salone di Palazzo Langosco.

D'altronde si è sparsa la voce che [illegible] parco libri [illegible] molto ricco e, soprattutto, aggiorna[illegible]. I nuovi acquisti vengono fatti quattro volte all'anno, sulla [illegible] [illegible] classifiche indicate in riviste specializzate e sulla base delle richieste pervenute direttamente dai lettori.

Dal 10 settembre la Biblioteca civica sarà riaperta al pubblico [illegible] tempo pieno, [illegible] condo l'orario entrato in vigore un anno fa circa: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; al sabato dalle 9 alle 12,30.

Silvana Mossano

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoFood
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Domani mattina molte industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta riaprono i battenti

E' l'ultimo grande weekend d'agosto

Nuovi itinerari per una domenica immersi nel verde

Sì, stiamo davvero lentamente abbandonando l'estate e questo che si presenta è l'ultimo grande weekend di agosto. Per molti piemontesi e valdostani significa la fine delle ferie, per altri rimangono a disposizione pochi giorni: il tempo per l'ultima scalpagnata, l'ultimo bagno forse l'ultima gita prima di tornare al lavoro. Già domani riaprono molte industrie, piccole e medie e seguiranno a ruota i grandi complessi, alcuni dei quali non hanno mai sospeso la produzione e hanno deciso per le ferie scaglionate, reparto dopo reparto. Forse un segnale incoraggiante, un primo ma significativo barlume di ripresa dopo tanta recessione.

Questa stagione è proprio volata via senza darci il tempo di accorgerci che l'afa è scomparsa dalle città, il cielo è tornato limpido come nelle più belle giornate di primavera, e le foglie stanno lentamente mutando il loro colore. Il verde tuttora predominante cede al verde e nel cielo gli uccelli cominciano a girare e rigirare a gruppi sempre più consistenti. Ancora un po' di giorni e prenderanno il via verso i Paesi caldi africani. Mentre in città e nei borghi dominano le feste e le sagre. Un'ultima fetta di caldo e spensieratezza, attendendo l'autunno con tutte le sue incognite e i suoi problemi.

Oggi vi presentiamo una serie di itinerari simpatici, da seguire in serenità. Viaggi e passeggiate nel Sud del Piemonte alle Alpi e Valle d'Aosta. Per lasciare da parte, almeno per un giorno ancora, lo stress e la vita frenetica che ci acchiapperà appena rientrati a casa. Con le bollette della luce e del gas che si sono accumulate nella cassetta delle lettere e le telefonate degli impiegati delle banche che hanno inciso i loro messaggi sulle segreterie telefoniche.

Ancora 24 ore per sognare che la vita sia davvero fatta di prati e di alberi, di animali in libertà e di vento fresco che ti accarezza. E un sole che picchia e ebrucia l'umidità che abbiamo accumulato nelle ossa. Ancora uno sforzo per salire in vetta o per arrivare fino al lago, o immergersi nella selvaggia natura delle piccole vallate fra greggi al pascolo e baite che profumano dell'ultimo fieno raccolto. Un ultimo coraggioso passo per continuare ad avere negli occhi l'immagine dei paradisi naturali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ricordarsi dalle stelle alpine, dalle cascate o dagli alpeggi quando la città ci avrà nuovamente inghiottiti e ci terrà lontani da questo bellezze per un anno intero. E in cambio sole e del verde ci darà smog, nebbia, ghiaccio e molta malinconia.

Sotto, allora. Per cominciare il lavoro dei molti ricordi rimasti chiusi nelle valigie. E poi, un treno passa in fretta, come il vento che sibila sulle cime dei giganti di roccia.

Fiorenza Fanoro

A piedi fino al santuario

Pellegrini a S. Anna di Vinadio e sagra delle nocciole in Langa

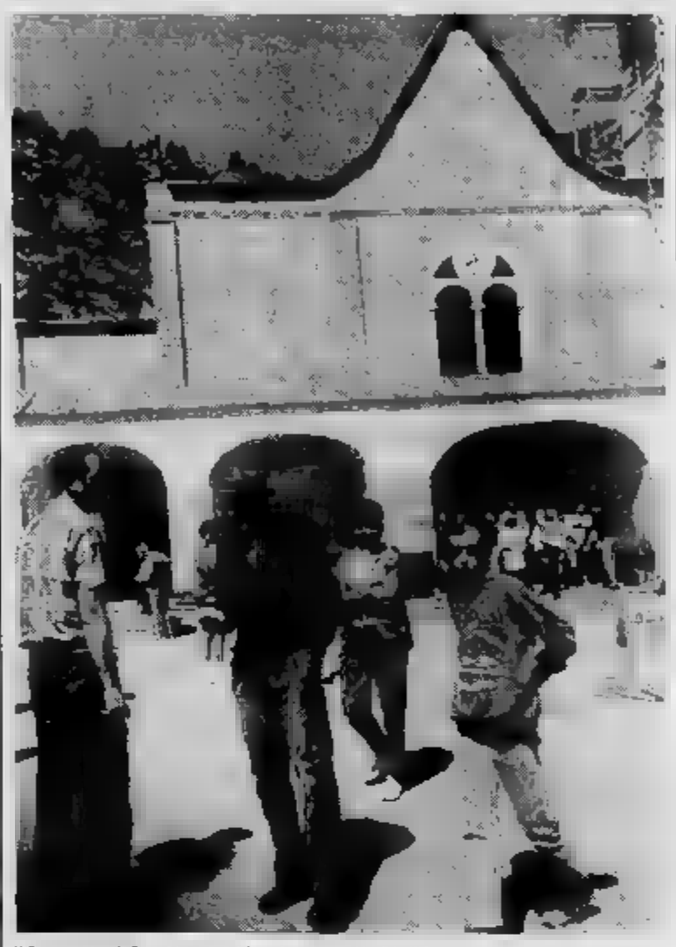
Molti lo raggiungono dopo ore di cammino, I più in auto o pullman, il santuario di Sant'Anna di Vinadio (i più alti d'Europa, si trova a 2035 mt d'altitudine) in questo periodo è meta di pellegrini; incorniciato dalle montagne dell'Alta Valle Stura, dista da Cuneo circa sessantina di chilometri. Il santuario, retto da don Giorgio Papini, rimarrà aperto fino al 4 settembre. Altro santuario che sta richiamando numerosi turisti è quello di Valmagno dove nei giorni scorsi si è svolta la festa patronale; il paese è inoltre noto per il suo pregiato formaggio doc.

Per chi invece non vuole sfidare le alte quote e preferisce rimanere in pianura si segnala la 40ª Sagra della Nocciola di Cortemilia.

Alle manifestazione sono anche allestite due interessanti mostre: nella chiesa di San Francesco e nel chiostro dove sono esposte pitture su tela, disegno, ceramiche, terracotte, veri dipinti, studi per vetrate, bonsai e altro numeroso materiale.

L'altra esposizione, denominata «Come eravamo», è frutto di un intenso lavoro di raccolta e di catalogazione di attrezzi, strumenti e macchine agricole del passato svolto dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia. Dalla falce all'aratro, dalla macina arcaica alla macchine artigianale per la semina del granturco, vi si possono ammirare circa trecento pezzi interessanti, curiosi o rari dell'arte contadina dalla Langa di ieri. Ogni mostra informativa, viene distribuita ai visitatori. L'intenzione della mostra è duplice: da un lato vi è quella di richiamare l'attenzione del pubblico su una grande quantità di oggetti scomparsi dall'uso in seguito alla rapida evoluzione tecnologica degli ultimi decenni; dall'altro l'utilizzazione della chiesa sconsacrata per far conoscere un prezioso gioiello di architettura. Le mostre si potranno visitare fino al 4 agosto.

(a. f.)



Il Santuario di Sant'Anna di Vinadio, fra i più alti d'Europa

All'ombra del Grand Combin

Bellezze antiche, ma anche una tavola di grande prestigio

AOSTA. Domenica dal dopo Ferragosto in Valle d'Aosta verso il confine con la Svizzera. Itinerario di tutto riposo, da fare in auto, anche con qualche concessione alla buona tavola e a una possibile escursione a piedi.

La scelta cade su un'area geografica a «Y», solcata da due fiumi, il Buthier, e l'Artanavaz che scende lungo la valle del Gran San Bernardo. Acque limpide, gelide, che in questa stagione sono «gonfiate» dal limo glaciale. La biforcazione è a Gignod, lasciando Aosta a Nord. A destra si viaggia verso la Valpelline, a sinistra la meta è il valico del Gran San Bernardo.

Una «Y» che muore da entrambe le parti sul confine elvetico. Con un ulteriore biforcazione, la strada che sale Valpelline (12 km da Aosta) raggiunge Ollomont, ai piedi di uno dei più imponenti colossi della Valle, il Grand Combin.

E' in questo viaggio in una delle zone più selvagge di tutto il territorio valdostano c'è anche la possibilità di fare tappe per il pranzo in uno dei ristoranti che dà quest'anno sono nel «Tour gastronomique» ideato dall'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo.

La caratteristica è quella di un mondo di alta montagna non ancora toccato da ogni sorta di speculazioni turistiche e in un ambiente che conserva l'aspetto di una zona che sembra essere contraddittoria con la storia millenaria di queste vallate. La via del Gran San Bernardo è una delle due «uscite» per la fuga dell'impero romano. E' la strada di Giulio Cesare, dei Lanzichenecchi del Medioevo, e poi di Napoleone.

E la Valpelline è stata una delle grandi scoperte dei viaggiatori inglesi dell'Ottocento, fatte di grandi imprese alpinistiche. E' stata perfino zona di guerra, di sanguinosi scontri tra valligiani e elvetici, sia dalla parte di Ollomont, sia da quella di Bionaz. Nonostante questa storia lo sviluppo è stato lento perché il turismo prese altre strade.

Ma oggi è il tempo della riscoperta. E proprio quest'anno l'Apt del Gran San Bernardo con alcune iniziative ha rilanciato la bellezza dei luoghi, ha riorganizzato l'ospitalità. Per la tappa gastronomica si può raggiungere il colle del Gran San Bernardo, oppure fermarsi a Roisan, Gignod, Allein, Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses; o ancora a Doues, Valpelline, Ollomont.

Enrico Martinet

Il Colle del Gran San Bernardo

Viaggio in un mondo speciale

Strada riaperta, ecco le cascate del Toce

La strada è stata riaperta e si possono ammirare le cascate del Toce

DOMODOSSOLA. Un rametto di abete in fondo bianco e la scritta «Ossola un mondo speciale». E' l'adesivo che la Comunità montana distribuisce da alcuni anni e riprende il titolo di una canzone folk dedicata alle valle. E' un invito, una promessa. «Ossola un mondo speciale» è davvero qualche cosa in più di uno slogan turistico. Quest'anno si può approfittare di questi weekend di fine estate e salire, dal Lago Maggiore oppure dal Lago d'Orta, agli alpeggi e ai pascoli che fanno da sfondo alla Valle Antigorio all'Alta Formazza.

La meta per eccellenza di una gita in Ossola è la Cascata del Toce, detta «la Frua»: è la più alta d'Europa con il vertiginoso salto di 143 metri. Arrivati sul piazzale, è assolutamente da provare il brivido di osservare il fragore di acqua e serizzo da una stretta passerella in legno che si allunga ben oltre il selciato. Sotto, lungo le rive del Toce, i prati verdissimi e massi grigi lavorati dal tempo e dall'acqua, si può imbandire il tradizionale picnic, solleticati dalle goccioline.

Diversi rifugi (da non perdere quello al Marie Luise, 2157 metri, sulla strada per il Passo San Giacomo, dove si può anche pernottare) e laghi cristallini (come il Busin e il Toggia) si possono raggiungere abbastanza agevolmente, grazie alla recente riapertura della strada che conduce, dopo una lunga serie di tornanti, fino al piazzale sopra la cascata e davanti allo storico albergo, anche questo riaperto da pochissime settimane. Qui si svolgerà, il 16 e 17 settembre, l'undicesimo convegno internazionale dedicato agli studi sulla civiltà Walser.

Per chi ama la natura e la fotografia, in Alta Val Formazza, la punta dell'Ossola, non c'è che l'imbarazzo della scelta di soggetti. E con un po' di fortuna (raccomandiamo il silenzio assoluto, altrimenti addio clic da raccontare agli amici) è facile sorprendere marmotte e splendidi ungulati, camosci e picchi più alti. I pescatori hanno di che sbizzarrirsi nei laghi in quota. L'importante è rispettare le regole dettate, prima che dalle autorità, dal buon senso, e munirsi della necessaria licenza.

Con una guida si possono percorrere splendidi itinerari. Avendo qualche giorno a disposizione e gambe allenate è consigliata la bella camminata dei «Ve-De-Fora»: dall'alpe Veglia si attraversa la conca del Devero per sbucare in Formazza.

Lo sci estivo si pratica al ghiacciaio del Siedel, sulle piste accanto al rifugio 3A. Ma non sempre lo skilift è in funzione, dipende dalle condizioni del tempo e della neve. E' bene informarsi all'Azienda di promozione turistica (tel. 0324-248265) oppure all'ufficio turistico di Domodossola (0324-63059).

Oltre alle trattorie e ai ristoranti, si possono assaggiare le specialità della Valle (come il gustoso formaggio Bettelmat) durante le sagre che fino a settembre si susseguono in paesi e alpeggi. Oggi l'appuntamento è a San Michele, al centro della vallata. Consigli sui percorsi, curiosità e altre notizie per trascorrere una domenica di fine agosto quassù non sono risparmiati dai valligiani «doc». Che in cambio chiedono soltanto rispetto per questo speciale angolo di Piemonte abbracciato alla Svizzera e accarezzato dai laghi.

Maria Paola Arbaia

La selvaggia Val Borbera

Trekking, in 5 ore s'arriva sul Poggio

Uno scorcio della Val Borbera

ALESSANDRIA. Piuttosto che imbottigliarsi sulle vie del controesodo, una valida soluzione per una fuga dalla città potrà essere un'escursione in Val Borbera, una delle più selvagge tra le valli dell'Alessandrino. Gli amanti del trekking suggeriscono un sentiero, chiaramente segnalato, che da Roccaforte Ligure a Pertuso. In cinque ore si possono toccare punti panoramici come quello sul Poggio, a 853 metri, e godere della spettacolare vista sulle «strette»: gole tortuose scavate nel corso di millenni dal torrente, che scorre stretto in pochi metri di ghiaioso tra ripidele pareti di puddinga.

L'itinerario è interessante dal punto di vista storico per i legami con l'epoca della guerra partigiana e naturalistico: la zona è ricca di felci e orchidee spontanee, mentre nel cielo, con un binocolo, si possono distinguere vari tipi di rapaci.

In alternativa, dirigendosi nel Tortonese, il paesaggio appenninico si apre nelle ampie valli del Curone, del Grue e dell'Ossona. Un passato ricco di vicende emerge dai resti di castelli e torri disseminati qua e là. Il tempo ne ha risparmiati pochi, ma a Brignano, Fozzolgroppo e Sant Sebastiano è ancora possibile scorgere la forma originale. E non mancano le pievi, come quella di San Pietro a Volpedo, risalente al decimo secolo, con affreschi del Trecento e del Quattrocento. Volpedo richiama anche il nome del pittore Giuseppe Pellizza, l'autore del «Quarto stato», di cui è possibile visitare lo studio, dove si trovano ancora tanti bozzetti e ritratti. E, in un itinerario dove si vogliano alternare natura e religiosa, altre due sono le pievi romaniche di valore storico: S. Maria a Viguzzolo e S. Maria Assunta a Fabbrica Curone.

(b. v.)

Si va a Portacomaro per balli e grignolino

Per chi in questo periodo di fine agosto ha ancora a disposizione qualche giorno di ferie, ma è a corto di idee, una proposta interessante potrebbe essere una gita fuori porta a Portacomaro d'Asti, le capitali del Grignolino doc.

Poco più di duemila anime, arroccate su una delle tante colline di cui è ricco il Monferrato, a pochi chilometri da Asti, in direzione Nord. Ad accogliere i turisti che arrivano dalla statale per Casale c'è un imponente torrione, simbolo del Comune, che ospita la Bottega del Grignolino.

In questo periodo, il paese è in festa per celebrare il santo patrono, Bartolomeo, che cade il 24 di agosto: i festeggiamenti si sono aperti venerdì scorso e andranno solo a fine settimana. Appuntamento centrale per la manifestazione, che prevede serate gastronomiche e danzanti, tornei sportivi e spettacoli teatrali, è la giornata di domani (23 agosto). In mattinata si terrà la 156ª edizione della Fiera bovina. La rassegna venne istituita il 12 maggio 1838 dal re Carlo Alberto. E' una delle più antiche di tutto il Piemonte.

A far da cornice alla Fiera vera e propria ci sarà un gran numero di bancarelle di collezionisti che per l'intera giornata, dalle 9 alle 24, faranno bella mostra di sè per le vie e le piazze del centro storico del paese. In esposizione produzioni agricole tradizionali ed alternative, articoli per la vita di campagna, oggetti curiosi da collezione, sia antichi che moderni.

Tra una bancarella e l'altra o agli angoli delle vie più suggestive si potranno incontrare artisti che per tradizione fanno della strada il loro palcoscenico. E, per il gran finale, fuochi d'artificio.

[b. m.]

Viverone

Barche a remi e coregone

I paesini sulla riva del lago si annunciano con iniziative spalsh e sorprese. Non c'è club dove non può praticare sci nautico, oppure noleggiare barche a remi, pedalò e windsurf (La Rocca, Marinella, Nord Ovest, Le Ski Nautique). Ci sono motel (Giardino, strada per Piverone) e camping (Plain Soleil di Anzasco e Hawaii di Masseria).

Possibilità per i buongustai, nella serie sconfinata di ristorantini rivieraschi. Tra le ricette tipiche, si può scegliere il coregone, tradizionalmente cucinato fritto, con altri pesci.

Il piccolo, suggestivo lago tra la zona dell'Eporediese, il Biellese e il territorio di Vercelli, si può navigare con un battello che fa servizio di linea pubblico. E' natante è programmato soltanto durante i prefestivi e i festivi e compie un giro di pochi chilometri, con partenza dal molo del Lido di Viverone, raggiungendo gli attracchi di Anzasco e Masseria, per poi ritornare alla base. Cinquanta minuti sullo specchio del lago, con questi 411 metri che può ospitare trentotto persone a bordo. Ecco gli orari del Lido: alle 11 e alle 16 durante i prefestivi, alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17 nelle giornate festive.

Chi vuole concedersi una piacevole escursione sulle colline che circondano il lago, è consigliabile una destinazione il castello di Roppolo, fortificazione sorta forse prima del 963, la cui struttura attuale risale alla metà del XV secolo. Come ogni buon maniero che si rispetti, anche qui dimora un fantasma: nella torre, all'inizio dell'Ottocento venne alla luce una intercapedine in cui si ritrovarono l'armatura e i resti umani di Bernardo Valperga di Mazzè, la cui storia racconta che fu murato vivo, di notte...

Non ci credete di più allo spirito contenuto nel vino che agli spiriti dei cavalieri del passato, allora dedicatevi, sempre nel castello, alla visita dell'enoteca regionale di Serra, e alla sua cantina fornita di preziose bottiglie.

Dopo la gita nei dintorni, nel tardo pomeriggio prosecuzione alla sera, di domenica, gli amanti del ballo liscio, possono ritornare all'Hotel Lido, dove nel giardino, lambito dalle placide acque del lago, si danzano valzer, tanghi e mazurche.

Giovanni Barberis

Questa sera concerto in omaggio a un alessandrino

Musica in Cattedrale

Dedicata a Italo Nicola la tappa della rassegna «Piemonte in musica». Tra gli interpreti c'è a violoncellista di appena 6 anni

ALESSANDRIA. «Piemonte in musica», un'iniziativa che in dieci anni ha realizzato in tutta la regione ben 2076 concerti, questa sera fa tappa in città per presentare un appuntamento dell'estate ragazzi.

Luogo prescelto è la Cattedrale: una cornice adeguatamente solenne per un omaggio a un musicista alessandrino, il [illegible] Italo Nicola, a cui è stato recentemente assegnato a Chiaverano il premio [illegible] vita per il violoncello», edizione 1994.

E proprio il violoncello è dedicata la serata, realizzata in collaborazione con «Apostrofo '900» e con l'attivissima associazione musicale cittadina «Emma Maria Ferraris».

Protagonisti [illegible] professori e allievi di Conservatorio che frequentano il [illegible] musicale estivo di Cuceglio, nel Canavese.

Qui bambini anche piccolissimi si accostano [illegible] musica con un metodo che ha il nome di un fuoristrada, «Suzuki» e che s'ispira alla didattica messa a punto dallo studioso giapponese Shinich Suzuki.

Il sistema dev'essere ottimo dal momento che stasera in Duomo fra gli interpreti ci sarà anche Stefano Cerrato, un violoncellista di appena sei anni d'età, impegnato nel Concerto in do maggiore di Vivaldi.

Interessante, del resto, il programma, che presenta un repertorio assai ampio. Comincia con Bach, massimo esponente dell'arte contrappuntistica del barocco [illegible] cantate della musica religiosa, di cui saranno eseguite la corale «O Haupt voll Blut und Wunden»; seguirà, di Mozart, «Ave Verum Corpus», quindi [illegible] Bach, «Wachet auf ruf die Stimmen»; Frescobaldi, «Toccata per l'Elevazione [illegible] Domenica»; Boccherini, «Sonata in mi bemolle maggiore per due violoncelli»; Corrette, «concerto per quattro violoncelli»; Fauré, «Elegia»; Eccles, «Primo movimento della Sonata in sol [illegible] Fiocco, «Allegro» e Planesio, «... fino al silenzio» [illegible]

Concerto per violoncelli questa sera alla cattedrale di Alessandria (nella foto) dove fa tappa la manifestazione «Piemonte in musica». Il concerto è dedicato al musicista alessandrino Italo Nicola

[c. re.]

LA BUONA TAVOLA

Sulle circonvallazioni gli eredi degli «angùrié»

CHISSA' chi erano e da dove venivano gli «anguriai» che all'inizio del secolo, lungo le circonvallazioni, offrivano refrigerio ai giocatori di bocce e alle famiglie costrette per lavoro o per ragioni economiche a restare in città tutta l'estate.

Demoliti i bastioni e i terrapieni che cingevano e difendevano la città e riempiti i canali di navigazione e irrigazione, le nuove circonvallazioni offrivano spazio più che al traffico automobilistico, allora inesistente, a tranquille passeggiate. I carretti disseminati lungo i viali arrivavano [illegible] dopo [illegible] passati dalla «fabbrica del ghiaccio», vicino al Teatro Marini, in via Savona, a prelevare alcune grandi sbarre di ghiaccio che avrebbero tenuto al fresco le angurie da tagliare a grandi fette e consumare in piedi.

Negli Anni 60 i carretti avevano [illegible] radicis, progressive licenze a piccoli abusi avevano consentito la loro trasformazione in bar. [illegible] provvedi[illegible] della giunta comunale aveva ordinato lo spostamento per ragioni di viabilità ad alcune decine di metri dagli incroci [illegible] principali vie di accesso alla città.

Si estingueva così [illegible] categoria di ambulanti dopo quella dei venditori «sirasa», di ghiaccio e di sardine. Sul finire degli Anni 50 anche gli spazzacamini e i [illegible]trelli avevano cessato di girare di cortile in cortile. Negli Anni 70 avviene una trasformazione nella categorie dei venditori di anguria o «angùrié». Gli originari gestori alessandrini cessano la loro attività o la lasciano ai nuovi emigrati del Sud che provengono dal Salernitano, dalla Sicilia e dalla Calabria. Gli «angùrié» che in inverno si riciclano in venditori di caldarroste e nocciolone tostate, sono attualmente collocati in prossimità di piazza Tanaro. Vi segnalo quello a fianco del circolo «La boccia» per la preparazione della bevanda a base di cocco; impiega autentico estratto e non il consueto sciroppo. In viale Borsalino c'è quello della «dogana» (cosiddetto per la vicinanza con l'ufficio doganale) che i vecchi chiamano [illegible] passerella oltrecanale» perché era posto originariamente in riva al canale Carlo Alberto vicino alla passerella che collegava i due edifici della Borsalino. Vi sono infine i venditori di anguria a porta Marengo e di fronte all'ospedale infantile.

E' in quest'ultimo esercizio che il signor Olivari mi spiega che le angurie provengono a inizio stagione dalla Spagna del Sud, poi gi[illegible] quelle gracha di Creta, seguono quelle dell'Italia del Sud, quelle ferraresi e a fine stagione quelle [illegible] Le migliori, assicurano i frequentatori [illegible] del locale. Ma forse si tratta solo di inguaribile campanilismo.

Luigino Bruni

LE SAGRE DELLA DOMENICA

BERGAMASCO FRASCATA
Una festa dedicata al [illegible]

Si svolge oggi la seconda festa del salame. Ospite l'orchestra Franco Bagutti. [a. m.]

VIGNOLE
[illegible] gli Hermositas

Le feste della Cri si conclude con una [illegible] danzante con gli Hermositas. [m. pu.]

MANDROGNE
Piatto [illegible] giorno: le tagliatelle

Alla Festa dell'Unità dalle 15 musica e giochi con i «Ragazzi della Ca'Bianca». Alla [illegible] bella con Nico; al ristorante tagliatelle [illegible] funghi. [a. m.]

OLIVOLA
Il recital è di Claudio Lauretta

Dalle [illegible] recital [illegible] cabarettista Claudio Lauretta, pol musica con Los Bukoski. [cr. ro.]

QUATTORDIO
Dalla cicloturistica al fritto misto

A frazione Serra oggi alle 8 cicloturistica, alle 14,15 mostra canina, alle 21 videodiscoteca. Domani alle 20 fritto misto alla Serrese. [cr. ro.]

ROCCAGRATTO
[illegible] cerca il [illegible] per il turismo»

Stasera si balla con l'orchestra Ricky Show. Alla festa fa tappa «Il volto per il turismo» presentato da Paolo Paoli. Domani discoteca con Gildo Farinelli, alla 20 grigliata. [cr. ro.]

[illegible]
I ravioli qui [illegible] casalinghi

Alla sagra del raviolo casalingo si cena dalle 19. Danze con Giampaolo Doria. [r. bo.]

RUBINI
Piatti di mare e monferrini

Il Festival dell'Unità propone la liscioteca [illegible] Francone; bar, birreria, tombola. Dalle 19,30 il ristorante [illegible] specialità [illegible] re e monferrine. [cr. ro.]

PARETO
Rosticciate doc a Roboaro

A Roboaro la sagra della Rosticciata propone all 12,30 pranzo a base di ravioli e braciole, alle 19,30 polenta e funghi e braciolata. Poi si danza. [g. L. f.]

MONBALDONE
E' [illegible] rievocazione [illegible]

Dalle 10,30 rievocazione storica di fatti realmente [illegible] nel 1460. Funziona servizio ristoro e bar. [g. L. f.]

[illegible]
Due orchestre [illegible]

Alla Festa dell'Unità di S.Giacomo funziona il ristorante. Si danza con I Rubini e domani con l'orchestra spettacolo [illegible] Emilio Zilioli. [r. bo.]

MORSASCO
Un ristorante nei giardini

Il ristorante allestito nei giardini propone anche [illegible]sera raviole, polenta ai funghi, pollo, carni, salamini salcicce [illegible] piastre. Danze con i Bis. [r. bo.]

[illegible]
Ci sono anche le gare di bocce

A S.Candido oggi e domani ballo liscio e gare di bocce. [t. f.]

VINEALE
Dopo la pallavolo il revival

Oggi torneo di pallavolo memo[illegible] «Accornero». Alla sera danze revival. [t. f.]

MONBELLO
Il calcio e il ballo liscio

Oggi si conclude il torneo di cal[illegible] sera si balla. [t. f.]

ROSIGNANO
La regina arriva a mezzanotte

In piazza Faletti dalle 21 disco music [illegible] il Music system. A mezzanotte si elegge miss Rosignano. [t. f.]

VALLE S.BARTOLOMEO
Agnolotti e valzer per l'Agosto

Si danza con I Nomadi di Franco e si cena con gli agnolotti all'«Agosto Vallese». [a. m.]

QUAZZOLA
E' una [illegible]rale ad aprire la festa

Una messa con la corale apre alle 11 la festa; alle 18,15 sagra della patata e degustazione di gnocchi. In piazza Coppi si danza. [a. m.]

COSTA VESCOVATO
In piazza la pesca di beneficenza

In piazza della chiesa a Montale Celli alle 20,30 grigliata e pesca di beneficenza. [a. m.]

VALMADONNA
Alla Soms c'è il teatro comico

Stasera alla Soms spettacolo di teatro comico. [a. m.]

PIETRO DI CASALE
Alla malga la festa è campestre

Festa campestre oggi alla malga di località Piuzzo. [m. pu.]

BASALUZZO
Si sfila al suono della banda

Oggi alle 17 processione per le vie del paese rallegrata dalla banda musicale. [m. pu.]

VOLTAGGIO
La processione di S. Bernardo

Per San Bernardo oggi proces[illegible] per il paese. [m. pu.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal instinct**, di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man**, di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] per [illegible]. Riapertura il 26/8.
[illegible]. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'intervista.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gioto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible] pertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che ora tira lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizi[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Saccarsi 4. Chiuso per ferie. [illegible] pertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 15,15; 18,20; [illegible] 22,30. Aria condiz.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triple gioco.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible]. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[illegible]. [illegible]**agione in abbona[illegible] 1994-95**: Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. [illegible] Roma 49, or. [illegible]18, [illegible]a riposo. Tel. (011) 5[illegible] - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. [illegible]. [illegible] 20-23.

LE TV PRIVATE

Teatro
19,30 **Squadra emergenza**, te[illegible]
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Arrivederci... per voi**, [illegible] turistà
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Ormai non c'è più scampo**, film
23 — **Canta Italia**, rubrica
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

[illegible]
[illegible] **Hot rod**
20 — **Moto motori**
[illegible] **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
[illegible] — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Rita Video**
0,30 [illegible] **dell'uomo** [illegible]**le**, film
2 — [illegible] **Speciale**

[illegible]
18,30 [illegible] animati
20 — **Chappy**, [illegible] animati
20,30 **Ritorno a casa**, film
[illegible] **Un salto nel buio**, telefilm
[illegible] **I colori della** [illegible]
1,30 **Notturno**

Telecity
19 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Prossimamente**, attualità
19,35 [illegible], fotomodella dell'anno
20,30 **Cacciatori d'ombre**, telefilm
21,30 [illegible] **Hollywood** [illegible]
23,40 **Il giorno** [illegible] **ringraziamento**, tv [illegible]

[illegible] Rete Tv
18,45 **Escape**, film
20,30 **Il giorno dell'attitude**, [illegible] tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**, [illegible]
2,30 [illegible] [illegible]

[illegible]
Supersix
19 — **Piccolo** [illegible] toon
19,10 **Tgs - [illegible] Italia**
20,30 [illegible] **Contigo/Destini**, telenovela
21,30 **Zoccolotti standard**, film

[illegible]
Odeon
19,30 **La vendetta di Ator**, film
21,30 **Tg2 sette**
[illegible] — [illegible] **per il bacio**
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] **9 Tai**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università** [illegible]
21,10 **La cittadella**, film
[illegible] — **Settegiorni**
23,25 **Università cattolica**

[illegible]
18 — **La bottega del mistero**, speciale
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] [illegible] **d'informazione**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **T come Torino**, le piazze degli inglesi
23 — **Su il sipario...**

Telecampione
6 — **Musica va'**
9 — **Emporio tv**
20,30 **Strada senza nome**, film
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Charlie Chan**, telefilm
20,30 **Ho vissuto una sola estate**, film
22 — **Saloga**, film
1 — **L'oro nero di Lamao**, sceneggiato
2 — **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
3,30 **I gangsters**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Non è mai tardi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
1 — **Napoli, Palermo, New York, triangolo della camorra**, film
2 — **Sexy and soda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

PROGRAMMI AL CINEMA

[illegible]
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30 L. 10/8000
Il mio primo bacio
di *H. Zieff*, con *D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chiumsky* (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles [illegible] tra la gioia dei primi amori N. V. 1h 30' Commedia

Ambra
Tel. 252.079
Ore 22
L. 6000 (posto unico)
Piccolo Buddha
di *B. Bertolucci*, con *K. Reeves, Y. Roucheng*, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Fantastico

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Fatal [illegible]

Cristallo
Tel. 341.272 Or.: 18
17,30/19/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
[illegible] vietato ai minori di [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000
Major League - La [illegible]
di *D. S. Ward*, con *C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen* (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' Commedia

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire 10.000/8000
Una bionda sotto scorta
di *D. Hopper*, con *T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara* (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Ma dove è andata la mia [illegible]
di *S. Miner*, con *G. Depardieu* (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.666
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
L. 10.000/7000
Fearless - Senza paura
di *P. Weir*, con *J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini* (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Drammatico

Cova Adagio
Tel. 0142 452.291
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
Il socio
di *S. Pollack*, con *T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter* (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Ore 15,30
L. 10.000 (posto unico)
Giovani, carini e disoccupati
di *B. Stiller*, con *W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller* (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' Comm.

[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,20/22,20
L. 9000 posto unico
Giovani, carini e disoccupati
di *B. Stiller*, con *W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller* (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' Comm.

[illegible]
Ex Parco Nadir Pio
Tel. (0143) 81.411/80.574
Ore 21,45
Lire 8000 (posto unico)
Aladdin
di *J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney* (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]
Villa Caffarena
Tel. (0143) 62.595
Or.: 21,15
Lire 7000 posto unico
Donne senza trucco
di *K. von Garnier*, con *K. Riemann, N. Kronjager* (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dai suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

[illegible]
Sociale
Tel. 551.326
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Arena Carducci
Tel. 952.679
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
L'uomo senza volto
di *M. Gibson*, con *M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton* (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible]
Arlecchino
Tel. 0383 648.124
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
La metà oscura
di *G. A. Romero*, con *T. Hutton, A. Madigan* (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

TOY SERVICE
E' APERTO!!
A ASTI E TORINO
...CON LE SUE
ECCEZIONALI OFFERTE!!
ASTI - Piazza L. Da Vinci, 85
TORINO - Via Perugia, 30/38 - Via Tripoli, 10/A

LIS
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
[illegible] a [illegible] 6-19,30
Domenica: 6-12

Esordio in Coppa Italia oggi al Moccagatta. Sono squalificati Perugi, Maddè e Mauro

Grigi, l'ultimo rodaggio con l'Aosta

Subito in gara anche i «gioielli» Damiani e Farneti

E' arrivato il giorno della verità. La fase di aggregazione e amalgama è finita - almeno sulla carta -, visto che stasera s'inizia ufficialmente la stagione con l'avvio della Coppa Italia. In realtà, per la stragrande maggioranza delle formazioni iscritte a questa ventitreesima edizione, riservata a compagini di serie C, è così. Gli allenatori che dovrà lavorare ancora molto per squadre competitive.

E' il anche dell'Aosta, avversario di turno, alle 20,30 al Moccagatta, club «miracolato» dal ripescaggio dai dilettanti ai professionisti . Aosta e Alessandria erano già affrontate quindici giorni fa in amichevole allo stadio «Puchoz»: incontro finito 2-2, poco indicativo, visto che le due squadre s'allenavano meno di due settimane.

Soprattutto ancora rimaneggiati, in quella occasione, i grigi, tanto da far precisare Roselli nel dopo partita: «In campo si vedrà la vera a prima della fine d'agosto, quando avrò a disposizione anche i "nuovi" giocatori che la società mi sta mettendo a disposizione».

Gli ingaggi sono arrivati, ma anche qualche problemino, per le squalifiche rimediate al termine dello scorso campionato. Oggi, infatti, il deve rinunciare a tre giocatori: Perugi, e Mauro (ex Udinese), sospesi dal giudice sportivo.

Oggi tocca probabilmente a Paolo Terzaroli (nella foto a sinistra) affiancare in fase d'attacco il bomber Alessandro Damiani, ultimo arrivato alla corte di patron Amisano. Un'occasione per i tifosi di applaudire la nuova squadra che, anche secondo mister Roselli è molto competitiva

Dovrebbero comunque disponibili gli ultimi due arrivi in maglia grigia: l'ex stopper mantovano Franco Farneti e l'attaccante Alessandro Damiani, a segno 11 volte nella stagione con Sambenedettese.

Salvo imprevisti, Roselli li in dal primo minuto, anche non ancora al «top» della condizione. «Entrambi avevano svolto una decina giorni di preparazione, poi erano rimasti fermi - aggiunge trainer -. Comunque, disputeranno questa "partitella" l'Aosta, che ci soprattutto in vista della prima di campionato domenica il Carpi, quando i punti cominceranno davvero a contare».

Un'Alessandria che gioca a zona, con difesa a cinque (e il libero Fimognari pronto a lanciarsi in avanti), e in fase offensiva Terzaroli e Bello, pronti ad affiancarsi all'attaccante di ruolo Damiani. «Un gioco a quello del Parma - conclude Roselli -, nei limiti nostre capacità e di quello che mi riesce di fare. Sono soddisfatto di questa squadra, allestita con notevoli sforzi economici. Ci manca solo un po' di amalgama, perché sono rimasti in pochi del vecchio gruppo che, già conoscendosi, non hanno problemi d'intesa. questa è sicuramente una squadra competitiva e oggi contro l'Aosta sicuramente andremo alla ricerca dell'affiatamento giusto».

Gino

A Valenza c'è il Moncalieri

Esordio in Coppa con ingaggio ora Panizza gioca in rossoblù

VALENZA. Come per i club serie A, è l'ora del calcio ufficiale per la Valenzana, che oggi al Comunale affronta in Coppa Italia Moncalieri (ore 15,30). E' un esordio col botto perchè proprio all'ultimo minuto il presidente Alberto Omo ufficializzato il nono acquisto della stagione: è il difensore centrale Emanuele Panizza, classe 1966, che molti ricordano per difesa alessandrina, in forze all'Aosta. Un altro innesto di lusso che va ad aggiungersi a quelli di Signoroni e Gatti, tutti con esperienze di serie C.

«La campagna acquisti è praticamente conclusa - dice Omodeo -, se mi capita colpo grosso, metterò ancora mano al borsellino. Voglio una Valenzana super competitiva». E la squadra appare già capace di ben figurare in serie D.

Nelle tre amichevoli sinora disputate, l'allenatore Antonio Simoniello ha praticamente definito la formazione tipo. difesa è fatta, con Merlone, i pali, Signoroni e Marenco in marcatura, sulla fascia sinistra, Biasotti libero e Peretto pronto a proiettarsi in avanti.

Per quanto riguarda settore avanzato, contro l'Alessandria il mister orafo ha provato Schiavone sulla fascia destra, ma nelle due gare successive gli ha preferito il giovane Pace, che essendo un '76 gli garantisce rispetto della norma sulla presenza campo degli juniores.

L'altro giovanissimo è Santoro ('77), che con Pro Vercelli e Casale ha vestito la maglia numero 11. Il peso del centrocampo è sulle spalle Costantino e del nuovo arrivato Gatti, che appaiono all'altezza situazione. Può ancora migliorare invece il centravanti Valeri, a cui manca la velocità e un pizzico di coordinazione.

Contro il Moncalieri, avversario di tante battaglie in Interregionale, Simoniello potrebbe schierare Panizza, al posto di Marenco. [r. c.]

Acqui-Genoa

All'Ottolenghi finisce 1 a 4

Gennaro Ruotolo (Genoa), ieri 2 gol

ACQUI. dovuto ritoccare i prezzi. Il Genoa ha mantenuto agli impegni e anziché con squadra titolare, si è presentato con la formazione Primavera o quasi.

La dichiarazione a caldo dirigenti 2 d'amaro già indispettiti cambio d'orario (la gara era stata fissata per le 20,30 e il Genoa ha chiesto di anticiparla alle 17), sono rimasti di stucco quando non hanno visto arrivare nessuno degli assi promessi ai tifosi. il cecoslovacco Skuhravy, né l'olandese Van Shipp, né tantomeno i nuovi acquisti Francini (Napoli) e Miura (Giappone). Soltanto Tacconi fatto passerella tribuna, attirando molti applausi.

campo, lo spettacolo piuttosto: molti gol (4 a 1 per ospiti) e battaglia accesa, con i bianchi mai domi. Ha aperto le Nappi al 7' che ha risolto una mischia nell'area locale. raddoppio venuto al 25' ad opera Ruotolo che, cinque minuti dopo, ha servito ad Onorati la palla del 3-0. Nella ripresa, quarta Genoa, ancora di Ruotolo, che ha realizzato il rigore per l'atterramento di Galante da parte Cimiano. L'Acquì ha poi segnato con Parodi.

Acquì: Cimiano; Robiglio, Domenghini; Lucchini, Ricci, Masu; Gracchi, Benzi, Tanganelli, Parodi, Marengo. Utilizzati nella ripresa: Manca, Maio, Guarrera, Crivellari, Conta, Vettor, Ivaldi, Giraud, Zunino.

Genoa: Berti; Ruotolo, Cremonesi; Galante, Dalli Carri, Casagrande; Onorati, Caocci, Nappi, Massa, Castorina. Nel secondo tempo, hanno avvicendato i titolari: Speranza, Muzio e Lombardo. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Nuovo per il campo del Trino

Seconda stagionale per il nuovo Casale di mister Fait: oggi alle 18 gioca a Trino, contro l'undici allenato da Cecco Mandracchia. [r. c.]

AMICHEVOLE

La Fulvius a Bassignana al «collaudo» Casteggio

Amichevole oggi sul campo di Bassignana (ore 17,30): arriva il titolato Casteggio a collaudare la Fulvius del mister Maurizio Tassi. [r. c.]

ECCELLENZA

Novese, è la campagna abbonamenti

E' cominciata la campagna abbonamenti della . Il campionato di Eccellenza 1994/95, la tessera in tribuna centrale costerà mila, in tribuna laterale e negli altri settori dello stadio 120 mila. I prezzi dei biglietti sono fissati a 20 e 15 mila lire. [m. d.]

Al raduno del Castellazzo anche i tre nuovi

Raduno per Castellazzo, dopo il balzo in Promoziona: oggi la squadra al ristorante «La Pieve» di Fabbrica Curone. Il mister Mauro Borello è confermato. Ci sono anche i tre «nuovi» calciatori: Venera, Bonato e Berta. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Comollo si prepara agli Arcella

Il Comollo Novi (Prima categoria) domani alle 18 si raduna al «San Marziano» per il via preparazione. timone, c'è ancora il tecnico dello anno, Giorgio Arcella. [r. c.]

A Castelferro s'impone l'arquatese Simeoni

L'arquatese Denis Simeoni, serato per Bologna, si è imposto nella «Camminata castelferrese» chilometri, precedendo i genovesi Silvano Grasso e Angelo Ginanneschi. Alla gara hanno partecipato 250 podisti. [b. v.]

EQUITAZIONE

C'è gimkana «open» a Cantalupo

Si disputa oggi di fronte al ristorante Belvedere Cantalupo Ligure, in frazione Pessinate, una gimkana «open», aperta a tutti i cavalieri, organizzata in collaborazione con il centro ippico arquatese «Lo casale». comincia alle 10. [b. v.]

TAMBURELLO

Oggi la sfida a Montechiaro d'Asti con il Bonate Sotto: trionfo alessandrino nelle prime due edizioni

Castelferro a caccia del tris in Supercoppa

Per la capolista di A1 un formidabile «en plein» stagionale?

CASTELFERRO. I tifosi Castelferro hanno poco tempo per gioire ottenuto in Coppa Italia: già oggi la squadra torna in campo, chiamata a un altro importante appuntamento. Alle 16,30, a Montechiaro d'Asti, affronterà il Sotto per la edizione della Supercoppa.

Ideata nel '92 dall'Associazione Giovani Montechiaro, la competizione oppone alla squadra vincitrice del campionato, quella che si è imposta in Coppa Italia, nella stagione precedente. La Supercoppa ha avuto subito sportivi, pronti ad accorrere in massa nel piccolo centro astigiano, malgrado feria.

La Fipt, di fronte al successo delle scorse edizioni, quest'anno ha inserito in modo definitivo nei propri programmi la manifestazione, in un giorno festivo e sospendando i campionati di A1 e A2.

Il Castelferro si è imposto per anni consecutivi, battendo i trentini dall'Aldeno. Siccome nel 1992 gli alessandrini avevano vinto sia lo scudetto sia la Coppa Italia, per l'assegnazione del Supercoppa '93 stato «ripescato» l'Aldeno, appunto, secondo classificato in campionato, mentre nella prima edizione i trentini avevano acquisito il diritto a pieno titolo, avendo vinto il campionato '91.

Quest'anno la squadra avversaria dei campioni tricolori è il Bonate Sotto di Bergamo che lo scorso anno ha «soffiato» in finale Coppa Italia al Castelferro, classificandosi al posto d'onore in campionato, anche se con dieci punti di distacco.

Identico svantaggio anche quest'anno in A1 per i bergamaschi, attestati in terza posizione: sono preceduti classifica dalla capolista Castelferro e dal Bardolino.

Arrivato, Sotto, Franco Isalberti - al posto di Giuliano Tommasi -, con Daniele Perina, Massimo Teli, Giovanni Muti e Marco Andreoli, si è formato un quintetto sul quale la società bergamasca (allettata proprio dello scorso anno in Coppa) nutriva speranze di poter contrastare più decisamente il Castelferro anche in campionato.

Le cose, però, sinora non sono andate per il verso giusto anche in Coppa Italia il Bonate Sotto ha dovuto accontentarsi del posto, perdendo l'occasione uno scontro finale gli alessandrini che si misurarti coi veronesi del Fumane. Proprio dopo l'impeccabile gara disputata dai campioni d'Italia, in finalissima a Bardolino, oggi si prevede una netta superiorità nei confronti degli avversari.

E' comunque evidente che Bonanate compagni non nessuna distrazione: i bergamaschi, infatti, non si lasceranno sfuggire occasione per sfruttare ogni minimo errore dei tricolori.

«Giochiamo tranquilli - trainer del Castelferro, Giorgio Vallo -, ma anche consapevoli che verrà solo imporremo il nostro gioco, più che collaudato».

Renzo Bottero

Andrea Petrosilli (nella foto) punta con il Castelferro alla terza Supercoppa

CALCIO

In Promozione

Il Pontecurone in ritiro a S. Sebastiano

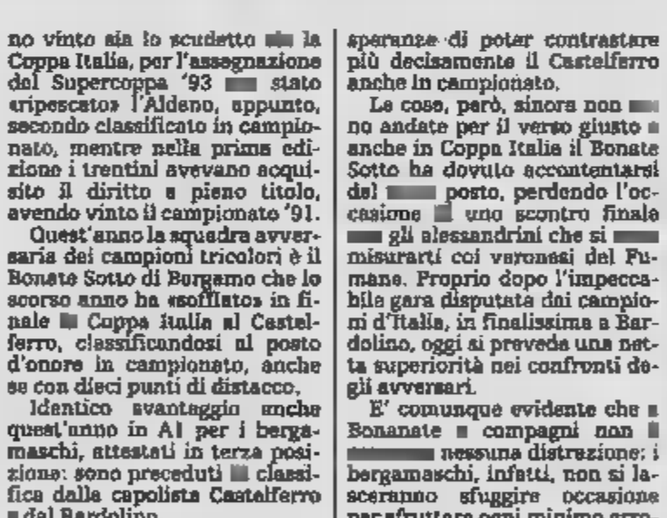
PONTECURONE. Ha iniziato la preparazione in vista della ormai prossima stagione calcistica la squadra Pontecurone, militante nel campionato regionale di Promozione, girone D (quindi piemontese e non più lombardo come in passato).

I giocatori si ritrovati allo stadio «Grassi» per il saluto del presidente Luigi Di Marco e la presentazione del nuovo allenatore, Luigi Tevini; presentato anche il massaggiatore Vigo.

Con i riconfermati Bell Rolandi, Masneri, de, Manzolati, Marchelli e Mirabelli, presenti i «n Bonandin, Basile, Nini, Lo Guercio, Felisari, Secco, W. Piccinini e A. Piccinini.

I giocatori si sono quindi tra a S. Sebastiano Curone dove verrà svolta la preparazione sino al agosto. Su quel campo mercoledì 24 la squadra disputerà prima amichevole col Casteggio. [f. m.]

CAMPIONATI DI TENNIS



Alla «Canottieri» i femminili di C

Cominciano ufficialmente a mezzogiorno, con l'apertura check in, i campionati italiani femminili di tennis di categoria C, alla Canottieri Tanaro. I primi incontri sono in programma domani, dalle 11 in poi, subito dopo la compilazione del tabellone di singolare: per il pubblico l'ingresso è libero. Tra le concorrenti c'è anche un'alessandrina, Emanuela Falletti, che quest'anno si aggiudicata diverse prove e ha buoni risultati anche in competizioni di categoria superiore. Direttore del torneo è il Roberto Marchegiani, i giudici arbitri designati sono Giuseppe Manfredi e Renzo Perfumo. Nei prossimi giorni prenderanno il via le di doppio: le finali si disputeranno domenica. [b. v.]

PODISMO

Massacrante sfida estiva per Rovelli, nel campionato provinciale Aics

«Cavallo Pazzo» al comando

Ma ora mira alla leadership il novese Tardito

Neppure ad agosto i podisti vanno in ferie: nel calendario provinciale dell'Aics sono una quindicina le marce in programma previste nell'arco dell'anno.

Ammonta a circa persone, nell'Alessandrino, il popolo maratoneti del weekend: e si parla solo degli aficionados, no a cifre assume proporzioni più ampie.

«E' finito il "boom" - dice Matteo Piombo, podista a sua volta e attento cultore di statistiche -: negli Anni '70 alcune marce gli iscritti superavano il migliaio». Altri tempi, segnati po' dalla moda del momento, anche da un certo spirito speculativo: a 3 mila lire l'iscrizione per gli organizzatori c'è da guadagnarci.

Oggi latitano gli sponsor, i montepremi sono più ridotti, non si vedono più padri che corrono col bambino in braccio per portare a la coppa

al concorrente più giovane. C'è comunque un salto di qualità: chi è rimasto nel clan è un vero podista. essere un «recordman decoubertiniano», come il barbiere alessandrino Teresio Cestino, che annovera 900 partecipazioni in 15 anni, o buon agonista Roberto Ghirotto, che la maratona in meno di due ore e mezzo.

Vent'anni fa la Fidal era gelosa di chi, come l'Aics, organizzava le «non competitive»: temeva i giovanissimi cedessero alla tentazione della medaglietta immediata, rifiutando di spendere sudore sul campo d'allenamento per obiettivi troppo distanti. Oggi il clima è di serena coesistenza, perché si è visto la tendenza era spesso di segno opposto: dalle marce campagnole alla pista, come Denis Simeoni, arquatese, ha avuto discreti tempi sugli 800 e sui 1500.

Nelle domina la fascia di età tra i trenta e i quaranta, sono rari under 30, più numerosi over e le donne contano sulle dita di

Nel campionato provinciale Aics (10 gare, distanza media 10 chilometri), dopo prove al comando quarantenne: Stefano Rovelli, alessandrino, per tutti «Cavallo Pazzo». Il suo problema sarà di mantenere fino alla fine la «canottiera gialla», segno della leadership: una trovata del maestro Giuseppe Colla, «gran sacerdote» del podismo provinciale.

Dietro Rovelli, il novese Giuseppe Tardito, poi il tortonese Nicola Calla, favorito di inizio stagione ma ostacolato da qualche guaio alla schiena.

Oltre ai premi per ogni vittoria c'è anche in palio il Grand Prix dedicato alla un appassionato, Peppino Armandola.

Brunello Vescovi

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Regione Autonome Valle d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Antonio Bueno

Antologica/Anthologie

Museo Archeologico
Musée Archéologique

Palazzo Challand
Palais Challand

Piazza Roncas
Place Roncas

Aosta
Aoste

16 luglio – 16 ottobre 1994
Orario 10-23

16 Juillet – 16 Octobre 1994
Horaire 10h à 23h

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.495

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

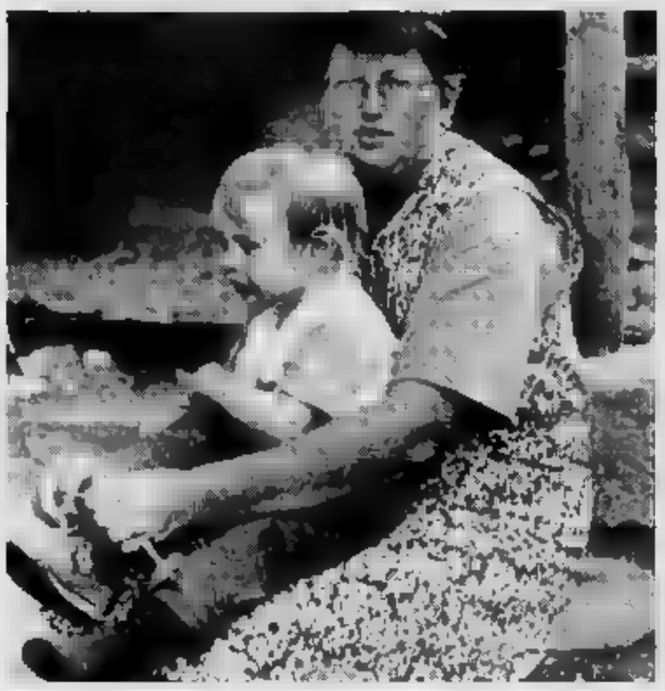
UN LUCCIO DI MT 1,25, UNA TROTA DI CM 95
3000 GLI ESEMPLARI STRAORDINARI
DI PESCI VALDOSTANI CHE IL MUSEO OFFRE
ALLA VOSTRA ATTENZIONE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A Cogne Innocenzo, Maria e i 5 figli porteranno i doni a Giovanni Paolo II prima della messa

La famiglia Jeantet accoglie il Papa

Ieri la camminata a Pian di Bry



Maria Jeantet, 41 anni, con il piccolo Marcello, un anno e mezzo, davanti a casa

COGNE. La popolazione di Cogne è pronta ad accogliere il Papa. Il parroco don Corrado Bagnod sta ritoccando gli ultimi particolari. «I saluti dalla nostra comunità saranno sul tema della "famiglia"» annuncia. E i grandi protagonisti saranno quindi Innocenzo Jeantet, 57 anni, la moglie Maria, 41 anni, e i loro cinque figli: Cristina, 17 anni, Roberto, 16 anni, Elisabetta 14 anni, Renzo, 11 anni e il piccolo Marcello, un anno e mezzo. «E' una famiglia "modello"» dice il parroco.

Innocenzo Jeantet è agricoltore. «Ho ereditato il lavoro di mio padre e di mio nonno» dice. La famiglia abita in una baita ai limiti del prato di Sant'Orso dove il Papa celebrerà la Messa. «E lì io porto le mie mucche a pascolare» aggiunge.

Maria ha mai lavorato nelle miniere di Cogne. «Ho scelto un lavoro meno redditizio - dice Innocenzo Jeantet - Ma sicuramente ho guadagnato in salute».

Elisabetta è una ragazzina bionda, minuta. Ha terminato la scuola media, il prossimo anno si iscriverà alla scuola per operatori turistici. Dovrà trasferirsi ad Aosta: la loro casa è isolata d'inverno, la famiglia si sposta con il gatto delle nevi. Ogni giorno, durante la stagione, è lei che porta al pascolo le mucche, mentre i genitori e i fratelli d'anno i fieni». Un compito impegnativo, ma anche divertente» dice Elisabetta. Tutte le mattine fuori alle 6 fino a mezzogiorno. Si torna al pascolo la sera alle 6, fino alle 21,30. «D'inverno bado al mio fratellino più piccolo, tanto le mucche stanno nella stalla». Sembra un racconto di altri tempi. Ieri Elisabetta era emozionata: oggi incontrerà il Papa. «Gli porteremo un cesto i prodotti di Cogne» dice la ragazzina. E aggiunge orgogliosa: «Sarò molto elegante».

La mamma Maria prende in braccio il piccolo Marcello. E' un po' preoccupata: «Marcello è piccolo, non so se starà bravo. Ha i prodotti che porteranno al Papa ci sarà anche la fontina che produce papà Innocenzo».

Ieri a Cogne era ultimata la costruzione dell'altare. Provavano le cantorie della comunità Gran Paradiso che accompagneranno la Messa.

Oggi le auto saranno fermate a tre chilometri da Cogne, dove sono stati allestiti i parcheggi. Funzionerà un servizio-navetta dalle 7,30 alle 14.

Il Papa raggiungerà Cogne in elicottero pochi minuti prima della Messa. Ieri sono stati provati a lungo i vari percorsi per raggiungere il paese da Combes. Precederanno Giovanni Paolo II nella località ai piedi del Gran Paradiso gli uomini della sicurezza e Navarro Valls, l'addetto stampa del Vaticano, che probabilmente incontrerà i giornalisti prima della Messa. Partiranno in elicottero dal campo sportivo dell'istituto salesiano di Combes intorno alle 8,30.

Ieri intanto il Papa si è cimentato in un'altra lunga gita. E' uscito dalla casetta di Combes intorno alle 10, come ormai di consueto. Il corteo ha raggiunto la località Pian di Bry a 1950 metri di quota. Il Papa ha camminato a lungo, fermandosi ogni tanto per pregare e meditare.

Una breve sosta per il pranzo al sacco: panini con formaggio e salumi. E' rientrato a Combes sulla jeep bianca poco prima delle 19. «Non era stanco - ha dichiarato in serata l'addetto stampa Navarro - Anche oggi si è goduto il panorama e ha camminato a lungo. Il Papa è ormai in ottima forma. La montagna è per lui la miglior medicina».

Antonella Torre

POLEMICA

Proteste per il mercato

Cogne è in festa per il Papa. Ma nei preparativi nasce una polemica. E' di un gruppo di 40 «ambulanti a posto fisso» nella piazzetta Cavalieri di Vittorio Veneto a Cogne, dove c'è la chiesetta del paese. Pierluigi Genta, rappresentante dell'Associazione commercianti della Valle d'Aosta dice: «E' un mercato settimanale, che si svolge tutte le domeniche. Sono due mesi che il sindaco di Cogne sa della visita del Papa. Ci avevano detto che la sua venuta era bloccata in due punti, a Crétaz e Epinel, ma che noi saremmo passati comunque. Poi, mercoledì, è arrivato il telegramma che annunciava che non si sarebbe svolto il mercato. Non possono fare così, c'è una procedura da rispettare. Per noi è un grave danno economico. Dopo le nostre insistenze, ci hanno spostato il giorno di mercato a lunedì. Ma per noi non è lo stesso. Siamo in gravi difficoltà economiche. Possiamo lavorare in quel mercato soltanto 8-10 domeniche l'anno al massimo, se ce ne tolgono una... E proprio subito dopo Ferragosto, con il Papa... Il Papa deve portare pace e giustizia sociale. Chi ci risarcisce di questo danno?». «Non c'è nessun problema - replica il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier - il mercato si farà lunedì prossimo. Sono stati gli stessi commercianti a proporlo. Era impossibile organizzare diversamente. Ci sarebbe stata troppa confusione se avessimo permesso lo svolgersi del mercato».

AOSTA CALCIO

Debutto in Coppa

L'Aosta allenata dal riconfermato Marco Taffi (nella foto) debutta questa sera in Coppa Italia. I rossoneri affrontano in trasferta l'Alessandria.

Aosta, al Saint-Bénin si è rotto un tubo del condizionatore

Nube di gas sui capolavori

Alle 9, poco dopo l'apertura delle sale che ospitano la mostra dell'«Ecole de Paris à Montparnasse». Intervenuti i vigili del fuoco e la polizia. Nessun danno alle tele

Allarme ieri mattina nel Centro Saint-Benin in via Festaz 27. I prestigiosi (e preziosi) dipinti dell'«Ecole de Paris à Montparnasse» sono stati avvolti per qualche minuto da una piccola nube di gas fréon, fuoriuscita dall'impianto di condizionamento dell'aria a causa di un guasto a una tubazione. E' accaduto intorno alle 9, poco dopo l'apertura delle sale espositive.

Sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco e la polizia, i primi per far cessare la fuga di gas, gli agenti per evitare che, aprendo le porte del Saint-Benin, qualcuno ne approfittasse per trafugare qualche dipinto. La situazione è tornata sotto controllo dopo pochi minuti. La fuga di gas è avvenuta nella centrale termica del Saint-Benin. E' «saltata» una tubatura, facendo fuoriuscire il fréon, un gas usato nei frigoriferi e nei condizionatori d'aria.

E' un composto di carbonio, cloro e bromo e fluoro, molto dannoso in questo periodo perché è fra le cause principali del «buco nell'ozono». «Non è tossico, a piccole quantità - spiegano i vigili del fuoco -, in grandi quantità è simile al narvino». Ieri mattina è subito scattato l'allarme. I vigili del fuoco di Aosta, entrati con i respiratori, hanno staccato l'energia elettrica e aperto le porte del centro espositivo.

[a. ser.]

Il centro espositivo Saint-Bénin dove ieri mattina è avvenuta la fuga di gas

Gli ultimi preparativi a Cogne per la Messa del Papa nel prato di Sant'Orso

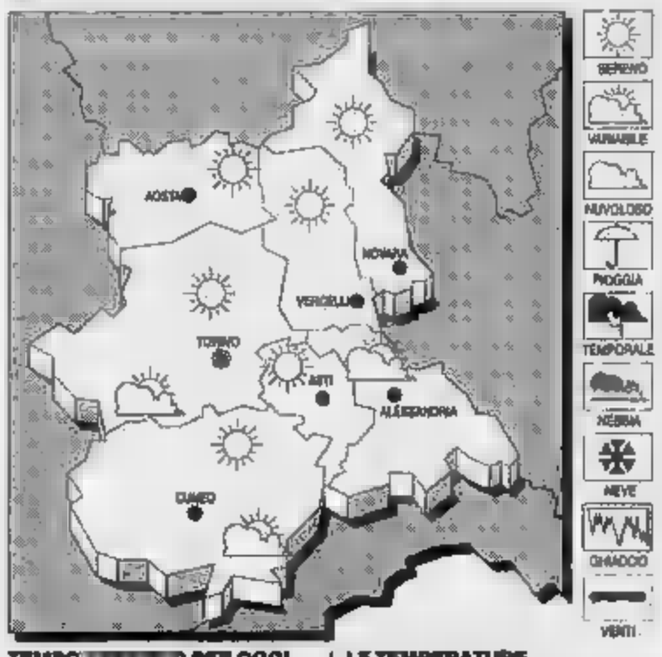
Ieri al Casinò

Con 1500 lire milanese vince 95 milioni

SAINT-VINCENT. A meno di 24 ore dalla vincita di 47 milioni e mezzo degli otto jackpot della sala dei giochi americani, ieri mattina, per la prima volta da quando la sala delle slot machine è aperta dalle 10,30, il «banco» ha dovuto pagare di nuovo. E questa volta il conto è stato ancora più salato: 95 milioni. Il colpo di fortuna è riuscito a una signora milanese che l'ufficio stampa e manifestazioni del casinò definisce «simpaticissima» e che con una giocata di 1500 lire (tre gettoni da 500 lire) ha sbancato la roulette azzeccando la combinazione vincente 7-8-«7».

L'improvviso accendersi di una miriade di lampadine e l'insistente lampeggio del display luminoso ha creato qualche apprensione alla fortunata milanese. «Che mi succede?»; «Ha vinto», le hanno risposto i «vallett» del casinò. Poi la consegna dell'assegno con sei zeri ha fugato ogni dubbio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo nuvoloso o poco nuvoloso addensamenti zone montuose.
TEMPERATURA. In ulteriore aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
min: 15; media: 22

UN ANNO FA
Max: 32; min: 14; media: 23

SITUAZIONE IN PIEMONTE
Torino 35; Asti 27; Cuneo 30; Novara 29; Vercelli 27; Alessandria 31.

L'EXPLOIT

UN TRIONFO DA OLIMPIADI

Successo della rappresentativa rossonera nell'eliminatoria di Roma trasmessa ieri

Valle d'Aosta in finale

Vince i Giochi senza Frontiere

La squadra valdostana che ha partecipato a Giochi senza Frontiere a Roma

**squadra della Valle d'Aosta ha trionfato a Giochi senza Frontiere. Ha vinto l'ultima eliminatoria (proposta ieri da RaiUno) ed è riuscita ad accedere alla finale ventricinquennale della manifestazione del 9 settembre a Cardiff in Galles. Al termine di una serata incandescente per le troppe emozioni al piazzale Clodio di Roma, dove sventolavano tante bandiere e non c'era ombra di un tricolore, Marco Alborello, Mauro Bieler e il presidente della giunta Dino Viérin hanno alzato al cielo il trofeo.

E' stata subito festa grande per Matteo Belfrond e Silvia Marciandi di Pré-Saint-Didier, Nicola Vuillermin di Aosta, Orazio Fagone di Charvensod, Nicola Borroz di Fénis, Jessica Lumignon di La Salle e Claudio Furlani di Cervinia, come per l'infortunata Katia Mosconi, spettatrice, e per tutto lo staff guidato dal capo delegazione Paolo Maccari. I valdostani (in campo con la scritta «Sciare in Valle d'Aosta» sulle maglie) non hanno ottenuto il miglior risultato delle squadre italiane, che hanno totalizzato il 2° punteggio assoluto di quest'anno.

I primi 4 giochi sono stati interpretati con regolarità e senza acuti dai valdostani, presentatisi in campo in 7 per l'impossibilità di sostituire la Mosconi. La Lumignon (con Belfrond e Furlani disturbatori dei greci) nel lancio della pellicola è giunta quarta, terzi i saltellanti Vuillermin e Borroz nella bocca della verità, sesti Fagone e la Borroz nel recupero di monete nella fontana di Trevi, terzi Belfrond e Marciandi con non pochi intoppi tecnici pattinando e ballando come Ginger e Fred. La svolta è arrivata al quinto gioco con primi, incastrando sfere in un flipper, Furlani vestito da prete e la Lumignon da suora.

Da questo momento in poi la squadra ha preso le redini della gara presentando al sesto gioco il jolly con Bieler e conquistando un secondo posto con la Borroz e Vuillermin disponendo con cura catasta di dischi di polistirolo. La valdostani non è stato permesso di applicare una studiata tecnica che metteva in evidenza la forza degli addominali di Mirko, anche se il regolamento lo permetteva; rischiando, visto che il punteggio era doppio con il jolly, si presentava ricorso e Nora e Mirko rifacevano da soli la prova vincendola. Bene andava anche la portoghesi nel settimo gioco ottenendo senza scendere in campo gli stessi punti di Pacos de Ferreira.

Nel finale la Borroz (4 giochi per sostituire la Mosconi) e Fagone vincevano il gioco delle maggiorate. Nel penultimo gioco Belfrond era in testa nella caccia ai paparazzi, poi cadeva dall'altalena e arrivava terzo. Nell'ultimo gioco, lanciando cappelli da prete su un campo ventilato, la bocca era aperta, con il secondo posto di Marciandi e Furlani è arrivata la vittoria.

Nella classifica la Valle d'Aosta con 91 punti è preceduta gli sloveni di Nova Gorica con 87, i portoghesi di Pacos de Ferreira con gli svizzeri di Poschiavo 77; più lontani ungheresi, inglesi, cechi, greci e maltesi.

Cesarino Cerise

L'onorevole Luciano Caveri sul decreto del Presidente della Repubblica

«Il direttore dell'Usl rimane»

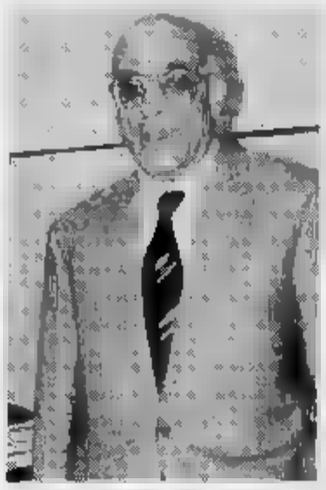
Un suo emendamento ha infatti salvato la nomina valdostana, mentre quella del Lazio era saltata
Dice il deputato: «Scalfaro segnala che ci deve essere un identico trattamento per le due Regioni»

AOSTA. «Non sarà revocata la nomina del direttore generale dell'Usl valdostana». Così dice l'onorevole Luciano Caveri. E aggiunge: «Mi pare un caso esemplare di politica inutile. Per evitare interpretazioni e illazioni era infatti sufficiente leggere il testo originale del messaggio di rinvio alle Camere del decreto legge sull'organizzazione delle Unità sanitarie locali, firmato dal presidente della Repubblica».

Uno dei motivi del «contendere» riguardava la retrodatazione, da parte del Parlamento, del termine ultimo (24 giugno) entro il quale i presidenti delle giunte regionali avrebbero dovuto nominare i responsabili delle nuove aziende sanitarie. Secondo il decreto si sarebbe potuto fino alla mezzanotte del 24 giugno (e in questo modo non ci sarebbero stati problemi); secondo un emendamento dell'ultimo minuto introdotto dal Parlamento, e contestato dall'onorevole Caveri (perché penalizzava la Valle del dottor Morelli) fino alla mezzanotte del 23 giugno. In questo ultimo caso sarebbero «salvate» le nomine fatte all'ultimo giorno dal Lazio e dalla Valle d'Aosta.

Un nuovo emendamento dell'onorevole Caveri riusciva a recuperare e salvare la nomina valdostana, le Usl del Lazio si trovavano, di colpo senza direttori.

Il deputato Luciano Caveri



Alberto Morelli, direttore dell'Usl

Una situazione assurda che creava evidenti disparità di trattamento fra Regioni. E' anche per questo che è intervenuto il presidente della Repubblica. «Scalfaro non contesta affatto la legittimità di questo emendamento favorevole alla Valle - precisa l'onorevole Caveri - segnala semmai al Parlamento che va riservato al Lazio un identico trattamento, confermando così la bontà della tesi garantista per le Regioni da me sostenuta».

E adesso succederà? «Il governo, reiterando il decreto - dice il parlamentare valdostano - dovrà attenersi alle indicazioni del Quirinale e lo stesso dovrà fare il Parlamento. Ragion per cui non è affatto in discussione la validità della nomina del direttore generale dell'Usl valdostana».

Resta il fatto che quanto prima risolta questa nuova «pendenza», tanto prima potrà finalmente operare con serenità e pienezza di poteri il nuovo direttore generale.

Al completamento del passaggio da Usl a azienda, mancano infatti ancora alcuni atti come la nomina del direttore amministrativo e del direttore sanitario.

Il direttore generale Morelli ha nulla da dire: «Siamo in attesa di vedere cosa succede. Nel frattempo si continua a lavorare».

Enzo Blessent

L'ingresso della sede dell'Usl di Aosta: secondo Caveri Morelli non sarà revocato

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Voleva entrare al Casinò con un passaporto falso

Un cittadino cinese è stato denunciato per sostituzione di persona dagli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò di Saint-Vincent. Hu Yun Omei, cinese, 26 anni, fissa dimora, ha tentato di entrare con un passaporto della Malesia intestato a Ong Chin Kong. E' accaduto venerdì alle 22. All'ingresso casa da gioco è intervenuta la polizia, che ha denunciato Omei.

PRE-SAINT-DIDIER

«Foire du Valdigne» nelle vie del paese

Oggi è in programma nelle vie del centro storico la tradizionale «Foire du Valdigne». Dalla mattina sulle bancarelle verranno esposti gli oggetti tradizionali dell'artigianato valdostano: dalle sculture su legno alle «dentelles».

[illegible]

La pietra ollare di Ivo Collè in mostra

Nel centro espositivo della Pro loco si è inaugurata ieri la mostra dedicata allo scultore di Issogne Ivo Collè. In mostra i lavori in pietra ollare dell'artigiano valdostano. L'esposizione, organizzata dalla Pro loco verrezziese, rimarrà aperta fino al 31 agosto.

LA THUILE

Domani [illegible] diapositive della guida [illegible]

La Maison Debernard ospita domani alle 21 una proiezione di diapositive realizzate dalla guida alpina Abele Blanc: più belle montagne della Valle e immagini tratte da spedizioni extraeuropee.

[illegible]

Tredicesima [illegible] per la [illegible] des reines

[illegible] terrà oggi il Piccolo San Bernardo, in occasione della Fête di bergers, la tredicesima eliminatoria del concorso regionale delle Batailles des reines. Si qualificheranno sei bovine per la finale alla Croix Noire del [illegible] che si aggiungeranno alle 118 già selezionate e alle [illegible] da selezionare a By, Brusson, Valgrisenche, Cogne, Antey, Charvensod e Brissogne.

[illegible]

Mostra-concorso dell'artigianato in piazza Chanoux

S'inaugura oggi alle 10,30 in piazza Chanoux la 41ª «Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano». Per ogni settore un tema proposto dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. La mostra-concorso, alla quale hanno aderito 202 artigiani, rimarrà aperta fino al 28 agosto. Orario continuato dalle [illegible] alle 24.

Tunisino arrestato dalla polizia mentre consegna l'eroina

Spacciava nel bar, fermato

Per evitare il carcere ha cercato di ingoiare gli «ovuli» con la droga, ma un agente lo ha bloccato. Da tempo lo avevano notato contattare tossicodipendenti

AOSTA. Uno scambio di droga e una bevuta. Ma oltre alla birra, lo spacciatore tunisino ha ingoiato anche alcune bustine di eroina. Una «cena improvvista» che ha evitato l'arresto a Benhamed Dridi Jalel, 34 anni, residente a Brescia ma attualmente senza fissa dimora. Negli ultimi tempi l'uomo frequentava l'ambiente dei tossicodipendenti aostani. E il suo comportamento non è sfuggito agli agenti della squadra narcotici della questura di Aosta.

Da qualche giorno Benhamed Dridi Jalel era seguito nei suoi spostamenti. La polizia si è appostata più volte, in diversi punti della città, nei locali frequentati da Jalel. E poi pedinamenti per non perdere di vista il tunisino e controllare con attenzione il «giro» di [illegible]. Venerdì la squadra narcotici è entrata in azione, intorno alle 19, in un bar di via Torino. Gli agenti hanno seguito a piedi Benhamed Dridi Jalel fin dal primo pomeriggio. La polizia lo ha visto entrare nel locale, frequentato da alcuni tossicodipendenti.

Il tunisino Benhamed Dridi Jalel

Gli agenti della narcotici sono rimasti fuori dal bar, ad aspettare, controllando attraverso le vetrate del locale i movimenti di Jalel. Il tunisino ha aspettato qualche minuto, forse aveva già dato appuntamento a qualche tossicodipendente, sicuro di riuscire a «piazzare» la droga, il cosa ha tentato di fare, stavolta pagando con il carcere. Due giovani «tossici» aostani si sono avvicinati a Jalel. Poche frasi sussurrate, una veloce contrattazione su prezzo, quantità e qualità della droga, poi lo scambio.

Ma a quel punto sono entrati nel bar gli agenti della narcotici, che non aspettavano altro che lo scambio «dosi-soldi». Jalel, quando si è visto arrivare incontro i poliziotti in borghese, ha intuito che l'«affare» sarebbe saltato. Ha afferrato gli «ovuli» già confezionati e pronti a essere venduti (sei o sette) e li ha messi in bocca, tentando di ingoiarli. Un agente della narcotici, esperto del «rituale» degli spacciatori, ha messo una mano in bocca al tunisino, riuscendo ad afferrare due delle dosi che Jalel stava ingoiando.

Una piccola quantità di eroina, ma più che sufficiente a mandare in galera l'extracomunitario, con l'accusa di detenzione e spaccio di droga.

[s. ser.]

EDIZIONI LOCALI

Viaggio nell'agriturismo e tra le «vie della fede»

Stefano De Francesch, Sandra Conte

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA

Il panorama completo delle aziende agrituristiche della Valle d'Aosta

La copertina della nuova guida della Musumeci «Agriturismo in Valle d'Aosta»

«ON il «panorama completo delle aziende agrituristiche della Valle d'Aosta» prosegue la collana delle nuove guide valdostane della Musumeci Editore. Il titolo è «Agriturismo in Valle d'Aosta» (24 mila lire). Gli autori sono Stefano De Franceschi e Sandra Conte. La grafica è sempre quella ideata per la collana da Arnaldo Tranti: copertina in cartoncino «grezzo» con piccola «finestra» fotografica. Un'interessante proposta editoriale in un momento in cui si assiste al rilancio del «turismo povero» e della vacanza a contatto con la natura, immersi nella «cultura» locale.

La nuova guida offre la descrizione dei servizi forniti dalle aziende agrituristiche della Valle d'Aosta. Piccoli angoli dove gustare i prodotti e i piatti della gastronomia valdostana e luoghi dove poter trascorrere una vacanza «alternativa».

Le 150 pagine di «Agriturismo in Valle d'Aosta» sono state suddivise, in Alta Valle, che ospita 18 centri, Aosta e dintorni, dove ci sono otto «aziende», e Bassa Valle, con 12 punti. Di seguito le ricette più caratteristiche che propongono i centri con ristoro agrituristico.

Per la collana «Il tempo delle Alpi» la Priuli & Verlucca inaugura una nuova proposta editoriale dal titolo «**Le vie della fede attraverso le Alpi**» di Claudia Bocca e Massimo Centini. Il sottotitolo è «Dall'arduo cammino degli evangelizzatori e dei pellegrini, ai tormentati percorsi degli eretici». Non viene analizzata soltanto la Valle d'Aosta, ma anche regioni che fanno parte dell'arco alpino e che hanno contribuito alla «diffusione della fede» attraverso i viaggi di peregrini. Dai tempi dei romani fino ai viaggi di Calvino che, come scrivono gli autori, «percorse più volte le alpi, spinto da necessità diverse, ma sempre collegate al incessante impulso e la predicazione evangelica». In particolare viene analizzato un «particolare» viaggio di Giovanni Calvino, costretto alla fuga da Aosta per dure prese di posizioni nei confronti protestanti da parte dell'Assemblea generale, nella prima metà del '500. Il suo viaggio toccò villaggi come Roisan, Donnes, Champillon, nella valle di Ollomont, e poi By, per raggiungere, dall'Alpe dei Lombardi, attravero il Valico della Fenêtre Durand, l'«ospitale Svizzera». **[sa. b.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Mai visti sportivi di questo tipo

Caro Bertoglio, mi permetta di chiamarla così famigliarmente. Ho visto l'intervista che la Rai3 ha mandato in onda e mi sono decisa a scriverle. Avrei voluto farlo già nei giorni scorsi, quando in occasione di una gita al rifugio Vittorio Emanuele, ho incontrato alcuni giovani che, occhi sgranati e fiato grosso per la fatica, con due bastoncini da sci, arrancavano verso un'ipotetica vetta. Naturalmente, visto la fretta che avevano, tutti coloro che incrociavano, lasciavano loro il passaggio e loro, senza guardare in faccia nessuno e senza riguardo, urlavano tutti quelli che per loro sfortuna si trovavano sul loro cammino. Confesso che non avevo ancora visto nessuno «sportivo» di questo specie, chiedendo sono venuta a sapere che cercavano di emularla e alcuni anche di batterlo. Proprio per questo, caro signor Bertoglio, ho sentito il bisogno di scriverle. Per invitarlo a tenere una conferenza stampa in cui spieghi ai giovani, che la montagna si può e si deve amare e rispettare per quello che offre; i suoi paesaggi, la neve, la sua pericolosità, e che si può anche cercare di superare i stessi a dimostrare a sé e agli altri che si è forti e veloci, ma che se veramente la si ama, bisogna salirla accarezzandola e godendola passo passo, con fatica e con amore, cercando di non offenderla.

Sono sicura che, visto che ha scelto come lavoro fare il guardaparchi, abbia capito il senso della mia lettera, che vuole solo trasmettere ai giovani dei valori veri quale l'amore per la natura e soprattutto il rispetto per tutto quello che ci circonda. Questo è quello che ho cercato di far capire ai miei figli e che sono sicura lei voglia trasmettere ai suoi e a tutti i giovani che l'ammirano.

Maria Grazia Cappa
Saint-Marcel

Le lettere spedite a La Stampa in via Jean Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.[illegible].451 [illegible] (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.498
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (il porta aperto) e 22-9 di [illegible] (a porta chiusa) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brissogne-Carrière.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 agosto 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione, *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** *Fina*; [illegible] *Tecnapia*; **Hône** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; [illegible] *Montsharl*; [illegible] *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] Money; Monica Giaccone; Luca Zani; Nadia Talamo; Ella Piola; Veronica Stumbo; Andrea Picciavani; Manuel Cerise.

[illegible] Pietro Cretier, 77 anni, pensionato, Emarèse; Noè Revil, [illegible] anni, pensionato, Brusson; Giuseppe Guichardaz, [illegible] anni, pensionato, Cogne; Romolo Maschio, 82 anni, pensionato, Aosta; Stefano Lusoli, [illegible] anni, conduttore impianti termici, Saint-Vincent.

ATTIVITA' [illegible]

La Salle. E' stato convocato per martedì alle 20,30 il Consiglio comunale, che dovrà [illegible] sei punti all'ordine del giorno. Si parlerà dei verbali della seduta del 29 giugno; determinazioni in merito al piano regionale delle attività estrattive di marmo e pietre affini a uso ornamentale.

[illegible] improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Casale Brunet

anni 52

Affranti lo piangono la moglie **Clara**, le figlie **Elisa** e **Dorie**, la mamma, il papà, il fratello **Fabio**, il cognato **Vittorio**, le cognate, nipoti, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo a Saint Christophe martedì 23 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto frazione Condemine alle ore 9,45.

— **Aosta** (Ospedale Regionale), 20 agosto 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa del «sargnon»

Oggi degustazione e vendita di prodotti locali.

[illegible]

Mercato dell'usato

Nel centro storico, oggi dalle [illegible] alle 19, «mercatino dell'usato».

[illegible]

Giornata di tiro con l'arco

Oggi, al laghetto Gover, dimostrazione di tiro con l'arco.

OYACE

Mostra «Trouveur valdôten»

Domani apre l'esposizione di fisarmoniche vecchie e nuove.

ETROUBLES

Feste [illegible] montagna

Domani alle 21, palatenda, giochi e spettacoli.

[illegible]

«Bentornato Sultano»

Oggi dalle 15 alle 18, sala polivalente, presentazione dello stambecco più vecchio d'Europa.

SAINT-VINCENT

Mostra dei minerali

Oggi, alle Terme, XVI mostra scambio di minerali e fossili. Domani alle 14 gita al Gran San Bernardo.

TORGNON

Partita di tsan

Oggi alle 14, a Chantorné, gara di tsan.

VALTOURNENCHE

Merendina in piazza

Oggi alle 16, a Cretaz, merenda con crescentine e bibite.

LA [illegible]

Pastori in festa

Oggi, colle Piccolo San Bernardo, «[illegible] des bergères».

BIONAZ

Festa «du teteun»

Oggi alle 10 messa, poi esibizione banda di Courmayeur, pranzo, gara pétanque e musica.

Per i «turisti di montagna» non è ancora scattato il tempo del grande rientro

«Pienone» d'agosto in Valle

Quasi tutti gli alberghi registrano il «tutto esaurito». Le vie del centro di Aosta sono piene di gente Molti villeggianti affollano anche le località di Courmayeur, Cervinia, Cogne Champoluc

Code di auto ieri su tutte le strade della Valle ancora affollata di turisti

Per il turismo valdostano non è ancora scattato il tempo del grande rientro. In questa penultima domenica d'agosto, che per molte località turistiche italiane segna l'avvio del ritorno dei si luoghi di lavoro, la Valle registra ancora non il «tutto esaurito» un grande pienone. Il traffico sulle strade e autostrade valligiane conferma che tanti sono ancora saldamente ancorati ai luoghi villeggiatura valdostani. «Sulla Torino - Aosta - dicono al centro operativo Châtillon -la circolazione ieri stata tranquilla, senza code. Prevediamo un del traffico per tardo pomeriggio e in serata, soprattutto in direzione Torino, quando ai rientri dei pendolari della vacanza unirà chi ha scelto di andare a Cogne per assistere alla Messa celebrata dal Papa sul Prato di S. Orso. Cresceranno sicuramente anche i flussi di traffico verso Francia Svizzera il rientro degli stranieri».

Il capoluogo «dovrebbe» avere una situazione di quasi esaurito. L'uso del condizionale d'obbligo perchè all'ufficio regionale informazioni turistiche il personale si dice «dispiaciuto ma non può dare informazioni: ordine del dirigente l'assessorato». Le vie del centro storico sono stracolme di gente. Oggi ha attirato i turisti anche l'inaugurazione della mostra- dell'artigianato tipico.

Cogne è la località più affollata. Nella «capitale» del Parco del Gran Paradiso è in programma la officiata dal Santo Padre Giovanni Pao nella località, che è già al completo, aspettano l'arrivo almeno altre 50 mila persone. Courmayeur nessuno se ne - dice soddisfatto Carlo Canepa direttore dell'Apt - che li avessimo legati. Il tempo splendido e il fresco della montagna "favoriscono" il tutto esaurito di questi giorni. Prevediamo che i rientri cominceranno dal prossimo fine settimana».

Situazione analoga Breuil-Cervinia. Dall'azienda di promozione turistica presieduta Franco Maquignaz arrivano segnali positivi. «C'è tanta gente - dicono - non pienone perchè qualche albergo ha disponibilità anche per noi ottime prospettive fino all'ultima domenica di agosto».

Analoga situazione ad Ayas/Champoluc e Gressoney Saint Jean, località che registrano «il tutto completo» e dove le parti «inizieranno a metà della settimana prossima».

Da sinistra Franco Maquignaz, Apt Cervinia, e Carlo Canepa, Apt Courmayeur

Pieno fino alla prossima settimana anche nel comprensorio dell'Apt del Gran Paradiso grazie anche ai mondiali rafting che inizieranno la settimana prossima.

Alessandro Camera

Turista ricoverato in rianimazione

Ayas, precipita col parapendio

AYAS. Stava provando l'ebbrezza di volo parapendio, ma è precipitato in un prato della val d'Ayas, riportando gravi ferite. Vittima dell'incidente è un turista lombardo, Gianni Gambaro, 39 anni, abitante a Milano in via Sismondi. L'uomo è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta, nel reparto di rianimazione. L'incidente è accad nel pomeriggio di venerdì, in Comune Ayas, località Mandriou. Gianni Gambaro intorno alle 18 era «lanciato» con il parapendio, sport che negli ultimi anni si diffuso quasi ovunque, in particolare nelle vallate alpine.

E per praticare «volo vela» con il paracaduta ascensionale, Gambaro ha scelto i dolci pendii di Mandriou, una località che è diventata quasi una méta abituale per gli appassionati di deltaplano e parapendio. La frazione dov'è accaduto l'incidente è a una quota di metri. Da prima ricostruzione dell'accaduto, fatta dai carabinieri di Brusson, sembra che Gambaro sia precipitato durante la di atterraggio, una delle fasi più difficili del «volo vela», soprattutto presenza di vento.

Il turista milanese, arrivato a pochi metri da terra, potrebbe essere stato spinto verso il prato da un'improvvisa corrente definita «catabatica», provocata dalla discesa, per gravità, di masse fredda lungo i pendii montuosi. Gianni Gambaro, sospinto verso il dalla corrente, non più riuscito a controllare il parapendio, schiantandosi sul terreno. Alcune persone che hanno assistito all'incidente hanno avvertito i soccorsi. Sul posto arrivata un'ambulanza volontari del soccorso di Brusson, insieme con l'elicottero della protezione civile.

Vista la gravità della situazione, Gambaro è stato trasportato subito all'ospedale Aosta con il velivolo. [s. ser.]

LE LETTERE DEI LETTORI

I malcapitati ospiti della Pila «estiva»

uno ha la sfortuna capitare a Pila (tanto decantata dalle agenzie turistiche) nella prima quindicina luglio (ma forse anche agosto) diventa un problema.

1. La telecabina Pila-Aosta non inizia il servizio pri del le 8, una ogni ora e l'ultima corsa alle 17,30 da Aosta; così se uno vuole servirsene per scendere ad Aosta e prendere coincidenza il pullman per le altre vallate la pe (non tutti possono beneficiare dell'auto). In alternativa non vi altro mezzo. Pila non parte Comune di Gressan? Penso che il suddetto mettendo un servizio di autobus farebbe un gran piacere ai malcapitati turisti. 2. Sembra che la vita a Pila si riduca tutta nella piazzetta del complesso giallo «Pila 2000», tutti quelli che alberga no fuori dal medesimo vogliono fare una passeggiata dopo non possono: sembra ci il coprifuoco. Che il Comune voglia risparmiare sulla luce visto che i lampioni ci sono, spenti? 3. Per parlare delle panchine; sfido a trovarne una per potersi sedere, sicuramente farebbe gradita special alle persone anziane. 4. Più forse nata stazione sciistica e non estiva... E pensare che basterebbe qualche attrattiva in più: tennis, piscina anche consorziata da alcuni alberghi per poter accogliere più turisti (ci sono, ma solo private, vedi Valtour). Il luogo merita di essere valorizzato anche d'estate, perciò mi rivolgo alle autorità competenti per trovare una soluzione.

Paolo Natalino, Torino

tranquillità

parecchi anni che vengo a trascorrere le vacanze qui in Valle. Sono sempre stato attirato dall'incontaminatezza delle vostre montagne, da quel clima di pace che qui lì si riesce ad saporare.

mi però mai recato a Les Combes di Introd, luogo in cui il Santo Padre tra scorrendo vacanze. A dire il vero è molto bella la posizione dove sorge l'alloggio che ospita il Papa, però poco più in là, indicato dagli innumerevoli cartelli da musiche poco suadenti, trova locale pubblico che assai poco si intona quelli che i costumi della montagna.

Bamboccetti segnalazioni varia sparse dovunque a far capire al più malenso dei turisti che lì esiste un locale pubblico, e ciò non bastasse, musica tutto volume a ribadire per i turisti più sordi l'esistenza del suddetto locale. Sarà che bisogna sempre più ingegnarsi per mandare avanti la baracca, però è pur sempre peccato rovinare luoghi così belli.

Pietro Molino, Torino

La gentilezza grande sconosciuta

Forse sono un po' complicata, ma a capire perché alla Cassa delle funivie di Cervinia si continua a personale maleducato assolutamente non idoneo al lavoro col pubblico. In giro c'è tanta g senza lavoro che senz'altro riuscirebbe a fare meglio il compito presso un ufficio informazioni.

Vi racconto i fatti: giovedì luglio mi sono recata a Cervinia visto che la giornata era splendida. Avendo bambina di 4 anni volevo sapere se c'era uno skilift baby sul territorio svizzero. Alla mia domanda mi è risposto con un categorico: «No, penso po'». Mi detta: «Beh! pazienza allora faccio due "A/R" e non sciamo». Al che la solarte impiegata mi ha sbuffando: «Basta che decida cosa vuole, la cassa per i biglietti di là».

Vi sembra possibile un comportamento simile? A me no! Questa signora non è la prima volta che risponde con questo tono, già in inverno avevo avuto uno spiacevole battibecco. In questo nostro strambo mondo dove non ci più molti valori uno secondo dovrebbe sempre esserci: la gentilezza!

Anna Belloni, Scarmagno

I soccorritori francesi e valdostani sono alla ricerca di due spagnoli

Dispersi sul Bianco da tre giorni

Gli alpinisti erano partiti dal rifugio Tête Rousse

COURMAYEUR. Due alpinisti spagnoli dispersi sul Monte Bianco tre giorni. Le ricerche fatte finora dalla protezione civile valdostana e dal Péloton cours d'haute montagne di Cha hanno dato esito negativo. Svan Sardam, anni e Anton Corderroure, 44 anni, entrambi spagnoli, non danno più notizie martedì, quando partiti dal rifugio Tête Rousse, sul francese del Monte Bianco. I due hanno lasciato un amico a Chamonix; volevano salire sulla vetta Bianco. no raggiunto il rifugio, che è a 3167 di quota, ai piedi del Ovest dell'Aiguille du Goûter, sul bordo roccioso tra i ghiacciai di Tête Rousse e di Bionnassay.

I due alpinisti sono arrivati rifugio attraverso il Nid d'Aigle, dopo un sentiero su pietrais un breve tratto finale sul ghiacciaio. E rifugio visti l'ultima volta martedì, quando sono partiti diretti verso la vetta del Monte Bianco. Ma han dato indicazioni sul loro itinerario. Ieri l'elicottero della Protezione civile ha sorvolato il massiccio del Bianco al mattino e nel tardo pomeriggio. Ma dei due nessuna traccia. Potrebbero stati sorpresi maltempo. La nevicata della ultime ore ha cancellato le loro tracce.

[s. ser.]

L'elicottero della Protezione civile ieri ha sorvolato il del Bianco

Sorpresi ad Aosta

giovani denunciati per ricettazione

AOSTA. Uno scambio veloce di autoradio, nel centro della città, non si sono accorti che un agente di polizia stava osservando la scena. Il poliziotto è intervenuto, denunciando due giovani aostani per ricettazione e sequestrando un'autoradio Aiwa. E' accaduto venerdì a mezzogiorno, ad Aosta. Mario Pili, anni, abitante a Charvensod, si è fermato parlare Giuseppe Angiulli, 23 anni, di Aosta. I due giovani hanno dialogato qualche minuto, poi Angiulli ha consegnato a Pili un'autoradio Aiwa, un modello di modesta qualità, del valore di circa 100 mila lire sul mercato «nero».

Ma quando Pili ha preso l'autoradio, è intervenuto agente della squadra «volanti». L'apparecchio è finito sui tavoli della questura. Pili Angiulli sono ti denunciati per ricettazione. Per la polizia, l'autoradio di provenienza furtiva.

A Courmayeur presentato «Noir in festival»

Un premio dal pubblico in ricordo di Gino Guasti

MARTIGNY. Tutti i colori del «noir»: dall'editore francese che in pratica inventando, negli anni 30, copertina nera per collano di narrativa popolare ricca misteri, delitti e investigazioni, ad Arnodlo Mondadori che invece scelse il «giallo», determinando un omologo neologismo per la lingua italiana. E' incominciata così un'introduzione di Giorgio Gosetti sulle origini della letteratura poliziesca contemporanea, l'incontro dei responsabili del «Noir Festival» pubblico valdostano, i turisti e la stampa.

Gosetti, direttore della manifestazione cinematografica, che per il secondo anno consecutivo approda in Valle d'Aosta (la prossima edizione si svolgerà a Courmayeur dal 5 al 10 dicembre), ha così voluto celebrare il genere, riconoscendogli qual quarto di nobiltà culturale che spesso viene dimenticato.

Presente in tutte nazioni del mondo, affrontato in varie autori anche fra i più celebrati, il «noir» in cinema ha, sempre, come paese d'elezione gli Stati Uniti. E da qui si è diffuso un po' dovunque. Dalla Francia all'estremo oriente, tra il Giappone Hong Kong. E' da questi paesi che verranno in larga parte i titoli presentati al prossimo Noir in Festival», cinquantina complessiva i 12 concorso, un gruppo consistente di anteprime, serie di cortometraggi, serial televisivi e omaggi retrospettivi.

Il «Noir in Festival» sarà fatto tuttavia di sole proiezioni.

Cristiano Guasti offre al festival il premio del pubblico in onore di suo padre

Come lo scorso anno ci saranno convegni di studio sui rapporti fra la letteratura e il cinema, riflessioni su fenomeni contemporanei quello dei «serial killer», spettacoli che celebrano il sodalizio fra il «noir» e il jazz.

La nuova edizione del «Noir», che avrà un presidente di giuria Curt Siodmak (uno degli ultimi superstiti della de ondata uomini di cinema, che durante la guerra emigrò dalla verso gli Stati Uniti), celebrerà migliore più proficua collaborazione il territorio valdostano e i suoi abitanti, promuovendo massimo la partecipazione del pubblico al festival. In questo il «Noir» ha già uno sponsor e incentivo particolare. A partire dall'edizione di quest'anno pubblico valdostano potrà assegnare un premio film più gradito. Lo offre il ge cinema di Aosta e Ivrea, Cristiano Guasti in onore padre Gino. Tale premio, costituito da una statua in bronzo e da un assegno in denaro, verrà sancito sulla base dei voti gli spettatori daranno dopo la proiezione di ogni . [l. b.]

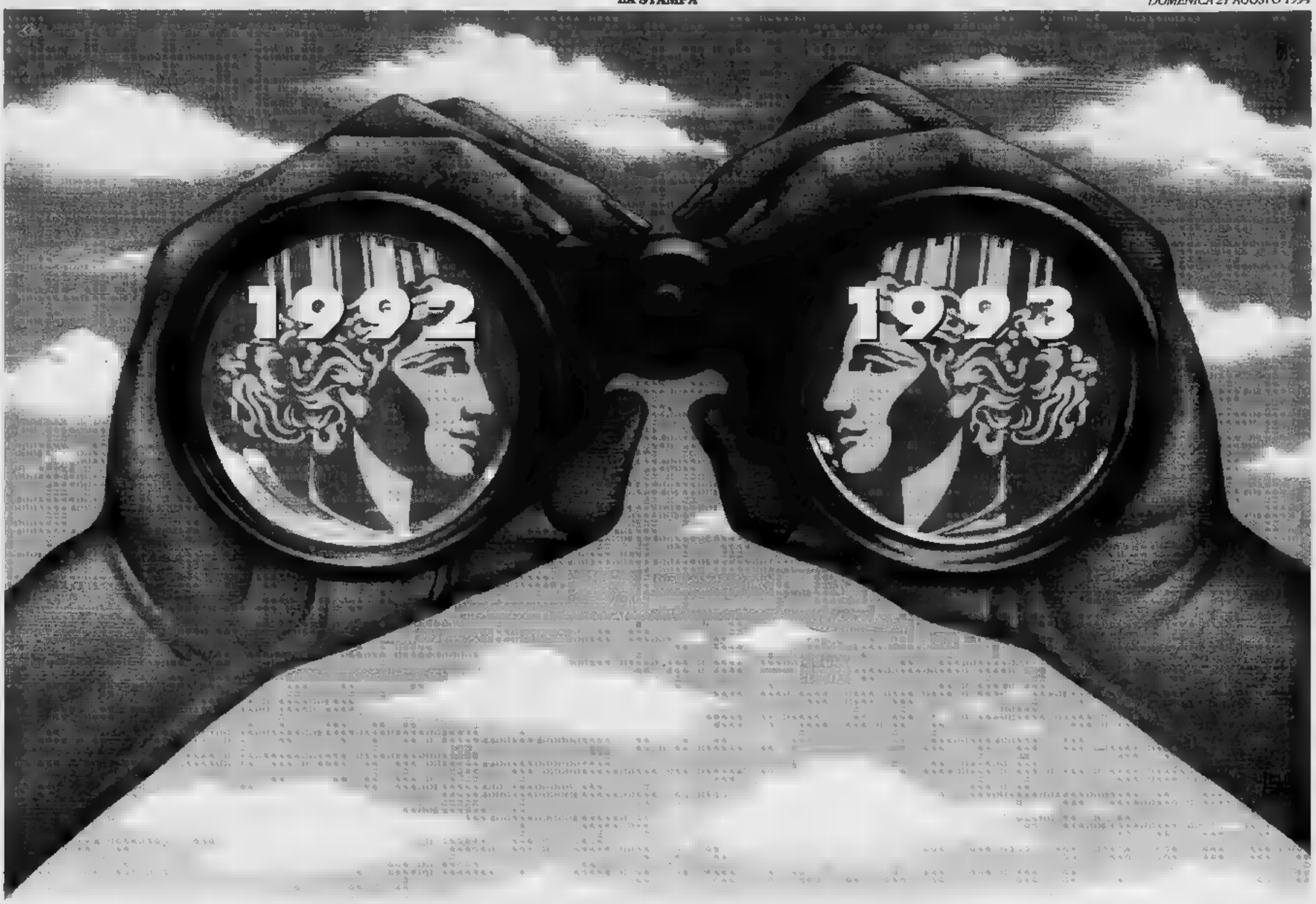
Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONE E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

MERIAN COLTELLERIA
LISTE NOZZE
VIA EDOUARD ALBERT 19 -

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti bni bigonce
VEPO
Baio Dora - Borgofranco d'Ivrea
tel. 0125/750172-752178

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto ■ qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione ■ stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione ■ Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili ■ - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
800 VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners spa - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
Hyper Systems LA STAMPA

Domani mattina molte industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta riaprono i battenti

E' l'ultimo grande weekend d'agosto

Nuovi itinerari per una domenica immersi nel verde

Sì, stiamo davvero lentamente abbandonando l'estate e questo che si presenta è l'ultimo grande weekend [illegible] mese [illegible] agosto. Per molti piemontesi e valdostani significa la fine delle ferie, per altri rimangono a disposizione pochi giorni: il tempo per l'ultima scalpagnata, l'ultimo bagno, forse l'ultima gita prima di tornare [illegible] lavoro. Già domani riaprono molte industrie, piccole e medie e seguiranno a ruota i grandi complessi, alcuni dei quali non hanno mai sospeso la produzione e hanno deciso per le [illegible] scaglionate, [illegible] parto dopo reparto. Forse un segnale incoraggiante, un pri[illegible]ma significativo barlume di ripresa dopo tanta [illegible].

Questa stagione [illegible] proprio volata via senza darci il tempo di accorgerci che l'afa è scomparsa dalle città, il cielo [illegible] tornato terso come nelle più belle giornate [illegible] primavera, [illegible] le foglie stanno lentamente mutando il loro colore. Il marrone si sostituisce al verde e nel cielo gli stornelli cominciamo a girare e rigirare a gruppi sempre più consistenti. Ancora un po' di giorni e prenderanno il via verso i Paesi caldi africani. Ma intanto è ancora estate [illegible] nei borghi dominano le feste e le sagre. Un'ultima fetta di caldo e spensieratezza, attendendo l'autun[illegible] con tutte le sue incognite. E i suoi problemi.

Oggi vi presentiamo una serie di itinerari simpatici, da seguire in serenità. Viaggi e passeggiate dal Sud del Piemonte alle Alpi della Valle d'Aosta. Per lasciare da parte, almeno per un giorno ancora, lo stress [illegible] la vita frenetica che ci acchiapperà appena tornati a casa. C[illegible] le bollette della luce [illegible] [illegible] gas che [illegible] sono accumulate nella cassetta delle lettere e le telefonate degli impiegati delle banche che hanno inciso i loro messaggi sulle segreterie telefoniche.

Ancora [illegible] ore per sognare che la vita sia davvero fatta di prati e di alberi, di animali in libertà e di vento fresco che ti accarezza. E un sole che picchia [illegible] «brucia» l'umidità che abbiamo accumulato nelle ossa. Ancora uno sforzo per salire [illegible] vetta o per arrivare fino al lago, o [illegible] mergersi nella selvaggia natura delle piccole vallate fra greggi al pascolo e baite che profuma[illegible] dell'ultimo fieno raccolto. Un ultimo coraggioso passo per continuare ad avere negli occhi l'immagine dei paradisi naturali del Piemonte e della [illegible] d'Aosta e ricordarsi di[illegible] stelle alpine, delle cascate o degli alpeggi anche quando la città ci avrà nuovamente inghiottiti [illegible] ci terrà lontani da queste bellezze per [illegible] intero. [illegible] in cambio del sole e del verde ci darà smog, nebbia, ghiaccio [illegible] molta malinconia.

Sotto, allora. Per [illegible] [illegible] lavoro con molti ricordi racchiusi nella mente. E poi, un [illegible] passa in fretta, come il vento che sibila sulle cime dei giganti di [illegible].

Fiorenzo Panero

A piedi fino al santuario

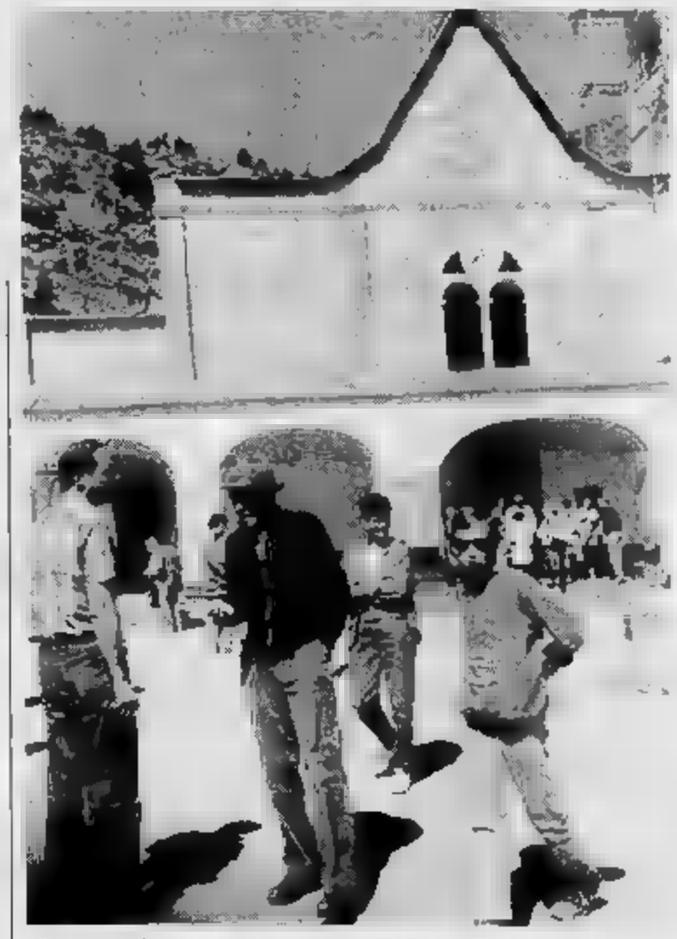
Pellegrini [illegible] S. Anna di Vinadio e sagra delle nocciole in Langa

CUNEO. Molti lo raggiungono dopo una notte di cammino, i più in [illegible] o pullman, [illegible] santuario di Sant'Anna di Vinadio (fra i più alti d'Europa, si trova a 2035 mt d'altitudine) in que[illegible] periodo [illegible] meta di numerosi pellegrini; incorniciato tra le montagne dell'Alta Valle Stura, dista da Cuneo circa u[illegible] santina di chilometri. Il santuario, retto da don Giorgio Pepino, rimarrà aperto fino al 4 settembre. Un altro santuario che sta richiamando numerosi turisti [illegible] quello di Castelmagno dove nei gironi scorsi si [illegible] svolta la festa patronale; il paese è inoltre noto per il suo pregiato formaggio doc.

Per chi invece [illegible] vuole sfidare le alte quote e preferisce rimanere in pianura [illegible] segnala la 40ª Sagra della Nocciola di Cortemilia.

Nell'ambito della manifestazione sono anche [illegible] allestite due interessanti mostre nella chiesa di San Francesco e nel [illegible] chiostro dove sono esposte pitture su tela, disegno, ceramiche, terracotte, [illegible] dipinti, studi per vetrate, bonsai e altro numeroso materiale.

L'altra esposizione, denominata «Come eravamo», è frutto di un intenso lavoro di raccolta [illegible] di catalogazione di attrezzi, strumenti e macchine agricole del passato svolto dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione [illegible] beni culturali di Cortemilia. Dalla falce all'aratro, dalla macina arcaica alla macchina artigianale per la semina [illegible] granturco, vi si possono ammirare [illegible] trecento pezzi interessanti, curiosi o rari dell'arte contadina della Langa di ieri. Una nota informativa, viene distribuita ai visitatori. L'intenzione della mostra è duplice: da un lato vi è quello di richiamare l'attenzione del pubblico [illegible] una grande quantità di oggetti scomparsi dall'uso in seguito alla rapida evoluzione tecnologica degli ultimi decenni; dall'altro l'utilizzazione della chiesa [illegible] per far conoscere un prezioso gioiello [illegible] architetture. Le mostre si potranno visitare fino al [illegible] agosto. [a. f.]



Il Santuario di Sant'Anna di Vinadio, fra i più alti d'Europa

All'ombra del Grand Combin

Bellezze antiche, [illegible] anche [illegible] tavola di grande prestigio

AOSTA. Domenica [illegible] dopo Ferragosto [illegible] Valle d'Aosta verso il confine con la Svizzera. Itinerario di [illegible] riposo, da fare in auto, [illegible] anche [illegible] qualche concessione alla buona tavola [illegible] [illegible] una possibile escursione a piedi.

La scelta cade su un'area geografica a «Y», solcata da due torrenti, il Buthier, a l'Artanavaz che scende lungo la valle del Gran San Bernardo. Acque limpide, gelide, che in questa stagione [illegible] «gonfiate» dal limo glaciale. La biforcazione è a Gignod, lasciando Aosta verso Nord. A destra si viaggia [illegible] la Valpelline, [illegible] sinistra la meta è il valico del Gran San Bernardo.

Una «Y» che muore da entrambe le parti sul confine elvetico. Con una ulteriore biforcazione, la strada che da Valpelline (12 km da Aosta) raggiunge Ollomont, ai piedi di uno dei più imponenti 4000 della Valle, il Grand Combin.

E in questo viaggio in una delle zone più selvagge di tutto il territorio valdostano c'è anche la possibilità di fare tappa per il pranzo in [illegible] dei ristoranti che da quest'anno [illegible] nel «Tour gastronomique» ideato dall'azienda [illegible] promozione turistica del Gran San Bernardo.

La caratteristica di entrare in un mondo di alta montagna non ancora toccato da grandi speculazioni turistiche e in un [illegible] biente che conserva l'aspetto [illegible] una zona incontaminata sembra essere contraddittoria [illegible] [illegible] storia millenaria di queste vallate. La «via» del Gran San Bernardo è [illegible] delle due [illegible] te» per la Gallia dell'impero romano. E' la strada di Giulio Cesare, dei mercanti del Medioevo, e poi di Napoleone.

E la Valpelline è stato [illegible] delle grandi scoperte dei viaggiatori inglesi dell'Ottocento, area [illegible] grandi imprese alpinistiche. E' stata perfino zona di guerra, di sanguinosi scontri [illegible] valligiani [illegible] elvetici, sia dalla parte [illegible] Ollomont, sia da quella di Bionaz. Nonostante tanta storia lo sviluppo [illegible] stato lento perché il turismo prese altra strada.

Ma oggi [illegible] il tempo della [illegible]scoperta, [illegible] proprio quest'anno l'Apt del Gran San Bernardo [illegible] alcuno iniziative ha rilanciato la bellezza dei luoghi, ha riorganizzato l'ospitalità. Per la tappa gastronomica si può raggiungere [illegible] colle [illegible] Gran San Bernardo, oppure fermarsi [illegible] Roisan, Gignod, Allein, Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses; o ancora [illegible] Doues, Valpelline, Ollomont.

Enrico [illegible]

Il Colle del Gran San Bernardo

Viverone

Barche a remi e coregone

VIVERONE. I paesini sulla riva del lago si annunciano con iniziative tra spalsh [illegible] sorpresa. Non mancano club dove [illegible] può praticare sci nautico, oppure noleggiare barche [illegible] remi, pedalò e windsurf (La Rocca, Marinella, Nord Ovest, Le Ski Nautique). Ci sono motel (Giardino, strada per Piverone) e camping (Plain Soleil di Anzasco e Hawaii di Masseria).

Possibilità per i buongustai, nella serie sconfinata [illegible] ristorantini rivieraschi. Tra le ricet[illegible] tipiche, si può scegliere il coregone, tradizionalmente cucinato fritto, con altri pesci.

Il piccolo, suggestivo lago tra la zona dell'Eporediese, del Biellese e del territorio di Vercelli, si può navigare [illegible] un battello che fa servizio di linea pubblico. Il natante è programmato soltanto durante i prefestivi e i festivi e compie un giro di sette chilometri, con partenza dal molo del Lido di Viverone, raggiungendo gli attracchi di Anzasco e Masseria, per poi ritornare alla base. Cinquanta minuti sullo specchio [illegible] lago, con questo «11 metri» che può ospitare trentotto pe[illegible] a bordo. Ecco gli orari dal Lido: alle 11 e alle 16 durante i prefestivi. Alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17 nelle giornate festive.

Chi vuole concedersi una veloce escursione sulle colline che dominano il lago, è consigliabile come destinazione il castello [illegible] Roppolo, fortificazione sorta forse prima del 963, la cui struttura attuale risale alla metà [illegible] XV secolo. Come ogni buon maniero che si rispetti, anche qui dimora un fantasma: nella torre, all'inizio dell'Ottocento venne alla luce una intercapedine in cui si ritrovarono l'armatura e i resti umani [illegible] Bernardo Valperga di Mazzè, la cui storia racconta che fu murato vivo. Ma di notte...

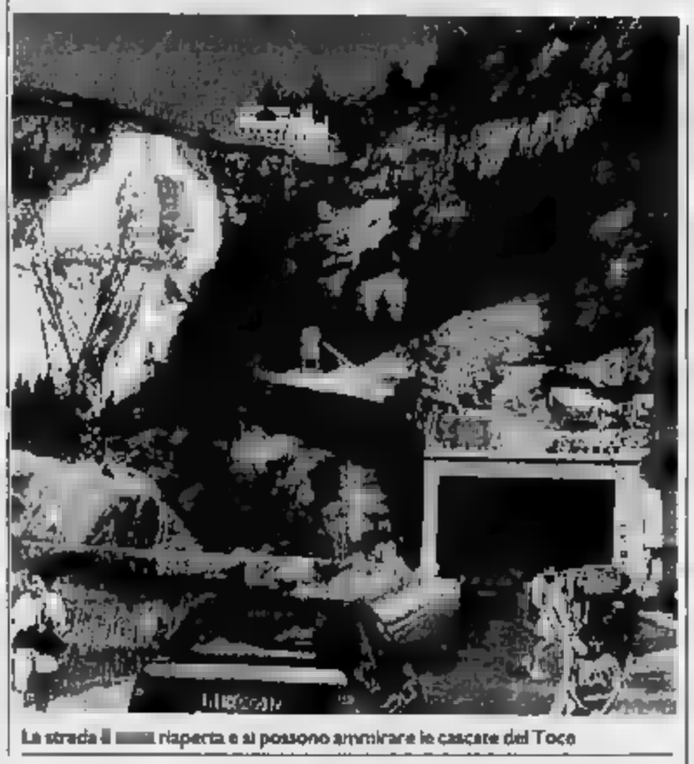
Ma se credete di più allo spirito contenuto nel vino che agli spiriti dei cavalieri del passato, all[illegible] dedicatevi, sempre nel castello, alla visita dell'enoteca regionale della Serra, e alle [illegible] cantine fornite di preziose bottiglie.

Dopo la gita nei dintorni, nel tardo pomeriggio con prosecuzione alla sera, di domenica, gli amanti del ballo liscio, possono ritornare all'Hotel Lido, dove nel giardino, lambito dalle placide acque del lago, si danzano valzer, tanghi e mazurche.

Giovanni [illegible]

Viaggio in un mondo speciale

Strada riaperta, ecco le cascate del Toce



La strada [illegible] [illegible] riaperta e si possono ammirare le cascate del Toce

DOMODOSSOLA. Un rametto [illegible] abete su fondo bianco e la scritta «Ossola un mondo speciale». E' l'adesivo che la Comunità montana distribuisce [illegible] alcuni anni e riprende il titolo [illegible] una canzone folk dedicata alla valle. E' un invito, una promessa. «Ossola [illegible] mondo speciale» [illegible] davvero qualche [illegible] in più di uno slogan turistico. Per capirlo [illegible] può approfittare di questi weekend di fine estate [illegible] salire, dal Lago Maggiore oppure dal Lago d'Orta, agli alpeggi e ai paesetti che si susseguono dalla Valle Antigorio all'Alta Formazza.

La meta per eccellenza [illegible] una gita in Ossola è [illegible] Cascata [illegible] Toce, detta «la Frua»: [illegible] [illegible] più alta d'Europa con il vertiginoso salto [illegible] 143 metri. Arrivati sul piazzale, è assolutamente da provare [illegible] brivido di osservare il monumento di acqua e serizz [illegible] da una stretta passerella in legno che si allunga ben oltre il selciato. Sotto, lungo le [illegible] [illegible] Toce, fra prati verdissimi e massi grigi lavorati dal tempo [illegible] dall'acqua, si può imbandire il tradizionale picnic, solleticati dalle goccioline.

Diversi rifugi (da [illegible] perdere una tappa al Maria Luisa, 2157 metri, sulla strada per il Passo San Giacomo, dove [illegible] può anche pernottare) e laghi cristallini (come il Kastel e il Toggia) si possono raggiungere abbastan[illegible] agevolmente, grazie alla [illegible] cente riapertura della strada che conduce, dopo una lunga serie di tornanti, fino al piazzale sopra la cascata e davanti al[illegible] storico albergo, anche questo riaperto da pochissime setti[illegible] Qui si svolgerà, il 16 e 17 settembre, l'undicesimo convegno internazionale dedicato agli studi sulla civiltà Walser.

Per chi [illegible] la natura [illegible] la fotografia, in Alta Val Formazza, la punta estrema dell'Ossola, non c'è che l'imbarazzo della scelta dei soggetti. E con un po' di fortuna (raccomandiamo il silenzio assoluto, altrimenti addio clic da raccontare agli amici) è facile sorprendere marmotte e splendidi ungulati, sui picchi più alti. I pescatori hanno di che sbizzarrirsi nei laghi in quota. L'importante è rispettare le regole dettate, pri[illegible] che dalle autorità, dal buon senso, [illegible] munirsi della necessaria licenza.

Con [illegible] guida si possono percorrere splendidi itinerari. Avendo qualche giorno a disposizione e gambe allenate è consigliata la bella camminata dei «Ve-De-For»: dall'alpe Veglia si attraversa [illegible] conca del Devero per sbucare in Formazza.

Lo sci estivo si pratica [illegible] ghiacciaio del Siedel, sulle piste [illegible] al rifugio 3A. Ma [illegible] sempre lo skilift è in funzione, dipende dalle condizioni [illegible] tempo e della neve. E' bene informarsi all'Azienda [illegible] promozione turistica (tel. 0324-248255) oppure all'ufficio turistico di Formazza (0324-63059).

Oltre alle trattorie [illegible] ai ristoranti, si possono assaggiare le specialità della Valle (come il gustoso formaggio Bettelmatt durante le sagre che fino a settembre [illegible] susseguono in paesi [illegible] alpeggi. Oggi l'appuntamento è a San Michele, al centro della vallata. Consigli sui percorsi, curiosità [illegible] altre idee per trascorrere una domenica [illegible] fine agosto quassù non saranno rispermiati dai valligiani «doc». Che in cambio chiedono soltan[illegible] rispetto per questo speciale angolo di Piemonte abbracciato dalla Svizzera e accarezzato dai laghi.

Maria Paola Arbaia

La selvaggia Val Borbera

Trekking, in 5 ore s'arriva sul Poggio

Uno scorcio della [illegible] Borbera

ALESSANDRIA. Piuttosto di imbottigliarsi sulle vie [illegible] [illegible] troesodo, [illegible] valida soluzione per una fuga dalla città potrà essere un'escursione in Val Borbera, forse la più selvaggia tra [illegible] valli dell'Alessandrino. Gli amanti del trekking suggeriscono un sentiero, chiaramente segnalato, che da Roccaforte conduce a Pertuso. In cinque [illegible] si possono toccare punti panoramici come quello sul Poggio, [illegible] 853 metri, e godere dalla spettacolare vista sulle «strette»: gole tortuose scavate nel corso di millenni dal torrente, che scorre stretto in pochi metri di [illegible] ghiaioso tra ripide pareti di puddinga.

L'itinerario [illegible] interessante dal punto di vista storico per i legami con l'epoca della guerra partigiana e naturalistico: la [illegible] è ricca di felci e orchidee spontanee, mentre nel cielo, [illegible] un binocolo, si possono distinguere vari tipi di rapaci.

In alternativa, dirigendosi nel Tortonese, il paesaggio appenninico si apre nelle tre valli del Curone, [illegible] Grue e dell'Ossona. Un passato [illegible] di vicende emerge dai resti di castelli e torri disseminati [illegible] [illegible] là. [illegible] tempo ne ha risparmiati pochi, ma a Brignano, Pozzolgroppo e San Sebastiano è ancora possibile scorgere la forma originale. E [illegible] [illegible] pievi, come quella di San Pietro [illegible] Volpedo, risalente [illegible] decimo secolo, con affreschi del Trecento [illegible] del Quattrocento. Volpedo richiama alla mente anche il [illegible] del pittore Giuseppe Pellizza, l'autore del «Quarto stato», di cui è possibile visitare lo studio, dove si trovano ancora tanti bozzetti e ritratti. E, in un itinerario dove si vogliano alternare natura [illegible] arte religiosa, altre due sono le pievi romaniche di gran valore storico: S. Maria [illegible] Viguzzolo e [illegible] S. Maria Assunta [illegible] Fabbrica Curone. [b. v.]

Si va a Portacomaro per balli e grignolino

PORTACOMARO. Per chi in questo periodo di fine agosto [illegible] ancora a disposizione qualche giorno di ferie, ma è [illegible] corto [illegible] idee, una proposta interessante potrebbe [illegible] una gita «fuori porta» [illegible] Portocomaro d'Asti, tra le capitali del Grignolino doc.

Poco meno di duemila anime arroccate su una delle tante colline di [illegible] è ricco il Monferrato, a dodici chilometri da Asti, in direzione [illegible]. Ad accogliere i turisti che arrivano dalla statale per Casale c'è [illegible] imponente torrione, simbolo del Comune, che ospita la Bottega [illegible] Grignolino.

In questo periodo, [illegible] paese è in festa per celebrare il santo patrono, Bartolomeo, che cade il 24 di agosto: i festeggiamenti si [illegible] aperti venerdì scorso e termineranno solo a fine settimana. Appuntamento centrale di tutta la manifestazione, che prevede serate gastronomiche e danzanti, tornei sportivi [illegible] spettacoli teatrali, [illegible] la giornata [illegible] domani (22 agosto). In mattinata si terrà la 158ª edizione della Fiera bovina. La rassegna ven[illegible] istituita il 12 maggio [illegible] 1838 dal re Carlo Alberto. E' una delle più antiche di tutto il Piemonte.

A far da cornice alla Fiera vera e propria ci saranno un gran numero [illegible] bancarelle di collezionisti che per l'intera giornata, dalle 9 alle 24, faranno bella mostra di sè per le [illegible] e [illegible] piaz[illegible] [illegible] centro storico del paese. In esposizione produzioni agricole tradizionali ed alternative, articoli per la vita di campagna, oggetti curiosi da collezione, sia antichi che moderni.

Tra [illegible] bancarella e l'altra [illegible] agli angoli delle vie più suggestive [illegible] potranno ammirare [illegible] tisti che per tradizione fanno dello strada [illegible] loro palcoscenico. E, per il gran finale, fuochi d'artificio. [b. m.]

Stasera a Courmayeur un originale concerto di canti religiosi americani

Il gospel a ritmo di funky

I Tony Washington Gospel singers presenteranno i tradizionali cori che caratterizzano le messe negli Stati Uniti del Sud accostati a musiche moderne. L'ingresso è libero

I Tony Washington Gospel singers. Il gruppo americano si esibisce questa sera al giardino dell'Ange di Courmayeur

COURMAYEUR. Santite ritmi funky fare da sottofondo a un coro gospel entrando in chiese nel Sud degli Stati Uniti, avete incontrato Tony Washington durante una esibizione. Il «gospel & rhythm» è generi musicali più recenti nati in America e Washington lo sta diffondendo anche in Europa.

Questa sera a Courmayeur, nel giardino dell'Ange, si esibiranno i Tony Washington Gospel singers. Il pubblico potrà ascoltare i più tradizionali spirituals e gospel che caratterizzano le messe nelle chiese degli Stati Uniti del Sud; canti che vengono direttamente dalle antiche piantegioni di cotone, anche rese moderne dal funky e dal jazz.

I due componenti più importanti del gruppo sono lo stesso Washington e il tastierista Dare-Rell Ravenell. Entrambi Charleston, nella Carolina Sud, sono tra gli «inventori» del gospel & rhythm. Washington è la voce solista della chiesa The abundant life tabernacle; Ravenell è il direttore artistico della chiesa e accompagna i canti le tastiere, da cui ricava suoni che mescolano perfettamente i religiosi con gli sfrenati ritmi funky le improvvisazioni jazz.

A Courmayeur con Tony Washington e Dare-Rell Ravenell si esibiranno Bobby Simmons alla chitarra, Jerome Griffin al basso e e Lamont Garner alla batteria e voce. Il concerto inizierà alle 21,30; l'ingresso al giardino dell'Ange è gratuito.

Un altro appuntamento la musica nell'area al centro di Courmayeur è in programma per il 2 settembre. Nella tensostruttura si esibirà la Albion band. Il genere sarà completamente diverso. Dai struggenti cori religiosi dal funky stile James Brown si passerà alle più pacate note del folk inglese. Musica acustica, suonata da quattro «veterani» del genere. La Albion band è guidata da Ashley Butchings, considerato il padre del folk rock britannico. Accanto a lui ci Simon Nicol, chitarrista chiamato spesso a collaborare con altri musicisti folk, Chris While, cantante e autore, creatore della parte più importante del repertorio della Albion band, e July Matthews, apprezzata chitarrista, tastierista e vocelist.

Giorgio Macchiavello

Stage Cratere

«Imparare» il cinema in 10 giorni

AOSTA. Dieci giorni di «full immersion» nel mondo del cinema. Dal 5 al 14 settembre si svolgerà ad Aosta, all'istituto professionale regionale, la sione della quarta «Académie européenne du cinéma, de la télévision et du théâtre», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Il responsabile dello stage, Jean-Paul Zehnaker, presenterà martedì pomeriggio, alle 17, nella saletta di palazzo regionale, il programma dell'iniziativa. Risponderà inoltre alle domande di coloro che sono interessati a frequentare gli stage di cinema, teatro e televisione organizzati da Cratere.

Le dieci giornate di (dalle 14 alle 20) si divideranno tra le materie teoriche e la parte dedicata alla pratica. Verrà analizzata la scrittura di una sceneggiatura e dei dialoghi, la regia e le riprese, l'interpretazione e gli scenari.

Per la «pratica», i partecipanti stage dovranno realizzare un film, con la direzione dell'équipe di Cratere.

Sono disponibili venti posti, disponibili per professionisti e amatori valdostani, e dieci per interessati provenienti altri Paesi d'Europa.

L'iscriziaone allo stage costa 200 mila lire. I moduli per le iscrizioni possono ritirati al servizio attività culturali dell'assessorato regionale. Il termine è fissato per il ago-.

TUTTI AL CINEMA

AOSTA Corso Or.: 20; 22 L. 6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitima, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Ar. T. all'aperto Ore 21,30 L. 7000/5000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC Sant'Anna Ore 20/22,15 L. 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

DONNAS Or.: 17/20/22 Tel. (0165) 841.206 L. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reece (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio presso un padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da sfogliare. N. V. 2h 15' Dramm.

COURMAYEUR Monte Bianco 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti N. V. 1h 58' Comico

CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Ore 20/22 Lire 13.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. Fa Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

CINEMA NEL CANAVESE

CHIVASSO Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22
CHIUSO

Politeama Tel. (0125) 641.571 Lire 8000 Or.: 20,10; 22,10
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful». Tuo-mi N. V. 1h 40'

MUSICA E TEATRI

SAINT-VINCENT
Danza classica all'aperto

Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita oggi a partire dalle 21 una serata di danza classica a cura della fondazione «Il balletto di Parma», che presenta lo spettacolo «Tango in ». L'appuntamento è per le 21.

ARNAD
Se country

Al «Kangaroo pub» è in programma per questa sera, dalle 22, un appuntamento con la musica country proposta da Fabbry e Banny.

CHATILLON
«Filmontagna '94»

Per la rassegna cinematografica «Filmontagna '94» sono in calendario per oggi alla biblioteca comprensoriale di Châtillon le ultime due proiezioni: «Cerro Paine» e «Vittoria italiana». Per l'occasione presenti alcune guide del Cervino, che racconteranno al pubblico le loro esperienze di montagna. L'appuntamento è per le 21,30. L'ingresso è libero.

LA SALLE
Musica per organo

Nella chiesa parrocchiale di San Cassiano si svolge oggi alle 21 un concerto di Giovanni Giommi, all'organo «Felice Bossi». L'inizio dell'esibizione è per le 21.

COURMAYEUR
Sestetto jazz-fusion in concerto

Al Jardin dell'hotel Ange è in programma per domani sera alle 21,30 un concerto del sestetto jazz-fusion «Arigrets».

AYAS
Biglietti per Cristiano De André

Negli uffici dell'azienda di promozione turistica del Monte Rosa sono aperte le prevendite per il concerto di Cristiano De André. Il cantante si esibirà giovedì, a partire dalle 21, al campo sportivo di Champoluc.

Tè musicale alle terme

Domani pomeriggio alle 16 prosegue il tè musicale alle terme.

In prima serata sulla seconda rete francese la coppia Coluche-Grillo

«Le fou de guerre» per France 2

Telly Savalas interprete oggi alle 16,10 su Tsr

Un film di genere bellico nel pomeriggio Tsr. Alle 16,10 in onda *«Bon baisers d'Athènes»* (GB, 1979, 115'), diretto da George Pan Cosmatos e interpretato da Telly Savalas. Ambientato durante la seconda guerra mondiale, racconta come alcuni prigionieri alleati aiutino, loro malgrado, ufficiale austriaco a spogliare l'esercito nazista del suo bottino di preziose antichità greche.

In serata, alle 20,50, France manda invece in onda *«Le fou de guerre»* (Italia/Francia, 1985, 110'), film Dino Risi con Coluche e Beppe Grillo. Anche qui siamo durante il secondo conflitto mondiale, nel deserto libico, anno 1940. Il sottotenente medico Lupi, nel corso di un'ispezione, scopre che l'ufficiale Pili, diventato pazzo per un trauma, ancora il suo reparto, combinandone di cotte e di crude. Una commissione d'inchiesta finirà per privarlo del comando, ma lo assolverà, mandandolo in convalescenza.

Coluche e Beppe Grillo nel film «Le fou de guerre», diretto da Dino Risi

A seguire, alle 0,05, su Tsr, nuovo episodio della serie «Dream On», prodotta da John Landis: una sit-com divertente, in cui un newyorkese moderno vive la sua vita quotidiana facendo continui riferimenti ai modelli cinematografici del passato.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Saluta 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II . Sala 1: **Fatal instinct,** di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn, Non visto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3 **Demolition man,** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che ora è ultra lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Montalbano 2/1. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non visto.
ETOILE v. 8 ang. v. Roma. ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
e Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triple gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

REGIO Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 48, ore 10-18. riposo. Tel. (011) 517.6245 - Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. fisso Cangnano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19.30 **Tg della Valle d'Aosta**
19.50 **Tg sport**

Tv Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox!**
9.35 **Ali**
10 — **Musiques, musiques**
10.50 **Temps présent**
12.15 **Secrets généraux**
12.45 **Tj-midi**
13.05 **Beverly Hills**
13.50 **Arabesque**
14.35 **La mémoire des brumes**
16.25 **David Copperfield**
16.10 **Bons baisers d'Athènes,** film
18.05 **Racines**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **C'est juste une farce**
20.25 **Système Navarro,** poliziesco
21.50 **Mission impossible**
22.40 **Le monde sans visa**
Tj-nuit
24 — **Dream on**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

19; 22.30 **Tg regionale**

Primantenna Supersix

12.30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi

11.30 **Pulsar,** programma di astronomia
12 — **Video Top,** programma musicale
12.40; 19; 22.15; 24 **Container,** rassegna avvenimenti
13 — **Il viale del tramonto,** film
14.15 **I nostri giorni,** rubrica
15 — **Le frontiere dell'odio,** film
17 — **Dottori con le ali,** telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**
20.30 **La vecchia fattoria,** programma musicale
1 — **Mannix,** telefilm

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11.30 **45888, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter

6.30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14.25; 18.25 **News,** notizie dell'ultima ora
9.15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attuoni

Top Italia

9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12.10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
Musica non stop

Radio Monte Bianco

7.30; 9.15; 15.15 **Gli** di no
8.30 **L'oroscopo di Marta**
13 — **Pomeriggio giovane**
17 — **Rock Italia**
18.30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite,** notturno

Aosta Stereo

9.30; 12.30; 15.30; 18.30 **Notiziario**
10.45 **Gli annunci di Aladino**
10.55 **Liscio per favor**
20.30 **Hotta Italiana**

Radio Valle d'Aosta

8.35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10.30 **Top '60, '70**
11.30 **Folk calabrese con Ciccio**
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 Week end,** con Fabio Stati
19 — **La tua serata canzonica**

7.15; 14; 17; 18.40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15.15 **Meteo/Viabilità**
14.20 **Novità discografiche**
20.30 **I tarocchi con Angy**

Monterosa

9 — **Liscio in allegria**
10; 17; 22 **Intervallo news**
14.20 **Novità discografiche**
18.30 **«Trio»**
21.30 **Hits**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva**

Calcio, per i rossoneri ripescati in serie C2 comincia la Coppa Italia

L'Aosta già costretta a vincere

I tifosi della squadra valdostana si aspettano un avvio di stagione subito positivo per riscattare la retrocessione. Questa sera la formazione di Taffi è ospitata dall'Alessandria. Mercoledì il ritorno

Massimo De Tommaso (a sinistra) durante un'azione. Il difensore sarà uno dei punti di forza del Saint-Vincent/Châtillon nel prossimo campionato Dilettanti assieme a Pisasale e Santoro

AOSTA. Comincia da Alessandria il cammino ufficiale dell'Aosta edizione 1994/95. Questa sera i rossoneri affrontano i piemontesi nella partita di andata del primo turno della Coppa Italia (il ritorno si giocherà al Puchoz mercoledì 31 agosto). I tifosi si aspettano subito risultati positivi per dimenticare la retrocessione, poi compensata dal ripescaggio, ma Taffi chiede ancora tempo per soddisfare le attese del pubblico.

«L'obiettivo è quello di giungere in condizioni ottimali per l'inizio del campionato - sottolinea l'allenatore aostano -, pertanto non siamo ancora al massimo della forma. Dobbiamo poi affrontare un avversario di categoria superiore che, come noi, deve far dimenticare alla gente un'annata storta. Troveremo un'Alessandria ben diversa da quella che abbiamo incontrato in amichevole al Puchoz (la partita finì 2-2, ndr) quindi dovremo giocare con la massima concentrazione per poter ben figurare».

«Non snobbiamo certo la Coppa Italia - aggiunge Taffi -, però mi interessa maggiormente verificare i progressi della squadra sul piano della tenuta e dell'intesa che non badare al risultato. Mi aspetto risposte adeguate dai giocatori confermati e grande voglia di mostrare da parte dei nuovi acquisti. Abbiamo inserito nell'organico elementi che hanno già avuto modo di giocare a zona, quindi il processo di apprendimento del modulo in linea non ha creato problemi particolari».

Il centrocampista Massimo Gargani

L'Aosta ha rifinito la preparazione con una partitella contro la formazione Berretti, imponendosi per 8-0 (doppiette di Lenta, Guida e Ferretti e reti di Chiappara e Milani). Il test ha consentito al tecnico di mettere a punto alcuni meccanismi nelle varie zone del campo. A livello di organico ci sarà presto delle novità. Dopo la cessione al Maglio di Prisciandaro, la società è alla ricerca di una punta centrale per completare il reparto offensivo, mentre proseguono le trattative per definire l'accordo con il centrocampista Castagna.

Tra i giocatori più attesi nel debutto odierno c'è Massimo Gargani. Il centrocampista giunto dal Viareggio ha già le idee chiare sul futuro della squadra. «Sappiamo che i tifosi si aspettano molto dopo una stagione avara di soddisfazioni - dice Gargani -. Faremo il possibile per accontentarli. Ho trovato un ambiente ideale. Ad Alessandria vogliamo dimostrare di avere già assimilato le idee tattiche del mister. La Coppa Italia è una tappa di avvicinamento al campionato, però fare risultato contro una compagine di categoria superiore farebbe molto bene al morale».

Rimane ancora qualche dubbio sulla formazione rossonera. Sicura la presenza tra i pali di Buda, in linea davanti al portiere sono cinque giocatori (Ferrari, Lessio, Mascheroni, Cocca e Milani) a contendersi quattro maglie. A centrocampo accanto a Guida, Ferretti e Gargani potrebbe esserci Colnaghi, ma essendo l'ex giocatore del Pergocrema in condizioni fisiche ottimali rimane in corsa anche Schiavo. In attacco conferma per il tandem Chiappara-Lenta.

Sigfrido Beneyton

Dilettanti, il debutto del St-Vincent/Châtillon

SAINT-VINCENT. Dopo le amichevoli di Coppa Italia. Anche per il Saint-Vincent/Châtillon è giunto il momento del debutto ufficiale. Alle 16,30 allo stadio «Perucca», i termali ospitano il Borgosesia in una sfida che si ripeterà anche in campionato.

Un test molto atteso per vedere in azione una squadra rinnovata, che si affida all'entusiasmo dei giovani per sopperire alle carenze di esperienza.

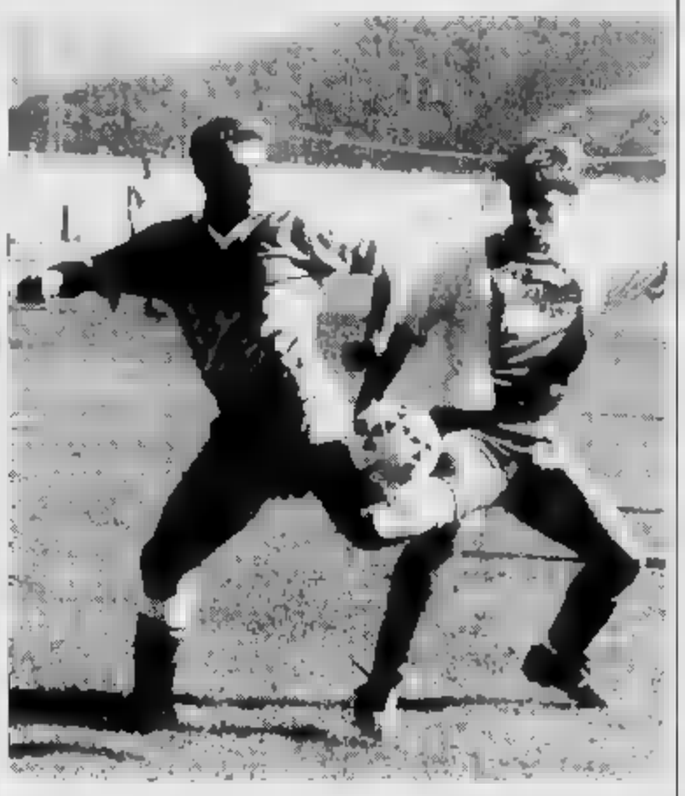
«Non abbiamo ancora raggiunto il cinquanta per cento della forma - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -, ma ci teniamo a cominciare la stagione in modo positivo. Non conosco bene il Borgosesia, però i vercellesi cercheranno certamente di metterci in difficoltà. Sarà necessario fare ricorso a tutte le energie per ragione degli ospiti».

«Stiamo lavorando in proiezione campionato - aggiunge il tecnico biancoazzurro -. Il torneo Interregionale sarà tutto da scoprire, anche che siamo stati inseriti in un girone diverso da quello della passata stagione. Non dovremo più affrontare le lunghe trasferte in Sardegna, ma ci aspettano avversari fortissimi, con le compagini toscane favorite per il passaggio tra i professionisti».

Nelle prime amichevoli disputate contro le squadre Primavera del Torino e della Sampdoria, il Saint-Vincent/Châtillon ha destato una buona impressione, ma per essere competitivo la squadra ha ancora bisogno di qualche rinforzo.

Prima dell'inizio del campionato è probabile l'arrivo di un difensore centrale e di un attaccante. Punti di forza della formazione del presidente Perrone saranno De Tommaso, Pisasale e Santoro.

«Faccio molto affidamento sulle qualità tecniche dei tre giocatori confermati - sottolinea Caviglia -, ma per poter dormire sonni tranquilli occorrerà che tutti diano sempre il massimo. Ci aspetta una stagione difficile, però sono fiducioso perché stiamo lavorando con grande serietà. Contro il Borgosesia mi aspetto risposte positive ai primi interrogativi che devo sciogliere in proiezione futura».



Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi, Gianni Rubino, De Tommaso, Pivano, D'Herin, Pietro Rubino, Trivari, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci. [s. b.]

PODISMO

Si è disputata in Valgrisenche una delle più classiche gare del campionato valdostano

Per Ciucio un facile Tor du Lac

Il rappresentante della Ceat Cavi Pont Donnas si è imposto dopo 15 chilometri staccando di oltre 2 minuti l'azzurro Vandi. Oggi a Challand-Saint-Anselme si corre la decima edizione del Giro della Granta Prosusion

Il Tor du Lac si è confermato anche quest'anno una delle più belle e frequentate classiche del calendario valdostano di marcia e più. Il segreto: un percorso molto bello e non troppo difficile, la grande tradizione di premi, il luogo di grande turismo da campeggio e una componente non competitiva valorizzata e non sacrificata. Il risultato è eloquente: 216 agonisti e oltre 150 protagonisti della non competitiva con atleti di certo valore hanno risposto all'invito degli Amis de Vaugresentse per questa 18ª edizione sui 15 km.

A vincere è stato il torinese della Ceat Cavi Pont Donnas Antonio Ciucio in 49'43" con 2'20" su Luca Vandi, quotato mezzofondista passato quest'anno all'Olympus San Marino, 2'39" su Gildo Vuillen della S. Orso, 3'41" su Paolo Riva della Monterosa (al debutto in questo sport il fondista, ciclista e biker di Arpuilles in preparazione del duathlon), quinto a oltre 4' Remo Garino dell'Avis Gressan e a seguire i lombardi Paolo Colombo e Pietro Riva, Diego Vairos, Carlo Chabod e Gabriele Nicola.

Nelle altre categorie gli atleti Ciucio ha preceduto Vandi e Riva, tra i seniores Cristiano Degiorgis della Cerutti ha battuto Mauro Vièrin ed Enrico Titolo, tra gli amatori Vuillen ha preceduto Garino e il francese Yves Vidal, tra i veterani Carlo Chabod della S.Orso si è imposto su Rinaldo Foy e sull'ostigiano Giuseppe Viglino, tra i pionieri Fausto Dellaidotti del Pavignano ha vinto su Oscar Zanin e il biellese Valerio Borra.

Sui 5 km in campo femminile si è imposta molto bene Milena Bethaz della S. Orso con 34" su Caterina Avi, trentina del Marzola, e oltre 1' Lorella Frasson di Cuminna, Luisella d'Errico di Ostia, Stefania Cheillon e Samia Soltane. Tra gli juniores Gael Girod dello Zerbion ha vinto per 42" il duello con il compagno Gino Cugnach con terzo Davide Pozzo, mentre in campo femminile Simona Trentini della Conavesana ha preceduto la compagna di club Chiara Feroglia. Sui 3 km tra gli allievi hanno vinto Remy Curtaz del Cral (su Alex di soli 8 secondi e Andrea Perotto) ed Elena Gagliardi dello Zerbion (su Ilenia Perruchon e Stefania Poletti), tra i cadetti hanno prevalso Davide Carrara della S.Orso (su Igor Cappellin e Roberto Berthollin) e Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella (su Dominique Vallet e Jessica Gamba), nei ragazzi la vittoria è andata a Valentino Bilardo di Borgaretto (su Alessio Gamba e Marco Fressy) ed Elisa Poletti della S. Orso (su Emperetr e Stefania Pozzo).

Sui 1500 per esordienti hanno vinto Alex Arioli del Monterosa (davanti a Stefano Giornetti e Christian Vallet) e Michelle Nex della S.Orso (davanti a Lucia Polomini e Chantal Blanc), nel minigiro cuccioli finiti nell'ordine tra i maschi Stefano Motta sul figlio d'arte Mathieu Champretavy e Marco Lombardo e tra le femmine Valentina Perron, Alice Naudin e Guido Costenaro.

A livello di società il Monterosa ha preceduto S.Orso e Zerbion, la S.Orso ha primeggiato tra le donne e il Monterosa tra i giovani.

Oggi il campionato Avmap prosegue con il Tor Granta Prosusion, decima edizione sui 12,5 km, organizzata dal Gruppo Alpini di Challand-Saint-Anselme. [c. c.]

Carlo Chabod si è piazzato al nono posto assoluto e ha vinto tra i veterani

Nella gara Eresaz-Punta Corman-Eresaz

A Emarèse Brunod polverizza il record

EMARESE. Soltanto 37 podisti hanno sfidato la canicola di Ferragosto affrontando i 12 chilometri della Eresaz-Punta Corman-Eresaz, gara organizzata per la terza volta dalla Pro loco e in particolare dal campione di tempo Marco Treves. Sono in pochi coloro che hanno doppiato l'impegno con Valgrisenche ore prima e in gara erano solo le categorie maggiori. Dopo i successi di Piero Dufour ed Ettore Champretavy, è dominare e a polverizzare il record è stato il «camoscio» di Châtillon Bruno Brunod dello Zerbion che ha raggiunto il traguardo in 53'18", infliggendo 5'27" a Romano Arioli del Monterosa, oltre 8' a Renzo Bosonetto e Marco Morello del Monterosa appaiati, Armando Pession, Daniele Gros, il piemontese del Giò Rivera Daniele Yvol, Silvio Errico, Claudio Milan ed Ezio Gamba. Nelle varie categorie tra gli atleti Brunod ha preceduto Arioli e Yvol, nel seniores Gros ha avuto la meglio su Fabrizio Vigé, negli amatori Pession ha preceduto Daniele Cima e Pietro Trabucchi, tra i veterani Bosonetto e Morello hanno staccato Milan, tra i pionieri Oscar Zanin si è imposto su Alessandro Peretto ed Enrico Sanna. Tra le società la Monterosa ha battuto Zerbion e Giò Rivera. [c. c.]

Il podista Bruno Brunod

SPORT FLASH

CALCIO CINQUE

L'Aymavilles/Gressan comincia la preparazione

S'inizia oggi la preparazione precampionato dell'Acsi Aymavilles/Gressan calcio a cinque, squadra che parteciperà al prossimo torneo nazionale di serie B.

GOLF

In palio a Gignod il trofeo Toro assicurazioni

Si disputa oggi sul campo del golf club Arsanières la terza edizione del Trofeo Toro assicurazioni. La gara si svolge con la regola delle 18 buche medal.

MOUNTAIN BIKE

Una gara promozionale a Vens di Saint-Nicolas

Si corre oggi a Vens di Saint-Nicolas una gara promozionale di mountain bike libera a tutti in preparazione della ripresa del campionato regionale il 28 a Valtournenche.

ATLETICA LEGGERA

Per Roberta Brunet impegno sui 5000 metri

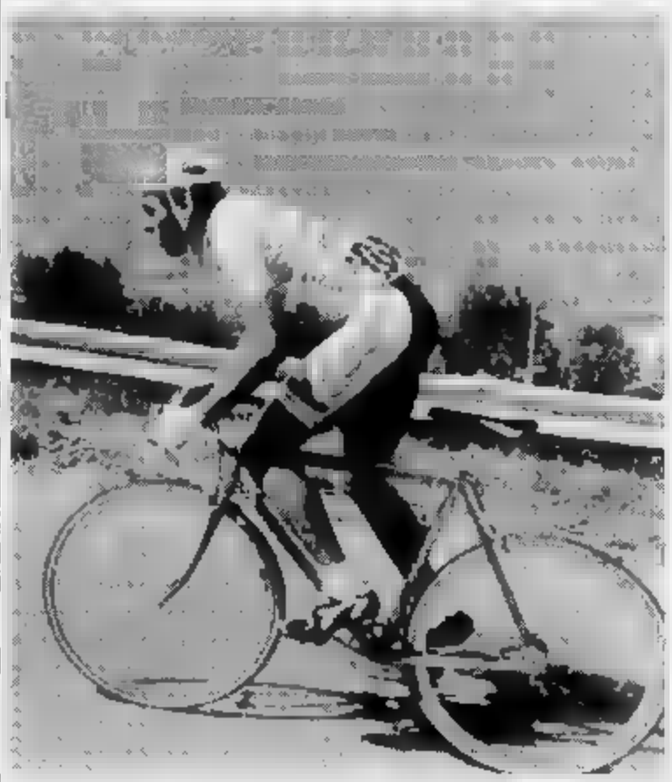
Roberta Brunet ritornerà in pista oggi nel meeting internazionale di Colonia in Germania. La mezzofondista di Gressan sarà in gara nei 5000 metri.

CICLISMO

Già definite le squadre e il numero di partecipanti per la più importante rassegna della regione

Un Giro internazionale, senza valdostani

Al via anche il Nus Fénis, ma non schiererà alcun atleta di casa



Il vincitore del Giro della Valle d'Aosta dello scorso anno Roberto Menegotto

FENIS. Tutto è pronto per il 31° Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta per dilettanti che prenderà il via lunedì 29 agosto con il cronoprologo (24 ore dopo la conclusione dei Mondiali in Sicilia) per concludersi per la prima volta in Francia, a Chamonix, domenica 4 settembre.

E' una edizione ricca di novità tra cui la banca che sponsorizza la manifestazione, non più la Crt, ma l'Istituto San Paolo di Torino e la San Paolo France, con patrocinio anche delle autorità regionali valdostane e savoiarde. La manifestazione è dedicata e intitolata con un particolare memorial a Diego Pellegrini, il corridore bergamasco morto l'anno scorso cadendo nella tappa di Morgex nella discesa del Col San Carlo, e a Francesco Aresca, uno dei padri del ciclismo valdostano, che ha lasciato a Maggiorino Ferraro e Raymond Jans il compito di essere gli sempre fedelissimi, sempre presenti in 31 edizioni.

Patron Nino Ramires è raggiante per la partecipazione record di 156 corridori divisi in 31 squadre tra cui una valdostana, il Nus Fénis, che probabilmente non potrà schierare al via neppure un corridore di casa se non i fratelli svizzeri Milliery originari di Introd. Già l'anno scorso si stabilì il record di partecipazione con 151 corridori. Le nazioni presenti saranno nove; la più numerosa è la Francia con quattro squadre; novità è la Moldavia. C'è poi il ritorno dell'Austria dopo un ventennio. A queste si aggiungono le Nazionali di Svizzera, Germania, Olanda, Belgio e Repubblica Ceca con molti reduci dal Mondiale. All'ultima ora ha dato forfait la Russia.

Il grande favorito è il pugliese della Record Cucine Leonardo Piepoli, già vincitore quest'anno di nove corse tra cui il Giro d'Italia e in procinto di passare professionista proprio con la squadra della Record Cucine Canava che sarà affidata al direttore sportivo Giorgio Vannucci.

Molto attesi anche scalatori di calibro del giovane Frigo della Cosmos e di Savoldelli della Polti, già alla ribalta lo scorso anno. Un'incognita sarà il due volte campione del mondo juniores Palumbo della Prodet. Inoltre sono attesi sono anche gli azzurri ai Mondiali in Sicilia Bellini, figlio d'arte della Brunero, Dal Sie della Idrojet, Borghi e Mazzoleni della Cosmos, Pistore e Dante della Ecoclear.

La corsa sarà valida per il premio Prestigio Bicisport e per il Ciclo Oscar della Gazzetta dello Sport. Il Giro si aprirà lunedì 29 con il cronoprologo a squadre molto impegnativo di 3 km con partenza e arrivo dalle 17 e poi a La Chatelaine di Fénis. Martedì 30 ci il Fénis-Saint-Vincent arrivo in viale Piemonte di 128 km con il Col de Joux, mercoledì 31 da Saint-Vincent a Goy Fontainemore per 140 km con in salita, giovedì 1 settembre da Pont-Saint-Martin ad Arvier-Planaval con arrivo in salita dopo 126 km in omaggio alle di Maurice Garin. La corsa lascerà poi la Valle d'Aosta venerdì da Arvier per trasferirsi, attraverso il Piccolo San Bernardo, a Les Contamines per la tappa più lunga di 174 km, sabato 3 129 km da Les Contamines ad Annemasse e domenica 4 118 km da Annemasse e Chamonix arrivo sul circuito automobilistico Jean Michel Dervieux. Viaggio settimana in bicicletta per complessivi 820 chilometri.

Carisio

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

CASTAGNOLE DELLE LANZE

SAN BARTOLOMEO '94

I CONCERTI

PREVENDITE PER I CONCERTI DI:

NOMADI	L. 20.000
FARINEI DLA BRIGNA	L. 20.000
MAU MAU & AFRICA UNITE	L. 15.000

CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi, 20 - Tel. 0141/968480; ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55.716; ALBA: Discolandia - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; ALESSANDRIA: Otello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627; ASTI - Walter Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153-599137; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679; CANELLI: Miar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985; CARMAGNOLA: A Zeta Musica 2 - Via Boselli, [illegible] - Tel. 011/9711930; CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Mameli, 30 - Tel. 0142/455247; CHIERI: Musica e Fantasia (Centro Commerciale Il Gialdo) - Tel. 011/9472832; CUNEO: Muzak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740; MONCALIERI: Music Shop - Via Goito, 7 - Tel. 011/6404212; MONDOVI': Sound - C.so Statuto, 37/D - Tel. 0174/42567; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726216; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226; SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signoriello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291; VILLANOVA D'ASTI: Il Mafitone - Via Roma, 14 - Tel. 0141/946401.

PIEMONTEUNO
CONCERTI & SPETTACOLI
CASTAGNOLE DELLE LANZE - P.zza Lucchini, 15 - Tel. 0141/878529

COMITATO SAN BARTOLOMEO - PRO LOCO

Patrocinio ed informazioni
COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE
Tel. 0141/878231-878271-878310

la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Lo Fax" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Domenica 21 Agosto 1994 nr. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Pronto il finanziamento di 47 miliardi per la cittadella della giustizia

Nuovo tribunale, ci sono i soldi

In Comune si preparano le procedure della gara d'appalto. Interessata tutta l'area del Casermone
Previsto in piazza Vittorio Veneto l'accorpamento degli uffici comunali Urbanistica e Pianificazione

COME CAMBIA LA CITTA'

Tra immagini che testimoniano il mutamento, non sempre felice, della città. In alto piazza Catena negli Anni 40 con sullo sfondo la bella chiesa dell'Annunziata demolita nel per far posto al palazzo di Giustizia (al centro). Ora, dopo trentina d'anni, gli uffici giudiziari si trasferiranno nell'area dell'ex Casermone (sotto) abbandonato da decenni, rivitalizzando una delle zone più degradate del centro storico. Il progetto prevede anche la realizzazione di un «anfiteatro».

ASTI. Palazzo di Giustizia torna a far notizia, ma volta, per l'attività dei giudici e dei procuratori.

Nella calda estate astigiana gli uffici comunali lavorano a punto la gara di appalto che dovrà portare alla realizzazione della cittadella della Giustizia nell'area dell'ex

E' dei progetti messi a punto dalle passate amministrazioni, che stanno diventando concreti solo adesso.

Da Roma infatti arrivata in municipio l'autorizzazione al finanziamento del progetto per la costruzione del tribunale. Sono 47 miliardi che il Comune di Asti potrà spendere per ristrutturare parte della vecchia caserma di via Scarampi e dar vita al progetto che prevede anche la realizzazione di una sorta di «anfiteatro» nel grande cortile.

Lo spostamento degli uffici giudiziari è destinato a far variare il baricentro delle attività. Sono molti gli avvocati che hanno già pensato di trasferire i loro studi nella del storico più vicini al Casermone.

Il grande complesso potrà ospitare anche l'archivio di Stato, che nell'attuale sede della San Silvestro sta «scoppiando».

Con il recupero del Casermone si rivitalizzerà una vasta zona del centro storico, dove in questi ultimi anni si già visti importanti restauri di case e palazzi ad opera di privati.

Altra opera che sta ormai andando in porto il Centro giovani che vedrà l'utilizzo diparte del palazzo del Collegio. L'inaugurazione potrebbe avvenire in autunno.

Novità in vista sul fronte dell'accorpamento degli uffici comunali. Il progetto della nuova giunta prevede lo spostamento degli uffici dell'Urbanistica e di quelli della Pianificazione nella sede delle scuole elementari di piazza Vittorio Veneto.

«Sarà in quel solo palazzo consentendo anche il risparmio di parecchi milioni l'anno di affitto che finora la pubblica amministrazione doveva pagare per occupare locali in piazza Statuto e la palazzina di via Conte Verde» in municipio.

E sempre in tema di acquisizione di nuovi spazi, c'è da segnalare l'azione del Comune e del deputato della Lega Paolo Tagini per arrivare in tempi brevi all'acquisizione dalla ex Colli di Felizzano di Alfieri, in semplice limitatamente al parcheggio realizzato nel cortile, parte grandi sarà destinato a scopo universitario, l'altra è già stata acquisita dalla Guardia di Finanza per nuova caserma. Il andrà al Comune che vi accorperà uffici e servizi. [r. s. a.]

OGGI NEGLI ATTI

Valfenera contro Villanova

VALFENERA. Scelta dei siti pace. I consiglieri comunali di Valfenera, presieduti dal sindaco Dionigi Accossato, intervengono con ordine del giorno la possibilità che il comune di Villanova consenta la realizzazione della discarica di bacino in località «Lapaudin». «Considerando che in detta località - è scritto nel documento - pur essendo nel territorio di Villanova è confinante con quello di Valfenera e Dusino S.Michele. è inoltre i proprietari dei terreni interessati sono quasi tutti di questi due paesi e quindi inconvenienti di questa discarica andrebbero a cadere su di loro. La richiesta è che venga trovato un altro sito dall'amministrazione di Villanova, dove per l'altro la scelta di località Lapaudin è per certa. A Valfenera hanno dato mandato ad un geologo e all'avv. Siniscalco controllare i dati delle ricerche eventualmente predisporre i ricorsi.

IL MIO PAESE

Paolo Frola e Rocchetta Tanaro

Nuova puntata con i legati ai passi dell'Astigiano. Oggi al medico-cantante Paolo Frola (nella foto) che vive a Rocchetta Tanaro. APAL 33

Danni: 50 milioni

Buttigliera incendio in un rustico

BUTTIGLIERA. Un incendio ha devastato, venerdì notte, un rustico adibito a deposito attrezzi e macchinari agricoli, in via Margherita 39, a Buttigliera.

Il danno è di circa 50 milioni. Sono andati distrutti rimorchio, spandiletame, un elevatore, raccoglitori d'erba, una rotofalce, erpici, 30 quintali legname e quadrati di legname.

L'allarme è dato proprietario, Giovanni Cassa, anni, agricoltore.

L'uomo visto uscire le fiamme dal tetto ed ha dato l'allarme. Pochi minuti sono arrivate due squadre di vigili del fuoco da Riva Chieri e Asti. I pompieri hanno dovuto lavorare a lungo per che le fiamme si estendessero: qu però finalmente il rogo è stato spento attrezzi e macchinari erano completamente carbonizzati. I carabinieri di Castelnuovo hanno aperto un'inchiesta. [r. s.]

Singolare provvedimento degli amministratori di un acquedotto rurale del Sud Astigiano

Acqua razionata di notte in Langa

La potabile resterà chiusa «a tempo indeterminato» dalle 22 alle 7. Il presidente del Consorzio: «Troppi sprechi»
Interessati al provvedimento circa 200 utenti a Vesime, Cessole, Loazzolo, Cossano Belbo e Canelli. Le reazioni

ASTI. ieri e fino a data destinarsi, i rubinetti resteranno a secco, ogni notte, dalle 22 alle 7 del mattino.

E' l'effetto di un provvedimento adottato dal Consiglio dell'amministrazione dell'acquedotto Alta Langa astigiana. Circa 200 gli utenti distribuiti nei comuni di Vesime, Cessole, Loazzolo, Cossano Belbo e Canelli (frazione Merlini) che dovranno subire il taglio ai consumi di acqua.

Spiega il presidente del Consorzio idrico, Luigi Garbarino, che è anche sindaco di Roccaverano: «C'erano troppi sprechi: gente che di notte innaffiava orti, giardini, persino vigneti, in un periodo in cui questo bene prezioso è particolarmente carente». E aggiunge: «Questo modo di comportarsi ovviamente mette in crisi l'intera e penalizza gli utenti che, ligi ai regolamenti, economizzano sui utilizzando l'acqua unicamente per scopi igienico-alimentari».

La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio direttivo di cui fanno parte anche il vicepresidente Carlo Diotto (Serole) e i consiglieri Aurelio Lemasson (Olmo Gentile), Adriano Narvi e Giovanni Colla.

Il progettista dell'acquedotto, Mariano Pregliasco, 59 anni, Vesime, dati alla mano, conferma la necessità del provvedimento: «Nella vasca che riforniva questi paesi abbiamo accertato - dice - consumi notturni di 120-130 metri cubi d'acqua, pari quasi al totale del fabbisogno giornaliero (180 metri cubi)». Complessivamente sono circa 1500 gli utenti della rete idrica, con 190 chilometri tubazioni e metri cubi d'acqua erogati ogni giorno. Il provvedimento non riguarda gli utenti di Roccaverano, Serole, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Sessame, Bubbio, Cassinasco e Manastero Bormida dove «al momento, non sono previsti apprezzabili razionamenti».

Il razionamento sta causando le prime polemiche anche se quasi tutti i paesi interessati hanno acquedotti comunali, consorzi idrici o si servono in massima parte di altre fonti di approvvigionamento. «Trovo la cosa assurda - dice il sindaco di Cessole Giuseppe Barbero -. Il mio Comune solo sette-otto famiglie usufruiscono di quell'acqua. La gente che male la potabile comunque la paga». Anche i tecnici comunali Vesime confermano che solo pochi utenti allacciati all'Alta Langa e che il razionamento disagi alla maggior parte dei vesimesi.

Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, sposta l'attenzione sul civico dei cittadini che sprecano l'acqua: «Anche da noi pochi gli utenti dell'Alta Langa - dice -, ma rimane comunque il fatto che alcuni sprecano senza ritegno. Così per pochi pagano in tanti».

Cauto il commento di Oscar Bielli, primo cittadino di Canelli, reduce da una breve vacanza. «Non so abbastanza - spiega - spero solo che la situazione possa tornare presto alla normalità».

Franco Binello
Filippo Larganá

SICCITA'

A rischio il mais

La siccità protratta e temperature elevate potrebbero causare danni alle produzioni di mais e alle uve che stanno completando la maturazione. Ercole Zuccaro, vicedirettore dell'Unione provinciale agricoltori, è preoccupato soprattutto per i raccolti di granturco: «Nelle zone collinari - dice - dove l'irrigazione è meno diffusa le piantine tenere incominciano a mostrare segni di sofferenza per l'assenza di piogge. Ma basterebbe un po'd'acqua prossimi giorni per mettere le cose a posto». Stessa situazione anche per i vigneti. «C'è qualche rischio nelle sabbiose, dove si coltivano soprattutto i grignolini - conferma Zuccaro - ma per il resto non ci sono problemi. Se il tempo si manterrà sul bello e se arriverà una pioggia ristoratrice grande vendemmia. E probabilmente il raccolto sarà anche anticipato di una settimana». [r. s.]

Luigi Garbarino, presidente acquedotto

Titolare di una emittente astigiana indagato per uso di frequenze non consentite

Radio: una denuncia «via etere»

Ugo Dezzani replica: «Qui è tutto in regola»

Ugo Dezzani, di «Radio Asti doc»

ASTI. Hanno perquisito gli studi della sua radio, contestandogli violazione che prevede l'arresto facoltativo e la reclusione da 6 mesi fino a un anno e mezzo. Per Ugo Dezzani, amministratore unico e popolare conduttore «Radio Asti di corso Savona è «una vicenda limiti del grottesco». Ma per gli uomini della «Polpost» Asti (la polizia postale che si occupa anche dei reati via etere) la violazione «è grave». L'ispezione, coordinata commissario Tonino Rotondi, è stata condotta dall'ispettore Gregorio Ieradi e dal sovrintendente Renato Viarengo.

In sostanza, Dezzani avrebbe utilizzato, senza la concessione, per le sue trasmissioni speciali (collegamenti esterni: Palio, visita del Papa, rally) un apparecchio «quarzato in Vhf» una dozzina frequenze che ricadono nella banda assegnata al ministero della Difesa.

La presunta irregolarità sarebbe stata accertata in un primo tempo dagli esperti del Circolo telecomunicazioni di Torino, l'ente incaricato di «sorvegliare» il rispetto delle bande frequenza da parte delle varie emittenti.

«I tecnici del centro venuti studi in primavera, per controllare che fossero rispettati i criteri imposti dalla legge sull'autoregolamentazione delle trasmissioni elettorali. Era tutto regolare; prima andare via, uno tecnici ha l'apparecchio in questione, di proprietà nostro collaboratore, usiamo solo per i collegamenti in esterna. Ho spiegato che da 18 anni».

Conclude Dezzani: «Nell'agosto 1990, subito dopo l'entrata in vigore della nuova legge sull'emittenza, avevo inviato una lettera ministero per conoscenza anche al questore, in cui specificavo l'uso saltuario di questo apparecchio, di debole frequenza, per al esterne. Ero tranquillo, fino quando è arrivata la polizia». [f. b.]

In missione umanitaria

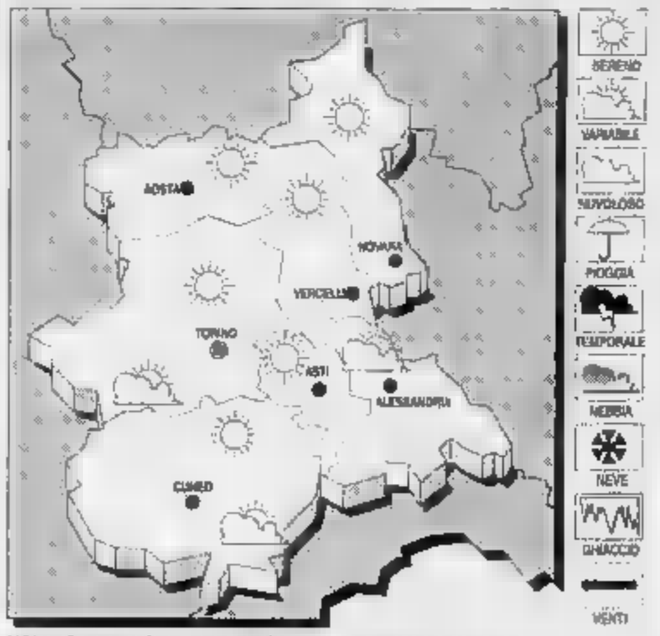
L'on. Franzini bloccato dal Ruanda

NIZZA. Il deputato Paolo Franzini Tibaldeo e il collega Roberto Cerasa, entrambi della Lega Nord, sono rientrati in Italia dal Ruanda dove hanno portato carico medicinali e scorte alimentari e due farmobili attrezzata, con la collaborazione dei ministeri degli Esteri e delle Politiche Co-

Nel Paese africano, i due esponenti leghisti hanno visitato l'orfanotrofio di Nyamata, dove sono accolti circa 1200 orfani privi di medicinali, ali- e vestiti, affidati alle cure due missionari italiani.

Il carico aiuti italiani (20 tonnellate di latte a lunga conservazione, 30 tonnellate di succhi frutta, 20 tonnellate di medicinali di prima necessità, 10 tonnellate di cibo autoriscaldante e 2 farmacie carrozzabili, di cui una a refrigerazione) è stato affidato alle organizzazioni non governative per l'immediato smistamento in Ruanda. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Prevalenza cielo sereno poco nuvoloso addensamenti sulle
TEMPERATURA.
In ulteriore aumento.
Deboli variabili
DEL TEMPO.
Sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
: 27; min: 19; media: 24
FA
Max: 32; min: 23; media: 28
Torino 35; Aosta 30; Cuneo 30; Novara 29; Vercelli 27; Alessandria 31.

Il programma di interventi per salvare il torrente

«Se il Tinella è inquinato non è solo colpa nostra»

COSTIGLIOLE. I sessantenni di oggi ricordano ancora quando, da bambini, pescavano i lucci con le mani. Ma ora il Tinella è un torrente morto.

I tecnici dell'Usl astigiana lo definiscono «una fogna a cielo aperto». Un titolo davvero poco onorevole che il torrente non riesce a scrollarsi di dosso già da parecchi anni. Le sue acque, inquinate nel tratto astigiano dagli scarichi civili non depurati di Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole e Calosso, corrono verso Santo Stefano per gettarsi nel Belbo e determinare su di esso un pesante impatto negativo.

Fosforo, azoto ammoniale e c.o.d., che indicano la concentrazione di sostanze organiche nell'acqua, superano ormai da tempo le soglie di rischio indicate dalla legge. Per i tecnici dell'Usl, il Tinella è, tra tutti, il corso d'acqua più inquinato dell'Astigiano.

Altro che pescarvi i lucci: le sue acque, un tempo limpide, ormai sono nere.

Le ultime analisi batteriologiche hanno fornito risultati impressionanti. Le legge impone che la concentrazione di microrganismi, ogni 100 millilitri di acqua, non superi il valore 100. Nel Tinella la quota dei coliformi fecali è di 9 mila e quella degli streptococchi di 50 mila. Ancora più alto il valore dei coliformi totali: 500 mila.

Oltre agli scarichi civili, a peggiorare la situazione contribuiscono le acque «nere» di una buona quantità di industrie enologiche (soprattutto nel tratto cuneese), allevamenti e macelli.

Il sindaco di Costigliole, Luigi Solaro

Tutto questo lo sa anche il sindaco di Costigliole, Luigi Solaro, che però dice: «Io non ci sto, tra tutti i Comuni dell'Astigiano, a prendermi la maglia nera per l'inquinamento dei fiumi». «In questi anni - precisa - per il Tinella abbiamo fatto di tutto tranne che starcene con le mani in mano».

Il primo cittadino ha in mano un voluminoso plico di fogli: «Questa è la pratica per la costruzione del depuratore di Santo Stefano Belbo, opera alla quale contribuisce anche il nostro Comune, che, per numero di abitanti, nel Consorzio acque reflue Valle Belbo possiede una quota di partecipazione pari al 30 per cento».

Solaro è presidente dell'assemblea dell'ente, cui aderiscono anche i Comuni astigiani di Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo e quelli cuneesi di Santo Stefano, Castiglione Tinella, Cossano. «La pratica sul depuratore va avanti dal 1990 - spiega Solaro - in questi anni abbiamo fatto i salti mortali e se non fossimo incappati nei soliti inghippi burocratici avremmo già portato a casa importanti risultati».

Un esempio: «Per ottenere la concessione edilizia abbiamo atteso due lunghi anni. Ora per fortuna - segnala - la questione si è sbloccata e i lavori possono partire. L'impianto potrebbe essere pronto entro un anno». Un primo finanziamento è già stato assicurato dallo Stato (5 miliardi) e dalle industrie della zona che scaricano nel Tinella (poco meno di 1 miliardo). Servono però altri soldi, anche per costruire il collettore che dovrà coprire il tratto da Calosso a Santo Stefano. Un paio di miliardi in tutto per quest'ultima opera: ma dove trovarli?

Arturo Noseno

PALIO 1994

Domani apre la biglietteria

Da domani sono in vendita i biglietti per il Palio. Chi è interessato, può rivolgersi all'agenzia Viaggi Acitour, in piazza Medici, in via Cesare Battisti. Questi gli orari: tutti i giorni, domenica esclusa, 9-12 e 15-18. Domenica 11 e domenica 18 settembre, apertura straordinaria, dalle 8 alle 12. I prezzi sono invariati rispetto all'anno scorso: tribuna da 100 a 90 mila. Sono in vendita anche i biglietti per il Palio degli scudieri, 10 mila lire, che si corre sabato 17.

UN PERSONAGGIO UNA VIA

Giuseppe Bosia, sindaco medico e anche urbanista

Tra i sindaci di Asti del secolo scorso ricordiamo il medico Giuseppe Bosia di Montemarzo, classe 1825, al quale il comune ha dedicato un vicolo tra via Guttuari e via Gramsci. Fu eletto consigliere comunale il 9 giugno 1855 e fu sindaco 15 anni dopo, dal 20 marzo 1870 al 1877, riconfermato nel '72 e nel '75. Appena eletto si trovò sul tavolo centinaia di pratiche da evadere, centinaia di problemi da affrontare: dalla sistemazione delle vie del centro prive di marciapiede ed ancora in terra battuta, a quella di piazza della Libertà, dai regolamenti di Polizia urbana e di Ornato al Conto Morale, il bilancio preventivo da esporre all'albo pretorio, e «biglietti di fiducia» emessi dalla Cassa di Risparmio per conto del Comune. Bosia snellì i lavori chiamando la giunta a continue sedute. Il 20 settembre del '70 avvenne la presa di Roma e Bosia esprimeva nel manifesto dell'8 ottobre le sue idee politiche sul potere temporale del Papa, «assurdo di undici secoli caduto al suono del plauso di tutta l'Europa...». Erano le idee del radicalismo democratico di Cattaneo, quando il mazzinianesimo repubblicano trionfava nelle società operaie di mutuo soccorso. Bosia fu eletto nel 1873 al Parlamento e sedette accanto ad Agostino Depretis avviato a guidare la sinistra storica al governo. Nel libro d'oro dei sindaci astigiani Bosia è qualificato come medico ed urbanista, professioni ben diverse, ma quella era l'epoca dei grandi sventramenti di quartieri fatiscenti, dell'abbattimento delle cerchia muraria a sud, con la costruzione della ferrovia, a est ed a nord-ovest le circonvallazioni, i viali per il pubblico «passeggio» e le carrozzabili per i veicoli, il nuovo assetto stradale, l'acciottolato del fondo stradale, le fognature, la nuova piazza del mercato pesante. Anche nel quadro dirigenziale qualcosa si stava modificando: nelle elezioni del 1876 figurano in consiglio comunale ben cinque «banchieri», professione fino allora ignorata negli organigrammi comunali (Ottolenghi, Guglielminetti, Anfossi, Ferrero, Rabezzana). Nel 1873 fondata l'Enofila, nel '74 la ditta Taricco raggiungeva produzione annua di 4-5000 ettolitri vini pregiati per l'esportazione; in crescita l'industria dei fiammiferi Boschiero e agli inizi quella saponiera, bene avviata quella della filatura. Bosia fu nominato con decreto regio prefetto di Novara nel 1877 e quando dovette congedarsi dal Consiglio comunale non osò presentarsi per la commozione dell'addio: parlò per lui il consigliere Pittarelli scusando il collega, medico anche lui, che non era presente «temendo di venire sopraffatto dal dolore del commiato».

Giuseppe Crosa

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA

E' derubato di biancheria e vestiti per 10 milioni

Francesco Quercia, 49 anni, abitante a Villanova, in Borgo Val Di Chiesa a Villanova, ha denunciato ai carabinieri il furto dalla propria abitazione di vestiti, biancheria e oggetti d'oro per 10 milioni. **[m. t.]**

VILLAFRANCA

Nonna Luisa compie oggi 103 anni

Luisa Pasta, classe 1891, ex-sarta, festeggerà oggi alla Casa di riposo «Santanera» di Villafranca il 103° compleanno. Non è ancora certa al momento la partecipazione dell'unica figlia, Ada, residente a Torino, costretta a casa per qualche problema di salute, parteciperanno al rinfresco gli ospiti dell'istituto e Carlo Torchio, presidente della casa di riposo oltre a tutti gli ospiti ed al personale. **[m. t.]**

VALFENERA

Lavori di risistemazione alle scuole elementari

La ditta Lanfranco di Valfenera ha iniziato i lavori di sistemazione delle scuole elementari. Tra le opere in programma la separazione dell'impianto di riscaldamento delle scuole da quello del Comune. «Così si avrà un notevole risparmio nei costi di gestione» è la spiegazione degli amministratori. La spesa complessiva preventivata è di 60 milioni. Si procederà inoltre a collocare alle finestre vetri antisfondamento. **[m. t.]**

CANELLI

Nuova vasca per l'acquedotto del paese

Sarà realizzata dalla ditta Scassa di Asti con una spesa di 300 milioni finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti la seconda vasca di adduzione che alimenterà l'acquedotto del paese (la gestione diretta, raggiunge anche le frazioni).

L'impianto (ad ozono, è costato 150 milioni i lavori sono stati eseguiti dalla Buden di Desenzano del Garda) realizzato un paio di anni fa attinge da due pozzi in regione Molchino. Il Comune si appresta inoltre a sostituire le tubazioni obsolete. **[m. t.]**

Da domani riaprono i cancelli alcune industrie dell'Astigiano

Brindisi con l'export

Entro la settimana tornano in piena attività le linee di imbottigliamento del Canellese Il buon momento delle esportazioni ha favorito l'assunzione di lavoratori stagionali

Si torna al lavoro nelle cantine

CANELLI. Riprende l'attività produttiva e come sempre a ripartire per prime, a vista della vendemmia, sono le industrie spumantiere. Da lunedì, dopo la pausa delle vacanze estive, riapriranno i cancelli delle maggiori aziende canellesi. Il ritorno al posto di lavoro non avverrà per tutti nella stessa data: Tosti-Gibò, Gancia, Filipetti e Riccadonna (che fa parte della multinazionale olandese Bols) riapriranno uffici e stabilimenti domani (lunedì 22), martedì 23 riprenderà l'attività la Cantina Sociale di via Bosca (una delle più antiche cooperative vinicole del Piemonte), in settimana riapriranno anche la Luigi Bosca, la Cora (che fa parte del gruppo Bosca) e la Canei (da qualche anno controllata dalla multinazionale francese Pernod-Ricard). Rinviata alla prossima settimana (la riapertura è stata annunciata per il 5 agosto) la ripresa dell'attività lavorativa per la distilleria Bocchino e per la Contratto (vini e spumanti), quest'ultima passata dall'inverno sotto il controllo della famiglia Bocchino.

Anche le aziende che producono macchine enologiche (nella città moscato e paesi del circondario se ne contano oltre una trentina di varie dimensioni) riprenderanno il lavoro della prossima settimana.

«La riapertura delle maggiori attività commerciali canellesi non dovrebbe riservare sorprese sul fronte dell'occupazione - dice Paolo Barbero, sindacalista della Cgil -. D'altra parte la svalutazione della lira nell'ambito del mercato monetario internazionale ha favorito la ripresa delle esportazioni e conseguente assunzione di personale stagionale da parte di molte aziende vinicole». Barbero cita i casi della Gibò che ha assunto 9 operai stagionali fino ad ottobre e della Cora di Costigliole che ne ha assunti 25 per due mesi con la promessa di allungare l'assunzione di altri giorni se aumenteranno gli ordinativi dall'estero. **[fi. l.]**

Dalla Circoscrizione

S. Marzanotto nuove richieste per il metano

ASTI. Il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro aggiornerà, nelle prossime settimane, l'elenco delle località della frazione che vorrebbero essere metanizzate e lo «girerà» al Comune.

E' l'impegno assunto dal «parlamentino» di ventina nella riunione che è stata tenuta giovedì scorso al centro civico di San Marzanotto. Spiega il presidente Carlo Sobbione: «Le località non metanizzate sono Stangona, Serra San Domenico, Bricco Gianotti e Biamini, oltre ad alcuni tratti confinanti con Isola e Mongardino.

In passato, tutte hanno segnalato il desiderio di essere allacciate all'Italgas. Ora aggiorneremo la situazione e poi la segnaleremo all'Amministrazione comunale». Una lettera con richiesta di incontro è stata invece spedita all'assessore alla Viabilità della Provincia, Mario Novellone: si vogliono discutere alcuni urgenti problemi riguardanti le strade che dalla Boana conduce a Montemarzo. **[l. n.]**

Montegrosso-Cinaglio

Un cippo per ricordare la Liberazione

ASTI. La piccola frazione di Montegrosso Cinaglio (a pochi chilometri dal capoluogo, non lontana da Valleandona) ricorderà oggi il cinquantesimo anniversario della Lotta di Liberazione con l'inaugurazione di un cippo che stato eretto tra gli alberi del parco della rimembranza.

Il programma della giornata prevede, dopo la funzione religiosa (alle 11), la cerimonia commemorativa per il sacrificio dei Caduti della lotta partigiana, accompagnata dalle note della banda municipale di Villafranca d'Asti. Seguirà un rinfresco.

La manifestazione è stata organizzata dal circolo ricreativo Acli di Montegrosso-Cinaglio, presieduto da Guglielmo Berzano, ex-sindaco di Asti.

Alla cerimonia parteciperanno numerose autorità civili e religiose: l'invito è stato esteso anche al sindaco di Asti, Alberto Bianchino che terrà una breve commemorazione. **[m. t.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il carcere speranze deluse?

E' molto diffusa in questi tempi la problematica del sovraffollamento delle carceri italiane. Di notevole importanza è da sottolineare e portare a conoscenza dei cittadini la vera situazione di questo ambiente. Il ministro di Grazia e Giustizia, l'onorevole Alfredo Biondi, in tema di carcere sta combattendo duramente per cercare di smaltire la popolazione detenuta.

E' istintiva la riflessione su quanto sarebbe più redditizio il trattamento, nonché migliore l'ordine interno a vantaggio sia della custodia che dei detenuti, ove la normativa trovasse finalmente applicazione. Particolarmente utile potrebbe rivelarsi la distinzione dei soggetti anche in relazione alla natura dei reati commessi.

Si rifletta al proposito, sulla posizione degli imputati che vengono assorbiti negli istituti a contatto con persone la cui sentenza è già passata in giudicato. Si è costretti a subire lo stesso trattamento a loro inferto, allorquando la normativa prevede che l'imputato è ritenuto innocente fino al momento della accertata colpevolezza, in un regolare processo.

Ora, parlando di alternative alla detenzione in carcere, si è presto a dire di voler ampliare per esempio i termini per l'affidamento in prova ai servizi sociali. Si fa presente, a queste sono constatazioni di un detenuto, che tale alternativa può essere concessa solo dopo un assai lungo periodo di osservazione in carcere.

Ma pochi sono gli operatori preposti alle osservazioni (si noti che in un carcere di circa 300 detenuti, gli educatori sono solo due).

La questione che molti di noi si pongono è: «come faremo ad ottenere un'alternativa se manca il personale addetto?». Sperando in un futuro migliore. Lettera firmata, dalla Casa circondariale di Quarto

Palio, assessori e democrazia

Nell'intervista rilasciata domenica 7 agosto alla «Stampa» il neo assessore alla Viabilità, Angelo Tallemeto, ha espresso alcune opinioni sul Palio che mi hanno lasciato alquanto perplesso.

Amante del Palio e della spettacolarità che assume in piazza Alfieri non sono assolutamente d'accordo che venga trasferito in altro luogo.

Vorrei far rilevare al neo assessore che occupa quel posto per merito del Sindaco e non della gente e quindi è preciso dovere consultare i cittadini astigiani, molti dei quali già in passato hanno manifestato il loro parere favorevole affinchè la sede della corsa del Palio rimanga in piazza Alfieri.

D'altra parte converrà il signor assessore che dovrà tener conto di queste sue affermazioni e delle eventuali decisioni che seguiranno, non solo della gente ma anche parere dei 21 rettori e dell'intero Consiglio comunale; tutto questo per una corretta democrazia.

Andrea Cuscela, un tamburino Borgo Torretta

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 4013388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 945.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 559
Nizza: 928.444
Canelli: 832.325
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907
Costigliole: 961.414
Bormida: 88.048
Montechiaro: 484
Montemagno: 861
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Vinchio: 94
Villanova: 948

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81
Canelli: 8
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.923
San Damiano: 975.084
948.033

FARMACIE

oggi sono di turno con orario continuato dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Lipparoli, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Nizza: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Soggiorno marino per anziani

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al soggiorno marino organizzato dal Comune per la terza età. Il turno è quindicinale e si terrà, a partire dal 5 settembre, a Diano Marina. Per prenotarsi oppure ottenere ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350, tel. 398.405).

SAN DAMIANO

Aperto il centro dell'Avis

Avis al lavoro, oggi, per accogliere i donatori. Stamane resteranno aperti, dalle 8 alle 11,30, in centri di raccolta comunale di Dusino San Michele e San Damiano.

CASABIANCA

Si riunisce il Consiglio di ventina

Giovedì si riunirà il Consiglio di circoscrizione Casabianca, Valleandona e Montegrosso Cinaglio. All'ordine del giorno la nomina del rappresentante delle circoscrizioni nella commissione Edilizia del Comune. La seduta si terrà nel centro civico di Valleandona e s'inizierà alle 21,30.

CANELLI

Un gelato al gusto di moscato

Prosegue per tutto il mese di agosto, a Canelli, l'iniziativa «Un moscato alla settimana» promossa dalla gelateria Ezio di piazza Gancia e da alcuni produttori locali. Fino a oggi il gelato sarà preparato con il moscato della cascina «Dogliotti». Dal 23 al 28 sarà di scena il vino di «Piero Gatti», mentre dal 30 agosto al 4 settembre il sorbetto sarà confezionato col vino di «Cà 'd gal».

ASTI

Orario certificati di malattia Inps

Fino a sabato 27 i certificati di malattia dovranno essere consegnati all'Inps nel seguente orario: sede di via Rosselli: lun. e mer.: 7,35/19,35; da mar. a ven.: 7,35/14; sabato: 7,35/12,35. Ufficio indennità malattia di via D'Azeglio: dal lun. al ven.: 7,35/13,35; sab.: 7,35/12,35. Centro di Nizza: lun.: 8,30/17,30; mar. e ven.: 8,30/14,30.

Proseguono gli appuntamenti d'estate con sagre e folclore nell'Astigiano

Decine di paesi in festa

Bocce, mountain bike, miss e ballo liscio

Proseguono anche oggi e domani gli appuntamenti con sagre e folclore in decine di paesi.

ROCCA D'ARAZZO
Il Trio Azzurro per Genesio

Oggi alle 15, all'Unione sportiva, a bocce alla baraonda. Alle 15,30 calcetto. Alle 21 il complesso «Trio Azzurro». Domani, alle 15,30, tamburo; alle 21 danze.

MONBALDONE
La storia «passeggia» in

Sarà la rievocazione storica di fatti accaduti nel 1460, l'attrazione offerta oggi, con inizio alle 10,30, nel centro del paese.

CANTARANA
Cercando la torta che incanta

Alle 12, al circolo «Baracca», le cuoche della Pro Loco cucineranno il pranzo. Poi il «La torta incantata».

BRAMAIRATE
Il «Liscio blu»

Ballo liscio questa sera (su impianto di Molino) con l'orchestra «Liscio Blu».

FRINCO
Musica e gastronomia

Oggi alle 17, torneo calcistico dei borghi. Alle 21, danze con «Gli Indimenticabili». Domani, alle 15,30, gara a bocce. Alle 21 danza con «Luciano Saraceno».

ISOLA VILLA
Moto, carte e musica

Terza edizione oggi del Motoincontro e del Ducati Day. Poi serata con il dj «Richy». Domani di animali domestici.

ROBELLA
Musica con Pierre Casanova

Questa sera, alla terrazza Belvedere, si balla con Pierre Casanova. Domani suonerà, alle 21, Beppe Carosso.

MOMBERCELLI
Di scena il motocross

E' il motocross, in località Funghetti, l'attrazione di stasera. S'inizia alle 21.

VINCHIO
Mountain bike e danze

Raduno rampichini, oggi alle 15. Stasera danze Alex Gabrio. Domani, alle 15, giochi per bambini. In serata il gruppo «Sette note» di Mombercelli.

MONTEMARZO
Torneo a quadrette di bocce

Domani sera, inizio alle 21, si

Tornano domani le miss a Valfenera

disputerà la gara di bocce a quadretta, trofeo «Società Agricola di Montemarzo».

Jurassic Park e Cinema

Stasera alle 22 a «Cinema cinema» al Collegio, Jurassic Park di Spielberg. Domani «Dennis la minaccia». Biglietto mila.

CINTICO
In festa per San Bartolomeo

Alle 16 prosegue la gara a bocce a coppie con premi in .

SANTO STEFANO BELBO
Torneo di abilità equestre

Oggi, alle 15,30, si disputerà il torneo di abilità equestre. Domani, alle 21,30, la notte si illuminerà con i fuochi artificiali.

MARANZANA
Giro delle colline rampichino

Oggi alle 9, prenderà il via la seconda edizione «Giro in mountain bike sulle colline dell'Asti spumante».

BRUNO
Tennis e calcio femminile

Stamane, alle 9, torneo di tennis per giocatori non classificati. Alle 14, gara a bocce alla baraonda. Alle 17 calcio femminile. Alle 21, danze con «I Miraggi». Domani, alle 16, torneo di ping-pong e alle 21, discoteca con il d.j. Lopo.

MONTEGROSSO
Sfilata di trattori d'epoca

Stamane, alle 10, raduno dei trattori d'epoca con sfilata per le vie del paese. Alle 21 suonerà il complesso «Magico-Sound» e si esibiranno i mini ballerini.

CASTELROCCHERO
in giardino

Corsa dei bambini per le vie del paese, stamane, dalle 10,30. Alle 21 nel giardino comunale «Karaoke canto anch'io».

NIZZA
Camminata enogastronomica

Questa mattina, alle 9, gara pittura. Alle 10, seconda edizione «Camminata enogastronomica» (15 mila lire). In serata, danze «I due della Pola» ed il «Trio campagnolo».

SAN DAMIANO
Vascagliana in festa

frazione Vascagliana oggi e domani torneo bocce baraonda. Stamane, alle 9, c'è il «3° Raduno auto, e trattori d'epoca». Seguirà la gara a cavallo «3° Corsa a pelo vascaglianese». In si balla con l'orchestra «Luigi Gallia Mara».

BETTIGLIERA
Alla fiera dell'aglio

Questa mattina, 8, fiera dell'aglio e del tacchino. Dalle 18,30, grigliata, in piazza Umberto, giochi e sfilata di moda.

Bocce e danze

Festa patronale di San Rocco: alle 15, gara a bocce. Alle 21, serata danzante con l'orchestra Sandro Rovati.

CORTAZZONE
Liscio con la bersagliera

Gara bocce, oggi alle 15. Alle 16, concorso per la torta più buona. Alle 21, liscio con la bersagliera.

Il gioco dell'oca

Alle 17 il Gioco dell'oca sullo sferisterio comunale. In serata l'orchestra di Vito Valente.

Bocce, carte e tennis

Oggi, dalle 15, al circolo sportivo gara bocce. Segue gara a carte. Domani, bocce e tennis.

Domani mercatino e fiera

Oggi, alle 16,30, caccia al tesoro. In serata ballo con la «Silvio Siriotto band». Domani, fiera bovina e mercatino dell'antiquariato.

Casorzo oggi in piazza

Un premio ai 37 pionieri che fondarono la cantina

CASORZO. E' entrata nel vivo la quinta edizione dell'«Incontro della gente casortina», in programma, oggi, alle 16,30 a Casorzo.

L'amministrazione comunale, dopo la messa, consegnerà gli attestati di benemerenza ai 37 soci fondatori della Cantina sociale, che, spiega il sindaco Mario Garlando: «Nel 1954 non esitarono ad ipotecare case e terreni per dar vita all'enopolio. Fu un'intuizione intelligente».

All'epoca fu contratto mutuo di milioni con il Federagrario; per la costruzione cantina spesero quarantadue. Alla prima assemblea, il 1954, parteciparono 189 soci. La Cantina di Casorzo, con il suo Malvasia doc, è della realtà più del mondo vinicolo astigiano.

Questi i fondatori cui verrà assegnato riconoscimento (a loro o ai discendenti): Mario Rossi, Pietro Allario, Lorenzo Alessio, Secondo Clemente Alessio, Giuseppe Allara, Celeste Allario, Cesare Allario, Ansalmo Bosco, Amalia Calcagno, Giuseppe Calcagno, Luigi Caprioglio, Enrico Degiovanni, Degiovanni, Baldassarre Gambolati, Sereno Melluna, Isidora Mortarotti, Gennaro Mortarotti, Santino Mortarotti, Vincenzo e Clemente Mortarotti, Carlo Pavese, Vincenzo Pavese, Luigia Pavese, Giuseppe Pavese, Luigi Pavese, Luigi Rabagliati, Luigi Ragazzi, Mario Delfino Ragazzi, Battista Roato, Giuseppe Roato, Maria Roato, Giuseppe e Luigi Robella, Cesare Ronco, Orsolina Roato, Luigi Rosso, Lorenzo Sanlorenzo, Cesare Scarabello, Remo Spada, Tommaso Tibaldero.

Dopo la cerimonia, in piazza, ci sarà merenda-sinoira preparata dalla Pro loco. Suonerà il «Quintetto monferrino» della Banda di Portacomaro.

[bru. m.]

IL MIO PAESE

A Rocchetta Tanaro si setaccia il mondo

CHE cosa pensano di i pazienti» – mi chiedeva costanzo quel Costanzo impertinente, mentre io cantavo le nate tra le vigne e i bricchi di Rocchetta Tanaro. «Cosa vuole che pensino: il loro dottore, li visito, mi chiamano, li curo, guariscono. E non di rado li accompagno, come tutti i medici del mondo, alla fine del cammino della loro vita che per me, in tutti, è una cosa eccezionale».

Mi piace la vita della gente di Rocchetta Tanaro, che poi la mia vita, a fin da piccolo ancor oggi la guardo con gli occhi un po' curiosi e spalancati bambino.

La storia di qualcuno diventa canzone che racconto in musica. C'è chi sogghigna e chi invece coglie il lato esistenziale di certe canzoni, che raccontano straordinaria quotidianità di un borgo dove le cose semplici diventano enormi e gli avvenimenti grandi della terra si risolvono in una battuta al bar. Come bere un bicchier d'acqua.

Nei paesi è così. Altrimenti cosa spinge il signor tal dei tali a portare in ferie tutti i giorni le sue api, col camioncino, oppure a fare altre stravaganze che i più non si sognano neppure.

Una sera raccontavo queste a una tavola di amici, che fa il giornalista a Milano, Gianni Mura, ha preso carta e penna e ha ordinato quelle mie parole un po' divertito. «Il mio paese è sorpresa, dieci vigne sei case una chiesa, mio paese non è scoperta, ma il cielo è una coperta nella campagna stesa». Mi han detto che è una canzone dallo struggimento forte. Lo han detto gli altri...Per me è azzeccata che denota l'affetto che provo per Rocchetta.

Lo spettacolo che incomincia alla mattina, quando riaprono i negozi, e tu vai a vedere chi c'è al Cofibon, il bar in piazza, dove si setaccia il mondo. Il Cofibon per l'agenzia Ansa nelle redazioni dei giornali, una redazione in continua fibrillazione che ad elaborà notizia. A volte un po' montate, si sa, ma nei paesi la comunicazione è una cosa che si ha nel sangue, quasi un vizio.

Va rintocchi della campana che hanno un significato ben preciso c'è chi ci sono sempre sulla sorte dello sventurato) alle mezze parole sussurrate in pullman che iniziano poi sempre con una frase magica disu».

Quando uno inizia a raccontare qualsiasi pettegolezzo con il magico «i disu» si già data una sentenza che preceduta appunto una allocuzione che vuol dire «verità». Un po' come gli avvisi di garanzia che annunciano i giornali. Una condanna: la vera verità è un optional che in fondo conta poco. Comunque non c'entra il godimento di chi la spara più grossa.

Per esempio, la gente paesi è aggiornatissima sullo stato di salute dei suoi compaesani, ancor prima che arrivi il medico. le notizie rimbalzano di aia in aia, bisogno del telefono. E' sconcertante, certo, ma se mi pensate è fantastico nel genere. Poi ci le feste in piazza, quelle vere, con la gente del paese che fa festa per sè; come al 15 di agosto. In casa preparare tajarin e ravioli inenarrabili. E la festa nei paesi sapeste quanto è festa, impegno, gara.

Ma fascino più grande di un paese è nella quiete della notte, nei rari incontri, con nebbia e con la brezza, che si fanno dopo una giornata di via-vai. Il panettiere che lascia il forno, il pane caldo da assaggiare appena sfornato, la trattoria che ha ancora le luci accese a tarda ora e rimette in ordine per il giorno dopo. Mi se ci vai a qualunque ora, ottieni un po' di compagnia con un bicchiere di Barbera, i gnocchi avanzati e riscaldati, buonissimi. Due parole e mia. Lo scandaglio a tutte le ore il mio paese: per lavoro, calato in una casa nel cuore della notte, e per passione, insieme a Giacomo e a un gruppolo di amici fino alle venti», ad la straordinaria quotidianità di un paese vivo che per me, ripeto, non certo una sorpresa: dieci vigne, sei case, una chiesa. Neppure una scoperta. Ma il cielo d'agosto una coperta sulla campagna .

Paolo Frola

Giacomo Bologna, è stato tra gli ispiratori dei testi e delle di Frola

Paolo Frola durante una performance sul treno del Monferrato, l'anno scorso

MEDICO-CANTAUTORE

Ecco il «baciatore»

Paolo Frola è un medico «musicale». Da giovanissimo l'ascoltava. Ora l'ascolta, la scrive, la e la canta. Ha partecipato al «premio Tenco». Jannacci e Gaber sono tra i padri spirituali. E' nato a Rocchetta Tanaro e l'aria di provincia condiziona il suo carattere la creativa. L'arguzia, l'attenzione per le cose che accadono tutti i giorni, un tantino di saggezza, nascosta dalle scatenata voglia di vivere di esibirsi. Nelle canzoni sono entrati anche i temi sanitari della professione. Storica la «Lettera di un dissociato mentale al suo medico della mutua», sulla legge Basaglia. Frola è stato tra i fondatori del gruppo degli «Aspirinos». Tre le sue canzoni di : «La giovane suora», «Ghia» dedicata al primario d'ospedale, «Il baciatore», «L'eco». Al «Maurizio Costanzo show», la primavera scorsa, ha eseguito «Il tergicristallo» e «Prova gabbiani» che è diventato anche un Lp.

[a. b.]

PK publikompass

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 21 — **Onomastici:** Pio
Compleanni: Marinella Ladu, impiegata; Paparella, dipendente Fs, Villafranca; Gabriella Martinengo, medico; Giovanni Spagarino, ingegnere, Monferrato; Secondo Grassi, commercialista, Settime.

**** — **Onomastici:** Maria Regina
Compleanni: Alberto Cirio, architetto.

MARTEDI' 23 — **Onomastici:** Rosa, Rosanna
Compleanni: Giovanni Borello, presidente Cassa di Risparmio di Asti; Germana Bosso, impiegata, Tonco.

MERCOLEDI' 24 — **Onomastici:** Bartolomeo, Anita, Emilia
Compleanni: Claudia Sosso, impiegata; Giusi Romagnoli, commessa; Giuseppe Gallo, avvocato, Nizza Monferrato; Alessia Dezzani, studentessa, Canelli; Pietro Patrisso, avvocato; Giandomenico Cavarino, consigliere comunale Nizza Monferrato; Nadia Massetti, impiegata Sacià; Simona Gallo, studentessa universitaria.

25 — **Onomastici:** Erminia, Patrizia, Ebe
Compleanni: Alfio Cioffi, bancario; Mauro Vicini, atleta canoa club; Carlo Dardanelli, medico.

VENERDI' — **Onomastici:** Alessandro
Compleanni: Enrico De Benedetti, medico pediatra; Sergio Angeli, giocatore basket; Luigi Bauchiero, sindaco Cunico; Enrico Emanuel, sindaco Tonengo; Alessandro De Risi, dico; Paolo Cotto, dirigente Cassa di Risparmio Asti; Francesco Esposito, ex presidente Unione Commercianti; Patrizia Salvaneschi, impiegata Pretura.

SABATO 27 — **Onomastici:** Monica
Compleanni: Anna Maria Diliberto, impleamministrativa; Luigi Meraldi, coltivatore diretto Nizza.

ASTI
V. Antica Zecca 3 - Tel. 0141 32.222

TOY SERVICE
E' APERTO!!
A ASTI E TORINO
...CON LE SUE ECCEZIONALI OFFERTE!!
ASTI - Piazza L. Da Vinci, 26
TORINO - Via Perugia, 30/32 - Via Tripoli, 10/4

DI PIOVA'
PROVINCIA DI ASTI

AVVISO

IL SINDACO

Comunica ai sensi per gli effetti . 15 della L.R. n. 56/1977 e S.M.I. con L.R. n. 70/1991, che deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in 2/6/1994 esecutiva, è stata adottata la variante parzialmente rielaborata in seguito alle osservazioni del C.T.U. Regione Piemonte al Piano Regolatore Generale Comunale.

La variante adottata è depositata presso la segreteria comunale per consecutivi dal agosto 1994 durante i quali chiunque può prendeme visione. Nei successivi 30 gg. chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Dalla Res. Munic. li 21/8/ 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Colecchia

IL SINDACO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

E' scattato l'allarme per la rottura di una struttura sul campanile destro

Casale, Duomo ancora a rischio

Il manufatto, in rame, potrebbe cadere: sarà sostituito. Pochi mesi fa si erano conclusi i lavori di sistemazione della facciata. Mattoni e tufo si stavano progressivamente sfaldando

CASALE. Nuovo allarme per la struttura della Cattedrale, uno dei monumenti simbolo della città oltre che edificio sacro. E' stato segnalato dal Comune che una struttura conica di rame che si trova collocata sul campanile destro [illegible] e rischiava di crollare. La segnalazione è subito stata trasmessa ai vigili del fuoco, che hanno svolto un sopralluogo.

«Un'ispezione dei funzionari dell'Ufficio tecnico del Comune ha evidenziato la necessità di sostituire la struttura in rame per il rischio di crolli» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

Non è la prima volta che la Cattedrale è a rischio. Pochi mesi fa era terminato il restauro della facciata, un'opera che da anni era stata programmata ma che non si era mai iniziata anche per le lungaggini burocratiche. Poi era stato deciso di consolidare la pietra che la compone (un particolare e raro tufo monferrino) e che sotto l'azione del tempo si stava sfaldando. Per pagare i lavori, [illegible] stati circa 300 milioni, la diocesi si era impegnata in una raccolta di fondi fra i fedeli.

Ma resta ancora da sistemare parte del cornicione laterale in tufo della Cattedrale, che si affaccia su via Liutprando. E sarebbero [illegible] altre parti dell'antica chiesa.

Ma in città sono anche altri gli edifici [illegible] che necessitano di restauri. Ad esempio, da anni il parroco don Antonio Gennaro e il Consiglio pastorale di San Domenico sollecitano un intervento per il consolidamento dell'antica chiesa, altro gioiello dell'architettura sacra della città. Le analisi della Sovrintendenza avevano da anni sottolineato che la facciata cinquecentesca, pur se lentamente, sta modificando la sua angolatura rispetto al resto della [illegible]. Per il momento è intervenuti solo sul portale in pietra. (t. f.)

Il Duomo dopo il restauro. E' scattato l'allarme per il campanile di destra

Ha più di 8 secoli di vita

Consacrato dal Papa nel 1107 è unico in Italia per il nartece

CASALE. Il Duomo è ritenuto dagli esperti «il più insigne monumento casalese». In stile romanico-lombardo, venne consacrato - riferisce Idro Grignolio, appassionato e profondo conoscitore della storia della città - il 5 gennaio 1107 da papa Pasquale II, mentre il pontefice era in viaggio per Cluny.

La chiesa venne eretta sulla precedente pieve fondata da Sant'Evasio e intitolata a San Lorenzo (sono questi i due patroni della città). Fu Liutprando a promuovere la costruzione del tempio e questa [illegible] nell'arco di un paio di secoli. Si ritiene che l'architetto sia stato Lanfranco da Modena o, più probabilmente, Guglielmo da Volpiano.

Il Duomo subì nel tempo profonde trasformazioni, soprattutto in occasione dei lavori di risistemazione e restauro del 1218 e del 1859. Questi ultimi furono diretti dall'architetto vercellese Edoardo Arborio Mella. Fu proprio Mella a dare l'aspetto attuale alla facciata della Cattedrale, che fino a metà del secolo scorso era quasi interamente nascosta dalle abitazioni realizzate nei secoli XVI e XVII e riservate ai canonici.

La facciata è in mattoni a vista e tufo: la parte in pietra è stata restaurata (con la sostituzione di alcuni blocchi) negli ultimi anni. Due alti campanili asimmetrici e diversa [illegible] la fiancheggiano. Quello di destra - sottolinea Grignolio nella sua guida dedicata a Casale - era in origine una semplice torre e venne completato [illegible] cuspide da Mella.

Di particolare pregio è l'ingresso del Duomo, il suggestivo e ammirato nartece, che richiama sia l'architettura armena [illegible] l'architettura islamica di Cordoba. Il nartece è una struttura probabilmente unica in Italia, con una volta suddivisa in nove compartimenti e formata da archi trasversali. Fu cornice un matroneo con logge e trifore. (m. fa.)

IN BREVE

Una pallonata gli frattura l'avambraccio destro

Singolare infortunio per un ragazzo campano e che è in vacanza nell'Ovadese, a Molare. Sergio D., 13 anni, di Napoli, per una pallonata ha rimediato la frattura dell'avambraccio destro. Curato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, il ragazzino guarirà in una ventina di giorni. (r. bo.)

ROSIGNANO

Letamaio in fiamme intervengono i vigili

Un letamaio è andato a fuoco a Rosignano, nelle vicinanze del maneggio della Minerva dei frati. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Casale. (s. m.)

Posti di lavoro disponibili alla Casa di riposo

Nuove assunzioni di disoccupati alla Casa di riposo di Casale. Sono stati assunti alcuni disoccupati per cui era stato bandito un apposito concorso. Ma molti dei posti messi a disposizione non sono stati coperti per mancanza di richieste. Sono occupazioni per idraulici e altri operai specializzati. (t. f.)

OVADA

Ragazzo finisce in ospedale per la caduta dalla bicicletta

Per una caduta dalla bicicletta, Alfredo F., 14 anni, di Ovada, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso della città. Il ragazzo ha riportato alcune contusioni allo zigomo sinistra: guarirà in due settimane. (r. bo.)

Oggi un raduno

Ad Ozzano le moto d'epoca

OZZANO. Il fascino delle vecchie moto è sempre vivo: ispira ricordi del passato, viaggi all'insegna delle più folle avventura. Tra i raduni in Piemonte che permettono di ammirare modelli rari, vere testimonianze della successiva evoluzione tecnologica, ha ormai un posto fisso nel calendario federale il raduno del motoclub Colli di Crea, alla sua terza edizione.

Dovrebbero partecipare almeno un centinaio di moto d'epoca, con data di fabbricazione anteriore di almeno 15 anni. «Attendiamo anche una Harley Davidson del '26 - dice Claudio Coppo, vicepresidente del club -, e anche qualche Motom, i primi "quattro tempi" a tre [illegible] fabbricati in Italia. Forse arriverà uno Zundapp che risale alla prima guerra mondiale».

Il ritrovo è previsto oggi, dalle 9 alle 11, all'Arena di via Roma: con la quota d'iscrizione i partecipanti avranno diritto a colazione, maglietta e targa ricordo, poi la «veterana» sfilerà per le vie del paese intorno al castello.

Alle 11,45 partirà la gara valevole per il campionato interregionale, poi alle 13 il ritorno a Ozzano per il pranzo sociale. La giornata si chiuderà alle 18 con la premiazione: [illegible] assegnate coppe per categoria e un trofeo alla motocicletta più vecchia e al motociclista più anziano. (b. v.)

Ad Acqui Terme

Posti di blocco e controlli nei bar

ACQUI TERME. Operazione di prevenzione e repressione dei [illegible]ti, l'altra sera in città. I carabinieri della compagnia di Acqui, agli ordini del capitano Pasquale De Luca, hanno istituito una serie di posti di blocco sulle principali [illegible] di [illegible] alla città termale. Moltissimi gli automobilisti controllati.

L'obiettivo dell'operazione era di prevenire la commissione di reati, non specificatamente legati alla violazione del Codice della strada.

Inoltre, i militari hanno controllato bar ed esercizi pubblici dove vengono somministrate bevande e altri generi alimentari. I carabinieri in occasione di questi controlli hanno riscontrato in alcuni [illegible] irregolarità ed infrazioni di vario genere, soprattutto di natura amministrativa.

Segnalazioni in merito saranno trasmesse sia all'autorità giudiziaria sia alle autorità amministrative, per l'eventuale adozione di provvedimenti nei confronti dei titolari degli esercizi pubblici. (g. l. f.)

Focolai di mixomatosi nel Canellese e nella zona di Nizza

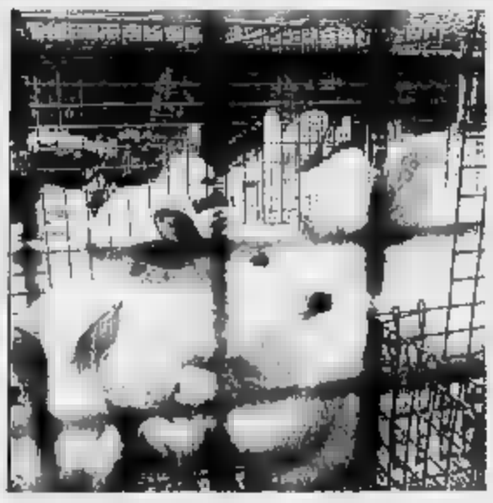
Epidemia fa strage di conigli negli allevamenti astigiani

NIZZA. Il servizio veterinario dell'Usl nicese è in allarme. Nei giorni scorsi, i veterinari hanno segnalato focolai di «mixomatosi», una malattia tipicamente estiva, infettiva e contagiosa che colpisce, con esito mortale, gli allevamenti di conigli, soprattutto quelli più ridotti, destinati in prevalenza al consumo familiare.

Casi di infezione sono stati riscontrati a Canelli (in regione Braglia), Montaldo Scarampi e Montegrosso. «Purtroppo però [illegible] convinti si sottostimare l'estensione dell'infezione - dice il veterinario dell'Unità sanitaria nicese Tonino Guasso -. Molti agricoltori non fanno alcuna profilassi contro questa malattia [illegible] è quindi facile che esistano [illegible] di mixomatosi non segnalati».

La malattia, che si diffonde di allevamento in allevamento con estrema rapidità (uno dei veicoli che trasmette l'infezione è la puntura delle zanzare), non è pericolosa per l'uomo, anche se per legge i capi malati debbono [illegible] abbattuti e le [illegible] bruciate e interrate ad oltre un metro di profondità. «Il problema [illegible] esiste quasi mai per i grandi allevamenti, dove i capi vengono normalmente vaccinati» spiega Guasso.

Il [illegible] veterinario dell'Usl nicese ha già avuto disposizione dalla Regione di rilasciare gratuitamente ricette per l'acquisto del vaccino anti mixomatosi: «Ci si può rivolgere al servizio veterinario centrale di Nizza o ai distretti sanitari di Bubbio e Costigliole», conclude Guasso. (fi. l.)



L'epidemia di mixomatosi è stata segnalata in alcuni allevamenti del Sud Astigiano I veterinari raccomandano di vaccinare i conigli

Ha avuto successo l'iniziativa di tenere aperte le sale anche la prima settimana di agosto

In ferie con i libri, assalto alla Biblioteca

Record di richieste a Casale: le preferenze vanno ai romanzi

CASALE. I casalesi in spiaggia o ai monti leggono i libri presi in prestito in Biblioteca. L'apertura della Biblioteca civica nella prima settimana di agosto, già sperimentata con successo lo scorso anno, ha dato risultati ancora più confortanti. L'affluenza di lettori, notevole nell'agosto '[illegible], ha avuto un ulteriore incremento [illegible] gli ultimi giorni di luglio e i primi di questo mese.

La Biblioteca riapre domani, ancora con orario solo mattutino, dalle 8 alle 12,30, per consentire a chi è ancora in vacanza di leggere altri libri e restituire quelli già letti. In Biblioteca sono molto soddisfatti. Si [illegible] registrate punte di un centinaio di persone per mattinata; addirittura, il 29 luglio, in 129 hanno preso libri in prestito; il 2 agosto, il 5. «Evidentemente questa apertura, decisa solo dallo scorso anno, dopo [illegible] lunga storia di chiusura totale ad agosto - commentano i responsabili - è un'esigenze sentita».

[illegible] quali [illegible] i libri estivi più richiesti dai monferrini? La narrativa è di gran lunga al primo posto: i [illegible]zi fanno la parte del leone. «Sono i libri che si portano al mare» commentano in Biblioteca.

Il prestito dura mediamente [illegible] mese, ma si [illegible] è essere tolleranti per consentire il ritorno in città e la successiva restituzione. A rivolgersi alla Biblioteca sono lettori che hanno tra i 20 e i 50 anni. Molte le facce nuove che hanno varcato per la prima volta la soglia del salone di Palazzo Langosco.

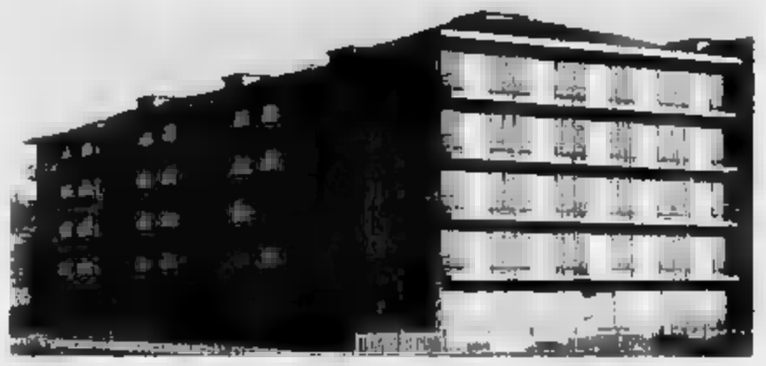
D'altronde si è [illegible] la voce che il parco libri è molto ricco e, srprattutto, aggiornato. I [illegible] acquisti vengono fatti quattro volte all'anno, sulla base delle classifiche indicate in riviste specializzate e sulla base delle richieste pervenute direttamente dai lettori.

Dal 10 settembre la Biblioteca civica sarà riaperta al pubblico a tempo pieno,...secondo l'orario entrato in vigore un [illegible] fa [illegible]: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; il sabato dalle 9 alle 12,30.

[illegible] Mossano

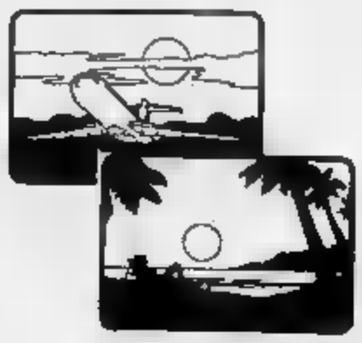
Un libro per amico. Domani la Biblioteca civica di Casale riaprirà i battenti

NIZZA MONFERRATO (AT)
Via Roselli n° 32-34-36-38 (già C.so Asti)



VENDIAMO LIBERI
APPARTAMENTI
(mai abitati)
con CANTINA ed eventuale BOX
da 1-2-3-4-5 CAMERE (metrature da 54 a 138 MQ.)
Prezzi eccezionali a partire da
Lire 54.000.000
Esempio di pagamento:
Lire 5.000.000 alla prenotazione; Lire 6.000.000 al compromesso;
Lire 11.000.000 al momento dell'atto più Lire 350.850 mensili mediante
MUTUO AGEVOLATO
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE (Ag. Acqui Terme)
UFFICIO VENDITE IN LOCO
aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19 (venerdì escluso)
Tel. 0336/441.934
firpo Agenzia Immobiliare
Corso [illegible] n° 51 r. - 16121 [illegible]
(Tel. 010/570.28.78 - 543.355 - 564.305)
C.C.I.A.A. Genova - R.D. n° 329275 - [illegible] n° 55138

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



Domani mattina molte industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta riaprono i battenti

E' l'ultimo grande weekend d'agosto

Nuovi itinerari per una domenica immersi nel verde

Sì, stiamo davvero lentamente abbandonando l'estate e questo che si presenta è l'ultimo grande weekend del di agosto. Per molti piemontesi e valdostani significa la fine delle ferie, per altri rimangono a disposizione pochi giorni: il tempo per l'ultima scalpagnata, l'ultimo bagno, forse l'ultima gita prima di tornare al lavoro. Già domani riaprono molte industrie, piccole e medie e seguiranno a ruota i grandi complessi, alcuni dei quali non hanno mai sospeso la produzione e hanno deciso per le vacanze scaglionate, reparto dopo reparto. Forse un segnale incoraggiante, un primo ma significativo barlume di ripresa dopo tanta recessione.

Questa stagione è proprio volata via senza darci il tempo di accorgerci che l'afa è scomparsa dalle città, il cielo è tornato come nella più belle giornate di primavera, e le foglie stanno lentamente mutando il loro colore. Il marrone sostituisce al verde e nel cielo gli stornelli cominciamo a girare a rigirare a gruppi sempre più consistenti. Ancora un po' di giorni e prenderanno il via verso i Paesi africani. Ma intanto è estate e nei borghi dominano le feste e le sagre. Un'ultima fetta di caldo e spensieratezza, attendendo l'autunno con tutte le sue incognite. E i suoi problemi.

Oggi vi presentiamo una serie di itinerari simpatici, da seguire in serenità. Viaggi e passeggiate dal del Piemonte alle Alpi della Valle d'Aosta. Per lasciare da parte, almeno per un giorno ancora, lo stress e la vita frenetica che ci acchiapperà appena tornati a Con le bollette della luce e del gas che si accumulate nella cassetta delle lettere e le telefonate degli impiegati delle banche che hanno inciso i loro messaggi sulle segreterie telefoniche.

Ancora 24 ore per sognare che la vita sia davvero fatta di prati e di alberi, di animali in libertà e di vento fresco che ti accarezza. E un sole che picchia e «brucia» l'umidità che abbiamo accumulato nelle . Ancora sforzo per salire in vetta e per arrivare fino al lago, o immergersi nella selvaggia natura delle piccole vallate fra greggi al pascolo e baite che profumano dell'ultimo fieno raccolto. Un ultimo coraggioso passo per continuare ad negli occhi l'immagine dei paradisi naturali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ricordarsi delle stelle alpine, delle cascate e degli alpeggi anche quando la città ci avrà inghiottiti e ci terrà lontani da queste bellezze per un anno intero. E in cambio dal sole e dal verde ci darà smog, nebbia, ghiaccio e molta malinconia.

Sotto, allora. Per cominciare il lavoro con molti ricordi racchiusi nella mente. E poi, anno passa in fretta, il vento che sibila sulle dei giganti di roccia.

Florenzo Panero

A piedi fino al santuario

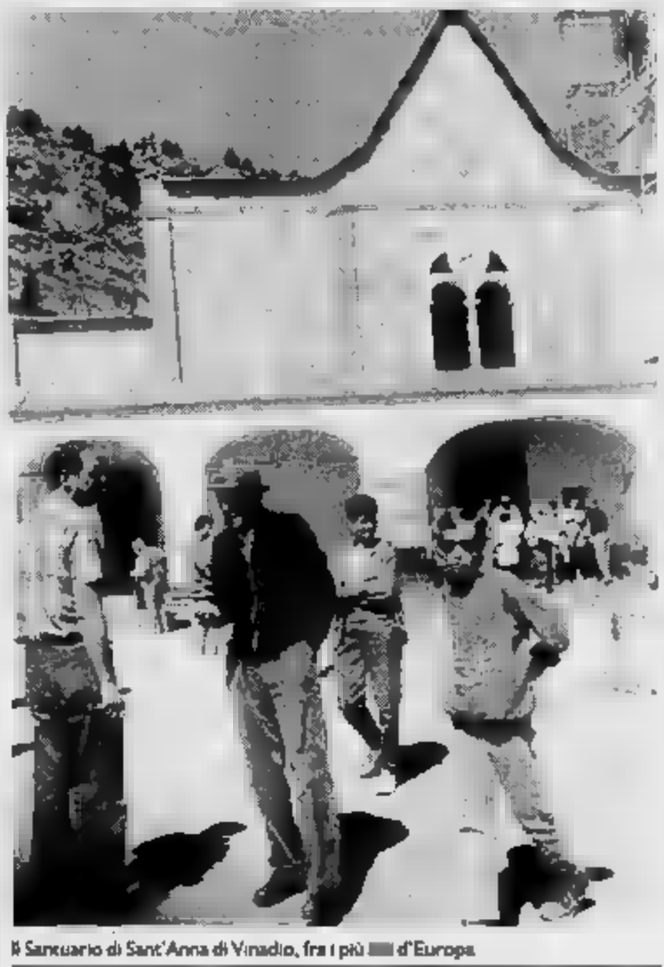
Pellegrini a S. Anna di Vinadio e sagra delle nocciole in Langa

CUNEO. Molti lo raggiungono dopo notte di cammino, i più in pullman, il santuario di Sant'Anna di Vinadio (fra i più alti d'Europa, si trova a 2035 mt d'altitudine) in questo periodo è meta di numerosi pellegrini; incorniciato tra le montagne dell'Alta Valle Stura, dista da Cuneo circa sessantina di chilometri. Il santuario, retto don Giorgio Pepino, rimarrà aperto fino al 4 settembre. Un altro santuario che sta richiamando turisti è quello Castelmagno dove nei gironi scorsi si è svolta la festa patronale; il paese è inoltre noto per il suo pregiato formaggio doc.

Per invece vuole sfidare le alte quote e preferisce rimanere in pianura e segnala la 40ª Sagra Nocciola di Cortemilia.

Nell'ambito della manifestazione anche state allestite due interessanti nella chiesa San Francesco e nel suo chiostro dove esposte pitture tela, disegno, ceramiche, terracotte, ori dipinti, studi per vetrate, bonsai e altro numeroso materiale.

L'altra esposizione, denominata «Come eravamo», è frutto di un intenso lavoro di raccolta e catalogazione di attrezzi, strumenti e macchine agricole del passato svolto dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia. Dalla falce all'aratro, dalla macina arcaica alla macchina artigianale per la mimma del granturco, vi si possono ammirare circa trecento pezzi interessanti, curiosi o rari dell'arte contadina della Langa di ieri. Una nota informativa, viene distribuita ai visitatori. L'intenzione della mostra è duplice: da un lato vi è quella di richiamare l'attenzione del pubblico su una grande quantità di oggetti scomparsi dall'uso in seguito alla rapida evoluzione tecnologica degli ultimi decenni; dall'altro l'utilizzazione della chiesa sconsacrata per far conoscere prezioso gioiello di architettura. Le mostre si potranno visitare fino al 28 agosto. **[a. f.]**



Il Santuario di Sant'Anna di Vinadio, fra i più d'Europa

All'ombra del Grand Combin

Bellezze antiche, ma anche tavola di grande prestigio

AOSTA. Domenica del dopo Ferragosto in Valle d'Aosta verso il confine con la Svizzera. Itinerario tutto riposo, da fare in auto, anche qualche concessione alla buona tavola e a possibile escursione a piedi.

La scelta cade un'area geografica a «Y», solcata da due torrenti, il Buthier, e l'Artanavaz che scende lungo la valle Gran San Bernardo. Acque limpide, gelide, che questa stagione «gonfiate» dal limo glaciale. La biforcazione è a Gignod, lasciando Aosta Nord. A destra viaggio la Valpelline, a sinistra la meta è il valico del Gran San Bernardo.

Una «Y» che muore da entrambe le parti sul confine elvetico. Con ulteriore biforcazione, la strada che da Valpelline (12 km da Aosta) raggiunge Ollomont, ai piedi uno più imponenti 4000 della Valle, il Grand Combin.

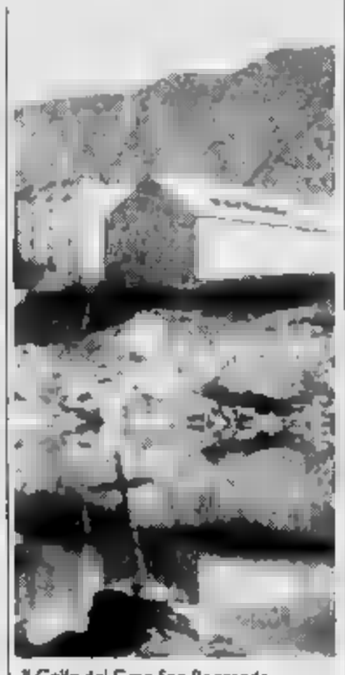
È in questo viaggio in una delle zone più selvagge di tutto il territorio valdostano c'è anche la possibilità fare tappa per il pranzo in uno dei ristoranti che da quest'anno nel «Tour gastronomique» ideato dall'azienda di promozione turistica Gran San Bernardo.

La caratteristica di entrare in un mondo alta montagna non ancora toccato da grandi speculazioni turistiche e in un ambiente che conserva l'aspetto di una zona incontaminata sembra essere contraddittoria con la storia millenaria di queste vallate. La «via» del Gran San Bernardo una delle due «uscite» per la Gallia dell'impero romano. E' la strada di Giulio Cesare, dei mercanti del Medioevo, e poi di Napoleone.

la Valpelline è stata una delle grandi scoperte dei viaggiatori inglesi dell'Ottocento, area di grandi imprese alpinistiche. E' stata perfino di guerra, di sanguinosi scontri tra valligiani e elvetici, sia dalla parte Ollomont, sia da quella di Bi Nonostante tanta storia lo sviluppo è stato lento perché il turismo prese altra strade.

Ma oggi è il tempo della riscoperta. E proprio quest'anno l'Apt del Gran San Bernardo con alcune iniziative ha rilanciato la bellezza dei luoghi, ha riorganizzato l'ospitalità. Per la tappa gastronomica si può raggiungere il colle del Gran Bernardo, oppure fermarsi a Roisan, Gignod, Allein, Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses; o a Doues, Valpelline, Ollomont.

Enrico Martinet



Il Colle del Gran San Bernardo

Viverone

Barche remi e coregone

VIVERONE. I passini sulla riva del lago si annunciano con iniziative tra spalsh e sorprese. Non club dove si può praticare sci nautico, oppure noleggiare barche a remi, pedalò e windsurf (La Rocca, Marinella, Nord Ovest, Le Ski Nautique). Ci sono motel (Giardino, strada per Piveronel e camping (Plain Soleil Anzasco Hawaii di Masseria).

Possibilità per i buongustai, nella serie sconfinata di ristorantini rivieraschi. Tra le ricette tipiche, si può scegliere il coregone, tradizionalmente cucunato fritto, con altri pesci.

Il piccolo, suggestivo lago tra la zona dell'Eporediese, del Biellese e territorio di Vercelli, si può navigare con battello che fa servizio di linea pubblico. Il natante è programmato soltanto durante i prefestivi e i festivi e compie un giro di sette chilometri, con partenza dal molo del Lido di Viverone, raggiungendo gli attracchi di Anzasco e Masseria, per poi ritornare alla base. Cinquanta minuti sullo specchio del lago, con questo «111 metri» che può ospitare trentotto persone a bordo. Ecco gli orari dal Lido: alle 11 e alle 18 durante i prefestivi. Alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17 nelle giornate festive.

Chi vuole concedersi una veloce escursione sulle colline che dominano il lago, è consigliabile come destinazione il castello Roppolo, fortificazione sorta forse prima del 963, la cui struttura attuale risale alla metà del XV secolo. Come ogni buon maniero che si rispetti, anche qui dimora un fantasma: nella torre, all'inizio dell'Ottocento venne alla luce intercapedine in cui si ritrovarono l'armatura i resti umani di Bernardo Valperga di Mazzè, cui storia che fu rato vivo. Ma notte...

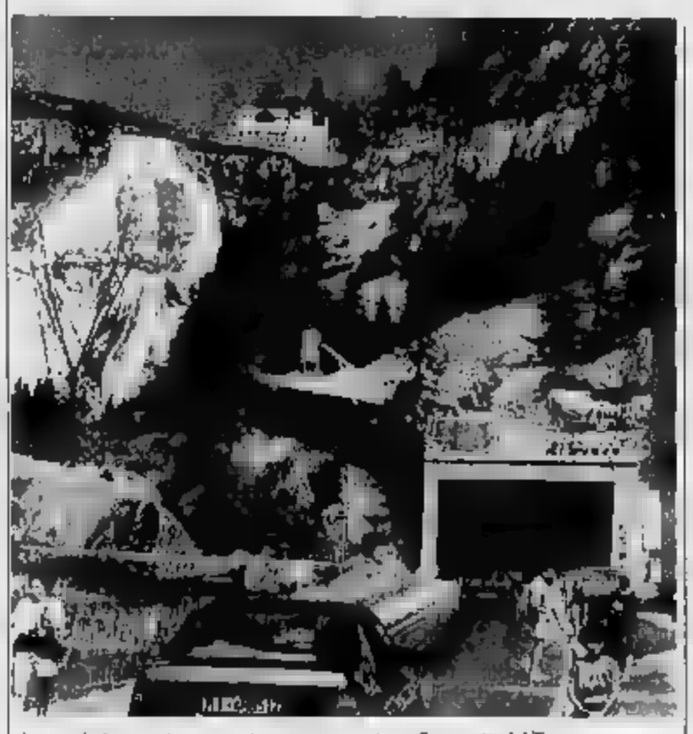
Ma se credete di più allo spirito contenuto nel vino che agli spiriti dei cavalieri del passato, allora dedicatevi, sempre nel castello, alla visita dell'enoteca regionale della Serra, e alle sue cantine fornite di preziose bottiglie.

Dopo gita nei dintorni, nel tardo pomeriggio prosecuzione alla , domenica, gli amanti del ballo liscio, possono ritornare all'Hotel Lido, dove giardino, lambito dalle placide arque del lago, danzano valzer, tanghi e mazurche.

Giovanni

Viaggio in un mondo speciale

Strada riaperta, ecco le cascate del Toce



La strada è stata riaperta e si possono ammirare le cascate del Toce

DOMODOSSOLA. Un rametto di abete su fondo bianco e la scritta «Ossola mondo speciale». E' l'adesivo che la Comunità montana distribuisce da alcuni anni e riprende il titolo di una canzone folk dedicata alla valle. E' un invito, una promessa. «Ossola un mondo speciale» è davvero qualche cosa in più di uno slogan turistico. Per capirlo si può approfittare di questi weekend di fine estate e salire, Lago Maggiore oppure dal Lago d'Orta, agli alpeggi e ai paesetti che si susseggiuono dalla Valle Antigorio all'Alta Formazza.

La meta per eccellenza di gita in Ossola è la Cascata del Toce, detta «la Frua»: è la più alta d'Europa con il vertiginoso salto di 143 metri. Arrivati sul piazzale, assolutamente da provare il brivido di monumento di acqua e seriz- una stretta passerella in legno che si allunga ben oltre il selciato. Sotto, lungo rive del Toce, fra prati verdissimi e massi grigi lavorati dal tempo e dall'acqua, si può imbandire il tradizionale picnic, solleticati dalle goccioline.

Diversi rifugi (da perdere una tappa al Maria Luisa, 2157 metri, sulla strada per Passo San Giacomo, dove si può anche pernottare) e laghi cristallini (come il Kastel e il Toggia) si possono raggiungere abbastanza agevolmente, grazie alla recente riapertura della strada che conduce, dopo una lunga serie di tornanti, fino piazzale sopra la ta e davanti allo albergo, anche questo riaperto da pochissime settimane. Qui si svolgerà, il 16 e 17 settembre, l'undicesimo convegno internazionale dedicato agli studi sulla civiltà Walser.

Per chi ama la natura e la fotografia, Alta Val Formazza, la punto dell'Ossola, non c'è che l'imbarazzo della scelta dei soggetti. E un po' di fortuna (raccomandiamo il silenzio assoluto, altrimenti addio clic da raccontare agli amici) facile sorprendere marmotte e splendidi ungulati, sui picchi più alti. I pescatori hanno di che sbizzarrirsi laghi in quota. L'importante è rispettare le regole dettate, prima che dalle autorità, dal buon senso, munirsi della necessaria licenza.

Con una guida si possono percorrere splendidi itinerari. Avendo qualche giorno a disposizione e gambe allenate è consigliata la bella camminata del «Ve-De-For»: dall'alpe Veglia attraversa la conca del Devero per sbucare in Formazza.

Lo sci estivo si pratica al ghiacciaio Siedel, sulle piste accanto al rifugio 3A. Ma non sempre lo skilift è in funzione, dipende dalle condizioni del tempo e della neve. E' bene informarsi all'Azienda promozione turistica (tel. 0324-248265) oppure all'ufficio turistico di Formazza (0324-63059).

Oltre alle trattorie e ai ristoranti, si possono assaggiare le specialità della Valle (come il gustoso formaggio Bettelmat) durante le sagre che fino a settembre si susseggiuono in paesi e alpeggi. Oggi l'appuntamento è a San Michele, al centro della vallate. Consigli percorsi, curiosità altre idee per trascorrere una domenica di fine agosto quassù non saranno risparmiati dai valligiani «doc», che in cambio chiedono soltanto rispetto per questo speciale angolo Piemonte abbracciato dalla Svizzera e accarezzato dai laghi.

Paola Arbeia

La selvaggia Val Borbera

Trekking, in 5 ore s'arriva sul Poggio

Una scorcio della Val Borbera

ALESSANDRIA. Piuttosto di imbottigliarsi sulle del controesodo, una valida soluzione per una fuga dalla città potrà un'escursione in Val Borbera, forse la più selvaggia tra le valli dell'Alessandrino. Gli amanti del trekking suggeriscono sentiero, chiaramente segnalato, che da Roccaforte conduce a Pertuso. In cinque ore si possono toccare punti panoramici come quello sul Poggio, a 853 metri, e godere della spettacolare vista sulle «strette»: gole tortuose scavate nel di millenni dal torrente, che scorre stretto in pochi metri di terreno ghiaioso tra ripide pareti di puddinga.

L'itinerario è interessante dal punto di vista storico per i legami l'epoca della guerra partigiana e naturalistico: ricca di felci e orchidee spontanee, nel cielo, con un binocolo, si possono distinguere vari tipi di rapaci.

In alternativa, dirigendosi nel Tortonese, il paesaggio appenninico apre nelle tre valli del Curone, del Grue e dell'Ossona. Un passato ricco di vicende emerge dai di castelli e torri disseminati qua e là. Il tempo risparmiati pochi, a Brignano, Fozzolgroppo e San Sebastiano possibile scorgere la forma originale. E non mancano le pievi, come quella di San Pietro a Volpedo, risalente al decimo secolo, con affreschi del Trecento e del Quattrocento. Volpedo richiama alla mente anche il nome del pittore Giuseppe Pellizza, l'autore del «Quarto stato», di cui possibile visitare lo studio, dove si trovano ancora tanti bozzetti e ritratti. E, in un itinerario dove si vogliano alternare natura e arte religiosa, altre due sono le pievi romaniche gran valore : Maria Viguzzolo e S. Maria Assunta Fabbrica Curone. **[b. v.]**

Si va a Portacomaro per balli e grignolino

PORTACOMARO. Per chi in questo periodo di fine agosto ha ancora a disposizione qualche giorno ferie, ma è a di idee, proposta interessante potrebbe essere una gita «fuori porta» a Portocomaro d'Asti, tra le capitali del Grignolino doc.

Poco di duemila anime arroccate su una delle tante colline di cui ricco il Monferrato, a dodici chilometri da Asti, in direzione Nord. Ad accogliere i turisti che arrivano dalla statale per Casale c'è un imponente torrione, simbolo del Comune, che ospita la Bottega del Grignolino.

In questo periodo, paese è in festa per celebrare il santo patrono, Bartolomeo, che cade il di agosto: i festeggiamenti si sono aperti venerdì scorso e termineranno solo a fine settimana. Appuntamento centrale di tutta la manifestazione, che prevede serate gastronomiche e danzanti, tornei sportivi e spettacoli teatrali, la giornata domani (22 agosto). In mattinata si terrà la edizione della Fiera bovina. La rassegna venne istituita il 12 maggio del dal re Carlo Alberto. E' una delle più antiche di tutto Piemonte.

A far da cornice alla Fiera vera e propria ci saranno un gran numero di bancarelle di collezionisti che per l'intera giornata, dalle 9 alle 24, faranno bella mostra per le vie e le piazze del centro storico del paese. In esposizione produzioni agricole tradizionali ed alternative, articoli per la vita di campagna, oggetti curiosi da collezione, sia antichi che moderni.

Tra bancarella e l'altra agli angoli delle vie più suggestive potranno ammirare artisti che per tradizione fanno della strada il loro palcoscenico. E, per il gran finale, fuochi d'artificio. **[b. m.]**

Il complesso astigiano «La ghironda» ha da poco finito di registrare una musicassetta

Dolci appunti musicali dal Medioevo

Anche brani resi celebri da Angelo Branduardi

ASTI. Ecco i dolci suoni del Medioevo. Li propongono i musicisti del complesso astigiano «La Ghironda», che hanno inciso una musicassetta dal titolo «Appunti».

«E' una registrazione senza pretese - spiega l'animatore del gruppo, Florio Michielon - con riprese dal vivo. E' [illegible] que una testimonianza [illegible] nostro lavoro [illegible] dovrebbe prepararci a qualcosa [illegible] più [illegible]. E specifica: «La cassetta è nata anche dalle continue richieste degli ascoltatori. Al termine dei nostri concerti [illegible] a chiederci se avevamo un disco delle musiche appena suonate. Il fatto ci ha convinti a tentare, e l'iniziativa pare abbia avuto successo: [illegible] un'occasione [illegible] hanno chiesto [illegible] settantina di cassette».

Michielon, assistente di informatica al liceo scientifico, segue con grande passione la vita del complesso, dedicandovi buona parte del tempo libero. ha costituito il gruppo una dozzina di anni fa, per fornire la colonna sonora ad un lavoro teatrale curato da Giuseppe Villavecchia. Ha poi tenuto [illegible] concerti e ha allestito due spettacoli, [illegible] trovatori [illegible] giunti» e «La farsa de l'angelo [illegible] l'Alione» (dedicato al commediografo astigiano del '500).

[illegible] complesso ha come caratteristica quello di andare alla ricerca delle tradizioni musicali delle terre monferrine. [illegible] repertorio, suonato [illegible] ricostruzioni [illegible] strumenti originali, spazia da quello medievale a quello popolare [illegible] secolo [illegible].

In qu[illegible] [illegible] «La ghironda», che prende il nome da un particolare strumento molto diffuso in passato suonato dallo stesso Michielon, propone una raccolta di brani medievali, perlopiù della tradizione provenzale e bretone. Tra essi anche musiche che [illegible] tutta probabilità hanno [illegible] [illegible] grande popolarità nella nostra zona qualcosa [illegible] mille anni fa, e con [illegible] hanno passato [illegible] loro tempo i signori del Monferrato nella loro corte, allietata da un trovatore-cavaliere come Rambaud de Vaqueiras. Compaiono anche le [illegible] originali di brani resi celebri da Angelo Branduardi che li ha utilizzati per le sue canzoni, come «Schiarazula marazula» o la «Pastourelle». Il risultato è gradevole, anche se gli ascoltatori più esperti potrebbero fare appunti [illegible] alcune scelte interpretative.

La formazione della «Ghironda» comprende Florio Michielon e la moglie Tiziana Miroglio, Antonella Pronesti, Antonino Russo, Annamaria Berruti, Andrea Marello, Fulvio Mortara, Maurizio Perisinotto [illegible] Serena Correggia. Hanno collaborato anche la flautista Daniela Dal Lago, il percussionista Luciano Pggio, Roberta Tuis e Claudia Retti.

Gli strumenti utilizzati hanno nomi che [illegible] [illegible] più familiare, [illegible] parte i flauti dolci: ghironde, citerna, colascione, cromorni, tromba marina, liuto, vihuela, rebeca, viella, salterio e viola. La registrazione è stata curata da Flavio Duretto, [illegible] Sardi e Danilo Girardi.

La cassetta non è in distribuzione, ma si può richiedere direttamente a Florio Michielon, via Fratelli Rosselli 18 (tel. 592.287).

Potrà inoltre capitare di in[illegible] la ghironda anche in enoteca. Una distilleria di Vigliano ha difatti scelto il nome dello strumento per [illegible] linea [illegible] grappe di vitigni locali. E per l'etichetta, un pittore [illegible] è ispirato proprio allo strumento di Florio Michielon. «Un modo per tramandare lo spirito della nostra musica», ironizza il musicista.

Carlo Francesco Conti

Angelo Branduardi e a fianco il gruppo della Ghironda

STAMPA AL CINEMA

Lux [illegible].147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. 530.066 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 530.066 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. 595.040 — CHIUSO PER FERIE

Pal. Del [illegible] — [illegible] PARK
Or.: 21,45
L. 5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93). — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerono. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Don Bosco Tel. 410.358 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Balbo [illegible].624.859 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 702.798 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.498 — [illegible] PER FERIE

Verdi [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cristallo [illegible].975.124 — CHIUSO[illegible]

[illegible] Tel. 975.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor Tel. 971.667 — CHIUSO PER FERIE

Un concorso

«Fotografa la gente di Villanova»

VILLANOVA. Sono aperte le iscrizioni al primo [illegible] fotografico intitolato «Non solo Villanova» organizzato dagli assessorati Sport e Cultura del Comune, in occasione della festa patronale dedicata a Sant'Isidoro.

Il concorso (libero a tutti) sarà suddiviso in due sezione (colore e bianco-nero) con un tema libero e uno dedicato a «Villanova, il paese, la gente».

Un premio speciale verrà assegnato a ragazzi [illegible] età inferiore a quattordici anni, mentre riconoscimenti andranno ai primi classificati [illegible] ogni sezione.

Il termine di consegna delle fotografie è fissato a martedì 30 agosto [illegible] Comune.

Le opere migliori rimarranno in mostra sabato 3 settembre, domenica 4 (giorno delle premiazione, alle 17,30 nel palazzo municipale) e lunedì 5.

(m. t.)

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

IL PLATANO

Collettiva di «big»

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, si può visitare una collettiva di grandi firme. Sono presenti in mostra opere di Soffiantino, Casorati, Tabusso, Migneco, Calabria, Paulucci, Mastroianni. Sculture di Messina, Omedè, Biolcati e Frasu. L'orario, nell'ultima settimana di agosto è dalle 9 alle 12.

Da sinistra Giacomo Soffiantino e Luciano Biolcati espongono al Platano

VALFENERA

Vittorio Buffa

In occasione dei festeggiamenti a Valfenera, nel «Salone degli specchi» del palazzo municipale, domenica [illegible] agosto verrà inaugu[illegible] la [illegible]ra del pittore vercellese Vittorio Buffa. L'artista ha al suo attivo la partecipazione a numerose collettive ed [illegible] allestito personali in diverse città italiane. Autodidatta, al di fuori delle mode e delle correnti, Buffa continua la sua ricerca pittorica [illegible] alla poesia espressa dal paesaggio piemontese. Degno epigono dei Delleani, Reycend e Vellan, Buffa sa infondere nell'animo di chi guarda le [illegible] opere [illegible] senso di serenità e di trasporto [illegible] verso un tempo irrimediabil[illegible] perduto.

MONTEGROSSO

Pittura e ceramica

Come consuetudine ormai consolidata, la festa di Montegrosso ha la sua mostra d'arte. Pittura, ceramica hanno il loro posto d'onore nel salone sopra il mercato coperto. Espongono artisti che si alimentano nelle tecniche più varie. Curletti, Luongo, Mura, D. Sconfienza, B. S[illegible], Z[illegible] e Benotti, sono gli artisti che espongono le loro opere. La mostra chiude questa sera.

MONTECHIARO

Arte e Palio

Dal 27 agosto, artisiti e ceramisti provenienti da tutta Italia esporranno a Montechiaro in una mo[illegible] collettiva. Alla rassegna saranno presenti opere realizzate con diverse tecniche. La rassegna si ispira al Palio di Asti e alla partecipazione di Montechiaro alla manifestazione settembrina.

[illegible] SCARAMPI

Fino al 4 Ranaboldo

Fino al 4 settembre è aperta, alla chiesa di Santa Maria a San Giorgio Scarampi, la personale [illegible] Riccardo Ranaboldo, pittore di Loazzolo. L'artista, reduce da una [illegible] di [illegible] in Bolivia, presenta opere recenti, molte delle quali realizzate in America Latina. Ranboldo è un romantico che si ispira alla natura e alle cose [illegible] passato. Autodidatta, ha avuto come [illegible] ispiratori Felice Casorati, lo scultore Cherchi. Le sue nature morte ricordano le atmosfere espresse da Carlo Levi. Il pregio di questo pittore sta nel fatto che recupera, [illegible] loro dignità artistica, reperti fossili, antichi oggetti d'uso, che poi ritrae sulla tela.

BAZZANA

Il 25 un concorso

L'Associazione amici di Bazzana di Momburuzzo organizza per giovedì 25 agosto il «I° concorso di pittura 'Bazzana e le sue colline'». L'iscrizione [illegible] gratuita, i premi [illegible] 3: 1° [illegible] moneta [illegible] [illegible] pesca cileno, d'oro; 2° una sterlina d'oro; 3° un ducatino d'oro. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato. Per informazioni telefonare al comune [illegible] Momburuzzo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Fatal Instinct**, di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff, [illegible] Dan Aykroyd, [illegible] Lee Curtis. [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. [illegible] [illegible] **Demolition man**, [illegible] M. [illegible]a, con S. Stallone, W. Snipes. [illegible].: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]**HINO** c. Sommeiller 22. [illegible] [illegible]. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible]**TRA**[illegible] C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] pell[illegible]. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi [illegible]Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che aria tira (assù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto [illegible]**, [illegible].: 18,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** [illegible].: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Br[illegible]a 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING [illegible] via [illegible] 21. [illegible] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Rob[illegible], E. Newman. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
LUX Galleria San Federico. [illegible]so per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Ri[illegible]ura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] per ferie.
NUOVO [illegible] via Varalzio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31. **Triplo gioco.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30 [illegible] zionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il [illegible] di Stonyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEA[illegible] REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in [illegible]amento 1994-95. [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-13, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferma [illegible]ni [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
ERBA. Stagione di [illegible], danze e Caba[illegible] abbonamento a posto [illegible]. Biglietto 20-29.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**, attualità
[illegible] [illegible], [illegible]
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

12,25 **Tg 4**
20,30 **Ormai [illegible] c'è più scampo**, film
23 — **Canta [illegible]**, [illegible]
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **La leggenda dell'arciere [illegible] fuoco**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Nite Video**
0,30 **La vendetta dell'uomo invisibile**, film
2 — **Mtv Speciale**

Quinta [illegible]

18,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Attorno a [illegible]** film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Telecity

19 — **Atlas**, telefilm
[illegible] [illegible], attualità
19,35 [illegible], fotomodella dell'anno
20,30 **Cacciatori d'ombre**, [illegible]
21,30 **Prof. Poltergeist. Hollywood boys**, telefilm
23,40 **Il giorno del ring[illegible]**, tv nuova

Quarta Rete Tv

18,45 **Escape**, film
20,30 **Il giorno dell'intifada**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix

19 — [illegible] **detective Necchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Sulla Corrigo/Bestial**, telero[illegible]
[illegible].30 **Zoccolotti olandesi**, film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **La vendetta di Ator**, film
21,30 **Tg2 sera**
24 — **Sballo per il flacio**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
[illegible],10 **La cittadella**, film
23 — **Settegiorni**
[illegible] **Università [illegible]**

Telesubalpina

19 — **La boutique del mistero**, speciale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Ecclesia**, settimanale d'informazione
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **T come Tarisio**, la piazza degli inglesi
23 — **Su il sipario...**

Telecampione

8 — **Musica va'**
9 — **Emporio tv**
[illegible] **Strada senza nome**, film
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Charlie Ch[illegible]**
20,30 **Ho vissuto [illegible] [illegible]** film
22 — **Saloga**, film
1 — **L'oro nero di Lornac**, [illegible] la
2 — **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
3,30 **I gangsters**, film

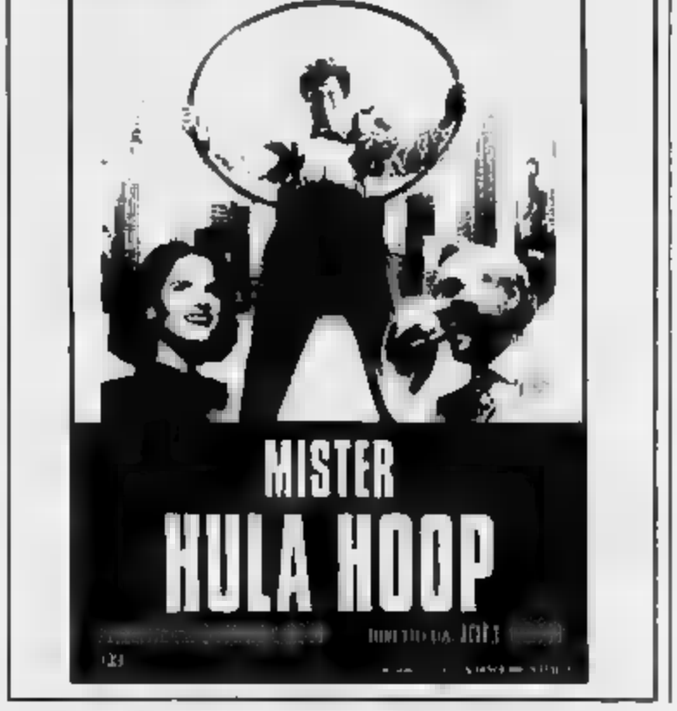
Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Non è mai[illegible]di**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and soda**
[illegible],40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
1 — **Napoli, Palermo, [illegible] York, Intreccio della camorra**, film
2 — **Sexy and soda**

● Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]



Sono stati 151 i podisti in gara

Giro del Tanaro Cipolla fa il bis

Al giro podistico della Val Tanaro hanno partecipato 151 atleti (Foto Ubertone)

ASTI. Francesco Cipolla ha fatto il bis nel giro della Valle Tanaro, che si è disputato venerdì. Il portacolori della Brancaleone si è imposto a un nutritissimo lotto di concorrenti (151), involandosi sul saliscendi Valle Donata.

Cipolla ha preceduto l'albese Pier Aldo Scoffone (Mokafè); Paolo Musso (Brancaleone), specialista di corse in salita.

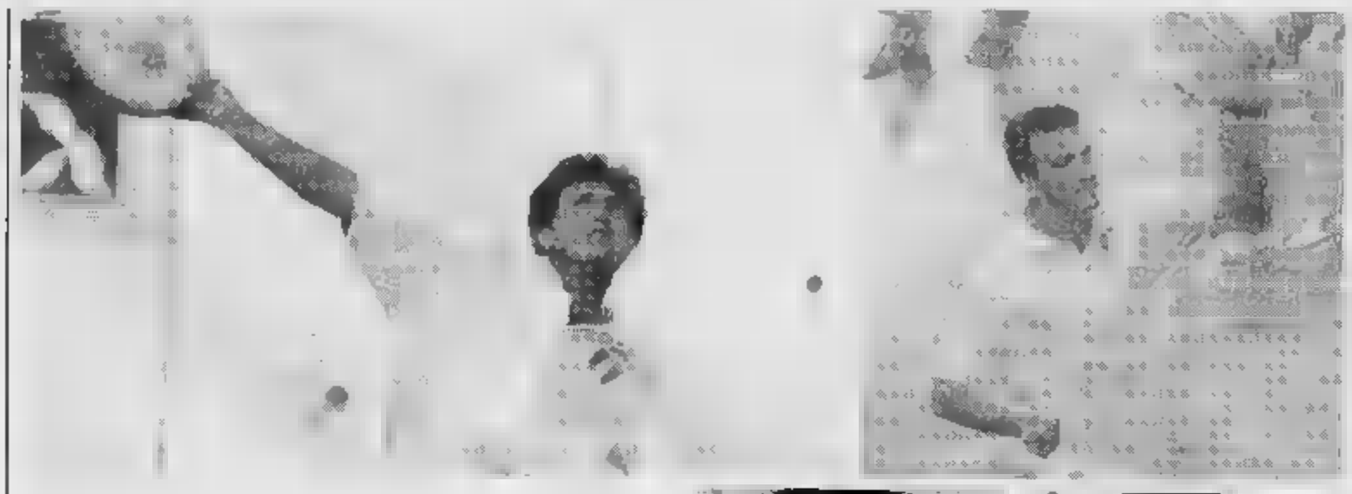
Tra le donne si è imposta un po' a sorpresa la longilinea Loredana Fausone di Canelli; dietro di lei Emy Mighetto (Brancaleone) e Aurora Pasquino dell'Avis-Bra, al 4° e 5° posto le due «signore» del Dlf Asti, Gianna Castiati e Livia Bit. Negli AM=60 Luciano Pacchiega (Brancaleone) è riuscito finalmente a precedere il suo amico-avversario Elio Ferrato (Dlf), mentre tra gli AM=60 l'albese Luigi Proglio ha preceduto Mario Saracco (Dlf) grintoso terzino dell'Asti calcio.

Nella categoria Atleti vittoria di Mirko Mischiatti, giovane talento della pista: il papà Lorenzo si è imposto tra gli Under 40. Tra i gruppi sportivi vittoria della Brancaleone davanti al Dlf e Ferrero Alba. [r. a.]

Oggi in paese l'attesa sfida tra le due più forti formazioni del tamburello italiano

Montechiaro, festa per la Supercoppa

Il Castelferro cerca la tris con il Bonate



E' arrivato il giorno della tanto attesa «Supercoppa», la manifestazione sportiva ideata dall'«Associazione Giovani» di Montechiaro, che ogni anno mette di fronte il meglio del tamburello italiano, ovvero le squadre vincitrici, nella passata stagione, della Coppa Italia e dello scudetto di A1.

Oggi, sullo sferisterio montechiarese, a partire dalle 16,30, saranno di fronte i due volte campioni italiani del Castelferro (Alessandria) ed il Bonate Sotto (Bergamo). La gara si preannuncia molto combattuta.

Il Castelferro ha già vinto le prime due edizioni della «Supercoppa» e non nasconde la puntare al tris; per il Bonate si tratta della prima partecipazione. Entrambe queste formazioni hanno partecipato alle finali di Coppa Italia '94, vinta dal Castelferro, senza però essere impegnate in scontri diretti.

Sulla carta gli alessandrini sono favoriti, ma i bergamaschi sono intenzionati a dar battaglia, schierando in campo la compagine al gran completo con il battitore Flavio Isalberti, il rimettitore Daniele Perina, l'uomo di punta Massimo Teli nel ruolo di mezzovolo ed i terzini Giovanni Mutti e Marco Andreoli; in panchina il capitano Luciano Brambilla ed il giovane esordiente in A1 Diego Teli. Il Bonate Sotto è allenato da Mario Sartori.

Per il Castelferro saranno in campo i «magnifici cinque» che ormai hanno vinto tutto: Beppe Bonenate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna; in panchina a fianco dell'allenatore Giorgio Valle, la riserva Fabio Ferrari ed il presidente Giuseppe Ottria.

Sfida giovanile. In pre-partita, con inizio alle 15, ci sarà un incontro che vedrà protagonista la selezione giovanile dell'anteprima di serie B. Quattordici i ragazzi a disposizione del selezionatore Mimmo Basso. Le formazioni. Squadra A: Ivano Carletto (Antignano), Domenico Fea (Cullianetto), Alessio Basso (Cunico), Fausto Gavello (Camerano), Gabriele Cortese (Camerano), Andrea Cravero (Antignano), Daniele Basso (Cunico). Squadra B: Giorgio Moizio (Montemagno), Davide Tirone (Montechiaro), Domenico Fornaca (Cullianetto), Giorgio Griffi (Montemagno), Giorgio Severino (Vignale), Maurizio Quilico (Montechiaro), Fabio Sarto (Asti).

Brunella Mascarino

Piero De Luca (a sin.) e Beppe Bonenate. In alto Richy Dellavalle e Andrea Petroselli

SPORT FLASH

PALLAVOLO A2

Ad Asti tre giocatori croati E' Bovolo il primo acquisto

Arrivano oggi tre giocatori croati, Bakovic, Urnaut e Basalovic. Gli stranieri proveranno al palazzetto con Voluntas di A2. Il tecnico Fabrizio Fornari ed il presidente Mauro Venturini stanno, infatti, cercando uno straniero. Intanto, Venturini ha chiuso la trattativa (cartellino a costo zero) con Massimo Bovolo, ex del Torino. Manca un giocatore italiano, acquisto rimandato dopo la terza giornata di campionato, quando si riapriranno i tesseramenti degli italiani, chiusi ieri. [d. cot.]

TAMBURELLO

Domani finale a Viarigi «Carot» e Portacomaro

E' il Montemagno la prima finalista del quadrangolare di tamburello a Viarigi, per squadre C. Il quintetto montemagnese, che ha battuto il Monale 13-7, incontrerà nella finale di domani la vincente Viarigi e Torino: fischio d'inizio alle 17. La seconda gara eliminatoria del quadrangolare di tamburello a «muro» di Portacomaro si giocherà invece martedì, alle 16,30: di fronte Portacomaro (con «Carot» Marello) e Montechiaro. La finale mercoledì. [bru. m.]

Cassinasco, successo del torneo femminile «Rosa estate '94»

Ferrere, la targa «Beppe Vione» alla coppia Macchia-Bergoglio

FERRERE. Successo di pubblico, venerdì sera, per la tradizionale gara alle bocce, organizzata dal bar «Gino».

La manifestazione riservata a giocatori di categoria C-D e D-D, alla sua 24ª edizione, ed era valida anche per l'assegnazione della quinta targa d'oro «Beppe Vione».

Ha vinto la coppia Macchia-Bergoglio, della Val Cerrina, che, in finale, ha superato i padroni di casa Olivetti-Olivetti con il punteggio di 13-9.

I buniamini dei campi del bar «Gino», Giacomo Olivetti e suo figlio Stefano, campione italiano allievi a terne, tesserato per i Comunali di Asti, sono stati autori di una appassionante rimonta: da 11-3 si sono portati a 11-9, senza però poi riuscire nel sorpasso finale.

Stefano Olivetti ha sfoderato la sua classe, galvanizzando l'attenzione del pubblico: ha centrato due pallini salvezza, ma questo non è bastato per la vittoria.

Al terzo posto si è classificata la coppia Sterna-Oggero della società Alpini di Trofarello, seguito al quarto posto da Tartarini-Rigamonti di Torino.

Soddisfatti gli organizzatori, racconta Enrico Vione: «La nostra gara è diventata un appuntamento per tutti gli appassionati. Il successo è dimostrato dall'alto numero di coppie che si sono iscritte».

Cassinasco. Una rosa per tutte le partecipanti al meeting bocciofilo «Rosa estate '94»: è il gentile omaggio che i due campioni astigiani Beppe Andreoli e Fabio Pasculli hanno reso a tutte le giocatrici del torneo di Cassinasco.

Una festa un'attrazione per i 400 spettatori che hanno assistito alla gara organizzata dalla bocciofila «I Caffi» di Cassinasco con il coordinamento del settore femminile della Fip Asti, sponsorizzata dalla «Mobili Antichi Restauri Cassinasco» dalla «Nova Coma».

Alla manifestazione hanno preso parte giocatrici di Piemonte e Liguria. Le protagoniste si sono date battaglia dalle 14 alle 2 di notte, con una pausa a mezzanotte per il classico spuntino offerto dalla gastronomia bocciofila. E' mancato neppure un intermezzo musicale: a metà gara, verso le 22, c'è stata un'altra pausa e Liliana Gallafrio, giocatrice di Pisa, ha cantato. Soddisfatto Oreste Cerutti, l'organizzatore: «Il torneo è riuscito. Sia alle giocatrici che il pubblico è piaciuto molto il gesto di Andreoli e Pasculli. E' stata un'idea originale che ha ravvivato l'ambiente».

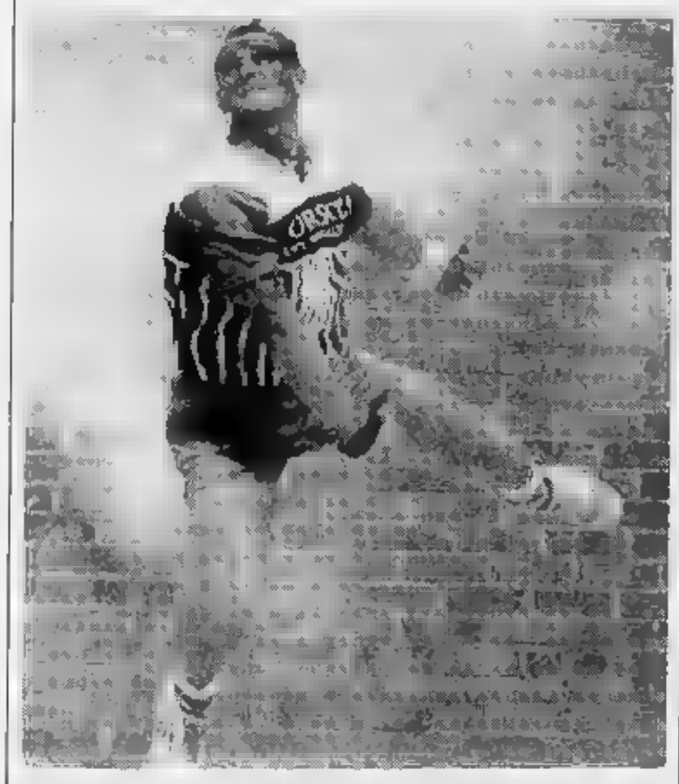
Ha arbitrato Carla Tonoli, l'unico giudice dell'Astigiano.

La classifica: 1) Marisa De Micheli, Bocciofila Belvedere Valenza, 6 punti (+20); 2) Rosa Bracco, La Tola Chivasso, 6 (+14); 3) Milena Upodone, Società Calamandranese, 6 (+9); 4) Luciana Anastasia, La Tola Chivasso, 5 punti (+18); 5) Elena Dantino, San Domenico Savio Asti, 5 (+10); 6) Lia Rapetto La Boccia Acqui Terme, 5 (+8); 7) Angela d'Orfeo, Savonese, 5, (+6); 8) Teresa Menato, Valtorresa Torino 5 (+4).

[d. cot.]

IN AGOSTO
CENTRO coop ASTI
SIAMO APERTI
coop
Novacoop

PALLONE



Arrigo Rosso II. Il battitore dell'Albese sarà di scena domani a Santo Stefano Belbo

A Santo Stefano Belbo con Bellanti e Ghibaudo

Rosso-Voglino domani nella finale di Coppa Italia

CASTAGNOLE. Domani a Santo Stefano Belbo (dalle 19,45) si disputano i tre incontri validi come finale della coppa Italia: in campo l'Albese (Rosso II-Voglino), la Maglianese (Ghibaudo) e Cuneo (Bellanti).

Si giocherà un inedito: tre partite della durata di 70 minuti ciascuna, con l'obbligo al primo ricaccio di superare la metà campo. Al termine s'imporrà la quadretta che ha realizzato il maggior numero di giochi.

Una formula inedita, che dovrebbe offrire qualche motivo in più di spettacolo. Per l'Albese di Voglino rischia di essere questo anche l'appuntamento più importante della stagione.

Solo con una vittoria, i langaroli potrebbero «salvare» in parte la stagione finora avara di soddisfazioni.

Voglino e compagni sono infatti staccati di due punti dalla capolista Monferrina (Molinari-Bertola) nel girone B per la qualificazione agli spareggi play off.

Nel primo raggruppamento ormai sicuri del passaggio del turno Pirero e Dotta, con Bellanti che ha ipotecato a sua volta la qualificazione battendo 11-9 giovedì sera Dogliotti, per l'ultimo posto utile sono in corsa lo stesso Dogliotti, Sciorella e la vincente del girone B (Molinari o Rosso II).

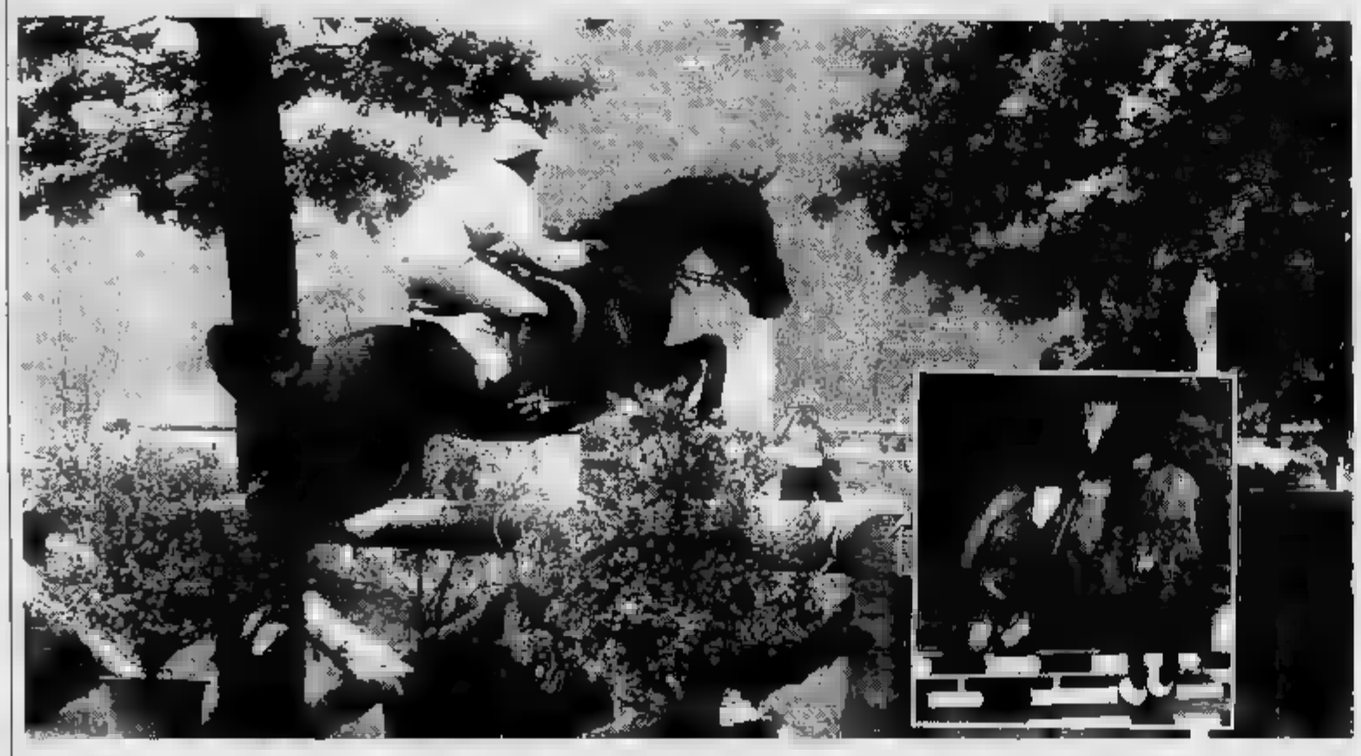
Gli albesi si sono imposti anche nell'ultimo turno, in casa, giovedì sera, al Pieve di Teco di Papone (11-4; riposo 9-1) con Rosso II che sembra aver recuperato dall'infortunio ad una gamba.

Si prepara anche il torneo notturno di Mombercelli: si dovrebbe giocare il 6 agosto alle 21 (Rosso II e Voglino-Balocco) e il 30 (Tonello-Molinari). La finale il 4 settembre.

[f. b.]

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
L'edicola nel Paese
L'AZZURRO BAR · TAVOLA CALDA TABACCHI
ECOSEC s.r.l. LAVAGGIO ECOLOGICO
walter foto
POMI D'ORO
TRAVELS VIAGGI E VACANZE
Goff intimo - calze
VIA MONTI ang. C.SO ALESSANDRIA
ORARIO: LUNEDÌ - SABATO dalle 8,30 alle 19,30 CONTINUATO
GIOVEDÌ dalle 8,30 alle 13,00. Pomeriggio: Chiusura infrasettimanale.
ARIA CONDIZIONATA E AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



MONDOVI'. La città scopre l'equitazione ad alto livello con la prima edizione del concorso ippico nazionale che s'inizierà giovedì 25 per concludersi domenica 28 dopo quattro giorni di gare con alcuni dei più importanti cavalieri del panorama nazionale. È tratta di una delle più prestigiose manifestazioni sportive organizzate in città: lo dimostrano il grande spiegamento di forze e l'elevato numero di atleti, circa 300, che da tutta Italia arriveranno nel Monregalese.

Il campo che ospiterà il concorso è sorto, grazie soprattutto al febbrile lavoro di molti volontari, al centro del rione Altipiano, uno dei quartieri più popolosi di Mondovì. Gli organizzatori del grande appuntamento sportivo (il Comune di Mondovì, l'Ente manifestazioni e l'Associazione ippica monregalese), hanno scelto l'area di parco Europa, un prato che difficilmente si poteva ipotizzare così suggestivo e adatto per un concorso ippico. Prima dell'intervento l'area era sporca e piena di rovi: ora è stata sistemata e ospiterà i 300 box per i cavalli, un campo di gara (5 mila metri quadrati), un campo prova (1800 metri quadrati), il bar-ristorante, gli «stand» degli espositori, due grandi parcheggi per i «van», mentre nelle vie adiacenti saranno realizzate le zone e per le auto dei visitatori. Per tutti e quattro i giorni l'ingresso alla manifestazione sarà gratuito, anche perché il primo obiettivo degli organizzatori è quello di fare conoscere e apprezzare il grande spettacolo dell'equitazione a livello nazionale.

Gli esperti, soprattutto i cavalieri, sostengono che al primo tentativo i monregalesi sono riusciti a organizzare uno dei concorsi più belli d'Italia, secondo soltanto alle grandi manifestazioni come il romano Piazza di Siena o il organizzato in Emilia da Luciano Pavarotti. A far arrivare a Mondovì i grandi campioni, che hanno preferito gareggiare all'ombra della torre del Belvedere, che campeggia anche sul manifesto che reclamizza l'avvenimento, piuttosto che scegliere alcuni degli altri appuntamenti in programma negli stessi giorni, è stata soprattutto la ricca dotazione di premi. I cavalieri professionisti, oltre ai compensi in denaro fissati dalla Federazione, potranno aggiudicarsi anche due automobili «Innocenti», un ciclomotore «Honda», un viaggio Alpitour a Jerba, undici settimane bianche ad Artesina (per due persone ski-pass), 18 «mountain-bike», 16 racchette da tennis, 25 sterline d'oro e cinquanta confezioni di vini Manfredi.

Per i monregalesi è difficile immaginarsi la portata dell'evento sportivo. Mondovì non ci sono mai state manifestazioni ippiche così importanti, ma gli organizzatori, che al primo tentativo hanno già raggiunto un altissimo livello, hanno intenzione di iniziare una tradizione. Il punto di riferimento è l'Associazione ippica monregalese di strada Beltrutti a San Biagio. Una struttura emergente con campo gara, maneggio coperto e istruttori di valore internazionale. Il presidente Giacomo Ferrero è stato fra i più attivi nell'allestimento del concorso ippico prossima settimana: «Dobbiamo ringraziare gli sponsor, il Comune e l'Ente manifestazioni per gli importanti contributi. Al concorso saranno presenti i migliori cavalieri e amazzoni d'Italia: sarà un grande spettacolo sportivo».

L'appuntamento con l'equitazione è fissato per giovedì 25. Per tutti e quattro i giorni di gara le sfide s'inizieranno intorno alle per concludersi alla sera alle 19. L'ingresso è gratuito e il pubblico potrà assistere al concorso da due grandi tribune. Le gare monregalesi, che hanno avuto un contributo economico importante dalla Cassa di risparmio di Cuneo, saranno un grande spettacolo non soltanto per l'evento sportivo, ma anche per la coreografia che caratterizzerà il campo di gara che sarà pieno di fiori e piante, mentre ogni ostacolo è un pezzo unico: dalla le torri del Belvedere, a vere sculture a tema realizzate da maestri artigiani.

«Sarà un grande - conclude Mario Pratte, presidente dell'Ente manifestazioni - un'occasione per Mondovì di diventare un punto di riferimento non soltanto regionale in uno sport che garantisce spettacolo e che per i monregalesi è tutto da scoprire. Ci auguriamo che si presentino in molti sulle tribune per assistere alla manifestazione». [l. f.]

Primo concorso ippico nazionale

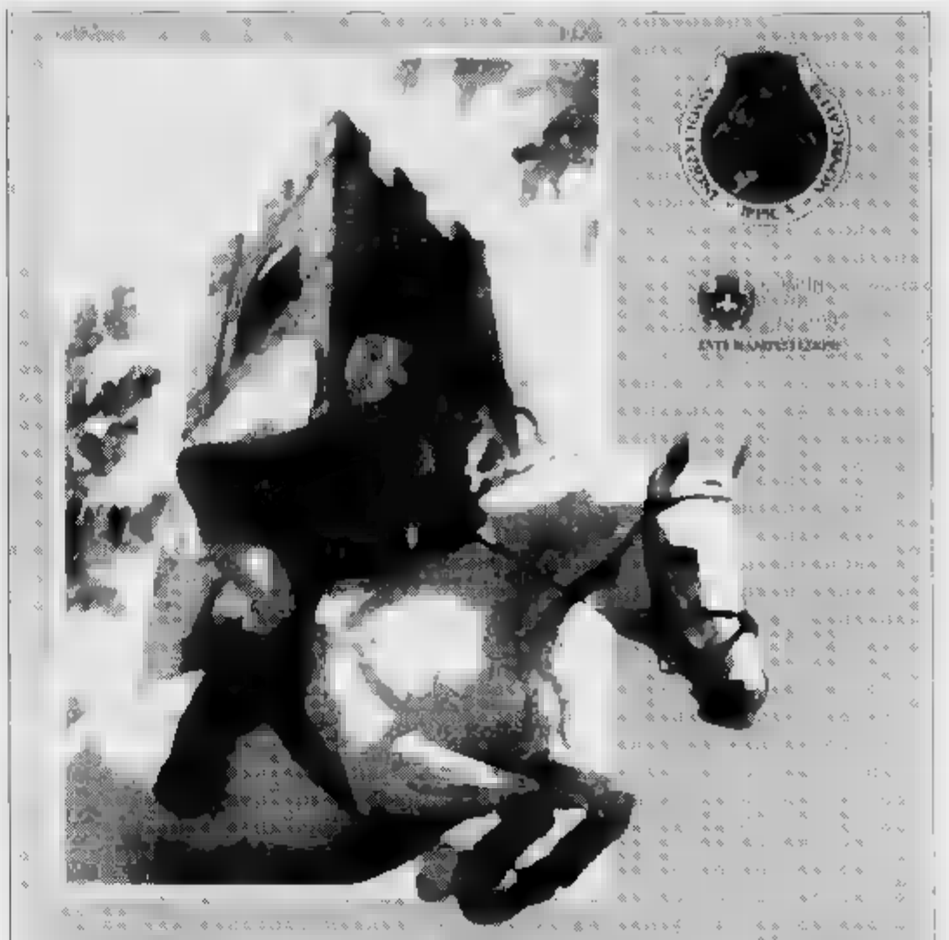
Sfida a Mondovì con 300 cavalli

L'appuntamento con l'equitazione s'inizia giovedì a Mondovì (alla prima edizione) è atteso come uno dei più d'Italia

COMUNE DI MONDOVI' ENTE MANIFESTAZIONI TURISMO

ASSOCIAZIONE IPPICA MONREGALESE

presentano il



I° CONCORSO IPPICO NAZIONALE F.2

Mondovì 25 - 26 - 27 - 28 Agosto 1994

PARCO EUROPA

INNOCENTI

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

IL COMITATO ORGANIZZATORE RINGRAZIA VIVAMENTE ENTI E DITTE CHE HANNO COLLABORATO ALLA MANIFESTAZIONE

Alice culturaequestre - Occimiano (AL)
Alpitour S.p.a. - Cuneo
Azienda di Promozione Turistica del Monregalese
Artesina S.p.a.
Assicurazione Battaglia - Mondovì
Associazione «Amici di Piazza» - Mondovì
Associazione Radio Cuneesi e Presidente Luisella Mellino
Barel - Mondovì
Caseificio Valle Josina - Peveragno
Camera di Commercio di Cuneo
Cassa di Risparmio di Cuneo
Ceramiche Besio S.p.a. - Mondovì
Concessionaria F.lli Mulassano - Mondovì
Delta pubblicità - Mondovì
dott. Gabriele Alemano
Fotolito Ponti - Boves
Hippomondo - Cuneo
Hobby Caravan Motor - Monastero Vasco
Il personale del Comune di Mondovì
Innocenti in collaborazione con la concessionaria **Garelli**
Linea vernici - deposito Pozzi Vernici - Cuneo
Maestro Ezio Briatore - Mondovì
Manfredi Vini - Farigliano
Mondo Bike - Mondovì
Park Hotel - Mondovì
Provincia di Cuneo
Regione Piemonte
Roà Sport - Mondovì
S.E.P. Segnaletica Stradale - Racconigi
Sintonia di Pattoglio - Mondovì
sig. Roberto Poloni
Valeo S.p.a. - Mondovì
Jollygraf - Villanova Mondovì

Per informazioni: *Associazione Ippica Monregalese tel. 0174/586016 - fax 0174/586016*
Azienda di Promozione Turistica del Monregalese tel. 0174/40389 - fax 0174/481266

café dò mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica Agosto 1994 — 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Anche nella «Granda» code e rallentamenti per il controesodo delle vacanze

To-Sv, 741 multe con l'autovelox

Negli ultimi due mesi sono aumentati gli interventi della polizia stradale per reprimere l'alta velocità e prevenire gli incidenti. Tra ieri e questa è previsto il transito di 112 mila veicoli. In servizio 6 pattuglie

CUNEO. Ieri sera è cominciato il lungo fine settimana del controesodo, quello del ritorno a casa per milioni di italiani e anche la «Granda» avrà la sua dose di code e rallentamenti. Soltanto sulla «Torino-Savona», dalle 8 di ieri alle 11 di lunedì mattina (giorno scelto per le «partenze intelligenti» da chi può prolungare le ferie evitando di unirsi agli intasamenti) è previsto il transito di 112 mila veicoli.

L'alto numero di auto fa aumentare il rischio di incidenti e gli agenti della polizia stradale della sottosezione di Cherasco (al lavoro sull'«A6» una pattuglia in più; la «via del sale» sarà sorvegliata contemporaneamente dai sei pantera.

Il controllo sull'unica autostrada del Cuneese è continuo. Gli agenti impiegano anche auto civetta e tutte le attrezzature per verificare velocità delle vetture e condizioni degli autisti. L'«autovelox» è il grande «spauracchio» di chi percorre la «Torino-Savona». Nel tratto di competenza della sottosezione di Cherasco lo strumento viene raramente utilizzato nei giorni di maggiore traffico: in queste ultime circostanze gli agenti preferiscono sorvegliare le code, dove potrebbero avvenire incidenti, o prevenire altre infrazioni come la violazione del divieto di sorpasso.

Quando l'autostrada è più libera e si superano con maggiore facilità i limiti di velocità, l'«autovelox» fa centinaia di «vittime». In giugno sono state 334 le contravvenzioni rilevate da Mondovì alla barriera di Carmagnola, mentre a luglio si è arrivati a 407. Il totale di 741 contravvenzioni nei primi due mesi d'estate. Il 70 per cento delle multe sono state elevate utilizzando l'auto ufficiale - quindi ben visibile - mentre il 30 per cento è stato rilevato con l'«auto civetta» che viene impiegata soprattutto di notte.

Nel fine settimana d'estate, quando sono molti i ragazzi che scelgono le discoteche della Liguria, l'operazione contro le «stragi del sabato sera» è arrivata anche sulla «Torino-Savona». Nei ventidue controlli che si sono svolti sul tratto cuneese, sono state ritirate 10 patenti per guida in stato di ebbrezza e tre per l'uso di stupefacenti. Gli automobilisti sono diventati più attenti e sull'autostrada sono diminuiti gli incidenti: da 48 a 36. Per una maggiore prudenza e grazie anche all'aumento della parte raddoppiata nel tratto di competenza della «polstrada» di Cherasco, sono calati i «frontali»: gli ultimi due decessi sull'«A6» sono avvenuti per uscite di strada.

I momenti più pericolosi sono stati mattino e pomeriggio (dalle 7 alle 15), quando è avvenuta la metà dei 36 incidenti; nove invece hanno riguardato le fascie 15-21 e altrettanti sono accaduti dalle 21 alle 7.

Gli agenti di Cherasco non si occupano solo di incidenti stradali e problemi legati alla circolazione delle auto, ma, con l'apporto dei colleghi di Cuneo, dall'inizio dell'anno hanno denunciato 126 persone per altri reati, 24 sono stati gli arrestati.

Luca Ferrua

L'A6, unica autostrada che attraversa il Cuneese, è invasa dalle vetture

UN ARRESTO

Rapina al distributore

Pier Angelo Giachetto, 39 anni, abitante a Torino in via Sansovino 74/A è stato arrestato su ordine di custodia cautelare del gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi. E' indagato di concorso nella rapina all'area di servizio (distributore di carburante) in località Rio Coloré sull'autostrada Torino-Savona del febbraio '94. La moglie del gestore, Rosalba Galliano, era stata scaraventata a terra da uno dei due rapinatori in fuga con la borsa che conteneva l'incasso: poco più di sei milioni. La donna, cadendo, aveva riportato alcune ferite. I rapinatori erano giunti con una «Dedra»: uno era entrato nel chiosco, l'altro l'aveva lasciata sulla vettura. Resta da stabilire il ruolo svolto dal Giachetto che è stato interrogato ieri nel carcere di Alba, assistito dal difensore, avvocato Goffi di Torino. Le indagini della magistratura albese, condotte in collaborazione con la Polstrada di Cherasco, continuano. **[g. f.]**

AUTORIZZATA LA GARA

Pontechianale «Sì alle moto»

La giunta ha dato il permesso per una prova di settembre. Il sindaco: «Le firme raccolte degli oppositori non rappresentano la maggioranza dei turisti». A PAGINA 33

Dopo il furto

Maroccino si schianta in Porsche

CUNEO. A bordo di una Porche rubata poco prima in un'autorozzeria cittadina è uscito di strada in via Savona finendo in un campo. La vettura si è incendiata.

Soccorso da un agricoltore e dai carabinieri, Kalil Moussaddik, 29 anni, di Casablanca incidentè in Largo Vico I a Centallo, è stato denunciato per «furto aggravato e guida senza patente». E' accaduto l'altra notte. Secondo la ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine l'auto di lusso era stata rubata poco prima dalla carrozzeria di Gianpiero Massa, 47 anni, residente a Cervasca in via San Rocco con sede in discesa Bellavista. Il cancello era stato forzato, così la sbarra d'accesso ed era stato manomesso il sistema elettrico. La Porche (di proprietà di Massimo Da Paoli di Novara) era stata portata nel salone alcuni giorni prima da Sebastiano Libois, il quale aveva ricevuto un cuneese la delega per la vendita. **[r. s.]**

Proseguono le indagini per l'omicidio in via Statuto dell'ex primario Renato Motta

Giorni decisivi sul «giallo» di Cuneo

Mercoledì il Tribunale della Libertà deve decidere sulla scarcerazione del rappresentante Mauro Ansaldi
Il difficile ruolo di Federica, figlia minore della vittima e amica del giovane «sospettato» per l'assassinio

Una settimana decisiva nell'inchiesta del «giallo di via Statuto»: mercoledì il tribunale della Libertà esaminerà l'istanza presentata dal difensore di Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi, al Cerialdo per l'accusa di aver ucciso Renato Motta. Il collegio dovrà decidere se il rappresentante deve rimanere in cella o se deve essere rivisto il provvedimento di custodia cautelare in carcere.

Il savonese è rinchiuso da undici giorni: il fermo è scattato la sera di mercoledì 10 agosto. Lo ha disposto il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giorgio Giraudo, al termine di un interrogatorio durato sette ore.

L'uomo, nel primo colloquio con gli inquirenti, due giorni dopo l'omicidio, ha negato di essere stato a Cuneo il 21 luglio, ha ripetuto la stessa tesi anche nel secondo e terzo confronto. Poi il «dietrofront», anche perché è scoperto che la polizia stradale, la mattina del 21 luglio, aveva fermato il savonese sulla statale Cuneo-Mondovì, contestandogli un'eccesso di velocità.

Secondo l'accusa l'uomo, quel mattino, è arrivato a Cuneo fra le 8,15 e le 8,30. Ha telefonato due volte a distanza di quattro minuti a Federica Motta, figlia minore del medico assassinato, con la quale aveva una relazione. Non avendola trovata, dice di aver girato nelle strade del centro per quasi un'ora e mezza, sperando di vederla. In quei novanta minuti l'uomo potrebbe aver incontrato Renato Motta.

La presenza di Mauro Ansaldi a Cuneo, non gradita all'ex-primario, avrebbe determinato una richiesta di spiegazioni da parte del medico. Di qui il «chiarimento» nell'alloggio di Renato Motta, al primo piano di via Statuto 4, che sarebbe degenerato in litigio. L'anziano medico sarebbe stato colpito più volte con un randello.

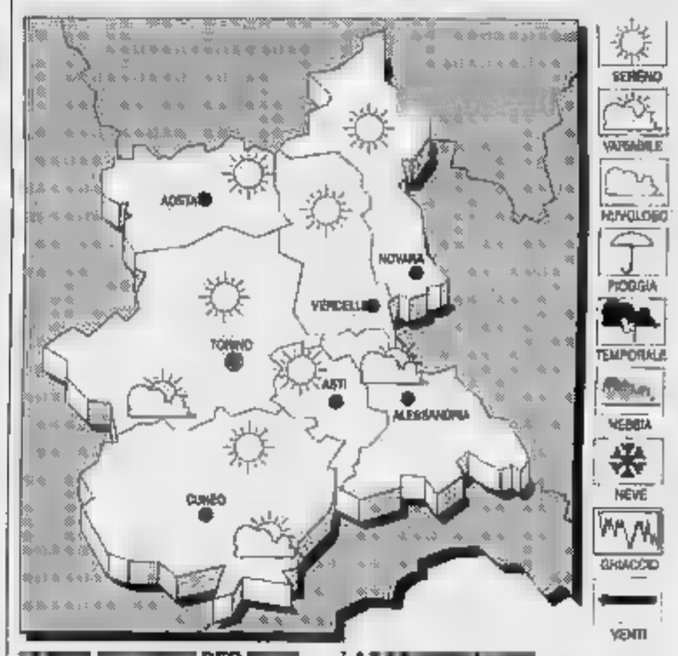
Da parte della difesa c'è un interrogativo: «L'unica possibilità che Ansaldi sia il colpevole - dice l'avvocato di fiducia Flavio Battisti - è che si tratti di un killer di professione: avrebbe potuto uccidere lasciare tracce, poi cambiarsi gli abiti sporchi di sangue, uscire e trovare strada affollata, non essere visto da nessuno e alle 9,58 telefonare Beinette alla figlia della vittima. Il tutto in meno di un'ora e mezza?».

Giorni difficili soprattutto per Federica Motta che sta vivendo il doppio ruolo di figlia della vittima e amica dell'uomo sospettato per l'omicidio.

Gianpaolo Marro

Il rappresentante savonese Mauro Ansaldi (30 anni) all'arrivo al tribunale di Cuneo dove il giudice per le indagini preliminari Gianluca Petragnani Gelosi ha convalidato il fermo perché «sospettato di omicidio»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI.
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sulle zone montuose.
TEMPERATURE.
In ulteriore aumento.
VENTI. Deboli variabili.
PER DOMANI.
Sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

SITUAZIONE
DI OGGI IN PIEMONTE
Max: 30; min: 13; media: 21
UN ANNO FA
Max: 27; min: 11; media: 24
TEMPERATURE NEI CAPOLUOGHI
Torino 35; Cuneo 30; Asti 27; Novara 33; Vercelli 33; Alessandria 31.

Trovata in un bosco di frazione Rosbella è stata consegnata a uno zoofilo

Boves, turisti salvano una volpe

Se guarirà dall'intossicazione verrà liberata

Luciano Remigio e Dario Clara accanto alla gabbia con la volpe presa a Rosbella

BOVES. Si sta riprendendo la volpe che l'altro giorno alcuni villeggianti genovesi hanno trovato semiparalizzata in un bosco della frazione Rosbella.

Secondo le leggi, non è facile mettere mano su un selvatico, anche se per salvarlo: i turisti hanno segnalato la presenza dell'animale ai vigili urbani di Boves che hanno allertato il dottor Giuseppe Basso dell'Asl di Borgo San Dalmazzo.

Il veterinario ha segnalato il caso a Danila Lilla dell'Enpa di Cuneo che a sua volta, ha autorizzato l'assessore all'Agricoltura di Boves, Giuseppe Peano, a prelevare e custodire la volpe.

Per ultimo è stato Luciano Remigio, con l'aiutante Dario Clara, a prendere il selvatico e a portarlo a Bernezzo nel suo zoo-rifugio dove sono ospitati molti degli animali dell'ex zoo di Cuneo. La volpe secondo lo zoofilo, si è intossicata mangiando un animale in decomposizione. Appena guarita sarà liberata. **[b. s.]**

ENOTECA
Vino tipico pregiato regionale - nazionale - estero
Specialità alimentari dolci e salate
LA CUCCAGNA
Mondovì
corso Statuto, 7
(ex Foro Boario)
Tel. 0174/55.10.23
SERVIZIO A DOMICILIO
Per te, per i tuoi amici per non sprecare l'occasione di stare assieme gustando l'armonia
Orario: 9 - 13 / 15,30 - 20
Aperto la domenica (10 - 12,30) chiuso il lunedì
Vini Piemontesi
Gaja - Bruno Giacosa
Ceretto - Tenuta Carretta
La Scolca - Pio Cesare
Cantina Vignaioli
Contemo - Del Tetto
Saracco - Renato Ratti
Sauternes - Chablis
Chateau Margaux
Chateau Latour
Chateau Rothschild
Cabernet Sauvignon California
Chardonnay Napa Valley
Chardonnay Australia
Tinto Pesquera
Brunello di Montalcino
Nobile di Montepulciano
Chianti classico - Vinsanto
Pinot Grigio - Sauvignon
Muller Thurgau - Tocai
Regaleali di Sicilia
Pigato - Cinque Terre
Champagne
Dom Perignon
Dom Ruinart - Taittinger
Mercier - Cristal - Krug
Spumanti
metodo classico
Gavi - Franciacorta
Riesling prosecco
Grappe
Scotch Whisky
Cognac
Brandy - Bourbon
PRODOTTI ALIMENTARI
DOLCI E SALATE

Esponenti pds, verdi, psi e Lega chiedono che sia mantenuta la «destinazione a fini culturali»

Nuovo ricorso sull'ex Nazionale

La sala cinematografica di via Roma è stata acquisita da una società edilizia cuneese che vuole trasformarla in centro commerciale. Esposto al Coreco sulla concessione edilizia: «La decisione non spetta al Consiglio comunale»

CUNEO. Il «sì» del Consiglio comunale a trasformare l'ex-cinema «Nazionale» di via Roma in centro commerciale ha fatto scattare l'ennesimo ricorso dell'opposizione al Coreco: quattro amministratori (Cavallo dei verdi, Malvolti del psi, Mantelli, capogruppo pds, e Alberto Sciandra, capogruppo della Lega Nord) e Gianfranco Donadei, esponente dei verdi, si sono rivolti al comitato regionale di controllo, con un esposto contro la delibera municipale del luglio, che prevede un atto di transazione tra il Comune e la società «Galleria nazionale». Il provvedimento municipale è stato deciso con l'obiettivo di porre fine a una vertenza che si trascina da mesi.

Gli amministratori dell'opposizione contestano la competenza del Consiglio ad approvare questo tipo di atto. «Nella convenzione fra l'ente pubblico e la Galleria nazionale - hanno scritto Malvolti, Cavallo, Mantelli, Sciandra e Donadei - è scritto che il sindaco di Cuneo provvederà al rilascio della richiesta concessione edilizia a favore della società privata. Tale clausola non può essere oggetto di approvazione da parte dell'assemblea municipale. Si tratta di una competenza del primo cittadino, previo parere obbligatorio e vincolante della commissione edilizia».

Da parte dei rappresentanti della minoranza c'è anche un riferimento a un vincolo risalente al 1928 che lega alla medesima destinazione d'uso ogni successiva costruzione sull'area del cinema Nazionale.

Nei mesi scorsi l'impresa Fantino costruzioni (cioè la maggiore azionista della «Galleria nazionale srl») ha acquistato lo stabile, citando poi in giudizio il Comune per il mancato rilascio della concessione edilizia, relativa alla ristrutturazione dell'edificio.

Il contenzioso si è risolto con un accordo: il diritto da parte del Comune di uso del cinema viene trasferito sul cinema-teatro «Il Fiamma», in sostituzione del vincolo gravante sull'ex-Nazionale: concessione gratuita della sala per manifestazioni culturali e altre iniziative. Sempre in base alla transazione il Comune, in cambio, dichiara non più operante il vincolo del 1928, «in quanto superato e divenuto inefficace in seguito alle norme dei vari piani regolatori posteriori».

Gli amministratori dell'opposizione hanno sottolineato al Coreco come «il vincolo di destinazione, di natura pubblicistica, fu posto alla base della deroga originariamente concessa dal Comune per occupare il cortile. Una diversa destinazione di natura commerciale farebbe venir meno le ragioni della deroga, che era subordinata alla condizione che l'edificio fosse destinato a cinema».

Sul problema della destinazione dell'edificio di via Roma, in più occasioni in Comune (in Consigli, assemblee di residenti, commissioni pubbliche) è stato ribadita la perplessità all'allestimento di un centro commerciale. «In questo modo - concludono i ricorrenti al Coreco - non si rivitalizza il centro storico. Già esiste un centro commerciale, rimasto deserto, in piazza Boves».

[g. p. m.]

Negli Anni 50 il Nazionale era la sala cinematografica più elegante della città

GRANDA CUNEO

COGNE

Si discutono i progetti di collegamento stradale

Mercoledì, alle 11,30, in Provincia a Cuneo, il Comitato d'iniziativa popolare «No a un altro Brennero, sì alla superstrada» organizza una conferenza sui collegamenti e in particolare il progetto di Cuneo-Asti e le proposte alternative.

COGNE

I boschi attraversati in mountain-bike

La «Cooperativa servizi turistici» organizza traversate panoramiche nei boschi in mountain bike. Si parte da Demonte per raggiungere, in fuoristrada, Bergemolo (1200 metri). Di qui inizia il percorso di 8 km di sterrato verso la frazione Baut e Festiona, per poi rientrare a Demonte lungo la strada militare. Il prezzo è di 15 mila lire (comprendente trasporto in jeep e noleggio delle bici). Per informazioni 0171/955715.

VALDIERI

Escursione dalle Terme al Lagarot di Lourousa

Il Parco naturale dell'Argentera organizza giovedì un'escursione dalle Terme di Valdieri al Lagarot di Lourousa. Il ritrovo è alle 8 nella piazza del peso pubblico a Valdieri. E' previsto un tempo di salita di due ore e mezza e un dislivello di 550 metri.

BORGO

Una nuova frequenza per Radio Piemonte sound

I responsabili di «Radio Piemonte sound» comunicano che per il riposizionamento della frequenze l'emittente con sede a Borgo trasmette su 101.400 fm e non più su 101,500.

CUNEO

Settimana scout sul volontariato

L'associazione Guide e Scout cattolici italiani organizza, da domani al agosto, una settimana di studio su «Internazionalismo e volontariato internazionale», aperto a rover, scout, capi dell'Agesci e a rappresentanti di associazioni cattoliche e laiche. La settimana, con conferenze, video e momenti di aggregazione, è promossa in collaborazione con l'Lvia (associazione internazionale di volontariato laico). Per informazioni 0174/563749. **[g. p. m.]**

BRA

Una sfida al lancio e recupero di uova fresche

Oggi, alle 10, per la festa di Magno, in piazza Umberto I, si terrà la benedizione dei trattori; alle 15, in piazza Salvo d'Acquisto, lancio di fresche fra contendenti che dovranno afferrarle al volo. **[b. s.]**

Conclusa la ristrutturazione di edifici settecenteschi nella Riserva di Crava e Morozzo

Antiche «case» per l'oasi naturale

La più grande ospiterà il centro visite. La Lipu ha costruito anche camminamenti e capanni dove osservare il martin pescatore, il merlo acquaiolo, la garzetta e diversi tipi di aironi. Come prenotare le escursioni

MOROZZO. Sono state riaperte le due cascine settecentesche dell'oasi di Crava e Morozzo, recentemente ristrutturate: il direttore Ippolito Ostellino e il guardiaparco Franco Delpiano conducono orgogliosi i visitatori a vedere il risultato dei lavori. «Un'opera di pazienza e sapiente architettura rurale - dice Ostellino - che ci ha impegnati non poco per osservare scrupolosamente i vincoli posti dalle autorità competenti, che, d'altra parte, condividiamo in pieno».

I lavori non sono ancora completamente finiti; manca l'arredamento interno che, nelle intenzioni dei dirigenti, dovrebbe essere intonato all'ambiente esterno.

Le coperture dei due stabili sono state totalmente rifatte ed è di notevole bellezza il porticato anteriore della seconda cascina (la più importante, che è adibita a centro visite), ricostruito con travi e materiale ignifugo alcuni dei quali dicono che è «identico, se non meglio dell'originale».

Per vedere i due rustici occorre entrare nella riserva da Crava, dove esiste un parcheggio per auto e pullman; di qui inizia un sentiero dal quale si può ammirare il paesaggio, caratterizzato da alberi splendidi, ontani neri e salici centenari, distribuiti lungo il torrente Pesio, che alimenta uno stagno e due laghi.

E' qui che la Lipu ha contribuito a creare un capolavoro: passando attraverso camminamenti che conducono a capanni mimetizzati, si raggiunge l'oasi, dove si possono osservare, in assoluto silenzio, uccelli come il martin pescatore, il merlo acquaiolo, l'airone cinerino, la garzetta, e i maestosi aironi rossi o bianchi.

Per le visite rivolgersi all'Ente Parchi a Chiusa Pesio, via Sant'Anna 34, telefono 0171/734021, alla Lipu, presso il municipio di Rocca de' Baldi, telefono 0174/687103 e al comune di Morozzo, telefono 0171/77200). Le comitive devono prenotarsi per poter contare su guide esperte. **(b. s.)**

Il grande porticato di una delle dell'oasi naturale di Crava e Morozzo

RICORDI D'ESTATE

Boves sognava tutto l'anno la festa di San Bartolomeo

Durante la festa del santo patrono c'è un mercatino dell'usato gestito dai bimbi

UNA volta - e andiamo pure indietro con i ricordi di oltre secolo, la prima della guerra - la festa di San Bartolomeo a Boves durava due giorni: la domenica più vicina al 24 agosto, la magica serata dei fuochi artificiali, il lunedì della fiera, la gara di pallone elastico, nella piazza che allora si chiamava «del Littorio». Eppure i bovesani quella festa la sognavano per tutto un anno come adesso - forse - si fa per le ferie.

Le mamme facevano progetti e promesse ai loro bambini, già tornando a casa con negli occhi le immagini delle «fusutte», che il cielo di colori, e della «cascata» finale, che aveva illuminato a giorno la grande piazza: il prossimo anno avrebbero invitato a pranzo anche i cuginetti, la torta sarebbe stata più grande e, magari, ci stava anche la gita al castello o a Sant'antonio, in alle vigne.

Sì, perché è vero che la festa coinvolgeva tutti, anche chi in chiesa non ci andava più, erano soprattutto i più piccoli a «sentirla» e a viverla in tutto il suo fascino. Boves, allora, era un paesone di campagna i campi e le cascine che chiudevano il nucleo dell'abitato; la gente lavorava dall'alba al tramonto; unica distrazione il sabato e la domenica, l'osteria nei pochi pomeriggi di riposo.

Ai bambini, però, restava solo la festa del patrono. Incominciavano a goderla quando, all'inizio di agosto, nelle case entrava il manifesto colorato del santo, con il programma dei festeggiamenti, e l'eccitazione saliva quando arrivavano i «baraccon» nella piazzetta del teatro: l'autoscooter, la giostra dei seggiolini volanti, e quella dei cavalli bianchi e delle carrozze bordate d'oro, che ti offriva un giro gratis se eri bravo ad afferrare al volo l'anello infilato nella boccia di legno.

E poi il tiro a segno, i banchi del torrone pieni di luci e di invitanti profumi, e, in un angolo della piazza Italia o della piazza Littorio, il ballo a palchetto per la gioia delle «filere» e dei giovani di leva, che esibivano orgogliosi al collo il fazzoletto con i numeri della «classe». Quanti di quei ragazzi non sono più ritornati dalla Russia, dalla Grecia e dall'Africa.

Le donne quella domenica andavano a «Messa Prima» perché poi dovevano dedicarsi ai fornelli: il giorno dei ravioli o dell'«ulo al furo», del manzo bollito, della gallina e del coniglio, come a Natale, della saporita peperonata e salsiccia, della torta e delle «michette» con le mele cotte nei forni a legna. Ma era la sera della domenica che la festa raggiungeva il culmine, i fuochi d'artificio.

C'era tutto il paese nella grande piazza, sui balconi, alle finestre: durava più di due ore lo spettacolo e la gente seguiva ogni «oooh» di meraviglia i razzi che rigavano il cielo, poi si fermavano, si aprivano a ombrello, una, due, tre, quattro volte, tra gli scoppi e ricadevano lentamente mille frammenti colorati, illuminando la notte.

Quante emozioni in poche ore. Il ritorno a casa sapeva già di malinconia per la festa passata e diventava tristezza, per i più piccoli, quando le giostre venivano smontate, per trasferirsi in altre «piazze».

Con San Bartolomeo finiva l'estate di Boves: la compagnia dei villeggianti incominciava a sfoltirsi, noi ragazzini ci affrettavamo a finire i compiti delle vacanze, pensando con amarezza alla brevità della festa.

Sì, erano di certo altri San Bartolomeo quelli. Adesso la festa del patrono dura tutto il mese di agosto, arriva di colpo senza l'eccitazione dell'attesa.

Si onora il santo, si fanno anche teatro, musica, gare sportive, ballo, mangiata collettiva; la gente partecipa come a un rito che incanta più. Di feste ce ne sono tante, ci sono i motorini, le auto, le discoteche, i viaggi, le vacanze in giro per il mondo.

I bimbi hanno altre cose, più felici, ma senza il ricordo delle grandi emozioni per le piccole cose e chissà, forse, mancherà loro qualcosa.

Bruno Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Mutilato monumento alla

A Bra qualcuno ha avuto l'idea di asportare dal monumento alla Resistenza molte lettere ed intere parole di un significativo brano di Giovanni Arpino, fissato a perenne memoria sulla pietra. Il gesto può trovare giustificazioni di sorta. Nasce soltanto dallo spregio del vivere civile, dalla rozzezza e dall'ignoranza.

Un rimedio possibile ed efficace sta certo nel ricreare cultura, nel ripristinare i valori offuscati, nel far prendere coscienza, specialmente alle giovani menti, che tracotanza e truculenza sono assoluti disvalori. Ma occorre anche mettersi un tantino ai riparo, usando tutto quello che le leggi e le civili consuetudini consentono o impongono.

Se imperversano le orde vandaliche, mi pare giusto che incomincino a circolare più frequentemente anche le pattuglie dissuasive.

Raimondo Testa, Bra

Pic-nic a l'Aranzone di turisti maleducati

Come altre volte, con alcuni amici, ho trascorso il giorno di Ferragosto a l'Aranzone, frazione di Cervasco. In queste località la Comunità montana della Valle Grana, con la collaborazione della Pro loco di Cervasca ha attrezzato con tavole, panche e servizi un'accogliente e tranquilla area verde nei boschi.

Tra i numerosi gitanti c'erano anche alcuni giovani con l'auto targata Nuoro, i quali non accontentandosi dello spazio a disposizione hanno preso due tavoli e dalla loro sistemazione abituale li hanno trasportati in un prato vicino di proprietà dei contadini, calpestando e danneggiando l'erba. Come se non bastasse, dopo aver pranzato, se ne sono andati senza provvedere a riportare il tavolo dove l'avevano preso.

Superfluo aggiungere come l'atteggiamento di questi individui testimoni la maleducazione e la mancanza di rispetto delle cose altrui.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316.313. **Cri:** 441.744. **Alberetto T.:** 520 144. **Bagnolo:** 392 836. **Borgo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. **Bra:** 423 370. 42 01. **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72 31. **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50 116. **Limone:** 929 113. 92.132. **Mondovì:** 652.255. **Monforte:** 787.313. **Morozzo:** 772 555. **Neive:** 677 407; **Nielle** 796.117; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; 45.245 - 47.000; 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.585; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8 alle 22 e (a saracinesca aperta) a alle 8 (a abbassata) la farmacia *Comunale 2*, Bongiovanni 42, tel. 63 43 93. Gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave, tel. 29 28 96.

Bra: *Comunale*, Brizio 23, 412 419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 42 482.

Saluzzo: *Balbo*, Italia 105, tel. 42 267.

Savigliano: *Paschetta*, Santarosa 85, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di Cuneo (0336) 233.508/9
di Alba 316316
di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210. 47 444; **Racconigi:** 85 333. **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo** 42.116. **Ds aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 1 **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Di Salvio Rossella (Savigliano); Saola Giorgia (Villafalletto); Serra Michele (Fossano); Pavia Simone (Cavallermaggiore); Musso Erica (Savona); Morello Giulia (Savigliano); Mazzi Andrea (Revello); Monte Federica (Cuneo); Bertola Martina (Cavallermaggiore); Berardi Andrea (Savigliano); Vinai Valentina (Murello); Allio Reana (Sanfront); Giraudi (Carmagnola); Gazzera Attila (Fossano); Aimar Enrico (Busca), Maucione Michele (Savigliano); Galliano Andrea (Cuneo); Goldoni Roberto (Saluzzo); Impollomeni Valentina (Genola); Ujoi Marco (Savigliano); Alli Alessandro (Saluzzo); Demichelis Ivan (Magliano Alpi); Isaia Roberta (Verzuolo); Vantesone Giulia (Vottignasco); Sulas Marco (Fosano).

MORTI. Calvo Tommaso, 72 anni (Savigliano), pensionato; Sasia Chiaffredo, anni (Savigliano), pensionato; Rivarossa Antonio, 70 anni (Savigliano), pensionato; Filidoro Pietro, 88 anni (Savigliano), pensionato; Rimondotto Anna, anni (Savigliano), pensionata; Violo Guido, 67 anni (Vigone), pensionato; Pinna Angelo, 48 anni (Savigliano), commerciante.

MATRIMONI. Paschetta Michele, 33 anni (residente a Savigliano), commerciante, con Meloni Ivana, 35 (residente a Savigliano), impiegata, Martino Livio, 33 anni (residente a Sanfront), operaio, Giraudo Adriana, 23 anni (residente a Savigliano), impiegata; Mariani Francesco, 29 anni (residente a Bolzano), sottufficiale Guardia di finanza, con La Mantia Giovanna, 24 (residente a Savigliano), operaia; Bodrero Angelo, 27 anni (residente a Savigliano), agricoltore, Morello Rosanna, 25 anni (residente a Savigliano), casalinga; Angonova Riccardo, 26 anni (residente a Monasterolo di Savigliano), agricoltore, con Cortassa Luciana, 26 anni (residente a Savigliano), casalinga; Roggero Gian Luca, anni (residente a Torino), medico chirurgo, Imoda Alessandra, 27 anni (residente a Torino), impiegata, Bruno Sergio, 34 anni (residente a Bene Vagienna), artigiano, con Canale Carla, 25 anni (residente a Savigliano), operaia; Masi Vito, 29 anni (residente a Savigliano), carabiniere, con Martinasso Cristiana, 26 anni (residente a Piasco), commessa; Gatti Alberto, 30 anni (residente a Mogliano Veneto), geologo, con Perotti Luisa, 25 anni (Savigliano), educatrice psicopedagogica.

APPUNTAMENTI

VALLE ROYA

Festa popolare a Saorge

Oggi e domani a Saorge, in valle Roya, si terrà la «Fete patronale de la St. Roche», con giochi e balli popolari.

LIMONE

Le quattro stagioni

Martedì, alle 21,30, all'anfiteatro delle scuole, proiezione di diapositive di Mino Tosello su «Limone, le quattro stagioni». L'iniziativa è dell'associazione culturale «Coda della volpe».

BENEVAGIENNA

Bancarelle delle pulci

Prosegue oggi, sotto i portici di via Martiri, un banco di beneficenza e un mercatino delle pulci. **[g. p. m.]**

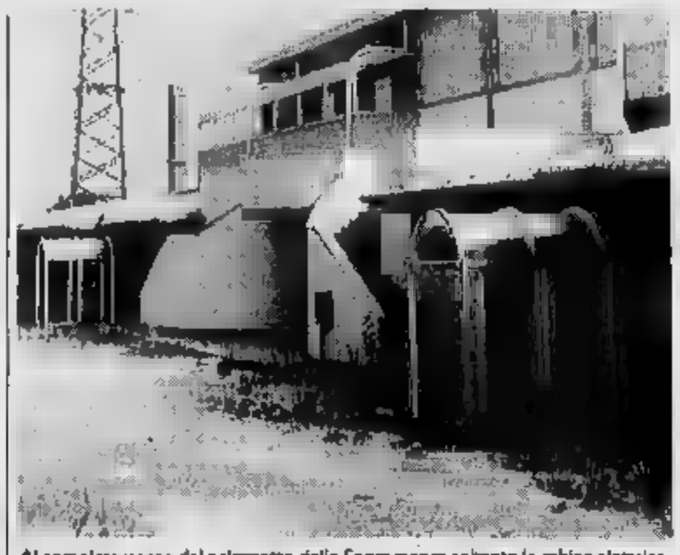
SALUZZO

«Valle Stura in guerra: '40-'45»

E' aperta nei locali del Centro Documentazione, in via Umberto I, la mostra «Valle Stura in guerra 1940-45». L'orario è 16-18,30 (ai martedì, giovedì, sabato e domenica). **[c. g.]**

Finito da 2 anni dovrebbe essere aperto in autunno

Mondovì, il Palazzetto bloccato in commissione


Al completamento del palazzetto dello Sport manca soltanto la cabina elettrica

MONDOVI'. «Abbiamo fiducia soltanto nel commissario». Alla vigilia della stagione agonistica le società sportive monregalesi di basket e pallavolo non sanno ancora dove si alleneranno e disputeranno le partite e, dopo mesi di promesse per il nuovo palazzetto dello sport e di mancati interventi nell'ormai «storico» Palaitis, credono negli amministratori e sperano che a risolvere i loro guai riesca il vice-prefetto, da alcuni mesi al vertice della città commissariata.

Lorenzo De Luca di Pietralata, che da quando si è insediato ha già firmato più di 300 delibere, ha preso a cuore questo problema ed ha cercato di accelerare i tempi per aprire l'impianto di Passionisti, almeno in occasione dell'inizio dei campionati. Alla struttura, finita da un paio d'anni, manca ancora la cabina elettrica e per realizzarla era stato redatto un progetto che sarebbe stato finanziato dall'amministrazione provinciale; ma è arrivato il blocco da parte della commissione edilizia. Sembra che l'organo consultivo del Comune, che non è decaduto con lo scioglimento del Consiglio e il conseguente commissariamento, contesti l'impatto ambientale della cabina e in particolare il fatto che per sistemarla gli operai avrebbero dovuto tagliare alcuni alberi.

«Il progetto - dice Lorenzo De Luca - sarà cambiato secondo le indicazioni della commissione. L'obiettivo è fare le cose in fretta, ma anche farle bene». Per garantire l'utilizzo del Palazzetto dello sport è che venga fatto un allacciamento d'emergenza, ma si tratta di una soluzione estrema.

Mentre vengono studiate soluzioni tecniche per garantire la disponibilità del palazzetto dello sport, è importante trovare un accordo per la gestione dell'impianto. «Non ha senso che venga affidata al Comune - spiega de Luca -. Come è stato fatto per la piscina, è necessario che se ne occupino i privati, e in questo senso sarei favorevole a un intervento delle società sportive». Ed è proprio questa la strada che stanno cercando di seguire i sodalizi monregalesi, come confermano Giancarlo Augustoni, «ds» del Vbc di pallavolo, e Franco Grossi, presidente del basket. «Dobbiamo avere noi la gestione - dicono entrambi - è l'unica via per abbassare i costi, perché, se le pretese del gestore saranno assurde, saremo costretti a giocare da un'altra parte, mentre noi vogliamo giocare a Mondovì. Il palazzetto è un bene di tutta la città. La via percorrere potrebbe essere quella di una polisportiva, con la partecipazione di tutte le società intenzionate a usare l'impianto». [l. f.]

La giunta di Pontechianale favorevole alla competizione del 3 e 4 settembre

Autorizzata la gara di moto

Il sindaco: «Le firme raccolte fra gli oppositori sono solo ottantaquattro: una minoranza rispetto a tutti i villeggianti del paese». I contrari replicano: «Siamo pronti a manifestare»

PONTECHIANALE. La giunta comunale ha concesso l'autorizzazione per lo svolgimento della gara motociclistica «Pontechianale 2000», in programma il 3 e 4 settembre. Il sindaco Pietro Ruffa, in una nota inviata alla Prefettura, motiva la decisione col fatto che, con delibera del 24 agosto '91, la giunta aveva individuato, come eventuale percorso per competizioni fuori strada, la vecchia pista che collega i due rifugi Cai ed Helios. «Tale delibera - si legge nel comunicato del primo cittadino - era stata trasmessa al comando della stazione forestale di Sampeyre senza che mai sia stato eccepito nulla in contrario».

Per quanto riguarda la raccolta delle firme promossa dagli abitanti che si oppongono alla gara, il sindaco ritiene che «la quasi totalità degli aderenti alla petizione si riferisca a villeggianti che si trovano in soggiorno a Pontechianale. Le firme consegnate sono soltanto 84, ben poca cosa rispetto ai 3 mila turisti che il nostro Comune ospita durante il periodo estivo. Va inoltre considerato che la gara è finalizzata a un'utenza giovane della quale Pontechianale non può farne a meno, mentre le firme sono stanziatmente di persone adulte che sicuramente rappresentano il futuro del turismo pontechianalese».

Secondo il sindaco di Pontechianale Pietro Ruffa la gara autorizzata nel '91 non era mai stata contestata

I contrari alla manifestazione replicano: «In Comune abbiamo consegnato solo una parte delle firme. La raccolta delle adesioni continua tuttora: sono oltre 200 le persone che hanno risposto all'iniziativa. Anche negli scorsi anni erano registrate proteste contro la gara. Una gara motoristica non è compatibile con l'ambiente. Se la prova verrà autorizzata definitivamente siamo pronti a manifestare». [c. g.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Venti sedici milioni con «Tris» in tabaccheria

E' di 16 milioni e 431 mila lire il «bottino» delle vincite ai concorsi e ai 1951 del Tris, giocate alla ricevitoria-tabaccheria di Mario Dutto, in corso IV Novembre, angolo con Largo De Amicis. I fortunati vincitori sono sedici che hanno giocato combinazioni da 6, 12, 60 e 120 mila lire. [g. p. m.]

Derubata in drogheria «Restituitemi i documenti»

Ieri una signora è stata derubata in una drogheria di via Roma di un borsellino contenente, oltre a una somma di denaro, libretti di assegni e vari documenti: patente, carta d'identità e il plastificato del codice fiscale. La vittima del furto chiede la restituzione dei documenti. [r. s.]

CENTRO

Oggi in Duomo la festa di anziani e ammalati

Oggi, in Duomo, tradizionale festa degli anziani e ammalati, organizzata dalle associazioni cittadine di volontariato. Dopo la messa, alle 16, spuntino e musica nel giardino di piazza Diaz, dietro la chiesa. [p. s.]

Installato un ripetitore per telefoni cellulari

La Sip ha provveduto a installare un ripetitore per telefoni cellulari: saranno così risolte le difficoltà di ricezione in Alta Val Tanaro. [p. s.]

CEVA

Sistemati in centro nuovi cassoni dei rifiuti

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha acquistato nuovi cassonetti per i rifiuti, che ha incominciato a sistemare nel centro, in sostituzione dei precedenti. Il miglior sistema di chiusura dei raccoglitori dovrebbe evitare la fuoriuscita di cattivi odori, inconveniente che, con il caldo, caratterizzava invece i vecchi bidoni. [p. s.]

Si modifica l'area vicina al Palazzo di Giustizia

Un piazzale di Saluzzo diventerà parcheggio

SALUZZO. Il piazzale vicino al Palazzo di Giustizio diventa un parcheggio. La decisione, presa per limitare in qualche modo disagi dei pochi posti auto, è della giunta comunale che con la stessa delibera ha previsto di rifare la pavimentazione della vicina tettoia in muratura, già sede dell'ex mercato del bestiame. L'intervento costa 100 milioni. Le difficoltà di posteggio per gli utenti degli uffici giudiziari (tribunale, pretura, procura della Repubblica) aumenteranno quando nei prossimi mesi s'inizierà la ristrutturazione per gli uffici del giudice di pace, con una spesa di 6 miliardi.

«I lavori per il parcheggio sul piazzale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ivano Testone - scatteranno a settembre». Sono previsti la costruzione della fognatura bianca, la realizzazione di muretti di rinforzo, rampe pedonali e di alcune aree verdi. L'ingresso avverrà dalla strada statale per Savigliano. «Le opere per gli uffici del giudice di pace saranno avviate entro fine anno - aggiunge Testone -; gli oneri a totale carico dello Stato».

Con lo stesso intervento si rifarà la pavimentazione dell'area sotto la tettoria in muratura, posta dietro il fabbricato del Palazzo di Giustizia. «La decisione sull'uso di queste strutture dovrà essere nei prossimi mesi se non addirittura prossima amministrazione - dice l'assessore -. Andrà valutata la destinazione da dare alla metallica di piazza Cavour, che già ospita il mercato ortofrutticolo». [g. no.]

MONDOVI'

Ricoverato a Cuneo

Cade in casa Quarantenne è grave

TORRE MONDOVI'. Per una caduta nella sua abitazione estiva di via Ascheri in borgata Bombera, Rosario Perri (40 anni abitante a Torino) è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Le circostanze dell'incidente sono misteriose. Il quarantenne sarebbe stato accompagnato in ospedale a Mondovì da un'automobilista che non si è fermato. Per le gravi condizioni l'uomo ha perso i sensi e non ha ancora potuto raccontare ai carabinieri quello che è accaduto. I medici del pronto soccorso di Mondovì gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico, fratture nasali e varie contusioni, decidendo il trasferimento nel più vicino centro cuneese. [l. f.]

Per 32 anni di opere

Suor Giusta premiata dai friulani

FOSSANO. Ieri Maddalena Correndo (suor Giusta) nella sala consiliare di Marano Lagunare (Udine) ha ricevuto il premio San Vito per i trentadue anni consecutivi di impegno a favore della locale Comunità, specie nell'educazione dei bambini della scuola materna. Suor Giusta ha lavorato anche per i giovani e le famiglie; un particolare riguardo l'ha avuto verso malati, poveri e bisognosi.

Accanto al riconoscimento personale, la consegna del premio San Vito '94 a Maddalena Correndo, vuole essere - dicono gli organizzatori - «un concreto modo per evidenziare il grande ruolo svolto nel campo della scuola, del sociale e dell'educazione, da parte della congregazione delle suore Giuseppine di Cuneo. [n. c.]

C'è il processo

Nigeriana ha aggredito un poliziotto

Helen Ogbede 34 anni è rinchiusa nel Cerialdo con l'accusa di aggressione a un poliziotto

Sarà processata la prossima settimana la nigeriana che, durante la maxi-retata di prostitute, ha aggredito un poliziotto, provocandogli ferite guaribili in 10 giorni. La donna, Helen Ogbede, 34 anni, è rinchiusa nel Cerialdo, l'accusa di aggressione e violazione all'art. 7/bis relativo all'inosservanza delle normative sull'espulsione. [r. s.]

Protesta il padre di un giovane allevatore di Frassino perseguitato dalla burocrazia

«Costretti a lasciare la montagna»

Il ventenne proprietario di un piccolo gregge in bassa Valle Varaita dovrà pagare una multa (833 mila lire) per aver spostato gli animali senza autorizzazione. Il genitore-bancario: «La legge va rispettata, no agli abusi»

FRASSINO. «In queste condizioni non si può lavorare in montagna». Deluso, Silvio Asto, 40 anni, impiegato della Crt, allarga sul tavolo da cucina fogli di ricevute, autorizzazioni sanitarie, verbali e contravvenzioni.

«Mio figlio Andrea, 20 anni - spiega Asto -, alcuni anni fa ha deciso di iniziare, in borgata Valle, l'attività di allevatore di bestiame: un piccolo gregge, qualche mucca, un cavallo. Come facevano i suoi antenati. Nell'arco di poco tempo la burocrazia ha però spento tutti i suoi entusiasmi. Negli ultimi mesi, poi, si sono intensificati i controlli e verifiche sul bestiame da parte dell'ufficio veterinario dell'Usl 63 e della guardia forestale, con la conseguente notifica di verbali. Il 13 agosto scorso gli è stata addirittura inferta una multa di 833 mila lire per aver spostato "senza le dovute autorizzazioni" il gregge a monte della frazione Valle».

«Un provvedimento assurdo - dice Asto -, perché non si tratta di alpeggio. Mio figlio ha solo trasferito il gregge in località "Baricucuo" (circa 1100 metri di quota), come facevano i nostri vecchi. Addirittura la grangia si trova sul territorio del Comune di Frassino, quindi non è necessaria una particolare autorizzazione. Sono informato: per alpeggio si intende un luogo dove i capi di bestiame soggiornano per almeno cento giorni, senza interruzione. Non è il caso quindi di "Baricucuo", dove mio figlio lascia il gregge soltanto alcune settimane, prima di riscendere nei pascoli attorno alla frazione Valle».

Andrea Asto al pascolo con i cavalli in frazione Valle di Frassino

Andrea Asto ha deciso: presto presenterà ricorso alle autorità competenti. Attualmente è proprietario di 27 ovini, otto caprini, due mucche. Prima di iniziare l'attività di allevatore in borgata Valle a Frassino, ha lavorato in alcune aziende agricole in Piemonte e in Umbria.

«Negli ultimi tempi la situazione è diventata insostenibile - conclude Silvio Asto -. Tra multe e verbali mio figlio ha speso già il 10 per cento del valore del bestiame. Si sente perseguitato dalla burocrazia, tanto che meditando di smettere l'attività agricola. Queste sono le contraddizioni della nostra società: da una parte si spendono parole per incentivare i giovani a rimanere in montagna, dall'altra una assurda quantità di intoppi burocratici ti impediscono di operare. La legge non è rispettata. In alcuni casi la stretta applicazione delle normative può degenerare in abuso». [c. g.]

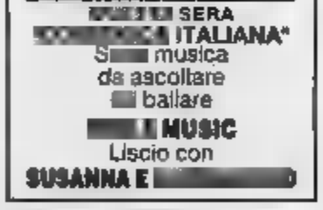
Alpeggi

In arrivo i contributi

FRASSINO. La vicenda del giovane allevatore della Bassa Valle Varaita sta suscitando reazioni e prese di posizione.

«Le regole vanno rispettate - dice Dino Matteodo, sindaco di Frassino -. Le normative hanno però raggiunto dei livelli insostenibili. Ritengo assurdo che sia necessario chiedere un'autorizzazione per spostare del bestiame all'interno del Comune, dove ha sede l'azienda agricola. Ormai il sistema burocratico è impazzito: basti pensare alle pratiche necessarie per organizzare una polentata, oppure ai diritti "Siae" relativi a una festa campestre. Con questi sistemi non si fa altro che incentivare lo spopolamento della montagna».

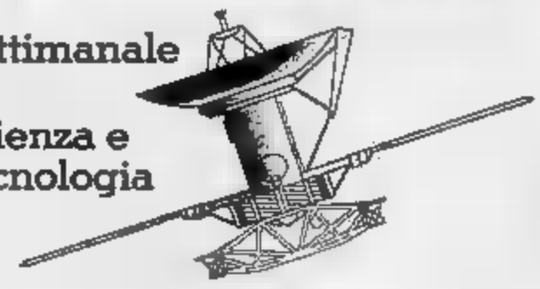
Aldo Trucco, responsabile del servizio veterinario del distretto della Valle Varaita: «Il giovane allevatore non deve farsi prendere dallo sconforto, ma continuare l'attività lavorativa. Per quanto riguarda l'alpeggio: se il bestiame viene spostati all'interno dello stesso Comune, anche per un tempo limitato, l'operazione va segnalata in municipio. Se la permanenza in alpeggio supera i 60 giorni si ha diritto ad un contributo». [c. g.]



QUESTASERA
SOTTO LE STELLE
BRIVIDI
CON BRUNO D'ANDREA
E LA SUA BIG BAND
Musica in diretta
Anni 70 - 80 - 90
IL MARE CUPOLE LIDO
ASPETTA TE!

Bennet Market
di Pocapaglia
cerca
RAGAZZI/E
per rifornimento
negozio
Presentarsi in loco
chiedendo
sig. Ciceri

Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9,30/13 e 15/19,30; sabato 9,30/12,30
GRUPPO GAUCHE
Professionalità ed esperienza al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.
Alcune proposte di viaggio
MAIORCA volo da Torino pensione 8 gg da L. 685.000; IBIZA volo da Torino mezza pensione 8 gg a L. 595.000 - 15 gg da L. 953.000; TENERIFE da Milano mezza pensione 8 gg. da L. 800.000; GRANCANARIA da Milano mezza pensione L. 990.000; RODI da Milano pensione da L. 1.115.000; CRETA da Milano pensione completa da L. 1.400.000; TUNISIA da Torino mezza pensione 8 gg da L. 770.000; MAROCCO da Milano mezza pensione da L. 1.070.000; S. DOMINGO da Milano mezza pensione da L. 1.380.000; CUBA da Milano mezza pensione da L. 1.250.000; MESSICO da Milano, sistemazione in bungalow, trasferimenti da L. 1.190.000; JAMAICA da Milano, hotel, trasferimenti, da L. 1.390.000; THAILANDIA combinazioni di BANGKOK/PHUKET/KOHSAMUI, volo di linea, hotels 1ª cat., pasti e visite L. 2.300.000.
CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e
tecnologia


In molte vie del centro sono in corso lavori per l'ampliamento della rete del teleriscaldamento

Alba è paralizzata dai cantieri

Quando l'intervento sarà ultimato il settanta per cento dei condomini cittadini potrà usufruire del servizio Rimangono da allacciare all'impianto le zone della Moretta di corso Piave. I primi scavi risalgono al 1987

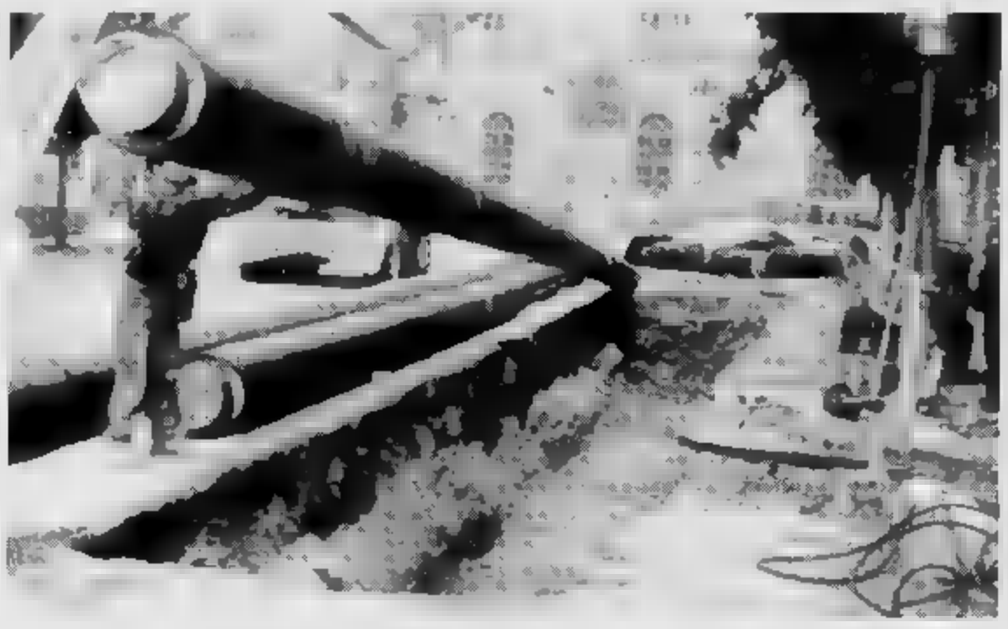
ALBA. Anche quest'anno, come accade ormai da tempo, le settimane centrali di agosto hanno visto l'apertura nelle vie cittadine di numerosi cantieri stradali. La maggior parte dei lavori in corso, e di quelli appena completati, riguarda l'ampliamento della rete del teleriscaldamento, che copre ormai gran parte dell'area urbana.

«Abbiamo intensificato i lavori in queste settimane, approfittando della minor presenza di persone in città - spiega l'ingegner Pier Paolo Carini, dirigente dell'Egea, la società che fornisce il servizio di teleriscaldamento ad Alba -. In questo modo il disagio che inevitabilmente viene a creare alla cittadinanza l'apertura dei cantieri è stato minore poiché c'erano meno auto in circolazione».

In alcuni cantieri i lavori sono già terminati, in altri saranno conclusi molto probabilmente entro la prossima settimana.

«A settembre le tubazioni saranno tutte sistemate e sarà rimessa interamente a posto la pavimentazione stradale - continua l'ingegner Carini - dopodiché si potrà procedere all'allacciamento».

In questi giorni i lavori per estendere la rete del teleriscaldamento in città sono stati eseguiti in via Aldo Moro (nel tratto tra corso Europa e via Ognissanti), nelle vie Cesare Battisti e Cocito (nella zona tra corso Piave e via Rorine), nel tratto iniziale di via Pierino Belli, vicino all'ospedale, dove è stato lasciato libero lo spazio per l'accesso delle ambulanze al pronto soccorso, e in corso Torino, all'ingresso della città.



Uno dei numerosi cantieri stradali aperti in città dove si svolgono i lavori di ampliamento della rete del teleriscaldamento

Nell'area di corso Torino sarà collegato alla rete del teleriscaldamento anche il complesso «Alba Park», attualmente in fase di realizzazione davanti a piazza Medford, che ospiterà un albergo, esercizi commerciali e appartamenti.

Nelle scorse settimane le tubazioni del teleriscaldamento erano state sistemate anche in via Alfieri e in via Cuneo, nel centro cittadino, vicino a via Maestra e piazza Savona.

«Quando i lavori in corso saranno completati, circa il 70% delle strutture condominiali albesi saranno servite dal teleriscaldamento - prosegue Carini -. Rimarranno in pratica da collegare alla rete soltanto la zona di Borgo Moretta e quella di corso Piave nel tratto attorno a corso Dario Scaglione. Per entrambe le aree esistono già progetti di collegamento e abbiamo già ricevuto richieste da parte di numerosi utenti della zona».

La «storia» del teleriscaldamento ad Alba ha preso il via nel 1987. Inizialmente il servizio fu istituito per l'ospedale «San Lazzaro». Successivamente è cominciata l'estensione della rete a gran parte del centro storico. Tra le principali strutture cittadine allacciate al sistema di teleriscaldamento c'è anche il palazzo comunale.

«La prima zona a essere servita è stata quella del centro storico poiché in quell'area c'erano le principali esigenze di recupero ambientale e di diminuzione dell'inquinamento - continua Carini -. In seguito la rete è stata via via ampliata sulla base delle richieste presentate da parte degli utenti interessati ad avere questo servizio».

Gli scavi per il teleriscaldamento nel centro storico di Alba (ma anche nella parte nuova della città) hanno anche dato lavoro agli archeologi, poiché durante i lavori sono venuti alla luce numerosissimi reperti risalenti all'epoca romana.

Secondo gli esperti i vantaggi offerti dal teleriscaldamento sono di divorso tipo. Oltre ad avere costi più bassi ed estrema facilità di manutenzione, gli impianti di teleriscaldamento offrono anche maggiori garanzie sia dal punto di vista ambientale sia da quello della sicurezza, poiché eliminano l'emissione di fumo dai camini e la combustione nelle caldaie degli edifici.

Corrado Olocco

IN BREVE

MONFORTE

In frazione Bussia rubati gioielli per dodici milioni

Oggetti d'oro, orecchini, collane, anelli per un valore di dodici milioni sono stati rubati dall'abitazione di Liliana Santi (47 anni), frazione Bussia 58. I ladri sono entrati in casa approfittando dell'assenza della proprietaria. **[g. f.]**

PIOBESI

Furti in due appartamenti del paese

Dalla casa di Mario Sismonda (50 anni), località Trivio, i ladri dopo essere entrati forzando la porta del garage, hanno rovistato in tutte le stanze e portato via una chitarra. Dall'appartamento di Angelo Rivetti di 73 anni, in località Bricco Reggio, hanno rubato un orologio d'oro, un forno elettrico ed altri oggetti per un valore di tre milioni. **[g. f.]**

LA MORRA

Sono aperte le prenotazioni alla «Mangialonga»

Quest'anno va prenotata la partecipazione alla «Mangialonga», la kermesse enogastronomica (un «pranzo a tappe» nel verde) in programma domenica 4 agosto nel paese del Barolo: per evitare sovraffollamenti e migliorare l'organizzazione, i promotori hanno deciso infatti di introdurre il numero chiuso». Per ulteriori informazioni sull'iniziativa gli interessati devono telefonare al numero 0173-50257. **[g. n.]**

ALBA

Una borsa di studio per lavori scolastici

Sono nove i lavori scolastici partecipanti alla borsa di studio messa in palio dal comitato organizzatore delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della proclamazione della Libera Repubblica partigiana di Alba. Il premio è riservato a studenti di scuole medie e superiori (a indirizzo letterario, scientifico e tecnico) del Distretto scolastico albese. Nelle prossime settimane la commissione giudicante esaminerà i lavori, che saranno poi depositati alla biblioteca civica. La consegna delle borse di studio avverrà il 30 ottobre, durante le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dei «ventitrè giorni della città di Alba». **[c. o.]**

ALBA

Corso d'informatica organizzato dai commercianti

L'Associazione commercianti albesi organizza un corso di informatica per l'apprendimento teorico e pratico del personal computer. Il corso è giunto alla quinta edizione. Le lezioni si terranno il martedì e il giovedì sera presso la sede dell'Associazione commercianti. Per ulteriori informazioni e iscrizioni gli interessati devono rivolgersi all'Aca, di piazza San Paolo 3, ad Alba (telefono 0173/363236). **[c. o.]**

Dalle 22 alle 7

Rubinetti a secco nella notte

BELBO. Anche per una trentina di utenti dell'acquedotto Alta Langa astigiana è scattato il razionamento notturno della potabile. Da ieri e fino a data da destinarsi, i rubinetti resteranno a secco, ogni notte, dalle 22 alle 7. E' l'effetto del provvedimento adottato dal Consiglio di amministrazione della rete idrica. Circa 200 gli utenti complessivamente distribuiti nei comuni di Vesime, Cessole, Loazzolo, Cossano e Canelli (frazione Merlini) che dovranno subire il taglio ai consumi d'acqua.

Spiega il presidente del Consorzio idrico, Luigi Garbarino, sindaco di Roccaverano: «C'erano troppi sprechi: gente che di notte innaffiava orti, giardini, persino vigneti, in un periodo in cui questo bene prezioso è particolarmente carente. Questo modo incivile di comportarsi mette in crisi l'intera rete e penalizza gli utenti che, ligi ai regolamenti, economizzano sui consumi utilizzando l'acqua solo per scopi igienico-alimentari». **[f. b.]**

BERGOLO

«Paese in pietra»

I vincitori del concorso d'arte

BERGOLO. Saranno realizzate nelle prossime settimane e collocate in appositi spazi nel centro storico le tre opere vincitrici del secondo premio «Bergolo paese di pietra» organizzato dal Comune e Pro loco. Il concorso è riservato a studenti di accademie, Istituti d'Arte e scuole a indirizzo artistico e ha visto la partecipazione di giovani da tutta Italia.

I lavori andranno a decorare le pareti di alcune case bergolesi - spiega il sindaco del più piccolo paese dell'Alta Langa, Romano Vola -. In questo modo, col passare degli anni, il centro del paese diventerà una sorta di galleria d'arte all'aperto».

I vincitori dell'edizione '94 del premio sono: Gian Paolo Bonfiglio, di Monastero Bormida (Asti); Daniela Pedini e Oriana Procacci, di Gubbio e Daniela Diamantini, di Scheggia (Perugia). La premiazione si terrà domenica 11 settembre, durante la festa del paese. Nella stessa giornata sarà anche assegnato il premio «Fedeltà all'Alta Langa». **[c. o.]**

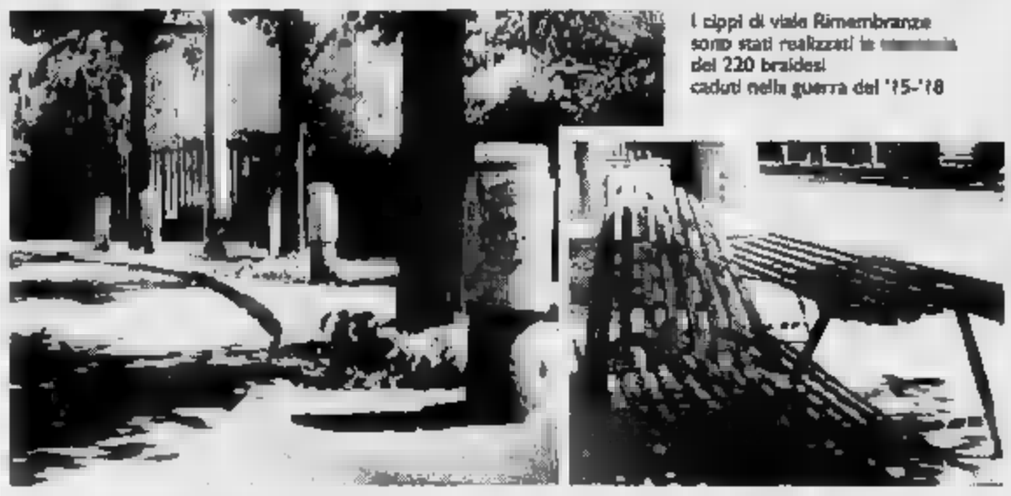
Il Comune ha stanziato 10 milioni per l'acquisto di venticinque stele e delle targhette commemorative

Si rifanno tutti i cippi dei caduti braidesi

Disposte su due file le lapidi scandiscono il percorso verso il cimitero. Alcune sono state mutilate dagli incidenti stradali altre devastate da vandali. Il censimento dei danni è stato preparato mesi fa dal Comitato delle associazioni partigiane, combattentistiche e d'arma

BRA. Non è solo un'operazione di «arredo urbano» quella che il Comune si accinge a compiere in viale Rimembranze, un atto di giustizia e di umana pietà: sulla principale strada di accesso al cimitero verranno ripristinati tutti i cippi eretti in memoria dei 220 braidesi caduti nella guerra '15-'18.

A ognuno di essi negli Anni Trenta era stato dedicato un piccolo monumento in pietra, con incisi (oltre agli inevitabili fasci littori, sostituiti dopo il 25 Aprile dallo stemma cittadino) i dati anagrafici e la qualifica, nel rigoroso ordine della gerarchia militare, dall'ufficiale di maggior grado (il colonnello Ernesto Guala, medaglia d'oro, a cui furono intitolati anche l'Istituto tecnico commerciale di piazza Roma e una delle caserme degli alpini) fino al soldato semplice più giovane. Disposte su due file, in corrispondenza degli alberi del viale (in origine erano rivolte verso il centro della strada, poi vennero sistemate in modo da fronteggiarsi a due a due), le sobrie stele scandiscono il percorso verso il cimitero, invitando al raccoglimento e alla riflessione.



I cippi di viale Rimembranze sono stati realizzati in memoria dei 220 braidesi caduti nella guerra del '15-'18

Ma da quando il auto e la fretta hanno preso il sopravvento, i cippi sono entrati in conflitto con i veicoli e naturalmente - come molti degli alberi del viale - dalla competizione sono usciti sconfitti, sradicati o mutilati negli incidenti stradali succedutisi negli anni. Alcuni emergono sbilenchi dalle «pieghe» dell'asfalto, altri sono rimasti vittime di atti vandalici. Il risultato è che, delle stele mancanti e sommariamente ricostruite, il «cammino della memoria» ha perso gran parte del suo fascino e quasi per intero il suo decoro.

Un censimento dei danni, accompagnato da un'esauriente documentazione sullo stato originario del viale, era stato redatto mesi fa dal Comitato delle associazioni partigiane, combattentistiche e d'arma, messo in allarme dalle ipotesi - giustificate dal cattivo stato dei cippi - di rimozione delle patriottiche «rimembranze». Nell'autunno scorso, l'organismo interassociativo ha consegnato lo studio agli amministratori, «sollecitando - ricorda il presidente del Comitato, Luigi Cravero - un ripristino di quel percorso così caratteristico e suggestivo». E adesso la giunta ha deciso di provvedere, stanziando 10 milioni per l'acquisto di cippi (alcuni serviranno da scorta per future sostituzioni) e delle targhette commemorative mancanti.

«Siamo felici - commenta Cravero - e auguriamo che l'iniziativa trovi degli imitatori: ad esempio, per restare nella nostra zona, a Sanfrè, dove esiste un viale "gemello", formato nella stessa epoca e con gli stessi criteri, anche perché allora quel Comune era una frazione di Bra». **[g. n.]**

CENTRO TAPPETI PERSIANI
ULTIMI GIORNI
LIQUIDAZIONE TOTALE
TAPPETI ORIENTALI
SCONTI 50% + 10% PRONTA CASSA
LURISIA: via Lurisia, 25 Domenica aperto
Ed. com. L. 80

Domani mattina molte industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta riaprono i battenti

E' l'ultimo grande weekend d'agosto

Nuovi itinerari per una domenica immersi nel verde

Eccoci, stiamo davvero lentamente abbandonando l'estate e questo che si presenta è l'ultimo grande weekend del mese di agosto. Per molti piemontesi e valdostani significa la fine della ferie, per altri rimangono a disposizione pochi giorni: il tempo per l'ultima scalpagnata, l'ultimo bagno, forse l'ultima gita prima di tornare al lavoro. Già domani riaprono molte industrie, piccole e medie a seguiranno a ruota i grandi complessi, alcuni dei quali non hanno mai sospeso la produzione e hanno deciso per le vacanze scaglionate, reparto dopo reparto. Forse un segnale incoraggiante, un primo ma significativo barlume di ripresa dopo tanta recessione.

Questa stagione è proprio volata via senza darci il tempo di accorgerci che l'afa è scomparsa dalle città, il cielo è tornato limpido come nelle più belle giornate di primavera, e le foglie stanno lentamente mutando il loro colore. Il marrone si sostituisce al verde e nel cielo gli storneli cominciamo a girare e rigirare a gruppi sempre più consistenti. Ancora un po' di giorni e prenderanno la via verso i Paesi caldi africani. Intanto è ancora estate e nei borghi dominano le feste e le sagre. Un'ultima fetta di caldo e spensieratezza, attendendo l'autunno con tutte le sue incognite. E i suoi problemi.

Oggi vi presentiamo una serie di itinerari simpatici, da seguire in serenità. Viaggi e passeggiate dal Sud del Piemonte alle Alpi della Valle d'Aosta. Per lasciare da parte, almeno per un giorno ancora, lo stress e la vita frenetica che ci acchiapperà appena tornati a casa. Con le bollette della luce e del gas che si sono accumulate nella cassetta delle lettere e le telefonate degli impiegati delle banche che hanno inciso i loro messaggi sulle segreterie telefoniche.

Ancora 24 ore per sognare che la vita sia davvero fatta di prati e di alberi, di animali in libertà e di vento fresco che ti accarezza. E un sole che picchia e «brucia» l'umidità che abbiamo accumulato nelle ossa. Ancora lo sforzo per salire in vetta o per arrivare fino al lago, o immergersi nella selvaggia natura delle piccole vallate fra mucche al pascolo e baite che profumano dell'ultimo fieno raccolto. Un ultimo coraggioso passo per continuare ad avere negli occhi l'immagine dei paradisi naturali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ricordarsi delle stelle alpine, delle cascate o degli alpeggi anche quando la città ci avrà nuovamente inghiottiti e ci terrà lontani da queste bellezze per un anno intero. E in cambio del sole e del verde ci darà smog, nebbia, ghiaccio e molta malinconia.

Sotto, allora. Per cominciare il lavoro con molti ricordi racchiusi nella mente. E poi, un anno passa in fretta, come il vento che sibila sulle cime dei giganti di roccia.

Fiorenzo Panero

A piedi fino al santuario

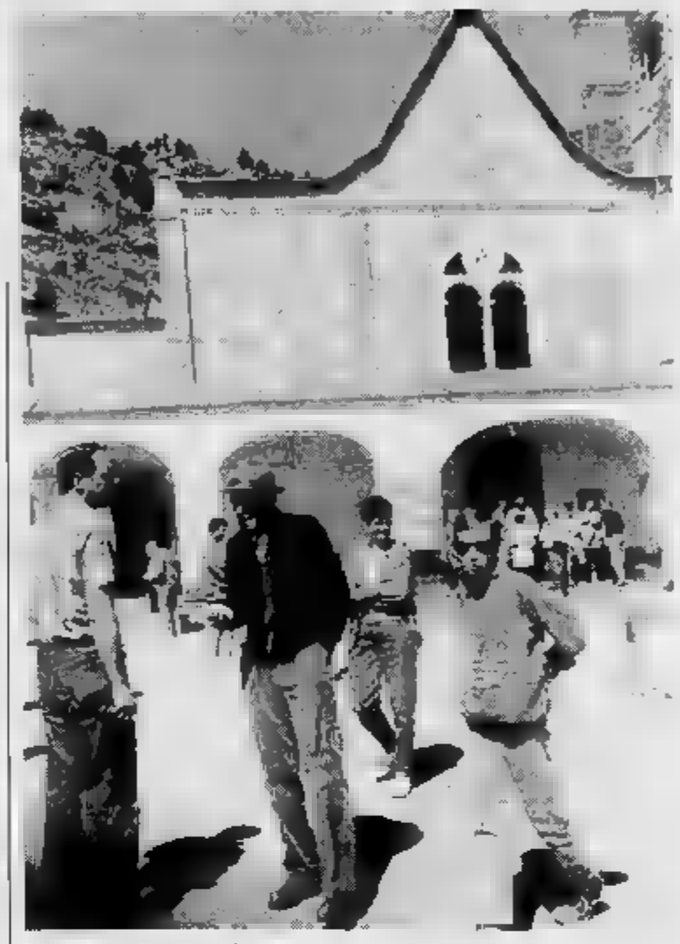
Pellegrini a S. Anna di Vinadio e sagra delle nocciole in Langa

CUNEO. Molti lo raggiungono dopo una notte di cammino, i più in auto e pullman, il santuario di Sant'Anna di Vinadio (fra i più alti d'Europa, si trova a 2035 mt d'altitudine) in questo periodo è meta di numerosi pellegrini; incorniciato tra le montagne dell'Alta Valle Stura, dista da Cuneo circa una sessantina di chilometri. Il santuario, retto da don Giorgio Pepino, è aperto fino al 4 settembre. Un altro santuario che sta richiamando numerosi turisti è quello di Castelmagno dove nei gironi scorsi si è svolta la festa patronale; il paese è inoltre noto per il suo pregiato formaggio doc.

Per chi invece non vuole sfidare le alte quote e preferisce rimanere in pianura segnala la 40ª Sagra della Nocciola di Cortemilia.

Nell'ambito della manifestazione sono anche state allestite due interessanti mostre nella chiesa di San Francesco e nel suo chiostro dove sono esposte pitture su tela, disegno, ceramiche, terracotte, veri dipinti, studi per vetrate, bonsai e altro numeroso materiale.

L'altra esposizione, denominata «Come eravamo», è frutto di un intenso lavoro di raccolta e catalogazione di attrezzi, strumenti e macchine agricole del passato svolto dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia. Dalla falce all'aratro, dalla macina arcaica alla macchina artigianale per la semina del granturco, vi si possono ammirare circa trecento pezzi interessanti, curiosi o rari dell'arte contadina della Langa di ieri. Una nota informativa, viene distribuita ai visitatori. L'intenzione della mostra è duplice: da un lato vi è quella di richiamare l'attenzione del pubblico su una grande quantità di oggetti scomparsi dall'uso in seguito alla rapida evoluzione tecnologica degli ultimi decenni; dall'altro l'utilizzazione della chiesa sconsacrata per far conoscere un prezioso gioiello di architettura. Le mostre si potranno visitare fino al 28 agosto. **(a. f.)**



Il Santuario di Sant'Anna di Vinadio, fra i più alti d'Europa

All'ombra del Grand Combin

Bellezze antiche, anche una tavola di grande prestigio

Domenica dal dopo Ferragosto in Valle d'Aosta verso il confine con la Svizzera. Itinerario di tutto riposo, da fare in auto, anche qualche concessione alla buona tavola e a una possibile escursione a piedi.

La scelta cade su un'area geografica a «Y», solcata da due torrenti, il Buthier, e l'Artanavaz che scende lungo le valle del Gran San Bernardo. Acque limpide, gelide, che in questa stagione sono «gonfiate» dal lieve glaciale. La biforcazione è a Gignod, lasciando Aosta verso Nord. A destra si viaggia la Valpelline, a sinistra la meta è il valico del Gran San Bernardo.

Una «Y» che muore da entrambe le parti sul confine elvetico. Con una ulteriore biforcazione, la strada che da Valpelline (12 km da Aosta) raggiunge Ollomont, ai piedi uno dei più imponenti 4000 della Valle, il Grand Combin.

E questo viaggio in una delle zone più selvagge di tutto il territorio valdostano c'è anche la possibilità di fare tappa per il pranzo in uno ristoranti che da quest'anno sono nel «Tour gastronomique» ideato dall'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo.

La caratteristica di entrare in un mondo di alta montagna non toccato da grandi speculazioni turistiche e in un ambiente che conserva l'aspetto di una zona incontaminata sembra essere contraddittoria con la storia millenaria di queste vallate. La «via» del Gran San Bernardo è una delle due «uscite» per la Gallia dell'impero romano. E' la strada di Giulio Cesare, dei mercanti del Medioevo, e poi di Napoleone.

E la Valpelline è stata una delle grandi scoperte dei viaggiatori inglesi dell'Ottocento, area di grandi imprese alpinistiche. E' stata perfino zona di guerra, di sanguinosi scontri tra valligiani e elvetici, sia dalla parte di Ollomont, sia da quella di Bionaz. Nonostante tanta storia lo sviluppo è stato lento perché il turismo prese altre strade.

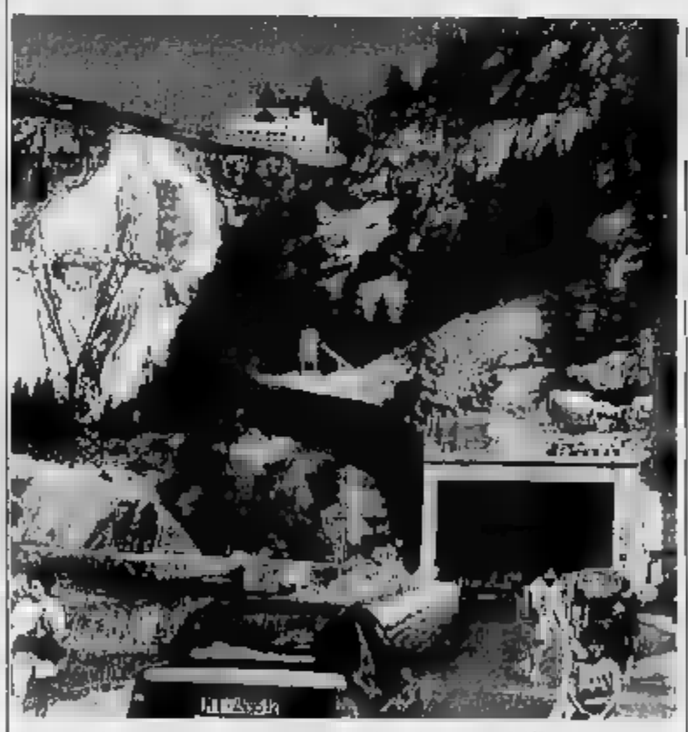
Ma oggi è il tempo della riscoperta. E proprio quest'anno l'Apt del Gran San Bernardo con alcune iniziative ha rilanciato la bellezza dei luoghi, ha riorganizzato l'ospitalità. Per la tappa gastronomica si può raggiungere il colle del Gran San Bernardo, oppure fermarsi a Roisan, Gignod, Allein, Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses; e ancora a Doues, Valpelline, Ollomont.

Enrico

Il Colle del Gran San Bernardo

Viaggio in un mondo speciale

Strada riaperta, ecco le cascate del Toce



La strada è stata riaperta e si possono ammirare le cascate del Toce

DOMODOSSOLA. Un rametto di abete con fondo bianco e la scritta «Ossola un mondo speciale». E' l'adesivo che la Comunità montana distribuisce da alcuni anni e riprende il titolo di una canzone folk dedicata alla valle. E' un invito, una promessa. «Ossola un mondo speciale» è davvero qualche cosa in più di uno slogan turistico. Per capirlo si può approfittare di questi weekend di fine estate e salire, dal Lago Maggiore oppure dal Lago d'Orta, agli alpeggi e ai paesetti che si susseguono dalla Valle Antigorio all'Alta Formazza.

La meta per eccellenza di una gita in Ossola è la Cascata del Toce, detta «la Frua»: è la più alta d'Europa con il vertiginoso salto di 143 metri. Arrivati sul piazzale, è assolutamente da provare il brivido di osservare il monumento di acque e serizzo da una stretta passerella di legno che si allunga ben oltre il salciato. Sotto, lungo le rive del Toce, fra prati verdissimi e massi grigi lavorati dal tempo e dall'acqua, si può imbandire il tradizionale picnic, solleticati dalle goccioline.

Diversi rifugi (da non perdere una tappa al Maria Luisa, 2157 metri, sulla strada per il Passo San Giacomo, dove si può anche pernottare) e laghi cristallini (come il Kastel e il Toggia) si possono raggiungere abbastanza agevolmente, grazie alle recente riapertura della strada che conduce, dopo una lunga serie di tornanti, fino al piazzale sopra la cascata e davanti allo storico albergo, anche questo riaperto da pochissime settimane. Qui si svolgerà, il 16 e 17 settembre, l'undicesimo convegno internazionale dedicato agli studi sulla civiltà Walser.

Per chi ama la natura e la fotografia, in Alta Val Formazza, la punta estrema dell'Ossola, c'è che l'imbarazzo della scelta dei soggetti. E un po' di fortuna (raccomandiamo il silenzio assoluto, altrimenti addio clic da raccontare agli amici) è facile sorprendere marmotte e splendidi ungulati, sui picchi più alti. I pescatori hanno di che sbizzarrirsi nei laghi in quota. L'importante è rispettare le regole dettate, prima che dalle autorità, dal buon senso, e munirsi della necessaria licenza.

Con una guida si possono percorrere splendidi itinerari. Avendo qualche giorno a disposizione e gambe allenate è consigliata la bella camminata del «Ve-De-Fora»: dall'alpe Veglia si attraversa la conca di Devero per sbucare in Formazza.

Lo sci estivo si pratica al ghiacciaio del Siedel, sulle piste accanto al rifugio 3A. Ma sempre lo skilift è in funzione, dipende dalle condizioni del tempo e della neve. E' bene informarsi all'Azienda di promozione turistica (tel. 0324-248265) oppure all'ufficio turistico di Formazza (0324-63059).

Oltre alle trattorie e ai ristoranti, si possono assaggiare le specialità delle Valle (come il gustoso formaggio Bettelmat) durante le sagre che fino a settembre si susseguono in paesi e alpeggi. Oggi l'appuntamento è a San Michele, al centro della vallata. Consigli sui percorsi, curiosità e altre idee per trascorrere una domenica di fine agosto quassù saranno risparmiati dai valligiani «doc». Che in cambio chiedono soltanto rispetto per questo speciale angolo di Piemonte abbracciato dalla Svizzera e accarezzato dai laghi.

Paola Arbeia

A Viverone

Barche a remi e coregone

VIVERONE. I paesini sulla riva del lago si annunciano con iniziative tra splash e sorprese. Non mancano club dove si può praticare sci nautico, oppure noleggiare barche a remi, pedalò e windsurf (La Rocca, Marinella, Nord Ovest, Le Ski Nautique). Ci sono motel (Giardino, strada per Piverone) e camping (Plain Soleil di Anzasco e Hawaii di Masseria).

Possibilità per i buongustai, nella serie sconfinata di ristorantini rivieraschi. Tra le ricette tipiche, si può scegliere il coregone, tradizionalmente cucinato fritto, con altri pesci.

Il piccolo, suggestivo lago tra la cerchia dell'Eporediese, del Biellese e del territorio di Vercelli, si può navigare con un battello che fa servizio di linea pubblico. Il natante è programmato soltanto durante i prefestivi e i festivi e compie un giro di alcuni chilometri, partendo dal molo del Lido di Viverone, raggiungendo gli attracchi di Anzasco e Masseria, per poi ritornare alla base. Cinquanta minuti sullo specchio del lago, con questo «11 metri» che può ospitare trentotto persone a bordo. Ecco gli orari del Lido: alle 11 e alle 16 durante i prefestivi. Alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17 nelle giornate festive.

Chi vuole concedersi una veloce escursione sulle colline che dominano il lago, è consigliabile come destinazione il castello di Roppolo, fortificazione sorta forse prima del 963, la cui struttura attuale risale alla metà del XV secolo. Come ogni buon maniero che si rispetti, anche qui dimora un fantasma: nelle torre, all'inizio dell'Ottocento venne alla luce una intercapedine e si ritrovarono l'armatura e i resti umani di Bernardo Valperga di Mazzè, la cui storia racconta che fu murato vivo. Ma di notte...

Ma se credete di più allo spirito contenuto nel vino che agli spiriti dei cavalieri del passato, allora dedicatevi, sempre nel castello, alla visita dell'enoteca regionale della Serra, e alle sue cantine fornite preziose bottiglie.

Dopo la gita nei dintorni, nel tardo pomeriggio con prosecuzione alla sera, di domenica, gli amanti del ballo liscio, possono ritornare all'Hotel Lido, dove nel giardino, lambito dalle placide acque del lago, si danzano valzer, tanghi e mazurche.

Giovanni Barberis

La selvaggia Val Borbera

Trekking, in 5 ore s'arriva sul Poggio

Uno scorcio della Val Borbera

ALESSANDRIA. Piuttosto di imbottigliarsi sulle rive del controesodo, una valida soluzione per una fuga dalla città potrà essere un'escursione in Val Borbera, forse la più selvaggia tra le valli dell'Alessandrino. Gli amanti del trekking suggeriscono un sentiero, chiaramente segnalato, che da Roccaforte conduce a Pertuso. In cinque ore si possono toccare punti panoramici come quello sul Poggio, a 853 metri, e godere della spettacolare vista sulle «strette»: gole tortuose scavate nel corso di millenni dal torrente, che scorre stretto in pochi metri di terreno ghiaioso tra ripide pareti di puddinga.

L'itinerario è interessante dal punto di vista storico per i legami con l'epoca della guerra partigiana e naturalistico: la zona è ricca di felci e orchidee spontanee, mentre nel cielo, con un binocolo, si possono distinguere vari tipi di rapaci.

In alternativa, dirigendosi nel Tortonese, il paesaggio appenninico si apre nelle tre valli del Curone, del Grue e dell'Ossona. Un passato ricco di vicende emerge dai resti di castelli e torri disseminati qua e là. Il tempo ne ha risparmiati pochi, ma a Brignano, Pozzolgroppo e San Sebastiano è ancora possibile scorgere la forma originale. E non mancano le pievi, come quella di San Pietro a Volpedo, risalente al decimo secolo, con affreschi del Trecento e del Quattrocento. Volpedo richiama alla mente anche il nome del pittore Giuseppe Pellizza, l'autore del «Quarto stato», di cui è possibile visitare lo studio, dove si trovano ancora tanti bozzetti e ritratti. E, in un itinerario dove si vogliano alternare natura e arte religiosa, altre due sono le pievi romaniche di gran valore storico: S. Maria a Viguzzolo e S. Maria Assunta a Fabbrica Curone. **(b. v.)**

Si va a Portacomaro per balli e grignolino

PORTACOMARO. Per chi in questo periodo di fine agosto è a disposizione qualche giorno di ferie, ma è a corto di idee, una proposta interessante potrebbe essere una gita «fuori porta» a Portocomaro d'Asti, tra le capitali del Grignolino doc.

Poco meno di duemila anime arroccate su delle tante colline su cui è ricco il Monferrato, a dodici chilometri da Asti in direzione Nord. Ad accogliere i turisti che arrivano dalla statale per Casale c'è un imponente torrione, simbolo del Comune, che ospita la Bottega del Grignolino.

In questo periodo, il paese è in festa per celebrare il suo patrono, Bartolomeo, che cade il 24 di agosto: i festeggiamenti si sono aperti venerdì scorso e termineranno solo a fine settimana. Appuntamento centrale di tutta la manifestazione, che prevede serate gastronomiche e danzanti, tornei sportivi e spettacoli teatrali, è la giornata di domani (22 agosto). Il mattinata si terrà la 156ª edizione della Fiera bovina. La rassegna venne istituita il 12 maggio del 1838 dal re Carlo Alberto. E' una delle più antiche di tutto il Piemonte.

A far da cornice alla Fiera vera e propria ci saranno un gran numero di bancarelle di collezionisti che per l'intera giornata, dalle 9 alle 24, faranno bella mostra di sè per le vie e le piazze del centro storico del paese. In esposizione produzioni agricole tradizionali ed alternative, articoli per la vita di campagna, oggetti curiosi da collezione, sia antichi che moderni.

Tra una bancarella e l'altra e agli angoli delle vie più suggestive si potranno ammirare artisti che per tradizione fanno della strada il loro palcoscenico. E, per il gran finale, fuochi d'artificio. **[b. m.]**

Sono sempre più numerose le ragazze che partecipano ai concorsi di bellezza dell'estate

La Granda presenta le sue miss

Oggi in Valle Gesso si elegge la più bella di «Real Park»: sulla passerella in abito lungo e in costume da bagno
Già nominata invece la reginetta della discoteca «La Lanterna», in Valle Vermenagna. Bellezze dalla Liguria

LIMONE

Paola Petroccione (premio speciale)

LIMONE. Si chiama Valentina Repetto, ha 17 anni, è di Genova, «miss Lanterna '94». La manifestazione si è svolta l'altra sera nell'omonima discoteca della Val Vermenagna. Il secondo posto è stato conquistato da Serena Santini, 21 anni, di Savona; il terzo da Federica Venturi (22) di Genova.

Il premio speciale per eleganza e simpatia è andato alla torinese Paola Petroccione, 21 anni. Alla manifestazione, giunta alla sua III edizione, hanno partecipato 20 ragazze. [r. s.]

ENTRACQUE

Da sin. le «miss» Elena Giuliano, Monica Pregliasco e Claudia Pansa

ENTRACQUE. Oggi pomeriggio, con inizio alle 17,30, nell'attrezzata località Ponte Rosso si svolgerà la III edizione di «miss Real Park». Alla manifestazione - presentata dal cantante Mario Cortese - parteciperanno Wilma Murino e Luisella Graffino di Busca; Simona Armisano (Robilante), Elena Ambrassa (Alba), Monica Morella, Sonia Sanino, Fabiana Carlini (tutte di Valdieri), Simona Cogoni (Savigliano), Norella Cavallera e Nadia D'Angelo (Cuneo), Valery Chabriel e Monica Varna (Bra).

Concorreranno anche Monica Pregliasco di Bra «miss Real Park '93», Claudia Pansa di Fossano «miss sorriso '93» ed Elena Giuliano di Boves «miss gambe '93».

Le ragazze, nel primo pomeriggio, verranno fotografate e riprese da una televisione privata; seguirà la passerella. Le concorrenti dovranno prima sfilare in abito elegante, poi in costume. Alle prime tre classificate saranno consegnati premi in oro. [r. s.]

ALASSIO

Da sin: Nadia Diana (19 anni) di Gottasecca e Laura Omero (16) di Mondovì

ALASSIO. Due cuneesi, Nadia Diana, 19 anni, di Gottasecca e Laura Omero, 16, di Mondovì, parteciperanno oggi e domani alle finali della quarantunesima edizione di «miss Muretto», appuntamento «cult» dell'estate ligure. La sessanta ragazze, provenienti da tutta Italia, oggi si potranno ammirare per Albisola a bordo di auto d'epoca e vicino al celebre muretto.

La giuria anche quest'anno sarà formata da celebri personaggi, tra questi Antonio Ricci, Rosanna Lambertucci e Gerry Scotti.

In passato il prestigioso titolo di «miss Muretto» venne vinto, per fare qualche nome, da Teresa Ruta, Simona Ventura e negli Anni Cinquanta da Marisa Allasio.

Quest'anno il passaggio del testimone sarà affidato ad Arabella Biscaro, «miss Muretto '93»; la decisione è presa poiché la reginetta dello scorso anno, Priscilla Anselmo, di Varazze, ha perso il titolo dopo la partecipazione a «miss sano fantastico». [r. s.]

CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. — Or.: 20/22. Lire 10.000
L'infiltrato
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi. N. V. 1h 30' Thriller

Fiamma — Tel. 653.554. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Fatal Instinct

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17.30 18/20.30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 383.021. Or. fer.: 17.30/21. Fest.: 14/17.30
CHIUSO PER FERIE

— Ore 20.50. fest. 16/18/20/22
CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15 Spett. unico
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, — Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Reveloso

BRICHERASIO

All'aperto — Tel. 654037. Or.: 21,45
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hott, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

BUSCA

Moderno — Tel. 262.211
Aladin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.

CARAGLIO

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Caduta libera
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gilley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Vittoria — Tel. 412.771
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Lux — Tel. 944.231
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22. fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15/22,15
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Sarandon, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dire addio a quella decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignora pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo inarrivabile sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Ma dove è finita la mia bambina
di S. Minel, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci. N.V. 1h 30' Commedia

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. M. V. 1h 36'

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Paradramopoli, 80, scenario: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

S. GIAC. DI NOM.

Roburent — Or. 20,30/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477
CHIUSO PER FERIE

CINEMA CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Tel. 691.771
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO E NOTTI

BORGO

Balli con l'orchestra

Stasera, ore 21, al campo sportivo danze sulle note dell'orchestra «Robertino folk». L'ingresso è libero. Domani sera si esibirà invece l'orchestra «Gallia».

BOVES

Salciccia in piazza

Stasera, alle 18, in piazza Don Chesta distribuzione di salciccia e porchetta. Serata con la discoteca mobile robilantese.

FRABOSA SOPRANA

Diapositive e tele

Oggi alle 17 in municipio proiezione di audiovisivi e dibattito sulla mostra di Alberto Toby e Lucia Gutierrez «Marcado para morrer», venti pitture su carta che raccontano le violenze subite dai bambini nel mondo.

MONDOVÌ

Suona la banda

In frazione Lemma oggi prendono il via i festeggiamenti per San Rocco. Alle 14,30 esibizione della banda musicale di Revello; alle 15 gara al punto, scopri il tappo, gioco a premi. Seguiranno divertimenti popolari e danze con il complesso «Stella del Monviso».

MONDOVÌ BREO

Polenta saracena

Oggi, dalle 18, presso il monumento dei caduti, si potrà degustare polenta saracena con intingolo di porri e panna. L'iniziativa è della Pro loco e della Comunità montana Valli Monregalesi.

FARIGLIANO

Trattori d'epoca

Nell'ambito della «festa del buon vino» oggi, dalle 10,30, si terrà la seconda edizione della mostra-mercato dei trattori agricoli d'epoca; sfilata alle 16,30 e in serata, ore 21, si danza con l'orchestra «Eden».

ROCCAFORTE

Si premiano i gruppi

Si conclude stasera in piazza Marconi la 1ª rassegna gruppi base. Alle 19,30 gran polentata e alle esibizione e premiazione dei primi due gruppi classificati. Ingresso libero.

PRATO NEVOSO

Festa della birra

Oggi è in programma il primo raduno dei cercatori di tartufo. L'appuntamento è presso la brasserie «Le stalle». Seguirà la Festa della birra, organizzata dal bar Sporting.

CASTELLETTO STURA

Discoteca mobile

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali stasera in piazza del mercato ortofrutticolo si danza con l'orchestra «Concorde» e dopo il liscio con la discoteca mobile robilantese, animata da Leo.

PEVERAGNO

Note d'organo

Oggi, nella millenaria abbazia cistercense, preludium e postludium. L'iniziativa prevede un concerto d'organo, prima e dopo la funzione religiosa. Esecutore sarà Enrico Grangietto di Pinerolo. Si potranno ascoltare musiche di Kerll, Froberger, Pasquini, Daquin, Grangiatto. Alle 10, si svolgerà il preludium, alle 10,30, la messa e a conclusione il postludium.

DEMONTE

Musica occitana

Nell'ambito della Festa della birra stasera sotto il tendone allestito in piazza si esibiranno i «Bo.Box». Domani sera saranno di scena i «Lou Dalfin» e la musica occitana.

PIETRAPORZIO

Piano bar

Stasera alla cremeria «Volpe» dalle 21,30 c'è il piano-bar con il musicista Roberto Cerrato che proporrà successi italiani e internazionali. L'ingresso è libero.

LIMONE

C'è la «Corrida»

Stasera, dalle 21, in piazza, sulla scia della popolare trasmissione Corrado è in programma «La Corrida». Potranno esibirsi cantanti, attori, cabarettisti, musicisti. Domani torna in scena il salotto in piazza «Stasera si parla di...».

GARESSIO

In Confraternita

Da Bach a Bahia tre secoli di musica

GARESSIO. «Da Bach a Bahia» è il titolo della serata musicale in programma stasera, alle 21, nella Confraternita San Giovanni a Borgo Maggiore. Mario Carbotta e Roberto Cognazzo eseguiranno e commenteranno il primo con flauto, il secondo pianoforte, melodie e ritmi di tre secoli.

In programma il «concerto in minore» di Bach, «Tambourin» Gossec, «Notturno in mi bemolle maggiore op.9 n.2 Chopin, «La danza» di Rossini, «Te voglio bene assaje» di Donizetti, «Il bacio» di Arditi, «Musica proibita» di Gastaldon, «Chanson de la fille» Offenbach, «Barcarola» e «Notturno» di Mascagni, «Hora staccato» di Dinicu, «Largo» di Mulè, «La Cognazza» e «Tangata» Compogrande, «Fox della luna» di Ranzato, «Canzone di Viljia» Lehar, «Michelle» di John Lennon e Paul Mc Cartney e «Tico-Tico» di Abreu. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Team
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal Instinct**, di Carl Reiner con A. Assante, S. Ferri. Non vietato. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff, con Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or. 16,30, 18,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man**, di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo. Chiuso per ferie. Riapertura agosto
C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO g. Sabotino. **Che ara lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO g. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata.
c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani. **Ricordando Hemingway.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Lecce 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 20,25; 22,30 Aria condiz.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
OLIMPIA via Arsenale 31. **Il di Storyville** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

REGIO. Chiuso. Gli riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, tel. 10-18, domenica riposo. tel. (011) 517.6246 - 544 552. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo) dal 12 al 22/9 nuovi abbonamenti a posto fisso. Stagione prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** vol. attualità
23,30 .
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **c'è più scampo**, film
— **Italia**, rubrica
24 — **Crazy dance**, musicale
Speciale non noi
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Nite Video**
0,30 **La vendetta dell'uomo invisibile**, film
— **Speciale**

Quinta

19, **Ikkiushan**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Ritorno a casa**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Telecity

19 **Alice**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, anteprime
19,35 **Show**, fotomodella dell'anno
20,30 **Cacciatori d'ombra**, telefilm
21,30 **Prof. Poliziotto: Hollywood beat**, telefilm
23,40 **Il giorno del ringraziamento**, tv movie

Quarta Tv

18,45 **Escape**, film
Il giorno dell'infinito, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix

18 — **Piccolo detective Baciari**, cartoon
18,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Zoccoletti blandest**, film

Quadrifoglio Odeon

18,30 **La vendetta di Ator**, film
21,30 **Tg2 sette**
24 — **Sballo per il fisco**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal

Telegiornale 9
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La cittadella**, film
23 — **Settegiorni**
Università cattolica

Telesubalpina

19 — **La boutique del mistero**, speciale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Escalaia**, mensile d'informazione
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **T come Torino**, piazza degli inglesi
23 — **Su il sipario...**

Telecampione

8 — **Musica va'**
9 — **Emporio tv**
20,30 **Strada senza nome**, film
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Charlie Chan**, telefilm
20,30 **Ho vissuto una sola estate**, film
22 — **Satoga**,
1 — **L'oro** **Lorrae**, sceneggiato
2 — **Il di Giovanni Episcopo**, film
3,30 **I gangsters**, film

Canavese

Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

7 Piemonte

20,30 **Non è mai tardi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
1 — **Napoli, Palermo, New York, triangolo della camorra**, film
2 — **Sexy and soda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

CHIEDETELO A LA STAMPA
... perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 06 0021 (lire 952 al minuto + iva)

Oggi il prologo del rally internazionale sui pedali che sale sulle montagne

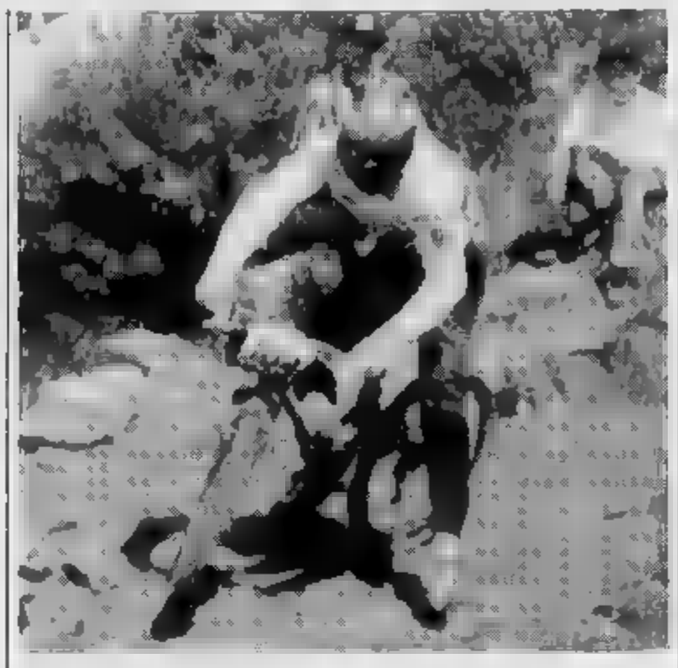
Sei giorni con l'«Ironbike»

Domani partenza da Cuneo verso Prazzo. Altre tappe a Vars, Vinadio, Casterino e Limone Sabato l'arrivo nei padiglioni della Grande Fiera d'Estate. Il montepremi è di 50 milioni

L'appuntamento è oggi alle 13 al ristorante «La mezzaluna» di San Benigno per il prologo (previsto alle 16, dopo le verifiche tecniche) che definirà la griglia di partenza: domani il via della prima delle sei tappe, da Cuneo a Prazzo. Tutto è pronto per l'«Ironbike», la sfida sulle montagne della «Granda» e della vicina Francia per eleggere l'«uomo d'acciaio» sui pedali. Sui complessivi 340 chilometri del percorso, nei sei giorni di gara saranno impegnati alcuni dei principali specialisti italiani e stranieri, fra i quali Freddye Mayer (vincitore dell'ultimo «Kastle Safari Kenya»). E' possibile gareggiare singolarmente o a coppie.

Domani alle 8 la carovana scatterà davanti alla concessionaria «Fiat» di Madonna dell'Olmo. Nella frazione inaugurale del rally internazionale si affronteranno il Colle della Lisetta (a 1116 metri di quota), il Colle di Val Maia (1550), il Colle di Melle (1873), il Colle Birrone (1700) e il Colle di Sampeyre (2284). L'arrivo a Prazzo, dopo i passaggi a Elva e Ponte Marmora, è previsto verso le 15.

Anche i tracciati delle frazioni successive metteranno a dura prova la resistenza degli atleti. Martedì dalla Valle Maira (campeggio di Ponte Marmora) si passerà al Vars attraverso Grange Collet, Lago della Sagna del Colle, Colle Maurin (2600 metri), Rifugio Maljasset, Gran Serenne, St.Paul, Melezen, Col du Vars. Rifugio Napoleon. Mercoledì toccherà alla Vars-Vinadio (69 chilometri) con il Col de Larche (2100 metri).



L'«Ironbike» (alla prima edizione) a metà strada tra lo sport e l'avventura

Giovedì la tappa più suggestiva per spettacolarità e durezza. In 56 chilometri i concorrenti transiteranno da Ponte Suffiet (1185 metri), Colle del Sabbione (2308), Bersezane (2100) e Baisse de Peyrefique (2028). Venerdì ancora una frazione che promette «brividi» da Casterino a Limone, prima del trasferimento di sabato con arrivo nei padiglioni della Grande Fiera d'Estate.

L'organizzazione, affidata a uno staff diretto da Cesare Giraudo e Angelo Blengino con la collaborazione della PromoCuneo, doterà i protagonisti di sella, zaino, telo e calze personalizzati, oltre al kit per l'igiene quotidiana e all'allestimento dei luoghi dove campeggiare. L'assistenza sarà garantita su tutto il percorso, con ambulanza ed elicottero della «Elysia» e collegamenti radio.

I montepremi di 50 milioni. Al vincitore assoluto andranno una «Fiat Cinquecento» equipaggiata per l'avventura e mountain-bike. Fra gli altri riconoscimenti in palio sei bici «Sannino» modello «Ironbike», prodotte in serie limitata con freni abs in dotazione, caschi professionali Bieffe, abbigliamento sportivo Red Devil, portabici Madiga, set di borse per mountain-bike Ferrino.

«Per questa prima edizione - spiegano gli organizzatori - abbiamo preferito selezionare i partecipanti e puntare soprattutto alla qualità. Ai via ci saranno grandi specialisti della mountain-bike, pronti a sfidarsi in una serie di passaggi molto difficili. Pensiamo di avere predisposto tutto nel migliore dei modi, considerando ogni minimo particolare. Nulla è stato trascurato. Ora la parola tocca ai corridori che dovranno faticare per sei giorni. Peccato per loro: impegnati nello sforzo non potranno gustarsi le straordinarie bellezze naturali che accompagnano il rally.

Lorenzo Tenaceto

Calcio, per mister Bruno Cavallo un ritorno da ex

Cuneo debutta in Coppa sul campo del Pinerolo

Da sinistra Pesce l'allenatore Cavallo il presidente Mucciarelli Quaranta e Labrozzo alla presentazione della squadra prima del ritiro che i biancorossi hanno fatto a Chiusa Pesio (BEDINO)

CUNEO. Non è soltanto la prima partita «ufficiale» della stagione: Pinerolo-Cuneo di Coppa Italia, per i biancorossi, è il primo test assoluto. L'allenatore Bruno Cavallo ha fatto lavorare i suoi giocatori nel ritiro di Chiusa Pesio e li ha impegnati in un paio di partitelle in famiglia. Niente collaudi amichevoli e per la prima volta il tecnico monregalese vedrà oggi pomeriggio al «Barbieri» (ore 16,30), nello stadio che lo scorso anno l'ha applaudito sulla panchina biancoblù, la squadra impegnata in un appuntamento nel quale conta già il risultato finale.

Cavallo è ottimista: ha trovato un gruppo di ragazzi che credo potrà fare molto bene. Con un paio di ritocchi e il solito briciolo di fortuna, irrinunciabile per chiunque, potremo toglierci belle soddisfazioni. Le prime impressioni sono esatte, possiamo ambire alle prime cinque posizioni, anche se il Campionato Nazionale Dilettanti avrà un livellamento enorme, per cui c'è poco da scherzare».

E' questo il discorso che il tecnico ha fatto a Riccardo Mucciarelli. E il presidente gli ha promesso che un difensore e un attaccante arriveranno certamente prima dell'esordio nel torneo con la Torrelaghese. Per il ruolo di stopper sembra in salita la trattativa con Baldisserri (questioni economiche). In attacco è stato provato Enrico Porrino, 23 anni, 16 gol lo scorso anno con il Casale. Si è mosso bene e potrebbe fare lui da «spalla» per Labrozzo.

Mucciarelli, alla vigilia di una stagione affrontata con rinnovato entusiasmo, è particolarmente ottimista: «Cavallo mi ha assicurato che il gruppo è forte. Con l'integrazione di due giocatori che approderanno alla società credo che saremo fra le formazioni più attrezzate. Se Grosseto e Colligiana sono favorite, noi siamo nel gruppo degli "outsider". La condizione è tanta e molta umiltà. La lezione dello scorso anno, con la ricerca di inutili protagonismi a individualità, può essere il trampolino di lancio per tante egregie».

A Pinerolo, Cavallo dovrà fare a meno del giovane Curti. Cuneo e Mondovì hanno raggiunto l'accordo per il trasferimento in maglia biancorossa del promettente centrocampista. Il risultato di Coppa Italia è relativamente, ma a Cavallo preme capire soprattutto il carattere della sua rinnovatissima squadra: «Vorrei che entrasse subito nella mentalità giusta. Giocare ogni gara al massimo impegno. Questo mi aspetto oggi a Pinerolo».

Con le nuove regole, in campo dal primo minuto, devono scendere due «'75» e un «'77»: toccherà a Capra, Lamberti e Trombini garantire la «linea verde». La formazione, quindi propone: Frasson; Bono, Careglio; Quaranta, Galparoli, Cattin; Capra, Pesce, Labrozzo, Lamberti, Trombini. In panchina, fra gli altri, ci sarà Schipani, in ritardo di preparazione per impegni avuti con il servizio militare.

In caso di vittoria o pareggio il Cuneo ospiterà il Nizza Millefonti il 14 settembre; se perde giocherà con i torinesi il 28 agosto. Il risultato di oggi condiziona anche le date di alcune amichevoli programmate contro Pro Vercelli, Fossanese e Dogliansese.

Gualtiero Franco

GRANDA SPORT

CALCIO

«Paesi», semifinali di ritorno e Bosia e Cortemilia

Si giocano oggi alle 16 gli incontri di ritorno delle semifinali del Torneo dei paesi pantalera. Il Bosia la compagine locale (Scavino) riceve quella di Cerretto Langhe (Dionto). La gara d'andata è stata vinta 11-4 da Bosia. A Cortemilia la squadra di casa (Muratore) ospita Mondovì (Tealdi): nel primo incontro si era imposta Cortemilia per 11-6. **[c. o.]**

CALCIO GIOVANILE

Domani a Roccaviione si conclude il torneo

Domani con gli ultimi tre incontri (la partite dalle 14,15) si conclude l'ottavo torneo giovanile di Roccaviione riservato ai nati dal 1978 all'81 e dall'82 all'86 e organizzato dalla Pro Roccaviione e dal Gs «Riccardo Salvetti» nel campo sportivo parrocchiale. **[r. s.]**

MOTORI

Trial interregionale oggi a Sambuco

Nel Vallone della Madonna a Sambuco si corre oggi (partenza alle 10) la prova interregionale di trial che è inserita nell'ambito della festa patronale di San Giuliano. **[c. g.]**

CICLISMO

Si corre la quindicesima edizione del trofeo «Dino Guerra»

C'è il circuito di Savigliano

Al via i migliori Esordienti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Partenza e arrivo davanti al santuario della Sanità. L'anno scorso si impose un giovane francese

SAVIGLIANO. Nell'ambito delle iniziative per la festa patronale della Madonna della Sanità, si corre oggi la quindicesima edizione del Gran premio ciclistico «Dino Guerra», memorial «Antonio Bodo e Bruno Calligaris», organizzato dal Gruppo sportivo «Ardens» Savigliano e dal Circolo «Amici della Sanità» con la collaborazione di «Bowling 300» di Savigliano.

La manifestazione, una fra le più qualificate di tutta la Regione, è riservata alla categoria «Esordienti» con partenza e arrivo fissati vicino al santuario della Sanità, lungo la strada provinciale che conduce a Vottignasco e Costigliole Saluzzo. Il ritrovo è fissato per le 12,30. Due le partenze in programma: la prima, alle 14, è riservata ai concorrenti nati nel 1980; la seconda, a seguire, per i nati nel 1981.

I corridori dovranno percorrere, rispettivamente, quattro e tre giri di dodici chilometri e trecento metri l'uno lungo il circuito santuario, semaforo, piscina, via Suniglia, Suniglia, Solerette, santuario. La fine delle due gare è prevista intorno alle 16,30: seguirà la premiazione nei locali del Circolo Amici della Sanità. Direttore di gara sarà Oreste Busso.

Sono attesi ciclisti provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Lo scorso anno si imposero il francese Tony Macaigne del Mimosa Sprint Mandelieu fra i nati nel 1980 e Stefano Pintimalli della Rostese nella categoria 1979. La prima edizione del Gran premio si svolse nel 1977: dieci anni dopo la gara diventò biennale, per tornare dal 1993 a essere disputata in ogni stagione. **[p. b.]**

DILETTANTI JUNIOR

Scalata verso Pian Munè

L'intenso calendario di gare organizzato dal Velo Club Esperia Piasco prosegue oggi con il terzo trofeo «Pian Munè» per Dilettanti Juniores. La punzonatura è prevista alle 9,30 davanti al ristorante «del Giardino» di Paesana con partenza alle 11. Si raggiunge Sanfront per affrontare un circuito che comprende Rifreddo, Revello, Saluzzo, Martiniana Po e Gambasca. Si risale a Paesana da dove affrontano gli impegnativi tornanti per salire a Pian Munè dov'è fissato il traguardo dopo 116 chilometri. La direzione di corsa è affidata a Ezio Viviano. Alle società con la migliore classifica nei primi cinque e dieci si assegna il trofeo «Pian Munè», al vincitore andrà un'opera artistica realizzata da Mastro Michelangelo. Nel '92 e '93 nella manifestazione dell'Alta Valle si imposero il campione del mondo Giuseppe Palumbo e Giuliano Figueras, due nomi di grandissimo prestigio. **[r. s.]**

Stamattina arriva l'ultima tappa alpina

La «Race-dog '94» si decide a Limone

LIMONE. Uomo e cane (quest'ultimo, per regolamento, deve fare l'andatura guidando il proprio «padrone» che non può indurlo ad accelerare) alleati contro gli avversari nella corsa in montagna. E' lo spirito della «Race-dog», organizzata dall'Associazione italiana dog-trekking fondata dal monregalese Pierangelo Destefanis.

Oggi a Limone si conclude la quinta edizione della rassegna internazionale che era divisa in quattro tappe: i concorrenti partiranno da Limonetto. Ieri nella penultima frazione (da Limonetto a Fortini discesa dal versante opposto, lato pista Quota 1400) si è imposto il cuneese Claudio Ellena, allenatore di Stefania Belmondo, con il suo Grillo, un Bracco tedesco, seguito dal limonese Franco Giordano col meticcio Pippo. Le due coppie alla vigilia dell'appuntamento decisivo sono in testa alla classifica generale. Al terzo posto a pari merito si sono il veneto Jacopo Rumignani con una femmina giapponese di Akita Inu di nome Shinu e il bobtail Roberto Baudino con l'Husky Rusty. Nei primi dieci anche l'argentino Jorge Giorgis (ieri terzo) e il beniamino Beppe Anfossi di Chiusa Pesio, che corre con due lupi italiani.

Pierangelo Destefanis (l'ideatore) del trofeo di corsa in montagna (giunto alla quinta edizione) dove gli atleti gareggiano in coppia con i cani alla quota

Dopo l'arrivo dei concorrenti previsto per stamattina, nel pomeriggio a Limone si terrà una corsa di «dog-trekking sprint» riservata ai bambini, che saranno impegnati su un percorso di 100 metri in piano al paese con i cani messi a disposizione dall'allevamento Metavia di Mondovì. **[r. s.]**

AZZURRA: LA TUA ESTATE COMODA E SICURA IN FORD.
Offerta valida fino al 31 agosto
Non cumulabile con altre in corso

SU FIESTA: 400.000 x 30 mesi = £.12.000.000
TAN 0% - T.A.E.G. 0,07%
SU ESCORT: 567.000 x 30 mesi = £.17.000.000
TAN 0%
30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
CONTRATTO PREZZO BLOCCATO FORD
E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA
Ford Azzurra MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada)
Tel. 174/41.743
Ford
VEDILA, PROVALA, SCEGLILA !
APERTO TUTTO AGOSTO
Airbag di serie
PROGETTO SICUREZZA FORD DSF
Informazioni sui fogli analitici presso la concessionaria

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

38+2 FM-AO-10-96
STAMPA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 21 Agosto 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
scienza ■ tecnologia

Si lavora ■ Voltri e Calata Sanità

Porto, la sfida dei container

GENOVA. Da lunedì si tornerà a parlare, con insistenza sempre maggiore, dell'economia di Genova. Sono molti i settori - soprattutto quelli industriali e produttivi - che segnano il passo e molte le voci che parlano di ridimensionamenti e integrazione.

Tutte le speranze di segno positivo, invece, sono legate all'andamento del traffico portuale. La chiave dello sviluppo del porto sarà legata alle infrastrutture, i sistemi di comunicazione e di accesso (una realtà complessa, legata alla creazione d'un sistema integrato rotaia-ferrovia) che potranno essere risolti in gran parte dalla costituzione «politica» ■ amministrativa di nuovo rapporto Comune di Genova ■ Cap.

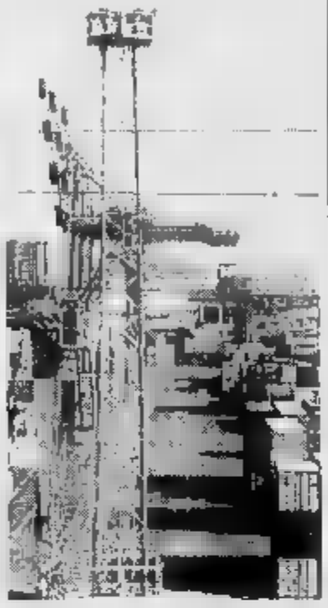
Recentemente, qualche modesto segno positivo è venuto. Molto dipenderà dai rapporti Sansa-Capocaccia.

Nel complesso, proprio dallo scalo genovese vengono i segnali più incoraggianti. ■ spera, se ■ manterrà lo standard attuale di traffico, di incrementare il traffico containers del 50% rispetto all'anno precedente. Si d arrivare a poco meno di mezzo milione di «teus» (unità di misura dei container), dopo un decennio durante il quale Genova, come contenitori, era stata sempre battuta da Livorno e soprattutto dalla Spezia, rimanendo talvolta i 300 mila «teus». Val la pena di ricordare che, quando al Cap si sfogliavano ancora i libri dei sogni, si parlava, in termini propagandistici, di un traguardo di un milione di «teus», obiettivo non impossibile se in termini medio-lunghi.

A Calata Sanità, il Genoa Terminal sta lavorando a pieno ritmo (ogni giorno sono in rada decine ■ navi), mentre deve esprimere tutto ■ suo potenziale ■ porto di Voltri del Vte.

Adesso, Fabio Capocaccia, commissario governativo Cap, dovrà chiudere e rivedere la delicatissima vicenda del terminal «multipurpose», delle pagine meno edificanti della storia portuale dell'ultimo mezzo secolo, e al tempo stesso dovrà attrezzare ■ vecchio Cap «Port Authority» organico inferiore alle 200 unità, smistando molte centinaia di esuberi dei consortili alle nuove società terminalistiche.

Paolo Lingua


Il porto di Genova punta sui container

IL CASO

LA SUPERBA ALLA RISCOSSA

Attività intensa alla stazione marittima, al terminal per la Sardegna

Rientro: autostrade in tilt

Traffico record sui percorsi per Torino e Milano con 30-40 mila auto in più
Ma a Genova, dove le ferie sono iniziate tardi, c'è ancora aria di vacanza

GENOVA. Prima fase dell'operazione rientro: per tutta la giornata ■ ieri, il traffico è ato sostenutissimo sulle autostrade liguri, ■ particolare nel tratto genovese, sia di Levante, sia di Ponente, nelle direttrici verso Nord.

Difficile una valutazione massima, ma una stima approssimata parla di trenta-quarantamila vetture più, transitate i tutti i sensi. L'aumento del flusso dei veicoli ■ cominciato sin dalle prime dell'alba. Anzi, ■ era già avuta qualche avvisaglia nella giornata e nella serata di venerdì.

Ma il traffico di venerdì, sulla base delle prime statistiche, ha soprattutto riguardato i rientri a Genova. Che non sono ancora vistosi. Infatti molte vetture hanno attraversato ■ Liguria e in particolare hanno intersecato Genova, intesa come nodo di raccordo, ma poi proseguite verso la Lombardia e il Piemonte. ■ grosso del movimento che ha ruotato per tutta la giornata di ieri attorno a Genova è stato infatti sostanzialmente di transito. Sono molte, infatti, le aziende della Padania e del Ponente che lunedì riapriranno i battenti.

Il controesodo è cominciato e le autostrade della Liguria stanno «incassando» la prima ondata di traffico turistico I nodi più «caldi» sono quelli intorno a Genova e le «rampe» che dalla Riviera portano a Milano e al Basso Piemonte

Per quel che riguarda Genova il movimento che è passato attraverso i caselli città Voltri a Genova Ovest da Genova Est a Nervi può esser valutato attorno al venti per cento del globale. Infatti, oltre alle zne specifiche dei caselli il traffico cittadino non ha subito alcuna modificazione. Anzi, ■ città ha avuto per tutto ■ giorno la precisa fisionimia vacanziera ed estiva. Vuoto il centro, deserta la periferia, più numerose le chiusure di negozi ed esercizi pubblici, per via della condizione peculiare del sabato. Chiusi moltissimi bar e ristoranti; quasi nullo il passaggio ■ stranieri, anche attorno alle stazioni ferroviarie che hanno solo un lieve rialzo di passeggeri, che per le ultime non hanno fatto segnare particolari inconvenienti. Regolare il traffico al «Cristoforo Colombo». Anche in porto non si sono verificati gravissimi incomodi: certo, c'è stata po' di confusione per via dell'arrivo di numerosi traghetti, quasi tutti dalla Sardegna. Ma l'uscita dal porto è una bazzecola, rispetto ai problemi delle code e delle per l'imbarco. L'uscita procede tutto sommato speditamente ■ ■ flusso, legato agli attracchi ■ agli orari già prestabiliti è decisamente controllabile.

Un'aumento del traffico automobilistico e ferroviario in conseguenza dell'arrivo dei traghetti è previsto per la serata di oggi e anche per la giornata di lunedì. I villeggianti sfruttano sino all'ultimo la libertà, pria di rituffarsi nella routine quotidiana.

C'è però da compiere un'osservazione che riguarda sostanzialmente Genova. La tradizione - anche quest'anno rispettata - della città vuole che le ferie di masso decollino alla vigilia di Ferragosto e non all'inizio del mese, a differenza di Milano, Torino e altre città industriali del Nord. Con la conseguenza che i rientri spostati di otto-dieci e anche ■ quindici giorni.

Il boom che ripopolerà di colpo il capoluogo ligure è atteso per la fine della prossima settimana tra il 27 e il 30 agosto. Genova dovrebbe riprendere a pieno ritmo ■ giorno 29, quando dovrebbero riaprire le industrie, ma anche gran parte degli esercizi commerciali, ristoranti e attività artigianali. Basta percorrere il centro e leggere i cartellini di chiusura per rendersi conto che la città commerciale si risveglierà martedì 30 agosto. Almeno al 90%, perché è prevista ancora una «piccola coda» per la prima settimana di settembre, anche questa seconda la migliore della tradizioni.

(p. l.)

SAPORE DI SALE

SANREMO NEL CUORE DI MIA

Martini Per lei la Liguria significa Sanremo, la città che ha segnato una svolta nella carriera

DEFINIRLO un rapporto idilliaco, potrebbe sembrare riduttivo perchè Sanremo, per Mia Martini, è tutto. Quel palcoscenico, per lei, ha rappresentato l'inizio della carriera, la ripresa dopo lungo black out, il gran ritorno fra le star della musica leggera italiana. E gli applausi che ieri sera al casinò il pubblico, solitamente gelido, del Roof Garden le ha tributato, sono le cartine di tornasole fiel legame che unisce la cantante e la città. «Sono legatissima a Sanremo» ha detto. Poi ha voluto precisare che «ritornerei sempre».

Gli applausi l'hanno abbracciata a lungo e lei ha ricambiato prolungando il recital al punto che la direzione del casinò, vista l'ora tarda, le ha inviato un valletto con una grande corbeille di fiori. Quasi a volerle ricordare che le roulettes attendevano i clienti «Roof».

Al Festival Mia Martini si è presentata come debuttante nel 1982 «Non finisce mica il cielo». Dopo un lungo silenzio si è riproposta con un motivo difficile «Almeno tu nell'universo» ed ha ottenuto ■ premio della critica. Un riconoscimento che l'ha rigenerata. Da allora nel grande circo dei «big». «Sono riconoscente Sanremo e al Festival» dice. ■ aggiunge: «In ogni mio concerto, dovunque mi trovi, inserisco nella scaletta almeno cinque pezzi di Sanremo. Sempre».

Mia Martini ha voluto parlare del rapporto la Liguria che considera una regione come un'altra. Si è soffermata su Sanremo, città d'adozione, città del successo della svolta della sua vita: «Non la dimenticherò mai».

Mia Martini, dunque, ■ tiene a distinguersi da tanti colleghi che a Sanremo hanno trovato fama, successo e soldi, ma che non sono mai più ritornati al Festival, probabilmente in attesa di un Festival qualitativamente più esigente e «aperto».

Gian Piero Moretti

Tra storia ■ politica una proposta destinata ■ far discutere

«Genova torni Repubblica»

L'ex segretario provinciale della Lega ha scritto una lettera aperta a 67 sindaci
«Nel 1815 il Congresso di Vienna annullò la Serenissima: rivogliamo l'autonomia»

GENOVA. I 67 sindaci della Provincia di Genova invitati - e solo loro - a rimeditare sul «calpestato» Trattato di Amiens: calpestato da chi? Ma dal Congresso Vienna, nientepopodimeno, quel congresso politico 1813-15 che fu dominato da Metternich e da Talleyrand che ridisegnarono l'Europa post-napoleonica.

E i sindaci del Genovesato dovrebbero rimeditare? Cose molto gravi: ■ trattato di Amiens (26 novembre 1814) prevedeva che tutti gli Stati occupati dai francesi durante l'epopea napoleonica dovevano tornare, a pace fatta, com'erano prima. Come poi sono andate le cose lo abbiamo imparato scuola. La Liguria, che grosso modo corrispondeva alla repubblica di Genova, abbattuta nel 1797, accorpata Regno Sardegna.

Ora un'associazionem, sorta pochi mesi fa da una «costola» della Lega Nord, e che si chiama appunto «Repubblica di Genova» sventola ■ vessillo dell'autonomia regionale, o meglio quello delle «nazione» ligure; alfiere dell'iniziativa è Vincenzo Matteucci, anni, affermato dentista, «attacchino» della prima ora, segretario provinciale e candidato al Senato per il «Carroccio».

Vincenzo Matteucci

I sindaci, nei prossimi giorni, riceveranno un imponente «dossier» spedito dall'associazione che ha fatto proseliti e conta molte centinaia di iscritti che tutti i giorni distribuiscono migliaia di volantini e comunicati «ciclostilati in proprio». La base politica dell'assalto dell'Arge (questa la sigla) è chiedere una sorta di «riconoscimento-risarcimento» per i torti e i danni subiti dal 1814 a oggi.

E in che cosa dovrebbe consistere la rifusione? Qui s'innesta l'aspetto «moderno» del progetto di Matteucci.

In pratica chiede che Genova diventi, alene sul piano amministrativo, una «città-stato» con ampia autonomia strativa, cooptando un modello già in parte funzionante per le città della Germania baltica, come Ambrugo, di vecchia estruzione anseatica.

In seconda battuta, dice Matteucci: «Il territorio della provincia deve diventare una franca. Questo dovrebbe catalizzare, grazie a un rilencio del porto, un grosso movimento di merci e una ripresa industriale del genere manifetturiero, ovviamente non inquinante. La teoria della città-stato è stata teorizzata persino da un deputato progressista di Genova, l'on. Giuseppe Pericu che è professore di diritto amministrativo. Inoltre, per l'area franca si batte da decenni il prof. Victor Uckmar. Ma non basta: ci sono proposte in parlamento, molto simili, che vengono dall'on. Enzo Mattina, ex sindacalista "progressista". Questo dimostra che noi non siamo di parte o fazioni».

Come il Foscolo a Pavia, Matteucci esorta «alle istorie»: offre in lettura la costituzione della Repubblica di Genova del 1576 quella dela Repubblica Democratica del 1797, modelli ancora buoni, quel che pare.

(p. l.)

Segnalati alcuni casi

La «zanzara tigre» ha già colpito in due quartieri

GENOVA. Non è pericolosa, ma è certamente fastidiosa la «zanzara tigre», l'insetto dalla zampe e dal corpo maculato, originaria del Sud est asiatico, giunta casualmente a Genova alcuni anni fa via mare, per via d'un uovo depositato su un copertone.

Nei giorni scorsi qualche nugolo degli aggressivi insetti (che provocano vistosi ematomi sulla pelle, guaribili però in pochi giorni) ha fatto guasti nella zona di Staglieno, mentre a Oregina stata assalita squadra di calciatori dilettanti in allenamento. Spiegano al Museo di storia naturale: «La zanzara autoctona, riprodotta fuori suo humus naturale, perde tutte le caratteristiche negative e si riproduce soltanto in determinate stagioni».

Le succede un po' la cosa dei più «rumorosi» calabroni che il caldo intenso fa schiudere e nidificare - magari sui tetti - in luglio agosto.

(p. l.)

INCENDI

A Borzoli e Voltri

Banda di piromani fa strage di auto in sosta

GENOVA. Forse agisce nuovamente a Genova una banda di piromani che la notte incendiano auto in sosta. Tre sono stati i casi della scorsa notte, tutti nel ponente nella periferia della città. Il primo incendio stato segnalato in via Borzoli, ai danni d'una vettura in sosta isolata, erano le 2,30.

Un quarto d'ora dopo, mentre la prima squadra dei pompieri era già all'opera, è stato dato l'allarme per un camion che bruciava in via Geirato, in val Bisagno. Alle quattro, invece, una terza vettura stata incendiata nella zona di Voltri, in via Martiri del Turchino. Le fiamme si sono levate altissime e hanno provocato un po' di panico tra gli inquilini del primo piano del palazzo nei pressi del quale la vettura era parcheggiata.

I carabinieri, sulla base dei rapporti dei vigili dle fuoco, stanno adesso indagando sulla dinamica sui metodi incendiari usati.

(p. l.)

Aveva «inventato» la scuola urologica genovese, portandola in tutta Europa

Giuliani, lutto e commozione

Folla al S. Martino per i funerali del primario

Una gran folla ha seguito ieri i funerali del professor Giuliani, morto a 66 anni

GENOVA. Quasi un migliaio di persone hanno affollato la piccola chiesa dell'ospedale di San Martino e il piazzale antistante per assistere ai funerali del prof. Luciano Giuliani, forse il chirurgo più noto della città della regione, uno dei maggiori urologi europei, due giorni fa, stroncato da tumore.

Dietro il feretro del prof. Giuliani, la vedova, le due figlie, i generi, le nipoti, i parenti e molte autorità politiche e accademiche, cominciare dal rettore dell'Università, prof. Sandro Pontremoli, sino al preside della facoltà Medicina, Umberto Marinari.

prof. Giuliani, fiorentino, 66 anni, aveva fondato, portandola a livelli europei, la scuola urologica genovese, inventendola dal nulla nel 1969, quando era giunto per la prima volta Genova, ordinario della cattedra di Urologia. La morte di Giuliani ha suscitato commozione e cordoglio.

(p. l.)

SOLITUDINE

Anziana muore d'infarto, la trovano dopo 4 giorni

Un'anziana pensionata, Columba Squarcina Bini, 80 anni, di Milano, da molti anni residente a Genova, in via Imperia 2, quartiere Portoria, è stata trovata priva vita ieri mattina, dopo che i vigili del fuoco, chiamati dai vicini, avevano sfondato la porta. La donna, che aveva parenti, sarebbe stata uccisa un infarto 4 giorni fa. **(p. l.)**

Scontro a Sampierdarena, ferita passante

Scontro automobilistico, senza gravi conseguenze, la scorsa notte a Sampierdarena. vettura ha sbandato in via Buranello alle tre e ha urtato una macchina che stava parcheggiando. I due occupanti dell'auto investitrice - Massimo Biarini e Alessandro Priani, 24 anni - quello della vettura investita, Maurizio Baracchinai, 25 anni, se la caveranno in venti giorni. Venti giorni anche per Belgida Castro, 30 anni, sudamericana, che passava per caso. **(p. l.)**

AGGRESSIONE

Botte agli agenti, due arresti Dogali

Sono finiti in carcere per oltraggio e resistenza pubblico ufficiale Giampiero Ciampini, 38 anni, e Mario De Flores, 32 anni, fissa dimora. I due erano stati fermati da una pattuglia della polizia nei guardini di corso Dogali, nel d'un controllo. Ciampini, innervosito, ha reagito scagliandosi gli agenti. **(p. l.)**

ALLUVIONI

Rifondazione: il Ponente è sempre «a rischio»

I consiglieri comunali di Rifondazione Comunista hanno inviato una urgente al sindaco Adriano Sansa affermando che la situazione del Ponente genovese è sempre grave dal punto vista idrogeologico. Secondo i consiglieri di Rifo non è stato fatto ancora nulla per impedire i danni di una possibile alluvione. **(p. l.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO DOMENICA 21
GENOVA
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Gianelli: via Innocenzo IV 82
5 Lampedi: Canneto il Curto 57
Ghersi: corso Buenos Aires 18
Principe: via Lagaccio 28
Del Chiappazzo: via Bobbio 86
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 19
Nervi: via Cesoni 20

Dalle 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Piacenza 221
Popolare Sociale: via Canzino 27
S. Giacomo: via Camigliano 67
Centrale: via Pastorino 84 (sino alle 12,30)
Jacketti: via Androssi 98 (sino alle 12,30)
Calvi: via don Verità 49 (sino alle 21,30)
COGOLETO
Comunale: lungomare Santa Maria 11
[illegible]
Son: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Savio: piazza Nicolosio da Recco, t. 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, t. 771061
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.169
RAPALLO
Totoli: via Mazzini 46, tel. [illegible]
ZOAGLI
Valloni: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, [illegible]. 393.317. *Ri:* via Piacenza 231, [illegible]. 307.798
LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775
[illegible]
Mercone: v. Longhi 86, telefono 49.232
[illegible]

Genova: 595 951; **Camogli:** 770.205; **Rapallo:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.439, 50.700, [illegible] 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480.760. **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41 021; [illegible] 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.085; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231. **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] **Levante:** telefono 303.410-32.91.
Sorbonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.
[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; [illegible] **Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** [illegible], [illegible]. 392.161; **Sestri Ligure:** 41.630, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.
[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, [illegible] Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso.
Martedì. [illegible] Parenzo, p.te Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Carrigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [illegible] se, p.le [illegible] Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le [illegible] renzo, p.le Giusti, Oregina, Carrigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova: Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.506 - [illegible] **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** 259 385. **Chiavari** 308.264, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.51.622; **Sestri Levante:** 41 [illegible], 41 276; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: tel. 28 70 29

CORPO [illegible]

Genova: 566831 - [illegible]
Cesarza Ligure: 467.141
Sorzonasca: 340.018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90/60/40.000

T. della [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire 22.000/16.000

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — **La** [illegible] **mm ci incontrammo**
Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 556.910. Or.: 20,30 22,30, fest. 16,30
[illegible],30/20,30/22,30
[illegible] 10.000 (merc. 7000)

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419. Or.: 16/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,[illegible] 16/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 585.419
Ore 16,30/20,30/22,30
sab./dom. 16,30/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Lux — **Il mio primo bacio**
Tel. 561.891. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39'. **Commedia**

Nettuno — **[illegible] Butterfly**
all'aperto
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo splendore passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362.8295
Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Roseto — **Il mio primo bacio**
Ore 21,30 L. 8/6000
Anteprima L. 10.000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Universale — **L'[illegible]**
Palazzo dello Spettacolo [illegible] Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22. L. 10.000
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Universale — **Una bionda sotto scorta**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22. L. 10.000
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — **Che aria tira tassù?**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 16,30/17,50/20,10 22,30. L. [illegible]
di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per [illegible] talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — **Un mondo perfetto**
Tel. 562.137
Or.: 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Centrale I — **Film a luce rossa**
Tel. 580.390

Centrale II — **Film a luce rossa**
Tel. 580.390

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.568

Cristallo — **Film a [illegible] rossa**
Tel. 299.967

[illegible] — **Film a luce** [illegible]
Lire 8.000

[illegible] Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.768

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.936

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Il giardino segreto**
Tel. 683.029
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna ing[illegible]. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE
NEBBIA | NEVE | GHIACCIO | VENTI | MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo prevalentemente poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni; **tendenza per domani:** predominanza di bel tempo con possibili temporali sui rilievi, vento a regime di brezza.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 50-60%, vento Sud Ovest-Sud Est 10-20 km orari, [illegible] mosso, cielo sereno, press. bar. 1012 mb (in aumento).

DI [illegible]		
Genova	max 29	min 22
Savona	max 29	min 21
Imperia	max [illegible]	min 22

UN ANNO FA a IMPERIA
Max: 30; min: [illegible]. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 5,38 e tramonta alle 20,23. La **Luna** cala alle 6,49 e si leva alle 20,07 (Luna piena ore 7,47).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA — OGGI RIPOSO
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

ARENZANO — **Aladdin**
Arena Italia
Ore 21,15
Lire 7000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COGOLETO — **Philadelphia**
Arena est. Verdi
Tel. 918.3231
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. MARGHERITA — **Scuola di polizia - Missione a [illegible]**
Centrale
Tel. 286.033
In. Ore 15
L. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I lanificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare [illegible] pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

RAPALLO — **Baby Birba**
Augustus
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 6000

CHIAVARI — **Senza pelle**
Mignon
Tel. 309.694
Ore 15,30
Lire 5000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Cantero — **Fuga da Abaolom**
Tel. 309.938
Or.: 15
Lire 5000

[illegible] — **Il rapporto Pelican**
[illegible]
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 8000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

Eldorado — **I nuovi mini Ninja**
Tel.: 820.583
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliot Slack, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 38' **Comm. Avvent.**

Diana I — **Major League II**
[illegible]. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] II — **Il mio primo bacio**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' [illegible]

Diana 3 — **Matinée**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

ALASSIO — **Il piccolo Buddha**
Ar. est. Don Bosco
Ore 21,15
L. 6000/3000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Colombo — **Scuola di polizia missione a [illegible]**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I lanificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ritz — **Aladdin**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [illegible] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible] **Cart. anim.**

ALBENGA — **Per amore solo per amore**
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i contrasti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — **La famiglia [illegible] 2**
Tel. 50.997
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 95' [illegible]

BORGHETTO — **Un mondo perfetto**
Arena Vittoria
Ore 21
Lire 5000/3000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGIO — **Sol Levante**
Astra
Ore 21,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

CIELLE — **Mrs. Doubtfire**
[illegible]
Lire 6000/5000
Or.: 21,10/22,50
Lire 6000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — **Il piccolo Buddha**
Ar. est. Don Bosco
Ore 21,15
L. 6000/3000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Colombo — **Scuola di polizia missione a [illegible]**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I lanificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ritz — **Aladdin**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [illegible] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible] **Cart. anim.**

ALBENGA — **Per amore solo per amore**
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i contrasti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — **La famiglia [illegible] 2**
Tel. 50.997
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 95' [illegible]

BORGHETTO — **Un mondo perfetto**
Arena Vittoria
Ore 21
Lire 5000/3000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGIO — **Sol Levante**
Astra
Ore 21,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

CIELLE — **Mrs. Doubtfire**
[illegible]
Lire 6000/5000
Or.: 21,10/22,50
Lire 6000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE — **Quel che resta del giorno**
Arena Ondina
Ore 21
Lire 6000/5000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Ondina — **Aladdin**
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LAIGUEGLIA — **My life**
Corallo
Ore 20,30/22,30
[illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

LOANO — **Sister Act 2**
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
[illegible] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — [illegible]le Deloria torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Giardino Principe — **La casa degli spiriti**
Ore 21,30
L. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

PIETRA LIGURE — **Il fuggitivo**
Arena Giardino
Ore 21
Lire 7000/3000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SPOTORNO — **My life**
Ariston
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astro — **Cose [illegible]**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bodelle (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

VARIGOTTI — **Il fuggitivo**
Arena Roma
Ore 21
Lire 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

[illegible] — **Piccolo Buddha**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
[illegible] 7000; rid. 5000
B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

A. DI TAGGIA — **Giovani, carini e disoccupati**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Giardino (aperto) — **L'uomo senza volto**
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,15
Lire 6000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, assistono contrariati e [illegible] chi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

BORDIGHERA — **Mrs. Doubtfire**
Olimpia
Or.: 15/22,30
Lire 6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DIANO — **L'innocenza del diavolo**
Garibaldi
(all'aperto) v. Steria
Tel. 400.845. Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
di J. Ruben, con M. Cullen, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

DOLCEACQUA — **Beethoven 2**
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, M. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [illegible] si [illegible] famiglia, [illegible] trovano i guai quando la [illegible] viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — **Maniaci sentimentali**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di proprietà di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inaspettate d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

S. BARTOLOMEO — **Fantozzi in paradiso**
Smeraldo
(estivo)
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 4000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

SANREMO — **Baby Birba - Un giorno in libertà**
Ariston
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid 6000

Centrale — **Fatal Instinct**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Anteprima agosto L. 7000

Sanremese — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
Or.: in.: 15,30: ultimo 22,30
Promozione cinema L. 7000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orfeo — **China and sex**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10000
di R. Yip, con L. Luna, M. Golsalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli doni le vie dell'orgasmo assieme. V. M. 18 2h **Erotico**

Ariston Ritz — **Il mio primo bacio**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10000/rid. 6000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Tabarin — **Film blu**
[illegible] 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 30' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — **La notte che non ci incontrammo**
[illegible] (0184) 506.060
Or.: 15,30/22,30
Lire 10000/rid. 6000

Ariston Roof Sala due — **Una bionda sotto scorta**
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: 15,30/22,30
Lire 10000/rid. 6000
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere [illegible] un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Guardia del corpo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/22,30
Lire 10000/rid. 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione! TELEFONA AL 144 86 0010 (Lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio [illegible] 86 0021 (Lire 952 al [illegible] + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di R[illegible] Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese TELEFONA AL 144 86 0060 (Lire 952 al minuto + Iva)

Uno degli arrestati è un imprenditore di Lavagna che commercia in tubi inox

Carasco, un arsenale in casa

Fucili, pistole, munizioni e una bomba a mano nelle abitazioni di due incensurati la polizia ha trovato una vera e propria armeria clandestina. Non ci sarebbero risvolti politici. Le indagini continuano

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Tre fucili, il numero di matricola abraso, centinaia di munizioni da guerra, una pistola, un coltello a serramanico una bomba a mano «demilitarizzata» e altri cimeli risalenti alla Seconda guerra mondiale.

E' quanto hanno sequestrato gli agenti della squadra anticrimine del commissariato chiavarese a due incensurati residenti nel Tigullio. La polizia ha fatto scattare le manette per detenzione illegale di armi, ai polsi di Antonio Grosso, 53 anni, residente in corso Colombo a Lavagna e domiciliato a Carasco, e S.M., 50 anni.

Del secondo arrestato non sono state fornite ancora le generalità perchè le indagini promettono ulteriori sviluppi. In particolare la polizia intende risalire ai presunti trafficanti di armi che avrebbero venduto ai due i fucili e le pistole. Si ipotizza che dietro alla prima operazione della squadra anticrimine emerga un mercato clandestino di armi. Forse una banda metterebbe a disposizione dei «clienti» armi con la matricola abrasa frutto di rapine e furti. Secondo il dirigente del commissariato chiavarese, dottor Francesco Navarra, non ci sarebbero risvolti politici, considerato il fatto che i due non sarebbero incensurati.

Inoltre negli appartamenti e nel casolare di Carasco sono stati trovati simboli o documenti che possano in qualche modo svelare un collegamento «politico» dei due arrestati. I due non sarebbero quindi da collegare alle cellule dell'estrema destra trovate l'anno scorso dalle forze dell'ordine.

Alcuni mesi fa proprio nel Tigullio era stato scoperto in casa di Vincenzo Torchia un arsenale con pistole, fucili, polvere da sparo, bombe a mano, e diversi cimeli della Seconda guerra mondiale di stampo nazifascista.

Gli investigatori ritengono che Torchia avesse contatti anche con la malavita comune.

Nel caso degli ultimi due non sono stati la pista da seguire è un'altra, lontana dall'ufficio di viale Tappani non è trapelato nulla di più. Antonio Grosso è molto conosciuto a Lavagna, dove commercia tubi inox e in alluminio. Sul suo casellario giudiziario risulta soltanto un precedente nel 1975 per oltraggio a pubblico ufficiale.

L'arrestato si è difeso dicendo che teneva il fucile Flobert e la doppietta a canne mozze con matricola abrasa con relative munizioni, soltanto per «difesa personale». Avrebbe aggiunto che gli sembravano ferrivecchi ormai inutilizzabili e quindi non li aveva denunciati.

Diversa la versione degli agenti che hanno riscontrato come le armi fossero perfettamente funzionanti, pulite e oliate a dovere. Anche S.M. ha dato la stessa versione dei fatti. Nella sua abitazione non la polizia ha sequestrato un altro fucile a canne mozze e una pistola calibro 7,65 e una bomba a mano «demilitarizzata», oltre a decine di proiettili da guerra. Le armi anche in questo caso risultate perfettamente funzionanti.

Armi e munizioni erano nascoste nelle cantine delle abitazioni dei due e nel casolare che Antonio Grosso ha a Carasco. Alla vista dei poliziotti i due non hanno opposto resistenza. Entrambi sono stati rinchiusi nel carcere di Chiavari.

Nei mesi scorsi, oltre a Torchia la polizia aveva arrestato anche Antonio Ottoboni, poi rilasciato dall'autorità giudiziaria. Nella sua abitazione la polizia aveva rinvenuto armi, polvere da sparo e centinaia di cartucce.

Fabrizio Graffione

Le armi e le munizioni sequestrate dalla polizia. Nel riquadro, Antonio Grosso

«Weekend tranquillo»

S'intensificano i controlli sulle strade e sulle spiagge

SANTA MARGHERITA. Riviera sotto controllo da parte di carabinieri e polizia. Anche la guardia costiera per il fine settimana ha istituito uno speciale servizio per mare e spiagge da Portofino a Moneglia.

Ogni mattina partono dalle stazioni dei carabinieri di Camogli, Portofino e Santa Margherita, le pattuglie militari che sorvegliano il Monte di Portofino.

Attraverso i sentieri le forze dell'ordine riescono a fare opera di prevenzione antincendio segnalando eventuali focolai, ma anche di controllo di abusi edilizi e di aiuto ai turisti in difficoltà.

Pattuglie aumentate anche per il controllo delle strade. Soprattutto intorno alle discoteche del Levante: dal Covo di Nord Est di S. Margherita al Carillon di Paraggi, a Villa Porticciolo a Rapallo.

Le pattuglie al comando di Santa Margherita istituiscono anche posti di blocco vicino ai caselli autostradali usando l'etilometro per prevenire le «stragi del sabato».

Anche la polizia ha attivato un servizio speciale per la Riviera di Levante.

Ogni giorno dalla questura di Genova partono per le località costiere cinque pattuglie con equipaggio rinforzato e quattro uomini ciascuna.

Il potenziamento viene realizzato dal questore Marcello Carnimeo in un periodo in cui il capoluogo si svuota e i paesi della Riviera triplicano la loro popolazione.

L'opera di prevenzione se di giorno punta su mare, spiaggia e sentieri turistici, di sera si sposta sulle passeggiate a mare. Oltre a carabinieri e polizia alcuni Comuni hanno istituito, su richiesta della cittadinanza, un servizio di «vigilantes» privati.

A Recco e Rapallo i guardiani notturni vigileranno nelle zone del centro città e del litorale fino a metà settembre. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

RECCO

Torna il mercatino del piccolo antiquariato

Oggi si tiene a Recco il mercato di piccolo antiquariato e modernariato organizzato dalla pro loco in collaborazione con gli assessorati al Commercio e Turismo del Comune. «Ecco Recco Antiqua: E cose de na votta» è il titolo della manifestazione che si tiene sulla passeggiata a mare. Sono una trenta gli espositori che quest'estate, ogni terza domenica del mese, daranno appuntamento a Recco agli appassionati di antiquariato. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Auto distrutta dal fuoco in corso Lima

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri notte intorno alle 2,30 per un rogo che ha distrutto una Ford Sierra parcheggiata in una traversa di corso Lima a Chiavari. Si ignorano le cause dell'incendio. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. **[f. gr.]**

CARASCO

Incendi di bosco nell'entroterra

Un incendio ha distrutto circa un ettaro di bosco e macchia mediterranea all'alba di ieri nella zona intorno a San Martino, sopra Carasco. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento chiavarese e due squadre di volontari antincendio boschivi che hanno lavorato circa tre ore per domare il rogo. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Elezioni in vista, nasce un nuovo movimento politico

«Insieme» è il nuovo movimento politico nato a Sestri levante in vista delle nuove elezioni amministrative che si terranno in autunno o in primavera. Il leader del gruppo è Andrea Giordano che si candiderà a sindaco. «Insieme» parte da un'analisi dei problemi occupazionali, economici e di immagine di Sestri Levante per concludere con una critica nei confronti dell'operato della Lega Nord. **[f. gr.]**

ROCCATAGLIATA

Una sagra per ricordare un episodio del 1790

Si svolgerà domani a Roccatagliata la «Sagra della patata». Si tratta di una iniziativa particolare che ricorda le imprese di don Michele Dondero, «il prete agronomo». Don Michele, nel 1790, tentò di portare in tavola la patata tra i parrocchiani che, restii a gustare il nuovo cibo, lo accusarono di volerli avvelenare. Il sacerdote non si perse d'animo e pazientando riuscì a convincere i compaesani a dare le patate almeno ai maiali e, in seguito, a causa di una carestia, il tubero «forestо» conquistò anche gli abitanti di Roccatagliata. Da diversi anni l'evento è ricordato con una grande sagra tutta basata, naturalmente, sull'utilizzo del tubero nelle più svariate preparazioni gastronomiche. **[f. gr.]**

Una divisa unica, o quasi, in Italia: il sindaco intervistato dal Tg5

Vigili, Lavagna come Miami

In spiaggia con bermuda e maglietta

LAVAGNA. Berretto, maglia tipo «Lacoste», sfollagente, radio portatile, taccuino e bermuda. Hanno fatto colpo anche sui telespettatori di «Canale 5» i vigili urbani di Lavagna che per il periodo estivo hanno ottenuto dalla giunta guidata da Gabriella Mondello, il permesso di indossare un'uniforme «singolare», in autentico stile californiano.

L'altra sera il «TG5» di Enrico Mentana ha mandato in onda un servizio dalle spiagge di Lavagna con interviste filmate al primo cittadino e ai vigili in bermuda.

L'iniziativa del sindaco Mondello è diventata anche un ottimo veicolo per pubblicizzare l'immagine balneare della cittadina del Tigullio visto che milioni di italiani hanno seguito il telegiornale del network milanese.

A settembre, comunque, gli agenti municipali lavagnesi saranno a indossare la normale divisa regionale come i loro colleghi degli altri centri liguri. **[f. gr.]**

Lavagna come Miami: vigili in divisa estiva in perlustrazione sulla spiaggia (FOTO SUMA)

Rapallo: una delegazione del quartiere ricevuta ieri in Comune

«Multe selvagge», protestano gli abitanti di via Marco Polo

RAPALLO. Si è risolta con una «rissa verbale» risparmio di complimenti l'intervento del vicesindaco Mauro Cordano, che ha fatto da mediatore, la protesta degli abitanti di via Marco Polo contro le multe «selvagge».

Sono settimane che i residenti della zona si sentono bersagliati dai vigili urbani rapallesi. Implacabili, i tutori dell'ordine quasi ogni giorno hanno multato le automobili in divieto di sosta.

I cittadini, stanchi di replicare a vuoto e di lamentarsi per la mancanza cronica di posteggi, ieri mattina hanno invaso pacificamente l'ufficio del vicesindaco chiedendo opportuni provvedimenti.

In particolare si è discusso della viabilità e della realizzazione di posteggi.

Spiega uno dei residenti: «Il da sciogliere riguarda via Marco Polo e il perimetro circostante il condominio La Rotonda. Durante il periodo invernale si riesce a transitare e trovare posteggio con qualche problema. Ma durante l'estate è impossibile. I palazzi accanto e lo stesso condominio sono infatti costituiti da alloggi di milanesi o piemontesi che li usano seconda casa».

Ha risposto ieri il vicesindaco Mauro Cordano: «Gli abitanti contestano l'intervento dei vigili che hanno fatto soltanto il loro dovere. Effettivamente c'è carenza di parcheggi nella zona, soprattutto in estate».

Continua Cordano: «Prenderemo provvedimenti: verrà istituito il unico intorno all'edificio rotondo e inoltre saranno tracciati nuovi parcheggi a lisca di pesce sul perimetro del palazzo». **[f. gr.]**

IL SOCCORSO

Yacht in difficoltà

Ancora intervento della Capitaneria di porto di Santa Margherita in aiuto a un diportista in difficoltà. E' successo l'altra sera a circa un miglio al largo tra Rapallo e Zoagli. A lanciare l'sos per un'avaria al motore e un principio d'incendio è stata l'imbarcazione «Yuma» di otto metri. A confermare che la barca si trovava in difficoltà c'era stata anche una segnalazione dello yacht «Daparplu». Il porto è partita immediatamente la motovedetta CP 6014 che ha raggiunto in pochi minuti il punto indicato via radio alla centrale operativa. La barca, di proprietà della Vega Lease spa di Genova, è stata raggiunta e l'incendio che si era sviluppato dai motori, è stato spento in pochi secondi. La motovedetta della guardia costiera ha trainato l'imbarcazione fino al porto di Lavagna. Solo a paura per l'unico passeggero, Luigi Faralli, 37 anni, un turista milanese che stava raggiungendo alcuni amici a Rapallo. **[f. gr.]**

PORTOFINO

«La saliera dell'arte»

Carla Fracci sarà premiata al Teatrino

PORTOFINO. Portofino rende omaggio a Carla Fracci. La celebre ballerina arriverà oggi nel borgo da Loano, dove al Giardino del Principe l'altra sera ha festeggiato il suo 58° compleanno esibendosi nel nuovo spettacolo di Beppe Menegatti intitolato «Francesca da Rimini».

Carla Fracci sarà a Portofino alle 19 per ritirare sulla terrazza del Teatrino il premio «La saliera dell'arte» in ricordo di Giuseppe Gennero.

Il premio è stato inserito nell'ambito della manifestazione «Portofino porto d'arte» grazie all'interessamento dei figli del commercialista, collaboratore del Teatrino, scomparso recentemente.

Elisabetta e Giorgio Gennero hanno incaricato un artista ligure, Nicola Pippia, per realizzare la «saliera dell'arte» che verrà offerta alla grande ballerina. **[f. gr.]**

RAPALLO

«Pittore dell'anno»

Riconoscimento del Comune a Salvatore Fiume

RAPALLO. Un altro riconoscimento per Salvatore Fiume. La giuria del premio «Pittore dell'Anno» promosso dal Comune di Rapallo, composta dal giornalista Luciano Basso, dall'assessore Gianni Arena e dalla gallerista Lorenza Salvarezza, ha assegnato all'artista il premio per la sezione «Figura e l'ambiente». Il pittore ha appreso la notizia del riconoscimento in Calabria dove soggiorna con la moglie per le vacanze, e non ha potuto fare a meno di manifestare la sua soddisfazione, sincera, perché a Rapallo si è trovato in buona compagnia, con le opere di trenta tra i migliori pittori contemporanei.

Con loro, il maestro si incontrerà il 31 agosto nell'aula consiliare per la premiazione. Gli altri premi sono andati a Giulio Turcato («Artista dell'anno»), a Rinaldo Gèlang («Ritrattista dell'anno») e ad Anselmo Carrea («Premio della critica»). **[f. gr.]**

IL CASO

I MISTERI DI LIGURIA

Il paranormale è fra noi: tra Genova e Torriglia nel '78 si registrò un «incontro ravvicinato»

«Ufo» in cielo e apparizioni: tutto falso?

Dopo 14 anni, tornano gli «avvistamenti» di oggetti volanti

GENOVA. Dalla fine del 1980 non era arrivata alcuna segnalazione di oggetti volanti in Liguria, anche se presunti Ufo sarebbero stati avvistati nel cielo di Arenzano, in Valle Stura e in Val Polcevera. Fenomeni celesti? Suggestione? La fine di agosto e i brutti scherzi alla vista?

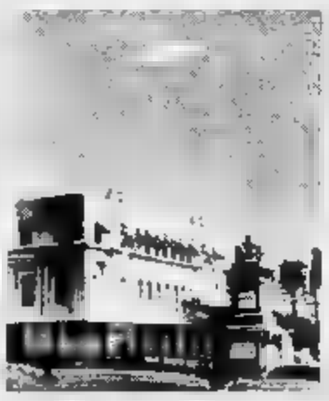
Le opinioni sono difformi. Da una parte la scienza: l'Istituto di Geofisica e il radar dell'aeroporto di Genova non hanno notato nulla di anormale nelle loro sofisticate apparecchiature. Dall'altra parte ci sono testimonianze precise: Valentino Ghirotti, 29 anni, studente di Cairo, avrebbe avuto un «incontro» più o meno ravvicinato nella zona di Capanne di Marcarolo, il turista milanese Franco Valeri avrebbe individuato a Campo Ligure uno strano oggetto volante, e lo avrebbe perfino fotografato.

Effetto ottico? Pallone sonda? E davvero qualcosa di misterioso? Ha scritto Shakespeare che «fra terra e cielo ci sono un'infinità di cose che nessuno immagina».

I dischi volanti hanno alimentato la fantasia di tanti liguri, specialmente nelle vallate, ma è solo una parte dei misteri di questa terra. Una signora (apparteneva ad un ramo della famiglia Costa) vide nel suo appartamento oggetti che ballavano, cucchiaini che schizzavano via dalla tazza, quadri che si staccavano dalle pareti. La signora chiamò perfino alcuni cronisti che dichiararono di aver assistito al fenomeno.

Un negoziante di via Giustiniani trovò il suo magazzino sconvolto: i mobili che il commerciante vendeva erano capovolti, alcuni rovinati in mezzo alla stanza.

In Val Polcevera un boscaiolo, Giobatta Perego, chiamò tutto il vicinato perché assistesse ad un evento per lui paranormale: infilava la mano in un buco della terra, come in un pozzo di San Patrizio, e ne estraeva uova. Apparizioni di Madonne poche, e tutte in anni passati, e tutte a pochi giorni da importanti elezioni.



In Liguria gli Ufo

Perché siamo stati per 14 anni a digiuno di misteri? Perché tante assenze di Ufo nostri cieli? Il motivo principale è che vedere un Ufo, un oggetto che gli somigli, episodi misteriosi nella propria abitazione, e poi andarlo a dichiarare, è pericoloso: si può essere scambiati per persone dalla mente fragile. Come è accaduto per tanti anni a Pier Fortunato Zanfretta, guardia giurata della Cooperativa Val Bisagno che gli oggetti misteriosi li vide per due anni di seguito, dal 1978 al quasi sempre nella zona di Torriglia.

E' l'«incontro» che fece storia, e fece rimbalzare il nome di Zanfretta anche all'estero, avvenne nella notte fra il 7 e l'8 dicembre del 1978 a San Marzano di Torriglia. L'oggetto, al centro di un fascio di luce, aveva, secondo la guardia, un diametro di 10-12 metri come quelli, singolare coincidenza, avvistati alcune notti fa nell'alta Val Polcevera. Zanfretta ne fu sconvolto.

Se ne occuparono i carabinieri che raccolsero addirittura testimonianze. Lo avrebbero visto anche l'allora sindaco e il guardiacaccia di Torriglia, un brigadiere dei carabinieri che era in auto con la moglie e due amici. «La notte mi sveglio di soprassalto, vedo ancora investirmi quel terribile fascio di luce», ci disse allora Zanfretta.

Il dossier sul presunto Ufo di Torriglia finì sul tavolo del giudice Russo della procura di Genova. Fu archiviato con questa motivazione: «Mancano gli estremi di reato». Insomma, nessuno era da ritenere penalmente responsabile di quella «apparizione». La giustizia stenta ad esercitarsi in terra, figuriamoci in cielo.

Guido Coppini

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTE CARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via Colombo, 34 Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15,30-20,00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì

Mese di agosto apertura anche serale

Agevolazioni di pagamento.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

IL CASO

LA CACCIA AL POSTO BARCA

La denuncia di una coppia di turisti di Varese

Il «giallo» degli ormeggi nel porticciolo di Finale

FINALE LIGURE. Porto turistico di Finale. A cavallo del Ferragosto impazza la corsa all'ormeggio. E i prezzi, di questi tempi, salgono, salgono, tanto che qualcuno grida allo scandalo. Lo scandalo dell'estate, appunto. Ma attenzione: tutti sanno e [illegible] interviene perché la compra-vendita [illegible] posto barca avviene alla luce del sole, che di questi tempi è fortissima, e con tutti i crismi della legalità. Però lo scandalo resta. Ecco come e perché.

Una [illegible] turisti varesotti, lui piccolo imprenditore, giornalista pubblicista, lei casalinga, villa a San Bernardino, imbarcazione nel porto di Loano (perché a Finale non c'è posto), attende da anni di poter finalmente approdare all'ombra di Capo San Donato, sotto lo sperone di roccia con il [illegible] del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia. Niente da fare. Occupano attualmente il 101° posto della graduatoria comunale per l'assegnazione degli ormeggi. Un'attesa infinita.

Allora si stufano, vanno a fare un giro tra le banchine e i pontili, curiosano tra yacht da sogno, gozzi e lancette, motobarche, cabinati, pescherecci. E scoprono che nel porto di Finale c'è un alto numero di cartelli con la scritta «vendesi». S'informano, chiedono i prezzi, e rimangono nauseati. Tanto che prendono carta e penna e [illegible] a La Stampa. Lei, Luana Diari, che firma la lettera, è un diavolo per capello. E [illegible]: «Ottenere l'ormeggio nel porto di Finale è più facile di quanto sembri. Come? Questo il meccanismo: il concessionario è [illegible] ormeggio e proprietario di una barca da demolire, e nel migliore dei [illegible] da ristrutturare con una spesa di molti milioni, mette un cartello 'vendesi' e richiede cifre cinque o sei volte superiori al valore effettivo del natante. Perché. Perché vende anche l'ormeggio. Perché tutto risulti 'regolare', ufficialmente sarà proprietario per dodici carati, cioè di metà della nuova barca, poi le farà una scrittura privata dove verrà specificato come stanno esattamente le cose. Il risultato qual è? Visto che ormai i clienti scarseggiano e che, piuttosto [illegible] cedere a questi ricatti molti, come me, preferiscono ormeggiare altrove; le barche restano invendute, [illegible] ciscono in porto e danno, agli occhi dei turisti, una [illegible] pessima della gestione».

Nel porto di Finale è impossibile trovare un posto barca. C'è chi parla di scandali

Il porto di Finale, secondo la turista di Varese, è diventato [illegible] pensione galleggiante per carcasse. Non c'è posto neanche sulla banchina, perché è invasa da scafi fatiscenti. Ci sono anche che, a giudicare dall'erba attaccata alla chiglia, sono [illegible] che non [illegible] in mare. Noi abbiamo la barca a Loano e, prima di rincasare a Finale, facciamo la spesa a Loano. Come noi altri turisti che si [illegible] nelle stesse condizioni. Così l'economia di Finale ci rimette. Sarebbe opportuno [illegible] il Comune intervenisse. Anche se io, con questa mia, [illegible] ho più speranza [illegible] la barca da Loano a Finale». La palla passa al Comune. Il vicesindaco, Luigi Rolla, come di solito diplomatico, fa una premessa: «Che il porto di Finale sia una pensione galleggiante non mi risulta. Se i [illegible] decidono di dormire a bordo del loro yacht, hanno tutto il diritto di farlo. Non sta a noi sindacare sulle scelte di vita altrui. E poi molte imbarcazioni non escono in mare, beh, anche questa è una scelta [illegible] proprietari. Non ho [illegible] visto il titolare di una garage sfrattare l'affittuario perché tiene sempre l'auto nel box. L'importante è che siano in regola con il pagamento dell'ormeggio e che a bordo abbiano tutte le dotazioni previste dal codice della navigazione». E la compra-vendita degli ormeggi? Il vicesindaco allarga le braccia: «Succede la stessa [illegible] quando uno stabilimento balneare cambia gestione. La legge non consente la cosiddetta buonuscita, ma è tacitamente ammessa non solo dalle due parti ma anche dallo Stato». Ma il Comune non sta con le mani in mano. Gli ultimi controlli incrociati, attraverso i libretti di navigazione e i nomi dei titolari dei posti-barca, hanno fatto scoprire almeno venti posizioni irregolari. Era [illegible] ceduta [illegible] la proprietà del natante, mentre l'ormeggio [illegible] ancora a nome del precedente titolare.

Pier Paolo Cervone

I carabinieri tengono il fenomeno sotto controllo

«Non denigrateci»

Ceriale, il sindaco Dario Braggio si sfoga: «Siamo stufi di essere indicati come la capitale della prostituzione: così non si fa turismo»

CERIALE. E' arrabbiato Dario Braggio. Il sindaco di Ceriale è su tutte le furie perchè del suo [illegible] si parla troppo spesso in modo negativo, come il Comune che raccoglie la prostituzione notturna di tutta la Riviera. «Ma come, anche nei giorni [illegible] c'era [illegible] articolo datato da Albenga [illegible] il titolo riportava "A Ceriale Pretty Baby sull'Aurelia". Ovviamente si parlava di prostituzione, minorile in questo [illegible] che interessa alcune [illegible] dell'Aurelia nel tratto albenganese. E invece nel titolo ecco che spunta Ceriale. Sembra quasi che i giornali ce l'abbiano con noi. E non è la prima volta che i titoli evidenziano in maniera negativa la nostra città», si sfoga. Il problema della prostituzione sulla via Aurelia nel tratto [illegible] Albenga e Ceriale è, purtroppo, una realtà che affonda le [illegible] radici negli anni.

«Nessuno mette in dubbio che il problema esista. Però attenzione, nel territorio cerialese, probabilmente grazie ai controlli delle forze dell'ordine e per chissà quale altro motivo, il problema è molto [illegible] sentito. E nel tratto di Ceriale ci possono essere 5 o 7 ragazze a notte in quello di Albenga [illegible] ne sono [illegible], [illegible] non è che con questo io sia contento che i disagi riguardino un comune vicino. Vorrei solo che ogni volta che si parla di prostituzione non si abbini, spesso impropriamente, [illegible] di Ceriale. A volte ho la sensazione che si voglia gettare discredito sulla nostra città», prosegue Braggio.

Il sindaco di Ceriale Dario Braggio

Il sindaco è preoccupato soprattutto per la cattiva immagine che i continui abbinamenti possono avere sul turismo: «Siamo una cittadina della Riviera che sta cercando [illegible] rilanciare questo settore. Con fatica abbiamo tenuto sotto controllo il problema idrico che due anni fa ci ha procurato disagi e danni enormi, abbiamo cercato di incantivare il turismo, abbiamo approvato il Piano regolatore che dovrà sviluppare questo tipo di economia.

Tutto [illegible] Ceriale è un posto dove tranquillo, dove la vacanza si vive bene con attrazioni per giovani e [illegible] giovani. Continuare ad [illegible] dipinto come la capitale [illegible] prostituzione rivierasca proprio non è giusto», conclude Braggio. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il pub «Mai a letto» obbligato dal sindaco a chiudere all'una

Il pub «Mai a letto» di borgo Castello a Loano da domani dovrà chiudere tre ore prima, cioè all'una di [illegible]. Lo ha disposto con [illegible] ordinanza il sindaco, Francesco Cenare. Contro il locale [illegible] schierati gli abitanti [illegible] rione. Del caso si era occupato anche il difensore civico. [a. r.]

TOVO

Continua l'emergenza idrica in paese

Ancora difficoltà per l'approvvigionamento idrico a Tovo S. Giacomo. Il sindaco, Luigi Barlocco, con una ordinanza, ha invitato la gente a ridurre i consumi e a bollire l'acqua prima dell'uso domestico. «E' [illegible] una precauzione», precisa il sindaco. [a. r.]

[illegible]

Punto Coop: la Lega Nord si rivolge al Coreco

[illegible] interventi del Comune di Loano a sostegno del «Punto Coop» e dell'associazione «S.M. Immacolata» potrebbero [illegible] illegittimi. Lo sostengono in un esposto al Coreco i consiglieri della Lega Elice, Ricciardi, Strada e Tassara. [a. r.]

Ad Andora un'area attrezzata per i camper

Alassio, due miliardi per la passeggiata

Andora. La Riviera si fa bella e, dove è possibile, potenzia i suoi servizi turistici. Alassio spenderà un paio di miliardi, nei prossimi mesi, per effettuare lavori [illegible] della passeggiata a mare nella zona di ponente [illegible] Andora e Loano stanno per risolvere il problema dei camperisti con la creazione di aree attrezzate. La passeggiata di Alassio, [illegible] anni sottoposta all'erosione del mare, verrà sistemata già dal prossimo [illegible] La delibera per poter effettuare i lavori sarà presentata in Consiglio comunale mercoledì 24 agosto. Il progetto prevede lavori di protezione dal mare visto che, negli ultimi anni, l'erosione ha reso instabile parte del camminamento. In totale il Comune spenderà un miliardo e 800 milioni.

Ad Andora, invece, i camper possono, da qualche giorno, usufruire di uno spiazzo attrezzato riservato a loro. Con una delibera comunale, infatti, una ampia zona alla foce del Merula è stata infatti messa a disposizione dei camperisti. Ad attrezzarla e a gestirla sono i titolari del complesso turistico «Ariston», una delle strutture più complete della Riviera, dotata di campeggio, albergo, residence, bagni marini e servizi vari. «La [illegible] di un punto di sosta per i camper era molto sentita ad Andora. Lo spiazzo destinato a questo tipo di turismo, in forte espansione, è stato attrezzato con pozzetti, attacchi e tutto quello che serve per garantire l'igiene della zona e il massimo comfort per il turista.

In totale si tratta di 22 piazzole destinate ai camper, non moltissime ma abbastanza per riuscire a togliere le case mobili dall'Aurelia», spiega Carlo Molinari. Con la creazione della nuova struttura i camper trovati a campeggiare fuori dagli spazi assegnati potranno [illegible] multati.

Il problema dei camperisti verrà risolto anche a Loano già dalla prossima primavera. Giovedì, infatti, è prevista la riunione del Consiglio comunale e, tra gli altri punti all'ordine del giorno, c'è la creazione di un'area, nella zona delle Fornaci, da destinare a camper, roulotte e sfrattati. L'area sarà attrezzata e potrà ospitare una trentina di mezzi. A destare qualche perplessità è l'abbinamento turismo-sfrattati ma il problema degli sfratti, a Loano, è particolarmente sentito a diverse persone, [illegible] trovando una [illegible] in affitto, [illegible] costrette a vivere in roulotte.

In attesa di nuove case popolari da assegnare ai senza casa l'amministrazione comunale ha deciso di creare uno spazio attrezzato, con servizi igienici, acqua corrente ed elettricità, per tentare di limitare i disagi. [s. p.]

Albenga, controllate le cucine ed i reparti

I carabinieri del Nas entrano in ospedale

L'ospedale di Albenga

[illegible] Dopo il blitz di fine luglio del ministro della sanità Raffaele Costa l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga è stato nuovamente passato al [illegible]. [illegible] volta ad effettuare i controlli [illegible] stati gli uomini del Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri. Per due giorni, venerdì e sabato, hanno controllato, girato e annotato quello che succede all'interno dell'ospedale. I risultati della visita [illegible] segreti ma, dai primi commenti, non sarebbero emerse irregolarità particolarmente gravi.

I carabinieri sono entrati venerdì pomeriggio. Per prima cosa hanno controllato i cartellini dei dipendenti per accertarsi che tutti fossero al lavoro. Subito dopo sono passati alla farmacia interna e ai vari sportelli farmaceutici dei singoli reparti alla ricerca di medicinali scaduti. In entrambi i casi i controlli sono stati positivi per l'ospedale, nessun dipendente era assente ingiustificato e nessun medicinale guasto.

Ieri mattina è stata la volta dei reparti e delle cucine. Nonostante la parte più ampia dell'ospedale risalga a [illegible] secolo fa la situazione strutturale e igienica è soddisfacente. Come già aveva annotato il ministro i reparti [illegible] tenuti in maniera decorosa compatibilmente con l'età del palazzone al confine del centro storico. Le [illegible] prese dai carabinieri ad Albenga verranno elaborate nei prossimi giorni a Genova per elaborare poi statistiche e tracciare [illegible] fotografia precisa della situazione sanitaria in Liguria. Nei giorni [illegible], infatti, i Nas avevano visitato l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ed altri ospedali regionali. Impossibile sapere quali [illegible] i prossimi ospedali che verranno visitati dai Nas [illegible] negli ambienti medici [illegible] Riviera si sta aspettando il controllo nell'ospedale di Alassio, probabilmente già da lunedì prossimo.

[s. p.]

[illegible] V.

Una turista di Varese

Cerca di opporsi agli scippatori Finisce in ospedale

[illegible] V. Scippano una turista, ma sono identificati e denunciati dai carabinieri dopo poche ore. L'episodio è avvenuto l'altra [illegible] in centro, a Borgio Verezzi. Carmen S., una turista di Varese stava passeggiando quando l'hanno avvicinata due giovani che, strappata la borsa, [illegible] fuggiti facendo perdere le tracce in pochi attimi. La donna è caduta e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del del Santa Corona di Pietra Ligure, che l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni. Ieri pomeriggio, dopo una perquisizione, i carabinieri hanno recuperato la refurtiva e denunciato a piede libero due giovani, F.A. e P.A., [illegible] scippo. I carabinieri [illegible] ora cercando di identificare gli autori di alcuni furti verificatisi nella frazione di Ranzi. [a. r.]

[illegible]

Marocchino arrestato

Caccia al ladro fra i [illegible] del centro storico

SPOTORNO. Caccia al ladro nei vicoli del centro storico di Spotorno. Un marocchino, Ridoine Bahar, 27 [illegible] abitante a Cuneo in via Trieste, che aveva rubato un paio di jeans nel negozio «P2» in via Garibaldi, è [illegible] inseguito da due ragazzi e bloccato dopo pochi minuti.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Lo straniero è entrato nel negozio con la [illegible] di comprare qualcosa. Ha guardato per qualche minuto gli articoli esposti. Poi, senza farsi vedere dalla negoziante, ha arraffato i pantaloni e ha guadagnato l'uscita in tutta fretta. Due ragazzi si [illegible] però, resi conto dell'accaduto e lo hanno inseguito. Il marocchino è stato poi consegnato ai carabinieri di Spotorno, che lo hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato. [c. v.]

M.V.M.
Arredamenti e Cucine d'elite

Produzione propria esclusiva di: cucine, camere da letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca e complementi vari d'arredamento

Ecco dove giorno dopo giorno nel nostro laboratorio prendono forma i mobili e le cucine M.V.M., costruiti artigianalmente in legno massiccio uno ad uno per durare nel tempo al di là di mode e stili passeggeri.

Cucina costruita con il nostro esclusivo sistema di finta [illegible] reatura rispettando forme e calore della tradizione contadina di un tempo.

Mobile in noce nazionale costruito su misura e richiesta del cliente.

Componibilità, semplicità ed eleganza congiunti alla massima adattabilità

IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIU' RARA

DRONERO - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. 0171/91.12.68 - Fax 0171 91.12.89 (Aperto sabato e domenica)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AZ ESTATE AZ dal 1° al 30 agosto
temperature in aumento
prezzi in diminuzione -10% -20% -30% -40% -50%
Cerca il termometro nei grandi negozi AZ di
CEVA Via Case Rosse, 3 a 300 metri dalla TO-SV
SAVONA Via Gnocchi Viani,
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

Liguria estate

LA STAMPA 21 Agosto 1994

ANNA OXA A MONTECARLO

MONACO. Ultimo appuntamento con Anna Oxa questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Dopo il Galà ■ venerdì e lo show di ieri, l'interprete pugliese si prepara per il gran finale. Anna Oxa sale sul palco della Salle des Etoiles con il meglio del suo repertorio. Per l'ultimo spettacolo nel Principato l'appuntamento è alle 22,30. Il prezzo ■ biglietto è di 300 franchi ■ persona, vale a dire circa ■ mila lire, compreusivo di una consumazione. Per chi lo desidera, invece, c'è anche la possibilità di cenare prima dello show (alle ■ 21), pagando 750 franchi, circa ■ mila lire. Oltre ad Anna Oxa, fra le star italiane presenti quest'estate allo Sporting c'erano anche Renzo Arbore con cinque serate e lo chansonnier astigiano Paolo Conte. La prossima settimana ci saranno invece, ■ partire da venerdì, gli «Earth, Wind and Fire», ultimi ma non meno attesi ospiti della stagione.

Domani si conclude la 41ª edizione del concorso. I Vernice tra gli ospiti

Fra le bellezze dello storico Muretto la Miss per eccellenza della Riviera

Passaporto per il successo

Sfogliando l'album dei ricordi tante vincitrici diventate famose

Maria Teresa Ruta e Simona Ventura, da Miss Muretto a «star» televisive

ALASSIO. Un trampolino per il successo? Può ■. Di certo «Miss Muretto» ha contribuito alla carriera di alcune delle ormai tante vincitrici del concor■. Ma, caso strano, più che lanciarle nello spettacolo ha spalancato loro le porte del giornalismo televisivo.

E' il caso di Maria Teresa Ruta, vincitrice nel 1978, pas■ dal teatro a «La Domenica sportiva» per approdare, quest'anno, a «Uno mattina». «Un'esperienza positiva quella di "Miss Muretto", un ricordo simpatico. Auguro a chi vince e ■ tutte le partecipanti tanta fortuna», dice la simpatica presentatrice.

Sulla sua strada, compresa la conduzione de «La Domenica sportiva», Simona Ventura, dominatrice dell'edizione 1989. Ed Elisabetta Mandraccio, vincitrice nel 1992, sembra avviata ad una brillante carriera nel giornalismo tv per un'importante emittente geno■.

Dal cassetto dei ricordi spunta anche il nome di Marisa Allasio, vincitrice negli Anni ■.

Più recente, 1990, la vittoria di Arabella Biscaro, valletta a Telemike ■ «Ok il prezzo è giusto». Sarà lei ad incoronare la vincitrice di quest'anno anche ■ è atteso l'arrivo di Priscilla Anselmo, «Miss Muretto '93» detronizzata per aver vinto, lo scorso inverno, «Miss seno fantastico». [s. pez.]

ALASSIO. C'è movimento a par■ San Rocco. ■ scenografie vengono spostate ■ montate per creare il paesaggio giusto, tra fiaba e spettacolo, per la 41ª edizione di «Miss Muretto», concorso di bellezza ideato per premiare la ragazza dell'ombrellone accanto e diventato un appuntamento obbligato e importante non solo per ■ Riviera.

Luisella Berrino, voce storica ■ Radio Monte Carlo ■ presentatrice del ■ oltre che figlia ■ Mario, ideatore delle «miss» ■ del Muretto, si accerta che tutto proceda nel modo migliore. Compito ■ facile, visto il programma fitto fitto che ■ traddistingue questa edizione ■ «Miss Muretto» che, a quanto sembra, interessa già per il prossimo anno Adriano Aragozzini.

Si inizia questo pomeriggio alle 15, direttamente sul muretto ■ Alassio. Le oltre 60 finaliste sfileranno davanti ■ giuria che procederà alla prima selezione. Alle 16,15 un fuori programma. Guido Carretto, direttore ■ «Novalia 2000» e presidente della giuria, presenterà nel dehors del ristorante «La Frua» di passeggiata Baracca il suo libro «Via Muro Lungo 22, Verona». Nel frattempo le ragazze sfileranno per Alassio su auto d'epoca. Questa sera alle 21,30 le ■ ragazze finaliste saliranno sul palco ■ parco San Rocco alternandosi a personaggi noti e meno noti. ■ Leone di Lernia ad un particolare Iovanotti; dal sosia di Renato Zero, Niko Ana, a tanti altri. A fine serata, a mezzanotte, il circo di «Miss Muretto» di spostarà alla discoteca «Le Vele».

Per domani è prevista una giornata ■ «Le Caravelle» già dalla tarda mattinata. Alle 16 prove conclusive a parco San Rocco e, alle 21,30, inizio della serata decisiva ■ l'elezione di «Miss Muretto» prevista dopo la mezzanotte. Tra gli ospiti anche Gerry Scotti ■ i Vernice. Subito dopo altro trasferimento in massa, questa volta alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano. L'ingresso, per ogni serata, è stato fissato a 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza.

■ Pezzini

Gerry Scotti, ospite della finale

Le ■ finaliste

Ci sono anche tre straniere

ALASSIO. Sono più ■ 50, sino a questo momento, i nomi conosciuti delle partecipanti alla 41ª edizione di «Miss Muretto». Arriveranno a più di ■ questo pomeriggio, quando si sapranno i nomi ■ finaliste selezionate ieri sera in Toscana.

Eccole, le aspiranti «reginette». ■ Genova arrivano Tiziana Fiandra, 19 anni, Laura Giuffra (21), Manuela Costantini (17), Elena Boriello (19), Francesca Dessì (18), Samanta Costantini (19) e Silvia Napolitano (17). Laura Bonifazio, 20 anni, Elisabetta Taramasco (19), Carola Lussano (20) ed Emilia Turco (17) sono di Savona; Paola Nariglia (18), Gabriella Bracco (19), ■ Micco (20), Giorgia Campi (20), Clara Malacrida (19), Katia Straniero (21) e Tiziana Laurenza ■ Cairo Montenotte; Monica Diana (21), Simona Grifo Cesare (20) e Barbara Lauritano (16) ■ Albisola; Angela Ghirardi (24) ed Eleonora Silvotti (17) di Albenga; Manuela Mentovani (22), Gaia Stefanoni (20) ■ Daniela Stefanoni (22) ■ Loano; Monia Brandolini (17) ■ Santa Margherita Ligure; Valentina Bondi (21) e Vittoria Combi (18) di Vado Ligure; Sabrina Montaldo (20) di Vallecro■.

Il famoso Muretto alassino

Di Torino sono Marzia Palladini (17), Manuela Lanza (20), Elisabetta Llore (17), Samanta Cusimato (22), Serena Guglielmi (14), Silvia Facello (17), Ilaria Chionetti (19), Simona Vero (21) ■ Valeria Praticelli (15). ■ Diana (19) è di Gottasecca (Cn); Francesca Bonasera (19) ■ Pinerolo; Elena Amaiolo (22), Alessandra Giuliani (16) e Federica Pavesi (19) di Alassio; Laura Omero (16) di Mondovì; Gaia Canepa (19) di Finale Ligure; Vittoria Silardi (18) di Saronno; Jennifer Muratori (17) ■ Noli; Cinzia Selvaggia (21) ■ Tovo San Cremano; Tiziana Trotta (15) di Manfredonia; Roberta Muratore (17) ■ Sanremo.

Tre le straniere in lizza: Odeimys Janette Sosa Jimenez (14 anni) ■ ■ Santo Domingo; Sabrina Faber (18), olandese, ■ Nicky Naida Roweida (21), svedese.

«Il livello delle partecipanti è ogni anno più elevato. Per la giuria non sarà semplice scegliere la vincitrice di questa edizione anche perché "Miss Muretto" non ■ solo un ■ di bellezza ma, soprattutto, ■ il riconoscimento alla bellezza acqua e sapone. La semplicità e la pulizia, insomma, diventano valori da giudicare accanto, ovviamente, all'estetica e alla simpatia», ■ lo schietto commento di Mario Berrino che, con i fratelli, aveva ideato il concorso tanti anni fa. [s. p.]

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

LA ■ PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio ■ Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ■ 9,30, ultima ■ 16,30, ■ su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari ■ adulti superiori ai ■ anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo ■ si ottiene uno sconto di L. 10.000 ■ biglietto nei giorni feriali, ■ di L. 5.000 nei giorni festivi ■ prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno ■ persona) del giorno in ■ si acquista ■ biglietto. Non sono valide le fotocopie.

21 agosto ■

Una «reginetta» per la Liguria

LOANO. Finale regionale ■ Miss Italia, alle 23, nel settore «Dancing Summer» della maxidiscoteca Open Ai Pozzi. Sul palco sfileranno una quarantina di finaliste, scelte in altri locali liguri. Presentano Antonella Francini e Gino Guerra. La vincitrice, Miss Liguria, parteciperà alla finale nazionale di settembre. Sempre stasera sarà eletta anche Miss Cinema Liguria.

Il locale di Loano ha già ospitato una decina ■ concorsi di bellezza: l'altra sera la semifinale ■ Miss Muretto, ieri ■ sele■ per Miss Grand Prix. Sabato sarà la volta della finale regionale per Miss Mondo, Venerdì ■ su «Italia 1», presentato da Valerio Merola, ■ andato in onda un ampio servizio su «Bravissima», un altro concorso ospitato all'Open. [a. r.]

FAVOLOSO ORIENTE
IN PARTENZA DALLA RIVIERA LIGURE
20-29 OTTOBRE
THAILANDIA DEL NORD
BANGKOK
26 SETTEMBRE - 9 OTTOBRE
CINA
GLOBOTOUR Viaggi Sanremo
corso Imperatrice ■ - telef. 53.24.66

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI
27 AGOSTO - 11 SETTEMBRE 1994

INGRESSO GRATIS
CON ■ IPERsidis

Il biglietto di entrata
Vi sarà rimborsato nei
punti vendita Ipersidis
Dis Gros ■
S.Defendente Cervasca (CN)
Fossano (CN)
Asti
Savona
Ceriale (SV)

Vedere le condizioni riportate sul retro del tagliando.

COMUNE DI CUNEO

Promenade...

ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
■ ■ 16.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00

Provincia ■ Cuneo
Camera di Commercio Industria ■ Artigianato ■ Cuneo

DOMENICA 21 AGOSTO ■
LA STAMPA
DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio ■ dell'elenco, si ha diritto a una consumazione gratuita

■ Il Timone Mela di notte
■ L'Onda La Suerte
■ Il Braccio Koos La Vela Ringero-Capannino
■ Black Out Dasi Abissina
CERIALE La Caravella King Club Angelo Azzurro
LOANO Manhattan La Salita Open Ai Pozzi
■ LIGURE Disco club Chic Rajah
■ Il Cavo, El Patio Sporting Club
NOLI Gulliver La Bilha
■ Il Castello
SAVONA Super pista
CAIRO MONTENOTTE Symbol
CELLE Thenas
■ Giava Rosso, De Curtis Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

SAGOR®
COSTA AZZURRA

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

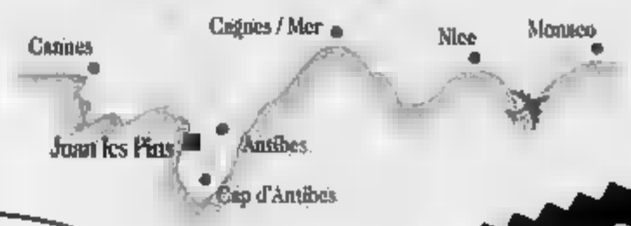
DEITADOC

Juan-les-Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages.

Tra i giardini fioriti ed ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique.
Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc.
Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:
Monolocali a 350.000 Fr. F.
Bilocali a 490.000 Fr. F.
Trilocali a 518.000 Fr. F.



UFFICIO DI MENTONE
(400 mt dopo l'uscita autostradale)
APERTO TUTTO AGOSTO
Festivi compresi

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete, Vi garantisce un'alta rendita locativa e si rivaluta nel tempo. Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre e comunque il completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

TORINO - C.so Galileo Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. e Fax 0033/92.10.32.41

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

A Santa ruggisce il vecchio leone

Recital del tenore Giuseppe Di Stefano, 78 anni, a Villa Durazzo. Michele canta a Casella, Memo Remigi è a S. Margherita. Rievocazione storica con i Sestieri di Lavagna ■ Cogorno e ■ Santo Stefano d'Aveto

Domenica a Genova e in Riviera: ecco la mappa degli appuntamenti principali.

Genova. Prosegue questa sera, alle 21, nella Piazza delle Feste dell'Expo, la rassegna riservata ai giovani artisti genovesi «Oltre ■ Juke Box».

Debuttanti allo sbaraglio, alle 21, anche alla **Nave Italia**, all'Acquario, con ■ per artisti dilettanti «Un naufrago sulla Nave Italia». Conduce Lucas. Ingresso libero.

Casella. Concerto blues-rock del cantante Michele e la sua band, alle 21, in piazza della Chiesa.

Recco. Intervista-incontro con ■ regista Giuliano Montaldo, domani sera, alle 21, in piazza Nicoloso, sul ■ «Girando ■ mondo con ■ cinepresa». Ingresso libero.

Camogli. Spettacolo di chiusura al «Sabor de Espagna» delle manifestazioni estive, alle 21, sul lungomare, ■ l'orchestra Fandango che ieri ■ ha animato la festa all'Ultima Spiaggia di San Michele ■ Pagana.

Santa Margherita. Recital del tenore Giuseppe di Stefano, alle 21,30, a Villa Durazzo. Ingresso lire 20 mila. Festa di San Bernardo, alle 21, in piazza San Bernardo, ■ la partecipazione di Memo Remigi e dell'orchestra Gli staff, ■ ballo all'aperto. Salsa, merengue, mambo e cha cha cha, alle 23, al Coviboscо ■ Moconesi Alto con pranzo e giochi all'aperto, festeggiamenti di San Rocco, in località Sottanego di Cornia.

Borzonasca. Teatro dialettale in piazza, alle 21, in località Montemoggio.

Mezzanego. Festa di San Rocco in località Prati con musica e stand gastronomici.

Rezzoaglio. Festa ■ ■ Bernardo in località Cabanne.

Santo Stefano d'Aveto. Festa patronale di N.S. di Guadalupe. Alle 17 processione ■ ■ banda cittadina e il corteo storico dei Sestieri di Lavagna. Alle 21 grande concerto in piazza della banda e del Coro Polifonico di Santo Stefano ■ pesca ■ beneficenza. Domani, ■ discoteca Gruppo Rosso, festa in maschera.

Cogorno. In località Costa, in piazza della Chiesa, domani ■ ra, alle 20,30, sagra di San Rocco ■ ■ stand gastronomici e ballo campestre. Danze rinascimentali con «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna.

Castiglione Chiavarese. Sagra delle melanzane, oggi e domani, in località Campegli, ■ dieci chilometri da Sestri Levante. Feste campestre ■ degustazione di molte specialità gastronomiche locali.

Varese Ligure. In piazza Fieschi, alle 21, teatro dialettale ■ la Filodrammatica Rupi- ■ Chiavari: «A Portea Romantica». (m. b.)

Memo Remigi a Santa Margherita

Luna piena, festa ■ Sestri

Party alla Piscina dei Castelli tra l'esoterico e l'astrologico

SESTRI LEVANTE. Si chiama «Full Moon Party» ed è la più curiosa festa estiva della Riviera di Levante, promossa in occasione di una non meglio precisata celebrazione mondiale dell'Azione Artistica.

L'appuntamento con la «Danza della luna piena sulla scogliera» è fissato per martedì sera alla discoteca Piscina dei Castelli di Sestri Levante e ciò, in un certo senso, tranquillizza e mette al riparo da ■ sorprese.

Non è infatti la prima volta che il locale di Rudy Ciuffardi e Tino Barbera dà vita a meeting notturni stravaganti, ■ quando fece gridare allo scandalo per il concorso «Miss culetto d'oro» o per le performances alla panna ■ Ilona Staller ■ arte Cicciolina.

Fra musica, esoterismo e drink «energetici», gli organizzatori hanno scelto la luna come simbolo vivivo, sinonimo di gioia del silenzio, quiete, armonia e amore.

Tutti i partecipanti alla festa - informa il prezzo cartoncino di invito (ma il locale ■ aperto a tutti) - dovranno, insomma, compiere una sorta di per- ■ iniziatico e aiutare la propria energia a venir fuori.

■ riguardo, gli esperti informano che i colori fortunati della serata ■: oro, giallo, blu, rosso, malva e porpora.

Agli ospiti, inoltre, ■ ■ sigliabile curare relazioni «armoniose» con persone nate il 4, 13, 22 e 31 oppure l'1, il 10, 19 e 28.

Per le relazioni «amorose» i responsabili della festa indicano i nati il 7, 16 e 25. La strategia complessiva delle energie - informa una ■ del locale - sarà curata dal ■ Idur, mentre ■ atmosfere sonore saranno di competenza del disc jockey Jack, ■ discoteca ■ Max ■ Mea in terrazza. Insomma, alla fine, tutto finirà i musica e danze, come in una normale serata di discoteca, ■ pure ■ tanta ■ in più, grazie, appunto alla luna. (m. b.)

IL CASO

CABARET E SCINTILLE

«Quando i rossoblù hanno comprato Miura, pensavo che avessero cambiato l'auto»

Pistarino-Scoglio, che duetto!

Gustoso fuori programma alla Manuelina di Recco dove lo showman ha subissato di battute l'allenatore del Genoa. Il «professore» ha risposto per le rime: ■ è nato uno spettacolo ■ sorpresa, divertentissimo

Franco Scoglio (foto grande) e lo showman Carlo Pistarino: un duo irresistibile

RECCO. Per Carlo Pistarino non ■ ■ dubbi: «Prima di diventare genoano ero alto 1 metro e novanta, biondo e con gli occhi azzurri. Guardate come mi ha ridotto Spinelli!».

Poi, l'ex cabarettista ■ Dri- ■ In, aggiunge: «Quando il presidente ha annunciato ■ aver preso Miura credevo avesse cambiato la macchina...».

Enrico Cirone, conduttore di Radio Babboleo, un dubbio invece ■ l'ha: «Ma il Genoa a centrocampo ha mandato ■ impianto stereo ■ un calciatore?».

Incredibile, ma vero, le citate ■ ■ sono ■ ■ rivolte personalmente e pubblicamente, venerdì sera, all'allenatore rossoblù Franco Scoglio, preso affettuosamente ■ mira nel corso della rassegna Cabaret sul Cabaret, alla Manuelina di Recco, il ristorante dell'ex sindaco Gianni Carbone.

Inutile sottolineare che il fuoriprogramma è stato molto gradito dalla platea che ha applaudito a lungo tutti i protagonisti.

In forma smagliante, senza far mistero dei noti problemini ancora da risolvere nell'assetto della squadra (martedì i ■ blu disputeranno a Marassi il Torneo del Mediterraneo con Milan e Panatinaikos, il «professore» ha accettato di stare al gioco.

Ha chiesto scusa ai suoi commensali, e, rinunciando ad un piatto di di corzetti della Valpolcevera, ha raggiunto il palcoscenico fra gli incitamenti degli ospiti ■ locale di Gianni Carbone, esponenti per ■ di varie tifoserie, compresa, naturalmente, quella dei «cugini» blucerchiati.

Non ha battuto ciglio neppure ■ quando il perfido Cirone, che ogni giorno, nel varietà «Verso mezzogiorno» non risparmia frecciate a Scoglio, gli ha chiesto lumi sulle «palle inattive» più volte evocate dall'allenatore nelle considerazioni tecniche ■ la stampa sportiva.

«Lei pensi alle ■ che io mi curo delle mie!», gli ■ risposto, calandosi subito perfettamente nello spirito goliardico della trasmissione.

«Comunque, un saluto a tutti, soprattutto alle signore genoane e sampdoriane».

Una performance assolutamente inattesa che ha convinto Cirone (i ■ ■ Carbone) ha offrire a Franco Scoglio, in futuro, nuove opportunità di «staccare» dal mondo del calcio per diventare un protagonista del ■ show. Ma forse, lavorando «dall'interno», la verve satirica dell'allenatore potrebbe esaurirsi.

■ ■ alla Manuelina ■ segnato ■ svolta anche per il ■ camoglino Buby Senarega, artista solitamente dedito a metter in musica le poesie di Firpo e di Martin Piaggio che a Recco ha accettato volentieri di fare la «spalla», sia pure rigorosamente alla chitarra, ■ lo ■ Carlo Pistarino, in un finalino sull' E.T. di Spielberg in cui si scopre che ■ simpatico alieno è, in realtà, il figlio di Andreotti. Venerdì prossimo ■ toccherà a Franco Diogene ■ alla cantante-chitarrista ■ Naibone. (m. b.)

Inaugurata la mostra dedicata all'oreficeria

Campo Ligure celebra l'arte della filigrana

CAMPO LIGURE. Dopo la grande festa per il matrimonio di Amii Stewart, le serate in piazza con la musica latinoamericana e altri appuntamenti estivi, Campo Ligure torna sui propri passi, alle tradizioni di casa dei maestri che da un secolo creano oggetti artistici in filigrana: ■ sottilissimo filo d'oro che crea composizioni stupende e raffinate.

Ieri, in un clima altrettanto festoso, il presidente della Regione Giancarlo Mori e l'assessore Gianni Berci hanno inaugurato l'annuale mostra dedicata, appunto, alla filigrana ■ cui il centro della Valle Stura è capitale e simbolo nel mondo.

Sono molte le personalità che conservano gelosamente un regalo in filigrana partito da questa vallata

Ne hanno sicuramente uno - una caravella colombiana - l'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, il governatore della Stato di New York Mario Cuomo e molti altri.

Alla filigrana, Campo Ligure, ha dedicato un interessantissimo Centro di Documentazione sorto una decina di anni fa, un vero e proprio museo aperto anche la domenica.

La filigrana di Campo Ligure compie ■ questi giorni cent'anni. Nel 1884, infatti, Antonio Oliveri e Michele Bottero aprirono in paese i primi laboratori, dopo aver imparato l'arte della lavorazione dei gioielli a Genova.

La mostra di Campo Ligure ospita molte opere messe a disposizione dai maestri artigiani locali e pezzi rari provenienti da ogni parte del mondo.

In occasione di questa ■ gno estiva sarà aperto anche un mercato della filigrana dove i visitatore potranno acquistare gioielli e monili.

(m. b.)

■■■■ ALLE ■■■■■■■ LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquedalle; 10,15 Diagnosi estate, rubrica; 12,15 Motori non stop, settimanale; 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13 Un'amica a casa nostra, rubrica; 15 Chorus Rita, varietà con Rita Pavone, Teddy Reno *(replica)*; ■ Risate a crepapelle comiche; 20,10 Rassegna stampa, notiziario satirico con Roby Carletta; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film commedia con Paul Newman, ■ Buttons, W. Holden. Regia di J. ■ ■ ne; 23 Quando l'Italia era di moda, rubrica; 23,30 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1 Telegenova non stop.

RETE A: 17 Semararo ■■■, varietà; 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione; 20 Semplicemente Maria, telefilm con V. Ruffo *(puntata 149)*; 20,30 Semplicemente Maria, telefilm con V. Ruffo *(puntata 150)*; 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 15,15 Lutero, film; 17,15 I Walton, serial Tv; 18,30 Capitano Nemo missione Atlantide, film; 22,30 Tg Impero; 23,30 Dentro la pittura, rubrica.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori non stop, rubrica; ■ Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Shallo per il liscio; 19,25 Tg4 - Salutegiorni; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; ■ ■■■, rubrica; ■ Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale con noi

CANALE 7: 10 Alias Ufo Robot; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Crisis, telefilm; 12 Agenda Liguria; 12,45 Tg Liguria; 14,20 Condo. ■■■■; ■ Uomo Tigre, ■■■■; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Appuntamento coi gioielli; 18 Los Angeles, telefilm; 18 Tg Liguria; 20,30 Furia e Showdown, film; ■ Il mondo intorno a noi, ■■■■■■■■; 22,30 Tg Liguria, notiziario, 23 Motor Shop; 23,30 Telefilm; ■ Documentario; 0,30 Tg Genova; 1,50 Canale 7 non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Motori non stop, rubrica; 12,45 ■■■vetrina, rubrica; ■ Telefilm; 14 Tg Sette, informazione; ■ Vendite commerciali; 17 ■ ■■ west, telefilm; ■ Rubrica; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 23 Bella Sardegna.

■■■■■■■ 14 L'onore della famiglia, telefilm; 15,50 Amichevolmente con noi; Crazy dance, rubrica; 18,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 19,45 Una strana coppia ■ sbiri, telefilm; 20,15 I lanceri del Bengala, film; 22,10 Crazy Dance, rubrica; 23,10 Fausto Tarocci show.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck Castoro; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi; 11,30 Orchestracompilation; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly ■■■■■, situation comedy; 13 Squadra antincendio, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg ■■■■■. 14 Appuntamento con i gioielli, diretta, 16,15 Il ■ chissimo del baseball, cartoni animati; 18,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, telefilm; 18 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews, int.; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tg4; 22,30 Appuntamento con la magia; 23 Good Times, situation comedy.

TV ARCOBALENO: 13,15 Okay motori, settimanale; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 18 ■■■ music, rubrica; ■■■ Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà, 23,30 TgA, i fatti della settimana; 0,30 Match music, rubrica.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Inform. commerciale; 12,15 Film; 13,45 Match Music, rubrica; 14,30 Circuito Junior Tv, per ragazzi; 18,30 Match Music, rubrica; 19 Market; 20 Primogiornale, notiz.; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Film.

PRIM■■■■■ 12 Cartoni animati; 13,30 Pomeriggio al cinema; 20 Il calabrone verde, telefilm, 20,30 Auto della settimana; 22,30 Zoccolette olandesi, film con Shirley Temple; 24 Film di mezzanotte e... ■■■■.

RETE■■■■ 6 Piacere ■ ■■■■■■; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna, rotocalco; 20,10 Primo piano, notiziario; 20,35 Auttomare, sett. sportivo di off-shore; 22 Se lo fossi...; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione ■■■■ emittenti.**

Oggi, con una sfida d'altri tempi, parte la stagione ufficiale

La Coppa Italia ripropone il derby Sestrese-Rapallo

Primo derby stagionale: ■ fronte la squadra ligure meglio piazzata degli ultimi anni, il Rapallo, e la matricola Sestrese. Un derby quindi inedito, e bisogna andare ai ricordi dei vecchi tifo- ■ ai tempi del presidente ruentino Bogliardi, Anni 60! per trovare qualche altro match ufficiale. Scontri accesi, e i supporter ruentini più avanti negli ■ ni ricordano una fuga rocambolesca, ■ t■■■ ■■■■ti sotto un pullman, a ripararsi da uno ■■■■■ di pietre volanti.

Situazioni diverse, ora, ad iniziare dal campo: ■■■ più Chiaravagna, o Borzoli, ma l'«Italo Ferrando» di Cornigliano. Terreno di ■■■ ■■■ Sestrese almeno per un mese, anche ■■ i termini per ■ completamento di Borzoli potrebbero ulteriormente slittare. Il Rapallo di Fontana presenta tanti giovani, ■■ paio di «senatori» in panchina, ■ ha l'idea di svolgere una proficua sgambata.

Contini e Bernardi, in ritardo ■ preparazione, si accomoderanno ■■■■■ al tecnico; Guerra e Cardinali devono scontare squalifiche residue ■■■ ■■■■ stagione. Emergenza, quindi? «No, questo debutto vorrei che venisse inteso come qualcosa ■ più di un semplice allenamento; anche perché la nuova dirigenza (presidente Umberto Paganelli in testa, n.d.r.) non vuol tralasciare alcun obiettivo. Rimane il discorso legato ■ momento della preparazione, e alla squadra ■■■■■ incompleta: però. Il match deve assumere un proprio preciso valore. Peccato per la collocazione pomeridiana, da spiaggia e non da partita di calcio: grazie all'incoscienza di chi ha stilato simili orari...».

Preso atto del fatto (le 16,30, nell'ozono imperante di Corniglia-no), vediamo ■■■ il ■■■■ intende schierare il Rapallo. «Il primo dubbio viene ■■■ portiere, speriamo di risolverlo in mattinata: dovrebbe giocare Barigione, eventualmente è pronto Gio- ■■■■■■. In difesa Da Silva, Marco Costa, Gandolfo e Stabile. ■■■ mezzo Massimo Costa, Biselli, Malmusi e Bonadies. Poi Cia e Salone di punta. Della Sestrese ho scarse notizie: ■■■■■■ que anche loro si erano opposti a questo orario assurdo, che implica problemi di tenuta non indifferenti».

Anche i verdestellati presenteranno ■■■ squadra ■■■■ gio- ■■■ ■■■ Borozzi, incerte le posizioni delle punte Petrozzi e Prestia, e un paio di debuttanti: ■ punta Marello prelevata dal Cogoleto, e lo stantuffo ■ fascia sinistra ■■■o, ex Sanremese.

Giancarlo Scartezzoni

Da Silva, difensore ■■ Rapallo

A Conscenti Rapallo in rissa

Coppa Val Graveglia a «Beppe» in ■■■■ finale piena di tensione

Finalmente cala il sipario sul calcio notturno estivo, ma l'apoteosi (con la 25ª Coppa Val Graveglia-Trofeo Franco Cuneo e Trofeo Don Roberto Macchiavelli) si è ■■■■ ■ giallo. ■na ris- ■■ ■■■■■■■■ sugli spalti e che ha coinvolto pure alcuni giocatori, usciti dal campo e saliti sulle gradinate, ha fatto sì che il torneo della Val Graveglia si concludesse... a notte inoltrata.

Prima che finisse tutto, infatti, si ■■■ ben oltre la mezzanotte, tenuto conto ■ premiazione e discorsi vari. Il successo, come da pronostico, è andato alla Macelleria Beppe, che si è imposta per 3-2 sull'Autotrasporti Le- ■■■■. La «Levante» era ■ doppio vantaggio (reti di Genivolta e Sculco) fino al 56' minuto. Poi, ■ minuti d'inferno: tre punizioni, tutte calciate in modo identico, e tre reti di Cusato. Sulla terza, l'espulsione ■ Genivolta, a scatenare il pandemonio: i due fratelli ■■■ «salgono» sugli spalti, insieme ad un paio di giocatori del Levante che si ■■■■ già tolti le maglie.

Al ritorno della calma, dopo un quarto d'ora abbondante, l'arbitro Pascale non ha potuto far altro che allontanare dal campo i ■■■ ■■■ «Beppe» ■ tutta ■ panchina), non annotando però l'identico comportamento degli «avversari». Il fischio finale non ha certo riportato la calma, con ancora vivaci scambi ■ opinioni, ■ la premiazione a tratti fischiata. La formazione vincitrice: Massa, Cervini, Padi R., Padi ■., Cusato, Del Santo, Olivari, Ulivi, Ferrando, Bianchi, Testa, Olivieri e Muzio.

Il portiere Massa (Macelleria Beppe)

Il terzo posto è andato alla Pasticceria Piaggio (10-4 all'Autotrasporti Nucera/U Caminettu, con ben ■ gol di Ruggero Rossi). Premi a Rossi capocannoniere; Cusato miglior giocatore; Di■■■ no miglior portiere; Genivolta miglior gol; «La Bitta» Coppa Disciplina. [g. s.]

Parla Nicchiotti

Da Sarzana chiedono l'Eccellenza

E' passato quasi un mese, ma ancora ■■■ si rassegnano. La Sarzanese nei giorni ■■■■ ■ tornata all'attacco, presentandosi alla Figc di Genova in gran forze: tre politici, tre dirigenti, altre telefonate durante la riunione. Tutto nel tentativo ■ salvare la società dal dover ripartire dalla Terza. Il presidente regionale della Figc, Nicchiotti, ha allora proposto ■■ referendum: che si contattino le 16 società di Eccellenza, per ■■■■ se erano disposte ad «accettare» la Sarzanese.

Tutto chiaro? Non proprio. «Eh no, i dirigenti della Sarzanese non sono stati chiari con le altre società, ■ quindi mi sono sentito in dovere ■ intervenire, tutelandole. Gli spezzini, nel fax inviato alle 16 interessate, hanno solo motivato i loro problemi, ■■■ segnalare le ■■■■ gunze di un'eventuale 17a squadra. Cioè ■ retrocessioni in ■■■ di tre, e quattro giornate ■ più da giocare in turni infrasettimanali perché la scadenza ■ maggio non potrà slittare. Spiegati questi punti, ho lasciato che i club decidessero; il termine per la risposta ■ domani, poiché martedì o mercoledì comunicheremo il calendario di Eccellenza. Ripeto: la Sarzanese non ha detto le cose come stavano. ■ poi, se davvero volevano salvarsi, dovevano intervenire prima: li avevo avvisati».

Da ■■■■ in settimana è giunta l'affiliazione della società spezzina ■■■ Terza, e quindi ■■■ viene persa l'«anzianità». Nicchiotti non ha problemi neppure nell'indicare le «favorevoli» all'inclusione dei rossoneri in Eccellenza. ■■■ società; cioè Ceparana, Migliarinese, Lavagna, Finale, Cairese e Ventimiglia hanno risposto sì. Le altre credo siano contrarie, o almeno dubbiose». [g. s.]

ARTIGIANATO A SANREMO

27ª MOSTRA ■■■■■■ NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

19-28 agosto 1994 • PADIGLIONE FIORI

Orario: dalle 16,30 alle 24,00 • ingresso libero

Sono presenti ■ MOAC '94 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato compare l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato.

KENYA • MALINDI

■■■■■ FRONTE MARE

COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 53.000.000

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

LA STAMPA ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, ■■■ novità paraeditoriale: lo spettacolo della ■■■■ Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci ■ cui ■■■■ si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ■■■ cucinando, rassettando, stirando ■ cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo ■ ■■■ desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. ■ chi vuole fare ■■ dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire ■■ interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette ■ tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta ■ Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il ■■■■■■ nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse ■■■ italiane. Si tratta di ■■■ romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente ■■■■■: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale ■■■ - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ■■■ indirizzo ■ prezzo speciale ■ L. 14.900 ■■■■ gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ ① **ANTON ČECHOV** — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ ② **EDGARD ALLAN POE** — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** — Schiavi ■ New York
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** — I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE ■■■■■■** — La malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche
- ☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso le edicole i libri da ascoltare.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' previsto per oggi il rientro in massa verso le grandi città del Piemonte e della Lombardia

Vacanze finite, scatta il controesodo

I percorsi alternativi per evitare lunghe code e attese

SANREMO. Ferragosto è ormai alle spalle, lontano. Sono partiti gli ospiti di un'estate caratterizzata [illegible] turismo «mordi e fuggi» che per la prima volta ha riempito alberghi e pensioni, ma senza raggiungere il tradizionale tutto esaurito nella settimana dell'Assunta. Chiuso un capitolo se ne apre subito un'al[illegible]: «Da lunedì arrivano i gruppi» assicura con una punta di soddisfazione Giuseppe Li Pira, presidente provinciale dell'Associazione albergatori.

Il controesodo. Migliaia di veicoli, da ieri pomeriggio, sono incolonnati sull'autostrada dei fiori con destinazione, soprattutto Piemonte e Lombardia. [illegible] traffico è scorrevole ma intens[illegible] dicono alla Sala radio dell'Autofiori. Nessun incidente, pochi rallentamenti. Qualche intasamento sull'Aurelia in prossimità dei raccordi che conducono ai caselli.

Percorsi alternativi. Ieri pomeriggio è stata riaperta la statale del Colle di Tenda, una delle strade alternative per raggiungere la Provincia Granda e Torino. Era [illegible] sbarrata a causa di un grosso incendio boschivo divampato a ridosso della sede stradale. Un eventuale mantenimento [illegible] blocco avrebbe potuto avere pesantis[illegible] ripercussioni sull traffico del controesodo del dopo-Ferragosto.

Altre possibilità di «fuga» dall'estremo ponente sono rappresentate dalla statale [illegible] del Colle di Nava, raggiungibile [illegible] Imperia Oneglia ma, anche, seguendo il percorso meno veloce [illegible] molto più suggestivo che attraversa Taggia, Badalucco, Montalto, Carpasio, Colle d'Oggia e San Bernardino di Conio.

I controlli. Autovelox e etilometri sono in agguato su stra[illegible] e autostrade. In particolare nei tratti di rettilineo che inducono a pigiare sull'acceleratore, Polizia stradale e carabinieri ricordano che l'eccesso di velocità e la guida [illegible] stato di ebbrezza comportano il sequestro immediato della patente di gui[illegible]. Oltre a multe «salate».

Camere disponibili. Le due settimane a cavallo di Ferragos[illegible] hanno portato in Riviera [illegible] gran folla di turisti anche [illegible] - con buona pace del sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri - [illegible] alcuni alberghi della sua città, di Sanremo e Bordighera, si potevano trovare [illegible] [illegible] delle camere libere.

Iniziative. L'isola pedonale serale di Sanremo verrà [illegible]

Auto di turisti in coda al valico di [illegible] dell'autostrada a Ventimiglia. Il grande rientro anche da Spagna e Costa Azzurra

nuta almeno fino a metà settembre. Fino ad allora via Matteotti sarà chiusa [illegible] traffico tutte le sere dalle 20 all'una per lasciare spazio allo shopping e ai dehors.

Il divertimento. E' stata l'estate dei divieti: sulle sp[illegible] [illegible] mare e nelle discoteche. Divieti che hanno colpito soprattutto i giovani costringendoli a cercare altrove - leggi Costa Azzurra - quello che cercavano in Riviera.

Il casinò. Lo sciopero e singhiozzo dei croupier conclusosi venerdì con un accordo, ha comportato un mancato guadagno di 2 miliardi che, tuttavia, non dovrebbe compromettere l'obiettivo che il commissario prefettizio Dibari si era prefisso per il 1994: il traguardo record dei cento miliardi.

Primi bilanci. In luglio Diano Marina ha fatto registrare poco meno di 149 mila presenze (84.152 di italiani; 64.792 di stranieri) con un aumento complessivo dell'8,5% rispetto al '93.

Positivo anche il bilancio di Sanremo che, nello stesso [illegible] se, ha fatto registrare un aumento degli arrivi del 9,5% e quello delle presenze del 12,1%. Impennata record a Ospedaletti dove l'aumento degli arrivi è stato addirittura del 36,15% (+ 12% le presenze). [g. p. m.]

Velocità, la grande [illegible]

I consigli della polizia stradale «Controllare limiti e motori»

IMPERIA. Consigli dalla polizia stradale per chi affronta il viaggio [illegible] ritorno. Sarà bene seguirli, per far sì che il rientro sia [illegible] più comodo possibile, ma soprattutto per evitare i[illegible]denti. In questo senso va rispettata alla lettera la prima, fondamentale regola: «Non correre». In occasione di ogni esodo, è la principale raccomandazione che gli agenti rivolgono agli automobilisti. Il rispetto dei limiti di velocità comunque dovrebbe essere già in [illegible] alla lista dei doveri di chi si mette al volante. Ma [illegible] bene ricordarlo ogni volta. Troppo spesso infatti, e le cronache di questi ultimi anni [illegible] state specchio fedele, c'è la tendenza a lasciarsi prendere dalla frenesia del ritorno. Come se anche un solo minuto risparmiato potesse essere di fondamentale importanza.

La sicurezza innanzitutto. «Fate controllare la macchina prima di affrontare un lungo tragitto», consigliano al Co[illegible] di via Littardi. E' bene sottoporla [illegible] controllo [illegible] mac[illegible]. Pneumatici, sterzo, freni. Ancora suggerimenti sulla condotta da tenere mentre [illegible] è impegnati nella guida: «Allacciate le cinture, eliminate il pericolo dei tamponamenti stando distanti quanto basta dal veicolo che vi precede».

Il vademecum prosegue con l'invito a scaglionare le partenz[illegible]. In questo modo si cerca [illegible] superare il problema delle code in autostrada, degli intasamenti ai caselli. Scegliere le ore me[illegible] «calde», sia dal punto di vista climatico («Non mettevi in viaggio nelle prime ore pomeridiane, quando l'afa è opprimente»), sia sotto l'aspetto del traffico. Il controesodo? Deve essere intelligente.

Nei «comandamenti» che l'automobilista deve osservare c'è anche quello di non abbuffarsi a pranzo prima della partenza. Meglio uno spuntino leggero che [illegible] pasto [illegible] e proprio, causa poi [illegible] sonnolenza, torpore. I riflessi conseguentemente si appannano, l'attenzione lascia il posto alla rilassatezza. Può essere pericoloso [illegible] eccedere [illegible] bere, sempre per gli stessi motivi. La tavola non è amica di chi viaggia.

Un'ultima raccomandazione: «Non lasciate roba [illegible] valore incustodita nelle vetture parcheggiate nelle aree di sosta o nei posteggi agli autogrill». I topi d'auto sono costantemente in agguato. Per loro, il rientro in [illegible] dalle [illegible] coincide con un aumento dei colpi e perciò del bottino. [m. v.]

SPORT DI SALE

SANREMO NEL CUORE DI MIA

[illegible] Martini Per lei la Liguria significa Sanremo, la città che ha segnato una svolta nella sua carriera

DEFINIRLO [illegible] rapporto idilliaco, potrebbe sembrare riduttivo perchè Sanremo, per Mia Martini, [illegible] tutto. Quel palcoscenico, per lei, ha rappresentato l'inizio della carriera, la ripresa dopo un lungo black out, il gran ritorno [illegible] le star [illegible] musica leggera italiana. E gli applausi che ieri [illegible] al casinò il pubblico, solitamente gelido, dal Roof Garden le ha tributato, sono la cartina di tornasole del legame che unisce la cantante e la città. «Sono legatissima a Sanremo» [illegible] detto. Poi ha voluto precisare che «ritornerei sempre».

Gli applausi l'hanno abbracciata a lungo e lei ha ricambiato prolungando il suo recital al punto che la direzione del [illegible] sinò, vista l'ora tarda, le ha inviato un valletto con una grande corbeille di fiori. Quasi a volerle ricordare che le roulettes attendevano i clienti del «Roof».

Al Festival Mia Martini si è presentata come debuttante nel 1982 con «Non finisce mica il cielo». Dopo un lungo silenzio si è riproposta [illegible] [illegible] motivo difficile «Almeno tu nell'universo» [illegible] ha ottenuto il premio della critica. Un riconoscimento che l'ha rigenerata. [illegible] allora è [illegible] nel grande circo dei «big». «Sono riconoscente a Sanremo e al Festival» dice. E aggiunge: «In ogni mio concerto, dovunque mi trovi, inserisco nella scaletta almeno cinque pezzi [illegible] Sanremo. Sempre».

Mia Martini non ha voluto parlare del suo rapporto con la Liguria che considera una regione come un'altra. Si è soffer[illegible] su Sanremo, sua città d'adozione, città [illegible] [illegible] [illegible] svolta della sua vita: «Non la dimenticherò mai».

Mia Martini, dunque, ci tiene a distinguersi da tanti colleghi che a Sanremo hanno trovato fama, successo e soldi, ma che [illegible] [illegible] mai più ritornati al Festival, probabilmente in attesa [illegible] un Festival qualitativamente più esigente e «aperto».

[illegible] Moretti

Sanremo, attentato all'alba di ieri contro una struttura sanitaria dell'Usl

Brucia il Centro di salute mentale

L'ambulatorio [illegible] occupa di tossicodipendenze e malattie mentali. Il responsabile del servizio Gigliotti denuncia: «E' un gesto dimostrativo del malessere e dei disagi che incontra [illegible] nostro lavoro». Le indagini

SANREMO. Attentato, all'alba, al Centro di salute mentale dell'Usl di via Agosti 129, l'ambulatorio che tutti i giorni è frequentato da malati psichici e tossicodipendenti. Poco dopo le [illegible] [illegible] «Molotov» ha centrato il pesante portone in legno che è andato a fuoco. Fortunatamente le fiamme, bloccate dalle ante, non si sono estese all'intera struttura. L'intervento dei vigili del fuoco ha anche evitato [illegible] propagarsi delle fiamme ai magazzini del confinante super[illegible] Conti, [illegible] conseguenze ben più gravi.

«E' [illegible] atto dimostrativo del malessere e del disagio che fa parte della quotidianità del nostro servizio» ha detto [illegible] [illegible] sponsabile del Centro di salute mentale, dottor Giuseppe Gigliotti sottolineando le gravissime carenze che caratterizzano la struttura, [illegible] particolare riferimento per la parte che si occupa [illegible] tossicodipendenti.

Ogni [illegible] il Centro accoglie non meno di [illegible] tossicodipendenti. Le visite ambulatoriali, [illegible] natura psichiatrica e psicologica, sono almeno dieci mila all'anno. Seicento, [illegible], i pazienti psichici visitati almeno [illegible] una volta in [illegible] anno [illegible] circa nove mila interventi [illegible]mplessivamente. Una mole di lavoro enorme in un ambiente assolutamente inadeguato, freddo, inospitale, al limite dello squallore. Pochi i medici, insufficiente il personale paramedico (educatori [illegible] infermieri), scarsi i mezzi a disposizione.

Il portone del Centro di salute mentale dell'Usl danneggiato dal fuoco (GATTI)

«Alla [illegible] porta bussano quotidianamente decina di giovani con problemi [illegible] droga [illegible] non possiamo dare risposte [illegible] tutti» spiega [illegible] dottor Roberto Ravera, responsabile del settore Tossicodipendenza. E individua, proprio nei troppi rifiuti, il movente dell'attentato.

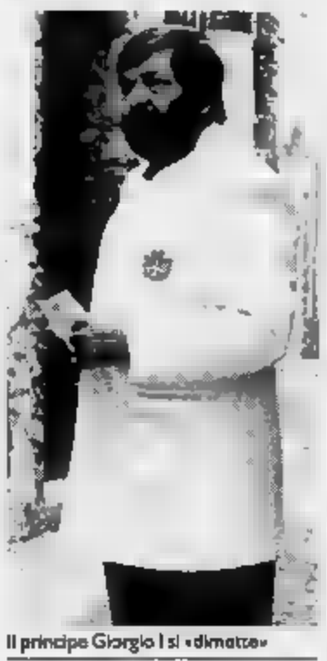
Il Centro p[illegible] [illegible] [illegible] ministrazione del Metadone, l'eroina prodotta chimicamente che viene utilizzata per le terapie disintossicanti. Questa droga-medicina, viene poi somministrata all'ospedale. «Il ministero della Sanità, tre anni fa, ha previsto l'istituzione di speciali strutture sanitarie, i Centri Sert, per la distribuzione» spiegano Gigliotti e Ravera. E denunciano: [illegible] tre anni attendiamo [illegible] via anche a Sanremo».

Il Centro di via Agosti, sorto nel 1979, opera da quasi 15 anni con pesantissime carenze di personale, strutturali ed anche economiche nonostante [illegible] delicatezza della sua funzione che implica aspetti medici, sociali e psicologici. [g. p. m.]

Continua a suon di colpi di scena la tormentata vicenda dell'antico centro della Val Nervia

Seborga, il principe è stanco: «Abdico»

Giorgio I annuncia ai sudditi: «Sono passati 30 anni, [illegible] ne vado»



Il principe Giorgio I si «dimette»

SEBORGA
NOSTRO SERVIZIO

L'annuncio è arrivato a sorpresa, nel tradizionale discorso durante l'annuale festa [illegible] Principato. «Presto lasceremo il prestigioso e oneroso incarico al quale [illegible] tanti anni, quasi trenta, [illegible], popolo sovrano, ci avete destinato». Con un nobile pluralis maiestatis, Giorgio I ha voluto dire: «Basta. Me ne vado. Abdico».

Colpo di scena. Questa inaspettata conclusione del suo discorso ha lasciato a bocca aperta i suoi sudditi e il folto pubblico della festa «clou» del principato. Perchè il principe vuole lasciare [illegible] prestigioso trono che ha creato e curato con tanta devozione?

Dichiarazioni [illegible] guerre diplomatiche, battibecchi con il Vati[illegible], «media» di [illegible] [illegible] mondo mobilitati, un crescente numero di ambasciate e consoli in Italia e all'estero: a pochi giorni dalla dichiarazione ufficiale che Seborga avrebbe chiesto [illegible] tribunale internazionale dell'Aia di lasciare l'Italia, messer Carbone stupisce.

L'abdicazione [illegible] [illegible] anno dopo la prima clamorosa iniziative di Giorgio I: la presa della chiesa [illegible] S. Michele, nella città alta di Ventimiglia. Scortato dalle guardie [illegible] abiti antichi, aveva chiesto le chiavi della [illegible]: [illegible] Michele è nostra, lo dimostrano i documenti».

La notizia del clamoroso gesto aveva presto fatto il giro dell'Italia: i riflettori di tutto il mondo, poi, sono stati puntati sul curioso principe senza sangue blu che voleva staccare il [illegible] piccolo regno dall'Italia. E' stato un anno intenso per Giorgio I: ha ricevuto a [illegible] finire giornalisti, storici, ambasciatori [illegible] curiosi, sempre [illegible] [illegible] fare amabile e bonario e la «nazionale» tra le dita. Poi, in inverno, fra i pranzi e le cene ai due ristoranti del paese si è inserita la morte di sua madre Teofila: l'unica donna «ufficiale» a fianco del principe, energica [illegible] che ha avuto un ruolo determinante nella vita di Giorgio, anche se sempre nell'ombra. Tutti temevano un crollo per [illegible] principe, e invece [illegible] ripreso le sue battaglie, nascondendo [illegible] suo dolore.

Arrivano invece in piena estate le sue «dimissioni», dopo aver creato ministri, consoli [illegible] presto, cavalieri. «Manterrò, comunque, gli [illegible] assunti», assicura Giorgio I. Presto [illegible] popolazione dovrà sottoscrivere gli statuti e il ricorso all'arbitrato dell'Aia e alla Corte suprema di Helsinski, per legalizzare lo scioglimento della «società di fatto» (così l'ha chiamata [illegible] principe) [illegible] Seborga e l'Italia. Subato conseguerà le ambite targhe «Principato di Seborga - Stampa estera» ai giornalisti. L'11 settembre sarà ad Acqui, che riconoscerà legalmente e storicamente il principato e dove sarà aperto un consolato. Tutto questo prima di andarsene. [illegible] perchè? E che sia l'ennesima trovata per far pubblicità a Seborga?

Daniela Borghi

Si è trasformata in [illegible] brutta avventura la gita in bicicletta a Pigna

A 13 anni è morso da una vipera

Drammatici soccorsi, ora è fuori pericolo

PIGNA. E' [illegible] morso da una vipera mentre faceva faceva un'escursione in bicicletta nell'entroterra. Si è conclusa male la gita di un giovanissimo appassionato di mountain-bike che ieri pomeriggio si era [illegible] venturato nei sentieri di Pigna.

Diego Sarti, 13 anni appena compiuti, residente a Ventimiglia in [illegible] San Secondo 12, si è trovato in difficoltà quando, mentre [illegible] tra i boschi di Pigna con la bicicletta a fianco, ha [illegible] [illegible] forte puntura alla caviglia destra. Appena ha abbassato [illegible] testa ha v[illegible] [illegible] serpente allontanarsi. Era [illegible] pericolosa vipera. Consapevole del rischio [illegible] morso velenoso, [illegible] ragazzino ha subito cercato un aiuto.

L'edificio abitato più vicino [illegible] [illegible] rifugio di Langan: ha inforcato la mountain-bike e ha pedalato velocemente per raggiungere al più presto i soccorritori. Fortunatamente ha trovato subito il gestore del rifugio e ha potuto stringere un laccio alla caviglia, per evitare che il sangue infetto entrasse in circolo.

Il giovane è stato morso dalla vipera [illegible] faceva un'escursione in un bosco

Erano le 14,20. Una telefonata al «112», e subito la Croce Verde di Ventimiglia è scattata per raggiungere il paese dell'entroterra. Per ridurre i tempi, il piccolo ferito è stato trasportato sulla Fiesta rossa del gestore fino ad una piazzola tra Isolabona e Pigna, dove si è incontrato [illegible] l'ambulanza. Mezz'ora dopo lo spiacevole in[illegible] con il rettile, Diego era stato trasportato dall'autista Davide Pallanca e dai militi Barbara Lipari e Francesco Beninzotto [illegible] Pronto [illegible] [illegible] «Saint Charles». [d. bo.]

Mentre si attende per domani l'entrata in funzione del by-pass della Valle Arroscia

Siccità, un summit in Comune

L'emergenza acqua ha interrotto le ferie del sindaco Claudio Scajola rientrato in anticipo per indire un incontro in Municipio. La situazione va normalizzandosi. Piene le vasche del Bardellini

IMPERIA. L'emergenza acqua ha interrotto le ferie del sindaco Claudio Scajola, rientrato in anticipo per indire un incontro in municipio su questo delicato argomento. Martedì, alle 10, si discuterà ancora una volta la necessità di puntare al raddoppio Roja per far fronte alle necessità della provincia. Intanto, mentre i disagi appaiono in diminuzione e il sindaco Diano fa affiggere manifesti tranquillizzanti in cui si rileva come «l'acqua non è mai mancata e non mancherà», si attende di avvertire i benefici dell'apertura del by pass dell'Arroscia. I primi rifornimenti aggiuntivi dovrebbero arrivare nel capoluogo da lunedì.

Il «summit» di martedì, oltre a fare il punto della situazione verso la fine della stagione turistica, vuole dare un nuovo stimolo alla definitiva soluzione di un problema finora affrontato con semplici palliativi, come appunto il by pass dell'Arroscia, in grado di venire incontro alle esigenze di circa 2500 persone. Alla riunione sono stati invitati il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, i responsabili dell'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto e il presidente della Provincia Luciano De Michelis. Questo indica anche come la questione veda risolta a livello comprensoriale. Nei scorsi si tenuti

Il sindaco Claudio Scajola

altri incontri in Comune, per definire un piano d'azione anche assieme all'Aamaia, che rifornisce Sanremo. Dai consumi della città dei fiori dipende infatti la quantità di metri cubi acqua in arrivo dal Roja, che in questo periodo costituiscono la principale fonte rifornimenti per Imperia e il Dianese. Sanremo non può fornire più di 22 mila metri cubi dei mila ora necessari al comprensorio imperiese.

Una ventata di ottimismo arriva intanto dai tecnici dell'Amat. Ieri hanno miglioramento rispetto a venerdì, con l'innalzamento di un metro del livello nel serbatoio dei Bardellini, che permette di il polso della situazione nel capoluogo. Dicono all'azienda: «L'altra sera le vasche si sono svuotate intorno alle 21, ma siamo riusciti a mantenere la pressione e servire anche le zone alte, Parasio, dove in prevcedenza erano verificati "black out". situazione si normalizzando anche a Diano. Ad esempio, l'Italgas ha comunicato che durante la notte ha riempito alcune vasche a Gorleri».

Per rassicurare la popolazione, che nelle zone residenziali teme nuove emergenze, è sceso campo addirittura il primo cittadino Guglieri, che ha fatto affiggere un avviso in vari angoli della città degli aranci. Si legge nel documento firmato dal sindaco: «A causa di un guasto tecnico alle pompe di sollevamento idrico del Comune di Imperia, Dianese state interessate per alcune ore a di approvvigionamento di acqua potabile. A dispetto di malevoli talizzazioni e per tranquillizzare la cittadinanza che gli ospiti, l'amministrazione comunale assicura che l'acqua non mai non mancherà».

Enrico Ferrari

Diano, acquedotti ai privati

Una proposta del Comune «Cederemo anche i cimiteri»

DIANO MARINA. Acquedotto, fogne e persino i cimiteri verranno quanto prima privatizzati a Diano Marina. Lo ha dichiarato il sindaco Andrea Guglieri che pare molta fretta portare a termine l'operazione.

Dice il suo vice, Elio Novaro: «L'amministrazione comunale più in grado di gestire questi importanti servizi. Pertanto privatizzeremo forse entro la fine dell'anno. Seguiamo l'esempio di altre località dove tutto stato ceduto ai privati e dove le cose sono notevolmente migliorate. L'amministrazione comunale deve sgravarsi di molti oneri diversamente non sarà in grado di raggiungere tutti gli altri obiettivi istituzionali».

Circa l'acquedotto pare ormai scontato che nel giro di pochi mesi la gestione passi all'Italgas che già dal prossimo agosto riprenderà la ricerca perdite sui 30 chilometri che compongono rete interna cittadina.

Precisa Novaro: «Se questo si verificherà stipuleremo un contratto per la gestione solo temporanea del servizio. Poi si vedrà». Per la fognatura gli intendimenti del sindaco sono quelli di realizzare una società per azioni. Dice Andrea Guglieri: «Il 51 per cento della proprietà sarà del Comune il resto sarà ceduto a privati. Ma quel che importa sarà la gestione che seguirà altre regole adottate nel privato, molto più snelle».

Anche i cimiteri passeranno nelle dei privati. Afferma l'assessore Novaro: «Circa i cimiteri la nostra città ha già un progetto approvato che consente consistente allargamento del camposanto del capoluogo. I servizi di sepoltura e di pulizia saranno assegnati in appalto a ditte private. Non possiamo più permetterci dipendenti comunali. I tempi cambiati e bisogna gestire secondo criteri moderni».

[a.b.]

DALLA CITTA'

INCENDI

Altri interventi dei pompieri a Capo Berta e S. Lorenzo

Ancore incendi nell'entroterra d'Imperia. Ieri i vigili del fuoco sono intervenuti per domare le fiamme a Capo Berta, tra Diano e Oneglia, dove si erano sviluppati alcuni focolai. Altri roghi anche a Lorenzo e in frazione Torrazza, nel capoluogo. Per fortuna i danni sono limitati. **[m. v.]**

POSTE

In provincia potenziati i servizi a favore dei clienti

Dall'inizio del prossimo mese verrà ampliato l'orario di apertura al pubblico negli uffici postali. Aumenterà infatti il di sportelli presso i quali si potrà usufruire tutti i servizi fino alle 17,30. Ad Arma di Taggia, Diano Marina, Imperia, Sanremo e Ventimiglia, che già effettuano il doppio turno, si aggiungeranno gli uffici di Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, San Bartolomeo e Taggia. Il sabato, ultimo giorno feriale del mese, gli sportelli per i servizi a denaro e le pensioni chiuderanno alle 12. **[m. v.]**

LAVORI

Terminano a settembre le opere Garibaldi

Sta per completato rifacimento della ringhiera di corso Garibaldi, a Porto Maurizio, resa pericolante degli agenti atmosferici. I lavori, che prevedono anche la ricostruzione del marciapiede dovranno ultimati per il prossimo mese, in coincidenza con l'inizio dell'ottavo raduno dei velieri d'epoca. **[b. v.]**

ASSISTENZA

Segreteria telefonica ai servizi sociali: una protesta

Un'interrogazione al sindaco e alla procura della Repubblica d'Imperia, legate al servizio assistenza sociale è stata presentata dal consigliere comunale Alberto Marvaldi. Nel documento si rileva come, «telefonando al nelle ore mattutine, corrispondente al servizio decentrato di assistenza sociale per Porto, mi sono sentito rispondere dalla segreteria telefonica frase "Siamo momentaneamente assenti"». Mi hanno assicurato che il problema non interessa il personale: il fatto che l'Amministrazione abbia disposto l'installazione di una segreteria indica decisione operativa. L'ufficio cioè poteva rimanere chiuso. Chiedo invece venga assicurato un servizio continuo». **[e. f.]**

MANIFESTAZIONE

La festa del parapendio oggi a Mendatica

Nell'entroterra imperiese si tiene oggi la festa del parapendio, una manifestazione in programma a Mendatica dalle 10 alle 18, con la partecipazione di piloti anche dalla Fracia, dal Basso Piemonte e dalla provincia Savona. In tutto, si prevede la presenza una quarantina di appassionati. **[e. f.]**

A Diano scongiurato il rischio di sciopero proclamato a oltranza dal 1° settembre

Netturbini, raggiunto l'accordo

Nella sala consiliare: gli operatori ecologici hanno ottenuto che le settimane di copertura contributiva siano 52 l'anno non 39. Il sindacato: «Ma l'obiettivo è ancora lontano». La sede della Cepa a Imperia

DIANO MARINA. E' stato fortunatamente evitato lo sciopero dei netturbini annunciato per il 1° settembre a Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, ma la trattativa sulle rivendicazioni sindacali degli operatori ecologici della ditta Cepa, rimane ancora aperta.

I problemi della categoria di lavoratori sono stati affrontati e solo parzialmente risolti l'altra durante un incontro avvenuto nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. Erano presenti il Consiglio d'azienda della Cepa, Giuseppe Innocenti per l'Arciare, Pizzibondi per Cepa, i rappresentanti sindacali Massimo Broglio della Cisl, Giacomo Vernazza della Uil e Enrico Torelli della Cgil. Hanno preso parte alla riunione anche il vice sindaco di Diano, Elio Novaro e il vice sindaco di San Bartolomeo, Pietro Ceresi.

I netturbini hanno chiesto e ottenuto la copertura assicurativa e previdenziale per 52 settimanale all'anno. Finora assicurati solo per settima-

UN CASO

Cane in casa, coppia litiga

«Scegli: o o il . Alla fine, stanca di dover convivere con un pastore tedesco addestrato alla difesa, che l'avrebbe assalita in più di un'occasione, donna di anni, residente in via Trento 83, ha messo ieri mattina alla porta il marito e l'animale. Sono dovuti intervenire i carabinieri del Nucleo radiomobile e il veterinario Alfonso Ioculano, perchè per un attimo sembrava che la bestia dovesse sottoposta prima a controlli, poi, eventualmente, sequestrata. Non ce n'è stato bisogno. I due coniugi si sono per il momento rappacificati. Lui, originario della Sardegna, anni, ha promesso di vendere il suo amato «lupo», causa di continui litigi. La signora, infatti, da 14 mesi, da quando cioè Hasc è entrato a far parte della famiglia, vive nel terrore. «Mi aggredisce, mi ha già ferita». Il cane ieri mattina era molto Il padrone riusciva a tenerlo a freno con una certa difficoltà. **[m. v.]**

ne. Ma da definire tutto il periodo pregresso.

Dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Ci riteniamo parzialmente soddisfatti. L'obiettivo però non è ancora completo. Il raggiungimento del primo traguardo ha evitato gravi disagi alle due cittadine dove la Cepa ha in appalto la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Lo sciopero programmato per il 1° settembre ad oltranza è per ora sospeso. Gli operatori ecologici torneranno ad effettuare anche il lavoro straordinario che avevano ultimamente sospeso per protesta. Se fosse andata diversamente nei prossimi giorni lungo le strade delle due località turistiche si sarebbero formate vere montagne di spazzature e per il turismo sarebbe stata un'autentica mazzata».

Prosegue Giacomo Vernazza della Uil: «Al termine della discussione la Cepa è impegnata a trasferire ad Imperia la sede dell'azienda. Questa operazione consentirà di beneficiare di un accordo intervenuto nel tra l'Ispettorato del Lavoro, l'Inps, i sindacati e le cooperative, che consentirà di assicurare sin da questo mese di agosto i lavoratori per tutte le 52 settimane dell'anno. Resta da discutere e definire come risolvere il problema dei contributi relativi al periodo precedente. Si tratta di alcuni anni in cui i lavoratori hanno avuto versamenti insufficienti».

Conclude Torelli: «Per trovare accordi anche su questo problema la Cepa si è impegnata a fare una proposta che verrà discussa dai sindacati e dalle amministrazioni comunali il prossimo settembre». **[a. b.]**

Dopo la denuncia per truffa all'assicurazione

La danese si difende «E' una montatura»

IMPERIA. L'ex convivente, dalla Danimarca, l'accusa di truffa. «Hai ingannato l'assicurazione!». Come? Denunciando il furto inesistente dei mobili quando il colpo in realtà non sarebbe mai avvenuto. Lei allo scoperto e ribatte alle accuse, sostenendo che il suo ex si è inventato tutto per diffamarla e strapparle il loro figlio di 12 anni. Afferma che padre naturale avrebbe "rapito" il ragazzino durante soggiorno dalla in Scandinavia. Poi lo avrebbe costretto a gettare fango sulla mamma, davanti alla polizia danese. Protagonista della è straniera 29 anni, Diana M., residente a Imperia in via Airenti 46, interprete. I carabinieri sono venuti a sequestrarle televisore, gioielli e tappeti su richiesta delle autorità di Copenhagen, città dove ha vissuto fino all'86.

Stando alle dichiarazioni rese in giugno dal ragazzino agli inquirenti, nel suo Paese d'origine («Naturalmente su pressione del precedente partner», precisa la madre), i mobili e altri oggetti che si trovano nell'alloggio di via Airenti sarebbero quelli trafugati per finta e trasferiti qui dal Nord Europa. Un trucco intascare i della polizza. Ma secondo Diana M., il bambino sarebbe stato plagiato dal padre. L'ex convivente avrebbe fatto per trattenerlo in Danimarca.

Dice la giovane: «Ora il ragazzo è qui con me. Me l'hanno affidato i giudici della corte di Copenhagen. Però sono ancora sospettata ingiustamente un tentativo di truffa. Stanno prendendo un abbaglio: mi hanno requisito oggetti che loro ritengono si trovassero nell'appartamento dove vivevo in Danimarca. Invece me li sono procurati a Imperia, come un televisore che ho comprato alla Standa una catenina da poche lire trovata sulle bancarelle del mercato. Truffa all'assicurazione? Ma se sono mai stata assicurata contro i furti. Il fatto è che il mio ex vuole screditarmi agli occhi dei giudici per sottrarmi bambino. Presto la verità verrà a galla». **[m. v.]**

Una psicologa

Chiede all'Usl il risarcimento di un miliardo

IMPERIA. Una richiesta record di arretrati. E' quella che Vincenzo Buscaglia, presidente dell'Istituto di psicologia dello sport, ha inviato al Commissario regionale dell'Usl Francesco Rosano. Buscaglia chiede che venga versato ben miliardo e mezzo a favore della psicologa e docente Lorena Sopetto come risarcimento danni per mancato inquadramento in ruolo.

Si legge nel documento: «La psicologa ha operato nell'ambito dell'Unità sanitaria locale ad orario prefissato per oltre dieci anni. Richiediamo all'Usl un incontro per accordarci entro questo . Non è la prima volta che Buscaglia si mette in luce per iniziative a dir poco singolari. Responsabile della società di Salvamento, aveva organizzato un premio per il bagnino cacciatore di squali, aveva istituito servizio salvataggio con i falchi e aveva per primo introdotto la figura cane-bagnino. Buscaglia è che rappresentante dei pendolari del Ponente che prendono il treno ogni giorno. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Parcheggi in centro i progetti

Innanzitutto vorrei ringraziare La Stampa perchè, attraverso la rubrica delle lettere, consente a tutti di esprimere giudizi e proposte Commentando l'articolo sul caos dei parcheggi a Diano, pubblicato il 18 agosto scorso, credo si manifesti l'inefficienza dei provvedimenti varati dalla Lega. Provvedimenti palesemente assurdi, come quello di trasformare un impianto sportivo utile in un fallito deposito per automezzi.

La vita economica di Diano si svolge quasi totalmente nel centro: si rende perciò necessario dotare tutte le aree disponibili di parcometri nel periodo estivo, sfruttando così il parcheggio per necessità, non lo stazionamento. Zone come Sant'Anna invece, ben delimitate, dove massima è la concentrazione di servizi, i parcheggi potrebbero essere ad esclusivo appannaggio delle strutture ricettive (alberghi, spiagge, negozi) e dei loro clienti e dei pochi residenti, ovvio, con la facoltà di transito per tutti gli altri veicoli. Altre soluzioni più articolate si potrebbero valutare e discutere. Ma, ahimè, con chi?

Nino Calcagno, consigliere di minoranza, Diano Marina

Un maxi conto ma per forza

Ho letto l'articolo sul «maxiconto» pagato turista al Bar Company di Ventimiglia (36 mila lire per 5 caffè e tre gelati). Desidero precisare che in quel locale stando comodamente seduti si può ascoltare musica dal vivo: tutte le si esibisce un cantante.

Quindi, il titolare è visto costretto a ritoccare i prezzi per far fronte alle imposte dalle Siae e ad altri «balzelli». Il mio è un intervento disinteressato: sono un cliente occasionale del bar e tutte le volte che mi trovato nel locale sono sempre rimasto soddisfatto della qualità del servizio. Credo debba essere penalizzato chi fra mille difficoltà offre intrattenumenti in una città «povera».

Giorgio Gubellini, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 284 533.
Camporosso: tel. 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel.
Diano Marina:
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
di Teco: tel.
Pornassio: tel. 36.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel.
di Taggia: tel. 45 139.
Ventimiglia: tel. 351.269.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61 584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. Le altre ore, a serrande abbassate, ricette urgenti, su chiamata. Turno di appoggio farmacia Borgo S. Paolo, via Sant'Agata 1, tel A **Sanremo**, la farmacia San Martino, c. Cavalloti 175, tel. 509.375, resta aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, ricette urgenti, su chiamata. Turno di appoggio farmacia Calvi, via Agosti 24, tel. 533.864.
Farmacie che reperibilità anche notturna in
Bordighera-Vallecrosia: Zilioniglio, via Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: Manastero, via Vittorio Emanuele 62, tel.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Guglielmi, via Roma tel. 495
Dolceacqua: Barbieri, Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, t. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Porzioni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bodo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Zegoreo, piazza Enzi Taggiasi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 31 tel. 5361.
Bordighera: tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel (0183) 290.777.
Badalucco: tel 40.100. **Bordighera:** t. 291.035 **Ventimiglia:** t. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: t. (0183) 61.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
tel. 50
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

29 AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce domani, 21, il Consiglio comunale di Bordighera. All'ordine del giorno figurano l'approvazione del conto consuntivo '93, l'aggiornamento del programma delle manifestazioni culturali e la nomina Commissione elettorale comunale. Le amministrazioni locali hanno inoltre fissato le disposizioni per la stagione venatoria, che avrà inizio il 18 settembre. Per il rinnovo del porto d'armi è prevista una spesa di 260 mila lire, Il tesserino regionale ne costa 129 mila (i versamenti si possono effettuare agli uffici postali). Altre 30 mila vanno pagate per chi pratica la caccia alla selvaggina migratoria con appostamento fisso (60 mila per la caccia vagante). Alla Federcaccia di Imperia sono intanto in distribuzione i tesserini regionali. Gli uffici restano aperti dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Al sabato, il pubblico viene accolto solo ore mattutine. Il calendario venatorio prevede due giorni in più di caccia periodo fra il 1° bre e il 30 novembre, oltre all'inserimento tra le specie cacciabili dell'allodola e del beccaccino. Si potrà poi cacciare lo storno fino a una massimo duecento esemplari. Fino all'11 settembre, infine, è possibile effettuare gli allenamenti dei cani da caccia.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Musicoterapia nel borgo

Dopo il Festival di Cervo, nell'antico borgo è ora in programma un corso di musicoterapia, che si terrà dal 16 al 17 settembre. Le lezioni aperte a insegnanti, musicisti, operatori culturali e medici. Iscrizioni al Museo etnografico del Ponente, tel. 0183-408.197. **[e. f.]**

IMPERIA

Cultura al Centro

«Quando la fotografia sposa la poesia»: il tema della mostra che si è appena inaugurata al Centro per la cultura del mare «L'Onda» di via Carducci 62, a Porto Maurizio. Aperta dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23, fino al settembre. **[e. f.]**

LUCINASCO

Si chiude la rassegna

Termina oggi il ciclo «Se una sera d'estate», a cura di Comunità montana dell'Olivo e dall'Apt imperiese. Alle 15, nell'area accanto al laghetto Lucinasco, saranno in vendita prodotti tipici. Alle 18, nella chiesetta del paese, convegno su «Colesterolo e grassi nella prevenzione delle malattie del cuore», in collaborazione con l'Associazioni Amici del Cuore di Bergamo. **[e. f.]**

Giochi in riva mare

Agli stabilimenti Baia Saracena Borgo Prino, a Imperia, è possibile divertirsi il biliardo e videogiochi. Si noleggiano anche telefoni cellulari. **[e. f.]**

IMPERIA

I viaggi dell'Acli

Centro turistico Acli Imperia propone una serie di escursioni. Domenica 4 settembre, è prevista una gita in Garfagnana, mentre dal 10 al 17 si potrà compiere un «tour» nella Spagna del Nord. Per informazioni, chiamare il 26.367. **[e. f.]**

nel centro storico

Al Castello di Apricale prosegue l'esposizione di tele, bronzi e foto di 4 autori. La fino al 25, orario 17-22. **[e. f.]**

IL CASO

UNA NOVITA' CHE FA DISCUTERE

E' decollato l'esperimento delle bancarelle anche al pomeriggio del sabato

Mercato lungo, è subito polemica

Ambulanti divisi sull'utilità dell'orario di vendita esteso fino alle 17. Già avviata una raccolta di firme per tornare alla formula tradizionale. «Troppo breve il periodo di prova». Proteste per la raffica di multe

L'orario lungo [illegible] mercato divide gli ambulanti, già al primo giorno dell'esperi[illegible]. E [illegible] arrabbiare gli automobilisti a caccia di parcheggi nel cuore della città. Fioccano le multe (nel mirino anche i [illegible] ciclisti), s'intrecciano le polemiche e [illegible] raccolta [illegible] firme tra le bancarelle per ottenere [illegible] tornare subito alla formula tradizionale. L'iniziativa, rivoluzionaria per le abitudini commerciali di Sanremo, non è partita con il piede giusto.

Ieri, anche tra i vigili si nota[illegible] certo imbarazzo nel dover intervenire con maggior severità per far rispettare i divieti e l'ordinanza firmata dal sindaco Oddo, che consente il prolungamento dell'orario di vendita [illegible] alle 17 (per le 18 [illegible] aree devono essere sgomberate) ma limitatamente al [illegible] del sabato [illegible] [illegible] alla fine [illegible] settembre, per un periodo di prova.

Già dalle prime ore della mattinata molti ambulanti hanno manifestato insofferenza per il provvedimento: volevano lasciare piazza Eroi alla solita ora (intorno alle 14). «Ci hanno avvisato in ritardo: non eravamo preparati - ha sottolineato un gruppo di commercianti - E poi, pensiamo che l'esperimento avviato dopo Ferragosto e limitato a poche [illegible] sia inutile, anche per tracciare un bilancio [illegible]. Semmai, l'iniziativa andava estesa a tutta l'estate. Meglio prolungare [illegible] vendite di un'ora o al massimo due: l'ideale sarebbe sino alle 15,30. E' fatica inutile [illegible] sino al tardo pomeriggio: la clientela sarà sempre scarsa. Oltretutto, si sottraggono parcheggi agli automobilisti in una [illegible] nevralgica».

Ma chi ha provato a lasciare il mercato prima delle 17 è stato messo di fronte all'amara prospettiva di una multa salata: fi[illegible] a 200 mila lire. Ambulanti «ingabbiati», costretti a [illegible] contro la loro volontà? «Nient'affatto: le sanzioni sono previste solo per chi viola il divieto di transito all'interno dell'area di mercato», rispondono in Comune. Dunque, furgoni fermi sino alle 17. Qualcuno, però, ha forzato il «blocco», fedele alle proprie abitudini e in barba al rischio della multa.

Scattato ieri l'orario lungo al mercato

«Chi voleva andarsene prima poteva farlo liberamente, [illegible] sportundo a mano le merci sino all'uscita del mercato», spiega l'assessore al Commercio, Mar[illegible] Medlin, che aggiunge: «E poi [illegible] capisco tutte queste resistenze quando [illegible] recente [illegible] daggio fra gli ambulanti rivela che il 65 per cento è favorevole all'esperimento».

Il dato viene però contestato da molti operatori: sono [illegible] tinaio quelli che ieri hanno sottoscritto la petizione per annullare subito l'orario lungo.

Nella polemica s'inseriscono le proteste dei tanti proprietari [illegible] scooter e [illegible] che si sono visti appioppare multe da 100 mila lire per brevi soste ai margini [illegible] piazza Eroi, nei pressi della [illegible] Francia, senza che i vigili provocassero gravi intralci alla circolazione.

Gianni Micaletto

Ospedaletti in shopping desbarato sul lungomare

OSPEDALETTI. La febbre del «desbarato» contagia anche Ospedaletti. Oggi, per la prima volta, i commercianti usciranno dai negozi per dare vita al «festival dei prezzi bassi» [illegible] le bancarelle [illegible] lungo il tratto a ponente [illegible] corso Regina Margherita. L'iniziativa [illegible] promossa dall'agenzia «Idea» pubblicità [illegible] dagli stessi esercenti della cittadina.

«Dalle 10 e sino alle 22, si potrà fare shopping a ridosso della strada principale e all'ombra dei grandi alberi della passeggiata. [illegible] progetto che cullavamo da tempo, [illegible] solo adesso siamo riusciti a realizzarlo superando fra l'altro molte difficoltà», spiega Katty Barletta, dell'agenzia «Idea».

L'inedita giornata [illegible] ciale [illegible] stata battezzata «La bottega degli affari».

La vigilia è stata però segnata dalla polemica legata alla richiesta di partecipazione [illegible] un gruppo di commercianti ambulanti. I negozienti, che hanno avviato a loro spese una campagna pubblicitaria per far conoscere la novità, avrebbero voluto restringere il campo della manifestazione.

«Ma in Comune ci hanno detto che non possiamo vantare alcuna priorità. A noi comunque non sembra giusto che all'ultimo momento s'inseriscano operatori che hanno la possibilità di beneficiare di una promozione per la quale non hanno sborsato una lira», sottolineano gli organizzatori del «desbarato».

L'esperimento sarà comunque ripetuto domenica [illegible], ma con spazi dedicati [illegible] to, sempre sulla passeggiata di corso Regina Margherita.

Un'attenzione particolare sarà rivolta ai vecchi mestieri, quelli che stanno lentamente scomparendo. «Arriveranno artigiani da tutta [illegible] Liguria, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia», annuncia Katty Barletta. [g. mi.]

DALLA CITTA'

PRECISAZIONE

Droga [illegible] Borgo: l'arrestato è Mirca Belmonte, già [illegible]

Per un errore, sulla «Stampa» di ieri è apparso il [illegible] di Monica Belmonte nel servizio sull'operazione antidroga condotta dai carabinieri a Borgo Tinasso. In realtà l'arrestata è Mirca Belmonte, che, difesa dall'avvocato Marco Amoretti, [illegible] mattina è comparsa [illegible] fronte al [illegible] Branco per l'udienza di convalida [illegible] fermo. Il giudice l'ha [illegible] perchè non è stato chiarito [illegible] la droga trovata in [illegible] possesso (4 grammi lordi [illegible] eroina e non 10 [illegible] [illegible]icato [illegible] carabinieri) era per uso personale o destinata allo spaccio. [g. p. m.]

[illegible]

Il comandante Gallinelli sarà trasferito a [illegible]

Cambio della guardia al vertice della Capitaneria [illegible] porto: parte [illegible] comandante Sandro Gallinelli, destinato al comando in capo della squadra navale di Roma, e arriva il tenente [illegible] vascello Andrea Agostinelli. Il passaggio di consegne avverrà giovedì. [g. mi.]

RAI

Il regista Montaldo prepara un filmato sulla Val Nervia

Il regista televisivo Giuliano Montaldo è arrivato a Sanremo e ha visitato la Val Nervia [illegible] compagnato dai cameramen Roberto Pecchinino e Alberto Guasco per preparare un filmato [illegible] [illegible] occasione del premio letterario Campiello. [g. mi.]

SOCCORSO

Arma, minaccia il suicidio bl[illegible]ato giovane svedese

Allarme ieri al palazzo Europa di Arma per una giovane turista svedese che, [illegible] preda a un raptsu, minacciava di gettarsi dal balcone al 4° piano. La ragazza è [illegible] raggiunta e accompagnata in ospedale. [g. mi.]

TELEFONINE

Sanremese a Uno mattina per[illegible] di «piercing»

Un [illegible] ospite [illegible] «Uno mattina». E' Alessandro Nardini, titolare dello studio «Tattoo art», che domani (dalle 7 alle 9) parlerà del «piercing»: [illegible] fori e attaccare anelli nel corpo umano. [g. ga.]

La mostra inaugurata venerdì sera all'interno dell'ex mercato dei fiori

Ecco il Moac, artigianato in vetrina

Cinquemila visitatori hanno affollato gli stands

SANREMO. Sono stati cinquemila i visitatori della giornata inaugurale del Moac, la mostra [illegible]o dell'artigianato che ha aperto i battenti venerdì pomeriggio alle 18 all'interno dell'ex mercato dei fiori di Corso Garibaldi. «Quest'anno contiamo di superare la quota record di centomila spettatori» [illegible] detto nel suo discorso d'apertura l'organizzatore Antonio Covatta.

Gli [illegible]d presenti nel padiglione sono 174; una trentina partecipano per la prima volta al Moac.

Ieri sera Michela Puggelli ha presentato, nell'ambito delle manifestazioni della mostra, una selezione di voci nuove del concorso Sanremo nuovi talenti. [g. ga.]

Una grande folla ha partecipato al taglio del nastro inaugurale del Moac '94

Nei pressi del casinò

Due donne rubano bracciale prezioso in un'oreficeria

SANREMO. Entrano in un'oreficeria del centro per vedere alcuni preziosi, e rubano un bracciale del valore di diverse [illegible]cine di milioni. E' accaduto ieri mattina alla gioielleria [illegible] Franco Treccarichi, a due passi dal casinò. Il furto è stato compiuto da due distinte signore [illegible] si [illegible] spacciate per turiste.

Il titolare [illegible] raccontato ai carabinieri di essersi accorto della sparizione del prezioso braccialetto (pare fosse un pezzo della collezione degli ori di famiglia) soltanto quando le due donne si sono allontanate, [illegible] tutta tranquillità, facendo perdere le [illegible] tracce.

I militari stanno ora cercando di disegnare un identikit delle coppia. [g. mi.]

Lettera di Grappiolo

Appalto in ritardo chiesto intervento del prefetto

SANREMO. Un intervento del prefetto per porre fine ai ritardi nella privatizzazione del casinò. Lo invoca il consigliere d'opposizione Sandro Grappiolo, in una lettera indirizzata alla massima autorità provinciale. «Basterebbe che il sindaco Oddo rispettasse i termini tante volte dichiarati in pubblico per avere il gestore privato dal gennaio '95», sottolinea Grappiolo ricordando «il disagio diffuso tra il personale della casa da gioco: il commissario prefettizio per quanto attivo ha i limiti di [illegible] [illegible] più burocratica che di biscazziere». Il prefetto viene invitato a intervenire «con autorevolezza presso la [illegible]unta per porre termini perentori per l'appalto». [g. mi.]

GLI AMICI ABRUZZESI IN LIGURIA (1985)

ORGANIZZANO

I^a SAGRA DELLA ROSTELLA

A PIAN DI POMA - SANREMO

DOMENICA 21 AGOSTO 1994 - ore 20

Buone notizie a Sanremo. Per festeggiare i dieci anni [illegible] attività, gli Amici Abruzzesi in Liguria hanno in programma un appuntamento che vede in primo piano l'orchestra di Raoul Casadei, un personaggio simbolo del liscio romagnolo. Il titolo dello spettacolo che domenica, dalle 20, approderà a Pian di Poma, è appunto Buone Notizie.

E tra gli annunci positivi, spicca l'impegno degli organizzatori della festa, primo fra tutti il «[illegible] mitico» cuoco Zi Rocco, tra i principali protagonisti della prima sagra delle rostelle, che accanto alla danza prevede incontri ravvicinati con la buona cucina. Gli ospiti più attesi, naturalmente, saranno i ragazzi dell'Orchestra Italiana [illegible] Casadei. La formazione, che da maggio [illegible] in tournée per l'Italia [illegible] costituisce una delle attrazioni clou della discoteca Bandiera Gialla di Rimini, porterà con sé tutta l'allegria e la voglia di vivere tipica della loro terra. Alla ribalta saran[illegible] il leader, Moreno il Biondo, affiancato dalla cantante, Giuliana di Rimini. Accanto a loro, Fiorenzo Tassinari il migliore, re del sax, la fisarmonica solare di Walter Giannarelli il genovese, il clarinettista Robertino e il chitarrista Pier, Paco alle tastiere. [illegible] ancora Pier Martinetti, Mauro Ferraree, Cesare Pedoni, il batterista Nicola Fortunati, Enzo Dasmara. I solisti dell'orchestra hanno da poco pubblicato un nuovo album, all'insegna del «Latino Romagnolo», il nuovo genere ideato da Casadei dopo le ricerche sulla musica solare. Tra i brani contenuti nel lavoro, figurano «MERENGUE PAISA» il valzerone «Porfirio Rubirosa», «Salsa mi [illegible] e altri pezzi tutti da ballare, alcuni dei quali verranno riproposti domenica, fino a notte inoltrata.

Tra le specialità che [illegible] servite, l'immancabile porchetta, l'ottimo pecorino delle valli d'Abruzzo [illegible] vino di Montepulciano [illegible] volontà. A fornire altri particolari sulla manifestazione è il presidente dell'associazione, Enzo Colantonio, che da pochi [illegible] è anche consigliere comunale: «è [illegible] festa dell'amicizia, aperta non solo agli abruzzesi (e [illegible] provincia [illegible] ne sono ben 15 mila), ma anche a tutti quelli che vogliono divertirsi in compagnia. Il ristorante all'aperto allestito nel campo sportivo dispone di ben 4 mila posti. Ci aspettiamo, come sempre [illegible] questi casi, arrivi da vari centri della Riviera. Esistono folte comunità [illegible] Riva Ligure, Ospedaletti, Pompeiana e anche [illegible] Imperia: noi abruzzesi [illegible] integriamo con facilità nella realtà locale perché [illegible] gente che lavora. Ad Imperia risiedono molti pescatori, [illegible] altre zone è alto [illegible] numero di artigiani. Per Colantonio, la sagra della rostella [illegible] anche un modo per accomiatarsi [illegible] bellezza: «in dieci anni, il sodalizio che dirigo ha organizzato molte iniziative e, anche se col tempo qualche foglia è caduta dall'albero, si è mantenuto [illegible] spirito originario.

Ora mi appresto [illegible] cedere la mano, anche per la [illegible] comitanza degli impegni [illegible] Comune: a settembre verrà eletto [illegible] [illegible] presidente».

Ma le celebrazioni proseguiranno ancora. Dal [illegible] al 28, sul piazzale a mare [illegible] Ospedaletti, [illegible] [illegible] programma l'ormai tradizionale Festa degli Amici Abruzzesi, [illegible] cui la sagra della rostella costituisce [illegible] ghiotto e inedito anticipo. Si partirà con le musiche dell'orchestra Zilioli, per continuare il 27 con i «PAU PAU». L'ultima sera toccherà infine a «MIRELLA E IL XX SECOLO». [illegible] partecipanti potranno inoltre ridere in compagnia del [illegible] Vracalone e ascoltare i pezzi di un abruzzese illustre: è il pescarese purosangue Giò Di Tonno, tra i protagonisti all'ultimo Festival di Sanremo, che [illegible] unirà all'allegra comitiva per festeggiare la propria terra. Dietro ai fornelli ci sarà come sempre Zi Rocco, un nome che [illegible] una garanzia.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI

RAOUL CASADEI e la sua orchestra

ingresso e prima consumazione **L. 15.000**

SI RINGRAZIANO GLI SPONSORS: CHEZ CHECO' - Sanremo - AUTO FRISINA - XX Miglia - AUTOPIU' - Sanremo
LONDRI R. - Ospedaletti - CIARMA FRATELLI - Ospedaletti - D'IGNAZIO GUGLIELMO - Sanremo

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via Colombo, 34 Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15,30-20,00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì

Mese di agosto apertura anche serale

Agevolazioni di pagamento.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

Continua l'emergenza incendi nel Ponente: ma gli aerei devono rientrare

Notte di lotta contro il fuoco

Sulle alture di Olivetta e Airole Forestale e pompieri hanno combattuto le fiamme che hanno divorato centinaia di ettari di bosco. Nessun dubbio: il rogo è di matrice dolosa

OLIVETTA S. MICHELE. Continua l'emergenza incendi nell'estremo Ponente: ancora fuoco sulle alture di Olivetta e Airole.

Per tutta la notte di ieri gli uomini della Forestale, i Vigili del fuoco, i volontari hanno presidiato le colline, per contenere l'incendio di vaste proporzioni che nella notte precedente una mano incendiaria aveva appiccato.

Il fuoco ha aggredito oltre 50 ettari di vegetazione, che sono andati distrutti: i danni anche alla fauna sono immensi.

L'altra sera la Statale 20, al Colle di Tenda, è stata chiusa al traffico dall'Anas per motivi precauzionali: il pericolo di cadute massi e tronchi di alberi sulla carreggiata.

Nella notte, però, ignoti hanno tolto le transenne, e si è potuto transitare per tutta la mattinata, fino a quanto, alle 12,30, è arrivata la comunicazione ufficiale della riapertura.

La Guardia Forestale cerca i

Tornando alla tarda serata di venerdì, era stato spento il fronte di Olivetta, mentre nella notte si è lavorato in alto, nel versante collinare. La Croce Rossa e Verde di Ventimiglia e la Bianca di Sanremo erano pronte per ogni

Ieri mattina, quando le fiamme sembravano ormai domate, il bosco ha ricominciato a bruciare. Ad accorgersene sono stati alcuni Vigili del fuoco che al momento stavano perlustrando la in forma cautelativa. I due Canadair della Forestale e due G 222 sono così tornati all'opera, a la spola tra il mare e la montagna è continuata senza interruzioni per tutta la mattinata. Più tardi i mezzi aerei dovuti per altre in Italia, ed ha operato solo un ricognitore, la Guardia forestale e i volontari.

Cadevano pietre e tronchi in località Testa di Gluama, sotto Airole: si è acceso qualche focolaio nel sottobosco secco. Le zone interessate però impervie, non ci si può arrivare i camion: nel primo pomeriggio è chiesto l'intervento di un elicottero AB 212 della Marina.

Alle i focolai a Collabassa, tra le rocce, con pericolo di cadute di pi e alberi, e tre piccoli fronti verso S. Michele.

Secondo le previsioni della Forestale, per questa mattina l'incendio dovrebbe essere completamente spento, vento permettendo.

Il duro lavoro dei nuclei di soccorso ha evitato danni a cose e persone, ma gli ettari di bosco arsi dalle fiamme sono continuati a crescere e si sono sommano al cinquanta dell'altra sera.

L'ipotesi dolosa è ormai confermata: sono scattate le indagini per individuare il piromane che avrebbe appiccato l'incendio.

Sembra che sul posto si trovati i resti di alcuni pneumatici e qualcuno dice di aver visto un uomo allontanarsi dalle alture di Olivetta, poco prima dell'emergenza: ti ancora da verificare. Intanto, in tutte le località dell'entroterra, i controlli preventivi Guardia forestale sono triplicati. Tutti, a questo punto, si aspettano che i piromani vengano individuati e puniti to.

[d. bo.]

FLASH

BORDIGHERA

Divieto per 50 metri

Un divieto di balneazione a scopo cautelativo ha off-limits il mare una spiaggia libera e una privata di Bordighera, per quasi metri di lunghezza. Ieri mattina è scattato l'allarme per la rottura di un tubo della fognatura. Il sindaco Alvaro Vignali un'ordinanza per sospensione momentanea bagni nella spiaggia libera tra lo stabilimento Atù, escluso al provvedimento, e i bagni Riviera, che sono invece interessati al divieto.

BORDIGHERA

Convocato il Consiglio si discute il consuntivo

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per lunedì, alle 21, nella Sala. All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo '93, l'aggiornamento delle attività culturali per il '94 e la nomina della commissione elettorale.

MENTONE

Il concorso di pittura nella principale

Oggi, dalle 9 alle 16 nella piazza di Seborga si svolgerà il 1° concorso di pittura estemporanea a tecnica libera sul tema: «Angoli di Seborga», organizzata dalle del paese. Alle 17, si svolgerà la premiazione. La quota di partecipazione è di 20 mila lire e comprende uno spuntino al sacco.

MENTONE

Le giornate mediterranee il 10 e l'11 settembre

Mentone si prepara alla 4° edizione delle «Giornate mediterranee dei giardini». Il 10 e 11 settembre diventerà la capitale dei giardini, accogliendo esemplari straordinari.

VENTIMIGLIA

Al parco merci

Da un vagone usciva liquido infiammabile

VENTIMIGLIA. Momenti di paura l'altra sera al parco merci di Ventimiglia. Intorno alle 23 i ferrovieri si sono accorti che un carro merci si era verificata una perdita di liquido infiammabile. Forse a causa di una brusca manovra, si era aperta una pericolosa crepa nel vagone cisterna, dal quale è uscito alcool butilico. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia e l'ingegnere responsabile dei pompieri che hanno riparato la perdita ed evitato possibili esplosioni. Il parco merci del Roia viene utilizzato come luogo di ricovero di interi convogli, compresi quelli con liquidi infiammabili: può essere pericoloso se non vengono ispezionati sistematicamente. [d. bo.]

BORDIGHERA

Incontro in Comune

Ridi a Ponente adesso cerca sponsor

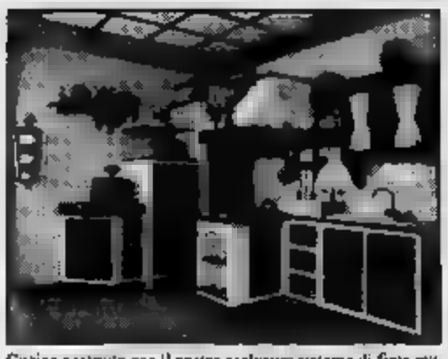
BORDIGHERA. «Ridi a Ponente» cerca uno sponsor. Il patron del Festival del cabaret, il torinese Mauro Giorcelli, ha avuto un incontro l'assessore al Turismo Sergio Trucchi. «Il fatto oltre 90 milioni e l'amministrazione ne mette a disposizione solo mi ritrovo a fare un festival scoperto di milioni. Non possibile», afferma Giorcelli. L'organizzatore ha chiesto al Comune di aiutarlo nalla ricerca di interessate a sponsorizzare il Festival: «Purtroppo Bordighera non è ambita dalle ditte: ritengono legata ad un turismo anziano e poco adatta per far vendere i loro prodotti. Tutti mi hanno risposto che se fosse Sanremo sarebbe un'altra . [d. bo.]

MVM

Arredamenti e Cucine d'elite

Produzione propria esclusiva di: cucine, letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca e complementi vari d'arredamento

Ecco dove giorno dopo giorno nel laboratorio produ i mobili e le cucine M.V.M., costruiti artigianalmente in legno massello una ad una per durare nel tempo al di là di mode e stili passeggeri.


Cucina costruita con il nostro esclusivo sistema di finta muratura rispettando forme e calore della tradizione contadina di un tempo.

Mobile in noce nazionale costruito su misura e richiesta del cliente.

Componibilità, semplicità ed eleganza congiunti alla massima adattabilità.

IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIU' RARA

DRONERO - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. 0171/91.12.88 - Fax 0171 91.12.89 *(Aperto sabato e domenica)*

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CASE DI LIGURIA IMMOBILIARE

CASE DI LIGURIA IL 1° VERO GRUPPO IMMOBILIARE DELLA RIVIERA LIGURE

Con agenzie a: Ventimiglia, Ospedaletti, San Remo, S.Stefano al mare, S.Lorenzo al mare, Diano Marina, Alassio, Albenga, Loano, Finale Ligure

CASE DI LIGURIA LA 1ª RETE COMMERCIALE CON AGENZIE AFFILIATE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

VENTIMIGLIA — Agenzia Immobiliare **GIOTTO** — Via: Ruffini, — Tel: 0184/33235 — Fax: 0184/33236

OSPEDALETTI — Agenzia Immobiliare **ACROPOLIS** — Via: Matteotti, 82 — Tel: — Fax: 0184/684568

SAN REMO — Agenzia Immobiliare **PALAZZO** — Via: Palazzo, — Tel: 0184/571038 — Fax: 0184/571038

S.STEFANO — Agenzia Immobiliare **GARIBALDI** — Lungomare C.Colombo,2 — Tel: 0184/486486 — Fax: 0184/486886

S.LORENZO — Agenzia Immobiliare **MICHELINI** — Via: Aurelia, 5 — Tel:

DIANO MARINA — Agenzia Immobiliare **PIRA** — Via: Cavour, 9 — Tel: 0183/494345 — 0337/257527 — Fax: 0183/403585

VENTIMIGLIA - Zona Calandre. Vendesi bilocale duplex di mq.70 composto : soggiorno, cucinino, camera, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, vista mare-Francia imprendibile. L. 350.000.000

VENTIMIGLI - Passeggiata . Vendesi bilocale composto : soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, cantina, posto auto, fronte e vista mare. L. 260.000.000

VENTIMIGLIA - Centralissimo. Vendesi trilocale mq.80 composto da: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo e balcone. Da sistemare. L. 230.000.000

VENTIMIGLIA - Centralissimo. Vendesi trilocale mq.110 composto da: salone, 2 camere grandi, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina. L. 350.000.000

VENTIMIGLIA - Zona Marina. Vendesi monolocale completamente ristrutturato ed arredato, terrazzo con vista mare e Francia imprendibile. L.130.000.000

VENTIMIGLIA - Zona Loggia. Vendesi bilocale con cucina abitabile, camera, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo, mq.65 circa L. 165.000.000

OSPEDALETTI - Monolocale 35 mq. in zona tranquilla, con piana vista mare, arredato, box, richiesta interessante.

OSPEDALETTI - Bilocale 1 piano fronte mare, pratico per la sua centralità. Soggiorno, ampia camera da letto, cucina abitabile, bagno. Distante 30mt. dal mare.

OSPEDALETTI - Bilocale centralissimo, servito da ogni comodità. Ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, esposizione sud/nord, box, vista mare.

OSPEDALETTI - Trilocale centralissimo, 200 mt. dal mare, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, 2 bagni, terrazzo con vista mare, posto auto privato.

OSPEDALETTI - complesso prestigioso con piscina e campo da tennis, plurilocale 200 mq. e 100 mq. di giardino, camere matrimoniali, 2 camere singole, cucina, 3 bagni, ripostiglio, grande tavernetta, box auto.

OSPEDALETTI - Trilocale prestigioso vicino al mare, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, ripostigli, terrazzo di 50 mq. Completamente arredato.

SANREMO - Monolocale molto ampio, ristrutturato, arredato, con giardino a soli 50mt. dalle spiagge, posto auto. Affare. L. 110.000.000

SANREMO - Monolocale centralissimo, 5 piano con ascensore in palazzina di pregio, mq.36 + terrazzo soleggialissimo. L. 135.000.000

SANREMO - Bilocale fronte mare, vista sul porto. Composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura e camino, camera, bagno, mq.66 + terrazzi, nuovo. L. 300.000.000

SANREMO - Bilocale pianeggiante, zona piazza Colombo, con ascensore, ingresso, abitabile, soggiorno, , ripostiglio, balcone. L. 235.000.000

- Quadrilocale centralissimo, 130 mq., ristrutturato, ingresso, salone, angolo cottura, 4 camere, luminosissimo, terrazzo. L. 300.000.000

SANREMO - Villino di 110 mq. con 500 mq. di giardino in zona residenziale e tranquilla con vista mare a soli porto composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, depand L. 380.000.000

S.STEFANO AL MARE - 50 mt. 2 piano, 60 mq., ingresso, tinello con angolo cottura, bagno, balcone, termoautonomo, arredato. L. 220.000.000

S.STEFANO AL MARE - 50 mt. dal mare, 2 piano sud, 70 mq., tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, termoautonomo, posto auto, cantina, vista mare. L. 265.000.000

S.STEFANO AL MARE - 100 mt. dal mare, 2 piano, ingresso, tinello con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, termoautonomo, box. L. 270.000.000

S.STEFANO AL MARE - 100 mt. dal , ingresso, tinello angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, termoautonomo, box. L.220.000.000

S.STEFANO AL MARE - Cipressa. Strada per Cipressa, 1 km. dal mare, 3 piano, 45 mq., splendida vista mare, ingresso con angolo cottura, camera, bagno, balconi, posto auto. L. 180.000.000

S.LORENZO AL MARE - Trilocale in zona centralissima, mt.50 mare, condominio con giardino e piscina. L. 380.000.000

S.LORENZO AL MARE - Periferico in piccolo condominio di 6 alloggi. Giardino condominiale di 2.500 mq., terrazzo mq. 50 fronte mare, spiaggia a 150 mt. L.240.000.000

S.LORENZO AL MARE - Periferico alloggio prestigioso con finiture di lusso in fabbricato bifamiliare, giardino privato, vista mare frontale. L. 580.000.000

S.LORENZO AL MARE - Zona collinare, villa prestigiosa con terreno circostante, fronte mare. L. 380.000.000

S.LORENZO AL MARE - In zona collinare, monolocale con vista panoramica e giardino condominiale a pochi minuti dal paese. L. 110.000.000

S.LORENZO AL MARE - In collinare trilocale con vista frontale e grande terrazzo solarium sul tetto. L. 285.000.000

MARINA - 50 mt. mare, completamente ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone esposto sud, vista . Pezzo unico.

DIANO MARINA - In complesso residenziale di nuova costruzione, bilocale grande soggiorno-cottura, camera, bagno, loggia, ottima vista, garage. Bellissimo

MARINA - mt. mare in villetta completamente ristrutturata, trilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda camera grande e bagno.

DIANO MARINA - 50 dal mare trilocale in ottimo stato composto da due camere, soggiorno, angolo cottura, 2 balconi, posto auto in proprietà, cantina.

DIANO MARINA - 1,3 km. dal mare in zona collinare, villetta di 110 mq. da rimodernare 1.300 mq. di terreno, ottima vista mare.

DIANO MARINA - complesso residenziale 1 , dal mare parco e piscina, bilocale come nuovo con 300 mq di giardino

DESIDERATE VENDERE IL VOSTRO IMMOBILE?

Contattate l'agenzia CASE DI LIGURIA a Voi più vicina. VALUTEREMO professionalmente e GRATUITAMENTE la Vostra casa. Interpellateci senza impegno saremo lieti di i Vostri CONSULENTI IMMOBILIARI

CERCHIAMO PROFESSIONISTI DESIDEROSI DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA NOSTRA INIZIATIVA Tel. 0337/261576

Liguria Estate

LA STAMPA 21 Agosto

ANNA OXA A MONTECARLO

MONACO. Ultimo appuntamento con Anna Oxa questa [illegible] allo Sporting Club di Montecarlo. Dopo il Galà di venerdì e lo show di ieri, l'interprete pugliese si prepara per il gran finale. Anna Oxa sale sul palco della Salle des Etoiles [illegible] il meglio del suo repertorio. Per l'ultimo spettacolo nel Principato l'appuntamento è alle 22,30. Il prezzo del biglietto [illegible] 300 franchi a persone, vale a dire circa 90 mila lire, comprensivo di una consumazione. Per chi lo desidera, invece, c'è anche la possibilità di [illegible] prima dello show (alle ore 21), pagando 750 franchi, circa 220 mila lire. Oltre ad Anna Oxa, fra le star italiane presenti quest'estate allo Sporting c'erano anche Renzo Arbore con cinque serate e lo chansonnier astigiano Paolo Conte. La prossima settimana ci saranno invece, a partire da venerdì, gli «Earth, Wind and Fire», ultimi ma non meno attesi ospiti della stagione.

Domani si conclude la 41ª edizione del concorso. I Vernice tra gli ospiti

Fra le bellezze dello storico Muretto la Miss per eccellenza della Riviera

Passaporto per il successo

Sfogliando l'album dei ricordi tante vincitrici diventate famose

Maria Teresa Ruta e Simona Ventura, da Miss Muretto a «star» televisive

ALASSIO. Un trampolino per il successo? Può essere. Di certo «Miss Muretto» ha contribuito alla carriera [illegible] alcune delle ormai tante vincitrici del concorso. Ma, caso strano, più che lanciarle nello spettacolo ha spalancato loro le porte del giornalismo televisivo.

E' il caso di Maria Teresa Ruta, vincitrice nel 1978, passata dal teatro a «La Domenica sportiva» per approdare, quest'anno, a «Uno mattina». «Un'esperienza positiva quella di "Miss Muretto", un ricordo simpatico. Auguro a chi vince e a tutte le partecipanti tanta fortuna», dice la simpatica presentatrice.

Sulla sua strada, compresa la conduzione de «La Domenica sportiva», Simona Ventura, dominatrice dell'edizione 1989. Ed Elisabetta Mandraccio, vincitrice nel 1992, sembra avviata ad una brillante carriera nel giornalismo tv per un'importante emittente genovese.

Dal cassetto dei ricordi spunta anche il nome di Marisa Allasio, vincitrice negli Anni 50.

Più recente, 1990, la vittoria [illegible] Arabella Biscaro, valletta a Telemike e «Ok il prezzo è giusto». Sarà lei ad incoronare la vincitrice di quest'anno anche se è atteso l'arrivo di Priscilla Anselmo, «Miss Muretto '93» detronizzata per aver vinto, lo scorso inverno, «Miss sexo fantastico». [a. pez.]

ALASSIO. C'è movimento a parco Rocco. Le scenografie vengono spostate e montate per creare il paesaggio giusto, tra fiaba e spettacolo, per la 41ª edizione di «Miss Muretto», concorso di bellezza ideato per premiare la ragazza dell'ombrellone accanto e diventato un appuntamento obbligato e importante non solo per la Riviera.

Luisella Berrino, voce storica di Radio Monte Carlo e presentatrice del concorso oltre che figlia di Mario, ideatore della «miss» e del Muretto, si accerta che tutto proceda nel modo migliore. Compito [illegible] facile, visto il programma fitto fitto che contraddistingue questa edizione di «Miss Muretto» che, a quanto sembra, interessa già par il prossimo anno Adriano Aragozzini.

Si inizia questo pomeriggio alle 15, direttamente sul muretto di Alassio. Le oltre 60 finaliste sfileranno davanti alla giuria che procederà alla prima selezione. Alle 18,15 un fuori programma. Guido Carretto, direttore di «Novella 2000» e presidente della giuria, presenterà nel dehors del ristorante «La Prua» la passeggiata Baracca il [illegible] libro «Via Muro Lungo 22, Verona». Nel frattempo le ragazze sfileranno per Alassio su auto d'epoca. Questa sera alle 21,30 le trenta ragazze finaliste saliranno [illegible] palco di parco San Rocco alternandosi a personaggi noti e meno noti. Da Leone di Lernia ad [illegible] particolare Iovanotti; dal sosia [illegible] Renato Zero, Niko Ana, a tanti altri. A fine serata, a mezzanotte, [illegible] circo di «Miss Muretto» di sposterà alla discoteca «Le Vele».

Per domani è prevista [illegible] giornata a «Le Caravelle» già dalla tarda mattinata. Alle 18 prove [illegible] a parco San Rocco e, alle 21,30, inizio della [illegible] decisiva [illegible] l'elezione di «Miss Muretto» prevista dopo la mezzanotte. Tra gli ospiti anche Gerry Scotti [illegible] i Vernice. Subito dopo altro trasferimento in massa, questa volta alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano. L'ingresso, per ogni serata, è stato fissato a 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Stefano Pezzini

Gerry Scotti, ospite della finale

Le 60 finaliste

Ci sono anche tre straniere

ALASSIO. Sono più di [illegible] a questo momento, i nomi conosciuti delle partecipanti alla 41ª edizione [illegible] «Miss Muretto». Arriveranno a più di 60 questo pomeriggio, quando si sapranno i nomi delle finaliste selezionate ieri sera [illegible] Toscana.

Eccole, [illegible] aspiranti «reginette». Da Genova arrivano Tiziana Fiandra, 19 anni, Laura Giuffra (21), Manuela Costantini (17), Elena Borlello (19), Francesca Dessi (18), Samanta Costantini (19) e Silvia Napolitano (17). Laura Bonifazio, [illegible] anni, Elisabetta Taramasco (19), Carola Lussano (20) [illegible] Emilia Turco (17) sono di Savona; Paola Nurriglia (18), Gabriella Bracco (19), Monica Di Micco (20), Giorgia Campi (20), Clara Malacrida (19), Katia Straniero (21) e Tiziana [illegible] Laurenza [illegible] Cairo Montenotte; Monica Diana (21), Simona Grifo Cesare (20) e Barbara Lauritana (16) [illegible] Albisola; Angela Ghirardi (24) [illegible] Eleonora Silvotti (17) di Albenga; Manuela Mantovani (22), [illegible]ia Stefanoni (20) e Daniela Stefanoni (22) di Loano; Monia Brandolini (17) [illegible] Santa Margherita Ligure; Valentina Bondi (21) e Vittoria Combi (18) [illegible] Vado Ligure; Sabrina Montaldo (20) [illegible] Vallecrosia.

Di Torino sono Marzia Palladini (17), Manuela Lanza (20), Elisabetta Liore (17), Samanta Cusimato (22), Serena Guglielmi (14), Silvia Facello (17), Ilaria Chionetti (19), Simona Vero (21) [illegible] Valeria Fraticelli (15). [illegible] Diana (19) è [illegible] Gottasecca (Cn); Francesca Bonasera (19) [illegible] Pinerolo; Elena Amaiolo (22), Alessandra Giuliani (16) e Federica Povesi (19) di Alassio; Laura Omero (16) di Mondovì; Gaia Canepa (19) di Finale Ligure; Vittoria Silardi (18) di Saronno; Jennifer Muratori (17) di Noli; Cinzia Selvaggia (21) di Tovo San Cremano; Tiziana Trotta (15) di Manfredonia; Roberta Muratore (17) di Sanremo.

Tre le straniere in lizza: Odelmys Janette Sosa Jimenez (14 anni) [illegible] di Santo Domingo; Sabrina Faber (18), olandese, [illegible] Nicky Naida Rowaidà (21), svedese.

«Il livello delle partecipanti è ogni anno più elevato. Per la giuria non sarà semplice scegliere la vincitrice di questa edizione anche perché "Miss Muretto" [illegible] è solo [illegible] corso di bellezza ma, soprattutto, è il riconoscimento alla bellezza acqua e sapone. La semplicità e la pulizia, insomma, diventano valori da giudicare accanto, ovviamente, all'estetica e alla simpatia», [illegible] lo schietto commento di Mario Berrino che, con i fratelli, aveva ideato il concorso tanti anni fa. [s. p.]

Il famoso Muretto alassino

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio [illegible] Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori [illegible] 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, [illegible]. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, [illegible] di L. 5.000 nei giorni festivi [illegible] prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] valide le fotocopie.

[illegible] agosto 1994

Una «reginetta» per la Liguria

LOANO. Finale regionale [illegible] Miss Italia, alle 23, nel settore «Dancing Summer» della maxidiscoteca Open Ai Pozzi. Sul palco sfileranno una quarantina di finaliste, scelte in altri locali liguri. Presentano Antonella Francini [illegible] Gino Guerra. La vincitrice, Miss Liguria, parteciperà alla finale nazionale di settembre. Sempre stasera sarà eletta anche Miss Cinema Liguria.

Il locale di Loano ha già ospitato una decina di concorsi di bellezza: l'altra [illegible] la semifinale di Miss Muretto, ieri [illegible] selezione per Miss Grand Prix. Sabato sarà la volta della finale regionale per Miss Mondo. Venerdì sera [illegible] «Italia 1», presentato da Valerio Merola, è andato in onda [illegible] ampio servizio su «Bravissima», un altro [illegible] ospitato all'Open. [a. r.]

FAVOLOSO ORIENTE
IN PARTENZA DALLA RIVIERA LIGURE
20-29 OTTOBRE
THAILANDIA DEL NORD BANGKOK
26 SETTEMBRE - 9 OTTOBRE
CINA
GLOBOTOUR Viaggi Sanremo
corso Imperatrice [illegible] - telef. 53.24.66

Grande Fiera d'Estate

Promenade

CUNEO - [illegible] D'ARMI
27 AGOSTO - 11 SETTEMBRE 1994

INGRESSO GRATIS CON IPERsidis
DISTRIBUZIONE

Il biglietto di entrata Vi sarà rimborsato nei punti vendita Ipersidis [illegible] Gros [illegible]: S.Defendente Cervasca (CN) Fossano (CN) Asti Savona Ceriale (SV)

[illegible] condizioni riportate sul retro [illegible] tagliando.

COMUNE DI CUNEO

amen o

[illegible]
Feriali [illegible] 18.00 - 24.00
Sabato [illegible] 16.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00

Provincia [illegible] Cuneo
Camera di Commercio Industria e Artigianato [illegible] Cuneo

DOMENICA 21 AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Pinguino Notte di notte	L'Onda La Suerte	Il Brecha Kaos La Vela Niagara-Capannina	Black Out Desi Abissina	Le Caravelle King Club Angelo Azzurro

LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	[illegible]
Manhattan In Salita Open Ai [illegible]	Disco club Chic Rajah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Biffa	Il Castello

[illegible]	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE
Super pista	Symbol	Theorx	Giovo Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

SAGOR®

COSTA AZZURRA

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

Juan-les-Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages.

Tra i giardini fioriti ed ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique.
Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc.
Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:
Monolocali a 350.000 Fr. F.
Bilocali ■ 490.000 Fr. F.
Trilocali a 518.000 Fr. F.

UFFICIO DI MENTONE
(400 mt dopo l'uscita autostradale)
APERTO TUTTO AGOSTO
Festivi compresi

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete, Vi garantisce un'alta rendita locativa e si rivaluta nel tempo. Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, con serietà ■ professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità ■ prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre e comunque ■ completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

TORINO - C.so Galileo Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. e Fax 0033/92.10.32.41

La guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

E a Sanremo è l'ora di Casadei

Il celebre musicista, a capo dell'omonimo gruppo, suonerà in occasione della Festa della rostella in programma a Pian di Poma. Il Break concerto a Cervo. Una raffica di sagre nell'entroterra

Musica per tutti i gusti nelle serate in Riviera. Oggi e domani, si succederanno esibizioni di cori, strumentisti e interpreti di spicco. Il spicco per questo fine settimana il penultimo agosto è l'esibizione dell'orchestra di Raoul Casadei, un «mitico» per gli estimatori del liscio romagnolo, costituisce la principale attrazione alla prima sagra della rostella, negli impianti sportivi di Pian di Poma, a Sanremo. E poi sagre nell'entroterra che si moltiplicheranno in settembre con i prodotti tipici del periodo autunnale ideali per i buongustai.

Cervo. Continuano i «break-concerti» in piazzetta Dante, a Cervo. Oggi, alle 21,30, concerto della Corale Exultate Justi di Diano Marina diretta da Virginio Damonte. I cantori saranno accompagnati al piano da Roberto Issoglio.

Diano Castello. Terzo giorno «Festa in ciassa» nel centro storico. Gli stands gastronomici aprono alle 19,30, e dalle balla i «Block Notes».

Diano Marina. Ultima serata della Festa della Lega Nord a Villa Scarsella. Saranno serviti piatti tipici e si danzerà in compagnia dell'orchestra. Domani alle 21, nell'ex vasca delle Tartarughe, al molo principale, continua il torneo di beach rugby «Città Diano Marina».

Raoul Casadei suona a Sanremo

Imperia. Al dancing Mocambo Blu di frazione Caramagna, sagra della capra i fagioli: alle 21, danze con l'orchestra Aloba. La banda cittadina suona a una celebrazione religiosa in programma a Oliveto. La discoteca all'aperto Tamurè, al Prino, si trasforma stasera in disco bar, con ingresso libero.

Pontedassio. Giochi per bimbi in frazione Villa Viani.

Armo. Alle 21, esibizione dei sbandieratori e tamburine dei Sestieri di Ventimiglia.

Montalto. Termina la «Mangiandandu» («Mangiare camminando»). Alle 11 parte marcia che a ogni tappa permette gustare specialità gastronomiche. Alle 21, serata danzante e karaoke con Pino Piacentino e i Primi Passi.

Sanremo. A Pian di Poma, la sagra della rostella, che celebra i dieci anni di attività dell'associazione Amici Abruzzesi. Alle 20 suonerà l'Orchestra italiana di Raoul Casadei. Saranno serviti anche porchetta, braciole, formaggi d'Abruzzo e vino di Montepulciano. Ingresso e prima consumazione lire 15 mila. Alle 21,15, l'Auditorium Alfano accoglie il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, sotto la direzione del maestro belga Fernand Terby, che ha guidato la Royal Philarmonic Orchestra Antwerp e dal '72 insegna al Conservatorio di Anversa. Di anche il soprano Michie Akisada. In programma, musiche di Donizetti, Mascagni, Puccini e Bizet. Al ristorante «Light House» di via Duca d'Aosta, ritmi sud-americani con i Lemon Cuica. Alle 16, divertimenti popolari alla collina San Bernardo di Coldirodi. Domani, alle 21,30, il Coro Troubar Clair piazza dei Dolori.

Castelvittorio. Sagra del «turtun», torta zucchine. Suonano i «Doc».

Vallecrosia. Ai giardini pubblici San Rocco, si balla con l'orchestra California. [e. f.]

Chaka Khan, brividi jazz

Lo «Stars'n'Bars» in delirio per la performance della regina

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

All'ingresso di Stars'n'Bars, il locale stile Usa di Montecarlo, è assiepata grande folla. Era già successo per Prince, Blues Brothers e Crusaders. Ora tocca a Chaka Khan e questo clima di e grande partecipazione è il miglior biglietto da visita per la cantante. Si prende posto con la certezza di assistere a un grande evento. E la star non delude: esplosiva la performance della di coloro che nata artisticamente dal funky e rhythm and blues, spazia oggi con disinvoltura in tutti i generi, tra cui spicca in assoluto il jazz.

A Stars'n'Bars per questa regina c'era il pubblico delle grandi occasioni, quello che ama la sica di qualità, che sa apprezzare le scelte di un artista e che ne comprende le evoluzioni. Che si ritrova insomma ad ascoltare funky «You make the story right», il classico hit da classifica per intenderci per poi raccogliere tutta l'intensità un'interpretazione suggestiva di «My funny Valentine», con omaggio ad Ella Fitzgerald. così ha fatto Chaka Khan per oltre due ore, accompagnata da musicisti di grande esperienza il fantastico del sax Charlie Marriano.

Si comincia con «I feel for you» in versione diversa dall'originale. Poi sorprese «What's going on» di Marvin Gaye e «Fever» di Presley e c'è il jazz di Chick Corea. Scrosciano gli applausi. La voce si fonde tratti sax e tromba. Armonia, potenza ed estensioni vocali da pelle d'oca, talento indiscutibile, e primo his fa scattare in piedi il pubblico. E' «Ain't nobody» che Chaka Khan con Rufus. Si balla e si canta tutti insieme anche per il secondo bis, «Trough the fires». Chaka Khan saluta, stringe tante mani e se ne va, però aver cantato «I'm every che tanti aspettavano.

Andrea Munari

Oggi pomeriggio a Diano si disputa la 2ª edizione della Vascup

Tocca alle vasche da bagno

Il palio parte alle 15 dal molo corto. Due manche e alle 17 la finale. La regata organizzata dal Gruppo Goliardi. Premi, risate e un messaggio contro i divieti

DIANO MARINA. Alcune vasche da bagno erano talmente elaborate che avrebbero navigato con la stabilità e la velocità di un gozzo, a dispetto regolamenti e dello spettacolo: è per questo che il Gruppo Goliardi Dianesi ha deciso rimandare alcuni prototipi ai rispettivi «cantieri», assottigliando così la flotta di partecipanti dovrebbero essere, a conti fatti, poco più di venti.

Pinne, timoni e derive posticce non valgono: le vasche da bagno che oggi pomeriggio a partire dalle 15 si contenderanno seconda edizione della «Vascup» al cospetto di centinaia persone, dovranno procedere remi, senza strumentazioni di alcun tipo. Resta invece valido il ricorso a qualsiasi espendiente (salvagenti, polistirolo, tavole a vela, boei per rendere galleggiante la vasca che può essere di qualunque materiale.

La formula del palio, che regalerà un viaggio in Costa Brava ai vincitori, è invariata: due manche eliminatorie e finalissima prevista intorno alle 17. Rispetto al '93 cambia percorso che sarà più dal molo corto al Molo delle tartarughe, prevede tre boe. E' stato inoltre uniformata la portata degli equipaggi: saranno tutti composti da due concorrenti.

Mauro Feola, presidente dei Goliardi ricorda due cose: «Senza polemiche daremo un significato in più a questa gara: il mare è un grande patrimonio che non vuole nè abusi nè divieti ma solo svago e rispetto. Infine la festa al Tangò, dalle 23, premiazioni interminabili bevute per gli sconfitti».

Fulvio Damele

Un della «Vascup» disputata nel '93 tra il molo e quello delle tartarughe davanti a un pubblico da stadio

Servizio bus per sentire il fisarmonicista

Sul Calvario le note di Sergio Scappini

IMPERIA. Un grande solista fisarmonica di domani nella suggestiva cornice del Monte Calvario, a Porto Maurizio. Alle 21.15, Sergio Scappini sarà il protagonista un'esibizione organizzata dalla prima circoscrizione, in collaborazione con Circolo Borgo Fondura e Confraternita della Santissima Trinità.

Scappini, che suona nell'orchestra Teatro alla Scala Milano, è titolare di una cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro, all'attivo un'intensa attività concertistica, da solo o varie formazioni: ha suonato al Politeama Greco di Lecce, al Conservatorio Barcellona, alla scuola intitolata Manuel De Falla, a Malaga, e in altre sale prestigiose.

Ha, inoltre, partecipato trasmissioni televisive Rajuno alla Rvtsi della Svizzera Italiana, presentando inoltre in prima mondiale lavori di compositori come l'elvatico Renato Grisoni e Luchino Belmonti.

A Imperia eseguirà temi di Gershwin, «Largo al factotum» «Il barbiere di Siviglia», celebre opera di Rossini, oltre brani di Strauss Astor Piazzolla. Per gli spettatori verrà a messo a disposizione un servizio di bus gratuito, partenze da largo Ranixe (rotonda di via Martiri-via Airenti) a partire dalle 19,30. [u. f.]

Il fisarmonicista Sergio Scappini

SANREMO

Lo spettacolo domani

All'Ariston torna l'operetta «Cin Ci Là»

SANREMO. Appuntamento l'operetta al teatro Ariston di Sanremo. Domani, alle 21,30, Compagnia di Edipo porterà sulle scene «Cin Ci Là». La regia è di Giancarlo Nicotra e nel ruolo di «Petit Gris» figura un volto ben noto al grande pubblico, quello di Franco Oppini, ex Gatto Vicolo Miracoli e svanito figlio di Gino Bramieri «Nonno Felice» nell'omonima serie televisiva. Il comico è affiancato dal soprano Tamara Trojani. Il racconto, calato in un clima esotico, garantisce due ore di allegra accompagnate da note melodie. E' fiaba immersa in una Cina di sogno, dove l'ambientazione fantasiosa costituisce un pretesto per trasportare lo spettatore in una terra senza tempo. Tra gli attori, pure Edoardo Guarnera e Silvia Felisetti. Biglietti a 35 mila lire (poltronissima), 25 mila (poltrona) e 15 mila (galleria). [e. f.]

BORDIGHERA

Cantante boliviana

Un'atmosfera sudamericana alla Reserve

BORDIGHERA. Atmosfera Sudamericana oggi alla «Reserve»: per tutta la serata cantante boliviana Victoria Duarte proporrà il suo repertorio, ricco di brani messicani e argentini. La vocalist, che è stata anche in tournée Mario Actis, sarà accompagnata da chitarrista, due tastieristi e un sassofonista.

Domani sera e martedì, invece, appuntamento con il ritmo coinvolgente della bossanova, che sarà proposto dalla cantante Loana, accompagnata da noti musicisti locali: Riccardo Anfosso alla chitarra, Fausto Bramonti alla batteria e Giuliano Raimondi al contrabbasso.

Solitamente impegnati nel jazz, spesso anche alla «Reserve», si cimenteranno nei brani di Joao e Gilberto. Mercoledì ancora Mario Actis, e venerdì e sabato tornerà il cabaret con Gianpiero Perone.

(d.bo.)

TV E CINEMA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10,15 Diagnosi estate, rubrica; 12,15 Motori non stop, settimanale; 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13 Un'amica a casa nostra, rubrica; 15 Chorus Rita, varietà con Rita Pavone, Teddy Reno (replica); 17 Risata a crepapelle, comiche; 20,10 Rassegna stampa, notiziario satirico con Roby Carlotta; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film commedia con Paul Newman, Red Buttons, W. Holden. Regia di J. ; 23 Quando l'Italia era di moda, rubrica; 23,30 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; Il Telegenova non stop.

Al 17 Semararo show, varietà; 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione; 20 Semplicemente Maria, teleromanzo con V. Ruffo (puntata 149); Semplicemente Maria, teleromanzo V. Ruffo (puntata 150); 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica

EURO MIXER TV: 15,15 Lutero, film; 17,15 I Walton, serial Tv; 18,30 Capitano Nemo missione Atlantide, film; 22,30 Tg Imperia; 23,30 Dentro la pittura, rubrica.

11,15 F.B.I., telefilm; Motori stop, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura, ; 13,30 Sballo per il liscio; 19,25 Tg4 - Sottogiorni; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 23 Bella Italia, rubrica; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale con noi.

7: 10 Alias Ulo Robot; 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Crisis, telefilm; 12 Agenda Liguria; 12,45 Tg Liguria; 14,30 Condo, telefilm; 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Appuntamento coi gioielli; 16 Los Angeles, telefilm; 18 Tg Liguria. 20,30 Furia a Showdown, film; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria, notiziario. Motor Shop; 23,30 Telefilm; Documentario; Tg Genova; 1,50 Canale 7 non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Motori non stop, rubrica; 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13 Telefilm; 14 Tg Sette, informazione; 15 Vendite commerciali; 17 Le vie west, telefilm; Rubrica; 20,30 Ormai non c'è scampo, film; 23 Bella Sardegna.

AR: L'onore famiglia, : 18,40 Arrichevolmente con noi; Crazy dance, rubrica; 18,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Arrichevolmente noi; 18,45 Uno strano coppia di sbirri, film; 20,15 I lancieri Bengala, film; 22,10 Crazy Dance, rubrica; 23,10 Fausto Terenzi show.

TELE 10,05 Don Chuck Castoro; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi; 11,30 Orchestracompilation; 12 telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli, ; il rischiosissimo del baseball, ; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova; Telenews, Int.; 13 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tg4; 22,30 Appuntamento con la magia; 23 Times, situation comedy.

TV 13,15 Okay il, settimanale; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 18 Match music, rubrica; 20,30 Nella fattoria, spettacolo di varietà; 23,30 TgA, i fatti settimana; 0,30 , rubrica.

7 Circuito Junior Tv; 11 Inform. commerciale; 12,15 Film; 13,45 Match Music, rubrica; 14,30 Circuito Junior Tv, per ragazzi; 18,30 Match Music, rubrica; 19 Market; 20 Primogiornale, notiz.; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Film.

PRIM 13 Cartoni animati; 12,30 Pomeriggio al cinema; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto d settimana; 22,30 Zoccoletti olandesi, film con Shirley Temple; 24 Film di mezzanotte e... dintorni.

RETEMIA: 8 Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna, rotocalco; 20,10 Primo p notiziario; 20,35 Aiuttomare, sett sportivo di off-shore; 22 Se lo fossi...; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia..., in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IMPERIA

Piccolo — *B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Capitol Tel. (0184) 43.440 Dr.: 20,30/22,30 Lire 6000

Giardino (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000

L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Watson (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante allgunto da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Olimpia Dr.: 15/22,30 Lire 6000

. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Garibaldi (all'aperto) v. Storia Tel. 400.848. Ore 21,15 Lire , rid. 4000

L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'

Cristallo Dr.: 21,15 5000; rid. 4000

ven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tarn (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V.

Diana Dr.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000

Mariaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inquietanze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) Dr.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000

Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SANREMO Ariston Dr.: inizio 15,30/ult. 22,30

Baby Birba - giorno in libertà

Centrale Dr.: in. 15,30; ult. 22,30 Anteprima agosto L. 7000

Fatal instinct

Sanremese Dr.: in.: 15,30, ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000

Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orfeo Tel. 82.333 Dr.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000

China and sex — *di R. Yip, con L. Lung, M. Golsalvez, N. Kok (Cina '94)* — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h **Erotico**

Ariston Ritz Tel. 507.070 Dr.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. 8000

Il mio primo bacio — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Tabarin Tel. 507.070 Dr.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione

Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. za solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Dr.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000

La notte che non ci incontrammo

Ariston Roof Tel. (0184) 506.060 Dr.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000

Una bionda sotto scorta — *di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Dr.: 15,30/23,30 Lire 10000/rid. 8000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con E. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COME FARE I senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0621 (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO Ar. est. Don Bosco Ore 21,15 L. 6000/3000

Il piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Colombo Tel. 640.263 Dr.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000

una missione a — *di A. Mester, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 22' **Comico**

LOANO Loanese Tel. 669 961 Dr.: 20,30/22,30 L. 8000/5000

Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le ascelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Giardino Principe Ore 21,30 L. 10.000

La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

GENOVA

Carlo : Chiusura estiva

Teatro Tosse: Chiusura estiva

Sala Carignano: Chiusura

CINEMA

1: Chiusura estiva

2: Un mondo perfetto

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce rossa

Cristallo: Film a luce rossa

Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva

Fritz Lang: Chiusura estiva

Lumiere: Chiusura estiva

Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Il giardino segreto

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Aladdin

Arena estiva Verdi: Philadelphia

Verdi: Un mondo perfetto

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce rossa

Cristallo: Film a luce rossa

Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva

Fritz Lang: Chiusura estiva

Lumiere: Chiusura estiva

Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Il giardino segreto

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Aladdin

Arena estiva Verdi: Philadelphia

Olimpia: Chiusura estiva

Orfeo: Chiusura estiva

Palazzo: Chiusura estiva

: Il mio primo bacio

Universale 1: L'infiltrato

Universale 2: Una bionda sotto scorta

3: Che aria tira lassù

Via alle 6,30: si corre di giorno, arrivo alle 15,30

Questa mattina scatta il rally Valli Imperiesi

IMPERIA. Scatta questa mattina la ventitreesima edizione Rally della Valli Imperiesi, valido per la Coppa Italia di Seconda zona e per il Trofeo Rallygame. La manifestazione è stata organizzata anche quest'anno dalla scuderia Imperia corse e terrà impegnati gli equi- dalle 6,30 del mattino fino 15,30 circa. La gara si svolge otto prove speciali (quattro, da ripetersi due volte) e tutte asfalto per totale di circa 80 km, il percorso totale sarà invece di circa 280 chilometri, premiazioni si svolgeranno sempre oggi alle 18,30 presso il Comune.

Percorso. Molto belle le prove speciali in programma, molte delle quali usate anche dal Rally mondiale di Sanremo. La prima è quella di «Monte Ceppo» che parte fuori dall'abitato di Vignai, sale al Monte Ceppo per concludersi a S. Giovanni dei Prati per un totale di 16,5 km. Molto spettacolare la pro- «Colle Langan» che nel primo giro termina al bivio per Buggio (10,1 km) e nel secondo al Ristorante «Palazzo Maggiore» (6,1 km). Molto breve la terza prova, quella di «S. molo» che parte dall'abitato Perinaldo per arrivare al bivio per Coldirodi (5,6 km). Infine la speciale Ghimbegna di 7,3 km che va proprio da passo Ghimbegna fino al cartello dell'abitato di Ceriana.

Orari. Questi gli orari delle prove speciali. La partenza è da piazza della Vittoria ad Imperia alle 6,30. I passaggi a «Monte Ceppo» saranno alle 7,40 e alle 11,44. Il «Langan» alle 8,13 e alle 12,17, «San Romolo» alle 9,16 e alle 13,20 mentre «Passo Ghimbegna» alle 9,59 e alle 14,03. Il riordino è a Arma dalle 10,35.

Strade. Per permettere lo svolgimento del rally, la Prefettura ha disposto la chiusura di alcune strade. La provinciale 54 Vignai a passo Ghimbegna, e la 75 dal bivio Vignai-Monte Ceppo al bivio Langan-Molini di Triora dalle 5,30 alle 10,30 e dalle 11 alle 14,30. La «65» da Colle Langan al bivio Buggio dalle alle 11, dal Colle Langan al «Palazzo Maggiore» dalle 11,30 alle . La «61» da Perinaldo a Romolo 7 alle 16,30 e la «65» da passo Ghimbegna a Ceriana dalle 7,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 17. Gli organizzatori sperano un pubblico numeroso, ma ricordano la necessità rispettare le norme di sicurezza. [m. no.]

Florean, al rally con Brega su «Opel»

ECCO TUTTI I

1) Leoni-Lucchini (Delta HI)
2) Macchi-Muzzarelli (309 Gti)
3) Gonzo-Pettinato (Corsa Gsi)
4) Damiano-Renna (Delta Hf)
5) Brega-Florean (Vauxhall)
6) Sciascia-Novella (Corsa Gsi)
7) Ameglio-Marinotto (205 Gti)
8) Castore-Grua (Astra Gsi)
9) Della Torre-Garbaldo (Escort)
10) Ghezzi-Barone (Delta HI)
11) Orengo-Gallo (Escort Csw)
12) Destefano-Roberi (Escort)
14) Celesin-Martinod (Delta
Paganini-Binelli (Escort)
16) Paolucci-Zagoreo (Delta)
Lanteri-Lunetti (Sierra)
19) Tutor-Chiaudano (Delta)
20) Ferrari-Revelo (Escort)
21) Picchio-Bordasa (Delta Hf)
22) Bensi-Gorani (Delta HI)
23) Ohlano-Barbieri (Mazda)
24) Fulco-Pugliese (Uno Turbo)
Parodi-Gangi (R5 Gti)
Massimiani-Gaetani (Uno)
27) Tancredi-Ceccarelli (Uno)
Fornara-Zaltron (R5 Gti)
29) Tovagliari-Tosi (R5 Gti)
30) Tovano-Brea (Uno Turbo)
31) Romano-Terribile (Uno T.)
32) Odello-Longo (Uno Turbo)
33) Simone-Boero (Uno Turbo)
Villati-Ferrero (Clio W.)
35) Bolla-Pisana (205 Gti)
36) Vallino-Abate (309 Gti)
37) Scaltolon-Camerini (Kadett)
38) Gelaudo-Cirulli (205 Gti)
39) Concatti-Daregibus (309)
40) Madama-Mirandola (Kadett)
41) Pollero-Miante (Kadett Gsi)
Zambetta-Perotti (Clio W.)
43) Capelli-Sala (Kadett Gsi)
44) Cavallo-Mondino (309 Gti)
45) Riccardi-Pelizzari (Astra)
46) Montecchi-Segala (205 Gti)
47) Colombo-Bracco (R5 Gti)
Trotti-Delfino (R5 ti)
49) Danegri-Nari (R5 Gti)
50) Bassini-Bionda (R5 Gt
51) Barba-Lanteri (R5 Gti)
52) Invernizzi-Bonsi (R5 Gti)
53) Silbano-Callari (R5 Gti)
54) Lanza-Borro (R5 Gti)
55) Matteilo-Riva (R5 Gti)
56) Sprocati-Pesenti (R5 Gti)
57) Fracchia-Bogliaccino (Uno)
58) Condrò-Molinari (205 Gti)
59) Ugolini-Roatta (205 Gti)
Panesi-Gaggia (Clio)
71) Rossi-Pagani (Clio W.)
72) Corti-Orsi (309 Gti)
73) Cardamone-Silvestri (205)
74) Grosso-Calcia (Kadett Gsi)
75) Pompetti-Moretti (205 Gti)
76) Poggio-Boagno (205 Gti)
77) Pignataro-Mirto (205 Gti)
78) Corrado-Furia (Corsa Gsi)
79) Pensa-Sinchetto (Corsa Gsi)
80) Di Benedetto-Flore (Corsa)
81) Canavari-Gallizia (Corsa)
82) Bernini-Bigoni (Escort Hr3)
83) Rebollini-Pagliari (Alfa 33)
84) Malacarne-Rembado (106)
85) Bruno-Amante (205 Rally)
86) Prato-Barone (205 Rally)
87) Merello-Rico (106 Rally)
Liberato-Bonsognore (205)
89) Ticozzi-Secchettino (205 R.)
9 Rossi-Rizzo (205 Rally)
91) Bosio-Preve (Corsa)
92) Bianco-Allamandi (Uno 70)
93) Pedona-Morabito (Corsa)
Pellegrino-Dellerba (Corsa)
95) Mastrazzo-Mastrazzo (Corsa)
96) Pagano-Arena (Corsa Gsi)
97) Giordano-Massa (Corsa Gsi)
98) Totis-Botto (Corsa Gsi)
99) Alberti-Bianco (Corsa Gsi)

100) Musti-Fion (Corsa Gsi)
101) Botti-Malerba (Corsa Gsi)
102) Bruseghini-De Vignani (Gsi)
103) Floravanti-Ambrocco (Gsi)
104) Capello-Panzin (Corsa Gsi)
105) Cacciò-Parodi (Fiat 500)
106) Molinari-Rossi (205 Rally)
107) D'Abramo-Berno (106 R.)
108) Ricci-Colombi (106 Rally)
109) Berlinotti-Roccato (106 R.)
110) Dominici-Pisano (106 R.)
111) Baglione-Tessara (106 Xsi)
112) Cluffi-Goggioli (106 Rally)
114) Ulzieri-D'Amore (205 R.)
115) Modena-Amoretti (205 R.)
116) Pastorino-Ardoino (106 R.)
118) Rolando-Mucelli (205 R.)
119) Bizzarri-Evangelisti (106)
Vigliani-Rosso (106 Rally)
121) Martini-Ballari (106 Rally)
122) Milani-Arrigo (106 Rally)
123) Rettani-Lonati (106
Sabella-Braghiroli (205 R.)
125) Repetti-Pisano (205 Rally)
126) Mirto-Repetti (205 Rally)
Coriali-Miretti (205 Rally)
128) Arriaglo-Olivieri (205 R.)
129) Saglietti-Stupino (205 R.)
Gambaro-Coccia (205 R.)

CALCIO

Con un gol di Arrigo

L'Imperia batte il (1-0) in notturna

IMPERIA. Gran bella soddisfazione, ieri sera, per l'Imperia 87 di Alfredo Boncardino, che alla seconda stagionale ha battuto per 1-0 (gol di Arrigo al 76') quel Savona che milita nella categoria superiore, Nazionale dilettanti. nel primo tempo gli ospiti hanno avuto una certa supremazia (belle parate di Vaccarezza su Pilleddu e Amatruda), alla lunga la tenuta dei nerazzurri è stata premiata, anche se al momento del gol di Arrigo erano in campo, sui due fronti, molti rincalzi. In definitiva, una buona partita, tra squadre che hanno confermato di poter puntare ad una stagione da protagoniste. [r. p.]

CALCIO

Sampdoria in evidenza

Domani la finale a tre squadre al «Carlin's Boys»

SANREMO. Primi bilanci al «Carlin's», che si prepara all'at- conclusivo (la finale a squadre è prevista per domani sera). Sono uscite di tre protagoniste di primo piano che aspiravano alla conquista Memorial Scirea: Inter, Torino (ha perso anche con l'Armata Rossa) e Atalanta (battuta da un'autorete nella sfida con la Sampdoria). Le sorprese del sono i moscoviti dell'Armata e la Samp, prima a conquistare la finalissima. Oggi riposo, un'occasione per dar vita (hotel Méditerranée, 18) all'incontro-dibattito sul tema «Lo sport e il suo valore educativo nei giovani». [g. ml.]

CITTÀ DI SANREMO

PATROCINIO: Regione Liguria Assess. Artigianato

ORGANIZZAZIONE TECNICA: S.A.M.M. di Antonio Cocetta Via Matteotti, 178 - Sanremo Tel. e Fax 0184/578117

DIVANI & DIVANI

ARTIGIANATO A SANREMO

27° MERCATO

19-28 agosto 1994 • PADIGLIONE F

Orario: dalla 16,30 alle 24,00 • ingresso libero

Sono presenti al MOAC '94 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato.

KENYA • MALINDI

53.000.000

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni Immobiliare Tel. 0171/380.662

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

UNA GAMMA COMPLETA DI VEICOLI DA 63 A 530 CV - DA 3 A 44 tonn. M.T.T.

ALPICAR S.r.l.

RENAULT

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ieri le prime partenze ma sarà oggi il giorno più lungo. I consigli e le strade alternative

Scatta il rientro per 300 mila auto

Si prevedono lunghe code sull'Autofiori, sulla Savona-Genova ■ sull'A6 nonostante il caos dei limiti di velocità
Grande spiegamento per controlli e soccorsi: mobilitati polizia, carabinieri, vigili del fuoco, Cri ■ pubbliche assistenze

■ prevedono code per il rientro

SAVONA. Qualche turista ■ arrivato ancora ieri mattina in auto ■ treno. A preoccupare, però, non è il traffico che si registra puntuale ogni fine settimana in direzione mare quanto, piuttosto, il rientro previsto per questa ■■■. Ma già da ieri pomeriggio molti, proprio per paura di ■■■■ ■■e, si sono messi in viaggio verso casa. Almeno 300 mila auto, secondo ■ stime, partiranno verso Piemonte e Lombardia.

Per la rete stradale ■ autostradale ligure ■ annuncia un fine settimana di fuoco. Accanto al rientro ■ chi ha trascorso la settimana di Ferragosto in Riviera (discretamente buona ■■■ presenze sotto il profilo turistico) per oggi è previsto il traffico del fine settimana. Polizia stradale, carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa, pubbliche assistenze e personale delle autostrade ■■■ mobilitati per garantire, per quanto possibile, un rientro se non veloce almeno ordinato.

A rendere difficile il rientro, oltre alla rete viaria insufficente, ci sono anche cartelli e limiti spesso caotici e confusi. Come quelli che, in direzione Piemonte, sono sistemati sull'Autostrada Savona-Torino. All'accesso dello svincolo c'è il limite dei 50 che diventa 40 subito dopo. ■ chilometro 123, all'altez■ della galleria Passeggi, il li■■■ scende ad ■■ per tutta la galleria. Stesso cartello al chilometro 120, galleria Ricchini, ■ al chilometro 116, galleria Cadibona. Prima del casello ■■ Altare il limite ■ dei 60 ■■■ al tratto di raddoppio che sale a ■■ ■■no al chilometro 102 dove scende a 70. Ogni tanto sbuca un cartello con il limite dei 50 in caso di nebbia. Limite dei ■■ sino all'autogrill di Priero e, al chilometro 31, nuovamente limite dei ■■ sino all'ultimo pezzo di raddoppio quando scade anche il limite dei ■■ e si può viaggiare ai 130 ■■■ in tutte le autostrade d'Italia. Senza con■■■ ■ pattuglie della Polizia stradale che controllono continuamente il traffico con tanto di Autovelox mobile.

Per chi ■■■ se la sente di affrontare la giungla dei limiti che cambiano og■ ■■■■ può raggiungere il Piemonte attraverso le strade alternative. L'Albenga-Garessio-Ceva, (molto tortuosa, viene utilizzata da molti motociclisti e camperisti così come la Statale del Colle di Nava che si può raggiungere sia da Imperia, attraverso il passo Cesio, che da Albenga attraver■■ Pieve di Teco. Altro percorso alternativo quello che porta da Finale Ligure, attraverso il Melogno, ■■ Alta Val Bormida e di qui in Piemonte. Per chi ■ in vacanza ■ levante di Savona i per■■■ alternativi, entrambi con molte curve, sono la Statale del Cadibona, che parte da Savona, ■ quella ■■ Sassello che, partendo da Varazze, porta ad Acqui Terme.

Gli uomini della Polizia stradale consigliano di ■■■ aspettare l'ultimo momento per mettersi in viaggio ma di scaglionare la partenza. Il rischio, infatti, è quello di affollare le strade a f■■ giornata.

Stefano Pezzini

A VISPA

Una sosta piacevole

Fare turismo e promozione in autostrada: succede a Vispa, frazione di Carcare, nel tratto di Savona-Torino che attraverso un angolo boschivo di Val Bormida. Protagonista dell'abbinamento viaggio-promozione-turismo ■ Diego, gestore ■ ■■■ delle più caratteristiche ■■■ di servizio autostradali. Accanto a caffè e cappuccini, infatti, nella piccola casetta attrezzata a bar fanno mostra di sé barattoli di marmellata artigianale, miele valbormidese, funghi secchi e sott'olio da mandare in visibillio i buongustai. A rendere ancora migliore la fermata è la ■■■■ e ■ servizio che Diego e i suoi collaboratori riescono a fornire. Nonostante le centinaia di persone che transitano ■■■ giorno (moltissimi gli habitué) nell'area di servizio si possono mangiare panini veri (con pane fresco ■ companatici genuini come, ad esempio, delle splendide frittata) e bevande generose ■■■ il vino, da bere, visto che poi si risale in auto, con molta moderazione. **[s. p.]**

Aveva 80 anni

E' morto il parroco di Montagna

QUILIANO. E' morto don Gibatta Revello, 80 anni parroco di Montagna. Il sacerdote, nativo di Cadibona da più di vent'anni reggeva la piccola parrocchia di San Michele Arcangelo. Entrato giovanissimo in seminario, fu ordinato sacerdote nel 1934 dall'allora vescovo di Savona, monsignoror Righetti.

Fu parroco prima a Lavagnola poi a Orco Feglino prima ■ ■■■■ inviato a Montagna. Da giovanissimo fu anche vice par■■■ nella chiesa delle Fornaci e in quella ■■ Sacro Cuore. Ultimamente, nonostante la malattia collaborava ■■■ la parrocchia ■ San Paolo. I funerali si svolgeranno domani alle 10 ■ Montagna. La funzione sarà presieduta dal vescovo Dante Lafranconi.

Don Revello nel testamento ha chiesto di essere sepolto nel cimitero di Quiliano a fianco di don Bazzano, parroco di Cadibona e Quiliano che lo istruì al sacerdozio. **[r. p.]**

IL CASO

«FITA IN AUTO CON VIOLENZA»

Savona, la ragazza ha denunciato di essere rimasta ostaggio per ■■ giorno intero

Turista tedesca stuprata in collina

L'aggressione risale a giovedì sera, dopo un lungo giro in macchina offerto a un giovane nordafricano
Un racconto con qualche lato oscuro ma l'esame medico conferma i segni di una violenza ripetuta

SAVONA. Come in un thrilling. Giovane, bionda, graziosa, pedinata, osservata a lungo, adescata da uno sconosciuto, ■■■ dottizzata e violentata in macchina. E' il racconto riferito in lacrime da una turista tedesca di 32 anni. La straniera, sconvolta, ■ presenta in questura alle 11 di ieri. Giura di aver subito una violenza carnale, dopo aver accettato un passaggio in auto ■■ un «simpatico marocchino».

I fatti. Tutto si svolge all'hotel Mirò (ex motel Agip), ■■ via Nizza a Savona, dove alloggia ■■■ famiglia di tedeschi in vacanza. C'è una coppia, marito e moglie, ■■■ figlioletto di tre anni, ■ c'è la cognata trentaduenne, anche ■ ■■■ figlia (una biondissima bambina di un anno). E' lei, la ragazza ospite dei coniugi, a lasciare l'albergo alle 20 di giovedì. Esce in fretta, dice soltanto di dover comprare le sigarette.

La trappola ■■■■ nel parcheggio dell'hotel. L'auto della giovane turista straniera s'ingolfa, non parte. Inutili i tentativi ■ avviamento, le occhiate nervose al motore. E' a questo punto che entra in ■■■■ un «cortese passante». L'uomo, quasi certamente ■■ nordafricano sui 35 anni, si offre di dare una mano all'avvenente tedesca. L'auto finalmente parte, ma al volante c'è lo sconosciuto e al suo fianco è seduta la ragazza.

Lo stratagemma ■ fra i più classici e credibili: l'uomo vaga per ■ strade della città assicurando di essere alla ■■■■ ■ un meccanico. Non si ■■ mai, l'automobile ha problemi ■■■■ canici, potrebbe fermarsi ■ nuovo. La turista si fida.

Si è nella tarda serata, quando la macchina si ferma in collina, in un angolo appartato e po■■ illuminato. Qui il racconto della trentaduenne si fa più mi■■■■. La vittima dello stupro riferisce di aver ceduto a un improvviso malore: un forte mal di testa, con vertigini, nausea. Pronta la reazione del marocchino, che offre alla ■■■ «preda» una pastiglia. Garantisce che si tratta di un semplice sedativo, ma l'effetto si dimostra rapido e potente: la villeggiante bionda si addormenta sul sedile dell'auto, rimane priva di sensi per alcune ■■■ il tempo sufficiente perchè l'africano riesca ■ spogliarla, violentarla, rivestirla, tenerla ostaggio dei suoi desideri per un giorno intero.

Quando la tedesca si ritrova nel parcheggio dell'albergo, sono le ■■ di venerdì. E' confuss, stordita. Lo sconosciuto la saluta ■■■ ■■ sorriso e ■■■ cenno ■ mano. Scompare a piedi, così com'era arrivato. Solo più tardi, il mattino dopo, la ragazza ■ pronta a giurare di essere stata stuprata. Negli uffici ■■■■ questura, ■ giovane grida e si dispera ■ fronte alle perplessità degli investigatori. Poi, mentre la figlia della turista viene accolta in Pediatria per essere accudita, l'esame medico sulla madre conferma i segni di una violenza ripetuta. La caccia al marocchino scatta a mezzogiorno. Pattuglie di polizia cercano l'uomo descritto ■■■ minuzie di particolari. Mentre già si teme il peggio: che la disavventura in terra italiana approdi alle pagine taglienti dei giornali tedeschi.

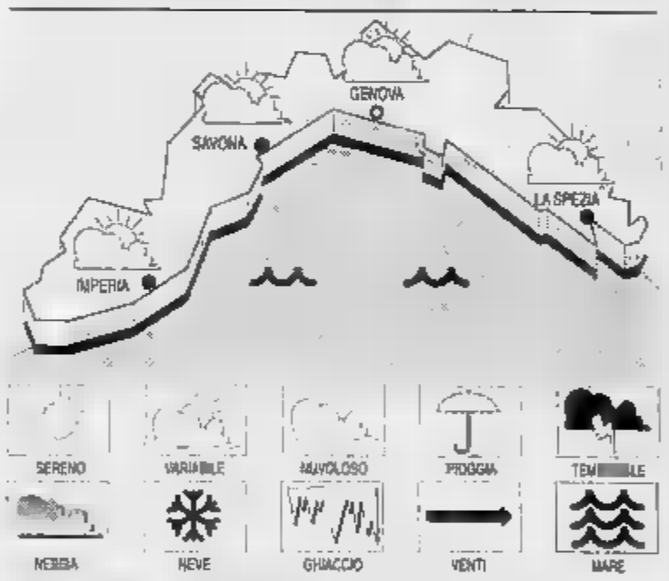
Michele Policino

TRUFFA

Scoperto il re dei «bidoni»

E' stato denunciato a piede libero per truffa Ivo P., il quarantenne che l'altro pomeriggio ha cercato di raggirare i titolari di un'oreficeria del centro comprando due collane e due bracciali d'oro per ■■■ valore di due milioni e mezzo, e pagandole con un assegno risultato poi scoperto. Ma l'indagine della polizia non ■ ancora conclusa. Gli inquirenti, infatti, sospettano che l'uomo sia stato protagonista negli ultimi mesi di altre truffe, messe a segno nel comprensorio di Savona e anche fuori provincia ■■ danni di negozi di abbigliamento e gioiellerie. I poliziotti hanno sequestrato un blocchetto ■■ assegni dal quale risulterebbero pagamenti per decine di milioni. La tecnica utilizzata da Ivo P. era molto semplice: l'uomo, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, impegnava i preziosi al Monte di pietà e si teneva i soldi che, ■ quanto pare, gli servivano per soddisfare i continui lussi ai quali si era abituato da tempo. Ivo P. viaggiava, infatti, ■■ auto di grossa cilindrata ed era solito frequentare alberghi di lusso. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI: Cielo prevalentemente poco nuvoloso ■■■ sporadici annuvolamenti nelle ■■ pomeridiane, vento moderato: ■■■ poco mosso, temperatura ■■■■ variazioni; **tendenza per domani:** predominanza di bel tempo con possibili temporali sui rilievi, vento a regime di brezza.

■■■■■■■ DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità ■■. ■■■■, vento Sud Ovest-Sud Est 10-20 ■■■ orari, mare mosso, cielo sereno, press. ■■■. 1012 mb (in aumento).

■■■■■■■ DI IERI

Genova	max **29**	min **22**
Savona	max **29**	min **21**
Imperia	max ■■	min **22**

UN ■■■■ FA ■ IMPERIA
Max: **30**; min: **23**. Temp. del mare **26**.

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,23. La **Luna** cala alle 6,49 e si leva alle 20,07 (Luna piena ore 7,47).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Ieri i funerali ■ Paolo Sbravati, morto a 26 anni in un tragico incidente stradale

Ieri, nella chiesa dell'Annunziata a Spotorno, i funerali del giovane morto in un incidente stradale a San Giuseppe di Cairo

Una folla commossa per l'addio a Paolo Sbravati

Amici, familiari e una delegazione del Savona Calcio si sono uniti nel dolore

SPOTORNO. «Siamo profondamente scossi per quanto è suc■■■■. Tutto questo ci ricorda quanto siamo piccoli ■ fronte ■ mistero della morte». Sono le parole pronunciate ieri pomeriggio ■■■ parroco, don Carlo Rebagliati, all'inizio della Messa funebre ■ Paolo Sbravati, 26 anni di Spotorno, morto nell'incidente stradale avvenuto giovedì sera sulla statale 29 fra Sa■■■ e Altare. Nella piccola chiesa dell'Annunziata c'era tutta Spotorno, in tanti non hanno trovato posto e sono rimasti fuori, in silenzio, sino al termine della cerimonia.

A dare l'ultimo saluto a Paolo Sbravati c'era tutto il mondo sportivo Savonese. Lelio Spu■■■■ presidente provinciale del Coni, Nino Jannece, presidente provinciale della Federcalcio. Presente anche ■■■ delegazione dei giocatori del Savona Calcio, con l'allenatore Flavio Ferraro, che si sono fermati ■ Spotorno prima di raggiungere Imperia dove ieri ■■■ era in programma un'amichevole. Paolo Sbravati ha militato in diverse squadre del Savonese così come il fratello Michele. Anche Mario, il padre, si è sempre occupato di sport. E' stato per 15 anni dirigente della Spotornese, da alcuni anni è consigliere comunale delegato allo Sport. Ma Paolo aveva tanti amici anche al di fuori ■■■ ■■■■ndo del calcio. «In giro per la città non si vedono giovani siamo tutti qua ■■■ le lacrime agli occhi», dice Antonio Ciardella, coetaneo di Paolo. Aggiunge: «Era un ragazzo serio, con tanti amici, sapeva stare in compagnia, è un dramma che tocca tutti». Momenti di commozione, quando don Rebagliati ha pronunciato l'omelia. Ha detto fra l'altro: «Sarebbe meglio stare zitti se non si credesse nella Resurrezione». Paolo aveva il desiderio di avere una sua famiglia e di essere utile agli altri. Oggi è qui ■■■ noi, vicino alla sua famiglia e alla sua ragazza». Angela Bianco, 34 anni, doveva sposare Paolo il 23 ottobre prossimo. Qual tragico scontro ha infranto ■■■ sogno d'amore che stava vivendo da 4 anni. Una folla di quasi mille persone ha accompagnato il feretro, portato a spalla dagli ■■■■i di Paolo, sino ■ cimitero. Sulla bara la maglia della Spotornese. Corone e mazzi di fiori si contavano a decine. Il padre del giovane, Mario Sbravati con ■ fianco il sindaco Matteo Ravera, in un simbolico abbraccio ha salutato la gente che era venuta a dare un saluto al ■■■■ Paolo. Sulle cause dell'inciden■ restano solo delle ipotesi. Forse ■■■ si saprà ■■■ perchè Paolo («Era prudente», dice il fratello Michele) è finito con la sua Honda Civic contro un Tir. Un tremendo impatto senza frenata. La fidanzata che seguiva il giovane con la sua auto ha raccontato di aver visto Paolo, pochi istanti prima del tremen■ impatto, inclinarsi. Forse un momento di distrazione o ■■■ improvviso malore. **[a. r.]**

Molti fiori e la maglia della Spotornese poggiata sul feretro, alla Messa funebre

Ecco anche i due sensi sul ponte di corso Mazzini

Savona, nuovi semafori una settimana di prova

SAVONA. Rivoluzione traffico. Le grandi manovre partono la prossima settimana. Si comincia dai semafori e gli esperimenti, se [illegible] a risolvere i guai della viabilità cittadina, serviranno almeno a placare la curiosità dei savonesi. I nuovi semafori «intelligenti» - il Comune ne ha acquistati una trentina, sistemati nelle [illegible] strategiche della città - finora sono rimasti sempre spenti o al [illegible] lampeggianti.

Dalla prossima settimana il Comune sperimenterà il loro funzionamento e, soprattutto darà il via all'atteso doppio senso sul ponte che collega corso Mazzini a [illegible] Tardy e Benech.

I punti della città che l'Ufficio traffico dei vigili [illegible] al microscopio sono quattro: [illegible] Mazzini, con l'innesto di una decina di nuovi semafori, l'incrocio tra corso Tardy e Benech e corso Viglienzoni (13 semafori) [illegible] la novità assoluta del doppio senso sul ponte, l'incrocio tra corso Tardy e Benech e via Servettaz e, infine, il nodo che raggruppa piazza Giulio II, via Giacchero e via Luigi Corsi.

Dice il comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto: «Faremo un esperimento di una settimana aprendo il ponte a doppio senso e attivando tutti i [illegible] mafori in corso Mazzini, via Luigi corsi e corso Viglienzoni. Abbiamo bisogno [illegible] una verifica sul campo per vedere dove intervenire prima delle decisione definitiva».

L'obiettivo del Comune, infatti, concordato da tempo con i vigili urbani, è quello di approvare definitivamente il doppio collegamento [illegible] Mazzini-corso Tardy e Benech entro il 15 settembre. «Vogliamo arrivare a [illegible] soluzione definitiva prima che inizi il [illegible] anno scolastico», dice Ratto.

Ma mentre resta un'incognita il funzionamento dei [illegible] mafori, che ai più sono apparsi in numero eccessivo, il nuovo collegamento tra il porto e le autostrade attraverso corso Mazzini e corso Tardy e Benech dovrebbe liberare via Luigi Corsi e tutte le vie adiacenti, in pieno centro ottocentesco, dal caos del traffico pesante.

La prossima settimana, il rientro [illegible] molti savonesi dalle vacanze sarà un serio banco di prova per chi sta tentando una soluzione al delicato problema della viabilità in attesa di un nuovo piano del traffico sul quale sta lavorando da alcune settimane l'assessore Barlocco. [p. p.]

VALLORIA

Parcheggio bloccato

Nuovo stop per il parcheggio di Valloria, il Comune ha perso le tracce dell'impresa che aveva vinto l'appalto e iniziato i lavori. Il progetto era [illegible] quasi completamente portato a termine poi la ditta appaltatrice, la «Edil Chi [illegible] Cos è stata coinvolta in una crisi di liquidità che l'ha costretta a sospendere i lavori. Da allora, e sono passati parecchi mesi, il cantiere è rimasto fermo e della ditta nessuna traccia. «E' in atto un contenzioso - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Barlocco - ma sembra inevitabile che [illegible] debba ricorrere a un nuovo appalto» Il Comune non ha perso di vista il progetto ma i ritardi si moltiplicheranno e la viabilità di una zona delicata [illegible] quella dell'ospedale, risulterà sconvolta ancora per molto tempo. Nei guai anche la fortezza del Priamar. Alla ditta «Venturini» che [illegible] l'appalto della ristrutturazione, è subentrata una [illegible] azienda che, in un incontro con [illegible] Comune, non ha dato garanzie sulla prosecuzione dei lavori. In sostanza la nuova di[illegible] sta valutanto la situazione e solo tra qualche settimane comunicherà [illegible] è intenzionata a subentrare definitivamente nel progetto. [p. p.]

Il rappresentante di Bergeggi sospettato di omicidio è in isolamento [illegible] Cuneo

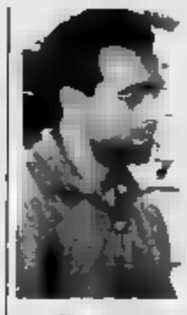
Lettere di Ansaldi dal carcere

Le missive, nessuna indirizzata all'amante [illegible] figlia del medico ucciso, sono destinate a parenti e amici. Prima di essere recapitate saranno esaminate dagli investigatori

CUNEO. Ancora rinchiuso in una cella di isolamento del Supercarcere di Cuneo, Mauro Ansaldi scrive: dieci lettere, indirizzate a parenti e amici. Nessuna all'amica [illegible] Federica. Ma le missive non sono arrivate ai destinatari. Per ordine del giudice che conduce le indagini sull'omicidio Motta tutta la sua corrispondenza deve essere sottoposta a controllo per cui, un fascicolo con la decina di lettere è ora nelle mani degli inquirenti. Potranno essere spedite nei prossimi giorni

Ma quanto [illegible] in questi giorni di detenzione non avrebbe aggiunto nulla all'inchiesta tanto che il suo legale, ieri, ha sostenuto: «O Mauro [illegible] un killer di professione e nessuno se [illegible] è mai accorto oppure il castello dell'accusa [illegible] in piedi». Mauro Ansaldi, il rappresentante di [illegible] di Bergeggi, in carcere perché «indagato per l'omicidio» dell'ex-primario di Radiologia di Cuneo, padre della sua amante, [illegible] il suo avvocato «non può aver aggredito, massacrato e randellato Renato Motta, spostato il cadavere, es[illegible] fuggito senza lasciare trac[illegible] e aver poi telefonato alla figlia della vittima In meno [illegible] un'ora e [illegible]

Le indagini sono [illegible] nella settimana decisiva: mercoledì il tribunale delle Libertà esaminerà l'istanza presentata dal difensore di Mauro Ansaldi, in carcere da 11 giorni con [illegible] terribile sospetto di [illegible] l'assassi[illegible]



Mauro Ansaldi ha iniziato a scrivere dal carcere a parenti e amici

[illegible] di un uomo che, secondo le sue dichiarazioni, non conosceva neppure. Il collegio dovrà decidere se il rappresentante deve rimanere [illegible] o, in caso di accoglimento della richiesta di riesame, rivedere il provvedimento di custodia cautelare. Il fermo è scattato la sera di mercoledì 10 agosto. Lo ha disposto il sostituto procuratore [illegible] Repubblica del tribunale di Cuneo, Giorgio Giraudo al termine [illegible] un interrogatorio durato sette [illegible]

L'uomo, nel primo interrogatorio, avvenuto due giorni dopo l'omicidio in Questura a Savona, ha negato [illegible] essere stato a Cuneo il 21 luglio. Stessa tesi anche nel secondo e terzo colloquio.

Poi, il giorno prima dell'interrogatorio in tribunale, a Cuneo, il «dietrofront»: la polizia stradale, la mattina del 21 luglio, intorno alle 10,05, ha fermato [illegible] sulla statale Cuneo-Mondovì, contestandogli un'eccesso di velocità. Mauro Ansaldi aveva appena telefonato alla sua amante, Federica Motta, da una cabina telefonica di Beinette, usando una carta [illegible] credito che ha registrato gli estremi della comunicazione: non poteva [illegible] negare. Secondo l'accusa l'uomo, quel mattino, è arrivato a Cuneo fra le 8,15 e le 8,30. Ha telefonato due volte a distanza di quattro minuti a Federica, figlia minore del medico assassinato, con la quale da me[illegible] aveva una relazione. Non avendola trovata, ha girato nelle strade del centro per quasi un'ora e mezza sperando di vederla. In quei novanta minuti l'uomo potrebbe aver incontrato Renato Motta. La presenza di Mauro Ansaldi a Cuneo, [illegible] gradita all'ex-primario che era contrario alla nuova relazione della figlia minore, avrebbe determinato una richiesta di spiegazioni da parte del medico.

Di qui il «chiarimento» nell'alloggio di Renato Motta al primo piano [illegible] via Statuto 4, degenerato in litigio. L'anziano medico sarebbe stato colpito più volte con un randello, [illegible] stava tentando [illegible] fuggire [illegible] la porta d'ingresso. L'assassino, dopo avrelo finito, ne ha trascinato il corpo in fondo al corridoio. Poi è fuggito.

[illegible] questi giorni Federica Motta sta vivendo [illegible] molto [illegible]cili, nel suo doppio ruolo di figlia della vittima e amante del presunto [illegible] del padre.

Gianpaolo Marro

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Si svolgono domani alle 10 i funerali di Tiziano Ansaldi

Si svolgono domani alle 10, in forma civile, i funerali di «Titti» Ansaldi, il trentottenne di Albisola Superiore che l'altro pomeriggio è [illegible] al Santa Corona di Pietra Ligure. A fine luglio, l'uomo, che era molto conosciuto anche all'estero, era stato colpito da [illegible] ictus. La salma sarà sepolta nel cimitero della Pace. [c. v.]

FURTI

Ladri derubano [illegible] turista ospite [illegible] «Mare Hotel»

Ladri in azione nel «Mare Hotel», in via Nizza. I malviventi hanno forzato la porta di una camera dove era alloggiata [illegible] turista francese e si sono impadroniti dei soldi che teneva in valigia. In via Fontanassa, invece, i ladri hanno rubato [illegible] motorino di proprietà di G.V., 18 [illegible]. [c. v.]

DROGA

Due «vu cumprà» rischiano di morire per un'overdose

Continuano i casi di overdose in città. Ieri pomeriggio, due «vu cumprà» marocchini hanno rischiato di morire dopo aver assunto un cocktail di cocaina e hashish. I due stranieri sono stati poi salvati dai medici del San Paolo. Alla polizia hanno raccontato di essere costretti a fare gli ambulanti per racimolare i soldi con i quali si comprano la droga. [c. v.]

TRASPORTI

Nuovi collegamenti radio sugli autobus dell'Acts

La telematica arriva sui bus dell'Acts. Tutti i mezzi dell'azienda trasporti saranno dotati di collegamento radio [illegible] un centro operativo in grado di segnalare [illegible] viaggiatori problemi di traffico e ritardi nel servizio. [p. p.]

GENOVA

Allarme a Staglieno per la «zanzara tigre»

Non [illegible] pericolosa, [illegible] certa[illegible] fastidiosa la «zanzara tigre», l'insetto dalle zampe a dal corpo maculato, originario del Sud est asiatico, giunta casualmente a Genova alcuni anni fa via mare. Nei giorni [illegible] qualche nugolo degli aggressivi insetti ha fatto guasti nella [illegible] na di Staglieno. [p. l.]

PROCURA

La forestale sequestra [illegible] palazzina a Santuario

La forestale di Savona ha sequestro l'altra mattina a Santuario [illegible] palazzina e due piani che sarebbe [illegible] costruita senza alcuna concessione edilizia. Il proprietario è stato denunciato alla pretura. [c. v.]

Nuove denunce di violenza dell'Anffas

Botte a Villa Zanelli l'Usl decide martedì

SAVONA. Non si placano le polemiche sul caso Villa Zanelli. Martedì mattina i vertici dell'Usl cercheranno di trovare una soluzione per dipanare la [illegible]. Il caso è intricato.

C'è la denuncia di un handicappato picchiato, un'inchiesta dell'Usl chiusa in pochi giorni per mancanza di testimoni oculari, poi frettolosamente riaperta; il direttore di Villa Zanelli, lo psicologo Biagio Spolitu prima sollevato dall'incarico poi repentinamente [illegible] in sella dal Commissario straordinario Fracassi Infine, è spuntata la clamorosa denuncia dell'Anffas, l'associazione delle famiglie dei disabili che, dopo molti anni, di decide a parlare e racconta di violenze, maltrattamenti, furti all'interno di Villa Zanelli Ignoti avrebbero anche devastato la sede dell'associazione ospitata a Villa Zanelli.

Una presa di posizione, quella dell'Anffas, che lascia perplessi i dirigenti dell'Usl Il direttore sanitario, Giovanni Battista Ghiglialza: «Non mi risul[illegible] che siano mai avvenute queste [illegible] - dice - almeno da quando mi occupo della direzione sanitaria dell'Usl. Se questi fatti si sono verificati, stiamo parlando almeno [illegible] due, tre anni fa».

Nella riunione prevista per martedì, l'Usl valuterà anche la posizione del direttore [illegible] Villa Zanelli, Spolitu che attualmente risulta soltanto «soggetto a [illegible] limite nell'organizzazione dei turni», secondo quanto riportato nell'ordine di servizio del suo caposettore, il repsonsabile dei servizi territoriali, Antonio Nuovo. Spolitu ha annunciato di essere in possesso [illegible] testimonianze precise sull'aggressione all'handicappato alla quale, pare abbia assistito perasonalmente. Tutto ciò farà parte di un dossier che Spolitu ha intenzione [illegible] consegnare al magistrato e di far pervenire ai vertici dell'Usl. Nella riunione di martedì il commissario Fracassi, appena tornato dalle ferie, esaminerà tutti gli atti della vicenda. A lui spetta la decisione definitiva. [p. p.]

Dall'inizio dell'estate sono già una decina le persone colpite dall'infezione

Caso di salmonellosi ad Albisola

Tre bambini, due fratelli [illegible] una cuginetta, [illegible] stati ricoverati ieri nel reparto di pediatria del S. Paolo Secondo i primi esami avevano mangiato [illegible] pranzo vitello tonnato preparato con uova conservate male

SAVONA. Continuano i casi di salmonellosi [illegible] Savona. Ieri mattina, tre bambini di Albisola Superiore, due fratelli e una cugina, sono stati ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo, con i sintomi (nausea e vomito) tipici del virus.

Si tratta di Francesco e Filippo M:, rispettivamente di 12 e 16 anni, e della cuginetta di 13, Maria G.. Anche le [illegible] dei bambini si [illegible] sentite male, ma per il momento i medici [illegible] hanno ritenuto necessario il loro ricovero in ospedale

Secondo quanto accertato dai sanitari di pediatria, la famiglia di Albisola Superiore avrebbe mangiato [illegible] pranzo vitello tonnato e la cattiva conservazione delle uova potrebbe aver provocato l'infezione che colpisce lo stomaco o l'intestino. I tre bambini hanno incominciato [illegible] sentirsi male poche ore dopo il pranzo. Le madri non hanno perso tempo e hanno chiamato il medico di famiglia, che, resosi conto della situazione, ha disposto immediatamente il ricovero in ospedale.

Ora Maria G., Francesco e Filippo F., saranno sottoposti [illegible] accurati [illegible] «Le condizioni dei tre bambini - osservano in reparto - sono già in fase di miglioramento. Normalmente il d[illegible] dell'infezione è di [illegible] settimana, ma la fase acuta non dura più [illegible] due, tre giorni». In estate, i casi di salmonellosi so[illegible] sempre numerosi. «Nella maggior parte dei [illegible] - spiegano nel reparto di pediatria - sono [illegible] dal cibo e in particolar modo dalle uova le cui conservazione è più difficile. Non [illegible] neppure rari i casi in [illegible] l'infezione si prende in spiaggia. L'acqua di mare e la sabbia favoriscono il diffondersi del virus».

E' quello che potrebbe essere capitato a un bambino di due anni, di Torino, in vacanza nella Riviera di ponente, che qualche giorno fa [illegible] stato ricoverato nel reparto di pediatria. I medici hanno il sospetto che il bimbo possa aver preso il virus dopo [illegible] bevuto acqua di mare: «E' un'ipotesi - dicono i sanitari - che [illegible] momento [illegible] in attesa di verifiche, ma che non possiamo neppure escludere». Anche il bambino di Torino continua a migliorare: I medici potrebbero decidere di dimetterlo già nei prossimi giorni.

Dall'inizio dell'estate sono già [illegible] decina le persone che [illegible] state ricoverate in ospedale con i sintomi della salmonellosi. Due settimane fa hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo tre torinesi e i loro due figli: avevano mangiato [illegible] spiaggia un'insalata di riso a base di pollo. Prima di loro [illegible] stati colpiti dal virus due bambini che avevano mangiato insalata [illegible] [c. v.]

FURTO

Marocchino arrestato

Ruba l'auto a un connazionale: i carabinieri lo bloccano e arrestano proprio mentre [illegible] per imboccare il casello autostradale. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altro pomeriggio a Savona, è un marocchino di 23 anni, Erazani Abdrohir, che ieri mattina è stato giudicato [illegible] rito direttissimo dal pretore e condannato a otto mesi di reclusione senza condizionale. Tutto ha avuto inizio sulla spiaggia dove Erazani Abdrohir si era incontrato [illegible] il proprietario dell'auto, Mohamed Zinini, [illegible] anni. Ad [illegible] certo punto l'autore del furto si è allontanato «Vado a prendere un toast» ha detto all'amico. Invece è entrato nella cabina affittata [illegible] Mohamed Zinini, ha preso le chiavi della sua auto ed è scappato. Il furto è [illegible] scoperto dopo quasi mezz'ora. Erazani Abdrohir ha fatto, però, poca strada: i carabinieri lo hanno, infatti, intercettato mentre cercava di raggiungere l'autostrada. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Loano, [illegible] pochi cassonetti

Scrivo per segnalare che a Loano, e in particolare nella [illegible] di via Piave, c'è pressocché assoluta mancanza [illegible] cassonetti. Mi risulta che nella [illegible] ce ne sia [illegible] soltanto Altri due, i più vicini, sono sistemati a più di 200 metri I disagi sono notevoli e il Comune dovrebbe provvedere al più presto.

Vincenzo Scardi, Loano.

Vado, forte occupato replica l'assessore

Replico alla lettere [illegible] Ireo Bono sull'occupazione del forte di Vado. Sono profondamente consapevole che citare «obblighi e difficoltà», come Lei li definisce, per poter intervenire sul forte S. Giacomo, possono apparire agli occhi della gente comune alibi per non fare nulla, sono invece norme precise di legge che [illegible] amministratore pubblico è tenuto a rispettare. Ma vorrei entrare nelle opportune valutazioni di merito e di diritto, [illegible] ho tentato di precisare la volta scorsa La proposta dell'Intendenza di finanza [illegible] pagamento di [illegible] affitto, è stata già presa in considerazio[illegible] dall'amministrazione comunale [illegible] Vado Ligure che ha già espresso parere favorevole, ma con la facoltà di affitto o di acquisto del forte [illegible] esime dal rispettare le prescrizioni contenute nella proposta stessa e richiamate dalla legge. Tali prescrizioni sono tutte contenute [illegible] un elenco di interventi che si possono sintetizzare [illegible] un progetto di ristrutturazione e ricostruzione storica del forte S. Giacomo da sottoporre [illegible] parere ed alle autorizzazioni della Sovrintendenza ai Beni architettonici Sono completamente d'accordo con Lei quando sostiene che i giovani occupanti hanno avuto il merito di mettere in luce il problema del forte, [illegible] convenga con me che non può una giunta o un [illegible] comportarsi come i nostri giovani amici anarchici occupando abusivamente [illegible] proprietà dello Stato, con le ovvie tragiche conclusioni che lascio a Lei immaginare

Ma da quello che ho potuto intuire dalla [illegible] lettera, la polemica sull'occupazione del forte è un pretesto per lanciare una sfida alle amministrazioni comunali perché affrontino in modo concreto i problemi, a volte drammatici, della condizione giovanile.

Su questo terreno sono pron[illegible] ad accettare la sfida in quanto già da tempo, sia il sottoscritto che il mio predecessore, dott.ssa Albertina Scarsi, ci stiamo lavorando intensamente. La preghierei pertanto di non avventurarsi [illegible] giudizi generici di insensibilità o insufficiente attenzione verso i giovani e le loro necessità, perché mi sembra ingiusto nei confronti di coloro che cercano [illegible] affrontare questo quando problema. Allo scopo, per uscire dalla sterile polemica, la invito[illegible] a trovare un'occasione di incontro proprio con quel gruppo di «Alterazione» da Lei citato a aggiungerei anche con il gruppo parrocchiale «Gigi Siri».

Enrico Carelli, assessore alla Cultura del Comune di Vado Ligure.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona, per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 660.231
Carisio: telefono 980.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible] *Tomate*, v Paleocapa 8, [illegible] 85.16.69.
Di Legino, vi[illegible] 19, telefono 862.025.
Farina, via Manzoni 13, telefono 827.496.

Il [illegible] [illegible] è garantito [illegible] farmacia *Delle Ferrare*, c [illegible] 153, [illegible] 827202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel [illegible]
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Brigati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.464
CERIALE
Comunale, via Aurelia 136, tel. 891.045.
CENGIO
Longo, V. Padre Garello 66, t. 55.40.45
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, [illegible] Garibaldi 36, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible]
Sparsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, p. 100V Maggio 11, t. [illegible]

[illegible]

Notturna, prefestive e festive.

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.560
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] AGOSTO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Franco Dino Traversa e Marianna Ambruoso.

MORTI. Pierangelo Delbuono, di [illegible] anni, residente a Savona in piaz[illegible] Moroni 8/13 i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella. Liliana Bonci, di [illegible] anni, residente a Savona in via Canepa 4/9; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] e 8,45 al cimitero [illegible] Zinola. Massimina Forzano, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via [illegible] 58/6; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,40 [illegible] cimitero di Albissola [illegible] rina. Oreste Finato, di 86 anni, abitante a Varazze in via Del Carretto 60; trasporto diretto oggi alle 8. Maddalena [illegible] ved. Saettone, di [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in [illegible] Alla [illegible] 10/2; trasporto diretto alle 9,45. Patrizia Giacchino, di 34 anni, Stella S, Bernardo, via Donatelli 19, funerali: [illegible] alle 10. Gaetano Ferri, [illegible] 77 anni, Savona via De Amicis 6; funerali a S Rita oggi alle 10. [illegible]acomo Astengo, di 73 anni, Savona via Brignoni 1/3; funerali domani alle [illegible] [illegible] salesiani. Don [illegible]tta Revello, di [illegible] anni, residente a Savona in via Cilea 3/2; funerali domani a[illegible] [illegible] nella chiesa di Montagna.

APPUNTAMENTI

[illegible] [illegible]

Gara di equitazione

La Comunità [illegible] [illegible] Giovo ha organizzato per oggi (dalle 9 alle 19) a Giovo Ligure [illegible] concorso di equitazione aperto a tutti e patrocinato dalla Federazione italiana Sport equestri. [a. s.]

[illegible]

A lezione di ecologia

Si sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento per insegnanti sul tema: «Alberi a Savona» che si svolgerà i giorni 8 e 9 settembre nella sala Rossa del palazzo civico. Le lezioni, tenute dal professor Gaudenzio Paola, sono a cura del Comune con il patrocinio [illegible] Provveditorato agli Studi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione. [a. s.]

SAVONA

Narrativa con la Consulta

Sono aperte le iscrizioni al concorso nazionale di narrativa «La ruota del tempo». L'iniziativa, che scadrà il 31 ottobre, è della Provincia in collaborazione con la consulta femminile. [a. s.]

IL CASO

LA GAZZA AL POSTO BARCA

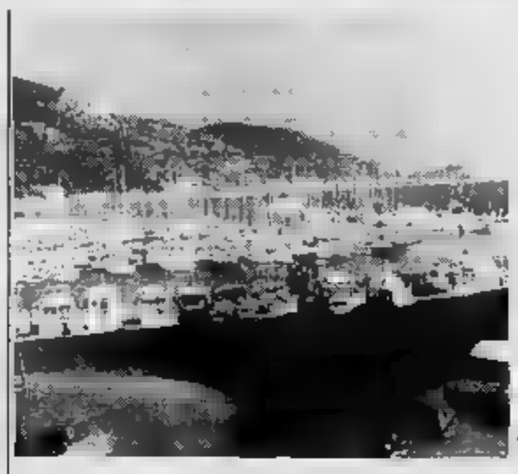
La denuncia di una coppia di turisti di Varese

Il «giallo» degli ormeggi nel porticciolo di Finale

FINALE LIGURE. Porto turisti- di Finale. A cavallo Ferragosto impazza la corsa all'ormeggio. E i prezzi, di questi tempi, salgono, salgono, tanto che qualcuno grida allo scandalo. Lo scandalo dell'estate, appunto. Ma attenzione: tutti e interviene perché la compra-vendita posto barca avviene alla luce del sole, che di questi tempi è fortissima, e tutti i crismi della legalità. Però lo scandalo resta. Ecco e perché.

Una coppia di turisti varesotti, lui piccolo imprenditore, giornalista pubblicista, lei casalinga, villa a Bernardino, imbarcazione nel porto di Loano (perché a Finale non c'è posto), attende da anni di poter finalmente approdare all'ombra di Capo San Donato, sotto lo sperone roccia con il mausoleo del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia. Niente da fare. Occupano attualmente il 101° posto della graduatoria comunale per l'assegnazione degli . Un'attesa infinita.

Allora si stufano, a fare un giro tra le banchine e i pontili, curiosano tra yacht sogni, gozzi e lancette, motobarche, binati, pescherecci. E scoprono che nel porto di Finale c'è un alto numero di cartelli con la scritta «vendesi». S'informano, chiedono i prezzi, e rimangono nauseati. Tanto che prendono carta e penna e scrivono a La Stampa. Lei, Luana Diari, che firma la lettera, ha diavolo per capello. E



porto Finale è impossibile trovare posto barca. C'è chi parla di scandali

attacca: «Ottenere l'ormeggio nel porto di Finale è più facile di quanto sembri. Come? Questo il meccanismo: il concessionario di un ormeggio e proprietario di una barca da demolire, o nel migliore dei casi da ristrutturare con una spesa molti milioni, mette un cartello 'vendesi' e richiede cifre cinque sei volte superiori al valore effettivo del natante. Perché. Perché vende anche l'ormeggio. Perché tutto risulti 'regolare', ufficialmente sarà proprietario per dodici carati, cioè di metà nuova barca, poi si farà una privata dove verrà specificato stanno esattamente le cose. Il risultato qual è? Visto che ormai i clienti scarseggiano e che, piuttosto che cedere a questi ricatti molti, come me, preferiscono ormeggiare altrove, le barche restano invendute, marciscono in porto e danno, agli occhi dei turisti, una visione pessima della gestione».

Il porto di Finale, secondo la Varese, «è diventato una pensione galleggiante per . Non c'è posto neanche sulla banchina, perché è invasa scafi fatiscenti. Ci sono barche che, a giudicare dall'erba attaccata alla chiglia, sono non in mare. Noi abbiamo la barca a Loano e, prima di rincasare a Finale, facciamo la spesa a Loano. Come noi altri turisti che si trovano nelle stesse condizioni. Così l'economia di Finale ci rimette. Sarebbe opportuno che il Comune intervenisse. Anche se io, con questa mia, non ho più speranze di spostare barca da Loano a Finale». La palla Comune. Il vicesindaco, Luigi Rolla, come al solito diplomatico, premessa: «Che il porto di una pensione galleggiante non risulta. I turisti decidono dormire a bordo del loro yacht, hanno tutto il diritto di farlo. Non sta a noi sindacare sulle scelte di vita altrui. Se poi imbarcazioni non escono in mare, beh, anche questa è una scelta dei proprietari. Non mai visto il titolare di una garage sfrattare l'affittuario perché tiene sempre l'auto nel box. L'importante è che siano in regola con il pagamento dell'ormeggio e che a bordo abbiano tutte le dotazioni previste dal codice della navigazione». E la compra-vendita degli ormeggi? Il vicesindaco allarga le braccia: «Succede cosa quando uno stabilimento balneare cambia gestione. La legge non consente la cosiddetta buonuscita, ma è ammessa non solo dalle due parti ma anche dallo Stato». Il Comune non sta con le mani in mano. Gli ultimi controlli incrociati, attraverso i libretti di navigazione e i nomi dei titolari dei posti-barca, hanno fatto scoprire almeno venti posizioni irregolari. Era ceduta tutta la proprietà del natante, l'ormeggio era ancora a nome del precedente titolare.

Pier Paolo Cervone

I carabinieri tengono il fenomeno sotto controllo

«Non denigrateci»

Ceriale, il sindaco Dario Braggio si sfoga: «Siamo stufi di indicati come la capitale della prostituzione: così non si fa turismo»

CERIALE. E' arrabbiato Dario Braggio. Il sindaco di Ceriale tutte le furie perchè del suo comune si parla troppo spesso in modo negativo, il Comune che raccoglie la prostituzione notturna di tutta la Riviera. come, anche nei giorni scorsi c'era articolo datato da Albenga mentre il titolo riportava "A Ceriale Pretty Baby sull'Aurelia". Ovviamente parlava di prostituzione, minorile in questo caso, che interessa alcune zone dell'Aurelia nel albenganese. E nel titolo ecco che spunta Ceriale. quasi che i giornali ce l'abbiano con noi. E la prima volta che i titoli evidenziano in maniera negativa la nostra città», si sfoga. Il problema della prostituzione sulla via Aurelia nel tratto tra Albenga e Ceriale è, purtroppo, una realtà che affonda le radici negli anni.

«Nessuno mette in che il problema esista. Però attenzione, nel territorio ceriale- probabilmente grazie ai controlli delle forze dell'ordine o per chissà quale altro motivo, il problema è molto meno sentito. Se nel tratto di Ceriale ci possono essere o 7 ragazze a notte in quello di Albenga ce sono 30 o 40. non è che questo io sia contento che i disagi riguardino un vicino. Vorrei solo che ogni volta che si parla di prostituzione non si abbini, spesso impropriamente, il nome di Ceriale. A volte ho la sensazione che si voglia gettare discredito sulla nostra città», prosegue Braggio.

Il sindaco di Ceriale Dario Braggio

Il sindaco è preoccupato soprattutto per la cattiva immagine che i continui abbinamenti possono sul turismo: «Siamo una cittadina della Riviera che sta cercando rilanciarsi in questo settore. Con fatica abbiamo tenuto sotto controllo il problema idrico che anni fa ci ha procurato disagi e danni enormi, abbiamo di incentivare il turismo, abbiamo approvato il Piano regolatore che dovrà sviluppare questo tipo di mia.

Tutto Ceriale un posto dove tranquillo, dove la vacanza si vive bene con attrazioni per giovani e giovani. Continuare ad essere dipinta come la capitale della prostituzione rivierasca proprio non è giusto», conclude Braggio. [s. p.]

FLASH

LOANO

Il pub «Mai a » obbligato dal sindaco a chiudere all'una

Il pub «Mai letto» di borgo Castello a Loano da domani dovrà chiudere tre ore prima, cioè all'una notte. Lo ha disposto con una ordinanza il sindaco, Francesco Conere. Contro il locale si schierati gli abitanti del rione. Dal si era occupato anche il difensore civico. [a. r.]

LOANO

Continua l'emergenza idrica in paese

Ancora difficoltà per l'approvvigionamento idrico a Tuvo S. Giano. Il sindaco, Luigi Barlocco, una ordinanza, ha invitato la gente a ridurre i consumi a bollire l'acqua prima dell'uso domestico. «E' una precauzione», precisa il sindaco. [a. r.]

ALBENGA

Punto Coop: la Lega Nord si rivolge al Coreco

Gli interventi del Comune di a sostegno del «Punto Coop» e dell'associazione «S.M. Immacolata» potrebbero essere illegittimi. Lo sostengono un esposto al Coreco i consiglieri della Lega Elice, Ricciardi, Strada e Tassara. [a. r.]

Ad Andora un'area attrezzata per i camper

Alassio, due miliardi per la passeggiata

ALASSIO. La Riviera si bella e, dove è possibile, potenzia i suoi turistici. Alassio spenderà un paio di miliardi, nei prossimi per effettuare lavori di sistemazione della passeggiata nella zona ponente mentre Andora e Loano stanno per risolvere il problema dei camperisti con la creazione di aree attrezzate. La passeggiata di Alassio, da anni sottoposta all'erosione del mare, verrà sistemata già dal prossimo inverno. La delibera per poter effettuare i lavori sarà presentata in Consiglio comunale mercoledì 24 agosto. Il progetto prevede lavori di protezione dal visto che, negli ultimi anni, l'erosione ha reso instabile parte del camminamento. In totale il Comune spenderà miliardo e milioni.

Ad Andora, invece, i camper possono, da qualche giorno, usufruire di uno spiazzo attrezzato riservato a l. Con delibera comunale, infatti, un ampia zona alla foce del Merula è stata infatti messa a disposizione dei camperisti. Ad attrezzarla e a gestirla i titolari del complesso turistico «Aristons», una delle strutture più complete Riviera, dotata di campeggio, albergo, residence, bagni marini e servizi vari. «La creazione di punto di sosta per i camper molto sentita ad Andora. Lo spiazzo destinato a questo tipo turi- in forte espansione, è stato attrezzato con pozzetti, attacchi e tutto quello che per garantire l'igiene della e il massimo comfort per il turista.

In totale si tratta 22 piazzole destinate ai camper, moltissime abbastanza per riuscire a togliere le case mobili dall'Aurelia», spiega Carlo Molinari. Con la creazione della struttura i camper trovati a campeggiare fuori dagli spazi assegnati potranno essere multati.

Il problema dei camperisti verrà risolto anche a Loano già dalla prossima primavera. Giovedì, infatti, è prevista la riunione del Consiglio comunale e, tra gli altri punti all'ordine giorno, c'è la creazione di un'a- nella delle Fornaci, da destinare a camper, roulotte e sfrattati. L'area sarà attrezzata e potrà ospitare una trentina di mezzi. A destare qualche perplessità è l'abbinamento turismo-sfrattati ma il problema degli sfratti, a Loano, è particolarmente sentito e diverse persone, non trovando una in affitto, sono costrette a vivere in roulotte.

In attesa di case popolari assegnare e l'amministrazione comunale ha deciso di uno spazio attrezzato, igienici, acqua corrente ed elettricità, per tentare di limitare i disagi. [s. p.]

Albenga, controllate le cucine ed i reparti

I carabinieri del Nas entrano in ospedale

L'ospedale di Albenga

ALBENGA. Dopo il blitz fine luglio del ministro della sanità Raffaele Costa l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga è passato al setaccio. Questa volta ad effettuare i controlli sono gli uomini dei Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri. Per due giorni, venerdì e sabato, hanno controllato, girato e annotato quello che succede all'interno dell'ospedale. I risultati della visita ancora segreti ma, dai primi commenti, non sarebbero emerse irregolarità particolarmente gravi.

I carabinieri sono arrivati venerdì pomeriggio. Per prima hanno controllato i cartellini dei dipendenti per accertarsi che tutti fossero al lavoro. Subito dopo sono passati alla farmacia interna e ai sportelli farmaceutici dei singoli reparti alla ricerca di eventuali scaduti. In entrambi i casi i controlli sono stati positivi per l'ospedale, nessun dipendente ora ingiustificato e nessun medicinale guasto.

Ieri mattina è stata la volta dei reparti e della cucina. Nola parte più ampia dell'ospedale risalga a secoli fa la situazione strutturale e igienica è soddisfacente. Come già aveva annotato il ministro i reparti sono tenuti in decorosa compatibilmente con l'età del palazzone al confine del centro storico. Le note prese dai carabinieri di Albenga verranno elaborate nei prossimi giorni a Genova per elaborare poi statistiche e tracciare una fotografia precisa della situazione sanitaria in Liguria. Nei giorni scorsi, infatti, i Nas avevano visitato l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ed altri ospedali regionali. Impossibile sapere quali dei prossimi ospedali che verranno visitati dai Nas negli ambienti medici della Riviera si sta aspettando il controllo nell'ospedale di Alassio, probabilmente già da lunedì prossimo.

[s. p.]

V.

Una turista di Varese

Cerca di opporsi agli scippatori Finisce in ospedale

BORGIO V. Scippano una turista, ma sono identificati e denunciati dai carabinieri dopo poche ore. L'episodio è l'altra sera centro, a Borgio Verezzi, Carmen S., turista di Varese stava passeggiando quando l'hanno due giovani che, strappata la borsa, sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi attimi. La donna è caduta e ha dovuto ricorrere alle dei medici del del Santa Corona Pietra Ligure, che l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni. Ieri pomeriggio, dopo una perquisizione, i carabinieri hanno recuperato la refurtiva e denunciato a piede libero due giovani, F.A. e P.A., accusati dello scippo. I carabinieri ora cercando di identificare gli autori di alcuni furti verificatisi nella frazione di Ranzi. [a. r.]

SPOTORNO

Marocchino arrestato

Caccia al ladro fra i vicoli del centro storico

SPOTORNO. Caccia ladro nei vicoli centro storico di Spotorno. Un marocchino, Ridoine Bahar, anni, abitante a Cuneo in via Trieste, che aveva rubato un paio di jeans nel negozio «F2» in via Garibaldi, è stato inseguito due ragazzi e bloccato dopochi minuti.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Lo straniero è entrato nel negozio con la comprare qualcosa. Ha guardato per qualche minuto gli articoli esposti. Poi, senza farsi vedere dalla negoziante, ha arraffato i pantaloni e ha guadagnato l'uscita in tutta fretta. Due ragazzi si sono, però, resi conto dell'accaduto e lo hanno inseguito. Il marocchino stato poi gnato ai carabinieri di Spotorno, che lo hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato. [c. v.]

MVM

Arredamenti - Cucine d'elite

Produzione propria esclusiva di: cucine, camere letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca e complementi vari d'arredamento

Ecco dove giorno dopo giorno nel laboratorio prendono forma i mobili e le cucine M.V.M., costruiti artigianalmente in legno massiccio uno ad uno per durare nel tempo al di là di mode e stili passeggeri.

Cucina costruita con il nostro esclusivo sistema finita manualmente rispettando forme e calore della tradizione contadina di un tempo.

Mobile in nazionale costruito su e richiesta del cliente.

Componibilità, semplicità ed eleganza congiunte alla massima adattabilità.

IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIU' RARA

DRONERO - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. 0171/91.12.88 - Fax 0171 91.12.89 (Aperto sabato e domenica)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

AZ CASA DELLE OCCASIONI

ESTATE AZ

dal 1° al 30 agosto

temperature in aumento

prezzi in diminuzione -10% -20% -30% -40% -50%

Cerca il termometro nei grandi magazzini AZ di:

CEVA Via Cap Berta, 3 a 50 metri dalla FS-SV

SAVONA Via Vianì, 27

CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa

AUTORIZZAZIONE PUBLIKOMPASS

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via Colombo, 34 Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15,30-20,00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì

Mese di agosto apertura anche serale

Agevolazioni di pagamento.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

La protesta dei titolari dei negozi alimentari di tutta la Valle Bormida

Arrivano anche gli spagnoli

In località Mazzucca a Cairo aprirà un supermercato di multinazionale iberica
L'amministrazione sta completando il piano commerciale che prevede innovazioni

CAIRO M. Un altro «hard discount» sarà aperto a Cairo tra pochi mesi. Si tratta di un supermercato per generi alimentari, offerti a prezzi molto bassi, di proprietà di una multinazionale spagnola che opera nel settore della grande distribuzione. Il punto vendita, ubicato nella zona della tangenziale di Cairo alla Mazzucca, prenderà il posto di un'officina di elettrauto che si sposterà per sportare la propria sede. Cairo avrà un nuovo «hard discount», dopo quelli aperti a Giuseppe e nella Vesima di Cairo.

Si tratta di un ulteriore, duro colpo, alla rete commerciale tradizionale, che nel settore alimentare è in piena crisi a Cairo e in molti centri della Val Bormida. Spiega l'assessore al Commercio di Cairo Delio Servetto: «La legge prevede con l'accorpamento di alcune licenze, il raddoppio della superficie di vendita fino a un massimo di 600 metri quadrati. E' quanto si è fatto anche per l'apertura del nuovo supermercato. Il comune non può opporsi a tale situazione».

Una speranza per i negozi al dettaglio viene dal nuovo piano commerciale che Delio Servetto, insieme al Franca Belfiore, sta predisponendo in questi giorni. Dopo la sua approvazione sarà più difficile per le aziende della grande distribuzione aprire punti vendita a Cairo. Ma a qual punto potrebbe essere troppo tardi. Sono numerosi i negozianti che si apprestano a cessare l'attività a Cairo alla fine dell'anno.

Il sindaco, Franca

Dei problemi del commercio a Cairo si sta interessando in questo periodo anche la magistratura savonese. Negli ultimi anni erano stati presentati numerosi esposti sulla presunta irregolarità di alcune operazioni immobiliari che avevano consentito la costruzione di supermercati e subito dopo la concessione di licenze per l'entrata in funzione di supermercati. Le indagini sono in corso sulle modalità del rilascio delle autorizzazioni edilizie. [e. m.]

L'olimpiade dei boscaioli

Calizzano, oggi pomeriggio in gara i migliori taglialegna della valle

MILLESIMO. Oggi pomeriggio, nell'area sportiva vicina alla piscina di Calizzano, si svolge una gara di abilità tra boscaioli. La singolare manifestazione per mettere alla prova le capacità dei boscaioli della Val Bormida e concorrenti nella lavorazione del legno. Si esibiranno in una serie di prove pratiche usando strumenti tradizionali come l'ascia oppure le più moderne motoseghe. Si tratta dell'ennesima iniziativa per attirare visitatori nell'Alta Val Bormida.

Nei giorni scorsi a Calizzano è stata organizzata una grande festa presso il «Camping Laghetti». L'entrata era a offerta. Centinaia i partecipanti, per la maggior parte turisti. Sono stati raccolti due milioni di 200.000 lire, donati alla Croce Azzurra di Calizzano e alla Lega per la lotta contro i tumori. Spiega Vittorio Maggiorano, titolare del camping: «L'idea della festa è piaciuta. Riproporremo l'iniziativa nei prossimi anni».

Vittorio Maggiorano assicura che il mese di agosto sta segnando un bilancio positivo per la presenza di turisti nell'Alta Val Bormida. La conferma viene da una delegazione di amministratori tedeschi, in questi giorni in visita nell'entroterra di Savona. Ieri hanno visto Cairo, Carcare e Millesimo, accompagnati dal sindaco di Murialdo, Giuseppe Craveri e dall'assessore al Turismo della comunità montana Alta Val Bormida, Piero Bellavia.

La delegazione è impressionata per la bellezza dei centri abitati e la presenza di monumenti di grande interesse.

Anche il paesaggio e la tranquillità della Val Bormida sono apprezzati. Spiega Piero Bellavia: «La visita è finanziata con fondi della Cee. Si aprono prospettive concrete per l'aumento di turisti stranieri nell'entroterra di Savona già nel prossimo anno». A ottobre, in Germania, la firma definitiva degli accordi per lo scambio di turisti tra Val Bormida e alcuni paesi della Renania tedesca. [e. m.]

Una proposta

«Riapriamo lo sferisterio di Cairo»

M. «Gi. società di calcio che ogni anno trovano difficoltà una squadra per affrontare un campionato nelle serie minori. Potrebbero ottenere maggiore e soddisfazioni decidendo di trasformare il campo sportivo in uno sferisterio e rilanciando questa specialità sportiva a Cairo».

Exio Fossati, consigliere comunale di Cairo e per alcuni anni assessore allo Sport nelle passate amministrazioni, è convinto della possibilità di riaprire in tempi brevi uno sferisterio a Cairo.

Lancia una proposta che vuole essere una provocazione in positivo. Sta attivamente lavorando per portare avanti il progetto per la costruzione di un nuovo sferisterio o la riapertura di quello esistente. Il fatto che il campione italiano di serie A, Flavio Dotta, sia nato e viva a Cairo, ha creato un clima di rinnovato interesse per questo sport. Sono centinaia gli appassionati di Cairo che ogni settimana vanno a assistere alle partite di Dotta e degli altri giocatori più noti.

Due le ipotesi per l'ubicazione del nuovo sferisterio. Ripristinare lo sferisterio di via Berio, con un accordo con la parrocchia, proprietaria dei locali e realizzarne un nuovo accanto e al posto del campo sportivo di Rocchetta. [e. m.]

Pretura di Cairo

E' assolto per il furto nel garage

Riccardo Cinti è stato assolto dall'accusa di tentato furto di un furgone nei pressi del centro commerciale di Cairo

CAIRO Riccardo Cinti, 24 anni, residente a Carcare in via degli Orti, è stato assolto ieri dal vicepretore di Cairo, Marco Polla, dall'accusa di furto. Per il giudice, durante l'udienza, non sono emerse prove sufficienti a dimostrare che Riccardo Cinti aveva commesso un tentativo di furto. Il giovane è stato arrestato nella notte di giovedì e venerdì dai carabinieri di Cairo e Carcare, in prossimità di garage sotterranei del centro commerciale di Carcare. I carabinieri hanno trovato un furgone della ditta di pulizie Armeli di Carcare con la serratura forzata.

L'avvocato difensore Attilio Bonifacino, preso atto che non è stato trovato addosso all'imputato o nel garage uno strumento da scasso idoneo a rompere la serratura, ha chiesto l'assoluzione. Una tesi che il giudice ha accettato, decidendo di assolvere Riccardo Cinti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Rubano borsa e l'incasso dello Zigo-Zago

Furto con destrezza ieri mattina nel negozio di calzature «Zigo Zago» di via Garibaldi a Carcare. Due sconosciuti, entrati in modo elegante, sono entrati nel negozio e dopo una scusa la titolare Valeria Rolando ha mostrato alcuni modelli di scarpe nel retro, si sono impossessati di una borsa con parte dell'incasso che si trovava vicino alla cassa. Poi sono fuggiti. [è. m.]

Gli ambientalisti chiedono un incontro con il ministro

La prossima settimana potrebbe risultare decisiva per la definizione del problema della presenza della diossina all'Acna. Dopo la richiesta di chiarimenti inoltrata alla giunta regionale dal consigliere verde Romolo Benvenuto, anche i rappresentanti dell'associazione Rinascita vogliono un incontro con il ministro della Sanità, Costa. Lo stesso comune di Cengio è in attesa di una risposta ai quesiti avanzati al ministero della Sanità sul problema-diossina. [e. m.]

Presentato agli abitanti il «nuovo» storico

Il piano per il restauro e il recupero funzionale del centro storico di Cairo è stato illustrato ai proprietari degli immobili dal progettista Enzo Cirio. La riunione la è prima della iniziative varate per spiegare le modalità con cui sarà varato il piano di recupero e le pratiche necessio per richiedere da parte dei proprietari finanziamenti a fondo perduto da parte della Regione. [e. m.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Agenzia Immobiliare TODARO

▪ Intermediazioni Immobiliari
•Perizie - Consulenze

VIA CAVOUR, 20/a - 17025 LOANO SV Tel/Fax 019/677.188

BORGHETTO/LOANO - Entroterra a 3 km dal mare, in centralissima posizione vendiamo villetta a schiera di recente costruzione: grande soggiorno angolo cottura, bagno, 2 camere letto, locale mansarda ultimare, termo autonomo. Terrazzi e balconi. Richiesta L. 340.000.000 trattabili. **Rif. V1**

LOANO - Introvabile frontemare, prestigioso appartamento giardino, due posti auto. Finiture di lusso. Termoautonomo. Trattative in sede. **Rif. B13**

LOANO - Entroterra a 3 km dal mare inserita in villaggio turistico residenziale, villetta bifamiliare giardino, soleggiatissima, vista mare panoramica. Richiesta L. 400.000.000. **Rif.**

LOANO - Entroterra a 1 km dal mare in complesso totalmente ristrutturato, interessante alloggio monolocale e servizi, termoautonomo, posto auto riservato. Richiesta L. 110.000.000. **Rif. M1**

PIETRA LIGURE - In caratteristico borgo ligure a 2,5 km mare con splendida vista sul golfo vendiamo grande alloggio monolocale e servizi. Mq 60, termo autonomo. Completamente ristrutturato a regola d'arte. Richiesta L. 160.000.000. **Rif.**

BORGIO VEREZZI - A soli 300 in villetta totalmente ristrutturata, alloggio composto di camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, termoautonomo, molto bello. Richiesta L. 200.000.000.

LOANO - In centralissima posizione, ampio alloggio composto di: entrata, cucinotta, grande soggiorno, camera letto, bagno, balcone, piano rialzato, termoautonomo. In ordine. Richiesta L. 215.000.000. **Rif. B3**

- Centralissimo, in in fase di totale ristrutturazione, interessante appartamento composto soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Termo autonomo, accurate finiture. Richiesta L. + box L. 35.000.000 (facoltativo). **Rif.**

LOANO - In tranquilla e panoramica posizione a 2 km mare in bel complesso totalmente ristrutturato, alloggio composto di: soggiorno angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone. Vista mare, termo autonomo. Posto auto . L. **Rif. B8**

LOANO - In bellissima posizione, panoramica e tranquilla, in complesso totalmente ristrutturato. Bellissimo appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, balcone con vista molto aperta. Termoautonomo. Posto auto riservato. Richiesta L. 175.000.000. **Rif. B7**

ALBENGA - entroterra a 4 km dal mare in soleggiatissima posizione con vista mare, validissima casa rustica eccezionalmente ristrutturata, 90 mq c.a., soggiorno con caminetto, cucina abitabile già arredata, due camere da letto, bagno, terrazzo, camere a grezzo c.a. mq e grande garage. L. 320.000.000 trattabili. **Rif. R5**

LOANO - Centralissima elegante mansarda: soggiorno, cucinino, due camere, bagno, Vista mare, Termo autonomo. In perfetto ordine. Richiesta L. 340.000.000. **Rif. T3**

LOANO - In centralissima posizione mt mare, in ristrutturazione totale capitare vendiamo splendido appartamento in fase di ripristino: grande soggiorno con cucinino, camere da letto, uno o due servizi. Grande soffitta mansardabile mq. 100 mq. Da capitolato accuratissime materiali di prim'ordine. Richiesta L. **Rif. T5**

- panoramica posizione, inserito in piccolo prestigioso complesso edilizio, alloggio composto di ampio soggiorno angolo cottura, camera da letto bagno con giardino e posto auto riservato, termo autonomo, finiture prim'ordine. Richiesta L. 480.000.000. **Rif. C1/B2**

LOANO - In bellissima posizione vicino mare, direttamente da impresa, alloggio: grande soggiorno con angolo cottura, 2 da letto, bagno, termo autonomo, posto auto, finiture lusso, giardino. Richiesta L. 430.000.000. **Rif. C4/T11**

LOANO - In bellissima posizione vicino mare, direttamente da impresa, nuovissimo alloggio: grande soggiorno con angolo cottura, da letto, bagno, termo autonomo, posto auto, finiture lusso, giardino. Richiesta L. **Rif. C4/B9**

BORGHETTO S.S. - Entroterra a 3 km dal mare, in ottimo stato appartamento composto di: soggiorno con cucinino, due camere da letto, bagno, due balconi, garage e cantina, ultimo piano con ascensore. Richiesta L. 300.000.000 **Rif. T16**

LOANO - centralissima posizione, vicinanze mare e negozi, appartamento al secondo piano, in perfetto stato, composto di ingresso, grande sala, cucina abitabile, due letto, bagno, ripostiglio, due balconi, esposizioni. Soleggiato, termoautonomo. Richiesta L. 350.000.000. **Rif. P/1**

PIETRA LIGURE - In tranquilla posizione a soli 300 metri mare, interessante appartamento composto grande soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e mansarda comunicanti con due e bagno, in perfetto stato manutenzione. Piano 3 e 4 termocentrale con conta . Richiesta L. 365.000.000 trattabili. **Rif. B1**

LOANO - Vera occasione, vicinissimo centro bella mansarda: soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. In perfetto ordine. Richiesta L. 230.000.000. **Rif. T10**

LOANO - 700 mt mare, alloggio totalmente ristrutturato: soggiorno angolo cottura, letto, cameretta, bagno, termoautonomo, cantina. Richiesta L. 280.000.000. **Rif. T12**

LOANO - In centralissima posizione, appartamento ristrutturare completamente, mq 140 abitativi più terrazzo mq, ottima opportunità. **Rif. P3**

BORGHETTO S.S. - 3 km. dal mare in ottima posizione, centralissimo appartamento in perfetto ordine, piano 3° e ultimo con ascensore, ampio soggiorno con cucinino finestrato, due camere da letto, bagno, due balconi, garage e cantina. Interessante proposta: L. 300.000.000 trattabili. **Rif. T1**

- A 2,5 mare in splendido complesso vendiamo alloggio: 3 camere, soggiorno con angolo cottura, doppi servizi, termo autonomo, vista mare. Richieste L. 310.000.000. **Rif.**

LIGURE - Entroterra splendida rustica completamente riattata, già adibita prima . Su tre piani: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, giardinetto. **Rif. R1**

PIETRA LIGURE - Entroterra a 2,5 km dal mare rustico di 120 mq da ristrutturare 1000 di terreno. Unico. L. 90.000.000.

PIETRA LIGURE - Entroterra a 2,5 km dal mare bellissima casa rustica parzialmente ristrutturata, per veri amatori, con angolo cottura, due camere, bagno. Mq terreno. Richiesta L. 150.000.000. **Rif. R4**

PIETRA - vicino centro, appartamento composto: entrata, grande soggiorno con cucinino, grandi, bagno, tre balconi, corredato di garage. Richiesta L. 315.000.000. **Rif. T6**

LOANO - In splendida posizione soleggiata e vista vendiamo interessantissima proprietà. residenziale colonica in ordine disposta piani complessivi otto vani e servizi corredata di ampio rustico di servizio. Mq 2000 di terreno. Richiesta interessante. **Rif. R5**

PIETRA LIGURE - comodissima posizione a soli 150 mt mare, interessante appartamento composto di due camere, sala, cucina abitabile, bagno, entrata, ripostiglio, balcone. Termoautonomo, posto Richiesta L.

DISPONIAMO DI ALTRE INTERESSANTI OFFERTE IN DIANO MARINA - ANDORA - ALBISOLA - ALBENGA - CERIALE
BORGHETTO S.S. - LOANO - PIETRA LIGURE - BORGIO VEREZZI - FINALE LIGURE

SELEZIONIAMO AMBOSESSI DA INSERIRE IN DINAMICA STRUTTURA CON MANSIONI DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE
INTERESSANTE TRATTAMENTO ECONOMICO - PER APPUNTAMENTO TEL. 019/677.188

liguria estate

LA STAMPA 21 Agosto 1994 Ls 38

ANNA OXA A MONTECARLO

MONACO. Ultimo appuntamento con Anna Oxa questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Dopo ▮ Galà di venerdì e lo show di ieri, l'interprete pugliese ▮ prepara per il gran finale. Anna Oxa sale sul palco della Salle des Etoiles ▬ il meglio del suo repertorio. Per l'ultimo spettacolo nel Principato l'appuntamento ▮ alle 22,30. Il prezzo ▬ biglietto è ▮ ▬ franchi a persona, vale a dire ▬ 90 mila lire, comprensivo di una ▬▬▬. Per chi lo desidera, invece, c'è anche la possibilità di cenare prima dello show (alle ore 21), pagando 750 franchi, circa 220 mila lire. Oltre ad Anna Oxa, fra le star italiane presenti quest'estate allo Sporting c'erano anche Renzo Arbore ▬ cinque serate e lo chansonnier astigiano Paolo Conte. La prossima settimana ci saranno invece, a partire da venerdì, gli «Earth, Wind and Fire», ultimi ▬ non meno attesi ospiti della stagione.

Domani si conclude la 41ª edizione del concorso. I Vernice tra gli ospiti

Fra le bellezze dello storico Muretto la Miss per eccellenza della Riviera

Passaporto per il successo

Sfogliando l'album dei ricordi tante vincitrici diventate famose

Maria Teresa Ruta e Simona Ventura, da Miss Muretto a «star» televisive

ALASSIO. Un trampolino per il successo? Può essere. Di certo «Miss Muretto» ha contribuito alla carriera di alcune delle ormai tante vincitrici del concorso. Ma, caso strano, più che lanciarle nello spettacolo ha spalancato loro le porte del giornalismo televisivo.

▮ il ▬ di Maria Teresa Ruta, vincitrice nel 1978, passata dal teatro a «La Domenica sportiva» per approdare, quest'anno, a «Uno mattina». «Un'esperienza positiva quella di "Miss Muretto", un ricordo simpatico. Auguro a chi vince e a tutte le partecipanti tanta fortuna», dice ▮ simpatica presentatrice.

Sulla sua strada, compresa la conduzione de «La Domenica sportiva», Simona Ventura, dominatrice dell'edizione ▬. Ed Elisabetta Mandraccio, vincitrice nel 1992, sembra avviata ad una brillante carriera nel giornalismo tv per un'importante emittente genovese.

Dal cassetto dei ricordi spunta anche il nome di Marisa Allasio, vincitrice negli Anni 50.

Più recente, 1990, la vittoria di Arabella Biscaro, valletta a Telemike e «Ok il prezzo è giusto». Sarà lei ad incoronare la vincitrice di quest'anno anche se è atteso l'arrivo di Priscilla Anselmo, «Miss Muretto '93» detronizzata per aver vinto, lo scorso inverno, «Miss seno fantastico». [s. pez.]

ALASSIO. C'è movimento a parco San Rocco. Le scenografie vengono spostate ▮ montate per creare il paesaggio giusto; ▬ ▮ spettacolo, per la 41ª edizione di «Miss Muretto», concorso di bellezza ideato per premiare ▮ la ragazza dell'ombrellone accanto ▮ diventato ▬ appuntamento obbligato e importante ▬ solo per la Riviera.

Luisella Berrino, voce storica di Radio Monte Carlo e presentatrice del concorso oltre che figlia di Mario, ideatore della «miss» ▮ del Muretto, si accerta che tutto proceda nel modo migliore. Compito non facile, visto il programma fitto fitto che contraddistingue questa edizione di «Miss Muretto» che, a quanto sembra, interessa già per il prossimo anno Adriano Aragozzini.

Si inizia questo pomeriggio alle 15, direttamente sul muretto di Alassio. Le oltre ▬ finaliste sfileranno davanti alla giuria che procederà alla prima selezione. Alle 18,15 ▬ fuori programma. Guido Carretto, direttore di «Novella 2000» e presidente della giuria, presenterà nel dehors del ristorante «La Prua» di passeggiata Baracca il suo libro «Via Muro Lungo 22, Verona». Nel frattempo le ragazze sfileranno per Alassio su auto d'epoca. Questa sera alle 21,30 le trenta ragazze finaliste saliranno sul palco di parco San Rocco alternandosi a personaggi noti e meno noti. Da Leone di Larnia ad un particolare lovanotti; dal sosia di Renato Zero, Niko Ana, a tanti altri. A fine serata, a mezzanotte, il circo di «Miss Muretto» di sposterà alla discoteca «Le Vele».

Per domani è prevista una giornata a «Le Caravelle» già dalla tarda mattinata. Alle 18 prove conclusive a parco San Rocco e, alle 21,30, inizio della serata decisiva con l'elezione di «Miss Muretto» prevista dopo la mezzanotte. Tra gli ospiti anche Gerry Scotti e i Vernice. Subito dopo altro trasferimento in massa, questa volta alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano. L'ingresso, per ogni serata, è stato fissato ▮ 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Stefano Pezzini

Gerry Scotti, ospite della finale

Le 40 finaliste

Ci sono anche tre straniere

ALASSIO. Sono più di 50, sino a questo momento, i nomi ▬osciuti delle partecipanti alla 41ª edizione di «Miss Muretto». Arriveranno a più ▮ ▮0 questo pomeriggio, quando si sapranno i nomi delle finaliste selezionate ieri ▬ in Toscana.

Eccole, le aspiranti «reginette», ▬ Genova arrivano Tiziana Fiandra, 19 anni, Laura Giuffra (21), Manuela Costantini (17), Elena Boriello (19), Francesca Dessi (18), Samanta Costantini (19) e Silvia Napolitano (17). Laura Bonifazio, 20 anni, Elisabetta Taramasco (19), Carola Lussano (20) ed Emilia Turco (17) ▬ ▮ Savona; Paola Narriglia (18), Gabriella Bracco (19), Monica Di Micco (20), Giorgia Campi (20), Clara Malacrida (19), Katia Straniero (21) e Tiziana Laurenza di Cairo Montenotte; Monica ▬ (21), Simona Grifo Cesare (20) e Barbara Lauritano (16) ▮ Albisola; Angela Ghirardi (24) ed Eleonora Silvotti (17) di Albenga; Manuela Mantovani (22), Gaia Stefanoni (20) e Daniela Stefanoni (22) di Loano; Monia ▬olini (17) di Santa Margherita Ligure; Valentina Bondi (21) e Vittoria Combi (18) di Vado Ligure; Sabrina Montaldo (20) di Vallecro-▬.

Di Torino sono Marzia Palladini (17), Manuela Lanza (20), Elisabetta Liore (17), Samanta Cusimato (22), Serena Guglielmi (14), Silvia Facello (17), Ilaria Chionetti (19), Simona Vero (21) e Valeria Praticelli (15). Nadia Diana (19) è di Gottasecca (Cn); Francesca Bonasera (19) di Pinerolo; Elena Amaiolo (22), Alessandra Giuliani (16) e Federica Pavesi (19) di Alassio; Laura Omero (16) di Mondovì; Gaia Canepa (19) di Finale Ligure; Vittoria Silardi (18) di Saronno; Jennifer Muratori (17) di Noli; Cinzia Selvaggia (21) di Tovo ▬ Cremano; Tiziana Trotta (15) di Manfredonia; Roberta Muratore (17) di Sanremo.

Tre le straniere in lizza: Odeimys Janette Sosa Jimenez (14 anni) è di Santo Domingo; Sabrina Faber (18), olandese, e Nicky Naida Rowaida (21), svedese.

«Il livello delle partecipanti è ogni anno più elevato. Per la giuria non sarà semplice scegliere ▮ vincitrice ▮ questa edizione anche perché "Miss Muretto" ▬ ▮ solo ▬ concorso di bellezza ma, soprattutto, è il riconoscimento alla bellezza acqua ▮ sapone. La semplicità e la pulizia, insomma, diventano valori da giudicare accanto, ovviamente, all'estetica e alla simpatia», è lo schietto commento ▮ Mario Berrino che, con i fratelli, aveva ideato ▮ concorso tanti anni fa. [s. p.]

Il famoso Muretto alassino

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ▬ da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari ▮ adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, ▮ di L. 5.000 ▬ giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno ▮ persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

▮ agosto ▬

Una «reginetta» per la Liguria

LOANO. Finale regionale di Miss Italia, ▬ 23, nel settore «Dancing Summer» della maxidiscoteca Open Ai Pozzi. Sul pal-▬ sfileranno una quarantina di finaliste, scelte in altri locali liguri. Presentano Antonella Francini e Gino Guerra. La vincitrice, Miss Liguria, parteciperà alla finale nazionale di settembre. Sempre stasera sarà eletta anche Miss Cinema Liguria.

Il locale ▮ Loano ha già ospitato una decina di concorsi di bellezza: l'altra sera la semifinale di Miss Muretto, ieri una selezione per Miss Grand ▬. Sabato sarà ▮ volta della finale regionale per Miss Mondo. Venerdì sera ▬ «Italia 1», presentato ▮ Valerio Merola, è andato in onda un ampio servizio su «Bravissima», un altro concorso ospitato all'Open. [a. r.]

FAVOLOSO ORIENTE
IN PARTENZA DALLA RIVIERA LIGURE
20-29 OTTOBRE
THAILANDIA DEL NORD
BANGKOK
26 SETTEMBRE - 9 OTTOBRE
CINA
GLOBOTOUR Viaggi Sanremo
corso Imperatrice 96 - telef. 53.24.66

Grande Fiera d'Estate
CUNEO - PIAZZA D'ARMI
27 AGOSTO - 11 SETTEMBRE 1994
INGRESSO GRATIS CON IPERsidis DIS GROS
Il biglietto ▮ entrata
Vi sarà rimborsato nei
punti vendita Ipersidis
Dis Gros di:
S.Defendente Cervasca (CN)
Fossano (CN)
Asti
Savona
Ceriale (SV)
Vedere ▮ condizioni riportate sul retro ▬ tagliando.
Promenade...
Feriali ▬ 18.00 - 24.00
▬ ▬ 16.00 - 24.00
Festivi ▬ 14.30 - 24.00
COMUNE DI CUNEO
Provincia di Cuneo
Camera ▮ Commercio Industria e Artigianato ▮ Cuneo

DOMENICA 21 AGOSTO 1994
LA STAMPA
DISCO CIN CIN
Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita
ANDORA: Il Tiranno, Mela di notte
LAIGUEGLIA: L'Onda, La Suerte
ALASSIO: U Brecche, Kaos, La Vela, Niagara-Copacabana
ALBENGA: Black Out, Ossi Abissini
CERIALE: Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
Manhattan, La Salita, Open Ai Pozzi
PIETRA LIGURE: Disco club Chic, Rajah
FINALE ▬: Il Covo, El Patio, Sporting Club
Gulliver, La Biffa
SPOTORNO: Il Castello
Super pista
Symbol
Tiffany
Chiave Rossa, Da Carlin, Mandrillo, Moschetto
Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

SAGOR®
COSTA AZZURRA

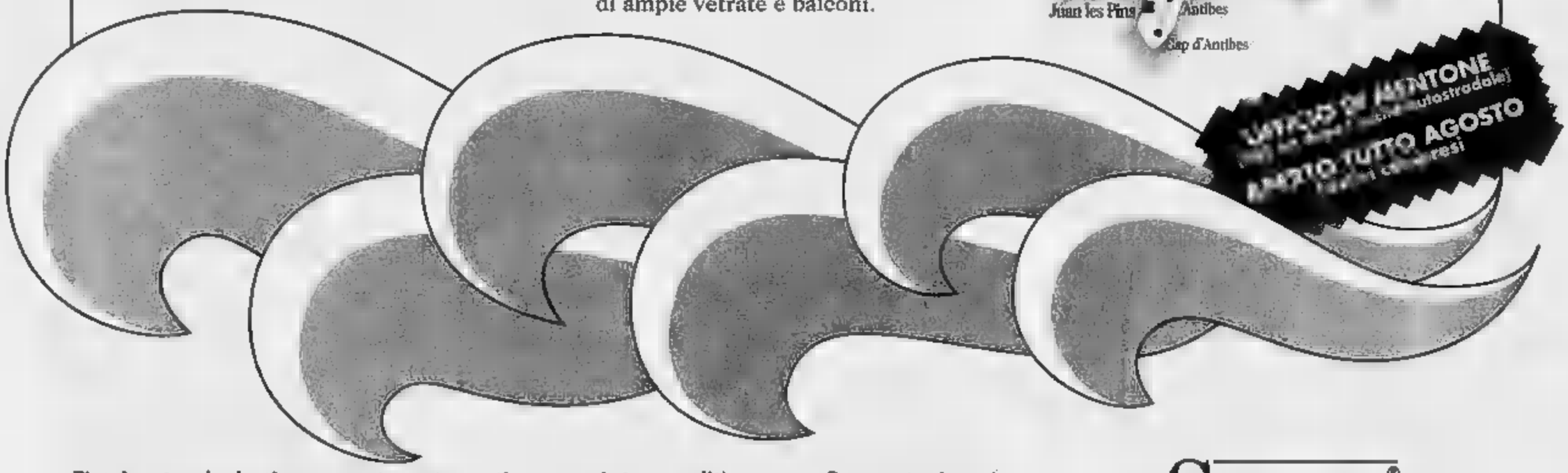
L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

Juan-les-Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, [redacted] vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, [redacted] soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages.

Tra i giardini fioriti ed ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique.
Anche i servizi sono [redacted] portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc.
Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:
Monolocali [redacted] 350.000 Fr. F.
Bilocali a 490.000 Fr. F.
Trilocali a 518.000 Fr. F.



Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete, Vi garantisce un'alta rendita locativa [redacted] si rivaluta nel tempo. Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati [redacted] l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre e comunque il completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

TORINO - C.so Galileo Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. [redacted] Fax 0033/92.10.32.41

Savona, finale pirotecnico (ore 23) per la conclusione delle feste medievali

Fuochi artificiali al Priamar

Saggi di giovani musicisti a Sassello. In piazzetta Rossi ad Albenga il cabaret di Osvaldo Fresia
Notte «No limits» allo Sporting di Finale. Si conclude la festa patronale a San Bernardo in Valle

Questi gli appuntamenti di oggi in Provincia di Savona.

Varazze. Festa della Madonna delle Grazie frazione Faje, gastronomia e musica. Genere dancing, dalle 22, al Boschetto. Dance di al gilda Estate.

Cairo M. Si conclude oggi «Cuori in festa», gastronomia, discoteca all'aperto in località Tecchio a cura della Si- giovanile.

Calizzano. Trofeo pentathlon del boscaiolo alle 15,30 località Piscino. In località Frassino festa gastronomica di San Bernardo. Si balla alla discoteca Armony ingresso libero.

Pontinvrea. Concorso equitazione in località Giovo con, nel pomeriggio, lo spettacolo teatrale «Sessantanovanta» messo in scena dalla compagnia del teatro Sassello.

Osiglia. 7° Sagra regionale della torta dolce, festa, gastronomia e, dalle 21,30, serata danzante il gruppo amici festaioli».

Cengio. Festa religiosa di San Rocco e sagra dello «sciacarotto», specialità gastronomica della Val Bormida, in frazione Brignoletta a partire dalle 18,30.

Altare. Festa campestre, dal pomeriggio, in località Ligiani.

Sassello. Saggio giovani musicisti alle 17 nella chiesa San Rocco. Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure», dalle 21,15 in piazza Concezione spettacolo teatrale dialettale «Tutti sitti, a l'è Dumenega!» con il gruppo teatrale Don Bosco, l'ingresso è libero.

Bragno. Prosegue «L'estate di Bragno», gastronomia tipica locale e ballo all'aperto.

Savona. Si conclude, dalle 19, sulla Fortezza Priamar la festa medioevale «L'aquila e drago», in programma gli spettacoli «La processione dei folli», «Magica atmosfera» e «E il cielo si unì alla terra», con il tradizionale spettacolo pirotecnico alle 23. Festa di San Bernardo, con cerimonie religiose gastronomia, a San Bernardo in Valle dalle 19. Teatro dialettale con la compagnia Letimbro, nel salone parrocchiale San Bernardo. Sagra della festa del mare, con specialità pesce, Sms Giardino Serenella delle Fornaci. E' in funzione tutte le sere il lunapark al Prolungamento a mare.

Noli. «Noli in cabaret» la presentatrice di Retequattro, Patrizia Rossetti, in piazza Chiappella. Proseguono ancora per due giorni i giochi e gli spettacoli per bambini sulle spiagge a cura della «Spiaggia Animata» (anche a Borgio Verezzi e Spotorno).

Finale L. «Notte no limits», giochi in piscina alla discoteca Sporting club di San Bernardino (22,30). Liscio-revival con l'orchestra Luca Frencia Patio sul lungomare Italia. «Mezzi di locomozione a Finale» è il la allestita nei Chiostri di Santa Caterina. Proseguono, dalle di mattina, nella badia Benedettina di Finalpia le audizioni dei concorrenti per il XXI concorso nazionale di musica da camera «Palma d'oro» ideato da Aloyse Vecchiato, partecipa- musicisti provenienti da paesi.

Orco F. Sagra gastronomica di San Lorenzino ad Orco.

Borgio V. Prende via (21) lo stage «La danza nel teatro» tenuto Pippo Delbono e Pepe Robledo. Musica dal vivo al Giuditta Rockcafè. Musica d'ascolto al Cappero e al Mulino club di Verezzi.

Il comico piemontese Osvaldo Fresia

AUTO D'EPOCA

Un raduno a Tovo

Primo raduno moto e di auto d'epoca per tutta la giornata di oggi a Bardino Nuovo, frazione di Tovo nell'entroterra di Pietra. Vi parteciperanno decine di auto e moto, provenienti da varie parti d'Italia, trocolate prima del 1965. E' probabilmente la prima volta che auto e moto d'epoca, alcune delle quali di grande valore, sfileranno per le strade dell'entroterra Val Maremola toccando le frazioni di Tovo, una quasi unica. La manifestazione è organizzata dalle «Ruote d'epoca Riviera Fiori», in collaborazione Il Comune di Tovo e l'Unione sportive Bardino Nuovo. Questo il programma. L'arrivo delle auto e delle moto è previsto fra le 8 e le 10 allo sferisterio «San Sebastiano» di Bardino dove si ricevono le iscrizioni. Alle 11 è in programma il giro turistico che porterà la lunga carovana sino a piazza Umberto I a Tovo dove ci sarà il saluto del vice-sindaco, Carletto Fan- e l'aperitivo offerto bar «Abilene». All'interno del locale allestita una interessante mostra di cartoline d'epoca. Il pranzo ufficiale (12,30) è in programma presso il ristorante «Bosio». Il raduno d'auto e moto d'epoca prevede la premiazione alle 16. [a. r.]

Pietra L. Gara di ballo combinata (valzer, tango, mazurka e altro) con «Beppe Tronic Band», Beppe Petrella, al music Garden La Tenda (22) via Morelli. Si conclude il Festival della birra in viale della Repubblica. Liscio e revival dalle 21 al Malibù. Pista di pattinaggio funzione, in via Soccorso dalle 15 alle 3 notte. Musica c'ascolto allo Wave Bar.

Tovo. Ultimo giorno d'apertura della mostra di cartoline d'epoca al centro Abilene.

Loano. In funzione dalle i tre settori della maxidiscoteca Open Ai Pozzi. «La casa degli spiriti» è il film programmazione alle 21,30 all'arena «Giardino del Principe» per la segna patrocinata da La Stampa e Radio Onda Ligure. «Tuttiartigiani», rassegna dell'artigiana- promossa dall'associazione «Vecchia Loano», nelle vie del centro dalle 21. Musica live al Tapatapa in piazza Cadorna. Doppio appuntamento per gli amenti dei ballabili Anni '60 e '70 Saitta in piazzale Marconi.

Cerialе. conclude la «Festa dell'Arrivederci», sagra campestre a Sant'Eugenio dalle 19. E' in funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle», nel pomeriggio acquadance con «Viky dj».

Villanova d'Albenga. Ultima serata «Sagra delle dieci torri»; dalle 19 stand gastronomici ballo.

Albenga. Primo festival di cabaret «Albenga ride» in piazza Rossi alle 21,30 con il comico piemontese Osvaldo Fresia. Regata dei gozzi per turisti, nel pomeriggio, con griglista serale sulla spiaggia. Sagra del budino della frazione Leca (19). Serata dancing-revival con «Le nuove Immagini» dj Pablo all'Oasi Abissine in frazione Bastia d'Albenga.

Casanova L. conclude la «Festa buon mangiare» gastronomia tipica e giochi (19).

Zuccarello. Festeggiamenti di S. Bartolomeo sfilata della banda «Santa Maria Immacolata» di Loano.

Alassio. Appuntamento con genere revival al Boccaccio club. Live karaoke e dance di successo Kaos di piazza Stalla. Dance e underground al Devil.

Andora. E' in funzione, tutte le nell'area degli impianti sportivi, il lunapark con attrazioni per tutte le età. Genere dance alla discoteca Enigma. [a. r.]

GIROMISS '94

Elena, 18 anni, reginetta Vado

La studentessa Elena Spallina qui con le damigelle Sabina Gazzillo, 14 anni, e Monica Zucca, di 22, si è aggiudicata la tappa di Vado Ligure del «Giromiss» di Enrico Fabbri che si è tenuta ai bagni Bacigalupo. La finalissima è fissata per il 1° settembre al Nautilus di Varazze. [p. p.]

Oggi partecipano equipaggi da tutta Italia

Regata dei gozzi spettacolo Noli

NOLI. Regata dei nali, questo pomeriggio, nel tratto di mare antistante il centro di Noli. Si tratta di una sorta di prova campionato nazionale che, per il periodo in cui organizzata dalle contrade Burgu Maina diventa anche un momento di spettacolo. Gli equipaggi in gara oggi a Noli saranno sette: Esperia-Genova, Speranza-Pra, Multedo-Genova, Fezzarese-La Spezia, Mufcarolo-Genova, Canottieri di Sestri Ponente e Burgu Noli. E' su quest'ultimo equipaggio che si concentra maggiormente l'interesse del pubblico. I 4 vogatori del rione di Noli sono Mauro Garzoglio, Alessio Norberti, Andrea Lazzari, Dario Robatto. Al timone Davide Luca. Spiega Lucia Caorsi, del mitato organizzatore presidente «Burgu»: «Il nostro equipaggio ha sfiorato lo scorso la medaglia bronzo ai campionati nazionali canottaggio. E' un risultato importante che fa ben sperare anche per oggi. La sesta edizione della "Regata del golfo" prevede la partecipazione di altri equipaggi genovesi che in questi anni hanno ottenuto dei risultati importanti a livello nazionale». La gara si disputerà in due manche alle 15 e alle 18. Alle 17 ci sarà la finale fra i quattro equipaggi meglio classificati. Il percorso è miglio marino, a tre boe, con partenza ed arrivo ai bagni Lido dove alle 17,30 in programma premiazioni. La gara sarà seguita dai giudici della federazione nazionale. Da tutte le spiagge del centro di sarà possibile seguire manifestazione. I gozzi in gara sono quelli tipo nazionale a sedia fissa 4 vogatori e un timoniere. A Noli fervono però già i preparativi per la «Regata Storica dei Rioni» in programma settembre. In gara gli equipaggi quattro rioni: «Mainin», «Ciassa», «Burgu» e «Purtellu». Non c'è l'attesa del palio di Siena ma fra i quartieri la rivalità è molto alta. Spiega Lucia Caorsi: «In questi giorni definiremo gli appuntamenti per la "Regata storica" e avremo molte novità». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia Cinquestelle; 10,15 Diagnosi estate, rubrica; 12,15 Motori non stop, settimanale; 12,45 Mediterraneo, ; 13 Un'amica a casa nostra, rubrica; 15 Chorus Rita, variata con Rita Pavone, Teddy Reno *(replica)*; 17 Risate a crepapelle, comiche; 20,10 Rassegna stampa, notiziario satirico con Roby Carletta, Ormai non c'è più scampo, film commedia con Paul Ne, Red Buttons, W. Holden. Regia di J. Goldstone; Quando l'Italia era di , musica; 23,30 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; Telegenova non stop.

17 Semaforo show, ; 19,30 TgA , quotidiano d'informa; 20 Semplicemente Mari, telefilm; 20,30 Semplicemente Maria, telefilm; 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica.

MIXER TV: 15,15 Lutero, ; 17,15 I Walton, serial Tv; 18,30 Capitano Nemo missione Atlantide, film; 22,30 Tg Imperia; 23,30 Dentro la pittura, rubrica.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori stop, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura, ; 13,30 Sballo il ; 19,25 Tg4 - Sette giorni; 20,30 Or non c'è più scampo, film; 23 Bella Italia, ; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale noi.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot; 10,30 Patridge, telefilm; 11 Onda, telefilm; 12 Agenda Liguria; 12,45 Tg Liguria; 14,30 Condo, telefilm; 15 Uomo Tigre, cartoni; 16,30 Il e noi, documentario; 18 Appuntamento coi giochi; Los Angeles, telefilm; 19 Tg Liguria; 20,20 Furia o Showdown, film; 22 Il mondo a noi, , 22,30 Tg Liguria, notiziario. 23 Shop; 23,30 Telefilm; 24 Documentario; 0,30 Tg Genova; 1,50 Canale 7 non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm, 12,15 Motori stop rubrica; 12,45 Mediveterna, rubrica; 13 Telefilm; 14 Tg Sette, informazione; 15 Vendite commerciali, 17 Le vie del , telefilm; 18 Rubrica; 20,30 Ormai c'è più scampo, film; Bella Sardegna.

TELESTAR: 14 L'onore della famiglia, telefilm; 15,50 Amichevolmente con noi: Crazy , Longstreet, telefilm, 17,35 Amichevolmente con , 18,45 Una strana di , telefilm, 20,15 I lancieri Bengala, film; 22,10 Crazy Dance, ; 23,10 Fausto Terenzi show.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck Castoro; 10,30 Beverly Hi, situation comedy, 11 Il mondo intorno a noi, Orchestracompilation, Lassie, telefilm, 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento i giochi, diretta; 16,15 Il chiasmo baseball, ; 16,45 Il mondo intorno a noi, ; 17,15 Lotteria, telefilm, 18 Il racconto O'Hara, telefilm; 19 Tg Genova, 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews, ; 20,15 Tg Imperia, 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tg4; 22,30 Appuntamento con la magia; Times, situation comedy.

13,15 Okay motori, settimanale. 14,30 Junior Tv, per ra: 19 Match , rubrica; 20,30 Ne vecchia fattoria, spettacolo di va; 23,30 TgA, i fatti della settimana; 0,30 Match , rubrica.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Inform. commerciale; 12,15 Film; 13,45 Match Music, rubrica. 14,30 Circuito Junior Tv, per ragazzi; 18,30 Match Music, rubrica, 19 Market; 20 Primogiornale, notiz.; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Film.

PRIMANTENNA: Cartoni animati; 12,30 Pomeriggio al cinema; Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 22,30 Zoccolatti olandesi, film con Shirley Temple; Film di mezzanotte e dintorni.

8 Piacere conoscerci; 11,35 al cinema; 14,30 Tv donna, locali; 20,10 Primo piano, noti, 20,35 Aluttomare, sportivo di , 22 lo ; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia... in vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.503 — Or.: 20,30/22,00 — Lire 7000/5000
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di -co tesoro N. V. 1h 39' Avvent.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Major League II
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Il mio primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Turner
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' Comm.

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALBISOLA

Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Il piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Scuola di polizia missione a Mosca
Mettor, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibilissimi agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per sventare un pericoloso capomafia pieno di computer N. V. 1h 23' Comico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000/4000
Cartoni
di J. Muldoon e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' Cart. anim.

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

ALASSIO

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15'

Astra — Ore 21,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ANDORA

Arena Piani — Lire 6000/5000 — Or.: 21,30/22,50 — Lire 6000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi tenera e autoritaria governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Ore 21 — Lire 6000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Cartoni
di J. Muldoon e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h' Cart. anim.

LAVAGNOLA

Corallo — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V.
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. '

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà n'mol per e studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Gl Principe — Ore 21,30
La degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Perla — Tel. 675 791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Baby Birba

PIETRA LIGURE

Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

VARAZZE

Arena Salesiani — Ore 21,15 — 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — Lire
Ace Ventura

Tel. 97.249 — Ore 21/23 — Lire
Anteprima a sorpresa

VARIGOTTI

Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente dell'omicidio: braccato dalla cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo. patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 88 8821 (lire 952 al minuto + iva)

Ieri si è radunata la Cairese di Orcino: sarà protagonista

Oggi in campo Vado Loanesi ed Albenga

Il Savona

Ko nel finale a Imperia: 0-1

Flavio Ferraro, tecnico del Savona.

IMPERIA. Savona battuto (0-1) ieri in amichevole sul campo dell'Imperia 87, ma il gol nel finale di gara (76') di Arrigo non significa poi molto, che in quel momento le squadre avevano in campo in pratica tutte le «seconde linee» e tanti giovani. Il Savona, soprattutto nel primo tempo con Pilleddu e Amatruda, è andato vicino al gol e solo un ottimo Vaccarezza ha negato il vantaggio agli ospiti. Poi, dopo 45' ottimi, i biancoblù hanno cambiato quasi tutti i uomini e, dopo aver sfiorato ancora la rete con Chicchiarelli, sono stati dal gol di Arrigo che firma un risultato tutt'altro che giusto. [r. p.]

CAIRO MONTENOTTE. Arriva la Cairese. pomeriggio a Vesiun è radunata la squadra gialloblù per l'inizio della preparazione al campionato di Eccellenza. Corrado Orcino e il tecnico in seconda Marchetti si sono subito messi al lavoro: due giorni di «fondo» sul campo di casa, poi una settimana di ritiro a S. Pellegrino Terme. L'obiettivo? Un torneo tranquillo, anche se qualcuno sogna una stagione al vertice. Molte le conferme: gli unici acquisti sono Cappanera prelevato dal Quiliano, Lacoretti dal Vado, Olivieri dalle giovanili del Genoa e Bertonasco dalle giovanili della Samp.

Per Vado e Loanesi è invece già tempo di amichevoli. I rossoblù di Fulvio Piovano giocano al «Chittolina» stamattina alle 10,30 una partitella a gruppi misti. La loro prima uscita ufficiale avverrà giovedì 25 agosto: al «Chittolina» ospiteranno il Genoa. A Bardineto, dov'è in ritiro, anche la Loanesi S. Francesco giocherà oggi una partitella in famiglia: alle 16.

In campo anche l'Albenga. La formazione bianconera, che settimana definirà nuovi acquisti, debutta oggi a Garlenda (inizio alle 17) una partita tra titolari e riserve. Intanto si sta chiudendo il calciomercato dilettanti. Prima categoria il Bragno, dopo la partenza del portiere Dotta finito al Mallare, ha prelevato Brassan, ex Cairese e Carcarese. La squadra del confermato Caracciolo avrà in attacco il ritorno di Ramognino, l'anno scorso al Cengio, mentre dalla Cairese i biancoverdi hanno rilevato la mezzapunta Chiarlone. Intanto, l'argentino Soldano potrebbe andare all'ambizioso Millesimo in Seconda categoria: se fosse il Bragno dovrà ingaggiare un altro valido centrocampista.

Veloce sta per prendere la punta Riggio dalla Speranza, la S. Nazario Varazze ha confermato in panchina Recagno, e la Spotornese si è riaffidata a Somà. Il tecnico potrà contare su una squadra giovane ma quotata, grazie anche agli acquisti di Bazzano, Gianatti e Lanza dal Valleggia. A proposito del Valleggia: Umberto Fanfoni, «storico» dirigente, è stato eletto presidente onorario, e la squadra è affidata ad Orengo.

Roberto Pizzorno

Orcino, secondo anno alla Cairese

Il via alle 6,30

Oggi si corre il rally di Imperia

IMPERIA. Scatta stamattina la ventitreesima edizione del Rally della Valli Imperiesi, valido per la Coppa Italia di seconda zona e per il Trofeo Rallygame. La manifestazione è stata organizzata dalla scuderia «Imperia Corse» e terrà impegnati gli equipaggi dalle 6,30 fino alle 16,30 circa. La gara si svolge su otto prove speciali (quattro, da ripetersi due volte) e tutte asfalto per un totale di circa 80 km, il percorso totale sarà invece di 290 km. Le premiazioni si svolgeranno sempre oggi alle 18,30 presso il Comune.

Percorso. Molto belle le prove speciali in programma, molte delle quali utilizzate anche dal Rally mondiale di Sanremo. La prima è quella di «Monte Ceppo» che parte fuori dall'abitato di Vignai, sale al Monte Ceppo per concludersi a S. Giovanni di Prati per un totale di 16,5 km. Molto spettacolare la prova del «Colle Langan», che nel primo termina al bivio per Buggio (10,1 km) e nel secondo al Ristorante «Palazzo del Maggiore» (6,1 km). Molto breve la terza prova, quella di «S. Romolo» che parte dall'abitato di Perinaldo per arrivare al bivio per Coldirodi (5,6 km). Infine la speciale di Ghimbegna di 7,3 km che va proprio al passo Ghimbegna fino al cartello dell'abitato di Ceriana.

Orari. Così le prove speciali. Partenza da piazza della Vittoria ad Imperia alle 6,30. I passaggi a «Monte Ceppo» saranno alle 7,40 e alle 11,44. «Langan» alle 8,13 e alle 12,17, «S. Romolo» alle 9,16 e alle 13,20 mentre «Passo Ghimbegna» alle 9,59 e alle 14,03. Il è ad dalle 10,35. Gli organizzatori sperano in un pubblico numeroso, e sottolineano la necessità di rispettare le norme di sicurezza. [m. no.]

A settembre altre gare

Coppa Menaggio per dilettanti oggi a Garlenda

GARLENDA. Ancora un appuntamento importante per il circolo ingauno. Oggi infatti, con alle 8,30, prende via la «Coppa Menaggio», alla quale hanno aderito i migliori giocatori liguri, oltre a numerosi esponenti provenienti da fuori regione. La manifestazione è riservata ai dilettanti, e promette battaglia fino all'ultima buca. La gara terminerà intorno alle 16. Nel mese di settembre il circolo albenganese, che nel corso del '94 è stato più volta al dell'attenzione anche a livello nazionale, proporrà alcune a richiamo, con ai via i migliori giocatori nazionali. [g. o.]

PALLAVOLO

I biancorossi per la C1

Luciano Mondelli tecnico del Savona Volley

SAVONA. Luciano Mondelli è il allenatore del Savona Volley. Il trainer, che avrà il compito di guidare i biancorossi nella prossima C1, è stato giocatore e poi tecnico in parecchi club della provincia, occupandosi soprattutto dei vivai. Nel team presidente Aldo Cappello fanno ritorno per fine prestito Dario e Lorenzo Bianchi, oltre a Lorenzo Trucco. L'obiettivo del Savona, che ha rinunciato al ripescaggio in B2, è un torneo tranquillo, per lanciare i giovani locali. Per il beach-volley si chiude intanto oggi ai bagni Valerio di Vado il torneo «Riviera '94», con in gara molti giocatori di valore. [g. o.]

ARTIGIANATO A SANREMO

27ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

19-28 agosto 1994 • PADIGLIONE FIORI

Orario: dalle 16,30 alle 24,00 • ingresso libero

Sono presenti al MOAC di Sanremo, a stretto giro delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato.

con possibilità gestione italiana e reddito garantito

Informazioni ARCHICASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

UNA GAMMA COMPLETA DI VEICOLI DA 63 A 530 CV - DA 3 A 44 ton. M.T.T.

ALPICAR S.r.l.

Via Statale Tel.

RENAULT

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta ■ innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____ Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Pietro Meglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: 1678 - 02005

LA STAMPA

dal 19 al 28 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 21 Agosto 1994 NO 32
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
QUESTA SERA 21 AGOSTO
I MULTICOLOR
22 AGOSTO
MAMA FOLK

La ripresa politica a palazzo Natta sarà «calda» anche per una singolare richiesta

«Si dimetta, per il decoro dell'Ente»

Lo scrive il presidente della Provincia De Silvestri al consigliere Mariella Enoc assente in tre sedute
La secca risposta: «Non ci penso [illegible] e poi non accetto bacchettate sulle dita proprio da lui»

NOVARA. «La presenza [illegible] un organismo elettivo lontano ormai dai tuoi interessi danneggia l'immagine dell'Ente. Per il ruolo istituzionale che rivesto, sono a chiedere le tue possibili dimissioni dal consiglio essendo venuti meno, per le tue assenze recidive, due capisaldi di carat[illegible] etico: il rispetto delle istituzioni che [illegible] hanno dato i nostri padri e il rispetto per l'elettorato...».

Mariella Enoc, democristiana convinta (oggi confluita nel Ppi) c'à rimasta male quando ha ricevuto la lettera del presidente della provincia, il Verde Lucia[illegible] De Silvestri. Una lettera ufficiale con tanto [illegible] protocollo (n°47 del 28/7/94). Allora ha riposto la missiva nella borsa di lavoro ed è partita per un periodo di vacanza a Mossino Visconti.

«Voglio riflettere. Sono molto stanca e profondamente delusa dall'esperienza politica ma estremamente decisa a rimanere al mio posto senza ricevere bacchettate sulle dita, tanto meno da lui che per fare il presidente della Provincia, qualche scelto l'ha pur fatta». Commentò subito.

Ieri la risposta ufficiale. Poche righe per ricordare al presidente De Silvestri come, pur non condividendo il «paterachico» della nuova maggioranza, «proprio per rispetto dei principi etici ho votato per te e la tua giunta pur non avendo sottoscritto il programma. Partecipo a mia discrezione ai lavori [illegible] consiglio quando ritengo possa [illegible] utile. Non intendo assolutamente dare le dimissioni e non conosco alcuna [illegible] che faccia da fondamento alla tua richiesta».

Mariella Enoc cattolica fino al midollo, (è stata presidente dell'Azione cattolica e impegnata nel laicato) [illegible] nel campo delle pubbliche relazioni, è una donna [illegible] e non si lascia certo intimorire o condizionare. L'hanno corteggiata, invano, quelli di Forza Italia che volevano candidarla alle ultime politiche. E' mancata a tre consigli provinciali in tutto. Non può essere considerata certo un'assenteista. A palazzo Natta altri personaggi, anche del suo partito, sono [illegible] assenti più di lei, perchè indagati [illegible] magistratura [illegible] addirittura finiti in carcere, [illegible] nel [illegible] dell'ex presidente dc Roberto Negri. Ricordiamo che intervenne anche [illegible] prefetto [illegible] sollecitare le dimissioni da consigliere.

Mariella Enoc, consigliere provinciale del Ppi a palazzo Natta è stata invitata a dimettersi dal presidente Luciano [illegible] Silvestri

L'anno scorso, proprio dopo l'arresto [illegible] Negri, quando l'amministrazione provinciale andò in crisi, si fece anche [illegible] suo nome per occupare la massima carica a palazzo Natta. C'era chi vedeva allora in Mariella Enoc una figura antesignana della Pivetti. Ma non in [illegible] democristiana e così non se ne fece nulla. I verdi [illegible] nella vecchia maggioranza ottenendo la presidenza, non senza qualche polemica anche al loro interno e da allora si tira avanti in [illegible] delle elezioni della primavera prossima quando ci sarà lo sdoppiamento dall'Ente. L'iniziativa estemporanea di De Silvestri, (in vacanza a Cambridge) è destinata a movimentare [illegible] ripresa politica che già [illegible] preannuncia piuttosto calda per [illegible] serie di problemi sul tappeto.

Renato Ambiel

PER RIPOPOLARE IL PAESE

Case offerte agli stranieri

A Casalino sindaco [illegible] parroco vogliono ripopolare il paese anche accogliendo extracomunitari, purché siano in regola [illegible] i permessi. SERVIZI A A PAGINA 33

NOVARA CALCIO ESORDIO IN COPPA

Subito derby con la «Pro»

Per l'esordio in coppa Italia, il Novara (privo di Borgobello) affronta un derby. Questa sera, [illegible] 20,30, al comunale è di scena la Pro Vercelli. SERVIZI A PAGINA 37

Intervento del Prefetto dopo l'incidente

Superstrada, l'Anas deve ridurre i rischi

[illegible] Il Prefetto Alberto Ruffo, raccogliendo l'ennesima segnalazione del sindaco di Domo sulle pericolosità della superstrada ossolana, ha invitato l'Anas ad adottare subito «misure idonee» per migliorare le condizioni di sicurezza dell'arteria.

Il Prefetto è intervenuto con un perentorio telegramma alla direzione compartimentale dell'Anas di Torino dopo che il Sindaco del capoluogo ossolano Ettore Angius aveva apertamente collegato il gravissimo incidente [illegible] martedì sera, nel quale erano morti due anziani pensionati e altre quattro persone erano rimaste ferite, all'insufficiente segnalazione del passaggio dall'arteria dalla doppia direzione [illegible] marcia a una sola carreggiata. Alberto Ruffo ha invitato l'Anas ha porre immediatamente [illegible] segnaletica adeguata» in attesa di «interventi strutturali» che dovranno essere individuati per prevenire incidenti su tutto il percorso. Il tratto della superstrada compreso fra l'uscita di Domodossola e la galleria «Montecrevola» è disseminato di croci: si sono verificati undici incidenti mortali in quattro anni.

«Sono anni che sostengo che nel punto delicato in cui l'arteria diventa [illegible] normale carreggiata a una sola direzioe di marcia era necessaria una segnalazione più marcata e visibile, magari con un grande tabellone a cristalli liquidi- ha detto il Sindaco di Domodossola- dopo lunghe insistenze, [illegible] stati posati due lampeggiatori di ridotte dimensioni che hanno purtroppo lasciato le cose come stavano. Posso annunciare che la tanto attesa illuminazione [illegible] svincolo di Domodossola, ancora oggi completamente al buio, sarà realizzata presto grazie all'intervento dalla Provincia che ha progettato anche [illegible] via d'emergenza alla confluenza del raccordo con la vecchia statale del Sempione».

[a. v.]

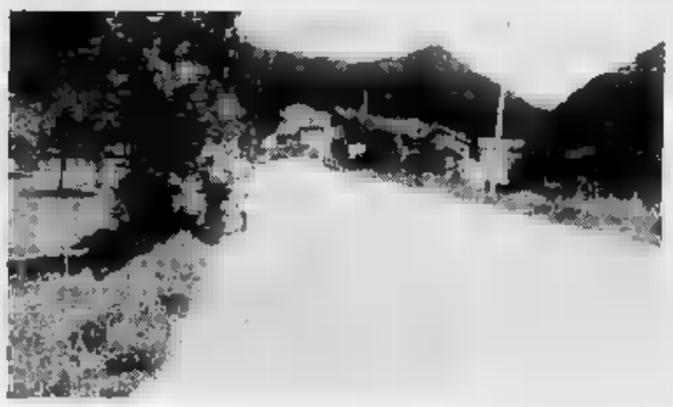
L'incidente di Scopa dove due novaresi sono stati travolti e uccisi da un'auto mentre rincasavano di notte

Commozione per i pensionati morti in Valsesia

L'investitore continua a ripetere: «Era buio e non li ho visti»

NOVARA. Ha destato unanime cordoglio la morte di Ottavio Cerutti, 78 anni, e della moglie Rosaria Nina Pinto di 75, rimasti uccisi giovedì notte [illegible] un incidente stradale. Pur residenti a Novara in corso Giulio Cesare 144, gli anziani coniugi si trasferivano frequentemente [illegible] Scopa, dove [illegible] undici anni ormai affittavano una casa-và[illegible] a lato della strada statale 299. Qui erano soliti intrattenersi per l'intera stagione estiva. Anche quest'anno [illegible] deciso di rientrare a Novara [illegible] prima della metà di settembre.

[illegible] tragico destino ha purtroppo spezzato la loro vita sulla strada che conduce alla casetta nella quale trascorrevano serenamente le loro [illegible]ze. Sulle cause dell'incidente, i carabinieri [illegible] Scopa non hanno aggiunto altro a quanto [illegible] già stato accertato nelle ore immediatamente successive all'investimento. Marito e moglie camminavano sul lato destro della strada e un'auto «Fiat Uno» guidata dal quarantacinquenne Giorgio Toietti, del posto, li ha investiti alle spalle uccidendoli sul colpo. L'automobilista continua a ripetere di non avere visto i due anziani pedoni, dopo essere uscito dalla strettoia dell'abitato della frazione Muro.



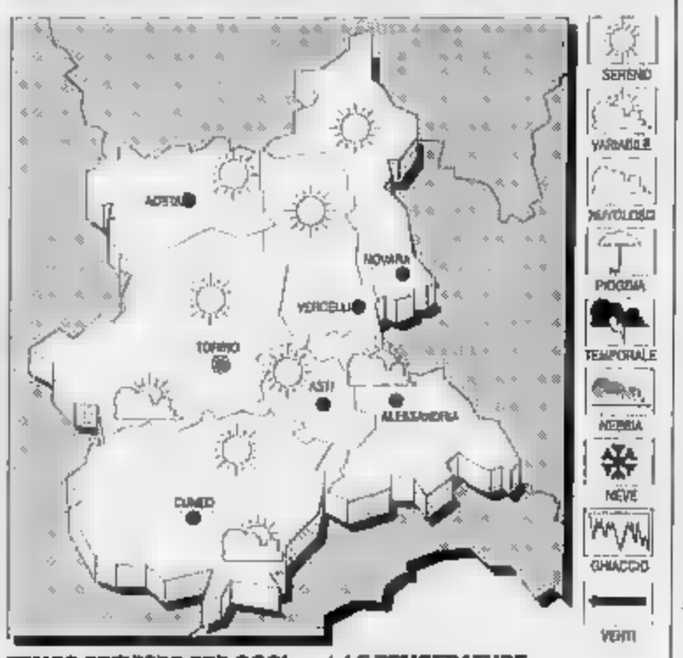
Rosaria «Nina» Pinto, 75 anni, e il marito Ottavio Cerutti, 78, i pensionati novaresi travolti e uccisi da una Fiat Uno nella strettoia della frazione Muro di Scopa in Valsesia

I cadaveri di Ottavio Cerutti [illegible] Nina Pinto [illegible] stati composti nell'obitorio dell'ospedale [illegible] Varallo. Forse già domani verrà eseguita la perizia medico-legale, [illegible] atto burocratico necessario per consentire alla procura della Repubblica di Vercelli [illegible] concedere l'autorizzazione alla celebrazione dei funerali.

Cordoglio anche a Novara, in viale Giulio Cesare, dove i vicini di casa ricordano con com[illegible] l'affabilità e la disponibilità dei due pensionati. Ottavio Cerruti era piuttosto conosciuto in città e nei paesi della cintura novarese per la sua professione impegnano prima co[illegible] commesso in un negozio di confezioni poi venditore di stoffe a domicilio.

[p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso con addensamenti sulle zone montuose.
TEMPERATURA.
In ulteriore aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO.
Sereno o poco nuvoloso con possi[illegible] temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE
[illegible] A NOVARA
Max: 29; min: 18; media: 24
[illegible] FA
Max: 34; [illegible]: 20; media: 24
[illegible] IN [illegible]
Torino 35; Aosta 30; Cuneo 30; Asti 27; Vercelli 27; Alessandria [illegible].

Lo rivelerebbe una antica mappa della [illegible] del Cusio esposta [illegible] San Maurizio d'Opaglio

C'era una seconda isola nel lago d'Orta?

E sono subito iniziati gli studi degli appassionati di storia locale

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. C'era una seconda isola nel lago d'Orta? L'interrogativo è nato dopo la scoperta di [illegible] antica mappa in cui compare, ad [illegible] centinaio di metri [illegible] nord del promontorio di Buccione, una seconda isola, della grandezza di poco più di un terzo di quella [illegible] San Giulio. La mappa del lago è stata esposta a San Mauri[illegible] d'Opaglio nel corso della mostra «Conoscere il passato per vivere il presente». Accanto alle foto d'epoca e documenti sono [illegible] esposte due [illegible] car[illegible] geografiche del lago che mo[illegible] la presenza dell'isolotto.

La mappa è un acquerello ottocentesco che riprende [illegible] carta medioevale: [illegible] citati due castelli, il «castro de Poigno» ed il «Maurizi castro». Secondo gli storici questa seconda fortezza apparteneva ad una famiglia guelfa e venne distrutta nel 1311, dopo la disfatta della più importante famiglia guelfa di Novara, i Sanguigni, espulsi dai Tornielli, ghibellini.

La mappa è quindi anteriore al 1300 e segnala, oltre all'isola di San Giulio ed al [illegible] complesso, un'altra rocca a Berzuno, l'odierna Berzonno, ed una seconda isola di fronte alla «Punta della Crabia». In realtà il cartografo aveva spostato [illegible] sud il promontorio [illegible] Crabbia, che si trova fra Pettenasco ed Omegna, [illegible] [illegible] assegnato questa d[illegible] alla piccola penisola che si trova a sud di Orta.

Esisteva davvero l'isolotto? Ed in caso affermativo, quando è scomparso? I sub cusiani hanno già ritrovato, a poca distanza dalla località Poncetta, una collinetta sommersa a meno di dieci metri di profondità, ma se fosse questa l'isola segnata sulla mappa bisognerebbe pensare ad una notevolissima variazione del livello del lago in periodo medievale. Altri studiosi sostengono che [illegible] tratti di un errore del cartografo, ma è strano che l'autore, preciso nell'indicare castelli e fortezze, abbia preso il clamoroso abbaglio.

L'isola di San Giulio nel lago d'Orta

Andrea Guidotti, il collezionista [illegible] proprietario della mappa, preferisce lasciare aperta ogni ipotesi. «La mappa acquerellata l'ho acquistata in un mercatino di antiquariato, e l'ho presa proprio perché recava questa curiosità della seconda isola. Ho cercato di risalire all'autore della carta, [illegible] [illegible] ho trovato informazioni sicure. Sembra che l'acquerello sia stato ricavato da [illegible] mappa di proprietà di una famiglia nobiliare di Gozzano».

La seconda isola è un abbaglio o esisteva veramente? «A questo non posso rispondere con sicurezza. La mappa reca però anche l'indicazione del castello di San Maurizio, una roc[illegible] che è stata riscoperta soltanto pochissimi anni fa e di cui prima non si sospettava neppure l'esistenza. Quanto all'isola, ricordo che [illegible] passato, il materiale che proveniva dalle cave di Alzo veniva trasportato via lago sino al lago Maggiore ed al Ticino. Perciò [illegible] livello dell'acqua era diverso rispetto ad oggi, probabilmente più basso: la sistemazione [illegible] chiuse ad Omegna ha poi fatto salire [illegible] livello del lago. Questa potrebbe spiegare la seconda isola».

Marcello Giordani

Ieri a Trobaso

Folla e cordoglio ai funerali del pescatore

VERBANIA. Una grande folla ha preso parte ieri pomeriggio al funerale di Mario Crescini, il pensionato sessantenne travolto la scorsa settimana dalla piena del rio Pogallo dove si trovava a pescare. Il corteo funebre si è mosso dall'abitazione nel villaggio della cartiera [illegible] Possaccio, preceduto dal gonfalone del Comune. Tra i presenti anche [illegible] sindaco e altri rappresentanti della giunta, che hanno voluto rendere l'ultimo omaggio al valoroso concittadino.

Al dolore della moglie Dilma, dei figli Paola, Sabrino e Rober[illegible] e degli altri familiari, [illegible] univa la commozione di tanti amici [illegible] [illegible]oscenti. Crescini era benvoluto da tutti per la sua generosità, dote che ha manifestato fino alla morte mettendo in salvo [illegible] giovane Andrea Sarti che era [illegible] lui prima di scomparire tra le acque. Anche lo [illegible] ragazzo seguiva immediatamente il feretro. La cerimonia [illegible] è svolta nella chiesa di San Pietro a Trobaso. **[s. r.]**

Appello del commissario straordinario per mettere fine ad un clima di sospetti

«Mazzette, chi sa deve parlare»

L'invito è arrivato dopo le roventi dichiarazioni di un sindacalista su funzionari «chiacchierati» Giordano: «Chi è a conoscenza di fatti li denunci». Ansaloni da ieri sera è agli arresti domiciliari

NOVARA. Silenzi, sospetti, accuse sospese. In ospedale, in questi giorni, il clima è piuttosto avvelenato. L'esercito di medici, infermieri e funzionari che vuole soltanto lavorare nelle migliori condizioni possibili (serenità compresa) non vede l'ora che la magistratura vada a fondo dell'inchiesta sulle mazzette. Intanto Paolo Ansaloni, il dirigente sorpreso due milioni in tasca, da ieri sera è agli arresti domiciliari nella sua casa di via delle Noce 5. Il gip ha così preceduto il Tribunale della libertà che avrebbe dovuto pronunciarsi martedì mattina.

La polemica sui sospetti è stata innescata dalle dichiarazioni di un sindacalista della Cisl, Giuseppe Villa. In un lungo comunicato l'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano, replica: «Il signor Villa Giuseppe, sindacalista, ha dichiarato alla stampa, di ordine ai fatti giudiziari che hanno recentemente coinvolto il dr. Ansaloni, responsabile della Ragioneria dell'Usl 51, che esistono funzionari chiacchierati e che iniziative dell'Amministrazione non sarebbero trasparenti».

«Su invito a fornire fatti e nomi precisi - continua Giordano - il Villa ha soltanto balbettato una generica ignoranza di nomi e fatti, confermando lo sfondo diffamatorio delle affermazioni alla stampa. Diffamazione confermata dall'esempio portato delle apparecchiature di rilevazione di gas anestetici, che secondo il Villa non potranno mai funzionare, mentre dal 1 luglio dell'anno scorso sono collaudate e perfettamente funzionanti. Già nel passato tale personaggio tentò con interventi polemici pubblici di ostacolare il noleggio del litotritore che oggi fa risparmiare alla sanità la somma di 2 miliardi».

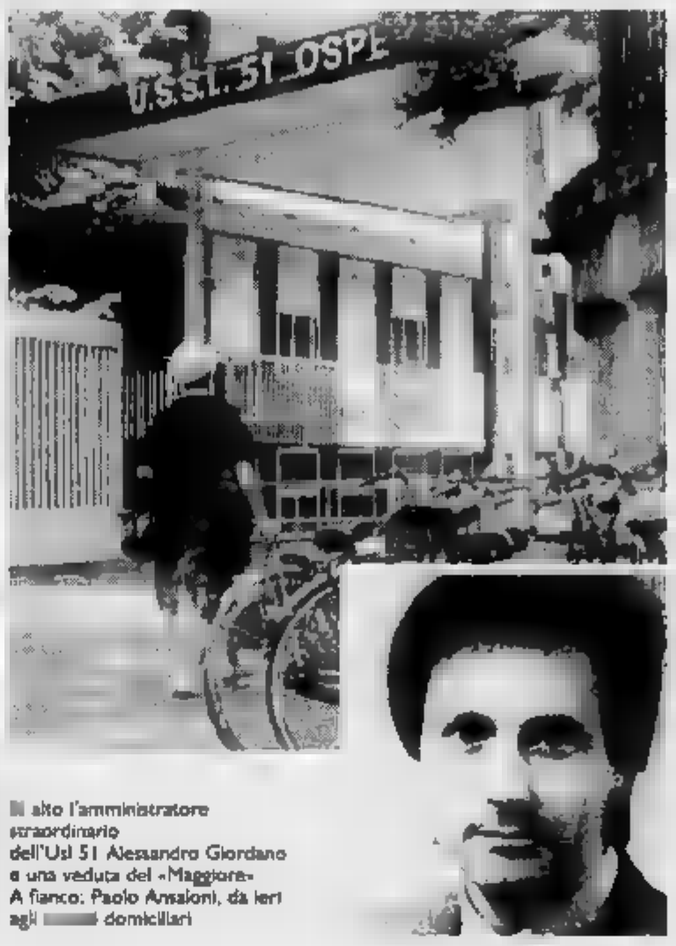
Ma l'amministratore straordinario non si ferma qui. Giordano lancia un vero e proprio appello del genere «chi sa parli»: «Sempre in ordine alle suddette dichiarazioni ho invitato tutti i funzionari dell'Usl, in quanto coinvolti dai sospetti, a sottrarsi pubblicamente alle insinuazioni del Villa. Invito chiunque ne sia a conoscenza a rendere noti fatti di cattiva gestione finanziaria dei servizi sanitari, senza naturalmente ricorrere a balbetti o a gratuite affermazioni».

Un appello importantissimo che si spera quello che forze dell'ordine e Procura della repubblica hanno lanciato fin dal primo momento dell'inchiesta. I magistrati sperano soprattutto nella denuncia di titolari delle ditte fornitrici.

Paolo Ansaloni, il dirigente arrestato la scorsa settimana, era stato sopreso due assegni da un milione ciascuno in tasca. Glieli aveva appena consegnati un'imprenditore usato dai carabinieri come esca. Ansaloni, in cambio dei soldi, prometteva di accelerare il pagamento delle fatture. In caso contrario bloccava il saldo alla ditte.

Il dirigente era ingranaggio un ben oliato o singolo cacciatore di mazzette? Gli inquirenti stanno lavorando moltissimo alla prima ipotesi. Ci sono dunque altri funzionari che potrebbero finire nei guai? In questo senso l'appello alla trasparenza del prof. Giordano potrebbe contribuire a dare uno scossone a certi silenzi.

Carlo Bologna



In alto l'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano e una veduta del «Maggiore». A fianco: Paolo Ansaloni, da ieri agli domiciliari

OVARESI IERI E OGGI

Esule a Milano e Parigi sognò la Patria libera

RAMPOLLO illustre famiglia della borghesia novarese, Giovanni Fossati (1788-1874) è un giovane studioso laureato a pieni voti in chirurgia e medicina all'Università di Pavia. I suoi timorati familiari non stravedono per la scelta del neo-dottore che meglio avrebbero visto sacerdote o giureconsulto, tant'è.

Il Fossati si fa assumere all'Ospedale Maggiore di Milano dove s'imbatte nel maestro che ne segnerà il destino.

Costui è il leggendario medico-patriota Giovanni Rasori, già funzionario della Repubblica Cisalpina, autore del libro «L'amico della libertà e dell'uguaglianza» vituperato dal cardinale Ruffo, esule a Genova e quindi, dopo Marengo, protomedico all'ospedale milanese.

Il Fossati assimila il verbo del pugnace Rasori e, a sua volta, diventa propagandista democratico e giacobino.

Ma quando gli austriaci tornano a Milano per evitare il carcere è costretto a riparare a Parigi con altri esuli. Fra costoro c'è un altro medico novarese, Francesco Tadini (i posteri gli dedicheranno le strada del Cagliari, ndr) col quale fonda la «Società dei patrioti italiani». Nel 1831 è i mazziniani della «Giovane Italia» a preparare l'invasione della Savoia contando sull'appoggio o quanto meno sull'indifferenza del governo francese. Ma i rivoluzionari italiani, umiliati e traditi, non otterranno né l'uno né l'altra.

A Milano prima e a Parigi poi Giovanni Fossati, oltre che a cospirare e a sognare la patria libera, approfondisce i suoi studi sulle malattie mentali: infatti è un apprezzato frenologo che indaga sul carattere dei pazienti affidati alle sue cure studiandone la conformazione del cranio. Possiede un'importante collezione di crani che al rientro dall'esilio nel 1865 è unità d'Italia quasi conclusa dona al Museo Frenologico milanese. Una raccolta della quale il Fossati è fiero tanto da essere considerata fra le più complete e originali del mondo scientifico. E' un uomo deluso dalla politica, ma esaltato dagli studi ai quali si dedica con passione. Ma non trascura gli amici dell'epoca cospirative coi quali aveva sognato un'Europa e un'Italia diverse.

Con l'avanzare degli anni si ritira nella sua non sa resistere al fascino di Parigi che gli ricorda le battaglie giovanili, i sogni libertari, gli amici costituzionalisti. Ed è a Parigi che morirà verso la fine del 1874, l'anno del «non expedit» di Pio IX e della restaurazione borbonica in Spagna: eventi che non danno gioia al dotto vegliardo forse consapevole (ma sarà poi vero?) che all'Italia, bizzarra e arruffona, più che uno statista di polso serve un buon medico dei matti. Ma non gli resta nemmeno il tempo di candidarsi.

Romolo Barisonzo

IN BREVE

NOVARESE

Dopo gli arresti e le condanne in sei sono scarcerati

Sorprese dai carabinieri mentre rubavano in un alloggio a Invorio, Maria Grazia Granata, di Milano, e Claudia Letteriis, di Sesto San Giovanni, state condannate in Pretura a 6 mesi, 15 giorni con multa di 1 milione e 400 mila lire, quindi scarcerate. Sono già in libertà, dopo la condanna a 4 mesi e 270 mila lire, anche Rocco Boni, di Marano Ticino, e Simone Strola, di Nebbiuno, bloccati a Trecate mentre tentavano di rubare due motorini. Per Sonia Francis, jamaicana, e Linda Joseph, nigeriana, inadempienti al decreto di espulsione dal territorio nazionale, la pena è stata di 2 mesi e 20 giorni. Anche loro sono già scarcerate. **(r. s.)**

NOVARA

Olengo sarà collegata all'acquedotto cittadino

La rete idrica di Olengo verrà potenziata e collegata all'acquedotto cittadino. In autunno si procederà alla ripulitura del tratto di tubazione con cui verrà fatto l'aggancio. Dovrebbe così avere soluzione il problema dell'acqua a Olengo: nelle prime ore del mattino dai rubinetti esce un liquido marrone e imbevibile. **(b. c.)**

Novara, la proposta del vice presidente regionale anche per salvaguardare le tracce di epoca napoleonica

Nuove tombe, in viale Curtatone manca spazio

Nerviani: «Allora recuperiamo i piccoli cimiteri delle frazioni»

Il cimitero di Novara (nella foto l'ingresso in viale Curtatone) è ormai saturo

NOVARA. Il cimitero di viale Curtatone è saturo nelle frazioni a pochi chilometri dal centro inutilizzati e in stato di abbandono alcuni piccoli camposanti anche di notevole valore artistico, storico ed ambientale. Perché non ripristinarli e consentire tumulazioni a Gionzana, Isarno, Casalgiate ed Agognate?

La proposta è del vicepresidente regionale Enrico Nerviani, che ha scritto una lettera al sindaco Merusi invitandolo a recuperare gli antichi cimiteri delle frazioni del capoluogo. Si darebbe così un contributo al problema della cronica carenza di posti del cimitero di via Curtatone, ma soprattutto si rivaluterebbero piccoli gioielli architettonici.

Nerviani: «Il Comune possiede da secoli numerosi piccoli cimiteri posti nelle frazioni, da Agognate ad Olengo e almeno tre di questi hanno un notevole valore artistico. Ad Agognate il cimitero è vicino alla grande abbazia ed è situato nella località più antica della zona; il cimitero di Gionzana è adiacente a quello splendido documento architettonico che è la chiesa della Madonna del Latte ed il cimitero di Isarno può contare su chiesa del '400, a pochi metri dai resti dell'acquedotto romano. Sono tre punti storici di Novara che meritano valorizzati».

I cimiteri «di campagna», come li definisce Nerviani parafrasando i poeti inglesi di inizio Ottocento che hanno dedicato parecchi versi a questi luoghi solitari e suggestivi, sono dismessi da anni per i costi di manutenzione ritenuti eccessivi. «Questo ne ha causato il progressivo degrado e attualmente questi cimiteri sono "disabitati", perché le salme sono state riesumate. Sono camposanti vuoti ed esposti anche al rischio azioni vandaliche». Un pericolo di cui si era parlato in passato soprattutto per il cimitero di Agognate, dove erano state danneggiate alcune lapidi di epoca napoleonica.

«Siccome questi cimiteri non possono neppure essere cancellati con l'abbattimento, visto che si tratta di complessi monumentali storici, perché non rivitalizzarli? Credo che molti novaresi desiderebbero avere una sepoltura meno anonima proprio uno di questi luoghi. Potrebbero esserne interessate associazioni o confraternite, anche per quanto riguarda il restauro o la manutenzione».

Nerviani accenna anche al problema della custodia e qui viene in un'idea già sperimentata in un paese del Veneto, Salizzole, in provincia di Verona, dov'è stato realizzato il primo cimitero italiano col telecomando.

«Anziché pagare un custode - commenta Nerviani - si può installare un cancello automatico che si chiude elettronicamente. Basta un segnale acustico ad avvertire della chiusura. Naturalmente è una proposta che si può discutere, l'importante è che si riprendano in considerazione questi preziosi reperti della storia novarese che risalgono in gran parte all'epoca napoleonica». **(m. g.)**

Dalla Caritas

Già raccolti 60 milioni per il Ruanda

NOVARA. Sessanta milioni in tre settimane. Tanto vale la solidarietà dei novaresi per il Ruanda. Nemmeno le vacanze di agosto hanno allontanato i benefattori. Si è così avviata la campagna lanciata dalla Caritas all'inizio del mese.

Il denaro, versato da privati e parrocchie di tutta la provincia sui conti correnti attivati dalla diocesi, è già stato girato alla Caritas nazionale. Servirà per gestire il campo di Kiglienza di Buyimba, a 15 chilometri da Goma, che in tende ospita circa 75 bambini orfani. La campagna, intanto, continua.

Chi volesse contribuire può fare i versamenti sul conto corrente postale numero 13010285 e sul conto numero 14297 della sede Cariplo di Novara. «Siamo molto soddisfatti - dice don Francesco Gagliazzi della Caritas -. La risposta della gente ci ha colpito e ci spinge a proseguire anche con progetti di ricostruzione a più lunga scadenza». **(b. c.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Stresa il tempo si è fermato al 1989

Questa lettera è stata scritta nella primavera del 1989 ai vari e autorità del momento, naturalmente mai aver avuto la minima risposta. Purtroppo da allora e sono nettamente peggiorate, pertanto altre parole non servono. Basta riproporre la lettera che scrissi allora. Quanto sia il degrado, invito ogni cittadino a constatare di persona. Ecco la lettera, sempre attuale, scritta cinque anni fa. Con l'avvicinarsi dell'estate 1989, siamo alle solite, cambiano le giunte comunali come cambiano le foglie ad ogni stagione, si ripetono le solite belle promesse ad ogni elezione, si fanno megaprogetti, si pagano professionisti, poi il tutto è messo in un grosso contenitore. Poiché in seguito ai molti progetti fatti, il pacco è diventato troppo voluminoso, si scrive sopra a grossi caratteri - Progettazione zona Lido - e tutto finisce nell'attesa di nuove stagioni, nuove foglie e nuove giunte possibilmente di altri colori, pronti a giustificare il non fatto, di competenza di altri, anzi, a criticare e promettere il loro intervento per dare finalmente inizio alle ristrutturazioni indispensabili per rendere questa zona di incomparabile bellezza a solo 800 metri dal centro di Stresa, un'immagine decorosa.

Purtroppo il tutto rimane come un bel sogno e al risveglio l'amarezza di tante parole gettate al vento. Ora, ancora una volta, anche a seguito di ripetute lamentele e reclami di turisti e agenzie straniere, ci permettiamo di richiamare l'attenzione a chi di competenza, visti gli innumerevoli obiettivi turistici e come tali l'obbligo di strutture indispensabili per giustificare il buon nome di risonanza internazionale, non è il caso di rimandare, viste le poche disponibilità finanziarie, le spese inutili e i costosi progetti irrealizzabili a provvedere a dare un'immagine pulita e rispettabile. In attesa non di altre parole, ma di fatti concreti.

Vittorio Rossa, Stresa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: ; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) . **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.888; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa** (0323) 33.060; **Trecate:** 777.000; **Verbania:** (0323) 405.000 - - 556.161; **Baveno:** (0323) , **Mergozzo:** (0323) 80.705; (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.u (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) ; **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 826 000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE

Novara oggi sono in turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel 47 42 94 e con dalle ore 8.45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti, mentre 15,15 il servizio viene offert. a battenti chiusi, di no urg. e dir. addiz di L. e *Vescovile*, p. Battisti 4, tel 82.33.88. Con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reper. notturna, su chiamata e presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: via Zanotti 11, tel. 90.282.

Arona: *Algeardi*, c.so Liberazione 86, tel 0322/24.24.33.

Fontanetto d'Agogna: *Colombini*, via Aprile 31, tel. 0322/89.144.

Miasino Novarese: *Cerruti*, , tel. 0322/ 94.887

Verbania (Pallanza): *Giussani*, Azari 76, tel. 0323/55.83.42.

Cigliano: *Cammareri*, p Cola, tel. 0323/20 508.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel.

Cannobio: *Fida*, Angelo Custode tel. 0323/ 70.138

Villadossola: *Montagna*, Zonca 4, tel. 0324/51.187.

Baceno: *Mariolone*, via Roma 7, 0324/62.016.

Santa Maria Maggiore: *Zanarini*, via Matteotti 45, 0324/95.018

Trontano: *Calderara*, str. Statale 337 della Vigezzo 9, 0324/24.24.03

Gravellona Toce: *Bonfantini*, via Cornboni 5, tel. 0323/84.00.77.

Omegna: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/89.81.14.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami 2, 0163/41.71.13

STATO CIVILE

TRECATE

MORTI. Carlo Alberto Beltramini (1921); Giacomo carina (1956); Luigia Miglio (1916); Cesarina Ranzi (1928). Sergio Ferrari (1929); Nunzio Aina (1962); Margherita Ferraris (1910); Clara Rossini (1912); Luigi Bulloni (1924); Ilaria Vivacqua (1990); Giulia Puricelli (1909); Giuseppina Fusetta (1904).

SI SPOSERANNO. Francesco Boca, ingegnere Paola Panigati, insegnante; Davide Baratti, consulente industriale e Miriam Robboni, casalinga; Arturo Bellan, artigiano e Fiorella Ghirardi, artigiana; Giovanni Calcaterra, impiegato e Patrizia Migliorini, impiegata; Stefano Lucherini, operaio e Monica Scarparo, studentessa; Luca Bianchi, impiegato e Tiziana Albieri, impiegata.

ANNIVERSARI

22-8-77 **22-8-94**

Nel diciassettesimo anniversario della scomparsa del

gr. uff. Guidetti

la moglie con **parenti e amici** Lo ricordano con immutato affetto. Messa verrà celebrata il giorno 21 agosto nella chiesa parrocchiale di Invorio Superiore alle ore 18.

— **Novara**, 21 agosto 1994

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Chiude la mostra di Cesati

Nella sala mostre del Centro Civico di Villa Bossi a Orta si chiude oggi la mostra delle opere della pittrice Francesca . **(r. b.)**

FESTEGGIAMENTI

A Monterosso e Gozzano

Sono in corso i festeggiamenti al popolare rione di Monterosso di Gozzano dove è stata costruita la nuova chiesa dedicata a Maria Madre di Tutti. Nel parco sono in programma giochi popolari, concerti e diverse attrazioni; funziona il ristorante-bar con specialità gastronomiche. Fino al 23 agosto. **(r. b.)**

DIVERTIMENTO

Danze e giochi all'«oasi»

chiude oggi la «Festa all'oasi» a Crevoladossola, che propone musica, danze e gare sportive nel parco in riva al Toce. S'inizia alle 10 con il torneo di calcio che si concluderà alle 17 con la finalissima; alle 14 esibizione trial motociclistico. In serata si balla con il «Gruppo '92». Non un appuntamento gastronomico il pranzo dei pensionati. **(b. c.)**

SAGRE

Crodo, all'alpe Aleccio

Gastronomia e musica con la banda musicale di Crodo oggi all'alpe Aleccio per la tradizionale festa. Al mattino, invece, di Crego (Premia) prende il via il secondo raduno di mountain bike. Per gli appassionati delle due l'appuntamento alle 8,15. **(b. c.)**

CONCERTO

A Mergugnaga suona Vetrano

Oggi si festeggia Isella e Stabioli. In serata, dalle 21, concerto del pianista Vetrano nella chiesa parrocchiale. **(b. c.)**

TRADIZIONI

La sagra dell'uva fragola

Prosegue a Suno la sagra dell'uva fragola. Oggi 12 sotto il tendone si festeggiano gli anziani del paese con il grande pranzo annuale. Alle 15 scatta il 2° «Gran Premio Uva Fragola», gara di automodelli off-road radiocomandati. Alle 21,30 alle danze. **(b. c.)**

L'INTERVISTA

DALLA BASSA UNA RICETTA CONTRO IL RAZZISMO

Comune e parrocchia assegnano alloggi ristrutturati agli extracomunitari

Casalino apre le porte ad Abdul

Per combattere lo spopolamento che rischia di cancellare la frazione di Ponzana il sindaco «rosso» e il parroco hanno invitato anche gli stranieri a trasferirsi in paese. Sono già arrivati sei senegalesi

CASALINO

DON Camillo e Peppone della Bassa, al secolo il parroco Tino Temporelli e il sindaco Bruno Pozzato, offrono alloggi. Non si tratta di un'operazione che sigla la pace tra i due contendenti ma l'obiettivo, per una volta, è comune: riportare gente nella frazione di Ponzana, che nei pomeriggi d'estate e nelle sere d'inverno sembra assomigliare sempre di più ad un paese-fantasma. Come risolvere il problema dello spopolamento? Con due distinti progetti di edilizia residenziale che la parrocchia e la giunta «rossa» portando avanti tempo.

I risultati sono tutti gli occhi di tutti: in poco più di due anni, oltre 50 persone sono arrivate nella frazione. Tra di loro, anche alcuni extracomunitari, che hanno accolto l'invito di don Temporelli assieme al bando di concorso comunale.

Così Ponzana, che rischiava l'abbandono totale, si è avvantaggiata di questa gara scatenatasi municipio e campanile. Fatti quattro conti, e visto il saldo negativo dell'anagrafe, Pozzato si è convinto che la sua idea fosse buona: riportare la gente nella frazione utilizzando l'immobile di proprietà comunale. Bastava ristrutturarlo e offrire possibilità di alloggio. E tanto per andare, com'è nel suo stile, ancora una volta contro corrente, si poteva agli extracomunitari.

L'ultimo bando di assegnazione scadrà settembre. Rispetto ai precedenti c'è una sostanziale novità: vi potranno partecipare cittadini stranieri che risiedano sul territorio italiano da almeno 5 anni. Dovranno dimostrare, ma questo richiesto anche agli altri partecipanti, svolgere un'attività lavorativa stabile.

Il ripopolamento si è dimostrato un'operazione non da poco: la ristrutturazione dello stabile costata un miliardo. Per le opere di urbanizzazione, fognatura, acquedotto gas, solo quest'anno sono stati spesi 400 milioni. I risultati? Pozzato sciorina le cifre: «In poco tempo, con tre bandi concorso, stiamo assegnando 16 alloggi. Alcuni sono unità abitative grandi. Quelli dell'ultimo concorso mini appartamenti di 50 metri quadri, adatti per due persone. sono abitazioni confortevoli».

La strada principale di Casalino dov'è il municipio. Il sindaco vuole incoraggiare il ripopolamento del paese e della frazione Ponzana

A portare nuove anime in paese ci hanno pensato anche i don Camillo della situazione. Don Tino Temporelli illustra con orgoglio il suo progetto. L'ha condotto termine con il parroco di Cameriano e Ponzana, don Daniele Galienzi.

I due sacerdoti hanno convinto la Curia a ristrutturare la vecchia casa parrocchiale Ponzana e l'hanno fatta diventare un alloggio dove oggi vivono sei senegalesi. «La cifra che chiediamo - dice don Temporelli - è irrisoria. E qui si trovano bene». Lui e don Daniele però credono in quella che definiscono la «carità tecnica»; in parole povere, fornire il pane ma anche i mezzi per procurarselo.

«Alcuni di questi ragazzi - dice don Tino - sono artigiani. Qui faremo un laboratorio falegnameria, seguiranno altre attività. Potremo offrire servizi di buon livello, che in paese non ci . Anche Pozzato è soddisfatto. Dopo aver assistito per tanti anni al progressivo spopolamento dell'intero paese (che oggi conta 1464 abitanti), spera nella controtendenza.

Cristina Meneghini

Piccole al caro-affitti

Le vecchie case rese abitabili da una cooperativa di Novara

NOVARA. Offrire un'abitazione dignitosa a dispetto del caro-affitti, recuperando gli edifici abbandonati: è l'idea lanciata da «Porte aperte», la cooperativa costituita dalla Caritas a favore di famiglie senza casa. I primi risultati cominciano arrivare: due alloggi nel cuore della città sono abitati da albanesi, altri tre a Novara e Casalgiate verranno assegnati a settembre mentre sta attendendo permesso per i lavori nelle ex elementari della stessa frazione.

L'operazione partita dalle centralissime vie Pier Lombardo, Ferrari e vicolo Canonica. Tre appartamenti vuoti di proprietà della Curia e di privati ristrutturati dalla cooperativa che li subaffitta studenti provenienti dall'Albania e, dal prossimo mese, ad una coppia con due figli. Quindi «Porte aperte» è sbarcata a Casalgiate dove ha recuperato la ex casa parrocchiale ricavandone due abitazioni: i lavori sono quasi finiti e presto arriveranno gli assegnatari. In paese si aprirà poi un nuovo cantiere al primo piano delle vecchie scuole concesso dal Comune e destinato ad un altro nucleo.

«E' esploso con forza il problema di famiglie che, pur non essendo indigenti, non riescono comunque a far fronte ad affitti ormai carissimi - dice Francesco Gagliazzi della Cari-. Con la nostra iniziativa ci rivolgiamo in particolare agli extracomunitari che devono patire anche l'handicap della diffidenza molti padroni di casa. Domandiamo un contributo di circa mila lire che servirà per coprire le spese e avviare in futuro nuovi progetti». [b. c.]

IN BREVE

ARONA

Bande di giovani si sfidano in lanci di sassi e porfido

Brusco risveglio, la scorsa notte, per gli abitanti di piazza del Popolo e via Partossi. Verso le quattro due bande di giovani si sarebbero affrontate lanciandosi sassi e cubetti di porfido. Alcuni residenti hanno telefonato ai carabinieri, che sono prontamente intervenuti. disordini sono state danneggiate alcune auto posteggiate. I protagonisti dell'insolito fuoriprogramma sono riusciti a dileguarsi. Non si conoscono i motivi della lite. [s. b.]

MOMO

Ieri tra Cressa e Fontaneto ferito un ciclista di 62 anni

Un ciclista di 62 anni, Peppino Zen, di Momo, è rimasto ferito ieri mattina: una Volvo lo ha travolto sulla strada che collega Fontaneto e Cressa. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la Croce Rossa, l'elisoccorso e la polizia stradale. Le condizioni del pensionato sono gravi, guarirà 10 giorni. [r. s.]

BARENGO

A settembre il riparla della gestione di fondi Agip

Della destinazione dei fondi Agip, 400 milioni, si tornerà a parlare Consiglio comunale a settembre. Nel rispondere all'interrogazione posta dai consiglieri socialisti sull'utilizzo della somma, il sindaco Alida Colombano si è riservata di presentare un piano preciso. Il consiglio ha inoltre esaminato la questione dell'area di piazza castello, sede mercato luna-park: le bancarelle rimarranno in zona, mentre per il luna-park si dovrà trovare un'area comunale lontana dalle abitazioni. [c. m.]

TORNAVENTO

Due giovani in ospedale per incidenti stradali

Una studentessa di 15 anni, Corinne Aliberti, di Vigevano, è rimasta ferita l'altra sera in un incidente stradale in viale Sforza. La ragazza, in sella al suo ciclomotore Aprilia, è stata urtata da una Renault che procedeva nella stessa direzione e che, nell'eseguire una per parcheggiare, le avrebbe tagliato la strada. Corinne Aliberti è ricoverata in ospedale: guarirà in un mese. Un altro giovane, Gianluca Mancin, 29 anni, Mortara, ha riportato ferita guaribili di dieci giorni nell'u- di strada della sua Lancia Thema. L'incidente si verificato di notte sulla statale tra Vigevano e Mortara. [c. br.]

Polemica per l'elicottero a Borgo

Borgomanero: mentre l'Usl ha individuato la base dell'eliambulanza all'interno dell'ospedale

No unanime all'elicottero in via Gozzano

Proteste per un privato che fa atterrare velivolo sul suo terreno

BORGOMANERO. La guerra all'eliporto di Gozzano va avanti; anzi, non accenna a chetarsi. Piuttosto, è cambiato l'obiettivo della battaglia condotta degli abitanti della . Non più l'Usl 54, che è venuta incontro alle richieste della gente, ma un privato cittadino, Massimo Fasani, il quale, un ampio terreno di sua proprietà (di cui una volta si serviva l'Unità sanitaria di viale Zoppis per far scendere l'Elisoccorso), fa atterrare e decollare - beninteso, per motivi di lavoro - degli elicotteri.

Viste le premesse, era quasi inevitabile che il clima finisse con il surriscaldarsi. E così è stato.

Specie quando i residenti da quelle parti (c'è un'abitazione, quella di Attilio Tosi, che sorge a 15 metri in linea d'aria dall'elisuperficio) hanno fatto sapere che la loro di pazienza potova dirsi completamente esaurita.

«Non siamo disposti - è stato il coro unanime che si levato - sopportare ulteriormente la situazione. A tollerare giorno di più i disagi che la discesa dei velivoli comportano».

Da qui il malumore, le prese di posizione. E le proteste, ed i reclami inviati agli uffici polizia municipale borgomanerese che, però, non ha potuto far altro che aprire un fitto carteggio la direzione circoscrizionale aeroportuale Caselle Torinese, sollecitata ad effettuare un sopraluogo.

«Perché - è - dice l'assai lavori pubblici di palazzo Tornielli, Pier Bertolo Gi- - che una normativa risalente al 1988 liberalizza, di fatto, le aree di atterraggio, altrettanto vero che il Tosi, e le altre persone che abitano in via Gozzano, da quand'è in funzione questo eliporto hanno visto abbassarsi, e non di poco, il livello relativo alla qualità della loro vita. Hanno perso la tranquillità che, prima, quella di Borgomanaro gli assicurava», conclude Giromini che, qualche mese addietro, ha avuto anche più di un incontro con il commissario straordinario dell'Usl 54 Giampaolo Costamagna.

Il tema? L'Elisoccorso ed il posto più adatto a farlo atterrare. Individuato, ora che è abbandonata via Gozzano, nel vasto cortile dell'ospedale Santissima Trinità. [r. s.]

Appaltati i lavori

Arona curerà il suo verde pubblico

ARONA. Arona dice basta giardini trascurati, alle aiuole piene di erbacce alte due metri ai rifiuti, che rappresentano uno degli aspetti più appariscenti della cattiva amministrazione della città degli ultimi anni.

Tra i primi interventi decisi dalla nuova Giunta, guidata del sindaco Roberto Barra, c'è la manutenzione delle aree verdi. Dato che la carenza di personale non permette al comune di Arona di provvedere direttamente, è stata bandita una gara ed i lavori sono stati aggiudicati alla ditta «Marchini Piante» di Busto Arsizio, per un importo complessivo di 23 milioni più Iva.

Gli interventi previsti sono il taglio dell'erba, pulizia e riordino delle aiuole, ai giardini del lungo lago tre volte l'anno, il taglio dell'erba in corso Europa e nelle aree limitrofe (obiettivo della giornata di pulizia affettuata dai volontari) pure per tre volte l'anno, quindi il taglio dell'erba nella zona del Palazzetto dello sport e nel parco Leuthold di via Milano tre volte l'anno, in via Nero due volta, in via Monte Grappa e via General Chinotto volta.

Inoltre sarà curato il taglio delle siepi, tra cui quelle di pia De Filippi, del lungolago, di piazza San Graziano e del cortile della scuola media Verga. Un primo passo per restituire ad Arona quell'immagine di pulizia da tempo scomparsa. [s. bot.]

Pettenasco

Un successo le giornate sotto il tendone

PETTENASCO. Per circa 20 anni l'Eurotenda sulla piazza municipio ha degnamente protetto l'ospitalità cusiana. ormai il vecchio e glorioso tendone reggeva più. Bisognava cambiare: ed ecco la nuova struttura, più funzionale, in zona accessibile e con facilità di parcheggio: «Abbiamo chiamato Piazza Europa la nuova ubicazione - dice il sindaco Franco Sartirani - perché continua la tradizione degli incontri estivi fra i nostro ospiti italiani e stranieri».

Intanto l'Associazione Commercianti, auspice il Consorzio Cusio-Turismo presieduto da Oreste Primatesta, registra della «Tre giorni gastronomica-promozionale» che ha celebrato lo sposalizio fra i formaggi e i salami di coppa degli allevatori del Mottarone e il buon vino di Ghemme: «Il nostro vino gode di buona fama ed è degno dei migliori della Borgogna. Forse abbiamo una produzione ridotta - dice il presidente della Pro Loco ghemmese, Mauro Imazio Agabio - ma ci piace sapere che è molto richiesto e gradito».

E da Pettenasco arriva anche la notizia di una riscoperta: «C'è un pergamena 1350 - spiega Alberto Arlunno, storico di eventi enologici e produttore di ottimi vini fra cui il prestigioso 'Villa Horta' - che attesta l'esistenza in Pettenasco di antichi vigneti appartenenti ai canonici che vinificavano nelle cantine sull'Isola di San Giulio». [r. b.]

Denuncia di Legambiente: sparirà la bella salita di via Conelli

«Speculazioni a Belgirate»

Turisti e cittadini sono stati invitati ad informarsi sul progetto e fare pressione sugli amministratori per bloccarlo. Amelia Alberti: «Fermeremo questo scempio»

BELGIRATE. «La salita della via Conelli, uno degli angoli più suggestivi di Belgirate, sta per sconvolta da progetto speculazione edilizia, già presentato per l'approvazione al consiglio comunale, che ne muterà profondamente gli orizzonti panoramici, ambientali e urbani».

La denuncia è di Legambiente, associazione che opera per conservazione e la tutela dell'ambiente e del territorio, la quale invita tutti i cittadini belgiratesi, residenti e villeggianti, ad informarsi del progetto presso gli uffici comunali e fare opera di persuasione presso sindaco i consiglieri comunali, affinché la società «Emmeundici srl» sia invitata a ritirare il progetto contestato e a presentare, invece, una vero piano recupero edilizio conservativo. Dice Amelia Alberti, di Legambiente: pare che il piano regolatore di Belgirate abbia cuore il patrimonio storico-culturale solo e parole, ma non nei fatti. Sta per essere portato all'approvazione del consiglio comunale il piano di recupero per l'area delle antiche scuderie Villa Conelli, già interessata nel recente passato da piano di restauro che ha definitivamente snaturato la struttura, trasformandola in un pode multi-residence. Il piano stato presentato dalla immobiliare milanese «Emmeundici», corredato dalle carte progettuali firmate dall'ing. Claudio Cassani, nipote del sindaco Belgirate, già artefice della citata trasformazione di Villa Conelli».

I problemi di Belgirate non si limitano alle strettoie sulla strada del lungolago Questa volta le polemiche riguardano un progetto edilizio

L'intervento si abbatterà sul fianco sinistro della via Conelli, una delle più incantevoli e intatte salite a gradini, tipiche del nucleo storico belgiratese. Esso prevede la distruzione delle case esistenti, già pertinenza della villa ai tempi del suo splendore ed ora abbandonato al degrado; l'abbattimento del vecchio e prezioso muro di contenimento che fiancheggia la scalinata; il rifacimento della gradinatura e la costruzione di due nuovi edifici, ben più alti dei precedenti, che artificiosamente riprenderanno alcuni dei moduli architettonici della Villa Conelli.

Delle scuderie si cercherà di salvare la facciata verso la statale del Sempione, traslandole a monte per facilitare l'ingresso in sottopasso degli autoveicoli diretti ai box interrati, costruirsi i due nuovi edifici. Sopra ai box, «piazzetta», direttamente comunicante con la scalinata.

Legambiente ha presentato osservazioni piano di carattere generale e carattere particolare (legislazioni e vincoli) e prenderà, aggiunge la Alberti, «tutte le iniziative utili ad impedire lo scempio».

Diverso era, ad avviso di Legambiente, il discorso che si doveva fare in un contesto intelligente recupero dell'esistente, senza negare al paese e ai suoi abitanti il diritto-dovere di conservare gli orizzonti panoramici, ambientali urbani, ai quali tutti i belgiratesi legati.

[s. bot.]

VIEMME
Motocicli e ricambi

Chi altro ti può offrire una gamma così vasta di:
- moto
- scooter
- accessori
- caschi
- tute
- stivali

e, perché no,

- ricambi?

Via Borgomanero 34 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322 53.83.89 - Fax 0322 53.81.62

a 40 minuti d'auto da Milano
Autostrada A26; uscita Arona

L'allarme è del deputato di An Zacchera che lancia l'Sos al ministro Biondi

Verbania, tribunale in tilt

Secondo il parlamentare i pesanti «buchi» nell'organico dei diversi uffici mettono in crisi l'amministrazione della giustizia. Situazione grave anche alle preture di Domo e Omegna

VERBANIA. Il tribunale di Verbania va «in tilt» e da ieri un dettagliato rapporto sulla sua situazione si trova sul tavolo del ministro di Grazia e giustizia, Biondi. A sollecitare l'interessamento del Guardasigilli è l'onorevole Marco Zacchera, che si è deciso a questa iniziativa dopo una dettagliata ricognizione.

«Ciò che ho riscontrato lascia allibiti - afferma il deputato verbanese di Alleanza nazionale -. Ci troviamo di fronte ad organici che [illegible] "ko". Davvero c'è da chiedersi come possano operare per una giustizia sollecita nelle attuali condizioni tribunale, procure e preture dell'Alto Novarese, che pure per numero di cause sono tra le principali della intera corte d'appello piemontese».

A sostegno della sua denuncia Zacchera fa parlare le cifre. Di [illegible] posti in organico del tribunale sono coperti solo 15, per [illegible] più fortemente ridotti nel periodo estivo per assenze dovute a vari impedimenti. Lo stesso si deve dire per la procura [illegible] Repubblica (15 posti coperti su [illegible] e per gli uffici degli ufficiali giudiziari (organico di 10 persone ridotto alla metà).

Paradossale la situazione che si riscontra presso il giudice per le indagini preliminari. «Un carico di lavoro enorme - afferma Zacchera - e gli addetti all'ufficio sono soltanto due, cioè un collaboratore ed una dattilografo. Basti pensare che solo nel '92 vi sono stati 917 cause iscritte a ruolo e [illegible] sentenze, comprese quelle degli impegnativi scandali politici. E come se [illegible] bastasse, i due addetti hanno da seguire vari altri adempimenti».

Le [illegible] non vanno meglio nelle preture e nelle [illegible] distaccate.

Negli uffici di Omegna mancano due addetti su tre; c'è un solo collaboratore e risultano assenti l'ufficiale giudiziario e il suo aiutante. L'ufficiale giudiziario manca pure ad Arona, mentre a Domodossola [illegible] quattro addetti uno è assente ed uno in trasferimento.

Dal dossier emerge dunque [illegible] quadro desolante e a sottolinearne l'estrema precarietà vengono altresì segnalati alcuni confronti con Novara. Qui ad esempio il Gip ha circa un terzo [illegible] cause iscritte a ruolo in meno ed il 50 per [illegible] di addetti, oltre ad un secondo giudice part-time.

Inoltre al palazzo di giustizia di Verbania l'intera struttura giudiziaria dispone [illegible] un unico funzionario e tre collaboratori, contro due funzionari e sette collaboratori presenti a Novara.

«Le conclusioni mi sembrano ovvie - aggiunge Zacchera -. Si parla spesso a ragione di una giustizia che deve rendersi sempre più sollecita, ma non si può pretendere che ciò accada e che le cause vengano trattate in tempi accettabili quando si verifica un simile [illegible] cose e [illegible] causa civile dura fino a dieci anni».

«Occorre fare qualcosa - conclude il rappresentante di Alleanza nazionale - e proprio per questo ho voluto porre la questione in rilievo sottoponendola alla diretta attenzione del ministro. Mi attendo un intervento concreto e sollecito, ricordando anche che la magistratura verbanese, pur operando nelle condizioni di emergenza e con le carenze riscontrate, ha saputo dimostrare in questi anni un elevato grado di efficienza e professionalità».

Sergio [illegible]

Molti i posti scoperti al tribunale di Verbania. L'allarme viene da Marco Zacchera che chiede l'intervento del ministro

Respinti a Domo i tunisini sul treno dalla Svizzera

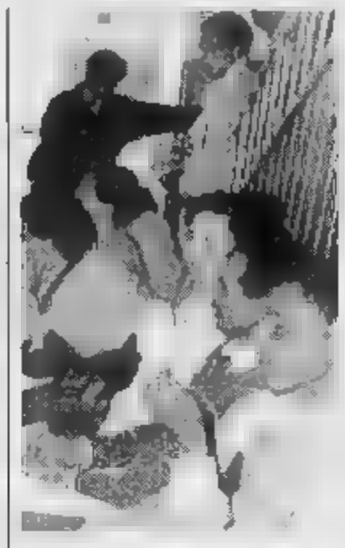
Scoperti 8 clandestini nascosti sotto i sedili

DOMODOSSOLA. Tentavano di entrare clandestinamente in Italia rannicchiati sotto i sedili di un treno notturno. Sono stati scoperti dalla polizia di frontiera e riaccompagnati al confine Svizzero. E' finito così il lungo viaggio della speranza, e meglio dell'illusione, di un gruppo di otto nordafricani, marocchini e tunisini, che erano partiti in treno dalla Germania e volevano raggiungere ad ogni costo il nostro paese dove si sarebbero arrangiati a campare in qualche modo come migliaia di altri loro connazionali. L'ennesima storia di disperazione, alla quale agenti del settore di polizia di Domodossola e carabinieri addetti ai controlli al confine hanno ormai fatto il callo. Quasi ogni giorno dei treni internazionali vengono infatti bloccati nordafricani, cingalesi, orientali che tentano di varcare il confine senza i documenti necessari. Da qualche tempo si sono aggiunti anche i cinesi che trovano solitamente appoggio fra i loro connazionali impegnati nella ristorazione, nella lavorazione della pelle e del cuoio. I clandestini provenienti dal continente asiatico sono sempre più numerosi e stanno letteralmente invadendo l'Europa. Le autorità di confine sono da tempo in allarme. Con le nuove norme sull'immigrazione, il filtro alla frontiera, dove si esercita la maggiore pressione degli extracomunitari che vogliono venire in Italia, è diventato più rigoroso, i controlli sono stati intensificati e resi più efficaci.

I nordafricani bloccati al confine viaggiavano sul treno Dortmund-Roma che arriva a Domodossola alle quattro. Facevano parte di un [illegible] clandestini molto nutrito. Alcuni erano già stati individuati dalla polizia Svizzera al confine con la Germania. Gli altri otto erano invece riusciti ad eludere i controlli, nascondendosi sotto i sedili di alcuni scompartimenti. Hanno viaggiato per ore raggomitolati in una piccola intercapedine, senza fiatare. Gli agenti che hanno controllato il treno hanno notato il disordine negli scompartimenti e i sono insospettiti. Alzando i sedili, hanno trovato i clandestini che sono stati fatti scendere a Domodossola. Non avevano il visto d'ingresso sul passaporto. Dopo l'identificazione e la denuncia per il tentativo di entrare clandestinamente in Italia, sono stati riaccompagnati tutti alla frontiera Svizzera per essere rimpatriati.

Non sono mancati in passato casi di clandestini che hanno cercato di varcare il confine camminando lungo impervi sentieri di montagna. Tentativi che hanno anche rischiato di sfociare in tragedia. «Nella nostra zona - conferma il vicequestore dottor Veri, dirigente del settore di polizia di Domodossola - è infatti quasi impossibile [illegible] i posti di controllo attraverso la montagna. Coloro che hanno deciso di farlo in passato, sono stati subito individuati e bloccati. Ma la stragrande maggioranza degli immigrati non in regola cerca di entrare in Italia in treno, scegliendo magari i convogli più affollati per cercare di sfuggire ai controlli».

Adriano Velli



Controlli al commissariato di Domodossola

Chiesa Vecchia [illegible] notte tempo su commissione dai ladri di opere d'arte

Macugnaga, preso [illegible] di mira dai ladri il patrimonio artistico-religioso

Rubati gli angeli della chiesa vecchia

E il parroco prudentemente nasconde il resto

MACUGNAGA. Ennesima spogliazione ai danni del patrimonio artistico-religioso dell'Ossola.

Questa volta i ladri hanno preso di mira la Chiesa Vecchia di Macugnaga sottraendo due angeli di legno del Quattrocento che costituivano parte dell'altare.

Il furto è stato compiuto di notte, forzando le inferriate di una finestra.

I malviventi, che quasi certamente hanno agito su commissione, hanno potuto attuare il colpo indisturbati anche perché la chiesa sorge in luogo piuttosto isolato ed è mascherata dal grande tiglio che conta settecento anni e che rappresenta una delle più belle testimonianze della storia locale poiché in passato costituiva il [illegible] della vita comunitaria.

Ad accorgersi della scomparsa della coppia di statue è stato il parroco don Maurizio Midali.

La Chiesa Vecchia risale alla fine del Duecento e custodisce parecchie opere di grande valore.

Purtroppo, nonostante questa peculiarità, non è dotata di impianto di allarme. Il relativo stanziamento di 18 milioni deliberato alcuni anni fa, non è mai stato utilizzato per le solite lungaggini burocratiche della Sovrintendenza regionale.

Di fronte all'eventualità di altri furti, la parrocchia ha deciso di rimuovere prudentemente i quadri e le statue più preziose depositandole in un luogo sicuro.

Non è la prima volta che i ladri di antiquariato religioso mettono a segno dei colpi a Macugnaga.

Ultimamente avevano asportato una finestra gotica del Duecento, scolpita nella pietra ollare. **[t. v.]**

Antronapiana

E' sempre grave al Cto il giovane avvolto dal fuoco

ANTRONAPIANA. Restano gravissime le condizioni di Riccardo Magnani, il diciassettenne di Gazzada Schianno (Varese) rimasto ustionato venerdì pomeriggio alla frazione San Pietro. Lo studente è ricoverato al Cto di Torino. I medici stanno facendo il possibile per salvarlo.

L'altro giorno Riccardo Magnani stava armeggiando con una tanica di benzina nel garage della sua casa di villeggiatura quando improvvisamente è stato investito dalle fiamme. Ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo. **[b. a.]**

IN BREVE

OMEGNA

Svuotano l'auto di un vigile arrestati dai carabinieri

Rubano sull'auto di un vigile del fuoco ma vengono subito bloccati dai carabinieri. Claudio Alberganti, 22 anni, e Luca Job, 25, sono stati arrestati venerdì intorno a mezzogiorno con l'accusa di furto aggravato. Poco prima avevano sottratto dalla vettura di Alberto Zoppis, 33 anni, vigile del Fuoco, un libretto di assegni e dei documenti. I giovani omegnesi sono stati rinchiusi in camere di sicurezza e saranno processati per direttissima.

[b. c.]

[illegible]

Abusivi raccolgono soldi in [illegible] Contorno Viola

Alcune persone non autorizzate utilizzano in questi giorni abusivamente il nome dell'associazione «Contorno Viola», che si occupa delle problematiche degli ammalati di Aids, per raccogliere fondi. L'associazione diffida tali persone e si riserva di denunciare all'autorità competente tali comportamenti. Chi desidera effettivamente [illegible] l'attività svolta da «Contorno Viola» e contribuire al suo finanziamento, può farlo presso lo stand allestito alla fiera in programma a Madonna di Campagna dal 24 al agosto.

[s. r.]

LOCARNO

Questi i numeri estratti ieri per il Lotto svizzero

I numeri estratti del gioco seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese sono risultati i seguenti: 10 - 19 - 22 - 31 - 40 - 45. Numero complementare: 32. Jocker: 327 850.

Iniziativa di Brustia: «Omegna deve avere uno specialista»

Borsa di studio per un medico che dovrà aiutare i dializzati

OMEGNA. Una borsa di studio del valore di dieci milioni per un giovane medico che si specializzi in nefrologia e dialisi. L'iniziativa è di Renato Brustia, il benefattore che due anni fa, con un contributo di 250 milioni di lire, realizzò il centro dialisi di Omegna. Un centro modernissimo, tra i meglio attrezzati d'Europa, e che Renato Brustia volle per ricordare la figlia Marisa prematuramente scomparsa. Anche la borsa di studio è intitolata a Marisa Brustia. «Con questa iniziativa avremo la possibilità di disporre di un medico praticamente a tempo pieno nel nostro centro dialisi - dice Bruno Aresi, coordinatore dell'attività dei dializzati - la persona che vincerà la borsa di studio affiancherà l'equipe di Borgomanero, diretta dal professor Augusto Cavagnino e che con grande sollecitudine da anni segue il nostro centro dialisi».

Il centro «Marisa Brustia», pur essendo sotto l'egida dell'Unità Sanitaria del Cusio, dipende però dal centro di nefrologia di Borgomanero con a primario il dottor Cavagnino. La borsa di studio, che ha lo scopo di incentivare l'ingresso di un giovane medico omegnese nella struttura nefrologica cusiana, va anche a colmare una piccola lacuna. Sino ad oggi il centro ha potuto funzionare grazie al «pendolarismo» del dottor Cavagnino e di un suo collaboratore che da due anni fanno la spola tra Borgomanero ed Omegna. «Per noi è importante anche la presenza costante in loco di un medico - fa presente ancora Aresi - anche perché, grazie al contributo soprattutto di Brustia e sul suo esempio anche di altri imprenditori, il centro si è sviluppato. Attualmente vengono effettuate una decina di dialisi al giorno con doppio turno».

Addirittura nei mesi estivi al centro «Brustia» di Omegna si rivolgono anche turisti che vengono a soggiornare sul lago d'Orta: un'altra proposta dei dializzati omegnesi che hanno promosso presso altre Usl del nostro Paese la struttura omegnese. In passato erano state numerose le richieste giunte sia all'Unità Sanitaria del Cusio che all'Apt del lago d'Orta da parte di dializzati che non potevano soggiornare sui nostri laghi per mancanza di un centro che li accogliesse. Anche in questo caso la generosità di Renato Brustia ha permesso l'acquisto di uno speciale apparecchiatura che prepara cubetti di ghiaccio ed in grado di alleviare la sete dei dializzati nelle ore di dialisi. L'impossibilità di bere normalmente è infatti una delle sofferenze più difficili da sopportare nelle lunghe ore che gli ammalati passano durante la purificazione del sangue.

Alle apparecchiature si aggiunge la borsa di studio. «Ho fatto tutto per ricordare mia figlia - dice Renato Brustia -. Quanto stanno facendo il dottor Augusto Cavagnino ed i suoi collaboratori è encomiabile, ma non possono far miracoli neanche loro. Si è ravvisata la necessità di un medico specializzato ad Omegna ed io ho voluto dare il via con questa borsa di studio». Naturalmente i dializzati cusiani, che sono una ventina, sperano che il giovane medico una volta specializzato, rimanga nell'organico dell'Usl cusiana. «Renato Brustia ha fatto la sua parte - ricorda Bruno Aresi - ed il centro sorto nel ricordo di sua figlia è un esempio di come, con buona volontà, si può fare del bene. Adesso però tocca alle istituzioni affinché nel più breve tempo possibile il nuovo medico possa entrare nell'organico dell'ospedale. Diversamente non servono borse di studio e neppure avere apparecchiature».

Vincenzo Amato

Renato Brustia, benefattore di Omegna

Polli al ministro

«Snellire le procedure per le [illegible]»

DOMODOSSOLA. Con una lettera al presidente della giunta regionale Giancarlo Brizio, il parlamentare ossolano della lega Nord Mauro Polli è tornato sulla questione delle difficoltà burocratiche che incontrano gli operatori del settore estrattivo del Verbano- Cusio- Ossola.

«Ho investito della questione anche il ministro dell'ambiente Matteoli- ha dichiarato il deputato leghista- il tortuoso iter delle pratiche preliminari per aprire una cava rischia di soffocare uno dei pochi punti di forza dell'economia del territorio ossolano. Il presidente della giunta regionale aveva promesso di dare vita a un gruppo intersettoriale di lavoro per coordinare le pratiche e le valutazioni [illegible] dai diversi uffici regionali competenti sui progetti di coltivazione e giacimenti. Questo gruppo di lavoro non ha portato a nessun sostanziale miglioramento, dal punto di vista dello snellimento delle procedure. Si era parlato anche di incontri tecnici con le associazioni di categoria e i professionisti per illustrare gli standardi di progettazione [illegible] sono stati avvenuti. Mi auguro che regione e ministero trovino finalmente il modo di uscire da questo labirinto burocratico».

Il parlamentare ossolano aveva già presentato nel Maggio scorso un'interrogazione al Ministero dell'ambiente in cui ricordava che la legge impone un termine di sessanta giorni per dare risposta alle richieste degli operatori. **[a. v.]**

La RADIATORI TUBOR SpA
Nell'ambito del potenziamento del proprio organico *ricerca*

N. 1 [illegible] ELETTRICA
in possesso di diploma tecnico di scuole medie superiori e esperienza di 5/10 anni nel settore elettrico-elettronico-logica PLC.

N. 4 PERITI MECCANICI
con provata esperienza nel settore metalmeccanico di tipo manifatturiero - disponibili al contratto di formazione lavoro.

Verrà offerta la possibilità di inserirsi in un ambiente dinamico in espansione.
sede di lavoro è San Bernardino Verbano quindi, residenza, dovrà tassativamente [illegible] VCO.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum che sarà vagliato dall'Azienda stessa.
Indirizzare corrispondenza a:
RADIATORI TUBOR SpA
Reg. fr. SANTINO
28059 SAN [illegible] (NO)

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26353

NIGHT CLUB
VERCELLI-CASALE - da VC
OGNI SERA
GRANDI SPETTACOLI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO

SARO' UTILE
DALLA FORBICE AL TRATTORE
GARDEN PIU'
VENDE E IMPARA
GATTICO - VIA CASCINETTA, 2
TEL. 0322 83.81.30
RITAGLIAMI

Domani mattina molte industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta riaprono i battenti

E' l'ultimo grande weekend d'agosto

Nuovi itinerari per una domenica immersi nel verde

Sì, stiamo davvero lentamente abbandonando l'estate e questo che si presenta è l'ultimo grande weekend del mese di agosto. Per molti piemontesi e valdostani significa la fine delle ferie, per altri rimangono a disposizione pochi giorni: il tempo per l'ultima scalpagnata, l'ultimo bagno, forse l'ultima gita prima di tornare al lavoro. Già domani riaprono molte industrie, piccole e medie e seguiranno a ruota i grandi complessi, alcuni dei quali non hanno mai sospeso la produzione e hanno deciso per le vacanze scaglionate, reparto dopo reparto. Forse un segnale incoraggiante, un primo ma significativo barlume di ripresa dopo tanto

Questa stagione è proprio volata via senza darci il tempo di accorgerci che l'afa è scomparsa dalle città, il cielo è tornato terso come nelle più belle giornate di primavera, e le foglie stanno lentamente mutando il loro colore. Il marrone si sostituisce al verde e nel cielo gli stornelli cominciamo a girare e rigirare a gruppi sempre più consistenti. Ancora un po' di giorni e prenderanno il via verso i Paesi caldi africani. Ma intanto è ancora estate e nei borghi dominano le feste e le sagre. Un'ultima fetta di caldo e spensieratezza, attendendo l'autunno con tutte le sue incognite. E i suoi problemi.

Oggi vi presentiamo una serie di itinerari simpatici, da seguire in serenità. Viaggi e passeggiate dal Sud del Piemonte alle Alpi della Valle d'Aosta. Per lasciare le parte, almeno per un giorno ancora, lo stress e la vita frenetica che ci acchiapperà appena tornati a Con le bollette della luce e del gas che si sono accumulate nella cassetta delle lettere e le telefonate degli impiegati delle banche che hanno inciso i loro saggi sulle segreterie telefoniche.

Ancora 24 per sognare che la vita sia davvero fatta di prati e di alberi, di animali in libertà e di vento fresco che ti accarezza. E un sole che picchia e «brucia» l'umidità che abbiamo accumulato nelle Ancora sforzo per salire in vetta o per arrivare fino al lago, e immergersi nella selvaggia natura delle piccole vallate fra greggi al pascolo e baite che profumano dell'ultimo fieno raccolto. Un ultimo coraggioso passo per continuare ad avere negli occhi l'immagine dei paradisi naturali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ricordarsi delle stelle alpine, delle cascate o degli alpeggi anche quando la città si avrà nuovamente inghiottiti e ci terrà lontani queste bellezze per un anno intero. E in cambio del sole e verde ci darà smog, nebbia, ghiaccio e molta malinconia.

Sotto, allora. Per cominciare il lavoro molti ricordi racchiusi nella mente. E poi, un anno passa in fretta, il vento che sibila sulle cime dei giganti di roccia.

Fiorenzo

A piedi fino al santuario

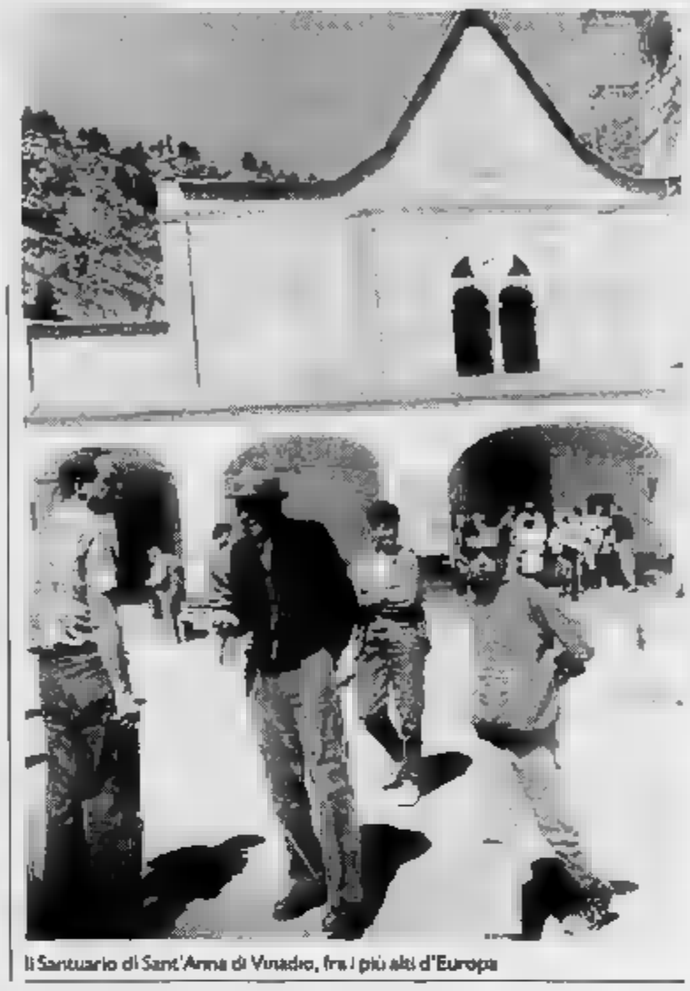
Pellegrini a S. Anna di Vinadio e sagra delle nocciole in Langa

CUNEO. Molti lo raggiungono dopo una di cammino, i più in o pullman, il santuario di Sant'Anna di Vinadio (fra i più alti d'Europa, si trova a 2036 mt d'altitudine) in questo periodo è meta di numerosi pellegrini; incorniciato tra le montagne dell'Alta Valle Stura, dista da Cuneo circa sessantina di chilometri. Il santuario, retto da don Giorgio Pepino, rimarrà aperto fino al 4 settembre. Un santuario che sta richiamando numerosi turisti è quello di Castelmagno dove nei giroini scorsi si è svolta la festa patronale; il paese è inoltre noto per il suo pregiato formaggio d

Per chi non vuole sfidare le alte quote e preferisce rimanere in pianura segnala il 40° Sagra della Nocciola di Cortemilia.

Nell'ambito della manifestazione sono anche state allestite due interessanti mostre nella chiesa di San Francesco e nel suo chiostro dove sono esposte pitture su tela, disegno, ceramiche, terracotte, veri dipinti, studi per vetrate, bonsai e altro materiale.

L'altra esposizione, denominata «Come eravamo», è frutto di un intenso lavoro di raccolta e di catalogazione attrezzi, strumenti o macchine agricole passato svolto dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia. Dalla falce all'aratro, dalla macina arcaica alla macchina artigianale per la sedel granturco, vi si possono circa trecento pezzi interessanti, curiosi o rari dell'arte contadina della Langa di ieri. Una nota informativa, viene distribuita ai visitatori. L'intenzione della mostra è duplice: da un lato vi è quella di richiamare l'attenzione del pubblico su una grande quantità di oggetti scomparsi dall'uso in seguito alla rapida evoluzione tecnologica degli ultimi decenni; dall'altro l'utilizzazione delle chiese sconsacrate per far conoscere un prezioso gioiello architettura. Le mostre si potranno visitare fino al 28 agosto. **(a. f.)**



Il Santuario di Sant'Anna di Vinadio, fra i più alti d'Europa

All'ombra del Grand Combin

Bellezze antiche, ma anche una tavola di grande prestigio

AOSTA. Domenica del dopo Ferragosto in Valle d'Aosta verso il confine con la Svizzera. Itidi tutto riposo, da fare in auto, anche qualche concessione alla buona tavola e a una possibile escursione a piedi.

La scelta cade un'area geografica a «Y», solcata da due torrenti, il Buthier, e l'Artanavaz che scende lungo la valle del Gran San Bernardo. Acque limpide, gelide, che in questa stagione sono «gonfiate» dal limo glaciale. La biforcazione è a Gignod, lasciando Aosta verso Nord. A destra si viaggia la Valpelline, a sinistra metà è il valico Gran San Bernardo.

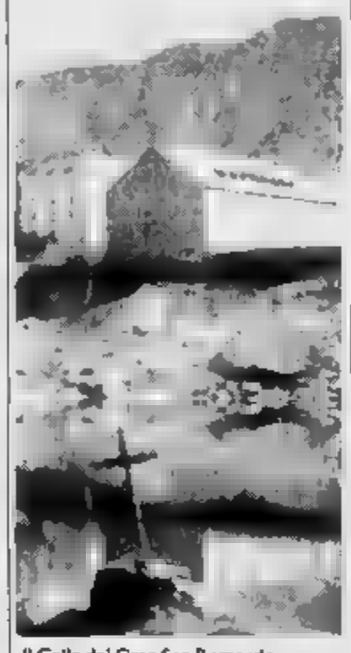
Una «Y» che entrambe le parti sul confine elvetico. Con una ulteriore biforcazione, la strada che Valpelline (12 km da Aosta) raggiunge Ollomont, ai piedi di uno dei più imponenti 4000 della Valle, il Grand Combin.

E in questo viaggio una delle zone più selvagge tutto il territorio valdostano c'è anche possibilità di fare tappa per il pranzo in uno dei ristoranti che quest'anno sono nel «Tour gastronomique» ideadall'azienda promozione turistica Gran San Bernardo.

La caratteristica entrare in un mondo di alta montagna non ancora toccato da grandi speculazioni turistiche e in un ambiente che conserva l'aspetto zona incontaminata sembra essere contraddittoria con la storia millenaria di queste vallate. La «via» Gran San Bernardo è delle due «uscite» per la Gallia dell'impero romano. E' la strada di Giulio Cesare, dei mercanti del Medioevo, e poi di Napoleone.

E la Valpelline è stata una delle grandi scoperte dei viaggiatori inglesi dell'Ottocento, area grandi imprese alpinistiche. è stata perfino zona di guerra, di sanguinosi scontri tra valligiani e elvetici, sia dalla parte di Ollomont, sia da quella di Bionaz. Nonostante tanta storia lo sviluppo è stato lento perché il turismo prese altre strade.

oggi è il tempo della riscoperta. E proprio quest'anno l'Apt del Gran San Bernardo alcune iniziative ha rilanciato la bellezza dei luoghi, ha riorganizzato l'ospitalità. Per la tappa gastronomica si può raggiungere il colle Gran Bernardo, oppure fermarsi a Roisan, Gignod, Allein, Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses; o ancora a Doues, Valpelline, Ollomont.



Il Colle del Gran San Bernardo

Viverone

Barche a remi e coregone

VIVERONE. I paesini sulla riva del lago annunciano con iniziative tra spaish e sorprese. Non club dove si può praticare sci nautico, oppure noleggiare barche a remi, pedalò e windsurf (La Rocca, Marinella, Nord Ovest, Le Nautique). Ci sono motel (Giardino, strada per Piverone) e camping (Plain Soleil Anzasco e Hawaii di Massaria).

Possibilità per i buongustai, nella serie sconfinata ristorantini rivieraschi. Tra le ricette tipiche, si può scegliere il coregone, tradizionalmente cucunato fritto, con altri pesci.

Il piccolo, suggestivo lago tra la zona dell'Eporediese, del Biellese e del territorio di Vercelli, si può navigare con un battello che fa servizio di linea pubblico. Il natante è programmato soltanto durante i prefestivi e i festivi e compie un giro sette chilometri, con partenza dal molo del Lido di Viverone, raggiungendo gli attracchi di Anzasco e Masseria, per poi ritornare base. Cinquanta minuti sullo specchio del lago, con questo «11 metri» che può ospitare trentotto persone a bordo. Ecco gli orari dal Lido: alle 11 e alle 16 durante i prefestivi. Alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17 nelle giornate festive.

Chi vuole concedersi una veloce escursione sulle colline che dominano il lago, è consigliabile come destinazione il castello di Roppolo, fortificazione sorta forse prima del 963, la cui struttura attuale risale alla metà del XV secolo. Come ogni buon maniero che si rispetti, anche qui dimora un fantasma: nella torre, all'inizio dell'Ottocento venne alla luce una intercapedine in cui si ritrovarono l'armatura e i resti umani Bernardo Valperga Mazzè, la cui storia racconta che fu murato vivo. Ma di notte...

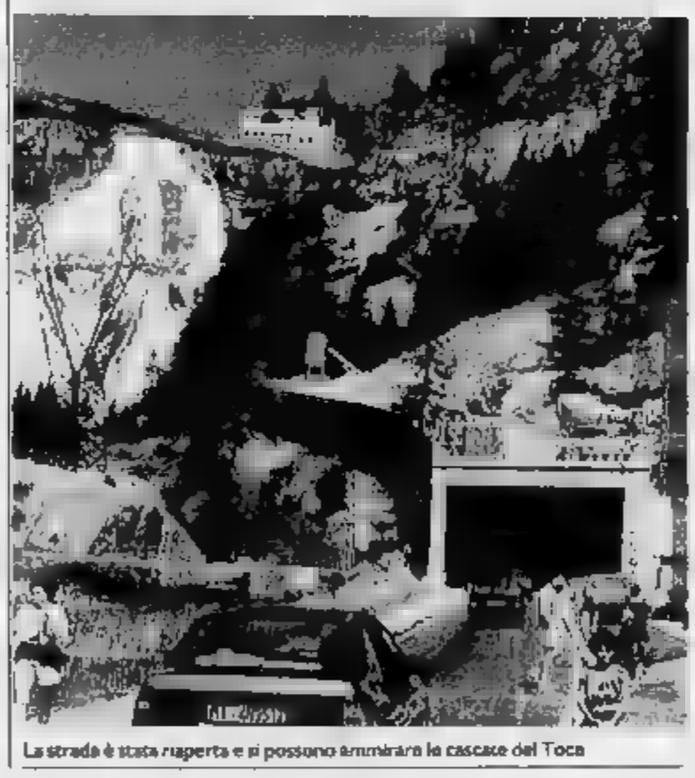
Ma se credete più allo spirito contenuto nel vino che agli spiriti dei cavalieri del passato, allora dedicatevi, sempre nel castello, alla visita dell'enoteca regionale della Serra, e alle cantine fornite di preziose bottiglie.

Dopo gita nei dintorni, nel tardo pomeriggio con prosecuzione alla sera. domenica, gli amanti del ballo liscio, possono ritornare all'Hotel Lido, dove nel giardino, lambito dalle placide acque del lago, danzano valzer, tanghi e mazurche.

Giovanni Barberis

Viaggio in un mondo speciale

Strada riaperta, ecco le cascate del Toce



La strada è stata riaperta e si possono ammirare le cascate del Toce

DOMODOSSOLA. Un ramatto di abete su fondo bianco la scritta «Ossola un mondo speciale». E' l'adesivo che la Comunità montana distribuisce da alcuni anni e riprende titolo di una folk dedicata alla valle. E' un invito, una promessa. «Ossola un mondo speciale» è davvero qualche cosa più di uno slogan turistico. Per capirlo si può approfittare di questi weekend di fine estate e salire, dal Lago Maggiore oppure dal Lago d'Orta, agli alpeggi e ai paesotti che si susseguono dalla Valle Antigorio all'Alta Formazza.

La meta per eccellenza di una gita in Ossola è la Cascata del Toce, detta «la Frua»: la più alta d'Europa con il vertiginoso salto di 143 metri. Arrivati sul piazzale, è assolutamente da provare brivido di osservare il monumento di acqua e serizzo da una stretta passerella in legno che si allunga ben oltre il selciato. Sotto, lungo le rive del Toce, fra prati verdissimi e massi grigi lavorati dal tempo e dall'acqua, può imbandire il tradizionale pionic, solleticati dalle goccioline.

Diversi rifugi (da non perdere una tappa al Maria Luisa, 2157 metri, sulla strada per Passo San Giacomo, dove può anche pernottare) e laghi cristallini (come Kastel e il Toggia) si possono raggiungere abbastanagevolmente, grazie alla recente riapertura della strada che conduce, dopo una lunga di tornanti, fino al piazzasopra e davanti allo storico albergo, anche questo riaperto da pochissime settimane. Qui si svolgerà, il 16 e 17 settembre, l'undicesimo convegno internazionale dedicato agli studi sulla civiltà Walser.

Per chi ama la natura e la fotografia, in Alta Val Formazza, la punta dell'Ossola, non c'è che l'imbarazzo della scelta dei soggetti. E con un po' di fortuna (raccomandiamo il silenzio assoluto, altrimenti addio clic da raccontare agli amici) è facile sorprendere marmotte e splendidi ungulati, picchi più alti i pescatori hanno di che sbizzarrirsi nei laghi in quota. L'importante è rispettare le regole dettate, prima che dalle autorità, dal buon senso, e munirsi della ria licenza.

Con una guida possono percorrere splendidi itinerari. Avendo qualche giorno a disposizione e gambe allenate è consigliata la bella camminata del «Ve-De-Fora»: dall'alpe Veglia si attraversa la conca Devero per sbucare in Formazza.

Lo sci estivo pratica ghiacciaio del Siedel, sulle piste accanto al rifugio 3A. Ma non sempre lo skilift è in funzione, dipende dalle condizioni del tempo e della neve. E' bene informarsi all'Azienda di promozione turistica (tel. 0324-248265) oppure all'ufficio turistico di Formazza (0324-63059).

Oltre trattorie e ai ristoranti, si possono assaggiare le specialità della Valle (come il gustoso formaggio Bettelmat) durante sagre che fino a settembre susseguono in paesi alpeggi. Oggi l'appuntamento San Michele, al centro della vallata. Consigli percorsi, curiosità e altre idee per trascorrere una domenica di fine agosto quassù non saranno risparmiati dal valligiani «doc». Che in cambio chiedono soltanto rispetto per questo speciale angolo Piemonte abbracciato dalla Svizzera e accarezzato dai laghi.

Maria Paola Arbelo

La selvaggia Val Borbera

Trekking, in 5 ore s'arriva sul Poggio

Uno scorcio della Val Borbera

ALESSANDRIA. Piuttosto di imbottigliarsi sulle vie del controesodo, una valida soluzione per una fuga dalla città potrà essere un'escursione in Val Borbera, forse la più selvaggia tra le valli dell'Alessandrino. Gli amanti trekking riscoprono un sentiero, chiaramente segnalato, che da Roccaforte conduce a Pertuso. In cinque ore si possono toccare punpanoramici come quello sul Poggio, a 853 metri, e godere della spettacolare vista sulle «strette»: gole tortuose scavate nel corso di millenni dal torrente, che scorre stretto tra pochi metri di terreno ghiaioso tra ripide pareti di puddinga.

L'itinerario è interessante dal punto di vista storico per i legami con l'epoca della guerra partigiana e naturalistico: la è ricca di felci e orchidee spontanee, mentre nel cielo, con un binocolo, si possono distinguere tipi di rapaci.

In alternativa, dirigendosi nel Tortonese, il paesaggio appenninico si apre nelle tre valli del Curone, del Grue e dell'Ossona. Un passato ricco di vicende emerge dai resti di castelli e torri disseminati qua e là. Il tempo ne ha risparmiati pochi, a Brignano, Pozzolgroppo e San Sebastiano è ancora possibile scorgere la forma originale. E non mancano le pievi, come quella di San Pietro a Volpedo, risalente al decimo secolo, con affreschi del Trecento e del Quattrocento. Volpedo richiama alla mente anche nome del pittore Giuseppe Pellizza, l'autore del «Quarto stato», di cui è possibile visitare lo studio, dove trovano ancora tanbozzetti e ritratti. E, in un itinerario dove si vogliono alternare natura e arte religiosa, altre due sono le pievi romaniche di gran valore storico: Maria a Viguzzolo e S. Maria Assunta a Fabbrica Curone. **(b. v.)**

Si va a Portacomaro per balli e grignolino

PORTACOMARO. Per chi questo periodo di fine agosto ha a disposizione qualche giorno di ferie, ma è a corto idee, una proposta interessante potrebbe essere una gita «fuori porta» a Portocomaro d'Asti, tra le capitali del Grignolino doc.

Poco meno di duemila arroccate su una delle tante colline di cui è ricco il Monferrato, a dodici chilometri da Asti, in direzione Nord. Ad accogliere i turisti che arrivano dalla statale per Casale c'è un imponente torrione, simbolo del Comune, che ospita Bottega del Grignolino.

In questo periodo, il paese è in festa per celebrare il santo patrono, Bartolomeo, che cade il 24 agosto: i festeggiamenti si sono aperti venerdì scorso e termineranno solo fine settimana. Appuntamento centrale di tutta la manifestazione, che prevede serate gastronomiche e danzanti, tornei sportivi e spettacoli teatrali, è la giornata di domani (22 agosto). mattinata si terrà 156ª edizione della Fiera bovina. La rassegna venne istituita 12 maggio del dal re Carlo Alberto. E' una delle più antiche tutto Piemonte.

far da cornice alla Fiera vera e propria saranno un gran numero bancarelle di collezionisti che per l'intera giornata, dalle alle 24, faranno bella mostra di sè per le vie e le piazdel centro storico del paese. In esposizione produzioni agricole tradizionali alternative, articoli per la vita di campagna, oggetti curiosi da collezione, sia antichi che moderni.

Tra una bancarella e l'altra o agli angoli delle vie più suggestive si potranno ammirare artisti che per tradizione fanno della strada il loro palcoscenico. E, per gran finale, fuochi d'artificio. **(b. m.)**

Omegna, domani e martedì appuntamenti con la musica leggera italiana

Da Sabrina ai Ricchi e Poveri

La Salerno ha appena iniziato [illegible] tour che la porterà nelle principali località turistiche Negli ultimi anni invece il terzetto è rimasto nell'ombra [illegible] ora tenta di avviare il rilancio

OMEGNA. Dopo gli Anni Settanta di Drupi, gli Anni Ottanta di Sabrina Salerno. L'esuberante showgirl genovese sale domani sera sul palco allestito sul lungolago di Omegna, in occasione di «Invito a San Vito», festa patronale della città cusiana. Martedì sera, poi, sarà la volta di un gruppo forse un po' passato di moda ma comunque sempre amatissimo dal grande pubblico: i Ricchi e Poveri.

Andiamo con ordine, partendo da domani e da Sabrina Salerno. La «sexy-girl» per antonomasia della [illegible] tricolore si presenta al pubblico omegnese dalle 21,15. Sabrina, 26 anni compiuti a marzo, è rientrata sulla scena da pochi [illegible] dopo un lungo periodo di involuzione artistica dovuto anche alla conclusione del burrascoso rapporto con il manager. Nella primavera scorsa ha sfornato il suo ultimo singolo, «Rockawillie», un discomix, a [illegible] novembre uscirà il nuovo album al quale ha collaborato il cantante degli Ultravox, Tony Fenelle.

Sabrina ha debuttato come cantante nella trasmissione tv «Premiatissima» nell'85. Ma la prima apparizione in tv è dell'84, quando conquista il titolo di Miss Liguria e partecipa alla finale di Miss Italia. Il suo primo disco è datato '86, a produrlo è Claudio Cecchetto e quel titolo diventerà anche un'etichetta che si porterà dietro lungo tutta la sua carriera: «Sexy girl». Nell'87 scala le classifiche di vendita con «Boys», pezzo che conquista anche il mercato europeo. La Bbc censura il relativo videoclip - in cui Sabrina s'immerge in piscina con un bikini bianco trasparente - ritenuto troppo provocante. Ma oltre alla musica, la prorompente genovese fa capolino pure nel cinema, nell'86 in «Grandi magazzini», a cui fanno seguito «Le foto di Gioia» e «Fratelli d'Italia» nell'89. In quello stesso [illegible] tiene la bellezza di 120 concerti all'Italia e all'estero. Nel'91 partecipa in coppia con Jo Squillo al Festival di Sanremo, cantando «Siamo donne». La tappa di Omegna fa parte di un tour appena inaugurato e che proseguirà poi in tutt'Italia. [m. p.]

Sabrina Salerno è genovese ed è nota anche in altre nazioni europee. I Ricchi e Poveri hanno conosciuto una grande popolarità grazie alle numerose partecipazioni al festival di Sanremo

VIGNNO E NOTTI

FESTA

S. Bartolomeo a Bannio Anzino

Oggi a Bannio Anzino giornata dedicata a San Bartolomeo. Alla festa sarà presente anche una rappresentanza della milizia tradizionale del 1622. [b. c.]

ARTE

Mostra del pittore Marco Fall

Mostra di pittura a Bognanco Terme dove sono in esposizione le opere di Marco Fall. La personale, inaugurata il 18 agosto, resta allestita sino a fine mese. [b. c.]

[illegible]

Immagini dell'alluvione

Foto e documenti dell'alluvione dello scorso autunno in mostra in questi giorni sul battello Azalea a Belgirate. L'esposizione «Belgirate dall'onde uscita» resta allestita sino a domani sera quando si sarà la premiazione dell'immagine più bella. [b. c.]

MUSICA

Liscio e country ad Ameno

Estate in musica al «Vecchio circolo» di Lortallo di Ameno. Oggi tutti in pista con l'orchestra di Sergio Perazzo. Lunedì si cambia genere per fare un tuffo nella country music dei «Two guitar players» che presentano un repertorio ispirato a Blind Blake e Scott Jopin. [b. c.]

[illegible]

Lega in festa a Varzo

Si apre con una serata danzante la «Festa della Lega» sul piazzale della stazione di Varzo. Martedì alle [illegible] balla con il «Duo Lionello». C'è servizio bar e grigliate. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible].624.156
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.[illegible]

Vip
Tel. 625.628
Or.: 20,20/22,15
L. 10.000/6000
Il mio primo bacio
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.670
[illegible]: 20,20/22,15
L. 10.000/6000
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

Broletto
All'aperto. Or.: 21,15
Mattempo: al Faraggiana
Lire 7000/5000
[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vittoria
[illegible].623.395
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Cine all'Aperto
p.S. Graziano. Ore 21.15
In caso di pioggia al S. Carlo
Tel. 240.568. Lire [illegible]
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

[illegible]
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Ore 20/22
[illegible] 10000/6000
Cronisti [illegible]
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Ore: 20/22,15
Lire 7000
Mannaggia [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. [illegible] V. 1h 35' [illegible]

Piccolo
Tel. 81.741
Ore 22
[illegible] 7000
[illegible] Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della [illegible] per aiutare la storica del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Ballardini
Tel. (0337) 244.284
Lire 5000. Ore 21,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, [illegible] J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1860 la sfida di una proverbiale coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] in amore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible]
Corso
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] 1
[illegible].242.046
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] 2
Tel. 242.048
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.261
Or.: 16/20/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 91.183
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 81.459
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Auditorium
Inizio ore 21,15
L. 6000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible]
Ariston
Telefono 401.940
CHIUSO PER [illegible]

All'Aperto
Cortile Madia Cadorna
In caso di pioggia al Vip
[illegible].401.940
L. [illegible] Ore 21,45
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. [illegible] 1h 54' **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Inizio ore 22
Lire 10000/8000
Lunedì feriale 8000
Giovani, [illegible] e disoccupati
di [illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
L. 10.000/7000
Or.: 20/22,15
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver [illegible] vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. [illegible] 1h 20' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tuttirisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport. [illegible] 18 Video Top; 19 F.B.I., telefilm; 20,30 Ormai [illegible] c'è più scampo, film; 23 Scarface, telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Dr. Jekyll e Mr. Hyde, film 1941.; 21,30 News edizione notte; 22 Dr. Jekyll e Mr. Hyde, film 2ª t.; 22,30 Fiume [illegible] film; 23,30 News edizione notte; 23,50 Fiuma rosso, film; 0,30 [illegible] edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio [illegible] 44 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese [illegible] AL 144 66 0066 (lire 952 al minuto + Iva)

A Borgo Ticino

Dopo 15 anni torna il [illegible] all'aperto

BORGOTICINO. Dopo 15 anni, all'oratorio di Borgo Ticino è tornato il cinema all'aperto. Il programma è di sicuro interesse: comprende solo 5 pellicole, [illegible] sono state scelte tra i film-cassetta dell'attuale stagione cinematografica, nella rassegna d'essai c'è spazio per tutti i filoni dell'arte internazionale.

Il ciclo è è inizia l'altra sera alle 21, con «I tre moschettieri: l'avventura continua». Venerdì toccherà a «Insonnia d'amore».

Tre le proiezioni previste per settembre. Venerdì 2 omaggio al cinema western, con una insolita storia di «buoni» e «cattivi» dal titolo «Geronimo», per la regia di Hill; martedì 6 si ride con la suora svitata protagonista di «Sister Act 2». Ultima proiezione, venerdì 9, «Philadelphia». I costi: i biglietti singoli [illegible] in vendita a [illegible] mila lire, il bar dell'oratorio [illegible] può acquistare la tessera per tutta la rassegna a 12 mila. [c. m.]

Da mercoledì le serate di spettacolo proposte dal gruppo di volontariato «Perché no?»

Arriva la Banda Osiris con «Toni e i volumi»

Musical-cabaret a Madonna di Campagna, poi danze del Ruanda

VERBANIA. La rassegna «AssociazioniInFiera» promossa dal gruppo di volontariato «Perché no?» negli stand espositivi di Madonna di Campagna proporrà ogni [illegible] nell'ambito del suo ricco programma un appuntamento con spettacoli di musica e danza. Per la serata inaugurale di mercoledì gli organizzatori sono riusciti ad assicurarsi la presenza di due gruppi emergenti che, partiti da Vercelli, hanno già conquistato la ribalta nazionale. Si tratta della «Banda Osiris» e di «Toni e i volumi», i cui undici elementi offriranno un divertente saggio di spettacolo musical-cabarettistico. «Toni e i volumi» sono noti soprattutto per le esibizioni [illegible] programmi «Cielito lindo» e «Avanzi» di Rai 3. La «Banda Osiris» si presenta per la prima volta nel Verbano.

Il prezzo d'ingresso per questa serata è di 12.000 lire, mentre tutte le manifestazioni successive sono ad ingresso libero. Per giovedì è in programma un doppio appuntamento. Alle 21.30 l'associazione Nonsoloaiuto cura una rappresentazione di danza di donne del Ruanda, iniziativa collegata nel corso dell'intera giornata ad una raccolta di fondi a favore del Paese africano. Alle 22.30 è in [illegible] di scena il folclore locale, con le musiche e le danze del lago e delle sue valli eseguite dal gruppo «Le Genzianelle» di Verbania. Venerdì 26 lo spettacolo si sposta all'interno della chiesa di Madonna di Campagna. E' qui infatti che si svolge il concerto d'estate proposto dal gruppo di ottoni «Consort Brass» a cura dell'Arci Nova di Verbania. Il programma musicale di «AssociazioniInFiera» si conclude proposto più «leggero». La serata di sabato è dedicata al ballo liscio e quella conclusiva di domenica ad un concerto di musica salsa. [s. r.]

La Banda Osiris inaugura mercoledì il cartellone di spettacoli di AssociazioniInFiera

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chieri Sabute 77. Vedi Teatri.
[illegible]O MULTISALA s. V. Emanuele II [illegible] Sala 1 **[illegible] fastinct,** di Carl Reiner con A. Assente, S. Fenn [illegible] vietato. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard Zieff, [illegible] Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: [illegible] [illegible], il [illegible] Brambilla, [illegible] il [illegible], [illegible] Snipes. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO a. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. E. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/6. **L'infiltrato.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/6. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gioto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. [illegible] per ferie. [illegible] pertura 26 agosto.
[illegible] [illegible]NDI [illegible] Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che ariè tira tassì.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] **bionda sotto scorta.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] il Vittorio Veneto 6. [illegible] **nome del padre** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
[illegible] v. G. Bozzi ang. v. Roma. [illegible] per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA a. Trapani [illegible] **Ricordando** [illegible] **mingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26/8.
KING [illegible] va [illegible] 21. [illegible] [illegible] **Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Una cella tutta [illegible] rol.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25. [illegible] Aria condiz.
[illegible] Galleria Subalpina. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] **UNO** via Montepallo 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 9. Chiuso per ferie
[illegible] 2 via [illegible] 7. Chiuso per ferie.
NUOVO [illegible] via Venalzio 8. Chiuso per ferie
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or. 16,30; [illegible], 20,30; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Assarotti 31. **Il mistero di Storyville.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO CITTÀ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 936. Chiuso per [illegible]. Riapertura [illegible] agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Chiuso. [illegible] ufficio riaprirà lunedì 29 agosto. La biglietteria riaprirà martedì [illegible] agosto.
[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal [illegible] riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga contenuti vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
[illegible] Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]O [illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo 9. **Padre Deens.** Orario: 17,20; 19,50; 22,30. Lire 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne [illegible] trucco** e **Emilio Muller.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Blue** Or. 20,40; 22, [illegible] L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Major League - [illegible] rivincita.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] [illegible] [illegible] Monte Nero 84. **Film Bianco.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84 [illegible] **Boy Bubby.** Orario: [illegible]; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Film Rosso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000
CORALLO largo [illegible]. del Servi. Chiusura estiva.
CORSO Gall. Corso 2013. **Scuola [illegible] polizia: missione Mosca.** Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64. Rassegna: **La doppia vita** di **Veronica.** Orario: 20; 22,30. L. 8000.
EXCELSIOR Galleria Corso. **I nuovi mini Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.[illegible].
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª visione Vietato minori 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** 1ª via V.M. 14. Orario: 20,15; [illegible]. Ingresso 10.000.
[illegible] [illegible] via Mascagni, 8. **Che aria [illegible] lassù?** Or.: [illegible]; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] 5 via Santa Radegonda 6. **Fatal instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; [illegible].
ODEON SALA 2 [illegible] Santa Radegonda 8. [illegible] **man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] [illegible] 3 [illegible] Santa Radegonda 8 **Una bionda sotto scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON [illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON [illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] [illegible] 6 via Santa [illegible] gonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA** 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 8** via Santa [illegible] gonda 8. **Fearless - [illegible] paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
O[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35
[illegible] [illegible] [illegible] Santa Radegonda 8. **Quel [illegible]o resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible] [illegible] Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
[illegible] via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
[illegible] via Paolinelli 6. [illegible]sura estiva.
SPLENDOR via [illegible], Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] [illegible] piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. [illegible]. Riposo.
ARSE[illegible] via [illegible] Correnti 11, telefono [illegible]. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. [illegible]. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia [illegible] tel. [illegible]. Riposo.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fino stagione.
[illegible] I via G. Ferr[illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello [illegible], [illegible]. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Bengallo 33, [illegible]. 7811.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [illegible]. 832.[illegible] Riposo.
[illegible] via Olmetto [illegible]. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Riposo.

Esordio ufficiale in coppa questa sera, ore 20,30, nel derby con la Pro Vercelli

Novara a caccia dei primi punti

Colomba rinuncia a Borgobello: il giocatore più atteso è infortunato al tendine. Lo sostituirà Vitalone
Assente anche il centrocampista Biagianti. Armanetti in campo fin dall'inizio perché deve lavorare

NOVARA. Ritorna il derby classico fra bianchi e azzurri. Una partita che, in altri tempi, avrebbe mobilitato le due tifoserie divise dal Sesia e da una sana rivalità. Oggi non sarà così perchè si tratta del primo impegno ufficiale per le due squadre, eppoi siamo in coppa, manifestazione che non accende grandi entusiasmi e non stimola ricordi. Colomba e Caligaris saranno poi costretti a presentare formazioni largamente rimaneggiate. In casa novarese mancherà il giocatore più atteso, il centravanti Borgobello, acquistato dal Giorgione. Soffre per l'infiammazione di un tendine e dovrà rimanere a riposo per almeno una settimana. E' indisponibile anche il centrocampista Biagianti alle prese con una brutta botta rimediata nell'amichevole di mercoledì con il Monza. E non ci sarà neppure Castiglioni, stirato e ancora privo di contratto come Marchesini che non sembra rientrare nei piani del Novara dopo aver svolto la preparazione con gli azzurri. L'attaccante Testa, che ha ripreso dopo un anno di inattività andrà in panchina perchè deve smaltire la fatica di una preparazione piuttosto dura. In compenso Colomba sembra intenzionato a schierare fin dall'inizio Armanetti che però è ancora sovrappeso e lontano dalla miglior condizione. Il tecnico è convinto che il giocatore, determinante negli schemi della squadra, potrà andare in forma solamente lavorando, e quindi giocando più dei compagni. Un sacrificio che il buon Ugo ha deciso di sopportare per rimettersi al passo dei compagni. Risolverebbe così una serie di problemi al tecnico ancora alla ricerca dell'assetto ideale della squadra in mezzo al campo. Un Novara completamente rivoluzionato nei ranghi (sono solamente tre, Armanetti Gauatteo e Vitalone i giocatori della stagione passata) che ha fin qui dimostrato di aver trovato la quadratura della difesa mentre in attacco i problemi da risolvere sono più d'uno. Nelle amichevoli fin qui disputate (quattro in tutto) l'attacco è andato a segno in una sola occasione: a Biella con Borgobello autore di un gran gol di testa. La difesa ha incassato però due sole reti (una dalla Juve e l'altra dalla Sparta) a dimostrazione di un buon solidità. In particolare ha favorevolmente impressionato la coppia centrale composta da Sottana e Pedretti alla quale garantisce un buon apporto i difensori laterali Venturi (a destra) e l'esperto Comiti, a sinistra. E' ancora da rivedere invece il centrocampo dove Colomba confida nel miglior Armanetti e magari in qualche rinforzo.

Colomba vuole costruire una squadra grintosa e determinata specialmente a centrocampo dove oggi mancherà Biagianti (foto Newpress)

Che si aspetta il tecnico da questo primo impegno ufficiale? «Niente di particolare. Stiamo lavorando con pensiero al campionato. E' quello il nostro primo obiettivo. Queste partite, coppa Italia compresa, ci devono servire per migliorare condizione fisica e affiatamento. Con ciò non è che snobbiamo l'impegno. Comprendiamo bene che se si vince va tutto bene mentre una sconfitta scontenterebbe più d'uno. Oggi con la Pro Vercelli è un impegno che intendiamo onorare ma non deve intralciare i nostri programmi è vero che ci alleneremo anche domenica mattina».

La formazione, come detto è fatta con Bini tra i pali, Sottana e Pedretti difensori centrali eppoi Venturi a destra e Comiti a sinistra. In mezzo al campo giocheranno Malaguti, Guindani, Armanetti e Frattin mentre Gauatteo e Vitalone saranno le due «punte». A disposizione, in panchina, con Paradisi e Testa, saranno i giovani Padula, Arizzo e Francone. [r. amb.]

Pro incompleta

Due ex Beccari e Pingitore

VERCELLI. Dopo quattro anni, due mesi e 18 giorni la Pro torna a giocare aria di C2. Lo fa questa sera nel primo turno di Coppa Italia che, guarda caso, l'abbina ai cugini del Novara. Quella che si presenterà al Comunale non sarà la vera Pro: i bianchi sulle cui maglie farà bella mostra di sé lo scudetto dei dilettanti conquistato l'anno passato al termine di un'esaltante stagione, dovranno fare a meno di tre pedine essenziali. Il laterale sinistro Izzo, lo stopper Roda, neo acquisto proveniente dal Fiorenzuola, e il fantasista Artico, mezzala dall'ottima tecnica, sono stati messi ko dai tipici infortuni d'inizio stagione.

La Pro ha condotto una campagna acquisti parsimoniosa (al momento sono arrivati solo Roda e Pingitore, ex Legnano ma nel Novara), che almeno un arrivo (un terzino di fascia destra) lo vedrà nei prossimi giorni. Sarà la formazione dell'anno passato con l'innesto del solo Pingitore. Vale a dire Beccari tra i pali; Loporto e Montebugnoli in marcatura, Tonin improvvisato terzino sinistro, Storgato libero, Cervato in mediana, Col in cabina di regia, il giovane Monetta a destra, Pingitore a sostegno delle due punte Wolfart-Provenzano. [r. eyn.]

Rimini avversario troppo forte

Baseball Novara doppia sconfitta

NOVARA. Rimini due volte vittorioso su Novara nei primi due incontri della sesta di ritorno di A1. Gli adriatici hanno dimostrato di meritare il secondo posto in classifica, battendo per 8-4 (mercoledì sera) e 18-0 (ieri pomeriggio) un Novara che ha funzionato a corrente alternata. Nella prima partita ha deluso la difesa, tornata allo schieramento-tipo (ma con l'assenza del ricevitore Fraschetti infortunato), che ha commesso ben 5 errori; nella seconda è stato l'attacco a tradire, realizzando solo 4 valide contro lanciatori mai impossibili.

A nulla è servita un'altra grande prestazione del lanciatore americano Chadwick, autore di 15 «K» e sempre più vicino alla conquista del titolo degli strike-out. Ray ha mantenuto la partita sul 4-4 fino all'ultimo inning, quando l'inossidabile «Peppo» Carelli ha siglato un fuoricampo a basi piene, oltretutto battendo in ritardo. E così gli adriatici, 7 valide contro le 11 del Novara, si sono portati a casa il successo per 8-4. Ieri pomeriggio gli azzurri sono sembrati ancora in ferie. Il partente Nobile ha tenuto bene il monte fino alla quarta ripresa (rimpiazzato poi da Andonna e Liverziani) ma è stato abbandonato dall'attacco che ha messo a segno quattro valide: due con Capuozzo, una a testa per Neri e Mari. Il secco Colombino, che ha attraversando il momento più negativo della stagione. Fuoco e fiamme invece per il Rimini, che ha battuto 21 valide, con Succi (3-3), Delle Piane (4-5) e De Luigi (2-2) sugli scudi. Il Novara nel finale ha dato soddisfazione ai «baby» Rossari (classe '78), Musumeci e Pilotto. Il team di Guilizzoni adesso dovrà guardarsi alle spalle. [m.p.]

FONI FLASH

Amichevole Omegna-Sparta oggi alle 17 al Liberazione

E' in programma per questo pomeriggio alle 17 allo stadio Liberazione l'amichevole tra Omegna e Sparta. I novaresi, reduci dal pesante 6-0 di Solbiate Arno, cercano di riscattarsi (soprattutto in fatto di gioco) in vista dell'esordio stagionale in coppa Italia, in programma domenica prossima. [m.p.]

PODISMO

Parolin e la Cerutti vincono a Cereda di Casale

Quasi 200 podisti a Cereda di Casale Corte Carro per una serale di 5 chilometri che ha visto le affermazioni di Roberto Parolin e Giovanna Cerutti. Ai podi d'onore Mauro Uccelli, Maurizio Parola, Alessandra Dellavecchia e Paola Gentina. [s.b.]

CALCIO

Sunese affronta il Verbania per festeggiare i 70 anni

La Sunese si appresta a festeggiare il settantesimo di fondazione. E lo fa affrontando oggi pomeriggio, domenica, il Verbania. La partita prenderà il via alle 16,30. Perchè proprio il Verbania? La scelta non è casuale. Gli sportivi meno giovani ricorderanno come proprio il Verbania sia stato uno degli avversari più accaniti dei bianconeri sunesi a cavallo tra gli anni 60 e 70. Allora, per passare in C, bastava vincere il campionato [s.b.]

gruppo supermercati
uni®

ARONA - Viale Baracca
NOVARA - Viale XXIII Marzo
NOVARA - Via Beltrami 34/D
NOVARA - Vicolo Civico
NOVARA - Via Monte S. Gabriele

BORGOMANERO - Via Novara 210
SUNO - S.S. 229
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta 45
GALLIATE - Trieste
GOZZANO - Via De Gasperi 2
VIGEVANO - C.so della Repubblica 16

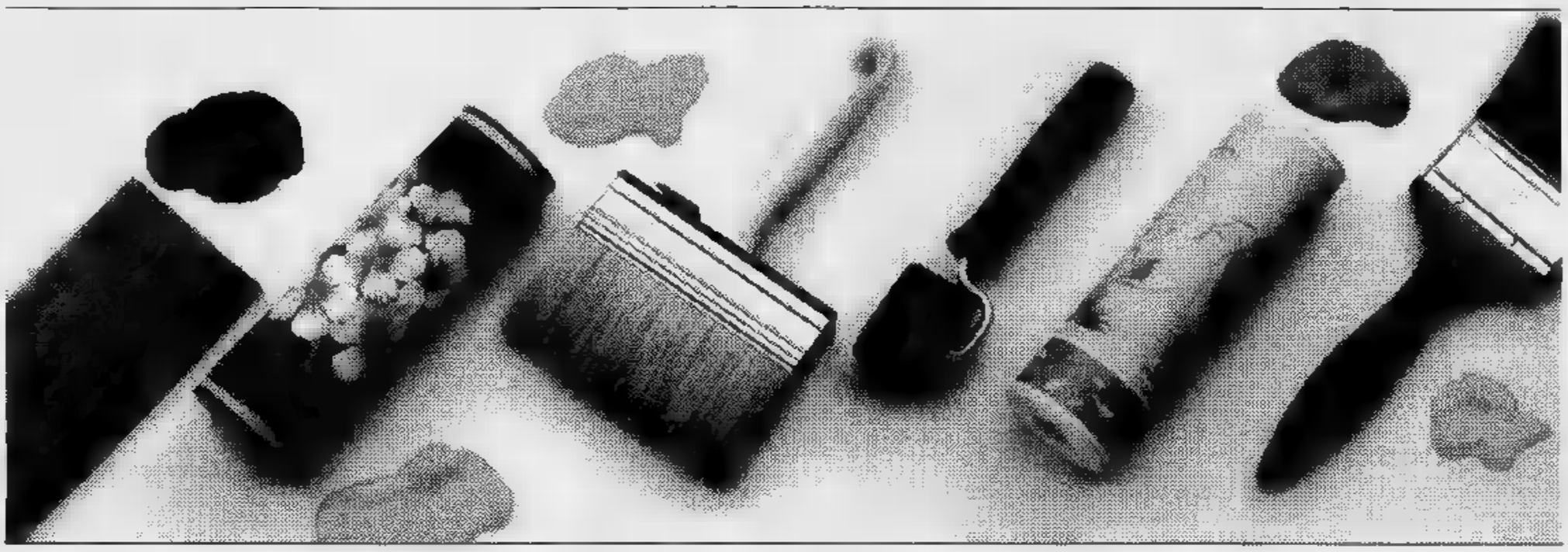
3 x 2
DAL 22/8 AL 03/9/1994
SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

GIOVANNI GRAESAN

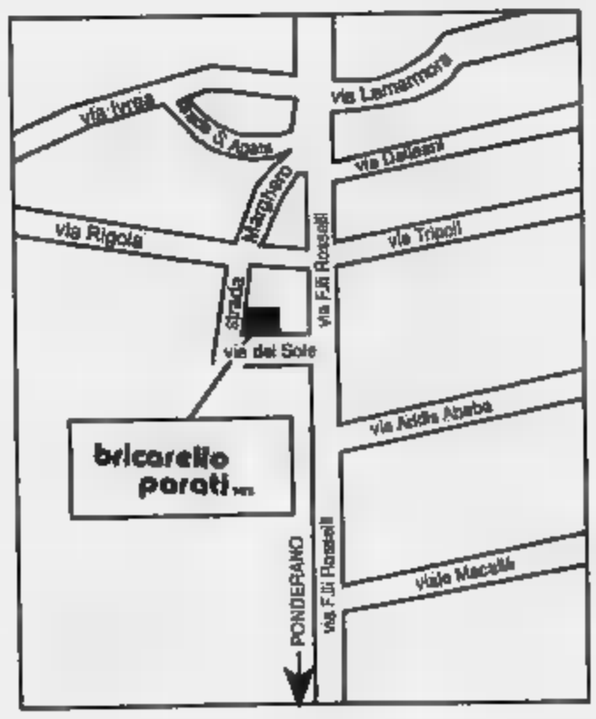
Show room

bricarello parati



Carte da parati
Tessuti coordinati - passamanerie
Tessuti d'arredamento
Tende per interni ed esterni
Complementi d'arredamento

APERTI TUTTO AGOSTO



BIELLA

STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62

ORARIO: Da **LUNEDI'** a **VENERDI' 8-12 / 14,30-19**
SABATO 8-12

CASSA RANCHIMA 3

ENTRATA LIBERA

Per la pubblicità
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Nuova proprietaria della grande industria riseria vercellese è la Erba di Siviglia

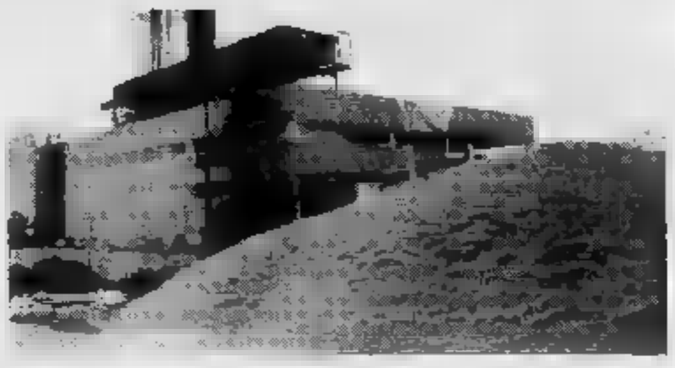
Ferruzzi cede Eurico alla Spagna

L'operazione portata a termine con un gigantesco scambio di pacchetti azionari. Gli eredi di Gardini non lasciano però definitivamente la città: già scelta la sede di altri uffici commerciali

VERCELLI. In pieno solleone, mentre l'attenzione generale è concentrata sulle vacanze e sulle diatribe all'interno della compagine di governo, l'industria risiera spagnola Erba, di Siviglia, ha messo a segno una delle più colossali operazioni commerciali dell'anno: ha acquistato spendere una lira, ma un semplice scambio di azioni, la quota Ferruzzi della «Eurico Italia».

Così, le riserie di via De Rossi sono diventate, di fatto, di proprietà spagnola e la Ferruzzi, sganciatasi Vercelli, è riparata a Valle Lomellina, dove gestisce la «Oli e Risi» e nella casa-madre, a Ravenna, dove probabilmente riattiverà la propria riseria portuale.

Ma il rapporto Ferruzzi con Vercelli non è definitivamente troncato perché gli eredi dell'impero-Gardini attivando un ufficio commerciale alla periferia della città, lungo la strada che porta verso Caresanablot.



I Ferruzzi hanno lasciato la «Eurico Italia» per tornare a Ravenna

Si conclude così dopo sei anni e mezzo l'esperienza Ferruzzi-Eurico che, nel gennaio dell'88, aveva portato alla costituzione della joint-venture «Industrie Risi Ravenna» che, a quei tempi, era la maggior industria di trasformazione d'Italia e una delle più importanti del mondo.

Erano i tempi in l'Eurico rappresentata dalla triade Grandi-Sempio-Nervi.

Successivamente c'è stato il grande distacco dell'Euricom che ha, a volta, costituito un'altra potenza nel settore.

Questa holding, nata dalla scissione dall'Eurico e presieduta da Francesco Sempio, frontoggia a pochi metri distanza i silos della rivale e, recentemente, si è accaparrata il prestigioso marchio «Curti risi» dopo avere già acquistato la «Campiverdi» di Ferrara.

Vercelli in questi giorni «chiusa per ferie» quindi l'operazione-Erba non è al tro dei commenti degli operatori: ma lo sarà sicuramente da domani perché ormai la scadenza della prossima campagna commerciale, il 1° settembre, è prossima.

Ogni valutazione va comunque rimandata di qualche giorno. Per ora appuriamo il fatto principale: che cioè la Erba di Siviglia era già azionista della Eurico e che quindi, abbiamo già detto, ha potuto acquisirla spostando semplicemente pacchetti azionari.

Se la grande industria spagnola ha deciso fare questo passo avrà avuto sicuramente degli obiettivi strategici ben definiti. La rivalità Eurico-Euricom sta mobilitando da mesi il comparto e c'è molta curiosità per questa nuova, gigantesca operazione.

Non dimentichiamo che presidente e amministratore delegato della Eurico è Elio Scaramuzza, potentissimo vicepresidente dell'Ente risi nonché uno dei critici più fieri del famoso «diritto contratto», la cosiddetta «tasse sul riso» (anche se termine improprio) che gli industriali vorrebbero ridimensionata proprio abolita.

Stante la situazione si annuncia settembre ricco di spunti e premesse: tra l'altro l'apertura della Borsa risi dovrebbe coincidere con la disponibilità del nuovo prodotto.

[e. d. m.]

IL VIOTTI NEL CAOS

Congelati i 40 milioni

Il Comune non ha ancora versato il contributo al Li- musicale perché la scuola non ha presentato la richiesta corredata dai bilanci. A PAGINA 32

TRAGEDIA IN

Muore a 42 anni per la fatica

Ancora disgrazia sui monti della Valsesia: insegnante di 42 anni Strona morto stroncato in un'escursione per la troppa fatica. A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER .
Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso addensamenti sulle zone montuose.
TEMPERATURA.
In ulteriore aumento.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO.
Sereno o poco nuvoloso con possi- temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE
A
Max: 27; min: 17; media: 23
Max: 30; min: 21; media: 27
TEMPERATURE
Torino 35; Aosta 30; Cuneo 30; No- 29; 27; Alessandria 31.

Nuovo inquietante episodio nel rione Riva: sullo sfondo forse c'è ancora mercato della droga

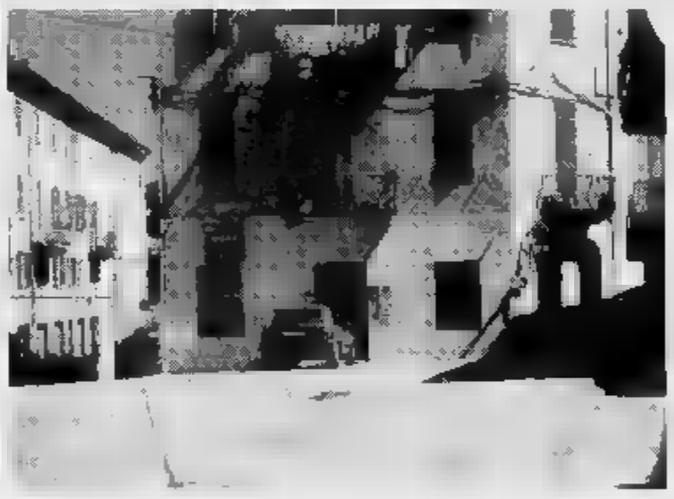
Agguato a Biella, marocchino in fin di vita

I killer, due tunisini, l'attirano in un vicolo e l'accoltellano

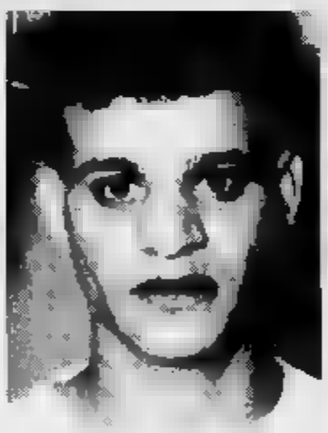
BIELLA. E' un'esecuzione: un commando di due tunisini ha attirato in un vicolo del rione Riva un marocchino giunto appena tre giorni fa Napoli. E mentre uno lo inchiodava al muro, l'altro gli ha inferto sola coltellata alla pancia, dal basso verso l'alto, per causare ferita devastante, quasi sempre mortale. Ma la vittima predestinata per il momento è ancora viva, anse in condizioni disperate, all'ospedale di Biella.

I killer, fuggiti subito dopo l'agguato, invece sono già stati identificati dalla squadra investigativa del Commissariato: sarebbero due nordafricani già noti agli uomini dottor Demico per spaccio droga, Manai Samir, 24 anni, e Mathlouthi Taoufik, 32 anni.

Il drammatico fatto di sangue è accaduto l'altra sera tra le 18,30 e le 19 nel del Circolo Amici di Riva, un locale in piazza Battiani g da un nordafricano, e abituale ritrovo di molti extracomunitari presenti in città. Il marocchino venuto dal Sud, di la polizia per il momento conosce solo il nome, Mohssin, si trovava nel locale quando è arrivato uno dei due tunisini.



Piazza Battiani (foto Michelesi) dov'è l'agguato e i due tunisini



Mathlouthi Taoufik e Manai ricercati dalla polizia

Con un lo ha chiamato e gli ha fatto segno di seguirlo nel retro dove c'è uno corridoio che porta ad un cortile ad ai servizi. Il marocchino era appena uscito dal locale quando il secondo killer gli è piombato alle spalle: una presa ferrea alle spalle, il coltello che si materializza tra le mani dell'altro assassino, una mossa rapida e tutto era già finito.

Mentre i due killer si allontanavano in fretta, le invoc aiuto del morente hanno attirato gente dal locale. Mohssin è stato trasportato Pronto soccorso un'auto altri nordafricani. L'uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Ma lungo il tragitto aveva perso moltissimo sangue e nonostante le massicce trasfusioni, le condizioni sono gravissime. Trasferito in rianimazione, la è appesa ad un filo.

Le indagini sono partite solo quando il Pronto soccorso ha avvisato la polizia. I due killer hanno avuto quindi po' di tempo per allontanarsi dal luogo dell'agguato. Ma gli agenti sulle tracce: la polizia ha trovato alcuni testimoni anche il taxista che ha portato in piazza Battiani i due tunisini e che poi ha raccolto per strada uno dei due killer pochi minuti dopo il feroce accoltellamento.

Le ricerche sono proseguite durante le notte tra le case fatiscenti rifugio dei nordafricani: Samir Taoufik sembrano spariti, volatilizzati con tutti i componenti della piccola colotunisina a Biella.

Circa il movente, il passato dei presunti killer (coinvolti traffico di droga scoperto nel rione Riva), il viaggio Napoli a Biella di Mohssin, farebbero pensare un regolamento di conti legato mondo degli stupefacenti. Samir già per il primo caso è riuscito sempre a eludere le indagini. Taoufik invece era tra i nordafricani finiti in carcere con la retata antidroga, poco tornato in libertà. **[m. al.]**

«Un controllo alle banconote»: poi finta ispettrice fugge coi risparmi

Truffa da 10 milioni a un anziano

Tollegno, la vittima è un pensionato di 85 anni

TOLLEGNO. «Sono l'ispettrice delle Poste». Ma poi è scattata la truffa, l'ennesima ai danni di una persona anziana: la vittima, questa volta, è un ex agricoltore di Tollegno, Bartolomeo Annibale Coppa, di 85 anni. Il bottino quasi da rd: 10 milioni di risparmi, rubati grazie al pretesto dei «controlli» sulle banconote.

L'episodio è dell'altro giorno. Lo scenario, piccola frazione del Biellese: una casa isolata sulla collina più alta Tollegno, e un pensionato (vedovo) che abita da solo. Durante la mattinata, da Annibale Coppa si presenta una donna mai vista. E' giovane, e dice di un'incaricata delle Poste: «Do- un'occhiata ai libretti».

L'uomo sospetta di nulla, e a prendere i documenti. Subito dopo si passa ai soldi: la falsa ispettrice - stando prime ricostruzioni - chiede di vedere le banconote, per controllare che ce ne siano di false. La visita è finita.

Ma appena la donna ne va, Annibale Coppa comincia avere i primi sospetti. Un rapi- controllo e poi la : sono spariti 10 milioni. Il pensionato, così, telefona affranto ai carabinieri, per presentare la denuncia.

Questa la prima truffa a persone anziane che accade a Tollegno. Nelle due province, però, i casi non si contano ormai più: le vengono scelte soprattutto nei centri di campagna. Vecchietti indifesi, che abitano in posizioni isolate.

Polizia e carabinieri continuano a raccomandare cautela a queste persone: meglio fidarsi degli estranei, e spesso basta una breve telefonata per controllare se l'«ispettrice» di turno è finto o no. **[g. bu.]**

Un'altra patente ritirata

VERCELLI. Ancora un automobilista vittima dell'etilometro: ieri mattina verso le 4 una pattuglia di carabinieri di servizio in città ha fermato per controllo un giovane il cui comportamento guida aveva attirato l'attenzione dei militari per la disinvoltura.

Accompagnato al comando provinciale della «Stradale» di via Quagliotti il giovane, di cui i militari non hanno reso noto il nome dopo avergli ritirato la patente e contestata la contravvenzione, è stato sottoposto al test dell'etilometro: l'apparecchio stabilito che il tasso alcolico sangue giovane variava da 2,32 a 2,36, tre volte più del massimo consentito. **[w. ca.]**

Lo comunica la Banca d'Italia, arriveranno a casa con vaglia postali

Otto settembre: il fisco rimborsa 7 mila creditori dell'Irpef 1989

Saranno rimborsati 7 mila crediti Irpef

VERCELLI. Contribuenti di Vercelli e Biella in credito il fisco, allegria, perché finalmente vi arriveranno a i rimborsi Irpef: notizia è più che sicura, giunge direttamente direzione della filiale vercellese della Banca d'Italia.

I pagamenti si riferiscono ai crediti imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) relativi all'anno 1989, ben cinque anni fa: il canonico lustro at- al quale il contribuente medio italiano ormai ha fatto l'abitudine con rassegnazione.

Il rimborso avverrà utilizzando uno speciale vaglia bancario spiccato per l'occasione dall'Istituto nazionale di emissione, e dagli uffici di Vercelli. Sarà inviato direttamente al domicilio dei singoli contribuenti che nel 1989 erano idenți nel territorio dell'attuale provincia Vercelli sia in quella di la.

La spedizione avverrà per posta, inizio dal prossimo giovedì 8 settembre: a beneficiare (si fa per dire) del rimborso, sul cui totale stati calcolati ed ovviamente aggiunti gli interessi al saggio legale, sa- complessivamente 7.046 contribuenti delle due provin-. I vaglia, che già stati predisposti per la spedizione postale, contrassegnati con i numeri dal 55.813.285 55.820.330 compreso.

Dai vertici degli uffici di piazza Risorgimento avvertono che, proprio a causa dell'elevato numero di vaglia spediti che verranno presentati dagli interessati per la riscossione, c'è con probabilità da attendersi lunghe code agli sportelli delle filiale vercellese.

«Ad evitare le attese - sottolinea il vice direttore reggente in comunicato - conseguenti notevoli perdite di tempo da parte degli interessati nell'incasso vaglia, si fa presente che i beneficiari possono riscuoterli anche presso qualsiasi sportello bancario dal quale clienti». **[w. ca.]**

IN CRISI LA «SALISBURGO D'ITALIA»

Solo il rappresentante del governo sembra in grado di risolvere la situazione

Viotti, la parola al prefetto?

«Giallo» sul contributo comunale da 40 milioni per la scuola musicale: il sindaco [illegible] lo concede perché sinora non è stata fatta alcuna richiesta motivata con i bilanci. Una «bagarre» politica?

Il sindaco **Mietta Baracchi**

Il compianto **Joseph [illegible]** durante una delle splendide serate viottiane e, qui sopra, la moglie **Maria Arsieni**, a capo del Liceo

VERCELLI

LA «Salisburgo d'Italia» rischia di perdere tutte le [illegible] scuole musicali. Ma è proprio questo il triste compimento dell'esaltante avventura che il professor Robbone incominciò quarant'anni fa, inventando, dal nulla, il Consorso, il Festival ed [illegible] Liceo Viotti?

Le promesse per [illegible] disastro culturale ci sono tutte. Ma ciò che più irrita l'opinione pubblica, ancora attenta a queste cose, è che il problema della sopravvivenza, o meno, del Liceo musicale di via Monte di Pietà venga cavalcato esclusivamnente in chiave politica per affossare oppure per mantenere sugli scudi il sindaco.

Tutto ruota attorno [illegible] contributo di [illegible] milioni che, sinora, il Comune [illegible] ha ancora versato [illegible] Liceo, nonostante l'impegno preso a maggioranza [illegible] Consiglio. Il sindaco [illegible] è impazzito, nè fu mera [illegible] strumentale. La legge parla chiaro: i contributi possono [illegible] solo come sovvenzione delle attività, in base ad [illegible] richiesta dettagliata e relativo bilancio.

Dalla Valsesia, la signora Maria Arsieni Robbone dice che, sinora, nessuno le ha detto niente sul come fare ad incamerare quei soldi. E la situazione si [illegible] davvero kafkiana: il Liceo si è informato? Il Comune ha dato ragguagli? Chi sta barando a questo gioco così importante?

Domande che si fanno in [illegible] tanti, in questi giorni, a Vercelli. Soprattutto gli insegnanti del Viotti (che non prendono stipendi regolari chi da due, chi da tre [illegible] quattro anni: e qualcuno si è già rivolto all'autorità giudiziaria), [illegible] anche i giovani che frequentano l'istituto, le loro famiglie. E pure coloro che ritengono, [illegible] ragione, che i destini del Liceo Viotti non siano poi [illegible] slegati [illegible] quelli dell'altra scuola musicale, [illegible] Vallotti.

Il tentativo di salvare il Liceo Viotti da una crisi esplosa in maniera virulenta già alla fine degli Anni Ottanta fu operato, l'anno scorso, dall'allora [illegible] gliere comunale Raffaele Prencipe, [illegible] il sindaco aveva delegato la cultura.

Avvalendosi della collaborazione di consulenti di prestigio come [illegible] compositore Angelo Gilardino, Prencipe [illegible] elaborato un progetto che prevedeva, in pratica, l'«accorpamento» [illegible] tutte le scuole musicali nell'area, opportunamente ristrutturata, di Santa Chiara.

Il piano-Prencipe comprendeva il progressivo risanamento [illegible] bilancio del Liceo Viotti (causato dai mancati finanziamenti comunali del passato, ma non soltanto da queste cause) [illegible] la riapertura della scuola comunale Vallotti. In sostanza, quest'ultima avrebbe funzionato da istituto indirizzato a tutti i giovani che volevano incominciare ad impratichirsi con uno strumento, e il Viotti avrebbe svolto la funzione di Accademia superiore.

Il legale del Comune aveva però bocciato questa operazione-salvezza, facendo notare [illegible] me l'ente pubblico [illegible] potesse ripianare il bilancio [illegible] un'associazione privata qual è il Liceo Viotti.

Da allora, le vicende [illegible] è arenata. Prencipe [illegible] [illegible] dimesso (rimproverando al sindaco di non aver voluto risolvere questo problema) e Mietta Baracchi Bavagnoli ha avocato a [illegible] le deleghe alla cultura.

Si [illegible] scatenata la dietrologia e [illegible] stati [illegible] molti a parlare di «guerra delle due dame» fra il sindaco [illegible] [illegible] signora Robbone, presidente del Liceo.

Poi qualcuno l'ha buttata sul «politico» e in Consiglio comunale s'è scatenata la guerra [illegible] [illegible] precedenti di una certa parte dell'opposizione che ha impugnato il Viotti, a mo' di clava, contro il sindaco. Mietta Baracchi Bavagnoli è stata messa in minoranza sul contributo di 40 milioni, ma [illegible] li ha ancora versati. Ha ragione lei, forte [illegible] parere legale, oppure la Robbone? Morale. A un mese dall'inizio delle lezioni, [illegible] si sa ancora se il Liceo potrà riaprire.

Visto che le parti sembrano così distanti [illegible] ferme sulle proprie posizioni, ci sembra che l'unica autorità in grado di dirimere la situazione sia il prefetto (il Liceo funziona [illegible] un'autorizzazione ministeriale), con l'assistenza tecnica di [illegible] comitato [illegible] «saggi» (un legale, [illegible] commercialista, un musicista) [illegible] grado di chiarire alla città la situazione, stabilendo [illegible] Comune e Provincia, oppure altri enti (le banche ad esempio) possono [illegible] in che modo salvare il Viotti.

Enrico De[illegible]

I fondi '94

La Provincia solo 6 milioni

VERCELLI. Fondato nel 1958 dal professor Joseph Robbone, il Liceo musicale «Giovan Battista Viotti» è una delle più rinomate scuole musicali italiane. Ha avuto insegnanti del calibro [illegible] Zita Fumagalli, Rita Orlandi Malaspina, Angelo Andolfi, Alberto Mozzati, Jean Micault [illegible] Angelo Gilardino.

Il Comune l'ha sovvenzionato con finanziamenti via via decrescenti: dai [illegible] milioni erogati fino all'85, è poi passato agli [illegible] del '90 e ai 13 del '91. Dopodichè più nulla. La Provincia da dato 35 milioni nel '92, 20 nel '93, sei nel '94.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I distributori di carburante aperti oggi

Questo l'elenco delle stazioni di servizio aperte oggi nei principali centri. A Vercelli sono in funzione i benzinai del turno A: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Kuwait, via Paggi 45; Kuwait, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tang. SS11; Fina, Corso M. Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Kuwait, corso Matteotti. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina [illegible] gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** è in servizio il turno C: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Kuwait, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, [illegible] Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** tocca al turno A: Ip, via Montrigone; Monteshell, viale Varallo. Impianti self-service: Agip, via Veneto; Tamoil, via Veneto. Mentre a **Cossato** sono aperte le stazioni del turno A: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Kuwait, via Maffei 539.

[illegible]

Pap-test gratuito alla clinica Santa Rita

La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori informa che, a settembre, riprenderanno gli esami gratuiti [illegible] pap-test alla clinica Santa Rita. Le persone interessate potranno prenotare l'esame telefonando [illegible] centralino 0161/2221. [illegible]. b.]

[illegible]

La Sagra della Panissa [illegible] palestra Mazzini

E' tutto pronto per la quarta Sagra della Panissa, organizzata dal Comitato Porta Vecchia Porta Casale, con [illegible] patrocinio del Comune. Quest'anno, la rassegna si terrà dal [illegible] [illegible] agosto nel cortile della palestra Mazzini. [g. mo.]

Il vescovo [illegible] Cogne

Visita in città oggi il Papa decide la data

VERCELLI. Questa mattina a Cogne, l'arcivescovo Torcisio Bertone incontrerà Papa Giovanni Paolo II, che nella cittadina valdostana - [illegible] piedi del Gran Paradiso - celebrerà la messa davanti a una folla di fedeli.

Durante la giornata a Cogne, come aveva annunciato lo stesso [illegible] arcivescovo, il pontefice dovrebbe decidere la data della [illegible] prima visita a Vercelli, [illegible] programma l'anno prossimo. Giovanni Paolo II e monsignor Bertone, così, potrebbero già concordare il periodo e la durata del breve soggiorno in città. Woytila era atteso per quest'anno, ma poi l'infortunio alla gamba lo ha costretto a rinviare l'impegno. Nei giorni scorsi, l'arcivescovo [illegible] annunciato ufficialmente la venuta del Papa nella città di Sant'Eusebio e della cattedrale [illegible] Sant'Andrea, aggiungendo: «Domenica 21, in Val d'Aosta, si deciderà la data». Oggi quel momento è arrivato: il pontefice salirà [illegible] Cogne da Introd, dove sta trascorrendo le vacanze. [g. bu.]

Non si ferma la catena di solidarietà e Specchio dei tempi vola verso i 26 milioni

Giostra pro Ruanda anche [illegible] Trino

Ugo Gualeni si è accordato con il Comune per la festa di San Bartolomeo. E Devinci Caroselli rilancia prima a Saluggia poi a Cigliano. Ieri in redazione altre offerte dei lettori per oltre mezzo milione: ecco l'elenco

La giostra «Ufo» di Ugo Gualeni che ha raccolto fondi per i bimbi [illegible] padre Minghetti a Cavaglià farà altrettanto venerdì sera a Trino (FOTO MICHELETTI)

VERCELLI. Continua a girare la giostra della bontà. Anche Trino ha detto sì alla proposta lanciata da Ugo Gualeni il giostraio che, unitamente a Devinci Caroselli si è attivato per aiutare concretamente i piccoli bimbi ruandesi di Padre Minghetti.

Di fronte alla solidarità nessun impedimento burocratico può nulla: così ecco che, risolti a tempo di record ogni contrattempo, gli «Ufo» di Gualeni (questo il suggestivo nome dato agli aerei da combattimento della giostra) [illegible] libreranno nel cielo di Trino, venerdì sera per la festa di San Bartolomeo. Come sempre tutti i bambini (ma anche gli adulti) che si cimenteranno con gli «Oggetti [illegible] identificati» di Gualeni, oltrechè trascorrere qualche minuto [illegible] allegria, aiuteranno i piccoli orfani del Ruanda ospiti [illegible] Bertagnetta. Caroselli, invece, farà «girare» per i bambini di Nyamata, l'ormai mitico «Mister Paolino» prima [illegible] Saluggia poi [illegible] Cigliano nei prossimi giorni di settembre.

E la solidarietà continua. Basti pensare che, in una sola serata, a Cabaglia, Caroselli [illegible] Gualeni sono riusciti a raccogliere più di un milione e mezzo [illegible].

Ma la generosità dei vercellesi non accenna [illegible] esaurirsi: numerose anche ieri le offerte (mezzo milione) pervenute alla nostra redazione per la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi». Il totale complessivo, vicino ai 26 milioni, è destinato fatalmente a [illegible] vi[illegible] che molti enti e associazioni hanno già manifestato [illegible] propria adesione all'iniziativa.

Le offerte di ieri: C.C. 50.000; Simone 50.000; N.P. 50.000; M. e T. 200.000; R. e G. 100.000; N.N. 50.000. Il totale generale è arrivato a 25 milioni 827 mila lire. [p. m. f.]

LA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Finalmente [illegible] contro i fracassoni

Preso atto dell'articolo «Vercelli in mano ai fracassoni» di giovedì e della lettera pubblicata sabato, sullo [illegible] argomento, diciamo anche noi: finalmente, [illegible]a ora che se [illegible] parlasse.

Siamo una coppia di coniugi e abitiamo in pieno centro. Non siamo andati in vacanza e quest'estate avremo chiuso occhio [illegible] [illegible] no qualche sera.

Quello che la signora Carpanese definisce inquinamento acustico e che noi, molto più terra a terra, chiameremmo casino infernale è la regola non scritta ma urlata di tutte le notte vercellesi.

Via Gioberti (ironia della sorte: proprio quella dove c'è [illegible] [illegible] dei carabinieri) di trasforma d'estate in una pista di collaudo per deficienti motorizzati che, tra l'altro, la percorrono [illegible] anche contromano, ogni sera, dalle 23 in poi fino alle 2, alle 3 di notte.

Abbiamo letto che hanno chiuso il bar Saturno in viale Rimembranza; [illegible] noi [illegible] vogliamo affatto che chiuda l'unica pizzeria della nostra via, ma i proprietari avrebbero almeno il dovere di richiamare le torme di ragazzi che, usciti dal locale, si piazzano davanti all'ingresso e commentano, sempre [illegible] squarciagola, i fatti del giorno. Chiediamo questo sforzo di responsabilità civica in più ai titolari della pizzeria (persone degnissime, tra l'altro) per sopperire alla vergognosa carenza nei controlli da parte dell'autorità pubblica.

Abbiamo letto nel vostro articolo che tutto è da imputare alla mancaza, ormai da sei anni, di una pattuglia notturna dei vigili. Ma, ci chiediamo, il cittadino continuamente vessato da questi cafoni motorizzati che gli sparano vagoni di decibell, in piena notte, nelle finestre aperte, che cosa deve fare? Giustizia da solo?

Possibile che un sindaco, un questore, un comandante della Polstrada non si sentano in dovere, di tanto in tanto, di organizzare un blitz notturno, di sequestrare qualche motorino sicuramente fuorilegge, di appioppare qualche multa a chi va in giro ubriaco (l'ubriachezza molesta è ancora un reato?) [illegible] a chi tiene l'autoradio [illegible] tutto volume anche in piena notte?

Spero che arrivano tanto altre lettere, noi siamo esasperati. Abbiamo passato metà estate con le finestre chiuse, di notte, a 35 gradi e 90 per cento di umidità. Non vogliamo trascorrere un'altra estate così: è nostro diritto. Ed è dovere di qualcuno intervenire.

Seguono due firme. Vercelli

Perchè non alle 21 la messa prefestiva?

Qualche [illegible] fa, una lettrice vi scrisse: «Come mai, a Vercelli, le messe prefestive [illegible] solo [illegible] tardo pomeriggio? Io, che faccio la commerciante, [illegible] [illegible] posso andare».

La lettrice aggiunse una proposta, più che sensata: almeno [illegible] [illegible] prefestiva, alle 21. Quell'appello, che mi pare fosse stato rivolto all'arcivescovo in persona, non è stato ascoltato.

Sono anch'io commerciante e lo ripropongo con forza, anche [illegible] nome [illegible] tanti altri fedeli [illegible] spero che questa volta, caro monsignor Torcisio Bertone, non cada del vuoto.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.61; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 868.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) [illegible].333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** e di turno [illegible] aperture obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con ricetta urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, c.so Libertà 239, tel. 251.607.
[illegible] turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabalda Fogna*, v. Ivrea 61, tel. (015) 401.681, turno sussidiario: chiuso. Orario: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [illegible] la farmacia [illegible] su pros. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono [illegible] anche reperibilità notturna, su chiamata e dietro present. della ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Pierpiuseppe Borsa*, p.zza Cecioni 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, v.le Rimembranza 58, t. [illegible] 21.910.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Biella (Cossila San Grato): *Dr.* [illegible] *Cagna*, v. Oropa 52, t. (015) 351.607.
[illegible]**lla (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, v. Ogliaro 16, t. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, v. Provinciale 14, t. (015) 63.188.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscoini*, v. San Secondo 2, t. (0161) 99.131.
Sandigliano: *farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pompiuppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo [illegible] per la giornata 21/8 dalle 9-12,30).
Quittengo: *Dr. Angelo Mazza*, via Caduti per la Libertà 22, tel (015) 60.755 (orario: 9-12,30 e 15,30-19,30).
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, fraz. Romanisa 35, tel. (015) 702[illegible].
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 98.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La Mogia cappuccinatta

Il Gruppo carnevalesco benefi[illegible] folkloristico dei rione Cappuccini [illegible] Vercelli ha organizzato, in occasione della Sagra della rana, la mostra collettiva di pittura «La Mogia». L'inaugurazione è per venerdì [illegible] settembre alle 18,30 nel salone del cortile dove si svolgerà la sagra. Espongono Arrigo Bersano, Pier Giorgio Doimo, Anna Finotello, Francesco Montagnini, Gigi Mossotti e Pier Giuseppe Occleppo.

FESTA RELIGIOSA

Alla Madonna [illegible] Palazzo

Al Santuario crescentinese della Madonna del Palazzo è per oggi il cerimoniale religio[illegible] dedicato alla liturgia mariana. Alle [illegible] messa di apertura, alle 11 messa celebrata da monsignor Torcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, alle 16,30 canti alla Madonna, alle 17, messa nel parco. Domani è [illegible] giornata dedicata alle famiglie. Messe alle 8 [illegible] alle 11, alle 17 messa presieduta da monsignor Libero Tresoldi, vescovo di Crema. Seguono omaggi [illegible] fiori alla Madonna da parte dei bambini. La festa della Madonna del Palazzo si conclude martedì con la giornata del malato e dell'anziano.

[illegible]

Da piazza Solferino

Per domenica prossima, il comitato Vecchia Porta Casale ha organizzato il secondo Trofeo «Mario Zarotti», corsa podistica libera a tutti, con partenza alle 9 da piazza Solferino. Il ritrovo per le iscrizioni è alle 8 [illegible] il percorso è di circa nove chilometri. La quota di partecipazione (comprendente anche il sacchetto gastronomico) è di [illegible] mila lire. Per iscrizioni e informazioni ci si può rivolgere al numero 0336.481.707.

PITTURA

Espone Mario Molinaro

Nella chiesa auditorium di Santa Marta di via Carenzo a Stroppiana, in occasione della festa patronale del paese [illegible] ne il pittore Mario Molinaro. In orario pomeridiano e serale, fino a giovedì.

Un'altra tragedia in montagna: vittima Giuliano Spagnolo, 42 anni, di Strona

E' ucciso dalla fatica a Otro

L'uomo è morto mentre in compagnia di un amico stava compiendo un'escursione al Corno Bianco. Giunto ai 2400 metri dei laghi Tailly si è accasciato senza vita. Era insegnante di musica

ALAGNA. Ancora un morto sulle montagne della Valsesia. E' biellese di 42 anni; stroncato dalla fatica, il ha ceduto. E' accaduto laghetti Tailly, intorno i 2400 metri di altitudine, lungo la via escursionistica che dal vallone d'Otro porta al Corno Bianco.

La vittima è Giuliano Spagnolo; abitava a Strona, in fra- Boero. Con lui c'era un amico: lo ha visto accasciarsi, gli ha chiesto stesse accusando un malore. a Giuliano Spagnolo non ha più risposto: in quel preciso istante l'escursione era purtroppo trasformata in tragedia.

Poi il rituale di sempre: il compagno di gita in preda a un comprensibile choc emotivo che ha cercato di attirare l'attenzione di due persone in mino su itinerario poco distante, la richiesta di soccorso e poi l'arrivo di un elicottero della base di Borgosesia del servizio regionale di emergenza a bordo un medico e Guardia finanza del nucleo alpino di Alagna.

La diagnosi del medico stata cruda nella sua realtà: Giuliano Spagnolo era morto per una crisi cardiaca. Il suo cuore ha ceduto, anche se in apparenza il percorso escursionistico non sembrava affatto proibitivo per un uomo appassionato di montagna e, come tale, frequentemente impegnato ad altitudini superiori ai 2-3 mila metri. Nè in passato, Giuliano Spagnolo aveva mai accusato acompensi di carattere cardiaco.

Un'altra disgrazia avvenuta in montagna. Giuliano Spagnolo, un insegnante 42 anni, Strona, (nella foto sopra) stroncato fatica mentre compiva un'escursione Corno Bianco

Con l'amico aveva preparato con l'escursione Corno Bianco, vetta a 3320 metri, un confrafforte del Rosa che si eleva al confine fra la Valsesia la valle di Gressoney. I due partiti all'alba da Alagna ed erano ormai arrivati nella zona del Tailly, in vista dei due piccoli e suggestivi laghi alpini. L'itinerario che li separava dalla vetta presentava mille metri di dislivello, ma intorno le 9,30, improvviso, malore che ha trasformato la gita alpinistica tragedia.

Giuliano Spagnolo aveva fatto della passione per la musica la propria professione: era diplomato in pianoforte ed era altresì insegnante di materie musicali in una scuole media biellese.

Inoltre, in occasione cerimonie religiose periodicamente celebrate nella chiesa parrocchiale Strona, salito mettersi alla tastiera dell'organo. Era sposato con Paola Visca, 38 anni, operaia tessile in uno stabilimento Valle Mosso. Coppia senza figli, un paio d'anni fa marito e moglie avevano avuto affidamento Sara, nata nel 1983.

Paolo Quadrelli

Ad Alagna

Giovane cade da una parete

ALAGNA. Terrore su una parete di roccia alta Valsesia, a ridosso nel villaggio diroccato e abbandonato delle vecchie d'oro. Un giovane varesino è caduto da un'altezza di circa quindici metri e ha riportato lesioni un poco in tutto il corpo. E' Marco Montemartini anni, abitante a Gallarate.

Stava compiendo un'arrampicata sull'enorme costone granitico, che quotidianamente costituisce una propria palestra per decine di appassionati. Al suolo, a guardarlo, c'erano i familiari e alcuni amici. D'improvviso un grido, ed giovane è precipitato, rimanendo esanime sul terreno. E' stato dato l'allarme, è intervenuto un elicottero della base di Borgosesia del «118» Marco Montemartini stato trasportato in ospedale. Sembra che alle origini dell'incidente sia stato un errore dello stesso giovane: avrebbe infatti sbagliato un passaggio in corda doppia, impedendo pertanto al moschettone di potere fare «da freno». **[p. q.]**

Da 11 anni venivano in vacanza

E Scopa piange i turisti morti

SCOPA. destato unanime compianto la morte di Ottavio Cerutti, 78 anni, e della moglie Rosaria Nina Pinto di 75, rimasti giovedì notte in un incidente stradale. Pur residenti a Novara in corso Giulio Cesare 144, gli anziani coniugi si trasferivano frequentemente Scopa dove da undici anni erano locatari di una casa-vacanza a lato della strada statale 299.

Erano soliti intrattenersi per l'intera stagione estiva e anche quest'anno avevano deciso di rientrare a Novara non prima della metà di settembre. Un tragico destino ha purtroppo spezzato loro vita sulla strada che conduce alla casetta nella quale trascorrevano la vacanza.

Sulle dell'incidente, i carabinieri di Scopa non hanno aggiunto altro a quanto era già stato accertato nelle ore immediatamente successive: marito e moglie camminavano sul lato destro della strada un'auto Fiat Uno guidata dal quarantacinquenne Giorgio Toletti, del posto, li ha investiti alle spalle.

L'automobilista continua a ripetere di non avere visto i due pedoni, dopo essere uscito dalla strettoia dell'abitato della frazione Muro. I cadaveri Ottavio Cerutti e Nina Pinto composti nell'obitorio dell'ospedale di Varallo; forse domani verrà eseguita la perizia medico-legale, un atto burocratico necessario alla procura per consentire i funerali. **[p. q.]**

Rosanna Pinto e Ottavio Cerutti

IN MONTAGNA COME UNA VOLTA

Le provviste con il mulo

In questa fotografia scattata da Renato Andorno in un alpeggio della Valsesia, il tempo sembra essersi fermato. Le provviste per i pastori che nelle baite alle alte quote arrivano unicamente a dorso di mulo, gli unici animali in grado di percorrere i vecchi sentieri di montagna. Come è sempre avvenuto e come continuerà ad accadere. Ma esiste grossa incognita: fino a quando i pastori continueranno a salire negli alpeggi con i loro greggi?

ALAGNA

In frazione Dosso

Frigo e tv in tilt per guasto

ALAGNA. Decine elettrodomestici in avaria o, addirittura, fuori uso per un elettrodotto «impazzito». E' accaduto in frazione Dosso di Alagna, causando notevoli danni economici a un po' tutti gli utenti. L'inconveniente è già stato stato riparato da operai e tecnici dell'Enel. Da quanto è possibile accertare, sembra che l'elettrodotto abbia ripetuti sbalzi di tensione: a una «spinta» di corrente elevata, si contrapponeva un rapido abbassamento, per poi tornare immediatamente valori che hanno finito per mettere in «tilt» tanti motorini di alimentazione di frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, televisori.

L'inconveniente si è verificato l'altra notte ci volute alcune ore prima che il personale tecnico dell'Enel potesse riportare ai limiti della norma flusso di corrente nell'elettrodotto.

L'Enel sta ora facendo controlli e valutazioni in grado accertare la causa che ha determinato l'inconveniente. **[p. q.]**

Rive, le proteste di un abitante che mette in accusa le coltivazioni sommersione

«Il riso in asciutta ci blocca in casa»

«Con l'abolizione delle di rispetto ci troviamo i diserbanti sull'uscio della nostra abitazione: quando vengono sparsi dobbiamo tappare porte e finestre per due giorni». Replica il sindaco: «Non c'è alcun pericolo»

RIVE. Ancora sotto accusa le «risaie in asciutta», le coltivazioni che escludono la sommersione. «Con l'abolizione delle zone di rispetto - questa l'accusa più frequente - ci troviamo i diserbanti in casa».

A protestare è addirittura un «forestiero», uno che abita a Sannazzaro Sesia e lavora a Torino, ma la cui anziana madre vive tuttora a Rive. «Quando viene sparso il diserbante sul riso in asciutta - sostiene - non si può resistere: bisogna tappersi in casa sbarrando porte e finestre per almeno un paio giorni. Tra l'altro pare che rispetto alle coltivazioni tradizionali quelle in asciutta richiedano maggiori irrorazioni di diserbante, a scapito della salute di chi abita in periferia».

Secondo un regio decreto del 1934 non era possibile coltivare riso in sommersione nelle vicinanze dei centri abitati: la cosiddetta «fascia di rispetto» stabilita dai vari sindaci ad l'ampiezza, in media, di qualche centinaio di metri.

Negli ultimi anni però i laboratori genetici hanno prodotto speciali varietà di riso che crescono necessità di sommersione: il famoso in asciutta». Questo ha indotto le autorità a rivedere il divieto contenuto regio decreto: per venire incontro a questa esigenza la Provincia di Vercelli ha elaborato un regolamento che per le risaie in asciutta abolisce le rispetto e che, dopo l'approvazione di Palazzo Lascaris, avrà valore anche per le province di Alessandria, Novara Pavia.

Il sindaco Rive Giacomo Roveglia non si scompone. «Le risaie in asciutta - spiega - sono ormai considerate come qualsiasi altra coltivazione e i diserbanti, se usati correttamente, non sono più nocivi di quelli del mais: penso perciò di poter tranquillizzare quel signore che protesta. D'altronde proprio per prevenire discussioni avevamo esposto all'albo pretorio l'elenco delle risaie in asciutta invitando gli eventuali interessati ad opporsi: nessuno lo ha fatto». **[w. ca.]**

Le risaie ancora al centro di una polemica. Stavolta riguarda il riso in asciutta

Oggi si festeggia il ritorno in paese degli emigranti: qualcuno arriva da San Paolo del Brasile

Serravalle, è il gran giorno delle «rondini»

E Sabbia e Guardabosone protagonisti sono gli «oriundi»

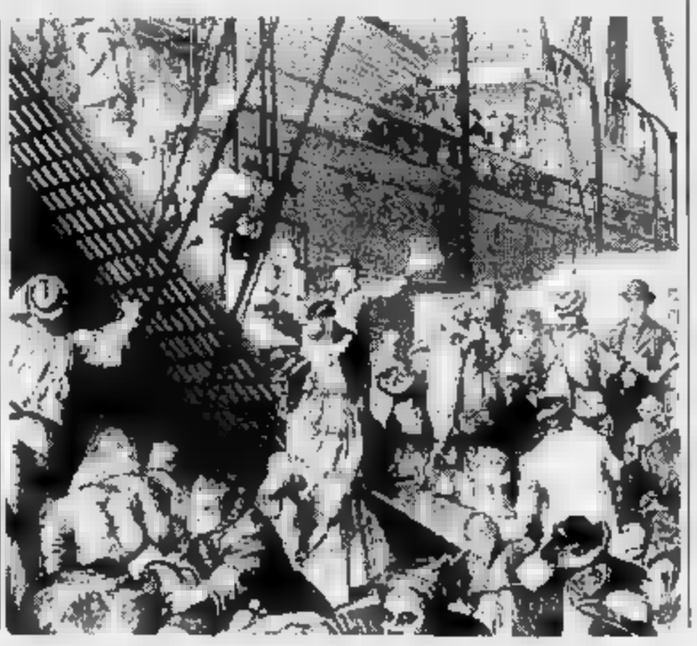
SERRAVALLE. E' che una rondine non fa primavera. nel di Serravalle è in- che le «sue» rondini, quella che volano in tante, da lontano, per il ritorno al «nido», sono disposte far l'estate».

Succede per la trentaduesima volta, questo raduno in cui i serravallesi lontani si rivedranno oggi per ricordare la gioventù, per raccontare le loro storie passate e recenti.

Alle 10,30, si ritroveranno nella cappelletta di San Martino. Sono «rondini» arrivate da San Paolo del Brasile, dal Canton Ticino, da Losanna da tante città italiane. Provengono da località dove il destino (leggi lavoro) ha fatti emigrare, e se si deve basare sulle statistiche, contando le presenze dei raduni passati dei serravallesi diventati stranieri (ma solo «pro tempore» perchè serravallesi lo si è per tutta vita), dovrebbero di gran lunga superare le cento unità.

A realizzare vincolo con la loro terra, è «La Rondine», foglio creato (come tutta la manifestazione, del resto) dal poeta Ferruccio Mazzone. Il programma prevede alle 10,45 la funzione religiosa, alle 11,30 il saluto del sindaco al Centro sociale via Bellaria, la consegna delle tradizionali borse di studio. Poi tutti al ristorante, per ricordare il tempo che fu e che sarà.

E sempre oggi un altro incontro di questo genere è in cartellone a Sabbia, per la «Sagra dell'oriundo», dove a ritrovarsi saranno invece i Bozzo-Rolando, i Cleo, i Galiziotti, i Giuppa, i Nisi, i Regis, i Rocco e gli Zoie, tutti cognomi originari luogo. Infine, sul colle della Luppia, avrà luogo la «Festa degli emigranti e dei villeggianti» di Guardabosone, messa al campo, giochi popolari cena campestre. **[g. bar.]**



E' l'ultima domenica fitta di appuntamenti in Valsesia e Biellese

Scopello saluta l'estate col go-kart e Ternengo mette in mostra i fiori

VERCELLI. Ancora una domenica con tante feste in provincia. Molte le competizioni sportive Valsesia. A **Scopello**, al mattino gara di go kart con partenza da località Ordarino (prove libere dalle 9,30 e dalle 11,15 gara cinque manches), mentre all'Alpe di Mera, c'è la gara golf «Coppa Consiglio».

Alle 9, nel teatro di **Riva Valdobbia** inizierà il XIII torneo di scacchi dell'Alta Valsesia, «Memorial Milanesi». Nella frazione Zuccaro di **Valduggia**, gara di bocce «Lui e lei», e alla frazione varallese di **Camasco** alle 9,30 inizierà al campo sportivo, gara individuale di bocce sull'erba.

E ancora alla frazione **Locarno** di Varallo festa all'oratorio della Madonna di Costantinopoli. Messa alle 10. Nel pomeriggio: alle 15,30 Vespri in- delle offerte. A **Civiasco** c'è invece la festa di San Benedetto. A **Rassa**, il programma Sagra delle miacce.

Nel Biellese. A **Ternengo**, oggi la Pro loco del paese ha organizzato «Ternengo fiore», mentre a **Donato** c'è la festa di San Rocco e a **Piedicavallo** si svolgerà la Festa delle genti della Valle del Cervo e della Valle di Gressoney al lago della Vecchia.

Nel Basso vercellese. A **Crescentino** continua la festa della Madonna del Palazzo. In piazza Torre, questa sera si balla l'orchestra dei Lupi del Liscio domani sera con l'orchestra spettacolo di Giampiero Puresi. Luna park in piazza Garibaldi. A **Stroppiana** prosegue la «Sagra dei Lapagiùn», festa gastronomica dei mangioni. Ecco il programma di oggi. Alle cicloturistica, alle finali del torneo di ping pong, alle 16 esibizione tennistico al campo di via Repubblica. La cena, dopo le 19,30, nello stand piazza Libertà, prevede un menù con panissa, penne, agnolotti, grigliata misto, bolliti e arrosti misti con salse. Alle 21,30 veglionissimo con l'orchestra I Nuovi Orizzonti. Lunedì alle gare di pesca, alle 15 corsa ciclistica Trofeo Marco Bruss. Il menù della cena contempla panissa, agnolotti, grigliata mista e patatine. Per le 21,30 discoteca e revival all'aperto, sempre nell'area di piazza Libertà. A **Cavaglià**, si conclude l'edizione numero 476 della «Festa dei giovani». Alle 14,30 al circolo della bocciofila, gara di bocce. Alle 21,30 gran finale con l'orchestra di Niki Parisi.

Al Cavallo d'oro di **Motta dei Conti**, continuano «Le follie d'estate» con accompagnamento musicale di Pino Capuano. Questa sera musica dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta, con pizza...e non solo pizza. Giovedì musica disco e venerdì afro-americana. **[g. bar.]**

La giunta approva le linee generali di un innovativo piano di raccolta

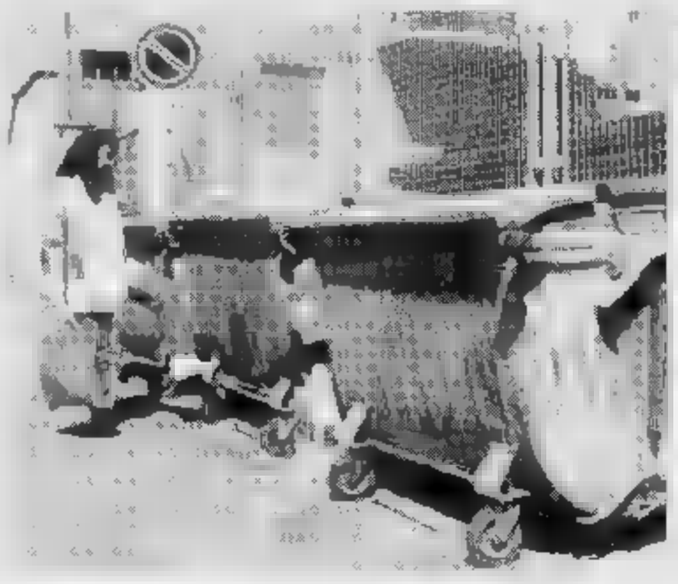
Isole ecologiche contro i rifiuti

L'elemento caratterizzante delle nuova convenzione sono le clausole che favoriranno entro tre anni l'unificazione del servizio in tutto il Biellese. Il progetto a fine mese torna in Commissione

BIELLA. Un servizio unico per la raccolta dei rifiuti per tutto il Biellese gestito dal Cosrab. Il primo tassello per la realizzazione di questo interessante progetto è partito dal Comune di Biella: la giunta ha approvato le linee generali della nuova convenzione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Oltre a prevedere l'utilizzo di nuovo tecnologie, il documento contiene alcune clausole per favorire il processo di unificazione.

Spiega l'assessore Doriano Raise: «è deciso infatti di ridurre la durata della convenzione dai tradizionali sette anni a soli 5 anni e mezzo-tre. Il tempo strettamente necessario, cioè, al Consorzio che già si occupa dello smaltimento, di attrezzarsi per la gestione anche della raccolta. I vantaggi sono evidenti: ci sarà una riduzione dei costi mentre aumenterà la qualità del servizio, rendendo più efficaci i piani di raccolta differenziati per carta, pile, farmaci, vetro e lattine».

Gli altri punti qualificanti di questo «decalogo ecologico» sono il potenziamento del personale impiegato nel Cosrab (passerà da 73 a 75), l'estensione a tutta la città della raccolta meccanizzata con veicoli a scarso indice di inquinamento atmosferico e l'incentivazione delle «isole ecologiche» nei rioni. «Si tratta di particolari aree dove saranno sperimentate diversi metodi di stoccaggio dei rifiuti.



Secondo il progetto presentato dall'assessore **Doriano Raise** il servizio di raccolta dei rifiuti sarà unificato nel Biellese entro 3 anni

Aggiunge Raise: «Ci tengo a sottolineare, per la rilevanza sociale della questione, il mantenimento dei livelli occupazionali sancito dalla nuova convenzione. Sono previste anzi due assunzioni in più anche in considerazione dei nuovi compiti assegnati al servizio. Si dovrà occupare anche dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti dalle piccole attività artigianali e industriali».

Le basi di questa innovativo piano ecologico erano già state gettate dalla giunta Susta 1, sotto il coordinamento dell'allora assessore Luciano Antoniotti. La bozza di convenzione era stata licenziata dalla Commissione consiliare presieduta da Edgardo Canuto, pochi giorni prima dell'apertura della crisi. Ora il documento, con le opportune modifiche, torna in Commissione. Canuto, nominato assessore, ha lasciato la presidenza. Dovrebbe essere sostituito proprio da Luciano Antoniotti che già conosce molto bene tutta la problematica. Obiettivo di Raise, far approvare dal Consiglio la nuova convenzione in tempo utile per bandire il nuovo appalto. La vecchia convenzione scade alla fine di novembre e l'orientamento della giunta è quello di evitare la proroga. **(m. al.)**

Dal Comune

Nuovi giochi per i giardini

BIELLA. Un nuovo look per giardini e parchi giochi in città. La giunta ha deciso un primo stanziamento di oltre 40 milioni per attrezzare alcune aree verdi nei rioni di nuovi giochi per i bambini.

I due interventi più onerosi riguardano i giardini di via Valle d'Aosta (19 milioni) e la Vaglio (17 milioni). Altre sette milioni saranno investiti ai giardini pubblici Zumaglini per completare l'area giochi già ristrutturata e potenziato pochi mesi fa, con una «composizione ginnica».

Si tratta di una serie di attrezzi (scale, pertiche, spalliere, corde) sulle quali i bambini fino a 12 anni potranno arrampicarsi in tutta sicurezza. Circa 8 milioni infatti sono stati destinati dall'amministrazione alla fornitura e posa di una speciale pavimentazione antitrauma. Insomma da pochi giorni ai giardini Zumaglini si potrà anche cadere senza farsi troppo male.

NOTIZIE FLASH

FIOCCO AZZURRO

E' nato ieri a Vercelli Gregorio Cabras

Fiocco azzurro in casa di Daniele Cabras, giornalista de «La Stampa», e Paola Barbero, sindaco di Ponderano. Ieri alle 9,30, all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, è nato Gregorio, il secondogenito della coppia. Al nostro collega, alla moglie e al piccolo Edoardo le felicitazioni degli amici delle redazioni di Biella e di Vercelli.

TEMPO LIBERO

Basket e pallavolo: rifatti gli impianti in Riva

«Venite a fare sport in Riva»: l'invito è dell'Ente manifestazioni quartiere, che ricorda che sono praticabili (dopo i lavori di manutenzione) gli impianti di piazza del Monte. E' a disposizione di tutti il campo da pallacanestro (di dimensioni regolamentari): sulla stessa moquette, fra l'altro (con gli opportuni adattamenti), si può giocare anche a pallavolo e a pallamano. **(p. g.)**

VOLONTARIATO

L'Unione Ciechi cerca un esperto di computer

L'Unione Ciechi sta cercando un volontario per il Centro trascrizione dei testi in alfabeto Braille. Serve una persona esperta nell'uso dei computer: l'impegno richiesto è di tre mattinate la settimana. Chi fosse interessato, può mettersi in contatto con la sede di via Bo- 2 (il mattino dalle 8 alle 12). Telefono: 30.231. **(p. g.)**

Cossato, nuovo servizio d'informazioni telematico

E' stato inaugurato a Cossato un nuovo servizio telematico per ottenere informazioni via cavo. Si chiama «Memobox», ed è un progetto varato dal Comune in collaborazione con una società specializzata: ogni utente deve chiamare il 92.58.26, poi seguire le indicazioni fornite dalla voce registrata. E' possibile avere informazioni su ogni settore dell'attività comunale: ambiente, stato civile, urbanistica e altro. Il sistema di informazioni, comunque, è compatibile solo con i telefoni «multi-frequenza» a tastiera. **(p. g.)**

Oltre alla nonna, ha la bis e la trisavola

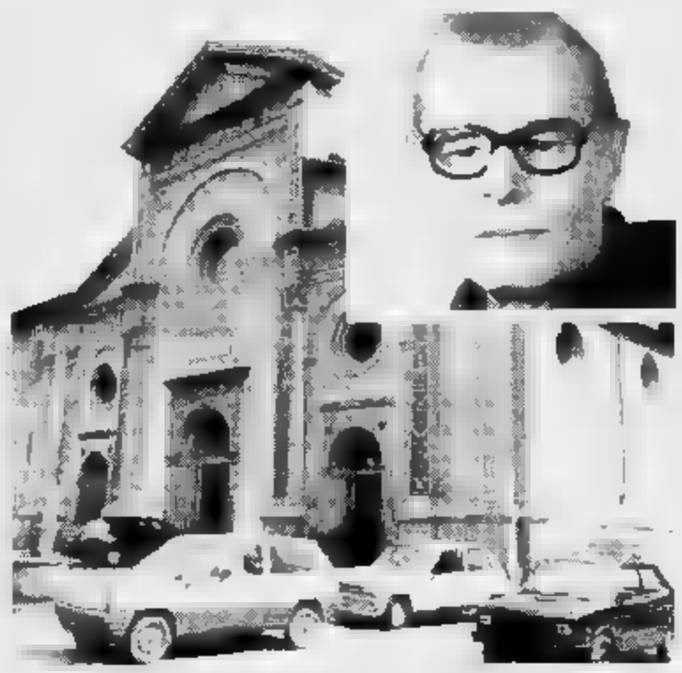
Insolito «record» per una neonata, venuta alla luce pochi giorni fa al Degli Infermi. Oltre alla nonna, ha la bisnonna e addirittura la trisnonna: cinque generazioni (di donne) contemporaneamente in vita. La più giovane della famiglia è la piccola Giulia Pozzato: è figlia di Amerigo, 34 anni, e di Elvira Gili, di 19. Proprio la famiglia della ragazza ha consentito di toccare il «primato». Ecco l'albero genealogico: dalla mamma di Elvira (e della bambina), Simonetta Toppan Gili, 36 anni, si risale alla bisnonna Fede Odomaro Toppan (64 anni) e infine alla trisavola, Elvira Coppa Odomaro, di 82 anni. **(r. b.)**

VITE E PERSONAGGI

Padre Accursio, priore di San Sebastiano, dopo ventun anni lascia il suo convento

Addio al francescano in blue jeans

«Me ne vado da Vercelli: ma quanta nostalgia». In partenza anche i frati Epifanio e Diego. Viaggio fra le «celle» della comunità di via Fango: dove il saio lascia spazio al casual, e le vite dei Santi alla televisione



Padre Accursio (nel riquadro) a fine mese lascerà il convento di San Sebastiano

Piedi scalzi, abito di lana cruda, cintura di corda, il frate francescano alternava nella sua lunga giornata la preghiera al lavoro alla meditazione al silenzio, fino al pasto serale accompagnato dalla lettura di vite dei santi. Dopo Compieta iniziava nelle celle il riposo e il grande silenzio.

Ora non è più così. Ora, all'abito essenziale e ruvido voluto da San Bonaventura, i francescani hanno sostituito il casual, la loro cella è una camera semplice ma confortevole, quale si potrebbe trovare in qualsiasi casa.

E nell'ora serale la socializzazione invece di ascoltare la lettura delle vite dei santi ascoltano le news dei telegiornali e a letto vanno quando gli pare.

«Ma la pietra dello scandalo sono io - dice padre Accursio, il priore dei francescani di Biella -, sono io il primo ad andare in giro in jeans e ad adattarmi ai tempi, bisogna pure».

Nella casa-convento di via Fango 4, ogni mattina la sveglia, e non più la campana del chiostro, suona alle sei nelle camere-celle dei quattro francescani di San Sebastiano in Biella.

Segue la recita dell'ufficio e meditazione nel coro della Basilica sempre deserta.

Poi i portali vengono aperti, entrano i primi fedeli, inizia la giornata di servizio dei francescani.

Alle 11,30 pranzo, alle 19 cena, seguita da un po' di televisione, come in una famiglia, appunto. «E a letto, a che ora andate?». «A letto ognun a va quand ca l'à veuja», detta la Regola del priore padre Accursio.

Ora, a fine agosto, padre Accursio, padre Epifanio e padre Diego verranno sostituiti e lasceranno Biella.

Padre Accursio è in partenza per Vercelli, padre Epifanio per il Santuario di Belmonte nel Canavese, padre Diego per il Santuario di Monte Mesma vicino ad Orta.

Con grande rammarico. «Non c'è un solo francescano dei tanti che sono stati a Biella che non ricordi e non rimpianga con cocente nostalgia il Biellese e i biellesi», dice padre Accursio.

Sottolineando «con cocente nostalgia», e chi lo conosce sa che retorica e smancerie non sono certo fra le sue note caratteristiche.

Padre Accursio è priore da sei anni, ma è a Biella già dal 1978. «Ho mangiato il sale con i biellesi per ventun anni, quindi posso dire di conoscerli bene». E dopo aver superato per tre volte il traguardo dei sette anni e un mese, richiesto da un irriguardoso proverbio, può dire di essersi trovato fra i biellesi padre Accursio?

«Bin da matt - risponde -, bene da matti. Noi francescani, e io in particolare, dobbiamo immensa riconoscenza ai biellesi, per averci accolti come siamo, con i molti difetti, pochi meriti, e con le nostre stramberie persino».

Feeling corrisposto, se è vero che sei anni fa la cittadinanza tutta, giunta comunale e Curia in testa, levò vittoriosamente gli scudi contro i superiori dell'ordine che intendevano sottrarre al Biellese una presenza francescana che risale, tra vicende alterne, fino al lontano 1448, quando era stato fondato il primo convento francescano a Biella.

Pier F. Gasparetto

Con Veronesi altri grandi specialisti: mercoledì un incontro in città

Anche il Fondo Tempia parteciperà al maxistudio del Cnr sui tumori

BIELLA. Un «invito» di prestigio, per la Fondazione Edo Tempia. Il centro per la lotta contro il cancro parteciperà a un progetto del Cnr (il Consiglio nazionale delle ricerche), per uno studio sui tumori al colon.

In pratica, la Fondazione lavorerà a braccetto con le più importanti istituzioni italiane, e soprattutto con il grande specialista Umberto Veronesi, il cui Istituto oncologico europeo è il principale collaboratore di questa ricerca.

Fra gli altri partecipanti, l'Istituto di Genova, il Registro tumori di Ravenna (il maggiore della Penisola) e un altro centro piemontese, che sarà designato dalla Regione.

L'iniziativa è stata annunciata ieri mattina dall'ex deputato Elvo Tempia, presidente della Fondazione e assessore provinciale del pds. Negli ultimi giorni, ci sono state già parecchie riunioni preparatorie, a a Torino e a Firenze.

Gli esperti si sono incontrati per concordare le linee d'azione e gli obiettivi dello studio sui tumori all'intestino (sempre più diffusi). E mercoledì, per la prima volta a Biella, ci sarà un nuovo «summit».

Fra l'altro, dovrebbero prestare la loro opera per il Cnr anche due medici che lavorano in città: il primario Langè e il dottor Malfitano. Il 19 settembre, poi, si terrà la riunione definitiva, quella che darà il via al progetto.

Per la Fondazione «Edo Tempia», la proposta del Cnr suona come un nuovo, importantissimo riconoscimento. In città, da tempo, si stanno conducendo ricerche specifiche su alcuni tipi di tumore (grazie anche alla generosità dei sostenitori del Fondo).

Il presidente Elvo Tempia

Un paziente lavoro di archivio, di catalogazione e di raccolta di documenti clinici, che adesso prosegue su scala nazionale. **(g. bu.)**

Domani mattina molte industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta riaprono i battenti

E' l'ultimo grande weekend d'agosto

Nuovi itinerari per una domenica immersi nel verde

Sì, stiamo davvero lentamente abbandonando l'estate e questo che si presenta è l'ultimo grande weekend del mese di agosto. Per molti piemontesi e valdostani significa la fine delle ferie, per altri rimangono a disposizione pochi giorni: il tempo per l'ultima scalpagnata, l'ultimo bagno, forse l'ultima gita prima di tornare al lavoro. Già domani riaprono molte industrie, piccole e medie e seguiranno a ruota i grandi complessi, alcuni dei quali non hanno mai sospeso la produzione e hanno deciso per le vacanze scaglionate, reparto dopo reparto. Forse un segnale incoraggiante, un primo ma significativo barlume di ripresa dopo tanta recessione.

Questa stagione è proprio volata via senza darci il tempo di accorgerci che l'afa è scomparsa dalle città, il cielo è tornato terso come nelle più belle giornate di primavera, e le foglie stanno lentamente mutando il loro colore. Il marrone si sostituisce al verde e nel cielo gli stornelli cominciamo a girare e rigirare a gruppi sempre più consistenti. Ancora un po' di giorni e prenderanno il via verso i Paesi caldi africani. Ma intanto è ancora estate e nei borghi dominano le feste e le sagre. Un'ultima fetta di caldo e spensieratezza, attendendo l'autunno con tutte le sue incognite. E i suoi problemi.

Oggi vi presentiamo una serie di itinerari simpatici, da seguire in serenità. Viaggi e passeggiate dal Sud del Piemonte alle Alpi della Valle d'Aosta. Per lasciare da parte, almeno per un giorno ancora, lo stress e la vita frenetica che ci acchiapperà appena tornati a casa. Con le bollette della luce e del gas che si sono accumulate nella cassetta delle lettere e le telefonate degli impiegati delle banche che hanno inciso i loro messaggi sulle segreterie telefoniche.

Ancora 24 ore per sognare che la vita sia davvero fatta di prati e di alberi, di animali in libertà e di vento fresco che ti accarezza. E un sole che picchia e «brucia» l'umidità che abbiamo accumulato nelle ossa. Ancora uno sforzo per salire in vetta o per arrivare fino al lago, o immergersi nella selvaggia natura delle piccole vallate fra greggi al pascolo e baite che profumano dell'ultimo fieno raccolto. Un ultimo coraggioso passo per continuare ad avere negli occhi l'immagine dei paradisi naturali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ricordarsi delle stelle alpine, delle cascate e degli alpeggi anche quando la città ci avrà nuovamente inghiottiti e ci terrà lontani da queste bellezze per un anno intero. E in cambio del sole e del verde ci darà smog, nebbia, ghiaccio e molta malinconia.

Sotto, allora. Per cominciare il lavoro con molti ricordi racchiusi nella mente. E poi, un anno passa in fretta, come il vento che sibila sulle cime dei giganti di roccia.

Fiorenzo Panero

A piedi fino al santuario

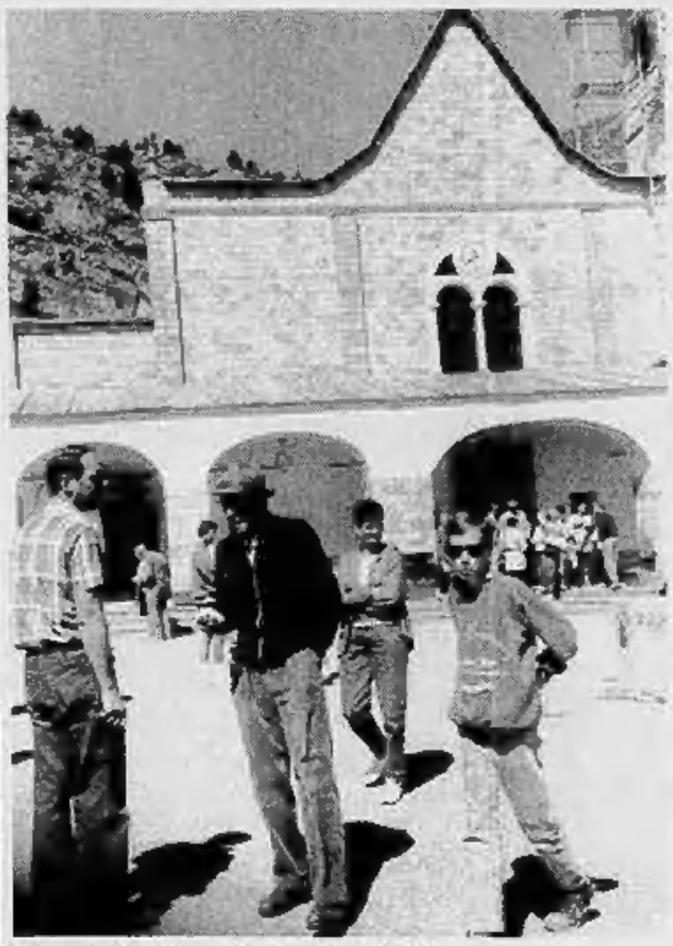
Pellegrini a S. Anna di Vinadio e sagra delle nocciole in Langa

CUNEO. Molti lo raggiungono dopo una notte di cammino, i più in auto o pullman, il santuario di Sant'Anna di Vinadio (fra i più alti d'Europa, si trova a 2035 mt d'altitudine) in questo periodo è meta di numerosi pellegrini; incorniciato tra le montagne dell'Alta Valle Stura, dista da Cuneo circa una sessantina di chilometri. Il santuario, retto da don Giorgio Pepino, rimarrà aperto fino al 4 settembre. Un altro santuario che sta richiamando numerosi turisti è quello di Castelmagno dove nei gironi scorsi si è svolta la festa patronale; il paese è inoltre noto per il suo pregiato formaggio doc.

Per chi invece non vuole sfidare le alte quote e preferisce rimanere in pianura si segnala la 40ª Sagra della Nocciola di Cortemilia.

Nell'ambito della manifestazione sono anche state allestite due interessanti mostre nella chiesa di San Francesco e nel suo chiostro dove sono esposte pitture su tela, disegno, ceramiche, terracotte, veri dipinti, studi per vetrate, bonsai e altro numeroso materiale.

L'altra esposizione, denominata «Come eravamo», è frutto di un intenso lavoro di raccolta e di catalogazione di attrezzi, strumenti e macchine agricole del passato svolto dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia. Dalla falce all'aratro, dalla macina arcaica alla macchina artigianale per la semina del granturco, vi si possono ammirare circa trecento pezzi interessanti, curiosi o rari dell'arte contadina della Langa di ieri. Una nota informativa, viene distribuita ai visitatori. L'intenzione della mostra è duplice: da un lato vi è quella di richiamare l'attenzione del pubblico su una grande quantità di oggetti scomparsi dall'uso in seguito alla rapida evoluzione tecnologica degli ultimi decenni; dall'altro l'utilizzazione della chiesa sconsacrata per far conoscere un prezioso gioiello di architettura. Le mostre si potranno visitare fino al 28 agosto. **[a. f.]**



Il Santuario di Sant'Anna di Vinadio, fra i più alti d'Europa

All'ombra del Grand Combin

Bellezze antiche, ma anche una tavola di grande prestigio

AOSTA. Domenica del dopo Ferragosto in Valle d'Aosta verso il confine con la Svizzera. Itinerario di tutto riposo, da fare in auto, ma anche con qualche concessione alla buona tavola e a una possibile escursione a piedi.

La scelta cade su un'area geografica a «Y», solcata da due torrenti, il Buthier, e l'Artanavaz che scende lungo la valle del Gran San Bernardo. Acque limpide, gelide, che in questa stagione sono «gonfiate» dal limo glaciale. La biforcazione è a Gignod, lasciando Aosta verso Nord. A destra si viaggia verso la Valpelline, a sinistra la meta è il valico del Gran San Bernardo.

Una «Y» che misura da entrambe le parti sul confine elvetico. Con una ulteriore biforcazione, la strada che da Valpelline (12 km da Aosta) raggiunge Ollomont, ai piedi di uno dei più imponenti 4000 della Valle, il Grand Combin.

E in questo viaggio in una delle zone più selvagge di tutto il territorio valdostano c'è anche la possibilità di fare tappa per il pranzo in uno dei ristoranti che da quest'anno sono nel «Tour gastronomique» ideato dall'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo.

La caratteristica di entrare in un mondo di alta montagna non ancora toccato da grandi speculazioni turistiche e in un ambiente che conserva l'aspetto di una zona incontaminata sembra essere contraddittoria con la storia millenaria di queste vallate. La «via» del Gran San Bernardo è una delle due «uscite» per la Gallia dell'impero romano. E' la strada di Giulio Cesare, dei mercanti del Medioevo, e poi di Napoleone.

E la Valpelline è stata una delle grandi scoperte dei viaggiatori inglesi dell'Ottocento, area di grandi imprese alpinistiche. E' stata perfino zona di guerra, di sanguinosi scontri tra valligiani e elvetici, sia dalla parte di Ollomont, sia da quella di Bionaz. Nonostante tanta storia lo sviluppo è stato lento perché il turismo prese altre strade.

Ma oggi è il tempo della riscoperta. E proprio quest'anno l'Apt del Gran San Bernardo con alcune iniziative ha rilanciato la bellezza dei luoghi, ha riorganizzato l'ospitalità. Per la tappa gastronomica si può raggiungere il colle del Gran San Bernardo, oppure fermarsi a Roisan, Gignod, Allein, Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses; o ancora a Doues, Valpelline, Ollomont.

Enrico Martinet

Il Colle del Gran San Bernardo

A Viverone

Barche a remi e coregone

VIVERONE. I paesini sulla riva del lago si annunciano con iniziative tra spalsh e sorprese. Non mancano club dove si può praticare sci nautico, oppure noleggiare barche a remi, pedalò e windsurf (La Rocca, Marinella, Nord Ovest, Le Ski Nautique). Ci sono motel (Giardino, strada per Piverone) e camping (Plain Soleil di Anzasco e Hawaii di Masseria).

Possibilità per i buongustai, nella serie sconfinata di ristorantini rivieraschi. Tra le ricette tipiche, si può scegliere il coregone, tradizionalmente cucinato fritto, con altri pesci.

Il piccolo, suggestivo lago tra la zona dell'Eporediese, del Biellese e del territorio di Vercelli, si può navigare con un battello che fa servizio di linea pubblico. Il natante è programmato soltanto durante i prefestivi e i festivi e compie un giro di sette chilometri, con partenza dal molo del Lido di Viverone, raggiungendo gli attracchi di Anzasco e Masseria, per poi ritornare alla base. Cinquanta minuti sullo specchio del lago, con questo «11 metri» che può ospitare trentotto persone a bordo. Ecco gli orari dal Lido: alle 11 e alle 16 durante i prefestivi. Alle 10, alle 11, alle 15, alle 18 e alle 17 nelle giornate festive.

Chi vuole concedersi una veloce escursione sulle colline che dominano il lago, è consigliabile come destinazione il castello di Roppolo, fortificazione sorta forse prima del 963, la cui struttura attuale risale alla metà del XV secolo. Come ogni buon maniero che si rispetti, anche qui dimora un fantasma: nella torre, all'inizio dell'Ottocento venne alla luce una intercapedine in cui si ritrovarono l'armatura e i resti umani di Bernardo Valperga di Mazzè, la cui storia racconta che fu murato vivo. Ma di notte...

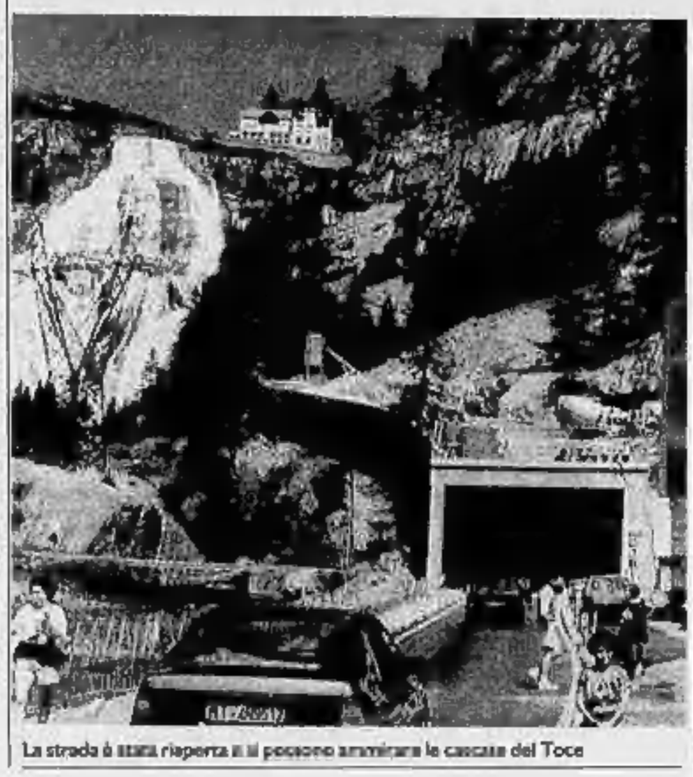
Ma se credete il più allo spirito contenuto nel vino che agli spiriti dei cavalieri del passato, allora dedicatevi, sempre nel castello, alla visita dell'enoteca regionale della Serra, e alle sue cantine fornite di preziose bottiglie.

Dopo la gita nei dintorni, nel tardo pomeriggio con prosecuzione alla sera, di domenica, gli amanti del ballo liscio, possono ritornare all'Hotel Lido, dove nel giardino, lambito dalle placide acque del lago, si danzano valzer, tanghi e mazurche.

Giovanni Barberis

Viaggio in un mondo speciale

Strada riaperta, ecco le cascate del Toce



La strada è stata riaperta e si possono ammirare le cascate del Toce

DOMODOSSOLA. Un rametto di abete su fondo bianco e la scritta «Ossola un mondo speciale». E' l'adesivo che la Comunità montana distribuisce da alcuni anni e riprende il titolo di una canzone folk dedicata alla valle. E' un invito, una promessa. «Ossola un mondo speciale» è davvero qualche cosa in più di uno slogan turistico. Per capirlo si può approfittare di questi weekend di fine estate e salire, dal Lago Maggiore oppure dal Lago d'Orta, agli alpeggi e ai paesetti che si susseguono dalla Valle Antigorio all'Alta Formazza.

La meta per eccellenza di una gita in Ossola è la Cascata del Toce, detta «la Frua»: è la più alta d'Europa con il vertiginoso salto di 143 metri. Arrivati sul piazzale, è assolutamente da provare il brivido di osservare il monumento di acqua e marmo da una stretta passerella in legno che si allunga ben oltre il selciato. Sotto, lungo le rive del Toce, fra prati verdissimi e massi grigi lavorati dal tempo e dall'acqua, si può imbandire il tradizionale picnic, solleticati dalle goccioline.

Diversi rifugi (da non perdere una tappa al Maria Luisa, 2157 metri, sulla strada per il Passo San Giacomo, dove si può anche pernottare) e laghi cristallini (come il Kastel e il Toggia) si possono raggiungere abbastanza agevolmente, grazie alla recente riapertura della strada che conduce, dopo una lunga serie di tornanti, fino al piazzale sopra la cascata e davanti allo storico albergo, anche questo riaperto da pochissime settimane. Qui si svolgerà, il 16 e 17 settembre, l'undicesimo convegno internazionale dedicato agli studi sulla civiltà Walser.

Per chi ama la natura e la fotografia, in Alta Val Formazza, la punta estrema dell'Ossola, non c'è che l'imbarazzo della scelta dei soggetti. E con un po' di fortuna (raccomandiamo il silenzio assoluto, altrimenti addio clic da raccontare agli amici) è facile sorprendere marmotte e splendidi ungulati, sui picchi più alti. I pescatori hanno di che sbizzarrirsi nei laghi in quota. L'importante è rispettare le regole dettate, prima che dalle autorità, dal buon senso, e munirsi della necessaria licenza.

Con una guida si possono percorrere splendidi itinerari. Avendo qualche giorno a disposizione e gambe allenate è consigliata la bella camminata del «Ve-De-For»: dall'alpe Veglia si attraversa la conca del Devero per sbucare in Formazza.

Lo sci estivo si pratica al ghiacciaio del Siedal, sulle piste accanto al rifugio 3A. Ma non sempre lo skilift è in funzione, dipende dalle condizioni del tempo e della neve. E' bene informarsi all'Azienda di promozione turistica (tel. 0324-248285) oppure all'ufficio turistico di Formazza (0324-63059).

Oltre alle trattorie e ai ristoranti, si possono assaggiare le specialità della Valle (come il gustoso formaggio Bettelmat) durante le sagre che fino a settembre si susseguono in paesi e alpeggi. Oggi l'appuntamento è a San Michele, al centro della vallata. Consigli sui percorsi, curiosità e altre idee per trascorrere una domenica di fine agosto quassù non saranno risparmiati dai valligiani «doc». Che in cambio chiedono soltanto rispetto per questo speciale angolo di Piemonte abbracciato dalla Svizzera e accarezzato dai laghi.

Maria Paola Arbaia

La selvaggia Val Borbera

Trekking, in 5 ore s'arriva sul Poggio

Uno scorcio della Val Borbera

ALESSANDRIA. Piuttosto di imbottigliarsi sulle vie del controesodo, una valida soluzione per una fuga dalla città potrà essere un'escursione in Val Borbera, forse la più selvaggia tra le valli dell'Alessandrino. Gli amanti del trekking suggeriscono un sentiero, chiaramente segnalato, che da Roccaforte conduce a Pertuso. In cinque ore si possono toccare punti panoramici come quello sul Poggio, a 853 metri, e godere della spettacolare vista sulle «strette»: gole tortuose scavate nel corso di millenni dal torrente, che scorre stretto in pochi metri di terreno ghiaioso tra ripide pareti di puddinga.

L'itinerario è interessante dal punto di vista storico per i legami con l'epoca della guerra partigiana e naturalistico: la zona è ricca di felci e orchidee spontanee, mentre nel cielo, con un binocolo, si possono distinguere vari tipi di rapaci.

In alternativa, dirigendosi nel Tortonese, il paesaggio appenninico si apre nelle tre valli del Curone, del Grue e dell'Ossona. Un passato ricco di vicende emerge dai resti di castelli e torri disseminati qua e là. Il tempo ne ha risparmiati pochi, ma a Brignano, Pozzolgroppo e San Sebastiano è ancora possibile scorgere la forma originale. E non mancano le pievi, come quella di San Pietro a Volpedo, risalente al decimo secolo, con affreschi del Trecento e del Quattrocento. Volpedo richiama alla mente anche il nome del pittore Giuseppe Pellizza, l'autore del «Quarto stato», di cui è possibile visitare lo studio, dove si trovano ancora tanti bozzetti e ritratti. E, in un itinerario dove si vogliano alternare natura e arte religiosa, altre due sono le pievi romaniche di gran valore storico: S. Maria a Viguzzolo e S. Maria Assunta a Fabbrica Curone. **[b. v.]**

Si va a Portacomaro per balli e grignolino

PORTACOMARO. Per chi in questo periodo di fine agosto ha ancora a disposizione qualche giorno di ferie, ma è a corto di idee, una proposta interessante potrebbe essere una gita «fuori porta» a Portacomaro d'Asti, tra le capitali del Grignolino doc.

Poco meno di duemila anime arroccate su una delle tante colline di cui è ricco il Monferrato, a dodici chilometri da Asti, in direzione Nord. Ad accogliere i turisti che arrivano dalla statale per Casale c'è un imponente torrione, simbolo del Comune, che ospita la Bottega del Grignolino.

In questo periodo, il paese è in festa per celebrare il santo patrono, Bartolomeo, che cade il 24 di agosto: i festeggiamenti si sono aperti venerdì scorso e termineranno solo a fine settimana. Appuntamento centrale di tutta la manifestazione, che prevede serate gastronomiche e danzanti, tornei sportivi e spettacoli teatrali, è la giornata di domani (22 agosto). In mattinata si terrà la 156ª edizione della Fiera bovina. La rassegna venne istituita il 12 maggio del 1838 dal re Carlo Alberto. E' una delle più antiche di tutto il Piemonte.

A far da cornice alla Fiera vera e propria ci saranno un gran numero di bancarelle di collezionisti che per l'intera giornata, dalle 9 alle 24, faranno bella mostra di sè per le vie e le piazze del centro storico del paese. In esposizione produzioni agricole tradizionali ed alternative, articoli per la vita di campagna, oggetti curiosi da collezione, sia antichi che moderni.

Tra una bancarella e l'altra e agli angoli delle vie più suggestive si potranno ammirare artisti che per tradizione fanno della strada il loro palcoscenico. E, per il gran finale, fuochi d'artificio. **[b. m.]**

Nei prossimi giorni un'ondata di interpreti che i quarantenni di oggi non hanno dimenticato

Va in scena la nostalgia Anni 60

Martedì tocca a Santino Rocchetti, a Stroppiana, poi sarà la volta, nell'ordine, di Little Tony, a Trino, di Mal dei Primitives e dei Nuovi Angeli, a Palazzolo. Revival di vecchi successi, ma anche una carrellata di novità

VERCELLI. Cari vecchi mitici «Sixties», con il rock'n'roll, i jeans dai risvolti tartan, il ciuffo brillantinato e il crine lungo. E perché no, anche con l'hula hoop, come ci ha ricordato il film «The Hudsucker Proxy» di Joel Coen...

Se le giovani generazioni stravedono nei concerti di Baccini e dei grunge Nirvana, non mancano certo di appassionarsi ad un genere che qualche tempo fa si diceva revival, poi si etichettò come colonna sonora di «come eravamo» e che ora, per causa o merito di Red Ronnie e di una sua trasmissione, si identifica con la battistiana «Mi ritorni in mente».

Riprova c'è stata con «Sonoria» d'inizio luglio a Milano e con il ben strombazzato memorial «Woodstock: venticinque anni dopo», dove Joe Cocker, Bob Dylan, Traffic, The Band e altri mostri sacri di allora hanno attirato 200 mila tra giovani ed ex giovani, sui campi infangati causa pioggia di Saugerties (a 150 km da New York), per una «rivocazione» durata due giorni!

Anche i palchi nostrani, quindi, in questo scorcio di stagione in cui è facile vivere di riflessi sull'onda delle mode, sono pronti per accogliere i miti di un tempo, che tutto sommato non sono stati dimenticati. Anzi, godono ottima salute musicale, forse meglio di Dylan e Cocker, nel nostro piccolo mondo italico. I Nomadi insegnano.

Little Tony e Mal dei Primitives hanno fatto sospirare una generazione di giovani con i loro successi: da «La spada nel cuore» a «Cuore matto», da «Tu sei bella come sei» a «Pensiero d'amore»

E ora, il menù delle prossime patronali di pianura sono ancora la riprova. Santino Rocchetti sarà a Stroppiana martedì, Little Tony e Trino domenica prossima, Mal dei Primitives e i Nuovi Angeli a Palazzolo domenica 3 settembre.

Rocchetti ora ha variato il programma, dedicandosi alla musica da ballo, ma non disdegna l'origine, quella ancor prima di diventare famoso per «Pelle di sole», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia». Negli Anni Sessanta Rocchetti era conosciutissimo in Germania, ad Amburgo: i suoi «Rokketti» cavalcavano la tigre del rock con «Black Time» e cover di Polnareff, nei locali come lo Star Club dove cominciavano a mordere il freno i «fab» Beatles. Little Tony è rimasto un monumento tra gli esecutori della musica di Elvis Presley ed ultimamente ha realizzato un video tratto da un suo show, tenuto ad Atlantic City. E, non ditemi: l'America è tutto per Piccolo Antonio.

Paul Bradley da Liverpool, in arte Mal fu uno dei sostenitori della beat-era, contribuendo al successo del club romano «Piper», andando oltre, tra «Bambolina», «Tu sei bella come sei» e «Parlami d'amore Mariù», soft-rock, ma sempre rock. E nella stessa serata di Mal ascolteremo Valerio Liboni dei Nuovi Angeli, il gruppo che lanciò «Donna felicità», «Ragazzina ragazzina» e «Singapore», ma in origine rifaceva The Turtles con «Happy Together» e i Beatles con «Obladì Obladà».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Le serate «globali»

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia è sul palco l'orchestra di Gabriele Zilioli. Venerdì 26 suonerà il gruppo di Patrizia, sabato 27 è di scena l'orchestra di Mina Fassoli e domenica 28 si esibirà il gruppo di Stefano Frigerio.

VERCELLI
Rock all'«Oscar Wilde»

L'irish pub Oscar Wilde di via Trino sta preparando il programma per i lives delle prossime settimane. Tra le serate che non mancheranno d'interesse, specialmente per gli aficionados del rock psichedelico, ci sarà quella con l'esibizione della band di Alice Castello The Arcanes, prevista per il mese di settembre.

BRUSNENGO
Liscio al «Faro»

Giovedì al dancing Il Faro di Brusnengo si svolgerà un gran galà di musica in liscio nel giardino estivo con l'orchestra spettacolo di Armando Savini. Sabato prossimo la migliore musica con i dee-jay Enzo Gianforte e Bobo Ray. Intanto, patron Lorenzi, de Il Faro, ha preparato una serie di supersorprese da mettere in atto nel dancing durante il mese di settembre.

VIVERONE
Il Festival teatrale

Avrà inizio domenica prossima il Festival teatrale organizzato al teatro tenda di frazione Masseria, al Club Europa Lago. Alle 21 il sipario si alzerà per la pièce della compagnia I Barbagianni di Gessino Torinese, che reciteranno «Carillon». Seguirà un'esibizione cabarettistica di Pippo Romano.

VERRES
La Big Band in tour

La grande formazione vercellese della Filarmonica Jazz diretta da Gianni Dosio terrà concerto a Verrès in Valle d'Aosta nella serata di giovedì primo settembre. In repertorio per la big band, i grandi temi dello swing, con escursioni be bop e dixieland.

All'Astra di Vercelli, al San Sebastiano di Biella e a Sottoriva di Varallo

Il cinema è ancora sotto le stelle

Ecco gli ultimi titoli delle stagioni all'aperto

Dal film «Senza paura»

VERCELLI. Ultime tornate per i film all'aperto. Il termometro si è abbassato, ma con un buon maglione sulle spalle si può resistere ancora ottimamente sotto le stelle, immobili sulle poltrone delle «arene» estive, dove non mancano spunti di pellicole interessanti. E poi, anche i moscerini sembrano essere spariti, emigrati chissà dove, senza più creare tormentoni notturni.

Se stasera all'Astra è in programma la commedia sentimentale «Mr. Jones», domani potranno essere accontentati i fans del genere psicologico, che andranno a gustare la pellicola «Senza paura». «Perdiamoci di vista» è per martedì, «L'ombra del lupo» per mercoledì, mentre una prima visione con De Niro è prevista per giovedì: «Voglia di ricominciare». Per la serie dei nuovi grandi film western è per venerdì il rifacimento della storia dei fratelli Earp sfidati all'Ok Corral ancora una volta in «Tombstone» e per martedì 30 invece tocca «Geronimo», epica ballata cinematografica del grande capo apache.

Al Chiostro di San Sebastiano a Biella, stasera, ci sono i sentimenti strappalacrime di Michael Keaton e Nicole Kidman in «My life» e domani le vicende familiari ed extraconiugali di Tognazzi junior e banda, diretti da Simona Izzo in «Maniaci sentimentali».

All'Arena del Sottoriva varallese, è per stasera il «Piccolo Buddha» di Bertolucci, domani sera e martedì il disneyano «Aladdin» e in settimana «Mr.Jones», «Lezioni di piano» e «Un mondo perfetto».

Fuori provincia, sempre nei locali all'aperto: questa sera al Cova Adaglio di Casale Tom Cruise è «Il Socio», al Broletto di Novara tornano alla carica invece i dinosauri di «Jurassik park». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Mr. Jones**
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 spett. unico

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633

Principe — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 250.045 Informaspettacolo t. 69.633

Belvedere — CHIUSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Pastrengo 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. or. tel. 256.544

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Film a luce rossa**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 8000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — CHIUSURA ESTIVA
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 829.600

BIELLA — **Film a luce rossa**
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.785

Impero — **Il mio primo bacio**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chiumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Chiostro di San Sebastiano — **My life**
Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon — **Fatal Instinct**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000

Sociale — **Mr. Wonderful**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.096

CANDELO
Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 253.89.27

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 925.820 Lire 10.000 Or.: 14,30/16,30/20/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

FRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
All'aperto — **Piccolo Buddha**
Cortile Palazzo dei Musei Ore 21,30 sp. unica Lire 7000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal Instinct,** di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man,** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato,** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gaito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28/8.
DORA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Ritorno a Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MADONNA 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
MADONNA 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **I lancieri del Bengala,** film
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Astro,** oroscopo
24 — **Superzap,** varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
1 — **Un dottore per tutti,** telefilm
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
23 — **Canta Italia,** rubrica
24 — **Crazy dance,** musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Moto motori**
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco,** film
22 — **Squadra speciale,** telefilm
24 — **Nite Video**
0,30 **La vendetta dell'uomo invisibile,** film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Prossimamente,** attualità
19,35 **Show,** lotomedaglia dell'anno
20,30 **Cacciatori d'ombre,** telefilm
21,30 **Prof. Poliziotto: Hollywood beat,** telefilm
23,40 **Il giorno del ringraziamento,** tv movie

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Ecclesia,** settimanale d'informazione
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco magico,** film
22,30 **T come Torino,** la piazza degli inglesi
23 — **Su il sipario...**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgv - Questa Italia**
20,30 **Bella Canaglia/Dentini,** telenovela
21,30 **Zoccolotti olandesi,** film

Quarta Rete Tv
20,30 **Il giorno dell'infilzata,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino,** spettacolo
1,30 **Match Music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Chappy,** cartoni animati
20,30 **Ritorno a casa,** film
22,30 **Un salto nel buio,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **La vendetta di Ator,** film
21,30 **Tg2 sette**
24 — **Sballo per il ballo**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La cittadella,** film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Università cattolica**

Telecampione
8 — **Musica va'**
9 — **Emporio tv**
20,30 **Strada senza nome,** film
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **Ho vinto una sola estate,** film
22 — **Saloga,** film
1 — **L'oro nero di Lornac,** sceneg.
2 — **Il delitto di Giovanni Episcopo,** film
3,30 **I gangsters,** film

Rete Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Non è mai tardi,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
1 — **Napoli, Palermo, New York, triangolo della camorra,** film
2 — **Sexy and soda**

Telemonterosa
20,30 **Film**
22 — **Parliamo di...**
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
20,30 **Dr. Jekyll e Mr. Hyde,** film 1° t.
21,30 **News edizione notte**
22 — **Dr. Jekyll e Mr. Hyde,** film 2° t.
22,30 **Fiume rosso,** film 1° t.
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Fiume rosso,** film 2° t.
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0060 (lire 952 al minuto + iva)

Stasera (inizio alle 20,30) a Novara per l'andata della Coppa Italia di C

Pro al derby con le stampelle

Tra i bianchi mancheranno, come previsto, Izzo, Roda e Artico. In campo la formazione dello scorso anno con l'innesto del solo Pingitore. Caligaris: «E' giunto il momento delle verifiche»

La Pro dopo oltre quattro anni stasera torna a respirare aria di C2. I bianchi giocano sul terreno del favoritissimo Novara l'andata del primo turno di Coppa Italia

VERCELLI. Pontedera 3 giugno 1990, Novara 21 agosto 1994. Dopo quattro anni, due mesi e 18 giorni stasera al Comunale di viale Kennedy (inizio alle 20,30) la Pro fa il suo rientro ufficiale nel calcio professionistico con l'andata del primo turno di Coppa Italia di serie C.

E' un ritorno in pompa magna quello del club vercellese, visto che sulle maglie bianche fa bella mostra di sè lo scudetto tricolore, simbolo del titolo di Campione d'Italia dei dilettanti conquistato l'anno passato a conclusione di una stagione memorabile.

Ma è anche una «rentrèe» che, sotto il profilo tecnico, è indubbiamente in tono minore dato che tra i bianchi mancheranno tre elementi su cui Caligaris punta molto. Il laterale sinistro Izzo, lo stopper Roda e il fantasista Artico guarderanno il derby con gli azzurri di Colomba dalla tribuna, a causa dei recenti infortuni che li hanno colpiti.

In pratica la formazione della Pro è decisa da tempo e solo la botta accusata da Storgato nell'amichevole con il Fiorenzuola di mercoledì sera l'ha messa per qualche ora in dubbio. Rientrato l'allarme tutto è tornato come prima, ovvero con dieci uomini sicuri ed una maglia ancora da assegnare, in palio tra i giovani Monetta e Rinaldi.

Ovvero eccolo l'undici anti-Novara: Beccari in porta; Storgato libero, Loporto e Montabugnoli in marcatura, uno a destra, l'altro centrale; Tonin a coprire a fascia sinistra. A centrocampo la tela vercellese verrà tessuta da Cervato in mediana con i soliti compiti di incontrista, Col in cabina di regia e Pingitore con il duplice compito di contrastare e di sostenere le due punte Weffort e Provenzano. In ultimo per il ruolo di tornante restano in lizza Monetta e Rinaldi, con il primo leggermente favorito visto che si gioca in trasferta.

Un match quello di stasera che persegue due obiettivi e Caligaris non li nasconde. «Il primo riguarda la condizione della squadra. E' chiaro che mi attendo dei progressi. Con stasera parte l'attività ufficiale e quindi è giusto che rispetto alle precedenti uscite, assenti o no, dobbiamo mostrare dei miglioramenti. Inoltre questo sarà il miglior banco di prova: affrontiamo non solo una squadra della nostra stessa categoria, ma soprattutto l'avversaria numero uno, la favoritissima nella corsa alla promozione. Poi resta il valore intrinseco del confronto: anche se si tratta dell'andata di Coppa la sfida è di quelle che stimolano. Quindi cercheremo di farci valere e non aspettatevi una Pro intenzionata solo a difendersi. Se resteremo nella nostra area è perchè loro ci costringeranno. Del resto sono o no le star del girone?».

Ma anche il Novara sarà rimaneggiato. Risponde «Caliga»: «Con una differenza però: hanno una rosa talmente vasta che non avranno problemi. Non gioca Borgobello? Ecco Vitalone. Loro hanno tutti giocatori di categoria. Quindi complessivamente la sostanza non cambia».

Roberto Eynard

I RIVALI

Azzurri senza Borgobello ma col regista Armanetti

NOVARA RITORNA un derby classico fra bianchi e azzurri. Una partita che, in altri tempi, avrebbe mobilitato le tifoserie divise dal Sesia e da una sana rivalità. Oggi non sarà così perché si tratta del primo impegno ufficiale per le squadre, eppoi siamo in Coppa, manifestazione che non accende grandi entusiasmi e non stimola i ricordi.

Colomba e Caligaris, inoltre, saranno costretti a presentare formazioni rimaneggiate. In casa novarese mancherà il giocatore più atteso, il centravanti Borgobello, acquistato dal Giorgione. Sofferente per l'infiammazione di un tendine dovrà rimanere a riposo per almeno una settimana.

Indisponibile anche il centrocampista Biagianti alle prese con una brutta botta rimediata nell'amichevole di mercoledì col Monza. Non ci sarà neppure Castiglioni, stirato e ancora privo di contratto così come Marchesini che non sembra rientrare nei piani del Novara dopo aver fatto la preparazione con gli azzurri. Infine l'attaccante Testa, che ha ripreso dopo un anno di inattività andrà in panchina perchè deve smaltire la dura preparazione.

In compenso Colomba sembra intenzionato a schierare fin dall'inizio Armanetti ancora sovrappeso e lontano dalla miglior condizione. Il tecnico è convinto che il giocatore, determinanti negli schemi della squadra, potrà andare in forma solamente lavorando, e quindi giocando più dei compagni.

Risolverebbe così una serie di problemi al tecnico ancora alla ricerca dell'assetto ideale della squadra in mezzo al campo. Un Novara rivoluzionato nei ranghi (solo due, Armanetti e Gautteo i giocatori della stagione passata) che ha fin qui dimostrato di aver trovato la quadratura della difesa mentre in mezzo al campo e in avanti i problemi da risolvere sono più d'uno. Nelle amichevoli disputate (quattro in tutto) l'attacco è andato a segno in una sola occasione, a Biella con Borgobello autore di un gran gol di testa.

La difesa ha incassato però due sole reti (una dalla Juve e l'altra dalla Sparta) a dimostrazione di un certa solidità. In particolare ha favorevolmente impressionato la coppia centrale composta da Sottana e Pedretti alla quale garantiscono un buon apporto i difensori laterali Venturi e Comiti. E' ancora da rivedere invece il centrocampo dove Colomba aspetta il miglior Armanetti.

La formazione anti Pro è fatta con Bini tra i pali, Sottana e Pedretti difensori centrali con Venturi a destra e Comiti a sinistra. In mezzo al campo giostreranno Malaguti, Guidani, Armanetti e Prattin mentre Guatteo e Vitalone saranno le due «punte».

Renato Ambiel

SERIE D

Anche i granata fanno il loro esordio in Coppa affrontando alle 16,30 i valdostani

Borgo, primo esame a St-Vincent

Mister Rosa: «In pratica è il nostro collaudo con la categoria superiore visto che fino ad ora abbiamo potuto giocare due incontri». Fuori gli squalificati Riva e Mattavelli, largo ai giovani Guidetti, Lo Conte e Cotti

BORGOSESIA. Con la campagna valdostana le truppe granata iniziano questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 16,30) la «stagione della serie D». Sarà il Saint-Vincent a tenere a battesimo il Borgosesia nella «première» di Coppa Italia. Il calcio d'agosto (mai come in quest'occasione «parlato», considerando i contrattempi che hanno impedito ai valsesiani di disputare almeno un paio d'amichevole toste) lascia spazio al match da due punti.

«Adesso s'inizia veramente a fare sul serio - sottolinea mister Rosa -, la Coppa è una competizione di sicuro prestigio che intendiamo onorare. Non dimentichiamo, inoltre, che si tratta della nostra prima uscita ufficiale: cominciare con il piede giusto sarebbe un tonico non indifferente per il morale».

Nonostante due soli test di 90' nelle gambe, i granata in terra valdostana intendono vender cara la pelle: «Sappiamo che ogni esordio ha in sè una grossa componente emotiva - osserva Rosa -, per questo sarà estremamente importante che la squadra scenda in campo senza alcun timore reverenziale».

Esaurito l'aspetto emozionale (pure importante nel contesto d'un incontro, specie d'esordio) l'analisi passa inevitabilmente sul lato tecnico. «E' chiaro che ci sentiremmo più tranquilli con un pacchetto di amichevoli maggiori alle spalle - precisa il d.s Paolo Guidetti - e, probabilmente, avremmo preferito osservare subito il turno di riposo. Nonostante questo cercheremo ugualmente di rendere difficile il compito agli azzurri».

Quello che preoccupa maggiormente lo staff tecnico valsesiano sembra essere la tenuta atletica: «La prima fase della preparazione è andata secondo le previsioni - conferma Rosa -, nei giorni scorsi abbiamo iniziato a lavorare sulla velocità, proprio per essere pronti all'impegno valdostano. E' chiaro, però, che un conto è allenarsi, disputando magari anche numerose partitelle in famiglia e un altro è confrontarsi, anche se a livello amichevole, con un avversario vero».

L'uscita contro il Valsesserra potrebbe essere indicativa sulla formazione anti-Saint Vincent. La marcia d'avvicinamento al match non è stata turbata da infortuni seri: «Solo Cotti e Lo Conte lamentano qualche dolorino - spiega Guidetti - ma dovrebbero farcela». Sicuramente assenti Mattavelli e Riva entrambe squalificati.

Rosa non ha ancora sciolto le riserve sull'undici da opporre al St. Vincent: «Soltanto questa mattina, dopo l'ultimo provino valuterò le condizioni generali dei ragazzi e stilerò la formazione. Fortunamente la Coppa è un appuntamento nel quale è ancora possibile fare qualche piccolo esperiemento, vedremo di sfruttare l'opportunità».

Sul terreno valdostano i granata dovrebbero presentarsi con Pagani; Rocca, Carettoni; Biscaro, Rastello, Vitillo; Guidetti, Lo Conte, Cotti, Scienza, Ielmini. Non sono escluse sorprese dell'ultima ora, specialmente per quanto concerne i giovani (per regolamento dovranno essere schierati sin dall'inizio due '76 e un '77) visto che, nel corso delle uscite con Olbia e Valsessera un po' tutti i «baby» hanno favorevolmente impressionato il tecnico.

Piermario Ferraro

Toccherà a Fabio Scienza guidare l'attacco del Borgosesia oggi a St-Vincent (FOTO REOLON)

PROMOZIONE

Mister Francisetti: «Siamo finiti in un girone di ferro»

Cossatese da ieri al lavoro «Ci attende un anno intenso»

COSSATO. La nuova Cossatese si è presentata ieri mattina al vecchio «Pila». Non c'è stato molto tempo per i saluti: la nuova stagione bussa alle porte e una squadra che, nonostante le comprensibili riserve, parte con i galloni di favorita assegnatigli dai tecnici non può concedere neppure un minuto agli avversari. «Dopo una parte atletica abbiamo subito iniziato a lavorare con il pallone - spiega Francisetti -, è importante che i ragazzi possano subito trovare l'amalgama migliore. L'organico rispetto al passato è rinnovato, dunque in questo periodo che precede l'avvio del torneo dovremo cercare d'integrare al meglio tutte le individualità».

Anche oggi, così come per quasi tutta la settimana, doppia razione giornaliera d'allenamento a cui seguiranno soltanto sedute serali intervallate dalle amichevoli. «La prima uscita sarà giovedì - precisa Francisetti - e si tratterà già di un impegno stimolante, visto che disputeremo un triangolare con Domo e Biellese».

Vercelli prelevato dalla Biellese

La «rosa» con la quale Francisetti ha iniziato la preparazione vede Coppo come portiere (oltre a due giovani della Juniores in attesa di un «secondo»). In difesa Casaliggi, Cimma, e Marco Bianchetto. Le forze di centrocampo sono composte da Casadei, Eulogio, Alberto Bianchetto, Rossato, Tavarna, Marcandino, Catozzo e La Vecchia. In attacco il trio Vercelli, Berton e il giovane Cristina.

Dopo l'esordio con i bianconeri, la Cossatese ha in cartellone un'altra serie d'amichevoli: sabato 27 gli azzurri saranno di scena a Gattinara, quindi impegno infrasettimanale a Crevacuore contro il Valsessera. Poi domenica 4 settembre a Verrone, quindi l'11 il quadrangolare di Occhieppo. «Saranno tutti test importanti - sottolinea Francisetti - nei quali potremo "rodarci" in maniera ottimale prima dell'esordio in Promozione: un torneo durissimo nel quale, visto il valore degli avversari, bisognerà iniziare subito forte». **[p. m. f.]**

ECCELLENZA

Alle 18 amichevole; poi i match di Coppa

Trino e Casale anticipano le sfide di settembre

TRINO. «Vernice» degli azzurri, questo pomeriggio al «Comunale», fischio d'inizio alle 18, contro il blasonato Casale. A una settimana dall'inizio della preparazione il team di mister Mandracchia affronta i nerostellati per un anticipo del derby di Coppa Italia in programma il 4 e 11 settembre.

Nel Trino assenti capitan Osenga e De Falco, che si aggregheranno alla comitiva tra qualche giorno, si tratterà in pratica di una verifica del lavoro sin qui svolto. Spiega il presidente Piero Vermonti: «I "neri" hanno nelle gambe già due match amichevoli, quindi potranno far valere una maggior preparazione nei nostri confronti. Senz'altro, quindi, il risultato sarà l'ultimo metro di valutazione per giudicare la prestazione globale della squadra».

L'attenzione maggiore sarà rivolta, principalmente, sui giovani attualmente in «prova»: Mandracchia è alla ricerca di un difensore (potrebbe arrivare in settimana), un centrocampista e un attaccante: «Un paio di questi ragazzi li vedremo all'opera contro il Casale - spiega Vermonti - quindi decideremo un loro eventuale ingaggio. Mai come quest'anno dobbiamo operare con estrema oculatezza e non lasciarsi andare a spese controproducenti». **[p. m. f.]**

Il mister del Trino Francesco Mandracchia mentre guida gli allenamenti degli azzurri in vista dei prossimi impegni

TIRO

L'atleta vercellese ha deciso di lasciare l'attività agonistica

Donnianni dà l'addio alle gare

Dopo ottanta maglie azzurre e due Olimpiadi

VERCELLI. Ora fa il segretario del Coni provinciale ed è sommerso da scartoffie che smista con celerità ed abilità. Un tempo, neppure troppo lontano, conquistava titoli in serie e difendeva i colori azzurri alle Olimpiadi nel tiro a bersaglio mobile. A 34 anni Valerio Donnianni ha deciso di appendere il fucile al chiodo.

«Mi alleno solo una volta alla settimana - sottolinea Donnianni -, oramai il tempo per le grandi competizioni è passato». Neppure la possibilità di partecipare ai giochi olimpici di Atlanta (sarebbe stata la terza dopo Seul e Barcellona) ha fatto cambiare idea al tiratore vercellese: «Ero ancora incluso tra i potenziali convocati. Atlanta, però, avrebbe significato riprendere gli allenamenti al massimo livello, mentre il mio tempo sotto il profilo dei grandi traguardi si è concluso. Ci sono altri in Italia in grado di sostituirmi degnamente».

Valerio Donnianni

Così ragiona oggi un grande campione. In modo serio, pacato, sensato. Donnianni ha alle spalle una carriera invidiabile: oltre alle kermesse olimpiche si è laureato sette volte campione d'Italia, con ottanta convocazioni in nazionale.

«Ho cominciato l'attività al poligono di Vercelli - ricorda Donnianni -. Inizialmente il settore scelto è stato quello del cinghiale corrente. Mi allenavo in un poligonetto a fianco di quello più grande, nel quale, per alcuni anni, tirarono i migliori specialisti d'Europa».

Poi Donnianni è passato al tiro al bersaglio mobile, con risultati immediatamente eclatanti. Una carriera che sta per concludersi ma che non sarà dimenticata. Il suo albo d'oro figura nella sede del Coni assieme a quelli dei grandi campioni che hanno onorato lo sport vercellese. **[f. l.]**

NIGHT CLUB
PARADISE ★ PEZZANA
S.S. VERCELLI-CASALE - 3 km da VC
★ OGNI SERA ★
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
«SALA RISTORANTE»

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti tini bigonce
VEPO
Baio Dora - Borgofranco d'Ivrea
tel. 0125/752178-752178

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 28332

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.